LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2000. ANNO 134. N. 330. L.1.500 / € 0,77. ■ SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO ■ www.lastampa.it

IL VERTICE EUROPEO

PAURA DEL QUARTO REICH

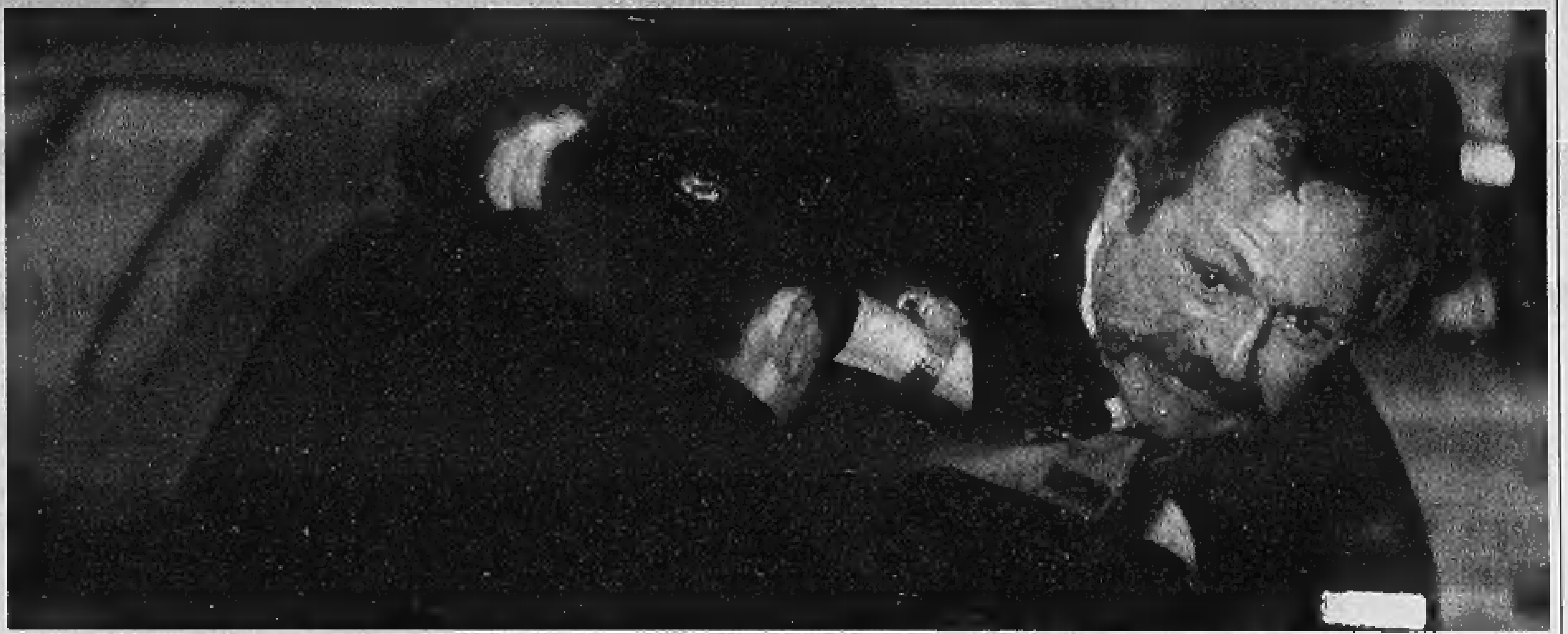
Enzo Bettiza

LA maratona già preceduta da conciliaboli e preamboli litigiosi e defatiganti si protrarrà probabilmente fino a domenica e, altrettanto probabilmente, non si concluderà con un accordo fermo fra i Quindici ma con un articolato compromesso fra i Due principali protagonisti e duellanti: la Francia e la Germania. Gli altri si accoderanno. I «filofrancesi» o in parte «filobritannici» si dichiareranno favorevoli alla «tradizione intergovernativa», rappresentata dal segretario generale del Consiglio Javier Solana, mentre i «filotedeschi» daranno più peso alla «linea federalista», difesa con cocciuta temerità dal presidente della Commissione Romano Prodi.

Questa la cornice formale di uno scontro che ha per temi controversi la Carta dei diritti, la guerra fredda tra unanimisti e maggioritari, tra partigiani delle due velocità e sostenitori della velocità unica nel processo d'integrazione, tra «piccoli» che contano troppo e «grandi» che vorrebbero contare di più, eccetera. Ma, nella sostanza, vediamo riprodursi all'interno di un involucro comunitario moderno, transnazionale, disponibile all'ingrandimento dei confini e delle popolazioni, uno scontro anacronistico che in pieno Duemila ci riporta alle più viete contese e tensioni di potenza fra i maggiori Stati nazione della vecchia Europa fratricida: l'Europa delle muraglie armate, delle linee Maginot e Sigfrido, delle Berte prussiane, delle vendette di Versailles e delle brutali spartizioni di Yalta.

E' triste dover constatare che sia soprattutto la Francia, fucina della nostra civiltà democratica, a svolgere oggi dalla sua cattedra presidenziale europea il ruolo dell'arcaico Stato nazione incapricciato come un poderoso cavallo di Troia ai vertici della costruzione comunitaria. Non poteva darsi contrasto più paradossale. La posizione britannica, al confronto, è limpidissima: è nettamente ostile all'integrazione politica, considera l'euro carta straccia, è indifferente all'allargamento ad Est, non vuole rinunciare al ricatto del veto, non desidera spingere il passo più in là di una concezione meramente mercantilistica e utilitaristica dell'Unione. La Francia no. Essa ha partecipato e partecipa in prima trincea dall'interno a tutti i processi integrativi europei nel tentativo o di frenarli se vanno contro i suoi interessi nazionali, o di accelerarli (vedi euro e Maastricht) se le garantiscono la centralità continentale e il predominio nei confronti della Germania.

La radice della crisi che minaccia di trasformare Nizza in un orfanotrofio è tutta qui: nell'incapacità della Francia di digerire realisticamente i mutamenti della storia d'Europa che, dal 1989 in poi, ne ha eroso la supremazia in seno all'Unione. Ha quasi finto di non accorgersi che l'allargamento ad Est era cominciato, anzi era già avvenuto nel momento in cui un intero Stato, con 16 milioni di abitanti, traslocava dall'Oriente all'Occidente tedesco. Che la Germania raddoppiata chieda adesso più peso e più prestigio nella casa europea significa che i tedeschi vagheggino davvero un Quarto Reich? Oppure significa soltanto che gli 80 e passa milioni di tedeschi chiedono all'Europa dei cittadini, e non degli Stati, un riconoscimento proporzionale adeguato? Mi pare che il presidente Ciampi abbia già dato nel merito una risposta assai intelligibile.



Mentre a Nizza sfilavano 60 mila aderenti ai sindacati chiedendo «più Europa sociale», a Parigi il leader antiglobalizzazione, Bové, è stato fermato mentre manifestava contro un convegno sul commercio mondiale

Prodi: non approverò un cattivo accordo

Nizza, i contestatori bloccati occupano per ore l'autostrada



NIZZA: ALLARGAMENTO A EST DELLA U.E.

I SERVIZI

I QUINDICI PARTONO TUTTI CONTRO TUTTI

I nodi: la composizione della Commissione il peso di ciascun Paese, le «due velocità»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

LA «TORTA» DELL'ALLARGAMENTO PREMIERA' L'EST

Nell'Unione entreranno 60 milioni di «poveri» ma per le imprese italiane si apre un mercato forte

Mario Sensini A PAGINA 5

MAZOWIECKI: «EUROPA, NON BOCCIARE LA POLONIA»

Intervista all'ex premier: «Abbiamo fatto molti sacrifici, un rinvio sarebbe una grande delusione»

Piero de Garzarolli A PAGINA 5

NIZZA. Undici anni dopo il crollo del Muro di Berlino si apre oggi tra le polemiche il vertice che deve riformare le istituzioni dell'Ue in vista dell'adesione di 12 nuovi partner. Romano Prodi è pessimista: i quindici Stati membri non sono stati capaci di trovare un solo compromesso sui punti più delicati. E a Solana che - in un'intervista a «La Stampa» - lo aveva accusato di non avere il senso della Realpolitik, risponde che non approverà un cattivo accordo.

Ieri i 1500 manifestanti che in treno volevano raggiungere Nizza sono stati bloccati a Ventimiglia e hanno poi occupato per alcune ore l'autostrada. Scontri ci sono stati alla stazione di Nizza tra i poliziotti e gruppi di giovani che protestavano per la situazione di Ventimiglia.

La Mattina, Paci, Quaranta e Rizzo DA PAGINA 2 A PAGINA 5

Sì del Senato alla legge. Il ministro Bellillo: è ricattatoria

Nuove regole per adottare Le associazioni protestano

ROMA. Il Senato approva la nuova legge sulle adozioni (il testo va ora alla Camera), ma le associazioni protestano: i bambini - dicono - sono i dimenticati di questa riforma, che privilegia i diritti degli adulti e ha uno scopo elettorale. Critico anche il ministro Bellillo, che la giudica una legge «ricattatrice».

Tre le novità principali della legge: l'ampliamento della differenza di età da 40 a 45 anni; la possibilità di adottare per le coppie di fatto, purché si sposino; il diritto per l'adottato di conoscere i genitori biologici dopo i 25 anni.

Daniela A PAGINA 15

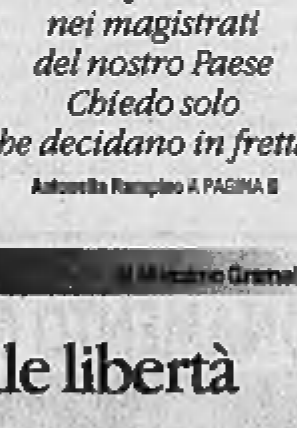
SCUOLA

MATURITA', LE MATERIE PER LE PROVE SCRITTE

Oggi lo sciopero generale In piazza anche il cardinale Ruini Zecchino: lauree facili? No, conteranno di più le competenze che il titolo

Gigi Padovani e Mario Tortello A PAGINA 11

BARALDINI



«HO BISOGNO DI CURE FATEMI USCIRE DAL CARCERE»

«Ho fiducia nei magistrati del nostro Paese Chiedo solo che decidano in fretta»

Antonella Rampino A PAGINA 8

Attentati in un ospedale e, nella notte, in una clinica

Ancona, altri due incendi Paura e miliardi di danni

ANCONA. È tornata la paura ad Ancona, dopo che ieri il piromane ha rilanciato la sua sfida con altri due attentati: ha appiccato il fuoco a quattro centraline di comandi elettrici, imballate nell'atrio del sotterraneo dell'ospedale Le Torrette, già teatro del primo rogo. Mentre i pompieri neutralizzavano il focolaio, una trentina di ricoverati venivano evacuati. Nella notte, poi, l'allarme per un incendio - il settimo in sei giorni - è scattato a Villa Igea, una clinica privata. Il rogo, divampato intorno all'1,20, sembra sia partito anche in questo caso dal sotterraneo.

Rautelo A PAGINA 12

L'ALBANESE

BIANCO HA DECISO «SARA' ESPULSO»

Firmata la revoca del permesso di soggiorno all'uomo che con l'auto aveva travolto e ucciso un bambino a Roma

Francesco Grignetti A PAGINA 12

BUONGIORNO

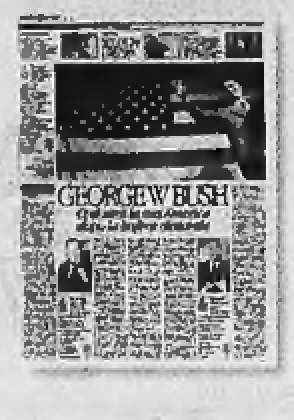
Massimo Gramellini

Il diario delle libertà

QUESTI insegnanti! Non gli bastava scioperare, nonostante i nuovi aumenti consentano un caffè in più alla settimana e almeno una volta al mese anche un biscotto. Non gli bastava imporre dei libri di storia scritti da Lenin e riveduti personalmente da Mussi. Adesso cominciano a toccare i diari scolastici. E no! Giù le mani dai diari, ultima frontiera di libertà. Giù le mani, preside Paola Amaglio della scuola media di Resana, provincia di Treviso. Lei dice che i diari servono ad appuntare i compiti a casa e invece in quelli dei suoi studenti si possono trovare lettere d'amore a Inzaghi, foto di Britney Spears e disegni di cuori trafitti o di altri organi corporei non meglio identificati: tutto, insomma, tranne i compiti a casa. E per così poco ha proibito di usare i diari come palestra di pulsioni adolescenziali, riportandoli all'arido ruolo di promemoria da lager: «Mate: studiare da pag 11 a pag 23»? Liberticida! Tanto più che le varie smemorande sono già talmente scritte di loro (e sorvoliamo su cosa scrivono, quei rossi, altrimenti a Storace gli viene un coccolone), che non si vede dove gli alunni trovino spazio per i contributi personali...

Scherzavamo, signora preside: in una società mammista che proibisce le droghe ma permette tutto il resto, compresa la maleducazione, il tentativo di stabilire qualche regola che distingua la scuola da una sala-giochi merita il rispetto che si deve alle cause perse, però combattute con dignità.

GIORNALI



LA STAMPA PREMIATA PER LA GRAFICA

L'European Award assegnato al nostro giornale per il secondo anno consecutivo

A PAGINA 27

IL PAPA: NON SOLO I CATTOLICI

TUTTI I GIUSTI ANDRANNO IN PARADISO

Leonardo Zega

TUTTI i giusti della Terra, anche quelli che ignorano Cristo e la sua Chiesa e che, sotto l'influsso della grazia, cercano Dio con cuore sincero, sono chiamati a edificare il Regno di Dio, collaborando col Signore che ne è l'artefice primo e decisivo». Queste le parole testuali pronunciate da Giovanni Paolo II ieri mattina, durante la tradizionale udienza catechetica del mercoledì. Che ha così concluso: «Con questo animo dobbiamo far nostra l'invocazione: "Venga il tuo Regno". Un'invocazione che nella storia dell'umanità è salita tante volte al cielo come un grande respiro di speranza». E qui il Papa ha citato Dante che, parafrasando il *Padre nostro* nel canto XI del Purgatorio, esclama: «Vegna vêr noi la pace del tuo regno».

Il testo, ripreso dalle agenzie, è stato interpretato come una risposta indiretta al documento della Congregazione per la dottrina della fede, pubblicato il 5 settembre scorso, col titolo *Dominus Jesus*. Senza citarlo - s'è detto - il Papa corregge Ratzinger e rilancia il dialogo ecumenico. La puntigliosa messa a punto del «guardiano della fede» sulla verità, che sussiste pienamente solo nella Chiesa cattolica e non consente se non un uso traslato dell'espressione «Chiese sorelle» riferendosi ad altre Confessioni cristiane, viene ridimensionata e addolcita dalle parole del Papa.

Deduzioni troppo ghiotte per essere vere. In realtà, Giovanni Paolo II ha richiamato un insegnamento che risale al Vangelo e a San Paolo: l'universale volontà salvifica di Dio e l'offerta della sua grazia precedono la nascita della Chiesa, la fondano e la nutrono, e non conoscono confini di tempo e di spazio. Dio è di tutti e il suo Spirito soffia dove vuole; la sua chiamata raggiunge tutte le coscienze e le sue promesse sono anche per chi senza colpa lo ignora o lo intravede solo confusamente.

D'altro canto, il Papa cita esplicitamente un documento base del Vaticano II, la *Lumen gentium*, che dedica un lungo paragrafo, il n. 16, ai non credenti ordinati in vari modi a divenire parte del Popolo di Dio e membri del suo Regno. Le parole del Pontefice non si possono dunque equivocare: lui è il pastore universale che predica la buona notizia della salvezza, non fa disquisizioni teologiche ma spiega il catechismo; il prefetto della Congregazione della fede chiede invece, ai teologi soprattutto, di esprimersi con proprietà e correttezza quando parlano di cose di Chiesa e di non creare confusione presumendo di chiarire. Sono due «ministeri» e due piani del tutto diversi, ambedue necessari, ma non comparabili per ampiezza di respiro e autorevolezza. *Unicuique suum*, a ciascuno il suo, direbbe *L'Osservatore Romano*.

SERVIZIO DI Marco Tosatti A PAGINA 27

01207
9 771122 176003

LA SPINA PIU' DOLOROSA DELL'UNIONE

LA DISOCCUPAZIONE NELLA UE

Il tasso di disoccupazione rilevato da Eurostat nei Paesi Ue nel mese di ottobre

Paese	Tasso di disoccupazione (ottobre 2000)
Spagna	14,4
ITALIA	10,5**
Finlandia	9,6
Francia	9,3
Belgio	8,5
Germania	8,2
Svezia	5,4
Danimarca	5*
Irlanda	4,2
Portogallo	4,1
Austria	3,2
Olanda	2,7*
Lussemburgo	2,1
Grecia	n.d.
Regno Unito	n.d.
Ue 15	[illegible]
Euro 11	[illegible]

* settembre 2000 ** luglio 2000

Fonte: Eurostat

Non passa il confine il treno della protesta

Millecinquecento giovani e due deputati bloccati a Ventimiglia

Renato Rizzo
inviato a VENTIMIGLIA

Ventimiglia, provincia di Praga. Il Global Action Express, il treno che portava al vertice dell'Unione Europea 1500 «giovani in rivolta» ha ripercorso la propria storia: ancora una volta, come a fine settembre nella Repubblica Ceca, bloccato a una frontiera con il suo carico di rabbia, ancora una volta perno attorno al quale si sono annodati e spezzati e riannodati per lunghe ore i fili della politica e della diplomazia. Ritmo ossessivo per una giornata nella quale i giovani con i pugni chiusi e la spinta di un'inesausta protesta hanno tenuto in fibrillazione due governi: quello italiano e quello francese. Il primo chiamato dai «disobbedienti civili» a intervenire per sbloccare o ammorbidire il «no» delle autorità transalpine che sbarravano le frontiere al piccolo esercito di ribelli; il secondo costretto a schierare autoblindo e compagnie di gendarmi ai confini per impedire atti di forza da parte di questi «potenziali pericoli per l'ordine pubblico».

Un mercoledì di furia e di tensione durante il quale l'intero traffico ferroviario è stato interrotto. E, a sera, a completare il black out s'è aggiunto il blocco dell'autostrada, con gruppi di ribelli sciamati al casello di Ventimiglia per impedire il passaggio di auto e Tir.

Ventimiglia s'è trasformata in uno scenario da anni di piombo, con oltre mille tra agenti di polizia e carabinieri a presidiare un centro semideserto mentre il traffico impazziva nelle strade periferiche e i negozianti abbassavano in fretta le saracinesche. Uno sconquasso nato da questi quattordici vagoni di «indesiderabili», arrivati alle 14,26 sul binario tre della piccola stazione. Esattamente 28 minuti prima Jospin aveva deciso che il Global Action Express dovesse finire qui la propria corsa. Di più: questo «no» inappellabile e totale riguardava non solo il treno, ma tutti e ciascuno dei suoi occupanti. Perché, come garantiva Gil Lecam, commissario capo della frontiera francese a Ventimiglia, sotto le luci bluastre dei blindati che illuminavano uomini schierati in divisa antisommossa, «nessuna di queste persone passerà il confine anche mostrando un documento d'identità. Motivo? Pensiamo che possano rappresentare una turbativa dell'ordine pubblico».

Attorno al treno del dissidio scoppiava la rabbia cavalcata dai leader del movimento, Beppe Caccia e Peppe De Cristofaro rinforzati dai due deputati di scorta: il rifondatore Ramon Mantovani e il verde Paolo Cento: «Quelli di Roma fanno la politica dello struzzo e nascondono la testa sotto la sabbia mentre occorrerebbe avviare una vertenza pregiudiziale all'apertura stessa del summit. Certo, in quest'Europa sembra più facile far circolare le farine animali che le idee d'un gruppo di ragazzi che dissentono. E anzi, non è da escludere che l'atteggiamento francese sia solo un atto di ritorsione per il nostro atteggiamento nei confronti del problema mucca pazza».

Mezze bugie e mezze verità nelle promesse che via via arrivano, filtrate e deformate dai troppi passaggi, sulla banchina del binario 3 dal Ministero degli Interni francese e dal Viminale. Ecco Beppe Caccia avvertire i compagni che sono pronti davanti alla stazione due pullman: «Ci porteranno a gruppi di 150 alla frontiera, passeremo mostrando i nostri documenti». Ma quando i 1500 escono per incominciare la spola, si trovano di fronte due cordoni di polizia che li vuole «perquisire e appurare che nessuno abbia oggetti contundenti». Ribellione generale: «I patti non erano questi». Si torna in stazione, ma subito scatta un blitz: i giovani in rivolta s'avviano lungo la massicciata, infilandosi nel buio con le loro bandiere rosse. Poche centinaia di metri, poi la svolta sulla statale e la salita sino al casello dell'autostrada. Li insegue una voce che, però, rimane a lungo solo una speranza: il ministro Bianco avrebbe ottenuto, al termine d'una lunga trattativa con il suo collega francese, che il treno possa ripartire. A patto che non trasporti bastoni, aste o altri arnesi in grado di ferire. I guerriglieri dell'utopia schierati sul confine non si fidano dell'ennesima voce: «Finché da Roma non arriveranno assicurazioni concrete, di qui non ci muoviamo».

Ma poi a tarda notte il freddo ha la meglio sulla combattività ed i ragazzi fanno ritorno alla stazione per dormire nel treno. I propositi bellicosi sono rinviati alla mattinata. «Quello che avremmo voluto fare a Nizza - spiegano -, ovvero manifestare contro questa Europa che non ci piace, lo facciamo qui». In programma c'è l'interruzione del traffico ferroviario.



La polizia fronteggia i dimostranti anti-globalizzazione ieri alla stazione di Ventimiglia. Il treno, chiamato Global Action Express, portava 1500 giovani contestatori

Tam-tam in Rete

Si moltiplicano i siti della protesta

Francesca Paci

La bandiera di Seattle sventola su Nizza. Dopo i capi di Stato e i ministri dell'Unione europea, dopo i giornalisti, i giuristi, gli ambasciatori, il popolo dell'antiglobalizzazione è entrato in Francia. A poco è servito che in occasione del summit i vertici Ue avessero sospeso la libera circolazione dei cittadini prevista dal trattato di Schengen: la protesta viaggia in Rete e non ha bisogno di documenti.

Dall'homepage di «Attac» (www.attac.org) - l'organizzazione nata nel 1998 in Francia col fine di combattere il liberismo - il tam tam batte da settimane. «Un autre monde est possible», recita l'appello diffuso online attraverso e-mail ed e-cartoline. E in migliaia si sono presentati all'appuntamento con la sfida. Dall'Austria, dal Belgio, dal Portogallo, dall'Italia: scarpe da ginnastica, fazzoletto al collo da usare in caso di scontri con la polizia, come suggeriva il manualetto del giovane «seattleino» scaricabile dal sito di «Attac» nei giorni scorsi, slogan in tutte le lingue contro «l'Europa dei mercati».

L'obiettivo del contro-vertice cresce attraverso la catena delle mailinglist e dal sito di «Carta» (www.carta.org) arriva sugli striscioni in corteo per le vie Nizza: «Un'unione sociale che coniughi pluralismo culturale ed eguaglianze per tutti». La redazione del mensile allegato al «Manifesto» ha messo in campo una task-force per seguire in diretta la manifestazione e riportare online i racconti della piazza, le iniziative, le cifre della protesta. Un po' lo stesso servizio che in versione francese, inglese, tedesca, garantiscono tutte le postazioni internet del popolo di Seattle. «Independent media center» (www.france.indymedia.org) riporta le regole d'oro da tenere a mente in caso di difficoltà con le autorità francesi e le possibilità di viaggio gratis per raggiungere in questi giorni la Costa Azzurra.

E dall'altra parte delle barricate l'hanno capito. Dopo la protesta contro il Wto, l'homepage del Fondo Monetario Internazionale (www.imf.org) ha cambiato legenda e ha inserito tra i forum di discussione la voce «povertà». Ora, per il vertice di Nizza, i Quindici si sono attrezzati. I siti ufficiali delle istituzioni intergovernative traboccano di e-sondaggi, forum, dibattiti online. Al Consiglio Europeo (http://europa.eu.int/index-en.htm) - dove già nove mesi fa s'era chattato sulle riforme col commissario Ue Michel Barnier - hanno smistato in questi giorni la valanga di e-mail giunte in risposta al quesito: come sarà il futuro del Vecchio Continente?

In 50 mila per l'Europa dei lavoratori

Scontri tra polizia e autonomi alla stazione di Nizza

Mario Sensini
inviato a NIZZA

Dopo la creazione del mercato unico e dell'euro è giunto il momento di pensare a costruire l'Europa sociale, della solidarietà, dei cittadini e dei lavoratori. Approfittando della buona crescita economica in atto per raggiungere l'obiettivo, che non è poi più così lontano, della piena occupazione. Erano cinquantamila e forse più, ieri per le strade di Nizza, alla manifestazione organizzata dalla Confederazione europea dei sindacati alla vigilia del vertice dei capi di Stato e di governo dell'Unione. A fare da contrappunto alla manifestazione pacifica dei sindacati sono stati i gruppi anti-globalizzazione che hanno ingaggiato una battaglia con la polizia alla stazione di Nizza. I giovani protestavano per il blocco alla frontiera italiana di oltre un migliaio di giovani dei centri sociali. Gli agenti hanno usato i gas lacrimogeni per disperdere un gruppo che cercava di occupare la stazione. Ci sarebbero stati dei feriti e numerosi arresti.

«In virtù della ripresa economica in atto - ha detto il segretario della Cgil, Sergio Cofferati, subito dietro la testa del corteo - crediamo sia possibile dare maggior consistenza alla crescita e trasformarla in maggiore occupazione». «I progressi fatti finora con la creazione del mercato unico e dell'euro non bastano», gli ha fatto eco il segretario del Ces, la confederazione europea, Emilio Gabaglio: «serve una strategia coordinata per garantire la piena occupazione». C'è anche Klaus Zwickel, il leader del sindacato tedesco IG Metall, per sostenere l'esigenza di «affermare in futuro un modello di sviluppo economico e sociale dell'Europa che non trascuri più, come è successo finora, la dimensione sociale a scapito di quella economica».

Cofferati: «Più consistenza alla crescita per più occupazione»

Tutti chiedono ai capi di stato e di governo che quella Carta dei Diritti Fondamentali di cui discuteranno oggi non si fermi a una semplice affermazione di vaghi principi. Vogliono che sia la prima pietra della nuova Europa. «E' indispensabile che la Carta sia integrata nei Trattati e nella futura costituzione europea» ha detto Cofferati. «Bisogna rafforzare alcuni dei diritti della Carta, che riguardano la sfera economica, sociale e sindacale, che sono riconosciuti negli ordinamenti nazionali, ma che vanno definiti in una dimensione sovranazionale. Se a Nizza si apre un processo per integrare la Carta nei Trattati sarebbe un buon risultato. Una semplice dichiarazione formale - ha aggiunto il leader della Cgil - non può essere sufficiente. Se l'Unione Europea si dà una Costituzione ed una Carta dei Diritti, e al tempo stesso definisce un progetto di crescita economica comune, in cui ogni Paese è chiamato a fare la sua parte, l'obiettivo della piena occupazione è realizzabile».

Bloccato alla frontiera di Ventimiglia il grosso del «popolo di Seattle», che a Nizza vuol rappresentare ben altre esigenze, la manifestazione sindacale si è svolta senza alcun incidente. La gran parte dei cinquantamila sfilava con le bandiere rosse della CGT francese, che da pochissimo ha aderito alla federazione europea, cui ha lasciato gestire il servizio d'ordine del corteo. Secondo fonti sindacali i lavoratori stranieri giunti a Nizza per la manifestazione erano almeno dodicimila.

Sotto una pioggia battente e accompagnata da slogan urlati al megafono e mortaretti, guardata a vista da centinaia di gendarmi annoiati, l'imponente massa dei lavoratori è sfilata velocemente intorno all'Acropolis, l'imponente centro congressi che ospiterà il Consiglio Europeo, protetto da squadre speciali in assetto antisommossa e che a Nizza chiamano, assai appropriatamente, «il bunker».

La città, la quinta della Francia con i suoi 350 mila abitanti, ha retto bene l'impatto con la manifestazione, la più imponente che sia mai sfilata per le sue vie. Ma è una città che sembra morta, e i cittadini sembrano piuttosto arrabbiati, anche se hanno gli autobus gratuiti per tre giorni. I mercati e i principali centri commerciali sono e resteranno chiusi fino a domenica, quando si prevede la conclusione del vertice. Il prefetto, Jean René Garnier, non vuol sentir parlare di una città in «stato di assedio». E' anche vero, però, che per evitare ulteriori complicazioni il comune ha sospeso pure i funerali e le partite di calcio nella città vecchia.

LA UE MAGGIORE DOPO L'APERTURA AI NUOVI PAESI MEMBRI

Membri attuali

	Prima di Nizza	Dopo Nizza
GERMANIA	2	1
AUSTRIA	1	1
BELGIO	1	1
DANIMARCA	1	1
SPAGNA	2	1
FINLANDIA	1	1
FRANCIA	2	1
GRECIA	1	1
IRLANDA	1	1
ITALIA	2	1
LUSSEMBURGO	1	1
OLANDA	1	1
PORTOGALLO	1	1
REGNO UNITO	2	1
SVEZIA	1	1

I SEGGI DELLA COMMISSIONE



Membri futuri

	Prima di Nizza	Dopo Nizza
BULGARIA	-	1
CIPRO	-	1
ESTONIA	-	1
UNGHERIA	-	1
LETTONIA	-	1
LITUANIA	-	1
MALTA	-	1
POLONIA	-	1
REP. CECA	-	1
ROMANIA	-	1
SLOVACCHIA	-	1
SLOVENIA	-	1

Tutti contro tutti al vertice europeo di Nizza

Prodi a Solana: «Il mio è senso di responsabilità»

Maurizio Molinari
inviato a NIZZA

A undici anni dal crollo del Muro di Berlino si apre oggi nel segno delle polemiche il summit che deve riformare le istituzioni dell'Unione Europea in vista dell'adesione di 12 nuovi partner dell'Est e del Mediterraneo.

Le procedure di decisione che garantiscono da mezzo secolo il funzionamento di un'Europa a Quindici rischiano il collasso in un'Unione a 27, 28 o 30. Da qui il bivio descritto dalle parole di Michel Barnier, commissario europeo alle Riforme: «Dobbiamo decidere se vogliamo fare dell'Europa una comunità umana ed una potenza politica oppure un supermercato». E' un bivio che lacera l'Ue e i suoi leader.

Prodi risponde a Solana. La tensione sulle riforme dell'Europa si rispecchia nel duello a distanza fra Prodi e Solana. L'uno favorevole al progetto di un'Europa politica, l'altro alfiere della Realpolitik. Il presidente della Commissione Europea ha letto attentamente di primo mattino con i suoi collaboratori l'intervista pubblicata ieri da La Stampa a Javier Solana, che prendeva con prudenza le distanze dagli appelli di Prodi ai governi e dalle sue proposte di «soluzioni semplici ma non facili». Il «ministro degli Esteri» dell'Ue si dice inoltre «ottimista» inviando a far prevalere il pragmatismo sugli allarmi. Prodi si è sentito chiamato in causa e, dopo averne parlato durante la riunione della Commissione, è andato all'attacco. «Appellarsi agli Stati membri è stato doveroso - ha detto facendo riferimento ai suoi richiami a Chirac e Blair - la Commissione è unita ed il parere della gente è importante». E ancora, rivolto direttamente a Solana: «Non sono spinto dall'attivismo ma da un forte senso di responsabilità e sono contento di avere l'appoggio totale dei massimi responsabili dell'esecutivo europeo». La replica è molto franca e si spiega con il fatto che Prodi identifica in Solana il portavoce del progetto di un «accordo minimo» per soddisfare gli Stati indebolendo le riforme.

Lo scontro nell'Ue. I Quindici sono d'accordo sull'apertura alle adesioni dei candidati dell'Est e del Mediterraneo ma non sulle decisioni istituzionali da prendere per centrare l'obiettivo. Da qui disaccordi e tensioni. Durante il Conclave dei ministri degli Esteri a Bruxelles il tedesco Joschka Fischer è stato preso dallo sconforto a tal punto da chiedere la parola alzando non la mano ma una bottiglia di olio di oliva (regalatagli da Lamberto Dini). Ogni Stato è impegnato a giocare una propria partita per difendere gli interessi nazionali davanti alla sua opinione pubblica. E' un vero tutti contro tutti quello che incomincia nel più importante e difficile consiglio europeo da quando nel 1991 a Maastricht venne deciso l'euro.

La battaglia si gioca su tre temi lasciati in sospeso dal Trattato di Amsterdam nel lontano 1997 e sulla proposta di dar vita a «cooperazioni rafforzate».

Composizione della Commissione. I quattro Stati maggiori (Germania, Francia, Gran Bretagna e Italia) hanno ciascuno due commissari su un totale di venti: per consentire ai nuovi entrati di avere un loro rappresentante sono disposti a dimezzare la loro presenza dal 2004-5 ma propongono in cambio una rotazione paritaria a partire dal 2010. Ma i paesi piccoli si oppongono con tutte le forze e difendono il principio di almeno un commissario per Nazione perché temono di finire in Serie B. Austria, Portogallo e Irlanda minacciano i veti per bloccare ogni sorta di intesa.

Riponderazione dei voti. Il voto di ogni Stato in seno al Consiglio Europeo vale dei «punti» assegnati in proporzione alla popolazione. La Germania (10 punti come Francia, Gran Bretagna e Italia) rivendica almeno «un punto in più» essendo diventata il Paese più popoloso dopo la riunificazione. Parigi si oppone e difende la parità storica fra i Grandi. La Spagna è determinata ad usare il veto contro «ogni accordo a Nizza» se non verrà equiparata agli altri Grandi. L'Olanda vuole che venga riconosciuto che ha più abitanti del Belgio. Italia e Svezia hanno avanzato due ipotesi di nuovo conteggio dei voti, ma finora senza esito.

Voto all'unanimità. La regola dell'unanimità consente ad ogni Stato di porre il veto su tutte le decisioni. Su 700 articoli dei Trattati europei su 70 si vota ancora all'unanimità, comprese le politiche che gli Stati identificano con la tutela dei propri irrinunciabili interessi. Gran Bretagna, Irlanda e Lussemburgo difendono a spada tratta il veto sulla fiscalità e la Spagna fa altrettanto sugli aiuti regionali. La Francia tiene duro sulla politica commerciale. Nelle ultime ore la Germania si è mostrata più flessibile sull'immigrazione e asilo.

Cooperazioni rafforzate. La proposta italo-tedesca per consentire a gruppi di otto Stati di accelerare l'integrazione fra loro ha fatto molta strada ma la Gran Bretagna si oppone ad estenderla alla difesa, tranne nel caso dell'industria degli armamenti.

Verso un accordo tra i Grandi? Il Cancelliere Schroeder ha invocato «scelte di coraggio» aumentando la pressione sulla presidenza di turno francese. Chirac è irremovibile sul no al «punto in più» per i tedeschi. Blair ha promesso agli inglesi di «tornare da Nizza con una Gran Bretagna più forte».

Ma dietro le quinte l'impressione è che Germania, Italia, Gran Bretagna e Francia tentino di raggiungere un accordo fra loro da trattare poi con gli altri. Ad unire i Quattro Grandi c'è il timore che dopo l'allargamento perdano peso, voti e importanza. Se ne saprà di più oggi dopo la solenne proclamazione della Carta dei Diritti. Salvo sorprese.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DÀ ALLA PARI SUCCESSO E SCONFITTA

«Non accetterò un cattivo accordo»

Ma in privato i ministri sono pronti a trattare

intervista

Jean Quatremer

ROMANO Prodi è pessimista: in undici mesi di negoziati, gli Stati membri non sono stati capaci di trovare un solo compromesso sui punti più delicati. Secondo lui, l'unico aspetto positivo di quest'anno sarà stato l'aver rilanciato il dibattuto sul futuro dell'Europa.

Quante probabilità di successo ci sono a Nizza?

«La probabilità di riuscita è del 50 per cento. Le posizioni degli Stati sono ancora molto lontane. La situazione però non è disperata: al vertice di Amsterdam, nel giugno 1997, iniziammo la riunione con un accordo totale e la concludemmo su un disaccordo. Spero che questa volta accada il contrario».

C'è una volontà politica di riformare le istituzioni?

«Quasi ogni governo ha preso nel suo Paese delle posizioni che, se non verranno abbandonate o corrette, renderanno impossibile qualunque accordo. Il punto è sapere se gli Stati sono disposti a farsi carico insieme, e pubblicamente, dei compromessi necessari per un'Europa allargata».

La presidenza francese dovrà fare dei sacrifici per arrivare a un accordo?

«Deve mostrare la sua disponibilità a fare i primi passi. Ma non servirà a nulla che proceda da sola. Non si tratta di andare al suicidio politico».

Il dibattito sulla riforma istituzionale è andato avanti dopo il lancio della Conferenza Intergovernativa?

«Le posizioni ufficiali non sono molto cambiate. In privato invece le cose sono diverse: parecchi Paesi si mostrano molto più aperti e pronti a fare concessioni, a condizione che i loro partner facciano altrettanto. Il che dimostra come tutto si giocherà all'ultimo minuto».

Tra gli argomenti in agenda a Nizza, qual è quello fondamentale?

«Il passaggio al voto a maggioranza qualificata in Consiglio dei ministri. In un'Europa allargata è assolutamente necessario, altrimenti tutti i giorni l'attività si blocca. Oggi siamo ben lontani perché, a parte il Belgio e l'Italia, ogni Stato tiene al suo diritto di veto in un ambito o nell'altro».

La Germania chiede più voti degli altri tre "grandi" al momento del voto in Consiglio, affinché la sua popolazione sia meglio rappresentata. Parigi rifiuta. Questa rivendicazione è legittima?

«Non è soltanto una questione franco-tedesca: la Spagna o l'Olanda utilizzano lo stesso argomento per chiedere più voti. In altre parole, se la Germania, con i suoi 82 milioni di abitanti, resta a livello della Francia e dei suoi 60 milioni, la Spagna e i suoi 40 milioni vorranno ottenere lo stesso numero di voti dei quattro "grandi". La via d'uscita è quella di introdurre il sistema di doppia maggioranza proposto dalla Commissione: una decisione non passa se non quando si raggiunge una maggioranza di Stati che rappresentino oltre la metà della popolazione Ue. La doppia maggioranza è un'occasione storica per rendere l'Europa comprensibile ai cittadini: l'Unione è contemporaneamente l'Europa dei popoli e l'Europa delle nazioni».

La grandezza della Commissione è essenziale?

«Oggi, per la maggior parte dei Paesi, il commissario è il legame simbolico con l'Europa. Per questo non vedo come si possa arrivare a una Commissione ridotta. Se i poteri del presidente sono ben rafforzati, penso che una Commissione a 25 o più sia gestibile».

Dopo il vertice di Amsterdam, l'Ue ha perso tre anni?

«E' evidente. Ma quella Conferenza Intergovernativa non è stata inutile. Chi avrebbe mai pensato che ci sarebbe stato un "dopo Nizza" destinato a dare una forma definitiva all'Europa, un dibattito sull'inserimento dei Trattati nella futura costituzione europea e una miglior definizione delle competenze tra l'Unione, gli Stati e le regioni?».

Qualche Paese non sarà tentato di aspettare la Conferenza Intergovernativa del 2004 per fare delle concessioni?

«Ci sono dei passi immediati da fare in vista dell'allargamento. Sarebbe stato più cartesiano fare tutto insieme, ma occorreva mandare un messaggio ai Paesi candidati».

Lei a Nizza preferisce un cattivo accordo o una buona crisi?

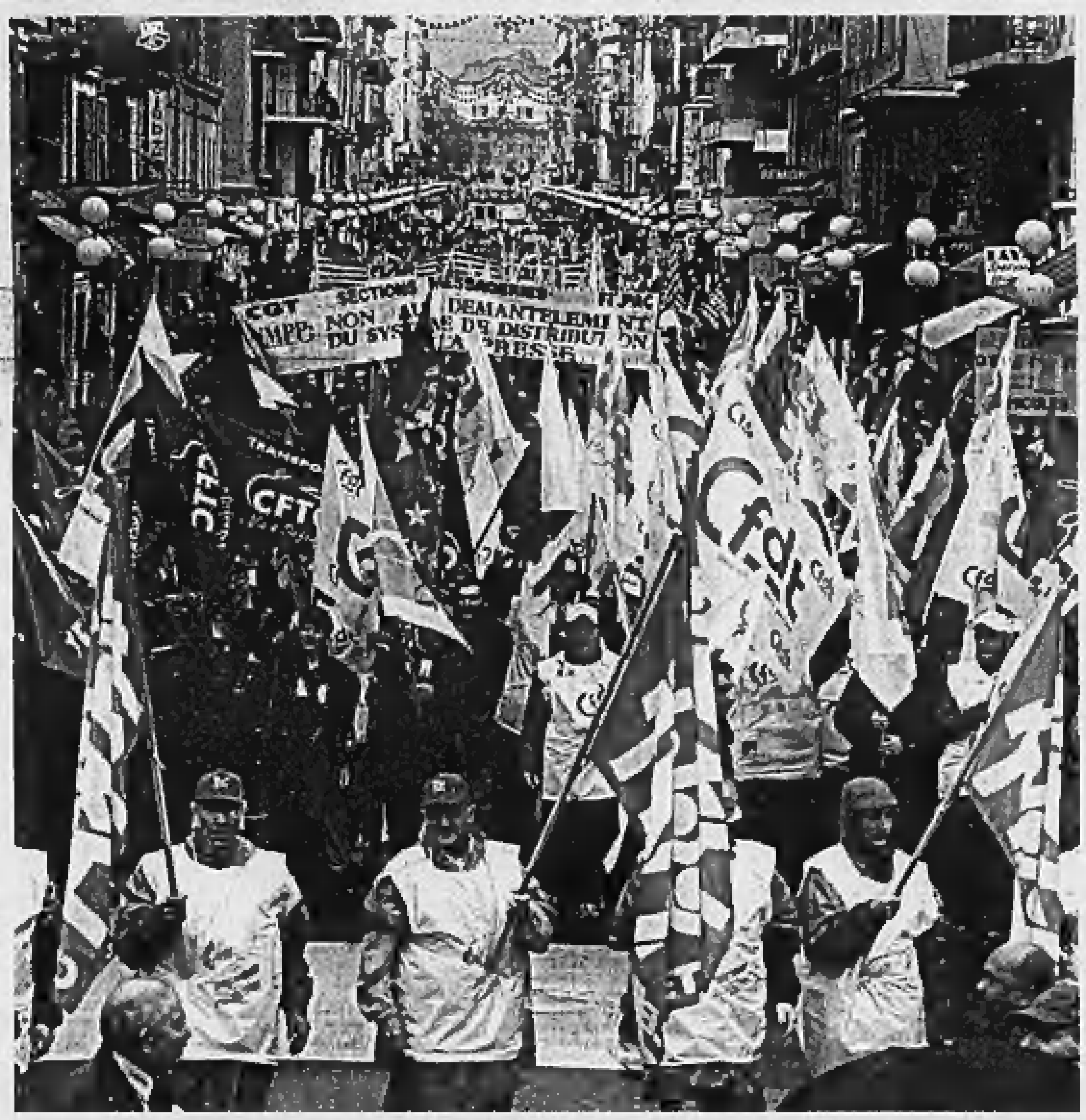
«Avrei degli scrupoli ad approvare un cattivo accordo. Mi sono spesso chiesto se fosse possibile fare grandi progressi senza crisi, perché gli uomini politici spesso hanno un orizzonte che non va oltre il breve termine, quello della prossima elezione, soprattutto quando l'economia va bene e il rischio di confronto mondiale è scomparso. Spero che i fatti mi smentiscano».

Copyright Libération



«Dopo undici mesi di negoziati preparatori non c'è compromesso su nessun punto caldo Occorre arrivare alla maggioranza qualificata in Consiglio o l'attività politica sarà paralizzata»

Romano Prodi, al centro del dibattito sul futuro dell'Unione europea



Una scena della manifestazione sindacale con 50 mila partecipanti che si è svolta ieri, senza incidenti, nelle vie di Nizza

L'Ulivo in Costa Azzurra difende il Presidente Ue

I leader del centro-sinistra compatti dopo le critiche di Solana

Amedeo La Mattina
inviato a NIZZA

Prima ha liquidato in maniera lapidaria Cossiga, che ipotizza un suo rientro in Italia in caso di fallimento del vertice di Nizza: «Non rispondo nulla». Poi, di fronte all'insistenza dei giornalisti italiani, Prodi ha ricordato il suo totale impegno nella sfida europea: «Ho scelto di fare un altro mestiere. Nel momento in cui mi si rimprovera per il troppo attivismo sulla scena europea - ha detto il presidente della Commissione Ue - non mi possono chiedere queste altre cose».

In ogni caso Prodi ha voluto tagliare corto sulle illazioni che lo vorrebbero in procinto di gettare la spugna, in grave difficoltà con quei Paesi più restii a mollare sul potere di veto e contrari a far crescere una dimensione politica sovranazionale. Ma a fargli da scudo sono scesi in campo tutti i leader italiani del centrosinistra che ieri sono arrivati a Nizza per partecipare alle riunione dei rispettivi partiti europei. Una critica senza appello nei confronti del «ministro degli Esteri» dell'Ue, Solana, che, in un'intervista a «La Stampa», ha accusato Prodi di essere troppo pessimista. «L'Unione europea è sempre cresciuta lentamente, passo dopo passo», ha sostenuto lo spagnolo.

Sbaglia Solana e quelle di Cossiga sono solo «elucubrazioni», hanno detto all'unisono Rutelli, Veltroni, Castagnetti, Francescato e Di Pietro. Il più diretto ed esplicito è stato quest'ultimo: «Attorno a Prodi ci sono tanti sciacalli pronti a prendere il suo posto o qualche boccone. Ci ho parlato l'altro ieri, non ho avuto l'impressione che meditasse di dimettersi e che sia disponibile a affrontare in Italia una battaglia persa. Prodi mi sembra mille miglia lontano dalle problematiche italiane».

Più diplomatico, tenuto conto che Solana è socialista, è stato Veltroni, che nel pomeriggio ha partecipato a un convegno sull'Europa solidale. «Ho letto le osservazioni di Solana - ha detto il segretario dei Ds - ma a me pare che Prodi stia spingendo per ottenere il massimo di accordo possibile e per evitare che il vertice fallisca. E in questo ha l'appoggio e la solidarietà di tutto il governo italiano. Prodi fa bene a metterci tutte le sue energie, semmai mi lamenterei se non fosse determinato. Come italiano, europeista, non posso che guardare con assoluta simpatia lo sforzo di Prodi». E su Cossiga? «Signori, parliamo di cose serie», è stata la rasoiata di Veltroni.

> Sull'ipotesi di rientro in Italia avanzata da Cossiga l'interessato commenta: ho scelto di fare un altro mestiere

Rutelli, invece, non ha neanche voluto commentare le affermazioni dell'ex presidente della Repubblica. Spada tratta, invece, in difesa del suo amico Prodi che, avendo una «visione» dell'Europa, «non può rassegnarsi all'idea che l'Unione non possa tagliare i traguardi che ha davanti». Per il candidato premier dell'Ulivo il vertice di Nizza è una «scommessa» e Prodi ci mette «tutta la sua professionalità e passione: per questo è una risorsa formidabile e abbiamo bisogno di un grande italiano come lui».

Contro Cossiga è stata durissima Grazia Francescato, l'unica leader del centrosinistra che ieri ha partecipato alla manifestazione dei sindacati e dei collettivi anti-globalizzazione. «Si vede che Cossiga - ha sostenuto la portavoce dei Verdi - era al massimo della fibrillazione. E' una questione di cicli: evidentemente era in quello basso». E Castagnetti ha rincarato la dose: «Questi giochini rivelano un provincialismo che non appartiene alla tradizione italiana. Cossiga si innamora delle sue provocazioni».

Per quanto riguarda le critiche di Solana, il segretario del Ppi ritiene che Prodi faccia bene a drammatizzare di fronte ai «profeti dei piccoli passi che non si rendono contro dei rischi che stiamo correndo». Se fallisce Prodi - questa la considerazione di Castagnetti - l'Europa da unione politica degrada a «mero mercato comune. Ad Amato dico: meglio nessun accordo che un cattivo accordo».

Nessuno nega che la vicenda Prodi-Solana rifletta, ai vertici della Ue, una differenza di vedute. Il che, come ha spiegato l'ambasciatore Bianchieri a «Global», deriva dal confronto tra una visione intergovernativa e una federalista o sovranazionale.

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Via Alfieri, n. 15 - 10121 - Torino (Italia)
Tel. 011.5757111 - Fax 011.5757312

Estratto di bando di pubblico incanto

Oggetto dell'appalto: noleggio triennale di n. 1 duplicatore analogico ad alta tiratura e n. 1 duplicatore digitale ad alta tiratura.
Il giorno 01/02/2001 alle ore 10.00 in una sala della sede del Consiglio Regionale del Piemonte, in Torino, Via Alfieri n. 15 si terrà il pubblico incanto per la gara in oggetto.
Termini per la ricezione delle offerte: entro e non oltre le ore 14.00 del giorno 30/01/2001 a pena di esclusione. Importo complessivo a base di gara L. 943.600.000 (Euro 487.338,73) Iva esclusa. Criterio d'aggiudicazione: pubblico incanto a norma del D.Lgs. 358/92 e s.m.i., con il metodo dell'offerta segreta ed il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa come previsto dall'art. 19, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 358/92, in base a parametri di prezzo (max 40 punti), valore tecnico (max 55 punti) e assistenza tecnica (max 5 punti).
Il Bando di Gara è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 49 del 06/12/2000, sito internet www.regione.piemonte.it.
Capitolato e disciplinare di gara da richiedersi senza oneri all'Ufficio Attività Negoziale tel. 011.5757249 - Fax 011.5757542 e scaricabile da www.consiglioregionale.piemonte.it.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
Wally Montagnin

AZIENDA OSPEDALIERA "DI VENERE - GIOVANNI XXIII"

Via Ospedale Di Venere - 70012 Bari-Carbonara

Estratto bando di gara

1) L'azienda intende appaltare la fornitura biennale di "Prodotti farmaceutici - Emoderivati - Soluzioni infusionali" per un valore annuo di L.4.000.000.000 + IVA Euro 2.065.827,59 con la procedura del Pubblico incanto ad offerte segrete.
2) Il capitolato d'oneri con l'indicazione dei prodotti in gara è visibile sul sito internet www.diveglov.bari.it (Servizi-Area Amministrativa - Gare di appalto) e può essere richiesto all'Area Gestione del Patrimonio Tel. 080.5015181 - Fax 080.5650647.
3) I plichi sigillati contenenti: a) la busta sigillata dell'offerta e b) la busta sigillata della documentazione, devono pervenire con ogni mezzo, all'indirizzo in intestazione, entro le ore 13 del 28/12/2000. Sul plico e sulle buste interne deve essere indicato l'oggetto della gara ed il rispettivo contenuto.
4) L'apertura delle offerte avverrà il giorno 8/1/2001.
Il bando integrale è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il 3/11/2000 e ricevuto in pari data, ed è pubblicato su G.U.R.I. n. 280 del 30/11/2000.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pompeo Traversi

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 195/98 di PMT snc di Forapani [illegible] e Pier Teresa.
Curatore: dott.ssa Federica Masoa Tel. 011.4364987/8
Il Giudice Delegato dott.ssa L. Caramello ha disposto la vendita con incanto per il giorno 19/1/2001 alle ore 9,30 dei seguenti beni:
Lotto 1) nel comprensorio ex complesso industriale "Cartiera di Balangero" sito in Balangero Via Sanna 33 A porzione di ex edificio industriale ad uso laboratorio artigianale a un piano fuori terra oltre ad un avancorpo a due piani f.t. destinato a uffici, per una superficie complessiva di circa mq 800 coperti, recentemente ristrutturato, entrostante ad un'area di mq. 1.550 circa.
Lotto 2) porzione di fabbricato ad uso artigianale sito in Balangero (TO) Via Freschetti 37, a 2 piani, con terreno attiguo di pertinenza dell'immobile.
Prezzo base: Lotto 1) Lire 400.000.000; Lotto 2) Lire 56.000.000.
Aumenti minimi: Lotto 1) Lire 20.000.000; Lotto 2) Lire 3.000.000.
Deposito per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 18/1/2001, mediante assegno circolare Non Trasferibile intestato alle "Poste Italiane S.p.A.
Versamento del prezzo entro giorni 60 (sessanta) dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - C.so Vittorio Emanuele II n. 130 Torino

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

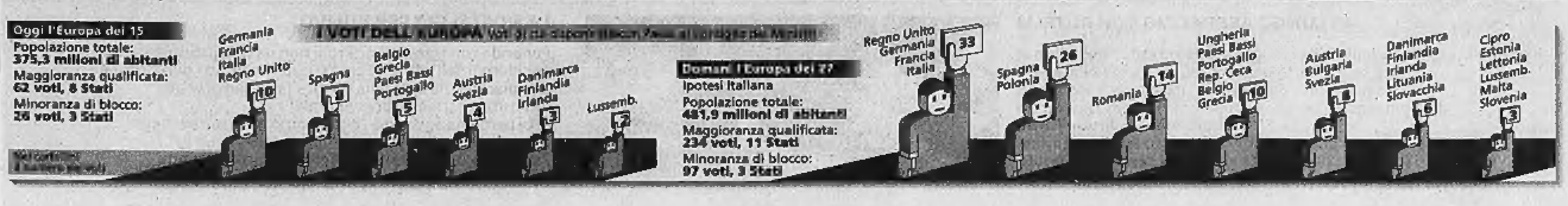
PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Bando di gara - Procedura negoziata

Ente aggiudicatore: Provincia di Alessandria - Piazza Libertà, 17 - 15100 Alessandria (Italia). Natura del servizio: Trasporto passeggeri di linea, diverso da quello ferroviario - Categoria 2 - Riferimento CPC 712. Natura e quantità del servizio: La gara ha ad oggetto l'affidamento del servizio di Trasporto pubblico locale di competenza della Provincia, organizzato secondo le quattro aree omogenee costituenti il Bacino di Alessandria: Lotto n.1 area omogenea di Casale Monferrato per bus-km 2.604.448 di percorrenza annua, Lotto n.2 area omogenea di Tortona per bus-km 1.352.523 di percorrenza annua, Lotto n.3 area omogenea di Novi Ligure per bus-km 2.737.847 di percorrenza annua; Lotto n.4 area omogenea di Acqui Terme per bus-km 1.261.845 di percorrenza annua. Durata del servizio: dal 01/03/2001 al 31/12/2002. Fermo restando il termine, ed in considerazione della procedura di gara, l'inizio del servizio sarà fissato con il provvedimento di affidamento. Domande di partecipazione: termine ultimo per la ricezione 28/12/2000, ore 12.00. Gli importi delle compensazioni economiche a base di gara oltre I.v.a., per ciascun lotto, ammontano a Lotto n.1: Lit./anno 5.388.000.000 oltre Lit./anno 162.000.000 quale incentivo di risultato; Lotto n.2 Lit./anno 2.703.000.000 oltre Lit./anno 82.000.000 quale incentivo di risultato; Lotto n.3 Lit./anno 5.747.000.000 oltre Lit./anno 173.000.000 quale incentivo di risultato; Lotto n.4 Lit./anno 2.432.000.000 oltre Lit./anno 73.000.000 quale incentivo di risultato; Non sono ammesse offerte in aumento. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà mediante la procedura negoziata di cui all'art. 12, c.2 lett. c) del D.Lgs. 158/95, come richiamato dall'art. 21 c.5. della L.R. Piemonte 04/01/2000 n.1. Per ulteriori informazioni e visione del Bando integrale e dei Capitolati: Settore Trasporti, Provincia di Alessandria, tel. 0131.304618, fax 0131.304622, www.provincia.alessandria.it, data di spedizione del bando: 04/12/2000
Data di ricezione: 04/12/2000

IL DIRIGENTE SETTORE TRASPORTI
Ing. Cesare Paonessa

LA NUOVA EUROPA — ALLA RICERCA DI DIVERSI EQUILIBRI INTERNI



Una torta per i Paesi dell'Est

L'allargamento colpirà alcuni beneficiari d'oggi

analisi

Mario Sensini

INVIATO A NIZZA

TRA pochi anni, probabilmente già dal 2006, solo la Calabria potrà beneficiare dei finanziamenti offerti da Bruxelles per le regioni in ritardo di sviluppo. Nel 2006, quando le frontiere dell'Unione Europea abbracceranno i paesi dell'Est, la torta da spartire sarà più piccola per tutti. Buona parte dei fondi strutturali dell'Unione, se nel frattempo non verranno modificati i criteri di assegnazione, l'assorbiranno proprio i nuovi entrati. E così sarà anche per una fetta assai consistente dei fondi che oggi l'Unione concede all'agricoltura, e che già rappresentano quasi la metà dell'intero bilancio comunitario.

L'allargamento dell'Unione Europea è giunto con il Vertice che comincia oggi a Nizza a un altro appuntamento fondamentale. La riponderazione dei voti degli Stati, l'abbandono della regola dell'unanimità per dare più spazio alle decisioni a maggioranza qualificata, la riforma della Commissione, di cui discuteranno per i prossimi tre giorni i capi di Stato e di governi europei, altro non servono che a preparare l'ampliamento. Perché le regole attuali, che già funzionano male con quindici Paesi, non funzionerebbero affatto quando saranno ventisette o ventotto.

Nell'Europa di oggi non pochi temono che l'ingresso di questi nuovi Paesi possa scombussolare l'economia continentale. Il governo italiano sta facendo i conti e da un mesetto ha messo al lavoro una task force: fare un bilancio oggi è ancora difficile, ma l'idea che prevale tra gli esperti di Palazzo Chigi è che l'allargamento, più che un danno economico, rappresenti per l'Italia una grande opportunità.

E' vero che nell'Unione entreranno 60 milioni di cittadini «poveri» in grado di sottrarci risorse, ma è altrettanto vero che i dodici Paesi in lista d'attesa sono un ottimo mercato per le nostre imprese, che da tempo vantano rapporti commerciali privilegiati con questi Paesi. Dopo la Germania, in molti casi, l'Italia è già per loro il secondo partner commerciale, e queste relazioni consolidate sono un'ottima carta da giocare.

«Nel settore agricolo l'Italia non ha molto da temere. Le nostre sono coltivazioni di tipo mediterraneo, ben diverse da quelle continentali tipiche della Germania, del Belgio e dell'Olanda, che soffriranno certamente di più», dice Paolo De Castro, ex ministro dell'Agricoltura, oggi professore universitario e consigliere del presidente della Commissione Ue, Romano Prodi. Il Fondo Monetario, nell'Outlook di settembre, ha calcolato che se fossero estesi ai nuovi entrati gli attuali benefici, la spesa per la politica agricola comunitaria crescerebbe del 14%. L'aumento sarebbe assorbito quasi tutto dalla Polonia, che ha tanti agricoltori quanti ce ne sono oggi nell'intera Unione europea. Tanto per capire, in Polonia ci sono 650 mila allevatori, in Italia 90 mila. «Una rivoluzione ci sarà - aggiunge De Castro - ma non tanto per l'allargamento ad Est, quanto sulla spinta del Wto: non sarà la concorrenza in casa, quanto quella di Paesi come l'Australia, gli Usa, il Canada e l'America Latina, a crearci i veri problemi».

Nel 2006 solo la Calabria riceverà i finanziamenti di Bruxelles, ma l'Italia è ottimista

Anche per quanto riguarda i fondi strutturali, l'allargamento tende ad essere accreditato come un falso problema. Il Pil pro-capite delle regioni del Sud sta crescendo e presto tutte, salvo la Calabria che ha un distacco difficilmente colmabile, saranno fuori dai parametri per ricevere il sostegno della Ue. Ma questo ha poco a che fare con l'allargamento. Il fatto è che le regioni del Mezzogiorno hanno imparato a spendere meglio i fondi che la Ue ancora riserva loro, e i risultati si vedono. La Basilicata è ormai su livelli di eccellenza come capacità di spesa, la Campania sta facendo progressi enormi. Al Tesoro assicurano che i 57 mila miliardi che la Ue ci ha destinato per il periodo 2000-2006 saranno spesi tutti, fino all'ultima lira. Il clima è cambiato, anche grazie all'elezione diretta dei presidenti delle Regioni, che responsabilizza le forze politiche. E negli ultimi anni sono stati fatti passi da gigante. A fine '96 eravamo riusciti a sfruttare solo il 7% delle somme a nostra disposizione per il periodo '94-'99. Oggi, a consuntivo, la cifra fornita dai tecnici del Tesoro è dell'87%.

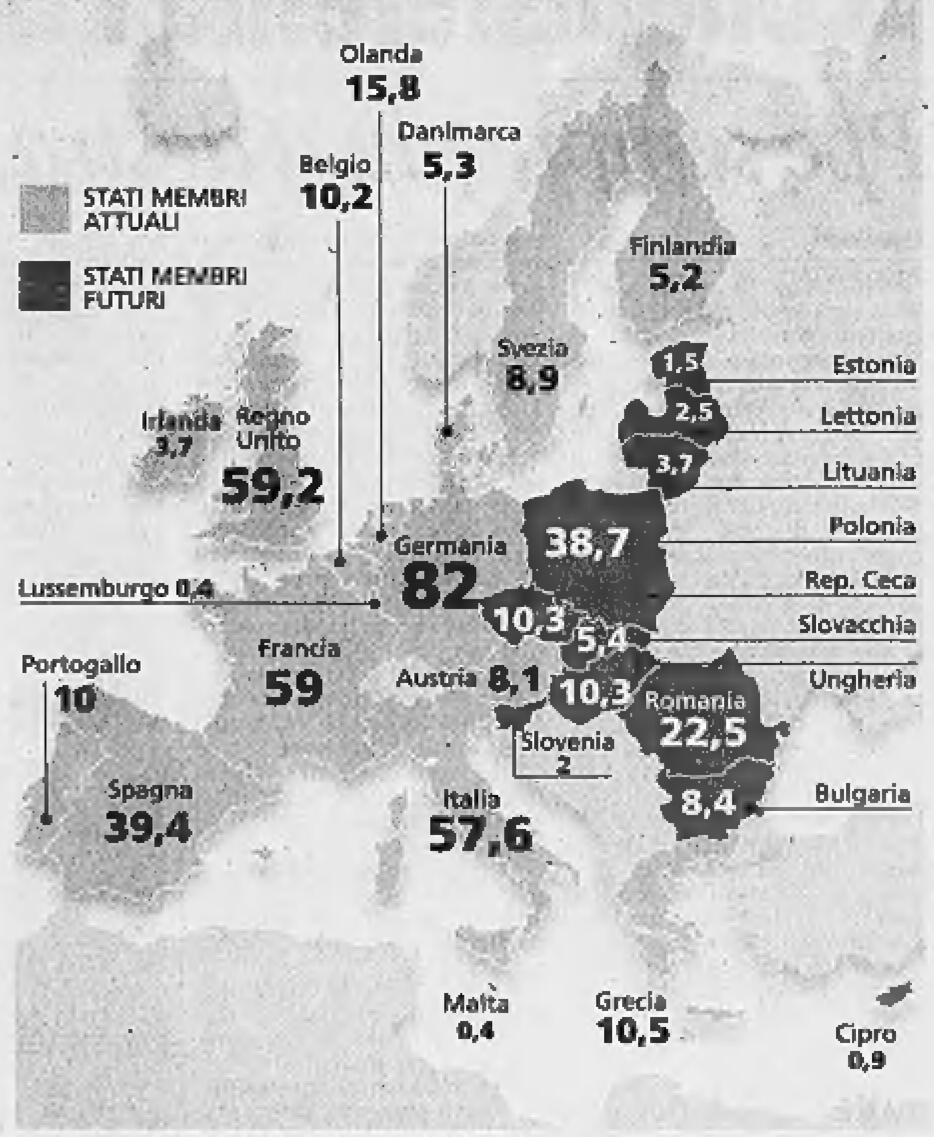
«GLOBAL» DEDICATO ALL'EUROPA



ROMA. Costituzione europea, allargamento, istituzioni internazionali e politica economica in primo piano nell'ultimo numero di «Global», l'iniziativa editoriale di approfondimento realizzata dal quotidiano «La Stampa» in collaborazione con l'«Istituto di Studi per la Politica Internazionale» e l'«Istituto Affari Internazionali». «Global» è stato presentato ieri a Roma nel corso di un dibattito sulle prospettive del vertice, presenti l'ambasciatore Boris Biancheri, presidente dell'Ispi, il direttore della «Stampa», Marcello Sorgi, e i parlamentari Andrea Manzella ed Antonio Marzano. Nel numero sull'Europa, aperto da un intervento del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, sono a confronto le opinioni di esperti non solo italiani, tra i quali Tommaso Padoa-Schioppa, Edward Mortimer, Charles Grant, Riccardo Perissich e Fabrizio Saccomanni.

PRIMA E DOPO NIZZA

POPOLAZIONE IN MILIONI DI ABITANTI



L'EX PREMIER DEI TEMPI DI SOLIDARNOSC CHE ORA GUIDA LA COMMISSIONE PER L'INTEGRAZIONE

«Europa, non bocciare la Polonia»

Mazowiecki: abbiamo fatto molti sacrifici

intervista

Piero de Garzarolli

VARSAVIA

SI apre il vertice europeo di Nizza: sul tavolo le riforme istituzionali in vista dell'allargamento all'Est, tema scottante che tiene con il fiato sospeso le cancellerie dei sei Paesi candidati all'ingresso nell'Unione. Per Polonia, Ungheria, Slovenia, Repubblica Ceca, Estonia e Cipro entrare nella grande famiglia continentale vuol dire il coronamento degli sforzi fin qui compiuti nel campo della rinascita politica ed economica, ma la domanda cruciale resta sempre la stessa: sono stati allievi diligenti, ossia sono stati in grado di adeguare le farraginose strutture statali ereditate, eccetto il caso di Cipro, dagli sconquassi dei regimi comunisti e portarle ai livelli paneuropei? Ne parliamo con Tadeusz Mazowiecki, uno degli alfieri dell'epoca di Solidarnosc, il primo a capeggiare un governo non rosso nell'Europa orientale durante l'era di Lech Walesa, e oggi presidente della Commissione parlamentare polacca per l'integrazione con l'Europa dei 15.

I segnali che precedono l'incontro di Nizza non sembrano molto incoraggianti per Varsavia mentre si tirano fuori dal cassetto le solite ragioni tecniche che farebbero slittare il vostro ingresso previsto nel 2003 di almeno due anni. Siete preoccupati?

«Non si può negare che un eventuale rinvio scatenerebbe cocenti delusioni. La Polonia ritiene di avere le carte a posto, ha rivoltato il Paese come un calzino al prezzo di sacrifici collettivi, chiede perciò un minimo di apprezzamento per le cose fatte. Siamo partiti da molto lontano ed oggi il divario con il resto dell'Europa si accorcia di giorno in giorno. Debbo però precisare che non siamo ossessionati dal calendario fissato a Helsinki nel dicembre 1999, di santa pazienza ne abbiamo sempre avuta a iosa».

L'ultimo rapporto della Commissione Prodi ha redatto una pagella piena di buoni voti per la Polonia, ormai data alla pari con il risanamento dell'Ungheria, ma vi siete beccati l'insufficienza sul terreno della lotta alla corruzione interna, giudicata ancora rampante, e nelle riforme a singhiozzo dell'amministrazione pubblica. Due bubboni ancora difficili da sradicare?

«Ci rendiamo conto, eccome, che tali fenomeni negativi esistono, e non basta consolarsi pensando che anche altrove la musica è più o meno la stessa. Lottare contro il malcostume della bustarella e ridare efficienza agli organi dello Stato restano in cima alle nostre priorità. Posso aggiungere che entrambi i problemi costituiscono il prezzo da pagare quando esplode, ed è il nostro caso, l'economia del libero mercato dopo decenni di mortificazioni economiche e sociali».

La strada verso il traguardo dell'integrazione è dunque lastricata da difficoltà. Può citare gli intoppi principali?

«Senza dubbio l'agricoltura, la difesa dell'ambiente, i trasporti. La nostra popolazione rurale rappresenta oltre un terzo della popolazione di 40 milioni di abitanti ed è spezzettata in microcoltivazioni che necessitano ristrutturazioni radicali. Pensi che molti appezzamenti bastano appena a sostentare chi li coltiva, una tradizione centenaria dura da sconfiggere. E poi appunto l'ecologia. Qui in passato non esisteva nemmeno la parvenza di una lotta all'inquinamento, oggi finalmente raccogliamo i primi frutti di una nuova coscienza nazionale di difesa del territorio. Per ultima la rete delle comunicazioni, il che vuol dire strade sempre migliori e rete ferroviaria degna di un Paese moderno».

Ma avete abbastanza soldi in cassa per finanziare la rivoluzione verde e far sì che i polacchi possano bere l'acqua dal rubinetto senza rischiare di finire in ospedale?

«I costi stimati parlano di oltre 500 milioni di euro, di cui la metà a nostre spese. Le sovvenzioni estere sono la classica goccia nel mare, ma teniamo duro in attesa dei fondi strutturali e l'Europa stia tranquilla: non saremo la loro palla al piede. Prova ne sia che grazie al nostro basso costo della manodopera gli investitori stranieri fanno già da anni affari d'oro in Polonia».

Si dice che domanderete deroghe temporali, solo nel campo dell'ambiente i prerequisiti per soddisfare gli standard europei sono 190...

«Guardi, i negoziati servono per questo. Non chiediamo la luna, anche il Portogallo e la Grecia sono entrati in Europa con la patente dei parenti poveri ed oggi stanno meglio di allora. Mi sono abituato a guardare con filosofica distanza chi è meno entusiasta di un tempo alla prospettiva dell'allargamento e non critico gli atteggiamenti individuali perché il processo dell'integrazione è ormai inarrestabile».

Il futuro politico della Polonia naviga nel mare dell'incertezza in quanto i sondaggi prevedono una sonora sconfitta dell'attuale coalizione governativa di centro alle elezioni legislative del prossimo anno con il ritorno al potere dei partiti postcomunisti. Cambierà la musica a Varsavia nel confronti dell'Europa?

«In 11 anni, come in Italia, molti governi si sono avvicendati senza provocare il minimo sconquasso alle aspirazioni nazionali filoeuropee. Siamo nella Nato dal 1999 con il consenso di tutti gli schieramenti: non si dimentichi che l'aquila del nostro stemma da sempre ha il capo rivolto ad Ovest».

PRODI A NIZZA RICORDA LE SUE «BATTAGLIE» IN ITALIA

UN LUNGO ABBRACCIO CON RUTELLI

Il presidente della Commissione europea, Romano Prodi (nella foto al centro) ha trascorso la sua prima giornata a Nizza, ieri, con una piacevole «rimpatriata» accanto agli esponenti dei Democratici: prima un lungo ed affettuoso abbraccio con il suo «amico» Arturo Parisi, quindi con il candidato premier Francesco Rutelli, ed infine anche con il transfuga Antonio Di Pietro. L'incontro è avvenuto nell'Hotel Negresco, dove oggi si terrà il vertice dell'Ulivo



LA NOSTALGIA PER L'ULIVO

Parlando con i giornalisti, Prodi non ha nascosto la nostalgia per i tempi dell'Ulivo. «Come si può - ha detto - non ricordare con piacere una battaglia politica fatta con grande intensità e partecipazione morale!» «Poi però - ha aggiunto - ogni giorno ha le sue battaglie e qui ce n'è una altrettanto importante». Prodi è stato presidente del Consiglio per 877 giorni, da maggio 1996, dopo la vittoria su Berlusconi, a ottobre 1998

«Conquisteremo l'Europa entro il 2004»

Ppe sempre più a destra, Castagnetti in difficoltà

Ugo Magri
inviato a NIZZA

Non sarà antieuropeista come sostiene Rutelli, ma certo il Partito popolare europeo sta virando la sua barra sempre più a destra. Col risultato che nei vertici come quello tenuto ieri a Juan-Les-Pins, alle porte di una Nizza in stato d'assedio, Silvio Berlusconi si sente sempre più di casa, mentre il segretario del Ppi Pierluigi Castagnetti deve giocare in difesa. Lo si è visto quando la discussione a porte chiuse tra i leader dei partiti aderenti al Ppe (spiccava la presenza del premier spagnolo José Maria Aznar) ha affrontato la preparazione del congresso di gennaio a Berlino. Castagnetti ha preso la parola per dire no alla proposta di spalancare le porte del Ppe all'Unione democratica europea, un club politico che comprende i conservatori britannici. L'idea, che avrebbe spostato ulteriormente l'asse politico del Ppe, è stata per il momento accantonata; ma Castagnetti nulla ha potuto poco dopo per fermare il messaggio politico che verrà lanciato a Berlino, su cui invece Berlusconi è d'accordissimo: l'idea della «reconquête du pouvoir», la riconquista del potere usurpato dai socialisti. Nel testo preparatorio del congresso, c'è scritto papale papale: «In questo momento, la situazione dei governi dell'Unione europea è nettamente favorevole ai socialisti, che ne hanno 10 su 15». Il Ppe «deve dunque adottare un approccio aggressivo di "riconquista" dei governi in Europa, e si dà per obiettivo di invertire la situazione attuale prima delle prossime elezioni europee del 2004». Musica per le orecchie del Cavaliere, il quale ha subito condiviso l'indirizzo e ha pure notato nel vertice del Ppe «molto spirito di corpo e di gruppo». Con l'eccezione, ovviamente, dei Popolari italiani, sui quali «per amor di patria sorvoliamo», ha concesso benevolo il leader del centro-destra. In pratica, né Berlusconi né Casini hanno rispolverato ieri l'attacco al Ppi, che fa parte del Partito popolare europeo ma in Italia sostiene il candidato del centro-sinistra e dunque non collabora alla cacciata dei socialisti: «Abbiamo deciso di non sollevare il problema adesso, ma ne parleremo certamente a Berlino». «Escludo che lo facciano», lo ha sfidato poco dopo Castagnetti, «visto che in quel caso si parlerebbe anche delle loro alleanze con An e la Lega, partiti certo non moderati e di centro...».

Eppure, lo stesso Castagnetti ha dovuto riconoscere che nel Ppe tira un'aria favorevole al Cavaliere, il quale ieri s'è concesso il lusso di fare semplice atto di presenza, senza mai prendere la parola e mandando avanti Casini sui temi in discussione. Una strategia studiata a tavolino con i suoi collaboratori, i quali gli avevano sconsigliato di impigliarsi in una discussione - quella sul futuro dell'Europa - dove è più facile farsi nemici che amici. E difatti, nel vertice del Ppe l'unico punto d'intesa è stato che bisognerà sforzarsi di cercarlo. Berlusconi ha visto anche una certa concordia sull'ipotesi del «voto doppio», in cui si contano i singoli Stati e il numero dei loro abitanti, ma il solito Castagnetti l'ha smentito: «Sulla ponderazione dei voti sono venute fuori le stesse differenze che impediscono di trovare un accordo a livello dei governi». Berlusconi s'è ben guardato dal parlare coi giornalisti di politica interna. Ha lamentato che le sue parole vengono sistematicamente distorte, e ha aggiunto che non sa come difendersi «dalle voci secondo cui sarei malato, addirittura che prenderei degli ormoni femminili - absit iniuria verbis - visto che non sarei equilibrato...». Infine, in un colloquio privato con Casini, Berlusconi ha confermato l'intenzione di scatenare una guerra totale agli spot del governo, che «potrebbero farci perdere centinaia di migliaia di voti, quando la campagna elettorale sembrava già sotto controllo».

Berlusconi: a Berlino porremo il problema della «diversità» del Ppi



Berlusconi in tribunale a Milano avvicinato da una donna che gli chiede un aiuto per trovare casa. Il Cavaliere le ha chiesto il numero di telefono. «La cercherò domani, oggi è il suo giorno fortunato»

«Non volevo attaccare i magistrati»

Il Cavaliere in tribunale: non sono masochista

Paolo Colonnello
MILANO

Pragmatico: «Ma vi pare che con tutti i processi che ho in corso in appello mi metto ad attaccare la magistratura? Dovrei essere scemo o masochista!». Definitivo: «La mia posizione è chiara e la verità lampante». Ecumenico: «Sto lavorando perché mi piacerebbe trasformare il mio Paese in uno Stato che sia all'avanguardia rispetto agli altri». Salvifico: «Signora - dice a una donna che in lacrime gli chiede d'essere aiutata - oggi per lei è una bella giornata: mi dia il numero di telefono e domani la chiamo per sistemare le cose».

Silvio Berlusconi, «matador» a Palazzo di Giustizia: si avvale della facoltà di non rispondere davanti al giudice ma non davanti ai giornalisti. Convocato come testimone e imputato di reato connesso per il processo che si svolge contro due suoi collaboratori accusati di falsa testimonianza durante il vecchio dibattimento per le tangenti alla Guardia di Finanza, alle 10 e 20 del mattino si accomoda in blazer blu e completo relax sulla sedia davanti al pretorio del giudice e pronuncia la formula di rito: «Mi avvalgo». Lascia che siano i suoi avvocati, Niccolò Ghidini e Gaetano Pecorella, a scontrarsi con il pm Gherardo Colombo e con il giudice monocratico Enrico Consolandi che vorrebbero comunque rivolgergli alcune contestazioni. Solo quando il giudice gli chiede se è disposto a rimanere un'altra oretta per dargli il tempo di decidere sulle eccezioni, Berlusconi mostra un fremito d'impazienza: «Io ho aderito al suo invito e per cortesia sono venuto qui. Ma ora la saluto avendo altri impegni, lasciando le operazioni d'interpretazione agli avvocati. Devo andare a Nizza a un vertice dei popolari...». L'udienza è sospesa. Berlusconi esce dall'aula, ma non se ne va. Troppo ghiotta l'occasione: poter parlare di giustizia e politica proprio nel tempio di Mani pulite, proprio a due passi dalla «toga rossa» Gherardo Colombo che se ne sta divertito in disparte a godersi lo show. E che show. Domande a bizzeffe, risposte per tutti: «Quello che conta non sono le vostre domande cattive, ma le mie buone risposte». Inarrivabile. E ci dica onorevole, ma è proprio vero che pensa che i magistrati siano più vicini ai criminali che alle forze dell'ordine? «Ecco, vede, non so proprio come difendermi dalle false interpretazioni di quello che dico». Apre una cartelletta, sfodera dei fogli dattiloscritti: «Ho qui lo sbobinato del mio discorso dell'altro ieri. Risulta chiaramente che ho detto che stiamo dalla parte dei magistrati, che siamo per l'indipendenza della magistratura e poi, raccontando dello stato d'insofferenza delle forze dell'ordine, ho citato alcune loro risposte. E tra queste c'era quella di un funzionario di polizia che ha affermato che "ci sono magistrati più di là che di qua". Ma l'ho citato solo per indicare il loro grado di sofferenza e ho detto chiaramente che riferivo le parole di un altro». Quindi niente attacchi alla magistratura? «Ma vi pare che parlo male della magistratura? Non sono mica un masochista».

Poi però non resiste: «Quello che la procura sta portando avanti adesso è pura strumentalizzazione politica in un processo in cui chi conosce le cose vede l'intenzione e la convenienza di certi personaggi a fare certe accuse campate in aria e non sostenute da alcuna prova per interessi diversi». E sul processo che lo ha appena visto testimone è lapidario: «E' stato una perdita di tempo, tutto questo processo è una perdita di tempo». Fa niente se invece proprio sulla vicenda di un presunto incontro tra l'avvocato, ora onorevole di Fi, Massimo Berruti e Berlusconi a Palazzo Chigi l'8 giugno del 1994 (cui, secondo le accuse, avrebbero assistito i due collaboratori di Berlusconi ora imputati), si giocò tutto il processo per la corruzione Gdf in Mondadori che mandò assolto il Cavaliere in appello per prescrizione.

POSIZIONI ANCORA LONTANE TRA I PARTITI DI CENTRO



PIVETTI

Continua il dibattito tra i partiti di centro che dovrebbero dar vita al nuovo schieramento. Dura la battuta di Irene Pivetti (in foto), presidente dell'Udeur: «La Margherita è stata la nostra tomba, da quando è nata abbiamo smesso di far politica»



MASTELLA

Secca la replica all'attacco alla Margherita da parte della segreteria Udeur (nella foto, Clemente Mastella), con un comunicato nel quale si dice che le dichiarazioni dell'on. Pivetti «riflettono solo e soltanto il suo pensiero»



RINNOVAMENTO

Dal gruppo senatoriale di Rinnovamento (nella foto, il ministro Dini), Ossicini e Vertone si chiedono: «La Margherita è un progetto a 4 o a 2?». Protestano sull'incontro Parisi-Castagnetti per dividersi i collegi in vista delle elezioni

«Berlusconi? E' più preoccupato di me»

E Rutelli annuncia: presto la mia ricetta sulla sicurezza

Fabio Martini
inviato a NIZZA

E' mezzanotte, sul fiorentino Campo di Marte è calata una nebbiolina gelida, Francesco Rutelli esce dal Palasport e confida ad un'amica: «Sono veramente stanco». Certo, in pubblico il Candidato ostenta charme, ma dal Palavobis in poi ha vissuto 46 giorni a tutto gas e ora lo stress comincia a pesare, soprattutto su un uomo come Rutelli che non «stacca» mai. L'altra notte il suo saluto ai 2500 della cena-kolossal di Firenze è stato meno brillante del solito. Culminato in una freddura che ha gelato più che divertito la platea: «Lo sapevate? Berlusconi ha risolto il conflitto di interessi. Sì, ha venduto Forza Italia...». Ma in politici come Rutelli, lo stress si intreccia con l'adrenalina e infatti il Candidato è su di giri. E' convinto di essere partito bene, il calore attorno ai suoi comizi cresce e così, sul piccolo aereo che da Firenze lo porta a Nizza, un Rutelli finalmente rilassato può raccontare segreti e speranze della Grande Rimonta.

Già, ma la strombazzata rimonta c'è o serve a motivare le truppe? «Da dentro Forza Italia - dice Rutelli - mi raccontano di un Berlusconi sinceramente preoccupato. Il suo problema è che non sa come prendermi. Prima ci ha provato con la storia che ero teleguidato. Dopo un po', visto che non funzionava, ha cominciato a dire che ero isolato. Ma ha rinunciato quasi subito perché deve aver capito che rischiava di farmi un favore...». Sorride Rutelli e puntualizza subito: «Naturalmente le accuse, perfettamente contrapposte, erano entrambe false. Poi Berlusconi ha provato ad attaccare su Roma, ma anche lì deve aver capito che non funziona. D'altra parte non lo dico io: milioni di italiani che sono stati a Roma per il Giubileo dichiarano di aver trovato una città ben attrezzata».

> «Una lista col mio nome? Prenderebbe molti voti, ma darebbe problemi»

Rutelli, proprio come Berlusconi, studia molto i sondaggi. Ma per evitare la beffa subita da D'Alema che si affidò (e si fidò) della Swg di Trieste, l'entourage rutelliano ha deciso di avvalersi via via della collaborazione di ben cinque istituti - Abacus, Swg, Explorer, Cirm e quello di Mannheimer - incrociando dati, campionature, quesiti. «Lo hanno scelto perché è bravo in tv», ha confidato qualche tempo fa Silvio Berlusconi e sicuramente Rutelli è stato gratificato dalle buone prove televisive sostenute nei «salotti» di Costanzo, Vespa e Santoro. Ma l'improvviso, drastico prosciugamento della politica dai Tg di Stato, Tg1 in testa, non nuoce ad un volto quasi nuovo come quello di Rutelli? «Assolutamente no. Non sono i 6-7 secondi di dichiarazione su temi poco allettanti a far crescere la popolarità. A me interessa approfondire i problemi concreti della gente».

> «La battaglia alla criminalità è una questione fondamentale per tutto il Nord»

E così, dopo il pacchetto-lavoro, Rutelli sta preparando la sortita più complicata: quella sul tema della sicurezza: «Qualche settimana fa, quando ho criticato la legge Simeone ho avvertito qualche irritazione nel nostro schieramento. E' naturale che sia accaduto, ma occorre andare avanti. Fino a pochi anni fa la sicurezza era considerata un problema serio dal 25% degli italiani, ora siamo al 75%. Un salto eloquente. E il problema è avvertito in modo fortissimo al Nord». Rutelli non lo dice, ma lo lascia capire: una sua proposta forte e convincente sul tema della sicurezza dei cittadini rappresenta il passaggio stretto ma determinante per dare un colpo d'ala alla Grande Rimonta.



Certo, per risalire la corrente serve che i partiti si assestino, serve che D'Alema e Veltroni si quietino, serve che la spartizione dei collegi sia completata, eppure continua a circolare una voce: a febbraio potrebbe spuntare una «lista Rutelli». Dice lui: «Dal punto di vista teorico una lista di questo tipo potrebbe prendere parecchi voti. Lo attestano anche alcuni sondaggi. Ma sono convinto che una lista di quel tipo non servirebbe, provocherebbe più problemi che risolverne. La verità è che una Margherita con un'impronta innovativa può rappresentare davvero la carta vincente per tutto l'Ulivo». Nei piani di Rutelli, a Natale si chiude il primo tempo della Grande Rimonta, quella dedicata alle regioni difficili del Mezzogiorno («In Sicilia e Puglia siamo ancora indietro, in Abruzzo e nel Lazio siamo in bilico»), mentre il 6 gennaio con le dimissioni da sindaco si apre il «secondo tempo»: «Durante le feste di Natale - annuncia - credo che risolveremo il problema dei candidati sindaco nelle grandi città».

Poi, girando lo sguardo verso il finestrino, con un pizzico di sentimentalismo inatteso in un uomo freddo come lui, Rutelli sussurra: «Ieri era l'anniversario del settimo anno da sindaco. Confrontarsi ogni mattina con i problemi concreti di una grande città è davvero un'esperienza unica: questi sette anni mi hanno cambiato dentro».

Dario Fo

«Ritiro la mia candidatura»

Osvaldo Guerrieri

Dopo il fuoco della partenza, il gelo della frenata. Dario Fo rinuncia alla lizza per la poltrona di sindaco. Non per caduta di entusiasmo, ma per lucidità d'analisi. Un frettoloso sondaggio gli ha fatto balenare il 35% dei voti: troppo poco per contrastare il 51% degli avversari. Ma il motivo vero della rinuncia sta nell'ostilità dei dirigenti Ds, che gli preferirebbero Franco Bassanini o l'attuale ministro della Sanità, Umberto Veronesi. Inutile, a conti fatti, l'appoggio di Rifondazione e dei Verdi; inutile l'incoraggiamento della base diessina che, come ai vecchi tempi, gli ha gridato: «Dario, facci sognare». E poiché la politica, più che di sogni, si nutre del cinismo della ragione, Dario ha detto no. «Non mi va l'idea di fare la ruota di scorta. Non si può svendere la propria persona».

Il Nobel spiega che, prima della sua, i Ds hanno esaminato una decina di candidature. Aggiunge che per Veltroni, incontrato martedì sera alla Casa del Popolo, fondamentale è non dispiacere ai piccoli partiti di centro e per questo motivo, per non spaccare la coalizione, non si è detto entusiasta della candidatura Fo. Commenta l'attore: «Il mio nome, per lui, era la soluzione estrema. Mi considerava l'ultima ruota. E come avrei governato, se fossi stato un candidato di ripiego? La mia vita sarebbe stata un inferno. Avrei voluto intervenire su molte cose, ma sempre mi sarei trovato davanti a quattro catorci che mi avrebbero votato contro».



Dario Fo

Fo ha lavorato al programma con accanimento, «perché ci credevo - dice - mi ero buttato a corpo morto su queste cose». L'idea di mettersi al servizio di una città che sta morendo lo ha indotto ad ascoltare la gente, ad andare nelle periferie, a tracciare il diagramma di un malato che ha bisogno di cure immediate. Nella sua agenda c'erano le aree industriali dismesse, le scuole («lo sa che stanno sparendo le scuole d'appoggio?»), l'università costretta a cercare spazio nei cinema. Un posto privilegiato era occupato dal depuratore che Milano non ha: «Ne hanno parlato tante volte, ma hanno sempre tentato di ciucciarci dentro. Per questo non hanno fatto niente». Aria e traffico si spartivano equamente lo spazio delle emergenze. Dice Fo. «Dieci anni fa, dopo un referendum, il centro era stato vietato alle auto. Dopo la vittoria della Lega, il divieto è stato dimezzato, poi è stato cancellato completamente. Oggi la popolazione può morire davanti ai problemi del denaro».

Fo si rattrista: «Fra tutte le grandi città europee, Milano è l'unica che perde abitanti. Mezzo milione in pochi anni. E la gente, che prima era generosa e coraggiosa, ora è triste. E' stata massacrata. E nessuno se ne preoccupa. Sarà per questo che ho suscitato entusiasmo, ma a una competizione come questa si va uniti, con una struttura di ferro, oppure si perde. Ho sentito dire di me: "Non penserà mica di gestire i programmi senza il nostro consenso". Ecco, questa era la situazione». Gli domandiamo: ma non c'è il rischio che, dopo la sua rinuncia, la Sinistra si spacchi? Fo risponde di no, occorrerebbe la forza di un'ideologia che manca. Che cosa c'è, invece? «La loro ambizione è morire senza che qualcuno gli gridi mascalzoni».

IL SENATUR ACCUSA «UNA TRAMA DELLA SINISTRA ANTIDEMOCRATICA»

L'autorizzazione è passata per 10 voti Il leader leghista aveva diffamato un pm



Processo a Bossi, sì della Camera

«Troppe assenze», la Lega attacca il Polo

il caso

ROMA

IL via libera della Camera all'autorizzazione a procedere nei confronti di Bossi, per aver diffamato il sostituto procuratore di Varese, ha provocato ieri non poche tensioni nella Casa delle Libertà. I leghisti, infatti, sono andati su tutte le furie perché al momento del voto mancavano ben 35 deputati di Forza Italia e quasi altrettanti di An (34). Una pattuglia di «latitanti» non indifferente, che avrebbe fatto la differenza, eccome, visto che l'autorizzazione è passata con soli dieci voti di scarto (186 contro 176, sei gli astenuti). I parlamentari del Carroccio, dopo lo scrutinio, si sono riversati in Transatlantico dicendo peste e corna dei loro colleghi del centrodestra. E da quel momento hanno imposto al Polo di fare ostruzionismo sulla legge di riforma del turismo. Una reazione che ha prodotto ulteriori lacerazioni nella Casa delle Libertà, dove non tutti erano d'accordo su questa linea. Non il capogruppo del Ccd, Marco Follini, per esempio, che si è guardato bene dall'allontanarsi dall'aula, facendo mancare il numero legale, così come hanno fatto i deputati del Carroccio.

Dunque, gran nervosismo nelle file del centrodestra, che è stato colto alla sprovvista da quel voto della Camera, ma Berlusconi ha minimizzato: «Ho sentito Bossi, non sembrava particolarmente preoccupato. Non so come siano andate esattamente le cose, ma certo nessuno era al corrente». La Giunta per le autorizzazioni, infatti, si era espressa in modo del tutto opposto. Non solo, i deputati della Casa delle Libertà erano convinti che lo scrutinio si sarebbe svolto con le modalità che da sempre vengono adottate in questi casi. Le autorizzazioni si votano per alzata di mano, la mattina, in un'aula semi-deserta. Ma questa volta si è applicata una procedura diversa. Quella che avevano sollecitato i Democratici. Ossia con lo scrutinio elettronico. Quindi, non una votazione di «routine», ma una votazione vera e propria, con tanto di verifica del numero legale. Per decidere, nella solennità dell'aula, che l'epiteto «Gran cornuto», affibbiato da Bossi, cinque anni fa, nel corso di un comizio, a un magistrato, non è un'espressione politica. E la parolaccia utilizzata dal leader della Lega, naturalmente, è stata ripetuta più volte in quella sede, con altrettanta solennità, per stigmatizzarla o per minimizzarla. Sviscerata a fondo la questione, il voto. Con la conseguente arrabbiatura del capo del Carroccio, che in primo grado, per quell'insulto, era stato condannato a un mese e dieci giorni di reclusione e al pagamento di quindici milioni di danni (oltre alle spese processuali).

Bossi, che alla votazione non era presente, ha accusato la sinistra di aver svelato la sua «vera natura anti-democratica», «sostenendo i magistrati per colpire gli avversari politici». «Comunque - ha aggiunto il leader della Lega - vale la pena di riproporre un sereno "tiremm innanz" perché mancano solo pochi mesi al tempo delle grandi riforme. In particolare noi faremo di tutto affinché i pubblici ministeri vengano eletti dal popolo. Se i cittadini di Varese potessero scegliere direttamente, quel pubblico ministero sarebbe da tempo altrove». A fianco del capo del Carroccio si sono schierati, come era ovvio, i leghisti tutti. Roberto Calderoli, per esempio, che ha dichiarato: «Oggi, mentre Bossi veniva mandato davanti a un tribunale, Berlusconi, che nei giorni scorsi ha detto parole sante sulla magistratura, era al Palazzo di giustizia per testimoniare in un processo contro alcuni suoi dipendenti... insomma, di fronte al regime di centrosinistra, Bokassa era un dilettante». Ma anche i forzitalisti Colletti e Frattini hanno difeso il leader della Lega, parlando di «deriva giustizialista» e accusando il centrosinistra di impostare la propria campagna elettorale «su attacchi personali agli avversari politici». [m. t. m.]

Sarà eletto dall'assemblea congressuale il 15 dicembre, la sinistra rimane fuori

D'Alema presidente, accordo nei Ds

E Veltroni pensa ancora di correre per il Campidoglio

Maria Teresa Meli
ROMA

E' vero, l'assemblea congressuale dei ds si terrà il 15 dicembre. E' vero, in quella sede si procederà all'elezione di D'Alema alla presidenza del partito. Ma da qui a immaginare che sotto le fronde della Quercia regnino la pace e l'armonia, ce ne corre. I diesse, a onor del vero, ieri, dopo quattro defatiganti ore di incontro tra la segreteria e l'ex premier, si sono adoperati in tutti i modi per farlo credere. E si impegneranno, con il medesimo obiettivo, anche venerdì della prossima settimana, trasformando le assise in una sorta di «convention» elettorale con Rutelli e Amato. Peccato che la realtà sia un'altra, che i rancori, le divergenze e perfino gli odii rimangano intatti. Come restano immutate la volontà di D'Alema di riprendere in mano il partito e l'aspirazione di Veltroni a partecipare alla corsa al Campidoglio, magari avvalendosi di una benedizione pubblica dell'attuale sindaco di Roma, da impartire, bene inteso, solo dopo l'assemblea, onde evitare ulteriori problemi.

E che l'aria sia di quelle irrespirabili nel «Botteghino» di via Nazionale, lo si è abbondantemente capito ieri mattina in quella segreteria che assomigliava tanto a una saga del «non detto». Eppure di punzecchiature e frecciate ce ne sono state. Ma alla verità dei fatti e dei sentimenti e risentimenti personali si è solo alluso, con mezze frasi. Non era il caso. Tutti temevano che una parola di troppo potesse far saltare l'accordo, raggiunto il giorno prima. Ciò nonostante, Veltroni non poteva eludere la questione delle questioni. «La direzione - ha affermato il segretario - ha rappresentato una battuta d'arresto. Abbiamo fatto una figuraccia». D'Alema non era d'accordo e lo ha detto: «In questi giorni non ho visto - è stato il suo ragionamento - la spaccatura del partito di cui parlate voi. Né lo sgomento dei nostri. Certo, forse io avrò anche esagerato, però sono stato pure provocato. Ma voglio precisare che quando ho parlato di azzeramento dei vertici dopo le elezioni non volevo dire che bisogna liquidare l'attuale dirigenza». Il dibattito è proseguito a lungo. Con Veltroni e D'Alema che non sfoggiavano la faccia dei giorni migliori. Il segretario voleva assicurarsi che l'elezione a presidente significasse, da parte dell'ex premier, la condivisione della linea del congresso di Torino, su cui - ha precisato - deve esserci coesione». D'Alema non si è tirato indietro, sebbene abbia precisato: «Nel partito c'è un dibattito aperto ed è giusto che vada avanti. Il futuro lo vedremo dopo le elezioni e una discussione strategica andrà aperta dopo il passaggio del voto».

> L'ex premier: il futuro del partito si deciderà solo dopo le elezioni E' vero, ho esagerato ma mi hanno provocato



L'ex presidente del Consiglio Massimo D'Alema. Sopra a sinistra, il leader della Lega Nord Umberto Bossi e, in alto, il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

Dal che si deduce che per il futuro post-elettorale dei ds non c'è da stare molto tranquilli. Nemmeno, per l'immediato, se è per quello. Infatti, nessuno in quel consesso era in grado di dire quanti fossero i componenti dell'assemblea congressuale. «Iniziamo bene se non sappiamo neanche il quorum», è stata la battuta di D'Alema. Già, perché per modificare lo statuto inserendo l'elezione del presidente occorre la maggioranza degli aventi diritto al voto. Aspetto tutt'altro che irrilevante, per un partito che ricorda ancora il congresso di Rimini e la bocciatura di Occhetto. Tanto più che la sinistra rimane fuori dai giochi («questo è un presidente espressione della maggioranza», è la linea) e l'area Salvi è in sofferenza. Altro dubbio: quelli che verranno, nonostante sia un giorno lavorativo e debbano spesarsi in proprio, sono «affidabili»? «I delegati sono tutti controllati?», è stato l'interrogativo di D'Alema. Per non sbagliare, visti i numeri ballerini e lo scrutinio segreto richiesto dal diretto interessato, con un'accorta modifica statutaria, il presidente verrà eletto dalla maggioranza dei presenti (e non degli aventi diritto). Onde evitare all'ex premier l'onta di un'elezione con una percentuale risicata.

[illegible] BOTTA E RISPOSTA SENATORI A VITA-QUIRINALE

«PRESIDENTE, STIMOLI LE CAMERE»

Giulio Andreotti, anche a nome degli altri senatori a vita - Leone, Cossiga, Scalfaro, Bo, Bobbio, De Martino, Taviani e Agnelli - ha inviato al presidente Ciampi una lettera nella quale prega il capo dello Stato di «volere stimolare le Camere perché adottino un provvedimento di clemenza nei confronti dei carcerati, come auspicato dal Santo Padre».



«E' UN COMPITO DEL PARLAMENTO»

Il presidente Ciampi (foto) ha risposto ad Andreotti con una lettera nella quale afferma di apprezzare «l'intento che, accogliendo il nobile appello di Sua Santità, ispira la richiesta. Tuttavia in materia di amnistia ed indulto non posso ignorare che la Costituzione ne attribuisce la competenza alle sole Camere con un carattere esclusivo».

Ciampi, amarcord alla Normale di Pisa

«Il Paese va verso un periodo di progresso e sviluppo»

Aldo Cazzullo
inviato a PISA

La signora Lucia Celsi, 82 anni, si è presentata timidamente: «Sono un'amica della signora Franca. Posso salutarla?». Gli uomini che vigilano sulla sicurezza di Ciampi, di solito severissimi, hanno intuito che la signora Lucia non millantava. Anche perché Sua Franchezza l'ha abbracciata, baciata e invitata a pranzo: «Ti siamo sempre molto grati, Carlo ed io». Con qualche buona ragione: fu a casa della signora Lucia che due studenti dell'università di Pisa, lui vincitore di concorso alla Normale, lei alla Sapienza, si incontrarono oltre mezzo secolo fa.

E' stato un giorno della memoria, quello di ieri, per Ciampi e «la ragazza che doveva diventare mia moglie», come ha ricordato il presidente. Che, come d'abitudine, ha collegato l'esperienza personale alla riflessione politica. «Qui alla Normale ho avuto la mia impostazione deontologica ed etica - ha detto parlando a braccio agli studenti -. Se oggi sono quel che sono, nel bene e nel male, per quel che ho di buono lo devo in gran parte alla Normale». I valori civili appresi alla scuola dei suoi maestri, innanzitutto Guido Calogero, sono quelli che Ciampi ha evocato nel discorso in Comune, il mattino. Laddove ha rintracciato un filo che lega l'Italia dei Comuni al Risorgimento e alla Costituzione repubblicana: una continuità segnata dal concetto di *res publica* «che ha legato nel tempo decine di generazioni, da quelle che seppero conservare «nuclei della *res publica* dell'antica Roma» a tradurli nelle libertà comunali, a quelle che li riscoprirono nell'800. Ciampi ha citato la «Storia delle Repubbliche italiane» di Sismondi, e l'influenza che ebbe sul pensiero di Mazzini e del Risorgimento: poiché «i patrioti italiani non pensarono alla conquista dell'indipendenza nazionale separata da quella delle libertà civili, né come distinta dalla liberazione degli altri popoli oppressi d'Europa. Il nostro Risorgimento fu liberale, fu europeista». Valori ritrovati nel momento della guerra di liberazione dal nazismo e del processo costituente, quando la *res publica* da categoria del pensiero politico divenne realtà istituzionale. Anche per questo «l'Italia - conclude Ciampi - ha davanti a sé un periodo di sviluppo e di grande progresso civile».

«Era il '37. Avevo poco più di sedici anni, quando salii questo scalone per sostenere l'esame orale di ammissione», ha raccontato il presidente nella sala degli stemmi della Normale. Una rievocazione a più voci, con la signora Franca e Furio Diaz che dalla platea interloquivano con il capo dello Stato. Figure di insegnanti e di compagni, le provocazioni di Giorgio Pasquali, l'amicizia di Scevola Mariotti; la lezione di Guido Calogero, che quando la matricola Ciampi si esercitava sull'Aulularia di Plauto e sugli inni di Callimaco andava [illegible] la sua [illegible] dell'uomo», e l'erudizione dell'amico Alessandro Natta. Direttore della Normale era Giovanni Gentile, indispettito da quei ragazzi che il 10 giugno '40, dopo la dichiarazione di guerra alla Francia, intonarono la Marsigliese, che salutavano lo specializzando nazista al grido di «abbasso Hitler», che videro cacciare dopo le leggi razziali un amico, il lettore di tedesco Oskar Paul Kristeller; pronti anche a farsi arrestare, come lo studente che sputò sulla locandina che annunciava la «liberazione del Belgio» da parte della Wehrmacht. Ricordi vivi nella memoria del presidente, che avrebbe poi ritrovato Calogero sulle montagne abruzzesi, nel tentativo di passare le linee [illegible]. Che ieri hanno però ceduto il passo a suggestioni meno drammatiche: le difficoltà di Teocrito, la solidarietà fra i compagni, l'apprendimento di un metodo rivelatosi poi utilissimo «in campi molto diversi dalla filologia classica». Anche se lasciando l'insegnamento per seguire il consiglio della signora Franca ed entrare in Banca d'Italia il futuro presidente si è «sentito un transfuga».

Veltroni attacca il Cavaliere: grottesco, ha diffidato anche se stesso

Spot solo in Rai, Mediaset attende

L'Authority a Berlusconi: non siamo competenti



Lino Banfi nello spot del governo contestato dal centrodestra

ROMA

Silvio Berlusconi continua la polemica sugli spot di nonno Banfi. Dopo aver diffidato Rai e Mediaset dal trasmetterli - con un'azione legale che ha provocato reazioni scandalizzate ma anche ironiche da parte della maggioranza - ieri è tornato sul tema, difendendo la sua iniziativa. «Sono convinto che gran parte dei cittadini, anche di sinistra, sono con noi», ha detto il Cavaliere uscendo dal Palazzo di giustizia di Milano dove era andato per una testimonianza. Berlusconi insiste sul fatto che l'ormai famoso spot di Palazzo Chigi in cui il popolare attore invita il pubblico a informarsi su quali diritti gode in relazione a certi provvedimenti sulla famiglia, non sia «informazione», come pretende il governo, ma «propaganda». E in quanto tale violi la legge che vieta gli spot politici.

La battaglia insomma va avanti e si allarga, anche perché non si capisce bene chi sia competente a dirimere una questione che riguarda messaggi di Palazzo Chigi. L'Authority, che aveva ammesso di non avere potere di decidere in materia e tuttavia aveva invitato il governo a distinguere fra «informazione» e «propaganda», dovrà riunirsi di nuovo. E la Commissione parlamentare di vigilanza, che aveva in programma un'audizione al presidente della Rai Zaccaria, è stata stoppata da Luciano Violante, in attesa che lo stesso presidente della Camera, insieme al suo collega del Senato, risponda ai quesiti posti sull'estensione dei poteri della commissione agli spot della presidenza del Consiglio.

Il presidente della commissione, Landolfi (An), ha accolto - pur non condividendolo - l'invito di Violante a soprassedere. Ma ha ironizzato («L'audizione è come il caffè, non si nega a nessuno») e messo subito le mani avanti: «Non sarà consentito a nessuno di delegittimare la Commissione di vigilanza, permettendo al governo di utilizzare la Rai come terra di pascolo in vista della campagna elettorale». «Landolfi dovrebbe ringraziare Violante che gli ha salvato la faccia», ha commentato acido il verde Stefano Semenzato. Ma che la partita non sia affatto chiusa e l'incertezza giuridica sia grande lo dimostra proprio la cautela del presidente della Camera.

Nel frattempo la Rai - a differenza di Mediaset - ha cominciato a trasmettere lo spot «incriminato». «Non abbiamo alcun potere di sindacare sul contenuto dello spot di Palazzo Chigi. Abbiamo solo l'obbligo istituzionale di mandarlo in onda», ha spiegato il presidente Roberto Zaccaria. Ma il consiglio di amministrazione si è spaccato sulla decisione, poi passata a maggioranza, di trasmettere lo spot. I due consiglieri in quota Polo si sono dissociati. Dalla maggioranza di governo intanto piovono le critiche alla diffida di Berlusconi, inviata alla Rai ma anche a Mediaset, cioè a se stesso. «Un gesto grottesco» lo ha definito Walter Veltroni. [m. g. b.]

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Loredana Fortini ved. Bogetto

Lo annunciano con infinito dolore i figli Adriano con Aurora, Silvana con Beppe, le adorate nipoti Monica con Fabrizio, Simona con Davide e Roberta. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 2000.
O.F. Alba sas. Via Monginevro 76/E. Torino

Alessandro piange la nonna DANA.

Wilma e Enzo D'Alessio con Giorgia si associano affettuosamente al dolore di Adriano e Silvana.

Dipendenti, Maestranze e Collaboratori della Bogetto-Impianti Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa di

Loredana Fortini ved. Bogetto

— Torino, 5 dicembre 2000.

Dipendenti della Bogetto-Impianti Spa Filiale di Roma partecipano con profondo cordoglio al dolore del geom. Bogetto e della famiglia.

Mariaceleste Gianluca nonna Anna si uniscono al dolore di Adriano e Silvana.

Marialuisa Gino Massimiliano Erich Terzi e famiglie partecipano commossi grave lutto degli amici Bogetto.

Lodovico e Gianna Geninat con Ettorina e Alberto si stringono con affetto ad Adriano e famiglia per la scomparsa di

Loredana Fortini ved. Bogetto

— Borgaro T.se, 6 dicembre 2000.

Bruno e Bianca Mattio con i figli sono vicini ad Adriano, Silvana e famiglia in questo momento di dolore per la perdita della cara mamma sig.ra

Loredana Fortini

— Torino, 6 dicembre 2000.

La Delta ti Impianti partecipa le proprie condoglianze al geom. Bogetto per la perdita della MAMMA.
— Rivoli, 6 dicembre 2000.

Francesco e Giorgio Biginelli partecipano commossi al dolore dell'amico Adriano Bogetto per la perdita della mamma

Loredana Fortini

— Rivalta di Torino, 6 dicembre 2000.

Il Presidente del C.S.P. 2008 Francesco Biginelli ed il Consiglio Direttivo partecipano al cordoglio del geom. Adriano [illegible] per la perdita della mamma

Loredana Fortini

— Torino, 6 dicembre 2000.

Consiglio Direttivo, Direzioni di Tiro, Personale Dipendente, Commissari della Sezione T.S.N. di Torino, partecipano al dolore della famiglia del presidente signor Giuseppe Masino per la perdita della suocera signora LOREDANA.

Partecipano commossi al dolore di Adriano e famiglia per la perdita della cara MAMMA
Lino Rosetta Ferrara
Enzo Rosanina Fulginiti
Andrea Nicla Galasso
Nini Giusi Provvisiero
Nino Amalia Provvisiero
Giambattista Laura Quirico
Piergiorgio Isabella Scotta.

Siamo vicini a Monica e famiglia. Achille e Rossana, Piero e Francesca.

Vito e Pina Bonsignore sono vicini con affetto all'amico Adriano e famiglia per la scomparsa della mamma

Loredana Fortini ved. Bogetto

— Torino, 6 dicembre 2000.

Si è spento tra gli affetti familiari:

Giuseppe Manfredi (Pin Marsaia)

commerciante in vini

Angosciati, l'annunciano: la moglie Agnese, i figli con le rispettive famiglie, la sorella, parenti ed amici. I funerali, con partenza dalle Cantine Manfredi (via Torino n. 15) avranno luogo giovedì 7 dicembre 2000 alle ore 15,00 nella parrocchia di San Giovanni Battista in Farigliano.
— Farigliano, 5 dicembre 2000.

Le famiglie Gallo e Cappa prendono parte con affetto al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro amico

Giuseppe Manfredi

— Farigliano, 5 dicembre 2000.

E' mancata

Esterina Rosso ved. Gambino

Addolorati lo annunciano: la figlia Rosanna con Luciano e Walter, sorella, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Paolo Apicella e alle signore Riccardina e Franca per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 7 dicembre ore 11 parrocchia Madonna della Guardia - To. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Grugliasco.
— Torino, 6 dicembre 2000.

Margherita Modonesi partecipa al dolore.

(continua a pagina 15)

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole. **Costo a parola € 6,45**
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 6,25**
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia. **Costo a parola € 7,75**
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole). **Costo a parola € 7,75**
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

DECIDERÀ LA CORTE COSTITUZIONALE

'82 9 NOVEMBRE Silvia Baraldini è arrestata per associazione sovversiva, con l'accusa di aver partecipato, il 20/10/'81 alla rapina a un furgone portavalori della Brink's a New York e, poi, di aver avuto un ruolo logistico nell'evasione della militante nera Joanne Chesimard.

'84 15 FEBBRAIO Un giudice federale condanna Baraldini a 40 anni di carcere per militanza in gruppi estremistici, più tre anni per oltraggio alla corte per il rifiuto di testimoniare contro il movimento armato per la liberazione di Puerto Rico.

'88 18 AGOSTO Dopo essere stata detenuta nel carcere di massima sicurezza di Lexington, poi chiuso su pressione di Amnesty International, in quello di Rochester Baraldini viene operata due volte di tumore.

'89 2 OTTOBRE Il Guardasigilli Giuliano Vassalli chiede agli Stati Uniti di applicare la convenzione di Strasburgo, affinché Baraldini possa scontare la pena nel suo Paese. L'Italia interverrà in tal senso altre quattro volte, ma la richiesta sarà sempre respinta.

'99 25 AGOSTO Silvia Baraldini torna in Italia e viene portata a Rebibbia, grazie a un trattato internazionale firmato da Massimo D'Alema e Oliviero Diliberto da un lato, Bill Clinton e Janet Reno dall'altro.

Baraldini: Italia, non mi tradire

«Fatemi uscire dal carcere, ho bisogno di cure»



Silvia Baraldini: in questi giorni è ricoverata al Gemelli

intervista

Antonella Rampino

ROMA

COME Polonio nell'inizio dell'*Amleto* ci si può chiedere se la vicenda di Silvia Baraldini sia tragedia, commedia, epica storica, atto unico o poema illimitato. Ma tutto l'arco della vita detentiva di questa italiana emigrata adolescente negli Usa delle rivolte studentesche, coinvolta dai rivoli movimentisti che discendono dalle Black Panthers, arrestata per aver fatto il palo durante una rapina politica, tradotta in carcere di massima sicurezza, e condannata a 40 anni senza mai essersi macchiata di reati di sangue, lascia supporre che si tratti decisamente di poema illimitato.

Le ultime vicende sono queste: Baraldini è al Gemelli, e non alla sezione di massima sicurezza di Rebibbia, perché era necessario farle esami istologici che hanno poi consigliato due operazioni per un tumore, ovvero quadrantectomia al seno destro e linfoadenectomia ascellare radicale. Adesso avrebbe bisogno, dopo 6 settimane di radioterapia, di 6 mesi di chemio. Fare quelle cure è impossibile in un qualsiasi carcere, ha ammesso in una relazione il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria guidato da Caselli. Così, l'avvocato italiano di Baraldini, Grazia Volo, ha scritto una relazione al Tribunale di sorveglianza, chiedendo la sospensione della pena per il tempo necessario alle cure, o in subordine i domiciliari. Pochi giorni fa, quel collegio di magistrati ha esaminato il caso, e ha concluso che a decidere deve essere la Corte Costituzionale. Perché quando l'anno scorso si riuscì a riportare in Italia la detenuta, dopo che gli Stati Uniti avevano per cinque volte ricusato di applicare la convenzione di Strasburgo, lo si fece firmando un trattato che impegna di fatto il governo italiano ad applicare al caso Baraldini principi che sono contrari ai dettami della nostra Costituzione. Per esempio, Baraldini non può godere di benefici di legge previsti per gli altri detenuti italiani. Per esempio, il ministro della Giustizia ha rinunciato a una delle prerogative del suo magistero, quella di inoltrare richiesta di grazia al capo dello Stato. Adesso, dunque, sarà la Consulta a decidere: forse, entro gennaio. Siamo ai primi di dicembre: il tempo, con un cancro che ti corrode dal di dentro, diventa vertigine irrequieta delle ore.

> «In questo Paese il diritto alla vita e alla salute sono inviolabili Per questo spero che la Consulta decida bene Ma faccia presto»

«Quest'ultima attesa sarà la più dura, lo so. Aspettare è terribile, sempre, anche per me che ho imparato. Sono vent'anni che sto in carcere. Io non ho mai contestato che mi venisse comminata una pena, ai giudici americani ho sempre solo fatto notare la sproporzione tra il reato che mi veniva addebitato e quei 40 anni di espiazione, anche se poi mi sono un po' stati ridotti per buona condotta», dice lei che il 12 dicembre festeggerà, per così dire, il cinquantesimo compleanno iniziando la chemio per il suo secondo tumore. «Devo aver fiducia, devo fortissimamente aver fiducia che la giustizia italiana mi consideri a tutti gli effetti una detenuta italiana». E' seduta sul letto della sua stanza d'ospedale, lo sguardo incollato al vetro da dietro il quale s'intravede il mondo com'è, «Non riesco a smettere di guardare, la cosa che mi colpisce di più sono le automobili, ce ne sono tante, sono tutte diverse, colori incredibili...». Ma fuori dalla sua stanza, sulla porta sei piantoni a rotazione di due la sorvegliano per ventiquattr'ore al giorno. Strumenti di lavoro, un banchetto col libro dei visitatori ammessi, e un "diario di bordo", «Oggi martedì la detenuta Baraldini Silvia è stata in bagno per mezz'ora dalle 8,15 alle 8,45», «Oggi mercoledì la detenuta Baraldini Silvia ha pianto per due ore, dalle 10,30 alle 12,30».

Le guardie carcerarie sono il motivo vero per cui Baraldini non piange più, aggiungendo stress allo stress, ed è considerata dai medici un paziente modello». Sono il motivo, anche, per il quale abbraccia il visitatore, pur estraneo, con affetto.

Silvia Baraldini, il suo caso continua a scuotere l'opinione pubblica. L'Italia, per riportarla in patria, ha sottoscritto un vero trattato con gli Stati Uniti, di cui oggi un tribunale mette in discussione la costituzionalità. In più, lei è oggi per la seconda volta ammalata gravemente di tumore. Sapeva di avere questa malattia quando nel 1999 ha lasciato l'America?

«No, non lo sapevo. Ma oggi ho la certezza che lo sapessero gli americani. Me l'ha detto il primario del Policlinico: nel maggio dell'anno scorso il tumore era già in atto».

Lei non ha portato la cartella clinica, le risultanze dell'operazione per il cancro che ha avuto nell'88, nel carcere di Lexington?

«La cartella sanitaria è a disposizione del medico che mi ha avuto in cura, ma io come detenuta non ne posso avere copia. A Rebibbia è stata fatta una biopsia, e lì si è visto che dovevo essere operata, che il cancro al seno e all'ascella andava asportato. Se fosse stato un tumore più aggressivo, anche solo moderatamente aggressivo, adesso non sarei qui a parlarne con lei».

Il trattato tra Italia e Stati Uniti che la sottopone, unica detenuta nel nostro Paese, a un regime carcerario particolare, non contemplava una sua malattia. E sembra che, nel rimandare il suo caso alla Corte Costituzionale, il tribunale di sorveglianza di Roma abbia anche espresso un disagio. Come dire, in questa situazione noi non sappiamo che decisione prendere.

«E' vero. Vorrei dire che io fiducia nella giustizia italiana, aspetterò che si esprima la più alta Corte che c'è in Italia. Vorrei solo che non passasse troppo tempo, ho paura di questo. Si tratta di permettermi di avere le cure di cui ho bisogno».

Perché ha tanta fiducia nella magistratura italiana?

«Perché so che in Italia il diritto alla vita e quello alla salute sono sanciti come inviolabili per qualsiasi cittadino, anche se detenuto. Ho visto applicare i benefici di legge a Rebibbia. E dunque ho fiducia».

Lei ha voluto rientrare in Italia, verrebbe da dire a tutti i costi. Perché, negli Stati Uniti non c'è il diritto alla vita e alla salute?

> «Ce l'ho sempre fatta, conto di riuscirci anche stavolta Cerco di non perdere energie e arrabbiarmi il meno possibile»

«Io ho voluto tornare a tutti i costi nel mio paese per stare vicino a mia madre Dolores, che ha 85 anni ed è ammalata di cancro. Recentemente, ho ottenuto di poterle telefonare una volta alla settimana: lei è in una casa di cura, ed è molto importante poterle parlare. Quanto agli Stati Uniti, non credo che si possa parlare di diritto alla vita in un Paese nel quale esiste la pena di morte».

Gaetano Pecorella, parlamentare di Forza Italia, ha notato che il Tribunale di sorveglianza questo glielo avrebbe potuto consentire comunque...

«Beh, se ho letto bene il documento del tribunale, posso dire che forse il mio caso è talmente complesso che non ne hanno avuto il coraggio. I presupposti per decidere c'erano. A questo punto penso anche che la Consulta farà chiarezza. E sarà utile anche ad altri che sono nelle mie condizioni. Farò queste cure pesanti al Gemelli, in una condizione che non m'aiuterà a guarire. Ma ce l'ho sempre fatta, spero di farcela anche stavolta. Cercherò di non perdere energia ad arrabbiarmi. Quel poco che ho, serve per guarire».

LA VICENDA GIUDIZIARIA

Il suo avvocato: «La malattia è un fatto nuovo non entra nei patti siglati con gli Stati Uniti»



L'avvocato Grazia Volo, legale di fiducia di Silvia Baraldini

ROMA

«L'Italia ha preso posizioni durissime e sacrosante contro gli Stati Uniti ogni volta che si è trattato di difendere dei cittadini americani condannati a morte. E avendo invece una nostra cittadina condannata ad una pena spropositata rispetto a quello che è stato comminato in base al nostro ordinamento in casi analoghi, il nostro Paese si mette in condizione di chiedere agli Stati Uniti il permesso, invece di affermare uno dei principi fondamentali della nostra Costituzione: il diritto alla salute e alla vita». Grazia Volo, l'avvocato di Silvia Baraldini, esprime preoccupazione per la vicenda: «L'attenzione, invece che sulla detenuta, è tutta centrata su quel famoso patto sottoscritto tra Italia e Stati Uniti: così, si rischia solo di togliere a Silvia il diritto di curarsi».

Ma quella carta sottoscritta dal nostro governo, se disattesa, non rischia di mettere a repentaglio la credibilità dell'Italia? L'avvocato Volo non è d'accordo: «Quella carta non prevede la possibilità di sospensione della pena: questa è la questione di costituzionalità che è stata sollevata. Ma il nostro governo è tenuto a rispettare i patti nei limiti delle condizioni oggetto di quel negoziato. Quanto alle ipotesi non previste, è evidente che debbono valere le norme del nostro ordinamento».

Lei dice in buona sostanza che il trattato non contempla il caso di grave malattia, e dunque essendo Baraldini in Italia a lei si devono applicare le garanzie costituzionali, il diritto alla vita e alla salute garantiti per tutti i cittadini italiani. «Esattamente. La Corte Costituzionale non potrà che esprimersi in questo senso. Solo che lo farà magari fra tre mesi, quando potrebbe essere troppo tardi per le condizioni di salute di Baraldini». [a. ram.]

I PROCESSI CHE RIMANGONO | L'ULTIMA SPIAGGIA DEL VICEPRESIDENTE



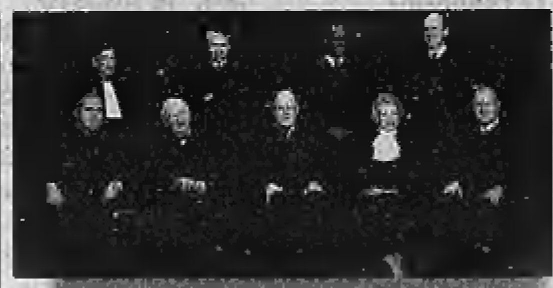
SEMINOLE E MARTIN

Il processo in corso a Tallahassee riguarda 25 mila schede compilate irregolarmente in quelle due contee. Se i giudici le invalideranno Gore passerebbe in testa con un margine di almeno 4 mila voti. Chi perderà quasi certamente farà appello



CORTE SUPREMA FLORIDA

E' l'ultima spiaggia per Gore. Lunedì il giudice Sauls ha negato la richiesta di un conteggio a mano delle schede di Palm Beach e Miami-Dade. Gore ha fatto appello alla Corte Suprema della Florida. Il verdetto domani



CORTE SUPREMA USA

La massima Corte federale (foto) ha accusato la Corte Suprema della Florida di avere spiegato male i motivi che l'hanno spinta a spostare la scadenza per la certificazione dei voti dal 14 al 26 novembre. La sentenza in Florida dev'essere riscritta

Un groviglio di cause in Florida

Ma la resa di Gore sembra questione di giorni

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

George W. Bush ha già «composto mentalmente» la sua squadra di governo ma non annuncerà i nomi prima di aver ricevuto «una telefonata» di Al Gore con la quale il vicepresidente metterà fine a questa lunga battaglia per la Casa Bianca.

«Capisco la sua angoscia, le sue emozioni», ha detto Bush del suo rivale in un'intervista alla Cbs. Ma è comunque improbabile che quella telefonata di Gore arrivi - se mai arriverà - prima del fine settimana. Il vicepresidente ha ancora qualche carta da giocare nei tribunali della Florida. Ed è deciso a giocarle fino in fondo.

Sarà quasi certamente la Corte Suprema della Florida a scrivere la parola fine. Lunedì il giudice Sanders Sauls ha inferto una vera mazzata alla squadra di Gore negando la richiesta di un conteggio a mano di 14 mila schede delle contee di Palm Beach e Miami-Dade respinte dal lettore elettronico. Gore e i suoi legali, convinti che in quel malloppo si annidi una vittoria democratica ma sempre più pressati dal fattore tempo, hanno fatto immediatamente appello alla Corte Suprema della Florida.

L'udienza si terrà oggi a Tallahassee e un verdetto definitivo dovrebbe arrivare già domani. Gore non ha posto limiti di tempo alla sua battaglia, ma i suoi collaboratori assicurano che in caso di una nuova sconfitta il vicepresidente getterà la spugna. E concederà la vittoria a Bush già venerdì o sabato.

Ma se la Corte suprema della Florida dovesse ribaltare la sentenza del giudice Sauls, allora ci sarebbe una corsa contro il tempo per contare a mano le 14 mila schede entro il 12 dicembre, data entro la quale devono essere designati i 25 «elettori» della Florida che proclameranno il nuovo Presidente. Joe Lieberman, vice di Gore, insiste che si possono contare «in due giorni».

In attesa del pronunciamento definitivo da parte della Corte Suprema della Florida, l'attenzione ieri si è concentrata su due processi laterali, che finora non sono stati al centro dell'attenzione pubblica - anche perché non sono stati intentati dalla squadra di Gore - ma che potrebbero fornire un finale a sorpresa.

Un attivista democratico ha denunciato i funzionari repubblicani nella contea di Seminole per aver completato irregolarmente i moduli con cui migliaia di elettori repubblicani domiciliati all'estero avevano richiesto la scheda elettorale. In teoria il giudice potrebbe invalidare 15 mila schede elettorali. In tal caso Gore passerebbe in testa con un margine di circa 4 mila voti. Una simile causa è stata intentata per invalidare 10 mila schede elettorali nella contea di Martin.

Gore non ha mai apertamente incoraggiato queste due cause perché vanno contro quella che è stata la sua linea costante in questa battaglia: tutti i voti vanno contati. Ma a questo punto, dicono i suoi collaboratori, ogni opzione va portata avanti fino in fondo. La possibilità che il giudice invalidi improvvisamente 25 mila schede e ribalti il risultato delle elezioni presidenziali non è molto alta - i legali di Bush insistono che la causa non ha alcun merito - ma nessuno l'ha esclusa a priori. Se lo facesse, i repubblicani farebbero subito appello. Alla solita Corte Suprema della Florida, che come ha detto più volte Lieberman, «sarà l'arbitro finale di questa partita».



George W. Bush ieri a Austin con Condoleezza Rice, suo ministro in pectore

DAL MONDO

■ **VENT'ANNI ALLA SPIA YANKEE**
Un tribunale di Mosca ha condannato per spionaggio a vent'anni di prigione l'uomo d'affari ed ex agente dei servizi segreti della Marina americana Edmund Pope: aveva cercato di rubare i piani per la fabbricazione del siluro ad alta velocità «Skval», che con un sistema a razzi correva sott'acqua cinque volte più veloce di quelli occidentali.

■ **NUOVE PERDITE A CERNOBIL**
Nuova perdita di vapore radioattivo nel reattore numero tre della centrale nucleare ex sovietica di Cernobil, in Ucraina, l'unico ancora attivo. Una perdita limitata a un locale non abitato, senza conseguenze per il personale o l'ambiente. La centrale deve chiudere definitivamente il 15 dicembre.

■ **SUD AFRICA ANTIMANDELA**
Un passo indietro per il partito di Mandela, al potere, e un grande successo per l'opposizione: questo l'esito che si profila per le amministrative in Sud Africa. I risultati parziali danno all'Anc il 59% e alla Da il 30%.

■ **PAPUA, UCCISE 15 «STREGHE»**
Quindici donne sono state massacrate a colpi d'ascia nei remoti altipiani di Papua Nuova Guinea perché accusate da alcuni uomini del clan di praticare la stregoneria.

La sentenza a Roma, i sette imputati contumaci nel loro Paese

Per gli 8 desaparecidos italiani ergastolo ai generali argentini

Francesco Grignetti
ROMA

Condanne durissime, all'ergastolo oppure a 24 anni di carcere, per il sequestro e l'omicidio di otto cittadini italiani. Le sentenze sono di ieri in Corte d'assise. Ma i fatti avvennero in Argentina sotto la dittatura militare. E i condannati sono due generali e cinque sottufficiali argentini. Il processo intentato in Italia per il dramma dei desaparecidos è finito. Nell'aula bunker sono stati ascoltati 75 testimoni, tra cui il Premio Nobel per la Pace Adolfo Pérez Esquivel. I sette condannati, tramite i loro avvocati, hanno annunciato che faranno ricorso in appello. In aula, ad accogliere la notizia, c'erano tanti familiari delle vittime. E sono stati pianti, abbracci, applausi.

I due generali si chiamano Guillermo Suárez Masón e Santiago Omar Riveros. I sottufficiali sono Juan Carlos Gerardi, Luis José Porchetto, Alejandro Puerta, Oscar Hector Maldonado e Roberto Julio Rossin. Il processo in contumacia per gli imputati argentini è durato nove mesi nei quali gli avvocati delle famiglie dei desaparecidos italiani hanno ricostruito i tremendi anni dal 1976 al 1983 e le responsabilità degli imputati. Il numero esatto delle persone fatte scomparire dalla dittatura in sette anni non è mai stato appurato, ma le vittime del regime sarebbero trentamila.

«E' una sentenza che onora l'Italia - commenta Massimo D'Alema - mi sento vicino alla commozione e alla gioia con la quale i familiari dei cittadini italoargentini rapiti e assassinati durante il regime militare hanno accolto le sentenze. Speriamo che questa vicenda apra la strada a una efficace persecuzione dei crimini contro l'umanità, ovunque commessi, che in un mondo civile non possono restare impuniti». Si associa Walter Veltroni: «È una giornata importante per la giustizia e per tutti coloro che si battono per la democrazia ed il rispetto dei diritti umani». E gioisce Fausto Bertinotti: «Una vittoria preziosa della giustizia». Ma è soddisfattissimo anche il pm Francesco Caporale. ««E' una sentenza storica, importantissima. Si tratta di otto casi, ma idealmente abbraccia tutta l'umanità e tutti i familiari che sentono resa giustizia per questa sentenza».

Il generale Carlos Guillermo Suárez Masón, che si trova in Argentina, e in questi giorni è agli arresti domiciliari per il caso di una bambina sottratta a una donna poi desaparecida, da parte sua ha commentato freddamente che «quelli erano cittadini argentini» e che comunque «il processo non ha valore perché viola il principio di extraterritorialità» in vigore in Argentina.

Parlando lentamente, il generale a riposo ha spiegato all'Ansa che «quando furono arrestati non dichiararono la loro cittadinanza italiana, perché altrimenti la questione sarebbe andata diversamente. E poi quei casi erano già presenti nel processo che fu aperto contro di me in Argentina nel 1984, e per il quale non sono stato giudicato». Ossia prosciolto, essendo nel 1989 sopravvenuto in Argentina un indulto.

Fuoco nel penitenziario durante uno scontro tra polizia e indipendentisti

In fiamme la memoria di Papillon

Incendiato l'archivio del carcere della Cayenna

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Brucia l'epopea di Papillon e Dreyfus. Gli archivi in cui giacevano documenti, lettere e testimonianze sulla più celebre colonia penale - la Cayenna - che la storia planetaria conosca, sono ormai in cenere. Un rogo doloso, divampato mentre duri scontri opponevano gendarmi e guyanesi favorevoli all'indipendenza da Parigi, ha messo kappaò la memoria collettiva. Come non bastasse, il complesso penitenziario della Cayenna oggi è più che mai in rovina. Ancora pochi anni, forse mesi, e alleandosi con il clima caldo-umido la disorganizzazione amministrativa lascerà deteriorarsi in modo irreparabile l'enorme gulag ante litteram nel quale la Francia ottocentesca trasferì a valanga reclusi ordinari e «politici».

Per traversare l'Atlantico sbarcando in Francia, l'eco dell'incendio ci ha messo ben 6 giorni dimostrando - se mai ce ne fosse bisogno - che fra i territori oltremarini (i Dom-Tom) la Guyana rimane, un secolo dopo, il più negletto. L'archivio custodiva, in particolare, 900 grandi registri su cui i guardiani annotavano storie e aneddotica quotidiana. In fumo, con quelle d'evasione o sui «vip» alla Dreyfus, anche il dossier «coloni». Guyana e - sul Pacifico - Nuova Caledonia, videro infatti la popolazione carceraria trasformarsi purgata la pena in massa agricola. Gli attuali cittadini di Cayenna hanno dunque la galera open air (con palla da 20 chilogrammi alla caviglia, stile vecchi film) nel Dna. E che la loro memoria collettiva vada in cenere non turberà forse Parigi (ove solo «Le Monde» riprende la notizia) però accora gli autoctoni.

Dopo mezzo secolo di pura economia assistenziale, slalomando tra la massiccia immigrazione clandestina da Surinam e Brasile e con l'avveniristica Kourou - base per il razzo satellitare europeo Arianne - quale unico fiore all'occhiello, la Guyana va in effetti scoprendo con orgoglio le sue radici. L'indipendentismo guadagna terreno. In settembre, i suoi leader hanno «sbattezzato» l'arteria principale che celebrava monsieur Jubelin - un negriero - consacrandola allo schiavo affrancato Gabriel. E lo scalo aereo internazionale potrebbe subire analoga metamorfosi. Si chiama Rochambeau, maresciallo di Francia il cui figlio scriveva a un amministratore coloniale: «Se non trova frattaglie per i Suoi, lasci che sbranino i negri».

E il Bagno? I guyanesi vorrebbero trasformarlo in Grand Hôtel, conservandone nondimeno la tragica memoria. Ma catturare una clientela 5 stelle si preannuncia quasi più difficile che svignarsela come Papillon.

E LE NOVITÀ PROPOSTE DA ZECCHINO



LUCIANO [illegible]

«Diamo un giudizio positivo sul decreto che istituisce le nuove lauree specialistiche. [illegible] c'è nessun [illegible] chiuso; solo [illegible] necessaria verifica [illegible] preparazione iniziale per l'accesso alle lauree specialistiche», è il parere [illegible] presidente della Conferenza [illegible] Rettori italiani (Crui), Luciano Modica (foto), rettore dell'Università di Pisa.



PIER UGO CALZOLARI

«I primi risultati della riforma degli ordinamenti sono eccellenti - sostiene Pier Ugo Calzolari, rettore dell'Università di Bologna -. Raddoppiano gli studenti in pari con gli esami, dal 13 al 26%; aumenta di un terzo il numero di esami superati dagli studenti al primo anno e passa [illegible] 23 [illegible] 15% la percentuale degli studenti che [illegible] è [illegible] in grado di sostenere alcun esame».



RINALDO BERTOLINO

Rinaldo Bertolino (in foto), [illegible] dell'Università [illegible] Torino: «In prospettiva, la nuova legge porterà un grande contributo alla crescita dell'intero sistema-Paese. Spiace constatare che all'arricchimento [illegible] compiti formativi dell'Università non corrisponda la predisposizione di [illegible] aggiuntive [illegible] trasformare in [illegible] docenti e strutture»

«Lauree facili? Sarà il mercato a fare selezione»

Il ministro: ora conteranno di più le competenze che il titolo

intervista

ORTENSIO Zecchino, ministro dell'Università: la sua riforma è cosa fatta, ma il clima resta agitato: Si lamentano le matricole, gli industriali non sono entusiasti e l'opposizione continua a lanciare strali. E' sempre convinto di aver firmato dei buoni decreti?

«Siamo [illegible] fino in fondo nella scelta di dotare il Paese d'una riforma radicale dell'Università. [illegible] pare normale che affiorino dubbi e perplessità. Sarei sorpreso e preoccupato del [illegible]trario; mi stupirei se, di fronte a questa rivoluzione, ci fossero solo [illegible].

[illegible] Polo dice: non è [illegible] [illegible] così diventiamo «più europei». Cosa risponde?

«La scelta non è solo italiana. A Bologna, nel '99, ventinove Paesi - Italia compresa - hanno firmato una risolu[illegible] con la quale si [illegible] a realizzare una riforma che consenta, a li[illegible], la comparabilità dei percorsi di studio e dei titoli. Chi ha responsabilità di governo deve mantenere l'impegno assunto. Ed è quello che abbiamo fatto».

I detrattori della riforma criticano la scelta di una laurea di base conseguibile in soli 3 anni. Lei ne è convinto?

«Abbiamo cercato di compenetrare due esigenze fondamentali: dare una buona formazione di base e avviare la formazione professionalizzante. [illegible] mi pare cosa di poco conto prevedere che a 22-23 anni un giovane possa già avere acquisito [illegible] titolo di studio universitario spendibile nel mondo del lavoro, ma nel contempo utilizzabile per le successive specializzazioni biennali».

Uno stop alle «adolescenze lunghe» in famiglia, fino a 28 - [illegible] anni o oltre?

«Vede: l'attuale sistema universitario contribuisce a disastrare i giovani e il [illegible] Paese. Il numero di abbandoni resta molto elevato, questo sì ci pone fuori dall'Europa. Con un migliore orientamento, [illegible] servizi di tutorato, con una nuova didattica basata sui crediti, la riforma ci lascia sperare che gli atenei italiani non siano più un parcheggio per le nuove generazioni, un falso sbocco alla disoccupazione».

Su che cosa ripone questa sua fiducia?

«Sui filtri d'ingresso. Sull'orientamento. Sulla nuova didattica. Aver liberalizzato l'accesso a qualunque [illegible] di [illegible] [illegible] contribuito a far crescere gli abbandoni, gli sbandamenti. [illegible] non riproponiamo il numero chiuso. Semplicemente, abbiamo invitato le Università a valutare la qualità della formazione di chi vuole iscriversi a un certo corso di laurea. Non si tratta di uno stop definitivo; chi ha lacune può colmarle e ripresentarsi la [illegible] [illegible]cessiva».

Domanda provocatoria: lacune da colmare magari frequentando i corsi Cepu?

«Sa qual è la nostra scommessa? Fare in modo che chi frequenta l'Università italiana non abbia bisogno di Cepu. Ripeto: gli atenei non solo devono prevedere filtri qualitativi d'ingresso, ma anche dotarsi di servizio di orientamento. E devono mettere a disposizione dei tutor. Possiamo ragionevolmente sperare che le Università tornino a essere comunità di docenti e di studenti?».

Come la mettiamo con le critiche confindustriali?

«Finora, ho sentito accuse contrapposte: c'è chi ritiene che questa riforma assoggetti l'Università al mondo produttivo e chi continua a lamentare la distanza che separa Università e mon[illegible] del lavoro. Come avrei potuto realizzare un cambiamento così radicale, senza coinvolgere l'accademia? La riforma ha pregi e difetti. Ma ora c'è un quadro che risponde a obiettivi strategici».

Ministro, non la sfiora il dubbio che la riforma del 3+2 porti al busine[illegible] della laurea facile? A questo punto, non è meglio abolire il valore legale del titolo di studio?

«Abolire il valore legale della laurea? E' un tema che fa parte della nostra passione per i [illegible] [illegible] e ideologici. In nessun Paese un titolo di studio viene considerato assolutamente senza alcun valore. Di fatto, avendo previsto curricoli di studio più flessibili, noi abbiamo sbaracchato - mi lasci [illegible] questo termine - la condizione [illegible] di [illegible] valore legale assoluto. D'ora in poi, più che il titolo di laurea conterà il percorso formativo che gli sta dietro. Il controllo di qualità lo farà il mercato del lavoro: e molto presto le Università impareranno ad accorgersene, attivando percorsi f[illegible]mativi qualificati. [illegible] sono [illegible]».

> «La mia scommessa? Più tutor, orientamento, nuova didattica Così potremo sfidare il Cepu»



Il ministro dell'Università Ortensio Zecchino

Buoni-scuola, Ruini in piazza

Scontro con le Regioni. E oggi docenti in sciopero

Gigi Padovani

Buoni scuola sempre più al centro dello scontro politico. Da una parte le Regioni del Polo, con in testa la Lombardia, dall'altra il governo. E Ghigo lancia un appello, chiedendo a Palazzo Chigi di svelenire il rapporto con le Regioni, mentre giudica «scorretta» la posizione di De Mauro. Ma non solo. Nel gi[illegible] della sciopero generale dei docenti, che bloccherà 9 scuole su dieci, oggi a Roma scende in campo un ampio e inusuale schieramento in difesa dell'istruzione privata.

In piazza Santi Apostoli, che sarà lambita dal corteo dei professori più «arrabbiati», quelli dei Cobas, stamattina si svolgerà un meeting nel quale parleranno il presidente della Cei, cardinale Camillo Ruini, il presidente della Rcs Cesare Romiti, l'ex rettore dell'Università di Bologna Fabio Roversi Monaco e Ferdinando Adornato, presidente della Fondazione Liberal, che ha organizzato la manifestazione insieme con la Compagnia delle Opere, Agesc, le Scuole Steineriane e altre organizzazioni cattoliche. L'appuntamento ha lo scopo di «costruire u[illegible] grande scuola dando libertà di scelta alle famiglie promuovendo la competizione tra diverse e moderne off[illegible] formative». Si è subito aperta la polemica sulla manifestazione, con la radicale Emma Bonino a chiedere ironica se il cardinale Ruini è pronto a candidarsi per le politiche. «Finalmente anche loro, come noi da decenni, sui marciapiedi. Siamo disponibili per una consulenza».

Al centro dello scontro c'è sempre la legge varata dalla Regione Lombardia, il cui regolamento di attuazione è stato impugnato dal governo e rinviato alla Corte Costituzionale, perché giudicato discriminatorio: fissa un «buono» [illegible] tetto di milioni, che risarcisce le spese [illegible] dalle famiglie per le rette scolastiche, pari al 25 per cento del totale. Martedì sera, a [illegible] p[illegible] una manifestazione Ds, il ministro De Mauro [illegible] affermato che la Lombardia avrebbe perso i sussidi del diritto allo studio, poi rettificando a tarda sera il primo lancio di agenzia [illegible] questa spiegazione: «Ho solo affermato - ha detto - che se il provvedimento lombardo venisse giudicato costituzionale, l'effetto sarà di privare una parte della popolazione lombarda dell'utilizzazione [illegible] fondi per il diritto allo studio destinati [illegible] Formigoni solo alle fasce di reddito più alte».

A queste dichiarazioni, dal Brasile, il presidente della Lombardia ieri ha replicato: «C'è un unico [illegible] possibile: il governo è impazzito». E ha aggiunto [illegible] il ministro dimostra «una totale ignoranza e un totale disprezzo d[illegible] leggi e del diritto», in quanto sostiene che [illegible] la Lombardia [illegible] si adegua, io [illegible] punirò». Così conclude Formigoni: «De Mauro stia sereno: la Lombardia non si adegua».

Anche il presidente della Conferenza delle Regioni e «governatore» polista del Piemonte, Enzo Ghigo, si schiera con Formigoni, perché, «al di là di ogni aspetto legislativo, [illegible] sembra obiettivamente una scorrettezza», anche se afferma di aver apprezzato la correzione [illegible] tiro fatta dal ministro. Ghigo annuncia anche che la sua Regione sta per [illegible] [illegible] provvedimento analogo. [illegible] oggi il Consiglio regionale del Veneto avvierà la discussione su un progetto simile. A sostegno [illegible] governo [illegible] si è [illegible] schierato il Ppi, che ha stilato un «Manifesto» sulla scuola, il cui bersaglio principale è il buono scuola, che «introduce una logica [illegible] mercato, di azienda, di selezione snaturando profondamente la stabilità del corpo insegnante».

L'altro fronte è quello dei docenti, p[illegible] la prima volta tutti uniti nella protesta. De Mauro ieri, parlando ad un question time [illegible] Camera, ha voluto ribadire che sarà la Finanziaria a tradurre parte dell'impegno del governo nei confronti dei docenti, anche [illegible] sarà [illegible] la revisione dello stato giuridico. Inoltre il ministro ha detto che «le risorse finanziarie destinate all'autonomia scolastica, che ammontava a 400 miliardi di lire per il 2000 sono state portate per il 2001 a 521 miliardi».

MATURITA' 2001: ECCO LE MATERIE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRECO per il classico e matematica per lo scientifico. Queste le due seconde prove scritte per l'esame di Stato che comincerà il 20 giugno prossimo, indicate dal ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro. Ieri, viale Trastevere ha diramato le scelte riferite a parte degli indirizzi di studio; oggi seguiranno quelli mancanti. Il rinnovato esame (giunto alla terza edizione) prevede tre prove scritte e un colloquio orale su tutte la materie dell'ultimo anno. Il primo scritto è di italiano; il secondo è specifico per ogni indirizzo; la terza prova viene invece scelta, nelle forme e nei contenuti, dalle singole commissioni d'esame. Le commissioni sono formate da sei docenti (tre dei quali esterni), più il presidente. Quest'anno, la materia oggetto della seconda prova scritta viene affidata a un membro interno; le altre ai membri esterni. Inoltre, la terza prova scritta prevede [illegible] materie invece di 4 [illegible] nell'ultima tornata; aumenta anche il [illegible]ero delle domande nelle varie tipologie della prova. Infine, per quanto concerne la matematica, cambia la prova per tutti gli indirizzi di studio, escluso quello quadriennale degli istituti magistrali. Invece di dover risolvere due problemi su tre tracce proposte, gli studenti [illegible] dovranno risolvere uno scegliendolo fra due tracce e rispondere a un questionario composto da un minimo di 6 ed un massimo [illegible] 10 quesiti.

www.lastampa.it

Oggi sul nostro sito Internet le scelte del [illegible] per tutti gli indirizzi di studio

[illegible]	SECONDA [illegible] SCRITTA	[illegible] AFFIDATE A COMMISSARI ESTERNI
ISTRUZ[illegible] CLASSICA, [illegible]TIFI[illegible] [illegible] LINGUISTICA		
Classico:	**Greco**	italiano; matematica e fisica; scienze naturali
Scientifico:	**Matematica**	italiano e latino; scienze naturali; disegno e storia dell'arte
Magistrale:	**Matematica**	italiano, latino, storia ed educazione civica; scienze naturali; filosofia e pedagogia
Linguistico:	**Lingua/e [illegible]**	italiano; storia dell'arte; scienze naturali; matematica e fisica
La dizione materia/materie [illegible] secondo scritto dipende dal fatto che in quel-tipo di indirizzo si studiano come minimo tre lingue straniere; la scelta per lo scritto è di due su tre		
[illegible] [illegible]		
Aeronautico - navigazione [illegible]	**[illegible] [illegible]**	italiano, storia; elettrotecnica, radio-radar-tecnica, elettronica; igiene e fisiologia del volo; lingua inglese
Agrario - indirizzo generale:	**Estimo [illegible] [illegible] elementi [illegible] [illegible] agrarie**	italiano, storia; elementi di costruzioni rurali e disegno relativo; industrie agrarie
Agrario - viticoltura ed enologia:	**Estimo rurale**	italiano, storia; chimica viticolo enologica; meccanica agraria ed enologica
Attività sociali - dirigenti di comunità:	**Psicologia e pedagogia**	italiano, storia; igiene e puericoltura; [illegible] di diritto, economia e sociologia
[illegible] sociali - economo-dietisti:	**Lingua [illegible]**	italiano, storia; economia domestica; diritto, economia e legislazione [illegible]iale
Commerciale - giuridico-economico-aziendale:	**Economia aziendale**	italiano, storia; matematica; diritto, scienza [illegible] finanze
Commerciale - programmatori:	**Informatica generale di applicazioni gestionali**	italiano, storia; ragioneria e economia aziendale, tecnica e organizzazio[illegible] aziendale; matematica, [illegible] [illegible] probabilità e statistica
Geometri:	**Topografia**	[illegible]liano, storia; elementi di diritto; costruzioni, tecnologia delle costruzioni
Industriale - chimico:	**Tecnologie [illegible] industriali, principi di automazione e organizzazione industriale**	italiano, storia; chimica organica, bio-organica delle [illegible]; matematica
Industriale - [illegible] telecomunicazioni:	**Sistemi elettronici automatici**	italiano, storia; matematica; economia [illegible] e elementi di diritto
Industriale - elettrotecnica e automazione:	**Impianti elettrici**	italiano, storia; matematica; economia industriale e elementi di diritto
Industriale - fisica industriale:	**Impianti industriali e disegno**	italiano, storia, elettrotecnica; elementi [illegible] diritto e economia
Industriale - informatica:	**[illegible]**	italiano, storia; calcolo delle probabilità, statistica e ricerca operativa; informatica generale ed applicazioni tecnico-scientifiche, sistemi ed automazione

[illegible]	[illegible] PROVA SCRITTA	MATERIE AFFIDATE A COMMISSARI ESTERNI
[illegible] [illegible]		
Industriale - meccanica:	**Meccanica applicata e macchine a fluido**	italiano, storia; matematica; economia industriale ed elementi di diritto
Industriale - tessile con specializzazione confezioni industriali:	**Tecnologie tessili dell'abbigliamento e organizzazione della produzione**	italiano, storia, matematica: economia e organizzazione aziendale
Nautico - capitani:	**Navigazione**	italiano, storia; radio-elettronica; lingua inglese
Periti aziendali e corrispondenti in lingue estere:	**Lingua [illegible]**	italiano, storia; tecnica professionale amministrativa, organizzativa, operativa; geografia generale ed [illegible]; economia politica, scienza delle finanze, diritto
Turismo:	**Tecnica [illegible]**	italiano, storia; storia dell'arte; geografia generale, economica e turistica; diritto e legislazione turistica, economia politica, statistica e scienza [illegible] finanze
ISTRUZIONE [illegible] E ARTE APPLICATA		
Liceo artistico - ordinamento:	**[illegible]**	italiano; elementi di architettura; figura e ornato modellato
Istituto d'arte - ordinamento:	**Progettazione**	lettere italiane; el. economia e sociologia; matematica, educazione visiva
Progetto Michelangelo:	**Progettazione (tutti gli indirizzi tranne Rilievo e Catalogazione) (Ind. Rilievo e catalogazione) Rilievo plastico e pittorico**	italiano; storia dell'[illegible]; fisica; filosofia
Progetto Leonardo:	**Ind. Architettura e design: discipline grafico geometriche, rilievo e dis. prof. Ind. Grafico visivo: disegno professionale Ind. Figurativo: discipline pittoriche-teoria della forma-laboratorio Ind. Catalogazione e conservazione beni culturali: discipline geometriche, rilievo architettonico e ambientale e lab.**	italiano, fisica, filosofia, storia dell'arte
Liceo d'arte Brocca	**Disegno: scienze [illegible] [illegible] e della rappresentazione**	italiano; matematica; storia dell'arte; filosofia
[illegible] [illegible] - NUOVO [illegible]		
[illegible]. Abbigliamento-Moda:	**Disegno professionale**	italiano, storia dell'arte e del costume; tecniche [illegible] [illegible]
Tecn. Chimico e Biologico:	**[illegible] e tecnologie industriali chimiche**	italiano, storia, microbiologia speciale, biotecnologie
Tecn. [illegible] Elettroniche:	**Elettronica, Telecomunicazioni**	italiano, storia, matematica, [illegible] [illegible] automazione e organizzazione della produzione
Tecn. Industrie Meccaniche:	**Tecnica della produzione e [illegible]**	italiano, storia, matematica, elettrotecnica ed elettronica
Tecn. Gestione aziendale-Informatico:	**Economia [illegible]**	italiano, storia, matematica, diritto, economia
Tecn. Gestione aziendale Linguistico:	**[illegible] [illegible]**	italiano, storia, matematica, diritto, economia
Tecn. dei servizi della ristorazione:	**Alimenti e alimentazione**	italiano, storia, matematica, legislazione
Tecn. Servizi Sociali:	**Psicologia generale e applicata**	italiano, storia tecnico amministrativa, cultura medico-sanitaria
Tecnico servizi turistici:	**Economia e tecnica dell'azienda turistica**	italiano, storia, geografia turistica, tecniche di comunicazione e relazione

CONFERME E RIVELAZIONI

[illegible] CONFERMATO ALLA PROCURA ANTIMAFIA

Piero Luigi Vigna guiderà per altri 4 anni la procura nazionale antimafia. Il plenum del Csm lo ha infatti confermato all'unanimità [illegible] vertice dell'ufficio che coordina l'attività di investigazione delle direzioni distrettuali antimafia. Il voto non ha riservato alcuna sorpresa. Vigna [illegible] l'unico candidato proposto [illegible] plenum per gli incarichi direttivi, diversamente da quanto [illegible] accaduto quattro anni fa, quando [illegible] procuratore se l'era dovuta vedere in plenum con due colleghi di spicco: gli allora procuratori di Milano e Caltanissetta Borrelli e Tinebra



[illegible] PENTITO: COSA NOSTRA ERA [illegible] DAI MINISTRI

«Fra le persone che garantivano Cosa Nostra [illegible] riuscita delle stragi c'erano alcuni ministri, con nome e cognome». Lo ha detto il pentito Calogero Pulci, interrogato il 7 novembre scorso dal procuratore Giovanni Tinebra e dal pm Roberto Condorelli nell'ambito dell'inchiesta [illegible] mandanti occulti della strage di [illegible] D'Amelio. «Ho il sospetto - ha detto il Pulci - che Borsellino sia stato imprudente quando si è confidato con qualcuno delle istituzioni che io ritengo ministro...». A questo punto il pentito è stato bloccato dal procuratore Tinebra: «Di questo - ha detto il magistrato - parleremo in un altro verbale». (Nella foto, Totò Riina)

Il piromane colpisce altre due volte

Ancona, incendi in un ospedale e in una clinica

Guido Ruotolo
inviato ad ANCONA

Il piromane della sanità colpisce ancora. Altre due volte, ieri, prima all'ospedale regionale di Torrette, poi nella notte [illegible] una clinica privata, Villa Igea. L'allarme nella clinica di salita del Pinocchio scatta all'1,20, con un fumo denso che comincia ad alzarsi [illegible] sotterraneo.

Meno di 24 [illegible] prima, anche all'ospedale di Torrette le fiamme divampano nell'atrio del sotterraneo, a pochi metri dalla porta-portone che non [illegible] può chiudere, sbarrare, e che dà all'esterno, [illegible] a una cinquantina [illegible] passi dal punto dove si è sviluppato il primo rogo di giovedì scorso. Nell'atrio ci sono ancora imballate quattro centraline [illegible] comandi elettrici e [illegible] [illegible] di legno piena di materiale elettrico [illegible] risulta. E' come [illegible] lo si vedesse accovacciarsi, il nostro attentatore, prendere quella bomboletta di «zincospry», sfregare l'accendino: [illegible] la scintilla e una vampata. Il fuoco, [illegible] fumo. Il fumo nero sale, [illegible] nelle intercapedini delle autostrade [illegible] condotte, [illegible] tubi. [illegible] sale fino al quarto piano. L'attentatore tenta pure di appiccare il fuoco a [illegible] porta di [illegible] stanza che è un laboratorio di riparazione di strumenti tecnici, e che se avesse preso fuoco avrebbe provocato altri danni.

Sono [illegible] quattro di notte, i carabinieri in pattuglia si accorgono del fumo che [illegible] sprigiona dal sotterraneo. Scatta l'allarme, arrivano i pompieri. Pochi minuti e il focolaio viene neutralizzato. I malati, [illegible] trentina di ricoverati nei reparti [illegible] otorino e di ortopedia, del terzo e quarto piano, vengono evacuati per precauzione, in attesa che il fumo si diradi, si disperda.

Ancona ripiomba nell'angoscia [illegible] nell'incertezza. Teme la notte, adesso. Sette incendi in meno di una settimana: due a Torrette, uno a Chiaravalle, tre all'Umberto I e infine Villa Igea. La partita è ancora tutta da giocare, la [illegible] soluzione sembra [illegible] lontana. E' [illegible] sfida. Una sfida contro chi? Contro la città, l'ospedale, le forze di polizia? Ancona sempre più insicura, scopre che chi dovrebbe garantire sicurezza, tranquillità e giustizia, alla prova [illegible] fatti, si sta rivelando inadeguato. Si rivolge agli attentatori l'Arcivescovo della città, Franco Festorazzi: «Chiunque voi siate, state facendo un gran male ai vostri fratelli... per il senso di paura, di insicurezza che diffondete tra i malati».

Il procuratore Vincenzo Luzi l'altro giorno aveva escluso le ipotesi più «inquietanti» (terrorismo e racket). Ieri mattina, al termine di un sopralluogo con le forze di polizia nei sotterranei dell'ospedale, il procuratore non ha nascosto un certo imbarazzo: «Adesso la situazione comincia a essere preoccupante...». Il prefetto Emilio D'Acunto sembra molto incerto e impaurito: «Cerchiamo di fronteggiare una situazione difficile ma non disperata. Il nostro problema è incrementare un po' le misure di vigilanza agli accessi dell'ospedale, visto che la tutela delle persone è garantita: il meccanismo sperimentato in queste ore funziona. Arrivano i rinforzi da Roma? Speriamo di sì...». Disperati e terrorizzati sono i manager della azienda ospedaliera: «Non [illegible] casuale quello che sta accadendo, è mirato. [illegible] mirato [illegible] cosa, contro chi?»; «E' un attacco di tipo terroristico contro l'ospedale». Alfeo Montesi, direttore generale, [illegible] Claudio Maria Maffei, direttore sanitario, si incontrano con i giornalisti. Sospirano, accontentandosi del fatto che, nonostante tutto, nell'ospedale di Torrette [illegible] continua a lavorare: «Ieri c'è stato anche un espianto di organi...».

Chi e perché terrorizza la città? Non è più il tempo di sperare in (improbabili) indagati per [illegible] la città, [illegible] [illegible] paranoico non [illegible] più nessuno. Da ieri è evaporata la speranza [illegible] che il piromane si potesse [illegible] [illegible] un sindacalista [illegible] un vigilantes rancoroso [illegible] voglioso di vendetta. Troppo poco, [illegible] movente, per riprovarci. Tra giovedì e oggi all'alba i piromani hanno provocato oltre tre miliardi [illegible] [illegible] danni. Chi segue il caso sostiene: «Il rancore e la vendetta non giustificano quello che [illegible] sta ripetendo [illegible] Ancona. C'è [illegible] motivo serio per questo accanimento [illegible] questo motivo è [illegible] interesse specifico. Chi persegue questo interesse non vuole uccidere ma gli incendi che si sprigionano possono uccidere. Non è successo finora, ma [illegible] lo possiamo escludere per [illegible] futuro». Ci troviamo di fronte a un'unica mente, che non vuol dire, naturalmente, ad un'unica mano incendiaria.

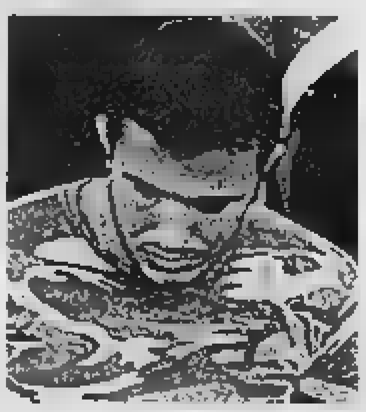


Un carabiniere all'ospedale delle Torrette, nel punto [illegible] cui è partito l'incendio

Sarà accompagnato a Tirana. Fassino: prudenza sulle pene per i clandestini

Bianco decide: espulso l'albanese

Investì il bimbo a Roma, via libera dai giudici



[illegible] Panajot, l'albanese che l'anno scorso investì e uccise Alessandro Conti, sarà espulso

ROMA

L'albanese che investì un bambino [illegible] virtualmente espulso. [illegible] ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato [illegible] [illegible] revoca [illegible] permesso [illegible] soggiorno. E' stata immediatamente disposta la [illegible] espulsione coatta. Manca però un ultimo atto: la formale notifica da parte della magistratura di un nullaosta all'espulsione. [illegible] «via libera» è stato annunciato; dovrebbe arrivare oggi al Viminale. Quindi scatterà l'accompagnamento in Albania.

Dopo tre giorni di polemiche, con un ministro come Piero Fassino che si dice «sconcertato» dalla vicenda quanto i privati cittadini, [illegible] apparentemente impantanato in mille cavilli, il governo ha finalmente trovato la strada per chiudere [illegible] il caso.

Lo «sconcerto» Fassino l'ha espresso alla Camera, rispondendo a interrogazioni sulla vicenda che ha portato alla restituzione della patente a Panajot. «Le sentenze [illegible] insindacabili. Possono piacere [illegible] no, ma non sta al ministro della Giustizia poterle cambiare[illegible]. Fassino ha quindi spiegato [illegible] che all'albanese [illegible] stato notificato il provvedimento di rimpatrio con foglio di via obbligatorio e [illegible]ivieto [illegible] rientro nella capitale per la durata di due anni». La procura di Roma inoltre ha disposto il rinvio [illegible] giudizio di Panajot per sfruttamento [illegible] prostituzione. «Ma la magistratura concederà il nullaosta per dar corso al provvedimento di espulsione».

Il Guardasigilli invita però alla fredda razionalità quando [illegible] [illegible] accosta al problema dell'immigrazione clandestina. Ad Alleanza Nazionale che chiede di introdurre il reato di immigrazione clandestina, risponde che «bisogna considerare i costi e i benefici. E il nuovo reato non porterebbe benefici rispetto all'attuale azione di contrasto. Rischiamo [illegible] [illegible] aumentare [illegible]i obblighi a carico dello Stato. Perché se l'immigrazione è reato bisogna poi fare i processi; e ogni volta si ha diritto a presentare ricorso. Si rischia di aumentare gli obblighi per lo Stato».

E' d'accordo anche Franco Frattini, Forza Italia: «Il reato di immigrazione clandestina al primo ingresso porterebbe a un allungamento dei tempi di espulsione. Meglio che scatti al reingresso, con espulsione immediata».

Farà discutere, invece, la strategia suggerita dal Consiglio superiore della magistratura contro i reati [illegible] dalla criminalità organizzata extracomunitaria. «Riduttiva [illegible] alla lunga controproducente è [illegible] politica repressiva [illegible]prattutto preoccupata di sedare l'allarme sociale».

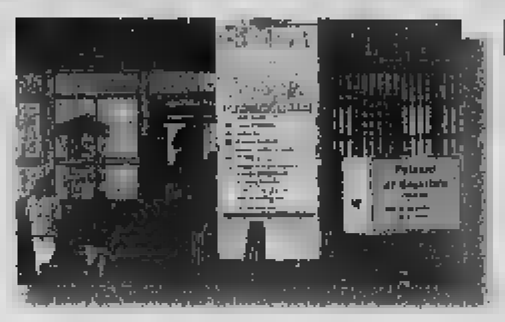
Il Csm teme che si replichi «l'approccio in larga misura fallimentare già sperimentato [illegible] p[illegible] [illegible] confronti del traffico di stupefacenti».

(fra. gri.)

TRA ASSOLUZIONI E ERRORI IN CORSIA

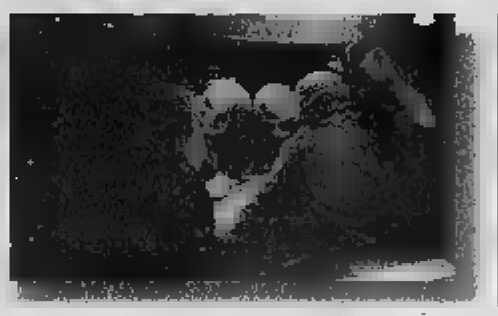
ALBANESE [illegible]

Un albanese è stato fermato con l'accusa di aver ucciso per rapina il pensionato Cosimo Spano, sabato a Milano. E' Ylli Mane, 27 anni, irregolare. Oggi l'udienza di convalida (nella foto il palazzo di giustizia)



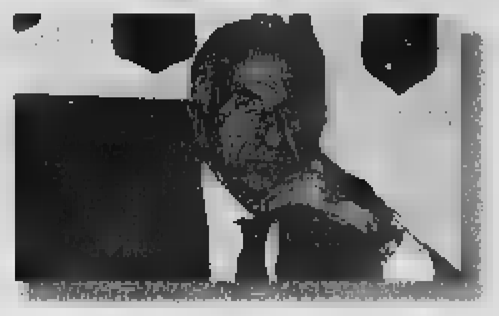
MORTO [illegible] TONSILLE

Operato di tonsille un bimbo teramano [illegible] 3 anni [illegible] entrato [illegible] coma: ieri, [illegible] 7 giorni di distanza, è [illegible] dichiarato clinicamente morto. [illegible] bimbo [illegible] avuto un arresto cardiocircolatorio alla fine dell'operazione



GIUDICI PROSCIOLTI

I giudici Ormanni (nella foto) e La Speranza [illegible] stati prosciolti ieri dall'accusa d'irregolarità nell'interrogatorio di Gabriella Alletto, testimone chiave dell'omicidio Marta Russo



«Un ragazzino con la pistola, ho avuto paura»

Parla l'agente di Napoli: i complici gli urlavano di spararmi

Enzo La Penna
NAPOLI

In cinque per un colpo che non li avrebbe arricchiti. Obiettivo il portafogli, qualche oggetto di valore o forse anche la Mercedes monovolume ferma nella strada buia. Non immaginavano i giovanissimi componenti della gang che l'uomo che si scambiava effusioni con la fidanzata in quell'auto era un poliziotto. Che ha reagito uccidendo il più giovane della banda, un pregiudicato di 16 anni, e costringendo alla fuga i complici, arrestati poi tutti nel giro di qualche ora. Una storia analoga, sempre nel Napoletano, all'aggressione [illegible] 24 ore contro un medico che ha ammazzato un rapinatore di 19 anni nel Comune di Villaricca e che ora si trova agli arresti domiciliari per eccesso colposo di legittima difesa.

Giuseppe Verde, 16 anni, già arrestato lo scorso anno per rapina, [illegible] un martelletto ha sfondato il finestrino dal lato guida tenendo sotto tiro l'agente. La reazione è stata fulminea: il poliziotto ha estratto la sua arma e non ha esitato a premere il grilletto quando ha sentito uno dei rapinatori urlare al complice: «Sparagli, sparagli». [illegible] è stato raggiunto al petto da due proiettili. I complici lo hanno trascinato sulla loro Opel e sono fuggiti, mentre il poliziotto si è lanciato all'inseguimento cercando allo stesso tempo di calmare la fidanzata in preda a una crisi di panico. Ha dovuto però rallentare incrociando un furgone e li ha così persi di vista. Gli ultimi atti della vicenda ricordano sequenze da «Giungla d'asfalto»: i banditi si liberano del cadavere di Verde, scaricato su un marciapiede a Sant'Antimo, il Comune di origine di tutti i componenti della banda. Ma la loro fuga ha ormai le ore contate. Del resto hanno commesso una colossale ingenuità che metterà la polizia sulle loro tracce: la Opel rossa utilizzata per il [illegible]po appartiene infatti [illegible] loro, Gianluca Tommolillo, 18 anni. [illegible] breve il cerchio si stringe. La polizia li cattura: oltre a Tommolillo finiscono in manette Fabio Marino, 18 anni, Antonio Gargano, 20, e un diciassettenne. L'unico che aveva avuto problemi con la giustizia era proprio il ragazzo ucciso, gli altri sono tutti incensurati. [illegible] gli investigatori ritengono che abbiano preso parte [illegible] più di [illegible] rapina avvenuta di recente nella zona. Messi alle [illegible] confessano subito. Fanno ritrovare [illegible] pistole [illegible] nelle vicinanze del luogo dell'aggressione, un passamontagna [illegible] il martelletto utilizzato per rompere il finestrino della Mercedes.



«Tardarono a intervenire»

L'autista del bus: i poliziotti volevano proteggere un collega



Parla l'autista dell'Atac, Claudio Candidi, ferito nella sparatoria dopo che il suo autobus era stato sequestrato dall'agente di polizia Giuseppe Rivelli

«C'era un poliziotto a [illegible] due metri, accovacciato dietro lo sportello di una volante. Poteva sparare e colpire Rivelli, [illegible] non l'ha fatto». [illegible] parlare per la prima volta è l'autista dell'Atac, Claudio Candidi, ferito nella sparatoria seguita al sequestro [illegible] suo autobus messo in atto dall'agente di polizia Giuseppe Rivelli. Il suo [illegible] atto d'accusa molto diretto: «Se non fosse stato un loro collega - [illegible] sostenuto dal [illegible] letto del «Trauma Center» dell'ospedale San Giovanni - avrebbero [illegible]agito in modo completamente diverso». Poi aggiunge: «Se non fossero intervenute, le forze dell'ordine forse non sarebbe successo nulla; sarebbe sceso e [illegible] sarebbe andato». Sulla possibilità [illegible] essere stato colpito [illegible] solo da Giuseppe Rivelli, Candidi aggiunge: «C'è un proiettile, in particolare, la cui traiettoria mi lascia molto perplesso». «Ti appicci[illegible] le cervella al vetro del finestrino [illegible] non fai quello che ti dico». È la frase ripetuta dall'agente [illegible] insistenza e che Candidi ricorda con più terrore, «ma i momenti brutti - racconta - [illegible] stati tanti in quei 40 minuti di mercoledì».

Sulla bocca la mascherina dell'ossigeno, [illegible] piccolo cerotto sull'occhio, sul petto nudo tanti elettrodi che monitorano [illegible] condizioni [illegible] la [illegible] a tratti rotta dall'emozione, l'autista ricorda tutto. «Ho visto l'autobus 75 fermo - dice - un gruppo [illegible] persone e anche [illegible] vigilessa. Ho rallentato. Non mi [illegible] accorto che il poliziotto fosse salito. Poi, all'improvviso [illegible] è avvicinato [illegible] ha puntato la pistola». All'inizio, spiega Candidi, Rivelli voleva farsi portare in via Appia perchè doveva parlare con il capo della polizia. «Per 20 minuti - dice - è rimasto [illegible] piedi accanto a me [illegible] pistola puntata». Ad un certo punto Rivelli, spiega Candidi, [illegible] è sporto dall'autobus e si è qualificato [illegible] agente. Mi aspettavo che la polizia intervenisse, soprattutto che intervenisse prima visto che avevo una pistola alla tempia».

[r. cri.]

IN CITTA' [illegible] AUMENTANDO LE RICHIESTE DI PORTO D'ARMI

«Io, questore nella città Far West»

Izzo: fermare la pericolosa corsa all'autodifesa

intervista
Giuseppe Zaccaria
inviato a NAPOLI

DOTTOR Nicola Izzo: [illegible] pochi mesi fa lei [illegible] il questore a Torino, oggi lo è [illegible] Napoli [illegible] ritrova in piena emergenza. Si aspettava di ritrovarsi in una realtà simile?

«Direi di sì. In qualche modo sono passato dalla capitale di un regno a quella di un altro [illegible] si trattava e si tratta di regni opposti quanto a società, tradizioni, cultura. Forse si potrebbe dire che all'interno di un quadro già prevedibile sto apprendendo dettagli nuovi».

Purtroppo però [illegible] di questi «dettagli» riguarda la nuova, feroce esplosione di violenza metropolitana. Sono fenomeni ciclici, [illegible] accanto a camorra, criminalità comune, contrabbando si moltiplicano i ragazzini con la pistola.

«Considero camorra, criminalità comune e criminalità giovanile come aspetti diversi di una medesima realtà. Non si possono tracciare distinzioni nette, la base [illegible] comune ed [illegible] quella dell'illegalità che assume for[illegible] prima sempre più diffuse, poi sempre più violente».

E sempre più allarmanti, anzitutto per i napole[illegible] E' vero che in città la gente vuole armarsi?

«In effetti le richieste di porto d'armi stanno aumentando».

Quanti [illegible] i napoletani legalmente in possesso di [illegible] pistola?

«Poco più [illegible] tremila, fra città [illegible] provincia».

Ed illegalmente?

«Con il medesimo grado di approssimazione potrei risponderle uno oppure un milione, ma sono discorsi che è meglio lasciare [illegible] cabalisti. Mi sembra più utile ricordare alla gente normale, anche alle categorie più "a rischio" come i gioiellieri, i tabaccai, adesso i medici costretti a girare per le visite, che munirsi di una pistola è nettamente sconsigliato. È più pericoloso portare [illegible] pistola che [illegible] portarla. L'ho [illegible] detto: [illegible] sei Tex Willer, un esperto di armi, oppure sfoderando un'arma da fuoco giochi con la tua vita e con quella degli altri».

Ha ragione: ma l'allarme seminato da questi fatti è diffuso, palpabile. Come crede possano reagire napoletani?

«Le preoccupazioni di quella che si [illegible] definire «società civile» sono fortissime. Fino a pochi minuti fa ho partecipato in prefettura ad un'altra riunione del comitato per l'ordine [illegible] la sicurezza pubblica, fra breve andrò da Vespa per prendere parte [illegible] «Porta a Porta». Credo però che la medesima società civile, sappia bene quanto antiche siano [illegible] cause di questa situazione, quanto vasti [illegible] profondi i fenomeni da [illegible] scaturisce. Se poi a tutto questo [illegible]mo l'inefficacia del [illegible] sanzionatorio...».

Quale «inefficacia»: quella dei corpi di polizia, dei giudici, del sistema carcerario?



Nicola Izzo, questore di Napoli

«Del sistema repressivo nel suo complesso».

Si riferisce per esempio ai due assassini della piccola Veronica, già in carcere per l'omicidio di un altro bambino e che erano appena usciti per decorrenza di termini?

«No, mi riferisco all'unico dato serio che non può riguardare singoli episodi ma l'intero meccanismo sanziona[illegible]. Non spetta a [illegible] indicare i correttivi, ma è ovvio che a Napoli come altrove si è diffusa una sorta di sensazione d'impunità, l'idea di farla franca. Oggi [illegible]come oggi le pene previste dalla legge non sono tempestive nè efficaci».

Neanche dal punto di vista dei criminali: [illegible] una situazione così surriscaldata, [illegible] un certo effetto sentire le famiglie del ladro o del rapinatore uccisi chiedere a gran voce «giustizia».

«E' un diritto di tutti, ma in certi casi è difficile capire di quale giustizia si stia parlando. Se si accettano in pi[illegible] comportamenti illegali come rapina e contrabbando, qual'è la «giustizia» cui poi i famigliari [illegible] alcuni giovani fanno appello?

Ma allora, [illegible] cosa potrebbero mai appellarsi gli adolescenti che si armato di pistole giocattolo, [illegible] rapinare un portafogli o un'auto e magari si scontrano con una pistola vera?

«Credo che [illegible] Napoli sul ruolo della famiglie [illegible] sarebbe tutta una storia da riscrivere. [illegible] dico nulla di nuovo se ricordo che la devianza di questi giovani si fonda su [illegible] forte supporto sociale, [illegible] forte fenomeno imitativo. Se poi si convincono anche che non pagheranno per i loro reati...La polizia continuerà a fare tutto [illegible] suo dovere, ma credo nessuno possa credere che questo sia solo un problema di polizia».

Ecco un' altra questione. A Napoli la destra è particolarmente agguerrita, ad ogni nuovo episodio si scatenano polemiche furiose, sembrano tornati i tempi di quei filmacci Anni Settanta del genere «La criminalità spara, la città si ribella».

«Lo ha detto lei, prima, che certi fenomeni hanno andamento ciclico. Noi poliziotti facciamo un lavoro calato nel sociale, sappiamo [illegible] che ogni nostro gesto, ogni nostro intervento si presta necessaria[illegible]te e letture in chiave politica ma non dobbiamo lasciarcene influenzare».

Dunque, questore Izzo: a cinque mesi dal suo arrivo a Napoli, ha una ricetta per risolvere il dramma di questa città nuovamente sconvolta?

«Come no. Continuare a lavorare, con le risorse di cui disponiamo e [illegible] i [illegible] normativi esistenti, almeno fino al momento in cui qualcosa dovesse cambiare».

I RISCHI DI UNA PROLIFERAZIONE INCONTROLLATA

POLEMICA SULLA PASTA

«Basta col biotech isterismo: se l'Italia [illegible] tra i primi produttori [illegible] pasta lo si deve anche al crespo, [illegible] varietà [illegible] grano modificata che ha permesso di superare il deficit [illegible] grano duro - dice il presidente della Federazione italiana dottori in Agraria, Luigi Rossi - e ora gli enti pubblici di ricerca rischiano di perdere l'opportunità di confrontarsi col biotech che verrà accaparrato dalle multinazionali»



«IL [illegible] MODIFICATO PROVOCA ALLERGIE»

Per una commissione di scienziati Usa «è abbastanza probabile» che il mais geneticamente modificato StarLink, destinato ai mangimi ma finito nella catena alimentare [illegible] per motivi ignoti, provochi allergie nell'uomo. La conclusione [illegible] commissione, creata dalla Environmental Protection Agency (Epa, l'ente responsabile delle licenze agli Ogm), verrà [illegible] per giudicare la richiesta di messa in commercio di StarLink

Il vino biotech unisce Italia e Francia

Un patto contro i vigneti geneticamente modificati



[illegible]
inviato a Parigi

Dopo le tante «guerre del vino» che li hanno divisi e nel bel mezzo delle fortissime tensioni per il disastro di «mucca pazza» gli agricoltori italiani [illegible] quelli francesi si alleano. [illegible] farli schierare su un fronte unico è la minaccia che viene ai loro celebri vigneti dall'ipotesi della Commissione europea, corroborata dal parere favorevole del Parlamento di Strasburgo, di introdurre nell'Unione vitigni geneticamente modificati. E non è un'alleanza per modo di dire: a siglarla ieri a Parigi sono stati i rappresentanti della potente Conféderation Paysanne, guidata da José Bové, e quelli [illegible] Coldiretti. Al loro fianco, per la Francia, le parlamentari europee dei Verdi Marie Anne Isler Béguin e Danielle Auroi, mentre a rappresentare l'Italia c'era Alfonso Pecoraro Scanio, ministro delle Politiche agricole. Perchè non c'era il ministro francese? Qui è il punto: la Francia, inspiegabilmente, in sede [illegible] non si [illegible] opposta all'introduzione dei vitigni Ogm, quindi la distanza [illegible] viticoltori e governo di Parigi appare totale. U[illegible] spaccatura imbarazzante per [illegible] sieur Glavany, titolare del dicastero agricolo, la cui intenzione pare f[illegible] [illegible] un profilo basso sulla questione del vino «biotech» facendo[illegible] passare in sede [illegible] [illegible] escamotage che ha ha permesso [illegible] [illegible] la proposta ai voti [illegible] [illegible]. Ma l'Italia ha detto «no» bloccando tutto.

A questo punto [illegible] vuole [illegible] parentesi: certo [illegible] è ben strana quest'Europa agricola. La Francia, produttrice di vino ad altissima qualità, approva i vigneti transgenici. La Finlandia, che propone Helsinki come sede dell'Authority europea per la sicurezza alimentare, è l'unico [illegible] a votare [illegible] lo [illegible] ai mangimi con farine animali. L'Inghilterra, grande beneficiaria dei fondi europei per il «set aside» è stata, a [illegible] tempo, la capofila nell'uso per l'alimentazione bovina dei mangimi incriminati, perchè i terreni messi a riposo non potevano essere usati nemmeno [illegible] pascolo. Stranezze, chiamiamole così, che danno un'idea di come siano potute succedere, almeno fino ad oggi, cose tanto gravi.

«Siamo veramente molto preoccupati della scarsa informazione che c'è stata [illegible] - conferma Albino Armani, che nell'incontro di Parigi ha rappresentato i vitivinicoltori della Coldiretti - Questo tentativo di aprire [illegible] porte al vino "biotech" ci è sembrato [illegible] vero colpo [illegible] [illegible]». Da parte loro i francesi vogliono una moratoria di almeno 10 anni contro quello che è già stato battezzato lo [illegible]ippo del [illegible]. E l'alleanza potrebbe ampliarsi, visto che da Spagna e Germania arrivano segnali favorevoli. «L'obiettivo è costituire in sede europea una minoranza di blocco contro i vitigni Ogm - spiega Pecoraro Scanio - e per farlo puntiamo sull'opinione pubblica. La gente non vuole gli alimenti transgenici, le indagini di mercato lo dimostrano, anche negli Usa le coltivazioni Ogm [illegible] diminuite del [illegible]. Allora che [illegible] ha, volando [illegible] politicamente credibili, andare contro quel [illegible] chiedono i consumatori?». La petizione italo-francese che chiede lo stop ai vitigni Ogm partirà subito, intanto un appello contro il transgenico è stato rivolto dal leader di Slow Food, Carlo Petrini, [illegible] presidente della Commissione europea, Romano Prodi: «Le chiediamo - scrive Petrini - di intervenire per ricondurre il dibattito sull'agricoltura [illegible] pea nell'ambito dei principi [illegible] ti a Biarritz: qualità, diversità [illegible] sicurezza, dove per diversità si intendeva valorizzazione del patrimonio agroalimentare esistente e non certo la creazione in laboratorio di nuove varietà transgeniche».

Il belga Knott promette: «Punteremo sul lusso dei particolari [illegible] dei materiali»

Krizia presenta il suo «enfant prodige»

«Mi auguro che diventi l'erede creativo della maison»

Ugo Bertone
MILANO

E adesso, signora Mandelli, lavorerà di meno? «Lo spero, vorrei un po' mollare», risponde Mariuccia Mandelli, in arte Krizia. [illegible] si vede subito che non ci crede nemmeno lei. «Chi ha la fortuna di amare il lavoro che fa - aggi[illegible] - [illegible] ha alcuna intenzione di lasciarlo. Però, [illegible] come me, che ha fatto in [illegible] anni tante cose nuove, a un certo punto ha bisogno di qual[illegible] che la affianchi, che continui [illegible] sua opera...».

Krizia, una dei leader della moda italiana, presenta così il nuovo direttore artistico della casa, anzi, precisa, «quello che mi auguro diventi il mio erede creativo»: Jean Paul Knott, 34 anni, un tirocinio presso Saint Laurent [illegible] cui, nel '96, è diventato l'assistente [illegible] la «haute couture». Knott, alto, dinoccolato, già dispone [illegible] un marchio suo che ha già presentato alle sfilate di New York. Curerà, tanto per cominciare [illegible] linea Krizia Top. «Punteremo - spiega - al nuovo lusso, [illegible] una cura assoluta per i materiali e il particolare. Qui in Italia, del resto, avete gli artigiani più bravi». Non si baderà a spese, insomma, tanto che i prezzi delle collezioni saliranno di un buon 25-30%. Krizia [illegible]: «E' a Milano solo da quattro giorni - commenta - ma [illegible] [illegible] capito che Jean Paul è fatto come me: il primo [illegible] arrivare [illegible] mattino, l'ultimo ad uscire di sera, pignolo, esigente. Vorrei poterlo aiutare come ho già fatto con altri giovani. Mi piacerebbe un giorno che anche il suo marchio venisse prodotto da noi». [illegible] [illegible] quasi improvviso, insomma, anche se Krizia, prima [illegible] grande passo, quasi non conosceva il giovane [illegible] [illegible] Bruxelles ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] relazioni [illegible] colleghi [illegible] concorrenti.



Mariuccia Mandelli, in arte Krizia

La caccia ai nuovi talenti creativi, del resto, sembra una tappa obbligata per i gli imperi della moda, arrivati alla stagione del consolidamento dopo l'espansione [illegible]le, fondata sulla creatività del fondatore: le maisons italiane e francesi sono a [illegible] dei designer [illegible] grado di difendere le posizioni raggiunte e di muovere nuovi passi verso la vetta di un mercato che promette nuovi primati.

[illegible] [illegible] alla maison Krizia [illegible] [illegible] momento particolare: i conti godono di buona salute, le vendite delle colle[illegible] 2000 registrano una crescita del 46%, il fatturato aggregato (comprensivo delle royalties sulle 38 licenze esterne) [illegible] a 425 miliardi. Ma bisogna dimenticare il «divorzio» da Alber Elbaz, lo stilista liquidato nel giro di pochi mesi. «Prenderlo in prova per sei mesi - commenta [illegible] - [illegible] stato [illegible] leggerezza di mio marito. Ho capito subito che non andava bene. Eppoi pretendeva che aprissimo un atelier a Parigi: ne avessimo avuto intenzione, lo [illegible] fatto prima». A Knott, per fortuna, Milano piace...

PER DARE UNA FAMIGLIA A CHI NON CE L'HA



Fonte: Ansa

DIFFERENZA D'ETÀ
La differenza di età massima tra genitore e figlio adottivo passa da 40 a 45 anni. Questa differenza d'età è necessaria solo per uno dei due genitori, l'altro potrà essere anche più vecchio

LE DEROGHE
Il limite non varrà se in famiglia c'è già un minore o se si tratta di adottare il fratello o la sorella di un bambino già accolto dalla stessa famiglia. L'età minima per adottare resta di 18 anni

COPPIE DI FATTO E SINGLE
L'adozione è riservata solo alle coppie sposate da almeno 3 anni. Per le coppie di fatto che accetteranno di sposarsi, gli anni di convivenza varranno come anni di matrimonio. Chi ha più di tre anni di convivenza alle spalle potrà adottare un bambino subito dopo il matrimonio

L'ECCEZIONE
È [illegible] l'adozione anche a nonni, zii o persone, single o che convivono, che abbiano accolto in casa un bambino dopo la scomparsa dei genitori. Stessa apertura nel caso di adozioni di bambini portatori di handicap

Adozioni, le regole della discordia

No alle coppie di fatto, la Bellillo: è un ricatto

Daniela Daniele

ROMA

Adozioni più veloci, genitori adottivi più anziani - il limite passa dai [illegible] ai 45 anni - e matrimonio per le coppie [illegible] fatto che [illegible] adottare un bambino. Deluso, in parte, chi credeva in una totale apertura verso le coppie di fatto e i single. La legge di riforma per dare una famiglia a chi non [illegible] l'ha e un figlio a chi lo desidera e non può averlo lascia il Senato e si prepara ad affrontare la discussione alla Camera. Non che in Senato sia filato tutto liscio. Il ministro per le Pari Opportunità, Katia Bellillo, ha infatti definito il testo fresco di approvazione «un ricatto». Ma ecco, in sintesi, le principali novità.

ETÀ. La differenza massima tra figlio adottivo e aspirante genitore sale a 45 anni. Il limite non vale se in famiglia c'è già un bambino o se si tratta di accogliere il fratello o la sorella di un piccolo che già vive con la stessa famiglia.

COPPIE DI FATTO. Dovranno poter dimostrare di avere alle spalle almeno tre anni di convivenza e se contrarranno il matrimonio potranno subito presentare domanda per adottare un bambino. Adozioni particolari, anche a single, [illegible] concesse nel [illegible] [illegible] persone (nonni, zii o conoscenti) che siano state particolarmente vicine al bambino che ha perso i genitori. La s[illegible] norma vale per i piccoli portatori di handicap.

TEMPI. Il giudice dovrà esa[illegible] le domande entro [illegible]ta giorni e decidere l'affidamento preadottivo che entro un anno potrà, quindi, diventare adozione.

FRATELLI. E' vietato separare fratelli e sorelle, non sarà più possibile adottare solo uno di due o più fratelli.

[illegible] BIOLOGICI. Viene riconosciuto il diritto di conoscere l'identità dei genitori biologici. Potrà essere esercitato dopo i 25 anni, ma in casi speciali e quando sia necessario per l'equilibrio psicologico dell'adottato, il limite potrà essere abbassato a 18 anni.

CONSENSO. La legge prevede che i bambini adottati siano informati della loro condizione dai nuovi genitori. Sarà la coppia a decidere quando e come parlare con il figlio dell'adozione. Chi ha più di 14 anni non potrà essere adottato senza il proprio esplicito consenso e i bambini tra i 12 e i 14 anni dovranno [illegible] ascoltati, comunque, dal giudice.

Se per maggioranza e opposizione, [illegible] alcune eccezioni, la riforma può andare avanti, per le associazioni che si [illegible] di adozione il giudizio è fortemente negativo. «Siamo estremamente contrariati - dichiara Donata Micucci, presidente dell'Anfaa (Associazione nazionale famiglie adottive e affidatarie) - da questa approvazione così affrettata e rapida, avvenuta solo per motivi elettorali. Non c'è [illegible] urg[illegible] ed emergenza che giustifichi la [illegible] [illegible] una b[illegible] legge che avrebbe avuto bisogno solo di piccoli accorgimenti e, soprattutto, di essere applicata».

«L'innalzamento dei limiti di età - sostiene Luisa Santolini, presidente del Forum delle associazioni familiari - non aiuterà certo a togliere i bambini dagli istituti, né si apportano sostanziali modifiche all'affidamento familiare che è la vera risposta al bisogno dei 20-30 mila piccoli che [illegible] ancora in istituto. Si è soltanto voluto fare campagna elettorale».

Unica voce istituzionale contraria è quella del ministro per le Pari Opportunità, Katia Bellillo, che la considera una riforma «ricattatrice» con pochi spazi per le decisioni individuali e con «mille vincoli». Il ministro ritiene che la legge, così com'è, sia «una riforma a metà, come tutte le questioni che afferiscono alla sfera del privato e alle scelte individuali». E conclude: «Non ci può [illegible] [illegible] organismo che decide le scelte individuali perché altrimenti non vi sarebbero più diritti di cittadinanza».



La legge sulla riforma delle adozioni, che prevede fra l'altro l'aumento dei limiti d'età tra genitore adottivo e bambino, sarà presto discussa alla Camera

PRO

«Così decisioni più rapide»

Serafini: «E' stata innalzata l'età di chi chiede di adottare»



Anna Serafini, segretario presidenza dei Ds alla Camera

ROMA

Anna Serafini, segretario [illegible] presidenza dei ds alla Camera e relatrice della legge sull'adozione internazionale (1998), approva il testo, «con qualche distinguo».

Onorevole Serafini, il parere è positivo?

«E' importante proseguire nell'opera di applicazione della Convenzione dell'Aia che s'era iniziata con la legge sulle adozioni internazionali».

I principali punti a favore della nuova legge?

«L'avanzamento dell'età: i 45 anni di oggi non sono [illegible] i 45 anni di un tempo. Credo, anzi, che il limite si potrà far [illegible] [illegible]. Lo snellimento delle procedure [illegible] adozione e di accorciamento dei tempi. La non separabilità dei fratellini: garantisce la continuità degli affetti».

E' giusto che all'adottato si rivelino le proprie origini?

«Più che giusto. Fa parte della propria personalità poter conoscere le proprie radici».

Le coppie di fatto?

«E siamo nei "distinguo". Ancora non s'è trovata una soluzione che convinca veramente tutti. Vedremo alla Camera...».

Che accadrà? Ci saranno i tempi necessari?

«Bisognerà continuare quello per cui lavoriamo da quattro anni. Ma, soprattutto, [illegible] si dovrà disperdere il patrimonio che abbiamo [illegible] [illegible] parte in questo campo».

[d. dan.]

CONTRO

«Garantiti solo gli adulti»

Pedrizzi: «L'interesse dei bimbi [illegible] è più al centro della legge»



Riccardo Pedrizzi, An, responsabile per i problemi della famiglia

ROMA

Riccardo Pedrizzi, An, responsabile per i problemi inerenti la famiglia, è uscito dal [illegible] di consensi del suo partito e ha votato («a titolo personale») contro la legge.

Perchè, senatore?

«Proprio perché mi occupo di famiglia. E sottolineo che la mia posizione è suffragata dalle associazioni che, come l'Anfaa, sulla propria pelle sperimentano ogni giorno le adozioni».

Qual è la critica maggiore?

«Si ribalta il concetto a fondamento delle legge precedente: il bambino era al centro dell'interesse. Ora vi sono gli aspiranti genitori».

Non crede positivo l'innalzamento dell'età a [illegible] anni?

«No, per niente. Contribuirà a creare un esercito di illusi. Se prima c'era un bambino adottabile ogni venti domande, adesso le domande saranno molte di più».

E le coppie di fatto?

«Credo che si faranno matrimoni di comodo. E poi, come si dimostrerà la convivenza di tre anni? Con le testimonianze?».

Senatore, le famiglie di fatto sono una realtà che non si può negare.

«Ma con questa legge s'introduce un principio contrario a quello della costituzione che vuole la famiglia fondata sul matrimonio».

[d. dan.]

(segue da pagina 8)

Marinella, Andrea, Ellen e Tiziana Nasi partecipano con molta tristezza al dolore di Margherita, Gianluigi, Bettina e i loro figli per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Mario Vilano, Felice Santonastaso, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione Generale, Tecnica, Ambiente della Sitaf S.p.A. ricordano l'uomo di cultura ed il grande architetto

Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Mariateresa La Feria e Marco Luciano partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 7 dicembre 2000.

Gughi e Pucci Zanon di Valgiurata e figli sono vicini con affettuosa amicizia a Margherita, Gianluigi e Bettina.

Graziella e Sergio Jaretti ricordano ROBERTO con Margherita.

Paolo Bormida, Giorgio Bajma, Ermanno Piratta sentitamente partecipano al dolore della famiglia.

Gli accademici di San Luca partecipano al dolore della famiglia, degli amici e dei colleghi per la scomparsa del grande

ARCHITETTO

prof. Roberto Gabetti

Accademico Nazionale di San Luca.

— Roma, 6 dicembre 2000.

Il Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Revisori dei Conti della Fondazione Palazzina di Stupinigi partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa dell'insigne

prof. Roberto Gabetti

ricordandone la figura e la preziosa collaborazione prestata.

— Torino, 6 dicembre 2000.

L'ing. Antonio Migliasso rimpiange l'amico

d[illegible] prof. Roberto Gabetti

e con Amministratori e Collaboratori della Sertec Engineering Consulting srl, ricordando l'opera e le collaborazioni passate, parte[illegible] lutto della famiglia.

— Ivrea, 6 dicembre 2000.

Guido Bianchi d'Espinosa ricorda con devoto cordoglio le numerose opere eseguite negli Anni 50 su progetti del Maestro

arch. Roberto Gabetti

— Treviso, 6 dicembre 2000.

Paolo [illegible] con stima ed amicizia il

prof. arch. Roberto Gabetti

per tutti noi grande [illegible]pio di intelligenza, umanità e capacità professionale.

— Avigliana, 7 dicembre 2000.

Carlo Pession commosso ricorda con Emanuela l'amico ed il maestro

Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Gli amici della Casa editrice Einaudi si uniscono al cordoglio dei familiari per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

autore e collaboratore prezioso, maestro di stile e di intelligenza civile.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Margherita e Alfredo Silbano ricordano commossi il

prof. arch. Roberto Gabetti

maestro e guida del loro compianto Francesco.

— Torino, 7 dicembre 2000.

Il laboratorio Nicola Restauri d'Aramengo partecipa al dolore della famiglia per la perdita del

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 7 dicembre 2000.

Il presidente Ettore Marena [illegible] Consorzio Cooperative Edilizie Unione e tutto il suo staff partecipano con tristezza al dolore della famiglia Gabetti per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Sergio Alfero e famiglia partecipano al dolore del dott. Gianluigi Gabetti e dei famigliari per la perdita del FRATELLO.

L'Impresa Costruzioni Rosso S.p.A. p[illegible]cipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia Gabetti per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

ricordandone le illuminate qualità professionali.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Giampaolo Rosso e Domenico Rosso profondamente commossi si uniscono al dolore della famiglia Gabetti.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione della «Dimore Gestioni S.p.A. - 5 Torri», [illegible] della illuminata collaborazione, partecipano al dolore della famiglia per la dipartita del

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

I Dirigenti, i Dipendenti ed i Collaboratori della Proger S.p.A. ricordano con stima il grande

ARCHITETTO

Roberto Gabetti

— Roma, 7 dicembre 2000.

Docteur et madame Gianluigi Gabetti toutes nos condoléances et nos profonds sentiments vont vers vous. Colette, Ralf, Herminie.

— Genève, le 7 décembre 2000.

Il Preside e i Docenti della Seconda facoltà di Architettura - Bovisa del Politecnico di Milano ricordano l'opera e la figura del

prof. arch. Roberto Gabetti

maestro dell'Architettura italiana del '900 e sono vicini a Aimaro Isola e al suo dolore per l'amico scomparso.

— Milano, 6 dicembre 2000.

Maria Laura Chiusano con i fratelli Vittorio e Niccolò e con Mizia Giartosio sono molto vicini alla carissima Margherita.

— Torino, 6 dicembre 2[illegible].

Vittorio ed Elena Chiusano con fraterna amicizia stringono in un forte abbraccio Gianluigi, piangendo con lui e con tutti i suoi familiari la scomparsa del carissimo indimenticabile fratello

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000

Sindaco e Consiglieri Comune Sommariva Perno partecipano commossi al dolore della famiglia per la morte del

prof. Roberto Gabetti

amico discreto e saggio del Roero.

— Sommariva Perno, 6 dicembre 2000

Il Consiglio Nazionale degli Architetti, a nome di tutti gli Ordini e degli Architetti italiani, partecipa al lutto per la scomparsa di

Roberto Gabetti

insigne architetto e Maestro dell'Architettura

— Roma, 7 dicembre 2000.

Presidenza, Vicepresidenza, Consiglio di Amministrazione, Sovrintendenza, Direzioni e Personale della Fondazione Teatro Regio di Torino partecipano al cordoglio della famiglia e della città per la scomparsa del

prof. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Il ricordo delle bellissime cose fatte insieme, dell'intelligenza e della sua sagace signorilità rimarranno per sempre un insegnamento nella mia vita. Unisco il mio dolo[illegible] quello della famiglia e di tutta la città per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

Elda Tessore.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Il Presidente ed il Consiglio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino esprimono grande cordoglio per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Luca e Ludovica Cordero di Montezemolo sono affettuosamente vicini a Gianluigi partecipando al dolore per la scomparsa del fratello

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 7 dicembre 2000.

Alice e Furio Colombo si uniscono con affetto e dolore a Gianluigi e a tutta la sua famiglia per la scomparsa del

PROFESSOR

Roberto Gabetti

— Roma, 6 dicembre 2000.

I Soci tutti ed i Collaboratori dello Studio Icis partecipano con grande commozione al dolore per la scomparsa di un AMICO MAESTRO, grati di aver potuto percorrere accanto a lui alcuni tratti di intensa vita professionale ed umana.

Giorgiomaria Rigotti partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

PROFESSOR

Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Il Consiglio dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Torino partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

maestro insigne, amico prezioso.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Lo Studio Skydesign partecipa al dolore di Margherita, Chicco e dei familiari per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000

Andreina Griseri e famiglia partecipano al dolore per la scomparsa di un amico

Roberto Gabetti

architetto

ricordando il suo pensiero, la sua presenza illuminata.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Giorgio Manfredi nella sua qualità di sindaco di Murazzano ricorda il secolare attaccamento della famiglia Gabetti alla sua terra di origine e si unisce anche a titolo personale al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

L'Accademia delle Scienze di Torino partecipa con profondo cordoglio la scomparsa del socio nazionale

Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Mario e Carla Roggero con i figli si stringono affettuosamente attorno a Margherita e a Chicco, piangendo con loro il fraterno AMICO di sempre.

Felice Giancarlo, Andrea Giovanna Gavosto partecipano [illegible] al dolore di Gianluigi e famiglia per la scomparsa del fratello

Roberto Gabetti

— Torino, 7 dicembre 2000.

La Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del professor

Roberto Gabetti

— Torino, 7 dicembre 2000.

Don Aldo Marengo e don Alberto Coletto, insieme a tutti i membri della Sezione Arte e Beni Culturali della Commissione Liturgica della Diocesi di Torino, partecipano con grande affetto al dolore della famiglia per la perdita di

Roberto Gabetti

dal 1974 Direttore della Sezione.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Leopoldo e Sandra Furlotti commossi si stringono a Gianluigi e ai famigliari tutti nel ricordo e nel compianto di

Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Giorgio Raineri, con Mercia e Beppe, piange l'AMICO di una vita

Profondamente addolorati partecipano Francesco Dolza e Loris Garda.

Mill Pagliani ricorderà sempre [illegible] affetto il grande MAESTRO.

La De-Ga Spa ricorda con commozione ed affetto il

prof. Roberto Gabetti

e partecipa al dolore della famiglia.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Mario De Giuli, commosso, esprime doloroso rimpianto per la perdita del

MAESTRO

Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

I [illegible] Ferrero, Antonetto, Traversa, Giordano, Pettinati, Guiducci, Gamna partecipano con affetto.

Marcello e Luisa Pacini partecipano con profondo cordoglio al dolore del dottor Gianluigi Gabetti e dei familiari per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Gianni Vattimo e Sergio Mamino ricordano con ammirazione e affetto la personalità e l'opera di

Roberto Gabetti

— Bruxelles, 6 dicembre 2000.

Daria, Aroldo, Maria Chiara e Matteo Bonazzi partecipano commossi.

Il Direttore della Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino, prof. Mario Rasetti, il personale e l'intero Consiglio della Scuola, ricordano con affetto e commozione il

prof. Roberto Gabetti

già membro del Consiglio della Scuola.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Partecipano al dolore per la scomparsa del

prof. Roberto Gabetti

I colleghi, conoscenti ed amici:
Dino Coppo
Sergio Dequal
Lori ed Ennio Innaurato
Vittorio Marchis
Pina Novello Massai
Bruno Panella
Mario Perri
Sergio Rossetto.

— Torino, 6 dicembre [illegible]0.

La Vibrapac spa esprime le sue vive condoglianze per la scomparsa del

prof. arch. Roberto Gabetti

— Sofaro, 6 dicembre 2000.

Sergio Porcellini, Silvano Vadalago, con lo studio Mediapolis profondamente commossi partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico e maestro

Roberto Gabetti

— Torino, 7 dicembre 2000.

Alessandro Allemandi ricorda e saluta il maestro

arch. Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Alessandro, Anna, Beatrice e Umberto Allemandi e la Società Editrice Umberto Allemandi e C. sono intensamente partecipi al dolore di Margherita e Gianluigi e di quanti oggi sentono l'incolmabile assenza di

Roberto Gabetti

— Torino, 6 dicembre 2000.

Guido Massobrio con Donata ed Ernesto molto addolorato per la scomparsa del

prof. Roberto Gabetti

ricorda commosso e con grande rimpianto i 35 anni di lavoro comune e di cara importante amicizia.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Il 1° dicembre ci ha lasciato

Lelle Casalegno

Lo annunciano la moglie Liliana, la figlia Stefania, il genero Gianni e l'adorata nipote Marianna.

— Torino, 7 dicembre 2000.

Addolorati partecipano Piero e Angela Cave, Adriana e Michele.

La sorella Paola con Patrizia e Costantino lo ricordano con affetto e rimpianto.

È mancata

Teresa Repossi

Lo annunciano i fratelli con rispettive famiglie. Funerali sabato 9 ore 10 parrocchia Santa Croce.

— Torino, 3 di[illegible]00.

O.F. Boggio Dino s.n.c. - Tel. 011 852091

Teresa Boschetti ved. Francone, Caterina Francone Borasi e famiglia partecipano al dolore.

Partecipano commossi al lutto di Felice e famiglia gli amici Barbero, Bolognese, Omedei, Paglia, Triveri, Varacalli.

Virginia con Ugo ricorderà sempre [illegible] affetto la carissima GINA.

È mancato

Vincenzo Berardo

anni 78

[illegible] la moglie Anna Maria, la figlia Cinzia con Mario e i piccoli Laura e Giulio, parenti tutti. Funerali giovedì 7 dicembre ore 14 Chiesa della SS. Trinità in Orbento.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Serenamente ci ha lasciati

Nunzio Spinazzola

Addolorati lo annunciano la moglie Elvira, la figlia Rosella con Eraldo, i nipoti Riccardo e Roberto con Cristina. Funerali oggi ore 11,45 Parrocchia Santa Giulia.

— Torino, 7 dicembre 2000.

Siamo cresciuti nel tuo affetto. Ti porteremo sempre nei nostri cuori. Roberto e Riccardo.

I consuoceri Aida e Andrea piangono commossi l'indimenticabile nonno NUNZIO.

Si è spenta cristianamente

Maria Rotella ved. Corapi

di anni 77

Danno annuncio i figli Rosanna, Antonio, Raffaele, i nipoti, le nuore Ivana e Maria Luisa. Funerali nella Chiesa M. Ausiliatrice il 7/12 alle ore 10. La salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Tiriolo (Cz).

— Torino, 6 dicembre 2000.

Ci ha lasciati

Giuseppina Coriasso (Angiolina)

Lo annunciano addolorati il figlio Giuseppe, Marina ed i nipoti Giulia, Elena e Guglielmo. I funerali avranno luogo sabato 9 ore 8,30 presso la Chiesa Natività di Maria Vergine (Pozzo Strada) via Bardonecchia 161, con partenza dall'ospedale Martini

— Torino, 7 dicembre 2000.

Le Società del Gruppo Etelia prendono viva parte al lutto del dott. Giuseppe Venturello per la scomparsa della MAMMA

Barbara, Giovanna, Natal[illegible] e famiglie ricordano affettuosamente la carissima zia ANGIOLINA.

Famiglia Chiabotti partecipa al dolore di Giuseppe e della sua famiglia.

Famiglia Vaschetto si unisce al dolore di Giuseppe e dei suoi familiari.

La Congrega dei Geometri liberi professionisti di Rivarolo partecipa al dolore della famiglia per il decesso del collega

GEOMETRA

Lorenzo Vaulà

— Rivarolo, 6 dicembre 2000

Addolorati per la scomparsa del

geom. Lorenzo Vaulà

dott. Tiburzio Beltramo, Teresa, Enrica, Simona Beltr[illegible], Francesco Morletto.

— Rivarolo, 6 dicembre 2000.

Vittorio Pucci Luca Nico Antonella Roberti con le rispettive famiglie e con papà e mamma sono affettuosamente vicini a Walter per l'improvvisa morte della madre signora

Ilva Bartolini Riccarelli

— Torino, 6 dicembre 2000

La Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici ricorda con tanto affetto e accorato rimpianto

Maurizio Lazzara

— Torino, 6 dicembre 2000.

L'Ufficio Tecnico della Soprintendenza partecipa con profondo dolore alla scomparsa dell'amico

Maurizio Lazzara

— Torino, 6 dicembre 2000

E' mancato cristianamente

Francesco Colucci

Con immenso dolore lo annunciano la moglie Ida, la figlia Maria e l'amato nipote Fabio. Funerali giovedì 7 ore 11,45 parrocchia Santa Giovanna d'Arco. [illegible] ma opere di bene.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Michele e Annamaria con Rosanna e Franca, Francesco e Anna sono vicini a Maria e Ida ricordando l'AMICO carissimo.

Ha lasciato questa vita che tanto amava

Maria Rosa Bello vedova Ferrero

di anni 94

Con grande tristezza lo annunciano i figli Giuseppe, Daniele e T[illegible] le nuore, il genero e tutti i nipoti.

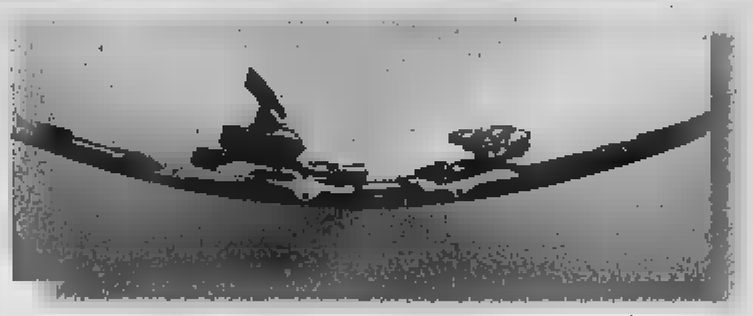
— Torino, 5 dicembre 2000.

(continua a pagina 16)

NOVITA' E TREND

ARRIVA L'ATTACCO INTEGRATO

Una rivoluzionaria novità tecnica apre la stagione dello sci. La francese Salomon aveva già applicato gli ammortizzatori da moto sugli sci, oggi propone il primo sistema integrato attacco-sci: il «Pilot System». Senza viti di fissaggio, il nuovo attacco (ancorato da due assi trasversali) grazie a un inedito snodo consente di distribuire la spinta su gran parte dello sci, liberandone la flessibilità. Risultato? Vibrazioni punta-coda annullate



IL BORSINO DELLO SCIATORE

Ecco che sale che scende, secondo una classifica redatta dal mensile «Gente viaggi» da alcuni giorni in edicola, nelle tendenze per gli sciatori. In salita il carving («ormai non si vendono altri tipi di sci») e lo snowboard (fa impazzire gli under 30). Stabile il telemark («il rètro fa tendenza, ancora per pochi»), in netta discesa tutti gli sci tradizionali («sono buoni soltanto per i musei»)

Sulle piste l'8 dicembre è record

Verso il tutto esaurito in Piemonte e Valle d'Aosta

La stagione comincia con un innevamento eccezionale: da 55 centimetri a un metro e mezzo

La stagione sciistica è cominciata in anticipo e per il «ponte» dell'8 dicembre si annuncia una vera e propria corsa alle piste. Le proposte sono ricchissime e da record è la neve, senza contare la piacevole sorpresa «congelamento» dei giornalieri in tutti i principali comprensori sciistici, dalla Via Lattea in Piemonte al Kronplatz in Alto Adige.

E' proprio il «ponte» dell'Immacolata aprire alla grande la stagione turistica in Valle d'Aosta, sebbene non siano ancora trascorsi due mesi dalla tremenda alluvione che l'ha colpita a metà ottobre. Tutte le piste sono state ripristinate, sia quelle di sci alpino che quelle di fondo. «La nostra Regione è quella di sempre»: il messaggio pubblicitario lanciato dalle istituzioni locali per richiamare i turisti non poteva essere più veritiero. I comprensori sono pronti e la viabilità è tornata quasi alla normalità: senza problemi l'autostrada da Milano, mentre è in via di ripristino il tratto autostradale tra Settimo e San Giorgio, sulla Torino-Aosta. Attivi anche l'aeroporto della Valle con voli da e per Roma e Parigi e il Tunnel del Gran San Bernardo che collega la Svizzera e, attraverso il Colle della Forcla, anche con la Francia. Parzialmente transitabile il collegamento ferroviario: i tratti mancanti vengono, comunque, coperti con autobus.

Questo impegno è stato ben accolto: per l'8 dicembre, infatti, sono già molte le località con il cartello del «tutto esaurito». Succede, per esempio, a Cervinia, dove gli alberghi sono pieni, mentre a Cogne e a Courmayeur restano pochi posti. A La Thuile, complice la chiusura dell'albergo più grande, si registra il tutto esaurito.

Non è diversa la situazione in Piemonte. Le più località sciistiche - da Sestriere a Sauze d'Oulx - si presentano con un innevamento che non si verificava da tempo in questo periodo dell'anno: da un minimo di 55 centimetri a un metro e mezzo di . Tutto esaurito a Cesana e Claviere, in alta Valle di Susa. Resta ancora qualche disponibilità a Bardonecchia.

Tra le tendenze ormai consolidate, il «carving» si conferma in questo 2000 come il più seguito dagli sciatori, mentre i patiti dello «snowboard» sembrano in lieve calo, forse per i frequenti problemi di affollamento sulle piste della scorsa stagione. Ma tra i giovani e i giovanissimi il fascino del «surfing» resta to.

anche in molti che quest'anno si butteranno sullo sci da fondo, che conquista maggiori ed incrementa il dei praticanti, specie tra le d. «Con 300 mila lire si comprano ottimi sci con attacchi di marca, scarpette e bastoncini; la voce abbigliamento è praticamente inesistente: un paio di jeans con un copripantaloni ed una giacca a vento possono bastare» dicono i venditori. Senza dimenticare che alle piste di fondo, da Cogne, a Gressoney a Ceresole Reale fino ad Anterselva o sugli anelli dell'alta Carnia, il giornaliero oscilla fra le 5 e le 10 mila lire.

Per chi preferisce l'ebbrezza della velocità, invece, i prezzi degli sci da carving partono dalle 700-800 mila lire. «Oggi chi acquista un paio di sci - dice Bruno Cartolani della Milanesio Sport - entra in negozio sapendo già quello che vuole. E' disposto a pagare di più, sapendo però che tutta l'attrezzatura dovrà durare parecchio».

E o nemmeno le proposte alternative alle discese. «Non dimentichiamo le escursioni con le racchette che le nostre guide stanno proponendo in tutte le vallate, seguendo una tendenza che Oltralpe si è ampiamente imposta», spiega Alberto Re, presidente del collegio nazionale delle guide alpine. Infatti, mentre le analisi degli esperti prevedono flussi turistici in aumento nei alpini, si registra un parallelo incremento nella domanda di ambiente e natura. [g.n.]



SCARPONI

ACQUISTO. Meglio un piccolo esame del tipo di sciata e delle proprie capacità in pista. La tecnologia offre molte scelte con un comune denominatore: scarponi molto comodi, che non facciano male ai piedi e pregiudichino la giornata o la settimana sulla neve.
MODELLI. Chi vuol garantirsi una migliore tenuta del tallone e quindi una sicura calzata può scegliere lo scarpone con la quinta leva. Il dispositivo salva-ginocchia riduce il rischio di infortuni ai legamenti. In alternativa è in commercio un modello che permette lo sblocco posteriore, limitando di molto il rischio di lesioni ai legamenti del ginocchio. Se alla discesa in pista si abbina la passione per lo scialpinismo è consigliato lo scarpone con la suola artigliata (quindi non liscia) che permette di muoversi anche senza sci.



FONDO. Il sistema di scarpone a doppio aggancio avvolge bene la caviglia e permette l'agevole pattinata sulla neve. C'è, poi, anche il modello per gli amanti del telemark che ha la parte anteriore sporgente: lo scarpone si blocca nell'attacco quando, piegandosi sul ginocchio, si solleva il tallone.
CALZE. Nei negozi sportivi si possono acquistare modelli di calze termiche che garantiscono comfort e un benessere generale del piede. Tolti gli scarponi si possono indossare tradizionali doposci.

SCI



PRINCIPIANTI. E' bene fare un raffronto con le esigenze e l'abilità personale. Per i principianti meglio lo sci un po' più largo nelle punte e nelle code, senza esagerare nella lunghezza, in modo da avere una garanzia di stabilità e facilità nei movimenti.
CARVING. Per chi non è più alle prime armi c'è l'imbarazzo della scelta. La tendenza diffusa è per il carving (sci «sciancrati», stretti al centro, con punte e code più larghe) che garantiscono una sciata più agevole, con curve più abbordabili e un'ottima tenuta, praticamente su qualsiasi fondo.
AGONISMO. Se si è ad alti livelli l'opzione migliore è per il «race carve», evoluzione dello sci da gigante: meno sciancrato, è più stabile alle alte velocità e nei cambi di pendenza, ottimo per una maggiore reattività nei cambi di spigolo nell'affrontare le porte. Richiede grande capacità tecnica e forza fisica. Il modello «fun carve» (sci più corto e stretto al centro), è adatto per chi affronta evoluzioni imitando lo snowboard, anche senza l'utilizzo delle racchette. Il divertimento «in libertà» è garantito.
SLALOM. Gli amanti dello slalom scelgono il modello di sci più tradizionale, molto tecnico, da gara, che permette di disegnare serpentine e curve particolarmente strette.
Lo sci da alpinismo è leggero e largo, studiato in modo da affrontare agevolmente la salita in camminata (con gli sci ai piedi e le pelli di foca sotto gli sci) fino in cima anche su neve crostosa o «fonda» per poi affrontare le ripide discese e gli stretti canaloni. Per gli appassionati dello sci di fondo una novità è rappresentata dalla nuova che garantisce una spinta più forte e maggiore velocità. A CURA DI Gianpaolo Marro

ABBIGLIAMENTO

COMODITA'. Requisito indispensabile è senz'altro la comodità dell'attrezzatura: un abbigliamento stretto può pregiudicare i movimenti nelle curve, nella discesa e anche al momento di afferrare il piattello dello skilift o di salire in seggiovia. Altri elementi importanti sono la tuta, la giacca e i pantaloni impermeabili: un consiglio valido non soltanto per chi ama sciare ad alta quota a qualsiasi condizione meteo ma anche per i principianti (più soggetti alle cadute).



TUTA. Si può scegliere fra la tradizionale tuta oppure pantaloni e giaccone (lungo per chi sceglie lo snowboard o corto per lo sci tradizionale). Una sottotuta rinforzata aiuta a proteggere il corpo dalle abrasioni (e ovviamente ripara dal freddo). Per i pantaloni ottima la scelta della salopette la cui imbottitura ha due funzioni: protegge in caso di caduta e contiene gli effetti della temperatura rigida. I cappelli (ai più piccoli è consigliato il casco) sono un accessorio del tutto personale: dal modello etnico a quello più sportivo, con i colori che spaziano dalle tinte calde al di tonalità.
GUANTI. Elemento essenziale è che siano caldi, tecnici e confortevoli, in modo da impugnare bene le racchette.
OCCHIALI. Da non dimenticare, infine, gli occhiali (con lenti adatte a sopportare il riflesso della neve).

(segue da pagina 15)

Ha raggiunto il suo Emilio l'anima buona di

Onorina Alberganti ved. Carcassola

Ne danno il triste annuncio: il figlio Giancarlo, la nuora Ines e le nipoti Paola e Simona. Funerali giovedì 7.12.2000, alle ore 11,45 nella parrocchia SS. Annunziata di Torino, via Po n. 45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 dicembre 2000.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari di

Catterina in Dardanello

commossi e riconoscenti ringraziano quanti con visite, preghiere, fiori, scritti e la partecipazione al funerale si sono uniti al loro dolore.
— Mondovì, 6 dicembre 2000.

ANNIVERSARI

1988 2000
Adriana Barello

1996 2000
Franca Baroni
Grande rimpianto.

1999 2000
Pietro Spada
Ogni giorno con noi, i tuoi cari.

1999 2000
comm. Pietro Capusotto
Sei sempre con noi.

1996 2000
Raffaele Palumbo
Sempre nel mio cuore Evelina.

1967 2000
Cinzia Marinoni
Ogni giorno, . Mamma e papà.
Sempre nei miei ricordi. Paola.

1988 2000
Renato Giangualano
Sempre con noi.

LOTTO CONCORSO N. 98

MERCOLEDI' 6 DICEMBRE

Bari	75	25	1	12	30
Cagliari	90	15	66	44	31
Firenze	48	18	33	[illegible]	54
Genova	63	35	79	45	82
Milano	16	34	19	72	85
Napoli	9	37	47	72	[illegible]
Palermo	77	[illegible]	25	23	90
Roma	70	53	33	7	12
Torino	74	40	31	56	34
Venezia	64	42	31	67	12

SUPERENALOTTO

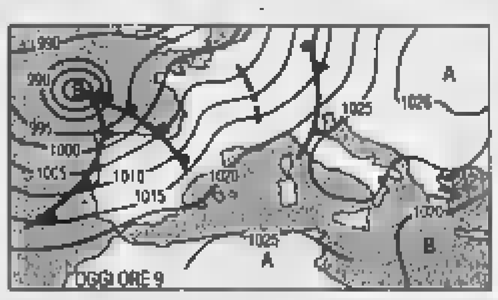
[illegible] - 16 - 48 - 70 - 75 - 77
Numero jolly 64

Montepremi L. 14.323.090.195
Nessun 6
Jackpot L. 8.995.467.493
Nessun 5+1
Jackpot L. 6.146.737.792

	Punti	Lire
Ai 23	5	124.548.600
Ai 3.652	[illegible]	784.300
Ai 151.820	3	18.800

IL TEMPO

METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



AL Tempo grigio ed a tratti piovoso al Nord; sole e temperature in rialzo al Centro Sud. La causa di una tale congiuntura meteo è da ricercare nel flusso delle correnti temperate umide che lambiscono le regioni settentrionali, ostacolate nella loro estensione verso Levante dalla presenza dell'alta pressione sul Mediterraneo centrale.
Tendenza Ancora nuvole e piogge locali al Nord, in estensione da Ovest verso Est e verso l'alta Toscana e le Marche. Dal pomeriggio-sera possibilità di qualche temporale sulla Liguria e sull'alta Lombardia. Poco nuvoloso sul resto del Centro; sereno al Sud.



OGGI. Brevi piogge al Nord Est con tendenza a brevi schiarite. Ripresa di annuvolamenti sul Nord Ovest con neve sulle Alpi e pioggia in pianura. Poco nuvoloso sulle regioni centrali e sulla Sardegna. Sereno al Sud. Temperature: in aumento al Centro Sud. Nebbie sulle pianure del Nord e nelle valli del Centro Sud.

DOMANI. Nuvolosità su tutto il Nord, sulla Toscana e sulle Marche, con nevicate sulle Alpi e piogge che dal settore occidentale si estenderanno a quello orientale. Sul resto del Centro nuvole e nebbie sulle pianure del Nord e lungo la Valle dell'Arno. Temperature notturne in aumento al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	1	6	Bologna	9	[illegible]	Bari	6	[illegible]
Bolzano	4	7	Firenze	5	13	Napoli	6	24
Verona	6	8	Pisa	5	13	Potenza	3	14
Trieste	11	12	Ancona	[illegible]	12	S. M. Leuca	13	17
Venezia	[illegible]	10	Perugia	[illegible]	6	R. Calabria	[illegible]	19
Milano	8	10	Pescara	4	17	Palermo	12	18
Torino	3	7	L'Aquila	1	5	Catania	8	20
Cuneo	[illegible]	8	Roma Ciamp.	4	14	Messina	13	19
Genova	12	16	Roma Fium.	4	17	Alghero	7	18
Imperia	11	15	Campobasso	8	14	Cagliari	8	17

	min	max			min	max	
Amsterdam	11	12	nuvoloso	Li[illegible]	13	18	pioggia
Atene	14	16	pioggia	Londra	12	13	pioggia
Bangkok	22	31	variabile	Los Angeles	13	27	variabile
Berlino	2	10	variabile	Madrid	6	11	pioggia
Bruxelles	12	13	nuvoloso	Montreal	-13	2	neve
Bucarest	1	3	nuvoloso	Mosca	0	2	nuvoloso
Budapest	2	5	pioggia	New York	-3	8	variabile
Buenos Aires	16	28	sereno	Nizza	9	15	variabile
Copenaghen	7	8	nuvoloso	Parigi	11	13	pioggia
Dublino	7	13	variabile	Pechino	-3	4	sereno
Francoforte	[illegible]	12	nuvoloso	Praga	2	4	nuvoloso
Gerusalemme	[illegible]	17	sereno	Rio de Janeiro	23	33	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	6	nuvoloso	Sofia	-4	8	variabile
Helsinki	5	7	pioggia	Sydney	18	24	pioggia
Johannesburg	12	24	pioggia	Tokyo	8	13	variabile
Il Cairo	12	22	variabile	Varsavia	3	6	nuvoloso
Istanbul	9	14	variabile	Vienna	2	5	nuvoloso

Crolla il prezzo del caffè

Se i petrolieri ridono, ci sono altri produttori di materie prime che piangono. I produttori di caffè da oltre un anno vedono costantemente scendere i prezzi che proprio in questi giorni sono ai livelli minimi degli ultimi trenta anni. Solo nell'ultimo anno le quotazioni del caffè hanno accusato un crollo del 65%. Ieri a Londra il future scadenza gennaio ha toccato i 543 dollari per tonnellata, un prezzo che non veniva toccato dal 1958.



Polyglass sbarca a Sarajevo

Il gruppo Polyglass, operante nel settore delle membrane impermeabilizzanti e dei sistemi isolanti per edilizia, sfiorerà quest'anno i 180 miliardi di fatturato, grazie anche alla penetrazione di nuovi mercati in Oriente e America Latina (oggi il gruppo è presente in 55 paesi) e a importanti commesse. Tra le principali la copertura del nuovo Parlamento della Bosnia a Sarajevo e a della centrale nucleare di Donney (Scozia).

In vista sgravi alle piccole e medie imprese, nel Sud prevista la Dit agevolata. Addio tasse sul biodiesel

Il Tfr resta fuori dalla Finanziaria

D'Amato apre uno spiraglio per la trattativa



Antonio D'Amato presidente della Confindustria soddisfatto per la rinuncia del governo a inserire il Tfr nella Finanziaria

Roberto Giovannini

ROMA

[illegible] rottura, sulle liquidazioni e i fondi pensione? Non [illegible]mente. Al termine del vertice a Palazzo Chigi tra governo e Confindustria, l'unica cosa chiarissima è che non ci sarà alcun provvedimento in [illegible] di Tfr nella Finanziaria 2001 in discussione ora al Senato. Tuttavia, Antonio D'Amato pur restando sulla rotta tradizionale di queste settimane - nessuna trattativa sul Tfr svincolata da un negoziato «complessivo», su sommerso, tasse e flessibilità - toglie dal tavolo la richiesta pregiudiziale di una [illegible] dell'art. 18 dello Statuto dei Lavoratori sui licenziamenti. Insomma, così come Confindustria non intende accettare veti sindacali su specifiche materie da discutere al tavolo della concertazione, allo stesso tempo fa capire che non chiederà a prescindere la liberalizzazione dei licenziamenti per cedere sul terreno del Tfr. Quanto basta al governo - anche se con un certo ottimismo, forse - per rilanciare il negoziato. Una volta approvata la Finanziaria e prima della pausa natalizia, spiega il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli (che ieri ha guidato la discussione in assenza del premier, malato), il confronto riprenderà con un nuovo giro di consultazioni [illegible] parti sociali.

A Palazzo Chigi si confida nella possibilità di trovare, [illegible]diando e trattando, le «quadre» giuste per [illegible] tutti d'accordo. Non c'è dubbio, però, che le possibilità di successo di questa trattativa «senza pregiudiziali», fortemente voluta da un Giuliano Amato molto determinato, siano molto modeste. Ieri mattina Antonio D'Amato ha mostrato a Micheli, Visco e Salvi una certa disponibilità al dialogo. Secondo alcune fonti, sulla questione dei licenziamenti ci sarebbe stata una esplicita richiesta di chiarimento del governo, cui Confindustria avrebbe replicato spiegando che «non pone e non accetta pregiudiziali» sul Tfr. Purché il confronto sia a tutto campo, e tocchi i temi cari agli industriali: più «flessibilità in uscita», interventi sul sommerso, riduzione del cuneo fiscale e contributivo. I sindacati non apprezzano affatto la rinuncia del governo - esplicitata da Cesare Salvi - a inserire una norma sul Tfr e i fondi pensione in Finanziaria.

Il leader della Uil, Luigi Angeletti, critica la timidezza del governo e l'ostilità al confronto della Cgil. Una discussione a 360 gradi, invece, sta bene al nuovo segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta, che però chiede di «avviare il confronto subito», e polemizza con il sindacato di Cofferati. La Cgil manifesta scetticismo sulle possibilità di intesa, e il numero due Cgil Guglielmo Epifani ribadisce il [illegible] a ogni «collegamento improprio» tra Tfr e flessibilità. D'Amato, da Bologna, mostra soddisfazione per la rinuncia del governo all'intervento per legge.

Intanto, prosegue l'esame in Senato della Finanziaria. Tra le novità, in vista una riduzione dello 0,2% del [illegible] del lavoro per artigiani e commercianti. Nel pacchetto destinato alle piccole imprese potrebbe esserci l'aumento dello sgravio Irap (la deducibilità passerà da 10 a 12 milioni annui), la reintroduzione del cosidetto «forfettone» per le imprese marginali, e la Dit agevolata per le imprese al Sud. Confer[illegible] la scomparsa delle accise sul biodiesel, si lavora a un «buono fiscale» per consentire a chi guadagna meno di 12 milioni annui di godere degli sgravi fiscali previsti per gli altri.

E ieri il Cnel - l'organismo di concertazione presieduto da Pietro Larizza - ha presentato un interessante studio sul bilancio dello Stato 2000. Aggregando le diverse poste di spesa, l'indagine Cnel (predisposta da Cesare Secchi e Giorgio Macciotta, della Commissione politica economica) mostra che una fetta assai rilevante della spesa pubblica - circa 200.000 miliardi - è attualmente gestita direttamente ed erogata dagli enti decentrati, a cominciare dalle Regioni. Più modesta, intorno ai 90.000 miliardi, la quota di spesa controllata dallo Stato centrale; altri [illegible] miliardi di lire riguardano scuola università e ricerca, che hanno e [illegible] ampia autonomia [illegible] centro. Insomma, sul versante della spesa, spiega Macciotta, lo Stato italiano è uno dei più «leggeri» e decentrati del mondo. E secondo Larizza, «il vero problema è che non c'è un legame esplicito tra le responsabilità di spesa e il reperimento delle entrate fiscali, che comunque incombono allo Stato centrale».

IL MINISTRO DELLE FINANZE AMMETTE IL GOVERNO E' DIVISO

«Visco è un conservatore»

Del Turco: lo scontrino è ormai superato



Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco in contrasto con il collega del Tesoro Vincenzo Visco sull'abolizione dello scontrino fiscale

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

Irriducibile. «Io non rinuncio alla mia battaglia per abolire lo scontrino fiscale, la considero una battaglia di civiltà fiscale» avverte il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco. Insomma Del Turco va avanti nonostante il ministero del Tesoro, guidato da Vincenzo Visco, abbia espresso il suo dissenso con una dichiarazione del sottosegretario Piero Giarda.

Ministro Del Turco, lei insiste per abolire lo scontrino fiscale. Ma lo sa che nel governo non c'è accordo?

«Certo che sono a conoscenza dei dissensi esistenti all'interno del governo, a cominciare dalla contrarietà di Visco. So anche però che c'è un orientamento diffuso per l'estensione del ricorso agli studi di settore concepiti per misurare il vero reddito dell'attività commerciale superando lo scontrino fiscale».

E allora lei cosa fa?

«L'ho detto prosegno la battaglia. Del resto lo scontrino fiscale non è l'unico argomento su cui Visco e io abbiamo opinioni diverse. Non mi stupisce la sua ostinazione. Rispetto la sua concezione del fisco, ma penso sia necessario superarla».

Si rende conto che lei sta parlando di una divergenza molto ampia con il collega del Tesoro?

«Il fisco è uno degli strumenti con i quali si può favorire un salto in avanti dei commercianti e non solo dei commercianti. E' in gioco il rapporto tra cittadini e Stato, un rapporto che deve essere di collaborazione».

Lei manifesta un dissenso ampio con Visco. Può spiegarlo meglio?

«Visco pensa che mantenere lo scontrino fiscale [illegible] misuratore del reddito sia indispensabile e consenta di salvaguardare il gettito e di garantire la lealtà fiscale dei commercianti. Io penso che lo scontrino abbia avuto una importante funzione per far pagare le tasse e che ora possa [illegible] sostituito. Il fisco deve avere un volto meno cerbero e più amico, in questo campo come in qualunque altro».

Quindi per lei Visco sbaglia?

«Non ho titoli accademici per distribuire giudizi del genere. Ma osservo che è stato possibile avviare la riduzione delle [illegible] perché il gettito fiscale è elevato. L'amministrazione pertanto ha lavorato bene. Nei [illegible] ultimi dieci mesi gli introiti dell'Iva [illegible] aumentati del 15%. Poiché i consumi sono cresciuti molto meno, ritengo che l'incremento dell'Iva dipenda dall'efficacia degli studi di settore. Perciò posso ricavare una sola deduzione: è opportuno che Visco diventi più coraggioso».

Ma anche il relatore di maggioranza al [illegible] Giaretta teme che senza scontrino si allenti la lotta all'evasione. Cosa replica?

«Bah! Per un'osservazione del genere non ho parole. Ho appena spiegato il contrario: con gli studi di settore i commercianti pagano quanto dovuto».

Gli studi di settore non privilegiano i redditi presunti rispetto a quelli reali ricavati dagli scontrini?

«L'ottimo andamento delle entrate fiscali dimostra che i commercianti hanno convenienza a calcolare il loro reddito con un misuratore più realistico dei registratori di cassa».

Ed è sicuro che convengano anche al fisco gli studi di settore?

«E' possibile valutare in tempo reale la differenza fra la lealtà dell'esercizio che ha aderito agli studi di settore e quella di un esercizio di uguali dimensioni e caratteristiche che si ostina a far riferimento agli scontrini emessi. Oggi c'è una straordinaria occasione per ammodernare la struttura commerciale».

Che c'entra l'ammodernamento della struttura commerciale?

«Il ricorso alle procedure informatiche [illegible] il cambiamento dei negozi che non venderanno più solo le merci tradizionali, ma offriranno nuovi servizi come il pagamento delle tasse o del canone tv. E i registratori di cassa si trasformeranno: non serviranno a produrre un pezzo di carta per l'acquirente ma a evitare che i contribuenti siano seppelliti da montagne di carta eviteranno di essere sepolti sotto una montagna di carta e di essere avviliti da file estenuanti alle poste o in banca».

E il fisco...

«E il fisco anche sta cambiando. Dal primo gennaio le Finanze non saranno più un [illegible] mastodontico, ma riorganizzato in quattro agenzie agili. E cambierà il rapporto con il contribuente che non sarà più basato sul conflitto ma sulla fiducia. Questa via non ha alternative, ma ovviamente si scontra con resistenze conservatrici».

Con queste parole accusa Visco di essere conservatore?

«Non c'è nulla di più conserv[illegible] che immaginare immutabile la realtà provocata dalle nostre scelte. Anche le intuizioni più felici prima o poi invecchiano. Per lo scontrino la situazione è paradossale: Visco è conservatore rispetto a qualcosa inventato da un altro ministro delle Finanze, cioè Franco Reviglio».

Ma non fa male al centrosinistra presentarsi diviso?

«Quando parla il presidente del Consiglio parla tutto il governo. E io non ho dimenticato il discorso di Giuliano Amato all'assemblea generale della Confcommercio a luglio quando lui annunciò il superamento dello scontrino fiscale. Quindi io sono assolutamente in linea con Amato».

[illegible] IN ITALIA TRENTA ANNI CALDI

ROMA. Scontrino sì, scontrino no è certamente la disputa del giorno; ma chi ricorda [illegible]i quelle divampate sul primissimo condono, attuato in simultanea con la riforma, e sul cumulo dei redditi, i poteri dei superispettori, la Sofoc, l'erosione, il redditometro, i guadagni di Borsa e quanto inso[illegible] negli ultimi trent'anni ha polemicamente agitato il mondo del fisco?

Politica e diritto dei tributi in Italia (ed. Il Sole 24ore, 434 pagine, 54 mila lire): con questo titolo è appena uscito il libro in cui Enrico De Mita, professore alla Cattolica di Milano e tributarista di vaglia, ha raccolto i suoi articoli usciti sul *Sole 24ore* a partire dal 1971. Cronaca e dottrina s'incrociano in una specie di diario che passa in rassegna l'azione e l'inazione di tutti i ministri, da Visentini a Del Turco, passando per anche chi poco o nulla ha lasciato (e forse è stato anche meglio così). **f.cec.**

Tredicesima e «bonus» fiscale gonfieranno le spese per cenoni e regali

Sarà il Natale più ricco del decennio

Confcommercio: allo shopping il 30% in più del '99

ROMA. Sarà il Natale più ricco da dieci anni a questa parte per le famiglie italiane, che nello shopping di fine anno 2000 spenderanno in media il 30% in più del '99. È quanto emerge dall'indagine congiunturale sui consumi elaborata dal centro studi di Confcommercio.

L'effetto-Natale peserà sul bilancio familiare medio per circa 1.658.000 lire, sommando la tredicesima e il «bonus» fiscale di 350.000 lire che i lavoratori dipendenti e i pensionati hanno già ricevuto con la busta paga di novembre.

Ma la corsa al regalo sarà frenata da molte spese di cui si farebbe volentieri a meno, a cominciare dal caro-benzina. Il 23% della tredicesima se ne andrà per il pagamento del saldo dell'Ici e per scadenze come il bollo auto e il canone Rai.

Oltre il 40% delle spese natalizie riguarderà, come sempre, i prodotti alimentari, anche se sulle tavole imbandite a festa ci sarà [illegible] carne e molto più pesce, effetto del fenomeno «mucca pazza». E gli italiani non rinunceranno al gioco, spendendo circa 4.000 miliardi per Lotto e Superenalotto.

In pratica, spiega l'indagine di Confcommercio, i circa 13.300 miliardi a favore delle famiglie, restituiti sotto forma di riduzioni fiscali e contributive, dovrebbero tradursi in circa 11.000 miliardi di [illegible] aggiuntivi, di cui il 55% (6.600 miliardi) destinato all'acquisto di beni.

Questi soldi andranno ad aggiungersi agli oltre 71.000 miliardi percepiti sotto forma di tredicesima, dei quali più di 56.500 effettivamente disponibili al netto del prelievo fiscale.

Il 51% di questa massa di denaro (circa 28.800 miliardi) andrà in consumi. Per il resto, il 15,2% (8.600 miliardi) servirà a pagare il saldo Ici, il 2,3% (1.286 miliardi) andrà in spese di benzina e parcheggio, il 10,4% (5.900 miliardi) in varie scadenze tariffarie e il 13% (circa 6.00 miliardi) sarà destinato a pagamenti rateali, mutui e assicurazioni. Ben il 7% servirà per giocare al Lotto e al Superenalotto.

Il 25% dei consumi riguarderà i regali natalizi più [illegible] che sono quelli legati al vestiario e alle calzature. Bene anche telefonini e piccoli elettrodomestici. I consumi di pesce dovrebbero far registrare una sensibile crescita rispetto ai già normalmente elevati livelli del periodo natalizio. Situazione, sottolinea l'indagine di Confcommercio, che potrebbe creare alcune tensioni sui mercati qualora l'offerta non fosse adeguata alle esigenze della domanda. Infine, gli italiani spenderanno di più per viaggiare; il fine anno fuori casa interesserà di più le mete a breve-medio raggio. [r. e. s.]

Contro i Golia delle banche anche Davide può vincere

Ho una storia tipo Davide e Golia e ve la propongo. Sono un consumatore, appassionato di trading on line; essendo alquanto deluso dalla tanta inefficienza del servizio mi sono preso la briga di denunciare all'Agcm (Autorità garante della concorrenza e del mercato) quattro fornitori: Fineco Sim, Banca Sella, Banca 121 (la ex Banca del Salento), Imi Web (San Paolo Imi) per pubblicità ingannevole a causa della decantata possibilità di operare in Borsa "in tempo reale". E ho vinto! Fernando Giammei (Roma)



Glauco Maggi

I ritardi nella [illegible] degli ordini di compravendita di titoli sono già stati segnalati da diversi lettori a Tuttosoldi, che ha sempre provveduto a pubblicare le lamentele, corredate dalle spiegazioni o dalle scuse delle banche. Questa volta presentiamo una storia, che lo stesso lettore con orgoglio autotitola Davide contro Golia, dove non c'è nulla da spiegare: comincia con una denuncia e finisce con una sentenza. Racconta Giammei, scorrendo la copia del provvedimento assunto dalla Authority guidata dal professor Giuseppe Tesauro nella seduta del 15 novembre: «Deluso dal servizio di trading on line mi [illegible] rivolto in primavera all'Agcm, perché almeno ponesse fine ai messaggi pubblicitari dei 4 broker on-line, trasmessi in gennaio, febbraio, marzo e aprile su un canale satellitare f[illegible]o e da alcuni quotidiani e periodici finanziari. Le affermazioni che ritenevo ingannevoli erano relative alla possibilità di investire in Borsa "in tempo reale" (nel frattempo lo aveva notato anche l'Adusbef, associazione di difesa degli utenti bancari, che ha inviato a sua volta una denuncia alla stessa Authority». Ecco alcune delle frasi tratte dagli spazi pubblicitari della Fineco Sim, primo [illegible] ad essere segnalato, esaminato e ora condannato [illegible] Agcm: sotto il titolo [illegible] legge della nuovaeconomia» si leggeva che «in pochi minuti potete immettere l'ordine e avere l'eseguito», un cliché poi ripetuto più volte fino alla «Quarta legge della nuovaeconomia» in cui si sosteneva la possibilità di «investire in tempo reale» e, in un altro messaggio, che il servizio Fineco «ti permette di investire via Internet in tempo reale» e di «investire via Internet alla velocità del pensiero». Avute le contestazioni, l'Agcm si è messa in moto e con un provvedimento del 24 agosto «è stato richiesto all'operatore pubblicitario di fornire entro 10 giorni le prove sull'esattezza materiale dell'affermazione "investire in Borsa in tempo reale". In particolare, l'operatore a sua difesa avrebbe potuto produrre i tabulati composti dalle voci "tipologia del prodotto, data e ora d'invio dell'ordine", "data e ora d'arrivo dell'ordine all'intermediario", "data e ora dell'immissione sul mercato borsistico" e "data ed ora dell'eseguito"». Con questi dati, e con «le due copie, una del registro dei reclami che ogni Sim è tenuta ad aggiornare, e l'altra della relazione riassuntiva predisposta dal responsabile della funzione di controllo interno, entrambe previste dal Regolamento Consob», l'Autorità ha potuto così formare il proprio giudizio di merito: pur senza rendere di pubblico dominio i tempi medi di realizzazione del servizio pubblicizzato, dalla ricezione dell'ordine del cliente all'eseguito di Borsa, la conclusione è che «è ingannevole» parlare di «tempo reale». Poiché il messaggio pubblicitario è stato diffuso anche da un quotidiano, l'11 ottobre è stato richiesto il parere dell'Autorità per le Garanzie delle Comunicazioni, che è pervenuto il 15 novembre. «L'AGCom ha ritenuto che i messaggi in cui si valuta la possibilità di operare in Borsa in tempo [illegible] costituiscono [illegible] fattispecie di pubblicità ingannevole» in quanto dalla lettura dei files relativi al dettaglio delle operazioni giornaliere eseguite si evince che i tempi di esecuzione degli ordini spesso richiedono tempi ben più lunghi di quelli promessi. L'AGCom ha rilevato pure "che il contenuto dei messaggi in esame non può ritenersi riferito solo alla disponibilità immediata di informazioni finanziarie e alla possibilità di inoltro diretto degli ordini di acquisto-vendita agli intermediari finanziari, considerato che «ciò che interessa al consumatore che intenda operare on line è proprio la velocità di esecuzione del proprio mandato, in quanto a tale elemento è riferita la possibilità, o [illegible] di guadagno». Giammei ora aspetta i dispositivi per le altre 3 Sim: «Dall'Authority mi hanno già detto che anche negli altri casi si tratta di pubblicità ingannevole che non si potrà più pubblicare».

glauco.maggi@lastampa.it

Pesanti perdite per i produttori di pc. In Italia cadono Eni ed Enel

Economia Usa, allarme Fed

«Sta frenando». Effetto-Apple sulle Borse

Francesco Manacorda

MILANO

Una mela avvelenata, il titolo Apple, spezza l'incantesimo di Wall Street e lascia a terra anche le Borse europee. Il giorno dopo la grande euforia sui mercati Usa, spinta dalle parole del presidente della Federal Reserve che lasciano prevedere un prossimo calo dei tassi d'interesse, il Dow Jones scivola [illegible] Nasdaq lo segue con un calo più accentuato: poco dopo [illegible] metà della seduta am[illegible] i d[illegible] indici perdono rispettivamente lo 1,67% e l'1,9%.

E' l'effetto, in primo luogo, proprio della valanga Apple: il produttore [illegible] computer la[illegible] sul terreno in apertura il 15% dopo aver annunciato che il primo trimestre del 2001 si chiuderà con un passivo di circa 250 milioni di dollari, ma è [illegible] calo che dipende anche dalle vendite effettuate da chi dopo il boom di martedì - quando il Nasdaq ha guadagnato in un colpo il 10%, il maggior rialzo nei suoi 29 anni di storia - ha preferito incassare i guadagni e fuggire dalla Borsa e dal tiepido che ormai sembra caratterizzare l'economia Usa. Proprio il raffreddamento dell'economia (confermato ieri dal *Beige Book* della Fed che annuncia però anche un imminente aumento dei costi) spinge in basso anche il dollaro e consente all'euro di prendere fiato: ieri [illegible] moneta comune ha chiuso sui massimi della giornata, vicina a quota 89 cents.

L'effetto Apple [illegible] fa sentire con forza su tutto il settore dei computer, dove gli analisti stanno riducendo i loro rating: a metà seduta cedono tutti i nomi noti del Pc, dalla Dell (-11%) ad Hp (-9%), da Ibm (-6%) [illegible] Gateway (-10%).

In Europa, dove tutte le Borse segnano lievi ribasso con la sola Eccezione di Francoforte (+0,25%) anche Piazza Affari si adegua e chiude con un calo del Mibtel dello 0,78% a 31.614 punti dopo aver tentato un timido rialzo in mattinata. A fare le spese del ribasso sono soprattutto Eni (-4,97%) ed Enel (-2,7%) dopo che martedì il Tesoro ha annunciato che quoterà una nuova tranche del [illegible] del gruppo petrolifero e del 10% di quello elettrico. [illegible] soffre tutto il settore energetico, con l'Italgas in calo del 2,30%, l'Edison del 3,13%, l'Aem del 2,62% e l'Aem Torino dell'1,41%, mentre cresce dell'1,86% l'Acea. Sull'Eni, in particolare, pesano fattori diversi: da una parte [illegible] calo dei prezzi del greggio rende meno attraente il titolo che in questi mesi è salito costantemente proprio grazie all'andamento del barile (e non [illegible] caso ieri i titoli petroliferi sono [illegible] penalizzati su tutte [illegible] Borse, ma d'altro canto mancano indicazioni chiare sulle alleanze in cantiere per il gruppo e il collocamento di un'ennesima tranche non sembra certo il preludio [illegible] qualche operazione che comporti uno scambio azionario.

Tra gli altri titoli guida la Fiat perde l'1,02%, Pirelli il 2,15% e Generali -1,81%, mentre nella scuderia Colaninno Olivetti guadagna [illegible] 0,75%, Seat perde il 4,18% e Telecom viene limata dello 0,32%. In rialzo del 2,87% Sanpaolo-Imi. Tra i tecnologici vanno male al Nuovo mercato sia Tiscali (-4,44%) nel giorno della chiusura dell'Opa su World Online, sia Freedomland che dopo la sospensione della vigilia subisce l'ennesimo tracollo (-5,99%). [illegible] [illegible]ce Stmicroelectronics (+3,42%), che già martedì avevano fatto un balzo [illegible] oltre l'8% grazie alle ottime previsioni di Nokia, il produttore di telefonini di cui Stmicroelectonics è il maggior fornitore.

[illegible] un panorama così piatto c'è solo [illegible] Borsa che sale [illegible] razzo, ma non festeggia. Ad Istambul l'indice dei titoli guida chiude in crescita del 18,6%, dopo l'annuncio del pacchetto di aiuti da 10 miliardi di dollari del Fondo monetario internazionale concesso nella speranza di evitare una crisi finanziaria.

A festeggiare il rallentamento dell'economia Usa e qualche buon segnale che proviene dal Vecchio Continente è invece l'euro che chiude a 0,8879 dollari. A spingerlo contribuiscono anche i dati tedeschi secondo cui in ottobre le commesse all'industria [illegible] cresciute del 3,1% - cioè più delle previsioni - proprio mentre la crescita della produttività Usa nel terzo trimestre è stata rivista al 3,3% rispetto a una previsione del 3,8%.

[illegible] RITORNA AGLI AFFITTI

ROMA. È in atto un risveglio del mercato delle locazioni: nel '99 sono stati stipulati 1,5 milioni di contratti [illegible] affitto e «i primi segnali [illegible] 2000 confermano il trend, con un[illegible] incremento del numero delle stipule». Lo ha detto ieri Elio Gabetti, presidente della Gabetti spa da poco riaffacciatasi [illegible] un mercato degli affitti che è tornato appetibile per i gruppi immobiliari. «Dopo la liberalizzazione avvenuta attraverso i patti in deroga, [illegible] mercato torna ad avere potenzialità - ha dichiarato Gabetti nel corso [illegible] presentazione di un'intesa [illegible] tre Gabetti-Sunia-Confedilizia -. [illegible] assiste a un aumento dell'offerta oltre che della domanda». Attraverso le sue 400 agenzie sul territorio, di cui 110 in gestione diretta, la Gabetti si sta «strutturando per ritornare, dopo alcuni anni di assenza, nel settore», ha detto il presidente del più grande gruppo immobiliare italiano.



Alan Greenspan

Il 15% di Medgaz

L'Eni partecipa al gasdotto Algeria-Spagna

ROMA

L'Eni parteciperà allo studio di realizzazione del gasdotto (in parte sottomarino) Medgaz, che collegherà l'Algeria all'Europa attraverso la Spagna.

Il gruppo italia[illegible] è stato prescelto con altre 6 compagnie europee a far parte della società che realizzerà il gasdotto e che sarà costituita dall'algerina Sonatrach (20%), dalla spagnola Cepsa (20%), dall'altra compagni[illegible] spagnola Endesa, dalla francese Gaz de France, dalla franco-belga Total-Fina-Elf e dall'inglese Bp: l'Eni e ognuna di queste ultime 4 compagnie deterranno rispettivamente [illegible] 12% del capitale della società.

L'amministratore delegato del gruppo Eni, Vittorio Mincato, ha detto di essere soddisfatto per «essere stati prescelti al fianco dei partners europei per sviluppare questo nuovo progetto. Il gasodotto Medgaz - [illegible] aggiunto Mincato - rappresenta un ulteriore tassello nella strategia che abbiamo delineato con il piano strategico, ovvero il perseguimento [illegible] un intenso programma di sviluppo del settore gas all'estero, dove contiamo di vendere almeno 10 miliardi di metri cubi di gas al 2003».

Medgaz rappresenterà infatti una nuova via di approvvigionamento [illegible] [illegible] non solo per la Spagna, ma per l'intera Europa.

«[illegible]» pronta [illegible] lanciare i [illegible] telefonini Gprs. In Svizzera e Polonia deludono le aste per l'Umts

[illegible] Telecom, [illegible] verso il 14%

L'Authority rinvia la decisione: ritocchi sì, ma serve più concorrenza

ROMA

Canone Telecom, tutto rinviato. L'Authority per le tlc ha infatti rimandato a lunedì il suo pronunciamento. Anche perché, [illegible] ha spiegato ieri il commissario Alessandro Luciano, il rincaro finale sarebbe [illegible] 14,1 per cento, più del doppio di cui si è detto fino ad ora. Spiega Luciano: «Nella lettera ricevuta dal commissario Mario Monti ci viene chiesto un aumento del subcap pari al 6%, che aggiunto all'inflazione comporterebbe [illegible] [illegible] del [illegible] per [illegible] 2001 pari al 14,1% annuo. Questa [illegible] posizione della commissione Ue, noi [illegible] stiamo discutendo in consiglio per trovare una soluzione».

La scelta di decidere contestualmente su canone ed ultimo miglio sembra confermare il tentativo di bilanciare le richieste della Com[illegible] europea per un forte aumento del canone con la contropartita di una accelerazione della liberalizzazione dell'ultimo miglio: l'apertura alla concorrenza, cioè, del tratto della rete telefonica di Telecom che collega gli utenti [illegible] centrali telefoniche. «Questio[illegible] intimamente connesse», spiega Luciano: «la prima riguarda il recupero del deficit d'accesso da parte [illegible] Telecom con [illegible] aumento del canon[illegible] per l'utenza residenziale, l'altra riguarda la liberalizzazione dell'ultimo miglio, quindi il canone che dovranno sostenere gli operatori concorrenti nei confronti di Telecom, e che dovrà metterli nella condizione di diventare competitivi anche sul traffico urbano».

[illegible] intanto, sempre ieri, la stessa Authority ha deciso di aprire un'istruttoria per verificare se, come sostenuto da alcuni operatori concorrenti di Telecom, non persista il criterio di orientamento [illegible] costi [illegible] veda quindi ridotto il tetto massimo delle quote di terminazione per le telefonate da rete fissa Telecom a reti mobili Tim e Omnitel. In discussione c'è la quota [illegible] spetta ai gestori di [illegible] mobile per [illegible] suo tempo [illegible] stato fissato un [illegible] [illegible] di 360 lire al minuto.

[illegible] Persa la corsa per l'Umts «Blu» rilancia la sfida agli altri gestori di telefonia mobile puntando sui [illegible] Gprs, l'evoluzione del Gsm che permette l'accesso diretto [illegible] continuo [illegible] Internet dal cellulare. La società [illegible] infatti annunciato ieri che lancerà entro questo mese l'offerta commerciale in sette città: Bologna, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino. «Blu» offrirà un cellulare Motorola [illegible] T 260) a 940 mila lire Iva inclusa. Due le tariffe: a tempo per il servizio voce [illegible] a volume per quella dati.

La concorrenza però non [illegible] ferma: Tim, che [illegible] completando [illegible] copertura della propria rete nazionale, partirà a gennaio; Omnitel prosegue con l'offerta gratuita a 250 aziende clienti e si prepara a debuttare in febbraio; Wind partirà invece a metà mese con la sperimentazione [illegible] dieci città (Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Cagliari, Napoli, Palermo e Bari) mentre [illegible] marzo avvierà l'offerta commerciale.

[illegible]. Dall'Europa nuove conferm[illegible] del flop delle aste per le licenze Umts. In Svizzera la gara per 4 licenze ha portato nelle casse della Confederazione una cifra ben al di sotto delle attese: 270 miliardi di lire. Anche in Polonia non è andata bene: qui l'asta è stata addirittura annullata e le licenze (3 contro le 5 preventivate) sono state attribuite ai candidati che si sono presentati. Prezzo pagato: 650 milioni di euro ciascuna, poco meno di 1.300 miliardi di lire. Il governo contava su 7-8 candidati [illegible] invece si sono presentati solo in tre. [r. e. s.]





Ferrovie, aerei, traghetti: tutte le agitazioni previste (salvo altre sorprese)

Raffica di scioperi sino a Natale

Schiarita per i benzinai, «Grande Fratello» a rischio?

[illegible]

Per Natale possiamo stare tranquilli: il codice di autoregola[illegible]zione degli scioperi, prevede uno stop a tutte le agitazioni nei pubblici servizi, durante feste e vacanze. Ma prima di Natale saranno dolori: [illegible] prossimi dieci giorni, infatti, sciopereranno treni e aerei, scuole e autostrade, Monopoli di Stato e Poste, gio[illegible]listi e bancari, casellanti e metalmeccanici, benzinai e ferrovieri. Agitazioni a «macchia di leopardo», distribuite per scaglioni, articolatr in fasce orarie, disseminatr per sigle sindacali e il problema sarà sapere chi, quando e dove sciopererà. Proviamo a spiegare.

OGGI. Tornano a protestare i sindacati della scuola per uno sciopero generale. Sempre oggi si fermano gli addetti del pubblico impiego e i lavoratori socialmente utili che terranno una manifestazione a Roma ed una a Bari.

[illegible]. Incrociano le braccia i ferrovieri aderenti alla Fisast per uno sciopero nazionale [illegible] 24 ore che riguarda il personale addetto alla circolazione dei treni e delle navi traghetto. La protesta [illegible] dalle 21 di sabato alle 21 di domenica 10.

[illegible] 10. [illegible] fermeranno dalle 10 alle 14 e dalle 18 alle 22 i casellanti autostradali dell'area bolognese.

[illegible] 11. Nuovo sciopero dei giornalisti, proclamato dalla Fnsi a sostegno della vertenza per il rinnovo del contratto. Radio e tv scioperano lunedì e martedì, carta stampata solo lunedì (per [illegible] far uscire i giornali il martedì). Nella stes[illegible] giornata si asterranno dal lavoro anche i dipendenti delle Poste (saranno però garanti[illegible] i servizi essenziali) e i controllori di volo di Bologna (dalle 14 alle 16).

[illegible] 12. Comincia dalle ore 19 la «serrata» di tre giorni dei benzinai, decisa da Fegica Cisl e Figisc-Anisa Confcommercio che dovrebbe proseguire fino alle [illegible] 7 di sabato 16 dicembre. [illegible] giorni, però, i benzinai stanno dialogando [illegible] con l'Unione petrolifera sia con le Regioni [illegible] con il governo. [illegible] clima volge all'ottimi[illegible] ed è verosimile che si giunga ad un accordo prima che scatti l'ondata di proteste. Sul fronte aereo, iniziano una serie [illegible] scioperi nazionali [illegible] livello locale che interessano l'Enav, ente di assistenza al volo, da Milano [illegible] Roma [illegible] Brindisi. Nella stessa giornata si fermeranno gli assistenti di volo [illegible] Alitalia Team per [illegible] protesta a livello nazionale di 24 ore indetta [illegible] Sulta.

GIOVEDÌ 14. Si fermano per 24 ore i lavoratori dei traghetti della società di navigazione Tirrenia. Lo sciopero è proclamato dal sindacato di base Sincobas. Incrociano le braccia anche i dipendenti dei Monopoli [illegible] Stato.

[illegible] 15. Scioperano gli insegnanti aderenti ai Comitati [illegible] b[illegible] contro la riforma [illegible] cicli scolastici: la protesta è limitata a Milano e provincia ed è stata proclamata in coincidenza con la visita in città del ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro. In questa stessa giornata [illegible]no annunciati altri giorni di sciopero da parte dei dipendenti delle filiali del Sanpaolo Imi. Niente lavoro anche per i dipendenti del gruppo Fiat con assemblea alla porta 5 di Mirafiori.

[illegible] 16. Scatta dalle 21 lo stop [illegible] 24 ore dei dipendenti delle Ferrovie aderenti all'Orsa. Lo sciopero, senza fasce protette perchè in [illegible] giorno festivo, proseguirà fino alle 21 di domenica 17. In agitazione anche [illegible] mondo dello spettacolo per la vertenza contrattuale. La sospensione del lavoro sui set sarà variamente articolato sul territorio: a rischio anche la produzione [illegible] «Grande fratello». [r. r.]

■ **[illegible] IN OMAN [illegible].** Enelpower realizzerà a Barka, in Oman, [illegible] centrale elettrica da [illegible] megawatt diventando [illegible] maggior operatore [illegible] elettricità [illegible] Golfo Persico. Il contratto, di 400 miliardi di lire, porta le [illegible] dell'azienda del gruppo Enel nel Golfo a 1.400 miliardi. La centrale di Barka alimenterà un enorme dissalatore, sufficiente per [illegible] città di 300 mila abitanti. E' questo il terzo progetto del genere che Enelpower si è aggiudicata nell'area, dopo quelli in Arabia Saudita [illegible] nell'Emirato di Dubai.

■ **[illegible] NOTIZIE [illegible] SUI [illegible] WIND.** Le notizie del sito Internet CnnItalia.it potranno essere lette, dal primo gennaio 2001, sui telefonini Wind, grazie a un accordo firmato da Cnn Italia e dalla società di telefonia fissa [illegible] mobile controllata da Enel. La tecnologia Wap consentirà, tramite cellulare, di consultare le notizie [illegible] CnnItalia.it ricevendo aggiornamenti in tempo reale, in italiano, su economia, sport, meteo, tempo libero, viaggi e [illegible] tutti i principali avvenimenti nazionali e internazionali [illegible] 24. Le stesse notizie potranno [illegible] ricevute tramite messaggi Sms.

■ **ACEA RICORRE AL TAR CONTRO IL [illegible] LETTA-VISCO.** Acea, Federelettrica, Confservizi [illegible] Apa presenteranno [illegible] ricorso al Tar del Lazio contro il decreto Letta-Visco che fissa al 30% il tetto della presenza pubblica nei consorzi in gara per l'aggiudicazione delle centrali elettriche dismesse dall'Enel. Acea, che fa parte del [illegible] Italpower in [illegible] per gli impianti raggruppati in Elettrogen, presenterà il ricorso contro il decreto dopo che l'Enel avrà comunicato ufficialmente le modalità di dismissione.

■ **[illegible] IL [illegible] DELLE [illegible] EL.EN.** È stato fissato a 26 euro il prezzo di collocamento delle azioni del gruppo El.En. sia per l'offerta pubblica che per il collocamento privato. Per i dipendenti delle società del gruppo il prezzo, relativamente alla tranche loro riservata, è stato fissato a 15,6 euro con uno sconto del 40%.

■ **[illegible] VITTORIA-FINDOMESTIC.** La Vittoria assicurazioni [illegible] sottoscritto [illegible] accordo con Findomestic Banca, leader nazionale per [illegible] credito al consumo, finalizzato alla realizzazione e diffusione di una carta per il pagamento delle polizze a rate.

Maranzana conferma: «Rilanceremo il Banco»

«Il Sanpaolo a Napoli per investire sul Sud»

Mariella Cirillo

NAPOLI

Il Banco di Napoli conserverà il suo ruolo di traino dell'economia del Sud, offrendo credito in primo luogo alle piccole e medie industrie, [illegible] l'obiettivo di rilanciare la sua presenza nel Mezzogiorno. E' [illegible] messaggio tranquillizzante, quello lanciato ieri [illegible] capoluogo campano dall'amministratore delegato [illegible] Sanpaolo Imi, Luigi Maranzana, al termine di un incontro con i vertici dell'istituto di credito napoletano e il delegato per il Meridione di Confindustria [illegible]esco Rosario Averna.

Dall'istituto torinese, che dopo l'Opa detiene il 97,60 per cento del capitale del Banco di Napoli, arriva un segnale a quanti temono che il nuovo assetto faccia spostare al Nord il baricentro del gruppo. Maranzana chiarisce [illegible]he l'istituto di via Toledo nel quale Torino ha investito [illegible] 6mila miliardi di lire ha interesse a fare «un buon credito alle piccole [illegible] medie imprese del Mezzogiorno, erogandolo a chi lo merita». E lancia [illegible] slogan: «Il Sud non ha perso il Banco, ma ha acquisito un grande partner».

[illegible] la riunione napoletana, che si è tenuta non a [illegible] nella sede dell'unione degli industriali, oltre a dare risposte agli imprenditori meridionali è servita per ribadire alcuni passaggi futuri, considerati prioritari. L'acquisizione del Banco [illegible] Napoli, ha spiegato Maranzana, deve determinare grazie alle sinergie innescate risparmi pari a 600 miliardi in tre anni. L'Opa residuale, già [illegible] centro di un acceso dibattito, sarà lanciata subito: «Attenderemo soltanto i tempi tecnici», sottolinea l'amministratore delegato del Sanpaolo Imi. Ma c'è anche spazio per attenuare le tensioni che si agi[illegible]o intorno allo spino[illegible]o nodo degli esuberi, circa 1500. Maranzana assicura che «saranno gestiti con responsabilità».

«Il Roe del gruppo - ha detto l'amministratore delegato dell'istituto torinese - non è diminuito con l'acquisizione del Ban[illegible] di Napoli. Anzi, crescerà a partire dal 2001». Maranzana ha voluto sottolineare che al credito «saranno applicati gli stessi criteri [illegible] al Nord, ispirati alla prudenza, al supporto alle aziende, all'impegno di svolgere al 100 per cento il ruolo di finanziatori». A chi pensa che le strategie del gru[illegible] possano penalizzare le imprese del Sud, Maranzana replica così: «L'obiettivo [illegible] alle aziende meridionali le stesse capacità competitive dei concorrenti esteri. In questo modo diamo valore aggiunto».

Il consigliere di Confindustria per il Sud si fa portavoce delle richieste degli imprenditori che spingono per il completamento del processo di privatiz[illegible] del sistema creditizio: «Quanti più elementi [illegible] concorrenza si inseriscono in Italia e in Europa, tanto più si allontanano quei modelli che, in particolare al Sud, hanno creato problemi». «Credo che al Sud - aggiunge Averna - si possa fare credito con i criteri esposti da Maranzana. Vi sono da spendere i fondi strutturali per la modernizzazione delle infrastrutture e quelli per la ricerca dell'innovazione tecnologica delle imprese».

Chiusura prolungata nello stabilimento di Cassino

Incontro Salvi-sindacati per la vertenza alla Fiat

ROMA

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi incontra oggi alle 16,30 i sindacati metalmeccanici sul rinnovo del contratto integrativo della Fiat [illegible] sull'annuncio [illegible] ridimensionamento del personale impiegatizio della Fiat Au[illegible] (circa mille dipendenti). Il ministro, durante il «question time» alla Camera, ha ricordato che non c'è alcuna procedura formale aperta per gli esuberi.

«Il ridimensionamento - ha detto - dovrebbe riguardare circa mille dipendenti. Potrebbero essere anche di meno, 700-800 in possesso dei requisiti per accedere tramite l'utilizzo della mobilità sorta al pensionamento». Quindi ha ribadito in via generale che, in presenza di processi [illegible] ristrutturazione, riconversione o riorganizzazione delle imprese «eventuali [illegible]danze che ne derivano debbano essere valutate soltanto in termini di oggettiva e assoluta necessità e solo dopo che siano [illegible] ricercate tutte le possibili soluzioni alternative che puntino al mantenimento dell'occupazione».

Frattanto si profila un lungo blocco produttivo allo stabilimento Fiat di Cassino per le festività natalizie [illegible] per 4 settimane di cassa integrazione a causa del calo delle commesse [illegible] Bravo [illegible] Brava e per la ristrutturazione degli impianti da adattare alla produzione della nuova autovettura media.

La fabbrica resterà chiusa [illegible] 21 e 22 dicembre per cassa integrazione, dal 27 al 29 dicembre per ferie retribuite, dal 2 al 26 gennaio per cassa integrazione. L'attivitità produttiva riprenderà il 29 gennaio. In questo periodo dovrà essere [illegible]mpletata la modifica dei reparti per permettere l'avvio del modello C/192 chè verrà commercializzato in autunno.

IL PUNTO SUI MERCATI

Una giornata no

PIAZZA Affari ha chiuso in calo una seduta in cui hanno prevalso lo scetticismo e le prese di beneficio dopo il rally condotto alla vigilia dal Nasdaq. Il Mibtel ha perso lo 0,78% e il Mib30 lo 0,94%. Gli scambi sono stati pari a 3.98[illegible] milioni di euro.

Gli ordini [illegible] vendita hanno fatto capitolare Eni (-4,95%) ed Enel (-2,27%) il giorno dopo l'annuncio di nuove tranche da collocare entro i primi mesi del 2001. Nell'energia in calo Italgas (-2,30%), Edison (-3,13%), Aem (-2,62%) e Aem Torino (-1,41%). In controtendenza Acea (+1,86%).

Fiat ha perso l'1,02% sulle dichiarazioni dell'amministratore delegato di Fiat Auto, Roberto Testore che prevede un [illegible] operativo per il 2000. Sono scivolati anche Pirelli (-2,15%), Generali (-1,81%), Alleanza (-1,81%).

Volumi su L'Espresso (-1,54%) che ha quasi raddoppiato (2,7 milioni) i livelli della vigilia. Venduta Seat (-4,18%) nel primo giorno di conversione [illegible] risparmio (-6,33%). Tra i tecnologici ha corso Stmicroelectronics (+3,42%), bene anche Finmeccanica (+1,54%) mentre è apparso contrastato il Nuovo Mercato. Debutto deludente per Reply che, dopo una sospensione al ribasso, ha perso l'11,18% rispetto al prezzo di collocamento. Tiscali, alla scadenza del termine per le adesioni all'offerta [illegible] World Online, ha ceduto il 4,44%.

I bancari hanno avuto un andamento contrastante: San Paolo Imi (+2,87%), Mediobanca (-2,16%), Unicredit (-1,15%) e Montepaschi (-0,81%), Bipop (+1,64%). Da segnalare, infine la fiammata di Aeroporti Firenze (+10,48%).



1 EURO = 1936,27 LIRE

Amsterdam (Aex) 658,93 (-0,41%); Bruxelles (Bel 20) 3028,91 (-0,48%); Francoforte Dax Xetra 6654,29 (+0,26%); Hong [illegible] Seng) 15098,95 (+3,61%); Londra (Ftse 100) 6273,30 (-0,41%); Madrid (Ibex 35) nr (-%); Parigi (Cac 40) 5985,24 (-0,16%); Sydney (Allord) 3250,80 (+0,02%); Tokyo (Nikkei) 14889,37 (+1,32%); Zurigo (Smi) 8097,00 (-0,83%); New York (Dow Jones) 1[illegible],97 -2,28(%), (Nasdaq) 2796,58 (-3,23%).

B. Antonveneta 22.000. B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 49.000; Cardine [illegible]; Deutsche Bk 15.000; Eurosviluppo spa 0.023; Italintesa 1.100; Kariba 0.120; Mela Ass. 1.370; Meliorbanca 7.750; Pharmacia 1.550; Villa Este 10.000.
Warrant: Italintesa 0.900.

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. Euro 50. Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. Euribor è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.



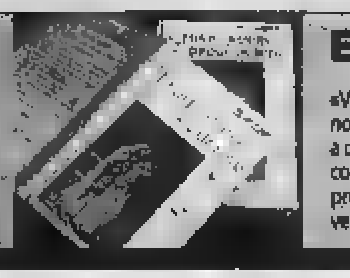
Serata Leopoldo Trieste

L'altra sera al Teatro dei Dioscuri di Roma, in occasione della pubblicazione di due volumi, uno dedicato alla carriera, l'altro ai suoi testi teatrali, è stato festeggiato il grande attore Leopoldo Trieste. Con circa 170 film girati e poi con i testi, le regie teatrali e le sceneggiature, Trieste ha attraversato la storia del teatro e del cinema italiano.



Stéphanie torna a cantare

La davano per depressa, distrutta dalla malattia del padre ed eclissata dalla sorella Carolina. E invece Stéphanie di Monaco torna a un vecchio amore, la canzone. La nuova versione del suo cavallo di battaglia, *Comme un ouragan*, uscito 14 anni fa, sta per invadere le discoteche di tutto il mondo.



Eros a Udine

«Viaggio nell'erotismo, dall'inizio della storia ai giorni nostri»: è quanto si propone la rassegna aperta da domani a domenica a Udine (quartiere fieristico), nell'ambito di «A come antiquariato». In mostra stampe, statuette, libri proibiti, carte da gioco (come quelle ispirarate a Biancaneve in versione osée), tasselli di pietra risalenti al 900 a.C.

S'inaugura oggi la stagione della Scala: Muti dirige l'opera più citata e meno compresa di Verdi, in diretta alle 18 su RadioTre

TROVATORE la condanna del Lambrusco

Il maestro vuole riportare in repertorio un capolavoro che spesso è stato frainteso, recuperando la sua dimensione notturna, onirica e dolente





[illegible] Cappelletto

MILANO

E' l'opera-paradosso di Giuseppe Verdi. [illegible] più citata, la meno conosciuta. *Trovatore* si rappresenta poco, fa un po' paura. Alla Scala manca dal 1978 e tutti i teatri d'opera sono stati finora prudenti assai verso [illegible] titolo che, dopo *Rigoletto* e *Traviata*, chiude la cosiddetta «trilogia popolare». Da adesso alla fine del 2001, complice l'abbrivio liberatorio impresso dal centenario [illegible]diano, un primo, incompleto screening intercontinentale informa che ne sono previsti centocinquanta. Un diluvio di «pire» brucianti, un generoso gesto riparatore, perfino rischioso.

La scelta di Riccardo Muti di inaugurare questa stagione scaligera proprio con *Trovatore* risponde a un duplice progetto: riportare in repertorio, come è accaduto [illegible] *Traviata*, opere con cui un'intera generazione di pubblico aveva perduto confidenza e proseguire, anche con questo dramma «oscurissimo», [illegible] rilettura che intende liberare la musica di Verdi dai pesi e dai condizionamenti di una tradizione esecutiva attenta a privilegiare il protagonismo vocale, relegando l'orchestra a un ruolo più sottomesso o, più semplicemente [illegible]ra, banale.

La leggenda, veicolata dai troppo terrigni entusiasmi di [illegible] Barilli, che *Trovatore* profumi di lambrusco e zolle padane, h[illegible]to all'opera; l'afrore è per alcuni diventato un puzzo, le soluzioni di maniera trovate, anche qui, da Verdi si sono trasformate in emble[illegible] di quella volgarità che [illegible] si [illegible]rta più.

«Studiando le partiture di Verdi e poi ascoltando le esecuzioni - riflette Muti - risalta una differen[illegible] enorme tra quello che si fa e quello che è scritto. Non intendo proporre un Verdi esangue, [illegible] la nobiltà del suo stile di canto è spesso trascurata. *Trovatore* è un'opera notturna, attraversata da tinte sfumate e dolenti». Un'idea condivisa anche da Hugo De Ana, regista, scenografo e costumista dello spettacolo. Niente spruzzate di colore spagnolo, ma l'intenzione di indagare la soglia del sogno. Per raccontare un'opera [illegible] è verista, [illegible] la dimensione onirica e del ricordo, dove tutto viene raccontato al passato». De Ana ha scelto [illegible] dominante tinta [illegible] e ha lavorato, ricorrendo anche a gesti e movimenti stranianti, per rendere essenziale la presenza scenica degli interpreti.

Vestire la tempesta drammaturgica e affettiva del *Trovatore* di tensione narrativa e insieme [illegible] eleganza nell'accompagnamento e di vero dolore nei numerosi momenti di sconforto e desolazione è, per un direttore che viene dopo la Verdi-*renaissance*, sfida appassionante: «Verdiano, per molti, significa [illegible] "sangue che bolle"», dice Muti. «Sono luoghi comuni. La sua musica è invece se[illegible]e attentissima nell'impiego e [illegible] rapporto di tutte le possibili dinamiche del suono».

Muti non cerca la potenza volumetrica delle voci, piuttosto le ne[illegible] e le intenzioni dell'accento, del carattere del canto. E per la parte che, ancora, terrorizza i tenori, quella di Manrico, ha scelto il giovane Salvatore Licitra, svizzero di genitori siciliani e possibile prototipo del cantante mediatico post-pavarottiano. Sua la voce, molto duttile, «prestata» a Dante Domino, il tenore interpretato da John Turturro in *The [illegible] who cried*, recente film di Sally Potter. Robusto, generoso in scena, Licitra si troverà di fronte al dilemma - invero noioso, [illegible] sempre attuale per chi proprio lì aspetta al varco l'interprete - se fare o non fare il *do* [illegible] momento della «pira». Verdi ha prescritto un *la* (e crediamo che un *la* ascolteremo), ma il primo interprete del 1853, Carlo Baucardé, decise - e il compositore non [illegible] riuscito a dirgli di no - di salire un altro paio di gradini e di [illegible] fin lassù. Pochi, [illegible] allora, hanno avuto il coraggio di scendere: Franco Corelli volava su quel *do*, lo afferrava e sembrava non volesse più lasciarlo, per un breve eternissimo istante, ma il Manrico di Giaco[illegible] Lauri-Volpi ci ricorda che il ruolo ha dolcezze da menestrello. Giovane anche Barbara Frittoli: sarà avvenente, sognante abbastanza il [illegible] «D'amor sull'ali rosee», pagina dove Verdi ha conquistato una suprema finezza e intensità di orchestrazione? Leo Nucci è il Conte di Luna: qui batte il [illegible] della nobiltà del canto verdiano, in un personaggio che deve alternare dignità di lignaggio, ferocia di odio e passione d'[illegible] che lo di[illegible]. Poi la zingara, la maga assassina: Azucena, il mezzosoprano [illegible] Urmana. C'è [illegible] e tragedia, c'è un predestinato, umanissimo personaggio da scavare nel suo canto. Al tempo [illegible] *Trovatore* Verdi [illegible]va «drammi arditi», [illegible] banali, ambigui, moderni».



Riccardo Muti; in alto una scena delle prove, e due bozzetti per i costumi

UN RETROSCENA [illegible] A ROMA NEL 1853

Niente roghi né parole immorali. Così Pio IX censurò la «[illegible] malata»

IL primo rischio da evitare era il rogo. Anche se il libretto chiamava Azucena una «zingara della Biscaglia», il pubblico dello [illegible] Pontificio facilmente poteva associare quelle fiamme ai fuochi con cui l'Inquisizione arrostiva gli eretici.

Roma, gennaio 1853; anno ottavo di regno di Pio IX e terzo debutto nello Stato della Chiesa per Giuseppe Verdi. Quattro [illegible] soltanto sono passati da *La battaglia di Legnano*, quando il pubblico romano era esploso «di fanatismo patriottico», le signore sfoggiavano sciarpe tricolori e alla fine dell'opera si gridava: «Fuori le bandiere!».

[illegible]a la Repubblica Romana [illegible] finita in fretta, Pio [illegible] tornato dall'esilio di Gaeta, la censura «particolarmente severa», come la definì Silvio d'Amico, ricordando che sotto Papa Mastai Ferretti «il controllo dei pubblici spettacoli toccava alla magistratura». A Torino, nel 1852, il ministro Galvagno [illegible]riveva che suo governo sinceramente liberale acquista maggior fiducia» se mostra di non temere «qualche aspirazione [illegible] di un dramma». Tra suicidio della protagonista e falò, il soggetto del *Trovatore* [illegible] supera la soglia della lettura dei Censori, tra i quali in [illegible]egli anni siede anche Giovanni Gioacchino Belli. Nuovi versi scritti con inchiostro rosso sostituiscono gli originali, in nero. Impropronibile il «Miserere» cantato dal coro dopo il «D'amor sull'ali [illegible]» [illegible] Leonora: «Miserere d'un'alma già vicina/ Alla partenza che non ha ritorno/ Miserere di lei bontà divina/ Preda non sia dell'infernal soggiorno». Andrà [illegible] cambiato: «Ah pietade di un'alma già vicina/ Alla partenza che non ha ritorno/ Ah pietade di lei che s'avvicina/ Allo splendor dell'immortal soggiorno».



Pio IX: il suo tribunale fu severo con Verdi

La Chiesa scandalizzata dall'odio di quel dramma

L'impresario Vincenzo Jacovacci tranquillizza: in scena [illegible] deve comunque andare, anche se «in[illegible] del rogo che potrebbe attribuirsi [illegible] condanna del Sant'Uffizio di quell'epoca, si dirà la semplice condanna [illegible] morte». Niente organo, per [illegible] alludere troppo ad atmosfere chiesastiche: andrà bene [illegible] fisarmonica». «Non dovranno esservi parole sacre ed immorali in nessuna parte» e quando Leonora entra nel Vestibolo lo farà «senza nominar Chiesa, Convento e Voti». E senza avvelenarsi. Quale *Trovatore* ha mai visto il pubblico romano del 1853?

«Verdi accettò tutte le decisioni della censura», racconta Fabrizio Della Seta, studioso del melodramma ottocentesco. Ma nonostante le potature, *Civiltà cattolica*, quindicinale dei Gesuiti, attacca l'autore. L'articolo - ora riportato da Andreas Giger in un saggio del *Cambridge Opera journal* - assicura che mai si era manifestata «dissimulazione di donna tanto a lungo protratta, odio tanto profondo, desiderio tanto pungente di vendetta quanto appare nell'Azucena [illegible] Trovatore». [illegible] musica [illegible] Verdi è malata: «Narrò sogni d'inferno, e deliri di mente offesa». E doveva ancora apparire *Otello*! [s. cap.]



LA TRAMA. Autore del dramma *El trovador* è Antonio García-Gutiérrez. **Salvatore Cammarano** ne ricava il libretto per l'opera di Verdi. L'azione è ambientata nella Spagna del XV secolo. Si inizia con un flash-back: la zingara **Azucena**, per vendicare la madre mandata al rogo dal Conte di Luna con l'accusa di stregoneria, ha rapito uno dei suoi due figli, **Manrico**. Al momento di ucciderlo, sconvolta da incubi, getta nella fiamme non lui, ma il proprio figlio. Manrico cresce con gli zingari, credendo che Azucena sia sua madre. L'altro figlio del Conte di Luna si innamora di **Leonora d'Aragona**. Ma lei ha già scelto un misterioso «trovatore» che ogni notte la visita: è Manrico, e combatte per Urgel, un principe ribelle, nemico del Conte. I due fratelli - ignari di esserlo - decidono di sfidarsi, ma Manrico rapisce Leonora, sottraendola al convento dove aveva deciso di rinchiudersi. Gli amanti si preparano alle nozze, quando giunge la notizia che Azucena è stata catturata dai soldati del Conte. Manrico corre in suo aiuto, ma viene imprigionato. Leonora, per salvarlo, si promette al Conte, dopo essersi avvelenata. Manrico sale al patibolo, Leonora muore, Azucena grida al Conte: «Egli era tuo fratello!... Sei vendicata, o madre!». [s. cap.]

MILA

Un colore di fuoco

Gli scritti verdiani di Massimo Mila, il grande critico musicale della *Stampa* scomparso nel dicembre [illegible] 12 anni fa, [illegible] raccolti nel volume *Verdi*, curato da Piero Gelli, in uscita [illegible] Rizzoli. Pubblichiamo [illegible] brano relativo al *Trovatore*.

Massimo Mila

IL tipo d'opera che Verdi aveva inaugurato con l'*Ernani*, per non dire dell'*Oberto*, l'opera a forti personaggi individuali sbalzati a tutto tondo sopra [illegible] fondo indistinto, celebra per l'ultima volta i suoi trionfi negli enormi eccessi, nei casi strazianti e smisurati, nella psicologia sommaria, tutta luce e ombra senza sfumature, del *Trovatore*. Nel *Trovatore* segna una pausa quella marcia verso l'intimizza[illegible] della psicologia che s'è avvertita [illegible] *Luisa Miller* e *Stiffelio*, perfino nella vicenda individuale della *Battaglia di Legnano*, [illegible] v'è ancora traccia di quella cura d'ambientazione che ben presto diventerà il motivo costante della futura evoluzione verdiana. Nel *Trovatore* gli affetti isolati dell'individuo si sganciano da ogni [illegible]e con un f[illegible]do storico troppo assurdo per apparire verosimile, e giganteggiano in primi piani assoluti. Non c'è ambiente, ma c'è al massimo quello che Verdi chiamava il «colore». Quel «gusto notturno» segnalato dal Baldini nella figura di Leonora, quel che «di ferrigno, di aspro, di tenebroso, cupo, notturno» che altri aveva riscontrato [illegible] *Masnadieri*. Un colore di fuoco, si vorrebbe precisare. Un colore avventuroso e zingaresco che aureola le figure di Manrico e di Azucena. Su quest'ultima soprattutto si tende l'unità della concezione drammatica, facendo del *Trovatore* [illegible] prototipo delle opere sghembe, dove il rango di protagonista [illegible] contestato al titolare da personaggi altrettanto e più vigorosi (un'altra sarà il *Don Carlo*). Più appassionato figlio che amante, Manrico vive soprattutto nel riverbero della f[illegible] fiamma che riversa [illegible] di lui Azucena. Riverbero è parola chiave per intendere la poesia romanzesca e selvaggia del *Trovatore*, che è tutta un riverbero rembrandtiano [illegible] bagliori e di fiamme. Manrico ci attira col suo fascino di avventuriero: nella sua prima romanza, «Deserto sulla terra», trova qualche accento [illegible] rigore ritmico e dell'ambiguità tonale che formano la grandezza selvaggia e fosca del racconto di Azucena (*Stride la vampa*). [...]

E Madonna come si vestirà?

Pubblico, riti, mondanità per la sera di Sant'Ambrogio

Maria [illegible] M[illegible]

MILANO

LA solita storia anche stavolta. I media a far grancasse e i vecchi meneghini della cerchia dei Navigli a infrattarsi, a minimizzare, a dire che «Sant'Ambrogio e la prima della Scala sono cambiati, figurati, irriconoscibili». E giù a enumerare da quanto tempo non ci mettono piede, né loro né i loro simili. E una signora «old Milan» come Attilia Lanza, che conosce tutti e è andata dappertutto, melomane sfegatata e divina mondana, è perentoria: «Non ci va più nessun milanese». Non è vero, naturalmente, perché a scorrere la lista di quelli [illegible] saranno in platea e nei palchi ad ascoltare *Il Trovatore* di Muti, qualche milanese c'è, il ministro della Sanità Umberto Veronesi in testa. Ma, appunto, ci va da «romano», da governativo, e a vedere la lista [illegible] ministri del gabinetto Amato che s'accingono a fremere d'entusiasmo ascoltando «Di quella pira» par quasi d'essere tornati ai tempi del più impetuoso craxismo, quando la Scala era letteralmente occupata da squadroni di politici. Alcuni ritornano, come Ottaviano Del Turco, altri s'impegnano a far dimenticare ogni precedente malvista [illegible]za (Giovanna Melandri, che nel 1999 aveva [illegible] «Götterdämmerung» per una cena del Gambero Rosso, sarà oggi in prima fila), altri debuttano, come [illegible] e Sergio Mattarella, Ortensio [illegible] e Patrizia Tola. Recidivo invece Vincenzo Visco, che un paio d'anni fa s'aggirava solitario nel foyer, senza un solo compagno di squadra a supporto, e la gente si dava di gomito: «È venuto a vedere chi ha tirato fuori i due milioni e mezzo per il palco, e paragonarlo alla sua dichiarazione dei redditi».

E quei milioni per un palco non sono fra i meno responsabili della diserzione dei vecchi scaligeri. Un gentiluomo all'antica come Giancorrado Ulrich, [illegible] amante dell'opera da averci scritto su un libretto a quiz, *Di capricci e di follie*, edito da Rosellina Archinto, altra milanese d'antico stampo innamorata della musica (che stasera non ci sarà, e andrà invece alla prima del turno A, domenica, che s'annuncia come la vera grande prima dei milanesi-milanesi), uno come Ulrich, dicevamo, ha ragione nel liquidare gli anni Ottanta come «troppo rampantistici, anni dove [illegible] cominciato a considerar più elegante [illegible] la prima di Sant'Ambrogio», [illegible] al rampantismo proprio in quegli [illegible] diede una mano la Scala stessa, che «staccò» la prima dai turni e [illegible] mise in vendita i biglietti a prezzi stellari. [illegible] i prezzi stellari li pagano quelli che se li possono permettere, o che desiderano permetterseli. Conseguenza: il parterre cambia...! Cambia il genere di celebrità ambito da fotografi e spettatori. Ieri arrivava la vecchia **Begum**, signora dal volto bellissimo, il corpo opulento occultato da cappe di Balmain, stasera [illegible] sarà **Ivana Trump** con un abito trasparente di pizzo e chiffon. Dell'abito di **Madonna**, superstar annunciata, purtroppo non si sa nulla, anche se i suoi amici Dolce & Gabbana, che pare l'abbiano convinta a venire, tendono per principio [illegible] più ardito degli [illegible]. Malinconico ripiegamento, invece, [illegible] compagine socialista-pillitteriana, che l'anno scorso s'accampò fuori [illegible] Scala, accanto agli animalisti, a reclamar giustizia per i «perseguitati di Tangentopoli». All'ultima ora, il meeting degli irriducibili s'è sbandato. In compenso s'infittisce il passaparola fra i fan di Madonna, che rischiano di rovinare la festa - e la protesta - agli amici degli animali coprendo i loro slogan con grida di invocazione alla diva.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel [illegible]

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, [illegible] Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.65681
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino · Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano · Sole srl, via Carlo Pesenti 130, Roma · L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari · STS spa, Quinta Strada 35, Catania · Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. [illegible] 14/5/1948
Certificato n. [illegible] del 23/11/1999
La [illegible] di mercoledì 6 Dicembre 2000 è stata di 533.350 [illegible]

CIAMPI ALLA CASA NATHAN-ROSSELLI

IL FILO MAZZINIANO

Maurizio [illegible]

IL Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi ha reso omaggio ieri alla casa Nathan-Rosselli, uno dei luoghi di più alto significato [illegible] e civile fra i tanti che le città toscane e le città italiane [illegible]. La casa Nathan-Rosselli, ora sede della Domus Mazziniana, è legata infatti alla memoria di Giuseppe Mazzini che ivi morì il 10 marzo 1872 sotto falso nome, e dei fratelli Rosselli, che seppero mantenere viva, nel loro impegno intellettuale e politico, tanta parte dell'eredità di Mazzini.

Con il suo gesto Ciampi ha voluto sottolineare l'importanza delle memorie nella storia del nostro popolo. Ricordare gli uomini e le donne che hanno lottato e sofferto perché noi possiamo oggi vivere come cittadini liberi è un atto di nobile carità laica; è un modo semplice e serio di riaffermare il nostro dovere morale a continuare l'opera che essi iniziarono, è una risposta efficace al cinismo, ormai di maniera, con cui troppi guardano con indifferenza, se non con partigiano disprezzo, i grandi del passato.

Ma il Presidente non ha solo reso omaggio alla memoria di figure esemplari del passato. Ha anche parlato dell'ideale della repubblica, ovvero l'ideale di una comunità in cui uomini e donne che vivono insieme sotto il governo della legge sono cittadini liberi ed uguali, che le antiche repubbliche italiane riscoprirono dall'antica Roma. Sulla base di questo ideale Ciampi ha indicato un suggestivo percorso intellettuale e politico: «C'è un filo invisibile e forte, che unisce la nostra Repubblica della Costituzione del 1947, al Risorgimento nazionale, e alle antiche città italiane che diedero all'Europa - al principio del Millennio che sta finendo - i fondamenti delle libertà moderne, le libertà del cittadino».

Le parole di Ciampi riscoprono un passato con il quale identificarci, non per trarne vana boria, ma per operare con umiltà. E indicano nella tradizione repubblicana che rinasce nelle libere repubbliche e giunge fino a Mazzini e a Rosselli, un [illegible] di ideali politici che potrebbero aiutare, e molto, la rinascita civile dell'Italia.

DIBATTITO SU TORINO E LA NEW ECONOMY

IL PESO DELL'IMMATERIALE

Ugo Perone

HA ragione il professor Angelo Raffaele Meo quando (la Stampa del 5 dicembre) critica le Amministrazioni locali se dicono: «Non tocca a me». Noi, come Comune di Torino, abbiamo invece detto «Tocca a me». L'analisi della compresenza di condizioni favorevoli ci portò a progettare quello che oggi è conosciuto come «Virtual Reality & Multi Media Park», a credere cioè nello sviluppo di una «nuova industria pesante dell'immateriale», come ha detto il Presidente G.Balbo. E ora il Parco è pronto a partire, come polo di attrazione di Programmi avanzati di ricerca applicata su Realtà Virtuale e Multimedialità, sede di una Scuola di Alta Formazione e Centro di produzione di idee e prototipi pre-competitivi. Ed è anche punto di partenza per un suo ampliamento verso un Incubatore, un Distretto Multimediale e «Torino web dock», già annunciato dal sindaco Valentino Castellani come progetto per lo Sviluppo del Commercio Elettronico.

E l'abbiamo detto quando, come nei confronti degli altri Parchi, c'era sufficienza o scetticismo. Ha quindi ragione anche L'assessore Gilberto Pichetto: lo sviluppo, «svelato» dall'inchiesta della Stampa, avviene non a caso e il rilancio parte da lontano. Rispetto al progetto di cui parliamo devo riconoscere l'apertura di credito e l'impegno finanziario della Regione Piemonte di 27 miliardi attraverso i Fondi Strutturali (Unione Europea, Stato e Regione). Il Comune di Torino, però ha investito oltre 25 miliardi, ha messo a disposizione il suo patrimonio edilizio e sta sostenendo un pesante onere come contributi e ricapitalizzazione della Società pubblica.

Tra l'altro, l'abbiamo detto come assessorato per la Cultura. Si è così imboccata una strada quasi inesplorata e con responsabilità inedite, nella convinzione che il sodalizio cultura-industria sia ineludibile, per creare vero sviluppo e nuovo lavoro, ma anche come premessa di un rinnovato modello di vita e di rapporti.

Adesso però occorre un passo ulteriore e un più deciso sostegno che acceleri il [illegible], privilegiando l'investimento sul capitale umano. Bisogna cioè fornire capitali sufficienti e inventare urgentemente nuovi strumenti perché i Parchi abbiano risorse utilizzabili [illegible] spese correnti, per pagare manager e docenti di eccellenza anche stranieri e favorire stages dei nostri giovani ricercatori o professionisti nei Paesi più avanzati e per incentivi adeguati a tenere in Italia le intelligenze migliori e a far tornare dall'estero quelle necessarie.

Bisogna ripensare ai fondi [illegible] per le piccole imprese dei nuovi settori. Accelerare i tempi delle trasformazioni urbanistiche, per rispondere tempestivamente alle domande di spazi per [illegible] imprese e per quelle che intendono rilocalizzarsi.

Infine il «Virtual Reality & Multi Media Park» intende muoversi proprio nella direzione indicata dal professor Meo, non limitandosi a produrre applicazioni finali su tecnologie altrui, ma contribuendo allo sviluppo di tecnologie e metodi utili per lo sviluppo di quelle applicazioni.

Il treno dell'innovazione non è mai perso del tutto. Anche chi è in ritardo, può inventare altri mezzi più veloci del treno. Dalle decisioni dei prossimi giorni, settimane e mesi potremo capire tra i diversi soggetti che [illegible] o potrebbero [illegible] al Parco, chi si limita a rimpiangere il treno che passa, chi approfitta per salirci e chi sceglie di guidarlo.

Assessore alla Cultura del Comune di Torino

Il punto di vista antiproibizionista: controllare il mercato

Droghe, perché legalizzare

Luigi Manconi

> «Il regime attuale è una liberalizzazione di fatto del traffico gestito dai criminali»

E' ragionevole e giusto, in materia di sostanze stupefacenti, non disporre di certezze immutabili; ed è giusto che chi ritiene di possederle, quelle certezze, non le brandisca come manganelli. Ma è altrettanto giusto pretendere che non si imbroglino le carte. E, allora, proviamo a fare un po' di chiarezza, partendo dall'uso corretto del vocabolario.



Liberalizzazione. Va precisato che in Italia [illegible] proprio nessuno, vuole la liberalizzazione delle droghe. Liberalizzazione è, piuttosto, il regime attuale, che vede la concorrenza tra molti operatori economici, sia pure illegali (spacciatori grandi, medi e piccoli), che si ripartiscono il controllo del mercato e dei consumatori, determinando prezzi e qualità della merce e sua disponibilità nel circuito commerciale, e consentendo ai clienti di acquistare il prodotto desiderato sulla base delle proprie esigenze e preferenze.

Legalizzazione. Quello che gli antiproibizionisti auspicano è un regime di legalizzazione: [illegible] il controllo dello Stato, delle sue istituzioni e dei suoi apparati sul mercato delle droghe. Questo spiega perché non c'è alcuna contraddizione tra quanto Veronesi ha disposto a proposito del tabacco e quanto afferma a proposito delle sostanze stupefacenti. E, infatti, nessuno - proprio nessuno, spero - vuole mettere al bando il tabacco né sanzionare penalmente chi ne fa uso. Si vuole adottare, piuttosto, per entrambi i prodotti lo stesso regime oggi in vigore per le sole sigarette: controllo dello Stato sulla produzione e la distribuzione, imposte e regole sul commercio, vincoli e limiti sul [illegible]. Tutto ciò a partire dal presupposto che le sostanze nocive, come le droghe, possono essere meglio controllate in regime di legalizzazione, piuttosto che nell'attuale sistema di libero [illegible] illegale; e la controprova è fornita proprio dalle sigarette e dall'alcol: basti immaginare quali danni produrrebbero se fossero messi fuorilegge.

E [illegible] ipotesi, quella della legalizzazione, che può essere contestata, ma che ha solide basi giuridiche e morali, terapeutiche e sociali. E, tuttavia, si tratta di qualcosa di assai diverso (e lontano, lontanissimo) da quanto proposto dal ministro Veronesi e da quanto viene sperimentato in Svizzera.

Riduzione del danno. In Svizzera non è in corso alcuna legalizzazione (come non è in corso in Olanda): si sta adottando, piuttosto, una misura coerente con la [illegible] e le terapie di «riduzione del danno», e possibile anche in regime proibizionistico. Ai programmi di somministrazione controllata di eroina, nei diciotto centri autorizzati, sono ammessi quei tossicomani che abbiano un'età minima di vent'anni, uno stato di dipendenza lungo almeno un biennio, abbiano visto fallire precedenti trattamenti terapeutici e manifestino gravi deficit a livello psichico o sanitario o sociale. Dunque, tossicomani considerati altrimenti non curabili.

Va detto che, come prospettiva di lungo periodo, il programma di somministrazione controllata è finalizzato all'astinenza, ma - fino a quando il tossicomane non è in grado di tentare la disintossicazione - quel trattamento ha lo scopo di limitare i danni connessi al consumo di droga. Nella consapevolezza che primo imperativo morale, oltre che terapeutico, è impedire che il tossicomane muoia di eroina di strada o si infetti di Aids, diventi spacciatore o rapinatore, prostituto e prostituta, finisca in galera o nella marginalità sociale. E questa la precondizione perché quel tossicomane possa, in un altro luogo e in un altro momento della sua vita, decidere per l'astinenza. E possa rivolgersi a un servizio pubblico o a una comunità, a uno psicoterapeuta o a un diverso progetto di vita, a don Ciotti o a don Picchi, alle sue sole risorse o a quelle della sua famiglia e della sua rete di rapporti.

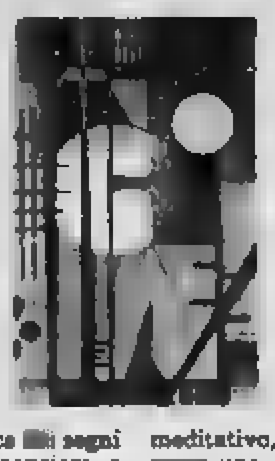
Senatore Verde

[illegible] ROSSA

[illegible] Coronelli

TRA le [illegible] romane, una di Kandinsky nel ventre del mostruoso cetaceo [illegible] di piazza Venezia, [illegible] col titolo adescativo *Il Dio* [illegible] a Villa Medici: in verità né l'una né l'altra emozionanti.

Emozionante, in Kandinsky, è il suo breve [illegible] del 1909 su *Lo Spirituale nell'arte*, vera iniziazione filosofica ad una pittura che ha radici nell'*Iside svelata* e nella *Chiave della Teosofia* di Elena Petrovna Blavasky, sebbene le cupole russe dell'ortodossia l'abbiano [illegible] a battesimo. Ma Kandinsky è pensiero grafico e colorato: l'emozione può esserci soltanto se questo tipo di pensieri è presentato isolatamente. Dalla Tretiakov di Mosca proviene una *Gita in barca* [illegible], su un lago, del 1910, che si ascolta come una musica, ma richiede spazio, silenzio, assenza di altro. Questa *Gita in barca* è in fuga sororale verso luoghi ignoti in compagnia di qualche *Preludio* di Debussy, che ne è il naturale [illegible]pagnamento. Decifrabile perché ascoltabile. A volte, invece, la foresta frenetica dei segni non dà respiro al pensiero e soffoca la stessa musica.



Vederne poco, Kandinsky; non è fatto per essere riunito insieme, e qui i dipinti sono molti, inevitabilmente privi di scansione. Ma la sua epoca di penuria e di sfida, e la sua pertinace ricerca spirituale, non cessano di stupire.

A Villa Medici, invece, è il soffio glaciale di una *pietas* - quella dell'epoca barocca e della controriforma cattolica - che nell'arte ha lasciato testimonianze di sentimento religioso di simulazione e di falsità sostanziale: tutti quegli sguardi rivolti al cielo di figure sempre lievitanti emanano il collotorto e il vuoto interiore... Una poesia cristiana autentica, nel XVII, la trovi in Rembrandt e basta a [illegible] il secolo, ma qui siamo nell'impero di Luigi XIII e Luigi XIV, trionfa una devozione da guerra di religione che raduna le sue bandiere, gli angeli tridentini sono sempre pronti ad accorrere al rullo dei tamburi del re.

Il Dio nascosto, pascaliano, di giansenisti e dintorni, è una mirabile fecondità teologica che scaturisce da un equivoco filologico: il *vere tu es deus absconditus* della Vulgata è in verità un'esaltazione di Ciro il Grande e dovrebbe tradursi «Certo in te Dio si nasconde» (Isaia, 45, 15), una lode al principe senza conseguenze teologiche di rilievo, e Pascal sarebbe rimasto muto. Ma in queste pitture il Dio più che *absconditus* è irreperibile... Con qualche momento di tuffo nirvanico nell'assoluto, che rende trascurabile tutto il [illegible]: la Maddalena del Louvre di La Tour e, di lui ancora, l'apparizione dell'angelo a San Giuseppe, su cui l'esegesi può lavorare e librarsi a volo.

Il tema della mostra risplende in una piega schiva, la visione di Santa Giuliana di Philippe de Champaigne, che ferma l'occhio in cerca di rifugio meditativo, incantevole e triste come una carezza perduta. La monaca [illegible] è inginocchiata davanti a un altare vuoto, dove appena appena, scrutando, si scopre un crocifisso coperto da un baldacchino. Qui è davvero presente, nella radiante penombra contemplativa, l'inafferrabile *Dieu caché* (Mauriac dirà che è un *Dio in agguato*). Dietro la grande vetrata nella [illegible] notte è una luna piena su cui è proiettata un'ombra come fosse al lavoro da qualche parte, con le sue segrete macchine, il rivelatore ottico Athanasius Kircher. Tra la tovaglia dell'altare, il bianco dell'abito della mantellata domenicana e il maculato avorio lunare c'è una corrispondenza di incanti sonori, mediata da un tenue raggio di origine indecifrata.

LETTERE

La pillola del giorno dopo • Il Rinascimento ignorato • Gesù e la «guerra giusta»

Per fare una persona 14 giorni non bastano

In Francia molti disapprovano la decisione del governo inglese che ha stabilito il 14° giorno come limite per l'intervento manipolativo sull'embrione umano, dando per scontato che fino a quel giorno l'embrione non è una persona. Si attende una decisione del parlamento francese, che dovrebbe rivedere la legge dal '94 in materia di bioetica. C'è ansia per la sorte degli embrioni congelati (tra i 60.000 e i 150.000, in Italia si dice siano 100.000), da manipolare scientificamente o sopprimere. Anche in Italia c'è stata ansia, quando è stata autorizzata la vendita della pillola del giorno dopo. La Chiesa di Francia dovrebbe [illegible] la gente. L'ansia è senza motivo, perché si sa che l'embrione umano nei primi 14 giorni sviluppa solo un gruppo di cellule indifferenziate, che non è possibile [illegible] re come una base fisica adeguata per l'anima, o lo spirito umano, la persona. E' questa anche la dottrina dei maggiori teologi del '900, Karl Rahner e Bernhard Häring, ad esempio. Si comprende perciò il [illegible] della decisione inglese.

Chiediamo alla Chiesa francese di intervenire e dissipare quell'ansia. Bisogna dire alla gente che la «pillola del giorno dopo» (non parliamo della Ru-486, autorizzata in Francia) non è un atto abortivo, un omicidio; bisogna dire a studiosi e sperimentatori che la manipolazione dell'embrione entro quei limiti non è un atroce intervento. Non bisogna addossare alla gente colpe inesistenti; la Chiesa deve portare gioia, non angoscia.

prof. Arrigo Colombo
Movimento per la società di giustizia e per la speranza
Università di Lecce

Scuola, i testi europei [illegible] l'Italia

La pretesa falsificazione della storia sui testi scolastici italiani è poca cosa se paragonata a quella dei testi dei principali Paesi europei quando parlano dell'Italia. Il modo più efficace per falsificare è tacere, e ciò accade con il [illegible] Rinascimento. Se il Burckhardt ne [illegible] una visione grandiosa, noi [illegible] percepiamo con più esattezza che non vi fu frattura con il Medioevo, che non [illegible] gli artisti e umanisti vi rifulsero matematici, ingegneri e scienziati; e che non fu circoscritto all'Italia, anche se il nostro Paese fu certamente all'avanguardia. Proprio in quei due secoli, e non in altri, si ebbe la più concentrata onda di energia intellettuale e creativa [illegible] passata sopra il continente dal tempo dei Greci, generando la definitiva promozione dell'Occidente nel confronto con le civiltà parallele, sino alle crociate superiori per tecnica e cultura (Arabi e Cinesi).

Ma, al di fuori della comunità degli specialisti, quando interviene la volgarità del potere, anche il Rinascimento trascolora e scompare. Perché gli studenti delle scuole britanniche dovrebbero sapere che il Rinascimento è esistito? Meglio far credere che tutto sia nato da Riforma e Rivoluzione Industriale. Eppure a Fernand Braudel parve che, persino sul terreno religioso, il Rinascimento fosse avvenimento di ben maggiore portata rispetto alla Riforma perché specificamente introdusse nella civiltà cristiana valori di una civiltà non cristiana.

Quanto alla Rivoluzione Industriale, essa seguì di qualche secolo le invenzioni decisive del capitalismo, tutte italiane, rinascimentali o prerinascimentali (banca, assicurazioni, società per azioni, cambiale, carta moneta, contabilità, borsa, fiere). Ma il mondo non lo deve sapere.

Emilio Cornagliotti, Torino

Occhi aperti sui conti correnti

SIGNOR Oreste del Buono, chiedo a lei e a qualche esperto in economia e/o finanza quanto ci sia di legale e/o costituzionale su quanto qui di sotto esposto: in quasi tutti i CC bancari il tasso d'interesse attuale è dello 0,25-0,50% (questo vale per tutti quelli che ricevono pensione e/o stipendio in CC); lo Stato su questo interesse (che non copre, credo, nella maggior parte dei casi, le spese di gestione) preleva il 27%; l'interesse sui guadagni di Borsa e/o dividendi è del 12,5%; se non sbaglio lo Stato dice che il [illegible] interesse che supera il 13% (o il 9%, non ho documenti in merito); credo che, se il [illegible] d'interesse di un CC non supera il tasso d'inflazione, non dovrebbe essere tassato dallo Stato.

Michele Comoglio
Carmagnola



GENTILE Signor Comoglio, non sono in grado di valutare l'esattezza delle sue informazioni, ma penso che possano essere utili anche soltanto a rendere i correntisti più attenti e più accorti.

Oreste del Buono

Un cristiano sceglie la non violenza

Come è possibile che chi si definisce cristiano approvi la «guerra giusta»? Gesù di Nazaret non ha mai parlato di guerra, anche quando stava per essere ucciso il Suo insegnamento è stato per la non violenza! «Rimetti la spada nel fodero» disse a Pietro. Dove sono le Sue parole: «Ama il tuo nemico, fai del bene a coloro che ti odiano...»?

Purtroppo molti si sono abituati a ritenerle solo belle parole, ma il Cristo ci ha insegnato un modo di vivere e non frasi vuote! E chi si definisce cristiano dovrebbe impegnarsi a mettere in pratica e ad essere coerente con ciò che Lui ha portato e vissuto come esempio.

Anna Maria Pilati
Cles (Tn)

Con «Carta bianca» si stimolano giornalisti

Sono un giovane studente di Bari che sta partecipando al concorso da voi organizzato «Carta Bianca».

Vorrei complimentarmi per la vostra simpatica iniziativa che permette a noi studenti, oltre che di respirare per qualche tempo l'aria del giornalista, di mettere a frutto le nostre capacità di scrittura, lettura, ricerca, organizzazione, ecc. Finalmente, dopo [illegible] anni di scuola monotona, faccio qualcosa di veramente interessante. Tenendo conto che la mia aspirazione per il futuro è proprio quella di diventare giornalista, potete capire quanto impegno ci sto mettendo in questo lavoro.

Domenico Uccellini, Bari

Il caso Martone e il teatro di Roma

Con stupore e sconcerto assistiamo al tentativo sottile di trasformare il confronto fra due intellettuali che - sia pure con una differente visione dei compiti di un'istituzione - operano dentro lo stesso teatro e con analoga idea di arte come ricerca e innovazione, in uno scontro personale che vede [illegible] da una parte l'artista e da quella opposta un invadente amministratore. In questo disegno deformato il ruolo di manager burocrate è stato, da alcuni sostenitori di Martone, assegnato a Walter Pedullà. Ciò però è ben lontano dal corrispondere all'identità di un intellettuale che si è distinto per la tenace coerenza con cui si è sempre battuto a favore di una cultura e una letteratura che si rinnovano per rendere più moderna la società. Per noi Walter Pedullà è un professore universitario che da oltre quarant'anni ha formato generazioni di studenti e di studiosi; critico militante, presidente della Rai che ha assiduamente sollecitato il rinnovamento della cultura televisiva; saggista, storico della letteratura, promotore di riviste d'attualità artistica e politica, creatore di una grande [illegible] editoriale come la collana di classici «Cento libri per mille anni». Infine, ricordiamo che Walter Pedullà ha avviato e realizzato un progetto («La settimana da leggere») per il quale all'«Argentina» ogni anno letteratura, teatro, cinema, pittura, danza, lirica e tv si danno convegno.

Fernanda Pivano
Andrea Zanzotto
Luigi Malerba, Mario Luzi
Seguono molte firme

Tariffe dei carrozzieri e [illegible] delle polizze

E' necessario che il giornale più letto in Piemonte non cada nella trappola del qualunquismo, suggerito forse da chi ha tutto l'interesse per screditare la categoria dei carrozzieri. In molti articoli, anche di altri giornali, si coglie l'interessato appello delle compagnie di assicurazione, che per far accettare la proposta di aumento delle polizze auto, non esitano a dire che tra le cause degli aumenti un peso non indifferente sono le tariffe delle carrozzerie, o comunque dalle astuzie dei carrozzieri.

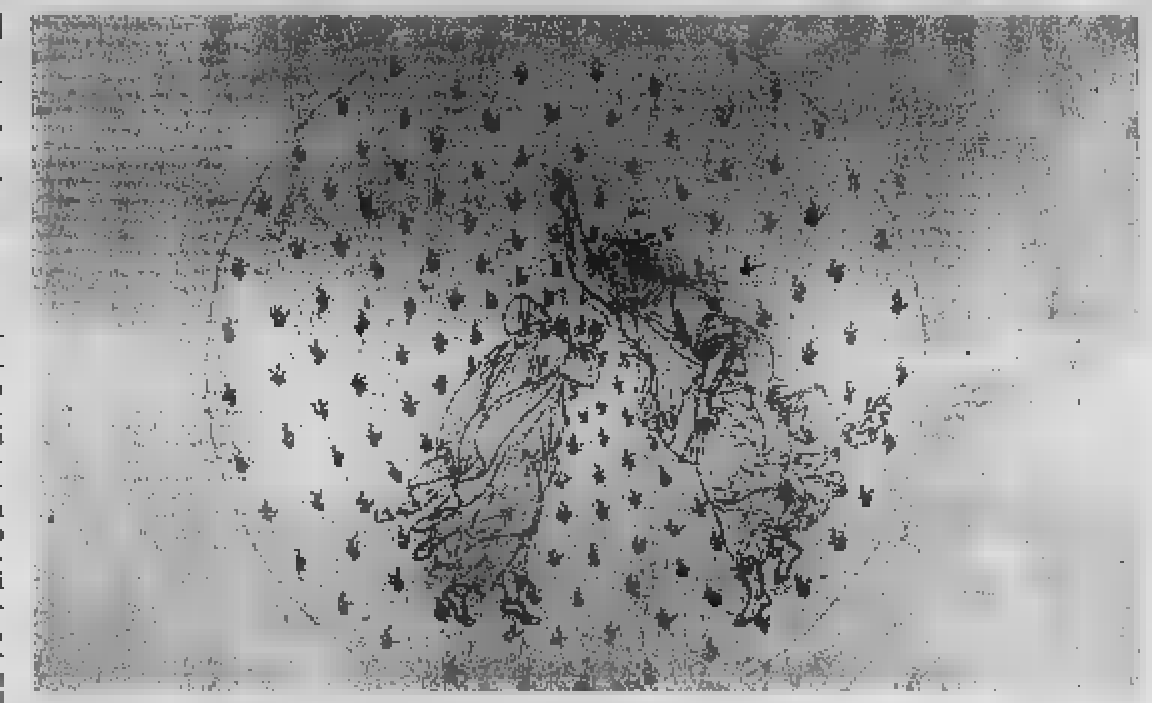
Scrivo pensando a chi, come me, compie tutti i giorni il suo dovere creando aziende che danno lavoro a dipendenti e che, grazie a impegno e professionalità, creano attività in un indotto molto vasto. Ricordo ai torinesi che la tariffa oraria riconosciuta ai carrozzieri di Torino e provincia, dopo trattative sfibranti tra le associazioni sindacali e i rappresentanti dell'Ania, è tra le più basse d'Italia; le ore necessarie alla riparazione sono stabilite da una commissione tecnica formata da responsabili delle compagnie assicurative e da carrozzieri, in un laboratorio di prova (CESTAR). Invito quindi a non fare di tutta l'erba un fascio.

Gian Carlo Carossi
pres. AS.CA.P.
Ass. carrozzieri Piemonte

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111 [illegible]
ABBONAMENTI 10121 Torino, via Roma 80 [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa [illegible]
LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO FAX: 011-6568924 lettere@lastampa.it

Nell'udienza di ieri il Papa ha ribadito che la Chiesa non ha preclusioni verso i credenti

Dopo le chiusure di Ratzinger Wojtyla apre all'ecumenismo



Il disegno di **Botticelli** che illustra il Canto VI del Paradiso Dante, è stato in mostra nei mesi scorsi alle Scuderie del Quirinale Roma

Anche gli atei in Paradiso

«Tutti i giusti nel Regno di Dio»

ROMA

ANCHE gli atei nel Paradiso dei cattolici, oltre naturalmente ai seguaci di ogni possibile religione, purché «giusti»? È il senso, semplificato, delle parole pronunciate dal Papa ieri mattina, quando ha detto commentando un passo del vangelo di Marco, che «tutti i giusti della terra, anche quelli che ignorano Cristo e la sua Chiesa e che, sotto l'influsso della grazia, cercano Dio con cuore sincero» chiamati a edificare il regno Dio». Non è una novità rispetto a precedenti affermazioni come l'epistola *Lumen Gentium* e alle conclusioni concilio Vaticano Secondo. E tuttavia fa clamore. La Chiesa cattolica manda anche gli atei in Paradiso, e con ciò sembra voler riaffermare in modo molto forte il ruolo universale, sua ambizione a rappresentare l'unica vera religione o, all'opposto, lascia almeno una fessura un terreno indifferenziato dove tutte le religioni, in fondo, sono eguali? un'affermazione «teologica» «politica»?

Bianchi, il priore comunità di Bose, tende a distinguere: da un punto di vista dottrinale non ci sono novità. forse c'è una rispetto al documento del cardinale Ratzinger contro il relativismo e l'idea appunto che le religioni si equivalgano come mezzi per raggiungere la salvezza. «Il cardinale non ha mai detto che fuori della Chiesa c'è salvezza, questa è stata una forzatura. Però, siccome c'è stata va interpretazione quel documento, con ogni proba il Papa con forza che la salvezza è aperta a tutti, anche a chi non è cristiano. È sottolineatura in direzione dell'ecumenismo». Viene da chiedersi però come possa recepire un messaggio di questo tipo chi non è cristiano, e quindi ha altre preoccupazioni etiche o religiose.

«Infatti questo è un problema interno alla Chiesa cattolica: il Papa sottolinea che è importante per i cristiani come anche altri possano salvarsi». Dello stesso parere il vescovo Como, monsignor **Alessandro Maggiolini**, le cui posizioni - ad esempio a favore di un'immigrazione controllata - hanno fatto scalpore negli anni. Lasciamo per un momento da parte «atei» su cui tuttavia dubbi: «Anche loro - ci dice - se si comportano giustizia, senza saperlo, cer Dio». Prendiamo invece religione come l'Islam, compatta, combattiva, motivata. Maggiolini sottolinea che già Concilio citava quanti «senza colpa ignorano Dio e la Chiesa». Ora questo discorso vale anche per quelli che ormai, vivendo in Occidente, hanno possibilità di «sapere»? «Certo che vale. Non tr essere vicini e basta, ma di entrare in contatto senza pregiudizi. È un lavoro molto lungo quello che toglie ideologie, le incrostrazioni. Bisogna essere molto cauti. E lo dice un Vescovo che pa per rigorista stretto».

C'è un terreno d'incontro, insomma, fondato sul «senso della giustizia, della bellezza, del servizio ai poveri, la lealtà, la fedeltà». E, alla fine, quello del buon cittadino, dotato di virtù che fanno certamente parte anche del bagaglio laico. Però, fino a che punto? **Gian Enrico Rusconi**, che questi temi ha appena pubblicato da Einaudi *Come se Dio ci fosse*, vede diffe profonda. «Non si tratta di fare polemica teologica. Ci sono problemi terrificanti da risolvere come cittadini, e non come come credenti o non credenti. Il pensiero laico : cerchia prima la giustizia. Il Papa afferma che la cosa più importante è comunque cercare Dio. L'equivoco sta tutto qui: la ricerca di Dio non ha niente a che vedere quella di una società giusta. Credo che ci debba essere sempre e comunque l'autonomia della. E non voglio per questo qualificato ateo».

Dopo un anno di giubileo, è un'ingiuria? «Questo Giubileo ci ha insegnato molto. Perché abbia capito che ci varie cose su cui dobbiamo riflettere, laici e non laici. Laicità è il sovraccarico dei problemi collettivi, il sovraccarico diritti, una posizione comoda e rinunciataria. La priorità del "regno dell'uomo", laico pensa prima di tutto, invece sospettata di ateismo». Professore, vuole andare in Paradiso? «Sono lusingato che mi si dica che ci posso andare, ma il problema è su questa terra. L'importante è costruire una società giusta chi crede e con chi non crede». Magari, alla fin fine, senza rinunciare alla glaciale ironia di **Lucio Colletti**, che la butta in politica: «Fermiamoci al "cuore sincero" e non andiamo oltre. Il laico può anche essere credente, se è un cattolico liberale, specie rarissima in Italia, dove ne abbiamo avuti forse due, De Gasperi e Scelba. Io sono un laico "crudo", e l'affermazione Papa mi bene, perché mi concede di stare in un partito cattolicizzante come Forza Italia senza essere a disagio ogni minuto, ma solo a giorni alterni».

ROMA. Il passo decisivo del discorso pronunciato dal Papa ieri mattina, durante l'udienza generale a pellegrini e fedeli, una di mila persone, è la citazione dell'enciclica *Lumen Gentium*, dove si dice: «Tutti i giusti della terra, anche quelli che ignorano Cristo la Chiesa e che, sotto l'influsso della grazia, Dio cuore sono, dunque, chiamati a edificare il regno Dio, collaborando col Signore che ne è l'artefice primo e decisivo». La riflessione era partita dal Vangelo di Marco. «Nel regno - ha aggiunto Papa - entrano le persone che hanno scelto la via delle Beatitutudini evangeliche vivendo "poveri di spirito"». Quindi anche i credenti altre religione, e p chi non crede.

Il concetto della Grazia salvifica di Dio anche per i non cristiani è stato fatto proprio Chiesa cattolica dopo il Concilio Vaticano II. Andrà ricordato che 5 settembre un documento della Congregazione per la Dottrina della Fede, presieduta dal cardinal Ratzinger, sembrò una sorta di marcia indietro e si attirò molte critiche. Il Vaticano precisò poi che pluralismo religioso può essere ammesso di fatto anche se, ovviamente, in linea di principio. «Per questo - ha poi proseguito mattina il Pontefice - dobbiamo affidarci alle sue mani, alla sua Parola, alla sua guida, come bambini inesperti che trovano solo nel Padre la sicurezza».

Nuovo riconoscimento europeo

La Stampa premiata per la grafica

Vittorio Sabadin

PER il secondo anno consecutivo *La Stampa* ha ottenuto un prestigioso riconoscimento europeo che premia i cambiamenti grafici progressivamente realizzati nel giornale a partire dal 1998. La giuria internazionale dell'«European Newspaper Design Award 2000» ha infatti assegnato a *La Stampa* il premio per il miglior design delle pagine interne. La stessa giuria ci aveva premiati lo scorso anno per il migliore uso delle fotografie in prima pagina.



La prima pagina che fece vincere a La Stampa il premio europeo dello scorso

L'European Newspaper Award è organizzato da tre pubblicazioni specializzate in giornalismo: il *Medium Magazine* (Germania), *De Journalist* (Olanda) e *Oesterreichischer Journalist* (Austria) è diretto da Norbert Kupper, responsabile in Germania dell'Office for Newspaper Design. La gi ha preso in esame più di cento quotidiani europei e nordamericani ed ha assegnato riconoscimenti in va categorie, tutte legate alla grafica: prima pagina, fotografie, design, grado di innovazio. *La Stampa* - come già avven lo scorso anno - l'unico giornale italiano ad avere ottenuto un riconoscimento.

Il premio per il quotidiano nazionale meglio disegnato d'Europa è andato a *The Guardian*, mentre *Die Woche* è risultato il miglior settimanale. L'edizione tedesca del *Financial Times* e la *Frankfurter Allgemeine* hanno ottenuto il premio per la migliore prima pagi. Un riconoscimento speciale, dedicato al trattamento grafico delle Olimpiadi di Sidney, è stato assegnato a *Usa Today* e al *Daily Telegraph*. Tra i quotidiani premiati nelle diverse categorie figurano anche il *Times* e la *Bild Zeitung*. La consegna dei premi avverrà 2 febbraio del 2001 nel municipio di Aachen, in Germania.

Il riconoscimento a *La Stampa* è una importante conferma a livello europeo della qualità delle innovazioni introdotte nel giornale dal nostro settore grafico, diretto da Cynthia Sgarallino e Pasquale Gioffré, sulla base del progetto di riforma ideato nel 1998 con lo Studio Cases di Barcellona. *La Stampa* di oggi è molto diversa da quella di due anni fa, ma ogni modifica è stata attuata progressivamente per non disorientare troppo i lettori, abituarli ai cambiamenti e fare in modo che percepissero come ogni innovazione non era soltanto estetica, destinata a migliorare il giornale nella chiarezza di esposizione degli argomenti e nella struttura delle pagine.

Un poco alla volta abbiamo introdotto il colore in prima pagina, destinando ogni giorno un grande spazio ad fotografia che è diventata uno degli elementi caratterizzanti - e più apprezzati dai lettori - *La Stampa*. Proprio una foto pubblicata per sottolineare la resa di Milosevic alla fine della guerra nei Balcani è stata scelta dall'European Newspaper Award per assegnare al nostro giornale il riconoscimento dello scorso anno. Quello del 2000, attribuito pochi giorni fa, premia il design delle pagine interne, che hanno a loro volta subito lente profonde trasformazioni, con una «striscia» di fotografie e brevi testi nella parte alta, foto più grandi, struttura dei titoli più chiara e leggibile.

POCHI TITOLI ITALIANI («BODYGUARDS», ALDO GIOVANNI E GIACOMO, LA FERILLI) E MOLTA SCELTA PER I BAMBINI

Paura e suspense con Harrison Ford, la Pfeiffer e Willis
Nuovo «Love story» per Gere e la Ryder







Torna Woody Allen
Per i piccoli Babar, principesse e i tele-Pokemon

Film DI NATALE brividi, risate e storie d'amore

Ernesto Baldo

ROMA

Al cinema con l'uscita in centocinquanta sale de I Dinosauri e di Grinch sembra di essere a Natale anche perché se i titoli attualmente sugli schermi «funzionano» - o meglio incas[illegible] bene - i distributori sperano di farli rimanere in programmazione fino all'Epifania. La stagione cinematografica di fine anno - breve ma redditizia - è diventata difficile, soprattutto per i film italiani che fino ad un paio d'anni fa erano a Natale i [illegible] del botteghino. Adesso la situazione si è capovolta a favore degli americani, da quando Julia Roberts e Richard Gere [illegible] «Se scappi, ti sposo» e «Tarzan», il cartoon della Walt Disney, hanno spopolato durante le festività '99, relegando il favorito della vigilia, Leonardo Pieraccioni («Il pesce innamorato») al terzo posto. Quest'anno ai nastri di partenza sono previsti soltanto tre film italiani - tutti comici - e una decina di titoli americani, tra opere brillanti e cartoon di richiamo.

Per gli esercenti, il cinema italiano non ha in questo momento nessun altro titolo pronto per il periodo natalizio, tranne Chiedimi se sono felice di Aldo, Giovanni e Giacomo, una storia di amicizia tra attori in cerca di identità, A ruota libera di Vincenzo Salemme e Sabrina Ferilli, e Bodyguards di Neri Parenti con Massi[illegible] Boldi e Christian De Sica, immancabile strenna di Natale.

«Gli americani - dicono gli esercenti - si sono accaparrati spazi che non sarebbero stati comunque occupati da titoli nazionali. D'altra parte se un film natalizio non si inserisce tra i primi cinque o sei del Box Office è difficile che possa rimettersi in corsa dopo. [illegible] guardare il flop di "Fantozzi 2000"».

«E' abbondante l'offerta ameri[illegible] - sottolinea Richard Borg della Uip - ma c'è da considerare che le case di distribuzione straniere si sono trovate quest'anno a disposizione un insolito quantitativo di opere che sembrano costruite "su misura" per la platea italiana. E' necessario, però, creare un altro periodo dell'anno per sfruttare meglio, anche in Italia, i cartoon e i film d'animazione per ragazzi, poiché il periodo di fine anno è troppo breve. Magari a giugno in coincidenza della chiusura delle scuole». E in quest'ottica alla fine di maggio dovrebbe uscire nelle sale Il ritorno della Mummia.

Intanto, [illegible]to l'albero targato 2000, arrivano Le verità nascoste di Harrison Ford, marito apparentemente modello di Michelle Pfeiffer, con qualche scheletro nell'armadio di troppo; il thriller è stato nella top ten dei maggiori incassi americani per tutta l'estate. Suspence e paura sullo schermo anche [illegible] Unbreakable - Il predestinato. La vicenda è firmata dall'autore di «Sesto senso» e racconta di un uomo, Bruce Willis, unico superstite di un disastro ferroviario in cui muoiono stradate 130 persone.

Di tutt'altro genere i Criminali da strapazzo di Woody Allen, Hugh Grant e Tracey Ullman, delinquenti che appunto combinano più pasticci che altro.

Per i bambini, come sempre, la messe natalizia è ricca e variata. A parte i già citati «Dinosauri» e «Grinch», i più piccoli potranno scegliere [illegible] il re degli elefanti, Principi e Principesse e i televisivi Pokemon 2.

Per i sentimentali non manca [illegible] storia d'amore a tutto tondo, con finale drammatico: è tra Winona Ryder e Richard Gere, innamorati in Autunno a New York.

Stando a quanto si è visto alle Giornate Professionali di Roma la ripresa del [illegible] italiano sarà per il 2001. Tra gennaio e marzo sono annunciate una decina di opere, da Dario Argento a Francesca Archibugi, da Nanni Moretti a Pupi Avati, da Ermanno Olmi a Ettore Scola, da Maurizio Nichetti a Francesco Nuti, da Luciano Emmer a Gabriele Muccino. Il primo titolo sarà Non ho sonno di Dario Argento, con Max [illegible] Sydow, Chiara Caselli e Stefano Dionisi (12 gennaio) e una settimana più tardi uscirà l'opera prima di Piero Chiambretti Ogni lascia[illegible] è perso. Peccato che nello stesso week-end, in concorrenza con Chiambretti, arrivi La carica dei 102 della Disney.

Galline per adulti dinosauri, omini verdi E l'immancabile coppia De Sica-Boldi

Q[illegible] VEDREMO A NATALE

- I DINOSAURI (cartoon)
- IL GRINCH con Jim Carrey
- BABAR, IL RE DEGLI ELEFANTI (animazione per ragazzi)
- A RUOTA LIBERA con Vincenzo Salemme e Sabrina Ferilli
- AUTUNNO A NEW YORK con Richard Gere e Winona Ryder
- CHIEDIMI SE SONO FELICE con Aldo, Giovanni e Giacomo
- CRIMINALI DA STRAPAZZO con Woody Allen, Hugh Grant, Tracey Ullman
- GALLINE IN FUGA (animazione per adulti)
- LE VERITA' NASCOSTE con Harrison Ford e Michelle Pfeiffer
- PRINCIPI E PRINCIPESSE di Michael Ocelot (favola per bambini)
- BODYGUARDS con Massimo Boldi e Christian De Sica
- IL PREDESTINATO con Bruce Willis
- POKEMON 2 (cartoon)

I titoli del panorama natalizio sono proposti in ordine di uscita



Da sinistra in alto Michelle Pfeiffer in «Le verità nascoste», Richard Gere in «Autunno a New York», I «Dinosauri» e Jim Carrey in «Grinch»

Grinch, mostro moralista

Favola sulla tolleranza e contro il consumismo

Lietta Tornabuoni

UN paesetto alpino affondato tra vallate e picchi nevosi chiamato Kinonsò, sovraccarico e lezioso [illegible] una pubblicità di giocattoli per bambini piccoli, popolato di cittadini stucchevoli dal musetto animalesco detti Nonsokì che [illegible] pazzi per il Natale, è dominato dall'alto da un monte roccioso dove vive in una buia caverna il temibile Grinch. «Il Grinch» è bruttissimo, una specie di scimmia longilinea coperta di rado pelo verdolino ma con il muso di cane, ed è cattivissimo: infatti odia il Natale, considera i Nonsokì degli stupidi «sdolcinati giocherelloni» e fa loro ogni genere di dispetti. Costringe il proprio cane ad abbaiare nell'altoparlante per infastidire i paesani, provoca ingorghi e incidenti di traffico, confonde le lettere all'ufficio postale, manda a fuoco l'albero natalizio in mezzo alla piazza, genera caos, si veste da Papà Natale e anziché donare ruba tutte le ghiottonerie e tutti i regali preparati per le feste.

A Kinonsò gli vogliono bene soltanto una bambina critica verso il Natale consumista, e una ricca seduttrice desiderata dal sindaco: sono loro a convertire il Grinch, a rabbonirlo, a indurlo infine ad augu[illegible] «Buon Natale a tutti voi». Sen[illegible] pedagogiche a favore d'un Natale meno mercantile («Può darsi che il Natale/abbia un significato/ più complicato/ d'un supermercato») e a favore della tolleranza verso i diversi («Anche se io /sembro strano/tienimi per mano») sono espresse in versetti, così come tutto il racconto affidato alla voce d'un narratore.

Tratto da un testo pubblicato nel 1957 dello scrittore americano per bambini Dr. Seuss, già realizzato al [illegible] in cartoni animati, popolarissimo negli Stati Uniti, «Il Grinch» somiglia al «Racconto di Natale» di Charles Dickens e al meccanismo del suo protagonista, l'avaro Scrooge: il cattivo della favola, che giusta[illegible] detesta le melensaggini, i sentimentalismi e gli sprechi natalizi, si converte infine alla «filosofia del Natale», l'anticonformista diventa conformista, il ribelle si riconcilia con la società. Questo tipo di morale è raro nella favolistica più nota in Italia, e magari potrà non piacere molto una certa sgradevolezza sia del Grinch [illegible] dei Nonsokì, mentre in America gli incassi del film [illegible] assai alti. Jim Carrey, il Grinch, privato della faccia coperta da una maschera e del corpo nascosto [illegible] pelliccia tignosa, per affermare la propria presenza grida, strepita, gesticola, salta, si agita: supplisce col dinamismo all'identità occultata, e finisce col diven[illegible] frastornante. Ambientazione, scenografie e trucchi sono bellissimi. Il personaggio più simpatico è il cane del Grinch, una cagnetta terrier bastarda dal pelo tosato e tinto, di nome Max.

IL GRINCH
di Ron Howard con Jim Carrey, Taylor Momsen, Christine Baranski, Jeffrey Tambor
Fiabesco. Usa, [illegible].
TORINO: cinema **Fiamma, Reposi**. **MILANO: Corso, Ducale, Plinius**. **ROMA: Adriano, Ambassade, Atlantic, Barberini, Cineland, Galaxy, Lux, Quirinetta (v.o.), Reale, Royal, Savoy, Trianon, Warner Village.**

I due cantautori firmano il musical tratto da uno dei più celebri romanzi dello scrittore Jorge Amado

Qui vicino Sabrina Ferilli, a destra [illegible] Dalla e Chico Buarque stanno preparando un musical su «Dona Flor e i suoi due mariti» dal romanzo di Jorge Amado





Per il cast si parla anche di Fiorello di Luisa Corna e Natalia Estrada

Dalla-Buarque, un inno per Dona Flor

E accanto alla Ferilli, Proietti fantasma innamorato

Fulvia Caprara

ROMA

Una coppia dalle infinite possibilità espressive, quella formata da Lucio [illegible] e dal compositore brasiliano Chico Buarque de Hollanda, firma la versione musical di uno dei romanzi più celebri di Jorge Amado, «Dona Flor e i [illegible] due mariti». Strappati agli innumerevoli impegni e riuniti ieri per l'annuncio del produttore Franco Fontana in un ristorante romano, i [illegible] lavoreranno «insieme, ma separatis, coordinati da Sergio Bardotti, a [illegible] spettacolo che, dopo [illegible] stato anticipato da un disco, andrà in scena nella stagione 2001-2002.

L'adattamento del romanzo, divenuto film nel 1977 con la regia di Bruno Barreto e Sonia Braga protagonista, è curato da Emanuele Giovannini e Leopol[illegible] Siano, mentre sugli interpreti regna per [illegible] un gran riserbo: la sensazione è che il ruolo di Donna Flor dovrebbe andare a Sabrina Ferilli, mentre per quello del marito scomparso si potrebbe immaginare un Gigi Proietti in versione amante infaticabile. [illegible] il girotondo è aperto: c'è chi parla anche di Fiorello e, visto [illegible] di bruna procace dovrà trattarsi, si fanno i nomi di Luisa Corna oppure di Natalia Estrada. La v[illegible] da ambientata nella magica Bahia sarà spostata nel sud d'Italia dove si spera che al glamour latino-americano venga sostituito il fascino della favola mediterranea: «Quello di Dona Flor - dice Chico Buarque - è un inno all'amore, [illegible] vicenda atemporale e, anche se le canzoni verranno eseguite in italiano, i tre temi centrali della narrazione e quindi [illegible] musica resteranno intatti: l'ode alla sensualità, la celebrazione dell'essere liberi, il gusto per il cibo rappresentato dall'abilità gastronomica della protagonista».

Per Dalla occuparsi di «Dona Flor» vuol dire tornare a un vecchio [illegible] «Avevo visto il film di Barreto e mi aveva entusiasmato perché era geniale, divertente, così giustamente pagano come riesce ad esserlo il cattolicesimo brasiliano; subito dopo avevo voluto leggere il libro e poi ho anche conosciuto Amado quando, insieme [illegible] Francesco De Gregori, [illegible] dovuto scrivere le musiche per il film di Lina Wertmuller tratto da un altro suo romanzo "Tieta d'Agreste", la protagonista era Sofia Loren, ma le riprese di quello che doveva [illegible] un kolossal si bloccarono il primo giorno e il progetto andò a monte».

Autore del celebre «Que sera», indimenticabile contrappunto alle immagini del film di Barreto che sarà inserito di sicuro anche nel musical italiano, Buarque descrive Amado nel suo essere «uomo amabilissimo e gran parlatore; censurato, perseguitato dai regimi militari che si [illegible] avvicendati alla guida del Brasile per via della fede comunista, a lungo costretto a vivere in esilio, ma soprattutto popolare come nessun'altro nel suo Paese perché i suoi libri sono diventati commedie, film, sceneggiati telenovele».

L'intesa che lega Dalla a Buarque renderà facile il lavoro di coppia per la creazione del musical, nonostante tutti e due gli artisti abbiano una serie fitta di impegni: «Le musiche - scherza l'autore di "4 marzo '43" - si [illegible] da sole», e Buarque aggiunge: «Conosco benissimo il lavoro di Lucio, l'ho ascoltato dal vivo e ho tutti i suoi dischi; l'idea di fare qualcosa insieme mi ha coinvolto immediatamente, bisognava solo riuscire ad essere disponibili nello stesso periodo».

Avviata la preparazione del nuovo album che uscirà a settembre, Dalla ha in programma il concerto di Capodanno in onda da Palermo; la presentazione, al prossimo Festival di Sanremo, del nuovo talento Stefano Liggi e il sogno, confessato tempo fa, di realizzare un'opera con Khun: «Lo sto aspettando, l'unico problema è sapere dove si trova, adesso mi sembra che sia in giro per il mondo».

Chico Buarque, autore di opere famose come «Roda viva» e «Opera du malandro», sta preparando un nuovo musical brasiliano intitolato «La notte di nessun giorno».

Il libro della Romano «Buddista per caso»

«Io, Pucci, non solo signora Castagna»

Claudia Carucci

Un tocco di classe. Si chiude il piccolo libro rosso porpora a pagina 103 e si arriva alla conclusione che dietro quel lavoro c'è una donna che ha stile. Stile nel vivere, e nel gestire le fregature della vita. Maria Concetta Romano, meglio conosciuta come Pucci, nota alle masse per essere la moglie, non certo fortunata, del signor Alberto Castagna. Meridionale nel cuore e nei tratti, nata a Saviano in provincia di Napoli, laureata in Medicina, dermatologa di professione, madre di una bambin[illegible] 8 anni. E oggi scrittrice, autrice di un piccolissimo volume dal titolo «Buddista per caso» edito da Bompiani. Un libro che avrebbe potuto avere questo sottotitolo: «Di Castagna non pronuncierò nemmeno il nome, ma adesso vi dirò chi sono io».

La classe, si diceva. Resteranno delusi tutti i curiosi che avrebbero sperato di leggere i particolari di quel matrimonio zoppicante che aveva avuto il suo momento più triste nella separazione di Pucci e Alberto sei anni fa. La showgirl Francesca Rettondini aveva conquistato il cuore del dottor Stranamore che per lei decise di lasciare la famiglia. L'idillio extraconiugale durò quattro anni, fino a quel tragico 3 luglio del [illegible] in [illegible] l'aitante presentatore dagli occhi di ghiaccio venne operato al Policlinico San Matteo di Pavia per la sostituzione di una valvola cardiaca. Qualcosa nell'intervento andò storto, Castagna dovette essere rioperato due settimane dopo dai medici del Gemelli di Roma e rimase ricoverato in ospedale per otto mesi lottando fra la vita e la morte. In quel lungo periodo la sua giovane fidanzata si era allontanata piano piano da lui e al suo fianco, a combattere per la guarigione, era ricomparsa la moglie, Pucci Romano. La si ricorda ancora in quelle foto in cui, a testa china, entra al Gemelli per andare ad assistere il marito.

Quindi, con «Buddista per caso», delusione per gli amanti del pettegolezzo, ma pane in abbondanza per i denti di coloro che nei [illegible] dramma avrebbero voluto saperne di più su questa donna bruna, dall'età indefinibile e dallo sguardo profondo. Una donna che, nonostante tutto, [illegible] ha perso fiducia nell'esistenza, come dice lei stessa nel capitolo in cui spiega il significato del titolo. «Per essere buddisti per caso è necessario credere nella vita. Sapere che la vita è un privilegio, il dono più grande e quindi va rispettato».

Perfino quando l'inferno sembra nuovamente far capolino, almeno a dar retta ai settimanali [illegible] Dopo aver visto Castagna, parzialmente ristabilito, trascorrere le vacanze dell'estate scorsa in compagnia della famiglia a Sabaudia, ecco che lo si ritrova in autunno sulle copertine avvinghiato alla redivivа Rettondini.

Forse per Pucci Romano, questi [illegible] trascorsi accanto al marito non [illegible] stati altro che «una nicchia di pace in mezzo alla tempesta» quella che, nel suo libro, dice di voler conquistare attraverso la sua filosofia «casuale». Ne vale la pena perché «quando vinci, dimentichi tutto, anche il prezzo che hai pagato per arrivare fin lì».

Comunque vada a finire, un giorno vedremo la Romano entrare da qualche parte questa volta a testa alta. La soffe[illegible] l'avrà resa libera. «Una buddista per caso ha le spalle forti» dice. «Mi porgono dei pesi da reggere e io li reggo. A volte però devo affrontare dei comportamenti che sono semplicemente meschini e che ai miei occhi non conoscono giustificazioni. A quel punto chiudo, perché quella persona non mi interessa veramente più». Ogni riferimento...

Esce «Tra le mie canzoni», 14 successi [illegible] due inediti

«Minifilm» per Antonacci

Un brano sulle immagini di Storaro

[illegible] Dondoni

MILANO

Contratto nuovo di pacca e passaggio [illegible] Polygram alla Universal (si vocifera di [illegible] cifra astronomica) per Biagio Antonacci che è uscito in questi giorni con una sorta di greatest-hits interessante e artisticamente valido. Il titolo [illegible] «Tra le mie canzoni» e oltre a quattordici pezzi appartenenti a un repertorio costruito [illegible] undici anni di carriera, Biagio [illegible] voluto includere due inediti dal futuro assicurato. In più, il primo e già popolare «Le cose che hai amato di più» (il secondo [illegible] intitola «Ti ricordi»), è stato recentemente «vestito» con le immagini [illegible] grande Vittorio Storaro (al quale pochi giorni fa è andato il premio alla carriera agli European Movie Awards). Il minifilm, così come lo [illegible] Storaro ha chiamato il progetto, evitando accuratamente la parola videoclip, vede tra l'altro la partecipazione della mamma dell'artista (la signora Ornella). «Finalmente - racconta il cantautore - in questa canzone parlo della mia vita [illegible] chi meglio di una madre, di mia madre, si può prestare ad ascoltare. L'idea di avere mamma Ornella è stata mia così come quella di un televisore spento che campeggia davanti all'obbiettivo. Sono miei anche i quadri con il disegno di un orologio [illegible] contorni che rappresenta l'astrattezza del tempo».

E' un Antonacci tranquillo e sereno quello che ci troviamo davanti e sta per prendersi un lungo periodo di tempo per pensare [illegible] scrivere le canzoni del suo prossimo lavoro. «Un cd - dice lui - che sto già pensando, costruendo, valutando e, se tutto andrà bene, uscirà nel 2002». Le idee di questo pop-rocker nostrano [illegible] che ha saputo ritagliarsi uno spazio [illegible] suo nel mondo delle sette note [illegible] in Italy, viaggiano alla velocità della luce [illegible] sono tanti i progetti che [illegible] affollano la mente. [illegible] addirittura pensando - confessa - di scrivere un disco dance. Credo di [illegible] uno dei più [illegible] personaggi della nostra sc[illegible] e la dance mi è sempre piaciuta. Chissà...vedremo».

«Tra le mie canzoni», non è però una raccolta di successi nell'accezione classica del termine poiché quattro pezzi sono dal vivo e cinque sono stati completamente rifatti. «Il testo [illegible] più che la musica - spiega Biagio - è ciò che mi interessa sottolineare. Il nuovo Antonacci è tutto qui. Il mio intimo, le st[illegible] che racconto devono poter essere lette tranquillamente senza dover [illegible]are l'attenzione sulla musica». [illegible] cantautore dice la sua anche sulla attuale situazione delle classifiche italiane che ai primi posti ospitano autentici dinosauri del rock. «Oggi sono solo i cinquantenni che comprano i dischi poiché i ragazzini [illegible] Napster, internet e quant'altro rubano la musica, la duplicano, insomma non frequentano i negozi. Ecco allora che, usciti i Beatles, il pubblico di chi era ragazzo negli Anni Sessanta si affretta ad acquistarli perché [illegible] ha il tempo materiale e [illegible] pensa a come potrebbe avere [illegible] stesse [illegible] attaccandosi al computer».

[illegible]

[illegible] casa dalle [illegible] che ridono
Uno dei primi e dei più riusciti horror di Pupi Avati con Lino Capolicchio, Francesca Marciano [illegible] Gianni Cavina. Insolito, inquietante e originale. Stefano, giovane restauratore, «scopre» [illegible] macabro San Sebastiano di un [illegible] padano, detto «il pittore dell'agonia». Incuriosito indaga ancora [illegible]... ■ 3.35 ITALIA 1

Following her Heart
In una giornata magra di film in tivù, [illegible] un tv-movie inedito che offre almeno una delle [illegible] interpretazioni della veterana Ann-Margret, che si aggiudicò [illegible] premio Emmy, l'Oscar televisivo. La regia [illegible] della sensibile Lee Grant, attrice passata dietro la macchina da presa alla fine degli anni Settanta. La storia di una cantante country svedese alla ricerca [illegible] successo negli Stati Uniti. ■ 3.50 CANALE 5

I FILM DI OGGI



Mamma ho riperso l'aereo: mi sono... **

[illegible] ITALIA 1. USA 1992. REGIA: CHRIS [illegible] CON MACAULAY CULKIN, [illegible] PESCI, DANIEL STERN, KIERAN CULKIN, CATHERINE O'HARA E TIM CURRY. DUR: 1H55'

Dopo il grande successo di «Mamma ho perso l'aereo», [illegible] il séguito, quasi una copia-carbone meno divertente. Certo ci sono sempre gli impagabili, scalcinati, ladri di Pesci e Stern, [illegible] la premio Oscar Brenda Fricker. La [illegible] famiglia McCallister è [illegible] nuovo in partenza, stavolta [illegible] California. Ma all'aeroporto Kevin sbaglia aereo e finisce a New York. Niente paura: farà la bella vita in un hotel di gran lusso con le carte di credito [illegible] papà. E impedirà [illegible] di svaligiare l'emporio di giocattoli.

[illegible] **

[illegible] RETE 4. USA 1961. REGIA: DANEIEL [illegible]. CON SUSAN HAYWARD, [illegible], WILFRID HYDE-WHITE E MARTIN BALSAM. DUR: 1H49'

Discreto dramma fra sentimenti e impegno per un'invecchiata Hayward, già premio Oscar per «Non voglio morire». Un simpatico politicante s'innamora di una donna dal losco passato e la sposa. Nella [illegible] alle elezioni, l'aspirante governatore trova nella moglie un vali[illegible] sostegno. Ma i suoi avversari cercano [illegible] tagliargli le gambe...

The [illegible] to Go

20.55 TMC. USA 1991. REGIA: JOHN ERMAN. CON TERRY O'[illegible], ANNABETH [illegible], JULIANNE MOORE E TYNE DALY. [illegible] 1H35'

Un dramma realizzato per la televisione che [illegible] un ottimo [illegible] Una famiglia composta [illegible] madre, padre [illegible] tre figli vista attraverso gli occhi della [illegible] Mary Ellen. Quindi, vent'anni di vita privata americana.

ANTENNA [illegible]

OGGI
Eliminazione e nomination nella stessa puntata del *Grande fratello* (Canale 5, alle 21). Dario Vergassola propone ad Alessia Mancini [illegible] questionario sul [illegible] (*Zelig*, Italia 1, alle 23,05), ultimo appuntamento con *Miracoli* (Rete 4, alle 20,45), il discorso di J.F.Kennedy di fronte al [illegible] di Berlino e [illegible] destituzione di Gorbaciov [illegible] gli eventi narrati da *Correva l'anno* (Raitre, alle 23,15).

BONGIORNO 1
«Mike Bongiorno parla in un basic italian... Abolisce i congiuntivi, le proposizioni subordinate, riesce quasi a rendere invisibile la dimensione sintassi. Evita i pronomi, ripetendo sempre per [illegible] il soggetto... Non si avventura mai in incisi e parentesi, non usa espressioni ellittiche, non allude, utilizza solo metafore ormai assorbite dal lessico comune... Non accetta l'idea che ad una domanda possa esserci più di una risposta. Guarda con sospetto alle varianti... reagisce di fronte ai [illegible] come un cervello elettronico, perché è fermamente convinto che A è uguale ad A e [illegible] "tertium [illegible] datur"» (Umberto Eco).



BONGIORNO 2
Mike Bongiorno ha rivelato a «Sette» [illegible] può prendere sonno se non si rilegge almeno una pagina de *Il nome della rosa*.

[illegible]
«Berlusconi [illegible] un uomo molto operoso. A Mediaset, ho assistito a scene di disperazione dei suoi collaboratori per gli appuntamenti alle quattro del mattino» (Sabrina Ferilli).

BIGNARDI
«Sono come Pietro Taricone: ho bisogno [illegible] lanciare sfide continue a me stessa, sennò cado in depressione» (Daria Bignardi).

[illegible]
«Dopo i 40 anni, o si fa un film o si [illegible] un figlio. Non avendo la materia prima sotto mano, ho optato per la prima soluzione» (Piero Chiambretti, foto).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE: [illegible] 4913397 · [illegible] · 0.25 28040 · 13.30 [illegible] · 5.20 [illegible] · [illegible] 942

GIORNO
6.40 [illegible] - [illegible] tempo fa [55137674]
6.45 Raiuno mattina [illegible] con L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: Tg1 - Economia [illegible] oggi (7.00) - Tg1 Flash lis - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - [illegible] tempo [illegible] (8.00-9.00) - Tg1 Flash (9.30) [79654842]
[illegible] [illegible] minuti di... [8681113]
9.45 Appuntamento al cinema [7296823]
[illegible] Un piccolo raggio di sole Film [9550527]
11.25 Che tempo fa [1256804]
11.35 La prova del cuoco con A. Clerici [3099649]
12.35 La signora [illegible] giallo Telefilm [6983557]
14.00 Tg1 Economia [51007]
[illegible] [illegible] vediamo su Raiuno - [illegible] La Sol Gioco [163262]
14.40 Ricominciare SO [199213]
15.05 Ci vediamo [illegible] Raiuno Varietà [1521020]
16.15 La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [34460823]
18.50 Quiz show Gioco [illegible] Amadeus [4791910]

SERA
20.30 Il fatto di Enzo Biagi [91620]
22.35 Calcio: Inter-Hertha Berlino Coppa Uefa (ritorno) [4372303]
22.55 [illegible] [illegible] porta Attualità condotta [illegible] B. Vespa [523194]
0.40 Stampa Oggi conduce S. Tomassini - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [6073934]
0.55 [illegible] Educational "Gorgia: la retorica in Tv - Varietà". Conducono C. Augias, M. Mirabella [5708576]
1.30 Sottovoce Interviste a cura di G. Marzullo [5701663]
2.00 Revack lo schiavo di Cartagine Film (avv., 1960) [illegible] Jack Palance, Milly Vitale. Rudolph Maté [1116318]
3.25 [illegible] Tastomatto Varietà (1985) [illegible] P. Franco, [illegible] Power. Regia di Enzo Trapani [13286779]
4.30 Videocomic [illegible] N. Leggeri [7146408]
[illegible] [illegible] [illegible] Regia di G. Ronchi [93045805]

RAIDUE

TELEGIORNALE: [illegible] · 20.30 74197 · [illegible] 8512674 · 22.35 3874858 · [illegible] · 0.25 [illegible]

GIORNO
6.30 Viaggio nel mondo del sociale Vitalità [4911939]
6.40 [illegible] (R) [1654303]
7.00 Go cart mattina Cartoni animati [illegible] telefilm per [illegible]gazzi [6335026]
9.20 Vita con Roger TF [5514465]
[illegible] Rai Educational [illegible] [illegible] a colori [5728858]
10.00 Dieci minuti [illegible]... [70991]
10.10 In viaggio [illegible] Sereno variabile [1340620]
10.35 Tg2 Medicina 33 [5232674]
10.55 Nonsolosoldi [8670007]
11.05 [illegible] libri [2957262]
11.30 Anteprima i Fatti Vostri [8378]
12.00 I Fatti Vostri [11026]
13.30 Tg2 Costume e Società [48533]
13.50 Tg2 Salute [2303113]
14.00 Affari [illegible] cuore [5093465]
14.35 [illegible] posto [illegible] [5204910]
15.30 Shout [illegible]
16.00 www.Raiduebboysandgirls.com [6206026]
17.45 Tom e Jerry Cartoni animati [71755]
18.10 Sportsera [6102194]
18.30 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo [39991]
[illegible] In viaggio [illegible] Sereno variabile [1815281]
19.05 Seven days Telefilm [578804]

SERA
[illegible] Greed Gioco condotto [illegible] L. Barbareschi [484]
20.50 Amore impossibile Film [illegible] S. Thomalla, K. J. Behendt. Regia di G. Remiensky [142484]
22.40 Calcio: Amburgo-Roma Coppa Uefa (ritorno) [2826939]
0.55 Tg Parlamento [illegible]
1.05 Eurogol [illegible] [illegible] belle immagini [illegible] Campionati di calcio [illegible] Francia, Inghilterra [illegible] Spagna. Conduce S. Bizzotto [8243885]
1.50 [illegible] [90596601]
1.55 [illegible] libri [4980601]
2.00 Appuntamento [illegible] cinema [42532427]
2.05 Brooklyn south Telefilm "Travolta da un taxi impazzito" [2966427]
2.45 Italia interroga con S. Quattrone [4097934]
3.00 LavorOra con P. Di Silvestro [5026601]
3.05 Cos'è [illegible] vita "Analisti" [illegible] M. Antonelli [4028156]
3.15 Cosa accade nella [illegible]za del Direttore Incontro [illegible]... (Replica) [5013137]
3.25 Gli antennati A cura di N. Leggeri

RAITRE

TELEGIORNALE: [illegible] 93859 · 22.40 [illegible] · 14.00 6822755 · 0.05 [illegible] · 19.00 4194

GIORNO
6.00 Rai news 24 [6500787]
8.05 Rai Educational Il grillo: "Giuseppe Duso: La logica della democrazia" - Le culture della guarigione "Stati non ordinari di coscienza e terapia" - Abicì - "Ha detto la tivvù "L'italiano e l'onomastica" [8541945]
9.30 Cominciamo bene Attualità con T. Garrani, I. Capitani [4413465]
11.30 Tg3 Italie a cura di G. Milella [2369026]
12.55 Tg3 Articolo 1 a cura di F. Poggianti [514991]
13.10 Tg3 L'una italiana a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [5525303]
14.50 Tg3 Leonardo a cura del T3 Piemonte [6898945]
15.00 Tg3 Neapolis a cura di S. Blazzo, S. Luise [89842]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: Zona franka - GT Ragazzi (15.35) - La melevisione: favole e cartoni (15.45) [3625741]
16.30 Giorno dopo giorno Gioco condotto da G. Magalli [3470129]
17.10 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [8038216]

SERA
20.00 Rai Sport Tre [71842]
20.10 [illegible] Videoframmenti [1419533]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [98533]
[illegible] Trappola sulle Montagne Rocciose Film con [illegible] Seagal, E. Bogosian. Regia di G. Murphy [139910]
22.50 Tg3 Primo Piano A cura della Redazione Speciali [875674]
23.15 Correva l'anno di S. Rizzitelli, F. Cirafici. Regia di A. Bevilacqua [4552129]
0.15 Appuntamento al cinema Anticipazioni [illegible]tografiche [illegible] [illegible] dell'Anicagis [1672446]
0.20 Okkupati [illegible] M. Sorcioni e R. Benini [13972]
0.50 [illegible] Orario. Cose (mai) viste di Ghezzi, [illegible] Pace, Francia, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni [2536589]
1.15 [illegible] news 24 Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico di Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune - Usa [illegible] H [71655750]

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00 8398267 · [illegible] · [illegible] 91007 · [illegible] · 20.00 [illegible]

GIORNO
[illegible] Tg5 [illegible] pagina Lettura e commento delle prime pagine [illegible] quotidiani - Traffico - Meteo [1013129]
[illegible] [illegible] [illegible] dell'anima Attualità con V. Sgarbi [4765755]
9.00 Christy Telefilm "Christy" - 2ª parte [15378]
10.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli (R) [9983113]
11.25 [illegible] dal [illegible] Telefilm "Lo straniero" [6810755]
12.20 Grande Fratello Attualità (Replica) [370945]
13.40 [illegible] SO [419823]
14.10 Vivere SO [861262]
14.40 Uomini [illegible] [illegible] show [illegible] M. De Filippi. Regia di L. Basile [8146910]
[illegible] I giorni dell'estate Film-tv (comm., 1995) [illegible] L. Muthel, D. Walkaff. Regia N. Togel [3135991]
17.55 Verissimo - [illegible] i colori della [illegible] Attualità con C. Parodi [626281]
18.30 Grande Fratello Attualità [illegible]
19.00 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti [2484]

SERA
20.30 Striscia la notizia - La [illegible] dell'imprudenza [illegible] condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis [3718]
21.00 Grande Fratello Attualità [illegible] D. Bignardi, M. Liorni. Regia di F. Gasperi [953-7587]
23.20 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto da M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi. Regia di P. Pietrangeli [4917397]
1.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà (Replica) [9665601]
2.00 Grande Fratello Attualità (Replica) [9666330]
2.30 La casa dell'anima Attualità con V. Sgarbi (Replica) [9754868]
2.50 Verissimo - Tutti i colori della [illegible] Attualità condotta da C. Parodi (R) [4487224]
[illegible] Following [illegible] Heart Film-tv (comm., 1995) con [illegible] Segal, A. Margret. Regia [illegible] L. Grant [2750359]

ITALIA 1

TELEGIORNALE: [illegible] · 0.30 [illegible] · [illegible] 2216

GIORNO
7.05 Cartoni animati In che mondo stai Beetlejuice? - Robin Hood - Lisa e Seya un solo cuore per [illegible] stesso segreto [8332823]
8.50 Agli ordini papà Telefilm "Un sogno [illegible] [illegible] avvera" [32910026]
9.25 Chips Telefilm "Nuovi talenti" [97115194]
10.25 Mac Gyver Telefilm "Un vecchio amore" [8602397]
11.25 Renegade TF [5940216]
13.00 Bigodini - Il gioco che non fa una piega [3259262]
13.45 Cartoni animati What's [illegible] destiny Dragon [illegible] - Futurama [1635303]
14.35 Candid [illegible] Video show Varietà con S. De Grenet, G. Pozzecco [247668]
15.05 Wozzup - La casa di Italia 1 Varietà [illegible] D. Bossari [6410216]
[illegible] Sabrina, [illegible] [illegible] strega Telefilm "L'incantesimo smascherato" [illegible]
16.00 Cartoni animati [illegible]
17.30 [illegible] Hood Telefilm "Robin [illegible] e il viaggio nel tempo" [21945]
18.30 Nash Bridges Telefilm "Black out" [29533]

SERA
20.00 Sarabanda Gioco condotto da E. Papi. Regia di [illegible] Baroncelli [68113]
20.45 [illegible], ho riperso l'aereo: mi sono smarrito [illegible] New York [illegible] (comm., 1992) con M. Culkin, J. Pesci. Regia di C. Columbus [693007]
23.05 Zelig [illegible] iene Varietà [illegible]
23.10 Le iene Varietà condotto da S. Ventura [4740571]
0.10 Mai dire Grande [illegible]lo Varietà con la Gialappa's band [770934]
0.40 Par condicio [66271363]
0.45 Studio sport Notiziario sportivo [4098885]
1.15 Frasier Telefilm "Diffidenza patologica" [4088408]
1.45 Una famiglia del 3° tipo Telefilm "La visita medica" [1518576]
2.15 Wozzup - La casa di Italia 1 Replica [illegible]
2.35 Bigodini - Il [illegible] [illegible] non fa una piega [46027427]
3.10 Candid & Video show Varietà (Replica) [5740868]
3.35 La casa [illegible] finestre che ridono Film

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 1997939 · [illegible] · 13.30 9754

GIORNO
6.00 [illegible] Telefilm "Eroi" - 2ª parte [3465]
6.30 Stefanie Telefilm "L'altra donna" [9106378]
7.15 Milagros TN [4896465]
8.15 Tg4 - Rassegna stampa Replica [3086113]
8.35 Peste e corna e gocce di storia Attualità a cura di R. Gervaso [5767587]
8.40 Alen Telenovela [1412194]
9.45 La madre Telenovela [illegible] M. R. [illegible] Francisco, V. Hernandez [1583002]
10.45 Febbre d'amore Soap Opera con [illegible] Bergman, E. Braeden [2708842]
11.40 Forum Attualità con P. Pe[illegible] Regia di E. Nobiloni Laioni [4686858]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno e la partecipazione di [illegible] Trevisan. Regia [illegible] M. Bianchi [99858]
[illegible] [illegible] [illegible] [77945]
15.45 Ada [illegible] Film (dramm., 1961) con D. Martin, S. Hayward. Regia [illegible] D. Mann [3285736]
18.00 Ok [illegible] prezzo è giusto conduce M. T. Ruta [illegible]
19.35 Sipario del Tg4 [3401397]
19.45 Terra nostra Telenovela con A. P. Arosio [1598736]

SERA
20.45 Miracoli [illegible] con [illegible] Vigorelli, E. [illegible] [411945]
23.05 E giustizia per tutti Film (dramm., 1979) con A. Pacino, J. Warden. Regia di N. Jewison [1357804]
1.05 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [8849717]
1.30 [illegible] - Fatti e personaggi [5727601]
2.00 La settimana bianca [illegible] (comm., 1980) con A. M. [illegible], [illegible] D'Angelo. Regia di M. Laurenti [illegible]
3.25 Peste e corna e gocce di storia Attualità a cura di Roberto Gervaso (Replica) [46779576]
3.30 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani in edicola.Replica) [9449595]
3.50 Piccoli [illegible] Film (dramm., 1954) con O. Grimm, R. Deltgen. Regia di H. Albin [7426866]
5.30 [illegible] domenica [illegible] villaggio Varietà condotto [illegible] Davide Mengacci

TMC

7.00 Di che segno sei? [illegible]
7.05 Robin Hood TF [7972007]
7.30 Tmc News Edicola [6752991]
7.55 [illegible] [1744755]
8.00 Tmc Sport Edicola [55194]
8.25 [illegible] minuti un libro Attualità [1725620]
8.30 Di che segno [illegible] [2325200]
8.35 La squadriglia delle pecore nere TF [8722397]
9.30 Film [7031945]
11.45 Di che segno sei? [2405804]
11.50 Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm [58702755]
12.25 Meteo [1259200]
12.30 Tmc sport [72378]
12.45 Tmc News [250281]
13.00 Il santo Telefilm [60858]
14.00 Film [illegible]
16.50 Agenzia [illegible] Telefilm [3684668]
17.55 Star Singer Cartoni animati [35282]
18.25 The Professionals Telefilm [8182194]
19.25 [illegible] [illegible] [438823]
19.55 Tg Oltre [342216]
[illegible] Tmc Sport [227533]
20.35 Crazy Camera [5352397]
20.55 The Last to Go Film-tv con Terry O'Quinn [8249649]
22.40 Tmc News [illegible]
23.00 Film [7637194]
[illegible] Tmc News Edicola [illegible] Notiziario [6250663]
1.40 Il santo Telefilm [8450953]
2.40 [illegible] Professionals Telefilm [8992601]
3.45 Cnn Collegamento con la rete americana [52685972]

TMC2

10.40 Video dedica [5287991]
11.00 Flash Notiziario [997571]
11.05 New [2569303]
12.00 Sound [834858]
13.00 Video dedica [312571]
13.30 Sound [illegible]
14.00 [illegible] Notiziario [illegible]
14.10 @File [1213741]
14.45 4U [2809823]
16.40 [illegible] [2357842]
17.10 [illegible] [illegible] [169026]
17.30 Flash [illegible] [916991]
17.40 Help [2701397]
18.40 Hot line [140991]
[illegible] Come Thelma [illegible] Louise [782281]
19.30 Arrivano i nostri [365804]
[illegible] Video dedica [946842]
[illegible] Dottor futuro [21909113]
23.00 Tmc2 Sport [illegible]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [6252842]

[illegible]

6.20 [illegible] tempo di decidere Film (dramm., 1998) [2911858]
[illegible] [illegible] Film (azione, 1998) [4570649]
10.10 Onegin Film [3504303]
11.55 Ricomincia [illegible] oggi [illegible] (dramm., 1999) [illegible]
13.55 Cinema super spies [815533]
14.20 I segreti del [illegible] Film (dramm., 1996) [illegible]
15.50 Martin il marziano Film (fant., 1998) [8308668]
17.25 Dirty work [illegible] [4698484]
18.50 La maschera [illegible] ferro Film [27123939]
21.00 Rosetta Film (dramm., 1999) [1155533]
22.35 Aids: [illegible] [illegible] del [illegible] millennio [2872484]
23.55 [illegible] caldo Film (thriller, 1981) [5585668]

[illegible]

7.35 Il grande Lebowski Film (comm., 1997) [4770552]
9.30 [illegible] in [illegible] minuti [illegible]
[illegible] Love letters Film [6881842]
11.25 La complici Film (dramm., 1998) [73649551]
12.50 [illegible] [illegible] [illegible] Film (animaz., 1998) [6572945]
14.15 [illegible] imperfetto Film (comm., 1998) [6107939]
15.45 The interview Film (dramm., 1999) [2954216]
17.25 Le parole che [illegible] ti [illegible] detto Film (sent., [illegible] [58448620]
19.35 [illegible] computer a quattro zampe Film [2025397]
21.00 Entrapment Film [1158620]
22.50 La fortuna [illegible] Cookie Film [9690026]

MTV/RETEA

6.00 Mtv Wakeup! [74854845]
[illegible] Televendita [35736]
10.00 TgA Mattino [41945]
10.10 Pure Morning [8626246]
12.25 TgA Flash [1257842]
12.30 Mtv Easy [826939]
[illegible] Dance floor chart [62216]
[illegible] Total request live [22620]
16.00 Mad [illegible] Hits [33736]
[illegible] Select [illegible] [7845397]
18.45 TgA Sera [325674]
19.00 Romalive Talk-show [5194]
20.00 Dance Floor Chart [1378]
21.00 Daria Cartoni animati [2649]
21.30 Celebrity Death Match [4620]
22.00 Downtown Cartoni animati [1533]
22.30 Mad 4 Hits [illegible]
23.30 Undressed Telefilm [4200]
24.00 Brand: New [52224]

[illegible]

RADIOUNO: [illegible] 6; 7; 7.20; 8; 12.10; 13; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30.
6.20 All'ordine del [illegible] [illegible] Questione [illegible] soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; [illegible] Millevoci; [illegible] Il baco del millennio; 12.30 Titoli; 12.36 Radioacolori; 13.20 Sport; 13.27 Parlamento News; 14.00 [illegible] e Società; 14.08 Con parole mie; 15.06 Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab; 16.30 Titoli; 17.00 Sportello [illegible] [illegible] Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; [illegible] [illegible] Cesarini - Music club; 22.34 Uomini [illegible] camion; 23.05 All'ordine [illegible] giorno; 23.34 Uomini e camion; 23.45 Oggiduemilanotte.

[illegible]DUE: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30.
[illegible] Fabio e Fiamma [illegible] la trave nell'occhio; 8.45 Diabolik; 9.00 [illegible] ruggito [illegible] coniglio; 11.00 3131 Chat; [illegible] Il Cammello di Radio2; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando. Cibi, vini, itinerari; 13.41 La casa dei sogni; 15.00 Acquario; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.50 Il Cammello di Radio2; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 19.20.
7.30 Prima Pagina; 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo di Löffenbach; 10.51 I concerti di Mattinotre; 11.45 La strana coppia; 12.15 Tournée; 12.30 Le musiche di domani; 13.00 [illegible] Barcaccia; [illegible] Fahrenheit; [illegible] Diario italiano; 14.30 Invenzioni a due voci; 17.15 [illegible] tre; 17.45 Radiotre Suite; [illegible] Il Cartellone: Stagione lirica [illegible] [illegible] [illegible] alla Scala di Milano; 21.00 Teatrogiornale; 21.30 Oltre il sipario; 23.30 [illegible] radio; [illegible] Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Edizioni in lingua inglese: 9.00, 12.00, 17.00, 20.00. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.30; 7.06; 7.30; 8.09; 8.30; [illegible]03; 10.03; 11.03; 13.05, 15.03, 17.03, 18.03, 19.05, 19.30, 20.03, 21.03.
6 Non Stop News; 9 Ed ecco a voi; 11 W l'Italia; [illegible] Attenti a [illegible] due; [illegible] The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; [illegible] Corto circuito; 21 Protagonisti; 24 Lupi solitari; 2.00 Crazy club.


FINO A 18 RATE SENZA INTERESSI
PRIMA RATA NEL 2001
DIGITALE
Fotocamera digitale, sensore CCD 2,11 pixel, obiettivo ottico zoom 2x (35-70 mm) e digitale 4x, corpo ultracompatto, sistema autofocus intelligente (AiAF), slot scheda compact flash tipo I, interfaccia USB.
CANON IXUS DIGITAL
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 300.000 (o acconto), 18 rate da L. 66.650.
DIGITALE
Fotocamera digitale, risoluzione 2048x1536 pixel, zoom 34-102 mm, interfaccia USB, monitor orientabile, possibilità aggiuntivi ottici.
CANON POWER SHOT G1
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 500.000 (o acconto), 18 rate da L. 111.100.
DIGITALE
Fotocamera digitale, CCD da 1/2,7" 1,31 milioni di pixel quadri, obiettivo zoom 35-105, monitor LCD a colori da 1,6" con 55.000 pixel, in dotazione scheda smart media da 4 MB.
FUJI FP 1400 ZOOM
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 100.000 (o acconto), 12 rate da L. 74.850.
DIGITALE
Fotocamera digitale, risoluzione 2400x1800, smart media da 16 MB, da 9 a 47 fotografie, zoom 36-108 mm, macro 20 cm, interfaccia USB.
FUJI FP 4700 ZOOM
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 360.000 (o acconto), 12 rate da L. 79.950.
DIGITALE
Fotocamera digitale reflex, 3,4 milioni di pixel, super ccd da 6,1 milioni di pixel interpolati, smart media/compact flash, Nikon, programma di esposizione manuale.
FUJI S1 PRO
PREZZO OFFERTA
LA CITTA' DEL DIGITALE
DIGITALE
Fotocamera digitale, 2,0 milioni di pixel, risoluzione 1760x1168, zoom ottico 38-76 mm., zoom 3x digitale, compact flash da 8 Mb, da 12 a 96 fotografie, interfaccia USB.
KODAK DC 3400
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 280.000 (o acconto), 18 rate da L. 61.700.
DIGITALE
Fotocamera digitale, 2,1 milioni di pixel, risoluzione 1600x1200, corpo in metallo, zoom digitale 2x, interfaccia USB.
KODAK DC 3800
Ritiro Vostra fotocamera reflex usata L. 252.000 (o acconto), 18 rate da L. 55.900.
DIGITALE
Fotocamera digitale, 2,3 milioni di pixel, risoluzione 1792x1200, digitale 2x, macro, compact flash 8 mb, interfaccia USB.
MINOLTA DIMAGE 2300 KIT
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 90.000 (o acconto), 12 rate da L. 67.350.
DIGITALE
Fotocamera digitale, 3,34 milioni di pixel, risoluzione 2048x1536, 38-95 mm., digitale 4x, macro 4 cm., 11 programmi automatici, compact 16
NIKON COOLPIX 880
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 380.000 (o acconto), 18 rate da L. 84.350.
DIGITALE
Fotocamera digitale reflex, 2,74 milioni di pixel, risoluzione 2012x1324, esposizione automatica e manuale, color matrix 3D, flash card, tempi di posa da 30sec. a 1/16000sec.
NIKON D 1
PREZZO OFFERTA
DIGITALE
Fotocamera digitale reflex professionale, risoluzione 4.0 milioni pixel (2240x1680), ottico 35-140 mm, f. 2.0-2.4, smart media da 16 mb in dotazione, compact flash tipo II opzionali, monitor orientabile, interfaccia USB.
OLYMPUS CAMEDIA E10
PREZZO OFFERTA
DIGITALE
Fotocamera digitale compatta, risoluzione 3,3 milioni di pixel (2048x1536), zoom ottico 32-96 mm., smart media da 16 mb in dotazione, esposizione automatica e manuale, possibilità brevi filmati, interfaccia USB.
OLYMPUS CAMEDIA C 3000
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 378.000 (o acconto), 18 rate da L. 84.000.
DIGITALE
Fotocamera digitale compatta, risoluzione 2,1 milioni di pixel (1600x1200), zoom ottico 35-105 mm., media 8mb in dotazione, interfaccia seriale.
OLYMPUS CAMEDIA C 990
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 258.000 (o acconto), rate da L. 57.350.
DIGITALE
Fotocamera digitale, 1,3 milioni di pixel, risoluzioni 1280x960, floppy disk, da 6 a 30 fotografie, brevi filmati, zoom ottico 39-117
SONY MVC FD 85
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 360.000 (o acconto), rate da L. 79.900.
DIGITALE
Fotocamera digitale, 3,3 milioni di pixel, zoom 3x ottico, interfaccia USB, memory stick 8 Mb.
SONY DSC P1
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 440.000 (o acconto), 18 rate da L. 97.750.
DIGITALE
Fotocamera digitale, 2,1 milioni di pixel, risoluzione 1600x1200, floppy disk, da 5 a 30 fotografie, brevi filmati e-mail, ottico 39-390
SONY MVC FD 95
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 480.000 (o acconto), 18 rate da L. 106.650.
DIGITALE
Fotocamera digitale, 3,34 milioni di pixel, 2048x1536, zoom 38-76 mm., 2048x1536 s. fine (2 Mb.), kit lettura USB, batteria/caricabatteri, alimentatore cavo TV
YASCHICA MICRO ELITE 3300
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 278.000 (o acconto), rate da L. 61.650.
STAMPANTE
Stampante digitale portatile a colori a sublimazione formato di stampa 101,6x76,2 mm, risoluzione di stampa 320 DPI, compatibile con smart media e compact flash, alimentazione a batterie NI-MH ricaricabili (opzionali).
OLYMPUS STAMPANTE P200
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 270.000 (o acconto), rate da L. 60.500.
STAMPANTE
Stampante digitale a colori a sublimazione formato A4, 314 DPI, risoluzione massima 2400x3200, compatibile con smart media, compact flash, PCMCIA, interfaccia parallela/USB. Stampa direttamente dalla fotocamera digitale senza computer
OLYMPUS STAMPANTE P400
Ritiro della Vostra fotocamera reflex L. 700.000 (o acconto), 18 rate da L. 161.
SCANNER
Scanner per negativi e diapositive, risoluzione ottica 2700x2700, profondità colore 30 bit, interfaccia SCSI II, compatibile APS.
NIKON COOLSCAN
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 320.000 (o acconto), rate da L. 71.000.
SCANNER
Scanner per negativi, diapositive, aps, scansione a 30/36 bit, risoluzione ottica 2720x2720, interfaccia SCSI II.
CANON SCANNER FS 2710
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 300.000 (o acconto), 18 rate da L. 66.600.
SCANNER
Scanner per diapositive e negativi, risoluzione ottica 2820 dpi, pulizia automatica dell'immagine, conversioni a/da 12 bit, interfaccia SCSI II.
MINOLTA DIMAGE F 2900
Ritiro della Vostra fotocamera reflex usata L. 340.000 (o acconto), 18 rate da L. 142.100.
SUPERVALUTAZIONE DEL VOSTRO USATO
APERTO DOMENICHE E FESTIVI DI DICEMBRE
Grande marvin
LA CITTA' DELLE FOTO
P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011.56.24.033 (30 l.r.a.)
e negozi Marvin Photo & Photo che aderiscono all'iniziativa
internet:www.marvin.it - email:m@rvin.to
P
1 ORA DI GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO: Autoparcheggi ACI: Via Roma - Piazza Carlo Piazza Bodoni - Autorimessa Via U. collegata con
PAGAFACILE
- Assegni C/C bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Carta Aura Marvin


Natale da Uni Euro
Ecco alcuni esempi delle migliaia offerte che troverai nei negozi del gruppo UNI EURO per i tuoi regali di natale
Vale fino 25 dicembre...affrettatevi.
Telefono cellulare M6088 GSM dual band avviso di chiamata con vibrazione. Batteria al litio lunga durata
449.000
CORDLESS PHILIPS PH 5100 cordless omologato con display - autonomia 4ore di conversazione - 4 suonerie diverse
99.000
FAX SHARP a carta comune con segreteria
449.000
TV combi PHILIPS 14"+videoregistratore incorporato-televid. Turbo drive
TV color THOMSON panoramico con televideo
1.099.000
Videocamera JVC VHS/C zoom 16/50 Stabilizzata
VHSC
79.900
al mese X 10 mesi SENZA INTERESSI*
Lettore DVD SONY audio/video predisposizione Ac3
769.000
Micro AIWA LCX357 RDS plastra assistita telecomando equalizzatore
Radioregistratore SONY con CD 1 cassetta megabass
Lavatrice carica frontale CANDY classe A 700 giri term. regolabile
799.000
Forno microonde 17 litri - 800w
Bilancia pesapersona TEFAL elettronica portata 130 kg. Divisione 100 gr.
Rasoio elettrico teste + tagliabasette
Ferro a ROWENTA TOP super vapore piastra inox
Grattugia ARIETE
94.900
Aspirapolvere ROWENTA Dymbo compatto -1400w -spazzola
Robot Moulinex Ovatio 2 spremiagrumi
GAGGIA Topazio in vari colori
(TO)RIVALTA
C.Agnelli, 95 tel.
)CARMAGNOLA
p.G.E.
C.Cado
v.Bossolasco,2ang.v.S.Paolo tel.011/3852910
TORINO ELLICLARA
BERTOLINO
MERCOLCENA Liste Nozze
str.Genova 45 BIS
(TO)ALPIGNANO
Via Cavour,131
(TO)ORBASSANO
Master Video 2000
via Vitt. Emanuele,17
T.011/9003183
(AO)S.CHRISTOPHE
T.0165/236415
gruppo Uni Euro
ora c'è WWW.UNIEURO.COM i più grandi affari del gruppo Uni Euro, direttamente su Internet. Collegatevi subito!

OGGI

9,15 Sci. Val d'Isère, gigante f. 1ª manche Stream-Italia 1	20,10 Tg sportivo Tmc
12,00 Notiziario sportivo Raitre	20,45 Calcio. Coppa Uefa: Inter-Hertha Berlino Raiuno
12,30 Sci. Val d'Isère, gigante f. 2ª manche Stream-Italia 1	23,10 Sport magazine Tmc2
18,10 Sportsera Raidue	0,40 Eurogol Raidue
20,00 Calcio. Coppa Uefa: Amburgo-Roma Raitre	0,45 Studio sport Italia 1



Nizzola: «Più spazio alla prova tv»

ROMA. Inasprimento delle pene per i calciatori responsabili di atti di violenza e ampliamento della prova tv. Lo hanno ribadito in Figc il presidente Luciano Nizzola (foto), il presidente della Caf, i giudici sportivi e i presidenti delle Disciplinari di tutte le Leghe. Nizzola: «Si deve ampliare l'uso della prova tv per renderla più efficace e colpire ogni forma di violenza in campo che sfugga all'arbitro». Potrebbe cadere il richiamo attuale alla «eccezionale gravità».

Il fantasista bianconero si sente cambiato: «Non sono più il cocco di mamma»

DEL PIERO
«Un gol mi darà le ali»

Fabio Vergnano
TORINO

«Sono di parte, vorrei giocare sempre, perché penso di poter dare una mano. Una cosa è sicura: come cocco di mamma sono ormai decaduto». E' un Del Piero diverso, meno turbato da cattivi pensieri. La buona prova [illegible] l'Inter l'ha rivitalizzato e [illegible] Alex si prepara ad affrontare il Parma ancora [illegible] titolare. Rincorrendo il gol.

Il turn over logora?
«Certo non fa bene. Io per primo sono scontento se [illegible] in panchina. Ma se siamo a questo punto è soltanto colpa nostra e non possiamo protestare quando l'allenatore deve fare delle scelte. Capita quando si allestisce una squadra per puntare a più traguardi e poi ne resta [illegible] soltanto».

Questo viavai fra campo e panchina non può [illegible] una situazione pericolosa?
«E' normale che a lungo andare possano nascere dei problemi anche perché [illegible] una realtà cui non siamo abituati. [illegible] abbiamo mai avuto un gruppo così folto».

Trezeguet [illegible] questo momento [illegible] si discute. [illegible] per molti Del Piero ha vinto il duello con Inzaghi?
«Non [illegible] un problema limitato a due persone. Tutti dobbiamo vivere bene l'incertezza e avere in testa qualcosa [illegible] più grande del gol. Così aiutiamo Ancelotti e stiamo meglio».

> «Siamo capaci di arrivare allo scudetto ma anche di farlo vincere agli altri: io ci penso intensamente»

Anche l'Avvocato [illegible] detto che contro l'Inter ha visto [illegible] buon Del Piero.
«Sto bene, ho pagato le difficoltà iniziali della squadra, [illegible] sfrutto il [illegible] positivo. Certo qualche gol in più aiuterebbe».

E' [illegible] problemi personali?
«Smentisco questa voce, sono chiacchiere».

Mai pensato «stavolta è meglio se non gioco»?
«In questo nostro mondo puoi essere Dio o il primo imputato. Se hai bene in mente questa diversità puoi prendere in considerazione tutto senza fare drammi».

La Juve è una squadra nervosa?
«C'è [illegible] tensione dopo Atene. Ora non più. In seguito all'eliminazione potevamo abbandonarci all'esito del campo o reagire. Mi pare che abbiamo scelto la direzione giusta».

Il caso Montero, però, dimostra che qualcosa non va.
«E' stato un brutto episodio, un [illegible] che [illegible] paghiamo tutti. [illegible] Paolo [illegible] criminalizzato. In campo ci sono situazioni peggiori come i pestoni, le gomitate. Il gesto di Montero è meno grave di un'entrata per far male».

Ma c'è qualcuno che trama contro la Juve?
«Non credo. Questo non esclude che pensi le cose peggiori se mi negano un rigore. Ma è [illegible] attimo».

Quindi, [illegible] suol dire, torti e favori [illegible] fine si compensano?
«Sono sempre stato di questo parere. Così come [illegible] vero che puoi vincere giocando male e perdere giocando bene».

[illegible] sostiene che lo scudetto sarà della Juve. D'accordo?
«Ha ragione, serve per autoconvincersi. Noi siamo capaci di arrivare allo scudetto, [illegible] purtroppo anche [illegible] farlo vincere agli altri. Con l'Inter abbiamo dominato all'inizio, poi abbiamo perfino rischiato di perdere. Certo la Roma [illegible] di noi ed [illegible] la prima candidata per il tricolore».

Che cosa vi manca ancora?
«La continuità nell'esprimere le [illegible] potenzialità. Quando acceleriamo siamo pericolosi per tutti. Però bisogna farlo [illegible] pre».

[illegible] Alex Del Piero per [illegible] che futuro vede e spera?
«Devo ancora scrivere a Babbo Natale. Di sicuro mi pongo sempre obiettivi superiori a quelli [illegible] raggiunto. Adesso penso [illegible] allo scudetto».



Alessandro Del Piero, 26 anni, finora ha segnato due gol in campionato

[illegible] AL SARAGOZZA

TORINO. Contro [illegible] Parma sarà [illegible] Del Piero il compagno d'attacco dell'intoccabile Trezeguet, mentre in difesa Ancelotti recupererà Ferrara per sostituire lo squalificato Montero. Ieri non [illegible] è allenato Conte per la distorsione alla caviglia rimediata con l'Inter, ma dovrebbe essere disponibile. Palestra per Inzaghi, raffreddato. Intanto Esnaider ha lasciato la Juve con destinazione Real Saragozza. Il club spagnolo ha versato circa [illegible] miliardi (ingaggio compreso) per utilizzare il giocatore fino a giugno. Se vorrà averlo a titolo definitivo dovrà pagare alla Juve 12 miliardi.

Calciatori e allenatori sul piede di guerra

Una minaccia di sciopero sotto l'albero di Natale

Sono a rischio le partite del 22 e 23 dicembre [illegible] verranno eletti presidente e consiglio

Marco Ansaldo
inviato a ROMA

Sotto l'albero del calcio, c'è la minaccia di uno sciopero che bloccherebbe i campionati il 23 dicembre, nell'ultimo [illegible] prima di Natale. In calendario anche Roma-Juve, anticipata con Bari-Lazio alle 20,30 del giorno prima. Tutto, o quasi, dipenderà dalla soluzione dell'intricatissima vicenda della elezione federale del 18 dicembre, alla quale partecipano per la prima volta i calciatori e i tecnici: se si arriverà alla costituzione del consiglio della Federcalcio e all'elezione del presidente, non ci sarà il rischio di una ripercussione sull'attività; in caso contrario, con il commissariamento che ritarderà per almeno un anno l'ingresso dei calciatori e degli allenatori nel governo federale, è possibile che Campana e Vicini decidano un'azione forte di protesta, non escluso lo sciopero.

Per ora è soltanto una voce ma ha fondamenti credibilissimi. Qual[illegible] emerge [illegible] dalla lettera che Giancarlo Abete ha inviato [illegible] di al presidente del Coni, Petrucci, per chiedere che venga eliminato dallo [illegible] della Federcalcio il diritto di veto che ciascuna delle cinque componenti (Lega di A e B, Lega di C, Lega dilettanti, gli atleti e i tecnici) può opporre all'elezione del presidente federale. In pratica basta che i due terzi [illegible] componente non voti un candidato per annullare la maggioranza ottenuta dalle altre quattro: è il caso di Abete, che nell'ultima elezione ha ottenuto [illegible] 62 per cento di preferenze ma non è diventato presidente perché non aveva il quorum della Lega di A e B. Il meccanismo esiste dagli Anni Sessanta [illegible] stato creato per evitare che la coalizione di due Leghe schiacciasse la terza e proprio Abete lo usò nel '96, come presidente della serie C, per bloccare in prima istanza l'elezione di Luciano Nizzola. Si andò al commissariamento.

Adesso Abete sostiene che [illegible] cambiato lo scenario: «E' legittimo che la Lega di Milano abbia usato il diritto di veto, potendolo fare. Il problema è che, con l'avvento di due nuove componenti che non erano previste nel '96, i calciatori e i tecnici, voluto dal decreto Melandri, il veto andrebbe abolito perché può impedire di fatto il loro ingresso nella Federazione». Senza tediarci con i dettagli giuridici, la situazione è questa: i calciatori e gli allenatori sostengono che il diritto di [illegible] appartiene a uno statuto che loro [illegible] hanno votato e che quindi non li può impegnare, e soprattutto che va contro lo spirito del decreto Melandri (la partecipazione dei praticanti alla vita della Federazione). «E' possibile - dicono - che con questo meccanismo si blocchi per mesi, [illegible] non per anni, l'elezione del presidente e la costituzione [illegible] consiglio, perciò noi resteremmo [illegible] fatto fuori dalla Federcalcio come lo siamo stati [illegible] pre». Di qui la possibilità che, [illegible] la situazione non si sbloccherà nell'elezione del 18 dicembre (come è molto probabile che accada, [illegible] distanza che separa le parti), calciatori e [illegible] passino alle contromosse: sul piano legale, chiedendo che la disposizione sul veto venga considerata nulla perché contrasta [illegible] il decreto di [illegible] ministro e, sul piano sindacale, [illegible] blocco del campionato o altre forme di protesta. Con [illegible] calendario che ha riempito ogni [illegible] spazio, tanto che la serie A finirà solo il 17 [illegible] quando si potrà recuperare: a Ferragosto?

Champions League: [illegible] La Coruña i rossoneri soffrono [illegible] battono il Deportivo che non perdeva in casa da gennaio

Milan, per Helveg una notte da Shevchenko

La rete dell'esterno danese decide la sfida con gli spagnoli

[illegible] Condio
inviato a LA CORUÑA

Ieri, 22° anniversario della Costituzione, in Spagna non si lavorava. E La Coruña, [illegible] il vento e la pioggia, era pronta a raddoppiare la festa: per l'arrivo del Milan, un mito da queste parti, un tutto esaurito da record e un entusiasmo pulito, ruspante, [illegible] plificato dal [illegible] prepartita per le affollate vie [illegible] composta da otto betoniere strombazzanti dipinte di biancoazzurro.

Purtroppo per il Deportivo, però, il Diavolo ci ha messo la coda e ha rovinato tutto. Un gol di Helveg a fine primo tempo dopo un salvataggio sulla linea di Roque J[illegible] ha confezionato l'1-0 che è un'autentica lezione di cinismo data alla squadra più cinica di Spagna, forse d'Europa. Zaccheroni voleva un [illegible] come quello di Udine, con[illegible] per 90', con personalità e decisione. L'ha avuto, anche se meno brillante di domenica scorsa, e ha battuto un'altra squadra che come quella friulana non perdeva in casa da gennaio.

Rispetto all'1-1 di 50 giorni prima con la Juventus, il Deportivo cambia due sole pedine: Mauro Silva [illegible] Sampaio e Tristan per Pandiani. Zac propone due novità assolute per questa Champions League: Boban titolare e Bierhoff in panca. Si usa più testa che gambe e cuore. Troppa testa, forse. I campioni di Spagna sono misurati e [illegible] per natura, il Milan gioca controsatura per non [illegible] buggerare. La partita si fa nello spazio di 30 metri, in un fazzoletto a centrocampo. Squadra corte, tanti errori, paura di osare. In fondo, è evidente [illegible] stante le dichiarazioni della vigilia, il pareggio può star bene a entrambi. Djalminha e Boban provano a illuminare la [illegible] qualche finezza; Turu Flores, argentino dato in partenza per l'Atletico Madrid, è l'unico che cerca la porta, [illegible]

La prima [illegible] emozione è un fuori programma di cui non si sentiva il bisogno: al 15', dalla curva, piove sulla testa di Abbiati un'asta di plastica. Lo speaker del «Riazor» si affretta a urlare: «Supponendo che sappiate quello che il Deportivo si [illegible] giocando...». Lo stadio applaude e grida «Fuera, fuera» al lanciatore cretino.

Si va avanti a tentativi, nemmeno troppo convinti. Poll, inglesissimo, fischia poco o nulla anche quando dovrebbe farlo ma il gioco [illegible] fluisce. [illegible] episodi arrivano le palle-gol: Boban alza al [illegible] su centro di Helveg; Tristan al 32' [illegible] beve Maldini e scarica su Djalminha che a botta sicura tira addosso a Roque Junior, appostato sulla linea di porta. Improvviso, come la pioggia tornata da poco a cadere, arriva il castigo del Diavolo: è il destro di Helveg che al 46' trasforma dopo un corner un pallone vagante in area in un diagonale letale.

La partita, al rientro in campo, naturalmente cambia. E il Milan, [illegible] voragini che il Deportivo adesso apre, all'inizio si diverte un mondo. Boban cicca maldestramente a due passi [illegible] invito di Coco (4'), Manuel Pablo evita in extremis l'autogol su Naybet intervenuto per arginare [illegible] slalom di Shevchenko (6'). Poi, il quasi assedio a Fort Abbiati. Il rientrante Costacurta dirige bene la [illegible], il portierone tira giù la serranda. Splendido il volo (26') per togliere dall'incrocio una punizione dell'ex desaparecido Djalminha.

Finisce col 4° successo esterno stagionale (su 5 partite) dell'euro-Milan. Finisce in gloria una trasferta che, oltre al risultato, ha qualcosa [illegible] al nostro calcio esasperato: gli [illegible] si possono riempire con una politica dei prezzi meno vorace (ieri il biglietto più caro costava 6 mila pesetas, 70 mila lire circa!); le partite più importanti si possono preparare anche senza costringere i giocatori a vigilie di clausura. Martedì notte, molti «deportistis» sono stati incollati ai tavoli verdi del Casinò dell'Hotel Atlantico fino alle due. Djalminha, Emerson e Naybet i più accaniti sul rosso e il nero. In campo lo sono stati molto meno. Ma nessuno si è lamentato.

[illegible] DI RIGORE SUL PSG

Champions League, seconda giornata (ai quarti le prime due).
Gruppo A. Panathinaikos-Valencia 0-0. Sturm Graz-Manchester United 0-2: pt 18' Scholes; [illegible] 44' Giggs. *Classifica:* Manchester 6; Valencia 4; Panathinaikos 1; Sturm 0. **Gruppo [illegible]** Deportivo-Milan 0-1: pt 46' Helveg. Galatasaray-Psg 1-0: st 6' Umit rigore. *Classifica:* Milan e Galatasaray 4; Deportivo 3; Psg 0. **Gruppo C.** Arsenal-Bayern 2-2. Lione-Spartak Mosca 3-0. *Classifica:* Bayern 4; Lione e Spartak 3; Arsenal 1. **Gruppo D.** Real Madrid-Anderlecht 4-1. Lazio-Leeds 0-1. *Classifica:* Real Madrid 6, Leeds e Anderlecht 3; Lazio 0.
[illegible] ultime quattro giornate [illegible] seconda [illegible] dopo la sosta invernale. Prossimo turno, martedì 13/2/2001: Bayern-Spartak, Lione-Arsenal; Leeds-Anderlecht, Real Madrid-Lazio. Mercoledì 14/2: Sturm-Panathinaikos, Valencia-Manchester; Galatasaray-Deportivo, Milan-Psg.

> Abbiati colpito dopo un quarto d'ora da un'asta di plastica [illegible] resta in campo





Sopra, l'arbitro Poll consegna al delegato Uefa l'asta della bandiera che ha colpito [illegible] (al centro) sul collo. A fianco, duello Maldini-Tristan

[illegible] (4-2-3-1)	0	MILAN (3-4-1-2)	1
[illegible]	6	[illegible]	7
MANUEL PABLO	6.5	ROQUE JUNIOR	6.5
[illegible]	6.5	COSTACURTA	7
[illegible]	6	MALDINI	6.5
ROMERO	5.5	[illegible]	6.5
MAURO SILVA	6.5	(46' s.t. GULY)	s.v.
EMERSON	6.5	GATTUSO	7
(35' s.t. SCALONI)	s.v.	AMBROSINI	6.5
VICTOR	[illegible]	COCO	6.5
(24' s.t. FERNANDO)	s.v.	BOBAN	6.5
DJALMINHA	5.5	(22' s.t. GIUNTI)	s.v.
TURU FLORES	6	JOSE' MARI	6
(11' s.t. MAKAAY)	5.5	(36' s.t. SERGINHO)	s.v.
TRISTAN	5.5	SHEVCHENKO	6
All. IRURETA	5	All. ZACCHERONI	7

Arbitro: POLL (Ing.) [illegible]

Reti: 46' p.t. Helveg.
Ammoniti: Helveg, Gattuso, Giunti, Donato.
Spettatori: 35.000

Rescisso il contratto con il Bari, il Toro lo aspetta dopo la trasferta in Sardegna

Ok per Garzya, mastino della difesa

Mazzola: «L'organico è già ampio [illegible] Camolese un giocatore esperto come lui può tornare molto utile»

Bruno [illegible]
TORINO

E' fatta. Per Gigi Garzya al Toro manca l'annuncio ufficiale della società granata ma, ormai, si tratta solo di dettagli utili a perfezionare l'operazione. Sandro Mazzola si limita a confermare l'avviatissima trattativa. [illegible] Bari [illegible] apprende che, per il trentunenne stopper, [illegible] Toro ha battuto la concorrenza [illegible] Napoli e Perugi[illegible].

Garzya, 31 anni, è sposato e ha un figlio. Proprio ieri, ha rescisso il contratto con il Bari, che da tre mesi lo teneva fuori rosa, e ha azzerato il costo del suo cartellino. Con il Toro firmerà sino al [illegible] giugno 2002, sul miliardo [illegible] stagione. Lunedì, dopo le visite mediche, verrà presentato [illegible] mass-media. Subito dopo si metterà [illegible] disposizione di Camolese che [illegible] valuterà lo stato di f[illegible] sperando di poterlo utilizzare contro l'Empoli al Delle Alpi.

Con il Toro la sua ultima gara, [illegible] Garzya non [illegible] è appesantito in questo periodo. Ha un fisico asciutto e [illegible] fatica ad [illegible] in forma in tempi brevi: deve però acquisire [illegible] ritmo partita. Un rinforzo approvato da Camolese per potenziare la retroguardia [illegible] un elemento con carisma, personalità [illegible] temperamento.

Fascetti, che l'aveva avuto nel Lecce, quando passò [illegible] Bari chiese come rinforzo Garzya che militava nella Cremonese. Promosso capitano, dopo [illegible] campionato di serie [illegible] e tre in A, interruppe [illegible] «feeling» [illegible] Fascetti. Nel finale dello [illegible]or[illegible] torneo, Garzya venne utilizzato a singhiozzo [illegible] furono incomprensioni con la [illegible]età per il rinnovo del contratto sollecitato dal calciatore.

A luglio, Fascetti [illegible] gradì il contatto [illegible] Garzya e Simoni, dopo l'andata di Coppa Italia persa al Delle Alpi, lo escluse in quella di ritorno. Più in là, Garzya venne addirittura messo fuori [illegible] ma continuò ad allenarsi [illegible] i compagni, da separato in casa, in attesa di una nuova sistemazione. E il Toro, viste le lacune difensive palesate nelle ultime partite, è tornato alla carica: la squalifica di tre giornate a Bonomi potrebbe consentire a Garzya di rivelarsi subito utile.

Garzya si esalta nella marca[illegible]. Di statura media (m. 1,74), [illegible] un discreto saltato[illegible], ma la rapidità è la qualità migliore. A chi gli fa notare che [illegible] sono già troppi difensori nel Toro, Mazzola replica: «Vero, ma a Cagliari, in panchina, ce [illegible] sarà [illegible] solo». Si tratta di Cudini che siederà accanto [illegible] Pinga e Ferrante, convalescenti da leggeri acciacchi.

Domani sera, Galante sostituirà Bonomi, [illegible] Castellini (o Mora) fluidificante. [illegible] centrocampo, Asta, Brambilla, Tricarico [illegible] Maspero, [illegible] avanti Schwoch e Colombo. Bucci, contuso al pollice destro, [illegible] al suo posto. Oggi pomeriggio il Toro [illegible] in Sardegna.

«Vi [illegible]»

Cagliari, parla l'ex Cammarata

Aurelio Benigno

Arrivò al Torino trascinato da un grande entusiasmo. Se ne andò tra i fischi. Ma l'anno scorso Fabrizio Cammarata, che domani [illegible] torna a incrociare il Toro, si è preso la rivincita. Era il [illegible] marzo e proprio sotto la curva Maratona siglò con la maglia del Verona [illegible] doppietta in [illegible] di cinque minuti che frantumò i residui [illegible] salvezza [illegible] squadra [illegible] Mondo[illegible]. Fu fischiato, insultato. [illegible] porterò dentro per sempre questa amarezza. Sono passati quasi quattro anni eppure non riesco a dimenticare il Toro. Non [illegible]irò [illegible] a capire il perchè sia andata a finire [illegible]. Non [illegible] l'ho fatta a esprimermi [illegible] avrei desiderato. E dire che ero carico di entusiasmo, i tifosi, nonostante i miei precedenti nelle giovanili della Juventus, mi avevano accolto molto bene».

Un bel salto, [illegible] Juve alla maglia granata. «Certo, ma mi sentivo pronto a dare il meglio di me. Ricordo [illegible] fosse [illegible] che [illegible] Brescia, nella [illegible] prima partita col Toro, i tifosi mi incita[illegible] per tutti i 90', mi consideravano già un beniamino». Poi, che [illegible] è successo? «Il loro atteggiamento è cambiato, anche e soprattutto per il fatto che non siamo riusciti a centrare la serie A. E così hanno preso a fischiarmi [illegible] a non considerarmi più. Forse ho pagato io per tutti. [illegible] sono andato con il cuore spezzato [illegible] un grosso nodo in gola, che [illegible] qual [illegible] parlo del Toro e di quella [illegible] in maglia grana[illegible]».

Cammarata [illegible] è una delle certezze del Cagliari. Dopo due promozioni con il Verona, con Perotti prima e Prandelli poi, ci prova adesso con Bellotto in rossoblù. Ha già realizzato sei reti che unite alle altre quattordici, fanno [illegible] Cagliari la squadra più prolifi[illegible] della serie [illegible] delle squadre con più chances. E questo Toro? «Non so che [illegible] sia potuto [illegible]dare, perchè la squadra secondo [illegible] forte ed è ancora in grado di [illegible] la promozione. Giocatori come Ferrante, Schwoch e Colombo possono decidere il risultato. Si riprenderanno. Conosco l'ambiente, ma soprattutto conosco benissi[illegible] Camolese. Ai miei tempi grana[illegible] era il secondo di Sandreani, mi pungolava tutti i giorni. Credeva in me».

Ma domani sera Cammarata non si lascerà trasportare dai ricordi nè tantomeno dagli affetti: «Noi vogliamo tornare in serie A, contro il Toro vogliamo vincere».



Gigi Garzya, 31 anni, atteso a Torino la prossima settimana

Cragnotti lo difende [illegible] il tecnico è appeso [illegible] un filo dopo il ko [illegible] Champions League

Solo Capello può salvare Eriksson

La sorte dello svedese dipende dall'esito del derby

Guglielmo [illegible]
ROMA

Il capitano alza [illegible] e lancia l'allarme. «Fisicamente non ci siamo», così Alessandro Nesta. Eriks[illegible] sempre più condottiero a metà, raccoglie e concede un giorno di vacanza. Il ko in Europa e il ritardo di 7 lunghezze dalla capoclassifica Roma si «festeggiano» con 24 ore di svago. Cancelli di Formello chiusi per [illegible] e rinnovata fiducia nell'operato dello svedese: in casa dei campioni d'Italia l'uragano Leeds e il piede fuori dalla Champions League hanno partorito il topolino. «Non posso cambiare idea da una settimana all'altra. Sven [illegible] si tocca, qualsiasi cosa succeda», è l'urlo di Cragnotti.

La corazzata biancoceleste si ritrova con un Crespo fratello mi[illegible] di quello cresciuto [illegible] Parma, [illegible] un Salas che non tira mai in porta, con il prossimo 35enne Lombardo titolare inamovibile, con le eterne promesse Baronio e Stankovic, con Veron acciaccato, Mihajlo[illegible] che non vede più la porta, Inzaghino alla ricerca del «cucchiaio» dal dischetto, Simeone il vice-Almeyda di dodici mesi fa, tra gli undici di partenza e una voragine sulla corsia destra [illegible]perta dalla cessione di Conceiçao, il tutto sullo sfondo di uno scudetto che sembra aver portato via la voglia di mordere [illegible] pallone. «Credo nel gruppo», ribatte Cragnotti.

Ma il ribal[illegible] è nell'aria e ha una scadenza ben precisa: il 17 prossimo, quando l'Olimpico aprirà alla stracittadina. L'inglese [illegible] Roma, Eriksson, incassa la rinnovata stima del patron, che non vuole sconfessare se [illegible] è sempre stato restio ai cambi in [illegible] (unica vittima nella sua qua[illegible] decennale gestione, Zeman nel gennaio del '97), ma un rovescio nel derby potrebbe spingerlo Oltremanica con qualche [illegible] d'anticipo.

Coppa Uefa: affrontano Hertha e Amburgo

Inter e Roma al bivio rischiano con i tedeschi

Tardelli conferma la squadra di domenica Fuori Batistuta, in attacco tocca a Montella

[illegible] giocano stasera i ritorni di Coppa Uefa. Dopo lo 0-0 di [illegible] giorni fa in Germania, l'Inter tenta l'impresa-qualificazione con l'Hertha Berlino. Tardelli dopo il pareggio strappato [illegible] Juve ha una certezza: la formazione schierata domenica [illegible] la migliore e continuerà a lavorare sugli stessi uomini e sullo stesso schema (3-5-2). La riprova a San Siro (solo 6000 biglietti venduti, un migliaio dei quali ai tedeschi). «Voglio rivedere lo stesso carattere, la stessa volontà e un po' di bel gioco - dice il tecnico - per confermare i [illegible]stri progressi. Altrimenti sarà dramma, perché vorrà dire che qualcosa non funziona veramente». Avanti quindi con Vieri e Recoba in attacco e con Jugovic a centrocampo in coppia con Di Biagio. Intanto Vampeta, deluso dall'esperienza nerazzurra, torna in Brasile. L'Inter gli dà tempo sino a fine gennaio: se non deciderà di ritornare sarà ceduto.

Avversario tedesco anche per [illegible]. La squadra di Capello è ad Amburgo. Lontani dall'Olimpico, contro un avversario disastrato come l'Inter, i giallorossi hanno incassato l'unica sconfitta in un campionato che [illegible] vede [illegible]oli in vetta. Stasera ad Amburgo il rischio è che Totti e compagni rispolverino il pessimo copione del Meazza, perché nessuno come la Roma è riuscito a far risorgere, calcisticamente parlando, squadre disastrate. I tedeschi vengono da cinque sconfitte consecutive (compreso lo 0-1 di Roma all'andata) e cominciano a guardare con timore la [illegible] retrocessione che [illegible] avvicina. Batistuta assisterà dalla panchina, il suo ginocchio pare non gradi[illegible] tre impegni in otto giorni. In campo Montella. Capello [illegible] pensando anche [illegible] un rilancio di Nakata, ma a Totti in panchi[illegible] nessuno crede. Vincere stasera sarebbe un ottimo auspicio per la terribile tripla sfida che aspetta la Roma in It[illegible]: Udinese, Lazio, Juve. Il presidente Sensi lo sa ed incrocia [illegible] dita.

RAITRE ORE 20

	Amburgo	[illegible]	
	[4-3-3]	[3-4-1-2]	
1	BUTT	LUPATELLI	22
2	[illegible]	[illegible]	6
13	FISCHER	SAMUEL	[illegible]
3	PANADIC	MANGONE	28
[illegible]	[illegible]	[illegible]	2
11	KOVAC	TOMMASI	17
27	CARDOSO	GUIGOU	25
[illegible]	[illegible]	CANDELA	32
[illegible]	MAHDAVIKIA	TOTTI	10
17	[illegible]	MONTELLA	9
22	PRAGER	DELVECCHIO	24
	Arbitro: [illegible]	(Ola)	
32	[illegible]	ANTONIOLI	1
5	HOOGMA	LANZARO	[illegible]
25	KRUSE	GURENKO	14
20	[illegible]	NAKATA	8
12	TOFTING	ZANETTI	4
26	BESTER	BATISTUTA	18
28	KETELAER	BALBO	21
	All.: P[illegible]	All.: CAPELLO	
	ANDATA: 0-1		

RAIUNO ORE 20,45

	Inter	[illegible]	
	[3-5-2]	[3-5-2]	
1	FREY	[illegible]	1
[illegible]	FERRARI	REHMER	33
[illegible]	BLANC	SCHMIDT	[illegible]
2	CORDOBA	[illegible]NIDIS	[illegible]
4	ZANETTI	DEISLER	26
[illegible]	JUGOVIC	[illegible]	[illegible]
14	DI BIAGIO	[illegible]	19
[illegible]	FARINOS	TRETSCHOK	23
3	MACELLARI	HARTMANN	21
32	VIERI	SVENISSON	[illegible]
[illegible]	RECOBA	PREETZ	11
	[illegible]ro: [illegible]	CORDEZ (Por.)	
22	BALLOTTA	FIEDLER	12
[illegible]	SIMIC	VEIT	16
30	[illegible]	MARQUEZ	[illegible]
15	CAUET	BEINLICH	[illegible]
11	PIRLO	ROY	15
18	[illegible]	ALEX ALVEZ	7
[illegible]	SUKUR	[illegible]	9
	All.: TARDELLI	All.: ROEBER	
	[illegible]: 0-0		

DOPO TRE MESI DI STOP PER UN INCIDENTE, IN PISTA IL PIÙ FORTE DISCESISTA AZZURRO

«Per vincere non mi fidanzo»

Ghedina: l'amore distrae, ci sarò nel 2006

intervista

[illegible]

ALLO [illegible] azzurro, dopo l'uscita [illegible] scena di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni, sono rimasti due «pilastri»: la giovane ma già da tempo affermata Isolde Kostner e il veterano Kristian Ghedina. Trentun [illegible] compiuti lo scorso [illegible] novembre, debutto [illegible] Coppa del Mondo nel 1990, dodici vittorie all'attivo (11 discesa e un SuperG), [illegible] argenti e un bronzo ai Mondiali, nessuna medaglia olimpica, il cortinese [illegible]on mette gli sci in cantina. Anzi [illegible] propositi sempre bellicosi. Oggi il miglior discesista italiano di sempre parteciperà alle prime prove della libera di Val d'Isère. Se tutto andrà bene, disputerà sabato la sua prima gara stagionale. Un debutto tardivo, causato da un brutto incidente avvenuto il 7 settembre scorso mentre si allenava in Argentina.

Tre mesi di sosta forzata, il modo peggiore per cominciare...

«Mi sono schiacciato le vertebre per [illegible] caduta. Ho rischiato veramente di dover smettere. [illegible] ho stretto i denti, [illegible] piace troppo sciare. Adoro la velocità. E' la mia vita. Così ho seguito una lunga rieducazione. Adesso ho nelle gambe [illegible] dozzina di giorni di sci libero. I medici mi hanno consegnato il nulla [illegible] per gareggiare appena in tempo per trasferirmi in Francia».

Con quali prospettive?

«Non mi [illegible] mai capitato di cominciare una Coppa in questa maniera, senza all[illegible] Neppure quando, nel 1991, [illegible] ero [illegible] ammazzato in un incidente d'auto. Allora aveva[illegible] avuto tempo da marzo a dicembre per recuperare. E' chiaro che adesso non mi faccio troppe illusioni. Sarà dura. Ma io sono anche un sognatore. Sulla neve di Val d'Isère non ho mai vinto, chissà. Certo, mi viene da ridere, sarebbe un colpo [illegible] per tutti... Quelli [illegible] in pista mi hanno detto che è difficile, la neve cambia nella parte finale, diventa una pappa. Speriamo».

Ma ha visto gli altri impegnati nelle gare Usa?

«Come no? Ero incollato al televisore [illegible] scalpitavo. Ho saltato due discese e due SuperG. Debbo dire che i miei avversari non mi hanno impressionato. Neppure il formidabile Hermann Maier. Rispetto allo scorso anno mi è apparso meno imprendibile».

E gli italiani?

«Male, male. [illegible] sono sembrati rigidi, contratti. Non capisco».

Quindi c'è [illegible] possibilità [illegible] fare bene. Con quali obiettivi per il Ghedina attuale?

«In Val d'Isère cerco una bella sorpresa Maier ora è battibile»

«Devo per forza vivere alla giornata. Sperare [illegible] vincere qualche gara. E un'occhiata ai Mondiali di St. Anton, all'inizio di febbraio. Forse sono proprio un pazzo, ma voglio fare anche [illegible] pensierino alla classifica di specialità. Ho qualche dolorino, alla schiena, alle ginocchia, ci devo convivere, ma non mi sento finito».

Lo sci prima di tutto, anche nella vita privata. Lei è uno [illegible] pochi campioni, [illegible] sua età, che non è sposato e neppure fidanzato.

In passato ho avuto qualche legame lungo. Ma [illegible] fidanzata è un impegno, ti tiene occupata [illegible] testa. [illegible] ho tempo. Preferisco essere libero, anche qui acchiappare qualche occasione se si presenta, senza anelli. La nostra è [illegible] vita da [illegible]ngari».

I materiali per gareggiare sono buoni?

«Non dovrei avere problemi. Ho gli stessi sci della Kostner. Il mio skiman Leo Mussi ha detto che filano bene».

Allora [illegible] Ghedina deciso, pronto a fare la sua figu[illegible]

«Questo è sicuro. Oggi ho [illegible] appuntamento on-line alle 19,35 (il sito è www.milkaski.com, quello del suo sponsor principale, ndr), per dialogare con i tifosi. A loro posso fare una promessa: mi vedranno ancora protagonista. Voglio arrivare alle Olimpiadi di Torino del 2006».

Non sarà troppo tardi, a 37 anni?

«Andiamoci piano: 36 e tre mesi appena...».

[illegible] QUARTA E SCONTENTA IN SUPERG

VAL D'ISERE. Non è contenta Isolde Kostner. Il quarto posto nel terzo SuperG di Coppa non ha soddisfatto l'azzurra in una gara che ha premiato soprattutto [illegible] ragazze [illegible] casa, cioè la vincitrice Regine Cavagnoud e la sua connazionale Carol Montillet, salita sul gradino più basso del podio alle spalle dell'austriaca Dorfmeister, scalzando proprio l'italiana, per 16 centesimi.

[illegible] anche se fossi arrivata terza non sarei stata contenta della mia gara - ha commentato Isolde, esigente anche se quello di ieri [illegible] miglior risultato dell'anno in questa specialità - perché da metà tracciato in giù [illegible] sono sentita le gambe deboli, [illegible] energia, ero quasi addormentata. È colpa del cambiamento [illegible] fuso orario dopo il rientro in Europa dagli [illegible]. Con il cielo grigio e la visibilità non perfetta, ho [illegible] commesso qualche [illegible] di troppo in alto».

Il SuperG, disputato sulla pista degli uomini, molto tecnico e impegnativo ha comunque offerto discrete prestazioni anche alle altre azzurre: sei nelle prime trenta con quattordicesima [illegible] Ceccarelli, poi [illegible] Putzer (19ª), Recchia [illegible] Tagliabue (25), Bassis (30ª). Molto brillante il rientro dopo [illegible] lunga inattività per incidente dell'austriaca Meissnitzer (settima), di[illegible] la Wiberg (23ª), prudente Picabo Street, lontana dalle migliori, [illegible] dopo due anni di sosta.

La Kostner non ha ancora deciso [illegible] parteciperà al gigante [illegible] sabato [illegible] Sestriere, dove le ragazze si sono già trasferite per le gare del weekend e dove [illegible] in allenamento anche gli slalomisti per lo speciale di lunedì notte. La mancanza di neve sta già mettendo in crisi la Coppa, ci saranno ulteriori cambiamenti. Anche per quanto riguarda il fondo, visto che la tappa di Seefeld in Austria [illegible] 17 dicembre è già [illegible].



Kristian Ghedina, 31 anni e dodici vittorie all'attivo in Coppa del Mondo

F1: ai primi test di Jerez subito una importante novità

Allarme gomme: la Michelin sono più veloci sul bagnato

[illegible]

Anche se ieri, in un giornata condizionata dalla pioggia, Rubens Barrichello ha ottenuto il miglior tempo sul giro con [illegible] Ferrari, c'è già un'avviso d'allarme per le gomme. La Michelin appena rientrata in F1 ha preparato pneumatici che sembrano essere molto validi sull'asfalto bagnato. E' chiaro che è presto per dare giudici, anche perché [illegible] tutte le squadre rivelano in quali condizioni hanno fatto provare i propri piloti. Ma il fatto che Juan Pablo Montoya, debuttante [illegible] la Williams-Bmw si sia avvicinato a due decimi dalla vettura campione del mondo [illegible] abbia superato [illegible] un soffio la McLaren [illegible] David Coulthard ha già creato qualche preoccupazione.

Con le stesse g[illegible] hanno viaggiato forte anche Button (Benetton), Ralf Schumacher e Irvine (Jaguar). La Bridgestone ovviamente non sta a guardare e si prepara alla sfida. Intanto la [illegible] ha continuato le prove (componenti meccaniche ed elettronica) con Badoer che ha avvicinato il record di Fiorano girando in 1'00"378.

■ **PARMA,** [illegible] Il [illegible] 1860 [illegible] chiesto la ripetizione della gara Uefa col Parma, persa 0-2, per errore tecnico. Per i tedeschi, nella ripresa all'arbitro irlandese Irvine è sfuggito che gli emiliani hanno giocato per 8 secondi con un uomo in più, tra l'espulsione di Cannavaro e la sostituzione di Amoroso [illegible] Benarrivo. Scarsissime probabilità che l'Uefa accolga il ricorso.

■ [illegible] **UE,** [illegible] Rinviato al giorno 13 l'incontro tra i rappresentanti del calcio e la [illegible] sul trasferimenti.

■ **SAMP [illegible] VENDITA.** Il difensore [illegible] Samp Polonia [illegible] stato operato [illegible] tendine d'Achille: [illegible] fuori. La cessione della [illegible] pare imminente: per Mantovani tratta la Chase Manhatthan Bank.

■ **SCHERMA, MAGRO DT.** Andrea Magro, 39 anni, è il nuovo direttore tecnico della scherma azzurra. Finora aveva guidato il fioretto.

■ **BASKET, CASO** [illegible] «Il [illegible] Sheppard, autorizzato dal giudice a giocare a Roseto, potrebbe rivelarsi deflagrante». Lo ha detto Gianni Petrucci, presidente Coni, al Consiglio Nazionale. Il presidente del b[illegible], Maifredi, ha invece [illegible]nunciato ricorso in appello.

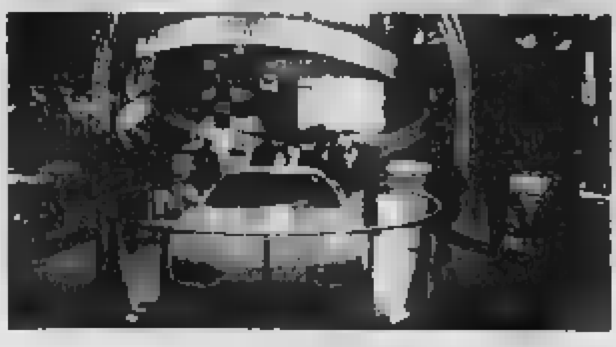
■ **CICLO, MAGNI HA** [illegible] Fiorenzo Magni, il Leone [illegible] Fiandre, oggi compie 80 anni.

■ [illegible] **MIGLIORA FERRAZZI.** Aggredito lunedì sera da rapinatori a Parigi, migliora l'olimpionico di canoa Pier Paolo Ferrazzi. Ferito [illegible] un occhio e operato, sarà dimesso domani: gli sono stati applicati 25 punti di sutura al volto. Non avrebbe riportato danni permanenti.

■ **BOXE, TORNA NARDIELLO.** Vincenzo Nardiello, 34 anni, tornerà a combattere entro fine mese, dopo due anni di stop.

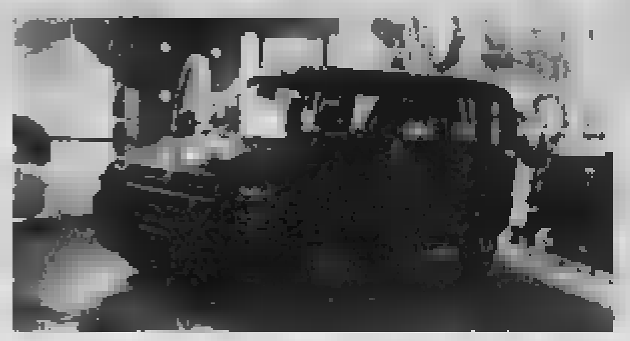
■ **LA TRIS.** Vincono 2.411.900 lire i 999 scommettitori che hanno indovinato la combinazione 10-3-14 della Tris di galoppo (Tor di Valle). Primo all'arrivo Vunder D'Asolo, seguito da Thor Di Jesolo [illegible] Uber Gar.

L'industria dei motori [illegible] Bologna fino al 17 dicembre tra gare ed esibizioni, regina è la Ferrari



TRIONFO ROSSO

La Ferrari è in primo piano al Motor Show di Bologna: domani alle 11,20 nell'area 48 esibizione della [illegible] campione del mondo con Luca Badoer e tecnici [illegible] meccanici del team di Formula 1



DOBLO' E 147

La rassegna celebra anche i successi commerciali del Fiat Doblò (a lato) e dell'Alfa Romeo 147: la loro produzione sarà aumentata per fronteggiare le richieste dei clienti

L'auto fa cin-cin ma già guarda al 2001

Stamane via [illegible] Motor Show, balletto di bilanci e previsioni

Michele Fenu
inviato a BOLOGNA

Motor Show, stamane si parte. Fino al 17 dicembre nei padiglioni della Fiera di Bologna gran raduno dell'industria dell'auto, della moto e della componentistica con il consueto condimento di iniziative legate al mondi di Internet e, soprattutto, di corse, sfide, test per un pubblico giovane, di età o di spirito. Ferrari regina, naturalmente, con i suoi titoli mondiali in F1 e con il [illegible] mega-stand che accoglie i visitatori: in primo piano, ovvio, le rosse [illegible] Schumi e Barrichello, intorno le granturismo. E domani grande esibizione della squadra con tanto di pit-stop e Luca Badoer [illegible] volante di una F1-2000.

E' [illegible] cin-cin all'anno che [illegible] chiude, occasione insieme per bilanci e previsioni. I primi, almeno per l'Italia, sono rosei, con un mercato delle 4 ruote che batte ogni record malgrado i tanti problemi che agitano il settore. E i costruttori, chi più chi meno, parlano di risultati positivi o si dichiarano ottimisti per il futuro affidandosi a nuovi modelli o a nuove strategie. [illegible] previsioni sono buone anche per il 2001, pur con qualche cautela per il caro-petrolio, la fiscalità [illegible] gli sviluppi della situazione economica.

Se in campo nazionale chi può sbandierare progressi davvero sostanziosi è Fiat Auto con i suoi [illegible] marchi (ma lo stesso, [illegible] ambito di volumi contenuti ma di prestigio, si può dire per Ferrari e Maserati), tra i costruttori esteri risultati record vanta [illegible] gruppo DaimlerChrysler. Le polemiche di vertice sul «matrimonio» tra Daimler e Chrysler riempiono le pagine dei giornali, ma questo poco importa ai clienti italiani. Il gruppo consegnerà entro il [illegible] oltre 120 mila veicoli, [illegible] 14% in più rispetto al '99: [illegible] mila Mercedes, 27.500 Smart, 12 mila Chrysler, più i mezzi industriali e commerciali. Il tutto per una quota di [illegible] del [illegible]. A Bologna la Chrysler presenta il nuovo Voyager (in Italia [illegible] febbraio), il grosso monovolume di lusso che è stato dotato per l'Europa [illegible] nuovo turbodiesel a iniezione diretta con Common Rail [illegible] 2,5 litri [illegible] 140 Cv (186 km/h, da zero a 100 l'ora in meno di 12 secondi).

Bmw punta sulla Mini, la citycar di lusso
Mercedes [illegible] gonfie vele, Chrysler col Voyager
Dalla Toyota una Yaris con il piglio sportivo

Bene anche un'altra tedesca di prestigio, la Bmw, che però a Bologna ha posto l'accento soprattutto sul marchio Mini, portando in anteprima per il pubblico italiano la versione Cooper, che verrà posta in vendita nel settembre 2001 a meno di [illegible] milioni: nei piani 3500 consegne che saliranno a 8-9000 nel 2002. Dopo il divorzio dal Gruppo Rover, Monaco punta sulla Mini per inserirsi tra le citycar di classe elevata. [illegible] dal [illegible] la Rolls-Royce (sono partiti gli investimenti per realizzare un impianto produttivo [illegible] nuovo) costituirà la terza colonna della strategia Bmw.

La Ford (187 mila consegne previste per il 2000) ha [illegible] po' patito il cambio della Mondeo, ma proprio sulla Mondeo, il cui lancio è slittato a gennaio, punta per migliorare le proprie posizioni nel nostro mercato, in [illegible] sta attuando una profonda trasformazione della rete distributiva. In compenso, è andata bene la Focus (87.000 pezzi), prima vettura straniera in Italia.

Tra i costruttori giapponesi, la Honda [illegible] affida [illegible] Civic mentre la Nissan (affidata alle cure Renault) qui punta le sue carte sul settore 4x4 (dal prototipo X-Trail a una piccola ma severa pista per prove su sterrato) e la Mitsubishi, in crescita, gioca la carta del Pajero Pinin a 5 porte. Ma chi è lanciatissima è la Toyota, prima in Europa e a quota [illegible] mila consegne in Italia nel [illegible]. Un successo frutto di [illegible] particolare attenzione al cliente europeo e di un ampio rinnovo dei prodotti attuato in questi anni (sotto la regia, guarda un po', [illegible] Diaz Ruiz, il nuovo direttore commerciale di Fiat Auto). Al Motor Show [illegible] la Yaris T Sport, a 3 o 5 porte, con motore [illegible] 1,5 litri [illegible] 106 Cv (180 km/h, 0-100 l'ora in 9 sec.). Look aggressivo, sospensioni ribassate, interni sportivi».

Land Rover, questione di prestigio

Piani di sviluppo per il marchio nobile del «4x4»



Il Freelander è il numero uno in Europa tra i veicoli tipo Suv

Alberto [illegible]
BOLOGNA

Disertato dalla sorellastra Rover per tagliare le spese, il Motor Show vede la Land Rover puntare a un vigoroso rafforzamento della propria immagine. Che è poi quella tradizionale, e tuttavia conquistata sul campo in 52 anni di attività, di regina del fuoristrada. Ma è anche un'immagine che la [illegible] ha deciso di rinnovare [illegible] di lustrare per bene, sicura com'è di ricavare dallo scintillio dei nuovi investimenti più [illegible] qualche beneficio. Per sé, naturalmente, ma anche per gli altri marchi.

Land Rover e Jaguar (presa oltre 10 anni fa) rappresentano [illegible] fiore all'occhiello e il salvadanaio del Premier Automotive Group, che la Ford ha da poco creato con l'intento di inaugurare nuove sinergie e di dare una sola filosofia di base ai suoi marchi di lusso. Marchi che spaziano dall'americana Lincoln alla svedese Volvo per finire, appunto, con [illegible] britanniche Land Rover, Jaguar e Aston Martin (che distilla 600 costosissime auto l'anno).

Per il 2001, assicurano in Ford, il Premier Group potrebbe già superare [illegible] milione [illegible] vetture prodotte, portandosi così al primo posto al mondo tra le marche di lusso. D'altra parte, la strategia Ford è chiara: [illegible] la nuova società, affidata a Wolfgang Reitzle, ex Bmw, la multinazionale vuole affrontare di petto lo strapotere, nel settore alto di gamma, della «solita» triade tedesca (Bmw, Mercedes e Audi), più la giapponese Lexus (leggi Toyota).

Rispetto ai rivali, costretti [illegible] affrontare ciascuno per proprio conto sia il settore delle berline sia quello dei coupé sia, più recentemente quello dei Suv, il [illegible] offre il vantaggio di avere già suddiviso i vari compiti. E l'incarico affidato alla Land Rover è, naturalmente, quello di operare al top nel settore del 4x4.

[illegible] questa strategia - afferma Salvatore Pistola, presidente di Land Rover Italia - la regina dei fuoristrada rappresenta un [illegible] e proprio fiore all'occhiello: da un punto di vista del prestigio dell'immagine, ma anche per la sua solidità finanziaria...». E, d'altra parte, se così non fosse la Ford avrebbe [illegible] «scontentato» la sua cospicua offerta al precedente proprietario, la Bmw, di ben 5 miliardi di marchi, 5000 miliardi di lire. Oltretutto i «numeri» della Land Rover sono in costante espansione. «Fino a tre anni fa - precisa Pistola - la produzione superava appena le 70 mila unità l'anno, mentre oggi siamo già a quota 170 mila e nel giro di neppure tre [illegible] dovremmo salire a 300 mila».

La chiave di volta del più recente successo della [illegible] britannica si chiama Freelander, un compatto 4x4 sempre in presa - la Land Rover è l'unica marca a produrre esclusivamente [illegible] trazioni integrali - che al Motor Show è esposto nella recentissima versione. Riveduto e aggiornato, ora sfoggia tra l'altro il nuovo [illegible] Bmw turbodiesel common rail 1900 cc e 16 valvole: 112 vivaci cavalli che [illegible] solo assicurano una comoda velocità autostradale (165 km/h è la punta massima), ma che grazie all'eccellente coppia consentono una buona marcia «off the road».

Lanciato nel 1998 e subito diventato il Suv più venduto d'Europa con oltre 60 mila unità l'anno, il Freelander [illegible] naturalmente il fuoristrada preferito dal mercato italiano, grazie anche a un prezzo che parte da poco più di 40 milioni di lire. «Nel 2000 ne venderemo 10 mila - dicono in Land Rover Italia - ma l'anno prossimo puntiamo molto più in alto grazie a questa edizione e a inedite formule di finanziamento». E a inizio [illegible] arriverà la nuova Range Rover.



Il Gruppo MG Rover, dopo il distacco da quello Bmw, cerca il rilancio. Punto forte [illegible] il marchio MG, che nel [illegible] del 2001 metterà in commercio tre [illegible] berline sportive (a lato, la X10, sigla in codice), che verranno prodotte in 8 versioni nella rinnovata fabbrica di Longbridge. Il programma di ricerca e sviluppo ha comportato finora investimenti per 100 milioni di sterline. Il gruppo inglese, diretto [illegible] Kevin Howe, prevede anche una serie di attività agonistiche, fra cui la partecipazione alla [illegible] Ore di Le Mans.

Testore [illegible] i problemi della distribuzione

I concessionari? Ruolo prezioso

Si [illegible] incalzante il dibattito tra le Case automobilistiche e la Commissione europea sulla «concorrenza» per stabilire come si dovranno vendere le automobili dal settembre 2002, data di scadenza dell'attuale «Block Exemption», ovvero la distribuzione selettiva. Se ne è parlato ieri alla vigilia dell'apertura del Motor Show, in un convegno organizzato da Federaicpa, la Federazione dei concessionari e da Interauto-News, con interventi del n. 1 di Fiat Auto, Roberto Testore, del segretario generale del Censis, Giuseppe De Rita, del direttore Sud Europa di Gm Europe, Massimo Berni, e del presidente dei dealers, Vincenzo Malagò. Ha moderato il dibattito Tommaso Tommasi, direttore della rivista, che ha anche consegnato ai concessionari Alfa Romeo il premio per la migliore Rete distributiva nel 2000.

Dagli interventi sono emersi i problemi che oggi stanno di fronte a un settore che in Italia raggruppa 20.000 aziende [illegible] oltre 250.000 dipendenti [illegible] si è presa coscienza delle sfide che si dovranno affrontare per valorizzare un'organizzazione distributiva «che - ha detto Testore - resta fondamentale». Alla posizione dell'Unione europea, espressa il 15 novembre dal [illegible] Mario Monti, nella quale si sosteneva che «soprattutto i consumatori non traggono da questo sistema una congrua parte dei vantaggi che dovrebbero derivarne», ha risposto Testore, ricordando le osservazioni dell'Acea (l'associazione dei costruttori europei, presieduta da Paolo Cantarella), secondo la quale «il rapporto non riconosce a sufficienza la crescente e stretta cooperazione tra fornitori, costruttori e venditori che si esprime in elevati livelli di efficienza».



Testore, n. 1 di Fiat Auto

«Il sistema di distribuzione selettiva - ha ribadito l'amministratore delegato di Fiat Auto - ha assicurato prodotti migliori a prezzi calanti, grande varietà di offerta e standard [illegible] sicurezza sempre più elevati ed ha anche garantito, con due milioni di addetti in Europa, importanti livelli occupazionali. Tali livelli non potrebbero però essere confermati «se [illegible] presupposti normativi su cui il sistema si fonda, perché si andrebbe incontro alla progressiva scomparsa dei concessionari, a vantaggio di grandi catene distributive».

Testore ha poi precisato che «i costruttori non hanno la pretesa di mantenere ingessato l'attuale sistema», al contrario «stanno riorganizzando le loro reti, ampliando i territori di riferimento, moltiplicando i servizi offerti, proprio per una maggiore efficienza». Ha affermato che «sistemi perfetti [illegible] esistono da [illegible] parte e in nessun settore, ma buoni sì, quando riescono ad assicurare un giusto equilibrio tra clienti, distributori e produttori». Ma c'è di più. L'attuale organizzazione [illegible] garantisce che sul mercato vengano offerti [illegible] alcuni, ma [illegible] i prodotti: i consumatori possono scegliere tra 50 marchi, 250 modelli e fino a 4000 versioni, mentre nei supermercati si dovrebbero limitare a pochi e sempre più omogenei veicoli.

La Commissione considera un problema per i [illegible] i diversi prezzi delle auto tra un mercato e l'altro. Per Testore «le attuali regole [illegible] distribuzione non hanno nulla a che vedere con questi differenziali di prezzo. Con il sistema in vigore, infatti, i prezzi medi in termini reali sono aumentati negli ultimi 5 anni, [illegible] 5 principali mercati europei, [illegible] dell'1%, contro una inflazione del 10,5%. La questione [illegible] è chiedersi, invece, se è normale che in un mercato unico esistano ancora discrepanze di imposte che variano dal 15% a più del 200%. Pertanto la distribuzione è una cosa, le differenze di prezzo sono un'altra».

E su Internet ha precisato che l'e-commerce è ancora allo stadio embrionale come fonte di acquisto, mentre sta acquistando piede [illegible] me fonte di informazione. [illegible] messo che potrà cambiare molte cose ma che «non renderà il distributore superfluo. Anche [illegible] il cliente arriverà [illegible] ordinare la [illegible] auto online, la stessa dovrà poi essere consegnata, [illegible] trollata, assistita. E sarà [illegible] e sempre il concessionario a dover permutare [illegible] vecchia auto. Insomma anche i consumatori sono convinti della validità del sistema attuale ed è per questo che l'Acea si sta impegnando assiduamente nel combattere le posizioni della Commissione».

Praticamente sulle stesse linee l'intervento di Massimo Berni anche lui convinto che «l'attuale sistema è migliorabile», ma che, comunque «in General Motors vediamo ancora il concessionario, l'imprenditore, al centro del sistema distributivo». Mentre De Rita ha invitato a un maggiore «flusso di rapporti e di connessioni fra produttore, concessionario e consumatore». E Malagò, criticando la posizione di Monti, forse [illegible] sufficientemente informato, ha fatto sapere che il 13 febbraio l'organizzazione dei concessionari sarà ascoltata dalla Commissione europea e in quella sede potrà meglio precisare i punti controversi.

Entrando al Motor Show, Te[illegible] [illegible] ribadito, prima del convegno, la sua convinzione che Fiat Auto chiuderà quest'anno con un sostanziale pareggio operativo, che il trend delle vendite è buono («la quota non va mai giudicata su un solo mese»), che è ragionevolmente ottimista per il 2001 e che «l'affare Daewoo [illegible] ancora lungo e duro, mentre ci sono i vantaggi dell'accordo con General Motors».

La Renault aggiorna il simpatico modello, prezzi [illegible] 18,2 milioni

[illegible] «16 valvole» per [illegible] piccola

Twingo: inedito motore di 1.149 cc e 75 Cv



Twingo, arriva l'edizione n. 3

Giulio Mangano
PARIGI

La Twingo (195 mila unità vendute in Europa nel [illegible], 27 mila in Italia) cambia. Nata nell'ottobre '92 ed aggiornata nel settembre '98, prodotta finora in 1,7 milioni [illegible] pezzi (quasi 230 mila finiti nel nostro Paese), la piccola Renault approda al terzo stadio dell'evoluzione. Così, in attesa [illegible] modello completamente nuovo (lo vedremo nel 2004 [illegible] avrà, oltre alle linee squadrate della prossima ammiraglia Vel Satis, anche le 5 porte e un turbodiesel di 1.5 litri), la vettura amplia [illegible] gamma motori [illegible] continua nel processo di ottimizzazione del look esterno [illegible] degli interni, [illegible] sospensioni e dei freni.

Sulla Twingo fino ad oggi era disponibile soltanto un 1.200 otto valvole, monoalbero in testa, [illegible] 43 kW/60 Cv, 93 Nm/9,7 kgm di coppia massima a 2.500 giri, 151 km/h e 0-100 km/h in 13,4 secondi, omologato Euro 3. Ora arriva una [illegible] unità (che presto approderà anche nel cofano della Clio), ancora di 1.149 cc a normative Euro 3, ma con [illegible] kW/75 Cv. Risultato: prestazioni sensibilmente migliori (168 km/h e 0-100 km/h in 11,7 secondi, con progressi anche in termini di emissioni), ma con qualche lieve rinunzia in termini di elasticità [illegible] marcia, considerato che i 105 Nm/11 kgm di coppia si ritrovano a 3.500 giri, mille in più che sull'otto valvole, anche se il 90% della spinta è presente fra 1.750 e 5.750 giri.

La Renault, sottolineato che il nuovo 16 valvole offre [illegible] 15% di coppia e il 25% di potenza in più dell'unità a otto valvole, rivendica «consumi tra i più ridotti del mercato», con un valore ufficiale dichiarato di 5,9 litri per 100 km, nel ciclo misto, cioè mediamente più di 16,9 km/litro. Fra le chicche tecnologiche introdotte sull'ultima Twingo, l'integrazione di una valvola a farfalla, motorizzata (un'esclusiva in questa categoria), che svolge le funzioni di acceleratore elettronico, per rendere più fluida la guida. Nonostante una dichiarata maggiore insonorizzazione che limita a 71 decibel il livello acustico (contro i 74 precedenti, e tre db in meno, significano il dimezzamento del livello), l'impressione su strada, specie in velocità e complice qualche turbolenza aerodinamica, è che questa edizione sia invece un po' più rumorosa della precedente.

Il nuovo [illegible] viene offerto con tre allestimenti molto completi: Expression, a 18,2 milioni, comprensivi di due airbag, immobilizer, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata con telecomando, retrovisori esterni elettrici e sedile di guida regolabile in altezza; Privilege, a 19,8 milioni, con l'aggiunta di climatizzatore, fen[illegible], poggiatesta posteriori, servosterzo elettrico ad assistenza variabile (finalmente migliorato); Initiale, a 22,8 milioni, [illegible] airbag laterali, abs, interni in cuoio, autoradio con cd player, cerchi in lega e parabrezza termico. Su tutte le versioni spicca, però, l'abitabilità-miracolo che ha reso giustamente famoso questo mini-monovolume (3,44 m e da 170 a 1.095 litri di bagagliaio) tre porte e cinque posti.

Infine, con la nuova Twingo è stata presentata per il mercato italiano una edizione speciale di 2.000 unità della Scénic, battezzata Magnifica Classe e frutto [illegible] accordo con l'Alitalia. Due versioni (motore a benzina 2 litri da 140 Cv, prezzo 45,1 milioni e turbodiesel 1.9 di 105 Cv, 47 milioni), anche con navigatore satellitare.


IXUS Z50
Canon

Diaz Ruiz, direttore commerciale Fiat Auto

Nuove idee e modelli [illegible] ricetta per crescere

[illegible] Bianco

In sintonia con i tempi, dominati dalla telematica e da una competizione sempre più selettiva, sta cambiando rotta la strategia commerciale di Fiat Auto. Da 100 giorni è affidata all'esperienza e alla vivacità di Juan José Diaz Ruiz, un manager spagnolo [illegible] risultati brillantissimi in altre aziende (tra cui Ford, Seat, Audi e Toyota), che nell'anteprima del Motor Show [illegible] tracciato il suo primo positivo bilancio. Competenza, entusiasmo, ottimismo, risposte sempre dirette, danno luce al «look» esteriore del nuovo direttore; dietro c'è tanto lavoro da parte di tutto il Gruppo.

«Con Roberto Testore - ha spiegato - abbiamo sviluppato una organizzazione che riteniamo vincente, studiata per integrare le nuove tecnologie, [illegible] Internet e altri moderni sistemi telematici. I processi di gestione coinvolgeranno i nostri tre marchi e tutti i mercati. Abbiamo pianificato strategie fino al 2005, in Europa e nel resto del mondo, creando anche un "comitato [illegible] prodotto" per dare il massimo delle garanzie al cliente. Ho trovato un'azienda già eccellente, tuttavia stiamo compiendo grandi passi avanti. Per [illegible] è significativo che il settore commerciale partecipi direttamente [illegible] definire il prodotto del futuro».

Diaz Ruiz ha evidenziato le armi vincenti di un rilancio consistente maturato in una situazione difficile di mercato (a fronte del -1,6 d'immatricolazioni in Europa [illegible] novembre, Fiat Auto ha risposto con [illegible] crescita del 2,7%, [illegible] addirittura del 6% in Italia). «E' merito di due modelli in particolare: la 147 [illegible] il Doblò. La [illegible] Alfa Romeo [illegible] avviata a diventare il più straordinario successo [illegible] nella storia della [illegible] oltre ogni [illegible] previsione: gli ordini sono già 30 mila, pur non avendo ancora effettuato il lancio a livello continentale. Ma i primi contatti con il mercato europeo ci danno esiti entusiasmanti, il 38% dei clienti è disposto ad aspettare 5 mesi, pur di avere la 147 con il motore common rail e la versione a 5 porte, che arriverà in primavera; la stessa scelta ha fatto il 15% degli acquirenti italiani. [illegible]' una vettura che piace molto».

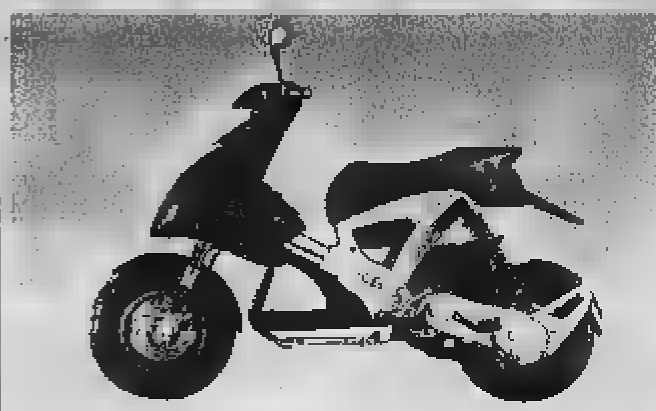
L'unico rammarico è non poter soddisfare, in questo momento, tutte le richieste. «Ma abbiamo deciso di aumentare da 100 a 120 mila unità [illegible] la produzione: sarà fondamentale il contributo dei fornitori. L'attesa attuale si aggira sui tre mesi, non è troppo per un modello elitario».

Continua [illegible] trend positivo anche delle altre Alfa Romeo. «Le vendite della [illegible] - ha detto Diaz Ruiz - sono aumentate [illegible] novembre, lo stesso è accaduto per la Sportwagon. La 166 ha il 30% del segmento in cui [illegible]te, deve [illegible] nell'ambito delle flotte aziendali: è ideale per [illegible]. Abbiamo avviato un programma di formazione dei venditori, mirato a questo tipo di contatti». Un successo [illegible] annuncia anche il Doblò, prodotto in Turchia. «Trecentomila potenziali clienti hanno visitato i concessionari, [illegible] 24 mila ci [illegible] trattative in corso. Come per la 147, intendiamo aumentare la produzione, portandola per ora da 100 a 120 mila unità».

Come [illegible] configura, in questo quadro positivo, la partership con gli americani della General Motors? Il direttore commerciale di Fiat Auto non ha dubbi: «E' un rapporto eccellente, la più intelligente delle collaborazioni. Non c'è stato nessun assorbimento, soltanto l'utilizzo di sinergie di acquisti [illegible] meccanica che salvaguardano l'indipendenza di ogni gruppo e ogni marca dei singoli gruppi. Noi lavoriamo senza interferenze, in serenità. I frutti dell'accordo si vedranno presto: [illegible] 2001 Fiat Auto [illegible] Gm avranno risparmiato ciascuna 200 milioni di euro, che saliranno a 500 milioni di euro nel 2003 [illegible] un miliardo di euro nel [illegible]05».

«Operiamo su tutti i fronti - ha concluso Diaz Ruiz -, c'è solo bisogno di [illegible]po. Miglioreremo la visibilità dell'azienda, che è sempre stata all'avanguardia [illegible] prodotti e nelle innovazioni tecnologiche, [illegible] dimostra [illegible] fatto che in Fiat siano nati lo space frame e il common rail. Forse questo aspetto non è sempre emerso nel modo migliore all'esterno».

Tante novità, dalle grandi moto, sportive [illegible] non, ai veicoli per i giovani e spuntano i quadricicli



[illegible] ICE

Tra le novità del Gruppo Piaggio spicca l'Ice, [illegible] cinquantino che [illegible] nato per i giovani che vogliono divertirsi: il design [illegible] innovativo. Sarà in vendita da primavera, prezzo quasi 4 milioni



[illegible]

Dall'Aprilia [illegible] maxi-scooter di gamma alta: è l'Atlantic, con motore da 500 cc e 39 Cv. Due posti, tanto spazio, doppio schienale. In vendita in estate, costerà sui 13,5 milioni

C'è anche il festival delle due ruote

Sfida tra Case italiane e straniere a colpi di scooter

[illegible]

Inviato a [illegible]

Il Motor Show è anche [illegible] grande festival delle 2 ruote. Come accade nel campo auto, accanto ai prodotti troviamo piloti, gare, eventi di vario tipo. L'industria italiana, [illegible] particolare, coglie [illegible] l'occasione per presentare i modelli che saranno in commercio nel prossimo [illegible]. Tre le novità in prima mondiale. Si tratta, in tutti e tre i casi, di scooter: l'Atlantic dell'Aprilia, lo [illegible] Honda e l'Ice della Piaggio (di cui abbiamo anticipato già molte caratteristiche nei giorni scorsi).

L'Atlantic [illegible] un sontuoso [illegible]-scooter che introduce il concetto di gamma alta in un settore che deve essenzialmente il [illegible] a una clientela non giovanissima [illegible] che dispone [illegible] buon patrimonio. [illegible] presentazione ha f[illegible] da madrina Federica Panicucci che sotto un fuoco di fila dei flash dei fotografi ha posato assieme al proprietario della casa di Noale, Ivano Beggio.

Atlantic ha dimensioni imponenti [illegible] un design [illegible] esaltato da [illegible] di un v[illegible] mezzo da granturismo sia per la grande capacità del bagagliaio che può ospitare due caschi integrali, sia per il comfort della spaziosa sella che è dotata di schienale sia per il pilota che per il passeggero.

Il motore, monocilindrico a quattro tempi bialbero, con quattro valvole, eroga 39 cavalli. La frenata è integrale e si affida a due dischi anteriori da 260 mm e ad uno posteriore da 220 mm. A richiesta viene fornito l'impianto Abs. C'è anche il freno di stazionamento. La forcella idraulica ha steli da 40 mm mentre la sospensione posteriore [illegible] affidata a due ammortizzatori [illegible] doppio effetto. Torneremo sull'argomento quando inizierà la produzione prevista per l'estate del [illegible].

Dall'Aprilia anche l'originale Los Angeles Honda schiera lo [illegible] con un imponente scudo anteriore E si fanno vedere i costruttori asiatici

Un altro mezzo [illegible] dirittura d'arrivo per [illegible] produzione in serie è lo scooter a tre ruote Los Angeles che l'Aprilia ha presentato assieme ad altre nuove proposte. Si tratta di un veicolo con la ruota posteriore [illegible]trice e due ruote sterzanti anteriori. Sembra che questo [illegible] sia dotato [illegible] eccellente [illegible] di strada.

Sempre in [illegible] Aprilia [illegible] faceva notare [illegible] quadriciclo che [illegible] impazzire i giovanissimi (può essere guidato a sedici anni). E' un pick up in miniatura con grandi ruote artigliate. La sua produzione non è, però, imminente. Restando in questo settore, ecco una simpatica «micro» esposta nello stand della torinese Sidauto [illegible] realizzata [illegible] Tonino Lamborghini (il figlio [illegible] Ferruccio Lamborghini), un imprenditore dalle molte attività. La vetturetta si chiama Ginevra e ha [illegible] spazioso e confortevole. Infine, estetica tutta particolare quella di Be Up, il modello visto a Parigi: disegnato da Giugiaro per la Ligier, viene distribuito attraverso la rete di vendita europea della Piaggio.

Lo [illegible] SH, presentato [illegible] Shoichi Kitahara, presidente della Honda Europa, è in sostanza un'evoluzione dello @ (Chiocciola in Internet), dal quale ha ereditato i motori potenti e poco inquinanti. E' progettato [illegible] costruito [illegible] Italia. Molto gradevole l'estetica. La griglia che nasconde il radiatore [illegible] liquido [illegible] raffreddamento, sullo scudo anteriore, ricorda quella della Lancia Aurelia. Le ruote alte offrono un look snello e sicuramente contribuiranno a una guidabilità migliore. La versione con motore di 150 cc arriverà presto nei [illegible] al prezzo di 6.350.000 lire (6.750.000 f.[illegible]).

Giuseppe Boni, direttore della divisione due ruote della Piaggio, ha lanciato l'Ice, un [illegible] concetto di scooter, marchiato Gilera. Il telaio a forma di ascia, il cui manico è un grosso tubo, assicura [illegible] grande rigidità torsionale. Motore, ovviamente, [illegible] cc per consentirne la guida ai sedicenni. Sarà in vendita ad aprile, dovrebbe costare intorno ai 3.900.000 lire.

Sono scesi in forza a Bologna gli importatori di scooter e motociclette cinesi, coreane e taiwanesi che offrono prodotti a prezzi molto competitivi. La Carpimotor, ad esempio, presenta uno scooter della cinese [illegible] Linhai, che sembra una copia del Burgman, con motore da 150 cc, al prezzo di 6.670.000 lire franco [illegible] cessionario.

[illegible]

[illegible] Gps

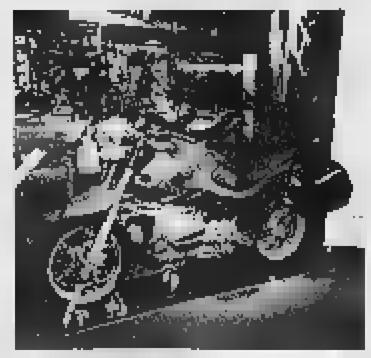
Proposto da Bmw è la prima volta

Bruno [illegible] Prato

BOLOGNA

Nello stand [illegible] Bmw Moto (nel 2000 oltre 70 mila consegne nel mondo, di cui 9.200 in Italia, un record, cui [illegible]e aggiungere 1.500 C1, per [illegible] totale di 10.700 pezzi) debutta un modello fascinoso: [illegible] R1150R, una «nuda» dalle forme snelle, che nasce da un progetto di pregio. Particolare l'attenzione posta al corretto rapporto ergonomico fra mezzo e pilota per realizzare il massimo piacere di guida con il minimo impegno fisico e un comfort totale per lunghi percorsi.

Con una potenza di 85 Cv e una coppia massima di oltre 10 kgm, [illegible] fronte di un peso, in ordine di marcia, di 238 kg, la R1150R offre una qualità prestazionale, in accelerazione e ripresa, particolarmente gagliarda, ma anche gestibile in assoluta sicurezza. A proposito [illegible] sicurezza, la Bmw ha ulteriormente arricchito [illegible] dotazione del suo modello di maggior lusso, la K1200LT: questa imponente e confortevolissima super turismo dispone ora di impianto f[illegible] integrale, doverosamente completato da un avanzato [illegible] Abs che offre sempre massima potenza decelerante senza rischio di bloccaggio delle ruote.



La nuova poderosa Bmw R1150R

Il nuovo impianto frenante è utilizzabile agendo solo sul pedale oppure sulla leva al manubrio, a scelta. Sulla K 1200 LT, inoltre, viene proposto [illegible] primo navigatore satellitare per [illegible]. Il display, [illegible] 82mm x 45mm, è posizionato sul serbatoio e il Gps può fornire indicazioni verbali tramite gli altoparlanti del [illegible] audio [illegible] il circuito interfonico dei caschi. Nello stand sono visibili anche alcune attraenti realizzazioni su base del modello custom R1200C, proposte con dotazione arricchita attingendo dalla gamma degli accessori e impreziosite nella grafica.

Oltre alle moto, grande protagonista è «l'auto a due ruote» C1, prodotta a Torino dalla Bertone. La C1 è impreziosita dalle personalizzazioni di Luis Vuitton: una serie di accessori e di sacche e valigie che consentono di utilizzare al meglio, [illegible] in gran stile, lo spazio disponibile [illegible] bordo di questo straordinario veicolo [illegible] due ruote, uno [illegible] più sicuri e affidabili, come dimostrato dalla [illegible] solidissima cellula di protezione.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; [illegible] ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 440822; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80; BARI, via Amendola 166/5, t. 5488111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13; CAGLIARI, via Ravenna 24; CASALE MONFERRATO; CATANIA; CATANZARO; COSENZA; CUNEO; FIRENZE; GENOVA, via G. D'Annunzio 2/108, t. 530701; GORIZIA; IMPERIA; LECCE, via Trinchese 67, t. 314185; MESSINA; NOVARA, via Cavour 13; PADOVA; PALERMO, via Lincoln 19; REGGIO CALABRIA; ROMA; SANREMO; SAVONA; VERCELLI [illegible]

[illegible]

1

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

[illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

[illegible]

3

OPERAI ARTIGIANI FATTORINI

[illegible]

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

[illegible]

SASSO EDILIZIA

[illegible]

IMPIEGATI

[illegible]

TECNICI

[illegible]

LAVORO VARI E PART TIME

[illegible]

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible]

PRESTAZIONI COMMERCIALI

[illegible]

4

[illegible]

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[illegible]

LAVORO VARI E PART TIME

[illegible]

5

TORINO CITTA'

[illegible]

ALLOGGI IN PALAZZINA

[illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible]



CARIGNANO, via Pinerolo 13-15 [illegible] 2 camere [illegible] cucinino bagno [illegible] £ 114.200.000 [illegible] Gabetti 011.546.040.

MONCALIERI Borgo Aje alloggio signorile recente in palazzina con giardino condominiale soggiorno cucina 2 camere 2 bagni box [illegible] F6 011.643.084

MONCALIERI strada Revigliasco, [illegible] mico, salone 3 camere cucina doppi servizi. Possibilità box auto. Tel. 011.662.1675.

[illegible]

SANREMO VENDO

[illegible]

SPOTORNO [illegible] £ 378.000.000. [illegible]

SPOTORNO [illegible] 019.741.5009

[illegible]

COSTA AZZURRA

[illegible]

A. JUAN LES PINS

[illegible]

A NIZZA

[illegible]

6

TORINO CITTA'

[illegible]

7

TORINO CITTA'

[illegible]

TORINO PROVINCIA

[illegible]

LIGURIA

[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible]

8

TORINO CITTA'

[illegible]

LOCALI

[illegible]

9

[illegible]

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCE

[illegible]

11

[illegible]

13

[illegible]



TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. [illegible] 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA



Accadde ieri

Il 7 dicembre 1907 nasce il settimanale «Il grido del popolo» come contraltare sindacalista del «Grido», il foglio della sezione socialista torinese. Il nuovo giornale è su posizioni operaiste vicine a quelle di Arturo Labriola che il 26 dicembre 1907, al Teatro Balbo, accusa il partito socialista «di assolvere una funzione conservatrice» e di essersi opposto «allo sciopero generale temendo un insuccesso elettorale».

Il tempo

Le perturbazioni atlantiche preannunciate stanno transitando sul Centro Europa ed interesseranno in particolare, per tutta la settimana, le regioni orientali della nostra Penisola, con un probabile miglioramento a fine settimana. Piemonte e Liguria risentiranno ancora degli effetti più negativi di questi sistemi frontali. Avremo ancora nuvolosità alta e diffusa anche intensa, con deboli piovaschi, sporadiche nevicate e foschie in pianura.

Quanto manca a...

Il 30 maggio 2001 (fra 173 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione [illegible] due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris [illegible] corso Duca degli Abruzzi. Qui saranno creati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Il freno di emergenza ha evitato il peggio, l'incidente riaccende la polemica sugli impianti

Molinette, [illegible]

Cabina scivola di [illegible] piano

Marco Accossato

Si è sfiorata la disgrazia, venerdì scorso, in un ascensore delle Molinette. La cabina, carica di parenti di ricoverati, ha «saltato» un piano proseguendo la sua corsa in discesa: per bloccare l'impianto impazzito sono entrati in azione i freni d'emergenza, che hanno evitato il peggio. Fortunatamente nessun ferito, ma tanta paura: una donna anziana ha avuto un lieve malore.

Del caso si è saputo soltanto ieri, dopo l'ennesima lettera di protesta per gli ascensori [illegible] pre guasti pubblicata [illegible] *Specchio dei tempi*: quello che la settimana scorsa ha rischiato di cadere, porta dal corridoio principale dell'ospedale ai tre reparti di Medicina Generale, alla Gastroenterologia del professor Rizzetto, alla Diabetologia, alla Reumatologia e al reparto [illegible] Ematologia del professor Gallo. L'impianto era ancora fuori servizio ieri, [illegible] gli operai al lavoro per [illegible] di individuare [illegible] risolvere il guasto. Altri due ascensori, sempre ieri, sono stati bloccati per problemi tecnici: il primo nel padiglione dell'Odontostomatologia, il secondo in Dermatologia, di fronte alla Radiologia.

L'incidente alle Molinette ripropone il discorso della sicurezza nel principale ospedale piemontese. Ciò che è accaduto in corso Bramante ricorda quanto è successo ad agosto al vicino ospedale Sant'Anna di corso Spezia: la cabina dell'ascensore principale ha fatto un salto di oltre [illegible] metri nel vuoto con tredici persone a bordo, in quel caso l'impianto frenante non sarebbe però entrato in funzione, tre delle 13 persone sono rimaste ferite. Sul caso Sant'Anna, la magistratura ha aperto un'inchiesta, l'ipotesi d'accusa del procuratore Raffaele Guariniello è «lesioni e disastro colposo» e la cabina resta sotto sequestro.

Un'incognita, gli ascensori alle Molinette. Dopo la protesta pubblicata lunedì su *La Stampa* («La situazione è critica soprattutto per noi dializzati [illegible] vediamo costretti a faticare non poco alla ricerca di un ascensore funzionante che ci porti al reparto», hanno scritto 24 persone) ieri è giunta una nuova lamentela: «Ho subito diverse operazioni, tra cui l'asportazione di una vertebra che mi ha portato ad avere difficoltà di deambulazione - racconta Davide Dominici -. Sono in cura presso l'Endocrinologia del professor Camanni. Segnalo che l'ascensore centrale numero 1, nuovo, è perennemente fuori servizio. Il numero 2, obsoleto, funziona a saltelli. Il numero 3 è utilizzabile solo dagli infermieri e dai dottori...».

Molti montacarichi dell'ospedale più importante del Piemonte sono stati installati oltre 50 anni fa

Sono 65 gli impianti alle Molinette, [illegible] ascensori e montacarichi. Oltre la metà di questi [illegible] tra i cinquanta e i sessant'anni di vita: «Impossibile andare avanti così - si lamentano anche medici e infermieri -. Non si considera che, soprattutto [illegible] certi reparti, i pazienti sono anziani o gravemente malati. Utilizzare le scale per salire anche solo di un piano può [illegible] un'impresa». Infuriate infatti, ieri mattina, le persone che hanno di nuovo trovato il cartello «fuori servizio» appeso sulle porte dell'ascensore del reparto di Ematologia al terzo piano.

Alle Molinette l'ufficio tecnico è ormai quasi in costante allarme. L'emergenza sta diventando prassi. Anche in Radioterapia (un solo ascensore a disposizione) i malati di tumore [illegible] stati costretti più volte a utilizzare le scale. Segnalazioni [illegible] guasti sono arrivate anche dall'ambulatorio di Terapia del dolore: «E' possibile che persino un reparto del genere, che si prefigge di migliorare la qualità della vita dei malati tumorali, diventi inaccessibile per [illegible] persona con carrozzella quando l'ascensore non funziona?». Nel 1996, in un ascensore, un pensionato ha addirittura rischiato la vita: lo stavano trasferendo dal pronto soccorso alla rianimazione con un boccone di carne finito nella trachea e nel condotto bronchiale, la cabina si è bloccata tra un piano e l'altro e l'uomo è stato salvato da un medico che per fortuna era salito con lui nell'ascensore diventato trappola.

Un pensionato rischiò di morire intrappolato nel trasferimento dal pronto soccorso alla rianimazione



L'ascensore delle Molinette dove venerdì scorso [illegible] scattati i freni [illegible] emergenza ieri era ancora fuori servizio

[illegible]L'ospedale non ha colpe»

Il direttore: aspettiamo ancora i fondi

intervista

L'ennesima emergenza-ascensori, alle Molinette, è scattata venerdì scorso, durante l'orario di visita [illegible] parenti ai ricoverati. Per fortuna, nessuna conseguenza tragica. Ma l'incidente ha riacc[illegible]o la polemica sulla sicurezza degli impianti troppo vecchi e sovente fuori servizio.

Dottor Odasso, lei è il diret[illegible] generale delle Molinette. Possibile che nel [illegible] ospedale si debba continuare a salire in ascensore incrociando le dita?

«Venerdì la cabina non ha rischiato di precipitare. Ha semplicemente avuto [illegible] scivolamento. E' immediatamente entrato in funzione [illegible] freno di emergenza e nessuno si è fatto male».

La sostanza, dottore, non cambia: gli ascensori delle Molinette [illegible] sistemati[illegible] guasti. Ci [illegible] malati e parenti dei ricoverati rimasti addirittura chiusi dentro, intrappolati fra un piano e l'altro.

«Mi rendo perfettamente conto dei disagi. L'intera struttura dell'azienda è vetusta ed [illegible] normale che gli ascensori siano i primi a risentire di questa situazione».

Mi scusi, ma questa giustificazione [illegible] sentiamo ripetere ormai da anni, prima dai commissari straordinari, poi dai direttori sanitari e generali. Qualcuno si farà carico, prima o poi, del problema? Quando affronterete seriamente la questione?

«Ogni quindici giorni vengono compiuti controlli [illegible] lavori di manutenzione. E sono presenti, ventiquattr'ore su ventiquattro, gli addetti alla manutenzione che in [illegible] di necessità giungono, al massimo, entro dieci minuti».

Evidentemente non bastano. Quanto [illegible]endete per questo moltiplicarsi di piccoli interventi? Non crede che sarebbe opportuno affrontare il problema alla radice e sostituire tutti gli impianti?

«Quest'estate, in seguito a una gara d'appalto ad asta pubblica, si è deliberato con urgenza [illegible] affidare a due professionisti gli incarichi della progettazione definitiva ed esecutiva di nuovi ascensori. L'attuale amministrazione ha addirittura anticipato svariate decine di milioni per coprire tale spesa. Ma [illegible] punto è che non ci è ancora giunto il finanziamento previsto dall'ex articolo 20 della legge 68/88. Io respingo le accuse al nostro operato».

[m. acc.]


Il direttore generale, **Luigi Odasso**

Per sette ore

Oggi torna il giovedì [illegible] polmone

«Giovedì del polmone», oggi [illegible] divieto [illegible] circolazione per [illegible] auto non catalizzate [illegible] alle 13 e dalle 16 alle 19 se adibite [illegible] trasporto persone, mentre possono circolare liberamente quelle con marmitta catalitica secondo la direttiva Cee, 91/441. Analogo il discorso per le ecodiesel immatricolate secondo le norme della Comunità europea, 94/12. I mezzi considerati inquinanti utilizzati per le merci dovranno fermarsi pure in due fasce orarie, ma diverse dalle precedenti: dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19.

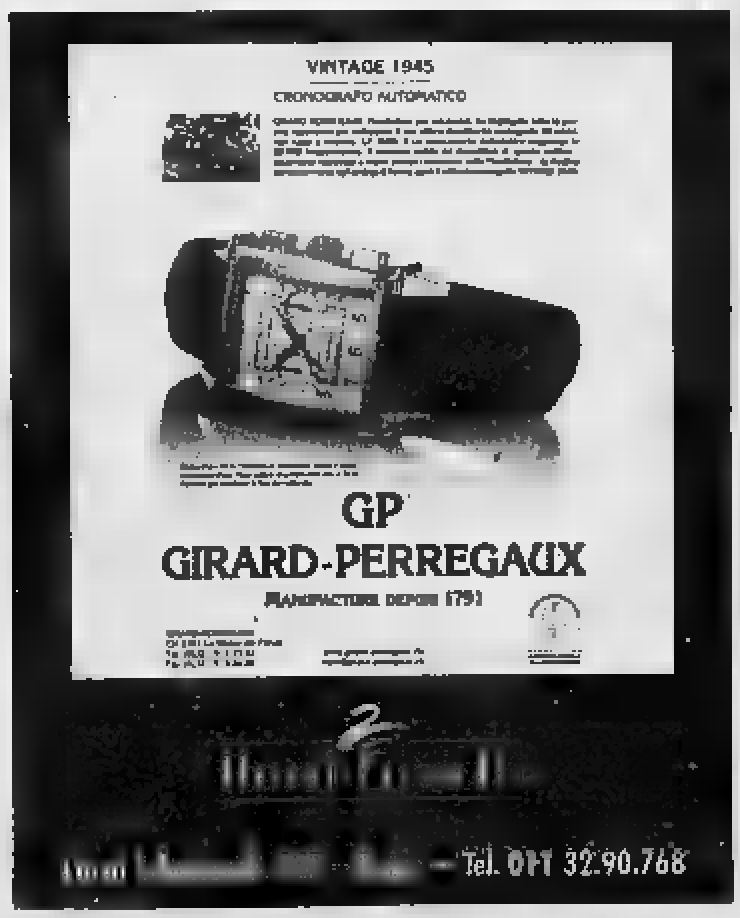
In un comunicato l'assessore municipale all'Ambiente, Paolo Hutter, rileva che sulla città incombe [illegible] inquinamento alto dovuto alla concentrazione delle micropolveri». Per abbatterlo, oltre [illegible] divieti [illegible] giovedì, Hutter confida sulla pioggia [illegible] ricorda che, [illegible] norma, non si dovrebbero superare i 75 mcg/mc per più di 35 giorni l'anno, mentre - afferma - nell'ultima settimana si è «salvata solo domenica 3 dicembre, quando, grazie alla chiusura a tutte le auto, l'indice è sceso a [illegible].

Continuano, intanto, le polemiche sollevate dai Verdi, sull'apertura [illegible] transito di piazza San Carlo nel periodo natalizio, anche se continuerà a valere il divieto di parcheggio, con blocco nei giorni pre-festivi, dalle 20 alle 15 del giorno dopo.

La giunta ha inoltre deciso che le strisce blu varranno (con pagamento del pedaggio) anche nelle giornate festive (8, 10, 17, 24 dicembre) per favorire la rotazione della sosta in periodi [illegible] intenso traffico finalizzato alle compere natalizie.

Un punto, quest'ultimo, su cui polemizza An, con una nota del capogruppo in Sala Rossa, Ferdinando Ventriglia. Che scrive: «A Natale il Comune fa pagare i parcheggi ad un prezzo pari a quelli del Principato di Monaco». Spiega: «Siamo a 3200 lire l'ora, una cifra eccessiva, pari soltanto a quelle che [illegible] devono sborsare a Montecarlo, peccato che in quella città ci sia [illegible] posto garantito in parking interrati [illegible] comodi accessi diretti alle vie dello shopping, mentre a Torino...». Fra la Mole e la Costa azzurra, dice Ventriglia, c'è [illegible] sola differenza: la qualità del servizio.

[g. san.]



La società di Vallarino Gancia è [illegible] sola rimasta delle 5 partecipanti alla gara

Torino Es[illegible] a [illegible]

L'affitto del palazzo costerà 260 milioni l'anno

Giuseppe Sangiorgio

Tutte escluse, tranne «Fierimpresa». Risultato, quest'ultima società, presieduta da Vittorio Vallarino Gancia, anche se la proclama[illegible] ufficiale da parte del C[illegible] ci sarà, salvo ulteriori rinvii, soltanto oggi, dovrebbe [illegible]dicarsi la gestione di Torino-Esposizioni con tutte le [illegible] attività, compresa la pista del ghiaccio.

In lizza cinque aziende (una delle quali subito depennata) f[illegible] cui, oltre alla citata, «Games show», «Ferrero Immobiliare» e «Garzanti Verga», società editoriale che presenta l'offerta migliore: 380 milioni contro i 260 di Fierimpresa. Sulla carta, quindi, la Garzanti Verga parrebbe la vincitrice.

Ma, aperte le buste, gli uffici municipali del Patrimonio (assessore Gian Guido Passoni), sotto il vigile controllo del direttore dottor Anselmo, valuta domande [illegible] autocertificazioni degli interessati alla gara. Ed ecco la sorpresa: Garzanti Verga avrebbe commes[illegible] errori nella presentazione dei documenti per partecipare al bando, mentre le altre si sarebbero presentate con un capitale sociale insufficiente. Di qui la presunta assegnazione che dovrebbe por[illegible] alle incertezze [illegible] futuro della palazzina dove [illegible] stessa Fierimpresa ha operato negli ultimi tre-quattro anni, da quando è nata per iniziativa di alcuni industriali fra cui, appunto, Vallarino Gancia e l'attuale amministratore delegato Lorenzo Bertero, che chiarisce: «Siamo [illegible] avere tutte le carte in regola. E la notizia ci è più che gradita, anche se finora, debbo ammettere, che non ne sappiamo nulla».

Lo stesso assessore Passoni, responsabile del Patrimonio comunale, [illegible] limita a dire che altre concorrenti sono state escluse per vizi di forma [illegible] di sostanza che hanno impedito loro di portare a termine il confronto. Esclusioni che lasciano in campo un solo concorrente: Fierimpresa. Società organizzatrice di rassegne molto note, da Expo-Casa a Id[illegible] Sposa, da Ability al Salone europeo della Montagna.

Programmi per il futuro? Nell'azienda trasferita recentemente da corso Massimo d'Azeglio 15 al Lingotto nessuno si sbilancia. In attesa, soprattutto, che da Palazzo Civico arrivi la conferma di una vittoria cercata [illegible] conquistata, anche grazie all'affidabilità dimostrata nel recente passato.

Sembrerebbe, dunque, calare il sipario sulla Garzanti Verga, nonostante la generosa offerta dei suoi amministratori che sin dalla scorsa settimana l'aveva proiettata in prima linea nella scalata a gestire il complesso espositivo del Valentino. Che ora, appena ci sarà l'annuncio ufficiale del Comune, potrebbe esprimere la propria delusione per la sconfitta (se è vero che è stata de[illegible] soltanto da errori burocratici) presentando subito ricorso.



E LE VITTIME CADONO IN TRAPPOLA

TELEFONO ANTI RACKET E USURA

L'Ascom ha istituito, in collaborazione con il Coordinamento anti usura, presieduto [illegible] Tano Grasso, il telefono antiusura. [illegible] numero è 011-538641 [illegible] è attivo dal 29 settembre. Obiettivo, raccogliere le testimonianze di usurati che, per timore, non vogliono rivolgersi alle forze dell'ordine. Spiega Tano Grasso: «Non esistono più isole felici e l'unica prevenzione, anche in Piemonte, [illegible] quella di non abbassare mai la soglia d'attenzione»



L'APPELLO DI DON MARINO

Don Marino, parroco di Santena, [illegible] lanciato un appello: «Cari creditori, accontentatevi della metà degli interessi leciti, quando aiutate amici o parenti in difficoltà...». Un messaggio drammatico, in un paese che fa ancora i conti dell'alluvione '94. In molti ne avrebbero approfittato. Forse troppi. A don Marino si erano rivolti molti imprenditori usurati che gli hanno chiesto non solo un conforto morale ma anche aiuti concreti.

Un insospettabile arrestato per usura

Il «ragioniere» di Nichelino è un contabile del Cto

Massimo [illegible]

Michelangelo Simone, [illegible] anni, residente a Nichelino, funzionario amministrativo del Cto, è [illegible] arrestato dalla polizia del commissariato «Barriera Nizza» per usura. Presunte vittime, una lunga teoria di piccoli imprenditori, artigiani [illegible] professionisti; persino al[illegible]e casalinghe che erano riuscite ad ottenere piccoli prestiti nella [illegible] discrezione.

La polizia ha effettuato numerose perquisizioni [illegible] Torino e a Nichelino e sequestrato centina[illegible] di documenti: assegni, [illegible] contabili, memorie di incontri [illegible] appuntamenti. Anche un'agenda fitta di nomi e indirizzi.

Simone, u[illegible] volta completata la prima fase delle indagini dopo l'ondata di perquisizioni domiciliari, è stato scarcerato immediatamente, [illegible] momento che [illegible] venuto meno il pericolo di inquinare le prove. Restano da accertare le responsabilità di presunti complici nel «sistema» dei finanziamenti illeciti: la rete dei «clienti» era costituita da perso[illegible] tagliate fuori dal circuito bancario. Gente protestata, alle prese con passeggere o ricorrenti crisi [illegible] liquidità, imprenditori già usurati e costretti a chiedere altri soldi per salvare le aziende dagli «spaccabraccia» del racket e dall'incubo del fallimento. C'è [illegible] sospetto che l'insospettabile funzionario potesse contasse [illegible] informazioni di prima mano, filtrate attraverso le maglie [illegible] segreto bancario. Ma è un aspet[illegible] dell'inchiesta tuttora «blindato».

Anzi, la forma di cooptazione nel circuito dell'usura era [illegible]ora più sottile: «In banca [illegible] c'è più nulla da fare, mancano i parametri... Se vuole, può rivolgersi a un amico, [illegible] persona che la può aiutare». Un «aiuto» pagato a caro prezzo. Uno dei presunti usurati, tanto per esempio, aveva ottenuto un prestito di quarantanove milioni. Ma, alla fine dell'anno - [illegible] non fosse intervenuta la polizia, i milioni sarebbero stati 65. Con un interesse di molto superiore [illegible] limiti fissati da Bankitalia per le banche e le finanziarie autorizzate ad erogare prestiti. Ma la «ditta» del ragioniere con base a Nichelino, lavorava sottotraccia, nel più perfetto silenzio, in modo del tutto autonomo, quasi un solitario, una piramide dai contorni ancora misteriosi.

Lo chiamavano il «ragioniere», Michelangelo Simone. Nessu[illegible] delle vittime dell'usura - secondo [illegible] prime testimonianze - sarebbe stato mai minacciato [illegible] costretto a pagare magari attraverso intimidazioni. Tutto ruota[illegible] su un giro vorticoso di assegni, di cambiali e di altri effetti che costituivano la garanzia primaria del prestito. Chi non pagava sapeva benissimo a cosa sarebbe andato incontro: [illegible] rovina economica e soprattutto [illegible] tracollo dell'immagine dell'azienda, [illegible] patrimonio, per molti piccoli e medi imprenditori, che può valere moltissimo, tanto da correre il terribile rischio di affidarsi agli usurai per un prestito. Lo spiega Nino M., impresario edile: «A gennaio 2000 prendo una [illegible] che vale 200 milioni. Faccio il lavoro e alla fine, il committente non riesce a pagare. Lavoro sul filo del rasoio da anni, tra appalti [illegible] ribasso che, per acquisirli, bisogna lavorare fuori dal mercato. Ho una ventina di dipendenti. [illegible] sono ritrovato da solo, senza aiuto. Mi hanno indicato il "ragioniere"...».

Nino M. non avrebbe mai denunciato il presunto usuraio. Gli inquirenti lo hanno individua[illegible] analizzando [illegible] contabilità della finanziaria fantasma. Tra gli assegni in mano a Michelangelo Simone c'erano anche i suoi. Anche [illegible] altre «vittime» sono state individuate nello stesso modo. [illegible] mattina, [illegible] riato, [illegible] sono ritrovati in tanti a raccontare le loro storie, tutte eguali, agli inquirenti.



Tra le vittime di Michelangelo Simone imprenditori [illegible] persino casalinghe

---

Unione Industriale

Competitività «Troppi freni alle imprese»

[illegible] Cassi

Concorrenti aggressivi, calo della domanda, peggioramento della competitività. Per le aziende torinesi i problemi sono sempre gli stessi; in cinque anni i fattori [illegible] vengono indicati come freni allo sviluppo non [illegible] cambiati. Come nel '96 le aziende ritengono di essere penalizzate [illegible] confronti dei concorrenti a causa della maggior dinamica dei costi di produzione e della bassa qualità dei [illegible] e delle infrastrutture.

Lo sostiene [illegible] ricerca dell'ufficio studi dell'Unione industriale che ha coinvolto 250 aziende campione sulla falsa [illegible] di quanto fatto nel '93 e nel '96. L'analisi dimostra che c'è una grande movimento nel mondo industriale [illegible] il 70 per cento delle imprese che so[illegible] presenti sui mercati esteri e di queste il 36% esporta tra il 30 e il 60% del proprio fatturato.

[illegible] il dato di maggior rilievo della ricerca è quello che riguarda [illegible] percezione del [illegible] da parte degli imprenditori: il 17% ritiene che i mutamenti degli equilibri di mercato negli ultimi due-tre anni [illegible] stati "molto rilevanti"; il 38 li ritiene "rilevanti". Sul fronte opposto c'è quasi la stessa quantità di aziende: per il 29% i mutamenti [illegible] stati "trascurabili", e addirittura il 16% non [illegible] [illegible] riscontrati. La percezio[illegible] [illegible] mutamento ha coinvolto ovviamente, di più [illegible] imprese grandi, presenti all'estero.

In ogni caso i mutamenti [illegible] soprattutto determinati dalla maggiore aggressività della concorrenza e dai processi [illegible] concentrazio[illegible]. I concorrenti delle industrie torinesi sono per lo più italiani o europei: il 48% delle imprese [illegible]corre solo con altre imprese italiane, il 27 anche [illegible] europei, [illegible] quarto con il resto del mondo, [illegible] decimo con americani, il 9% con produttori [illegible] Paesi emergenti come Turchia, Israele, Sud Africa, Sud America.

Ovviamente i settori più esposti alla [illegible] di questi ultimi Paesi [illegible] il tessile e l'abbigliamento dove oltre un [illegible] delle imprese ha concorrenti del Sud-Est asiatico e il 20% di Turchia, area del Mediterraneo, Est Europa.

Malgrado questo quadro negli ultimi anni il 49% delle imprese ha migliorato la propria posizione di mercato, [illegible] questo risultato viene collegato solo al successo delle strategie aziendali - qualità, affidabilità e innovazione del prodotto, flessibilità produttiva - mentre i fattori esterni vengono percepiti come negativi. Le imprese [illegible]ti[illegible] a lamentarsi del costo del lavoro, della pressione fiscale, [illegible] quello delle [illegible] prime e dei servizi. Sul primo il 36% ritiene che sia salito di più che per i concorrenti. E poi l'indagine rileva lamentele rispetto alla mancanza di personale qualificato (il 28%), agli oneri burocratici (il 27%9, ai servizi pubblici di cui il 27% del campione indica [illegible] peggioramento. Per rispondere a questo insie[illegible] [illegible] situazioni circa il 50% delle aziende sta realizzando iniziative per il miglioramento della qualità o [illegible] riorganizzazione aziendale e un terzo ha in programma il lancio di nuovi prodotti.

[illegible]

Cresce l'impegno degli enti pubblici e dei cittadini contro la povertà



Una significativa attività di cooperazione coinvolge [illegible] le province del Piemonte nei confronti dei Paesi del Terzo Mondo in aiuto alle popolazioni

Ricerca della Fondazione Agnelli sulla cooperazione con il Terzo Mondo

«Piemontesi altruisti e generosi»

Tra i primi in Italia nei progetti di solidarietà

Maria Teresa Martinengo

Chi sono i protagonisti della «solidarietà internazionale» [illegible] Piemonte? Qual è il grado di generosità delle diverse province? In che misura i progetti nei Paesi del Terzo Mondo contano [illegible] fondi pubblici e in che misura [illegible] fondi privati? A queste e (molte) altre domande risponde la nuova ricerca della Fondazione Agnelli, «Cooperazione e solidarietà internazionale in Piemonte», curata da Franco Garelli, Andrea Pacini e Antonella Castellani. Uno studio che «conferma il Piemonte una regione altruista e generosa», sottolinea il direttore Marcello Pacini. «In questi [illegible] - aggiunge - il contributo dei piemontesi ai progetti di cooperazione e solidarietà è cresciuto, collocando la regione [illegible] primi posti in Italia per numero, diffusione ed entità economica degli interventi».

La ricerca ha rilevato 179 soggetti, per un totale [illegible] 1161 grandi e piccoli progetti realizzati: 122 sono stati curati da associazioni, ONG, Università e Politecnico, [illegible] dagli enti ecclesiali (Caritas, Centri Missionari Diocesani e Istituti Missionari), 17 dagli enti locali. Più in dettaglio, gli [illegible] miliardi impegnati nel '97 (oltre 306 come valore pluriennale) risultano spesi per il 38% dalle ONG (2 miliardi e mezzo in media ciascuna), per [illegible] 23% dalle associazioni (600 milioni), per il 16% da Università e Politecnico (195 milioni), per l'11% dagli istituti missionari (600 milioni), per il [illegible] dagli enti locali (252), per il 4% dai Centri Missionari Diocesani (300) e per il [illegible] dalla Caritas (210). Centri Diocesani e Caritas, con interventi di dimensione contenuta, rispondono di solito alle emergen[illegible] segnalate dai sacerdoti presenti [illegible] Paesi poveri.

«La ricerca ha rilevato - [illegible] il dottor Pacini - [illegible] concentrazione di soggetti attivi a Torino, con un elevato numero di progetti, una significativa attività di cooperazione nelle province [illegible] Cuneo, Alessandria e Novara, mentre più ridotta risulta ad Asti, Biella, Verbania e Vercelli». La provincia [illegible] Torino è quella [illegible] il maggior numero [illegible] enti attivi, il 77,1% [illegible] totale regionale, inclusa la Regione (che per contributo fornito rispetto al valore globale dei progetti gestiti si colloca al terzo posto dopo Marche e Toscana).

DA DOVE ARRIVANO I SOLDI

Autori dei progetti	Contributo % pubblico	Contributo % privato
UNIVERSITA'/ POLITECNICO	87%	13%
ENTI LOCALI	71%	[illegible]
ONG	42%	[illegible]
ASSOCIAZIONI	[illegible]	[illegible]
ISTITUTO MISSIONARI	3%	97%
CARITAS	1%	99%
CENTRI MISSIONARI DIOCESANI	[illegible]	100%

Interessante è poi fermare l'attenzione sull'«intensità della cooperazione» rispetto al valore globale dei progetti: Torino è in cima alla classifica con 88.346 lire pro capite (64.873 se si considerano i soli contributi privati), seguita da Cuneo con 54.331 (49.875) e Alessandria con 26.195 (23.238). A grande distanza si trovano Verbania con 8.540 lire pro capite (senza contributi pubblici), Novara con 6.862 (5.624), Vercelli con 4.738 (3.948), Asti con 3.095 (1.857) e Biella [illegible] 1.895 (474).

I settori d'intervento sono molto variegati: i più numerosi sono nel campo formazione-istruzione (16%), adozioni a distanza (15,7%), agricoltura (10%), servizi sociali (9,5), infrastrutture (5,2%), ambiente (4,3%). [illegible] [illegible] geografiche privilegiate dai piemontesi? America Latina, soprattutto Brasile e Argentina (36,6%) e Africa, in particolare Burkina Faso e Kenya (33,7%). Il restante 30% dei progetti viene realizzato nei Balcani, nel Mediterraneo, nell'Europa centro-orientale, nel subcontinente indiano, in Asia e Oceania. «La società civile e gli enti ecclesiali - distingue Marcello Pacini - sono impegnati soprattutto nei Paesi verso i quali esiste una comunanza culturale-religio[illegible] o dove i sistemi politici sono democratici. Più facile è invece per gli enti locali e le università avviare iniziative in [illegible] islamica e dove [illegible] presenti regimi autoritari».

Specchio dei tempi

«Una favola che [illegible] merita [illegible] finire male» - «Nessun pericolo per chi riceve sangue» - «Quando il 16 tornerà ad essere un tram?» - «Gli ascensori delle Molinette» - «Che traffico sotto quelle luci»

Un lettore ci scrive:

«Desidererei raccontare una favola [illegible] giorni nostri. C'era u[illegible] volta una ragazza nata in un villaggio della Nigeria in una famiglia onesta e colta, ma il lavoro mancava e i [illegible] [illegible] sempre insufficienti. Alla ragaz[illegible] è stato promesso un lavoro come baby sitter in Italia, lei ingenuamente ci ha creduto ed è arrivata a Torino dove c'era già chi era pronto con ricatti e minacce a mandarla sul marciapiede. Questa ragazza non ha voluto rinnegare i principi nei quali era stata cresciuta, e ha lottato per alcuni anni. Ha dormito anche all'aperto, fatto lavori saltuari, imparato la lingua italiana, e infine ha ottenuto la residenza e ha trascorso 4 [illegible] assistendo [illegible] dolcezza e responsabilità un'anziana donna malata, mandando tutti i mesi a casa un gruzzoletto e realizzando qualche risparmio. Poi la donna [illegible] morta e la ragazza è stata costretta a cercare qualcos'altro: si [illegible] messa alla ricerca di un'abitazione modesta a prez[illegible] contenuto e di [illegible] lavoro onesto in aziende o presso famiglie, ma non è riuscita finora a trovare nulla. Ha bussato a [illegible] porte, ma invano.

«Qual è il seguito di questa storia? E' [illegible] da scrivere, e questo dipende dalla risposta [illegible] questa società saprà darle. Sarà apprezzata e premiata la sua serietà e onestà dandole [illegible] modo di avere una casa e un lavoro? Oppure... Vi farò conoscere il finale di questa storia».

Segue la firma

Il presidente della Fidas ci scrive:

«Rispondo in merito alle giuste perplessità avanzate da una donatrice, in riferimento all'ordinanza del ministro della Sanità con la quale [illegible] vietata la raccolta [illegible] sangue e plasma da persone che hanno soggiornato almeno sei mesi, anche [illegible] consecutivi, in Inghilterra dal 1980 al 1996. Questo deve essere interpretato come un ulteriore scrupolo per garantire la maggior sicurezza del sangue e soprattutto [illegible] suoi derivati, rivolta a tutela [illegible] quella fascia di popolazione che necessita di continuità nella terapia sostitutiva con plasmaderivati. La scelta di sei mesi si basa sul principio di ridurre al minimo il pericolo e pertanto assicurare la massima sicurezza, senza tuttavia mettere a rischio la popolazione [illegible] la mancanza di sangue ed emoderivati».

Dario Cravero

Un lettore ci scrive:

«La linea 16 è gestita ormai da tantissimo tempo [illegible] autobus, e questo comporta [illegible] notevolissimo rallentamento, [illegible] perdite di tempo superiori al quarto d'ora, perché il bus [illegible] può sfruttare i tratti [illegible] binari fuori carreggiata (e quindi fuori dal traffico di auto) che sul percorso di questa linea sono predominanti. La domanda è: quando il 16 tornerà tram?».

Segue la firma

Il direttore generale delle Molinette [illegible] scrive:

«In relazione alla lettera [illegible] protesta di un gruppo di dializzati, si riconosce che la situazione degli ascensori dell'ospedale "Molinette", soprattutto di quelli situati nel padiglione [illegible] [illegible] Dogliotti, non [illegible] delle migliori, ma non per negligenza dell'attuale amministrazione.

«L'intera struttura dell'azienda [illegible] vetusta ed è normale che gli ascensori [illegible] i primi a risentire [illegible] questa situazione. Respingiamo le accuse fatte al nostro operato. Anzi quest'estate, dopo l'effettuazione di una gara d'appalto ad asta pubblica, [illegible] è deliberato [illegible] urg[illegible] di affidare a professionisti incarichi relativi alla progettazione definitiva ed esecutiva di nuovi ascensori.

«Addirittura l'attuale amministrazione ha anticipato svariate decine di milioni per coprire [illegible] spesa, in attesa di ricevere i finanziamenti regionali e statali tanto attesi».

Luigi Odasso

Un lettore [illegible] scrive:

«Natale si sta avvicinando e la città [illegible] più bella [illegible] luci e ornamenti natalizi. Ieri [illegible] sono passato dal centro (piazza Castello e tutta via Roma fino in piazza C. Felice) e sono rima[illegible] affascinato da tutte le luci a tema, dagli splendidi addobbi, dalle particolari illuminazioni (vedi Monte dei Cappuccini) che rendono il clima natalizio ancora più affascinante. Sono rimasto [illegible] lo sguardo rivolto in alto per un po' di minuti e mi sembrava di sognare. Poi, ecco il solito [illegible] stradale. Via Roma e piazza San Carlo bloccate da automobilisti indisciplinati e neanche l'ombra di un vigile per mettere ordine.

«A questo punto mi chiedo perché chi si adopera per fare bella Torino (in parte ci è riuscito) lascia che ciò venga annullato col [illegible] totale del traffico? La maggior parte dei cittadini si aspetta più coraggio da parte degli amministratori».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TROPPO SPESSO SCONOSCIUTO E SOTTOVALUTATO

I PRECEDENTI

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per [illegible] sospetto [illegible] botulismo. Il provvedimento è stato deciso dal servizio di sanità pubblica del Piemonte dopo la segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto per l'intossicazione subita da un uomo che aveva mangiato i funghi di quella casa produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, [illegible] la tossina botulinica può [illegible] anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, [illegible] utilizzata per curare gli invalidi costretti sulla sedia [illegible] rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati [illegible] cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, [illegible] sono finiti [illegible] rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara [illegible] gravissima causata da prodotti alimentari mal conservati.

Tre amici torinesi sono ricoverati in osservazione nei reparti [illegible] terapia intensiva delle Molinette e [illegible] Vittoria. Non sono più in pericolo di vita, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. «Aspettiamo che scompaiano i sintomi più pericolosi - spiegano -, il d[illegible] della malattia è molto complesso: [illegible] solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche [illegible] cura richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e [illegible] figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la cicoria giovedì scorso: gliel'aveva regalata un loro amico di 31 anni che ha cenato [illegible] loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'aveva messa sott'olio in un barattolo di vetro l'estate [illegible]. E mentre la mangiavate [illegible] te notato niente [illegible] insolito? «Il sapore era buono, e all'inizio [illegible] noi tre s'è sentito male. E neppure quando [illegible] emerse le prime difficoltà, nessuno di noi le ha collegate [illegible] cicoria, non riuscivamo proprio a capire il motivo [illegible] tutto quel male».

I primi malesseri lunedì scor[illegible] disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. [illegible] i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove si sono rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito di cosa si trattava. «Era evidente che fosse un caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i vari test e l'esame neurologico hanno poi dimo[illegible] eravamo [illegible] fronte ad [illegible] tossina botulinica di tipo E». Cioè? «E' una sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui il mal di testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, [illegible] esplodono [illegible] modo repentino. «Non solo [illegible] abbiamo capito subito cosa ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, ma all'inizio nemmeno volevamo andare all'ospedale. [illegible] stavamo tanto bene, è vero, ma pensavamo fosse un'influenza intestinale. La cosa che ci ha fatto spaventare di più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, comunque, era troppo strano che avessimo tutti e [illegible] gli stessi distur[illegible] e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto soccorso del Maria Vittoria e quelli delle Molinette si sono confrontati sui sintomi dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. La conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura è stato spedito a Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, saran[illegible] dimessi dalla rianimazione. Per ora [illegible] ancora sottoposti ad una terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il l[illegible] organismo. Ma sembra abbastanza certo che [illegible] peggio è davvero passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, ma sono salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre alla paralisi [illegible] laringe, e all'aggravamento dei disturbi già diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del sistema respiratorio».

Di botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero [illegible] viene da impazzire - com[illegible] il trentunenne che ha offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea di aver rischiato la vita per un piatto [illegible] cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se non fosse che stiamo male tutti e tre mi verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno male che siamo ancora qui a parlarne».



L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato uno dei tre amici

I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore [illegible] potevano morire»

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo è [illegible] volte più letale del veleno del cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché [illegible] tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre un siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, che blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non [illegible] veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, ma anche da 2 a 6 giorni dal momento in cui s'è mangiato il cibo [illegible] il batterio che provoca il botulismo negli uomini, [illegible] "Clostridium botulinum". [illegible] una volta [illegible] la malattia [illegible] in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

[illegible] che modo si contrae l'infezione?

«Basta mangiare [illegible] cibo conservato male, [illegible] in scatole [illegible] latta, [illegible] sotto vetro».

[illegible] cos'è che [illegible] il botulismo?

«La [illegible] di ossigeno e la bassa temperatura con cui è stato conservato il cibo. Le insufficienti [illegible] igieniche e [illegible] basso trattamento termico con cui carne o vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in casa o a livello industriale, sono all'origine dell'infe[illegible]».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel con[illegible] animale, nel foraggio, nei vegetali. Le sue spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, [illegible] muoiono a 120 gradi in [illegible] minuti».

La cicoria mangiata dai tre intossicati, non era tantissima. E'davvero sufficiente così poco cibo?

«Non esiste relazione tra quantità di cibo [illegible] ingerito e gravità della malattia».

Il botulismo è molto diffuso?

«Fortunatamente no, [illegible] lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto si può immagi[illegible]. La media nazionale dei malati, comunque, non arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo [illegible]».

Al [illegible] là delle tecniche [illegible] conservazione, [illegible] possibile tutelarsi dal rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto del cibo conservato e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può essere pericoloso, molta [illegible] deve esserci anche verso quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, o segni di fermentazione». [g. lon.]

SAPER SPENDERE

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

Simonetta

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella [illegible] nutrono due lettori, l'uno all'al[illegible] sconosciuti, [illegible] accomunati [illegible] un oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé o ritenuto opera [illegible] Gallé.

A.B. dalla provincia [illegible] Savona e la signora Mari P. di Collegno hanno inviato la fotografia di due vasi entrambi con sfondo arancio, il primo con motivo floreali tinta [illegible] tinta, il secondo con motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti recano ben visibile la firma Gallé. Il signor A.B. nella [illegible] lettera aggiunge: «Il vaso presenta due o tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in superficie non evidenziati nelle foto e [illegible] alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale di vetri Art Noveaux Art Dèco e per l'opera [illegible] non ha dubbi: «Esaminate le foto inviate dai due lettori riscontro che si tratta di falsi di Stato provenienti dalla Romania del valore di 150 [illegible] lire cadauno».

E spiega: «È una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione di [illegible] e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, [illegible] Londra a Melbourne. La produzione [illegible] questi falsi si fa copiando modelli requisiti nel '45 [illegible] ricchi e diventati proprietà dello Stato. Inizialmente [illegible] firma [illegible] Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Questi oggetti sono prodotti [illegible] Romania [illegible] costi molto bassi (cosa impossibile [illegible] noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti in certe fiere e [illegible]ini, ma anche da negozi disonesti che a volte li spacciano per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mondo dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio [illegible] le cose buone d'epoca, se indubbiamente [illegible] la differenza con quei falsi, poiché proprio i colori ad esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e mai complesse, infine le firme sempre un po' grossolane, sono particolari che devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad attuare modelli a apporre firme! Non riusciranno mai a ottenere la magia e l'incantesimo sprigionato dai vetri dei periodi Art Nouveaux e Art Dèco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. della provincia di Torino che [illegible] ha inviato la foto di [illegible] vasetto in pietra con inserti in metallo e pietre semipreziose, molto simile ad [illegible] di Gallé ammirato in una [illegible] Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallè, bensì di un vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietre semipreziose del valore di [illegible] mila lire, che nulla ha che vedere con la bella mostra Art Nouveaux di recente allestita a Londra».

[illegible] Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese 8o giapponese?) con bellissime sce[illegible] di battaglia a colori vivaci, sono due e provengono da [illegible] collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito di maioliche e porcellane e restauratore spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. Si tratta di un vaso in porcellana decorato con scene di battaglia ed è giapponese, [illegible] nella seconda metà del 1800. Questi vasi sono di solito in coppia: vale intorno ai due milioni di lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) B.D. chiede notizie su un cofanetto di ceramica avuto in eredità da una zia.

Secondo l'architetto Massimo [illegible] «il cofanetto in maiolica con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intorno ai primi anni del 1900 e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale un po' rivisti e corretti dagli artigiani di quel periodo: [illegible] suo valore commerciale è di circa 400 mila lire».

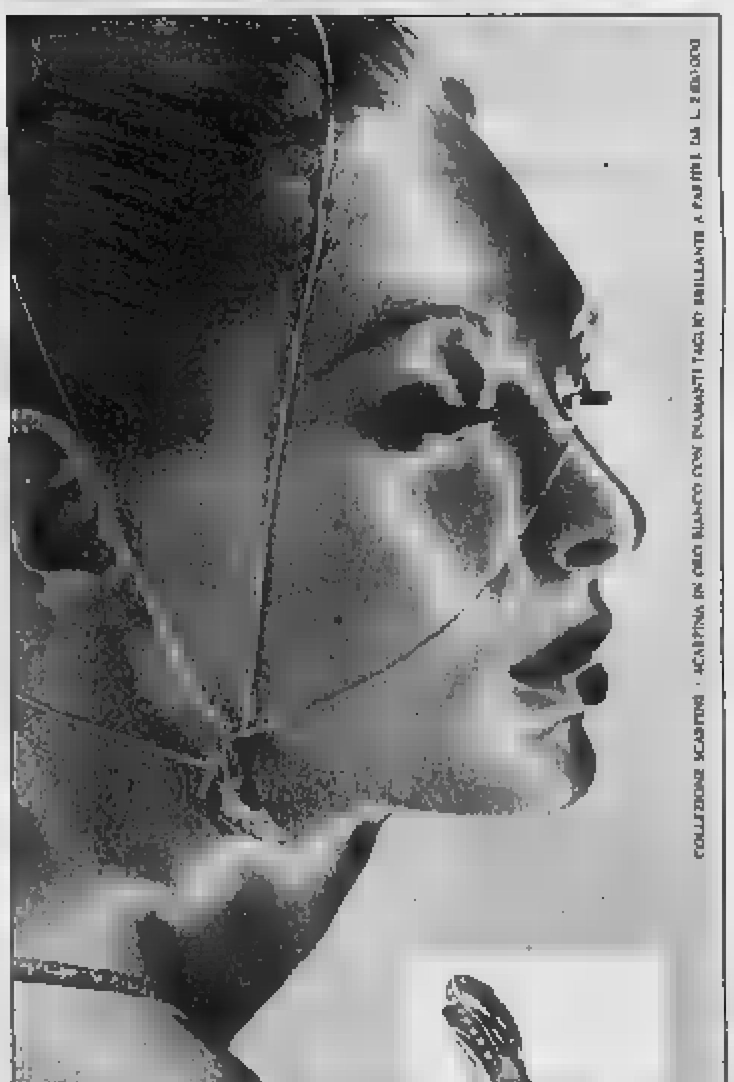
simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

Il Tempio dell'Uomo fra i «Guinness» del prossimo anno

E' finito anche nel «Guinness dei primati» il Tempio dell'Uomo, la costruzione sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento [illegible]lla costruzione nel libro che raccoglie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione interamente sotterranea di circa 6 mila metri cubi, e si sviluppa nel sottosuolo fino ad [illegible] profondità di 72 metri. Articolato su cinque livelli collegati da alcune centinaia di metri di corridoi è considerato il centro della spiritualità [illegible] questo gruppo, fondato e ancora oggi guidato da Oberto Airaudi. «Il Tempio - sostengono i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto da chi possieda le conoscenze adatte».





Un centro di attività dedicato alla gioia di vivere attraverso i tempi e le culture

«Quel complesso monumentale [illegible] paesaggistico potrebbe diventare meta d'attrazione [illegible] anche impresa capace di offrire molti posti di lavoro [illegible] chi ha talento e spirito creativo»





Veduta aerea della residenza sabauda e il presidente della Regione Enzo Ghigo

Venaria sarà la reggia del piacere

La proposta di Ghigo al ministro Melandri

Maurizio Lupo

«Loisir» è il fascinoso e suadente vocabolo francese che da secoli indica «il piacere donato all'uomo da uno svago divertente e istruttivo, in grado di restituirgli armonia e serenità, con attività appaganti e formative [illegible] l'anima e il corpo».

E' forse la parte migliore della vita, il piacere stesso di vivere, meglio se assaporato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]etica degna, ricca [illegible] stimoli d'arte e d'emozioni, quali ambivano ad [illegible] [illegible] [illegible] barocche d'Europa. Erano un privilegio per pochi, ma che ora la Regione vorrebbe riproporre [illegible] tutti, nella risorta reggia di Venaria Reale e nell'attigua [illegible] della Mandria.

Qui, fra maestosi spazi architettonici, immersi in scenografiche prospettive verdi, il presidente della Regione Enzo Ghigo immagina «i loisir di Venaria», il progetto che vuole proporre [illegible] ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri e a coloro che si sono impegnati per il rilancio della residenza.

L'idea, maturata [illegible] tenuta in [illegible] riserbo [illegible] alternativa [illegible] trasferimento [illegible] Museo Egizio nelle Citroniere della Reggia, ne supera persino gli spazi. «Si - dice Ghigo - [illegible] si deciderà di creare a Venaria il tempio del "loisir" [illegible] necessario coinvolgere tutto il complesso monumentale e' paesaggistico, in [illegible] approccio pensato per offrire non solo attrazioni [illegible] pregio, ma anche una grande impresa, capa[illegible] di creare lavoro. Perché un simile impegno ha bisogno di spazi, [illegible] anche [illegible] creativi e talenti d'ogni genere».

Com'è nata l'idea? «Si è tenuto conto di chi suggeriva [illegible] dedicare maggiore attenzione al[illegible] ricchezze paesaggistiche di Venaria. E si è riflettuto sull'impegno umano nel ricercare la felicità [illegible] una degna qualità della vita. Sono ideali sempre perseguiti dall'uomo, [illegible] riconosciuti come inalienabili diritti in epoca barocca, dal Settecento illuminista in poi».

La Reggia di Venaria diverrebbe quindi [illegible] parco tematico concentrato [illegible] illustrare quest'epoca? «Più che [illegible] parco tematico sarà [illegible] articolato centro di attività, anche [illegible] [illegible] illustrare l'atmosfera [illegible] magnifi[illegible] delle corti barocche, ma non solo. Vorremmo creare [illegible] macchina in grado [illegible] spaziare dall'antichità al futuro, per raccontare [illegible] far rivivere tanti aspet[illegible] del piacere di vivere, così come sono stati concepiti nel tempo [illegible] che il pubblico potrà riscoprire e anche sperimentare in modo interattivo».

«E' per questo - interviene Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della regione - che lo chiamiamo centro d'attività. Il pubblico [illegible] sarà chiamato solo a vedere arte, documenti e testimonianze, ma potrà interagire con le esperienze e le culture che li hanno prodotti».

In concreto che cosa vedremo? «Per rispondere - dice Vanelli - bisognerà attendere progetti che avranno [illegible] [illegible] l'idea troverà il gradimento di tutti gli enti interessati. A titolo d'esempio potremmo dire che l'intera [illegible] potrebbe essere organizzata in diverse [illegible] di tendenza, ognuna dedicata a un genere di loisir, raccontato [illegible] sperimentato gra[illegible] collezioni, mostre, spettacoli, simulazioni e punti d'informazione scientifica garantita da esperti di massimo profilo».

Si può essere più precisi? «Proviamo ad immaginare che si voglia parlare del piacere di sentirsi in armonia. [illegible] discorso potrebbe prendere avvio [illegible] [illegible] mostra dedicata al mito dell'Eden, per avvincere poi il pubblico in spettacoli e coreogra[illegible] evocanti i riti iniziatici agresti dell'antichità classica, [illegible] alle feste dell'Arcadia barocca. Il tutto andrebbe completato da laboratori, che permettano di [illegible] [illegible] sperimentare quanto la ricerca scientifica e [illegible] riflessione intellettuale hanno proposto all'uomo per riacquisire la pienezza di sé».

E' [illegible] piano ambizioso. «Soprattutto - nota Vanelli - perché sarebbe solo uno dei tasselli che comporrebbero [illegible] mosaico [illegible] "piaceri di Venaria"».

SUI CONVOGLI INTERNAZIONALI

SPACCIATORI IN VIA BRA

Cinque persone (quattro di origine marocchina ed una ragazza italiana) sono stati arrestati l'altro giorno dagli agenti del commissariato Dora Vanchiglia. Tutti spacciavano di fronte al bar «Paradigma» in via Bra. Tra loro anche due minori: uno di 15 e uno di 16 anni: sono state recuperate anche [illegible] ventina di dosi di stupefacente



ARRESTATI IN CORSO REGINA

La paura per i carabinieri ha tradito Allou Diallo, 30 anni, originario [illegible] Mali, e Bernard Giorg Seni, 20 anni, senegalese, che stavano uscendo da uno stabile, al 51 di corso Regina Margherita. In un alloggio dello stabile la coppia di extracomunitari teneva circa 130 grammi di eroina [illegible] cocaina, oltre [illegible] un kg di mannite



Droga e clandestini sugli eurotreni

Riaccompagnati alla frontiera venti africani

Ludovica Poletto

Laila l'hanno beccata alla frontiera di Bardonecchia: aveva 11 chili di droga nello zaino. Mohamed lo hanno scoperto mentre il treno era quasi alle porte di Torino: nascosto nella toilette, viaggiava senza documenti. Roman, invece, i documenti li aveva, ma falsi: era clandestino pure lui.

In una settimana, da quando [illegible] indicazione del ministero dell'Interno [illegible] Polizia ferrovia[illegible] e la polizia [illegible] frontiera hanno intensificato i controlli sui treni a percorrenza internazionale, è stato scoperto di tutto: droga e clandestini, innanzitutto. Una ventina gli [illegible] ti irregolari che [illegible] stati fermati nell'ultima settimana. Viaggiavano mescolati agli altri passeggeri, con un biglietto regolarmente acquistato in Francia, ma senza documenti personali. Arrivavano tutti da Marocco e Algeria. Paesi che hanno

A Bardonecchia bloccata marocchina con undici chili di hashish in pani

lasciato da po[illegible] al massimo qualche settimana. Gli agenti del compartimento Polfer di Torino e i loro colleghi della polizia di frontiera, però, hanno scoperto anche alcuni romeni [illegible] un paio di ragazzi di origine albanese.

Tutti sono già stati riaccompagnati alla frontiera. Qualcuno di loro, sicuramente, ha già tentato o tenterà nei prossimi giorni, di rientrare in Italia con un altro [illegible] e magari con un documento. «Che, sempre più spesso, quando gli esperti fanno

Fermati anche un paio di ragazzi d'origine albanese e giovani romeni

un controllo approfondito, si rivela falso» commenta Paris Di Sapio, dirigente del compartimento di polizia ferroviaria di Torino.

Impedire che i convogli internazionali diventino il mezzo privilegiato per entrare in Italia, però, è come togliere a secchi l'acqua dal mare. Le pattuglie degli agenti in borghese non riescono a controllare in modo meticoloso ogni treno, ogni singolo vagone. Ma quando intervengono il risultato è assicurato.

Così è stata acciuffata Laila Lembadi, 25 anni, marocchina, che viaggiava con documenti falsi. Nella zaino aveva undici chili di hashish in pani. [illegible] provato a scappare: l'hanno riacciuffata già in territorio francese. In tasca [illegible] anche 11 milioni in contanti. Quelli della Polfer di Torino hanno provato a ricostruire il tragitto: Marocco, Spagna, Francia. Ma mancano certezze per individuare chi le ha fornito, direttamente a Casablanca, i documenti falsi [illegible] quali risulta residente a Torino. Lei non ha voluto raccontare nulla: l'hanno portata in carcere, ha detto soltanto che si trattava di un errore.

«Questo tipo [illegible] servizi di controllo proseguiranno per diversi [illegible] spiega Di Sapio. Che aggiunge: «Saranno, però, potenziati nel periodo delle festività [illegible] fine anno, quando il volume di passeggeri aumenta e per i clandestini sarebbe più facile viaggiare senza essere notati».



I pani di hashish trovati dalla polfer in possesso di Laila Lembadi, 25 anni

■ [illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 [illegible] chiusi): [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]; via Crescentino 34; [illegible] Vercelli 236; corso Vittorio Emanuele [illegible]; via Teodoreto 7; corso Cosenza [illegible]; via Monginevro 245; via Barletta 84/F; corso Regina Margherita 66 bis; corso Unione Sovietica 85; via V. Carrera 68; via Garibaldi 14; via Genova 64; via San Francesco da Paola 10. DI NOTTE (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/66.90.100.

■ SCIOPERO SCUOLA. Scuole chiuse oggi e presidi stamane in p. Castello, alle 10, di Cgil, Cisl, Uil Scuola, Snals e [illegible] diverse sigle del sindacalismo di base, tra cui la Cub (che, con il Coordinamento Studentesco, alle 11 ha indetto un'assemblea davanti alla Rai di via Verdi).

■ [illegible] BERTONE. La Fiom si [illegible]ferma, con il 57,45% dei voti, il primo sindacato alla Carrozzeria Bertone, nelle elezioni Rsu con 922 voti e 12 seggi, la Fim - che è la prima organizzazione tra gli impiegati - ha avuto 371 voti (23,1%) e 8 seggi, la Uilm 314 voti (19,5%) e 4 seggi.

■ SCIOPERI FIAT. Sciopero [illegible] 2 ore ieri a Mirafiori a sostegno della vertenza per il contratto integrativo. Secondo Fim-Fiom-Uilm e Fismic l'adesione media è stata 80% alle Carrozzerie, 70-80% alle Presse, [illegible] alla Powertrain (ex Meccanica), oltre il 90% alla Comau Stampi. Secondo la Fiat ha scioperato il 25,8% alle Carrozzerie, il 21,5% alle Presse e il 15,5% alle Meccaniche.

■ FAMIGLIA [illegible] Domani, nella chiesa di San Francesco d'Assisi, in via Milano, [illegible] 10,30, solenne concelebrazione presieduta dal rettor maggiore dei Salesiani, don Juan E. Vecchi, a conclusione del cammino giubilare della Famiglia salesiana del Piemonte e della Valle d'Aosta.

■ [illegible] FIUMI. Il consigliere comunale della Lega Nord Mario Borghezio ha inoltrato un'interrogazione al sindaco per sapere «che cosa si è fatto dal 1997 ad [illegible] per la pulizia dei fiumi cittadini».

■ ANIMALI. Anche quest'anno è disponibile il nuovo calendario realizzato dalla Lega per l'aboli[illegible] della caccia. Ispirato ai trovatelli del canile municipale di via Germagnano e a quelli ospitati nelle altre strutture sul territorio, è in vendita il sabato pomeriggio (fino al [illegible] dicembre) presso i banchetti della Lac di via Po 18 oppure nella sede di via Principi d'Acaja 40/b. Il prezzo è di lire 10 mila.

■ URBANISTICA. La Regione Piemonte è entrata a far parte del consiglio direttivo dell'Istituto Nazionale di Urbanistica.

■ CONSOLE DEL MAROCCO. Proseguono gli incontri del console del Regno del Marocco a Torino, Bechemsi Hafid, [illegible] le autorità torinesi e le associazioni dei cittadini marocchini. Ieri è stata la volta del Raggruppamento [illegible] marocchini del Piemonte e Valle d'Aosta.

Iniziativa dell'assessorato alle Politiche sociali

«Aiutiamo le straniere contro gli sfruttatori»

Duecento immigrate straniere vittime di abuso e di sfruttamento saranno aiutate nell'opera di reinserimento sociale grazie ad un accordo tra la regione Piemonte e il gruppo Abele. Lo sbocco finale [illegible] progetto sarà la creazione di borse lavoro, la messa a disposizione di struttu[illegible] [illegible] all'accoglienza e l'eventuale rientro in patria dei soggetti recuperati, ovvero donne e minori immigrati dediti alla prostituzione. La condizio[illegible] necessaria è che le vitti[illegible] manifestino apertamente la volontà di tornare ad una vita normale. Per la realizzazione del progetto è prevista [illegible] spesa complessiva di 2 miliardi. L'assessorato ha chiesto un finanziamento al Dipartimento per le Pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri. Da parte sua la Regione Piemonte interverrà con 600 milioni di fondi propri, stanziati [illegible] una delibera approvata l'altro giorno dalla Giunta regionale [illegible] proposta dell'assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto.

«Il progetto - spiega Cotto - riguarda non soltanto i grandi centri urbani, ma anche le zone limitrofe ove progressivamente è comparso e si sta estendendo il fenomeno della prostituzio[illegible]. Aggiunge: «Cercheremo di coinvolgere non soltanto donne [illegible] provenienza africana, ma anche donne provenienti da Romania, Albania, Moldavia e più in generale dai Paesi dei Balca[illegible] e dell'Est europeo la [illegible] presenza sul territorio piemontese è aumentata in seguito [illegible] recenti mutamenti sociali e politici».

Per l'assessora [illegible] due gli obiettivi prioritari del progetto. Il primo: «Attivare risorse per dare risposte concrete a donne e minori stranieri che intendono uscire dal giro della prostituzione e della tratta e che posso[illegible] elaborare nuovi progetti di vita o di reinserimento nei Paesi d'origine». Il secondo: «Contribuire al miglioramento dei rapporti all'interno della comunità locale, incrementando [illegible] percezione di sicurezza [illegible] cittadini residenti». [m. tr.]

Ad ogni progetto [illegible] massimo di 50 milioni

Regione, 4,7 miliardi per attività dei giovani

Il Consiglio regionale [illegible] Piemonte ha approvato a larghissi[illegible] maggioranza il piano annuale [illegible] interventi per i giovani proposto dall'assessore Giampiero Leo. [illegible] via libera consente di finanziare con 4 miliardi e [illegible] milioni di lire, per un massimo [illegible] 50 milioni [illegible], i progetti che gli Enti Locali, le [illegible] e le cooperative giovanili hanno avviato o realizzato durante il 2000 per istituire consulte, sostenere le reti Informagiovani, qualificare la promozione dell'associazionismo, attuare scambi socio-culturali ed i programmi di riqualificazione e recupero di spazi urbani degradati. Sarà inoltre predisposto il secondo rapporto sulla condizione giovanile e continueranno le iniziative per la guida sicura. L'obiettivo dell'assessorato è quello di arrivare presto all'approvazione di una [illegible] legge regionale sui giovani. Conclude: «Il piano è anche il frutto [illegible] [illegible] dibattito molto fecondo anche con le forze di opposizione. Spero che il dialogo, pur nel rispetto dei diversi ruoli, possa proseguire».



L'assessore Giampiero [illegible]

La Giunta regionale, intanto, ha approvato [illegible] proposta dell'assessore alla Formazione Professionale, Gilberto Pichetto, il «Piano Apprendistato 2000» e assegnato alle Province oltre 16 miliardi di lire che permetteranno da una parte la prosecuzione dei 140 corsi sperimentali già avviati da un biennio e [illegible] riguardano 1800 allievi e dall'altra l'avvio di 186 nuovi corsi per 3500 studenti.

In dono dalla Circoscrizione Pozzo Strada

Ai bimbi una piantina al posto dei tamagotchi

Una piantina italiana [illegible] posto dei tamagotchi, dei giochi elettronici giapponesi. La regalerà la Circoscrizione III a tutti i bimbi tra i 3 e i 10 anni di Pozzostrada-Cenisia-San Paolo-Cit Turin. Arriverà dopo Natale, ma la delibera è stata già approvata. Un pensiero da 11 milioni complessivi, che la coordinatrice della commissione, Elena Massano (di An), porte[illegible] [illegible] tutte [illegible] scuole materne ed elementari dei quattro quartieri. Piantine sempreverdi, primule, garofani, violette, fiori di ogni tipo, «da curare, da veder crescere - spiega Giacomo Portas, il presidente della Circoscrizione III, di Forza Italia -, i bambini potranno accudire nelle aule la [illegible] piccola "creatura"».

L'iniziativa sarà seguita da altre, con premi per chi darà i migliori risultati nella singolare adozione. Un'associazione fornirà il materiale. La proposta è stata accolta a larghissima maggioranza, solo pochi consiglieri si sono astenuti.

Non è così alla Circoscrizione VI: lunedì [illegible] solo il Polo ha votato a favore del contributo di 6,9 milioni per la festa delle castagne svoltasi il 12 novembre a Barriera Milano. Il motivo del dissenso del centro-sinistra sta nel destinatario di quei sol[illegible] pubblici: il presidente dell'associazione che ha organizzato la castagnata e a cui va il sostegno economico è anche il coordinatore della commissione «tempo libero». Il Ppi, in particolare, con Umberto Vai, ha [illegible] in evidenza i rischi di un precedente. Il coordinatore in questione, Salvatore Bevilacqua (Forza Italia), presidente dell'associazione Savelli di via Salassa, che da [illegible] dà vita alla castagnata, al momento del voto è uscito dall'aula. A difendere la regolarità della scelta fatta è la presidentessa della Circoscrizione VI, Mara Battaglia: «In una precedente riunione dei capigruppo si era detto che i contributi ad attività delle associazioni sul territorio sarebbero andate a tutte, indipendentemente dalla presenza tra i loro dirigenti e soci di consiglieri circoscrizionali, e così è stato per bocciofile e comitati dove partecipano esponenti politici del centro-sinistra». Tra le due [illegible] aumenta il clima di battaglia: l'altro [illegible] l'opposizione ha abbandonato i lavori del consiglio. «Non votando attività a favore i disabili», denuncia la presidentessa. «Troppi contributi», replica il centro-sinistra.

Impossibile raggiungere Genova, più colpiti i passeggeri diretti a Palermo

A Caselle notte di nebbia e disagi

Voli annullati tra le proteste: interviene la polizia

Gianni Bisio

Notte molto agitata, quella tra martedì e mercoledì, all'aeroporto di Caselle, immerso nella nebbia: una ventina [illegible] passeggeri del volo Meridiana che sarebbe dovuto partire alle 21,05 per Palermo sono rimasti a [illegible]. «Per mancato arrivo dell'aeromobile», come hanno spiegato gli annunci sui video delle sale d'attesa. Se il disagio è [illegible] forte - c'erano anche viaggiatori reduci da operazioni al cuore - la protesta è stata molto vivace, tanto da richiedere l'intervento della polizia.

Il velivolo destinato a riportare a Palermo i venti sfortunati passeggeri, un MD-82, era stato dirottato [illegible] Genova per [illegible] scarsa visibilità sul [illegible] scalo rispetto [illegible] cosiddetti «minimi di compagnia», cioè alle [illegible]dizioni meteo in cui la compagnia ritiene di poter atterrare in sicurezza, sia in relazione alla categoria delle apparecchiature di bordo, sia [illegible]tazione dell'equipaggio nell'atterraggio [illegible] strumentale. E sia ai premi pagati alla compagnia di assicurazione.

Non è stata solo Meridiana a dirottare su Genova, dove sono finiti anche il piccolo Embraer dell'Air France del Francoforte- Torino, il grosso 737 della Ryanair da Londra. A Cuneo-Levaldigi è andata l'Air Dolomiti che arrivava da Barcellona, a Malpensa il Roma-Torino delle 22,40. Contemporaneamente, per condizioni di visibilità critiche [illegible] Malpensa, [illegible] stati dirottati [illegible] a Caselle due voli Alitalia da Roma e da Palermo diretti a Milano.

La protesta dei passeggeri Meridiana è nata perché hanno lamentato che, almeno in un primo tempo, cioè fino alle 23,30, i rappresentanti della compagnia a Caselle non si erano impegnati a trovare una sistemazione alberghiera per la notte, visto che era impossibile trasferire in pullman i passeggeri a Genova e di lì farli ripartire: lo scalo ligure chiude, per lavori, alle 23,30. Le lamentele [illegible] salite quando i malcapitati hanno appreso che il bar dell'aeroporto [illegible] 23,30 doveva chiudere i battenti: «Quelli di Meridiana non vogliono rimborsarci il biglietto, non ci aiutano a trovare una sistemazione e adesso ci cacciano anche dal bar. E il caposcalo della Sagat ci dice che [illegible] può [illegible]mersi responsabilità», dice Rosalia Vaccari, una passeggera particolarmente esasperata.

[illegible] realtà, propri[illegible] su richiesta del caposcalo, il bar è rimasto poi aperto fino alle 2, ora in cui è stata trovata una sistemazione per la notte: a spese dei passeggeri, perché [illegible] compete alla compagnia quando la cancellazione [illegible] volo è per condizioni [illegible]. I 20 sfortunati [illegible] ripartiti ieri alle 9. E Meridiana, pur dichiarandosi «dispiaciuta» e ammettendo che il tutto si è svolto «in una grandissima confusione», ritiene di essere in regola [illegible] limiti e obblighi della compagnia.

La pagina del lavoro in affitto oggi non esce per [illegible] di spazio

Il Corpo (51 uomini) fu istituito dal re appena tornato sul trono dopo la dominazione francese

Carabinieri da Vittorio Emanuele I al Duemila

In un libro la nascita piemontese [illegible] i 186 anni di servizio alla patria

Angelo Conti

I carabinieri sono piemontesi, [illegible] sotto la Mole 186 anni fa. Fu Vittorio Emanuele I, il 13 luglio 1814, appena tornato sul trono dopo sedici anni di dominazione francese, a istituire il Corpo dei Carabinieri Reali. Il primo organico fu di 51 uomini, 27 a piedi e 24 a cavallo. Da quel giorno, la [illegible] dell'Arma in Piemonte è [illegible] anche un avvincente romanzo: lungo 186 anni, ma lungo anche le 336 pagine di un libro che entra stamane in libreria e in biblioteche pubbliche.

Voluto da un comitato costituitosi la scorsa primavera (presieduto [illegible] avvocato Paolo Emilio Ferreri e incoraggiato dalla Fondazione Crt), ideato dal colonnello Tullio Del Sette (che ha retto il Comando Provinciale a Torino ed è ora a Roma, a capo del prestigioso Primo Reparto del Comando Generale), redatto [illegible] [illegible] Bovio e da Roberto Antonetto (scrittore militare il primo, giornalista «figlio dell'Arma» il secondo), corredato da centinaia di immagini (moltissime delle quali pro-



L'opera «Carabinieri in Piemonte», presentata ieri all'Unione Industriale, è stata [illegible] dal colonnello Tullio Del Sette, e redatta da Oreste Bovio e da Roberto Antonetto

venienti dagli archivi del [illegible] giornale), stampato con i [illegible] raffinati di Umberto Allemandi, l'opera «Carabinieri In Piemonte» è stata p[illegible] ieri, nella cornice dell'Unione Industriale, ad una foltissima schiera di autorità, civili e militari, capace di regalare spesso, alternati alle irrinunciabili pagine storiche, anche quegli spunti che hanno sempre fatto, dei carabinieri, un'istituzione vicina alla gente. Con foto rare, come quella dell'arresto di Renato Curcio.

Non mancano autentiche pagine da [illegible] come la storia del serial killer [illegible] San Giorgio Canavese, Antonio Orsolano che dopo aver violentato ed ucciso tre ragazzine, fu incastrato dal maresciallo del paese che, dopo averlo fatto ubriacare, si fece confessa[illegible] quei delitti ed anche i luoghi dove aveva nascosto i corpi [illegible] fanciulle. Subito arrestato, il 7 marzo 1835, fu condannato a morte la settimana successiva e giustiziato dieci giorni dopo, all'alba del 17 [illegible]. La Gazzetta Piemontese (poi diventata La Stampa) riportò con evidenza la generale soddisfazione popolare per l'operato dell'Arma e per l'acume del maresciallo, nonché per la velocità della giustizia.

Il capitolo conclusivo è dedicato al maresciallo Felice Maritano di Giave[illegible] un carabiniere attivo, prima che nella Territoriale, in Albania e poi in Germania. A [illegible] anni, nell'autunno '74, mentre stava operando a capo di una squadretta antiterrorismo, fu colpito a morte in un conflitto a fuoco. L'ultima foto è per il gen. Franco Romano, il primo a promuovere le Olimpiadi Invernali a Torino, caduto in un incidente elicotteristico due anni fa, nel cielo di Volpiano.

Rivarolo, circolare della preside del Lagrange contestata da alunni e genitori

Danni a scuola? Paga tutta la classe

Il comunicato dopo il lancio di alcuni oggetti che hanno colpito automobilisti in transito

Giampiero Maggio

Raccontano che [illegible] aule, in passato, siano volati anche dei banchi. «Si, ma non sulla strada: li buttavano giù nel cortile, dove non c'è [illegible] Di certo in questi mesi qualcuno si è divertito a lanciare monete, gessetti e altri ogg[illegible] proprio sulla via che costeggia la scuola. Colpendo delle auto parcheggiate [illegible] qualche passante. Agli insegnanti sono arrivate esplicite proteste. Non riuscendo a trovare i responsabili, la preside ha fatto scrivere [illegible] oltre cento ragazzi un breve [illegible] sui diari. Poche righe per metterli [illegible] guardia: «In seguito [illegible] lamentele da parte dei passanti per il lancio di oggetti dalle finestre, nell'impossibilità di individuare [illegible] responsabili, si fa presente che eventuali danni prodotti da tali gesti dovranno essere risarciti da tutti gli alunni prospicenti la strada». Un provvedimento che agli studenti non [illegible] piaciuto: «Ci [illegible] solo questo - dicono [illegible] coro -, ora deve pagare anche chi non c'entra nulla». «Una circolare ingiusta», commenta qualche genitore.

Adesso, sulle scalinate dell'Isist, l'istituto tecnico industriale della città, i futuri meccanici ed elettrotecnici [illegible] parlano d'altro. Racconta Francesco Manzone, classe 5 M: «Nel cortile tra l'asilo e le scuole elementa[illegible] qualcuno, lo scorso anno, aveva lanciato dalle finestre addirittura [illegible] banchi. Della circolare passata sui diari? Si, [illegible] abbiamo sentito parlare [illegible] siamo [illegible]lutamente d'accordo». Spiega il perchè: «I professori sanno chi [illegible] i responsabili, non vedo [illegible] motivo per cui debbano pagare tutti per un gruppo ristretto di ragazzi».

Le aule incriminate, quelle coinvolte dal provvedimento della preside Agostina Dalmazzo, si affacciano su via Gallo Pecca: tre piani di istituto, una ventina di finestre, che stanno proprio di fronte al centro commerciale «San Francesco». E' un via vai continuo [illegible] auto [illegible] di gente: se qualcuno [illegible] finestre lancia degli oggetti ha buone probabili[illegible] di centrare un bersaglio. Daniele Perona è un rappresentate di classe, frequenta l'indirizzo di meccanica. La sua aula si affaccia su via Gallo Pecca: «Ma a noi [illegible] han fatto scrivere nulla sul diario. Chi ha interessato il provvedimento? [illegible] prime all'ultimo piano, due seconde, una quarta [illegible] una quinta». Lo interrompe una ragazza, capelli scuri, [illegible]chiali con montatura nera: «Scriva [illegible] se mi chiedono di pagare per un altro io non lo faccio. Cosa c'entro io [illegible] c'è chi non trova altro di meglio da fare che buttare cose dalle finestre?».

[illegible] i genitori che dicono? «Non so quanto la legge consenta a una preside [illegible] prendere [illegible] decisione del genere - sbotta Giuseppe Candido, che di professione prepara i giovani da inseri[illegible] nelle aziende -, quando mio figlio mi ha fatto vedere la comunicazione sul diario non ci volevo credere». Continua: «Ho [illegible] chiesto spiegazioni, ma non [illegible] riuscito a parlare né con la preside, né con i rappresentati del consiglio d'istituto. Una [illegible] è certa: voglio andare [illegible] in fondo [illegible] questa storia». La preside sceglie di non commentare. A scuola fa dire che riceve solo su appuntamento, al telefono si ne[illegible]. Una bidella fa da filtro: «La preside dice che può ricevere solo la settimana prossima, mi dispiace».



L'ingresso dell'istituto tecnico Lagrange di Rivarolo: il comunicato della preside è stato [illegible] sui diari di un centinaio di studenti, tutti quelli la cui classe si affaccia sulla strada

---

A Chivasso

Imprenditore sfugge [illegible] un [illegible]

CHIVASSO

Agguato fallito l'altra sera in pieno centro [illegible] Chivasso nei confronti [illegible] un [illegible] imprenditore locale con ufficio in via Torino, R.A., 41 anni. Mentre si trovava [illegible] bordo della [illegible] Audi A3, un u[illegible] ha sparato contro di lui tre colpi di pistola che fortunatamente non [illegible] andati a segno. L'imprenditore, sfiorato dai colpi, [illegible] salvo per miracolo.

[illegible] misterioso episodio è avve[illegible] [illegible] alle 22,30, in via Siccardi quasi all'incrocio [illegible] via Torino. Nella zona c'era una lieve nebbia. Racconta l'imprenditore: «Ho trascorso la serata [illegible] gli amici al Bar Cavour assistendo [illegible] televi[illegible] [illegible] Lazio-Leeds. Finita la partita, ho percorso pochi passi fino in piazza del Municipio e [illegible]lito in macchina per tornare a casa». Continua: «Improvvisamente ho sentito un colpo tremendo, il vetro della porta al mio fianco è andato in frantumi, subito [illegible] pensato che qualcuno mi avesse lanciato una grossa pietra. Mi [illegible] fermato di colpo a verificare quanto accaduto. Alcuni ragazzi mi hanno riferito di [illegible] visto un giovane che nascosto dietro ai cassonetti dell'immondizia aveva esploso tre colpi di pistola, p[illegible] si è allontanato di corsa a piedi verso la stazione. Casco dalle nuvole per questo attentato, sicuramente ha sbagliato personaggio, forse il gesto di uno squilibrato. Io ho sempre lavorato onestamente, non ho mai ricevuto ricevuto nessun tipo di minacce».

Sconvolto, R.A. [illegible] subito telefonato al 112, una pattuglia dei carabinieri si [illegible] precipitata sul posto. L'Audi è stata posta sotto sequestro per accertamenti. [d. and.]

Giovedì 7 dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, al mattino da nuvoloso in pianura per nubi basse stratificate; in montagna, irregolarmente nuvoloso. Dalla [illegible] molto nuvoloso ovunque, con isolate precipitazioni. Neve sui 1600 metri. Visibilità: [illegible] per [illegible]. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli o moderati da Sud-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	6,4
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	78%

[illegible]

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,4 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE

[illegible]

MASSIMA	7,4	MINIMA	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

[illegible] mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	31 dicembre 1989

[illegible] FA

MASSIMA	[illegible],5	MINIMA	-3,2

Con la collaborazione [illegible] Scuola [illegible] dell'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 54 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti.

LA [illegible] [illegible] leva alle [illegible] [illegible] e 46 minuti; cala domani alle ore 4 e 2 minuti.

- Primo quarto 4 dicembre ore 5
- Luna piena 11 dicembre ore 10
- Ultimo quarto 18 dicembre ore 2
- Luna nuova 25 dicembre [illegible] 18

MERCURIO: in questi giorni [illegible] Giove ma è cancellato dai [illegible] del Sole.
VEN[illegible] tramonta in di[illegible]ione Ovest-Sud-Ovest 3 ore e 10 minuti dopo il Sole.
MARTE: a [illegible] milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella parte centro-occidentale della costellazione del Toro.
SATURNO: prospetticamente è [illegible] vicino a Giove che gli si sta avvicinando.
[illegible] oggi Venere, nel suo moto tra le [illegible] da Ovest verso Est, [illegible] costellazione [illegible] Sagittario in quella del Capricorno. Allontanandosi angolarmente [illegible] Sole, Venere sta divenendo sempre più visi[illegible].

In manette a Pinerolo

Rappresentanti fingono la rapina ma sono scoperti

PINEROLO. Quaranta milioni da restituire al datore di lavoro: [illegible] tanto ammontavano le fatture della merce venduta. Una somma troppo alta per due agenti di commercio che, per [illegible] restituirla, avrebbero organizzato una falsa rapina. Una vicenda che si è conclusa con l'arresto dei due, Giuseppe Simone, 29 anni, abitante a Torino in via Rosario Santafè 19 e Domenico Di Bernardo, 26 [illegible] abitante [illegible] Chieri in [illegible] Fratelli Cervi 8. Sono stati [illegible] carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Pinerolo ad arrestarli con l'accusa di aver inscenato con altri [illegible] complici la rapina ai [illegible] [illegible] Dolcal, un'azienda diretta da Sergio Comba [illegible] che lavora per conto della Ferrero di Alba.

A Robassomero

[illegible] di [illegible] del ponte crollato

CIRIE'. Consegna ufficiale, ieri mattina, dei lavori di ricostru[illegible] [illegible] ponte che collega Ciriè con Robassomero, crollato durante l'ultima alluvione. L'appalto se l'è aggiudicato la ditta Deiro di Cuorgnè. Tra ventidue giorni sarà pronto il guado [illegible] consentirà di attraversare il [illegible]te Stura, in sei mesi verrà invece rifatto il ponte, insieme [illegible] una briglia di contenimento, una scogliera e dei nuovi argini. Il costo complessivo [illegible] tutte le opere è di 7 miliardi. L'ingegner Sergio Nicola, che ha [illegible] i progetti, ha sottolineato come si [illegible] arrivati in tempo record a questo risultato grazie all'impegno delle [illegible] guidata da Luigi Chiappero e Donato Adduci e di tutti gli altri enti.

Rischiato il disastro

Tir in fiamme Ore di [illegible] in [illegible]

VENAUS. La Val Susa ha rischiato ieri il disastro ambientale. Alle 6,30, sull'autostrada Bardonecchia-Rivoli, all'altezza di Venaus, ha preso fuoco un autoarticolato carico [illegible] clorato di sodio. Dal mezzo si è sprigionata una nube tossica. Il pronto intervento dei vigili del fuoco [illegible] però evitato il peggio. di L'autoarticolato arrivava da Champigny in Francia ed [illegible] diretto [illegible] un'industria chimica di Aprilia (Latina) con un carico di [illegible] mila chilogrammi di clorato di sodio. Sul posto sono arrivati anche i tecnici dell'Arpa che hanno poi deciso di non isolare la zona perché era stato evitato [illegible] pericolo ambientale. Per oltre un'ora il transito in discesa è rimasto bloccato.

Tribunale di Pinerolo

Padre pedofilo [illegible] [illegible] anni di carcere

PINEROLO. Sei [illegible] due mesi e [illegible] giorni di reclusione. E' la condanna inflitta ieri mattina dal Tribunale di Pinerolo (presidente Alberto Giannone, giudici a latere Luca Paparozzi [illegible] Gianni Rejnaud) a un manovale accusato [illegible] violenze sessuali nei confronti della figlia sedicenne. Il pubblico ministero Francesco La Rosa, al termine della sua requisitoria [illegible] chiesto [illegible] condanna a [illegible] anni [illegible] sei mesi. In aula oltre all'imputato, assistito dall'avvocato Marco Borno, anche la figlia dell'uomo, che si è costituita parte civile con l'avvocato Monica Bernardoni.

Il processo si è svolto a porte chiuse: nel [illegible] delle udienze si sono ripercorse le tappe del calvario della ragazza. Ieri, infine, la condanna

---

A Collegno

Rimesso [illegible] si fa sorprendere su un'auto rubata

[illegible]. Era appena uscito dal carcere e si è fatto beccare [illegible] un'auto rubata [illegible] una pistola finta nel cruscotto. Massimo Santoro, 66 anni, di Torino, è stato arrestato per ricettazione dalla polizia municipale [illegible] Collegno. L'uomo, che ave[illegible] appena scontato un periodo di detenzio[illegible] per rapina, [illegible] stato fermato durante un normale controllo. Sempre per ricettazione [illegible] stato bloccato Sergei Vusat, 19 anni, di origine moldava, senza fissa dimora. Anche lui è stato notato [illegible] un'automobile risultata rubata, sulla quale sono stati recuperarti numerosi arnesi da scasso.

Durante un successivo pattugliamento, inoltre, i vigili urbani hanno arrestato altri due uomini per spaccio di sostanze stupefacenti, mentre tre [illegible] stati de[illegible]ti [illegible] piede libero per lo stesso reato. In manette sono finiti Marco De Rosa, [illegible] di Collegno [illegible] Paolucci, 21 anni, residente a Rivalta.

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible] a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CON MAHLER IN PARADISO

Mozart e Mahler «a braccetto» stasera (ore 20,30) e domani (ore 21) al Lingotto, nel concerto dell'Orchestra Nazionale Rai. Il primo autore è rappresentato dal «Concerto per violino K.219» [illegible] Stefan [illegible] solista (foto). Di Mahler si eseguirà la «Sinfonia n. 4», circonfusa da uno spirito schiettamente mozartiano. In questo [illegible] il direttore Eliahu Inbal, ci sarà il soprano [illegible] Orán: infatti l'ultimo tempo è un aggraziato Lied, «Le gioie celestiali», il cui ingenuo testo descrive i Santi [illegible] Paradiso intenti a mansioni «terrene» come uccidere un bue o spadellare in cucina.



UN AIUTO ALLA BARTOLOMEO & C.

Inizia oggi e termina domenica il [illegible] di beneficenza che l'associazione «Bartolomeo & C.» promuove ogni anno nel periodo natalizio per raccogliere fondi da destinare all'aiuto dei senza tetto e barboni. Oggi e sabato il mercatino (ospitato nella sede della Bartolomeo di via Magenta 6 bis) è aperto dalle 15 alle 18; venerdì, giorno dell'Immacolata, e domenica, dalle 8,45 alle 12 e dalle 14,45 alle 19. Quest'anno l'infaticabile animatrice della Bartolomeo, Lia Varesio (foto), è riuscita a raccogliere e mettere in esposizione un notevole quantitativo di oggetti donati da privati.

MODI & MODE

Tutti pazzi per «Magic»

Se i Pokémon vi hanno preoccupato aspettate che vostro figlio conosca e si appassioni al nuovo gioco di ruolo

«Taglia il mazzo». Le facce sono serie e il fruscio delle carte fa da sottofondo. C'è chi alza il mazzo con l'esperienza di un croupier, chi [illegible] carta sul tavolo pronunciando frasi in codice, chi non stacca gli occhi dal gioco. L'unica cosa che [illegible] è il fumone da piola e il quartino sul tavolo...e meno male, visto che i giocatori raggiungono, in quattro, il mezzo secolo. Siamo ad Avalon, dove tutto è magia o meglio, dove tutto è Magic l'Adunanza, il gioco di carte più famoso del momento.

Un po' più in là, chi non s'accontenta di queste moderne «figu», si dedica a maghi, draghi e cavalieri di piombo schierati in giochi di simulazione le cui regole [illegible] degne di un Clausewitz.

Ma la [illegible] attrazione resta Magic L'Adunanza e in questo spazio nel cuore di Torino ogni sabato oltre cento ragazzi tra i 14 e i [illegible] si assiepano per sfidarsi al passatempo che [illegible] americano con il fiuto degli affari, Mr. Richard Garfield, ha reso un business multimiliardario.

«Pokémon? [illegible] scherziamo, quello è un affare da bambini - esordisce Matteo, 14 anni - Ho iniziato con quelle carte ma erano [illegible]mente troppo facili. Con Magic si ragiona di più, c'è una vera tattica di gioco». Matteo, Guido, Luca, sono tra i tanti che vengono a giocare qui, chi da due, chi da tre anni alla faccia di quelli che pensano che i luoghi di aggregazione siano morti. Magic è l'esempio di come siano le passioni a far rinascere la voglia di stare insieme: tavoli, luci al neon, carte, [illegible] che li accomuna e il gioco è fatto.

Sembra di trovarsi di fronte a una sfida tra Karpov e Kasparov, e [illegible] Davide, 27 anni e Andrea di 15 stanno parlando di adunanze e libri di sortilegi. Il primo, a casa, ha una moglie [illegible] ho tentato di coinvolgere», l'altro una mamma [illegible] mi vuole a casa per le sei».

Al fianco, quattro tredicenni sembrano più scafati dei pokeristi. «Ci troviamo qui tutti i sabati è divertente, ma non abbiamo tempo per spiegarti le regole». E' vero, come chiedere [illegible] bel mezzo di una mano vincente, cosa sia una scala reale.

Andrea, uno dei gestori del negozio, viene in aiuto: «Il principio è quello degli scacchi ma qui le pedine sono diverse ogni volta perché ogni giocatore può personalizzarsi il mazzo».

Ma non risentite dell'invasione dei videogiochi? «Direi di no. I ragazzi vengono qui per [illegible] insieme. Mettiamo a disposizione gli spazi per quelli che vogliono giocare, [illegible]biarsi le carte e, ovviamente, comprarle. Le carte [illegible] ora quasi 6000 esemplari - prosegue - e si comprano a pacchetti di quindici all'interno dei quali c'è sempre una carta rara: inevitabile che ci sia la febbre da baratto».

Alessio 16 anni, è un magicmaniaco da due: «Significa che il gioco è bello: le mie passioni di solito vanno e vengono molto più in fretta». E le ragazze? «Questa è la nota dolente - conclude - le ragazze [illegible] davvero poche: qualcuna viene qui per giochi di ruolo, pochissime per Magic e Fantasy Warrior e quelle che arrivano accompagn[illegible] altri giocatori. Non è che ci si distragga molto: qui ognuno fa il suo gioco».

Ogni partita è unica

■ Sono tanti i giochi di carte che appassionano schiere di adolescenti e non solo. Al top troviamo Magic the Gathering e Pokemon. Tra quelli di ruolo brillano Advanced Dungeons & Dragons e Vampiri e tra i giochi di Fantasy: Warrior Fantasy e Warhammer. Tra i videogiochi spicca Baldus Gate.

«Magic, l'Adunanza» è un gioco di carte collezionabili strutturato sotto forma di sfida tra due maghi. I duelli a colpi di carte, avvengono sempre in sfide frontali anche se i giocatori sono più di due.

Obiettivo: azzerare i punti vita dell'avversario (i punti vita con cui si parte sono 20).

Particolarità: i giocatori non hanno mazzi di carte predefiniti ma le scelgono e le assemblano tra quelle a disposizione. Ogni mazzo è quindi diverso dagli altri, ogni partita unica e irripetibile. (Il mazzo è detto Grimorio o il Libro delle Magie). Magic ha una componente di fortuna, ma l'abilità del giocatore sta nel costruirsi il mazzo più forte possibile. Anche per questo le carte si scambiano, si collezionano, si vendono. Cinque i colori che individuano la caratteristica della carta: Rosso, il caos. Verde, la forza della natura. Blu, il potere. Bianco, la pace. Nero, la distruzione. Numerosi i tornei internazionali e nazionali.



L'ARTE & SOLDATINI La passione di centinaia di giovani e meno giovani

MEDUSA FILM RILEVA IL MARCHIO

Lanterna magica non si spegne

La società del gruppo Fininvest ha presentato un'offerta al curatore fallimentare: presto l'annuncio ufficiale



Dal nuovo assetto societario sarà escluso Enzo D'Alò che aveva contestato l'ingresso del nuovo partner in aperta polemica con l'amministratrice [illegible] Fares

La notizia è ufficiosa, ma [illegible] La Lanterna magica, la società che, con «La gabbianella e il gatto» ha riportato sul grande schermo, dopo 20 anni, un cartone animato italiano, ripartirà: la Medusa film, la società cinematografica del gruppo Fininvest, avrebbe acquistato dal curatore Fabrizio Torchio il marchio della «Lanterna», dichiarata [illegible] il [illegible] settembre dopo la serie di disastri nati dalla frattura tra i due soci che pure [illegible] avevano prodotto il miracolo.

Poco si sa dei grandi progetti di rilancio della creatura che fu del regista Enzo D'Alò e dell'amministratrice Maria Fares: ieri non si trovavano conferme uffi[illegible] alla notizia, destinata a restare segreta ancora per alcuni giorni in previsione di [illegible] grande festa alla Mole Antonelliana, quando verrà dato, in pompa magna, l'annuncio della rinascita. Certo è che, [illegible] l'acquisto da parte di Medusa, la Lanterna diventa la sola società italiana di cartoni ad [illegible] alle spalle un distributore e produttore così forte sul mercato: è facile prevedere, comunque, che riprenderà innanzitutto la lavorazione di «Aida», progetto di cartone diretto da Guido Manuli che Medusa già [illegible] acquistato nell'ultima fase di vita della società.

Si sa [illegible] dovrebbero essere riassunti i 12 dipendenti rimasti - al momento del fallimento erano [illegible] - e che ritroverebbe un ruolo di produttore esecutivo Maria Fares.

Non ci sarà, invece, D'Alò, che [illegible] «rotto» [illegible] anche perché non voleva l'ingresso nella società proprio di Medusa. Dopo anni di sodalizio e di entusiasmo, arrivati al culmine [illegible] il boom legato alla Gabbianella (che incassò 18 miliardi e in alcune città arrivò a sconfiggere i cartoni di Spielberg e della Walt Disney), la rottura [illegible] i due soci s'era acuita fino a determinare il crack completo.

D'Alò, in un esposto in procura, ha accusato la [illegible] di una serie di gravi scorrettezze (arrivando a rinfacciarle d'essersi appropriata di quattrini che non le sarebbero spettati). La Fares aveva, dal canto suo, accusato D'Alò d'avere, in sostanza, affondato la Lanterna, mettendola nell'impossibilità di operare e condannandola dunque al fallimento. [g. fav.]

[illegible] DELL'ARTE

Il gioco ambiguo di Cabrita Reis



L'artista portoghese Pedro Cabrita Reis è alla Gam

Si [illegible] tranquillo negli spazi del museo, osserva i suoi lavori, li sposta, si allontana, sorride. Grandi abbracci e grandi sorrisi quelli che Pedro Cabrita [illegible] dispensa a chi gli sta intorno. Accompagnato [illegible] micro videocamera, riprende tutto quello che lo circonda, [illegible] ciò che accade intorno a lui. L'artista portoghese ha inaugurato la [illegible] settimana il quinto appuntamento di «Avvistamenti», la rassegna di [illegible] internazionali promossa dalla [illegible] e [illegible] da Alessandra Pace. Con una sicurezza e [illegible] curiosità [illegible] Cabrita Reis si [illegible] nel mondo, attraversa il quotidiano cercando un senso, [illegible] ma aperto agli altri, dell'esistenza. «Molto del mio lavoro è rubato al reale»; le sue opere sono porte usate e recuperate, neon riciclati dalla produzione industriale, strani equilibri di scale, frammenti di fotografie che riproducono architetture postiche: banali murature, gazebi, inizi di cantieri. [illegible] anche pittura: «Una memoria che accompagna tutto il mio lavoro».

Le installazioni presentate in mostra a Torino, come tutto il lavoro dell'artista, si presentano come [illegible] gioco. Un gioco serio, pieno di ambiguità e possibilità negate: porte impossibili da attraversare, scale impossibili da percorrere, un pavimento non calpestabile costruito con canaline di [illegible] intervallate da neon, immagini in parte cancellate da pittura nera. «Nei miei lavori l'ambiguità è importante. E' come [illegible] continuo senso di estraneità, insicurezza rispetto a ciò che si guarda». Le sue sculture, le [illegible] installazioni [illegible] la [illegible] pittura, sono un incrocio, un intreccio impossibile da sciogliere di memorie, situazioni, sensazioni [illegible] e visive che «riaffiorano dal caos della memoria». [l. p.]

[illegible] À GO-GO

Addosso o per la casa ma che sia pelliccia



[illegible] di pelliccia esposta nella galleria Forma Libera

A Parigi, enfatizzando il termine anglo[illegible] «fur» - pelliccia - l'hanno chiamata «Furmidable». A Torino la mostra analoga, inaugurata ieri alla galleria «Forma Libera» di via Carlo Alberto 59, è [illegible] battezzata «Furs à go-go»: collezione e performance di pellicce da indossare e con cui arredare gli angoli più amati e vissuti [illegible] propria casa, liberandoli dal solito minimalismo un po' «bacchettone».

La rassegna, preceduta da un'anteprima milanese avallata da «Casa Vogue», è stata promossa dalla sezione pi[illegible]se dell'Associazione italiana Pellicceria con un impegno che rasenta la rivincita. Ciò che conta in qualsiasi campo - sostengono i pellicciai - è lavorare con rigore professionale, rispettando le [illegible]mative di settore: tra mucche pazze e pecore clonate, possibile che la celeberrima poltroncina di Le Corbusier in cavallino riesca ancora a turbare qualcuno?

All'architetto Franco Rolle (con un supporto che va [illegible] Saga Furs scandinava ai complementi d'arredo di Gurlino) il compito di abbinare rivestimenti, tappeti, cuscini e copriletto in pellicce impreziosite da trame a intarsio, spina di pesce o damier con pezzi di design «storici» e contemporanei.

Accanto a pezzi originali di [illegible] Saarinen a Harry Bertoia e multipli di Poul Kjaerholm, produzioni della [illegible] della Henry Miller e una inusuale carrellata americana, dall'Egg Sofà ai California Sets. Dalle 10 alle 19 [illegible] al [illegible] dicembre l'apertura, movimentata ogni giorno [illegible] dalle modelle [illegible] Fashion Team. [L. r.]

dove

Gran Bazar di Natale

Dalla statuina-feticcio di foggia orientale, ai concentrati di frutta da spalmare sul viso. Colma di suggerimenti per i regali natalizi, apre i battenti oggi (ore 17) a Torino Esposizioni di corso Massimo D'Azeglio 15 «Mille idee per un dono», vetrina commerciale legata al Natale concepita come un grande e variegato mercatino (15 mila metri quadrati di bancarelle) dove fare acquisti da impacchettare sotto l'albero. Dal pensierino-gadget come le candele con inclusioni beneaugurali di agrifoglio e vischio, e bagnoschiuma speziati da coordinare a profumi, creme e talco; sino agli «importanti» pezzi in cristallo Swarovski e ai preziosi in argento e pietre dure. Passando per le ghiottonerie calabresi da farsi confezionare in cesti di vimini o in carta cioccolatino.

Novità di questa edizione è l'aver contemplato un settore multietnico [illegible] prodotti tipici provenienti da ogni angolo del globo. Un «gran bazar» che raccoglie l'artigianato egiziano, marocchino, turco, thailandese, dei Paesi del Sud e del Centro America: dall'Indonesia arrivano i gatti fermalibri, e le [illegible] dei e danzatrici sacre; dalla Giordania, i servizi per la tavola in vetro trasparente con pennellate di colore; dall'oriente, le lampade in tessuto cartaceo. L'Aizo, l'Associazione Italiana Zingari Oggi, per finanziare l'attività di insegnamento a favore dei bimbi rom che non frequentano le scuole italiane, venderà icone, oggetti intagliati e lavorati in legno e cuoio. E mentre la famigliola si dedica allo shopping, i pargoli si potranno divertire nel Baby Parking con gli animatori di Bimbinsieme, giocando sullo scivolo o tuffandosi nella piscina con palline. Inoltre, uno Spazio Nursery sarà a disposizione delle mamme per le necessità dei loro bebé. La rassegna rimarrà allestita fino al [illegible] dicembre. Gli [illegible] feriali 17-23,30; sabato e festivi 15-23,30. Dal lunedì al venerdì l'ingresso è gratuito, sabato 3 mila lire; festivi (compreso l'8 dicembre) 6 mila lire.

[illegible]

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Indiani d'America

«Gli indiani d'America e l'Italia: frontiere, contatti culturali, ricerche» promosso dall'Università. Intervengono, tra gli altri, Alberto Guaraldo, Chiara Vangelista, Gilbert Douville. E' pure allestita la mostra fotografica «Dialoghi» di Sandra Assandri e Naila Clerici.

■ Fondazione Einaudi, via Principe Amedeo 34, ore 10-18,30.

Torino medievale

Incontro con Fabrizio Diciotti del Gruppo Archeologico Torinese.

■ Ugat, corso Dante 101, ore [illegible].

Cybergeografia

Gianfranco Spinelli dell'Università del Piemonte Orientale tiene una conferenza su «Gis, un nuovo strumento per insegnare geografia».

■ Accademia Arte e Media, via Della Consolata 1/bis, ore 17.



[illegible]

Oggi pomeriggio, [illegible] Luisa Bozzi, biologa e divulgatrice scientifica, parla di «Creature estreme» il cui segreto è racchiuso anche nei ghiacci antartici.

■ Teatro Colosseo, [illegible] Cristina 71, ore 17,45.

La seduzione della [illegible]

Alberto Cottino, curatore della mostra «La seduzione della natura. Quadri di natura [illegible] piemontese fra Seicento e Settecento», nell'ambito della visita a tema illustra ai visitatori i dipinti del Settecento piemontese. Ingresso 12 mila. Prenotazione obbligatoria allo 011/812.91.18.

■ Palazzo Accorsi, via Po 55, ore 18.

Comunicazione

Per il ciclo dedicato alla Comunicazione d'Impresa organizzato in collaborazione con La Stampa, Ansa e Rai, oggi si parla di «I media e l'informazione», tavola rotonda con Ansa, La Stampa, Rai, La Repubblica, Il Sole 24 Ore, Sentinella del Canavese, Telesubalpina.

■ Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18.

Conoscere Bateson

Per il ciclo «Dove gli angeli esitano», per conoscere il pensiero e l'opera di Gregory Bateson a vent'anni dalla sua scomparsa, Sergio Manghi parla su «L'epistemologia ecologica di Gregory Bateson». A cura del Centro Sereno Regis.

■ Istituto Gabriel, via Montebello 28 bis, ore 21.

L'ostello dell'anima

Proseguono gli incontri con dialoghi, letture, giochi, degustazioni e poesie condotti da uno psicanalista con i soci del Laboratorio di Formazione e di Lettura Psicanalitica: stasera, musiche, letture e dialoghi su «Il fumo». Tel. 011/216.14.89

■ Laboratorio Psicanalitico, via Assisi 6, ore 21.

Il mostro [illegible] in noi

Si conclude il ciclo di conferenze a ingresso libero «Il [illegible]...»: stasera, Paolo Berruti parlerà su «Il mostro fuori e dentro di noi...»

■ Sala Conferenze San Filippo, via Mario Vittorio 5, ore 21,15.

Aikido e arte

[illegible] lezione di Aikido e, alle 21, spettacolo «Il re [illegible] e la strega», l'arte marziale nell'arte, storia di alberi, orsi e guerrieri. Segue una dimostrazione della disciplina.

■ Palestra Atlante Genesis, via Pianezza 14, ore 20,30.

GLI APPUNTAMENTI

Tre video di

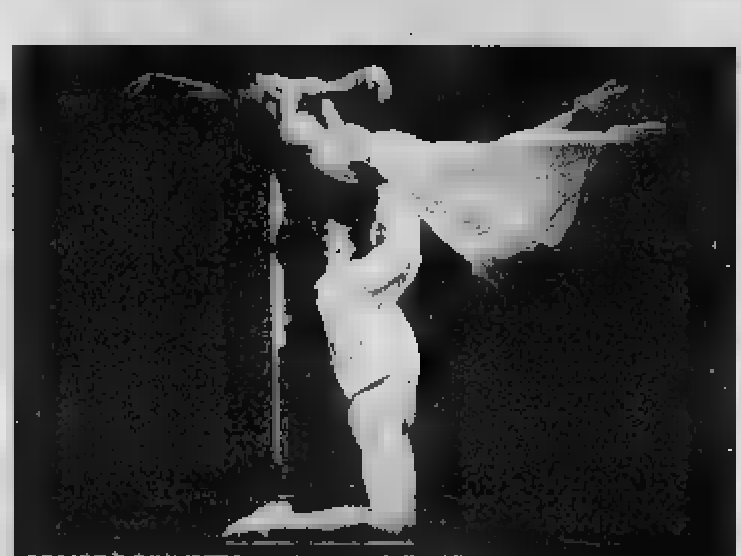
In collaborazione con la Gam, a lato della mostra «Da Warhol al 2000. Gian Enzo Sperone. 35 anni di mostre Europa e America», proiezione di tre video di Bruce Nauman: «Stamping in the Studio»; «Revolving Upside Down» e «Lip Sync».

■ Palazzo Cavour, via Cavour 8, ore 20,30.

Romeo e Giulietta

La Compagnia Teatro Nuovo presenta «Tutto per amore...Emozioni Romeo e Giulietta», omaggio a un mito senza tempo, da Shakespeare a Cocteau, balletto classico al e alla prosa. Partecipano allo spettacolo, Plume Fontaine, Donatella Gigliotti, Adriana Innocenti e Piero Nuti.

■ Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, ore 21, info: 011/650.02.65



ROMEO E GIULIETTA un classico della danza

Corsi di artigianato

All'interno del laboratorio artigiano «Ronchi Ronchi», attivati corsi di pittura e disegno. va dalla copia dal vero alla ritrattistica, sino alla decorazione di oggetti d'arredo tecniche diverse.

■ Ronchi & Ronchi, via Cosmo 25, info: 011/819.53.01

S. Antonio da Padova

Da oggi a domenica, vendita benefica per finanziare le iniziative natalizie in favore dei meno fortunati.

■ Santuario S. Antonio da Padova, via S. Antonio da Padova 7, orario: 9/12-15/19

di Santa

l'Associazione per Storia dei Vigili del Fuoco e il Comitato Maria Madre della Provvidenza organizzano il «Concerto Santa Barbara 2000», dedicato alla patrona dei Vigili del Fuoco. Nel corso della serata, che ha finalità benefica, verrà presentato in anteprima il calendario 2001 del Conservatorio Giuseppe Verdi.

■ Conservatorio «Giuseppe Verdi», piazza Bodoni, ore 21, info 011/742.23.53.

Unicef

S'inaugura alle 11, Galleria San Federico, lo stand Unicef «Adotta una pigotta», dedicato alle bambole di stracci. La finalità è quella raccogliere fondi necessari a finanziare il costo siringhe sterili e dei vaccini contro malattie come difterite, tetano e tubercolosi, che uccidono ogni anno milioni di bambini.

■ Galleria San Federico, sino al 21 dicembre

MUSICA DOVE

G Socc al Piccolo Regio per il «Gospel Jubilee Festival» con la The London Community Gospel Choir. S'inizia alle 21.
A TORINO. I brani resi celebri da Ligabue (foto) vengono riproposti questa sera dai Marea al circolo «Didgeridoo» (via Massari 240/36, 22), folk occitano al «Sardanapalo» (largo Cibrario 13a, ore 22) con i Babemalà.
Serata di danze israeliane al «Folkolore» (via Monte Cengio 16/9, ore 22) con Harcada.
Cover al «Rimba Club» (via Pedrotti 37, ore 22) con Pino e Lino.
SYLVIAN. Omaggio a vid Silvyan nel giovedì «live» al «Miwoc» di Trana (via Sangano 2): i Darshan propongono dalle 22 i suoi successi.
KISS. Suonano i loro pezzi e si mascherano come loro: si chiamano Kissexy e sono la band al femminile protagonista della serata dedicata ai metallari Kiss a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 18).
FUORI CITTA'. Il rock dei Toto Nero caratterizza la serata musicale del «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore



22), i Reducidibeppe sono in concerto al «Pub 4 Assi» di None (via Croce 38, ore 22), cover anni Ottanta e Novanta al «Dan Donnelly's» di Borgone di Susa (via Abegg 66, ore 22) con gli A.T.M., il rock blues dei Route 66 allo «Zapping» di Moncalieri (strada Barauda 7/4, 22).
CONTE. E' in programma mercoledì prossimo a Rivarolo il concerto di Giorgio Conte: appuntamento alle 21 nella sala Lux, Trieste, con il suo «Ambasciatore sogni». Biglietti d'ingresso al prezzo di 15 mila lire in prevendita il giorno stesso alla Biblioteca Civica e, in serata a partire dalle 20,15, alla cassa del locale. Per ulteriori informazioni al numero 0124/26377).

' JAZZ

Rindone sale in cattedra al «Magazzino Gilgamesh»

Al Folkclub gli Aires Tango reinterpretano Piazzolla
Faraò al Café Procope
Il quartetto Fulvio Albano nella «Taverna dei Guitti»

Serata, questa, ricca di alternative interessanti attorno alla musica jazz: alle 21, al **Folkclub** di via Perrone 3 bis, gli Aires Tango presentano il loro recente cd "Cronologia del '900". Il gruppo di Javier Girotto, sax e clarino, Alessandro Gwiss, piano, Michele Rabbia, percussioni e Marco Siniscalco, basso, s'ispira direttamente alla musica del più famoso bandoneonista del mondo, l'argentino Astor Piazzolla, che viene rivisitata alla luce di una personale reinterpretazione. Si transita le diverse esperienze dei musicisti per approdare ad linguaggio che dimostra grande familiarità per il jazz, mescolando sapientemente la tradizione con le sonorità più innovative. Il **Café Procope** di via Juvarra 15, ospita alle ore 22,30, per la terza stagione consecutiva, il pianista e compositore romano Antonio Faraò. Nato nel 1965, ha vinto diversi premi ed ha partecipato ad importanti festival europei imponendosi da anni come dei giovani pianisti più interessanti. Personale ed allo stesso tempo assai versatile, Faraò ha collaborato, oltre che con noti strumentisti italiani, con Charles Tolliver, Lee Konitz, Miroslav Vitous, John Abercrombie; a Torino viene accompagnato da Tony Arco, batteria, Marco Ricci, contrabbasso e Bob Bonisolo, tenore. La **Taverna dei Guitti**, via San Dalmazzo 1, per gli appuntamenti jazz per cena e d propone il quartetto Fulvio Albano, sassofonista, allievo di Gianni Basso che lo volle quindi negli Anni nella sua AT Big Band. Insieme a lui, che si esprime indifferentemente al tenore, bari e soprano, Andrea Pozza, piano, Luciano Milanese, contrabbasso Alessandro Minetto, batteria. Il **Magazzino di Gilgamesh**, piazza Moncenisio 13/b, propone un quartetto collaudatissimo, dotato di notevole personalità e grande enfasi ritmica. Lo guida Al Rindone, insegnante "storico" del Centro Jazz, pianista duttile e fantasioso, anello di congiunzione tra la generazione di Gianni Negro e le più giovani leve. Al fianco il grintoso sax Danilo Pala, a l'elegante ed incisiva batteria Paolo Franciscone.



CONCERTO

Tutto esaurito sul palco con cori del Regio e del Conservatorio

E' davvero all'insegna dell'originalità il secondo appuntamento del cartellone concertistico allestito dal Teatro Regio. Stasera alle 20,30 sul palcoscenico salgono il Coro dell'ente lirico diretto da Bruno Casoni, il Coro di Voci Bianche Teatro Regio e del Conservatorio diretto da Claudio Marino Moretti (oltre cento interpreti), il soprano Kyung-Hwa Cho e il tenore Mirko Guadagnini; inoltre sarà impegnato l'organista Andrea Benelli.

Anche il programma è diverso dal solito. tratta, in effetti, pagine dal carattere poco eseguite, per la maggior parte degli spettatori assolute novità. Quanti, per esempio, conoscono già, del parigino Francis Poulenc, il mottetto «Ave Verum Corpus, per tre femminili a cappella» e le «Litanies à la Vierge Noire, per voci femminili e organo»? Il primo, del 1952, fu scritto per la corale di Pittsburgh, mentre l'altro brano trovò ispirazione nel 193 una visita al Santuario della Madonna Nera di Rocamadour.

Anche l'inglese Benjamin Britten rappresentato da due mirabili pagine: il «Festival Te Deum», commissionato nel 1935 dalla Chiesa di San Marco a Swindon; il «Wedding Anthem», scritto nel per celebrare il matrimonio di Lord Harewood e Marion Stein, e reca un testo metà in latino e metà in inglese.

E' tratta dal repertorio contemporaneo anche la composizione che chiuderà la rassegna vocale. E' la bella «Missa Brevis» dell'ungherese Zoltán Kodály, i cui accenti di trepide preghiera riflettono appieno lo stato d'animo dell'autore, che creò mentre si trovava nascosto in un convento di Budapest, dove si rifugiato perché ricercato dai nazisti.

MANGIAR[illegible]E DI EDUARDO BALLO

Il pesce fresco sale in collina

A Gassino, terra di fumanti bolliti, trionfa il fritto misto alla marinara

Bussolino di Gassino
Via Rivalba 14
Soltanto cucina di pesce
Chiuso lunedì
Sulle 70 mila senza vini
Telefono 011/960.62.63.

Chi direbbe che nel mezzo delle colline torinesi, luogo deputato a una ruspante cucina di fritti misti alla piemontese e [illegible] fumanti bolliti, c'è una simpatica trattoria dove Augusto Lavesero (nativo di Verolengo) propone piatti esclusivamente di pesce? Lavesero è cuoco e allo stesso tempo suggeritore di consigli nelle tre salette legnose dell'Antico Pedaggio, nome che ha reso gloria per un lungo periodo alla famiglia Barosso, rustica interprete di cucina subalpina. Dal marzo scorso, questo chef di collina ma con tre anni di esperienza cucinieri a Mosca, propone una [illegible] serie [illegible] specialità ittiche dove primeggia il fritto misto di pesce con 14 voci (Augusto giura che è sempre fresco e fa sapere che per gustarlo occorre la prenotazione). Altri piatti forti, a nostro parere, sono i risotti con scampi e fragole e quello con mele, gamberi e curry. Lavesero, se avete notato, ama i «mariages» tra prodotti di mare e frutta e un altro esempio è il trittico di pesce affumicato (tonno, salmone e spada) in compagnia di fettine d'ananas. Ma il vero cavallo di battaglia di questo «Covo del pesce» (che è l'altro [illegible] trattoria) è il piatto Maracaibo, ossia una ghiotta zuppa ai frutti di mare con sughetto di pomodoro e crostini caldi. La cantina è soddisfacente con etichette rigorosamente nazionali. Il vino più caro è un Pigato delle colline di Albenga (26 mila lire) mentre quello che tocca meno il portafoglio è un accettabile Arneis del Roero a 18 mila lire. Trovare il [illegible] difficile per chi arriva da Torino. Si va a Bussolino di Gassino ed ecco la trattoria a pochi metri dopo il Defilippi, altro must per buongustai che però cercano sapori strettamente piemontesi.

[illegible] LINGOTTO

La palestra va in vetrina nel Salone del Fitness

Da oggi [illegible] domenica gare cronometrate [illegible] dimostrazioni di ogni genere, corsi intensivi con grandi campioni

Non saranno [illegible] «palestrati» [illegible] godersi [illegible] salone del fitness aperto al Lingotto fino a domenica [illegible] per loro, che sono aggiornati [illegible] scultura del muscolo e sul conteggio [illegible] calorie, non ci sono segreti, il salone può essere soltanto occasione di incontro c[illegible] maestri di singole specialità.

La grande palestra inaugurata oggi in via Nizza (a Rimini ha già accolto 300 mila visitatori) è dedicata soprattutto [illegible] neofiti, curiosi, invidiosi [illegible] linea altrui e affannati che, della ginnastica - hanno deciso - faranno, prima [illegible] poi, [illegible] filosofia di vita. E per sapere da dove incominciare [illegible] a sbirciare questa vetrina delle ultime novità fra cui primeggiano rollerblade gym program (ginnastica sui pattini in palestra) [illegible] il Fila Treadmill Race (aerobica e kickboxing), ma e anche lo spinning che ormai sta appassionando i frequentatori [illegible] palestre: pedalano, sudano, faticano su di un percorso immaginario sotto l'incitamento sguaiato di [illegible] istruttore.

Non mancano, step, body building, arrampicata, skating, arti [illegible] e golf. [illegible] non trascurare il Monn walker: appesi [illegible] elastici si fanno evoluzioni che sembrano divertenti ma richiedono un impegno non indifferente.

Si può partecipare ai corsi (alcuni a pagamento: da 45 mila lire al giorno fino a 120 mila lire per due giorni) nel Best village o nella piscina dell'acquagym. Ma ci si può limitare ad assistere alle esibizioni come quelle in programma [illegible] sul grande palcoscenico [illegible] professionisti del funkym aeroboxing, kickboxing powerball [illegible] della danza sportiva. Di beach volley ci saranno le sfide di quattro campioni internazionali. Sono in programma anche Playlife games delle quali di svolge il campionato italiano con prove cronometrate (nove specialità dal tapis roulant al vogatore, flessioni addominali, salti con la corda basket ecc.), esibizioni di rollerblade (freestyle, slalom e half pipe con coreografie e [illegible] salti mozzafiato).

Sport & Fitness, Lingotto, via Nizza 294. Fino a domenica [illegible]. Orario: [illegible] 11 alle [illegible]. Biglietti 12 mila; ridotti [illegible] mila; speciali per scolaresche [illegible] mila (soltanto oggi) telefono 075 / 5913399. Internet www.fitnessfestival.com



AL SALONE [illegible] possono [illegible]

Stelle di Natale contro la leucemia

■ Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con l'Ail (Associazione italiana contro le leucemie) che offrirà in 1600 piazze italiane oltre 700 mila Stelle di Natale a chi verserà un contributo minimo associativo di 15 mila lire. Le piante sono offerte, nei giorni 8, 9 e 10 dicembre, in piazza San Carlo 191 e 196, piazza Santa Rita, via Pietro Micca angolo piazza Castello, corso Einaudi (chiesa della Crocetta). In provincia, a Beinasco, Chieri (9 e 10), Feletto (8), Moncalieri e Venaria. L'iniziativa, patrocinata dalla Presidenza della Repubblica, è alla 12a edizione. Lo scorso anno sono state distribuite 623 mila Stelle con un incasso di oltre 5 miliardi e mezzo. I fondi raccolti nelle piazze, grazie alla collaborazione dei volontari dell'Ail, sono impiegati per finanziare la ricerca scientifica nel campo delle leucemie e dei linfomi. Informazioni al numero 06/4402696.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible] Cielo e terra di Carena

Aperta sino al 15 dicembre, la personale del pittore Antonio Carena si sviluppa [illegible] una serie di quadri dai grandi cieli azzurri solcati da bianche [illegible] leggerissime nuvole: un paesaggio che Carena mette in netta contrapposizione con [illegible] terra vista nel suo aspetto più degradato con l'attenzione del pittore che si focalizza sui rimasugli delle sigarette o dei pezzi [illegible] pasta. [illegible] sono tele in cui, [illegible] osservato Bruno Gambarotta nell'introduzione del catalogo, l'immagine del cielo «può riempirci il cuore di una strana, leggera e misteriosa felicità».
Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, Carena ha esposto [illegible] successo alla Biennale di Venezia.
Un suo caratteristico «cielo» è [illegible] realizzato al Museo di arte contemporanea al Castello di Rivoli.

[a. mi.]

■ Galleria Arteregina, corso Regina Margherita 191/e, tel.011/4732380.



"AL DOLO", acquaforte di Canaletto

Maestri dell'incisione

Organizzata da Silverio Salamon, la rassegna annuale dedicata alle incisione dei maestri dal XV al XVIII secolo offre un ampio panorama di fogli di grafica come «La Sacra Famiglia [illegible] Egitto» di Albrecht Dürer, «Il mulino a vento» di Rembrandt e «Al Dolo» di Antonio Canal detto il Canaletto. Sino al [illegible] gennaio 2001.
■ L'Arte Antica, via Volta 9, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011/5625834.

Le opere di Emi

S'inaugura stasera, alle ore 21, la mostra della pittrice Emi Pecorini con opere eseguite negli ultimi due anni.
■ Galleria Salzano, piazza Carignano 2, orario:16-20, tel.011/545165.

Sculture in legno

Una scelta di sculture in legno di Andrea Gamba, intitolate «a.MORFO», sono esposte sino al 24 dicembre.
■ La Foresta di Sherwood, corso [illegible] 4, orario: 15-19,30, tel.011/8123433.

Argenti [illegible] Pinerolo

Sino a lunedì si può visitare [illegible] mostra di Raffaella Spada, che propone sbalzi su argento con libellule, fiori [illegible] campo, paesaggi.
■ All, viale Giolitti 7, Pinerolo, orario:15-20, sabato e domenica 10-13/15-22.

[illegible] Specializzazione interateneo

I rettori Rinaldo Bertolino, Rodolfo Zich e Ilario Viano, [illegible] il direttore dell'Accademia Albertina, inaugurano stamattina il secondo anno accademico della Scuola di Specializzazione Interateneo.
■ Rettorato dell'Università, via Verdi 8, ore 9

Parte domani la dieci giorni di gare nel segno della solidarietà

Telethon, maratona sportiva

Via con il basket, poi calcio e ciclismo

Franco Bocca

Con l'approssimarsi delle festività di fine anno torna d'attualità Telethon, la maratona benefica che raccoglie fondi per la lotta alla distrofia muscolare e alle altre malattie genetiche e che sarà trasmessa sulle reti televisive della Rai venerdì 15 e sabato 16 dicembre.

E il mondo dello sport torinese, com'è ormai tradizione, è pronto a mobilitarsi sul fronte della solidarietà. Già domani sera al Palazzetto dello Sport di Pinerolo avrà inizio una "24 ore" riservata a squadre amatoriali e studentesche, nell'ambito della quale, alle 21,15, si disputerà l'incontro di campionato (serie C2) Pinerolo-Serravalle Scrivia.

Grande attesa lunedì a Venaria Reale per il torneo di calcio per la categoria Pulcini '90: tra le squadre partecipanti, oltre a Toro e Juve, anche Lascaris e Venaria. Il torneo culminerà, domenica 17 alle 15,30, con una partita amichevole tra le All Stars di Toro e Juve (in campo tutti insieme Beppe Furino, Claudio Sala, Antonello Cuccureddu, Roberto Cravero, Gian Franco Leoncini, Nello Santin, Renato Zaccarelli, Antonio Comi e Natalino Fossati) e una rappresentativa del Comune di Venaria.

Come sempre qualificata la partecipazione del mondo del ciclismo. Verrà riproposto il Ciclo-Telethon in due tappe (15 e 16 dicembre), che sarà preceduto, nella serata di giovedì 14, da una cena di beneficenza che avrà luogo a Collegno nella sede della Polisportiva Borgonuovo (dove ieri mattina si è svolta la conferenza-stampa di presentazione degli eventi torinesi di Telethon) alla quale hanno già aderito grandi ex come Nino Defilippis, Franco Balmamion e Angelo Conterno e alcune giovani speranze del pedale, capeggiate dal 24enne Luca Barattero, di Piossasco che il prossimo anno debutterà nella categoria superiore e sarà l'unico professionista torinese in attività.

Oltre all'intenso programma sportivo di Telethon, che comprende anche i tradizionali tornei di equitazione e di tennis, all'interno di tutte le Agenzie della Banca Nazionale del Lavoro si svolgeranno le consuete manifestazioni culturali, musicali, espositive e di intrattenimento, caratterizzate dalla collaborazione su base volontaria dei partecipanti. La Fiat Auto metterà a disposizione di Telethon una tensostruttura in piazza San Carlo dove nel pomeriggio di sabato 16 ci sarà la Festa della solidarietà in collaborazione con la Croce Verde e della Famija Turineisa. Tutti animati da un obiettivo comune: dare speranza a chi soffre.

IL TENNIS ALLO SPORTING

Il programma. **Basket**: domani, alle 19 al Palasport di Pinerolo. Informazioni e iscrizioni 0121-374850. **Equitazione**: domenica alle 9 a Nichelino, dei Cacciatori: "Gran Premio Telethon". **Calcio**: da lunedì a domenica 17 a Venaria, Via Guarini "Torneo Telethon 2000" riservato ai Pulcini '90 (14 squadre, tra cui Toro e Juve). **Ciclismo**: giovedì 14 20 a Collegno, Piazza Avis 3, cena di beneficenza con i campioni di ieri e di oggi. Prenotazioni allo 0339-5476314. Venerdì 15 (ore 9,30) a Collegno: 1ª tappa cicloturistica aperta a gli Enti della Consulta (km 105). 16 (ore 9,30) a Torino, piazza Carducci: 2ª tappa (due percorsi, km 95 e 110). **Tennis**: sabato 16 alle 19 torneo a Pinerolo, al Circolo del tennis. Sabato 16 e domenica 17 allo Sporting di corso Agnelli 45 a Torino: "Trofeo Telethon" a squadre, aperto a tutti i circoli piemontesi.

■ **AUSTRALIANO AL LUCENTO.** Il Lucento ha ingaggiato il difensore australiano Daniel Robert Corbet, 18anne di Brisbane.

■ **SCI GIOVANILE.** Oggi e domani a Bardonecchia (pista 1 del Colomion) due slalom giovanili.

■ **L'ARCO** Agli Arcieri delle Alpi, domani, a Rivoli, Interregionale dai 18 metri (ore al Centro Incontri di via Adige 11).

■ **PESI, RECORD.** Laura Picat Re (Gym Ciriè) ha stabilito il nuovo record italiano di alzate in distensione su panca (65 kg).

■ **SPORT E MANAGEMENT.** Sono i corsi, gratuiti, presentati oggi al Lingotto (ore 18) a cura dell'assessorato regionale in collaborazione con la Suism (Scuola universitaria di scienze Motorie).

Coppa Europa di sci: lo slalom di Bardonecchia

La Riegler, origini austriache, mette in fila Raita e Karbon

I primi segreti dello sci li avrà probabilmente imparati dal padre Eric, La nazionale e la possibilità di mettere insieme una carriera tutt'altro che disprezzabile la ha però conquistate grazie al passaporto della madre, neozelandese. Claudia Riegler, 24enne nata a Salisburgo, ha imparato in fretta a capire che è inutile complicarsi la vita; meglio pe le strade più semplici.

Così, a sedici anni e con le Olimpiadi di Lillehammer '94 già nel mirino, la decisione fu molto facile: in Austria avrebbe continuato a vivere, ma per sciare sarebbe stato molto meglio difendere i colori della Nuova Zelanda e diventare «un kiwi con gli sci ai piedi». Ieri, nel secondo slalom di Coppa Europa disputato a Bardonecchia, la Riegler, che ha all'attivo anche quattro vittorie in Coppa del Mondo, ha centrato il successo precedendo di 34 centesimi la finlandese Raita e di oltre mezzo secondo l'azzurra Denise Karbon.

Le altre italiane: Nicole Gius si è piazzata 19ª, Chiara Costazza 24ª, Manuela Moelgg 28ª. La piemontese Beatrice Boglio ('81, Bardonecchia) ha concluso 32ª, mentre Francesca Bronsino ('80, Sestriere) è saltata dopo poche porte della prima manche meritandosi anche i rimbrotti del suo allenatore. [d. lat.]

Volley, oggi a Livorno

La Pony Express cerca conferme e punta ai playoff

Sfida nella sfida per la Pony Express Kappa, che oggi gioca sul campo del Livorno per l'11° turno del campionato di . Tra i toscani militano infatti Djordje Djuric e Paolo Montagnani, rispettivamente opposto e palleggiatore, lo alla Kappa. I livornesi, quart'ultimi in classifica, sono reduci dal successo nel derby regionale contro il Santa Croce, che ha interrotto una serie di quattro sconfitte consecutive. La Pony Express proviene invece da due vittorie in fila e con un eventuale successo potrebbe avvicinare la zona playoff, visto che il programma di questo turno prevede ben tre match nei quartieri alti, con Falconara-Latina, Lamezia Terme-Grottazzolina e Isola della Scala-Cagliari.


DA GIOVEDÍ 7 DICEMBRE
SOLTANTO DA CARREFOUR!
L.999.000
€ 515,94
INFOSTRADA
hp invent
4.000 PEZZI DISPONIBILI*
10 DICEMBRE
Euromercato
CONTINENTE
Carrefour
è di parola.

TEATRI

AUDITORIUM "G.AGNELLI" del Lingotto, Via Nizza 280 Ore 20,30 (Turno rosso) Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI 9° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001 Eliahu Inbal direttore - Stefan Tonz violinista Maria Oran soprano MOZART Concerto N. 5 in la maggiore KV 219 per violino e orchestra MAHLER Sinfonia n. 4 in sol maggiore per soprano e orchestra su testo tratto da Des Knaben Wunderhorn. Poltrona L. 60.000 - ingresso L. 35.000 Ridotto giovani L. 18.000. Per informazioni: tel. [illegible]

RITROVI

AMERICA 4477171: W [illegible] D.j. Franco.

BEVERLY HILLS Santhià il salotto del liscio 0161.935243/987103: Questa sera una grande orchestra Luca Canali a mezzanotte spaghettata omaggio.

[illegible]: c. M. D'Azeglio [illegible] - Tel. [illegible]1.6699580: 15,30 Rocky e Verusko. [illegible] Liscio DOC by Mike e I Simpatici.

[illegible] PARC "giardinireali" 011.5125276: ore 21,15 "Trenta [illegible] quaranta" Rox e gruppo - domani [illegible] 15,15 e 21,15.

GARDEN 6603443: h. 15 Laura c'è - h. 21 Tango argentino.

[illegible] C.so [illegible] 206, tel. 011.200.097: 21 Orsini dame ingr. Omaggio e consumazione.

LE ROI: ore 21 Noi ci rinnoviamo sempre Lutrario.

MARACAIBO: spett. erotici non stop con le migliori artiste naz. e inter. Lap dance table dance celibati giov. Ven. sab. apertura [illegible] 23 sp. Chieri Castelnuovo Don Bosco Loc. Mombello di Torino. Tel. 011.992.5802.

MITHO DANCING: ore 21 orchestra Antonella e Aurelio. Piobesi Torinese tel. 011.9657992.

PATIO + INVIDIA ore 22,30 Tel. 661.4641

PIPER LISCIO CLUB Vigone tel. 011.9801402: ore 21 orch. I Braida.

STRIP HOUSE: Bagnolo P.te Silvio Montoso: spett. non stop pornostar Claudia Giusti, Monika Brent e altre stars. Gio. ven. sab. dom. sp. 23, T. 0335.5356535.

TANGO [illegible] sera ore 21-1.

TROCADERO Night Club Via A. [illegible] n. 9: aperto tutte le sere prenotazioni per Capodanno posti limitati. [illegible]

GALLERIE E [illegible]

ARTE [illegible] (L') via [illegible] 9 - [illegible] San Quintino [illegible] tel. [illegible]1.5613170: incisioni di Grandi Maestri dal XV al XX secolo.

BIASUTTI & BIASUTTI: via Bonafous 7 tel. 8173511. Ottone Rosai.

GIAMPIERO BIASUTTI: Via Della Rocca 6: "Segni incrociati": da Adami... a Tabusso.

DAVICO: proposte.

FOGLIATO: Silvio Brunetto.

LE IMMAGINI: Nella Marchesini.

LO SCORPIONE: Mostra Raul Viglione continua tutto dicembre 10-12/16-19. Festivi 16-19. [illegible] 177 bis To. Tel. 337.133.

PIRRA: grandi maestri scuola di Mosca Aleksey e Sergej Tkacev - Rappresentanti dell'arte Russa Biennale di Venezia '64.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] pittori dell'800 italiano. G.B. Carpanetto, G. Colmo, L. Delleani, C. Follini, V. Cavalleri, A. Fontanesi, C. Gheduzzi, C. Maggi, C. Merlo, E. Reycend, L. Roda, S. Salassa, [illegible] Bazzaro, A. Lupo, A. Ganno.

CARLINA: "Torino senza schemi" da A. Boetti a F. Tabusso. Tel. 011.8173344.

MICRO: collettiva di Natale.

NARCISO: Filia arte sacra futurista.



LE TV PRIVATE

TELESTAR
12.00 Musica Insieme; 13.30 Tg 9; [illegible].00 Amichevolmente con...; 20.00 Tg 9; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, TF; 21.00 Amichevolmente con...; 21.55 Il giovane Dr. Kildare; 22.30 Amichevolmente con....

TELECUPOLE
12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 A gentile richiesta; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
9.30 Telecity per voi; 12.30 Tg 7; 13.35 Cartoni; 14.30 Blue [illegible], TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Kelly; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7; 19.35 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni; 20.50 **Agguato nei cieli**, Film; 22.50 Diretta stadio speciale coppe.

VIDEOGRUPPO
[illegible].15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; [illegible].15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartone animato; 20.30 [illegible]; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie.

[illegible]
11.40 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali news; 16.30 La fortuna con lo studio Iside; 19.00 Cavallo mania; 19.15 Cronache regionali [illegible]; 21.00 Film; [illegible] Cronache regionali news; 22.45 Macedonia musicale; 23.45 Auto della settimana; 0.45 Cronache regionali news.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 19.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della settimana; 19.00 Ok motori; 19.30 [illegible] news; 20.00 Fun tv; 20.30 Il paese di cuccagna; 23.00 Penthouse; 24.00 [illegible] della settimana.

TELETIME
11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino; [illegible] Auto oggi; 14.30 N. [illegible] maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg time notizie; 20.30 Gabriel show con il mago Gabriel; 22.20 Tg [illegible] notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi.

QUINTA RETE
7.30 Stellina, telenovela; 12.15 Gli invincibili, TF; 13.30 Classifica italiani; 18.40 D... come donna, Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 Incontro con Andrea Bocelli; 22.30 Torino magica.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 [illegible] Piemonte; 18.30 Www; 18.45 [illegible]ground cafe; 19.00 Moto[illegible] news; 19.15 [illegible] oh!; 19.25 Cinema Odeon; 20.00 Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 Scontro al vertice, Film; 22.25 Meteo; 23.30 Motown sport; 0.30 Milleunanotte.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 [illegible]lione; 12.30 Programma di fascio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero [illegible] mele, TF; 18.30 Paper Moon, [illegible]; 18.50 Animali e natura, Doc.; 19.40 Cartoni; 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney - Paper Moon, Telefilm; 0.30 Fiore all'occhiello, Cabaret.

G.R.P.
7.00 Avvenimenti; 13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 16.00 Scoop, TF; 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti; 20.30 Lista d'attesa; 22.55 [illegible].

[illegible]
15.05 La grande vallata, Telefilm; [illegible] J-Tv; 15.00 Film; 18.00 La grande vallata, TF; [illegible] Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

[illegible]
7.00 The box; 9.30 Inev News; 13.00 The box; 20.00 Inev News; 0.30 The box.

[illegible]LESUBALPINA
12.00 Vivendo parlando; 13.00 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 13.50 Il Regionale ed. flash, Notiziario; 14.00 Cartoni; 16.00 Il regionale ed. flash; [illegible].15 **Senza domani**, Film; 18.15 Cartoni; [illegible]5 Speciale Telesu; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Giubileo sat; 20.25 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto; 22.30 Documentario.

TAU 9
12.00 Vivendo parlando; 13.00 Le meraviglie d'Italia, Doc.; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; **16.15 Senza domani**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 I luoghi dello spirito, Documentario; [illegible].15 Il regionale; 19.45 Tg 2000; 20.20 Tg locale; 21.[illegible] Filodiretto... quasi un rotocalco; 22.30 Giubileo sat; 23.00 Tg locale.

TELESTUDIO
11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna; 18.30 Classifica italiana, Musicale; 19.15 Telenews; 19.30 Il mondo è bello perché è vario, Documentario; 20.10 [illegible] animati; [illegible] **apocalisse**, Film; 23.00 [illegible] pants, sexy; 2.00 **Giochi nel buio**, Film.

[illegible]
13.00 [illegible] animati; 13.30 Speciale auto; 14.30 The box; 16.30 Linea alla regia; 17.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 18.30 Telefilm; 18.55 Speciale auto; 20.10 Tg9 Rete news; 20.30 Lista d'attesa, Varietà; 23.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm; 23.30 Speciale Auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.

30° Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.[illegible] Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 [illegible] Vie; 13.30 Sport; 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; [illegible] Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana; **6.25** Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina [illegible] prima; **9-[illegible]** Musica e Notizie; **9.30** Viabilità aeroporto; [illegible] Previsioni del tempo; **10.50** Viabilità Ferrovie; [illegible] Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche; **15-18** Musica e Notizie; [illegible] Viabilità Ferrovie; **16.50** [illegible] Polizia Municipale; [illegible] Dediche; **18-21** [illegible] Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; [illegible] Notturno Musicale.

15ª edizione
GiovedìScienza

Città di Torino
Provincia di Torino
Regione Piemonte
M.U.R.S.T.
CentroScienza

STASERA

Maria [illegible]
CREATURE ESTREME

Teatro Colosseo [illegible], 71 [illegible]
ORE 17.45 INGRESSO GRATUITO

COMPAGNIA di San Paolo
FONDAZIONE [illegible] Cassa di Risparmio di Torino

Info 011 8394913 La Vetrina per Torino 800-015475
www.extramuseum.it • info@centroscienza.it

le trame

LE NOVITÀ IN VIDEOCASSETTA

Per Hunt-Cruise non esiste guadagno impossibile

In poltrona per le imprese di Tom Cruise. E' da ieri nelle videoteche uno dei titoli più attesi dell'autunno home video: «Mission impossible 2». Il film d'azione dello specialista John Woo (alla quarta esperienza americana dopo «Senza tregua», «Nome in codice: Broken Arrow», «Face off») vede un atletico Cruise (durante la lavorazione non ha voluto controfigure) per la seconda volta nel ruolo di Ethan Hunt, l'agente speciale protagonista della serie televisiva spesso in onda nelle notti di Canale 5. Al centro della sceneggiatura firmata fra gli altri dall'amico del protagonista Robert Towne (suo lo script di «Chinatown» e «Il socio»), un virus [illegible] finito nelle mani sbagliate e, quindi, pericoloso per il mondo. «Mission impossible 2» è il campione d'incassi mondiale dell'anno [illegible] più [illegible] milioni di dollari. Edita la Paramount.

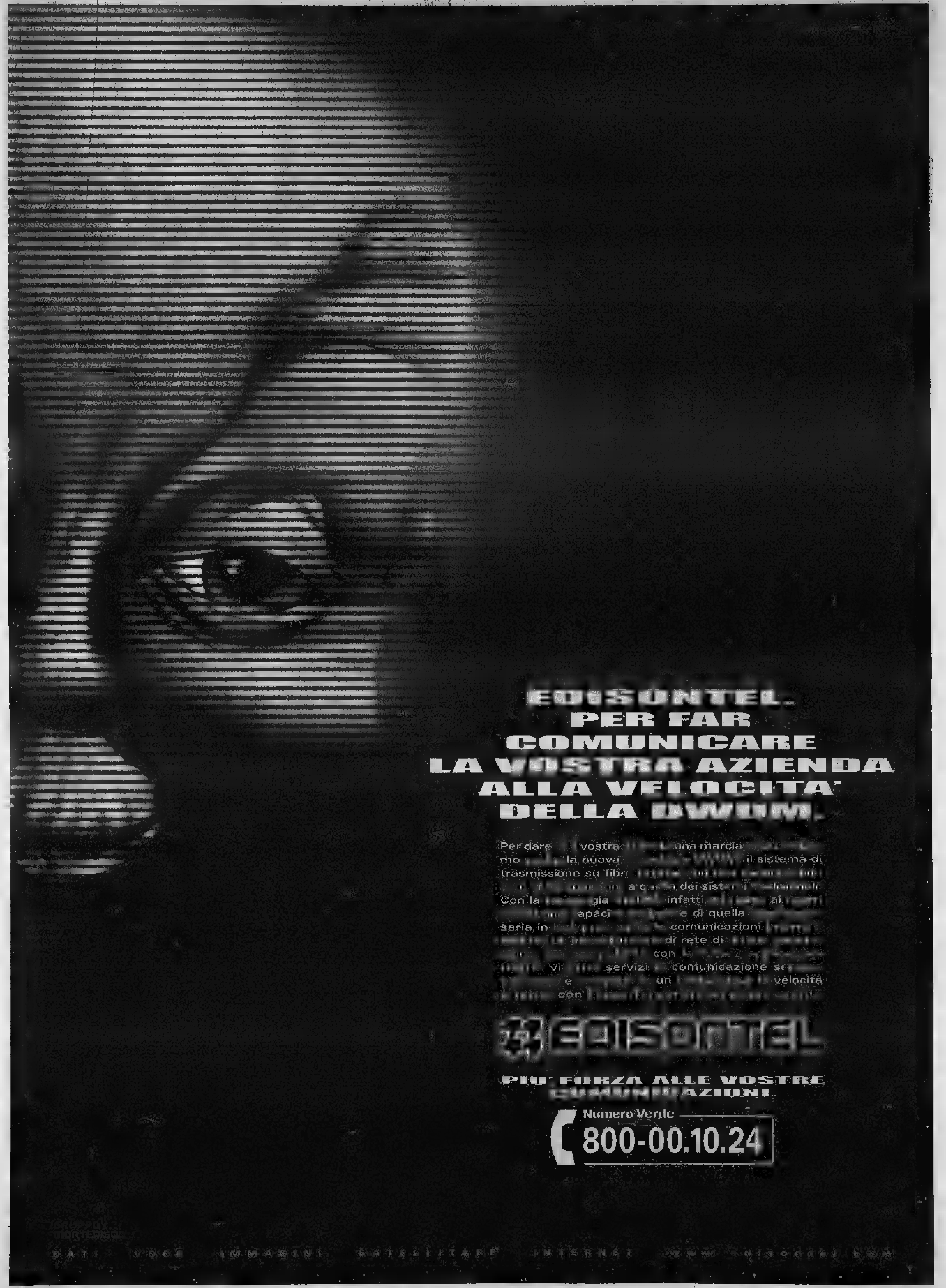
La scorsa settimana era ancora nel cinema con eccellenti risultati al botteghino (circa 6 miliardi di lire sinora), da due giorni è già disponibile in videocassetta. La Medusa distribuisce, infatti, la commedia «Fbi protezione testimoni» con Matthew Perry (uno dei ragazzi di «Friends») dentista oppresso dalla moglie (Rosanna Arquette) e preoccupato per il nuovo vicino di casa Bruce Willis in quanto killer di professione.

Un'altra commedia da poco apparsa sul grande schermo e già in videocassetta è «Tentazione d'amore», riuscito esordio alla regia del talentuoso attore americano Edward Norton («Schegge di paura», «Fight Club»). Si narra di due amici d'infanzia, il prete Norton e il rabbino Ben Stiller, che s'innamorano di una loro ex compagna di scuola che rivedono dopo tanti anni. Lei è l'emergente Jenna Elfman («Mifune»). Marchio, Buena Vista.

La Cecchi Gori propone un titolo passato pressoché inosservato al cinema nonostante un cast di rilievo (Michael Caine, Ewan McGregor, Brenda Blethyn) e un rimarchevole battage promozionale: «Little Voice - È nata una stella» dell'inglese Mark Herman («Grazie, signora Thatcher») con una ragazza solitaria che canta imitando alla perfezione Marilyn Monroe e Marlene Dietrich e viene «lanciata» nel mondo dello spettacolo da un curioso personaggio.

PRIME VISIONI

TEATRI


EDISONTEL.
PER FAR
COMUNICARE
LA VOSTRA AZIENDA
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24

LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2000. ANNO 134. N. 330. L.1.500 / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

IL VERTICE EUROPEO

PAURA DEL QUARTO REICH

[illegible] Bettiza

LA maratona già preceduta da conciliaboli e preamboli litigiosi e defatiganti si protrarrà probabilmente fino a domenica e, altrettanto probabilmente, non si concluderà con un accordo fermo fra i Quindici ma con [illegible] articolato compromesso fra i Due principali protagonisti e duellanti: la Francia e la Germania. Gli altri si accoderanno. I «filofrancesi» o in parte «filobritannici» si dichiareranno favorevoli alla «tradizione intergovernativa», rappresentata dal segretario generale del Consiglio Javier Solana, mentre i «filotedeschi» daranno più peso alla «linea federalista», difesa con cocciuta temerità dal presidente della Commissione Romano Prodi.

Questa la cornice formale di [illegible] scontro che ha per temi controversi la Carta dei diritti, la guerra fredda tra unanimisti e maggioritari, tra partigiani delle due velocità e sostenitori della velocità unica nel processo d'integrazione, tra «piccoli» che contano troppo e «grandi» che vorrebbero contare di più, eccetera. Ma, nella sostanza, vediamo riprodursi all'interno di un involucro comunitario moderno, transnazionale, disponibile all'ingrandimento dei confini e delle popolazioni, uno scontro anacronistico che in pieno Duemila ci riporta alle più viete [illegible] e tensioni di potenza fra i maggiori Stati nazione della vecchia Europa fratricida: l'Europa delle muraglie armate, delle linee Maginot e Sigfrido, delle Berte prussiane, delle vendette di Versailles e delle brutali spartizioni di Yalta.

E' triste dover [illegible] che sia soprattutto la Francia, fucina della nostra civiltà democratica, a svolgere oggi dalla sua cattedra presidenziale europea il ruolo dell'arcaico Stato nazione inerpicato [illegible] un poderoso cavallo di Troia ai vertici della costruzione comunitaria. Non poteva darsi [illegible] più paradossale. La posizione britannica, al confronto, è limpidissima: è nettamente ostile all'integrazione politica, considera l'euro carta straccia, è indifferente all'allargamento ad Est, non vuole rinunciare al ricatto [illegible] veto, non desidera spingere il passo più in là di una [illegible] meramente mercantilistica e utilitaristica dell'Unione. La Francia no. Essa ha partecipato e partecipa in prima trincea dall'interno a [illegible] i processi integrativi europei nel tentativo [illegible] di frenarli [illegible] vanno contro i [illegible] interessi nazionali, o di accelerarli (vedi euro e Maastricht) se le garantiscono la centralità continentale e il predominio nei confronti della Germania.

La radice della crisi che minaccia di trasformare Nizza in un orfanotrofio è [illegible] qui: nell'incapacità della Francia di digerire realisticamente i mutamenti della storia d'Europa che, dal 1989 in poi, ne ha eroso la supremazia in seno all'Unione. Ha quasi finto [illegible] non accorgersi che l'allargamento ad Est era cominciato, anzi era già [illegible] nel momento in [illegible] un intero Stato, con 16 milioni di abitanti, traslocava dall'Oriente all'Occidente tedesco. Che la Germania raddoppiata chieda adesso più peso e più prestigio nella [illegible] europea significa che i tedeschi vagheggino davvero [illegible] Quarto Reich? Oppure significa soltanto che gli [illegible] e passa milioni di tedeschi chiedono all'Europa dei cittadini, e [illegible] degli Stati, [illegible] riconoscimento proporzionale adeguato? Mi pare che il presidente Ciampi abbia già dato nel merito una risposta assai intelligibile.



Mentre a Nizza sfilavano 60 mila aderenti ai sindacati [illegible] chiedendo «più Europa sociale», a Parigi il leader antiglobalizzazione, Bové, è stato fermato mentre manifestava contro un convegno sul commercio mondiale

Prodi: non approverò un cattivo accordo

Nizza, i contestatori bloccati occupano l'autostrada



NIZZA: ALLARGAMENTO A EST DELLA U.E.

I SERVIZI

I QUINDICI PARTONO TUTTI CONTRO TUTTI

I nodi: la composizione della Commissione il peso di ciascun Paese, le «due velocità»

[illegible] A PAGINA 3

LA «TORTA» DELL'ALLARGAMENTO PREMIERÀ L'EST

Nell'Unione entreranno 60 milioni di «poveri» ma per le imprese italiane si apre un mercato forte

Mario Zenatti A PAGINA 6

[illegible]: «EUROPA, [illegible] LA [illegible]»

Intervista all'ex premier: «Abbiamo fatto molti sacrifici, un rinvio sarebbe una grande delusione»

Piero de Garzarolli A PAGINA 5

NIZZA. Undici anni dopo il crollo del Muro di Berlino si apre oggi tra le polemiche il vertice che deve riformare le istituzioni dell'Ue in vista dell'adesione di 12 nuovi partner. Romano Prodi è pessimista: i quindici Stati membri non sono stati capaci di trovare un solo compromesso sui punti più delicati. E a Solana che - in un'intervista a «La Stampa» - lo aveva accusato di non avere il senso della Realpolitik, risponde che non approverà un cattivo accordo

Ieri i 1500 manifestanti che in treno volevano raggiungere Nizza sono stati bloccati a Ventimiglia e in serata hanno occupato per protesta l'autostrada, paralizzando il traffico. E scontri ci sono stati alla stazione di Nizza tra i poliziotti e gruppi di giovani che protestavano per la situazione di Ventimiglia.

La Mattina, Paci, Quaranta e Rizzo DA PAGINA 2 A PAGINA 5

LA [illegible] PREMIATA [illegible]

L'European Award assegnato al nostro giornale per il secondo anno consecutivo

A PAGINA 27

IL PAPA: NON SOLO I CATTOLICI

TUTTI I GIUSTI ANDRANNO IN PARADISO

Leonardo Zega

TUTTI i giusti della Terra, anche quelli che ignorano Cristo e la [illegible] Chiesa e che, sotto l'influsso della grazia, cercano Dio con [illegible] sincero, [illegible] chiamati a edificare il Regno di Dio, collaborando col Signore che [illegible] è l'artefice primo e decisivo». Queste le parole testuali pronunciate da Giovanni Paolo II ieri mattina, durante la tradizionale udienza catechetica del mercoledì. Che [illegible] così concluso: «Con questo [illegible] dobbiamo far nostra l'invocazione: "Venga il tuo Regno". Un'invocazione che nella storia dell'umanità è salita [illegible] volte al cielo come un grande respiro di speranza». E qui il Papa ha citato Dante che, parafrasando il *Padre nostro* nel canto XI del Purgatorio, esclama: «Vegna vêr noi la pace del tuo regno».

Il testo, ripreso dalle agenzie, è stato interpretato come una risposta indiretta al documento della Congregazione per la dottrina della fede, pubblicato il 5 settembre scorso, col titolo *Dominus Jesus*. Senza citarlo - s'è detto - il Papa corregge Ratzinger e rilancia il dialogo ecumenico. La puntigliosa messa a punto del «guardiano della fede» sulla verità, che sussiste pienamente solo nella Chiesa cattolica e non consente [illegible] non [illegible] uso [illegible] dell'espressione «Chiese sorelle» riferendosi ad altre Confessioni cristiane, viene ridimensionata e addolcita dalle parole del Papa.

Deduzioni troppo ghiotte per essere vere. In realtà, Giovanni Paolo II ha richiamato un insegnamento che risale al Vangelo e a San Paolo: l'universale volontà salvifica di Dio e l'offerta della sua grazia precedono la nascita della Chiesa, la fondano e la nutrono, e [illegible] conoscono confini di tempo e di spazio. Dio è di tutti e il suo Spirito soffia dove vuole: la sua chiamata raggiunge tutte le coscienze e le sue promesse [illegible] anche per chi senza colpa lo ignora o lo intravede solo confusamente.

D'altro canto, il Papa cita esplicitamente un documento base del Vaticano II, la *Lumen gentium*, che dedica un lungo paragrafo, il n. 16, ai non credenti ordinati in vari modi a divenire parte del Popolo di Dio e membri del suo Regno. Le parole del Pontefice non [illegible] possono dunque equivocare: lui è il pastore universale che predica la buona notizia della salvezza, non fa disquisizioni teologiche ma spiega il catechismo; il prefetto della Congregazione della fede chiede invece, ai teologi soprattutto, di esprimersi con proprietà e correttezza quando parlano di cose di Chiesa e di non creare confusione presumendo di chiarire. Sono due «ministeri» e due piani del tutto diversi, ambedue necessari, ma non comparabili per ampiezza di respiro e autorevolezza. *Unicuique suum*, a ciascuno il suo, direbbe *L'Osservatore Romano*.

SERVIZIO DI Marco Tosatti A PAGINA 27

Sì del Senato alla legge. Il ministro Bellillo: è ricattatoria

Nuove regole per adottare Le associazioni protestano

ROMA. Il Senato approva la nuova legge sulle adozioni (il testo va [illegible] alla Camera), ma le associazioni protestano: i bambini - dicono - sono i dimenticati di questa riforma, che privilegia i diritti degli adulti e ha uno scopo elettorale. Critico anche il ministro Bellillo, che la giudica una legge «ricattatrice».

Tre le novità principali della legge: l'ampliamento della differenza di età da 40 a 45 anni; la possibilità di adottare per le coppie di fatto, "purché si sposino"; [illegible] il diritto per l'adottato di conoscere i genitori biologici dopo i 25 anni.

[illegible] A PAGINA 15

[illegible]

MATURITA', LE MATERIE PER LE [illegible]

Oggi lo sciopero generale In piazza anche il cardinale Ruini Zecchino: lauree facili? No, conteranno di più le competenze che il titolo

Gigi Padovani e Mario Tortello A PAGINA 11

BALDINI



«[illegible] BISOGNO DI CURE FATEMI [illegible] DAL CARCERE»

«Ho fiducia nei magistrati del nostro Paese Chiedo solo che decidano in fretta»

Antonella Rampino A PAGINA [illegible]

L'attentatore sabota la nuova centralina dell'ospedale

Sesto incendio ad Ancona Paura e miliardi di danni

ANCONA. È tornata la paura ad Ancona, dopo che l'altra notte il piromane ha lanciato [illegible] nuova sfida: ha appiccato il fuoco a quattro centraline di comandi elettrici, imballate nell'atrio del sotterraneo dell'ospedale Le Torrette, già teatro del primo rogo. Mentre i pompieri neutralizzavano il focolaio, una trentina di ricoverati venivano evacuati per precauzione. E' il sesto incendio in sei giorni: due a Torrette, uno a Chiaravalle, tre all'Umberto I. Il prefetto: «Cerchiamo di fronteggiare una situazione difficile [illegible] non disperata».

Fassiolo A PAGINA 12

L'ALBANESE

BIANCO HA DECISO «SARÀ ESPULSO»

Firmato il decreto Sarà riaccompagnato a Tirana non appena la Procura darà il nullaosta

Francesco Grignetti A PAGINA 12

BUONGIORNO

[illegible]

Il diario delle libertà

QUESTI insegnanti! [illegible] gli bastava scioperare, [illegible] stante i nuovi aumenti consentano un caffè in più alla settimana e almeno una volta al mese anche un biscotto. Non gli bastava imporre dei libri di storia scritti da Lenin e riveduti personalmente da Mussi. Adesso cominciano a toccare i diari scolastici. E no! Giù le mani dai diari, ultima frontiera di libertà. Giù le mani, preside Paola Amaglio della scuola media di Resana, provincia di Treviso. Lei dice che i diari servono ad appuntare i compiti a casa e invece in quelli dei suoi studenti si possono trovare lettere d'amore a Inzaghi, foto di Britney Spears e disegni di cuori trafitti o di altri organi corporei non meglio identificati: [illegible], insomma, tranne i compiti a casa. E per così poco ha proibito di usare i diari come palestra di pulsioni adolescenziali, riportandoli all'arido ruolo di promemoria da lager: «Mate: studiare da pag 11 a pag 23»? Liberticida! Tanto più che le varie smemorande sono già talmente scritte di loro (e sorvoliamo su cosa scrivono, quei rossi, altrimenti a Storace gli viene un coccolone), che non si vede dove gli alunni trovino spazio per i contributi personali...

Scherzavamo, signora preside: in una società mammista che proibisce le droghe ma permette tutto il resto, compresa la maleducazione, il tentativo di stabilire qualche regola che distingua la scuola da una sala-giochi merita il rispetto che si deve alle cause perse, però combattute con dignità.

[illegible] BOTTA E RISPOSTA SENATORI A VITA-QUIRINALE

«PRESIDENTE, STIMOLI LE CAMERE»

Giulio Andreotti, anche a nome degli altri senatori a vita - Leone, Cossiga, Scalfaro, Bo, Bobbio, [illegible] Martino, Taviani e Agnelli - ha inviato al presidente Ciampi una lettera nella quale prega il capo [illegible] Stato [illegible] «volere stimolare [illegible] Camere perché adottino un provvedimento di clemenza nei confronti [illegible] carcerati, come auspicato [illegible] Santo Padre».



«E' UN [illegible] DEL PARLAMENTO»

Il presidente Ciampi (foto) ha risposto ad Andreotti con una lettera nella quale afferma [illegible] apprezzare «l'intento che, accogliendo il nobile appello di Sua Santità, ispira la richiesta. Tuttavia in materia di amnistia ed indulto non posso ignorare che la Costituzione ne attribuisce la competenza alle sole Camere con un carattere esclusivo».

Ciampi, amarcord alla Normale di Pisa

«Il Paese va verso un periodo di progresso e sviluppo»

[illegible]
inviato a PISA

La signora Lucia Celsi, [illegible] anni, si è presentata timidamente: «Sono un'amica della signora Franca. Posso salutarla?». Gli uomini che vigilano sulla sicurezza di Ciampi, [illegible] solito severissimi, hanno intuito che la [illegible]gnora Lucia [illegible] millantava. Anche parché Sua Franchezza l'ha abbracciata, baciata [illegible] invitata a pranzo: «Ti [illegible] sempre molto grati, Carlo ed [illegible]. Con qualche buona ragione: [illegible] [illegible] della signora Lucia che due studenti dell'università di Pisa, lui vincitore di concorso alla Normale, lei alla Sapienza, si incontrarono oltre mezzo secolo fa.

E' stato un giorno della memoria, quello di ieri, per Ciampi e «la ragazza [illegible] doveva diventare mia moglie», come ha ricordato il presidente. Che, come d'abitudine, ha collegato l'esperienza personale all[illegible] riflessione politi[illegible] «Qui alla Normale ho avuto [illegible] mia impostazione deontologica ed etica - ha detto parlando a braccio agli studenti -. Se oggi sono quel che sono, nel bene [illegible] nel male, per quel che ho di buono [illegible] devo in gran parte alla Normale». I valori civili appresi alla scuola dei suoi maestri, innanzitutto Guido Calogero, sono quelli che Ciampi ha evocato nel discorso in Comune, il mattino. Laddove ha rintracciato un filo che lega l'Italia dei Comuni al Risorgimento e alla Costituzione repubblicana: una continuità segnata dal concetto [illegible] *res publica* «che ha legato nel tempo decine di generazio[illegible] da quelle che seppero conservare «nuclei della [illegible] *publica* dell'antica Roma» e tradurli nelle libertà comunali, a quelle che li riscoprirono nell'800. Ciampi ha citato la «Storia delle Repubbliche italiane» [illegible] Sismondi, [illegible] l'influenza che ebbe sul pensiero di Mazzini e del Risorgimento: poiché i patrioti italiani non pensarono alla conquista dell'indipendenza nazionale separata da quella delle libertà civili, né come distinta dalla liberazio[illegible] degli altri popoli oppressi d'Europa. Il nostro Risorgimento fu liberale, fu europeista». Valori ritrovati nel momento della guerra [illegible] liberazione dal nazismo e del processo costituente, quando la *res publ*[illegible] da categoria del pensiero politico divenne realtà istituzionale. Anche per questo «l'Italia - conclude Ciampi - ha davanti a sé un periodo di sviluppo e [illegible] grande progresso civile».

«Era il '37. Avevo poco più [illegible] sedici anni, quando salii questo scalone per sostenere l'esame orale di ammissione», ha raccontato [illegible] presidente nella sala degli [illegible] della Normale. Una rievocazione a più voci, [illegible] [illegible] [illegible] Franca [illegible] Furio Diaz che dalla platea interloquivano con il capo dello Stato. Figure [illegible] insegnanti e di compagni, le provocazioni di Giorgio Pasquali, l'amicizia [illegible] Scevola Mariotti; la lezione di Guido Calogero, che quando la matricola Ciampi si esercit[illegible] sull'Aulularia di Plauto e sugli inni di Callimaco andava scrivendo la [illegible] «storia dell'uomo», e l'erudizione dell'amico Alessandro Natta. Direttore della Normale era Giovanni Gentile, indispettito da quei ragazzi [illegible] il 10 giugno '40, dopo la dichiarazione di guerra alla Francia, [illegible] la Marsigliese, che salutavano lo specializzando nazista al grido di «abbasso Hitler», che videro [illegible] dopo le leggi razziali un amico, il lettore [illegible] tedesco Oskar Paul Kristeller; pronti anche a farsi arrestare, [illegible] lo studente che sputò sulla locandina [illegible] annunciava la «liberazione del Belgio» da parte della Wehrmacht. Ricordi vivi nella memoria del presidente, che avrebbe poi ritrovato Calogero sulle montagne abruzzesi, nel tentativo [illegible] passare le linee naziste. Che ieri hanno però ced[illegible] il passo a suggestioni meno drammatiche: le difficoltà di Teocrito, la solidarietà fra i compagni, l'apprendimento di un metodo rivelatosi poi utilissimo [illegible] campi molto diversi dalla filologia classica». Anche se lasciando l'insegnamento per seguire il consiglio della signora Franca ed [illegible]trare in Banca d'Italia il futuro presidente si è «sentito un transfuga».

Veltroni attacca il Cavaliere: grottesco, ha diffidato anche [illegible] stesso

Spot solo in Rai, Mediaset attende

L'Authority a Berlusconi: non siamo competenti



Lino Banfi nello spot del governo contestato dal centrodestra

ROMA

Silvio Berlusconi [illegible] la polemica sugli spot di nonno Banfi. Dopo aver diffidato Rai e Mediaset dal trasmetterli - con un'azione legale che ha provocato reazioni scandalizzate [illegible] anche ironiche da parte della maggioranza - ieri è tornato sul tema, difendendo la sua iniziativa. «Sono convinto che gran parte dei cittadini, anche di sinistra, sono con [illegible]», ha detto il Cavaliere uscendo dal Palazzo di giustizia di Milano dove era andato per una testimonianza. Berlusconi insiste sul fatto che l'ormai famoso spot di Palazzo Chigi [illegible] [illegible] il popolare attore invita il pubblico [illegible] informarsi [illegible] [illegible] diritti gode in relazione a certi provvedimenti sulla famiglia, [illegible] sia «informazione», come pretende il governo, ma «propaganda». E in quanto tale violi la legge che vieta gli spot politici.

La battaglia insomma va avanti e si allarga, anche perché non si capisce bene chi sia competente a dirimere una questione che riguarda messaggi di Palazzo Chigi. L'Authority, che [illegible] [illegible] di [illegible] avere potere [illegible] decidere in materia e tuttavia aveva invitato [illegible] governo a distinguere [illegible] «informazione» e «propaganda», dovrà riunirsi di nuovo. E la Commissione parlamentare di vigilanza, che aveva in programma un'audizione al presidente della Rai Zaccaria, è stata stoppata da Luciano Violante, [illegible] attesa che lo stesso presidente della Camera, [illegible] al suo collega del Senato, risponda ai quesiti posti sull'estensione dei poteri della commissione agli spot [illegible] presidenza del Consiglio.

Il presidente della commissione, Landolfi (An), ha accolto - pur non con[illegible]endolo - l'invito di V[illegible] a soprassedere. Ma ha ironizzato («L'audizione è come il caffè, [illegible] si nega a nessuno») e [illegible] subito le mani avanti: «Non [illegible] [illegible] [illegible] nessuno [illegible] delegittimare [illegible] Commissione di vigilanza, permettendo al governo di utilizzare la Rai come terra di pascolo in vista della campagna elettorale». «Landolfi dovrebbe ringraziare Violante che gli ha salvato la faccia», ha commentato acido il verde Stefano Semenzato. Ma che la partita non sia affatto chiusa e l'incertezza giuridica sia grande lo dimostra proprio la cautela del presidente della Camera.

Nel frattempo la Rai - a differenza di Mediaset - ha cominciato a trasmettere lo spot «incriminato». «Non abbiamo alcun potere di sindacare sul contenuto dello spot di Palazzo Chigi. Abbiamo [illegible] l'obbligo istituzionale di mandarlo in onda», ha spiegato il presidente Roberto Zaccaria. Ma il consiglio di amministrazione si è spaccato sulla decisione, [illegible] passata a maggioranza, di trasmettere lo spot. I due consiglieri in quota Polo si sono dissociati. Dalla maggioranza di governo intanto piovono le critiche alla [illegible] di Berlusconi, inviata alla Rai ma anche a Mediaset, cioè a se stesso. «Un gesto grottesco» [illegible] ha definito Walter Veltroni.

[m. g. b.]

E' [illegible] improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Loredana Fortini ved. Bogetto

Lo annunciano con infinito dolore i figli Adriano con Aurora, Silvana con Beppe, le adorate nipoti Monica con Fabrizio, Simona con Davide e Roberta. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza. [illegible] presente il partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 dicembre 2000.

O.F. Alba [illegible]. [illegible] Monginevro 76/E. Torino

Alessandro piange la [illegible] DANA.

Wilma e Enzo D'Alessio con Giorgia si associano affettuosamente al dolore di Adriano e Silvana.

Dipendenti, Maestranze e Collaboratori [illegible] Bogetto-Impianti Spa partecipano con profondo cordoglio al lutto [illegible] famiglia per la scomparsa di

Loredana Fortini ved. Bogetto

— Torino, 5 dicembr[illegible].

Dipendenti della Bogetto-Impianti Spa filiale di Roma partecipano con profondo cordoglio al dolore del geom. Bogetto e della famiglia.

Mariaceleste Gianluca nonna Ann[illegible] uniscono al dolore di Adriano e Silvana.

Marialuisa Gino Massimiliano Erich Terzi e famiglie partecipano commossi grave lutto degli amici Bogetto.

Lodovico e Gianna Geninat con Ettorina e Alberto si stringono con affetto ad Adriano e famiglia per la scomparsa di

Loredana Fortini ved. Bogetto

— Borgaro T.se, 6 dicembre 2000.

Bruno e Bianca Mattio con i figli sono [illegible] [illegible] Adriano, Silvana e famiglie in questo momento di dolore per la perdita della cara [illegible] sig.ra

Loredana Fortini

— Torino, 6 dicembre 2000.

La Delta Ti Impianti partecipa le proprie condoglianze al geom. Bogetto per la perdita della MAMMA.

— Rivoli, 6 dicembre 2000.

Francesco e Giorgio Biginelli parteci[illegible] commossi al dolore dell'amico Adriano Bogetto per la perdita della mamma

Loredana Fortini

— Rivalta di Torino, [illegible] dicembre 2000.

Il Presidente del G.S.P. 2006 Francesco Biginelli ed il Con[illegible] Direttivo partecipano al cordoglio del geom. Adriano Bogetto per la perdita della mamma

Loredana Fortini

— Torino, 6 dicembre 2000.

Consiglio Direttivo, Direzioni di Tiro, Personale Dipendente, Commissari della Sezione T.S.N. di Torino, partecipano al dolore della famiglia del presidente signor Giuseppe Masino per la perdita della suocera signora LOREDANA.

Partecipano commossi al dolore di Adriano e famiglia per la perdita della cara MAMMA

Lino Rosetta Ferrera
Enzo Rosanina Fulgini
Andrea Nicla Galasso
Nini Giusi Provvisiero
Nino Amalia Provvisiero
Giambattista Laura Quirico
Piergiorgio Isabella Scotta.

Siamo vicini a Monica e famiglia. Achille e Rossana, Piero e Francesca.

Vito e Pina Bonsignore sono vicini con affetto all'amico Adriano e famiglia per la scomparsa della mamma

Loredana Fortini ved. Bogetto

— Torino, 6 dicembre 2000.

Si è spento tra gli affetti familiari:

Giuseppe Manfredi (Pin Marsaia)

commerciante in vini

Angosciati, l'annunciano: la moglie Agnese, i figli con le rispettive famiglie, le sorelle, parenti [illegible] [illegible]. I funerali, con partenza dalle Cantine Manfredi (via Torino n. 15) avranno luogo giovedì 7 dicembre 2000 alle ore 15,00 nella parrocchia di San Giovanni Battista in Farigliano.

— Farigliano, 5 dicembre 2000.

Le famiglie Gallo e Cappa prendono parte con affetto al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro amico

Giuseppe [illegible]

— Farigliano, 5 dicembre 2000.

E' [illegible]

Esterina [illegible] ved. [illegible]

Addolorati lo annunciano: la figlia Rosan[illegible] [illegible] Luciano e Walter, sorella, cognata, cognato, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] dott. Paolo Apicella e alle signore Riccardina e Franca per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì 7 [illegible]cembre ore 14 parrocchia Madonna della Guardia - To. La cara salma verrà tumulata nel cimitero di Grugliasco.

— Torino, 6 dicembre 2000.

Margherita Modonesi partecipa [illegible] [illegible].

(continua a pagina 15)

[illegible] CONFERME E RIVELAZIONI

[illegible] CONFERMATO ALLA PROCURA ANTIMAFIA

Piero Luigi Vigna guiderà per altri 4 anni la procura nazionale antimafia. Il plenum del Csm lo ha infatti confermato all'unanimità [illegible] vertice dell'ufficio che coordina l'attività di investigazione delle direzioni distrettuali antimafia. Il voto non ha riservato alcuna sorpresa. Vigna [illegible] l'unico candidato proposto al plenum per gli incarichi direttivi, diversamente da quanto [illegible] accaduto quattro anni fa, quando il procuratore se l'era dovuta vedere in plenum con due colleghi di spicco: gli allora procuratori [illegible] Milano e Caltanissetta Borrelli [illegible] Tinebra



[illegible] NOSTRA [illegible] COPERTA [illegible] MINISTRI

«Fra le persone che garantivano Cosa Nostra della riuscita delle stragi c'erano alcuni ministri, con [illegible] e cognome». Lo ha detto il pentito Calogero Pulci, interrogato il 7 novembre scorso dal procuratore Giovanni Tinebra e dal pm Roberto Condorelli nell'ambito dell'inchiesta [illegible] mandanti occulti della strage di via D'Amelio. «Ho il sospetto - ha detto il Pulci - che Borsellino sia stato imprudente quando si [illegible] confidato [illegible] qualcuno delle istituzioni che io ritengo ministro...». A questo punto il pentito è stato bloccato dal procuratore Tinebra: «Di questo - [illegible] detto il magistrato - parleremo in un altro verbale». (Nella foto, Totò Riina)

Ancona, nuova sfida del piromane

Sesto incendio, torna la paura: danni per 3 miliardi

Guido Ruotolo

[illegible] ANCONA

E' come se li vedessi, li sentissi quei passi, quel respiro, quei respi[illegible] affannati, quel muoversi [illegible] tra i corridoi dello scantinato, sotto un soffitto-dedalo di condotte, di fili sospesi in aria. E' notte fonda all'ospedale regionale di Torrette. Da poco è passata la ronda dei vigilantes, tra poco passerà la gazzella dei carabinieri. Il luogo del delitto, quello del rogo di giovedì notte, viene di nuovo scelto da chi vuole creare il panico, da chi vuole dimostrare di poter colpire quando e come vuole.

Questa volta l'incendio divampa nell'atrio del sotterraneo, a pochi metri dalla porta-portone che non si può chiudere, sbarrare, e che dà all'esterno, e a una cinquantina di passi dal punto dove si è sviluppato il rogo di giovedì scorso. Nell'atrio ci sono ancora imballate quattro centraline di comandi elettrici e una cassa di legno piena di materiale elettrico di risulta. E' come se lo si vedesse accovacciarsi, [illegible] nostro attentatore, prendere quella bomboletta di «zincospry», sfregare l'accendino: ecco la scintilla e una vampata, il fuoco, il fumo. Il fumo nero sale, si incunea nelle intercapedini delle autostrade di condotte, di tubi. E sale fino al quarto piano. L'attentatore tenta pure di appiccare il fuoco a una porta di una stanza che è un laboratorio di riparazione di strumenti tecnici, e che se avesse preso fuoco [illegible]bbe provocato altri danni.

Sono le quattro di notte, un gazzella dei carabinieri si accorge del fumo che si sprigiona [illegible] sotterraneo. Scatta l'allarme, arrivano i pompieri. Pochi minuti e il focolaio viene neutralizzato. I malati, una trentina di ricoverati nei reparti di otorino e di ortopedia, del terzo e quarto piano, vengono evacuati per precauzione, [illegible] attesa che il fumo [illegible] diradi, si disperda.

Ancona ripiomba nell'ango[illegible], nell'incertezza. Teme [illegible] notte, adesso. Sei incendi in sei giorni: due a Torrette, uno a Chiaravalle, tre all'«Umberto I». La partita è ancora tutta da giocare, la sua soluzione sembra ancora lontana. E' una sfida. [illegible] sfida contro chi? Contro [illegible] città, l'ospedale, le forze di polizia? Ancona sempre più insicura, scopre che chi dovrebbe garantire sicurezza, tranquillità e giustizia, alla prova dei fatti, si sta rivelando inadeguato. Si rivolge agli attentatori l'Arcivescovo della città, Franco Festorazzi: «Chiunque voi siate, state facendo un gran male ai vo[illegible] fratelli... per il senso di paura, di insicurez[illegible] che diffondete tra i malati».

Il procuratore Vincenzo Luzi l'altro giorno [illegible] escluso le ipotesi più «inquietanti» (terrorismo e racket). Ieri mattina, al termine di un sopralluogo con le forze di polizia nei sotterranei dell'ospedale, [illegible] procuratore non ha nascosto un certo imbarazzo: «Adesso la situazione [illegible] a essere preoccupante...». Il prefetto Emilio D'Acunto sembra molto incerto e impaurito: «Cerchiamo di fronteggiare una situazione difficile ma non disperata. Il nostro problema è incrementare un po' le misure di vigilanza agli accessi dell'ospedale, visto che la tutela delle persone è garantita: il meccanismo sperimentato [illegible] queste [illegible] funziona. Arrivano i rinforzi da Roma? Speriamo di sì...». Disperati e terrorizzati [illegible] i manager della azienda ospedaliera: «Siamo al secondo attacco in pochi giorni»; «Non è casuale quello che sta accadendo, è [illegible]. [illegible] mirato a cosa, contro chi?»; «E' un attacco di tipo terroristico contro l'ospedale». Alfeo Montesi, direttore g[illegible]rale, e Claudio Maria Maffei, direttore [illegible] sanitario, si incontrano con i giornalisti. Sospirano, accontentandosi del fatto che, nonostante tutto, nell'ospedale si continua a lavorare: «Ieri c'è [illegible] anche un espianto di organi...».

Chi e perché terrorizza la città? [illegible] è più il tempo di sperare in (improbabili) indagati per rassicurare la città, e al paranoico [illegible] crede più nessuno. Da ieri è evaporata la speranza che il piromane si potesse cercare tra [illegible] sindacali[illegible] a un vigilantes rancoroso o voglioso di vendetta. Troppo poco, [illegible] movente, per riprovarci, tre giorni dopo l'ultima volta, dopo l'incendio a gastroenterologia dell'«Umberto I». Tra giovedì e [illegible] all'alba, i piromani hanno provocato quasi tre miliardi di danni. Chi segue [illegible] caso sostiene: [illegible] rancore e la vendetta [illegible] giustificano quello che si [illegible] ripetendo ad Ancona. C'è [illegible] motivo serio per questo accanimento e questo motivo è un interesse specifico. Chi persegue questo interes[illegible] non vuole uccidere ma gli incendi che si sprigionano possono uccidere. Non è successo finora, ma non lo possiamo escludere per il futuro». [illegible] che appare un punto fermo è che ci troviamo di fronte a un'unica mente, che [illegible] vuol dire, naturalmente, ad un'unica [illegible] incendiaria.



Un carabiniere all'ospedale delle Torrette, nel punto [illegible] è partito l'incendio

[illegible] Panajot, l'albanese che l'anno scorso investì e uccise Alessandro Conti, sarà espulso



Sarà accompagnato [illegible] Tirana. Fassino: prudenza sulle pene per i clandestini

[illegible] decide: espulso l'albanese

Investì il bimbo a Roma, via libera dai giudici

ROMA

L'albanese che investì un bambino è virtualmente espulso. Il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato ieri una revoca del permesso di soggiorno. E' stata immediatamente disposta la sua espulsio[illegible] coatta. Manca però [illegible] ultimo atto: la formale notifica [illegible] parte della magistratura di un nullaosta all'espulsione. Il «via libera» è stato annunciato; dovrebbe arrivare oggi al Viminale. Quindi scatterà l'accompagnamento in Albania.

Dopo [illegible] giorni di polemiche, con un ministro come Piero Fassino che si dice [illegible]certato» dalla vicenda quanto i privati cittadini, e apparentemente impantanato [illegible] mille cavilli, il governo ha finalmente trovato la strada per chiudere il caso.

Lo «sconcerto» Fassino l'ha espresso alla Camera, rispondendo a interrogazioni sulla vicenda che ha portato alla restituzione della patente a Panajot. «Le sentenze [illegible] insindacabili. Possono piacere o no, ma non sta al ministro della Giustizia poterle cambiare». Fassino ha quindi spiegato che all'albanese [illegible] stato notificato [illegible] provvedimento di rimpatrio [illegible] foglio di via obbligatorio e divieto di rientro nella capitale per la durata di due anni». La procura di Roma inoltre ha disposto [illegible] rinvio a giudizio di Panajot per sfruttamento della prostituzione. «Ma la magistratura concederà il nullaosta per dar [illegible] al provvedimento di espulsione».

Il Guardasigilli invita però alla fredda [illegible] quando [illegible] si accosta [illegible] problema dell'immigrazione clandestina. Ad Alleanza Nazionale che chiede di introdurre il reato di immigrazione clandestina, risponde che «bisogna considerare i costi e i benefici. E il nuovo reato non porterebbe benefici rispetto all'attuale azione di contrasto. Rischiamo anzi di aumentare gli obblighi a carico dello Stato. Perché se l'immigrazione è reato bisogna poi fare i processi; e ogni volta si ha diritto a presentare ricorso. Si rischia di aumentare gli obblighi per lo Stato».

E' d'accordo anche Franco Frattini, Forza Italia: «Il reato di immigrazione clandestina al primo ingresso porterebbe a un allungamento dei tempi di espulsione. Meglio che scatti al reingresso, con espulsione immediata».

Farà discutere, invece, la strategia suggerita dal Consiglio superiore della magistratura contro i reati commessi dalla criminalità organizzata extracomunitaria. «Riduttiva e alla lunga controproducente è una politica repressiva soprattutto preoccupata di sedare l'allarme sociale».

Il Csm teme che si replichi «l'approccio in larga [illegible] fallimentare già sperimentato in passato nei confronti del traffico di stupefacenti».

[fra. gri.]

Rescisso il contratto con il Bari, il Toro lo aspetta dopo la trasferta in Sardegna

Ok per Garzya, mastino della difesa

Mazzola: «L'organico è già ampio ma a Camolese [illegible] giocatore esperto come lui può tornare molto utile»

Bruno [illegible]
TORINO

E' fatta.Per Gigi Garzya al Toro manca l'annuncio ufficiale della società granata ma, ormai, si tratta solo di dettagli utili a perfezionare l'operazione. Sandro Mazzola si limita a confermare l'avviatissima trattativa. Da Bari si apprende che, per il trentunenne stopper, [illegible] Toro ha battuto la concorrenza di Napoli e Perugia.

Garzya, 31 anni, [illegible] sposato e ha un figlio. Proprio ieri, ha rescisso il contratto con il Bari, che da tre mesi lo teneva fuori rosa, e ha azzerato il costo del [illegible] cartellino. Con il Toro firmerà sino [illegible] 30 giugno 2002, sul miliardo a stagione. Lunedì, dopo [illegible] visite mediche, verrà presentato al mass-media. Subito dopo si metterà a disposizione di Camolese che ne valuterà lo stato di forma sperando [illegible] poterlo utilizzare contro l'Empoli al Delle Alpi.

Con il Toro la [illegible] ultima gara, ma Garzya non si è appesantito [illegible] questo periodo. Ha un fisico asciutto e [illegible] fatica ad entrare in forma in tempi brevi: deve però acquisire il ritmo partita. Un rinforzo approvato da Camolese per potenziare la retroguardia con un elemento [illegible] carisma, personalità e temperamento.

Fascetti, che l'aveva avuto nel Lecce, quando passò al Bari chiese come rinforzo Garzya che militava nelle Cremonese. Promosso capitano, dopo un campionato di serie B [illegible] tre in A, interruppe [illegible] «feeling» con Fascetti. [illegible] finale dello scorso torneo, Garzya venne utilizzato a singhiozzo e [illegible] furono incomprensioni con la società per il rinnovo del contratto sollecitato dal calciatore.

A luglio, Fascetti non gradì il contatto tra Garzya [illegible] Simoni, dopo l'andata di Coppa Italia persa al Delle Alpi, e lo escluse in quella [illegible] ritorno. Più in là, Garzya [illegible] addirittura messo fuori rosa ma continuò ad allenarsi con i compagni, [illegible] separato in casa, in attesa di una [illegible] sistemazione. E il Toro, viste le lacune difensive palesate nelle ultime partite, è tornato alla carica: la squalifica di tre giornate a Bonomi potrebbe consentire a Garzya di rivelarsi subito utile.

Garzya si esalta nella marcatura. Di statura media (m.1,74), è un discreto saltatore, ma la rapidità [illegible] la qualità migliore. A chi gli fa notare che ci sono già troppi difensori nel Toro, Mazzola replica: «Vero, ma a Cagliari, in panchina, ce ne sarà [illegible] solo». Si tratta di Cudini che siederà accanto a Pinga e Ferrante, convalescenti da leggeri acciacchi.

Domani sera, Galante sostituirà Bonomi, con Castellini (o Mora) fluidificante. A centrocampo, Asta, Brambilla, Tricarico e Maspero, [illegible] avanti Schwoch e Colombo. Bucci, contuso al pollice destro, sarà [illegible] suo posto. Oggi pomeriggio il Toro vola in Sardegna.

«[illegible]»

Cagliari, parla l'ex Cammarata

Aurelio Benigno

Arrivò al Torino trascinato [illegible] un grande entusiasmo. [illegible] ne andò [illegible] i fischi. [illegible] l'anno scorso Fabrizio Cammarata, che domani sera torna a incrociare il Toro, si è preso la [illegible]. Era [illegible] e proprio sotto la curva Maratona siglò con la maglia del Verona una doppietta in meno di cinque minuti che frantumò i residui sogni di salvezza della squadra di Mondonico. Fu fischiato, insultato. «Mi porterò dentro per sempre questa amarezza. Sono passati quasi quattro anni eppure [illegible] riesco a dimenticare il Toro. Non riuscirò mai a capire il perchè sia andata a finire così. Non [illegible] l'ho fatta [illegible] esprimermi come avrei desiderato. E dire che ero carico di entusiasmo, I tifosi, nonostante i [illegible] precedenti nelle giovanili della Juventus, mi avevano accolto molto bene».

Un bel salto, dalla Juve alla maglia granata. «Certo, ma mi sentivo pronto [illegible] dare il meglio di [illegible] Ricordo [illegible] se fosse oggi che a Brescia, nella mia prima partita col Toro, i tifosi mi incitarono per tutti i 90', mi consideravano già un beniamino». Poi, che cosa è successo? «Il loro atteggiamento è cambiato, anche e soprattutto per il fatto che non siamo riusciti a centrare la serie A. E così hanno preso a fischiarmi e a non considerarmi più. Forse ho pagato io per tutti. [illegible] ne [illegible] andato [illegible] il cuore spezzato e [illegible] grosso nodo in gola, che mi ritorna ogni qual [illegible] parlo del Toro e di quella esperienza in maglia granata».

Cammarata [illegible] una delle certezze del Cagliari. Dopo due promozioni [illegible] il Verona, [illegible] Perotti prima e Prandelli poi, ci prova adesso con Bellotto in rossoblù. Ha già realizzato sei reti che unite alle altre quattordici, f[illegible] del Cagliari la squadra più prolifica della serie B, una delle squadre con più chances. [illegible] questo Toro? «Non [illegible] che [illegible] potuto [illegible]dere, perchè [illegible] squadra secondo [illegible] è forte ed [illegible] ancora in grado di centrare la promozione. Giocatori come Ferrante, Schwoch e Colombo possono decidere il risultato. Si riprenderanno. Conosco l'ambiente, ma soprattutto conosco benissimo Camolese. Ai miei tempi granata era il secondo di Sandreani, [illegible] pungolava tutti i giorni. Credeva in me».

Ma domani sera Cammarata non si lascerà trasportare dai ricordi nè tantomeno dagli affetti: «Noi vogliamo tornare in serie A, contro il Toro vogliamo vincere».



Gigi Garzya, 31 [illegible], atteso a Torino la prossima settimana

Cragnotti lo difende ma [illegible] tecnico è appeso [illegible] filo dopo il ko in Champions League

Solo Capello può [illegible]

La sorte dello svedese dipende dall'esito del derby

Guglielmo Buccheri
ROMA

Il capitano alza la mano e lancia l'allarme. «Fisicamente non ci siamo», così Alessandro Nesta. Eriksson, sempre più condottiero a metà, raccoglie e concede un giorno di vacanza. Il ko in Europa e il ritardo di 7 lunghezze dalla capoclassifica Roma si «festeggiano» con 24 ore di svago. Cancelli [illegible] Formello chiusi per oggi e rinnovata fiducia nell'operato dello svedese: in casa dei campioni d'Italia l'uragano Leeds e il piede fuori dalla Champions League hanno partorito il topolino. «Non posso cambiare idea [illegible] una settimana all'altra. Sven non [illegible] tocca, qualsiasi cosa succeda», è l'urlo di Cragnotti.

La corazzata biancoceleste si ritrova [illegible] un Crespo fratello minore [illegible] quello cresciuto [illegible] Parma, con un Salas che non tira mai in porta, con il prossimo 35enne Lombardo titolare inamovibile, con le eterne promesse Baronio e Stankovic, con Veron acciaccato, Mihajlo[illegible] che non vede più [illegible] porta, Inzaghino alla ricerca del [illegible]io dal dischetto, Simeone il vice-Almeyda di dodici mesi fa, tra gli undici di partenza e una voragine sulla corsia destra [illegible]rta dalla cessione di Conceiçao, il tutto sullo sfondo di uno scudetto che sembra aver portato via la voglia di mordere il pallone. «Credo nel gruppo», ribatte Cragnotti.

Ma il ribaltone è nell'aria e ha una scadenza ben precisa: il 17 prossimo, quando l'Olimpico aprirà alla stracittadina. L'inglese di Roma, Eriksson, incassa la rinnovata stima del patron, che non vuole sconfessare [illegible] stesso [illegible] sempre stato restio ai cambi in [illegible] (unica vittima nella sua quasi decennale gestione, Zeman nel gennaio del '97), ma un rovescio nel derby potrebbe spingerlo Oltremanica [illegible] qualche mese d'antici[illegible].

Coppa Uefa: affrontano Hertha e Amburgo

Inter e Roma al bivio rischiano [illegible]

Tardelli conferma la squadra di domenica
Fuori Batistuta, in attacco tocca a Montella

Si giocano stasera i ritorni di Coppa Uefa. Dopo lo 0-0 di 15 giorni fa in Germania, l'Inter tenta l'impresa-qualificazione con l'Hertha Berlino. Tardelli dopo il pareggio strappato alla Juve ha una certezza: la formazione schierata domenica è la migliore e continuerà a lavorare sugli stessi uomini e sullo stesso schema (3-5-2). La riprova a San Siro (solo 6000 biglietti venduti, un migliaio dei quali ai tedeschi). «Voglio rivedere lo stesso carattere, la stessa volontà [illegible] un po' di bel g[illegible] - dice il tecnico - per confermare i nostri progressi. Altrimenti sarà dramma, perché vorrà dire che qualcosa non funziona veramente». Avanti quindi con Vieri [illegible] Recoba in attacco [illegible] Jugovic a centrocampo in coppia con Di Biagio. Intanto Vampeta, deluso dall'esperienza nerazzurra, torna in Brasile. L'Inter gli dà tempo sino a fine gennaio: [illegible] non deciderà [illegible] ritornare sarà ceduto.

Avversario tedesco anche per la Roma. La squadra di Capello [illegible] ad Amburgo. Lontani dall'Olimpico, contro un avversario disastrato [illegible] l'Inter, i giallorossi hanno incassato l'unica sconfitta in un campionato che li vede soli in vetta. Stasera ad Amburgo il rischio è che Totti e compagni rispolverino il pessimo copione del Meazza, perché [illegible] come la Roma è riuscito a far risorgere, calcisticamente parlando, squadre disastrate. I tedeschi vengono da cinque sconfitte consecutive (compreso lo 0-1 di Roma all'andata) e cominciano a guardare [illegible] timore la zona retrocessione che si [illegible]. Batistuta assisterà dalla panchina, [illegible] suo ginocchio pare non gradire tre impegni in otto giorni. In campo Montella. Capello sta pensando anche ad un rilancio di Nakata, ma a Totti [illegible] panchi[illegible] nessuno crede. Vincere stasera sarebbe [illegible] ottimo auspicio per la terribile tripla sfida che aspetta la Roma in Italia: Udinese, Lazio, Juve. Il presidente Sensi lo sa ed incrocia le dita.

RAITRE ORE 20

	Amburgo	[illegible]	
	[4-3-3]	[3-4-1-2]	
1	[illegible]	LUPATELLI	22
2	KIENZ	ALDAIR	6
13	FISCHER	SAMUEL	19
3	PANADIC	MANGONE	28
4	HERTSCH	[illegible]	2
11	KOVAC	[illegible]	17
27	CARDOSO	GUIGOU	25
14	BARBAREZ	CANDELA	[illegible]
15	MAHDAVIKIA	TOTTI	10
[illegible]	YEBOAH	MONTELLA	9
22	PRAGER	DELVECCHIO	24
	Arbitro: WEGEREF (Ola)		
32	HILDEBRAND	ANTONIOLI	1
8	HOOGMA	LANZARO	13
25	KRUSE	GURENKO	14
20	HOLLERBACH	[illegible]	[illegible]
12	TOFTING	ZANETTI	4
26	BESTER	BATISTUTA	18
28	KETELAER	BALBO	21
	All.: PAGELSDORF	All.: CAPELLO	
	ANDATA: 0-1		

RAIUNO ORE 20,45

	Inter	Hertha	
	[3-5-2]	[3-5-2]	
1	FREY	KIRALY	1
21	FERRARI	REHMER	33
5	BLANC	SCHMIDT	19
2	CORDOBA	KONSTANTINIDIS	5
4	ZANETTI	DEISLER	26
8	JUGOVIC	DARDAI	18
14	DI BIAGIO	WOSZ	19
31	FARINOS	TRETSCHOK	23
3	MACELLARI	HARTMANN	21
32	VIERI	SVENSSON	6
20	RECOBA	PREETZ	11
	Arbitro: CARDOSO CORDEZ (Por.)		
[illegible]	BALLOTTA	FIEDLER	[illegible]
13	SIMIC	VEIT	16
30	CIRILLO	MARQUEZ	3
15	CAUET	BEIN[illegible]	22
11	PIRLO	[illegible]	15
18	ZAMORANO	ALEX ALVEZ	7
54	SUKUR	DAEI	9
	All.: TARDELLI	All.: ROEBER	
	[illegible]: 0-0		

SCI: TORNA UN PROTAGONISTA — DOPO TRE MESI DI STOP PER UN INCIDENTE, IN PISTA IL PIU' FORTE DISCESISTA AZZURRO

«Per vincere non mi fidanzo»

Ghedina: l'amore distrae, ci sarò nel 2006

intervista

Cristiano Chiavegato

ALLO [illegible] azzurro, dopo l'uscita di [illegible] di Alberto Tomba [illegible] Deborah Compagnoni, [illegible] rimasti due «pilastri»: la giovane ma già da tempo affermata Isolde Kostner e il veterano Kristian Ghedina. Trentun anni compiuti lo scorso [illegible] novembre, debutto in Coppa del Mondo nel 1990, dodici vittorie all'attivo (11 discese [illegible] un SuperG), due argenti e un bronzo ai Mondiali, nessuna medaglia olimpica, [illegible] non mette gli sci in cantina. Anzi ha propositi sempre bellicosi. Oggi il miglior discesista italiano di sempre parteciperà alle prime prove della libera [illegible] Val d'Isère. Se tutto andrà bene, disputerà sabato la [illegible] prima gara stagionale. Un debutto tardivo, causato [illegible] un brutto incidente avvenuto il 7 settembre [illegible] mentre si allenava in Argentina.

Tre mesi di sosta forzata, il modo peggiore per cominciare...

«Mi [illegible] schiacciato le vertebre per una caduta. Ho rischiato veramente di dover smettere, [illegible] ho stretto i denti, mi piace troppo sciare. Adoro la velocità. E' la [illegible] vita. Così ho seguito [illegible] lunga rieducazione. Adesso ho nelle gambe una dozzina di giorni di [illegible] libero. I medici mi hanno consegnato il nulla osta per gareggiare appena in tempo per trasferirmi in Francia».

Con quali prospettive?

«Non mi era [illegible] capitato di cominciare una Coppa in questa maniera, senza allenamenti. Neppure quando, nel 1991, mi ero [illegible] ammazzato [illegible] un incidente d'auto. Allora avevamo avuto tempo da marzo a dicembre per recuperare. E' chiaro che adesso non mi faccio troppe illusioni. Sarà dura. Ma io sono anche un sognatore. Sulla neve di Val d'Isère non ho mai vinto, chissà. Certo, mi viene da ridere, sarebbe un colpo basso per tutti... Quelli che sono stati in pista mi hanno detto che è difficile, la neve cambia nella parte finale, diventa una pappa. Speriamo».

[illegible] ha visto gli altri impegnati nelle gare Usa?

«Come no? Ero incollato al televisore ché scalpitavo. Ho saltato [illegible] due discese [illegible] due SuperG. Debbo dire che i miei avversari [illegible] mi hanno impressionato. Neppure il formidabile Hermann Maier. Rispetto allo scorso [illegible] mi [illegible] apparso meno imprendibile».

E gli italiani?

«Male, male. Mi [illegible] sembrati rigidi, contratti. Non capisco».

Quindi c'è la possibilità di fare bene. Com[illegible]li obiettivi per il Ghedina attuale?

«In Val d'Isère cerco una bella sorpresa Maier ora è battibile»

«Devo per forza vivere alla giornata. Sperare [illegible] vincere qualche gara. E un'occhiata ai Mondiali di St. Anton, all'inizio di febbraio. Forse sono proprio un pazzo, ma voglio fare anche un pensierino alla classifica di specialità. [illegible] qualche dolorino, alla schiena, alle ginocchia, ci devo convivere, ma non mi sento finito».

Lo sci prima di tutto, anche nella vita privata. Lei è uno [illegible] pochi campioni, della sua età, che non è sposato e neppure fidanzato.

In passato ho avuto qualche legame lungo. Ma una fidanzata è un impegno, ti tiene occupa[illegible] la testa. Non ho tempo. Preferisco essere libero, anche qui acchiappare qualche occasione se si presenta, senza anelli. La nostra è una vita da zingari».

I materiali per gareggiare sono buoni?

«Non dovrei avere problemi. Ho gli stessi sci della Kostner. Il mio skiman Leo Mussi ha detto che filano bene».

Allora un Ghedina deciso, pronto [illegible] fare la sua figura».

«Questo [illegible] sicuro. Oggi ho un appuntamento on-line alle 19,35 (il sito è www.milkaski.com, quello del suo sponsor principale, ndr), per dialogare con i tifosi. A loro posso fare [illegible] promessa: [illegible] vedranno ancora protagonista. Voglio arrivare alle Olimpiadi di Torino del [illegible].

Non sarà troppo tardi, a 37 anni?

«Andiamoci piano: 36 e tre [illegible] appena...».

KOSTNER QUARTA E SCONTENTA IN SUPERG

VAL [illegible] Non è contenta Isolde Kostner. Il quarto posto nel terzo SuperG di Coppa [illegible] ha soddisfatto l'azzurra in una gara che ha premiato soprattutto le ragazze [illegible] cioè [illegible] vincitrice Regine Cavagnoud [illegible] sua connazionale Carol Montillet, salita sul gradino più basso del podio alle spalle dell'austriaca Dorfmeister, scalzando proprio l'italiana, per 16 centesimi.

«Ma anche se fossi arrivata terza non sarei stata contenta della [illegible] gara - ha commentato Isolde, esigente anche [illegible] quello di [illegible] è stato [illegible] suo miglior risultato dell'anno in questa specialità - perché [illegible] metà tracciato in giù mi sono sentita le gambe deboli, senza energia, ero quasi addormentata. È colpa del cambiamento di fuso orario dopo il rientro in Europa dagli Usa. Con il cielo grigio [illegible] visibilità [illegible] perfetta, ho anche commesso qualche errore di troppo in alto».

Il SuperG, disputato sulla pista degli uomini, molto tecnico e impegnativo ha comunque offerto discrete prestazioni anche alle altre azzurre: sei nelle prime trenta con quattordicesima la Ceccarelli, poi la Putzer (19ª), Recchia e Tagliabue (25), Bassis (30ª). Molto brillante [illegible] rientro dopo la lunga inattività per incidente dell'austriaca Meissnitezer (settima), discreta la Wiberg (23ª), prudente Picabo Street, lontana dalle migliori, ma dopo due anni di sosta.

La Kostner non ha ancora deciso se parteciperà [illegible] gigante di sabato [illegible] Sestriere, dove le ragazze [illegible] sono già trasferite per le gare del weekend e dove sono in allenamento anche gli slalomisti per lo speciale di lunedì notte. La mancanza [illegible] neve sta già mettendo [illegible] crisi la Coppa, ci saranno ulteriori cambiamenti. Anche per quanto riguarda il fondo, visto che la tappa di Seefeld in Austria del 17 dicembre [illegible] già stata annullata.



Kristian Ghedina, 31 anni e dodici vittorie [illegible] in Coppa del Mondo

F1: ai primi test di Jerez subito una importante novità

Allarme gomme: le Michelin sono più veloci sul bagnato

JE[illegible]

Anche se ieri, in un giornata condizionata dalla pioggia, Rubens Barrichello ha ottenuto il miglior tempo sul giro con la Ferrari, c'è già un'avviso d'allarme per le gomme. La Michelin appena rientrata in F1 ha preparato pneumatici che sembrano essere molto validi sull'asfalto bagnato. E' chiaro che è presto [illegible] dare giudici, anche perchè non tutte le squadre rivelano in quali condizioni hanno fatto provare i propri piloti. Ma il fatto che Juan Pablo Montoya, debuttante con la Williams-Brow [illegible] sia avvicinato [illegible] due decimi dalla vettura campione del mondo ed [illegible] superato di un soffio la McLaren [illegible] David Coulthard ha già creato qualche preoccupazione.

Con le [illegible] gomme hanno viaggiato forte anche Button (Benetton), Ralf Schumacher e Irvine (Jaguar). La Bridgestone ovviamente non sta a guardare e si prepara alla sfida. Intanto la Ferrari ha continuato le prove (componenti meccaniche ed elettronica) con Badoer che ha avvicinato il record di Fiorano girando in 1'00"378.

■ **PARMA, ERRORE TECN[illegible]** Il Monaco 1860 ha chiesto la ripetizione della [illegible]ra Uefa col Parma, persa 0-2, per errore tecnico. Per i tedeschi, nella ripresa all'arbitro irlandese Irvine è sfuggito che gli emiliani hanno giocato per 8 secondi con [illegible] in più, [illegible] l'espulsione di Cannavaro [illegible] la sostituzione [illegible] Amoroso con Benarrivo. Scarsissime probabilità che l'Uefa accolga [illegible] ricorso.

■ **TRASFERIMENTI UE, [illegible]** Rinviato al giorno 13 l'incontro tra i rappresentanti del calcio e la commissione europea sui trasferimenti.

■ **[illegible] VENDITA.** Il difensore della Samp Polonia è stato operato al tendine d'Achille: [illegible] fuori. La [illegible] della società pare imminente: per Mantovani tratta la Chase Manhatthan Bank.

■ **[illegible] MAGRO DT.** Andrea Magro, 39 anni, è il nuovo direttore tecnico della scherma azzurra. Finora [illegible] guidato il fioretto.

■ **BASKET, CASO SHEPPARD.** «Il [illegible] Sheppard, autorizzato dal giudice a giocare a Roseto, potrebbe rivelarsi deflagrante». Lo ha detto Gianni Petrucci, presidente Coni, al Consiglio Nazionale. Il presidente del basket, Maifredi, ha invece annunciato [illegible] in appello.

■ **CICLO, MAGNI [illegible] ANNI.** Fiorenzo Magni, il Leone delle Fiandre, oggi compie 80 anni.

■ **CANOA, MIGLIORA [illegible]** Aggredito lunedì sera da rapinatori a Parigi, migliora l'olimpionico di [illegible] Pier Paolo Ferrazzi. Ferito a un occhio [illegible] operato, sarà dimesso domani: gli sono [illegible] applicati 25 punti di sutura [illegible] volto. Non avrebbe riportato danni permanenti.

■ **BOXE, TORNA NARDIELLO.** Vincenzo Nardiello, 34 anni, tornerà a combattere entro fine mese, dopo due anni di stop.

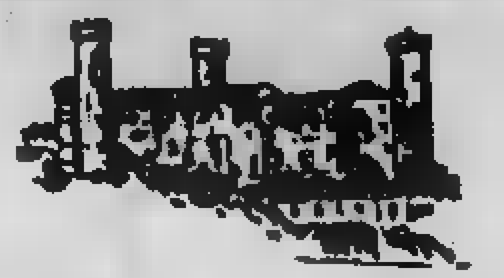
■ **LA TRIS.** Vincono 2.411.900 lire i [illegible] scommettitori che hanno indovinato la combinazione 10-3-14 della Tris di galoppo (Tor di Valle). Primo all'arrivo Vunder D'Asolo, seguito da Thor Di Jesolo e Uber Gar.



Festeggiamo al Ristorante



SERVIZIO PROMOZIONALE PUBLIKOMPASS.
PER INFORMAZIONI TEL. 0125.634104 - 015.8491212



Ristorante - Pizzeria Eporediese

Forno a legna

Pizza a mezzogiorno

Specialità Pesce

IVREA - Corso Vercelli, ■ - Tel. 0125.251038

Ristorante Il Tocco

PREMIO CIVILTÀ DEL LAVORO Per la qualità del prodotto

CALUSO - Via Diaz
Tel. 011 9832358

Il pesce ed i sapori del ■ in tante, originali, gustose ed uniche preparazioni servite in ■ ambiente ■ ed esclusivo !

Solo il miglior pesce fresco, la pasta "fatta in casa", il pane appena sfornato dal nostro forno, i dolci preparati con cura tutta artigianale, ■ attenzioni. ■ vorrai provare, ti aspettiamo.
Prenota il tuo PRANZO ■ NATALE e il CENONE DI CAPODANNO

Aperto solo di ■ dal martedì al sabato, la domenica ■ pranzo e ■

BUON NATALEE FELICE ANNO 2001

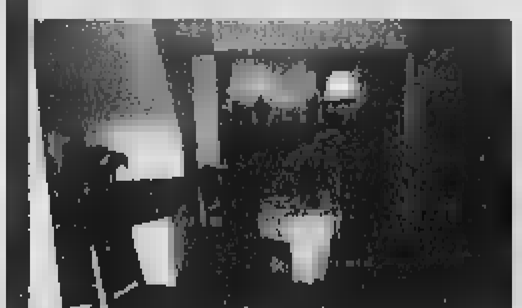
Hotel Ristorante €uropa

★ ★ ★

VIALE LOSEGO, ■ - RIVAROLO CANAVESE
Tel. 0124.26097 - 0124.28589 - Fax 0124.25871

- HOTEL RISTORANTE 2 CAT. - 3 STELLE
- RISTORANTE CUCINA TIPICA ■ ED ■
- AMPIO SALONE PER CERIMONIE
- BANCHETTI E CONVENTION, SALETTE RISERVATE
- 12 CAMERE SINGOLE E 16 CAMERE DOPPIE TUTTE CON SERVIZI, TELEFONO DIRETTO, TV COLOR E FRIGOBAR
- GARAGE

Buone Feste



Gradite le prenotazioni poer il PRANZO DI NATALE e il CENONE DI S. SILVESTRO con serata danzante

E-mail: heuropa@europarivarolo.it
www.heuroparivarolo.it

Ristorante COWBOYS STEAK HOUSE ■ SALOON

BOLLENGO - Tel. 0125.676052

08 ■	■
09 ■	PEOPLE ■ GROUND
10 ■	BLUES CONNER
■ DICEMBRE	UMAMI
16 DICEMBRE	RITMO CABRIO
17 ■	■
■ DICEMBRE	BLACK ■
23 DICEMBRE	PICCOLE CANAGLIE
■	THE SOUL'X MAX BAND (Gospel)
28 DICEMBRE	■ POP
■ DICEMBRE	■
30 DICEMBRE	BIT
31 DICEMBRE	CENONE DI S. SILVESTRO
	■

Aperto tutti i giorni ■ ■ martedì dalle 19,30 Musica ■ vivo dal giovedì alla domenica cucina etnica-americana-messicana-internazionale ■ possibile prenotare oppure oreganizzare cene ■ - compleanni... con ■ personalizzati

---

Menù

NATALE 2000

Granzuccotto di Prosciutto ■ ■
Sfogliatine calde ai Porri
Tartrà di Porcini con Salsa alla Paprika
Sformato di Trote in Crema Rosa
Songino e Bianchetti al Vapore

Risotto in Cagnone nella ■
Tagliatelle Verdi al Ragù di Carciofi

Coscio di Agnello in Crosta d'Erbe ■ di Patate

Suprême ■ Faraona con Purè di Cavolfiori

Charlotte di pandoro ■ Frutti ■ Bosco

Caffè

Vini

Erbaluce ■ Caluso
Dolcetto di ■
■ Albaluce
■ d'Asti D.O.C.
Minerale

PREZZO £ 60.000

CAPODANNO 2001

Il Carpaccio di Storione con Salsa Ajoli
■ Manzo ■ Strogonoff
Il Petto d'Oca all'Aceto Balsamico
■ Mele Renette
Le Tartellette ■ Brisée con Gamberi e Avocados
Lo Zampone con Lenticchie

Il Raviolone al Tartufo Bianco ■
La Crespelle ■ Mais con ■ alla Newburg

La Sella ■ ■ Bergese con ■

Le Brochette di ■
I Ciuffetti dell'Orto

Caffè

Vini

Erbaluce ■ Caluso
Freisa di Castelnuovo Don ■
Dolcetto d'Alba
Brut Riserva
Minerale

■ 160.000

Il Grillo

CALUSO (To)
Piazza Mazzini, 1
Tel. 011/9832262

E balli ■ divertimenti ■ volontà con il GRUPPO ATTRAZIONE MUSICA INSIEME
Canta GABRIELLA

BAR RISTORANTE PIZZERIA NEVE

Specialità pesce

C.so centrale, 67 - CHIAVERANO (TO)

Chiuso il mercoledì

Tel. 0125798115 e-mail ■

Pranzo di Natale

Aperitivo ■ tartine e pizzette calde

Insalatina tiepida di ■ con borlotti e patate alla citronette sul lettino di ■ fresco
Conchiglie ■ S. Giacomo gratinate

Tartellette ■ funghi porcini
Terrina di coniglio in gelatina alle erbe
Bruschette di polenta ■ ricotta, ■ e lardo

Risotto con pere, taleggio e grani di pepe nero
Tortelloni di branzino con salsa ■ crostacei

Filetto di orata con patate e olive taggiasche con pomodori alla provenzale

Sorbetto alla mela verde

Medaglioni di vitello al Passito di Erbaluce di Caluso DOC ■ patate duchessa ripiene

Mousse delicata al ■
Panettone ■ tre creme

Caffè
£. 50.000

2001... Capodanno

Crostini di mango ■ ■
Terrina di pesce alla maggiorana
Insalata di polipo profumata

Bicchierini di bresaola ■ alle verdure
Cuore di tomino fuso ■ radicchio stufato
Uova sode bicolori
Fiocco di Langhirano ■ tartine e riccioli di burro

risotto mantecato al "Moet et Chandon"
Gnocchetti farciti al pomodoro fresco e insalatine
Fusilli casarecci profumati

filetto di branzino alla mediterranea con verdurine tricolori al vapore

Sorbetto al mandarino

Portafogli di vitello alla fontina con salsa ai funghi porcini con fascine di fagiolini legate al bacon

Arancia con semifreddo flambé

Caffè
£. 120.000

Buone Feste



Ristorante al Cantun

■ C.SE (TO) - Piazza 7 Martiri, 3/4 - Tel. 011 ■
Lunedì ■

ANTIPASTI:
Lardo ■ castagne calde, prosciutto di cinghiale e pane all'uvetta
Strudel di ■ con insalatina di funghi
Cotechino con purea di verza
Terrinetta di fonduta e verdurine, gratinata

PRIMI:
fagottini con seiras e spinacini freschi
Taglioline con verze e bagna caoda
Gnocchetti di ortica con crema ■ Castelmagno
Strigoli di pasta bianca al germano reale

SECONDI:
Fracosta di capriolo con polenta grigliata
Fritto misto alla ■
Costolette di agnello pré salé allo scottadito
filettini di coregone al burro e cipolline di Tropea

DESSERT - ■ ITALIANI E FRANCESI

Carta dei vini - Grande assortimento di grappe ■ whisky torbati

---

Ristorante MAGO

INTERNET: www.mago.it

CALUSO (TO)
Tel. 011.98.33.149

domenica 24 dicembre 2000

VEGLIA DI NATALE

con 2 orchestre £. 70.000 tutto compreso ■ volontà
Bambini dai 3 ai 10 anni ■ prezzo

Lunedì 25 ■ 2000

NATALE: PRANZO con ORCHESTRA

£. 60.000 tutto compreso ■ volontà
Bambini dai 3 ai 10 anni metà prezzo

domenica 31 dicembre 2000

VEGLIONISSIMO GRAN GALA' CAPODANNO 2001

con ■ orchestre
spettaccolo, musica, ballo, giochi, ■.
■ - ■ - Latino-americano
Disco - Jazz - Soul - Samba -60-70-8 - Freestyle - Merengue

Spaghettata all'alba 2001

£. 200.000 tutto compreso a volontà

■ La ■

Cucina Canavesana con alimenti naturali e biologici

■

Sono gradite le prenotazioni per **NATALE e CAPODANNO**

Loc. Pramarzo, 15
■
Tel. 0124.51.30.70

Un centro di attività dedicato alla gioia di vivere attraverso i tempi e le culture

«Quel complesso monumentale e paesaggistico potrebbe diventare meta d'attrazione ma anche impresa capace [illegible] offrire molti posti di lavoro a chi ha talento e spirito creativo»





Veduta aerea della residenza sabauda e il presidente della Regione Enzo Ghigo

Venaria sarà la reggia del piacere

La proposta di Ghigo al ministro Melandri

Maurizio Lupo

«Loisir» è il fascinoso e suadente vocabolo francese che da secoli indica [illegible] piacere donato all'uo[illegible] da [illegible]o svago divertente e istruttivo, in grado di restituirgli armonia e serenità, con attività appaganti e formative per l'anima e il corpo».

E' forse la parte migliore della vita, il piacere stesso di vivere, meglio se assaporato in una cornice estetica degna, ricca di stimoli d'arte e d'emozioni, quali ambivano ad [illegible] le [illegible] barocche d'Europa. [illegible] privilegio per pochi, ma che ora la Regione vorrebbe riproporre a tutti, nella risorta reggia di Venaria Reale e nell'attigua tenuta della Mandria.

Qui, fra maestosi spazi architettonici, immersi in scenografiche prospettive verdi, il presidente della Regione Enzo Ghigo immagina «i loisir di Venaria», il progetto che vuole proporre al ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri e a coloro che si sono impegnati per [illegible] rilancio della residenza.

L'idea, maturata e tenuta [illegible] riserbo [illegible] alternativa al trasferimento [illegible] Museo Egizio nelle Citroniere della Reggia, ne supera persino gli spazi. «Sì - dice Ghigo - se si deciderà [illegible] creare [illegible] Venaria il tempio del "loisir" sarà necessario coinvolgere tutto [illegible] complesso monumentale e paesaggistico, in un approccio pensato per offrire non solo attrazioni di pregio, ma anche una grande impresa, capace di creare lavoro. Perché un simile impegno ha bisogno di spazi, ma anche di creativi [illegible] talenti d'ogni genere».

Com'è nata l'idea? «Si è tenuto conto di chi suggeriva di dedicare maggiore attenzione alle ricchezze paesaggistiche di Venaria. E si è riflettuto sull'impegno umano nel ricercare la felicità e una degna qualità della vita. Sono [illegible] perseguiti dell'uomo, ma riconosciuti come inalienabili diritti in epoca barocca, dal Settecento illuminista in poi».

La Reggia di Venaria diverrebbe [illegible] quindi un parco tematico concentrato a illustrare quest'epoca? «Più che un parco tematico sarà un articolato centro di attività, anche attento ad illustrare l'atmosfera di magnifi[illegible] delle corti barocche, ma [illegible] solo. Vorremmo creare una macchina in grado di spaziare dall'antichità al futuro, per raccontare e far rivivere tanti aspetti del piacere di vivere, così come sono stati concepiti nel tempo [illegible] che il pubblico potrà riscoprire e anche sperimentare in modo interattivo».

«E' per questo - interviene Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della regione - che [illegible] chiamiamo centro d'attività. [illegible] pubblico non sarà chiamato solo a vedere arte, documenti e testimonianze, [illegible] potrà interagire con le esperienze e le culture che li hanno prodotti».

In concreto che cosa vedremo? «Per rispondere - dice Vanelli - bisognerà attendere progetti che avranno vita se l'idea troverà il gradimento di tutti gli enti interessati. A titolo d'esempio potremmo dire che l'intera [illegible] potrebbe essere organizzata in diverse zone di tendenza, ognuna dedicata a un genere di loisir, raccontato [illegible] sperimentato grazie a collezioni, mostre, spettacoli, simulazioni e punti d'informa[illegible] scientifica garantita [illegible] esperti di massimo profilo».

Si può e[illegible] più precisi? «Proviamo ad immaginare che si voglia parlare del piacere di [illegible] in armonia. [illegible] discorso potrebbe prendere avvio con una mostra dedicata al [illegible] dell'Eden, per avvincere poi il pubblico in spettacoli e coreografie evocanti i riti iniziatici agresti dell'antichità classica, fino alle feste dell'Arcadia barocca. Il tutto andrebbe completato [illegible] laboratori, che permettano di conoscere e sperimentare quanto la ricerca scientifica [illegible] la riflessione intellettuale hanno proposto all'uomo per riacquisire la pienezza di sé».

E' un piano ambizioso. «Soprattutto - nota Vanelli - perché sarebbe solo [illegible]o dei tasselli che comporrebbero il [illegible] dei "piaceri di Venaria"».

Circolare all'istituto Lagrange per scoraggiare il lancio di oggetti in strada

Danni a scuola? Paga tutta la classe

Rivarolo, preside contestata

Giampiero [illegible]

Raccontano che da alcune aule, in passato, siano volati anche dei banchi. «Sì, ma non sulla strada: li buttavano giù nel cortile, dove non c'è [illegible]. Di certo in questi mesi qualcuno si è divertito a lanciare monete, gessetti e altri oggetti proprio sulla via che costeggia la scuola. Colpendo delle auto parcheggiate e qualche passante. Agli insegnanti sono arrivate esplicite proteste. Non riuscendo a trovare i responsabili, la preside ha fatto scrivere a oltre cento ragazzi un breve comunicato sui diari. Poche righe per metterli in guardia: «In seguito alle lamentele da parte dei passanti per il lancio di oggetti [illegible] finestre, nell'impossibilità di individuare i responsabili, si fa presente che eventuali danni prodotti da tali gesti dovranno essere risarciti da tutti gli alunni prospicenti la strada». Un provvedimento [illegible] agli studenti non è piaciuto: «Ci [illegible] questo - dicono in coro -, [illegible] deve [illegible] anche chi non c'entra nulla». «Una circolare ingiusta», commenta qualche genitore.

Adesso, sulle scalinate dell'Isist, l'istituto tecnico industriale della città, i futuri meccanici ed elettrotecnici [illegible] parlano d'altro. Racconta Francesco Manzone, classe [illegible]: «Nel cortile tra l'asilo e le scuole elementari qualcuno, lo [illegible] anno, aveva lanciato dalle finestre addirittura dei banchi. Della circolare passata sui diari? Sì, ne abbiamo sentito parlare e non siamo assolutamente d'accordo». Spiega il perchè: «I professori sanno chi sono i responsabili, non vedo il motivo per cui debbano pagare tutti per un gruppo ristretto di ragazzi».

Le aule incriminate, quelle coinvolte dal provvedimento della preside Agostina Dalmazzo, si affacciano su via Gallo Pecca: tre piani di istituto, una ventina di finestre, che [illegible] proprio di fronte al centro commerciale «San Francesco». E' un via vai continuo di auto e di gente: se qualcuno dalle finestre lancia degli oggetti ha buone probabilità di centrare un bersaglio. Daniele Perona è un rappresentante di classe, frequenta l'indirizzo di meccanica. [illegible] aula si affaccia su via Gallo Pecca: «Ma a noi non han fatto scrivere nulla sul diario. Chi ha interessato il provvedimento? [illegible] prime all'ultimo piano, due seconde, una quarta e [illegible] quinta». Lo interrompe una ragazza, capelli scuri, occhiali con montatura nera: «Scriva che se mi chiedono di pagare per un altro io non lo faccio. Cosa c'entro io se c'è chi [illegible] trova altro di meglio da [illegible] che buttare [illegible] dalle finestre?».

E i genitori [illegible] dicono? «Non so quanto la legge consenta a una preside di prendere una decisione del genere - sbotta Giuseppe Candido -, quando mio figlio mi ha fatto vedere la comunicazione sul diario non ci volevo credere». Continua: «Ho anche chiesto spiegazioni, ma non sono riuscito a parlare né con la preside, né con i rappresentati del consiglio d'istituto. Una cosa è certa: voglio andare fino in fondo a questa [illegible]. [illegible] preside sceglie di non commentare. Una bidella fa da filtro: «La preside dice che può ricevere solo la settimana prossima, mi dispiace».

> «Colpiscono tutti perché hanno paura di individuare i veri responsabili»

[illegible] «COLPA DELL'ALLUVIONE»

Il black-out elettrico dell'altro giorno attorno a Ivrea? Colpa della recente alluvione di metà ottobre. Lo precisa la direzione dell'Enel in un comunicato in cui ricostruisce che cosa è accaduto. Il corto circuito è stato registrato alle 18.03 sul terminale di un cavo [illegible] cabina secondaria denominata «Stella 2». Il guasto ha tolto la luce in circa 3 mila case dei Comuni di Ivrea, Fiorano, Samone, Pavone e Banchette. Scrive l'Enel che grazie a una modifica all'assetto della rete, alle 18.13 già il [illegible] per cento dei clienti colpiti ha [illegible]enuto il servizio. Alle 19.06, i tecnici hanno segnalato alla sede Enel che l'emergenza era finita. «La [illegible] corto circuito è riconducibile all'alluvione dell'ottobre scorso che ha completamente allagato la cabina».



Nel mirino [illegible] studenti delle classi che si affacciano sulla strada

---

[illegible] Il libro di Riccardo Poletto che racconta la vita di madre Antonia Maria Verna, fondatrice delle suore dell'Istituto Immacolata di Ivrea è disponibile presso le librerie San Paolo, Garda e Cossavella di Ivrea; Vota e Vittone (via Ivrea) a Rivarolo.

[illegible] Viene presentato [illegible] 21, nel salone dell'Olmetto di via Torino a Borgofranco, l'ormai tradizionale «Calendari 'd Borgfranch» preparato dalla Pro loco. La serata sarà allietata dai canti proposti dalla Corale Valle Sacra diretta da Sandro Giovannone.

IN MOSTRA. Si inaugura oggi, nella chiesa di Santa Croce di via Arduino a Ivrea, la mostra «La montagna più alta è dentro di noi»: [illegible] quadri, 30 stampe e un libro realizzati, con tecniche [illegible] su carta, da Eugenio Pacchioli. Apertura fino al 13 dicembre dalle 15 alle 19 (domani, sabato e domenica anche dalle 10 [illegible] 12).

[illegible] Viene presentato alle 21, nella sala consiliare di piazza Ubertini a Caluso, il [illegible] Pietro Ramella «Napoleone e il tempo francese in Ivrea e Canavese». Introduce Elio Magaton, presidente dell'associazione culturale Le Purtasse; seguono gli interventi di Paolo Carra e dello stesso [illegible].

OPERETTA. Al teatro comunale di via Piave a [illegible] Giorgio, alle 21, Avis e Aido propongono una [illegible] dal titolo «Operetta [illegible] mia», con la partecipazione del gruppo torinese Alfa Folies. Ingresso a offerta libera.

LA BANDA. Festeggia oggi Santa Cecilia la filarmonica Vittoria di Settimo Vittone: il concerto ha inizio alle 21, nel salone comunale di località Piantagrant. Anche la filarmonica di San Giusto si esibisce, alle 21, nel salone comunale «Gioanninis»: in apertura di [illegible] si esibiscono i giovani allievi della formazione, nell'intervallo, invece, [illegible] di [illegible] Corale sangiustese.

[illegible] **CANTANTE.** Il celebre gruppo «Genio [illegible] Pierrots» presenta, alle 21.30 al dancing La Fattoria di Tonengo di Mazzè, il suo nuovo disco «Gris». Nel corso della serata è in programma una sfilata di abiti da [illegible] e la partecipazione, come ospiti, delle cantanti Letizia e Romina. Prenotazioni: 011.9835398.

IN CONCERTO. Nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, alle 21, tiene il suo «concerto di Natale» l'associazione Liceo Musicale di Rivarolo. Durante la [illegible] raccolte offerte per gli alluvionati [illegible] Valli Orco e Soana.

INCONTRI CULTURALI. Viene anticipato a giovedì, questo mese, l'«incontro» [illegible] Centro Etnologico Canavesano di Bajo Dora. Alle 21, nel salone di via dei Ribelli nella frazione di Borgofranco, serata dedicata ai canti della [illegible]ena di Natale, con la partecipazione del gruppo Voci del Canavese e del Coro Bajolese. Ingresso libero.

LEZIONI [illegible] Alle 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, conferenza di Costanza Bottino su «L'era dei combustibili fossili». Stessa ora, ma all'ex ospedale di Castellamonte, lezione del corso di storia di Willy Beck; e alle 17.30 tecniche di rilassamento - pensiero positivo. Ettore Arione, alle 15 all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, parla di «Tappeti erbosi, diserbo, concimazione, irrigazione e progettazione di spazi verdi».

MAGO CROCETO. Il prestidigitatore e cabarettista [illegible] Cremona propone il suo spettacolo «Sim sala... min» alle 21 all'auditorium comunale di Pont [illegible] Martin. Il biglietto costa [illegible] mila lire; informazioni allo 0125.806597.

[illegible] Centro d'arte contemporanea del castello di Rivara ospita, fino al 20 dicembre, le opere pittoriche di Salvatore Astore e Karin Kneffel e le fotografie di [illegible] Prinz. Visite il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19, e in altri giorni su appuntamento. Telefonare allo 0124.31122.

Giovedì 7 dicembre

PREVISIONI

In Piemonte e Valle d'Aosta, al mattino [illegible] nuvoloso in pianura per [illegible] basse stratificate; in montagna, irregolarmente nuvoloso. Dalla serata, molto nuvoloso ovunque, con [illegible] precipitazioni [illegible] metri. [illegible] nebbie per foschie. Temperatura stazionaria. Venti deboli o moderati da [illegible]

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	6,4
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,4 mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI [illegible] TEMPERATURE

MASSIMA	7,4	MINIMA	5,2
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	13 dicembre [illegible]
[illegible]	-9,8	31 dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	6,5	MINIMA	-3,2

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; tramonta [illegible] ore 16 e 47 minuti.

LA [illegible] si leva alle ore 14 e 46 minuti, cala domani alle ore 4 e 2 minuti.

- Primo quarto 4 dicembre ore 5
- Luna piena 11 dicembre ore 10
- Ultimo quarto 18 dicembre ore 2
- Luna nuova 25 dicembre ore [illegible]

MERCURIO: in questi giorni brilla come Giove ma è cancellato dai raggi del Sole.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 3 ore e 10 minuti dopo il Sole.
[illegible] a 301 milioni di km dalla Terra che si avvicina.
GIOVE: si trova nella parte centro-occidentale della costellazione del Toro.
SATURNO: prospetticamente è situato vicino a Giove che gli si sta avvicinando.
IL FENOMENO: oggi Venere, nel suo moto tra le stelle da Ovest [illegible] Est, passa dalla costellazione del Sagittario in quella del Capricorno. Allontanandosi angolarmente dal Sole, Venere [illegible] sempre più visibile.

Iniziative per fare [illegible] ai centri commerciali

[illegible] Il [illegible] nel centro di Ivrea

IVREA

Luci esclusive, musica, animazioni: da domani anche Ivrea si cala nell'atmosfera natalizia, con una serie di iniziative organizzate dalle Confesercenti. L'intenzione è fare le cose in grande, per affrontare la concorrenza dei centri commerciali e attirare gente nelle vie del centro [illegible] eporediese. Tra le novità si registra il ritorno fra gli sponsor della Olivetti, con un contributo che si aggira sui 20 milioni. Ma spicca anche l'assenza dell'Ascom nell'abbellimento [illegible] città. «Hanno preferito impegnarsi in altre iniziative - spiega il presidente della Confesercenti, Valter Giachino -. Gran parte degli iscritti all'Ascom, comunque, grazie soprattutto all'opera del loro presidente, ha versato la quota di adesione».

Da domani al 6 gennaio le [illegible] cittadine saranno illuminate da luci definite «d'artista». I pomeriggi di tutti i sabati e le domeniche fino a Natale, inoltre, saranno animati da clowns, gruppi musicali e animazioni varie. «Abbiamo fatto un grande sforzo - [illegible] Giachino -, per [illegible] che sfiora i 70 milioni». Non mancano le polemiche. Loredana Versaci, commerciante di via Cuniberti, protesta perchè le vie minori non avranno le luci. «Abbiamo proposto loro delle banderuole luminose - spiega Giachino -, più economiche, [illegible] hanno rifiutato». La Versaci [illegible] ci sta: «Il Comune contribuisce con 10 milioni, ma evidentemente soltanto per illuminare alcune vie della città discriminandone altre».

La fase istruttoria verso la conclusione. Diventano determinanti le testimonianze di chi era presente

Delitto al pub, molti dubbi su chi ha sparato

I periti: sulle mani dei fratelli Ciurlia non ci sono residui di sparo

Mauro Ravello

[illegible]

Gli esiti dello stub, la prova del tampone che stabilisce se [illegible] persona ha utilizzato un'arma da fuoco, [illegible] chiariscono [illegible] sia [illegible] notte del [illegible] settembre scorso al pub Wellington di Ivrea, teatro di una maxi-rissa, un [illegible] e un tentato omicidio. Anzi: vengono parzialmente rimescolate le carte sul tavolo dei magistrati che conducono le indagini, lasciando numerosi dubbi e annebbiando qualche certezza.

Tracce di piombo, bario e antimonio (i 3 elementi che, combinati insieme, sono indicativi di uno sparo) sarebbero [illegible] trovate sui vestiti di [illegible] degli indagati, i fratelli Salvatore e Domenico Ciurlia, di Romano. Nessuno dei due, però, avrebbe residui di sparo sulle mani: neppure Salvatore, finora ritenuto l'esecutore materiale dell'omicidio del ventiquattrenne Federico Pescatore e del ferimento del suo amico Nicola Acquaviva.

Gli avvocati Ferrero e Verazzo, legali del [illegible] dei Ciurlia, Nicola, in cella come i fratelli dal [illegible] settembre per concorso in omicidio e tentato omicidio e per rissa aggravata, hanno già presentato istanza di scarcerazione e comunque di arresti domiciliari. L'esito dello stub eseguito su di lui, infatti, sarebbe negativo. Resta ancora da chiarire, invece, la posizione del quarto fratello Ciurlia, di 15 [illegible] del quale si sta occupando il tribunale per i minori.

Per l'inchiesta sul delitto si tratta di un colpo di scena, o quasi. I pm Vitari e Ruscello dovranno [illegible] fare i conti [illegible] nuova realtà, che potrebbe rimettere molte cose in discussione. Soprattutto perchè sono almeno 5 i proiettili trovati all'esterno della birreria eporediese. Due erano andati a segno, uccidendo Pescatore e ferendo Acquaviva; gli altri erano rimasti inesplosi, come se la pistola si fosse inceppata.

[illegible] da capire quale sia stata la sequenza dei colpi; [illegible] non è neppure da escludere, a questo punto, che più di una persona abbia utilizzato l'arma. [illegible] stub, comunque, [illegible] determina che Salvatore e Domenico Ciurlia abbiano effettivamente maneggiato la pistola (peraltro mai ritrovata): è sufficiente la vicinanza [illegible] chi spara, infatti, per lasciare tracce [illegible] vestiti e [illegible] altre parti del corpo. Non dovrebbe [illegible] sorprese, invece, la prova del tampone eseguita sui fratelli Antonio e Francesco Battaglia (quest'ultimo suicidatosi in carcere [illegible] dopo l'arresto), di Strambino, pure coinvolti nella rissa.

Quando le indagini preliminari sono ormai alla conclusione, quindi, il quadro della situazione sembra complicarsi. Fondamentali, a questo punto, saranno le numerose [illegible]: sia per quanto riguarda la prima scazzottata avvenuta all'interno del locale (che ha visto i fratelli Battaglia e il minore dei Ciurlia scontrarsi con alcuni amici di Federico Pescatore, per motivi banalissimi), sia per la successiva rissa all'esterno, con i rinforzi arrivati da Romano e Strambino e terminata in tragedia.

MANGIAR BENE

[illegible] pesce fresco sale [illegible] collina

A Gassino, terra di fumanti bolliti, trionfa il fritto misto alla marinara

Bussolino di Gassino
Via Rivalba 14
Soltanto cucina di pesce
Chiuso lunedì
Sulle 70 mila senza vini
Telefono 011/960.62.63.

Chi direbbe che nel mezzo delle colline torinesi, luogo deputato [illegible] ruspante cucina di fritti misti alla piemontese e di fumanti bolliti, c'è una simpatica trattoria dove Augusto Lavesero (nativo di Verolengo) propone piatti esclusivamente di pesce? Lavesero è cuoco [illegible] allo stesso tempo suggeritore di consigli nelle tre salette lignose dell'Antico Pedaggio, nome che ha reso gloria per un lungo periodo alla famiglia Barosso, rustica interprete di cucina subalpina. Dal [illegible] scorso, questo chef di collina ma con tre anni di esperienza cuciniera a Mosca, propone una ricca serie di specialità ittiche dove primeggia il fritto misto di pesce con [illegible] voci (Augusto giura che [illegible] sempre fresco e [illegible] sapere che per gustarlo occorre la prenotazione). Altri piatti forti, a [illegible] parere, sono i risotti con scampi e fragole e quello [illegible] mele, gamberi e curry. Lavesero, se avete notato, ama i «mariage» tra prodotti di mare e frutta [illegible] un al[illegible] esempio [illegible] il trittico di pesce affumicato (tonno, salmone e spada) in compagnia di fettine d'ananas. Ma il vero cavallo di battaglia di questo «Covo del [illegible] (che [illegible] l'altro [illegible] della trattoria) [illegible] il piatto Maracaibo, ossia una ghiotta zuppa ai frutti di mare con sughetto [illegible] pomodoro [illegible] crostini caldi. [illegible] cantina è soddisfacente con etichette rigorosamente nazionali. Il vino più caro è un Pigato delle colline di Albenga (25 mila lire) mentre quello che [illegible] meno il portafoglio è un accettabile Arneis [illegible] Roero [illegible] 16 mila lire. Trovare il [illegible] [illegible] difficile per [illegible] arriva [illegible] Torino. Si va [illegible] Bussolino [illegible] Gassino ed [illegible] la trattoria [illegible] pochi metri dopo [illegible] Defilippi, altro must per buongustai che però cercano sapori strettamente piemontesi.

GL[illegible]

[illegible] Cielo e terra di Carena

Aperta sino al 15 dicembre, [illegible] personale [illegible] pittore Antonio Carena si sviluppa su una serie di quadri dai grandi [illegible] azzurri solcati [illegible] bianche e leggerissime nuvole: un paesaggio che Carena mette in netta contrapposizione [illegible] una terra [illegible] nel suo aspetto più degradato con l'attenzione del pittore che si focalizza sui rimasugli delle sigarette o dei pezzi di pasta. È [illegible] tale in cui, [illegible] [illegible] osservato Bruno Gambarotta nell'introduzione del catalogo, l'immagine del cielo «può riempirci il cuore [illegible] una strana, leggera e misteriosa felicità».
Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Cuneo, Carena ha esposto [illegible] successo alla Biennale di Venezia.
[illegible] suo caratteristico «cielo» è [illegible] realizzato [illegible] Museo [illegible] arte contemporanea al Castello [illegible] Rivoli.

[a. mi.]

■ Galleria Arteregina, corso Regina Margherita 191/e, tel.011/4732386.


[illegible], acquaforte di Canaletto

[illegible] dell'incisione

Organizzata da Silverio Salamon, [illegible] rassegna annuale dedicata alle incisione dei [illegible] dal XV al XVIII secolo offre un ampio panorama di fogli di grafica come «La Sacra Famiglia in Egitto» di Albrecht Dürer, «Il mulino a [illegible] di Rembrandt e «Al Dolo» di Antonio Canal detto [illegible] Canaletto. Sino [illegible] 27 gennaio 2001.

■ L'Arte Antica, via Volta 9, orario: 10-12,30/16-19,30, tel.011/5625834.

Le opere di Emi

S'inaugura stasera, alle ore 21, la mostra della pittrice Emi Pecorini con opere eseguite negli ultimi due anni.

■ Galleria Salzano, piazza Carignano 2, orario:16-20, tel.011/545165.

Sculture in legno

Una scelta [illegible] sculture in legno di Andrea Gamba, intitolate «s.MORFO», sono esposte sino al 24 dicembre.

■ La Foresta di Sherwood, corso Tortona 4, [illegible]: 15-19,30, tel.011/8123433.

Argenti [illegible] [illegible]

Sino [illegible] lunedì [illegible] può visitare la mostra di Raffaella Spada, che propone sbalzi su argento con libellule, fiori di campo, paesaggi.

■ Ati, viale Giolitti 7, Pinerolo, orario:15-20, sabato e domenica 10-13/15-22.

[illegible] Specializzazione interateneo

I rettori Rinaldo Bertolino, Rodolfo Zich e Ilario Viano, con il direttore dell'Accademia Albertina, inaugurano stamattina il secondo [illegible] accademico della Scuola di Specializzazione Interateneo.

■ Rettorato dell'Università, via Verdi 8, ore 9

AL LINGOTTO

La palestra va in vetrina nel Salone del Fitness

Da oggi [illegible] domenica gare cronometrate e dimostrazioni di ogni genere, corsi intensivi con grandi campioni

Non saranno i «palestrati» [illegible] godersi il salone del fitness aperto al Lingotto fino a domenica: per loro, che sono aggiornati sulla scultura del muscolo e sul conteggio [illegible] calorie, non ci [illegible] segreti. [illegible] salone può [illegible] soltanto occasione di incontro con [illegible] di singole specialità.

La grande palestra inaugurata oggi in via Nizza (a Rimini ha già accolto [illegible] mila visitatori) [illegible] dedicata soprattutto [illegible] neofiti, curiosi, invidiosi della linea altrui e affannati che, della ginnastica - hanno deciso - faranno, prima [illegible] poi, [illegible] filosofia di vita. [illegible] per sapere da dove incominciare vanno a sbirciare questa vetrina delle ultime novità fra cui primeggiano rollerblade gym program (ginnastica sui pattini in palestra) [illegible] [illegible] Fila Treadmill Race (aerobica e kickboxing), [illegible] e [illegible] lo spinning che ormai sta appassionando i frequentatori di palestre: pedalano, sudano, faticano [illegible] [illegible] un percorso immaginario sotto l'incitamento sguaiato di un [illegible].

Non [illegible] step, body building, arrampicata, skating, arti marziali e golf. Da [illegible] trascurare il Moon walker: appesi [illegible] elastici si fanno evoluzioni che sembrano divertenti [illegible] richiedono un impegno non indifferente.

Si può partecipare ai corsi (alcuni [illegible] pagamento: [illegible] 45 mila lire al giorno fino a 120 mila lire per due giorni) nel Best village o nella piscina dell'acquagym. Ma ci si può limitare ad assistere alle esibizioni [illegible] [illegible] quelle in programma [illegible] [illegible] grande palcoscenico con professionisti del funkym aeroboxing, kickboxing powerball [illegible] [illegible] danza sportiva. Di beach volley ci saranno le sfide di quattro campioni internazionali. Sono in programma anche Playlife games delle quali di svolge il campionato italiano [illegible] con prove [illegible] (nove specialità [illegible] tapis roulant al vogatore, [illegible] [illegible] minali, salti con la corda basket ecc.), esibizioni di rollerblade (freestyle, slalom [illegible] half pipe con coreografie [illegible] [illegible] salti mozzafiato).

Sport & Fitness, Lingotto, via Nizza 294. Fino a domenica . Orario: dalle 11 alle [illegible]. Biglietti 12 mila; ridotti [illegible] mila; speciali per scolaresche 5 [illegible] (soltanto oggi) telefono 075 / 5913399. Internet www.fitnessfestival.com

Stelle di Natale contro la leucemia

Si rinnova anche quest'anno l'appuntamento con l'Ail (Associazione italiana contro le leucemie) che offrirà in 1600 piazze italiane oltre 700 mila Stelle di Natale a chi verserà un contributo minimo associativo di 15 mila lire. Le piante sono offerte, nei giorni 8, 9 e 10 dicembre, in piazza San Carlo 191 e 196, piazza Santa Rita, via Pietro Micca angolo piazza Castello, corso Einaudi (chiesa della Crocetta). In provincia, a Beinasco, Chieri (9 e 10), Feletto (8), Moncalieri e Venaria. L'iniziativa, patrocinata dalla Presidenza della Repubblica, è alla 12a edizione. Lo scorso anno sono state distribuite 623 mila Stelle con un incasso di oltre 5 miliardi e mezzo. I fondi raccolti nelle piazze, grazie alla collaborazione dei volontari dell'Ail, sono impiegati per finanziare la ricerca scientifica nel campo delle leucemie e dei linfomi. Informazioni al numero 06/4402696.


[illegible] tutti [illegible] ono [illegible]

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria 118
- Guardia medica [illegible]
- Croce Rossa [illegible]
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- Trasfusioni sangue 4997.0860-7705.5563
- Centri Antiveleni 490663-[illegible]
- Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [illegible]
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga [illegible] 5800340

PUBBLICA [illegible]
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- [illegible] stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
- Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
- Guardia di Finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso [illegible]) 58320602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Un volume per Palazzo Farnese

NELL'ERA digitale e internettiana delle comunicazioni map e della e-global vision world, la bellezza e la necessità delle pubblicazioni di Franco Maria Ricci rimangono intatte e ancora valide. I [illegible] e gli appassionati d'arte e di antichità non possono perdere l'appuntamento di oggi a Palazzo Farnese dove alle 18.30 Vittorio Sgarbi e Claudio Strinati, Soprintendente ai Beni Artistici e Storici di Roma, presenteranno il volume **Roma Palazzo Farnese** edito dall'«uomo delle rose», come viene chiamato l'editore parmense per il vezzo che ha di indossare una curiosa spilla a forma di rosa. L'opera è dedicata a uno dei monumenti più belli del Rinascimento italiano. Voluto da Paolo III Farnese, fu costruito sui disegni di Antonio Da Sangallo il Giovane e di Michelangelo. I superbi appartamenti cardinalizi furono affrescati dai più noti artisti dell'epoca con complessi cicli pittorici creati apposta per esaltare le glorie e i fasti del potente casato dei Farnese. In una teoria di allegorie e di temi mitologici che culminano nella celebre volta della «Galleria dei Carracci», si scoprono le varie committenze che si sono succedute. L'esuberante fregio di Daniele da Volterra (1509-1566) nella «Stanza del Cardinale» anticipa di pochi anni gli affreschi del «Salotto dipinto» di Francesco Salviati (1510-1563), uno degli esempi più belli della pittura profana, ultimati da Federico Zuccari. Da non perdere. Anche per l'ottimo corredo fotografico di difficile reperimento.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- [illegible]

GUASTI
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.220833
- Acea (Pronto intervento acqua) [illegible]
- [illegible] 116
- [illegible] 16441
- [illegible] 167.803020
- [illegible] 5295969
- [illegible] 182

TRASPORTI
- Atac 46954444
- [illegible] 167.431784
- Ferrovie dello Stato
- FS informazioni [illegible]
- Biglietti Eurostar a domicilio [illegible]
- Informazioni andamento treni 4884466
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

CONCERTI

MUSEI - MOSTRE

FARMACIE DI NOTTE

LIBRERIE DI NOTTE

LOCALI

TRAME

ALMOST BLUE. [illegible] attraverso internet Alessio, un giovane di Bologna che si rivela essere un serial killer braccato dalla polizia. Il film è tratto dall'omonimo libro di Carlo Lucarelli.

(Adriano 9, Holiday)

CHARLIE'S ANGELS. Avventura. Versione cinematografica dell'omonima celeberrima serie di telefilm: vede le tre ragazze investigatrici sulle tracce dei rapitori di un genio dell'informatica.

(Adriano 7, Alhambra 2, Antares 2, Barberini 5, Cineland 3, Galaxy Saturno, Missouri 2, Pasquino 3, Roxy Smeraldo, Savoy 4, Warner Moderno 1, Warner Village 6, 12)

[illegible] IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes [illegible] storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua [illegible] malattia. Dirige Lars Von Trier.

(Adriano 1)

FRATELLO, DOVE SEI? Commedia. L'Odissea «rivista» dai fratelli Coen: l'Ulisse del 2000 è George Clooney, evaso dal carcere con due detenuti alla ricerca di un misterioso tesoro.

(Andromeda 2, Delle Mimose 4, Eurcine 1, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly 4, Maestoso 1, Metropolitan 2)

FREQUENCY. Fantasy. A trent'anni di distanza dalla scomparsa del padre eroico vigile del fuoco, il poliziotto Jim Caviezel si mette in contatto con l'amato genitore attraverso l'uso dell'attrezzatura di radioamatore che ha trovato nella casa [illegible]

(Quirinale 3, Warner Village 17)

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. Drammatico. Il debutto alla regia di Sofia Coppola, figlia di Francis Ford, è ambientato negli Stati Uniti [illegible]

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Monica Bellucci è Malèna per Tornatore

In una piccola città siciliana, dal maggio 1940, un ragazzino tredicenne si innamora ossessivamente della donna più bella, desiderata da tutti gli uomini, distrutta dalla violenza di questa brama, dalla maldicenza, dall'invidia rancorosa delle donne; nella passione unilaterale, invece, il ragazzino non si perde ma cresce. Monica Bellucci spesso seminuda e pressoché muta è un'immagine di grande suggestione, quasi un simbolo di femminilità assoluta. Il film poco personale (il soggetto è di Luciano Vincenzoni) è realizzato benissimo alla maniera di Tornatore, mescolando realtà, immaginazione e memoria del cinema. Molte citazioni, infatti: cerimonie fasciste e toccamenti nel buio del cinema alla Fellini, parodistico grottesco provinciale alla Germi, la musica struggente e l'uso languido delle canzoni alla Leone. Evocazioni: il ragazzino innamorato immagina se stesso e l'amata in vicende di genere ricostruite in bianco e nero, western, gangster, storiche (lei è Cleopatra), avventurose (lui è Tarzan), imperiali (lui è il Gladiatore, lei l'imperatrice che decreta la morte), fasciste (lui e Mussolini), a imitazione de «La cena delle beffe», romantico-ottocentesche (lui è cieco).

MALÈNA
di Giuseppe Tornatore
con Monica Bellucci, Giuseppe Sulfaro, Luciano Federico, Pietro Notarianni; Italia-Usa, 2000.

(Barberini 3, Madison 2, Missouri 4, Roxy Tapanto)

D'ESSAI


TRONY
Uni Euro
(TO) TORINO
(TO) TORINO
(TO) SETTIMO Torinese
(TO) ORBASSANO
(TO) VENARIA
(TO) PINEROLO
v.Gustetto 41 tel. 0121/202010
(TO) CHIANOCCO Val di Susa
(TO) CARMAGNOLA Uni Euro
via Gobetti, 21 tel. 011/9713626
(TO) RIVALTA Uni Euro
via Giaveno, 63 t. 011/9019036
(CN) BRA (Cinzano)
(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo, 34 tel. 0172/495833
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI
(AT) ASTI
(AO) AOSTA
(VC) VERCELLI
(BI) GAGLIANICO
(AL) FRUGAROLO
(Presso Città della moda)
tel. 0131/290019
(AL) ACQUI TERME
tel. 0144/356910
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
tel. 010/589241
(GE) CHIAVARI Uni Euro
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
Cisano sul Neva
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(SV) ANDORA Uni Euro
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
tel. 0523/498170
(BG) STEZZANO
CONDIZIONI CHIARE TRONY *
- vale su tutti i prodotti di valore superiore di 350.000
- paghi la prima rata dopo 30 giorni
- 10 rate mensili TAN 0 - TAEG variabile
(Spese pratica fisse 30.000)
TUTTI I PREZZI SONO IVA INCLUSA
Promozione valida salvo es. Scorte, errori ed omissioni
INTEL INSIDE, CELERON SONO REGISTRATI DI INTEL CORPORATION
Il natale da Trony comincia con Packard Bell.
Scopri lo strapotere dei nuovi processori Intel® Pentium® III e Intel Celeron™ della nuova generazione Packard Bell...
Su tutti i computer oltre 30 titoli software in dotazione !
Chrom@
•Packard Bell Crom@ • Processore Intel Pentium® III 700 MHz • RAM MB • Disco rigido da 20 GB, liberi • DVD •Display 15.1" TFT • TV Out • 3 porte USB
SENZA
799.000
AL MESE X 10 MESI
intel inside pentium® III
EASY NOTE
•Packard • Processore Mobile Intel Pentium® III,650Mhz • MB di RAM,• Disco rigido da GB • DVD • Schermo TFT 14.1"
INTERESSI*
589.000
AL MESE X 10 MESI
Le Div@
Compatto, Elegante e Potente, Senza Fili
Tastiera e Mouse senza fili, Uscita TV
SENZA INTERESSI*
799.000
ixtreme
•Packard Bell ixtreme 8100l • Processore Intel Pentium® III, 1Ghz • MB di RAM • Disco fisso da GB•28 liberi DVD +CDRW• Monitor 17"•Scheda Grafica Nvidia Nv11 da 32MB con TV Out
SENZA
569.000
MESE X 10 MESI
iconnect
Monitor 15" • M.Fax 56K V90
SENZA INTERESSI*
239.000
X 10 MESI
imedia
•Packard Bell imedia5800l • Processore Intel Pentium® III, 800 mhz • 64 MB di RAM• 20 GB di H.D, 18 GB liberi • DVD , Monitor 17" •Sch.Graf. NVIDIA TNT2 M64 con uscita TV •Web Cam USB
SENZA INTERESSI*
349.000
AL MESE X 10
Aloh@
• Processore Intel Celeron™ 700Mhz, • 64 MB di SDRAM • Disco rigido da 10 GB, 8 GB liberi • DVD, Monitor 17", Sch.Grafica AGP con TV Out, Tast.+Mouse Senza Fili
INTERESSI*
299.000
AL MESE X MESI
intel inside celeron™ PROCESSOR
Packard Bell®
TRONY
gruppo Uni Euro
www.unieuro.com

BUON COMPLEANNO!

1980 - 2000

Vent'anni di moda!

siamo aperti tutte le domeniche!

Il centro moda TINO
festeggia i suoi 20 anni
di attività
con mille offerte
da non perdere!



Troverai **visoni**
a partire da **£. 2.800.000**

occasioni irripetibili
sulla **moda in pelle**



e tante proposte
nei reparti **uomo, donna, bambino, taglie comode, moda giovane e jeanseria!**

Ti aspettiamo da
sabato 18 novembre!

disponibilità di finanziamenti personalizzati



TINOCENTRO**MODA**

ALZANO SCRIVIA

TEL. 0131 826767

USCITA CASTELNUOVO SCRIVIA A7 MILANO-GENOVA

Rescisso il contratto con il Bari, il Toro lo aspetta dopo la trasferta in Sardegna

Ok per Garzya, mastino della difesa

Mazzola: «L'organico è già ampio ma a Camolese un giocatore esperto [illegible] lui può tornare molto utile»

Bruno Bernardi
TORINO

E' fatta. Per Gigi Garzya al Toro manca l'annuncio ufficiale [illegible] società granata ma, ormai, [illegible] tta solo di dettagli utili a perfezionare l'operazione. Sandro Mazzola si limita a confermare l'avviatissima trattativa. Da Bari [illegible] apprende che, per [illegible] trentunenne stopper, il Toro ha battuto la concorrenza di Napoli e Perugia.

Garzya, 31 anni, è sposato e ha un figlio. Proprio ieri, ha rescisso il contratto con il Bari, che da tre mesi lo teneva fuori rosa, e ha azzerato il costo [illegible] suo cartellino. Con il Toro firmerà sino al 30 giugno 2002, sul miliardo a stagione. Lunedì, dopo [illegible] visite mediche, verrà presentato ai mass-media. Subito dopo si metterà a disposizione di Camolese che ne valuterà lo stato di forma sperando di poterlo utilizzare contro l'Empoli al Delle Alpi.

Con il Toro la sua ultima gara, ma Garzya non si è appesantito in questo periodo. Ha [illegible] fisico asciutto [illegible] non fatica ad entrare in forma in tempi brevi: deve però acquisi[illegible] il ritmo partita. Un rinforzo approvato da Camolese per potenziare la retroguardia con un elemento con carisma, personalità e temperamento.

Fascetti, che l'aveva avuto nel Lecce, quando passò al Bari chiese [illegible] rinforzo Garzya che militava nella Cremonese. Promosso capitano, dopo [illegible] campionato di [illegible] B e tre in A, interruppe il «feeling» con Fascetti. Nel finale dello scorso torneo, Garzya venne utilizzato a singhiozzo e ci furono incomprensioni [illegible] la società per il [illegible] del contratto sollecitato dal calciatore.

A luglio, Fascetti non [illegible] il contatto tra Garzya [illegible] Simoni, dopo l'andata di Coppa Italia persa al Delle Alpi, e lo escluse in quella di ritorno. Più in là, Garzya venne addirittura messo fuori [illegible] ma continuò ad allenarsi con i compagni, da separato in casa, in attesa di una nuova sistemazione. E il Toro, viste le lacune difensive palesate nelle ultime partite, [illegible] tornato alla carica: la squalifica [illegible] tre giornate [illegible] Bonomi potrebbe consentire a Garzya di rivelarsi subito utile.

Garzya si esalta nella marcatura. Di statura media (m.1,74), è un discreto saltatore, ma la rapidità è la qualità migliore. A chi gli fa notare che ci sono già troppi difensori nel Toro, Mazzola replica: «Vero, ma a Cagliari, in panchina, ce ne sarà [illegible] solo». [illegible] tratta di Cudini che siederà accanto a Pinga e Ferrante, convalescenti da leggeri acciacchi.

Domani sera, Galante sostituirà Bonomi, con Castellini (o Mora) fluidificante. A centrocampo, Asta, Brambilla, Trica[illegible] e Maspero, in avanti Schwoch e Colombo. Bucci, contuso al pollice destro, sarà al suo posto. Oggi pomeriggio il Toro vola in Sardegna.



Gigi Garzya, 31 anni, atteso a Torino la prossima settimana

[illegible]

Cagliari, parla l'ex Cammarata

[illegible] Benigno

Arrivò al Torino trascinato da un grande entusiasmo. Se ne andò tra i fischi. [illegible] l'anno scorso Fabrizio Cammarata, che domani sera torna a incrociare il Toro, si è preso la rivincita. Era il 25 marzo e proprio sotto la curva Maratona siglò con la maglia del Verona una doppietta in meno di cinque minuti che frantumò i residui sogni di salvezza della squadra di Mondonico. Fu fischiato, insultato. «Mi porterò dentro per sempre questa amarezza. Sono passati quasi quattro anni eppure [illegible] riesco a dimenticare il Toro. Non riuscirò mai a capire il perchè sia andata a finire così. [illegible] ce l'ho fatta [illegible] esprimermi come avrei desiderato. E dire che ero carico di entusiasmo, i tifosi, nonostante i miei precedenti nelle giovanili della Juventus, mi avevano accolto molto bene».

Un bel salto, dalla Juve alla maglia granata. «Certo, ma mi sentivo pronto a dare il meglio di me. Ricordo [illegible] se fosse oggi che a Brescia, nella mia prima partita col Toro, i tifosi mi incitarono per tutti i 90', mi consideravano già un beniamino». Poi, che cosa è successo? «Il loro atteggiamento è cambiato, anche e soprattutto per il fatto che [illegible] riusciti a centrare la serie A. E così hanno preso a fischiarmi e a non considerarmi più. Forse ho pagato io per tutti. Me ne sono andato con il cuore spezzato e un grosso nodo [illegible] gola, che [illegible] ritorna ogni qual volta parlo del Toro e di quella esperienza in maglia granata».

Cammarata ora [illegible] una delle certezze del Cagliari. Dopo due promozioni con il Verona, con Perotti prima e Prandelli poi, ci prova adesso con Bellotto in rossoblù. Ha già realizzato sei reti che unite alle altre quattordici, fanno del Cagliari la squadra più prolifica della serie B, una delle squadre [illegible] più chances. E questo Toro? «Non so che cosa sia potuto accadere, perchè [illegible] squadra secondo me è forte ed [illegible] ancora in grado di centrare la promozione. Giocatori come Ferrante, Schwoch e Colombo possono decidere il risultato. Si riprenderanno. Conosco l'ambiente, ma soprattutto conosco benissimo Camolese. Ai miei tempi grana[illegible] era il secondo [illegible] Sandreani, mi pungolava tutti i giorni. Credeva in me».

[illegible] domani [illegible] Cammarata non si lascerà trasportare dai ricordi nè tantomeno dagli affetti: «Noi vogliamo tornare in serie A, contro il Toro vogliamo vincere».

Cragnotti lo difende ma il tecnico è appeso a un filo dopo il ko in Champions League

Solo Capello può salvare Eriksson

La sorte dello svedese dipende dall'esito del derby

Guglielmo Buccheri
ROMA

Il capitano alza la mano e lancia l'allarme. «Fisicamente non ci siamo», così Alessandro Nesta. Eriksson, sempre più condottiero a [illegible] tà, raccoglie e concede un giorno di vacanza. Il ko in Europa e il ritardo di 7 lunghezze dalla capoclassifica Roma si «festeggiano» con [illegible] ore di svago. Cancelli di Formello chiusi per oggi e r[illegible] fi[illegible] nell'operato dello svedese: in[illegible] dei campioni d'Italia l'uragano Leeds e il piede fuori dalla [illegible] League hanno partorito il topolino. «Non posso cambiare idea da una settimana all'altra. Sven [illegible] si tocca, qualsiasi [illegible] succeda», [illegible] l'urlo di Cragnotti.

La corazzata biancoceleste si ritrova con un Crespo fratello mi[illegible] di quello cresciuto a Parma, con un Salas che non tira mai in porta, con il prossimo 35enne Lombardo titolare inamovibile, con le eterne promesse Baronio [illegible] Stankovic, con Veron acciaccato, Mihajlovic che [illegible] vede più la porta, Inzaghino alla ricerca del «cucchiaio» dal dischetto, Simeone il vice-Almeyda di dodici mesi fa, tra gli undici di partenza e una voragine sulla corsia destra aperta dalla cessione di Conceiçao, il tutto sullo sfondo di uno scudetto che sembra aver portato via la voglia di mordere il pallone. «Credo nel gruppo», ribatte Cragnotti.

Ma il ribaltone [illegible] nell'aria e ha una scadenza ben precisa: il 17 prossimo, quando l'Olimpico aprirà alla stracittadina. L'inglese [illegible] Roma, Eriksson, incassa la rinnovata stima del patron, che non vuole sconfessare [illegible] ed [illegible] sempre stato restio ai cambi in corsa (unica vittima nella sua qua[illegible] decennale gestione, Zeman nel gennaio del '97), [illegible] un rovescio nel derby potrebbe spingerlo Oltremanica con qualche mese d'antici[illegible].

Coppa Uefa: affrontano Hertha [illegible] Amburgo

Inter e Roma al bivio rischiano con i tedeschi

Tardelli conferma la squadra di domenica
Fuori Batistuta, in attacco tocca [illegible] Montella

Si giocano stasera i ritorni di Coppa Uefa. Dopo lo 0-0 di 15 giorni fa in Germania, l'Inter tenta l'i[illegible] qualificazione con l'Hertha Berlino. Tardelli dopo il pareggio strappato alla Juve ha una certezza: la formazione schierata domenica è la migliore e continuerà a lavorare sugli stessi uomini [illegible] stesso schema (3-5-2). La riprova a San Siro (solo 6000 biglietti venduti, un migliaio dei quali ai tedeschi). «Voglio rivedere lo stesso carattere, la stessa volontà [illegible] un po' di bel gioco - dice il tecnico - per confermare i no[illegible] progressi. Altrimenti sarà dramma, perché vorrà dire che qualcosa non funziona veramente». Avanti quindi con Vieri e Recoba in [illegible] e con Jugovic a centrocampo in coppia con Di Biagio. Intanto Vampeta, deluso dall'esperienza nerazzurra, torna in Brasile. L'Inter gli [illegible] tempo sino [illegible] fine gennaio: se non deciderà di ritornare sarà ceduto.

Avversario tedesco anche per la Roma. La squadra di Capello è ad Amburgo. Lontani dall'Olimpico, contro un avversario disastrato come l'Inter, i giallorossi hanno incassato l'unica sconfitta in un campionato che li vede soli in vetta. Stasera ad Amburgo il rischio è che Totti e compagni rispolverino il pessimo copione del Meazza, perché nessuno come la Roma è riuscito a far risorgere, calcisticamente parlando, squadre disastrate. I tedeschi vengono da cinque sconfitte consecutive (compreso lo 0-1 di Roma all'andata) e cominciano a guardare con timore la [illegible] retrocessione che si avvicina. Batistut[illegible] assisterà dalla panchina, il suo ginocchio pare [illegible] gradire tre impegni in otto giorni. In campo Montella. Capello sta pensando anche ad un rilancio di Nakata, ma [illegible] Totti in panchi[illegible] nessuno crede. Vincere stasera sarebbe [illegible] ottimo auspicio per la terribile tripla sfida che aspetta la Roma in Italia: Udinese, Lazio, Juve. Il presidente Sensi lo sa ed incrocia le dita.

RAITRE ORE 20

	Amburgo [4-3-3]	Roma [3-4-1-2]	
1	[illegible]	LUPATELLI	[illegible]
2	KIENZ	ALDAIR	6
13	FISCHER	[illegible]	19
3	[illegible]	[illegible]	[illegible]
4	HERTSCH	CAFU	2
11	[illegible]	TOMMASI	17
27	CARDOSO	GUIGOU	25
14	BARBAREZ	CANDELA	32
15	MAHDAVIKIA	TOTTI	10
17	YEBOAH	MONTELLA	[illegible]
22	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	Arbitro: WEGEREF (Ola)		
32	HILDEBRAND	ANTONIOLI	1
5	HOOGMA	LANZARO	13
25	KRUSE	[illegible]	14
20	[illegible]	NAKATA	8
12	TOFTING	ZANETTI	4
26	BESTER	BATISTUTA	18
28	KETELAER	BALBO	21
	All.: PAGELSDORF	[illegible]: CAPELLO	
	ANDATA: 0-1		

RAIUNO ORE 20,45

	[illegible] [3-5-2]	[illegible] [3-5-2]	
1	FREY	KIRALY	1
21	FERRARI	REHMER	33
[illegible]	BLANC	SCHMIDT	19
2	CORDOBA	KONSTANTINIDIS	5
[illegible]	ZANETTI	DEISLER	[illegible]
8	JUGOVIC	DARDAI	18
14	DI BIAGIO	WOSZ	19
31	FARINOS	TRETSCHOK	23
3	MACELLARI	HARTMANN	21
32	VIERI	SVENSSON	6
20	RECOBA	PREETZ	11
	Arbitro: CARDOSO CORDEZ (Por.)		
22	BALLOTTA	FIEDLER	12
13	SIMIC	VEIT	[illegible]
30	CIRILLO	MARQUEZ	3
15	CAUET	BEINLICH	22
11	PIRLO	ROY	15
18	ZAMORANO	ALEX ALVEZ	7
54	SUKUR	DAEI	9
	All.: TARDELLI	All.: ROEBER	
	[illegible]: 0-0		

DOPO TRE MESI DI STOP PER UN INCIDENTE, IN PISTA IL PIÙ FORTE DISCESISTA AZZURRO

«Per vincere non mi fidanzo»

Ghedina: l'amore distrae, ci sarò nel 2006

intervista

[illegible] Chiavegato

ALLO sci azzurro, dopo l'uscita di [illegible] Alberto Tomba e Deborah Compagnoni, sono rimasti due «pila[illegible]»: la giovane ma già da tempo affermata Isolde Kostner e il vete[illegible] Kristian Ghedina. Trentun anni compiuti lo scorso [illegible] novembre, debutto [illegible] Coppa del Mondo nel 1990, dodici vittorie all'attivo (11 discese e un SuperG), due argenti e un bronzo ai Mondiali, nessuna medaglia olimpica, il cortinese non mette gli sci in cantina. Anzi ha propositi sempre bellicosi. Oggi il miglior discesista italiano di sempre parteciperà alle prime prove della libera di Val d'Isère. Se tutto andrà bene, disputerà sabato la sua prima gara stagionale. Un debutto tardivo, causato da un brutto incidente avvenuto il 7 settembre scorso mentre si allenava in Argentina.

Tre mesi di sosta forzata, il modo peggiore per [illegible]ciare...

«Mi sono schiacciato le vertebre per una caduta. Ho rischiato veramente di dover smettere. Ma ho stretto i denti, mi piace troppo sciare. Adoro la velocità. E' la mia vita. Così ho seguito una l[illegible]ga rieducazione. Adesso ho nelle gambe una dozzina di giorni di sci libero. I medici mi hanno consegnato [illegible] nulla osta per gareggiare appe[illegible] [illegible] tempo per trasferirmi [illegible] Francia».

Con quali prospettive?

«Non mi era mai capitato di cominciare una Coppa in que[illegible] maniera, senza allenamenti. Neppure quando, nel 1991, mi ero mezzo ammazzato in un incidente d'auto. Allora avevavo avuto tempo [illegible] marzo [illegible] dicembre per recuperare. E' chiaro che adesso non mi faccio troppe illusioni. Sarà dura. Ma io [illegible]no anche [illegible] sognatore. Sulla neve di Val d'Isère non ho mai vinto, chissà. Certo, mi [illegible] da ridere, sarebbe un colpo basso per tutti... Quelli che sono stati in pista mi hanno detto che è difficile, la neve cambia nella parte finale, diven[illegible] una pappa. Speriamo».

Ma ha visto gli altri impegnati nelle gare Usa?

«Come no? Ero incollato al tele[illegible] che scalpitavo. Ho saltato due discese [illegible] due SuperG. Debbo dire che i miei avversari [illegible] [illegible] hanno impressionato. Neppure il formidabile Hermann Maier. Rispetto allo scorso anno mi è apparso meno imprendibile».

E gli italiani?

«Male, male. Mi sono sembrati rigidi, contratti. Non capisco».

Quindi c'è la possibilità di fare bene. Con quali obiettivi per il Ghedina attuale?

«In Val d'Isère cerco una bella sorpresa Maier ora è battibile»

«Devo per forza vivere alla giornata. Sperare di vincere qualche gara. E un'occhiata ai Mondiali di St. Anton, all'inizio di febbraio. Forse [illegible] proprio un pazzo, ma voglio fare anche un pensierino alla classifica di specialità. Ho qualche dolorino, alla schiena, alle ginocchia, [illegible] devo convivere, ma non mi sento finito».

Lo sci prima di tutto, anche nella v[illegible] privata. Lei [illegible] uno dei pochi campioni, della sua età, che non è sposato e neppure fidanzato.

In passato ho avuto qualche legame lungo. Ma una fidanzata è un impegno, ti tiene occupata la testa. Non ho tempo. Preferisco essere libero, anche qui acchiappare qualche occa[illegible] se si presenta, senza anelli. La nostra [illegible] [illegible] vita da zingari».

I materiali per gareggiare sono buoni?

«Non dovrei avere problemi. Ho gli stessi sci della Kostner. Il mio skiman Leo Mussi ha detto che filano bene».

Allora un Ghedina deciso, pronto a fare la sua figura.

[illegible] [illegible] sicuro. Oggi ho [illegible] appuntamento on-line alle 19,35 (il [illegible] [illegible] www.milkaski.com, quello del suo sponsor principale, ndr), per dialogare con i tifosi. A loro posso fare una promessa: mi vedranno [illegible] protagonista. Voglio arrivare alle Olimpiadi di Torino del 2006».

Non sarà troppo tardi, a 37 anni?

«Andiamoci piano: 36 e tre mesi appena...».

[illegible] QUARTA E SCONTENTA IN SUPERG

VAL D'ISERE. Non è contenta Isolde Kostner. Il quarto posto nel terzo SuperG di Coppa non ha soddisfatto l'azzurra in [illegible] gara che ha premiato soprattutto le ragazze di casa, cioè la vincitrice Regine Cavagnoud e [illegible] sua connazionale Carol Montillet, salita sul gradino più basso del podio alle spalle dell'austriaca Dorfmeister, scalzando proprio l'italiana, per 16 centesimi.

«Ma anche se fossi arrivata terza non sarei [illegible] contenta della [illegible] gara - ha commentato Isolde, esigente anche se quello di ieri è stato il suo miglior risultato dell'anno in questa specialità - perché da metà tracciato in giù mi [illegible] sentita le gambe deboli, senza energia, ero quasi addormentata. [illegible] colpa del cambiamento di fuso orario dopo [illegible] rientro in Europa dagli Usa. Con il cielo grigio e la visibilità non perfetta, ho anche [illegible] qualche [illegible] di troppo in alto».

Il SuperG, disputato sulla pista degli uomini, molto tecnico e impegnativo ha comunque offerto discrete prestazioni anche alle altre azzurre: sei nelle prime trenta con quattrodicesima la Ceccarelli, poi la Putzer (19ª), Recchia [illegible] Tagliabue (25), [illegible]sis (30ª). Molto brillante il rientro dopo la lunga inattività per incidente dell'austriaca Meissnitzer (settima), discreta la Wiberg (23ª), prudente Picabo Street, lontane dalle migliori, [illegible] dopo due anni di sosta.

La Kostner non ha [illegible] deciso [illegible] parteciperà al gigante di sabato [illegible] Sestriere, dove le ragazze si sono già trasferite per le [illegible] del weekend [illegible] dove [illegible] in allenamento anche gli slalomisti per lo speciale di lunedì notte. La [illegible] di neve sta già mettendo [illegible] crisi la Coppa, ci saran[illegible] ulteriori cambiamenti. [illegible] per quanto riguarda il fondo, visto che la tappa di [illegible] in Austria [illegible] 17 dicembre è già stata annullata.



Kristian Ghedina, [illegible] anni e dodici vittorie all'attivo in Coppa del Mondo

F1: ai primi test di Jerez subito una importante novità

[illegible] [illegible]: le Michelin [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bagnato

JEREZ

Anche se ieri, in un giornata condizionata dalla pioggia, Rubens Barrichello ha ottenuto il miglior tempo sul giro con la Ferrari, c'è già un'avviso d'allarme per le gomme. La Michelin appena rientrata in F1 ha preparato pneumatici che sembrano essere molto validi sull'asfalto bagnato. E' chiaro che è presto per dare giudici, anche perchè non tutte le squadre rivelano in quali condizioni hanno fatto provare i propri piloti. Ma il fatto che Juan Pablo Montoya, debuttante con la Williams-Bmw si sia avvicinato a due decimi dalla vettura campione del mondo ed abbia superato di un soffio la McLaren di Davi[illegible] Coulthard ha già creato qualche preoccupazione.

Con le stesse go[illegible] hanno viaggiato forte anche Button (Benetton), Ralf Schumacher e Irvine (Jaguar). La Bridgestone ovviamente non sta a guardare e si prepara alla sfida. Intanto la Ferrari ha continuato [illegible] prove (componenti meccaniche ed elettronica) con Badoer che ha avvicinato il record [illegible] Fiorano girando in 1'00"378.

■ [illegible] [illegible] [illegible] Il Monaco [illegible] ha chiesto la ripetizione della gara Uefa col Parma, persa 0-2, per errore tecnico. Per i tedeschi, nella ripresa all'arbitro irlandese Irvine è sfuggito che gli emiliani hanno giocato per 8 secondi con un uomo in più, tra l'espulsione [illegible] Cannavaro [illegible] la sostituzione di Amoroso con Benarrivo. Scarsissime probabilità che l'Uefa accolga il ricorso.

■ **TRASFERIMENTI UE,** [illegible] Rinviato al giorno 13 l'incontro tra i rappresentanti del calcio e la commissione europea sui trasferimenti.

■ **SAMP IN VENDITA.** Il difensore della Samp Polonia è stato operato [illegible] [illegible]dine d'Achille: 3 [illegible] fuori. [illegible] cessione della società pare imminente: per Mantovani tratta la Chase Manhatthan Bank.

■ **SCHERMA, MAGRO DT.** Andrea Magro, 39 anni, è il nuovo direttore tecnico della scherma azzurra. Finora aveva guidato il fioretto.

■ **BASKET, CASO SHEPPARD.** «Il [illegible] Sheppard, autorizzato dal giudice [illegible] giocare [illegible] Roseto, po[illegible] rivelarsi deflagrante». Lo [illegible] [illegible] Gianni Petrucci, presidente Coni, al Consiglio Nazionale. Il presidente del basket, Maifredi, ha in[illegible] annunciato ricorso in appello.

■ **CICLO, MAGNI [illegible] 80 [illegible]** Fiorenzo Magni, il Leone delle Fiandre, oggi compie 80 anni.

■ **CANOA, MIGLIORA FERRAZZI.** Aggredito lunedì sera da rapinatori a Parigi, migliora l'olimpionico di canoa Pier Paolo Ferrazzi. Ferito a [illegible] occhio e operato, [illegible] dimesso domani: gli [illegible] [illegible] applicati [illegible]5 punti di sutura al volto. Non avrebbe riportato danni permanenti.

■ **BOXE, TORNA NARDIELLO.** Vincenzo Nardiello, [illegible] anni, tornerà a combattere entro fine mese, dopo due anni di stop.

■ **LA TRIS.** Vincono 2.411.900 lire i 999 scommettitori che hanno indovinato [illegible] combinazione 10-3-14 della Tris di galoppo (Tor di Valle). Primo all'arrivo Vunder D'Asolo, seguito da Thor Di Jesolo e Uber Gar.



Centinaia di chilometri di tracciati, impianti all'avanguardia, servizi e sistemazioni alberghiere: un'offerta da leader

Tutti a sciare nelle Valli del Cuneese

E dopo le piste appuntamento con l'enogastronomia



CUNEO

Centinaia di chilometri di tracciati, impianti all'avanguardia, innevamento naturale e programmato, servizi e sistemazioni alberghiere di prim'ordine, numerosi collegamenti stradali e ferroviari: un'offerta da leader. Sciare nelle Valli del Cuneese, oltre a essere tecnicamente una scelta vincente, [illegible] piacere da [illegible] a un altro piacere, quello dell'enogastronomia. Il Consorzio voluto dall'Atl di cui è presidente l'avvocato Gianni Vercellotti e vice Edue Magnano, che è anche presidente della Sezione Impianti a Fune dell'Unione Industriale, ha spirito giovane, dinamico, che ama la grande qualità.

Dopo lo sci, o snowboard, fuoripista, alpinismo, pattinaggio, arrampicata su ghiaccio, [illegible] que [illegible] giornate a contatto [illegible] montagne vere, ecco i grandi vini, tartufi, funghi, formaggi, castagne, lumache. «Un abbinamento apprezzato anche dagli stranieri - dice Paolo Bongiovanni, direttore dell'Atl cuneese : l'anno scorso l'iniziativa "Sciare [illegible] gusto" ha avuto uno straordinario [illegible] E in questa stagione le Valli [illegible] Cuneese, con programmi di tutto compreso con voli charter, sono nei cataloghi di importanti tour operator, l'inglese "Destination Europe", "Ski orizon" [illegible] de a Parigi, il danese "Euroforum"».

Tra le novità valide nei [illegible] prensori, le tessere «Cuneoneve Card» [illegible] pass Cuneoneve 2000/2001» al portatore, due idee «illuminate» per la promozione dello sci - con sconti e facilitazioni - guardando alle Olimpiadi di Torino 2006. Undici le aree di riferimento. Eccole.

LIMONE. Limone Piemonte, Limonetto e Quota 1400 formano la «Riserva Bianca» che ha piste olimpioniche, già usate più volte in Coppa del mondo, e altre più a misura di sportivo abituale. Tutto questo, 80 km di percorsi, poco distante dalle grandi città, con collegamenti stradali garantiti e l'alternativa di validi e diretto trasferimenti in treno. Non lontanai c'è [illegible] Costa Azzurra, raggiungibile dal Colle di Tenda. Il centro dell'Alta Valle Vermenagna - attrezzato anche per [illegible] fondo e ogni altra attività sulle neve - è un vero punto di riferimento.

PRATO NEVOSO. E' il tradizionale luogo di Ski-total. Prato Nevoso offre una panoramica speciale, con [illegible] che ne fanno tra i centri più affascinanti [illegible] frequentati. Il collegamento [illegible] la vicina Artesina crea il comprensorio Mondolè ski: 25 impianti di risalita, 90 km di piste per tutti i gusti Particolare attenzione allo snowboard, anche a livello agonistico: dal 15 al 17 dicembre si svolgerà lo Snowboard bike classic.

ARTESINA. Chi non conosce la pista [illegible] che dal pianoro della Tura, quota 1750 metri, scende fino a valle, 1300 metri, deve raggiungere Artesina. Chi già sa di che [illegible] si tratta non può che apprezzarne la spettacolarità e le emozioni che riserva. Ma Artesina non è certo solo «Tura». Stazione «gemella» di Prato Nevoso, con cui forma il Mondolè Ski, [illegible] anch'essa degna dello Ski total, Artesina accontenta lo sciatore neofita e quello più esperto. La [illegible] del Monte Mondolè disegna una cornice indimenticabile.

S. GIACOMO DI ROBURENT. L'ideale per rendere piacevole un soggiorno. Collocato tra il Bric Colmè e il Monte Alpet, San Giacomo di Roburent, forte [illegible] 30 km [illegible] piste, si [illegible] come «piccola stazione», ma con tutti i pregi dell'esserlo, con un'attenzione massima per il villeggiante, sciatore e anche non sciatore. Una [illegible] naturale [illegible] effetto, perfettamente integrata con la vita del paese.

LURISIA. Si può [illegible] pensando alle acque leggere [illegible] termali di Madama Curie, con la Fonte celebre un po' ovunque. Ma non è certo solo per questo [illegible] Lurisia si [illegible] conquistata un [illegible] importante nel mondo invernale della «Granda». Piace ed [illegible] adatta a tutti, in particolare alle famiglie che [illegible] amano percorsi troppo affollati, e anche a chi deve imparare pazientemente la tecnica.

FRABOSA SOPRANA. Fin dagli Anni '50, a confermare il suo prestigio all'interno delle Alpi di Mondovì, Frabosa Soprana sa presentare un cocktail di offerte invernali che meritano di essere scoperte. Storica è anche la sua seggiovia, quella del Monte Moro, tra le prime [illegible] in zona. E [illegible] «Bacino Scilistico delle [illegible] Frabose» [illegible] quantità e qualità di servizi arriva all'eccellenza.

[illegible] In località Monte Vivar per la discesa, e al centro del Gelas per lo sci nordico. Entracque ha la caratteristica della valida, funzionale e ricercata località di montagna, tipica delle Valli del Cuneese. Ampia la possibilità e la varietà di discipline e passatempi praticabili.

FESTIONA. E' uno dei centri per lo sci [illegible] fondo più affermati della zona, spesso scelto da Stefania Belmondo per i suoi allenamenti. Trenta i chilometri di piste omologate dalla Federazione, che ben si prestano agli esperti, [illegible] anche a famiglie, giovani, o comunque principianti che [illegible] questo sport. Maestri di sci altamente specializzati insegnano lo sci nordico ai portatori di handicap con specifici slittini.

CRISSOLO. Impianti rinnovati, [illegible] una seggiovia che trasporta 900 persone l'ora. Crissolo, che [illegible] Rucas e Paesana [illegible] parte [illegible] comprensorio «Monviso Ski», è nota anche per le manifestazioni organizzate. Le guide del Monviso tengono corsi di sci alpinismo, free climbing e arrampicata su ghiaccio. Lo scenario naturale [illegible] quanto più spettacolare si possa immaginare.

[illegible] DI BAGNOLO. Settecentocinquanta persone l'ora trasportate ad alta quota. E' [illegible] capacità della seggiovia biposto di Rucas [illegible] Bagnolo, nel comprensorio Monviso Ski. L'area ha tutti i vantaggi della nuova struttura, con comodità dei servizi, rapidità e alta efficienza per [illegible] area che a cavallo tra le Valli Po e Pellice sa sfruttare al meglio tutte le sue qualità.

VALLE VARAITA. Bambini e principianti, sciatori provetti, scelgono Sampeyre, Casteldelfino, Bellino [illegible] Pontechianale per la discesa; Bellino, Chianale, Casteldelfino, e Sampeyre per lo [illegible] nordico, con un anello di 100 chilometri che comprende soprattutto l'area di Vaimala, la più estesa, [illegible] radici fin dagli Anni '60.









Molte stazioni della «Granda» adeguatamente attrezzate per discesa, fondo, snowboard

Grazie al Consorzio neve Atl [illegible] mappa precisa e sicura di proposte turistiche [illegible] 360 gradi



Sulla sinistra Gianni Vercellotti Edue Magnano e Paolo Bongiovanni presidente vice e direttore dell'Atl Sopra e a lato (foto Archivio Atl Cuneo) squarci dell'attività di sci alpino e nordico sulle splendide montagne del Cuneese un'esibizione di maestri e un po' di relax





Lo snowboard e gli impianti di risalita sono tra i fiori all'occhiello dell'offerta presentata dal Consorzio Valli Cuneesi una ricarica [illegible] e a dimensione d'uomo (ARCHIVIO ATL CUNEO)

TROPPO SPESSO SCONOSCIUTO E SOTTOVALUTATO

I PRECEDENTI

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto di botulismo. Il provvedimento è [illegible] deciso dal servizio di sanità pubblica [illegible] Piemonte dopo la segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata [illegible] Taranto per l'intossicazione subita da un [illegible] che [illegible] mangiato i funghi [illegible] quella [illegible] produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, ma la tossina botulinica può avere anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, è stata utilizzata per curare gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea [illegible]siva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, e [illegible] finiti in rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione [illegible] gravissima ca[illegible] [illegible] prodotti alimentari mal conservati.

Tre [illegible] torinesi sono ricoverati in osservazione nei repar[illegible]ti di terapia intensiva delle Molinette e del Maria Vittoria. Non sono più in pericolo di vita, ma i medici [illegible] hanno [illegible] sciolto la prognosi. «Aspettia[illegible] che scompaiano i [illegible] più pericolosi - spiegano -, il decorso della malattia è molto complesso: [illegible] solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la cura richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e suo figlio Cosimo, 17 anni han[illegible] mangiato la cicoria giovedì scorso: gliel'aveva regalata un loro amico di 31 [illegible] che ha cenato [illegible] loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'ave[illegible] [illegible] sott'olio in [illegible] barattolo [illegible] vetro l'estate scorsa». E mentre la mangiavate non [illegible]te notato niente di insolito? [illegible] sapore era buono, e all'inizio nessuno di noi tre s'è sentito male. E neppure quando sono emerse le prime difficoltà, [illegible]suno di noi le ha collegate alla [illegible], non riuscivamo proprio a capire il motivo di tutto quel male».

I primi malesseri lunedì scorso: disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. Sia i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove si sono rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito di cosa si trattava. «Era evidente che fosse un caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Nar[illegible] -, i vari test e l'esame neurologico hanno poi dimostrato che eravamo di fronte ad una tossina botulinica di tipo E». Cioè? «E' una sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui il mal di testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, non esplodono in modo repentino. «Non solo non abbiamo capito subito cosa [illegible] stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, ma all'inizio nemmeno volevamo andare all'ospedale. Non stavamo tanto bene, è vero, ma pensavamo fosse un'influenza intestinale. La cosa che ci ha fatto spaventare di più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, comunque, era troppo strano che avessimo tutti e tre gli stessi disturbi e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto soccorso del Maria Vittoria e quelli delle Molinette si [illegible] confrontati sui sintomi dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. La conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura è stato spedito a Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, saranno dimessi dalla rianimazione. Per ora [illegible] ancora sottoposti ad [illegible] terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza certo che il peggio è davvero passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, [illegible] [illegible] salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre [illegible] paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi già diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchez[illegible] nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del sistema respiratorio».

Di botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero mi viene da impazzire - [illegible]menta il trentunenne che ha offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea [illegible] [illegible] rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se [illegible] fosse [illegible] stiamo male tutti e tre mi verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno male che siamo ancora qui a parlarne».

I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore e potevano morire»



L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato uno dei tre amici

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo [illegible] 100 volte più letale del veleno del cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre un siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, che blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non sempre [illegible] veloci.

«Non c'entra, possono trascorrere 12-36 ore, ma anche da 2 a 8 giorni [illegible] momento in cui s'è mangiato il cibo [illegible] il batterio che provoca il botulismo [illegible] uomini, il "Clostridium botulinum". Ma una volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la [illegible] disintossicante».

In che modo si contrae l'infezione?

«Basta mangiare [illegible] cibo conservato male, sia in scatole di latta, sia sotto vetro».

Ma cos'è che scatena [illegible] botulismo?

«La [illegible] di ossigeno e la bassa temperatura con cui è stato conservato il cibo. Le insufficienti misure igieniche e il basso trattamento termico [illegible] cui carne e vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in [illegible] o a livello industriale, sono all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire [illegible] che perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel con[illegible] animale, nel foraggio, nei vegetali. Le sue spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, [illegible] [illegible] e [illegible] gradi in [illegible] minuti».

[illegible] cicoria mangiata dai tre intossicati, non era tantissima. E' davvero sufficiente così poco cibo?

«Non esiste relazione tra quantità di cibo contaminato ingerito e gravità della malattia».

Il botulismo [illegible] molto diffuso?

«Fortunatamente no, la lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto si può immaginare. La media nazionale dei malati, comunque, non arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo caso».

Al di là [illegible] tecniche [illegible] conservazione, è possibile tutelarsi [illegible] rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto del cibo conservato e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può essere pericoloso, molta attenzione deve es[illegible] anche verso quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, e segni di fermentazione». (g. lon.)

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

Simonetta

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella che nutrono due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, [illegible] accomunati da un oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé o ritenuto opera di [illegible].

A.B. dalla provincia di Savona e [illegible] signora Mari P. di Collegno hanno inviato la fotografia di due vasi entrambi [illegible] sfondo arancio, il primo con motivo floreali tinta su tinta, il secondo [illegible] motivi [illegible] fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti r[illegible]no ben visibile la firma Gallé. Il signor A.B. nella [illegible] lettera aggiunge: «Il vaso presenta due o tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri [illegible] superficie non evidenziati nelle foto e [illegible] alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale di vetri Art Noveaux Art Dèco e per l'opera di [illegible] non ha dubbi: «Esaminate le foto inviate [illegible] due lettori riscontro che si tratta di falsi di Stato provenienti dalla Romania del valore [illegible] 150 mila lire cadauno».

E spiega: «E' una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione [illegible] [illegible] e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione di questi falsi si fa copiando modelli requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà dello Stato. Inizialmente la firma era Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Questi oggetti sono prodotti in Romania a costi molto bassi (cosa impossibile da noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti [illegible] certe fiere e mercatini, ma anche da negozi disonesti che a volte li spacciano per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mon[illegible] dell'antiquariato, dove si più [illegible] l'occhio con le cose buone d'epoca, sa indubbiamente fare la differenza [illegible] quei falsi, poiché proprio i colori ad esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e mai complesse, infine le firme [illegible]pre un po' grossolane, sono particolari che devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno [illegible] bell'applicarsi ad attuare modelli e apporre firme! Non riusciranno [illegible] a ottenere la magia e l'incantesimo sprigionato [illegible] vetri dei periodi Art Nouveaux e Art Dèco».

* Un po' diverso il caso di E. [illegible] della provincia [illegible] Torino che ci ha inviato le foto di [illegible] vasetto in pietra con inserti in metallo e pietre semipreziose, molto simile ad un vaso di Gallé ammirato in una mostra Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallè, bensì di [illegible] vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietre semipreziose del valore di [illegible] mila lire, che nulla ha che vedere con [illegible] bella mostra Art Nouveaux di recente allestita a Londra».

* Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese (o giapponese?) con bellissime scene di battaglia a colori vivaci, sono due e provengono da una collezione lasciata [illegible] proprietario a [illegible] [illegible] torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito di maioliche e porcellane e restauratore spie[illegible]: «Nella fotografia allegata c'era un solo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vaso in porcellana decorato [illegible] scene di battaglia ed [illegible] giapponese, [illegible]eguito nella se[illegible] metà del 1800. Questi vasi sono di solito in coppia: vale intorno ai due milioni di lire».

* Da Verzuolo (Cuneo) B.D. chiede notizie su un cofanetto di ceramica [illegible] in eredità [illegible] una zia.

Secondo l'architetto Massi[illegible] Meli «il cofanetto in maioli[illegible] con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intor[illegible] [illegible] primi anni del 1900 e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale un po' rivisti e corretti dagli artigiani di quel periodo. Il suo valore [illegible]ciale è di circa 400 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

Il Tempio dell'Uomo fra i «Guinness» del prossimo anno

E' finito anche nel «Guinness dei primati» il Tempio dell'Uo[illegible] la costruzione sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato po[illegible] giorni fa l'inserimento della costruzione [illegible] libro che raccoglie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione interamente sotterranea di circa 6 mila metri cubi, e si sviluppa nel sottosuolo fino ad una profondità di 72 metri. Articolato [illegible] cinque livelli [illegible]legati da alcune centinaia di metri di corridoi è considerato il centro [illegible] spiritualità di questo gruppo, fondato e ancora oggi guidato da Oberto Airaudi. «Il Tempio - [illegible]ngono i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto da chi possiede le conoscenze adatte».

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15. TELEFONO 0131 [illegible]. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 25. TELEFONO 0131 445522 FAX 0131 300528

Smaltimento abusivo: vasta operazione della Finanza

Discariche di computer

Sono state scoperte nell'Acquese

ACQUI TERME

C'è un nuovo «business» nel redditizio settore dei rifiuti clandestini: il [illegible]aggio dei rottami di vecchi computers. Lo ha scoperto la Guardia di Finanza, che ha portato a termine un'operazione (condotta in particolare dalla tenenza acquese) con il sequestro di quattro discariche abusive, la denuncia di nove persone, il blocco di due containers di carichi di scorie in partenza per la Liberia.

Maggiori particolari verranno forniti stamane: per ora si sa solo che i rottami, trovati in una cascina rappresentano «una piccola parte - comunica il colonnello Secondo Alciati, comandante provinciale [illegible] Fiamme Gialle - di 9 mila postazioni sostituite da un primario istituto bancario nelle sue filiali in [illegible] Italia. Sono state condotte indagini in tutto il Paese per controllare che fine abbiano fatto quei computers».


Il colonnello Alciati

Gli strumenti informatici fanno parte della categoria dei rifiuti speciali (se non altro perché contengono componenti in materiali particolari) e devono essere smaltiti secondo appositi criteri e seguendo normativa precisa. La velocità di «invecchiamento» dei computer è altissima e liberarsene dopo la loro sostituzione sta diventando un problema, soprattutto per aziende che utilizzano complessi sistemi informatici: per questo sono disposte a pagare anche cifre notevoli. [r. al.]

L'episodio avvenne a Valmadonna nel febbraio '98

Fucilate ai ladri, assolto

«Non è un reato sparare in aria»

Emma Camag[illegible]

Sparò per intimorire i ladri: è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. A pronunciare la sentenza è stato il giudice unico Davide Albini, chiamato a pronunciarsi sul pensionato Sesto Toninello, 67 anni, di Valmadonna (via Porcellana), che rispondeva di aver sparato nel cortile della propria abitazione due colpi d'arma da fuoco senza licenza dell'autorità. Per questa accusa era stato condannato con decreto penale a un'ammenda di 80.000 lire, ma tramite il legale Roberto Cavallone si era opposto [illegible] ha affrontato il processo.

«Quella notte (il [illegible] febbraio '98; ndr) trovai due ladri in [illegible] che si diedero alla fuga. Andai nello sgabuzzino, caricai il mio fucile da caccia Beretta cal. 12, regolarmente denunciato, [illegible] in cortile, vidi uno dei malviventi che scavalcava il cancello e sparai in aria solo per intimorire l'altro ladro»: è la tesi di Toninello. I due sconosciuti, dopo aver forzato la serratura della porta principale, erano entrati nell'alloggio rubando il portafoglio del pensionato e del figlio Claudio (contenevano in tutto 450.000 lire e documenti) e alcuni oggetti d'oro per un valore complessivo di [illegible] milioni.

Toninello, svegliato dal figlio che aveva udito rumori sospetti, e [illegible] conto della presenza di ladri in casa, aveva reagito inseguendoli e facendo fuoco. A udire gli spari, confermando che erano diretti verso l'alto, era stata una pattuglia della questura in servizio di perlustrazione nella zona, mentre una pattuglia di carabinieri aveva accertato l'incursione ladresca.

Il Comune «frena»: non garantita la sicurezza

Oggi al summit di Nizza Provincia in prima linea

ALESSANDRIA

«La Provincia di Alessandria, con il gonfalone, aprirà il corteo che inaugura il vertice di Nizza». Lo ha annunciato l'assessore Adriano Icardi (PdCi), personalmente incaricato, insieme al vicepresidente del Consiglio proviciale, Roberto Gotta (Cod-Cdu), di rappresentare l'ente in prima linea.

Il Comune, invece, sarà certamente rappresentato dal gonfalone con la scorta di almeno quattro agenti della Polizia municipale, ma è incerta la presenza del sindaco Francesca Calvo, costretta a subordinare la sua partenza ad una forma influenzale che l'ha colpita martedì notte dopo il Consiglio comunale. Non ci sarà una rappresentanza di consiglieri, c[illegible] è [illegible] dalle comunicazioni del presidente Piercarlo Fabbio. «Non ci è stata data nessuna garanzia sulla sicurezza - ha detto - ed in considerazione che tutto sembra limitarsi ad un [illegible] si è ritenuto non ne valga la pena».

Il sostegno alla partecipazione della Provincia, invece, è stato dichiarato dal Consiglio provinciale nell'ultima seduta, in cui Icardi ha definito la Carta dei diritti una «Carta non aristocratica, ma democratica, anche se dovrà essere ancora approfondita». Diversa la posizione di Priora (Rifondazione). «Non ci riconosciamo in questa "Carta dei diritti" che esclude totalmente lo stato sociale». [f. m. - s. m.]

Solo in una via quattro colpi in 15 giorni, l'ente: nessuno autorizzato a chiedere soldi

Truffe in nome dell'Enel, è allarme

Raffica di raggiri ad anziani

Suonano alla porta. L'uomo [illegible]iano va ad aprire. [illegible] è imprudente (vive solo con la madre centenaria), prima chiede: «Chi c'è?». «Siamo dell'Enel, per un controllo». Il padrone di casa è titubante, ma si tratta in ogni caso di «incaricati di pubblico servizio», rappresentano un ente pubblico, in definitiva lo Stato: come si fa a respingerli a [illegible] leggero? Così socchiude l'uscio: è un attimo, i due sono in casa, il 90% della truffa (se non peggio) si può ormai dire compiuto.

Quello che abbiamo raccontato non è più ormai un episodio isolato. Le truffe agli anziani sono purtroppo una costante, nonostante [illegible] le raccomandazioni e gli opuscoli informativi in materia di sicurezza (ricordiamo fra le tante le iniziative di Prefettura, carabinieri, Poste). Ma nell'ultimo periodo in una vasta zona della provincia a metterle a segno [illegible] quasi sempre falsi dipendenti dell'Enel.

Le autorità non hanno (o non rilasciano) dati precisi sul fenomeno, ma si segnalano numerosi casi in città: una delle [illegible] più colpite è il quartiere Orti, dov'è alta la percentuale di anziani che vivono in casette autonome, bersagli più facili degli alloggi di condominio dove si può spesso chiedere l'aiuto di un vicino. Negli ultimi quindici giorni almeno quattro colpi solo in via Poligonia e altri due nelle scorse [illegible] nella vicina via Donizetti. Uno degli ultimi casi al rione Cristo, dove [illegible] essere stata presa di mira è stata una donna anziana. [illegible] un'anomalia, la signora è molto diffidente ed ha aperto ai falsi ispettori Enel, solo perché qualche gi[illegible] prima aveva davvero telefonato negli uffici poiché nella bolletta c'[illegible] i conti che non quadravano.

Talvolta le vittime [illegible] a conoscenza delle truffe precedenti eppure non sono riuscite a difendersi. Nei loro racconti c'è sovente un «buco» di memoria fra l'ingresso dei truffatori e il loro congedo, con i risparmi. Tanto che c'è chi parla di ipnosi (come il figlio di un'anziana truffata al Cristo, altro rione nel mirino) oppure di spruzzi di gas soporifero (un altro [illegible] agli Orti).

Nel resto della provincia ultimamente ci sono state truffe simili nell'Acquese, a Ponti (qui i falsi dipendenti Enel hanno messo a segno anche una rapina, [illegible] due alessandrini [illegible] stati identificati e denunciati dai carabinieri) e nel Novese si parla di tre o quattro episodio al mese. A Vignole Borbera continua la caccia al falso ispettore Enel che nei giorni scorsi ha raggirato P.F., 86 anni. Con la scusa di controllare le ultime bollette, l'uomo è riuscito a rubare due milioni che il pensionato aveva riposto in un comodino. Il falso funzionario si è poi allontanato alla guida di una Lancia Prisma blu.

Mentre a Casale è in azione una coppia che si spaccia per funzionari del Comune: due segnalazioni negli ultimi giorni, ma in entrambi i casi gli anziani - tra cui una novantenne - non si sono fatti raggirare.

L'Enel dal canto suo con l'ultima bolletta ha inviato un avviso dove si avverte che nessun impiegato e per nessun motivo si reca a casa degli utenti. Bisogna quindi rivolgersi subito al 112 o al 113. Inoltre fa presente che il personale addetto a lavori di qualsiasi tipo non è mai autorizzato a incassare o cambiare denaro. I rimborsi poi vengono effettuati esclusivamente tramite assegni inviati per posta o accreditando le somme sulle bollette. [r. al.]


Il raggiro è alla porta. I falsi impiegati Enel prendono di mira le persone anziane

Pensionato rapinato in casa

Trisobbio, legato e poi malmenato da tre banditi entrati all'ora di cena

Un pensionato che vive solo nella frazione «Villa Botteri» è [illegible] aggredito in casa, legato, malmenato e derubato del poco denaro che custodiva.

Nereo Sericano, [illegible] anni, l'altra sera, stava cenando quando tre individui a viso scoperto sono improvvisamente entrati in casa. I tre, che parlavano un italiano quasi incomprensibile, gli hanno legato le mani dietro la schiena, gli hanno coperto il [illegible] e lo hanno gettato per terra. Colpito con calci, è stato tenuto inchiodato a terra sotto i piedi degli assalitori.

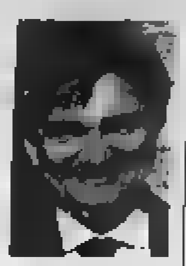
In questa scomoda posizione hanno cominciato a interrogarlo. Gli hanno chiesto dov'erano i soldi e il pensionato indicato loro un armadio dove i malviventi hanno trovato 200 mila lire. Preso il denaro se ne sono andati.

Sericano dopo aver invocato ripetutamente aiuto è stato sentito dai vicini casa, che sono intervenuti e hanno slegato e hanno dato l'allarme. Sono giunti sul posto i carabinieri di Carpeneto e un'ambulanza del 118, ma fortunametne non si è reso necessario il ricovero in ospedale dall'uomo. [r. bo.]

Tolleranza zero

«Giro di vite» sugli affitti ai clandestini

ACQUI TERME. Scatta l'operazione «Muro - Tolleranza zero». L'iniziativa è di Bernardino Bosio: «Dopo che Ciampi ha affermato che bisogna fare muro contro l'immigrazione clandestina, come sindaco di Acqui e segretario della Lega Nord Piemont, non fidandomi dell'esecutivo e delle strutture preposte al rispetto di questa indicazione del Capo dello Stato, ho deciso di passare dalle parole ai fatti. Da subito si darà inizio a un'indagine conoscitiva sul fenomeno dell'immigrazione clandestina, chiedendo la collaborazione soprattutto di quegli immigrati che in modo regolare vivono, lavorano e pagano le tasse sul nostro territorio, al fine di evidenziare comportamenti di italiani e stranieri finalizzati a favorire la clandestinità, il lavoro [illegible] e tutte le altre attività illecite fino a oggi magari tollerate».


Bernardino Bosio

Bosio chiede quindi la collaborazione dei quasi 400 extracomunitari iscritti all'anagrafe del Comune per scoprire chi in città favorisce l'immigrazione clandestina. E intende inoltre portare alla luce il problema dell'affitto di abitazioni a immigrati in modo irregolare, dopo che [illegible] [illegible] scorsi [illegible] presentato una serie di denunce all'autorità giudiziaria. [g. l. f.]

Lions e terremoti

«Da studiare le teorie di Martynov»

ALESSANDRIA. E' possibile prevedere i terremoti? E' stato il tema del meeting del Lions club Alessandria Host e il presidente Ugo Gaia ha invitato i professori Aldo Viarengo e Paolo Trivero dell'Università «Avogadro» per parlare delle teorie dello scienziato Oleg Martynov dell'Università russa di Tula, che dice di prevedere i terremoti. Definito il russo «personaggio originale, scorbutico, irritante», hanno sottolineato come il mondo accademico abbia «rifiutato con preconcetto le sue teorie». Questo anche perché lo scienziato fonde ricerca scientifica con elementi di filosofia orientale, estranei alla cultura occidentale. Ciò non vuol dire che non vi siano nei suoi concetti elementi particolarmente stimolanti, intriganti, non è corretto un atteggiamento di rifiuto malgrado Martynov non abbia suffragato le sue teorie con prove scientifiche.


Aldo Viarengo

«Anche se ci fosse solo una piccola parte di veramente nuovo - hanno concluso - sarebbe uno straordinario passo avanti». Una delegazione di ricercatori delle Università di Torino e Alessandria, tra loro Viarengo e Trivero, andrà a Tula per studiare le strumentazioni utilizzate da Martynov. [f. m.]

Ospedale: guerra ai fumatori. Falso in curriculum: norma ignorata in Consiglio

Il «prezzo» dei morti d'alluvione

Strada Bogliona segnata da morti e incidenti

BOTTA & RISPOSTA

Convenienza politica e regole di

Dal sintetico resoconto pubbli «La Stampa» per di poter capire che il sindaco ha «perdonato» Fabio Faccaro per essersi inventato la laurea nel curriculum lui inviato per il posto di presidente della Centrale del latte. Non c'è grande con le dichiarazioni rilasciate a caldo dalla Calvo, quando luce il caso; quasi fa, e aveva chiesto le dimissioni di Faccaro. Ma quello di essere turlupinata, visto che la nomina è di competenza, poi di fare buon viso a cattivo gioco sono problemi del sindaco. Volevo invece, porre quesiti al presidente del Consiglio comunale, Pier Carlo Fabbio e al consiglio stesso: 1) visto che in quasi un anno non risultano atti, è da ritenersi nullo l'articolo 57 del vostro regolamento (Norme per la Commissione nomine) là dove recita caso in cui si accerti una grave corrispondenza al delle dichiarazioni a documentazioni di cui ai punti 1, 2 (titolo di studio), 3, 4, 5, 6 e 7 il parere della commissione sarà negativo e vincolante. Qualora tale accertamento avvenisse dopo la nomina, ne conseguirebbe la revoca del rapporto di fiducia nei confronti dell'interessato, revoca che determinerebbe i conseguenti atti decisionali politici parte del Consiglio comunale finalizzati ad ottenere le dimissioni»? 2) qualunque candidato a posto nomina comunale d'ora in avanti falsi ad arte il proprio curriculum può ritenersi inattaccabile una volta nominato alla carica? Conclusione: le ragioni «convenienza politica» possono anche accettabili, almeno non le si ammanti con l'ipocrisia di regole e criteri fissati in precedenza e poi rispettati.

Lettera firmata
Alessandria

I pa non tacciono davanti giudici

I parenti non tacciono. Il dolore non ha un prezzo, la vita spezzata di una persona non può essere in alcun modo ripagata.

Con tutte le mie forze mi sono battuto affinchè fosse por in giudizio commettendo imperdonabili leggerezze ha permesso che la tragedia si compisse. Ma cosa può fare semplice cittadino di fronte a giudici che non vogliono giudicare, difensori a cui è permesso dilazionare enormemente i tempi del procedimento per giungere alla prescrizione (ad ogni udienza segue ineluttabil rinvio), cittadinanza che a distanza di 6 anni ha dimenticato (come la rielezione trionfale sindaco Calvo ha dimostrato). Non può far altro che arrendersi, ai comuni cittadini non è giustizia.

Giampiero Perin
figlio Perin Alberto
vittima dell'alluvione

Il figlio alluvionato morto nel presente che il dolore non ha prezzo. altro problema riguarda la nomina di Faccaro presidente della centrale latte. La strada della Bogliona nel tratto Terzo Castelboglione è estremamente pericolosa. L'ospedale risponde ad lettrice che si lamenta per il fumo presente nei locali. Infine le Ferrovie rispondono in merito al problema del treno Alessandria Tortona al quale state tolte alcune Lo Sportello del cittadino è sempre ap chi ha disservizi segnalare, dubbi da chiarire, lamentele da esternare, può rivolgersi alla redazione de «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445653- o anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni giovedì su «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti

A CURA DI lma Chiosso e Silvana Mossano

Sul problema fumo proteste e progetti

Vorrei suggerire una sostanziale rivoluzione alla direzione dell'ospedale Alessandria, anzichè permettere ai fumatori presenti nell'ospedale di continuare ad infastidire il pubblico presente col rischio di vedersi comminare multe capogiro (da mille a dieci mila lire), proporrei di istituire particolari zone per fumatori munite di aspiratore. In tal modo, oltre ad evitare ipocrite mancanze di repressione del fenomeno, si potrebbe giungere in tempi più brevi ad un minimo standard di rispetto per persone che si trovano, loro malgrado a frequentare l'ospedale.

Lina Galli
Alessandria

L'Azienda Ospedaliera di Alessandria ha intrapreso, da circa un anno, una politica atti nei confronti del problema «fumo in ospedale» aderendo al progetto regionale «Ospedali senza fumo». Lo scopo è di fornire strumenti attivi per i dipendenti ospedalieri, i pazienti e i loro familiari per consentire la cessazione dell'abitudine al fumo, attraverso interventi farmacologici e o di sostegno psicologico (gruppo d'auto-aiuto). L'ambulatorio è raggiungibile il numero telefonico 0131/206842. progetto preva la costituzione di per fumatori, tuttavia risulta difficile identificare aree riservate ai fumatori in una struttura edilizia complessa quella dei nostri presidi ospedalieri; infatti occorrerebbe identifica più limitrofe a settori delicati come la rianimazione e l'unità coronarica, dove spesso sostano persone in attesa di notizie dei propri cari. Bisogna infine ricordare che tutto passa comunque attraverso il senso civico degli utenti. La definizione di spazi per fumatori passa anche la condivisione del problema da parte degli utenti fumatori. Ci rendiamo conto che, molte situazioni non sono correttamente gestite: noi ci troviamo di frequente in conflitto con i nostri «clienti» che, in quanto fumatori, spesso non sono tolleranti relativamente a richiami e inviti a cessare di fumare in ospedale.

Paolo Tofanini
Direttore generale
Azienda ospedaliera
Alessandria

Le scuse delle ai viaggiatori

Ci scusiamo in primo luogo con i viaggiatori per i disagi e facciamo presente di esaminato il problema con gli uffici preposti all'assegnazione del materiale rotabile. Assicuriamo pertanto che faremo il possibile per evitare nel futuro, che la composizione originaria del treno (sei e piano rialzato per un totale di 570 posti a sedere decurtata).

Relazione esterne
Fs Piemonte

Pericolosa e non controllata

E' doveroso segnalare la pericolosità chi transita sulla strada provinciale 230 a 45 nel tratto Terzo Castelboglione, strada detta della Bogliona, vista la serie impressionante degli incidenti che si verificano, di cui molti mortali. Solo nell'anno 2000, una mia conta, ci sono stati sette o otto morti che assommati a quelli degli anni precedenti si raggiunge una cifra ragguardevole.

Faccio appello alle autorità preposte ai controlli, che con migliorie alle curve, segnalazione di velocità cerchino di limitare il pericolo.

Stefano Zartani
Terzo

Interessi su mutui e conti in coda per i rimborsi

SENZA sacrificare gli altri settori, nei quali rimane costan la richiesta di informazioni a tutela da parte dei consumatori, nelle ultime settimane sportello Adiconsum tenuto sotto pressione dai clienti delle banche, intenzionati a chiedere la restituzione degli interessi su mutui e conti correnti che ritengono di aver pagato indebitamente.

Si può dire che, nel settore specifico, il succedersi di provvedimenti ha tenuto ben desta l'attenzione dei clienti per quasi tutto quest'anno.

Si era cominciato con la multa inflitta dalla Banca d'Italia ad alcune principali banche, colpevoli di accordi restrittivi della concorrenza, dannosi per la clientela; la sanzione aveva dato alla clientela l'opportunità di chiedere la restituzione dell'Iva indebitamente percepita sulle commissioni e delle maggiorazioni praticate nel cambio della valuta. Era poi stato emanato il regolamento attuazione della legge che obbliga le banche a rinegoziare il tasso dei mutui edilizi «agevolati». Sono molti i destinatari del provvedimento che si affrettati a sollecitare la banca a dare attuazione legge tuttora possibile farlo. Chi lo ha fatto potrà ugualmente avvantaggiarsi del provvedimento la richiesta stata inviata dall'ente eroge il contributo, fatto la Regione. Sono seguite le sentenze della Cassazione sull'applicabilità della legge anti tassi limite in essa previsti, anche ai mutui - per lo più a tasso fisso - stipulati prima del 1996 e quella della Corte costituzionale che ha confermato dirit dei clienti a reclamare i maggiori interessi pagati sui saldi debitori del conto corrente fino a giugno 2000 per effetto della capitalizzazione trimestrale.

La vivacissima reazione delle banche alle due sentenze danno l'idea della dimensione dei problemi e delle cifre in gioco; sono stati annunciati il ricorso alla Corte europea di giustizia e la soppressione dei mutui a tasso fisso e si fanno pressioni sul governo e sul Parlamento per ottenere provvedimenti che arginino la valanga di richieste. In effetti sono proprio tanti i clienti che chiedono i rimborsi: alcuni prelevano da Internet il fac-simile della lettera, altri lo chiedono allo sportello delle associazioni.

tutti si informano adeguatamente, sicché capita anche che il rimborso è mai a debito sul conto e che non abbia pagato interessi usurari. Così come ci clienti si informano e poi restano perplessi, temendo ritorsioni della banca. Atteggiamenti contrastanti che danno l'idea dello stato dei rapporti tra clienti e banca.

L'Adiconsum di Alessandria, via Parma 36, telefono e fax 0131/253132, è a disposizione per informazioni ed eventuale lenza, per sostenere le ragioni chi ha titolo per reclamare e per evitare richieste immotivate.

All'Adiconsum esprimono anche la convinzione che un contenzioso di queste dimensioni dovrebbe trovare una soluzione equa e negoziata, prevenendo un prolife di nocive per le banche e la loro immagine, con positivi risultati solo per i consumatori più decisi, pazienti, ostinati.

A CURA DI

Si punta al 70 per cento

Sciopero scuole si prevede ampia adesione

ALESSANDRIA. «Non siamo certi raggiungere il 70% delle adesioni è accaduto il 9 ottobre, ma che partecipazione allo sciopero di oggi sia comunque massiccia». Lo dice il sindacalista Adriano Marchegiani alla vigilia della mobilitazione nel mondo della scuola sostenuta da Cgil, Cisl e Uil, Snals, Cobas e Gilda.

Un fronte compatto che fa presumere, appunto, un'ade ne vasta, con alcune scuole nella provincia totalmente chiuse.

Ne è convinto anche il provveditore agli studi, Paola d'Alessandro: «Ritengo che, proprio per la totale chiusura di alcuni edifici, sarà difficile, già in giornata, avere un quadro complessivo ed esatto sull'effettiva partecipazione allo sciopero. Certo - aggiunge - il malcontento è molto e, quindi, l'adesione ampia alla protesta è scontata».

Lo sciopero coinvolge scuole di ogni ordine e grado. Nel caso di materne, elementari e medie i capi istituto hanno comunicato in anticipo alle famiglie le intenzioni del personale. [s. m.]

Stasera in San Pio V

Quattro gruppi per il dell'Immacolata

Quattro gruppi musicali stasera alle 21 nella chiesa di San Pio V per il tradizionale appuntamento della vigilia dell'Immacolata. Ad esibirsi saranno i gruppi Centro don Bosco con canti e proiezioni improntati alla tradizione salesiana e gli UB-50 di Spinetta Marengo, un complesso di 16 elementi, una band che suona e canta; Associazione San Francesco con canti ispirati alla gioia francescana accompagnati dal vivo dal loro complesso musicale; Giovani di San Pio V che proporranno un mix di canzoni, alcune del vecchio repertorio, altre di nuova composizione.

Gran finale di tutti i gruppi con il canto dell'inno dei giovani del Giubileo a conclusione l'altrettanto tradizionale «ciculata» per tutti. La avrà, come sempre, un intermezzo di solidarietà ad opera dei «Faciot» di don Stornini che, tramite la loro Fondazione di cui è responsabile Cesarino Fissore, intervengono con aiuti finanziari per situazioni particolari. [e. c.]

Assefa

Mercatino natalizio

Mercatino natalizio a dell'Assefa di Alessandria domani a domenica, dalle 10 19, al Centro benessere di Chenna. Il ricavato servirà alla costruzione di una scuola in India. [e. c.]

Azienda ospedaliera

Conferenza dei servizi

Oggi alle 16, nel salone dell'ospedale di Alessandria, si la quarta Conferenza dei servizi dell'Azienda ospedaliera. Si farà il punto su un anno di attività e sui programmi per il 2001. [r. al.]

Dolci terre

Consegna borse di studio

Oggi nella biblioteca Novi per Dolci terre, alle 10 si consegnano le borse di studio premio «Repettino». Alle 15 convegno «La Posta incontra il territorio» e alle 17,30 ci sarà presentazione della guida «La città dei ragazzi del Doria». [m. pu.]

Calendario a Vignale

Oggi in Comune a Vignale si presenta il calendario «Vino e danza». Le fotografie di Vignaledanza, Alessandro Zunino. [f. n.]

Il disagio di docenti e degli

Noi, rappresentanti degli studenti presso gli organi collegiali e membri della Consulta provinciale di Alessandria, vorremmo che fosse pubblica e che fosse analizzata la situazione incresciosa e insostenibile che stiamo vivendo, situazione che è solo «una goccia nel mare» nell'immen in cui versa la scuola italiana. Siamo ormai all'inizio del mese di dicembre e le nomine dei professori parte del Provveditorato state effettuate in data 20-21 novembre.

I professori precari hanno avuto una sede definitiva per l'anno scolastico 2000-2001 dopo più di due mesi di stressante attesa. Il disagio, comprensibile per insegnanti, è tanto più sentito da noi studenti che dopo aver instaurato un rapporto scolastico con essi, dobbiamo intraprenderne uno nuovo, con i nuovi docenti, ad anno scolastico ampiamente 'inoltrato'.

In alcuni istituti, degli insegnanti sono stati nominati (aspetterete fine anno???) creando un ulteriore disservizio a discapito della preparazione di noi alunni, soprattutto di coloro che sa impegnati con gli esami di Stato, contare poi che abbiamo docenti abilitati da anni e che sono mai stati immessi in ruolo, su posti che sono effettivamente disponibili e che continuano ad essere occupati supplenti annuali (con conseguenti cambiamenti di sede).

Riteniamo la situazione vergognosa, non solo per quanto riguarda il modo in siamo costretti a lavorare, ma anche perché tutto ciò può essere evitato, organizzando meglio e più serietà questo genere pratiche burocratiche che sono di primaria importanza per il buon funzionamento della scuola.

Queste non devono essere parole gettate al vento, perché sono lo specchio di ciò che noi stiamo vivendo, una situazione che la gente non conosce, ma che deve assolutamente cambiare!

Rappresentanti
delle scuole superiori
Membri della Consulta provinciale
di Alessandria

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. Cri 252.242; Cr. Verde 0131 252.256; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 Cr. 0144 323.333; Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636 430. **Bosco Marengo:** Cr. Verde 0143 489.577. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300. **Cassine:** Cri 0144 714 433. Cri 0142 ; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791 7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. Cr. Verde 0141 Cri 0143 20.20. Cr. 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.656. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. 0131 233.050. C.: Cri 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.173. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. Avis 924.080. **Vignale:** Cri 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad Alessandria è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Odone: piazza Libertà 20 (0131 252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di **Acqui:** Caponnetto: corso Bagni 65 (0144 322.566). **Casale:** Accornero: (0142 452.220). **Novi:** Ospedale: viale Saffi (0143 2994). Gardella: 303 (0143 80.224). **Tortona:** Centrale: via Emilia 163 (0131 861.403). Comunale 1: viale (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

0131 e, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111

Alessandria: telefono 0131 265.000; **Acqui:** telefono 0144 311.440; **Casale:** telefono 0142 434.334; **Castellazzo B.:** telefono 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** telefono 0131 826.763; **Cerrina:** telefono 0142 943 423. **Felizzano:** telefono 0131 791.616/7; **Gavi:** telefono 0143 642.551; **Novi:** telefono 0143 33.21; 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** telefono 0131 786.209; **Serravalle S.:** telefono 0143 636 129. **Tortona:** telefono 0131 telefono 0131 959.111.

Un ordine del giorno del leghista Grassano scatena la bagarre sui punti luce

Città al buio, ditta nel mirino

Polemica in Consiglio per i ritardi nei lavori

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Ritenendo un attacco alla giunta l'ordine [illegible] giorno presentato in Consiglio comunale dal capogruppo leghista Maurizio Grassano per denunciare i forti ritardi della società Sole (gruppo Enel) nell'installare centinaia di punti luce, già pagati, in città e nei sobborghi, il capogruppo ds Paolo Bellotti ha chiesto di sospendere la seduta. «Ha ragione Grassano - ha detto -. Senza luce la città è pericolosa, [illegible] stato commesso un errore gravissimo: la giunta non [illegible] in grado di fare scelte, è fallita. Si sospenda la seduta e si riuniscano subito i capigruppo per [illegible] esame della [illegible]». Proposta appoggiata dal capogruppo ppi, Giancarlo Cattaneo. Ma Grassano ha spiazzato tutti: «Nell'ordine del giorno non c'è nulla contro la giunta, è un impegno affinché faccia forte pressione sulla società Sole e ottenga la conclusione dei lavori».

L'ordine [illegible] giorno [illegible] poi app[illegible] 23 «sì», [illegible] «no» e 3 astenuti. [illegible] «Sole» ha già incassato 800 milioni ed è in forte ritardo nell'eseguire gli interventi («Chiediamo gli interessi», dice Grassano). [illegible] vice sindaco Pavanello, sostenendo le difficoltà nell'affidare [illegible] altri l'appalti (avendo una [illegible] per la illuminazione pubblica), ha ricordato che la ditta ha ora garantito di ultimare l'opera entro il 31 gennaio 2001: «Abbiamo da assegnare altri lavori per 500 milioni, vedremo come ed a chi affidarli».

Aree per cani. All'unanimità i consiglieri hanno approvato l'ordine del giorno di Pierangelo Taverna (sdi) [illegible] settori recintati dove portare i cani per i «bisognini». Il sindaco ha [illegible] che un'area sperimentale [illegible] già in progetto, in base ai risultati si deciderà poi cosa fare.

Controllo cantieri. Con un voto trasversale (13 sì, 8 no e due astenuti) è passato l'ordine del giorno del consigliere Aldo Rovito (An) che «per contrastare il verificarsi di infortuni spesso dovuti a condizioni di lavoro non regolari» chiede che il Comune, con [illegible] polizia municipale e l'ispettorato del lavoro, effettui controlli dei cantieri edili al fine di verificare l'osservanza delle norme di sicurezza.

Casa [illegible] riposo. La decisione della giunta di sopprimere il posto di dirigente della Casa di riposo «Basile» ha provocato 2 interpellanze di Giovanni Vignuolo (ds) e Pierangelo Taverna (sdi), oltre a una mozione di Priano e Rovito [illegible] e An), per chiederne il ripristino. L'assessore al Personale, Domenico Saporito ha ricordato che la casa ha 43 dipendenti per 170 ospiti (80 non autosufficienti) «molto più di altre simili strutture, a riprova che all'amministrazione stanno a cuore i problemi degli anziani (come dei bambini). La [illegible] proprio per la qualità del [illegible] a tariffe basse, [illegible] molto ambita, e crescerà ancora». Comunque, dopo cinque-sei mesi [illegible] prova, si vedrà se serve [illegible]mente un direttore. Dopo la dichiarazione la mozione è stata ritirata, provocando la reazione di Giorgio Bertolo (Rc): «C'è la doppia irresponsabilità della giunta e di chi si accontenta».

Difensore [illegible] Per la terza volta [illegible] mancato il quorum (31 voti) per eleggere il difensore civico. Alla prossima votazione ne basteranno ventuno.

A Tortona ieri [illegible] bufera

Stop alla delibera Soms, ma approvata la variante Praticar: chieste dimissioni

TORTONA

Sospeso una settimana fa per mancanza del numero legale, il Consiglio comunale è stato riconvocato ieri sera per una seduta che, in termini calcistici, potrebbe essere definita [illegible] «secondo tempo». Il regolamento lo permette: l'altra [illegible] era stato interrotto un argomento spinoso e da quello si è ricominciato. Tra molte difficoltà, la minoranza è riuscita a far inserire l'interrogazione sulla presunta vendita dell'edicola funeraria di Cesare Saccaggi, pittore tortonese. Ha risposto direttamente il sindaco Bonavoglia, annunciando che la vendita [illegible] stata sospesa in [illegible] accertare se esistano eventuali successori, sia pure in linea non diretta: comunque, l'intenzione del Comune era quella di collocare i resti mortali di Saccaggi accanto a quelli di Barabino e di Patri, altri notissimi artisti cittadi[illegible]. Bonavoglia ha precisato anche che la preziosa statuetta di Romolo Del Bo, che faceva parte del monumento funerario, è stata prelevata dal Comune e si trova ora nella Biblioteca civica, in attesa di essere collocata nella Pinacoteca, che prima o poi verrà riaperta.

Tra le pieghe del Consiglio si è appreso pure che una delibera approvata nella seduta precedente (relativa alla [illegible] alcuni locali dell'edificio [illegible] Galilei alla Soms a condizioni estremamente favorevoli) è stata ritirata: quindi, i ricorsi all'autorità giudiziaria non avrebbero più ragione di sussistere. Da parte di Gianfranco Semino (ds) c'è stata la richiesta al sindaco di precisare se fa parte del Cda della Soms: non ha ricevuto risposta.

Il punto cruciale era la «variante del piano particolareggiato zona 14», ovvero la questione «Praticar» del vice-sindaco Pier Paolo Cortesi, sulla quale nella seduta precedente il Consiglio si era incagliato, anche perché alcuni esponenti di maggioranza si erano assentati al momento di votare. Si [illegible] discusso un paio d'ore su un argomento che - anche per ammissione [illegible] minoranza - [illegible] «banale ed insignificante», ma può [illegible] un precedente. Cosa accadrebbe se un comune cittadino chiedesse di recintare a determinate ore uno spazio destinato ad uso pubblico? La minoranza - specie [illegible] Luigino Valsorda - ha ribadito le ragioni del dissenso. Gianfranco Semino ha concluso che, alla luce di quanto è successo, «sarebbe saggio [illegible] la delega all'Urbanistica, anche [illegible] la responsabilità politica non è certo dell'assessore Alviginis, poi definito «nudus minister» del sindaco. «Ma allora - chiede Semino - [illegible] revocherà [illegible] delega [illegible] sindaco?». Alla fine voto a favore solo della maggioranza, l'opposizione è di [illegible] uscita dall'aula. [a. p.]

Una festa in Val Curone

[illegible] di [illegible] domani in piazza a San [illegible]

S. SEBASTIANO CURONE. Domani si svolgerà il primo Merca[illegible] [illegible] Natale, organizzato [illegible] Comune e Pro loco nella piazza centrale. [illegible] intende ricreare l'atmosfera tipica dei mercatini tirolesi, con i profumi, le musiche, le luci del Natale legate alle tradizioni. Il ponte sul Museglia, addobbato con sempreverde e illuminato da candele, consentirà ai visitatori di arrivare in [illegible] Roma, dove vi saranno bancarelle di artigianato, addobbi, floreali, articoli natalizi e tartufi e vini dei colli tortonesi. Chi visiterà il mercatino potrà scaldarsi con vin brulè e caldarroste e assaggiare il «bottaggio», piatto tipico a base di costine di maiale e verza, proposto dal ristorante Corona. [illegible] far da cornice lo zampognaro, [illegible] Babbo Natale sui trampoli e la venditrice di zucchero filato e pop corn. Probabilmente l'appuntamento potrà diventare fisso e ripetersi ogni anno. [m. t. m.]

Patto Provincia-cacciatori

[illegible] ai coltivatori per incrementare la fauna selvatica

[illegible] Incentivi agli agricoltori nelle zone da loro coltivate [illegible] si registra una maggior produzione di fauna selvatica. È questo l'obbiettivo del protocollo d'intesa sottoscritto [illegible] la Provincia e le associazioni agricole Coldiretti, Unione agricoltori e Cia, le associazioni venatorie provinciali e la Federcaccia. Si tratta del pri[illegible] accordo di questo tipo in Italia e ha [illegible] sperimentale per ora circoscritto alla stagione 2000-2001.

In particolare, si offre agli agricoltori la possibilità [illegible] ottenere contributi se nelle zone di loro proprietà si è registrato un sensibile aumento di fauna selvatica grazie a metodi di coltivazione ecocompatibili, ovvero nel massimo rispetto dell'ambiente.

I contributi derivano dai fondi trasferiti dagli Ambiti territoriali caccia alla Provincia relativamente all'immissione della fauna selvatica. [s. m.]

Su alcuni mozziconi

Esame del Dna per il «giallo» di [illegible]

BASSIGNANA. Anche alcuni mozziconi di sigaretta potrebbero contribuire a far piena luce sulla morte di Sergio Lupo, il muratore [illegible] 40 anni trovato cadavere venerdì nella propria villetta di Bassign[illegible] per un colpo di fucile all'addome. [illegible] di [illegible] suicidio, indubbiamente anomalo, o [illegible] omicidio, tesi sostenuta soprattutto dai familiari della vittima?

I mozziconi rinvenuti nel portacenere accanto al letto dove l'uomo è stato trovato disteso [illegible] sottoposti al Dna per accertare [illegible] sono sue e solo [illegible] le tracce di saliva. Altri esami e perizie vengono svolte per [illegible] della magistratura che conduce l'inchiesta su quella morte.


Sergio Lupo

Numerose persone sono state interrogate dal sostituto p[illegible] della Repubbli[illegible] Maria Teresa Latella (una avrebbe detto che Lupo aveva manifestato l'intenzione di uccidersi). Uno Stub è stato effettuato sulla [illegible] del morto e verrà fatto, [illegible] già [illegible] è stato effettuato, su quella dell'ex fidanzata, la persona che per prima ha trovato il cadavere e ha dato l'allarme.

Nel tinello e nella camera [illegible] letto della villetta prima dello sparo sono [illegible] appiccati intenzionalmente alcuni fuochi, causa delle fiamme che hanno bruciato i piedi dell'uomo e distrut[illegible] i documenti relativi alla [illegible] Prima ancora, però, [illegible] stati staccati, e [illegible] al sicuro in [illegible] sgabuzzino, la bombola [illegible] gas e il rilevatore di fumo installato in cucina. [a. c.]

Chiusa per le frane

Oggi riapre la galleria [illegible]

ALESSANDRIA. Viene riaperta oggi la galleria «Delle Tane», sulla provinciale 120 della Val Grue, che era stata chiusa dopo le precipitazioni del 16 e 17 novembre. Lo annuncia il vicepresidente della Provincia, Daniele Borioli, ricordando come le piogge abbondanti di quei giorni [illegible] frane e smottamenti e compromesso gravemente la sicurezza della circolazione, soprattutto dopo l'abitato [illegible] Garbagna.

La provinciale, che collega Tortona con Garbagna e, successivamente [illegible] Borghetto Borbera, unendo quindi la Val Grue alla Val Borbera, [illegible] stata quindi chiusa.

«Immediatamente - spiega Borioli - era stato affidato all'impresa Mogni di S[illegible] l'incarico di rimuovere migliaia di metri cubi di terra». Ora la galleria viene riaperta in sicurezza, «ma - dice Borioli - con le risorse che avevamo a disposizi[illegible] si è potuto [illegible] in modo compiuto il problema [illegible] dissesto idrogeologico della zona interessata agli smottamenti. Anche la Regione ha ammesso che bisogna procedere rapidamente a una sistemazione in questo senso, ma non ci ha detto né in che modo né con quali soldi».

Intanto, sempre in questi giorni è giunto a compimento un intervento di grande complessità (per 17 miliardi e 400 milioni) relativo alla [illegible] galleria di Gavi tra le strade provinciali 160 e 161, «opera - sottolinea Borioli - che [illegible] progettata interamente dal nostro ufficio Tecnico». La galleria si sviluppa lungo 506 metri a cui [illegible] aggiungono 1250 di variante.

L'inaugurazione avverrà sabato pomeriggio, alle 15, presente il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi. [a. m.]

[illegible]

Sventati due furti al Patria e a Casale

L'intervento dell'istituto di vigilanza privata la Pantera ha limitato l'entità di un furto al «Patria», dove i ladri si sono impossessati solo di un computer, e nell'azienda agricola Varallo a Casale Popolo dove è sparito un furgone Daily. [r. al.]

[illegible]

Forzano posto [illegible] blocco con auto rubata ad ottobre

Due persone sono riuscite a fuggire a Pordenone dopo aver forzato [illegible] posto [illegible] blocco: con l'auto si [illegible] schiantati contro un palo della luce, poi sono fuggiti. L'auto è risultata rubata a Serravalle [illegible] 14 ottobre. [ansa]

FRASSINETO

Lite in un locale notturno quattro multati per minacce

In [illegible] locale notturno, nel novembre [illegible] '97 [illegible] serata si concluse in modo animato. Giuseppe Anselmo, 40 anni, [illegible] Cigliano, Antonio Oddorisio, 32, di Torino, Massimo Ballesio, 35, di Brandizzo e Sergio Censano, 37 di Alessandria, [illegible] stati condannati a 70 mila [illegible] ammenda per minacce. [r. sa.]

LU [illegible]

Incendio distrugge macchinari agricoli

Incendio di notte nell'azienda agricola Spirata, in località Pieve San Giovanni: i vigili del fuoco hanno circoscritto le fiamme al solo deposito, dove tuttavia sono andate distrutte [illegible] macchine agricole. Danni ingenti. [r. c.]

OVADA

Denunciate due persone per spaccio di banconote

La Polstrada di Belforte Monferrato ha denunciato due persone per spaccio di banconote false, nell'area di [illegible] dell'A26. Sono: Carmine Schiavo, [illegible] anni, di Bra che ha fatto il pieno all'area «Stura Ovest» ed ha pagato con un biglietto da 100 [illegible] lire, e Stefano Cabras, 27 anni, di Torino, che a «Bormida Est» non solo ha fatto il pieno, ma ha acquistato anche altri oggetti ed ha pagato con alcuni biglietti da 50 mila lire. [r. bo.]



La rassegna si apre domani, all'Expo è allestita inoltre la Mostra internazionale del Presepe

«Acqui & il Natale», idee regalo in vetrina

Gli stand all'ex Kaimano, ci sarà anche un parco giochi

ACQUI TERME

Tra mille luci aspettando il Natale. [illegible] termale, fervono i preparativi per le prossime festività che si annunciano piene d'iniziative grazie a un ricco calendario predisposto dall'amministrazione comunale, dalla Pro loco e dai commercianti. Il primo appuntamento è per domani con l'apertura nell'ex stabilimento Kaimano, in via Maggiorino Ferraris, della rassegna «Acqui & il Natale», organizzata dall'assessorato al Commercio e dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. La manifestazione, che si tiene in concomitanza con la 14ª edizione della Mostra internazionale del Presepe, si concretizza nell'allestimento di una serie di vetrine da parte dei commercianti acquesi, che proporranno le ultime novità per quanto riguarda le idee regalo natalizie.

«L'iniziativa vuole essere l'occasione per valorizzare il tessuto commerciale della città, in un momento in cui la grande distribuzione [illegible] prendendo sempre più il sopravvento» spiega l'assessore al Commercio, Paola Cimmino.

Le vetrine allestite dai negozianti acquesi [illegible] divise per vie e troveranno posto all'interno degli stand [illegible]mente allestiti in occasione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. Alla rassegna vetrinistica è abbinata [illegible] lotteria a premi, mentre i più piccini potranno divertirsi con la grande balena, la vasca delle palline, il percorso della giungla e il grande scivolo del parco giochi Gummy Park, che verrà allestito in un padiglione dell'ex Kaimano completamente riscaldato.

Sempre nell'Expo Acqui, è possibile visitare fino al 14 gennaio la 14ª edizione della Mostra internazionale del Presepe che ogni anno richiama centinaia e centinaia di visitatori, provenienti da tutta Italia e dall'estero. Alla rassegna, organizzata come sempre dalla Pro loco di Acqui e Associazione [illegible] presepio, prendono parte un centinaio di collezionisti, sia pubblici sia privati [illegible] 200 riproduzioni della Natività. «I collezionisti propongono una serie d'interessanti opere provenienti da ogni parte del mondo - spiega il presidente della Pro loco, Lino Malfatto -. I materiali usati vanno dal legno, alla ceramica, dalla cartapesta al vetro, per giungere fino al pane e agli ingredienti tipici della pasticceria, oltre naturalmente a una serie di presepi meccanici unici nel loro genere». Come per le passate edizioni, la manifestazione comprende una serie d'iniziative collaterali tra le quali spiccano il Concorso dei mini presepi, riservato alle scuole materne, elementari e medie, e la Casetta fantastica di Babbo Natale, quest'anno allestita all'ex Kaimano e dove i bambini potranno imbucare le letterine per Babbo natale.

Le vetrine di Natale saranno visitabili fino al 26 dicembre, mentre la 14ª Mostra internazionale del Presepe [illegible] aperta fino al 14 gennaio. L'orario di visita è nei giorni feriali dalle [illegible] alle 18, il sabato dalle 14,30 alle [illegible] e la domenica dalle [illegible] alle 12 e dalle 14,30 alle 20.





Presepi da tutto il mondo, ma anche un parco giochi gonfiabile per bambini e adulti

E il 15 a teatro «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello con Aldo Giuffrè, Pamela Prati e Adriano Pappalardo

Tante iniziative del Comune e dei commercianti

Canti, magia, una cena benefica e distribuzione di strenne e dolci

ACQUI TERME

Tante iniziative per un Natale diverso. Da alcuni giorni, le luminarie hanno creato una [illegible] atmosfera nelle vie di Acqui. I commercianti del centro storico e quelli di [illegible] Bagni, hanno messo in cantiere una serie d'iniziative promozionali, mentre l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune ha predisposto una serie di appuntamenti. I commercianti di corso Bagni per augurare Buon Natale a tutti, domenica 10, 17 e 24 dicembre, effettueranno la distribuzione di strenne natalizie [illegible] Babbo [illegible]. Inoltre, domenica 17 e 24, in quattro distinti punti di distribuzione del corso, sarà possibile degustare vin brulè, cioccolata calda, dolci e amaretti. Infine, il 24 dicembre, alle 16, sulla scalinata del Santuario [illegible] Madonna Pellegrina si terrà un'esibizione dell'omonimo Coro, [illegible] canti natalizi.

Il program[illegible] dei commercianti del centro storico è invece in via di definizione.

Per quanto riguarda le iniziative dell'assessorato alle Politiche giovanili, sabato 16 alle 19, nel Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris ci sarà una serata di beneficenza a favore di Casa Telethon, [illegible] a base di tagliatelle al sugo di funghi o al pesto, arrosto di maiale con patatine fritte, [illegible] e frutta. Saranno presenti il complesso Falso Trio e gli sbandieratori del gruppo Alfieri [illegible] Terre Astensi. La serata sarà presentata da Pino Lanza. Sabato 23, alle 16,30 nella sala conferenze dell'ex Kaimano, Natale dei bambini con il mago Alan. A tutti i partecipanti verrà offerta una merenda [illegible] pizza e [illegible] confezione di figurine Pokèmon. Infine, giovedì 28, alle 21,30, all'ex Kaimano, serata di cabaret organizzata in collaborazione [illegible] la [illegible] Works di Acqui con Duilio Pizzocchi in arte Bottazzi, con il suo camion di personaggi prove[illegible]ienti direttamente dallo Zelig Show.

Per quanto riguarda la [illegible]gna «Sipario d'Inverno», [illegible] di 15, alle 21, al Teatro Ariston di piazza Matteotti, sarà in cartellone lo spettacolo «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello, per la regia di Aldo Giuffrè, con Aldo Giuffrè, Pamela Prati e Adriano Pappalardo. Per tutti gli amanti della [illegible] e del bel canto, gli appuntamento [illegible] per lunedì 11 alle 21 nell'Aula magna del Polo universitario per il concerto Jazz di Reggenna Burder & Her Gospel Sisters, [illegible] il 23 dicembre, alle 21, nella restaurata Basilica dell'Addolorata si terrà il tradizionale concerto «Auguri alla Città» della Corale Città di Acqui Terme.



Acqui è già addobbata a festa (nella foto la Bollente) ed è ormai in pieno spirito natalizio. Sono numerose le manifestazioni e le iniziative che verranno proposte per iniziativa, in particolare, del Comune e dei commercianti del centro storico e di corso Bagni

Già in corso opere per 7329 milioni. Ne seguono altre per 38 miliardi da appaltare in primavera

Patto col Magispo sui lavori da fare subito

Il decreto Soverato, dopo il secondo voto al Senato ieri, torna stamane alla Camera per ottenere l'ok definitivo

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

C'è una scaletta precisa dei lavori che si devono fare subito e che prevedono un esborso complessivo di circa [illegible] miliardi. E' stata esaminata, concordata e integrata nell'incontro operativo che si è svolto ieri all'ex Genio civile di Alessandria, tra il massimo esponente del Magispo, ingegner Ernesto Reali, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli e i sindaci del «comitato permanente» che si è costituito dopo l'alluvione tra i Comuni rivieraschi.

Il vertice di ieri segue quello che si era tenuto martedì a Casale con l'ing. Roberto Passino dell'Autorità di Bacino.

Ora ci [illegible] quasi tutte le carte in regola per partire; va aggiunto, ancora, un accordo di programma da definire a Roma al ministero dei Lavori pubblici (e la presenza del ministro Nesi, sabato ad Alessandria, sarà l'occasione per f[illegible] la data, ndr), che enunci in modo chiaro tempi e tappe dei lavori.

Ieri mattina, chiarito che il piano di ripristino idraulico nel territorio tra il Vercellese e l'Alessandrino comporta una spesa di 153 miliardi, è stato specificato che 148 sono per il Po e 5 la roggia Stura.

Dei 148, subito ne sono disponibili circa 38 che serviranno, come è stato concordato ieri con l'ing. Reali, per interventi riguardanti, principalmente, il consolidamento e rafforzamento dell'argine sinistro da Morano a Casale e nei lavori per evitare l'aggiramento della diga Lanza. Sono le opere da progettare subito, in modo esecutivo entro marzo, appaltare ad aprile e dare il via a giugno.

Ma, oltre a queste, sono già in corso lavori per 7.329 milioni (che rientrano nel cumulo dei 148, ndr) di somma urgenza, che riguardano Palazzolo, Trino, Morano, Camino, Frassineto, Casale, Bozzole, Moncestino, Gabiano, Villanova e Balzola. E' stato anche concordato che tra gli interventi di somma urgenza si aggiungano altri 400 milioni per la pulizia dell'alveo e la rimozione di detriti alluvionali e altre ostruzioni sotto i ponti di Casale e Valenza, e migliorare il deflusso delle acque. A questo proposito, il gruppo consiliare «Città insieme», e[illegible] Massimo Miglietta, oltre a sottolineare il disappunto di molti capigruppo per essere stati ammessi alla riunione con Passino solo nella coda finale dell'incontro, precisa che «il problema del nodo idraulico di Casale va studiato approfonditamente, come ha detto lo stesso Passino, il quale [illegible] anche ammesso, circa la pulizia dell'alveo, che, tra le richieste a loro rivolte dai Comuni, solo in un caso su dieci la situazione è tale da rendere necessario l'intervento». Miglietta chiede anche [illegible] tempestività nell'individuare zone di esondazione adeguate, «altrimenti solo facendo gli argini a monte, andrà totalmente sotto la città di Casale».

In merito alla roggia Stura, Borioli, oltre agli interventi per 5 miliardi già individuati, ha annunciato all'ingegner Reali che la settimana prossima la Provincia po[illegible]rà in approvazione il progetto preliminare per la sistemazione complessiva sia nel territorio vercellese che [illegible] che comporta una spesa di 66 miliardi. Tra le opere, alcune, per 28 miliardi, «vanno inserite nel piano che si sta preparando».

Intanto a Roma le ore sono contate per l'approvazione definitiva del decreto Soverato che è già passato, l'altra sera, alla Camera con alcuni emendamenti (tra cui uno che prevede l'abbassamento dell'Iva al 4% per lavori di ricostruzione da parte degli enti locali). «Le modifiche hanno imposto un successivo passaggio [illegible] con relativa approvazione, - spiega l'on. Angelo Muzio - salvo lo stralcio relativo all'emendamento sull'Iva che il Governo e la commissione Bilancio hanno giudicato inammissibile rispetto alle normative europee. Stanotte la questione è stata riesaminata e stamane alla Camera dovrebbe il definitivo consenso della Camera dovrebbe siglare la legittimità del «Soverato».



Lavori sugli argini. Il Magispo ha già dato avvio a opere di ripristino per oltre settemila miliardi. Ora si devono progettare interventi per 38 miliardi da appaltare in primavera perché inizino entro giugno

---

Due rinviati a giudizio

Rubano e usano la [illegible] del capo dei vigili

CASALE. Il comandante dei vigili urbani, Remo Benzi, aveva smarrito, o, forse, gli era stata rubata a febbraio, la «viacard» autostradale, ma sul suo conto in banca continuavano a venire addebitati passaggi [illegible] caselli autostradali. Catano Brugnone, 29 anni, di Casale, via Lungo Po 2, ora in carcere per altra causa, e Daniela Palese, 33 anni, di Ozzano, via Marconi, il prossimo 4 maggio saranno processati per l'accusa di aver utilizzato indebitamente la tessera «viacard», per truffa e ricettazione. Secondo il capo d'accusa si sarebbero serviti in più occasioni della scheda nel periodo fra il febbraio e il maggio di quest'anno per un importo di circa 30 mila lire. [r. sa.]

Moncestino, resta il mistero

Troppe [illegible] dal municipio a una cartomante

MONCESTINO. Dagli uffici comunali di Moncestino all'inizio dell'anno erano partite diverse telefonate alle linee «166», che offrono servizi a pagamento, fra cui quello di una cartomante, per un importo sui 2 milioni. Questo quanto emergeva dai tabulati telefonici. Un'impiegata trimestrale, Sabrina Barbetta, [illegible] anni, [illegible] Valmacca, è stata accusata di peculato. [illegible] il gup Alberto Viti, accogliendo le argomentazioni del difensore Stefano Bagnera, ha assolto [illegible] giovane. Il magistrato ha ritenuto che la giovane non abbia commesso i fatti che le venivano contestati. Come indicato dalla difesa gli uffici comunali sono frequentati [illegible] più persone [illegible] presenza di diversi telefoni. [r. sa.]

E un'ordinanza del sindaco

Bonifica dell'Eternit [illegible] i piani di [illegible] dell'Arpa

CASALE. È in preparazione un'ordinanza del sindaco Paolo Mascarino affinché parte dei manufatti di amianto accumulati nello stabilimento Eternit vengano convogliati nelle vasche, che attualmente vengono svuotate dalla Decam. La ditta ha intanto ripresentato, con le integrazioni richieste, i piani di lavoro - per le due prime aree - della bonifica vera e propria (al piano terra): sono al vaglio dell'Arpa di Grugliasco.

E prima di Natale si terrà un incontro tra il sindaco e il «Comitato vertenza amianto» per fare il punto. [illegible] Comitato propone un'as[illegible] pubblica, forse a gennaio, per esporre l'avanzamento dei lavori, anche con diapositive. [f. n.]

Nuovo pak del latte

La Centrale conquista l'Albese

ALESSANDRIA. «Aggredire prima di venire aggrediti». L'aveva detto il neo direttore commerciale della Centrale del latte di Alessandria ed Asti, Giancarlo Bocchio. E, d'accordo col presidente Fabio Faccaro, ha iniziato quella «guerra del latte» che dovrà consentire all'azienda [illegible] subire d[illegible] dall'attacco massiccio di colossi del settore, da Parmalat a Granarolo e Centrale di Torino.

Così con un blitz la centrale alessandrina ha aperto un deposito ad Alba, cambiato insegne ad un gruppo di furgoni per la distribuzione che lavoravano per un'altra azienda, ed avviato la distribuzione su [illegible] e l'Albese, puntando su Cuneo e verso Nizza e Canelli. «Alba - dice Faccaro - è una piazza molto ambita, molto ricca dove chi produce e distribuisce latte fa carte false per entrare; noi grazie all'estrema qualità del nostro prodotto siamo riusciti ad inserirci. L'Albese ci permette di espanderci aumentando il cordone di sicurezza attorno al mercato in cui [illegible] già leader».



Fabio F[illegible]

Giancarlo Bocchio, p[illegible] che l'attacco è stato sferrato in concomitanza con l'uscita della [illegible] confezione in pure-pak per il latte alta qualità e parzial[illegible] scremato, sottolinea che [illegible] distribuiti tutti i prodotti della trasformazione come mozzarelle, crescenze, fontal e formaggi freschi oltre ai prodotti del Caseificio sociale di Roccaverano (robiola di Roccaverano e toma). «Contiamo - dice Bocchio - di aumentare [illegible] almeno due miliardi il fatturato totale». [f. m.]

Sabato mattina

Rocchetta consegna i premi Testa

CERRO TANARO. Sabato mattina alle 10 nel salone della Confraternita in piazza Ballario, [illegible] consegnati al giornalista sportivo della Stampa Giampaolo Ormezzano, al pittore Paolo Fresu e allo storico Sergio Nebbia i riconoscimenti della 13ª edizione del premio giornalistico letterario «Gino Testa». La scelta della giuria, presieduta dal giornalista Mimmo Candito (l'inviato della Stampa non sarà presente, mentre ci saranno gli altri componenti: Paolo Frola, medico condotto del paese e cantautore, Agnese Incisa della Rocchetta della casa editrice Einaudi, Giancarlo Bertolino e Mariella Gatti, assessore alla cultura di Cerro) torna a premiare, [illegible] condo tradizione, tre personaggi, dopo la scelta unica dello scorso anno in cui era stato indicato il pittore Aldo Mondino.



Gianpaolo O[illegible]

Nell'albo d'oro [illegible] premio cerrese spiccano, tra gli altri, i nomi di Alessandro Galante Garrone, Gad Lerner, Piero Angela, Franco Piccinelli, Bruno Lauzi, Luigi Veronelli e Giovanni Arpino. «Si tratta di un'edizione molto importante - spiega il sindaco di Cerro Piero Cacciabue - I vincitori rappresentano a pieno lo spirito della rassegna. Si è scelto [illegible] anticipare la consegna dei premi al sabato per permettere agli studenti di partecipare». All'incontro è stato invitato un gruppo [illegible] alunni delle scuole medie [illegible] Rocchetta, che darà vita con Ormezzano, a un dibattito sulla professione di giornalista. [gi. m.]

Da Gotelli capi in pelle di [illegible] eleganza ma anche borse e cinture d'élite

Gioielli e pellicce, per stupire

Orlandi propone l'anello dai tre brillanti

Fare un regalo è un grande piacere, specialmente quando [illegible] riesce a sorprendere chi lo riceve, esaudendo un desiderio inespresso. Se i nostri progetti puntano a «qualcosa per sempre», un gioiello rappresenta la sorpresa più gradit[illegible].

Alla Gioielleria Orlandi di Albertina Castellano, in vi[illegible] Emilia, a **Tortona**, le novità [illegible] tante e si po[illegible] trovare proposte preziose e raffinate per un regalo [illegible] Natale che si farà ricordare. Per esempio: il classico brillantino; la fedina, oppure la collana di perle, sono sempre regali attuali.

Oltre ai gioielli classici, però, la Gioielleria Orlandi propone anche modelli attualissimi come il «Trilogy» (l'anello con [illegible] brillanti) e dispone, inoltre, di un vasto assortimento di orologi «Longines» e «Lorenz» nei modelli più nuovi.

Per un regalo che [illegible] nel tempo, infine, la Gioielleria Orlandi offre un'ampia proposta di oggettistica [illegible] argento [illegible] le porcellane pregiate «Nuova Triade» di «Bisquit». A Tortona tutti conoscono la professionalità della Gioielleria Orlandi, un negozio che vanta una lunga esperienza nel settore e che da sempre riesce a soddisfare anche i clienti più esigenti.

[illegible] signora Albertina Castellano, la titolare del negozio, saprà consigliarvi con gusto nella scelta, come [illegible] fare solo chi svolge il proprio lavoro da anni e con grande passione. Qualità, fiducia, gentilezza ed esperienza [illegible] le caratteristiche [illegible] contraddistinguono la Gioielleria Orlandi [illegible] che la rendono una delle migliori della [illegible]. Chi vi è già stato lo sa bene, chi invece lo fa per la prima volta, sicuramente diventerà un cliente affezionato.

Un altro regalo che non [illegible] cherà di stupire chi lo riceverà [illegible] dubbio [illegible] pelliccia. Alla Fabbrica in Pelle by Gianfranco Gotelli, a **Casei Gerola** (Pavia), troverete splendide pellicce [illegible] visone a partire da 2 milioni e 900 mila lire e capi in pelle nei colori-moda bordeaux, vinaccia e nero, con rifiniture in volpe [illegible] mongolia. Fabbrica in Pelle by Gianfranco Gotelli è un marchio garantito da oltre 25 anni di attività nel sett[illegible] dell'abbigliamento in pelle, pellicceria e pelletteria.

Gli articoli [illegible] «Fabbrica in Pelle» sono realizzati [illegible] pelli della migliore qualità, curando il dettaglio e la ricercatezza del particolare insieme alla lavorazione artigianale, per [illegible] piacere di scoprire che manualità [illegible] passione sono valori sempre attuali [illegible] ricchi di grande fascino.

Le pelli [illegible] della migliore qualità e provenienza, assoluta[illegible] autentiche, pertanto lievi imperfezioni [illegible] caratteristiche del pellame trattato [illegible] procedimenti rispettosi dell'ambiente. Nella linea Fabbrica in Pelle by Gianfranco Gotel[illegible] vengono rivoluzionati i con[illegible] tradizionali dell'abbigliamento [illegible] pelle, sia per una vasta varietà di colori sia per la morbidezza della pelle che sembra raso.

Alla Fabbrica [illegible] Pelle troverete, inoltre, [illegible] assortimento [illegible] articoli [illegible] pelletteria per i vostri regali [illegible] Natale: borse [illegible] cinture in coccodrillo [illegible] pitone per un dono [illegible] prestigio che saprà farsi apprezzare.

Per regali più importanti, invece, potrete scegliere nella [illegible] collezione di abbigliamento in pelle per uomo e donna oppure nella vasta scelta di montoni leggerissimi [illegible] morbidi, in tutti i colori, dalla giacca corta al maxicappotto.

Si può raggiungere la Fabbrica [illegible] Pelle percorrendo l'A7 Milano-Genova, uscendo al casello di Casei Gerola, oppure dall'A21 Torino-Piacenza uscendo al casello di Voghera [illegible] proseguendo in direzione Casei Gerola. L'indirizzo è via Circonvallazione 4, Casei Gerola (Pa[illegible]).

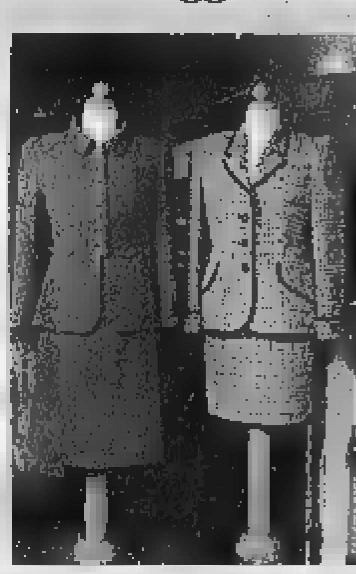


Modelle in passerella durante una recente presentazione di capi di [illegible] in Pelle by Gotelli. La ditta di Casei Gerola in provincia di Pavia [illegible] [illegible] anni di attività nei settori abbigliamento in pelle, pellicceria e pelletteria

[illegible] per chi vuole spendere qualcosa in più maglioni, jeans [illegible] calze griffate

Idee regalo all'insegna del risparmio

Tanti suggerimenti da «Dany & Micky» a Viguzzolo



L'abbigliamento offre molte idee regalo

VIGUZZOLO

Quando arrivano le feste di Natale e di fine anno, la scelta dell'abbigliamento e degli accessori, sia da regalare, sia da indossare, acquista particolare importanza.

A Viguzzolo, «Dany & Micky», abbigliamento uomo-donna, vi aspetta [illegible] nuove idee per gli acquisti e i regali natalizi. Da «Dany e Micky» si possono trovare interessanti e convenienti proposte [illegible] partire dalle 5 mila lire: sciarpe, guanti, cappelli, borse, portafogli, trousse, ombrelli, set per manicure [illegible] biancheria inti[illegible] uomo-donna. E inoltre: maglie, calze, gonne, tailleurs a prezzi accessibili a tutti.

Tra le migliori marche di abbigliamento, da «Dany & Micky» potrete trovare i maglioni da uomo di Ralph Lauren, i jeans donna di Cerruti [illegible] le calze da uomo di Gianfranco Ferrè.

Per l'abito del veglione di San Silvestro, quest'anno la moda propone tessuti scintillanti come il lurex, in nero, [illegible] e argento, con qualche tocco di rosso, gonne e abiti lunghi, tutti rigorosamente eleganti.

Per [illegible] piccolo pensiero, [illegible] regalo importante o l'abito adatto alle [illegible] di festa, «Dany & Micky» ha sempre la proposta giusta. Spesso, quando Natale [illegible] alle porte, trovare il regalo giusto per parenti e amici diventa il problema [illegible] momento. Serve un'idea brillante, qualcosa che soddisfi l'esigenza di bellezza e allegria del periodo natalizio, ma che si faccia poi apprezzare nella vita di tutti i giorni. «Dany & Micky» [illegible] risposta alle vostre richieste.

Cortesi fermi o vivaci, ai Moscati, ai Malvasia, alle grappe, agli spumanti

Un bel brindisi per le feste natalizie

Con i vini della Cantina sociale di Tortona

TORTONA

Il brindisi da sempre è simbolo di festa. Alla Cantina Sociale di Tortona - che ha adottato un nuovo marchio e rinnovato l'immagine ed ora il suo nuovo nome è «Viticoltori del Tortonese» - si sta lavorando per rendere a tutti piacevole il periodo festivo ormai imminente, proponendo una serie di vantaggiose offerte natalizie da non perdere. Alla Cantina è possibile trovare tutto il necessario per accompagnare i pranzi e le [illegible] dai Cortesi fermi o vivaci al Barbera o Dolcetto, ai Moscati o Malvasia, alle grappe di Cortese o Barbera.

E' ancora disponibile inoltre un ristretto [illegible] [illegible] bottiglie della collezione dedicata [illegible] Pellizza (quarto lotto-2000) la cui etichetta raffigura [illegible] dipinto «Il sole», che fa parte dell'iniziativa quinquennale tesa alla valorizzazione del Barbera Doc dei Colli Tortonesi. Si possono acquistare insieme al poster del dipinto pellizziano e costituiscono un'idea regalo originale [illegible] di gran pregio. E per il cenone di San Silvestro i «Viticoltori del Tortonese» propongono la loro pregia[illegible] [illegible] [illegible] spumanti: solo i vitigni nobili possono regalare [illegible] brut che [illegible] capace di scandire i tempi lieti della vita. La Cantina p[illegible]duce due Spumanti per i quali sono state realizzate nuove etichette: «Le Chic» vino spumante e «Colli Tortonesi Corte[illegible] spumante Doc. La Cantina Sociale di Tortona, [illegible] delle più antiche del Piemonte, ha scelto [illegible] presentarsi al pubblico e ai clienti in questo inizio del [illegible] millennio con una nuova immagine per far conoscere l'evoluzione di una Cantina che fin dal 1931, [illegible]no [illegible] fondazione, ha promesso di rispettare e promuovere la tradizione vinicola locale attraverso un continuo miglioramento di prodotto. Un grappolo d'uva, rappresentato in un mosaico [illegible]ano del Museo Civico di Tortona e la dicitura «Viticoltori del Tortonese» [illegible] oggi il nuovo simbolo della Cantina. Per i regali si effettuano confezioni natalizie per tutte le linee di prodotto, ma per un regalo di prestigio che certamente risulterà gradito si consigliano gli spumanti, le grappe, i Moscati [illegible] i vini aromatici.

La Cantina inoltre propone prodotti alternativi [illegible] aceti, miele, marmellate, confetture, verdure in vasetti prodotti dai soci, con i quali è possibile realizzare confezioni e cesti natalizi.

La Cantina [illegible] aperta tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18 e il sabato dalle 8 alle 12. Nel mese di dicembre inoltre è aperta anche il sabato pomeriggio dalle 14 alle 18.



Intenso lavoro alla Cantina sociale di Tortona in vista della festività natalizie. Sono numerosi i prodotti vinicoli che accompagnano pranzi e cene: dall'aperitivo, all'antipasto, al brindisi con il tradizionale panettone

Sul sito www.mediamercato.it numerosi buoni sconto per i doni del Natale 2000

Un gioco in regalo con l'acquisto del pc

Molte idee strenna sulla slitta della Roal Computer



Con l'acquisto di [illegible] personal computer viene regalato un gioco

TORTONA

Alla «Roal Computer» è in arrivo un Babbo Natale con una slitta [illegible] [illegible] offerte eccezionali su personal computer, DVD (per vedere i film a casa vostra come al cinema), scheda video per giochi tridimensionali dell'ultima generazione, [illegible] [illegible]dio ultrapiatte e colorate. E chi acquisterà [illegible] Natale un personal computer completo riceverà in regalo un fantastico gioco a scelta.

«Inoltre visitando il nostro sito www.mediamercato.it - dicono alla Roal Computer - per i vostri regali natalizi potrete usufruire dei numerosi buoni sconto proposti dai nostri inserzionisti (dall'abbigliamento sportivo, ai libri, all'arredamento, ecc.)».

Avete pensato ai buoni propositi per l'anno nuovo? [illegible] desiderate gestire la vostra azienda risparmiando tempo [illegible] denaro, [illegible] Roal Computer ha la soluzione che fa per voi: «I nostri software TeamSystem - dicono - sono progettati per la gestione aziendale, degli studi commerciali e dei consulenti del lavoro, oltre al software "Privacy 2000" per essere in regola con la legge sulla privacy, in scadenza questo 31 dicembre». [illegible] Computer si trova a Tortona, in via Caduti della Libertà 18.

Invece, alla «Sec Computers and Communications», centro autorizzato TELE+ - D+, in strada statale per Voghera 99/A3, acquistando un ricevitore Philips DSX 7071 o Nokia [illegible] 9303S e sottoscrivendo un abbonamento annuale a Superpremium, fino al 31 dicembre, avrete: Superpremium (che inizierete a pa[illegible] dal 1° marzo 2001), Disney Channel, parabola [illegible] installazione, [illegible] compreso nel prezzo del ricevitore. Per Natale SEC [illegible] offre D+ installato a casa vostra al prezzo del ricevitore, cioè 769 mila lire. I materiali previsti nell'installazione standard sono: n. 1 parabola diam. 80 cm con LNB, [illegible] 1 supporto [illegible] fissaggio a muro, n. 4 tasselli diam. 14 mm, mt 25 cavo sat, n. 2 connettori «F». L'installazione standard prevede la collocazione della parabola a balcone, collegamento e memorizzazione del ricevitore. Il tutto sarà eseguito da un installatore selezionato D+. Sono disponibili, inoltre, le schede Internet [illegible] sat netsystem.com.

Sul caso «mucca pazza» intervengono Scanderebech, Calabrese, Valpreda e Lombardi

Bra garantisce la buona carne

Da domani tre giornate di cibo e zootecnia

BRA

Il coraggio di difendere le proprie tradizioni da sospetti inf[illegible] dati. Nei giorni della bufera, forse esagerata, di mucca pazza Bra conferma, anzi potenzia la sua rassegna dedicata alla carne piemontese. L'appuntamento, organizzato [illegible] Consorzio macellai braidesi con la collaborazione [illegible] di Comune, Ascom, Associazione pasticceri, Ente turismo [illegible] Ente manifestazioni, coinvolge la città, con eventi tra enogastronomia e zootecnia, da domani a domenica (informazioni e premotazioni allo 0172438324; 0172413030).

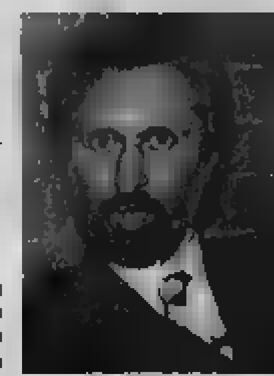
Il «cuore» sarà nel mercato coperto di piazza XX settembre e nel padiglione della Fiera saranno [illegible] in cantiere tre interessanti pasti. Venerdì (20,30) toccherà alla tipicità braidese dalla salsiccia, al bollito, ai formaggi; sabato si comincerà con i dolci cittadini (dalle 16 alle 18) per terminare con le [illegible] nel mondo» (20,30) e i gustosi piatti della cucina peruviana con tanto di colonna [illegible]ra direttamente dal paese sudamericano. Per il gran finale di domenica a mezzogiorno torna[illegible] protagoniste le specialità braidesi, servite dai ragazzi dell'Istituto professionale alberghiero «Mucci».

Se il grande appuntamento con il cibo comincia domani, la settimana della carne è partita martedì con un affollato dibattito sul caso «mucca pazza». C'era voglia di fare chiarezza di offrire qualche notizia certa all'interessata platea divisa tra consumatori, macellai e allevatori. L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, il dietologo Giorgo Calabrese, [illegible]rio Valpreda, massima autorità veterinaria regionale, l'assessore provinciale Emilio Lombardi e Giovanni Berlingieri rappresentante di «Slow food Arcigola» hanno affrontato il pubblico provando fornire certezze.

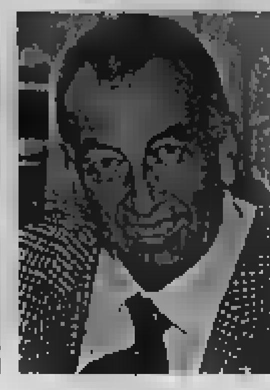
Si è garantitito, con applausi a scena aperta, che il consumatore di «fettina», soprattutto se di vitello, [illegible] è assolutamente a rischio; che «mucca pazza», in Piemonte, non è [illegible] un'emergenza, che la Regione è pronta ad «usare» questo momento per investire ancora di più nella promozione, ma soprattutto è partito un invito corale a fidarsi delle istituzioni piemontesi, all'avanguardia nei controlli e nella tutela del consumatore, e del proprio macellaio di fiducia. [l. f.]



Degustazioni di bollito all'appuntamento '99 con i macellai del Braidese







A lato l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech, sotto (da sinistra) il dietologo Giorgio [illegible] e Mario Valpreda

Il triangolo d'oro della risicoltura attinge alla «California mediterranea» per migliorare le produzioni

Un dna sardo nel risotto made in Piemonte

Arriva da Oristano il seme puro utilizzato dalle aziende del Nord

Gianfranco Quaglia

ORISTANO

Il profumo e il calore della Sardegna nel [illegible] piemontese. Una realtà sconosciuta al largo consumo, che dasempre attribui[illegible] la patria [illegible] cereale a Piemonte e Lombardia. In effetti molto del cereale coltivato e consumato in Italia e all'estero custodisce [illegible] «dna» sardo. Alla «California» del riso made in Italy attinge a pieni mani la risicoltura del triangolo d'oro Vercelli-Novara-Pavia. Nella piana [illegible] Oristano, a due passi dal mare, all'ombra dei fichi d'India e degli eucalipti che servono da frangivento contro il maestrale, è maturato il [illegible] da [illegible] del 2000, che fra pochi mesi sarà utilizzato dalle cinquemila aziende del continente.

[illegible] patto Piemonte-Sardegna in risicoltura dura [illegible] da una ventina d'anni. [illegible] Oristano a Cagliari [illegible] circa [illegible] gli imprenditori agricoli che coltivano il cereale, [illegible] rese agronomiche per ettaro decisamente superiori a quelle ottenute nella Pianura Padana: 90-100 quintali contro i 50-60. Il clima mite e secco, l'assenza di umidità e [illegible] escursioni termiche, sono tutte condizioni ottimali per ottenere un risultato difficilmente replicabile in altre zone d'Italia. Unico handicap: la siccità, che in alcu[illegible] annate diventa cronica e insormontabile. Gaetano Meli, presidente dell'Unione provinciale agricoltori [illegible] Oristano: «La superficie prevista nel 2000 era di 3.600 ettari ma è stata ridotta a 1.200, sempre meglio di alcuni anni or sono quando fummo costretti a rinunciare alle semine». E' [illegible] lotta quasi impossibile, quella combattuta giorno per giorno dai risicoltori sardi, che adesso sperano [illegible] benefici derivanti dalla nuovadiga sul Tirso: il bacino dovrebbe accumulare [illegible] milioni di metri cubi d'acqua e assicurare un'irri[illegible]zione costante a valle.

Ma i risicoltori sardi [illegible] hanno mai ceduto. Anzi, sono diventati i diretti fornitori delle ditte sementiere del Nord. Si è creata una "joint-venture" tra gli agricoltori piemontesi e quelli sardi, attraverso la costituzione di una società, la «Sa.pi.se.» (sardo piemontese [illegible]ti), presidnete Giuseppe Caresana, coordinatore scientifico Gianlorenzo Mezza. La selezione del seme avviene nelle risaie [illegible] Novarese, del Vercellese e in Sardegna. Al progetto partecina una ventina [illegible] produttori. Recentemente [illegible] è svolto [illegible] vertice a Oristano, sui proble[illegible] della risicoltura, con alcuni esponenti di Confagricoltura (Giuseppe Ferraris, Marco Oletti e Paolo Rossi).

GIRO di VITE

Secondo tempo a Siena

Sergio Miravalle

IL 16 settembre non conoscevano [illegible] i volti (e i pensieri?) di Pietro palestrato Terricone, dell'Ottusangolo e di Cristina «grande frittella». Non conoscevano il nome del 43° presidente degli Stati Uniti (e veramente non lo sappiamo ancora adesso), ma [illegible] certezza c'era già: le due regioni leader del vino italiano sono la Toscana e [illegible] Piemonte. Insieme [illegible] oltre il [illegible] dell'intera produzione nazionale (3 milioni di ettolitri il Piemonte e 2,5 la Toscana) ma raggiungone la metà del valore dell'export enologico italiano. Merito di storia e impegno di produttori pionieri, alcuni dei quali, guarda caso, hanno «cuore e interessi» intrecciati nelle due regioni. Un gruppo di «piemontoschi» fu invitato al dialogo durante un animato incontro alla Douja d'or [illegible] Asti il 16 settembre. Il titolo era: «Piemonte chiama Toscana risponde».

Dopo la Douja di Asti prosegue oggi l'incontro con i toscani

Oggi si ritroveranno a Siena per il secondo tempo, a titolo invertito «Toscana chiama Piemonte risponde». Ci sarà Angelo Gaja, re di Barbaresco, con vigne anche in Toscana che faranno nascere un vino di cui per ora si mormora solo il nome-programma: «Magari». Ci sarà Piero Antinori, fresco di conquista, con il Solaia '97, del titolo di miglior vino del mondo, decretato per il 2000 da Wine Spectator, la bibbia dei gourmet d'Oltreoceano. Antinori ha il cuore in Toscana, ma un piede ben saldo in Piemonte [illegible] la Prunotto di Alba. E poi Nicolò Incisa della Rocchetta, nobile origine in Valle del Tanaro, trapiantato a Bolgheri, terra di cavalli, poeti e vini emergenti, grazie all'intuito di un enologo di scuola albese Giacomo Tachis. E ci sarà Ezio Rivella da Castagnola Lanze, autore del lancio del Brunello di Montalcino. E Giovanni Minetti, primo direttore piemontese [illegible] Tenimenti [illegible] Fontanafredda, che sono nello scrigno del Montepaschi da 70 anni. E Luigi Dezzani «barberista» di Cocconato, che con lo svizzero-toscano Mario di Dievole ci fa un [illegible]. Insomma [illegible] regioni leader (si pensi ai 64 «tre bicchieri» assegnati dalla Guida dei vini 2001 Gambero Rosso-Slow Food ai produttori piemontesi e ai [illegible] analoghi riconoscimenti conquistati dai toscani) che non vogliono perdere, ora che il coro sul [illegible] si è fatto a più voci, il gusto del [illegible]o di petto», quello può riuscire solo ai grandi. E a proposito di eventi e di «tre bicchieri», da non perdere l'appuntamento organizzato dal 15 al 17 dicembre alle cantine Contratto, [illegible] Canelli che per l'occasione apriranno al pubblico una nuova parte sotterranea [illegible]: i dieci ristoranti pie[illegible] almeno [illegible] stella Michelin cucineranno tre cene d'autore abbinandole ai vini che hanno ottenuto i «tre bicchieri», [illegible] che saranno anche in degustazio[illegible] aperta al pubblico.

E sempre i[illegible] di degustazio[illegible] [illegible] avviano quelle del moscato nuovo, fresco di vendemmia: domani i produttori si ritroveranno come consuetudine a Santo Stefano Belbo alla sede del Capam, nella casa natale [illegible] Cesare Pavese. [illegible] 15 altro appuntamento alla bottega [illegible] Moscato di Castiglione Tinella.

Intanto il presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno avvia da lunedì a Vesime una serie di 10 incontri nella zona di produzione per «spiegare il momento e raccogliere idee». [illegible] «pratica di stillazione» è giunta a Bruxelles, ma i problemi non sono tutti lì.

All'Omnia i Funky Grove, i Magazzini della Comunicazione al Mephisto

Il caldo blues di Edmonia Jarret

Stasera l'esibizione al Santa Chiara di Casale

Secondo appuntamento, stasera, all'Auditorium Santa Chiara di Casale, in via Facino Cane, con le voci della rassegna «Blues al femminile»: la cantante Edmonia Jarret è accompagnata da Floyd Standifer, sax e tromba; Darin Clendenin, piano; Geoffrey Cooke, contrabbasso; Steven Korn, batteria. Edmonia Jarret è cresciuta tra Tennessee e South Carolina, ascoltando ogni genere di musica. Si è poi trasferita a Seattle e le sue doti canore si sono agli inizi degli anni '90, quando ha ottenuto parti rilevanti in musical «Brigadon» di Lerner e Loewe e «Janis», biografia teatrale di Janis Joplin, nel ruolo di Bessie Smith.

Protagonista delle serate nei locali di Seattle, ha ottenuto grandi successi anche ai festival jazz nell'intera West Coast. Nel cd d'esordio, «Live, live, live» del '96, ha rivelato tutta la sua matura personalità e versatilità e ha in luce la forza voce. Il biglietto d'ingresso al concerto, che alle 21, costa 10 mila lire.

D'altro genere, ma egualmente interessante, l'appuntamento di stasera al Mephisto di i Magazzini della Comunicazione, reduci dal successo ottenuto come gruppo spalla al concerto dei Guano Apes.

Nati nel settembre '96, hanno puntato subito su uno stile crossover che amalgama le esperienze dei componenti, cresciuti musicalmente attraverso hip hop, metal, grunge e funky. Dopo due demo e l'esibizione in locali storici rock italiano, come Factory, Rolling Stone, Palaconcerti Aquatica, Binario Zero, i Magazzini hanno partecipato a manifestazioni nazionali, tra cui Milanosuona, condividendo il palco con H-Blockx, Paolo Martella, Lacuna Coil, Punkreas. Quest'anno è uscito il loro primo album, «Codice 1701», presentato in tutta Italia con un tour di 20 date, organizzato dallo Zero in Condotta e conclusosi con la partecipazione ai principali festival rock, tra cui il Gods of Metal.

ALESSANDRIA. Una noise band di Castellazzo si esibisce stasera al Forte Guercio: il suo nome è Ufomammut e a giugno ha fatto uscire il primo cd, «Godlike snake».

CASALE. Pianobar all'Azzurro Francesco Cabiati. Nella sala danze Prime Viole, al Mu Soccorso, si balla il liscio nella Veglia dei Bersaglieri con Sonia e la sua band.

CASTELNUOVO. al Maltese con i Nobody's Perfect.

Alla discoteca La Kok, in main room si balla con i dj Matteo Guaschino e Alex Raimondi, nel privé Guido Beat, Ravex, Alex Martinez, Gallo, Joshua Daleilema.

«Jamaican night» al Thunder Road con i Ganglamamma in un tributo a Marley; poi Roots e Blue Beat.

All'Omnia disco party Anni '70-'80 con i Funky Groove (ex Discoinferno). I dj Luciano Tirelli e Giorgino.

Alla Locanda dei 4 Moschettieri serata con la band Tuff gong.

TORTONA. Suonano i Frequenza Viva Docks.

Cover rock dalle 23 al Covhouse di strada Pavia 8: suonano le Lucertole. Liscio al Valentia con cantante-star Patrizia e la sua orchestra.

VOGHERA. Il duo Lidia e Mario si esibisce al Cowboys Guest Ranch.

A cura di BRUNELLO VESCOVI





I Magazzini della Comunicazione e la cantante blues Edmonia Jarret

Un gruppo di artisti casalesi sul palco con «La vijà 'd Nadal»

Al «Verdi» di Pontestura antiche storie contadine

Storie di merli, di pastori e magi, di lunghi inverni innevati, tratte dai racconti che un tempo animavano le «veglie» contadine: vengono raccontate alle 21 al Teatro Verdi nello spettacolo «La vijà 'd Nadal». Ad esibirsi un gruppo di artisti casalesi: l'attore Paolo Zavattaro «La Casa della Luna Azzurra», compagnia che fra l'altro produce spettacolo, Claudio Politano dei Separé, specializzati nella Commedia dell'Arte, quindi il burattinaio Piero Carrera «Magico Teatro» e il musicista Beppe Greppi all'organetto, già musicista de La Giapa Rusa e dell'Ensemble del Doppio Bordone, tornato eccezionalmente ad esibirsi proprio per questo spettacolo.

Al termine è anche in programma un mini concerto dei bambini delle elementari che proporranno un repertorio di canti natalizi. La «vijà», che debutta in questa serata verrà replicata fino all'Epifania, in numerose località del Monferrato secondo un calendario ancora in via di definizione. Venerdì 15 alle 21,30, sarà in scena al Cantinone di Conzano e il 22 al Salone Lavazza di Murisengo. Incentrato sul repertorio degli antichi narratori piemontesi, lo spettacolo rievoca la figura dei «conta», che un tempo animavano le feste di paese e soprattutto le lunghe notti del mondo contadino, nelle «veglie» (le vijà, appunto) invernali.

Si parla di merli che cambiarono il colore delle penne, di diavoli gabbati, di rigidi inverni, di pastori e re magi: anche un'antica favola armena sul quarto Re che mai giunse a Betlemme e altre storie della tradizione natalizia. [r. sa.]



I protagonisti dello spettacolo di stasera al Teatro Verdi di Pontestura prodotto da «La casa della Luna azzurra» Vengono rappresentate scene ispirate alle storie raccontate in ambiente contadino durante la veglia di Natale

Questa mattina, alle 10

I Mapo al Comunale aprono la rassegna del «teatro-scuola»

ALESSANDRIA. Primo appuntamento della rassegna teatrale per alunni e studenti che, all'insegna dello slogan «Scuola amore mio», propone una serie di spettacoli.

S'inizia stamane, alle 10, nella sala grande del Teatro Comunale con lo spettacolo della compagnia Mapo per bambini e alunni del secondo ciclo delle scuole elementari e medie cittadine. In scena ci saranno acrobati, giocolieri, equilibristi comici per dar vita ad uno spettacolo irresistibile che unisce una straordinaria perizia alla grande forza comica.

I Mapo hanno allestito centinaia di spettacoli in Europa e in Giappone, partecipato a Festival di teatro comico e a trasmissioni televisive: tre uno, Mandarino, il piccolo, dolce anche dispettoso, l'altro, Pompelmo, è grosso e forte.

Lo spettacolo dei due acrobati, giocolieri, ginnasti, equilibristi comici dura un'ora ed è una «summa» interessante quanto istruttiva del linguaggio teatrale. [e. c.]

Appuntamenti di classica

Coro a San Germano e il pianista Manzato al «Cappelverde»

Gli intrattenimenti musicali del giovedì sera «Cappelverde» di organizzati in collaborazione l'associazione Maria Ferrari» hanno stasera quale protagonista Gianluca Manzato, che al pianoforte eseguirà musiche di Bach-Busoni; Chopin; Satie e Gershwin.

La serata ale, ad ingresso libero, inizia 22,30: Gianluca Manzato si è diplomato brillantemente al Conservatorio «Vivaldi», continua a studiare sotto la guida della professoressa Alda Ferraris e ha partecipato a diversi corsi internazionali di perfezionamento. Ha concerti solista e in duo.

Alle 21, nella parrocchiale San Germano, il di Casale dal Gianmarco Bosio propone un concerto musica sacra ed operistica. In programma la Messa in Gloria di Puccini, la Missa pro Defunctis Cavalli, lo Stabat Mater di Rossini, brani da I Lombardi alla prima crociata» e dal «Nabucco» di Giuseppe Verdi, e la Regina Coeli della Cavalleria Rusticana di Mascagni. [r. al.]

Cantautore

Berruti «live» a Vercelli

Stasera, alle il cantautore monferrino Marco Berruti si esibisce al Teatro Civico di Vercelli. Sarà affiancato da Antonio Sacco al violino, percussioni e coro, Claudio Bianzino, saxofoni e coro, Alberto Parone, batteria, Roberto Bongianino, fisarmonica e Paolo Trocelli, contrabbasso. A breve si esibirà all'Alexanderplatz di Roma e terrà un concerto in diretta su Radiorai. [r. al.]

Vietata Riproduzione

Performance a Torino

L'Associazione culturale Vietata Riproduzione partecipa al Festival del Fitness, che s'inizia oggi a Torino Lingotto: curerà le esibizioni di danza, dal contemporaneo al moderno, sino al funk. Durante la manifestazione si svolgono le selezioni per il concorso DanzaEuropa, in programma a Valenza nell'aprile 2001. Tutte le scuole o le strutture di danza che intendono partecipare possono presentare una coreografia. [r. c.]

Radio Pieve

Intervista a Guido Chiesa

Nell'ambito della trasmissione «Velluto blu» in onda alle 19,30 su Radio Pieve 96.400, è in programma oggi un'intervista a Guido Chiesa, regista del film «Il partigiano Johnny». [r. al.]



La cantante Cristina Donà

Punto D

L'ospite è Cristina Donà

Si conclude stasera al Punto D in via Parini 21, ad Alessandria, il primo ciclo di appuntamenti «La musica il cielo». Ospite è la e autrice Cristina Donà, intervistata dal critico musicale Paolo Ferrari. L'ingresso è libero. [r. al.]

stasera

Tel. 0131-252.644
L'esorcista
Versione integrale con J. Dee Miller e L.
Ore 19,50-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

Tel. 0131-252.079
Ore 20-22,20. L. 10.000/7000 - lun. 7000

0131-234.240
con T. Kitano e O. Eppe. Vietato ai 14
Ore 20-22,20. L. 12.000/9000 - lun. 7000

Tel. 0131-234.240
con L. Tsamchoe e G. Kyap
Ore 20,15-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

Tel. 0131-258.080
Il Grinch
Ore 20-22,15. L. 12.000 - lun. 7000

Tel. 0131-252.
Dinosauri
Walt Disney
Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

Tel. 0131-252.707
Charlie's Angels
L. 12.000 - lun. 7000

The Blair Witch 2
Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

Tel. 01
Ore 20,20-22,30. L. 12.000 - lun. 7000

Tel. 0144-322.885
L'esorcista
Ore 19,45-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

Tel. 01
The Watcher
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

Tel. 0143-667.516
La strada per Eldorado
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/7000 - lun. 7000.

Tel. 0141-824.889
Charlie's Angels
Ore 20,15-22,30.

Il Grinch
Ore 20,10-22,25. L. 12.000/9000 - lun. 7000

Tel. 0142-452.061
The Blair Witch Project 2
Ore 20,30-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

L'esorcista
Versione integrale con J. Dee Miller e
Ore 19,50-22,25. L. 12.000/9000 - lun

0131-585.001
Ore 22,15. L.

Tel. 0141-702.788
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel. 0141-701.496
The Blair Witch Project 2
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Ore 20-22,30. L. 10.000/8000 -

MULTISALA VERDI - Sala
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/8000 lun 7000

0143-321.472
Ore 20,30-22,30.

Tel. 0143-78.280
L'esorcista
Versione integrale con J. Dee Miller e L. Blair
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun.

Tel. 0143-81.411
Il partigiano Johnny
Ore 20-22,15. L. 12.000/8000 - lun. 7000

Ore 21,15. L. 8000

Tel. 0143-62.895
The Blair Witch Project 2 - Il libro segreto
Ore 20,30-22,30. L. 10.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'esorcista
Versione integrale con J. Dee Miller e L. Blair
Ore 20-22,30. L. 12.000/9000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2.
Il Grinch
Ore 20,30-22,30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Scary Movie
Ore 20,30-22,20. L. 12.000 - lun. 7000

0383-648.124
L'esorcista
Versione integrale con J. Dee Miller e L. Blair
L. 10.000/7000 - L.

nelle sale di




Comune di Alessandria
REGIONE PIEMONTE
pagliari s.p.a.
COLLEGIO COSTRUTTORI EDILI ED AFFINI
DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.
31 dicembre 2000 | Ore 21.00
Piazza Garibaldi · Alessandria
Info: www.comune.alessandria.it
Presenta Federica Panicucci
Federico l'Olandese Volante
883
Concerto per fuochi artificiali
CAPODANNO
2001
spazio agli eventi
Centrale del Latte Alessandria e Asti
ERG Restiani

Automobilismo: intanto Ivan Abrate va in Spagna per le finali del «Clio Trophy»

Coppa d'Oro, contestata la data

Nel 2001 concomitanza col Rally dell'Oltrepo

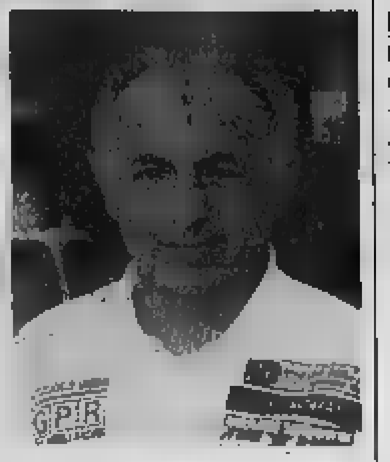
Francesco Gastaldi

ALESSANDRIA

Non soddisfa gli organizzatori la data scelta dalla Csai per il rally «Coppa d'Oro», edizione 2001. La gara si svolgerà i prossimi 19 e [illegible] maggio e sarà valida, così come lo scorso [illegible] per [illegible] Coppa Italia di 1ª e 3ª Zona con coefficiente pari ad 1,5. Ma il guaio è che il [illegible] maggio è in programma, ai confini con la provincia, anche la 16ª edizione del «Rally Oltrepò Pavese» inserito [illegible] Coppa Italia 2ª Zona. Di conseguenza, rischia di saltare la partecipazione alla gara alessandrina di molti equipaggi lombardi che da sempre animano la «Coppa d'Oro» [illegible] vincitore dell'edizione Duemila, Luca Zambetta, è appunto originario della Lombardia).

«Purtroppo questa concomitanza ci penalizza - afferma Italo Ferrara, presidente del Comitato Organizzatore - e di sicuro non farà piacere [illegible] ai nostri vicini di casa dell'Oltrepò. Posso solo dire che [illegible] 10-15 giorni se ne saprà qualche [illegible] di più in merito ad una possibile modifica della giornata di disputa del rally». Ciò significa che gli organizzatori della Coppa d'Oro cercheranno di fare leva sulla disponibilità dei colleghi del «Rally Città di Torino», in calendario l'8 aprile, per proporre uno scambio [illegible] date ed avere quindi un parco partenti all'altezza del blasone della competizione.

● In tema di motori, ultimo impegno per Ivan Abrate nel «Clio Trophy»: il pilota di Masio parteciperà domenica alle finali internazionali Renault in programma sul circuito di Valencia. La pista, un misto veloce con tratti guidati, ben si addice alle caratteristiche dell'alessandrino che ai primi di ottobre era riuscito a piazzarsi in [illegible] punti. «La corsa sarà difficile - afferma Abrate -. Tutti vogliono mettersi in mostra davanti ai vertici Renault: se facessi bene potrei gettare le basi per il 2001, magari tra le ruote scoperte».



Italo Ferrara, patron del Rally Coppa d'Oro

GRIGI

Pullman dei Supporters per la trasferta di Reggio

Il direttivo dei Supporters '93 organizza un pullman per la trasferta dei grigi a Reggio Emilia. Il costo è di 10 mila lire. Partenza domenica alle 10,30 da piazza Garibaldi, lato Bar Jolly. Per prenotazioni, rivolgersi stasera e domani alla sede di via Cavour 75. [r. g.]

PROMOZIONE

Il Pontecurone si rinforza con l'attaccante Mazzariello

Un rinforzo per il Pontecurone, che in Promozione naviga in cattive acque. E' l'attaccante centrale Giovanni Mazzariello, classe 1974, ex Binasco. [r. c.]

CALCETTO AICS

Si completa questa sera il quinto turno al Barberis

Al Csc Barberis di Alessandria si completa stasera la quinta giornata del campionato di calcetto Aics. In programma NovoUfficio-Gas Termica (alle 21), Mc Immobiliare-Gefit (22) e Autofer Bar Sporting-Cuba Libre Bassignana (23). Negli anticipi, il Barberis ha superato l'Amiu Zotta 4-2, Don Bosco e Zimetal hanno dilagato [illegible] Torretta Pozzolo (10-2) e Avis (9-2). [r. c.]

PODISMO

Festa a Cantalupo Ligure per i 13 «eroi» di New York

Si festeggiano stasera, alle 21, al Palasport di Cantalupo Ligure, i 13 podisti che hanno partecipato alla [illegible] di New York. Tra gli ospiti due assi dell'atletica leggera del passato: il mezzofondista Franco Arese e il marciatore Maurizio Damilano. Ingresso a offerta: il ricavato finanzierà la costruzione di una scuola per artigiani a Yaoundè in Camerun. [m. pu.]

BOCCE

Terna dell'Usb San Michele s'impone sui campi di [illegible]

La terna [illegible] Michele formata da Dino Benedetti, Roberto Chiappino e Felice Canepari ha vinto il torneo di bocce, categoria C, sui campi di casa. Ha battuto in finale 13-3 nel derby alessandrino Osvaldo Spagna, Piero Oddone e Teresio Pagella (La Familiare). [r. g.]

Emozionante [illegible] a testa fra le due regine del campionato

Casalesi super anche in D1

Ma il Derthona resta affiancato in vetta

ALESSANDRIA

La Nuova Casale si conferma formazione [illegible] momento ed anche [illegible] D1 di tennistavolo, girone B, mantiene la leadership in coabitazione con il Derthona, dopo la [illegible] vittoria per 5-2 ottenuta sulla Saoms Costa d'Ovada. Questi i parziali dei vari incontri: Palena-Cappelletti 23/21-21/17, Caneva-Scagliotti 23/21-17/21-21/9, Puccini-Babboni 21/19-21/16, Palena-Caneva 21/9-21/7, Puccini-Cappelletti 21/13-21/6, Babboni-Scagliotti 21/17-21/10, Puccini-Caneva 21/13-21/14. Eccellente per i casalesi l'apporto fornito da Francesco Puccini che ha vinto tutte le partite disputate, così come ben si è comportato il general manager Daniele Palena che ha fatto suoi due incontri. Non ha incontrato problemi nemmeno il Derthona nell'impegno casalingo col modesto Crescentino B: la vittoria dei tortonesi con un perentorio 5-0 la dice lunga sulla differenza [illegible] valori in campo. Gli altri incontri hanno fatto registrare questi risultati: Vercelli-Frassinello 5-0, Libertas Crescentino A-Cigliano 5-3. In classifica Derthona e Nuova Casale [illegible] punti, poi Saoms Costa d'Ovada 8, Vercelli 6, Frassinello e Libertas Crescentino A 4, Cigliano 2, Libertas Crescentino B 0. Derthona e Nuova Casale hanno una partita in [illegible] recupereranno prima dell'ultimo [illegible] di andata [illegible] prevede incontri abbordabili per le prime della classe. Il Derthona renderà visita al Frassinello, la Nuova Casale ospiterà il Vercelli mentre anche la Saoms Costa d'Ovada, terza forza del torneo, è attesa da un impegno agevole in quel di Crescentino contro la Libertas A. Infine il fanalino di coda Libertas Crescentino B giocherà col Cigliano in un match che ha scarsa rilevanza. [f. g.]

CICLISMO

Da domani a domenica in gara gli Amatori

Trittico del diamante per le vie di Valenza

[illegible] Da domani a domenica si disputa la terza edizione del «Trittico del diamante», la corsa ciclistica per amatori aperta ai tesserati Udace. Per ogni giorno, la partenza è prevista per le 14 dal [illegible] Belvedere di corso Matteotti, ma, se il [illegible] dei partecipanti sarà alto, potrebbe essercene una seconda alle 14,10 per la seconda fascia di concorrenti.

Il tragitto tocca viale Dante, via Ariosto e San Salvatore, il sottopasso Fs, regione Gropella, Villabella, Pomaro, statale per Casale, Torretta e statale Vigevanese, per un totale di [illegible] chilometri. Arrivo in corso Matteotti. Al termine delle tre prove verrà compilata la classifica finale.

Il montepremi è favoloso: al primo di ogni categoria andrà un anello con diamante e [illegible] medaglia d'oro; ai primi 5, inoltre, verranno consegnate borse con generi alimentari. Trofeo alle prime tre società. Lo scorso anno i partecipanti furono più di 100. [r. c.]


EDISONTEL.
PER FAR
COMUNICARE
DELLA DWDM.
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
800-00.10.24





ALBA - C.so Piave 16/D
ALBA - Via T. Calissano 3
ALBA - P.zza Savona 7
ALBA - Via V. Emanuele 23

AOSTA - Via Gramsci 4
BRA - Via Marconi 19
CUNEO - Via XX Settembre 10
CUNEO - Via XX Settembre 43

CUNEO - Galleria Ipercoop
FOSSANO - Via Roma 154
SALUZZO - C.so Piemonte 54
SAVIGLIANO - Via Savio 13

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA

Un guscio perfetto in PVC

- Garantito per 10 anni
- Isolamento Acustico e Risparmi Energetici incredibili
- Nessuna Manutenzione
- Vasta gamma di Modelli
- Facile installazione
- Preventivi gratuiti a casa vostra
- Finanziamenti bancari agevolati convenzionati

SIAMO PRESENTI ALL'EXPO 2000

SERRAMENTI THERMOFINESTRA CITEA s.r.l.
Fraz. Liliaz, 1 - 11020 Montjovet (AO) Italia
Tel. 0166-79.624 - Fax 0166-79.463
Uffici di Torino: Tel. 011-220.26.26

VEKA PROFIL-SYSTEME Softline



Ad OSPEDALETTI, (Imperia), nel golfo più mite di tutta Europa, gruppo costruttore propone direttamente varie tipologie di alloggi in villa ed in palazzi prestigiosi, tutti con rifiniture signorili.



"Borgo Marino", a pochi metri dalla spiaggia, appartamenti di varie tipologie con box auto.



"Palace", 100 mt dal mare, finiture signorili, appartamenti con box auto.



"Le Terrazze", in posizione assolutamente centrale, appartamenti con box auto, con vista imprendibile.







"Le Ville" - Complesso residenziale completamente recintato, varie tipologie di ville [illegible] e bifamiliari, con box auto e giardino pertinenziale, [illegible] con splendida vista sul golfo di Ospedaletti.

A vostra completa disposizione per ulteriori informazioni ed appuntamenti in loco.
tel. 0184 683656 - fax 0184 682860 - e-mail: abitareospedaletti@infinito.it



DA GIOVEDÍ 7 DICEMBRE
SOLTANTO DA CARREFOUR!
L.999.000
€ 515,94
Collegamento Internet
INFOSTRADA
hp invent
4.000 PEZZI DISPONIBILI*
Carrefour
è di parola.

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 7 dicembre 1907 nasce il settimanale «Il grido del popolo» come contraltare sindacalista del «Grido», il foglio della sezione socialista torinese. Il nuovo giornale è su posizioni operaiste vicine a quelle di Arturo Labriola che il 26 dicembre 1907, al Teatro Balbo, accusa il partito socialista «di assolvere una funzione conservatrice» e di essersi opposto «allo sciopero generale temendo un insuccesso elettorale».

Il tempo

Le perturbazioni atlantiche preannunciate stanno transitando sul Centro Europa ed interesseranno in particolare, per tutta la settimana, le regioni orientali della nostra Penisola, con un probabile miglioramento a fine settimana. Piemonte e Liguria risentiranno ancora degli effetti più negativi di questi sistemi frontali. Avremo ancora nuvolosità alta e diffusa anche intensa, con deboli piovaschi, sporadiche nevicate e foschie in pianura.

Quanto manca a...

Il 30 maggio 2001 (fra 173 giorni) saranno ultimati - con cinque mesi di ritardo - i lavori per la realizzazione dei due piani interrati del parcheggio di corso Stati Uniti fra corso Galileo Ferraris e corso Duca degli Abruzzi. Qui saranno creati 500 posti auto dei quali 454 a rotazione e 46 destinati ai privati. Quattro le rampe previste: due in uscita e due in ingresso in prossimità di via Fanti e via Bricherasio.

Il freno di emergenza ha evitato il peggio, l'incidente riaccende la polemica sugli impianti

Molinette, la paura sale in ascensore

Cabina scivola di un piano

Marco Accossato

Si è sfiorata la disgrazia, venerdì scorso, in un ascensore delle Molinette. La cabina, carica di parenti di ricoverati, ha «saltato» un piano proseguendo la sua corsa in discesa: per bloccare l'impianto impazzito sono entrati in azione i freni d'emergenza, che hanno evitato [illegible] peggio. Fortunatamente [illegible] ferito, ma tanta paura: una donna anziana ha avuto un lieve malore.

Del caso si è saputo soltanto ieri, dopo l'ennesima lettera di protesta per gli ascensori [illegible] pre guasti pubblicata su *Specchio dei tempi*: quello che la settimana scorsa ha rischiato di cadere, porta dal corridoio principale dell'ospedale ai tre reparti di Medicina Generale, alla Gastroenterologia del professor Rizzetto, alla Diabetologia, alla Reumatologia [illegible] al reparto di Ematologia del professor Gallo. L'impianto era ancora fuori servizio ieri, [illegible] gli operai al lavoro per cercare di individuare [illegible] risolvere il guasto. Altri due ascensori, sempre ieri, sono stati bloccati per problemi tecnici: il primo nel padiglione dell'Odontostomatologia, il secondo in Dermatologia, di fronte alla Radiologia.

L'incidente alle Molinette ripropone il discorso della sicurezza nel principale ospedale piemontese. Ciò che è accaduto [illegible] corso Bramante ricorda quanto è successo ad agosto al vicino ospedale Sant'Anna di corso Spezia: la cabina dell'ascensore principale [illegible] fatto un salto di oltre [illegible] metri nel vuoto [illegible] tredici persone a bordo, in quel caso l'impianto frenante non sarebbe però entrato in funzione, tre delle 13 persone sono rimaste ferite. Sul caso Sant'Anna, la magistratura ha aperto un'inchiesta, l'ipotesi d'accusa del procuratore Raffaele Guariniello è «lesioni e disastro colposo» e la cabina resta sotto sequestro.

Un'incognita, gli ascensori alle Molinette. Dopo la protesta pubblicata lunedì su *La Stampa* («La situazione [illegible] critica soprattutto per noi dializzati che ci vediamo costretti a faticare non poco alla ricerca di un ascensore funzionante che ci porti al reparto», hanno scritto [illegible] persone) ieri è giunta [illegible] nuova lamentela: «Ho subito diverse operazioni, [illegible] l'asportazione di una vertebra che mi ha portato ad avere difficoltà di deambulazione - racconta Davide Dominici -. Sono in cura presso l'Endocrinologia del professor Camanni. Segnalo che l'ascensore centrale numero 1, nuovo, è perennemente fuori servizio. Il [illegible] 2, obsoleto, funziona a saltelli. Il numero 3 è utilizzabile solo dagli infermieri e dai dottori...».

Sono 66 gli impianti alle Molinette, tra ascensori e montacarichi. Oltre la metà di questi ha tra i cinquanta [illegible] i sessant'anni di vita: «Impossibile andare avanti così - [illegible] lamentano anche medici [illegible] infermieri -. Non si considera che, soprattutto in certi reparti, i pazienti sono anziani o gravemente malati. Utilizzare le scale per salire anche solo di un piano può essere un'impresa». Infuriate infatti, ieri mattina, le persone che hanno di nuovo trovato [illegible] cartello «fuori servizio» appeso sulle porte dell'ascensore del reparto di Ematologia al terzo piano.

Alle Molinette l'ufficio tecnico [illegible] è ormai quasi in costante allarme. L'emergenza sta diventando prassi. Anche in Radioterapia (un solo ascensore a disposizione) i malati di tumore sono [illegible] costretti più volte a utilizzare [illegible] le scale. Segnalazioni [illegible] guasti sono arrivate anche dall'ambulatorio di Terapia del dolore: «E' possibile che persino un reparto [illegible] genere, che si prefigge [illegible] migliorare la qualità della vita [illegible] malati tumorali, diventi inaccessibile per una persona con carrozzella quando l'ascensore non funziona?». Nel 1998, in un ascensore, [illegible] pensionato ha addirittura rischiato la vita: lo stavano trasferendo dal pronto soccorso alla rianimazione con un boccone [illegible] carne finito nella trachea e nel condotto bronchiale, [illegible] cabina si è bloccata tra un piano e l'altro e l'uomo è stato salvato da un medico che per fortuna era salito con lui nell'ascensore diventato trappola.

Molti montacarichi dell'ospedale più importante del Piemonte sono stati installati oltre 50 anni fa

Un pensionato rischiò di morire intrappolato nel trasferimento dal pronto soccorso alla rianimazione



L'ascensore delle Molinette dove venerdì scorso sono scattati i freni di emergenza ieri era ancora fuori servizio

«L'ospedale non ha colpe»

Il direttore: aspettiamo ancora i fondi

intervista

L'ennesima emergenza-ascensori, alle Molinette, è scattata venerdì scorso, durante l'ora[illegible] di visita dei parenti ai ricoverati. Per fortuna, nessuna conseguenza tragica. Ma l'incidente ha [illegible] la polemica sulla [illegible] degli [illegible] pianti troppo vecchi e sovente fuori servizio.

Dottor Odasso, lei è il direttore generale delle Molinette. Possibile che [illegible] suo ospedale si debba continuare a salire in ascensore incrociando le dita?

«Venerdì la cabina non ha rischiato di precipitare. Ha semplicemente avuto uno scivolamento. E' immediatamente [illegible] trato in funzione [illegible] freno [illegible] emergenza e nessuno si è fatto male».

La sostanza, dottore, non cambia: gli ascensori delle Molinette sono sistematicamente guasti. Ci sono malati e parenti dei ricoverati rimasti addirittura chiusi dentro, intrappolati fra un piano e l'altro.

«Mi rendo perfettamente conto dei disagi. L'intera struttura dell'azienda è vetusta ed [illegible] normale che gli ascensori siano i primi a risentire di questa situa[illegible]».

Mi scusi, ma questa giustificazione la sentiamo ripetere ormai [illegible] anni, prima dai commissari straordinari, poi dai direttori [illegible] ri e generali. Qualcuno si farà carico, prima [illegible] poi, del problema? Quando affronterete seriamente la questione?

«Ogni quindici giorni vengono compiuti controlli [illegible] lavori di manutenzione. E [illegible] presenti, ventiquattr'ore su ventiquattro, gli addetti alla manutenzione che in [illegible] di necessità giungono, al massimo, [illegible] dieci minuti».

Evidentemente non bastano. Quanto spendete per questo moltiplicarsi di piccoli interventi? Non crede che sarebbe opportuno affrontare il problema alla radice [illegible] sostituire tutti gli impianti?

«Quest'estate, in seguito [illegible] una gara d'appalto ad asta pubblica, si [illegible] deliberato con urgenza di affidare a due professionisti gli incarichi della progettazione definitiva ed esecutiva di nuovi ascensori. L'attuale amministrazione ha addirittura anticipato svariate decine di milioni per coprire tale spesa. Ma il punto è che non ci è [illegible] giunto il finanziamento previsto dall'ex articolo 20 della legge 68/88. Io respingo le accuse al nostro operato».

[m. acc.]


Il direttore generale, **Luigi Odasso**

Per sette ore

Oggi torna il giovedì del polmone

«Giovedì del polmone», oggi è divieto [illegible] circolazione per le auto non catalizzate dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 19 se adibite al trasporto persone, mentre possono circolare liberamente quelle con marmitta catalitica secondo la direttiva Cee, 91/441. Analogo il discorso per le ecodiesel immatricolate secondo le norme della Comunità europea, 94/12. I mezzi considerati inquinanti utilizzati per [illegible] merci dovranno fermarsi pure in due fasce orarie, ma diverse dalle precedenti: dalle 7,30 alle 10 e dalle 17 alle 19.

[illegible] un comunicato l'assessore municipale all'Ambiente, Paolo Hutter, rileva che sulla città incombe [illegible] inquinamento alto dovuto alla concentrazione [illegible]le micropolveri». Per abbatterlo, oltre ai divieti del giovedì, Hutter confida sulla pioggia e ricorda che, a norma, [illegible] si dovrebbero superare i 75 mcg/mc per più di [illegible] giorni l'anno, mentre - afferma - nell'ultima settimana si è «salvata solo domenica 3 dicembre, quando, grazie alla chiusura a tutte le auto, l'indice è sceso a 65.

Continuano, intanto, le polemiche sollevate dai Verdi, sull'apertura al transito di piazza San Carlo nel periodo natalizio, anche [illegible] continuerà a valere il divieto di parcheggio, con blocco nei giorni pre-festivi, dalle 20 alle 15 del giorno dopo.

La giunta [illegible] inoltre deciso che le strisce blu varranno (con pagamento del pedaggio) anche nelle giornate festive (8, 10, 17, 24 dicembre) per favorire la rotazione della sosta in periodi [illegible] intenso traffico finalizzato alle compere natalizie.

Un punto, quest'ultimo, su cui polemizza An, [illegible] una nota del capogruppo in Sala Rossa, Ferdinando Ventriglia. Che scrive: «A Natale il Comune fa pagare i parcheggi ad un prezzo pari a quelli del Principato di Monaco». Spiega: «Siamo a 3200 lire l'ora; una cifra eccessiva, pari soltanto a quelle che si devono sborsare a Montecarlo, peccato che in quella città ci sia il posto garantito [illegible] parking interrati con comodi accessi diretti alle vie dello shopping, mentre a Torino...». Fra la Mole [illegible] la Costa azzurra, dice Ventriglia, c'è un[illegible] sola differenza: la qualità del servizio.

[g. san.]

La società di Vallarino Gancia è la sola rimasta delle 5 partecipanti [illegible] gara

Torino Esposizioni a Fierimpresa

L'affitto del palazzo costerà 260 milioni l'anno

Giuseppe Sangiorgio

Tutte escluse, tranne «Fierimpresa». Risultato, quest'ultima società, presieduta da Vittorio Vallarino Gancia, anche se la proclamazione ufficiale da parte del Comune ci sarà, salvo ulteriori rinvii, soltanto oggi, dovrebbe aggiudicarsi la gestione di Torino-Esposizioni con tutte le [illegible] attività, compresa la pista del ghiaccio.

In lizza cinque aziende (una delle quali subito depennata) [illegible] cui, oltre alla citata, «Games show», «Ferrero Immobiliare» e «Garzanti Verga», società editoriale che presenta l'offerta migliore: [illegible]ilioni contro i 260 di Fierimpresa. Sulla carta, quindi, la Garzanti Verga parrebbe la vincitrice.

Ma, aperte le buste, gli uffici municipali del Patrimonio (asses[illegible] Gian Guido Passoni), sotto il vigile controllo del direttore dottor An[illegible] [illegible] d[illegible]de e autocertificazioni degli interessati [illegible] gara. [illegible] ecco la sorpresa: Garzanti Verga avrebbe commesso errori nella presentazione dei documenti per partecipare al bando, mentre le altre si sarebbero presentate con un capitale sociale insufficiente. Di qui la presunta assegnazione che dovrebbe por fine alle in[illegible] sul futuro della palazzina dove [illegible] stessa Fierimpresa ha operato negli ultimi tre-quattro anni, da quando è nata per iniziativa di alcuni industriali fra cui, appunto, Vallarino Gancia e l'attuale amministratore delegato Lorenzo Bertero, che chiarisce: «Siamo certi di avere tutte le carte in regola. E la notizia ci è più che gradita, anche se finora, debbo ammettere, [illegible] non ne sappiamo nulla».

Lo [illegible] assessore Passoni, responsabile del Patrimonio comunale, si limita [illegible] dire che altre concorrenti sono [illegible] vizi di forma e di sostanza che hanno impedito loro di portare [illegible] termine il confronto. Esclusioni che lasciano [illegible] campo un solo concorrente: Fierimpresa. Società organizzatrice di [illegible] molto note, da Expo-Casa a Idea Sposa, da Ability al Salone europeo della Montagna.

Programmi per il futuro? Nell'azienda trasferita recentemente da corso Massimo d'Azeglio [illegible] al Lingotto [illegible] si sbilancia. [illegible] attesa, soprattutto, che [illegible] Palazzo Civico arrivi le conferme [illegible] una vittoria cercata e conquistata, anche grazie all'affidabilità dimostrata nel recente passato.

Sembrerebbe, dunque, calare il sipario sulla Garzanti Verga, nonostante la generosa offerta dei suoi amministratori che sin dalla scorsa settimana l'aveva proiettata in prima linea nella scalata a gestire il complesso espositivo del Valentino. Che ora, appena ci sarà l'annuncio ufficiale del Comune, potrebbe esprimere la propria delusione per la sconfitta (se è vero che è stata determinata [illegible] da errori burocratici) presentando subito ricorso.

E LE VITTIME CADONO IN TRAPPOLA

TELEFONO ANTI [illegible]

L'Ascom ha istituito, in collaborazione [illegible] il Coordinamento anti usura, presieduto da Tano Grasso, [illegible] telefono antiusura. Il numero è 011-538641 ed è attivo dal 29 settembre. Obiettivo, raccogliere le testimonianze di usurati che, per timore, non vogliono rivolgersi alle forze dell'ordine. Spiega Tano Grasso: «Non esistono più isole felici [illegible] l'unica prevenzione, anche in Piemonte, è quella di non abbassare mai la soglia d'attenzione»



L'APPELLO DI DON MARINO

Don Marino, parroco di Santena, aveva lanciato un appello: «Cari creditori, accontentatevi della metà degli interessi leciti, quando [illegible] amici o parenti in difficoltà...». Un messaggio drammatico, in un paese che fa [illegible] i conti dell'alluvione '94. In molti ne avrebbero approfittato. Forse troppi. A don Marino si [illegible] rivolti molti imprenditori usurati che gli hanno chiesto non solo [illegible] conforto morale ma anche aiuti concreti.

Un insospettabile arrestato per usura

Il «ragioniere» di Nichelino è un contabile del Cto

Massimo Numa

Michelangelo Simone, 53 anni, residente [illegible] Nichelino, funzionario amministrativo del Cto, [illegible] stato arrestato dalla polizia del commissariato «Barriera Nizza» per [illegible] Presunte vittime, una lunga teoria di piccoli imprenditori, artigiani e professionisti; persino alcune casalinghe che erano riuscite ad ottenere piccoli prestiti nella [illegible] discrezione.

La polizia ha effettuato numerose perquisizioni [illegible] Torino [illegible] Nichelino e sequestrato centinaia di documenti: assegni, note contabili, memorie di incontri e appuntamenti. Anche un'agenda fitta di nomi e indirizzi.

Simone, una volta completata la prima fase [illegible] indagini dopo l'ondata di perquisizioni domiciliari, è stato scarcerato immediatamente, dal momento che è venuto meno il pericolo di inquinare le prove. Restano da accertare le responsabilità di presunti complici nel «sistema» dei finanziamenti illeciti: la rete dei «clienti» [illegible] costituita da persone tagliate fuori dal circuito bancario. Gente protestata, alle prese con passeggere o ricorrenti crisi di liquidità, imprenditori già usurati e costretti a chiedere altri soldi per salvare le aziende dagli «spaccabraccia» del racket e dall'incubo del fallimento. C'è [illegible] sospetto che l'insospettabile funzionario potesse contasse su informazioni di prima mano, filtrate attraverso [illegible] maglie del segreto bancario. [illegible] aspetto dell'inchiesta tuttora «blindato».

Anzi, la forma di cooptazione nel circuito dell'usura era [illegible] più sottile: «In banca [illegible] c'è più nulla da fare, mancano i parametri... Se vuole, può rivolgersi [illegible] un amico, una persona che la può aiutare». Un «aiuto» pagato a caro prezzo. Uno dei presunti usurati, tanto per esempio, [illegible] ottenuto un prestito di quarantanove milioni. Ma, alla fine dell'anno - se non fosse intervenuta la polizia, i milioni sarebbero stati 65. Con un interesse di molto superiore ai limiti fissati da Bankitalia per le banche [illegible] le finanziarie autorizzate ad erogare prestiti. Ma la «ditta» del ragioniere con base a Nichelino, lavorava sottotraccia, nel più perfetto silenzio, [illegible] modo del tutto autonomo, quasi un solitario, una piramide dai contorni ancora misteriosi.

Lo chiamavano [illegible] «ragioniere», Michelangelo Simone. Nessuno delle vittime dell'usura - secondo [illegible] prime testimonianze - sarebbe stato mai minacciato o costretto [illegible] pagare magari attraverso intimidazioni. Tutto ruotava su [illegible] giro vorticoso di assegni, [illegible] cambiali e di altri effetti che costituivano la garanzia primaria del prestito. Chi non pagava [illegible] sapeva benissimo a cosa sarebbe andato incontro: la rovina economica e soprattutto il tracollo dell'immagine dell'azienda, un patrimonio, per molti piccoli e medi imprenditori, che può valere moltissimo, tanto da correre il terribile rischio di affidarsi agli usurai per un prestito. Lo spiega Nino M., impresario edile: «A gennaio 2000 prendo una commessa che vale 200 milioni. Faccio il lavoro e alla fine, il committente non riesce a pagare. Lavoro sul filo del rasoio da anni, tra appalti al ribasso che, per acquisirli, bisogna lavorare fuori dal mercato. [illegible] una ventina di dipendenti. [illegible] sono ritrovato da solo, senza aiuto. Mi hanno indicato il "ragioniere"...».

Nino M. non avrebbe mai denunciato il presunto usuraio. Gli inquirenti lo hanno individuato analizzando la contabilità della finanziaria fantasma. Tra gli assegni in mano a Michelangelo Simone c'erano anche i suoi. Anche le altre «vittime» [illegible] state individuate nello stesso modo. Una mattina, [illegible] commissariato, si [illegible] ritrovati in tanti a raccontare le loro storie, tutte eguali, agli inquirenti.



Tra le vittime [illegible] Michelangelo Simone imprenditori e persino casalinghe

Unione Industriale

Competitività «Troppi [illegible] [illegible] imprese»

[illegible] Cassi

Concorrenti aggressivi, calo della domanda, peggioramento della competitività. Per le aziende torinesi i problemi sono sempre gli stessi; in cinque anni i fattori che vengono indicati come freni allo sviluppo non sono cambiati. Come nel '96 le aziende ritengono di [illegible] penalizzate nei confronti dei concorrenti a [illegible] della maggior dinamica dei costi di produzione e della bassa qualità dei servizi e delle infrastrutture.

Lo sostiene [illegible] ricerca dell'ufficio studi dell'Unione industriale che ha coinvolto 250 aziende campione sulla falsa riga di quanto fatto nel '93 [illegible] nel '96. L'analisi dimostra che c'è una grande movi[illegible] nel mondo industriale [illegible] il 70 per cento delle imprese che [illegible] presenti sui mercati esteri e di queste il 36% esporta tra il 30 [illegible] il 60% del proprio fatturato.

[illegible] il [illegible] di maggior rilievo della ricerca è quello che riguarda [illegible] percezione del mutamento da parte degli imprenditori: [illegible] 17% ritiene che i mutamenti degli equilibri [illegible] mercato negli ultimi due-tre anni siano stati "molto rilevanti"; il [illegible] li ritiene "rilevanti". Sul fronte opposto c'è quasi la stessa quantità di aziende: per il 29% i mutamenti sono stati "trascurabili", e addirittura il 16% [illegible] ne ha riscontrati. La percezione del mutamento ha coinvolto ovviamente, di più le imprese grandi, presenti all'estero.

In ogni caso i mutamenti sono soprattutto determinati dalla maggiore aggressività della concorrenza e dai processi di concentrazione. I concorrenti delle industrie torinesi [illegible] per lo più italiani [illegible] europei: il 48% delle imprese concorre solo con altre imprese italiane, il 27 anche con europei, un quarto con il resto [illegible] mondo, un decimo con americani, il [illegible] con produttori di Paesi emergenti come Turchia, Israele, Sud Africa, Sud America.

Ovviamente i settori più esposti alla concorrenza di questi ultimi Paesi [illegible] il tessile [illegible] l'abbiglia[illegible] dove oltre [illegible] terzo delle imprese ha concorrenti del Sud-Est asiatico e il 20% [illegible] Turchia, [illegible] del Mediterraneo, Est Europa.

Malgrado questo quadro negli ultimi anni il 49% delle imprese ha migliorato la propria posizione di mercato, ma questo risultato viene collegato solo al successo delle strategie aziendali - qualità, affidabilità [illegible] innovazione del prodotto, flessibilità produttiva - mentre i fattori esterni vengono percepiti [illegible] negativi. Le imprese continuano a lamentarsi del costo del lavoro, della pressione fiscale, [illegible] quello delle materie prime e dei servizi. Sul primo il 36% ritiene che sia salito di più che per i concorrenti. E poi l'indagine rileva lamentele rispetto alla [illegible] personale qualificato (il 28%), agli [illegible] burocratici (il 27%9, [illegible] servizi pubblici di cui il 27% del campione indica un peggioramento. Per rispondere a questo insieme di situazioni circa il [illegible] delle aziende sta realizzando iniziative per il miglioramento della qualità o [illegible] riorg[illegible] aziendale [illegible] un terzo ha in programma il lancio di nuovi prodotti.

Cresce l'impegno degli enti pubblici e dei cittadini contro la povertà

Maria Teresa Martinengo



Una significativa [illegible] di cooperazione coinvolge tutte le province del Piemonte nei confronti dei Paesi del Terzo Mondo in aiuto [illegible] popolazioni

Ricerca della Fondazione Agnelli sulla cooperazione con il Terzo Mondo

«Piemontesi altruisti e generosi»

Tra i primi in Italia nei progetti di solidarietà

Chi sono i protagonisti della «solidarietà internazionale» in [illegible]monte? Qual è il grado di generosità delle diverse province? In che misura i progetti nei Paesi del Terzo Mondo contano su fondi pubblici e in che misura su fondi privati? A queste [illegible] (molte) altre domande risponde la nuova ricer[illegible] della Fondazione Agnelli, «Cooperazione [illegible] solidarietà internazionale in Piemonte», curata da Franco Garelli, Andrea Pacini [illegible] Antonella Castellani. Uno studio che «conferma il Piemonte una regione altruista e generosa», sottolinea il direttore Marcello Pacini. «In questi anni - aggiunge - il contributo dei piemontesi ai progetti [illegible] cooperazione e solidarietà è cresciuto, collocando la regione [illegible] primi posti in Italia per numero, diffusione ed entità economica degli interventi».

La ricerca ha rilevato 179 soggetti, per un totale di 1161 grandi e piccoli progetti realizzati: 122 sono stati curati da associazioni, ONG, Università e Politecnico, 40 dagli enti ecclesiali (Caritas, Centri Missionari Diocesani e Istituti Missionari), 17 [illegible] enti locali. Più in dettaglio, gli 88 miliardi impegnati nel '97 (oltre 306 come valore pluriennale) risultano spesi per il 38% dalle ONG (2 miliardi e mezzo in media ciascuna), per il 23% dalle associazioni (600 milioni), per il 16% [illegible] Università e Politecnico (195 milioni), per l'11% dagli [illegible] (600 milioni), per il 5% dagli enti locali (252), per il [illegible] dai Centri Missionari Diocesani (300) e per il 3% dalla Caritas (210). Centri Diocesani e Caritas, con interventi di dimensione contenuta, [illegible]spondono di solito alle emergenze segnalate dai sacerdoti presenti nei Paesi poveri.

«La ricerca ha rilevato - osserva il dottor Pacini - una concentrazione di soggetti attivi a Torino, [illegible] un elevato numero di progetti, una significativa attività di cooperazione nelle province [illegible] Cuneo, Alessandria [illegible] Novara, mentre più ridotta risulta ad Asti, Biella, Verbania e Vercelli». La provincia di Torino è quella con il maggior numero di enti attivi, il 77,1% del totale regionale, inclusa la Regione (che per contributo fornito rispetto al valore globale dei progetti gestiti si colloca al terzo posto dopo Marche e Toscana).

Interessante è poi fermare l'attenzione sull'«intensità della [illegible]perazione» rispetto al valore globale dei progetti: Torino [illegible] in cima alla classifica con 88.346 lire pro capite (64.873 [illegible] si [illegible]derano i soli contributi privati), seguita da Cuneo con 54.331 (49.876) e Alessandria con 26.195 (23.238). A grande distanza si trovano Verbania [illegible] 8.540 lire pro capite (senza contributi pubblici), Novara con 6.862 (5.624), Vercelli con 4.738 (3.948), Asti con 3.095 (1.857) e Biella [illegible] 1.895 (474).

I settori d'intervento sono molto variegati: i più numerosi sono nel campo formazione-istruzione (16%), adozioni a distanza (15,7%), agricoltura (10%), servizi sociali (9,5), infrastrutture (6,2%), ambiente (4,3%). Le [illegible] geografiche privilegiate dai piemontesi? America Latina, soprattutto Brasile e Argentina (36,6%) e Africa, in particolare Burkina Faso e Kenya (33,7%). Il restante 30% dei progetti viene realizzato nei Balcani, nel Mediterraneo, nell'Europa centro-orientale, nel subcontinente indiano, in Asia e Oceania. «La società civile e gli enti ecclesiali - distingue Marcello Pacini - sono impegnati soprat[illegible] Paesi verso i quali esiste [illegible] comunanza culturale-religiosa [illegible] dove i sistemi politici [illegible] democratici. Più facile [illegible] invece per gli enti locali e le università avviare [illegible] in [illegible] islamica o dove [illegible] presenti [illegible] autoritari».

DA [illegible]

Autori dei progetti	Contributo % pubblico	Contributo % privato
UNIVERSITA'/ POLITECNICO	87%	13%
ENTI LOCALI	[illegible]	[illegible]
ONG	42%	58%
ASSOCIAZIONI	18%	[illegible]
ISTITUTO MISSIONARI	3%	97%
CARITAS	1%	99%
CENTRI MISSIONARI DIOCESANI	0%	100%

Specchio [illegible] tempi

«Una favola che non merita [illegible] finire male» - «Nessun pericolo per chi riceve sangue» - «Quando il 16 tornerà ad essere un tram?» - «Gli ascensori delle Molinette» - «Che traffico sotto quelle luci»

Un lettore ci scrive:

«Desidererei raccontare una favola dei giorni nostri. C'era una volta una ragazza nata in un villaggio della Nigeria in [illegible] famiglia onesta e colta, ma [illegible] lavoro mancava e i soldi erano sempre insufficienti. Alla ragazza è stato promesso [illegible] lavoro come baby sitter in Italia, lei ingenuamente ci [illegible] creduto ed è arrivata [illegible] Torino dove c'era già chi era pronto con ricatti [illegible] minacce a mandarla sul marciapiede. Questa ragazza non ha voluto rinnegare i principi nei quali [illegible] stata cresciuta, e ha lottato per alcuni anni. Ha dormito anche all'aperto, fatto lavori saltuari, imparato la lingua italiana, [illegible] infine ha [illegible] la residenza e ha [illegible] 4 [illegible] assistendo con dolcezza e responsabilità un'anziana donna malata, mandando tutti i mesi a casa un gruzzoletto e realizzando qualche risparmio. Poi la donna [illegible] morta e la ragazza è stata costretta a cercare qualcos'altro: si è messa alla ricerca di un'abitazione modesta a prezzo contenuto e di [illegible] lavoro onesto in aziende o presso famiglie, ma [illegible] è riuscita finora [illegible] trovare nulla. Ha bussato [illegible] porte, [illegible] invano.

«Qual è il seguito di questa storia? E' [illegible] da scrivere, e questo dipende dalla risposta che questa società saprà darle. Sarà apprezzata e premiata la [illegible] serietà e onestà dandole il modo di avere una casa e un lavoro? Oppure... Vi farò conoscere il finale di questa storia».

Segue la firma

Il presidente della Fidas ci scrive:

«Rispondo in merito alle giuste perplessità avanzate da una donatrice, in riferimento all'ordinanza [illegible] della Sanità [illegible] la quale è vietata [illegible] raccolta di sangue e plasma da persone che hanno soggiornato almeno sei mesi, [illegible] non consecutivi, in Inghilterra dal 1980 al 1996. Questo deve [illegible]re interpretato come un ulteriore scrupolo per garantire [illegible] maggior sicurezza del sangue e soprattutto dei suoi derivati, rivolta [illegible] tutela di quella fascia di popolazione che necessita di continuità nella terapia sostitutiva con plasmaderivati. La scelta di sei mesi si basa sul principio di ridurre al minimo il pericolo [illegible] pertanto [illegible] la massima sicurezza, senza tuttavia mettere a rischio [illegible] popolazione per la mancanza di sangue ed emoderivati».

Dario Cravero

Un lettore ci scrive:

«La linea 16 è gestita [illegible] da tantissimo tempo con autobus, e questo comporta un notevolissimo rallentamento, con perdite di tempo superiori al quarto d'ora, perché il bus non può sfruttare i tratti di binari fuori carreggiata (e quindi fuori dal traffico di auto) che sul percorso di questa linea sono predominanti. La domanda è: quando il 16 tornerà tram?».

Segue la firma

Il direttore generale delle Molinette ci scrive:

«In relazione alla lettera di protesta di un gruppo di dializzati, si riconosce che la situazione degli ascensori dell'ospedale "Molinette", soprattutto di quelli situati nel padiglione verso [illegible] Dogliotti, non è delle migliori, ma non per negligenza dell'attuale amministrazione.

«L'intera struttura dell'azienda [illegible] è vetusta ed è normale che gli ascensori siano i primi [illegible] risentire [illegible] questa situazione. Respingiamo le accuse fatte al nostro operato. Anzi quest'estate, dopo l'effettuazione [illegible] una gara d'appalto ad asta pubblica, [illegible] è deliberato [illegible] urgenza di affidare a professionisti incarichi relativi [illegible] progettazione definitiva ed [illegible] nuovi [illegible]

«Addirittura l'attuale amministrazione ha anticipato svariate decine di milioni per coprire tale spesa, in attesa di ricevere i finanziamenti regionali e statali tanto attesi».

Luigi Odasso

Un lettore ci scrive:

«Natale si sta avvicinando e [illegible] città è più bella con luci e ornamenti natalizi. Ieri [illegible] sono passato dal centro (piazza Castello e tutta via Roma fino in piazza C. Felice) e sono rima[illegible] affascinato da tutte le luci [illegible] tema, dagli splendidi addobbi, dalle particolari illuminazioni (vedi Monte dei Cappuccini) che rendono il clima natalizio ancora più affascinante. Sono rima[illegible] lo sguardo rivolto in alto per [illegible] po' di minuti [illegible] mi sembrava [illegible] sognare. Poi, [illegible] il solito caos stradale. Via Roma e piazza San Carlo bloccate da automobilisti indisciplinati [illegible] neanche l'ombra di un vigile per mettere ordine.

«[illegible] questo punto mi chiedo perché chi si adopera per fare bella Torino (in parte ci è riuscito) lascia [illegible] ciò venga annulla[illegible] col [illegible] totale del traffico? La maggior parte dei cittadini si aspetta più coraggio da parte degli amministratori».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

TROPPO SPESSO SCONOSCIUTO E SOTTOVALUTATO

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto [illegible] botulismo. Il provvedimento [illegible] deciso dal servizio [illegible] sanità pubblica [illegible] Piemonte dopo [illegible] segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto per l'intossicazione subita da [illegible] uomo che [illegible] mangiato i funghi di quella [illegible] produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, ma la tossina botulinica può avere anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, [illegible] stata utilizzata per curare gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato [illegible] morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, e sono finiti [illegible] rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara e gravissima causata da prodotti alimentari [illegible] conservati.

Tre amici torinesi sono ricoverati in osservazione nei reparti di terapia intensiva delle Molinette e del Maria Vittoria. Non sono più in pericolo di vita, [illegible] i medici [illegible] hanno ancora sciolto [illegible] prognosi. «Aspettiamo che scompaiano i sintomi più pericolosi - spiegano -, il decorso della malattia [illegible] molto complesso: non solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la cura richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e suo figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la cicoria giovedì [illegible] gliel'aveva regalata un loro amico di 31 anni che ha cenato con loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla B[illegible] - spiega Giuliano Agneta -, l'aveva messa sott'olio in un barattolo di vetro l'estate scorsa». E mentre la mangiavate non avete notato niente di insolito? «Il sapore [illegible] buono, e all'inizio nessuno di noi tre s'è sentito male. E neppure quando sono emerse le prime difficoltà, [illegible] suno di [illegible] le ha collegate alla cicoria, [illegible] riuscivamo proprio a capire il motivo di tutto quel male».

I primi malesseri lunedì scorso: disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. Sia i medici del Maria Vittoria, dove si [illegible] presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove si [illegible] rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito di cosa si trattava. «Era evidente che fosse un [illegible] botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i veri test e l'esame neurologico hanno poi dimostrato che eravamo di fronte ad [illegible] tossina botulinica [illegible] tipo E». Cioè? «E' una sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui il mal [illegible] testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, non esplodono in modo repentino. «Non solo [illegible] abbiamo capito subito [illegible] ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, ma all'inizio [illegible] no volevamo andare all'ospedale. Non stavamo tanto bene, è vero, ma pensavamo fosse un'influenza intestinale. La cosa che ci ha fatto spaventare [illegible] più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, comunque, [illegible] troppo strano che avessimo tutti e tre gli stessi disturbi e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto soccorso del Maria Vittoria e quelli delle Molinette si sono confrontati sui sintomi dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. [illegible] conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura [illegible] stato spedito a Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, saranno dimessi dalla rianimazione. Per [illegible] sono ancora sottoposti [illegible] terapia disintossicante in grado [illegible] completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza certo che il peggio è da[illegible] passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, ma sono salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre alla paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi già diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco [illegible] sistema respiratorio».

Di botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero [illegible] viene da impazzire - com[illegible] il [illegible] che ha offerto la verdura in barattolo agli [illegible]ci -. L'idea di aver rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se non fosse che stiamo male tutti e tre mi verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno male che siamo ancora qui a parlarne».



I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. [illegible] medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore e potevano morire»

L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato [illegible] dei tre amici

«Cento volte più velenoso [illegible] un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo è 100 volte più letale del veleno del cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre un siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, che blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non sempre [illegible] veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, ma anche da 2 a 6 giorni dal momento in cui s'è mangiato il cibo [illegible] il batterio che provoca il botulismo negli uomini, il "Clostridium botulinum". Ma una volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

In che modo si contrae l'infezione?

«Basta mangiare [illegible] cibo conservato male, [illegible] in scatole [illegible] latta, sia sotto vetro».

Ma cos'è che scatena il botulismo?

«La [illegible] di ossigeno e la bassa temperatura con cui è [illegible] conservato il cibo. Le insufficienti misure igieniche e il basso trattamento termico con cui [illegible] e vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in casa o a livello industriale, sono all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà [illegible] contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel concime animale, nel foraggio, nei vegetali. Le [illegible] spore resistono [illegible] calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, [illegible] muoiono a 120 gradi in 5 minuti».

La cicoria mangiata dai tre intossicati, non era tantissima. E'davvero sufficiente così poco cibo?

«Non esiste relazione tra quantità di cibo contaminato ingerito e gravità [illegible] malattia».

[illegible] botulismo [illegible] molto diffuso?

«Fortunatamente no, la lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto si può immaginare. La media nazionale dei malati, comunque, non arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo caso».

Al di [illegible] delle tecniche di [illegible] è possibile tutelarsi [illegible] rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto del cibo conservato e [illegible] confezione. Il gonfiore di quest'ultima può essere pericoloso, molta attenzione deve esserci anche verso quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, o segni di fermentazione». (g. lon.)

SAPER S[illegible]

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

Simonetta

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella che nutrono due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, ma accomunati da un oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé e ritenuto opera [illegible].

A.B. dalla provincia di Savona e la signora Mari P. [illegible] Collegno hanno inviato la fotografia di due vasi entrambi con sfondo arancio, il primo [illegible] motivo floreali tinta su tinta, il secondo con motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti recano ben visibile la firma Gallé. Il signor A.B. nella sua lettera [illegible] «Il [illegible] presenta due e tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in superficie non evidenziati nelle foto e un alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale [illegible] vetri Art Noveaux Art Dèco e per l'opera di Gallé non ha dubbi: «Esaminate le foto inviate dai due lettori ri[illegible] che si tratta [illegible] falsi di Stato provenienti dalla Romania del valore di 150 mila lire cadauno».

E spiega: «È una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione di vasi e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione di questi falsi si [illegible] copiando modelli requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà dello Stato. Inizialmente la firma [illegible] Tip Gallé, [illegible] poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Questi oggetti [illegible] prodotti in Romania a costi molto bassi (cosa impossibile da noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti in certe fiere e mercatini, ma anche da negozi disonesti che a volte li spacciano per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mondo dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio con le cose [illegible] d'epoca, sa indubbiamente fare [illegible] differenza con quei falsi, poiché proprio i colori [illegible] esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e mai complesse, infine le firme sempre un po' grossolane, sono particolari che devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad attuare modelli e apporre firme! [illegible] riusciranno [illegible] a ottenere la magia e l'incantesimo [illegible] sprigionato dai vetri dei periodi Art Nouveaux e Art Dèco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. dalla provincia di Torino che ci ha inviato la foto di «un vasetto in pietra con inserti in metallo e pietre semipreziose, [illegible] le [illegible] un vaso di Gallé ammirato in una mostra Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallé, bensì di un vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietre semipreziose [illegible] valore di [illegible] mila lire, che nulla ha che vedere con la bella mostra Art Nouveaux di recente allestita a Londra».

★ Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese (o giapponese?) con bellissime scene di battaglia a colori vivaci, [illegible] due e provengono da una collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito [illegible] maioliche e porcellane e restauratore spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. [illegible] tratta di un [illegible] in porcellana decorato con [illegible] di battaglia ed [illegible] giapponese, eseguito nella seconda metà del 1800. Questi [illegible] di solito in coppia: vale intorno ai due milioni di lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) [illegible] chiede notizie [illegible] un cofanetto [illegible] ceramica avuto in eredità da una zia.

Secondo l'architetto Massimo Meli «il cofanetto in maiolica con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intorno ai primi anni del 1900 e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale [illegible] po' rivisti e corretti dagli artigiani di quel periodo: Il suo valore [illegible]ciale è di circa 400 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

Il Tempio dell'Uomo fra i «Guinness» del prossimo anno

E' finito anche nel «Guinness [illegible] primati» [illegible] Tempio dell'Uomo, la costruzione sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento della costruzione nel libro che raccoglie tutti i primati del mondo.

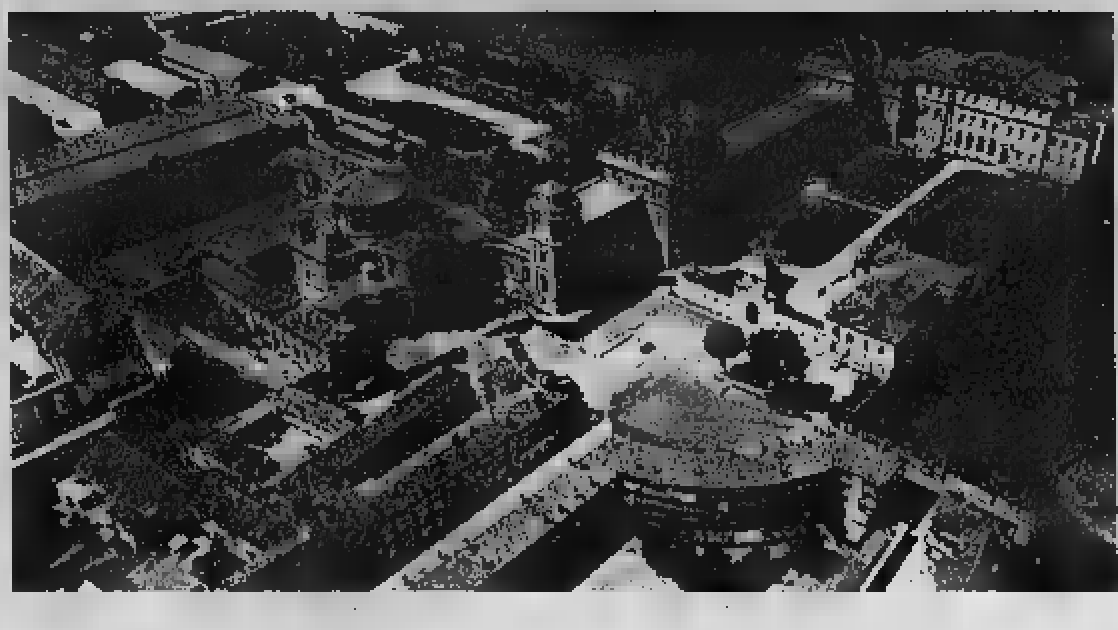
Il tempio è una costruzione interamente sotterranea di circa 6 mila metri cubi, e si sviluppa nel sottosuolo fino ad una profondità di 72 metri. Articolato su cinque livelli collegati [illegible] alcune centinaia di metri di corridoi è considerato il [illegible] della spiritualità di questo gruppo, fondato e ancora oggi guidato da Oberto Airaudi. «Il Tempio - sostengono i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto [illegible] chi possiede [illegible] conoscenze adatte».





Un centro di attività dedicato alla gioia di vivere attraverso i tempi e le culture

«Quel complesso monumentale e paesaggistico potrebbe diventare meta d'attrazione [illegible] anche impresa capace di offrire molti posti di lavoro a chi ha talento e spirito creativo»





Veduta aerea della residenza sabauda e il presidente della Regione Enzo Ghigo

Venaria sarà la reggia del piacere

La proposta di Ghigo al ministro Melandri

Maurizio Lupò

«Loisir» è [illegible] fascinoso e suadente vocabolo francese che [illegible] secoli indica «il piacere donato all'uomo da uno svago divertente e istruttivo, in grado di restituirgli armonia e serenità, con attività appaganti e formative per l'anima e il corpo».

E' forse la parte migliore della vita, il piacere stesso di vivere, meglio se assaporato [illegible] cornice estetica degna, ri[illegible] stimoli d'arte e d'emozioni, quali ambivano ad essere le corti barocche d'Europa. Erano un privilegio per pochi, [illegible] che ora la Regione vorrebbe riproporre a tutti, nella risorta reggia di Venaria Reale e nell'attigua tenuta della Mandria.

Qui, fra [illegible] spazi architettonici, immersi in scenografiche prospettive verdi, il presidente della Regione Enzo Ghigo immagina «i loisir di Venaria», il progetto [illegible] vuole proporre al ministro [illegible] Beni culturali Giovanna Melandri e a coloro che si sono impegnati per [illegible] rilancio della residenza.

L'idea, maturata e tenuta in stretto riserbo come alternativa al trasferimento del Museo Egizio nelle Citroniere della Reggia, ne supera persino gli spazi. «Si - dice Ghigo - [illegible] si deciderà di creare [illegible] Venaria il tempio [illegible] "loisir" sarà necessario coinvolgere tutto il complesso monumentale e paesaggistico, in un approccio pensato per offrire non solo attrazioni di pregio, ma anche una grande impresa, capace di [illegible] lavoro. Perché un simile [illegible] ha bisogno [illegible] spazi, ma anche [illegible] creativi [illegible] talenti d'ogni genere».

Com'è nata l'idea? «Si è tenuto conto di chi suggeriva di dedicare maggiore attenzione alle ricchezze paesaggistiche di Venaria. E si è riflettuto sull'impegno umano nel ricercare la felicità e una degna qualità della vita. Sono ideali sempre perseguiti dall'uomo, ma riconosciuti come inalienabili diritti in epoca barocca, dal Settecento illuminista in poi».

La Reggia di Venaria diverrebbe [illegible] quindi un [illegible] concentrato [illegible] illustrare quest'epoca? «Più che un parco tematico sarà un articolato centro di attività, anche attento ad illustrare l'atmosfera di magnifi[illegible] delle corti barocche, ma non solo. Vorremmo [illegible] macchina in grado [illegible] spaziare dall'antichità [illegible] futuro, per raccontare e far rivivere tanti aspetti [illegible] del piacere [illegible] vivere, [illegible] stati concepiti nel tempo e che il pubblico potrà riscoprire e anche sperimentare in modo interattivo».

«E' per questo - interviene Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della regione - che lo chiamiamo centro d'attività. Il pubblico [illegible] sarà chiamato solo a vedere arte, documenti e testimonianze, ma potrà interagire con le esperienze e le culture che li hanno prodotti».

[illegible] concreto che cose vedremo? «Per rispondere - [illegible] Vanelli - bisognerà attendere progetti che [illegible] vita se l'idea trove[illegible] il gradimento di tutti gli enti interessati. A titolo d'esempio potremmo dire che l'intera area potrebbe essere organizzata in diverse [illegible] di tendenza, ognuna dedicata [illegible] genere [illegible] loisir, raccontato [illegible] sperimentato grazie a collezioni, mostre, spettacoli, simulazioni e punti d'informa[illegible] scientifica garantita da esperti di massimo profilo».

Si può essere più precisi? «Proviamo ad immaginare che si voglia parlare del piacere di sentirsi in armonia. Il discorso potrebbe prendere avvio [illegible] una mostra dedicata al mito dell'Eden, per avvincere poi il pubblico in spettacoli e coreografie evocanti i riti iniziatici agresti dell'antichità classica, fi[illegible] alle feste dell'Arcadia barocca. Il tutto andrebbe completato da laboratori, che permettano di [illegible] e sperimentare quan[illegible] la [illegible] scientifica e la riflessione intellettuale hanno proposto all'uomo per riacquisire la pienezza di sé».

E' [illegible] piano ambizioso. «Soprattutto - nota Vanelli - perché sarebbe solo uno dei tasselli che comporrebbero il mosaico dei "piaceri di Venaria"».

LE GRANDI FIRME a prezzi di stock

ACCESSORI DELLE MIGLIORI MARCHE A PREZZI SCONTATISSIMI. GRANDE ASSORTIMENTO CAPPOTTI, GIACCONI, TAILLEURS.

VENDITA TOTALE CON SCONTI SINO AL 50%

I NOSTRI MARCHI:

wind - rose, Stone Island, Iceberg, C.P. Company, Fendi, Zanone, allegri, Versace sport golf, Francesco Smalto, Antonio Fusco, Krizia Uomo, Gerani, Issey Miyake, Balajò, Gianni, Lee Cooper, Metradamo, Versus, Corneliani, Gianfranco Ferré, Jil Sander, valentino, Etro, Anis Collection, Sem Luna by Uta Raasch, Burberrys, Moschino, byblos, ecc. ecc.

Aperto le domeniche dalle 9,30 - 12,30 alle 15,00 - 19,30

VI ASPETTIAMO



Roberta, Marcella e Barbara

CON PROFESSIONALITÀ E DISPONIBILITÀ VI GUIDERANNO PER I VOSTRI ACQUISTI NATALIZI!

Tel. 0165.45828 Località Grand Chemin 114 (a fianco Unieuro) St-Cristophe

LA STAMPA
PAGINA 41 GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2000
VALLE D'AOSTA
REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424.
REGIONE

La decisione della società Saav di chiudere il Grand Hotel di St-Vincent scatena la reazione dei politici, che sono tutti d'accordo

La beffa del Billia fa infuriare Viérin

Il presidente: «E' un ricatto». Pronta un'azione legale



Il Grand Hotel [illegible] di St-Vincent, che chiuderà [illegible] lavori a Capodanno

SAINT-VINCENT

[illegible] «pernacchia» della Saav alla collettività valdostana, sotto forma di chiusura [illegible] Grand Hotel Billia per «lavori di manutenzione» nei giorni a cavallo di Capodanno, quando la cittadina termale è gremita di turisti, è risuonata fin nell'aula del Consiglio regionale, ieri mattina, attraverso un'in[illegible]gazione del gruppo dell'Ulivo.

Valerio Beneforti, ripetendo lo sconcerto già espresso da altre forze politiche, ha parlato di «chiusura assurda». E [illegible] poteva [illegible] altrimenti. Per il consigliere ulivista, la scelta della Saav «è un [illegible] assolutamente incomprensibile». La risposta del presidente della giunta Dino Viérin [illegible] è fatta attendere. E per una volta, maggioranza e opposizione si [illegible] [illegible] d'accordo nell'indicare alla pubblica [illegible] la società dei fratelli Lefebvre, già protagonista (attraverso la controllante Finoper) di una guerra legale con la Regione in cui colpi bassi, ricorsi e controricorsi si sprecano da anni, con grande allegria dei Casinò concorrenti.

«E' stato un atto di grave irresponsabilità che dimostra una volta di più la scarsa considerazione che la Saav ha nei confronti dei clienti, del personale e dell'immagine della Valle d'Aosta» ha detto Viérin. Il Grand Hotel Billia chiuderà, per l'indispensabile manutenzione, dal 27 dicembre al 1° gennaio. L'albergo ospita di solito la gran parte dei clienti del Casinò di Saint-Vincent. E [illegible] fa attraverso [illegible] convenzione che costa, alla casa da gioco e quindi alle [illegible] pubbliche valdostane, 20 miliardi l'anno. La [illegible] di chiudere a Capodanno, pur nel rispetto di una convenzione quanto meno bizzarra (ma che è stata sottoposta al vaglio dei legali della Regione), risulta quindi [illegible] più irritante, agli occhi [illegible] un'opinione pubblica che ha davanti al naso il disastro dell'alluvione. Viérin ha definito [illegible] chiusura [illegible] ricatto». Claudio Lavoyer, assessore regionale al Turismo, ha inviato una lettera alla Saav per stigmatizzare «la scorrettezza di comportamento». Il presidente della giunta ha poi annunciato che [illegible] per essere costituito un collegio arbitrale, il quale dovrà verificare, [illegible] ha spiegato Viérin, [illegible] esistono le condizioni per la [illegible] [illegible] contratto, accertando anche i danni causati al Casinò». [s. ser.]

TURISMO



IL VIA UFFICIALE DELLA [illegible]

Migliaia di ospiti in Valle già oggi grazie a Sant'Ambrogio e allo sciopero nelle scuole

SERVIZIO A PAGINA 43

Alta tensione fra la società italiana e quella francese nella riunione di Roma

Nel Traforo tra scavi, litigi e ritardi

La Commissione: «Non c'è sincronia nei lavori»

[illegible] Sergi
COURMAYEUR

La [illegible] contro il tempo che si sta svolgendo sotto la montagna più alta d'Europa ha un montepremi plurimiliardario. [illegible] ballo c'è la riapertura del Traforo del Monte Bianco, distrutto dal rogo del [illegible] 1999. [illegible] disastro [illegible] gran lunga peggiore dell'alluvione: 39 morti, 400 miliardi di danni diretti, tremila milioni di danni indiretti per [illegible] giorno di chiusura. Là sotto, in quella galleria di 12 chilometri annerita da tre giorni e tre notti di fiamme e fumo, c'è una sfida impari. Da [illegible] parte la gazzella italiana, dall'altra la lumaca francese. Perché sul ritardo transalpino, ormai, [illegible] ha più il coraggio di negare l'evidenza. Mentre da Courmayeur stanno finendo le opere di genio civile (stop previsto il 15 gennaio), la cui mole era di gran lunga superiore a quella sul lato francese, da Chamonix hanno appena cominciato gli interventi. E questo, tradotto in termini economici, significa miliardi di danni aggiuntivi per le due società. Ma siccome la Sitmb, la Società Italiana Traforo [illegible] Monte Bianco, ha dalla sua il vantaggio di essere in perfetto orario (o quasi) nella corsa contro il tempo, i rapporti tra le due aziende gemelle si sono deteriorati fino al limite della rottura. Al posto di telefonate cordiali, si preferisce sempre più spesso una lettera, per le [illegible] d'ufficio. E questo scontro tra (ex) titani della [illegible] viaria europea, martedì ha avuto un ring tutto particolare: la Farnesina di Roma, dove si è riunita la Commissione intergovernativa per il Tunnel. Dall'incontro doveva uscire un «planning» per i lavori, ma il foglio è rimasto bianco. Doveva saltar fuori [illegible] [illegible] di riapertura, ma se ne parlerà a fine gennaio, forse. Troppi attriti, fra le due società. Troppi ritardi e intoppi sul lato francese. I dirigenti della società transalpina non se la stanno passando bene. Sulle loro teste pendono tante spade di Damocle: dall'inchiesta giudiziaria, con i primi indagati, alle feroci proteste dei vigili del fuoco per presunte carenze di sicurezza nel Tunnel del futuro, fino alle politiche dei trasporti della Francia, più orientata a concentrare gli sforzi verso la Torino-Lione ferroviaria che non verso la ricostruzione del Traforo del Bianco.

La tensione fra le due società emerge anche dalle parole pronunciate dal presidente della giunta Dino Viérin ieri in Consiglio regionale: «La Commissione ha sollecitato le due società concessionarie a sincronizzare lo svolgimento dei lavori per evitare tempi morti». La Commissione si riaggiornerà agli inizi di febbraio, a Parigi. Viérin ha anche annunciato che sarà istituito un gruppo misto di lavoro per definire le nuove norme per la circolazione nel Tunnel. Quando riaprirà.





Il disastro nel Tunnel del Bianco accaduto il 24 marzo 1999 ha provocato 39 morti e danni diretti per 400 [illegible]. Ma ogni giorno di chiusura [illegible] all'economia italiana oltre 3 mila milioni di lire. E la data di riapertura è incerta

La notizia emersa dai colloqui con i sindacati

Per la Cogne Acciai Speciali l'ipotesi di uno «scorporo»

L'azienda potrebbe [illegible] divisa in 3 società di cui deterrebbe tutte le quote azionarie

AOSTA

«La Cogne Acciai Speciali potrebbe essere spezzettata in tre tronconi». La notizia è filtrata dai dialoghi tra i vertici aziendali e le organizzazioni sindacali ripresi nei giorni scorsi dopo un periodo in cui le parti avevano interrotto bruscamente ogni relazione sindacale. «Di questo cosiddetto "scorporo" - [illegible] Riccardo Borbey del Savt - per il momento non sappiamo praticamente nulla, ma la [illegible] ci preoccupa e intendiamo avere elementi precisi prima di assumere qualsiasi tipo di iniziativa».

I dettagli sono ancora abbastanza indefiniti, ma sostanzialmente la futura configurazione dovrebbe presentare, dice Bruno Albertinelli (Fiom Cgil) «una Cogne Acciai Speciali (Cas) divisa in tre società il cui pacchetto azionario sarebbe totalmente nelle mani della Cas. Accanto alla "Cogne Tecnology" ché in pratica esiste già e che raggruppa tra l'altro parte del Prs (Prodotti speciali ndr), la fucina, il centro molaggio bilette, verrebbe istituita [illegible] "Cogne Service" incaricata della vendita dei servizi e [illegible] "Cogne Acciai Speciali" che congloberebbe l'acciaieria, il treno a filo, le rettifiche».

Quello degli scorpori, aggiunge Vittorio Ferrari (Fim Cisl) «è un terreno difficile sul quale camminare. Abbiamo avuto cattivi esempi [illegible] piccoli scorpori interni allo stabilimento e [illegible] vorremmo ritrovarci, questa volta in grande, nelle medesime situazioni. Per questo chiederemo ai vertici della Cas massima garanzia sull'operazione e saremo estremamente attenti agli sviluppi della situazione».

La ripresa del confronto tra vertici aziendali e sindacati è dei giorni scorsi. Dopo un primo incontro all'Associazione valdostana industriali (Avi), Cas e organizzazioni sindacali si sono ritrovate lunedì 4 dicembre. «La direzione aziendale ha fornito ampie informazioni sulle previsioni di ripresa dell'attività produttiva [illegible] dopo alluvione - dice Albertinelli - sulle azioni e i tempi di ripristino dell'impianto di decapaggio incendiato, sugli investimenti futuri e sulla razionalizzazione del sistema produttivo». In pratica, aggiunge Borbey «si parla [illegible] [illegible] periodo di [illegible] mesi per il ripristino del nuovo decapaggio e le lavorazioni poggeranno per questo periodo soltanto sul vecchio decapaggio. Il [illegible] dicembre verranno fatte le prove per il TVB (treno vergella barre ndr) e se tutto andrà come speriamo il rientro pieno di tutti i lavoratori Cogne [illegible] dovrebbe [illegible] più tempi lunghi».

In un'atmosfera che gli stessi sindacalisti giudicano «più distesa», i vertici della Cogne Acciai Speciali e i rappresentanti dei lavoratori si ritroveranno intorno a un tavolo martedì 12 dicembre. [a. c.]

Dopo la polemica sollevata da «Stella alpina» sulle case da gioco in ogni regione

Uv contro i Casinò, cautela dei Ds

La gauche ricorda l'«impegno del governo»

Alessandro Camera

AOSTA

L'iniziativa della senatrice Bucciarelli (Ds) e [illegible] senatore Dall (Fi), firmatari di un emendamento alla legge finanziaria 2001 con il quale viene richiesta l'apertura di una casa [illegible] gioco [illegible] ogni regione, ha innescato un dibattito tra [illegible] forze politiche regionali.

Le severe critiche della «Stella Alpina» al progetto targato Ds/Fi hanno [illegible] nell'Uv un alleato di peso. [illegible] movimento unionista, attraverso una nota del Comité Fédéral, esprime al riguardo «vivo disaccordo sia per il contenuto sia per i metodi scelti». Per l'Uv «non è certamente la legge finanziaria lo strumento adatto a regolare una materia così delicata» e, aggiunge il movimento di maggioranza relativa, alzando il tono della contestazione, «le forze politiche che hanno appoggiato l'iniziativa hanno dimostrato di sottostimare i reali problemi della Valle d'Aosta».

Secondo l'Uv «un'apertura indiscriminata di case da gioco in Italia avrebbe effetti preoccupanti per l'economia valdostana, per le ripercussioni evidenti al Casinò di Saint-Vincent in un momento già difficile a causa [illegible] chiusura del Tunnel del Monte Bianco e della recente alluvione».

Puntano invece a [illegible] la polemica i Democratici di sinistra. La gauche valdôtaine ricorda che «l'emendamento è presentato dai relatori di un progetto di legge per la regolamentazione delle [illegible] [illegible] gioco, accantonato per accordo tra il governo e i gruppi di maggioranza del centrosinistra dal presidente della Commissione finanze [illegible] diessino Villone».




Da sinistra, il presidente Uv Augusto Rollandin e il segretario Ds Giovanni Sandri

La gauche valdôtaine «ribadi[illegible] l'impegno del governo e della maggioranza di centrosinistra [illegible] fattiva e fruttuosa collaborazione con la regione Valle d'Aosta e ricordano l'impegno politico a favore dell'autonomia valdostana dei Ds a livello nazionale, ribadito nell'incontro tra l'onorevole Folena e i massimi dirigenti dell'Uv».

Per ammorbidire i toni, i democratici di sinistra hanno rivolto [illegible] invito a tutte le forze politiche regionaliste che hanno stigmatizzato l'episodio a non confondere l'iniziativa di un parlamentare con quella del governo e della [illegible]nza di centrosinistra e a riflettere sulla regolamentazione delle [illegible] da gioco, che, [illegible] non può essere attuata [illegible] un emendamento in finanziaria, merita sicuramente di [illegible] realizzata con un provvedimento normativo certo, [illegible] come stabilito dalla Corte costituzionale nel lontano [illegible]. La questione sollevata dalla «Stella alpina» ha però anche un'indubbia valenza politica nel quadro regionale: la sua accusa ripropone, anche [illegible] in termini [illegible] espliciti, la proposta datata 1998 [illegible] costituire [illegible] governo regionale che [illegible] i partiti nazionali.

«Cambista» in aula per usura

Ventinove testimoni in tribunale a raccontare i prestiti per il gioco

[illegible]

Ventinove testimoni sono sfilati [illegible] davanti al tribunale di Aosta, riunito per processare Benito Manfredi, [illegible] «prestasoldi» ai giocatori del Casinò [illegible] Saint-Vincent, sott'accusa per usura. L'uomo è stato immortalato [illegible] ad altri «colleghi» nei bagni vicino all'ingresso della casa da gioco: imm[illegible]i registrate (audio e video) da [illegible] microcamera nascosta degli agenti [illegible] squadra mobile [illegible] indagavano sull'attività dei «cambisti» vicino alla casa da gioco della cittadina termale.

«Assegni in cambio di contante, con una "commissione" del 10 per cento» hanno detto quasi tutti i testimoni. Uno soltanto ha raccontato una storia diversa: «Mio padre era cliente di Manfredi, lo conosceva da tanto tempo. Per questo, lui mi cambiava gli assegni alla pari». «Quindi, lei ha firmato [illegible] assegno [illegible] un milio[illegible] e [illegible] ricevuto un milione in contanti?» ha chiesto il pm Pasquale Longarini; «Sì, è andata proprio così» [illegible] la risposta del giocatore.

Ieri, non erano in discussione gli espisodi: i filmati della polizia e [illegible] testimonianze non lasciavano spazio a equivoci. Il difensore di Manfredi (avvocato Mauro Vergano) punta a chiarire il tipo di transazione fatta da Manfredi. Era un prestito? Oppure lo «sconto» di [illegible] titolo (l'assegno)? O ancora un «anticipo contanti»? Attività diverse, anche se possono sembrare simili nella sostanza. Sempre soldi in cambio di assegni. Ma all'inizio del process[illegible] il difensore aveva annunciato l'intenzione di dimostrare che la pratica dei «prestasoldi» [illegible] cambiare assegni per anticipare contanti ai giocatori è [illegible] simile all'operazione di ritiro di denaro tramite [illegible] di credito: c'è un interesse fisso (dal 3 [illegible] 4,5 per cento a seconda della banca) non molto distante da quello praticato dai «cambisti» (alcuni testimoni hanno parlato di [illegible] per cento). Il processo proseguirà il [illegible] [illegible]gio, per ascoltare [illegible] racconto di altri 56 testimoni. [c. l.]

In Consiglio su iniziativa dell'Ulivo



Un momento del Consiglio regionale dove l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry ha rassicurato sulle condizioni degli allevamenti riguardo al problema «mucca pazza»

Dibattito in aula su «Mucca pazza»

AOSTA

Il Consiglio regionale, su iniziativa del gruppo Per la Valle d'Aosta - Con l'Ulivo, si [illegible] occupato ieri della questione [illegible] pazza». Per [illegible] consigliere verde Carlo Curtaz, «il problema merita atten[illegible] sia per i riflessi emotivi che può [illegible] un'insufficiente informazione, sia soprattutto per le gravissime conseguenze sanita[illegible]».

A replicare è stato l'assessore alla Sanità Roberto Vicquéry: «La Regione mantiene un costante aggiornamento sull'evoluzione della situazione legata all'infezione. Abbiamo emanato una circola[illegible] [illegible] [illegible] di prevenzione e intensifica i controlli per impedi[illegible] l'importazione di bovini dalla Svizzera. Siamo anche in attesa di una decisione della Commissione dell'Unione Europea che esten[illegible] il test anti "mucca [illegible]" a tutti i bovini sopra i 30 mesi anche nei soggetti che non presen[illegible] sintomi clinici. Sono valutati in 640 mila i campioni da analizzare per il 2001».

A proposito dell'uso di mangimi animali, l'assessore Vicquéry ha informato che «già nel 1996, dopo una segnalazione sulla presenza di due aziende valdostane che utilizzavano questi mangimi i controlli erano stati intensifica[illegible]. L'assemblea, su sollecitazione dei consiglieri di Forza Italia, si è occupata anche dei conti della Cogne. Ai dubbi sulla «reale buona situazione finanziaria della società» esposti dal consigliere Enrico Tibaldi ha risposto l'assessore Piero Ferraris, che ha garantito: «La Cogne non vive situazioni di disagio finanziario». [a. c.]

Giovane a St-Vincent

E' sotto accusa per ricettazione di una vettura

AOSTA. «Venite, presto, c'è un tizio [illegible] la pistola sul pullman». La telefonata è arrivata martedì alle 18,15 alla sala operativa della compagnia dei carabinieri di Saint-Vincent. Due militari in borghese sono subito usciti [illegible] caserma e sono partiti in auto all'inseguimento del pullman. A Donnas, gli investigatori [illegible] riusciti a salire sul bus e hanno trovato [illegible] giovane, anche [illegible] disarmato: [illegible] Giacomo Garraffa, [illegible] anni, [illegible] Milano. Era arrivato a Saint-Vincent su una Lancia «Ypsilon», risultata rubata a Milano la mattina stessa. Così, i carabinieri hanno fermato il giovane per la ricettazione dell'auto.

Lui ha soltanto fatto [illegible] nome del [illegible] avvocato. Garraffa ha svariati precedenti penali per rapina, droga e furto. I militari sospettano che fosse arrivato in Valle per preparare qualche «colpo», ma al momento [illegible] giovane [illegible] sott'inchiesta soltanto per la ricettazione della Lancia «Ypsilon».

Riaperti i Centri traumatologici di La Thuile, Courmayeur [illegible] Pila

L'Usl al servizio degli sciatori

Fino al 25 aprile. La spesa: 700 milioni

AOSTA

In concomitanza con l'avvio della stagione invernale l'Azienda sanitaria locale ha rinnovato le [illegible] per garantire, mediante la disponibilità di specialisti ortopedici del Cto di Torino e di liberi professionisti, l'apertura fino al 25 aprile 2001 dei Centri traumatologici di La Thuile, Courmayeur e Pila. L'importanza di un presidio sanitario nelle località sciistiche tra le più frequentate della regione, è confermata dai dati. Nella passata stagione, a fronte di circa 3 milioni di presenze sulle piste di La Thuile, Courmayeur e Pila, le prestazioni erogate dai Centri traumatologici territoriali sono state quasi 3500. «Al di là dell'aspetto turistico rappresentato dal fatto che la presenza di un Centro traumatologico qualifica la località sciistica, è importante rilevare - dice il coordinatore dell'Unità [illegible] Traumatologia territoriale, Riccardo Zimara - che il 93 per cento dei pazienti che si sono rivolti ai Centri è stato trattato direttamen[illegible] in loco e rinviato a domicilio o presso [illegible] struttura delle località di residenza senza gravare, quindi, sull'unico ospedale e sull'unico Pronto soccorso della regione».



Il Centro traumatologico territoriale [illegible] Pila è uno dei [illegible] operanti [illegible] regione

Alle attuali condizioni di [illegible]to, caratterizzate dalla difficoltà [illegible] reperire specialisti ortopedici (più di [illegible] concorso bandito dall'Usl valdostana è andato deserto) e infermieri, l'impegno [illegible] l'apertura dei Centri traumatologici comporta per l'Azienda sanitaria [illegible] notevole: 700 milioni circa per 5 mesi di attività. Una [illegible] che ha fatto, per il momento, accantonare [illegible] progetto di aprire altri tre Centri a Cervinia, Ayas-Champoluc e Gressoney-Saint-Jean. [b. m.]

[illegible]

Libertà individuale e ipocrisia linguistica

In Valle terminerà la dannosa ipocrisia linguistica solo [illegible] prevarrà quel rispetto della libertà individuale che caratterizza il nuovo millennio. Qualunque schema volto a ingabbiare lingue e persone è proprio di un medioevo culturale presente in Valle per imposizione politica. Come ha correttamente evidenziato Lorenzo Gillo, le lingue sono «strumento di comunicazione con gli altri». Essendo le persone diver[illegible] tra loro, [illegible] deve poter scegliere come e con chi comunicare, a seconda del proprio Dna. Il plurilinguismo è un valore che va privilegiato, ma ognuno deve poter estrinsecare se stesso, senza irreggimentamenti strumentali.

Si può discutere su come e quante lingue straniere introdurre [illegible] curricula scolastici, [illegible] ciascuno se le deve poi liberamente scegliere (tra fran[illegible], inglese e tedesco, per ragioni oggettive). Ognuno deve poter dare a ogni lingua il valore che vuole, con qualsivoglia motivazione, e poi inserirla a meno [illegible] le lingue straniere prescelte (penso due: di più è utopia ipotizzare, si toglierebbe spazio ad altre materie). Ovvio che il francese debba essere studiato da chi lo desidera, [illegible] altrettanto ovvio che chiunque deve essere libero, in base a un giudizio soggettivo, [illegible] privilegiare (per ipotesi) l'inglese dalle elementari e inglese più tedesco nelle superiori. Non escludendo il francese per ragioni politiche, [illegible] solo perché inglese e tedesco [illegible]no anche studiati [illegible] libri per essere appresi, essendo tanto diversi dall'italiano, [illegible] tra per il facile francese basta orecchiare e leggere ciò che capita in mano per un'infarinatura atta alla comprensione per chi non intende approfondirlo. E' insensato collegare l'autonomia regionale (cui nessun governo attenta!) a uno studio generalizzato del francese; è illiberale introdurlo nell'iter scolastico di alcuni solo affinché altri si sentano appagati vedendo tale lingua imposta a tutti tanto il francese in Valle non [illegible] e [illegible] [illegible] mai più parlato.

Giancarlo Borluzzi, Aosta

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione della Valle d'Aosta
piazza Chanoux, 28
11100 Aosta

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible] [illegible] *(distr. 5)* oggi è [illegible] turno, [illegible] or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Comunale* [illegible] (t. [illegible] viale Conte Crotti).

Distretto 1: *Morgex* (t. **0165.801000**, via Mont Blanc, 51). La Thuile (entro 15' [illegible] chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12). *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urg[illegible], t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su ric. med. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Antey-Saint-André* (t. **0166.548339**, *loc. Filey, 44*).

[illegible] **8-9:** *Châtillon* (t. **0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: *Verrès* (t. **0125.929019**, via Caduti Libertà, 16).

Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

[illegible]

[illegible]: Tel. (0165) 262.220.
[illegible] **2000.** Ore 20, 22,30.

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 1[illegible]) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
Spettacolo di beneficenza. Ore 21 [illegible] 1 dicembre
La strada per Eldorado.
Fratello dove sei?

[illegible]

[illegible] PARADISO: [illegible]

[illegible] Tel. [illegible]

[illegible]: Tel. (0335) 52.58.686.
Il grinch. Ore 20,30
Pitch Black. Ore 22,30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000.

PALAIS: Tel. (01[illegible]58.686. CHIUSO
Ingresso: Lire [illegible] Cinepass: Lire 8000.

[illegible]: Tel. [illegible] 52.58.686. Ore 18,30
Blair Witch Project 2. Ore 20,30
L'esorcista 2000. Ore 22,30
[illegible] 10.000; Cinepass: Lire 8000.

[illegible] Tel. (0125) 425084.
Tandem. Ore 20; 22,15

[illegible]: Tel. (0125) 641480.
[illegible]2000. Or[illegible],20

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571. NON PERVENUTO

Inizio ufficiale della stagione invernale con 17 comprensori aperti su 21

Arriva la prima ondata di sciatori

In diverse località c'è già il «tutto esaurito»

Giorgio [illegible]
AOSTA

Arriva la prima ondata di sciatori della stagione. Il «ponte» dell'Immacolata comincia domani, ma già [illegible] sulle piste della Valle d'Aosta ci saranno migliaia di persone, grazie alla festività milanese di Sant'Ambrogio e grazie anche allo sciopero delle scuole italiane. In diverse località di sport invernali si registra il «tutto esaurito». A causa del caldo e dell'umidità degli ultimi giorni non dappertutto si troverà la neve farinosa tipica dell'inizio dell'inverno, ma le condizioni delle piste [illegible] comunque buone.

Molti comprensori di discesa hanno aperto in anticipo nelle [illegible] settimane approfittando delle nevicate autunnali: sono Champoluc (dove l'innevamento va dai 40 ai 150 centimetri), Cervinia (70-300), Gressoney-La-Trinité (70-270), La Thuile (50-90), Pila (60-100), Valsavarenche (30-60) e Valtournenche (35-110).

Da oggi sono in funzione anche gli impianti di risalita di Antagnod (altezza della neve dai 20 ai 100 centimetri), B[illegible] (30-40), Chamois (50-30), Cogne (40-90), Courmayeur (50-120), La Magdeleine (40-70), Rhêmes-Notre-Dame (40-60), Saint-Oyen Flassin (20-40), Saint-Vincent Col [illegible] Joux (50-80), Torgnon (40-90) e Valgrisenche (30-50).



Le piste di fondo della Val Ferret hanno un innevamento che raggiunge gli 80 centimetri

Per domani è prevista l'apertura delle piste [illegible] Champorcher (che già erano state aperte durante lo scorso fine settimana) e di Gressoney-Saint-Jean.

Anche per gli appassionati dello sci di fondo c'è un'ampia possibilità [illegible] scelta. In Val d'Ayas [illegible] aperti gli anelli di Barmasc, Mentenc e Villy (inne[illegible] dai 50 agli 80 centimetri), [illegible] resta chiusa la pista di Varasc per le conseguenze dell'alluvione. A Brusson si scia sui tracciati Trois Villages, Arcesaz, Extrapieraz ed Estoul (30-80) e a Torgnon sulle piste Grandes Montagnes e Maisonnette (35-90). Aperti anche gli anelli di Cogne (50-60), Courmayeur-Val Ferret (50-80), Morgex-Arpy (30-80), Rhêmes (40-60), Saint-Oyen (30-45), Valgrisenche (35-60), Valsavarenche (30-50) e Cervinia (60-80).

Tutte le altre stazioni sciistiche della regione contano di aprire per le festività natalizie.

Nuovo parcheggio per Entrèves

Il sindaco conferma l'apertura di 120 posti vicino al sottopasso

Oggi, con l'apertura del [illegible]prensorio sciistico, inizia la stagione [illegible] 2000-2001. Per il paese, il «ponte» dell'Immacola[illegible] è sempre stato una proiezione attendibile sull'esito della stagione invernale. Questo anticipo [illegible] vacanze abbastanza atipico, anche [illegible] perché troppo lontano [illegible] Natale, in paese viene chiamato il «ponte di Sant'Ambrogio», a sottolineare [illegible] gran parte della clientela invernale arriva dalla Lombardia.

Il secondo tradizionale evento che coincide con l'apertura della stagione è il «Noir in Festival», giunto quest'anno alla decima edizione. Quest'anno la «proiezione» è attesa in modo particolare. La chiusura del Traforo (dal marzo dello scorso anno) ha fatto tornare Courmayeur quello che era mezzo secolo fa: un paese all'imbocco di [illegible] vallate, con innegabili e apprezzati vantaggi ambientali, [illegible] con un'economia depressa perché dimensionata [illegible] volumi oggi inesistenti. L'estate ha denunciato questo fatto in modo pesante, per l'inverno gli operatori sperano di sentire [illegible] l'effetto della situazione, puntando soprattutto sulla clientela italiana, [illegible] preoccupa il mancato adeguamento del comprensorio turistico.

Problemi anche per la funivia di Entrèves, tradizionale mèta per chi arriva in auto, o meglio per il suo parcheggio, in gran parte occupato dal cantiere dell'autostrada. Proprio ieri il sindaco Romano Blua ha dichiarato: «Abbiamo recuperato la zo[illegible] alta, verso il sottopasso per Entrèves. Sono 60-70 posti macchina destinati agli sciatori. [illegible] anche prendendo accordi con la Rav per utilizzare [illegible] seconda area, poco utilizzata per i lavori. Servirà da parcheggio per i dipendenti della funivia, delle attività sulle piste e per i maestri di sci. Calcoliamo di utilizzare 120 posti».

Le piste di [illegible] della Val Ferret, aperte [illegible] due settimane, sono in condizioni ottimali. In funzione anche la pista pedonale che permette ai non sciatori di raggiungere La Vachey. Oggi apre anche la funivia del Bianco, dopo la chiusura autunnale per manutenzione. Il paese è pronto e dimostra anche un certo ottimismo. Come buon auspicio si potrebbe portare [illegible] esempio il divertente incontro di mercoledì con Gino e Michele che, nell'ambito del Noir, hanno presentato il loro primo romanzo di nera «Neppure un rigo in cronaca». I notissimi autori della serie delle «Formiche» hanno dimostrato che anche i temi più seri hanno il loro lato divertente. [g. l. m.]



Romano Blua, sindaco di Courmayeur

[illegible]

I dieci [illegible] attività de «La Svolta»

L'associazione di volontariato «La Svolta - Le Virage», per celebrare i 10 anni di attività, organizza 4 serate per affrontare i temi del disagio giovanile e della tossicodipendenza. Oggi alle 20,30, nella saletta del Palazzo regionale, è in programma la conferenza «Devianze e disagio giovanile», tenuta da Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, e don Eliseo Gerbaz, responsabile dell'associazione. Gli altri incontri sono previsti il 12, il 14 e il 15.

AOSTA

Giovane in overdose, salvato dal «118»

Un trentatreenne è [illegible] colpito ieri [illegible] da malore in via Torino per un'overdose. E' stato soccorso alle 18,30 all'altezza della sala giochi dai sanitari del «118» chiamati da alcuni cittadini. Rianimato, è stato poi trasportato in ospedale per accertamenti. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti della Questura.

[illegible]

I corsi teorico-pratici per produttori di formaggi

Oggi, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 17, nel caseificio di Champagne si terranno lezioni teoriche e pratiche del primo corso di caseificazione [illegible] latte ovino e caprino. Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio periferico della Direzione servizi di sviluppo agricolo di Châtillon (telefono 0166/62889).

AOSTA

Spettacolo teatrale per beneficenza

Alle 21, al Cinéma théâtre de la Ville, il gruppo di solidarietà «Non solo noi» di Sarre, in collaborazione con il Consiglio regionale e la Diocesi di Aosta, organizza lo spettacolo teatrale di beneficenza dal titolo «San Grato ti sono grato - Ovvero quando i sogni aiutano a vivere», presentato dalla compagnia teatrale «Passe-Partout». L'ingresso è libero. Nella serata si raccoglieranno offerte a favore della popolazione valdostana colpita dall'alluvione.

AOSTA

Le domande per la ricerca toponomastica al Brel

Scade oggi il termine per presentare, all'Ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica (Brel) in via Grand'Eyvia 59 Aosta, le domande per partecipare alla ricerca «Enquête toponymique en Vallée d'Aoste» organizzata dall'assessorato regionale Istruzione e Cultura.

SAINT-MARCEL

Modifiche al regolamento edilizio comunale

Oggi alle 15, nella sala consiliare, si riunisce il Consiglio comunale. All'ordine del giorno la ratifica della variazione al bilancio di previsione 2000, il riesame della modifica al regolamento edilizio comunale, la nomina dei rappresentanti del Comune nel Consiglio scolastico distrettuale numero uno, il nuovo regolamento di contabilità e la nomina della commissione di studio dell'ambiente e dell'assetto del territorio.

SPETTACOLI

Ospite a Pont-Saint-Martin con lo spettacolo «Sim Sala...Min»

Ritorna il «Mago Oronzo»

In scena stasera con tutte le sue maschere

PONT-SAINT-MARTIN

Raul Cremona (alias Mago Oronzo) ritorna, dopo il successo di due anni fa, nell'auditorium del Palasport di Pont-Saint-Martin, per proporre «Sim Sala...Min».

Con battute esilaranti, questa sera alle 21 per il terzo appuntamento della rassegna «Teatroinsieme», accompagnerà il pubblico in un viaggio bizzarro che parte dal palcoscenico di un teatro zeppo di cianfrusaglie e porta ai confusi ricordi di Raul bambino. E da questo contesto emergeranno tutte le maschere della sua galleria: Silvan, affettuosamente parodiato, l'adolescente Manipolini, emulo catastrofico del mago stesso, l'imbonitore Saponazzi, con la sua parlata cialtrona da festa di piazza d'altri tempi, e l'immancabile Oronzo, che proporrà un travolgente tentativo di seduta spiritica nel suo «gabinetto» medianico.



Raul Cremona alias Mago Oronzo protagonista con Lelé Micò (con lui nella foto) dello spettacolo di cabaret «Sim Sala...Min» in programma questa sera a Pont-St-Martin

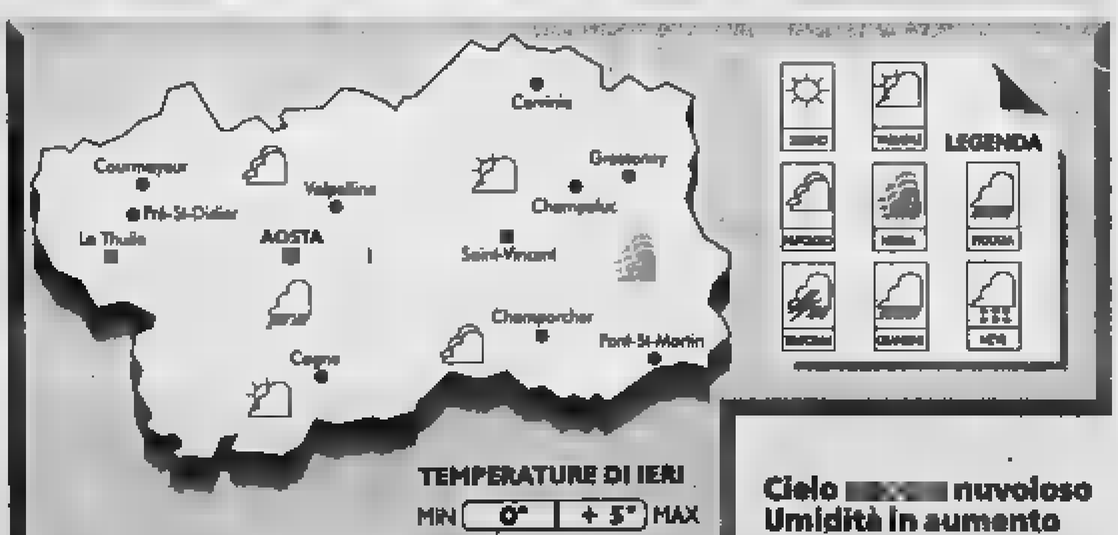
E' uno spettacolo di immagini in [illegible] il palco diventa [illegible] scatola magica dove ciascun elemento fa scaturire un nuovo personaggio. Ancora una volta Raul Cremona si conferma quel cantastorie che utilizza la magia come arte della narrazione. Con lui in scena, Lelé Micò, ineguagliabile spalla e interprete dal vivo delle musiche da lui composte. Lo spettacolo ha la regia di Raffaele de Ritis, italiano che ha diretto grandi spettacoli internazionali tra cui il Magic Stars [illegible] Montecarlo, e le scenografie di Elisabetta Gabbioneta. [d. g.]

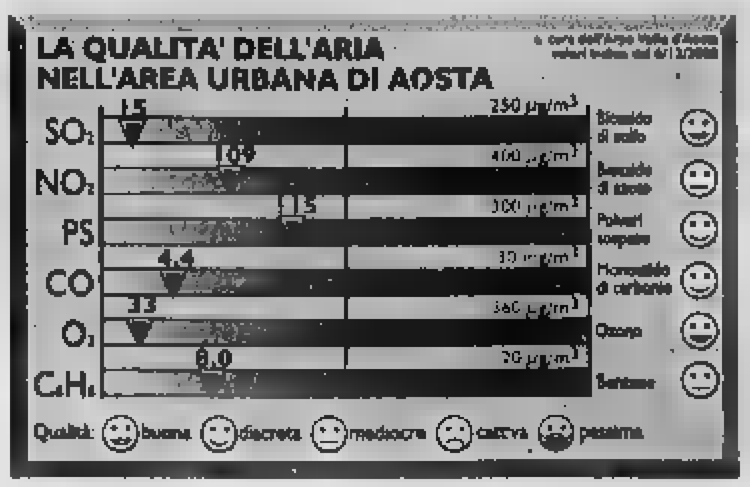
Al «Caffè Ad Forum»

Da Replicante [illegible] sei serate letterarie [illegible] ai sensi

AOSTA. Sei serate al «Caffè Ad Forum» di Aosta, curate da Replicante Teatro, per abbinare i cinque sensi a celebri brani della letteratura. L'iniziativa che prenderà il via questa [illegible] alle 21 e si ripeterà ogni giovedì, sempre alla stessa ora, fino all'11 gennaio, condurrà gli spettatori in un viaggio [illegible] scoperta del sottile legame tra la letteratura e il gusto, l'olfatto, la vista, l'udito e il tatto. Un legame che sarà svelato attraverso la lettura di brani, da Sofocle a Calvino, da Cervantes a Palazzeschi, scelti da Laura Costa Damarco e Vincenzo Scherma e interpretati da Paola Corti, Andrea Damarco e Lilliana Nelva Stellio di Replicante Teatro con la partecipazione del musicista Cesare Marguerettaz. L'ultimo appun[illegible] sarà, invece, dedicato al «sesto senso», quindi alle percezioni, alle intuizioni, all'estasi attraverso un viaggio nel quale è possibile essere guidati dai propri [illegible] E' la letteratura che diventa sensuale in modo da consentire una visione dell'uomo e del mondo attraverso le sensazioni.

Gli interessati possono prenotare i posti telefonando al numero 0165.40011.





Cielo [illegible] nuvoloso Umidità in aumento

Oggi in Valle le condizioni [illegible] tempo non subiranno variazioni apprezzabili rispetto a ieri: vi sarà ancora cielo in prevalenza nuvoloso [illegible] con qualche debole e temporanea schiarita. Sulla regione continuano ad arrivare correnti atlantiche che, oggi e domani, si scontreranno con altre più umide e calde provenienti da Sud. E' [illegible] tipica situazione che si è verificata già nelle scorse settimane e che determinerà un lieve rialzo delle temperature, con le minime attorno allo zero e con la massima non oltre i 5 gradi. Con cielo nuvoloso a carattere diffuso vi è sempre in Valle poca escursione termica. I venti saranno moderati dai quadranti occidentali e l'umidità sarà su valori elevati soprattutto al mattino.

Circolare all'istituto Lagrange per scoraggiare il lancio di oggetti in strada

Danni a scuola? Paga tutta la classe

Rivarolo, preside contestata

Giampiero [illegible]

Raccontano che da alcune aule, in passato, siano volati anche dei banchi. «Sì, ma non sulla strada: li buttavano giù nel cortile, dove non c'è [illegible]. [illegible] certo in questi mesi qualcuno si [illegible] divertito a lanciare monete, gessetti e altri oggetti proprio sulla via che costeggia la scuola. Colpendo delle auto parcheggiate e qualche passante. Agli insegnanti sono arrivate esplicite proteste. [illegible] riuscendo a trovare i responsabili, la preside ha fatto scrivere a oltre cento ragazzi un breve [illegible] sui diari. Poche righe per metterli [illegible] guardia: «In seguito alle lamentele da parte dei passanti per il lancio di oggetti dalle finestre, nell'impossibilità di individuare i responsabili, si [illegible] presente che eventuali danni prodotti [illegible] tali gesti dovranno essere risarciti [illegible] tutti gli alunni prospicenti la strada». Un provvedimento che agli studenti non [illegible] piaciuto: «Ci [illegible] solo questo - dicono in coro -, ora deve pagare anche chi non c'entra nulla». «Una circolare ingiusta», commenta qualche genitore.

Adesso, sulle scalinate dell'Isist, l'istituto tecnico industriale della città, i futuri meccanici [illegible] elettrotecnici [illegible] parlano d'altro. Racconta Francesco Manzone, classe 5 M: [illegible] cortile [illegible] l'asilo e le scuole elementari qualcuno, lo [illegible] [illegible] [illegible]a lanciato [illegible] finestre addirittura dei banchi. Della circolare passata sui diari? Sì, ne abbiamo sentito parlare e non siamo assolutamente d'accordo». Spiega il perché: «I professori san[illegible] chi sono i responsabili, [illegible] vedo il motivo per cui debbano [illegible] tutti per un gruppo ristretto di ragazzi».

Le aule incriminate, quelle [illegible] volte dal provvedimento della preside Agostina Dalmazzo, si aff[illegible]ciano su via Gallo Pecca: tre piani di istituto, una ventina [illegible] finestre, che [illegible] proprio di [illegible] [illegible] centro commerciale «San France[illegible] E' un via vai continuo di auto e di gente: se qualcuno dalle finestre lan[illegible] degli oggetti ha buone probabilità di centrare [illegible] bersaglio. Daniele Perona è un rappre[illegible] di classe, frequenta l'indirizzo di meccanica. La [illegible] aula si affaccia su via Gallo Pecca: «Ma a noi non han fatto scrivere nulla sul diario. Chi ha interessato il provvedimento? Due prime all'ultimo piano, due seconde, una quarta e una quinta». Lo interrompe una ragazza, capelli scuri, occhiali con montatura nera: «Scrive che se mi chiedono di pagare per un altro [illegible] non lo faccio. [illegible] c'entro io se c'è chi [illegible] trova altro di meglio da fare che buttare cose dalle finestre?».

E i genitori che dicono? «Non so quanto la legge consenta a una preside di prendere una decisione del genere - sbotta Giuseppe Candido -, quando [illegible] figlio mi ha fatto vedere [illegible] comunicazione sul diario non [illegible] volevo crederci». Continua: «Ho anche chiesto spiegazioni, ma non sono riuscito a parlare [illegible] con [illegible] preside, [illegible] [illegible] i rappresentanti del consiglio d'istituto. [illegible] cosa è certa: voglio andare fino in fondo a questa storia». La preside sceglie di non commentare. Una bidella fa da filtro: «La preside dice che può ricevere solo la settimana prossima, mi dispiace».

> «Colpiscono tutti perché hanno paura di individuare i veri responsabili»

BLACK-OUT «COLPA DELL'ALLUVIONE»

Il black-out elettrico dell'altro giorno attorno a Ivrea? Colpa della recente alluvione di metà ottobre. Lo precisa la direzione dell'Enel in un comunicato in cui ricostruisce che cosa è accaduto. Il corto circuito è stato registrato alle 16.03 sul terminale di un cavo della cabina secondaria denominata [illegible] 2». [illegible] guasto ha tolto la luce [illegible] circa [illegible] mila [illegible] [illegible] Comuni [illegible] Ivrea, Fiorano, Samone, Pavone e Banchette. Scrive l'Enel che grazie a [illegible] modifica all'assetto della rete, alle 16.13 già il 50 per cento dei clienti colpiti ha riottenuto il servizio. Alle 19.06, i tecnici hanno segnalato alla sede Enel che l'emergenza era finita. «La [illegible] del corto circuito è riconducibile all'alluvione dell'ottobre scorso che ha completamente allagato la cabina».



Nel mirino gli studenti delle classi che si affaccian[illegible] strada

[illegible] Il libro di Riccardo Poletto che racconta la vita di madre Antonia Maria Verna, fondatrice delle suore dell'Istituto Immacolata di Ivrea [illegible] disponibile presso le librerie San Paolo, Garda e Cossavella di Ivrea; Vota e Vittone (via Ivrea) a Rivarolo.

«[illegible]». Viene presentato alle 21, nel salone dell'Olmetto di via Torino a Borgofranco, l'ormai tradizionale «Calendari 'd Borgfranch» preparato dalla Pro loco. La serata sarà allietata dai canti proposti dalla Corale Valle Sacra diretta da Sandro Giovannone.

[illegible]. Si inaugura oggi, nella chiesa di Santa Croce di via Arduino a Ivrea, la mostra «La montagna più alta è dentro di noi»: 50 quadri, 30 stampe e un libro realizzati, [illegible] tecniche miste su carta, [illegible] Eugenio Pacchioli. Apertura fino al 13 dicembre dalle 15 alle 19 (domani, sabato e domenica anche dalle 10 alle 12).

[illegible] Viene presentato alle 21, nella [illegible] consiliare di piazza Ubertini [illegible] Caluso, il libro di Pietro Ramella «Napoleone [illegible] il tempo francese in Ivrea e Canavese». Introduce Elio Magaton, presidente dell'associazione culturale Le Purtasse; seguono gli interventi [illegible] Paolo Carra e dello stesso Ramella.

[illegible]. Al teatro comunale di via Piave a San Giorgio, alle 21, Avis e Aido propongono una serata dal titolo «Operetta amore mio», con la [illegible]pazione del gruppo torinese Alfa Folies. Ingresso a offerta libera.

[illegible]. Festeggia oggi Santa Cecilia la filarmonica Vittoria [illegible] Settimo Vittone: il concerto ha inizio alle 21, nel salone comunale di località Piantagrant. Anche la filarmonica di [illegible] Giusto [illegible] esibisce, alle 21, nel salone comunale «Gioannini»: in apertura [illegible] concerto [illegible] esibiscono i giovani allievi della formazione, nell'intervallo, invece, è [illegible] [illegible] la Corale sangiustese.

SERATA DANZANTE. Il celebre gruppo «Genio & Pierrots» presenta, alle 21.30 al dancing La Fattoria di Tonengo di Mazzè, [illegible] suo nuovo disco «Gris». Nel [illegible] della serata è in progra[illegible] una sfilata di abiti da sera e la partecipazione, [illegible] ospiti, delle cantanti Letizia e Romina. Prenotazioni: 011.9835398.

IN CONCERTO. Nella chiesa parrocchiale di Castellamonte, alle 21, tiene [illegible] suo «concerto di Natale» l'associazione Liceo Musicale [illegible] Rivarolo. Durante la serata verranno raccolte offerte per gli alluvionati delle Valli Orco e Soana.

INCONTRI CULTURALI. Viene anticipato a giovedì, questo mese, l'«Incontro» del Centro Etnologico Canavesano di Bajo Dora. Alle 21, nel salone di via dei Ribelli nella frazione di Borgofranco, serata dedicata [illegible] canti della [illegible]vena di Natale, con la partecipazione del gruppo Voci del Canavese e del Coro Bajolese. Ingresso libero.

LEZIONI [illegible] [illegible] 15.30, nel salone dell'istituto «Morgando» di Cuorgnè, conferenza di Costanza Bottino su «L'era [illegible] combustibili fossili». Stessa ora, ma all'ex ospedale di Castellamonte, lezione del corso di storia [illegible] Willy Beck; e alle 17.30 tecniche di rilassamento - pensiero positivo. Ettore Arione, alle 15 all'oratorio San Giuseppe [illegible] Ivrea, parla di «Tappeti erbosi, diserbo, concimazione, irrigazione e progettazione di spazi verdi».

MAGO [illegible] Il prestidigitatore e cabarettista Raul Cremona propone il suo spettacolo «Sim sala... min» alle 21 all'auditorium comunale di Pont Saint Martin. [illegible] biglietto costa [illegible] mila lire; informazioni allo 0125.806597.

MOSTRE AL [illegible] Il Centro d'arte contemporanea del castello di Rivara ospita, fino al [illegible] dicembre, le opere pittoriche di Salvatore Astore e Karin Kneffel e le fotografie di Bernhard Prinz. Visite il sabato e la domenica dalle 14.30 alle 19, e in altri giorni su appuntamento. Telefonare allo 0124.31122.

Giovedì 7 dicembre

[illegible]

Su Piemonte e Valle d'Aosta, al mattino cielo nuvoloso in pianura per nubi [illegible]. In montagna, irregolarmente nuvoloso. Dalla serata, molto nuvoloso ovunque, con isolate precipitazioni. [illegible] sui [illegible] metri. Visibilità: riduzioni per [illegible]. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli o [illegible] Sud-[illegible].

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	6,4
MINIMA	4,9
UMIDITA' (ore 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible] mm
MEDIA (1913-1994)	47,8

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	7,4	MINIMA	3,2
PRESSIONE (ore 20)			1024 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-9,8	[illegible] dicembre 1989

UN ANNO FA

MASSIMA	6,5	MINIMA	-3,2

Con la collaborazione della Scuola d'A[illegible]

[illegible]

IL [illegible]: sorge alle [illegible] 7 e 54 minuti; tramonta alle ore 16 e 47 minuti.

LA LUNA: si leva [illegible] ore 14 e 46 minuti; cala domani alle ore [illegible] e 2 minuti.

- Primo quarto 4 dicembre ore 5
- Luna piena 11 dicembre [illegible]
- Ultimo quarto 18 dicembre ore 2
- Luna nuova 25 dicembre [illegible] 18

MERCU[illegible] in [illegible] giorni brilla [illegible] Giove ma è cancellato dai raggi del Sole.
VENERE: tramonta in direzione Ovest-Sud-Ovest 3 ore e 10 minuti dopo il Sole.
[illegible] 301 [illegible] [illegible] [illegible]la Terra che si [illegible].
[illegible] si trova nella parte centro-occidentale [illegible] del Toro.
SATURNO: prospetticamente è situato vicino a Giove che gli si sta avvicinando.
[illegible] oggi Venere, nel suo moto [illegible] le stelle da Ovest verso Est, passa dalla costellazione del Sagittario in quella del Capricorno. Allontanandosi angolarmente dal Sole, Venere sta divenendo sempre più vistoso.

Iniziative per fare [illegible] ai centri commerciali

Luci artistiche illumineranno il Natale nel centro di Ivrea

IVREA

Luci esclusive, musica, animazioni: da domani anche Ivrea si cala nell'atmosfera natalizia, con [illegible] serie di iniziative organizzate dalle Confesercenti. L'intenzione [illegible] fare le cose in grande, per affrontare la concorrenza dei centri commerciali e attirare gente nelle vie del [illegible] storico eporediese. Tra le novità si registra il ritorno fra gli sponsor della Olivetti, con un contributo che si aggira sui 20 milioni. Ma [illegible] anche l'assenza dell'Ascom nell'abbellimento della città. «Hanno preferito impegnarsi in altre iniziative - spiega il presidente della Confesercenti, Valter Giachino -. Gran parte degli iscritti all'Ascom, comunq[illegible] grazie soprattutto all'opera del loro presidente, ha versato la quota di adesione».

Da domani [illegible] 6 [illegible] le [illegible] cittadine saranno illuminate da luci definite «d'artista». I pomeriggi di tutti i sabati e le domeniche fino [illegible] Natale, inoltre, saranno animati da clowns, gruppi musicali e animazioni varie. «Abbiamo fatto un grande sforzo - aggiunge Giachino -, per [illegible] spesa che sfiora i 70 milioni». Non manca[illegible] le polemiche. Loredana Versaci, commerciante di via Cuniberti, protesta perché le vie minori non avranno le luci. «Abbiamo proposto loro delle b[illegible]le luminose - spiega Giachino -, più economiche, ma hanno rifiutato». La Versaci non [illegible] sta: «Il Comune contribuisce con 10 milioni, ma evidentemente soltanto per illuminare alcune vie della città discriminandone altre».

La fase istruttoria verso la conclusione. Diventano determinanti le testimonianze di chi [illegible] presente

Delitto al pub, molti dubbi su chi ha sparato

I periti: sulle mani dei fratelli Ciurlia non ci sono residui di sparo

[illegible] Revello

IVREA

Gli esiti dello stub, la prova del tampone che stabilisce se una persona ha utilizzato un'arma da fuoco, [illegible] chiariscono [illegible] sia successo la [illegible] del [illegible] settembre scorso [illegible] pub Wellington di Ivrea, teatro [illegible] una maxi-rissa, un assassinio [illegible] [illegible] tentato omicidio. Anzi: vengono parzialmente rimescolate le carte sul tavolo dei magistrati che conducono le indagini, lasciando numerosi dubbi e annebbiando qualche certezza.

Tracce di piombo, bario e antimonio (i 3 elementi che, combinati insieme, sono indicativi [illegible] [illegible] sparo) sarebbero state trovate [illegible] vestiti [illegible] due degli indagati, i fratelli Salvatore e Domenico Ciurlia, di Romano. Nessuno dei due, però, avrebbe residui di sparo sulle mani: neppure Salvatore, finora ritenuto l'esecutore materiale dell'omicidio del ventiquattrenne Federi[illegible] Pescatore e del ferimento del suo amico Nicola Acquaviva.

Gli avvocati Ferrero e Verazzo, legali del maggiore dei Ciurlia, Nicola, in cella [illegible] i fratelli dal [illegible] settembre per concorso in omicidio e tentato omicidio e per rissa aggravata, hanno già presentato istanza di scarcerazione [illegible] comunque di arresti domiciliari. L'esito dello stub eseguito su di lui, infatti, sarebbe negativo. [illegible] ancora [illegible] chiarire, invece, la posizione del quarto fratello Ciurlia, di 15 anni, del quale si sta occupando il tribunale per i minori.

Per l'inchiesta sul delitto si tratta di [illegible] colpo [illegible] scena, [illegible] quasi. I pm Vitari e Ruscello d[illegible] ora fare i conti con una nuova realtà, che potrebbe rimettere molte cose in discussione. Soprattutto perché [illegible] almeno 5 i proiettili trovati all'esterno della birreria eporediese. Due [illegible] andati a segno, uccidendo Pescatore [illegible] ferendo Acquaviva; gli altri erano rimasti inesplosi, [illegible] la pistola si fosse inceppata.

Resta da capire quale sia stata la sequenza dei colpi; ma non [illegible] neppure da escludere, a questo punto, che più di una persona [illegible] utilizzato l'arma. E [illegible] stub, comunque, [illegible] determina che Salvatore e Domenico Ciurlia abbiano effettivamente maneggiato la pistola (peraltro mai ritrovata): è sufficiente la vicinanza [illegible] chi spara, infatti, per lasciare tracce sui vestiti [illegible] [illegible] altre parti del corpo. Non dovrebbe riservare sorprese, invece, la prova del tampone eseguita sui fratelli Antonio e Francesco Battaglia (quest'ultimo suicidatosi [illegible] [illegible] la notte dopo l'arresto), [illegible] Strambino, pure coinvolti nella rissa.

Quando le indagini preliminari [illegible] ormai alla conclusione, quindi, il quadro della situazione sembra complicarsi. Fondamentali, a questo punto, saranno [illegible] [illegible] testimonianze: sia per quanto riguarda la prima scazzottata avvenuta all'interno del locale (che ha visto i fratelli Battaglia e il minore dei Ciurlia scontrarsi con alcuni amici di Federico Pescatore, per motivi banalissimi), sia per la successiva rissa all'esterno, con i rinforzi arrivati [illegible] Romano e Strambino e terminata in tragedia.

Sul caso «mucca pazza» intervengono Scanderebech, Calabrese, Valpreda e Lombardi

Bra garantisce la buona carne

Da domani tre giornate di cibo e zootecnia

BRA

Il coraggio di difendere le proprie tradizioni da sospetti infondati. Nei giorni della bufera, forse esagerata, di mucca pazza Bra conferma, anzi potenzia la sua rassegna dedicata alla carne piemontese. L'appuntamento, organizzato dal Consorzio [illegible] cellai braidesi con la collaborazione [illegible] Comune, Ascom, Associazione pasticceri, Ente turi[illegible] ed Ente manifestazioni, coinvolge la città, con eventi tra enogastronomia [illegible] zootecnia, [illegible] domani a domenica (informazioni e premotazioni allo 0172438324; 0172413030).

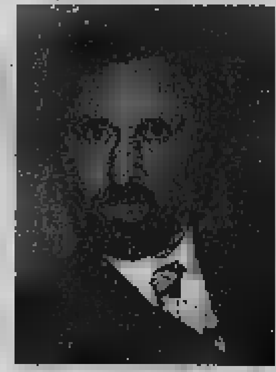
Il [illegible] sarà nel mercato coperto di piazza XX settembre e nel padiglione della Fiera saranno messe in cantiere tre interessanti pasti. Venerdì (20,30) toccherà alla tipicità braidese [illegible] salsiccia, al bollito, ai formaggi; sabato si comincerà [illegible] i dolci cittadini (dalle 16 alle 18) per terminare con la «carne nel mondo» (20,30) e i gustosi piatti della cucina peruviana con tanto di colonna sonora direttamente del paese sudamericano. Per il gran finale [illegible] domenica a mezzogiorno tornano protagoniste le specialità braidesi, servite dai rag[illegible] dell'Istituto professionale alberghiero «Mucci».

Se il grande appuntamento [illegible] il cibo comincia domani, la settimana della carne [illegible] partita martedì con un affollato dibatti[illegible] sul caso [illegible] pazza». C'era voglia di fare chiarezza di offrire qualche notizia certa all'interessata platea divisa tra consumatori, macellai e allevatori. L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, il dietologo Giorgo Calabrese, Mario Valpreda, massima autorità veterinaria regionale, l'assessore provinciale Emilio Lombardi e Giovanni Berlingieri rappresentante di «Slow food Arcigola» hanno affrontato il pubblico provando fornire certezze.

Si è garentitito, [illegible] applausi a scena aperta, che il consumatore di «fettina», soprattutto se di vitello, non è assolutamente a rischio; che [illegible] pazza», in Piemonte, non è ancora un'emergenza, che la Regione è pronta ad «usare» questo [illegible]mento per investire [illegible] di più nella promozione, [illegible] soprattutto è partito un invito corale a fidarsi delle istituzioni piemontesi, all'avanguardia nei controlli e nella tutela del consumatore, e del proprio macellaio di fiducia. [l. f.]



Degustazioni di bollito all'appuntamento '99 con i macellai del Braidese







A lato l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech, sotto (da sinistra) il dietologo Giorgio Calabrese e Mario Valpreda

Il triangolo d'oro della risicoltura attinge [illegible] «California mediterranea» per migliorare le produzioni

Un dna sardo nel risotto made in Piemonte

Arriva da Oristano il seme puro utilizzato dalle aziende del Nord

[illegible] Quaglia

[illegible]

Il profumo e [illegible] calore della Sardegna nel riso piemontese. Una realtà sconosciuta al largo consumo, che dasempre attribuisce la patria del cereale a Piemonte e Lombardia. [illegible] effetti molto del cereale coltivato [illegible] consumato in Italia e all'estero custodisce un «dna» sardo. Alla «California» [illegible] riso made in Italy attinge a pieni mani la risicoltura [illegible] triangolo d'oro Vercelli-Novara-Pavia. Nella piana [illegible] Oristano, [illegible] due passi dal mare, all'ombra dei fichi d'India [illegible] degli eucalipti che servono da frangivento contro il maestrale, è maturato il riso [illegible] seme del 2000, che fra pochi mesi sarà utilizzato dalle cinquemila aziende del continente.

Il patto Piemonte-Sardegna in risicoltura dura ormai da una ventina d'anni. Da Oristano a Cagliari sono circa [illegible] gli imprenditori agricoli che coltivano il cereale, con [illegible] agronomiche per ettaro decisamente superiori a quelle ottenute nella Pianu[illegible] Padana: 90-100 quintali contro i 50-60. Il clima mite e secco, l'assenza di umidità [illegible] di escursioni termiche, [illegible] tutte condizioni ottimali per ottenere un risultato difficilmente replicabile in altre zone d'Italia. Unico handicap: [illegible] siccità, che in alcune annate diventa cronica [illegible] insormontabile. Gaetano Meli, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Oristano: «La superficie prevista nel 2000 era di 3.600 ettari ma è stata ridotta [illegible] 1.200, sempre meglio di alcuni asnni or sono quando fummo costretti a rinunciare [illegible] semine». E' una lotta quasi impossibile, quella combattuta giorno per giorno dai risicoltori sardi, che adesso sperano neio benefici derivanti dalla nuovadiga sul Tirso: [illegible] bacino dovrebbe accumulare 800 milioni di metri cubi d'acqua e assicurare un'irrigazione costante a valle.

Ma i risicoltori sardi non hanno mai ceduto. Anzi, [illegible] diventati i diretti fornitori del[illegible] ditte sementiere del Nord: [illegible] creata una "joint-venture" tra gli agricoltori piemontesi e quelli sardi, attraverso la costituzione di una società, la «Sa.pi.se.» (sardo piemontese sementi); presidnete Giuseppe Caresgna, coordinatore scientifico Gianlorenzo Mezza. La selezione del seme avviene nelle risaie del Novarese, [illegible] Vercellese e in Sardegna. Al progetto partecina una ventina di produttori. Recentemente si [illegible] svolto un vertice a Oristano, [illegible] problemi della risicoltura, [illegible] alcuni esponenti di Confagricoltura (Giuseppe Ferraris, Marco Oletti e Paolo Rossi).

GIRO di VITE

Secondo tempo a Siena

Sergio Miravalle

IL 16 settembre non conoscevamo ancora i volti (e i pensieri?) di Pietro palestrato Tarricone, dell'Ottusangolo e di Cristina «grande frittella». Non conoscevano il nome del 43° presidente degli Stati Uniti (e veramente [illegible] lo sappiamo ancora adesso), ma una certezza c'era già: le due regioni leader del vino italiano [illegible] [illegible] Toscana e il Piemonte. Insieme [illegible] vanno oltre [illegible] 10% dell'intera produzione nazionale (3 milioni di ettolitri il Piemonte e 2,5 la Toscana) ma raggiungono la metà del valore dell'export enologico italiano. Merito di storia e impegno di produttori pionieri, alcuni dei quali, guarda caso, hanno «cuore è interessi» [illegible] trecciati nelle due regioni. Un gruppo di «piemontoschi» fu invitato al dialogo durante [illegible] un [illegible] incontro alla Douja d'or [illegible] Asti il 16 settembre. Il titolo era: «Piemonte chiama Toscana risponde».

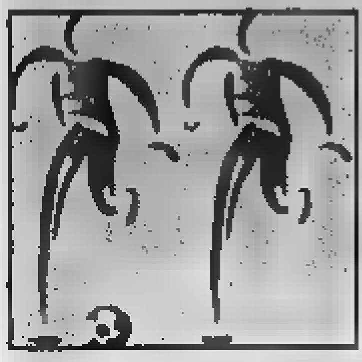
Dopo la Douja di Asti prosegue oggi l'incontro con i toscani

Oggi si ritroveranno a [illegible] per il secondo tempo, a titolo invertito «Toscana chiama Piemonte risponde». [illegible] sarà Angelo Gaja, [illegible] di Barbaresco, con vigne anche [illegible] Toscana che faranno [illegible] un vino di cui per ora [illegible] mormora solo [illegible] nome-programma [illegible] «Magari». Ci [illegible] Piero Antinori, fresco [illegible] conquista, con il Solaia '97, del titolo di miglior vino del mondo, decretato per il [illegible] da Wine Spectator, la bibbia dei go[illegible] d'Oltreoceano. Antinori ha il cuore in Toscana, ma un piede ben saldo in Piemonte con la Prunotto di Alba. E poi Nicolò Incisa della Rocchetta, nobile origine [illegible] Valle del Tanaro, trapiantato a Bolgheri, terra di cavalli, poeti e vini emergenti, grazie all'intuito di un enologo di scuola albese Giacomo Tachis. E [illegible] sarà Ezio Rivella [illegible] Castagnole Lanze, autore del lancio del Brunello di Montalcino. E Giovanni Minetti, primo direttore piemontese dei Tenimenti di Fontanafredda, che [illegible] nello scrigno del Montepaschi da 70 anni. E Luigi Dezzani «barberista» di Cocconato, che con lo svizzero-toscano Mario [illegible] Dievole ci fa [illegible] vino. Insomma due regioni leader (si pensi ai 64 «tre bicchieri» assegnati dalla Guida dei vini 2001 Gambero Rosso-Slow Food ai produttori piemontesi e ai 55 analoghi riconoscimenti conquistati [illegible] toscani) che [illegible] vogliono perdere, ora che [illegible] [illegible] sul vino [illegible] è fatto a più voci, il gusto del «do di petto», quello può riuscire solo ai grandi. E a proposito di eventi e di «tre bicchieri», da non perdere l'appuntamento organizzato dal 16 al 17 dicembre alle cantine Contratto, [illegible] Canelli che per l'occasione apriranno al pubblico una nuova parte sotterranea [illegible]ta: i dieci ristoranti piemontesi [illegible] almeno [illegible] stella Michelin cucineranno tre cene d'autore abbinandole ai vini che hanno ottenuto i [illegible] bicchieri», e che [illegible]ano anche [illegible] degustazione aperta al pubblico.

E sempre in tema di degustazioni si [illegible] quelle [illegible] moscato nuovo, fresco di vendemmia: domani i produttori si ritroveranno come consuetudine a **Santo Stefano Belbo** alla sede del Cepam, nella [illegible] natale [illegible] Cesare Pavese. [illegible] 18 altro appuntamento alla bottega [illegible] Moscato di **Castiglione Tinella**.

Intanto il presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno avvia da lunedì a **Vesime** una serie di 10 incontri nella zona di produzione per «spiegare» il momento e raccogliere idee». La «pratica distillazione» [illegible] giunta a Bruxelles, ma i problemi non sono tutti lì.


il Paese dei Balocchi
dal 18 novembre al 31 dicembre 2000
Amico mio Gig L. 89.900
Bau Chi Hasbro L. 47.900
PREZZO SPECIALE
Nouvelle Cuisine Grazioli
Computer Power Book Clementoni
Action Man Grizzly
Auto R.C. La Rossa Gig L. 129.000
Moto R.c. Extreme Cycle L. 199.000
New Beetle di Barbie L. 49.900
Farm Dido Fila L. 13.900
Sapientino bambina L. 16.900
Gemellini Sbrodolina Con Passeggino L. 61.900
Passeggino Chuly Max L. 34.900
Bob a due Biemme L. 54.900
Agripeg
Pista Micromachines
Sapientino Parlante L. 16.900
Pokemon Dex L. 47.900
Tombola cartelle L. 15.900
Flipper Cyber Monneret L. 109.900
GROS CIDAC
CartaPiù
ipermercato
GROS CIDAC
APERTO TUTTI I GIORNI



Sono rimaste soltanto in due le squadre in testa nel torneo di calcio a cinque Claudesport

Icam Costruzioni e Alpimatic tentano la fuga

La R&R bloccata sul pareggio (3-3) dal Centro Bevande

DOPO la decima giornata del campionato di calcio a 5 Claudesport Libertas, anche nel girone A rimane soltanto una squadra al vertice [illegible] classifica. Approfittando del pareggio dell'R&R Carpenterie contro il Centro Bevande Valle d'Aosta, l'Icam Costruzioni resta al comando [illegible] punteggio pieno. Nel girone B, comandato dall'Alpimatic, unica formazione [illegible] imbattuta del raggruppamento, sta risalendo posizioni L'Artigiana Idraulica N[illegible] che si è portata al 3° posto con rinnovate ambizioni di classifica.

[illegible] girone A, dunque, l'R&R Carpenterie è stato fermato dal Centro Bevande al termine di una partita [illegible] di gol (3-3) e di emozioni. [illegible] primo tempo l'R&R è passata in vantaggio grazie alla rete di Calderaro, ma è [illegible] raggiunta dal gol di uno degli uomini più importanti del Centro Bevande, Joel Béthaz. Nella ripresa è stato Mendez a portare avanti il Centro Bevande, raggiunto dal solito David Grosso. L'equilibrio si è spezzato [illegible] nuovo grazie a Joel Béthaz, ma la gioia del Centro Bevande di conquistare una preziosa vittoria è svanita con il definitivo pareggio [illegible] solito Grosso. La partita è rimasta viva [illegible] alla fine e a 3" dal fischio finale il palo [illegible] negato la vittoria al Centro Bevande, susseguente a un tiro libero di Edmond Béthaz.

Nell'altro girone, l'Sf Affissioni ha colto un importante successo, anche se [illegible] misura e soffrendo parecchio, [illegible]ro il Gelati [illegible]. Con questi tre punti la squadra di Pacchiodi rimane in scia alla capolista Alpimatic e riesce a conservare un minimo distacco dalle altre inseguitrici. L'incontro tra le due squadre sembrava concluso già al termine del primo tempo, con l'Affissioni [illegible] avanti per 2-0 grazie alla doppietta di Veronesi. Nella seconda frazione De Tommaso accorciava le distanze, [illegible] era ancora Veronesi a siglare il 3-1. Da questo momento il [illegible] Sanson reagiva [illegible] prima con Cunéaz [illegible] poi [illegible] altre [illegible] reti di De Tommaso si portava addirittura in vantaggio (4-3). Il finale di partita era elettrizzante. L'Affissioni si gettava in avanti nel tentativo di recuperare e ci riusciva in maniera rocambolesca: con il portiere Mercanti di movimento, nell'ultimo minuto Pacchiodi e Saccavino firmavano il sorpasso e la vittoria.



Un calcio di punizione battuto dall'Eletrafor nella partita giocata nell'ultimo turno contro il Team Project

SQUADRA	PT	[illegible]	V	N	P	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Icam Costruzioni	27	9	9	0	0	79	12	67
Fc C[illegible]	22	9	7	1	1	57	21	38
Team Project Sport	21	9	7	0	2	45	20	25
Cavallo Bianco	16	9	[illegible]	[illegible]	3	41	20	21
[illegible]aitière	15	9	[illegible]	0	[illegible]	30	25	5
[illegible]orip. [illegible]rquet	[illegible]	9	4	0	5	43	42	1
[illegible]e Fénis	[illegible]	9	[illegible]	0	6	26	44	-18
Eletrafor	6	9	1	3	5	25	[illegible]	-7
Studio Uf	[illegible]	9	1	1	[illegible]	18	57	-39
Lloyd [illegible]curazioni	[illegible]	9	1	0	8	22	68	-46

GIRONE B

[illegible]	PT	[illegible]	V	[illegible]	[illegible]	GF	GS	DR
Alpimatic	25	9	8	1	0	56	24	32
L'Artigiana Idr. Nus	20	9	6	2	1	28	16	12
Le Bistrot Doues	18	9	6	0	3	41	34	7
[illegible]	16	9	5	1	3	34	28	6
Ral Laura	16	9	5	1	3	37	34	3
Tipografia Pesando	12	9	4	0	5	30	27	3
Tetley's Pub	12	9	4	0	5	30	29	1
Centro Sicurezza	9	9	[illegible]	0	6	29	35	-6
[illegible]	7	9	2	1	6	29	41	-12
[illegible]	3	9	1	0	8	16	35	-19

Così [illegible] 10° turno: Centro della Sicurezza-Cs Le Bistrot Doues 3-4, Llyod Assicurazioni-Photolapo 6-8, Ip Etroubles-Vpf Dell'Innocenti 2-6, Studio Uf-Carrozzeria Padovani 1-6, Azimut Aosta-Sovauto 0-5, Icam Costruzioni-Discobar Oxygène 6-1, Arredamenti Tonetta Nus-Pamukalé 10-1, Bar Saint-Martin-Caffè Cavallo Bianco 0-8, Vittoria Assicurazioni-Tetey's Pub 1-4, L'Artigiana Idraulica Nus-Eco Wash 3-1, Gds-Sicam Ascensori 4-3, Sf Affissioni-Gelati San[illegible] 5-4, Alpimatic-Tipografia Pesando 6-3, Antares-Ral Laura 3-5, Team Project Sport-Eletrafor 4-2, Litografia Nova Print-Autoriparazioni Marquet 5-6, Fc Casablanca-La Châtelaine Fénis 4-1, Val Pavé-Pasticceria La Golosa 3-1, Eurospin-Centrale Laitière 2-3, R&R Carpenterie-Centro Bevande VdA 3-2.

Undicesima giornata. **Campo Montfleuri.** Sabato 9 dicembre: [illegible] 18 Pamukalé-Vpf Dell'Innocenti, 19 Tipografia Pesando-Eco Wash, 20 R&R Carpenterie-Discobar Oxigène, 21 Gelati Sanson-Sovauto, 22 Novaprint-Studio Uf. Domenica 10: ore 15 Azimut-Gds, 16 Carrozzeria Padovani-Pasticceria La Golosa, 17 Arredamenti Tonetta Nus-Cs Le Bistrot Doues, 18 Val Pavé-Eletrafor, 19 Sf Affissioni-Ip Etroubles, 20 Alpimatic-Antares, 21 Tetley's Pub-Ral Laura.

Campo Charvensod: sabato 9: ore 22 Centro della Sicurezza-Sicam Ascensori. Domenica 10: ore 15 Lloyd Assicurazioni-Centrale Laitière, 16 Bar Saint-Martin-Autoriparazioni Marquet, 17 Icam Costruzioni-Photolapo, 18 Fc Casablanca-Centro Bevande VdA, 19 Vittoria Assicurazioni-L'Artigiana Idraulica Nus, 20 Team Project-La Châtelaine Fénis, 21 Eurospin-Caffè Cavallo Bianco.

I Top Five [illegible] **settimana:** Akanour Yassine (Fc Casablanca), Claudio De Tommaso (Gelati Sanson), Joel Béthaz (Centro Bevande VdA), Luca Veronesi (Sf Affissioni), David Grosso (R&R Carpenterie).

Portiere meno battuto: Pier Aldo Veronesi (Sovauto), nessun gol subito.

Miglior giocatore: Fabio Navarretta (arredamenti Tonetta Nus) con 4 reti.

Classifica marcatori: Emeric Danna (Team Project) 25 gol, Mauro Zavattaro (Icam Costruzioni) 24, David Grosso (R&R) 21, Enrico Seravalle (Alpimatic) e Adriano Petey (Le Bistrot Doues) 19, Joel Béthaz (Centro Bevande) e Stefano Seravalle (Icam) 18, Akanour Kamal (Fc Casablanca) e Diego Dell'Innocenti (Vpf Dell'Innocenti) 17.

Coppa Disciplina: Centro Be[illegible]de VdA [illegible] ammonizioni, Autoriparazioni Marquet, Sovauto e Icam Costruzioni 3 ammonizioni.



La formazione dei Gelati Sanson nonostante una buona prestazione non è riuscita a battere l'Sf Affissioni

Serie D femminile, scontro fra le squadre del Nus/Fénis e del Vima Marmi

Derby valdostano di vertice

In C maschile, l'Olimpia in casa contro l'Asti

AOSTA

E' tempo di derby valdostano d'alta classifica nella serie D femminile. Sabato alle 17,30 nella palestra di via Binel si giocherà Impregevo Nus/Fénis-Vima [illegible]. Le [illegible] guidano la classifica, [illegible] la formazione di Pont-St-Martin è seconda, distanziata di 2 lunghezze dalla vetta. Una sfida che si preannuncia vibrante, con il [illegible] di Ferrari alla ricerca della vittoria per aumentare il vantaggio e con la squadra di Lo Russo a caccia del successo per fare il sorpasso e portarsi così da sola in testa alla graduatoria.

«Difficile fare un pronostico - dice il coach dell'Impregevo Nus/Fénis, Tommy Ferrari -, anche perché il derby non ha mai favoriti. Arriviamo al confronto con il Vima in buona forma. Purtroppo nel derby dovrò rinunciare a Nathalie Brulard, infortunata. Prevedo una partita tesa, il Vima è la squadra più pericolosa nella lotta per la promozione».

Sempre in D femminile si giocano anche Csi Châtillon-2D Venascavi e Canelli-Pgs Autointernational. Entrambe le formazioni valdostane sono alla ricerca di punti pesanti per migliorare la precaria situazione di classifica. Nel settore maschile, il Valdigne renderà visita al [illegible]li, [illegible] l'obiettivo di bissare il successo di sabato contro il San Mauro.

C'è molta attesa anche nel campionato di serie C femminile per la trasferta del Ccs Cogne sul parquet della Pozzolese. La squadra di Giorgio Moro ha trovato il passo giusto ed è 3ª in classifica. «Non dobbiamo sottovalutare la Pozzolese (terz'ultima, ndr) - dice il tecnico [illegible] -. Sabato [illegible] difficoltà a superare la Cambianese, dimostrando di essere in costante [illegible] di forma. Cominciano a funzionare a dovere i meccanismi di gioco. Stentiamo, però, ancora troppo a carburare all'inizio di partita».

In C maschile l'Olimpia, reduce dalla vittoria esterna sul Green volley, ospiterà l'Asti, con l'obiettivo di conquistare altri 3 punti. Trasferta sulla carta proibitiva per il Csi Châtillon a Santhià. [s. b.]


L'allenatore Tommy Ferrari

Valgrisenche, la prima gara con una categoria in più

Il biathlon apre la stagione e ammette anche i cuccioli

VALGRISENCHE

La Coppa Louis Béthaz di biathlon ha aperto la stagione agonistica valdostana degli sport invernali. A Valgrisenche [illegible] in pista tutte le categorie per [illegible] gara sprint, compresi i «cuccioli» (nati dal 1990 in poi), impegnati però nella specialità dell'individuale e che per la prima volta hanno disputato [illegible] competizione con [illegible] di classifica indipendente.

Nei 10 Km seniores si è imposto Andrea Rinaudo del Godioz che [illegible] un solo errore ha preceduto Andrea Nex (Valgrisenche) di 2'28" e Daniele Liberati (Amis de Verrayes) di oltre 4'. Negli juniores il migliore [illegible] Paolo Bionaz (Godioz) malgrado due errori; 2° a 1'09" Marco Frassy (Valgrisenche) e 3° a 3'02" Igor Zanetti (Amis de Verrayes). Negli aspiranti successo di Roberto Vallomy (Mont Nery) che ha preceduto la coppia del Gressoney Monte Rosa Mirko Modina, staccato di 1'45", e Cristiano Benone, giunto a 2'48". Negli allievi Manfredi Cortivo (Bionaz-Oyace) con 3 errori ha prevalso di 27" su Mauro [illegible] e di 1'16" su Stephen Moret, entrambi del Valgrisenche. Nei ragazzi Nicolas Jeantet (Godioz) ha vinto malgrado la prova negativa al tiro (6 errori) precedendo di 52" Matteo Bazzani (Valgrisenche) e di 1'05" Johnny Vadagnin (Bionaz-Oyace). Nei cuccioli, sui 3 Km, vittoria di Mathieu Scalise Meynet (Sarre) che ha preceduto [illegible] Bovet (Godioz) di 2'18" ed Alex Ascenzi (Godioz) di 3'30".

In campo femminile, nelle juniores, 1ª Emy Chatrian [illegible] tre nelle aspiranti Elise Bosonetto (Godioz) si è aggiudicata la prova con due errori al tiro, [illegible] a Josette Baraillier (Bionaz Oyace), staccata di 18", e a Germaine Roulet (Godioz), 3ª a 2'02". Nelle allieve Denise Squindo (Gressoney Monte Rosa) si è lasciata alle spalle Ilenia Noussan (Valgrisenche), a 22", ed Evelyn Boudon (Amis de Verrayes), a 1'26". Nelle ragazze ha vinto Marie Ange Vallainc (Champorcher) che con 5 errori ha preceduto Naiara Aspesi (Sarre) di soli 3" e Luana Noussan (Valgrisenche) di 1'12". Infine, nei cuccioli, la migliore è stata Vivienne Viérin (Godioz) davanti a Martine Vallainc (Champorcher), staccata di 1'09", ed a Erika Montagnoli (Champorcher), 3ª ad oltre 3'. [r. s.]

CALCIO

Prima categoria, la situazione in classifica con i granata sempre in testa

La marcia trionfale dell'Issogne

L'undici del Saint-Pierre è saldo al secondo posto

AOSTA

E' arrivato a 11 il numero di successi consecutivi dell'Issogne in Prima categoria. I granata si sono imposti sul Valsessera (3-2), conservando 7 lunghezze di vantaggio sul St-Pierre, vittorioso sulla Chiavazzese per 2-1. L'Aymavilles/Gressan/Pila ha completato la giornata trionfale delle squadre valdostane, superando la Bigliese per 1-0. E venerdì [illegible] tutti in campo, con impegni esterni per le 3 formazioni regionali: Chiavazzese-Aymavilles/Gressan/Pila, Vischese-St-Pierre e Villareggia-Issogne.

Non ci sono più aggettivi per sottolineare la marcia trionfale dell'Issogne. La capolista si è sbarazzata anche del Valsessera. La compagine di Daniele Ferracca ha dovuto, però, attendere i minuti di recupero. In vantaggio con Orsi, i granata sono stati superati dalla doppietta di Ramella. Un rigore segnato da Sanfedele ha riportato la parità. A regalare il successo all'Issogne è giunto il gol di Pison al 92'. La classifica parla chiaro: 33 punti in 11 partite, 27 gol fatti (miglior attacco) e 7 incassati (difesa meno perforata).

Il St-Pierre è sempre 2° in solitudine. I rossoneri hanno superato anche l'ostacolo rappresentato dalla Chiavazzese. Sono [illegible] le reti siglate da Turato nel 1° tempo e da Impieri nella ripresa a dare sostanza alla supremazia fatta registrare dai castellani, [illegible] hanno [illegible] brividi nel finale dopo la [illegible] ospite di [illegible] su rigore.

Continua a stupire l'Aymavilles/Gressan/Pila, che dopo un avvio di stagione stentato, ha saputo riprendersi in modo encomiabile. Con una rete di Trevès, i gialloneri hanno piegato la resistenza della Bigliese. Le ultime prestazioni hanno consentito all'Aymavilles/Gressan/Pila di recuperare molto terreno e di assestarsi al 4° posto della classifica. [s. b.]

BASKET

I risultati dei valdostani nel torneo di Promozione

L'Etoile du Nord vince ancora Il Csi Châtillon battuto in casa

AOSTA. Sesta gara d'andata del campionato di Promozione e 5° successo per l'Etoile du Nord Ccs Cogne Vda, vittorioso in trasferta sul campo del Buttigliera [illegible] il risultato di 90-76. Gli aostani, che all'ultimo momento hanno dovuto fare i conti con le defezioni di Grattacaso, Moro, Menegatti, Tiraboschi e Luigi Tournoud, hanno interpretato i primi due «quarti» di gioco in maniera quasi perfetta. Contro la [illegible] dei torinesi l'Etoile ha preso subito il largo, raggiungendo dopo pochi minuti un vantaggio di [illegible] lunghezze. Ottime percentuali di realizzazione e una difesa per larghi tratti di gioco quasi perfetta hanno permesso alla formazione di Sartore di andare al riposo sul 46-29. Il Buttigliera tentava, poi, in tutti i modi di ridurre lo svantaggio. Lavoro inutile. Quattro i giocatori aostani in «doppia cifra»: Valter Tournoud con 22 punti, Kratter con 19, Giuliano con 18 e Sartore con 12. Sempre in Promozione, c'è stato il brusco stop per il Csi Châtillon - Casinò de la Vallée, sconfitto in [illegible] dal Mondo I Gtp di Torino per 65-76. Dopo un inizio incoraggiante, i castiglionesi non hanno retto sulla distanza. [g. f.]

CALCIO A [illegible]

Dopo tre turni del Torneo Comunità dell'Evançon

Il Santa Claus e il Blu Star in testa a punteggio pieno

VERRES. Si sono giocate le gare [illegible] seconda e della terza giornata del campionato di calcio a cinque della Comunità montana Evançon. I risultati della seconda giornata nel girone A: Carpenteria Martinet-Amatori Issogne 4-3, Ferramenta Chenal-Tennistar 3-4, Genesis-Issogne 2-6, Birreria La Balma-Casinò Vallée 9-1. Nel girone B: Mont Nery-Amatori Verrès/Bar Italia 9-2, Hobbits-Blu Star 2-8, Friend-Bar Santa Claus 0-11, [illegible] Nord-Casinò 2000 6-2. Questi invece i risultati della terza giornata. Girone A: Genesis-Carpenteria Martinet rinviata, Tennistar-Casinò Vallée 3-0, Amatori Issogne-Birreria La Balma 1-1, Issogne-Ferramenta Chenal 5-5. [illegible] girone B: Friend-Mont Nery 2-5, Blu Star-Casinò 2000 7-2, Amatori Verres/Bar Italia-Bar Nord 4-11, Bar Santa Claus-Hobbits 9-3. [illegible] classifica del girone A: Birreria La Balma 7 punti, Carpenteria Martinet e Tennistar 6, Ferramenta Chenal, Amatori Issogne e Issogne 4, Genesis e Casinò Vallée 0. Nel girone B: [illegible] Santa Claus e Blu Star Aosta 9, Bar Nord e Mont Nery 6, Amatori Verrès/Bar Italia 3, Casinò 2000 e Hobbits 1, Friend 0. Guida la classifica marcatori Fabrizio Pinet (Issogne) con 10 reti. [g. f.]

PALLAMANO

Campionato di serie C

Una «formalità» per la squadra della Vallée d'Aoste

AOSTA. E' stata solo una formalità per la Pallamano Vallée d'Aoste il 4° turno di campionato. Opposta al fanalino di coda Regio Parco, la squadra di coach Ciavattone [illegible] ha avuto difficoltà a conquistare i 3 punti, tanto è [illegible] la differenza tecnica manifestata dalle due formazioni. D'altronde i valdostani sono nel campionato di serie C, ma hanno un potenziale da categoria superiore.

«E' difficile commentare l'incontro - ha detto Ciavattone al termine -. I valori in campo erano talmente differenti che non è possibile dare un giudizio sulla prestazione. Foti ed Esposito hanno fatto pesare la loro assenza, [illegible] i sostituti si sono ben comportati, dimostrando doti di sicurezza e una buona tenuta fisica, in particolare nel primo tempo. La nota positiva è che malgrado la facilità dell'incontro i ragazzi [illegible] hanno commesso l'errore di snobbare l'impegno».

La partita è sempre stata in mano ai valdostani che dopo un vantaggio di 14-3 al termine della prima frazione, hanno soltanto controllato il gioco, evitando eventuali infortuni e chiudendo [illegible] un eloquente 28-7.

«Nella ripresa - ha sottolineato Ciavattone -, ho preferito sperimentare nuove soluzioni tattiche difensive che proveremo ancora in allenamento perché la fase di contenimento è un po' il nostro punto debole. Sabato nella palestra di Plan Félinaz contro il San Mauro, ancora fermo a quota zero punti, cercheremo di compiere un altro passo avanti nel gioco. Vorrei [illegible] i giovani Tomagra e Legato che [illegible] crescendo di partita in partita, e dimostrazione che l'impegno e la serietà danno buoni risultati».

Per la Pallamano Vallée d'Aoste hanno realizzato [illegible] reti Corniolo, 7 Montalto, [illegible] Bello, 2 cia[illegible] Tomagra, Sessio, Legato e Parello e una Cheney.

Dopo 4 giornate la Pallamano Vallée d'Aoste guida la classifica a punteggio pieno con 12 punti, seguita dal Città Giardino A con 7; Biella, Derthona e Città Giardino B con 6; Casale a 4; Vercelli, San Mauro e Regio Parco a zero punti. [r. s.]


EDISONTEL.
PER FAR
COMUNICARE
LA VOSTRA AZIENDA
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
Verde
800-00.10.24

La rassegna si apre domani, all'Expo è allestita inoltre la Mostra internazionale del Presepe

«Acqui & il Natale», idee regalo in vetrina

Gli stand all'ex Kaimano, ci sarà anche un parco giochi

ACQUI TERME

Tra mille luci aspettando il Natale. Nella città termale, fervono i preparativi per le prossime festività che si annunciano piene d'iniziative grazie a un ricco calendario predisposto dall'amministrazione comunale, dalla Pro loco e dai commercianti. Il primo appuntamento è per domani con l'apertura nell'ex stabilimento Kaimano, in via Maggiorino Ferraris, della rassegna «Acqui & il Natale», organiz[illegible] dall'assessorato al Commer[illegible] e dalla Società consortile Langhe Monferrato Roero. La manifestazione, che si tiene in concomitanza [illegible] la 14ª edizione della Mostra internazionale del Presepe, si concretizza nell'allestimento di una [illegible]ie di vetrine da parte dei commercianti acquesi, che proporranno le ultime novità per quanto riguarda [illegible] idee regalo natalizie.

«L'iniziativa vuole essere l'occasione per valorizzare il tessuto commerciale della città, in un momento in cui la grande distribu[illegible] [illegible] prendendo sempre più il sopravvento» spiega l'assessore al Commercio, Paola Cimmino.





Presepi da tutto il mondo, [illegible] anche un parco giochi gonfiabile per bambini e adulti

Le vetrine allestite dai negozianti acquesi saranno divise per vie e troveranno posto all'interno degli stand recentemente allestiti in occasione della Mostra mercato delle attività economiche e turistiche dell'Acquese. Alla rassegna vetrinistica è abbinata [illegible] lotteria a premi, mentre i più piccini potranno divertirsi con la grande balena, la vasca delle palline, il percorso della giungla e il grande scivolo del parco giochi Gummy Park, che verrà allestito in un padiglione dell'ex Kaimano completamente riscaldato.

Sempre nell'Expo Acqui, è possibile visitare fino al 14 gennaio la 14ª edizione della Mostra internazionale del Presepe che ogni anno richiama centinaia e centinaia di visitatori, provenienti da tutta Italia e dall'estero. Alla rassegna, organizzata [illegible] sempre da Pro loco di Acqui [illegible] Associazione amici del presepio, prendono parte un centinaio di collezionisti, [illegible] pubblici sia privati con c[illegible] 200 riproduzioni della Natività. «I collezionisti propongono una serie d'interessanti opere provenienti da ogni parte del mondo - spiega il presidente della Pro loco, Lino Malfatto -. I materiali usati vanno dal legno, a[illegible] ceramica, dalla cartapesta al vetro, per giungere fino al pane e agli ingredienti tipici della pasticceria, oltre naturalmente a una serie di presepi meccanici unici nel loro genere». Come per [illegible] passate edizioni, la manifestazio[illegible] comprende una serie d'iniziative collaterali tra le quali spiccano [illegible] Concorso dei mini presepi, riservato alle scuole materne, elementari [illegible] medie, e [illegible] Casetta fantastica di Babbo Natale, quest'anno allestita all'ex Kaimano e dove i bambini potranno imbucare [illegible] letterine per Babbo natale.

Le vetrine di [illegible] saranno visitabili fino al 26 dicembre, mentre la 14ª Mostra internazionale del Presepe rimarrà aperta fino al 14 gennaio. L'orario di visita è nei giorni feriali dalle 15 alle 18, [illegible] sabato dalle 14,30 alle 20 e la domenica dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 20.

E il 15 a teatro «L'uomo, la bestia e la virtù» di Pirandello con Aldo Giuffrè, Pamela Prati e Adriano Pappalardo

Tante iniziative del Comune e dei commercianti

Canti, magia, una cena benefica e distribuzione di strenne e dolci

ACQUI TERME

Tante iniziative per [illegible] [illegible]atale diverso. Da alcuni giorni, le luminarie hanno creato una nuova atmosfera nelle vie di Acqui. I commerciati del centro storico e quelli di corso Bagni, hanno messo in cantiere una serie d'iniziative promozionali, [illegible] l'assessorato [illegible] Politi[illegible] giovanili del Comune [illegible] predisposto una serie di appuntamenti. I commercianti di corso Bagni per augurare Buon Natale a tutti, domenica 10, 17 [illegible] [illegible] dicembre, effettueranno la distribuzione di strenne natali[illegible] con Babbo Natale. Inoltre, domenica 17 e 24, in quattro distinti punti di distribuzione del corso, sarà possibile degustare vin brulè, cioccolata calda, dolci e amaretti. Infine, il 24 dicembre, alle 16, sulla scalina[illegible] del Santuario della Madonna Pellegrina si terrà un'esibizione dell'omonimo Coro, [illegible] canti natalizi.

Il programma [illegible] commercianti del c[illegible] storico è [illegible] di definizione.



Acqui è già addobbata a festa (nella foto la Bollente) ed è ormai in pieno spirito natalizio. Sono numerose le manifestazioni e le iniziative che verranno proposte per iniziativa, in particolare, del Comune e dei commercianti del centro storico e di corso Bagni

Per quan[illegible] riguarda le iniziative dell'assessorato alle Politiche giovanili, sabato 16 alle 19, nel Palaorto di piazza Maggiorino Ferraris ci sarà una serata di beneficenza a favore [illegible] Casa Telethon, con una cena a base di tagliatelle al sugo di funghi o al pesto, arrosto di maiale [illegible] patatine fritte, [illegible] e frutta. Saranno presenti il complesso [illegible] Trio e [illegible] sbandieratori del gruppo Alfieri delle Terre Astensi. La serata sarà presentata da Pino Lanza. Sabato 23, alle 16,30 nella sala conferenze dell'ex Kaimano, Natale dei bambini [illegible] il mago Alan. A tutti i partecipanti verrà offerta un[illegible] merenda a base di pizza e una confezione di figurine Pokèmon. Infine, giovedì 28, alle 21,30, all'ex Kaimano, serata di cabaret organizzata in collabo[illegible] [illegible] la Music Works di Acqui con Duilio Pizzocchi in arte Bottazzi, con il suo camion di personaggi provenienti direttamente dallo Zelig Show.

Per quanto riguarda la rassegna «Sipario d'Inverno», [illegible] di 15, alle 21, al Teatro Ariston di piazza Matteotti, [illegible]rà in cartellone lo spettacolo «L'uomo, la [illegible] e la virtù» di Luigi Pirandello, per la regia di Aldo Giuffrè, con Aldo Giuffrè, Pamela Prati e Adriano Pappalardo. Per tutti gli amanti della musica [illegible] del bel canto, gli appunta[illegible] sono per lunedì 11 alle 21 nell'Aula magna [illegible] Polo universitario per il concerto Jazz [illegible] Reggenna Burder [illegible] Her Gospel Sisters, mentre il 23 dicembre, alle 21, nella restaurata Basilica dell'Addolorata si terrà il tradizionale concerto «Auguri alla Città» della Corale Città di Acqui Terme.



S. Stefano Belbo, rassegna domani nella casa natale di Cesare Pavese

Una festa per il moscato nuovo

Vino, golosità e opere realizzate dagli alunni

SANTO STEFANO BELBO

Vino, specialità gastronomiche e cultura, domani alla [illegible] natale di Cesare Pavese con «Il moscato nuovo in festa». La rassegna, che unisce il prodotto tipico della Valle Belbo a golosità [illegible] a una mostra di lavori degli alunni delle scuole, giunge quest'anno alla decima edi[illegible]. E' organizzata dal Centro produttori e amici del moscato (Cepam), in collaborazione con l'ente comunale per il turismo, con il patrocinio della Regione.



A casa Pavese, sede [illegible] parco letterario, meta continua di visitatori italiani e stranieri, alla ricerca di luoghi [illegible] cultura e [illegible] enogastronomiche offerte da Langhe e Monferrato, sono alt[illegible] numerosi produttori e visitatori.

Il prof. Luigi Gatti, presidente [illegible] Cepam e insegnante: «Alla manifestazione, che coincide quest'anno con il cinquantenario della [illegible]te di Cesare Pavese, abbiamo voluto attribuire [illegible] valenza culturale particolarmente significativa, coinvolgendo insegnanti e allievi di tutte le scuole dell'Istituto comprensivo che raggruppa i Comuni di Santo Stefano, Cossano [illegible] Rocchetta Belbo, Mango, Camo e Castiglione Tinella».

Con oltre un mese di lavoro, gli alunni hanno realizzato numerose opere che si ispirano al moscato spaziando da ricerche a disegni, racconti, antiche ricette, fotografie, poesie e che [illegible] esposte nelle sale della casa natale. Le famiglie degli allievi, unitamente a pasticcerie, ristoranti e agriturismi presenteranno specialità gastronomiche che verranno offerte in abbinamento al moscato d'Asti e all'Asti della vendemmia 2000.

Il programma di d[illegible] prevede l'inaugurazione, alle 15, della mostra dei lavori scolastici. Seguirà la presentazione dei risultati della vendemmia 2000 per il moscato con descrizione delle caratteristiche organolettiche e valutazioni da parte di esperti. Alle 16,30 prenderà il via la grande kermesse con degustazioni di moscato d'Asti e Asti spumante abbinati ai dolci [illegible] ad altre golosità.

Aggiunge [illegible] presidente Gatti: «L'invito [illegible] partecipare alla festa del moscato è stato rivolto a tutti i prouttori, piccoli e grandi, ed abbiamo avuto molte adesioni da tutta la zona di produzione come pure [illegible] parte di molti pasticcieri che saranno presenti con le loro creazioni».

La direttrice dell'Istituto scolastico comprensivo, Paola Boggetto: [illegible] coinvolgimento delle scuole [illegible] giustificato dal fatto [illegible]he i ragazzi vivono [illegible] una realtà in cui sentono spesso parlare del moscato, prodotto tipico di questa terra. Abbiamo ritenuto che fosse utile approfondirne la conoscenza anche a scuola, con attività interdisciplinari, [illegible] classi aperte, in laboratorio. [illegible] stati realizzati lavori interessanti. Crediamo che queste esperienza sia un esempio di scuola aperta al territorio».

«La festa del moscato nuovo - interviene il sindaco Luigi Ciri[illegible]ti - è un'occasione per mettere in evidenza un prodotto così importante per l'ecomonia della nostra zona».

L'assessore alla Cultura, Carmen Boido, ricorda che la festa del moscato conclude le iniziative realizzate nel 2000 a Santo Stefano. Si [illegible] iniziato con i [illegible]ati d'Italia in vetrina», la prima domenica di giugno, giorno delle gite sul treno a vapore [illegible] i luoghi pavesiani. Nel corso dell'anno si sono svolte [illegible] manifestazioni per ricordare il 50° anniversario della morte dello scrittore. Il 27 agosto c'era stata la consegna del premio letterario «Cesare Pavese», accompagnato da spettacoli teatrali, veglie letterarie, concerti, incontri [illegible] personaggi. Hanno fatto seguito, a settembre e ottobre, le premiazioni dei concorsi di pittura e scultura, sempre alla casa natale. A settembre, festa «Pane [illegible] uva» dedicata al moscato, con visite alle vigne e alle cantine. Il 25 novembre è stato inaugurato il nuovo Centro sociale, realizzato con i contributi di solidarietà ricevuti dopo l'alluvione del '94, mentre domenica 3 dicembre si è tenuta l'ottava fiera d'inverno dedicata alle tradizioni e ai sapori di un tempo. Domenica 17 dicembre, l'ente turismo in collaborazione con i commercianti, organizzerà la festa [illegible] Natale [illegible] intrattenimenti per i bambini e presepi allestiti dagli alunni delle scuole in vari punti del paese.

DOPO TRE MESI DI STOP PER UN INCIDENTE, IN PISTA IL PIÙ FORTE DISCESISTA AZZURRO

«Per vincere non mi fidanzo»

Ghedina: l'amore distrae, ci sarò nel 2006

intervista

A[illegible] sci azzurro, dopo l'uscita di scena di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni, sono rimasti due «pilastri»: la giovane ma già da tempo affermata Isolde Kostner e il veterano Kristian Ghedina. Trentun anni compiuti lo scorso 20 novembre, debutto in Coppa del Mondo nel 1990, dodici vittorie all'attivo (11 discese e un SuperG), due argenti e un bronzo ai Mondiali, nessuna medaglia olimpica, il cortinese non mette gli sci in cantina. Anzi ha propositi sempre bellicosi. Oggi il miglior discesista italiano di sempre parteciperà alle prime prove della libera di Val d'Isère. Se tutto andrà bene, disputerà sabato la sua prima gara stagionale. Un debutto tardivo, causato da un brutto [illegible]te avvenuto il 7 settembre scorso [illegible]re si allena[illegible] in Argentina.

Tre mesi di [illegible] forzata, il modo peggiore per [illegible]ciare...

«Mi sono schiacciato le vertebre per una caduta. Ho rischiato veramente di dover smettere. Ma ho stretto i denti, mi piace troppo sciare. Adoro la velocità. E' la mia vita. Così ho seguito una lunga rieducazione. Adesso [illegible] gambe una dozzina di giorni di sci libero. I medici mi hanno consegnato il nulla osta per gareggiare appena in tempo per trasferirmi in Francia».

Con quali prospettive?

«Non mi [illegible] mai capitato di cominciare [illegible] Coppa in questa maniera, [illegible] allenamenti. Neppure quando, nel 1991, mi [illegible] mezzo ammazzato in un incidente d'auto. Allora avevo avuto tempo da marzo a dicembre per recuperare. E' chiaro che adesso non mi faccio troppe illusioni. Sarà dura. Ma io sono anche un sog[illegible]. Sulla neve di Val d'Isère non ho mai vinto, chissà. Certo, mi viene da ridere, sarebbe un colpo basso per tutti... Quelli che sono stati in pista mi hanno detto che è difficile, la neve cambia nella parte finale, diventa una pappa. Speriamo».

Ma ha visto gli altri impegnati nelle gare Usa?

«Come no? Ero incollato al televisore che scalpitavo. Ho saltato due discese e due SuperG. Debbo dire che i miei avversari non [illegible] hanno impressionato. Neppure il formidabile Hermann Maier. Rispetto allo scorso [illegible] mi [illegible] apparso meno imprendibile».

E gli italiani?

«Male, male. Mi sono sembrati rigidi, contratti. Non capisco».

Quindi c'è la possibilità di fare bene. Con quali obiettivi per il Ghedina attuale?

«In Val d'Isère cerco [illegible] bella sorpresa Maier ora è battibile»

«Devo per forza vivere alla giornata. Sperare di [illegible] qualche gara. E un'occhiata ai Mondiali di St. Anton, all'inizio di febbraio. Forse [illegible] proprio un pazzo, [illegible] voglio fare anche un pensierino alla classifica di specialità. Ho qualche dolorino, alla schiena, alle ginocchia, ci devo convivere, ma non mi sento finito».

Lo sci prima di tutto, anche nella vita privata. Lei è uno [illegible] pochi campioni, [illegible] sua età, che non è sposato e neppure fidanzato.

In passato ho avuto qualche legame lungo. Ma una fidanza[illegible] è un impegno, ti tiene occupa[illegible] la testa. Non ho tempo. Preferi[illegible] essere libero, anche qui acchiappare qualche occa[illegible] se si presenta, senza anelli. La nostra è una vita da zingari».

I materiali per gareggiare sono buoni?

«Non dovrei avere problemi. Ho gli stessi [illegible] della Kostner. Il mio skiman Leo Mussi ha detto che filano bene».

Allora un Ghedina deciso, pronto a fare la sua figura».

«Questo è sicuro. Oggi ho un appuntamento on-line alle 19,35 (il sito è www.milkaski.com, quello del suo sponsor principale, ndr), per dialogare con i tifosi. A loro posso fare una promessa: mi vedranno ancora protagonista. Voglio arrivare alle Olimpiadi di Torino del 2006».

[illegible] sarà troppo tardi, a 37 anni?

«Andiamoci piano: [illegible] e tre mesi appena...».

[illegible] QUARTA E SCONTENTA IN SUPERG

VAL D'ISERE. Non è contenta Isolde Kostner. [illegible] quarto posto nel [illegible] SuperG [illegible] Coppa [illegible] ha soddisfatto l'azzurra in una [illegible] che ha premiato soprattutto le ragazze di casa, cioè la vincitrice Regine Cavagnoud e la sua connazionale Carol Montillet, salita [illegible] gradino più basso del podio alle spalle dell'austriaca Dorfmeister, scalzando proprio l'italiana, per 16 centesimi.

«Ma anche se fossi arrivata terza non sarei stata contenta della mia gara - ha commentato Isolde, esigente anche se quello di ieri è stato il suo miglior risultato dell'anno in questa specialità - perché da metà tracciato in giù mi sono sentita le gambe deboli, [illegible] energia, ero quasi addormentata. È colpa del cambiamento di fuso [illegible] dopo il rientro in Europa dagli [illegible]. Con il cielo grigio e [illegible] visibilità non perfetta, ho anche commesso qualche errore di troppo in alto».

Il SuperG, disputato sulla pista degli uomini, molto tecnico e impegnativo [illegible] comunque [illegible] discrete prestazioni anche alle altre azzurre: sei nelle prime trenta con quattrodicesima la Ceccarelli, poi la Putzer (19ª), Recchia e Taglisbue (25), [illegible] (30ª). Molto brillante il rientro dopo [illegible] lunga inattività per incidente dell'austriaca Meissnitzer (settima), discreta la Wiberg (23ª), prudente Picabo Street, lontana dalle migliori, ma dopo due anni di sosta.

La Kostner non ha ancora deciso se parteciperà al gigante di sabato a Sestriere, dove le ragazze si sono già trasferite [illegible] le [illegible] del weekend e dove sono in allenamento anche gli slalomisti per lo speciale di lunedì notte. La [illegible] di [illegible] sta già mettendo in crisi la Coppa, ci saranno ulteriori cambiamenti. Anche per quanto riguarda il fondo, visto che la tappa di Seefeld in Austria del 17 dicembre è già stata annullata.



Kristian Ghedina, 31 anni e dodici vittorie all'attivo in Coppa del Mondo

F1: ai primi test di Jerez subito una importante novità

Allarme gomme: le Michelin sono più veloci sul bagnato

JEREZ

Anche se ieri, in un giornata condizionata dalla pioggia, Rubens Barrichello ha ottenuto il miglior tempo sul giro con la Ferrari, c'è già un'avviso d'allarme per le gomme. La Michelin appena rientrata in F1 ha preparato pneumatici che sembrano essere molto validi sull'asfalto bagnato. E' chiaro che è presto per dare giudici, anche perché non tutte le squadre rivelano in quali condizioni hanno fatto provare i propri piloti. Ma il fatto che Juan Pablo Montoya, debuttante con la Williams-Bmw si sia avvicinato a due decimi dalla vettura campione del mondo ed abbia superato di un soffio la McLaren di David Coulthard ha già creato qualche preoccupazione.

Con le stesse gomme hanno viaggiato forte anche Button (Benetton), Ralf Schumacher e Irvine (Jaguar). La Bridgestone ovviamente non sta a guardare e si prepara alla sfida. Intanto la Ferrari ha [illegible] le prove (componenti meccaniche ed elettronica) con Badoer che ha avvicinato il record di Fiorano girando in 1'00"378.

■ [illegible] Il Monaco 1860 ha chiesto la ripetizione della gara Uefa col Parma, persa 0-2, per errore tecnico. Per i tedeschi, nella ripresa all'arbitro irlandese Irvine è sfuggito che gli emiliani hanno giocato per 8 secondi con [illegible] uomo in più, tra l'espulsione di Cannavaro e la sostituzione di Amoroso con Benarrivo. Scarsissime probabilità che l'Uefa accolga il [illegible]

■ **TRASFERIMENTI UE, RINVIO.** Rinviato al giorno 13 l'incontro tra i rappresentanti del calcio e la commissione europea sui trasferimenti.

■ **SAMP IN VENDITA.** Il difensore della Samp Polonia è stato operato al tendine d'Achille: 3 [illegible] fuori. La cessione della società pare imminente: per Mantovani tratta la Chase Manhatthan Bank.

■ **SCHERMA, MAGRO DT.** Andrea Magro, 39 anni, è il nuovo direttore tecnico della scherma azzurra. Finora aveva guidato il fioretto.

■ **BASKET.** [illegible] «Il caso Sheppard, autorizzato [illegible] giudice a giocare a Roseto, potrebbe rivelarsi deflagrante». Lo ha d[illegible] Gianni Petrucci, presidente Coni, al Consiglio Nazionale. Il presidente del basket, Maifredi, ha invece annunciato ricorso in appello.

■ **CICLO, MAGNI HA 80 ANNI.** Fi[illegible] Magni, il Leone delle Fiandre, oggi compie 80 anni.

■ **CANOA, MIGLIORA FERRAZZI.** Aggredito lunedì sera da rapinatori a Parigi, migliora l'olimpionico di canoa Pier Paolo Ferrazzi. Ferito a [illegible] occhio e operato, sarà dimesso domani: gli sono stati applicati 25 punti di sutura al volto. Non avrebbe riportato danni permanenti.

■ **BOXE, TORNA NARDIELLO.** Vincenzo Nardiello, 34 anni, tornerà a combattere entro fine mese, dopo due anni di stop.

■ **LA TRIS.** Vincono 2.411.900 lire i [illegible] scommettitori che hanno indovinato la combinazione 10-3-14 della Tris di galoppo (Tor di Valle). Primo all'arrivo Vunder D'Asolo, seguito da Thor Di Jesolo e Uber Gar.

TROPPO SPESSO SCONOSCIUTO E SOTTOVALUTATO

I PRECEDENTI

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto di botulismo. Il provvedimento è stato deciso dal servizio di sanità pubblica del Piemonte dopo [illegible] segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto per l'intossicazione subita da un uomo che aveva mangiato i funghi di quella casa produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, ma la tossina botulinica può avere anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, è stata utilizzata per curare gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

[illegible] Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, e [illegible] finiti in rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara e gravissima causata da prodotti alimentari mal conservati

Tre amici torinesi sono ricoverati in osservazione nei reparti di terapia intensiva delle Molinette e del Maria Vittoria. Non sono più in pericolo di vita, ma i medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi. «Aspettiamo che scompaiano i sintomi più pericolosi - spiegano -, il decorso della malattia è molto complesso: non solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la [illegible] richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e suo figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la cicoria giovedì scorso: gliel'aveva regalata un loro amico di 31 anni che ha cenato con loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'aveva messa sott'olio in un barattolo di [illegible] l'estate scorsa». E [illegible] la mangiavate non ave[illegible] [illegible] [illegible] insolito? «Il sapore era buono, e all'inizio [illegible] [illegible] noi [illegible] s'è [illegible] male. E neppure quando [illegible] emerse le prime difficoltà, [illegible]suno di noi le ha collegate alla cicoria, non riuscivamo proprio a capire il motivo di tutto quel male».

I primi malesseri [illegible] scorso: disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. Sia i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove [illegible] [illegible] rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito di cosa si trattava. «Era evidente che fosse [illegible] caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i vari test e l'esame neurologico hanno poi dimostrato che eravamo di fronte ad [illegible] tossina botulinica di tipo Es. Cioè? «E' una sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui il mal di testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, non esplodono in modo repentino. «Non solo non abbia[illegible] capito subito cosa ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, [illegible] all'inizio nemmeno volevamo andare all'ospedale. Non stavamo [illegible] bene, [illegible] vero, [illegible] p[illegible] fosse un'influenza intestinale. La cosa che ci ha fatto spaventare di più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, comunque, era troppo strano che avessimo tutti e tre gli stessi disturbi e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto soccorso del Maria Vittoria e quelli [illegible] Molinette si [illegible] confrontati sui sintomi dei tre pazienti: [illegible] cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. La conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura [illegible] stato spedito [illegible] Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, saranno dimessi dalla rianimazione. Per ora sono ancora sottoposti ad una terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza certo che [illegible] peggio [illegible] davvero passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, [illegible] salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre alla paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi [illegible] diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del sistema respiratorio».

[illegible] botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero mi viene da impazzire - commenta il trentunenne che ha offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea di [illegible] rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se non fosse [illegible] stiamo male tutti e tre mi verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno male che siamo [illegible] qui a parlarne».



L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato uno dei tre amici

I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore e potevano morire»

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo è 100 volte più letale del veleno del cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: [illegible] non [illegible] interviene in tempi rapidi si [illegible]

Come [illegible] cura?

«Occorre [illegible] siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, [illegible] blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione [illegible] sempre sono veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, ma anche da 2 a [illegible] giorni dal momento in cui s'è mangiato il cibo con il batterio che provoca il botulismo negli uomini, il "Clostridium botulinum" [illegible] [illegible] volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

[illegible] che modo si contrae l'infezione?

«Basta mangiare del [illegible] conservato male, [illegible] in scatole [illegible] latta, sia sotto vetro».

Ma cos'è che scatena il botulismo?

«La [illegible] di ossigeno e la bassa temperatura [illegible] cui è stato conservato [illegible] cibo. Le insufficienti misure igieniche e il basso trattamento termico [illegible] cui carne o vegetali vengono conservati in scatola e sotto vetro, in casa o a livello industriale, sono all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel concime animale, nel foraggio, nei vegetali. Le sue spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, [illegible] [illegible] a 120 gradi in [illegible] minuti»

La cicoria mangiata [illegible] [illegible] intossicati, non era tantissima. E' davvero sufficiente così [illegible] cibo?

«Non esiste relazione tra quanti[illegible] di cibo contaminato ingerito e gravità della malattia».

[illegible] botulismo è molto diffuso?

«Fortunatamente no, la lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto si può immaginare. La media nazionale dei malati, comunque, non arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo caso».

Al di là delle tecniche di conservazione, è possibile tutelarsi dal rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere [illegible] dell'aspetto del cibo conservato e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può essere pericoloso, molta attenzione deve esserci [illegible] verso quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, o segni [illegible] fermentazione». [g. lon.]

SAPER [illegible]

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

Simonetta [illegible]

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella che nutrono due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, ma accomunati da [illegible] oggetto in loro possesso, [illegible] vaso firmato Gallé o ritenuto opera di Gallé.

A.B. dalla provincia di Savo[illegible] e la signora Mari P. di Collegno hanno inviato la fotografia di due [illegible] entrambi con sfondo arancio, il primo con motivo floreali tinta [illegible] tinta, il secondo con motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi [illegible] oggetti recano ben visibile la [illegible] Gallé. [illegible] signor A.B. nella sua lettera aggiunge: «Il vaso presenta due o tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in superficie non evidenziati nella foto e [illegible] alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale di [illegible] Art Noveaux Art Dèco e [illegible] l'opera di Gallé non ha dubbi: «Esaminate le foto inviate [illegible] [illegible] lettori riscontro che si [illegible] [illegible] falsi di [illegible] provenienti dalla Romania del valore di [illegible] mila lire cadauno».

E spiega: «È una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione di [illegible] e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione di questi falsi si fa copiando modelli requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà dello Stato. Inizialmente la firma era Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Questi oggetti sono prodotti in Romania a costi molto bassi (cosa impossibile da noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti in certe fiere e mercatini, ma anche [illegible] negozi disonesti che a volte li spacciano per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mon[illegible] dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio con le [illegible] buone d'epoca, sa indubbiamente fare la differenza [illegible] quei falsi, poiché proprio i colori ad esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e mai complesse, infine le firme [illegible] pre un po' grossolane, sono particolari che devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad [illegible] modelli e apporre firme! Non riusciranno mai a ottenere la magia e l'incantesi[illegible] sprigionato dai vetri dei periodi Art Nouveaux e Art Dèco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. della provincia di Torino che ci ha inviato la foto di «un vasetto in pietra con inserti in metallo e pietra semipreziose, molto simile ad un [illegible] [illegible] Gallé ammirato in [illegible] mostra Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallé, bensì di un vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietra semipreziose del valore di 600 mila lire, che nulla ha che vedere con la bella mostra Art Nouveaux di recente allestita a Londra».

★ Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese (o giapponese?) con bellissime scene di battaglia a colori vivaci, sono due e provengono da una collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito di maioliche e porcellane e restauratore spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. Si tratta di un vaso in porcellana decorato con [illegible] di battaglia ed è giapponese, eseguito nella seconda metà del 1800. Questi vasi [illegible] [illegible] solito in coppia: vale intorno ai due milioni di lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) B.D. chiede notizie su un cofanetto di ceramica avuto in eredità da una zia.

Secondo l'architetto Massi[illegible] Meli [illegible] cofanetto in maiolica [illegible] decorazioni policrome [illegible] rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intor[illegible] ai primi anni del 1900 e si richiama a prodotti [illegible] epoca rinascimentale un po' rivisti e corretti dagli artigiani di quel periodo. Il suo valore commerciale è di circa 400 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

Il Tempio dell'Uomo fra i «Guinness» del prossimo anno

E' finito anche nel «Guinness dei primati» il Tempio dell'Uomo, la costruzione sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento della costruzione nel libro che raccoglie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione interamente sotterranea di circa 6 mila metri cubi, e si sviluppa nel sottosuolo fino ad una profondità di 72 metri. Articolato su cinque livelli collegati da alcune [illegible] di metri di corridoi [illegible] considerato il [illegible] della spiritualità di questo gruppo, fondato e ancora [illegible] gu[illegible] da Oberto Airaudi. «Il Tempio - sostengono i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto da chi possiede le conoscenze adatte».






beccatevi
lo ski pass!
con Timmy Wap
GS STUDIO

LA STAMPA
PAGINA 39 GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2000

ASTI
REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252/0141 332268, FAX 0141 530224 E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011 FAX 0141

E PROVINCIA

Critiche alla giunta: «Decisione unilaterale»

Aumenta tassa rifiuti e il sindacato accusa

ASTI

Rischiano di incrinarsi nuovamente i rapporti tra sindacato e Comune dopo il riavvicinamento dei giorni scorsi che pareva allontanare la possibilità dello sciopero cittadino. A scatenare la reazione di Cgil, Cisl e Uil sono alcune dichiarazioni rilasciate dal sindaco Florio nel commentare le posizioni sui temi motivi d'attrito. In particolare, l'aumento del 10% della Tarsu deliberata il 4 dicembre. «Denunciamo il comportamento scorretto della giunta - affermano i sindacati in un comunicato stampa - che dopo l'apertura delle trattative sul problemi relativi alla vertenza territoriale (prezzi, tariffe, tasse, viabilità) e ratificato dal tentativo di raffreddamento e conciliazione da parte del prefetto, decide unilateralmente su materie oggetto della trattativa». Un comportamento criticato. «Questi atti compromettono oggettivamente l'esito della concertazione - scrivono - inasprendo i rapporti che faticosamente si erano instaurati». Nel comunicato i confederali chiedono all'amministrazione «tutti gli atti necessari a riportare la trattativa alla fase precedente le dichiarazioni». Critiche a cui replica l'assessore Gherlone: «Non erano dichiarazioni che intendevano inasprire i rapporti - spiega - quella delibera era una necessità tecnica. I temi della vertenza sono tutti ancora da trattare». [r.gon.]

Incidente a Canelli in viale Risorgimento

Pensionato (65 anni) muore in uno scontro

CANELLI

Un pensionato canellese è morto nella serata di martedì e mercoledì per le gravi ferite riportate in un incidente stradale. La vittima è Luigi Assolino, 65 anni, residente in viale Risorgimento 48/b. Lo scontro è avvenuto la sera, proprio a pochi metri dall'abitazione dell'anziano. Secondo una prima ricostruzione la miniauto (per la guida non è necessaria la patente) condotta dall'uomo e proveniente da Santo Stefano Belbo, per cause da accertare, si è scontrata con una Citroen Saxo che procedeva in senso inverso e alla cui guida c'era una giovane donna di Coazzolo. L'urto è stato violentissimo. All'incidente hanno assistito passanti e automobilisti che, in quell'ora, transitavano per il viale, una delle strade principali di accesso alla città. Le condizioni del pensionato sono subito apparse gravissime. Sul posto, oltre ai carabinieri di Canelli, sono intervenuti ambulanze del 118 e una squadra dei vigili del fuoco. Il ferito è stato trasportato all'ospedale di Asti, dove, nonostante le cure, ha cessato di vivere verso la mezzanotte. Luigi Assolino lascia la moglie Olga Pennone e la figlia Graziella. La data dei funerali non è ancora fissata. [f.l.]

NUOVE IDEE DELLA BIBLIOTECA ASTENSE



Un libro in regalo ai neonati

Ieri il presidente della Biblioteca Astense Ottavio Coffano (nella foto) ha presentato il programma per il prossimo anno e il nuovo logo color lilla che appare su manifesti affissi in questi giorni in città e comparirà sulla carta intestata, le locandine e altre pubblicazioni della Biblioteca. Tra i progetti, quello di regalare un libro a ogni nuovo astigiano, in collaborazione con l'Asl. SERVIZIO A PAGINA 47

Stamane in Provincia

La barbera a convegno

ASTI. Stamane alle 9 nel salone consiliare della Provincia, si parla di barbera: il convegno, organizzato dalla Regione e dedicato alla presentazione di uno studio per la caratterizzazione dei territori, delle uve e dei vini. Moderatore Maurizio Gily della Vignaioli Piemontesi. Partecipano gli assessori regionali e provinciali all'agricoltura Deodato Scanderebech e Luigi Perfumo. Interventi di Andrea Cellino e Federico Spanna (funzionari della regione), Franco Mannini (Cnr), Roberto Salandin (Istituto piante da legno), Claudio Lovisolo (Università di Torino), Daniela Borsa, Mario Ubigli e Antonella Bosso (Istituto Sperimentale per l'enologia). [e.ce.]

Gli studenti costretti a spostarsi in città per le lezioni di Educazione fisica

Ad Asti sei scuole senza palestra

Difficoltà all'Agrario

ASTI

La lezione di ginnastica, per gli studenti degli istituti superiori cittadini? Un'impresa.

Sei scuole su nove devono ricorrere a palestre esterne non avendone di proprie o potendo contare su spazi interni insufficienti. Un problema quasi cronico, per il quale a ottobre gli allievi hanno già scioperato: da anni si parla di costruire una palestra nel centro storico. La questione non sfiora il liceo scientifico «Vercelli» e gli istituti «Gioberti» e «Artom», che hanno spazi autonomi.

Va all'istituto agrario «Penna» il record dei disagi che si devono pagare per non avere impianti propri: «Le classi - confermano a Viatosto - vengono suddivise su tre palestre: quelle delle medie Gatti, Jona e del quartiere Praia». Le magistrali «Monti» utilizzano il palazzetto e lo spazio della «Gatti», l'istituto d'arte «B. Alfieri» il vicino impianto della Leonardo, dove ha sede la succursale, il «Sella» la vecchia palestra di via Natta, il Classico «Alfieri» il palazzetto. Il «Castigliano» sfrutta a tempo pieno il proprio impianto, ma per due ore alla settimana deve ricorrere alla palestra della «Gatti». Quest'ultima patisce problemi di spazio e non è idonea - ricorda il preside Alberto Bianchino - per le classi miste, poichè non esistono spogliatoi separati e altri servizi che ci vorrebbero». Così i ragazzini della media, come quelli della «Goltieri», fanno ginnastica alla palestra di via Della Chiesa.

In poco più di un mese gli insegnanti del «Monti» hanno inviato in Provincia due petizioni, una delle quali sottoscritta anche dai colleghi del «Castigliano» e dai rispettivi presidi: chiedono che si trovi una soluzione al più presto e segnalano che, tra i disagi, c'è «la pericolosità - spiega una docente - dello spostamento: non rientrando nella fascia dell'obbligo, non abbiamo diritto a un pulmino. I ragazzi escono a piedi e ricade sull'insegnante la responsabilità di vigilare su di loro».

La Provincia, intanto, annuncia: la nuova palestra del centro storico sorgerà tra l'ex chiesa di San Giuseppe e la «Gatti» (nello stesso sito indicato dall'ex giunta Goria). «Ma prima - ricorda l'assessore ai Lavori pubblici Claudio Musso - il Comune deve approvare il piano di recupero. Bisognerà anche fare sondaggi archeologici per sapere cosa c'è sotto terra». La costruzione potrebbe iniziarsi, secondo le previsioni, al massimo nel 2003; nel frattempo bisognerà trovare i fondi (almeno 3 miliardi). Musso ammette: «Il problema delle palestre è importante, ma la Provincia deve darsi della priorità. In cima all'elenco c'è la costruzione del nuovo istituto "Andriano" di Castelnuovo Don Bosco, perchè nell'attuale sede i ragazzi fanno lezione in ambienti che non esito a definire da terzo mondo».



Nella foto d'archivio uno sciopero degli studenti: Asti con gli studenti che sfilavano per i portici arrivano al provveditorato agli Studi. Anche la carenza di palestre è stata oggetto di uno sciopero ad ottobre

Sciopero insegnanti

Oggi lezioni a rischio anche nell'Astigiano

Lezioni a rischio oggi anche nelle scuole astigiane in occasione dello sciopero degli insegnanti proclamato a livello nazionale da Cgil, Cisl e Uil e dagli autonomi Snals. La vertenza riguarda, in particolare, la recente rottura delle trattive con il governo sugli aumenti degli stipendi. «Chiediamo - si afferma in un volantino - di essere coerenti perchè non si può annunciare l'impegno ad allineare le retribuzioni alla media europea e lamentare la disposizione risorse inadeguate». Lo sciopero coinvolge anche i simpatizzanti di Cobas, Gilda e Unicobas. [cl.o.]

Materna Lina Borgo

Occupazione simbolica «Ci sono troppi pericoli»

ASTI. Occupazione simbolica della materna Lina Borgo: promossa dai genitori dei bambini (un'ottantina), l'iniziativa si terrà oggi alle 13. La protesta è diretta contro il Comune, accusato di non aver attuato una serie di interventi per la sicurezza dei piccoli alunni. Tra questi: l'innalzamento del muretto che divide il cortile interno dai condomini circostanti, la collocazione di rallentatori di velocità per le auto che transitano in via Vigna. Altre lamentele si segnalano sul «caro mense». [l. n.]

Asti, seduta aperta del Consiglio comunale

Polemica testi di storia otto «saggi» a confronto

Un inedito faccia a faccia in municipio fra esperti del Polo e del centro sinistra

Franco Cavagnino
ASTI

Una commissione che valuti la scelta dei testi scolastici di storia: l'iniziativa della Regione Lazio guidata dal centro destra, ha sollevato opinioni contrastanti in tutta Italia. Vi sono state manifestazioni, interventi sui giornali e tv, confronti fra gli opposti schieramenti politici, ormai lanciati, di fatto, nella campagna elettorale per le prossime Politiche. Anche Asti non ha voluto sottrarsi al dibattito; su richiesta dei gruppi consiliari del centro sinistra (Democratici di sinistra-Verdi per l'Ulivo, partito popolare-Rinnovamento italiano, partito dei comunisti italiani), sindaco e giunta sono stati invitati a convocare «in tempi rapidi» il Consiglio comunale aperto sul controverso tema. La conferenza dei capigruppo di lunedì pomeriggio, ha indicato come data per la riunione martedì 12 dicembre (ore 20,30).

La seduta avrà una particolarità: la maggioranza di centro destra e l'opposizione dovranno indicare entro oggi, all'Ufficio segreteria del Comune, quattro esperti per parte - con l'esclusione di assessori e consiglieri. Gli otto «saggi» prenderanno la parola in apertura di serata, confrontandosi in una sorta «di faccia a faccia in stile televisivo»; a seguire saranno i consiglieri a prendere la parola. Il pubblico potrà assistere, ma non intervenire nel dibattito: considerata infatti la vastità dell'argomento che avrebbe rischiato di dilatare di molto i tempi, si è deciso di applicare in modo più rigido il regolamento, rispetto ad altre sedute aperte in cui i cittadini avevano potuto prendere la parola, seppure prenotandosi in anticipo.

Nel documento presentato a sostegno della richiesta di una seduta specifica dell'assemblea municipale, le opposizioni sottolineavano la necessità «di una pubblica e non equivoca manifestazione a favore della libertà di insegnamento, nell'ambito di un Consiglio comunale aperto».

Nello scorso fine settimana erano state invece Alleanza nazionale e Azione Giovani, il movimento giovanile del partito, ad organizzare una propria iniziativa sotto i portici Anfossi per chiedere al governo «una cultura libera da speculazioni politiche di qualsiasi tipo, contro qualunque forma di censura, di egemonia culturale e di arbitraria distorsione, per fini elettorali, degli avvenimenti storici».

Il Consiglio comunale, in seduta ordinaria, tornerà poi a riunirsi giovedì 14 dicembre, alle 18,30, per affrontare la votazione del Piano generale del traffico urbano e discutere tre mozioni: sul depuratore, la pulizia della città e sull'intitolazione di una via a Giorgio Almirante.

Parla la progettista dell'edificio di corso Einaudi

Io difendo Arlecchino

«Ho lavorato in piena libertà»

Sapeva che quell'edificio a più colori non [illegible] passato inosservato, ma lo stupore generale che [illegible] fuori ha finito per sorprendere anche lei: così racconta Simona Ollino, architetto e progettista [illegible] palazzo «Arlecchino» di corso Einaudi.

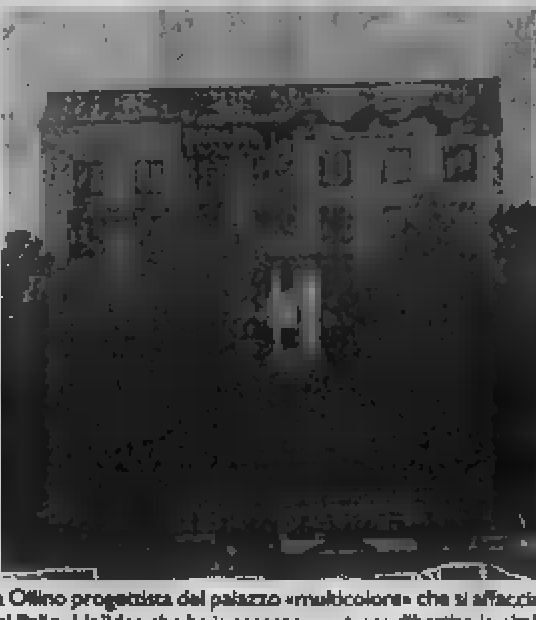
Su quella facciata così singolare, da poco sgravata dal ponteggio, continuano a rincorrersi le opinioni dei favorevoli e dei contrari (vedi a lato). Lei, Simona Ollino, difende il [illegible] palazzo e la possibilità di «lavorare in libertà» in [illegible] zone anonime come Campo del Palio, dove per ora [illegible] insistono i vincoli del decoro urbano e [illegible] «piano colore» obbligatori per il centro storico. «Fatta eccezione per la torre dell'ex Intendenza di [illegible] - dice la professionista - il resto che si affaccia sulla piazza non mi pare abbia caratteristiche edilizie e urbanistiche particolari, è frutto della speculazione di qualche decennio fa. La stessa piazza è uno spazio in negativo dove si può fare tutto e il contrario di tutto, ma finora non è stato fatto nulla».

Insomma, chissà che proprio da quel palazzo «Arlecchino» [illegible] parta, in futuro, una nuova idea di Campo del Palio e degli insediamenti che la contornano; comprendendo anche ciò che esiste a ridosso, [illegible] lo scalo ferroviario e i sedimi industriali poco lontani (come l'ex Vetreria) che hanno già cambiato volto.

In quel palazzo a più colori, Simona Ollino ci vede «certe impronte del Sud, ma anche riferimenti alla cultura mitteleuropea» e si riassumono anche cose più personali, «una storia di piccoli frammenti di cui la nostra vita si compone».

Intanto [illegible] il [illegible] del Comune è [illegible] trovato un accordo per [illegible] i colori della facciata. «Ma non sarà un gran cambiamento» precisa l'architetto. [illegible] diventerà il palazzo lo si vedrà nella bella stagione, usciti dall'umidità dell'inverno e anche dal generale stupore. [l. a.]





L'architetto Simona Ollino progettista del palazzo «multicolore» che si affaccia su Campo del Palio. Un'idea che ha innescato un vivace dibattito in città

Discutiamo e critichiamo ma [illegible] pensare a [illegible]

Personalmente non avrei fatto [illegible] scelta come quella [illegible] palazzo dai fronti policromi in piazza Campo [illegible] Palio; penso che per migliorare la [illegible] città [illegible] progetti di qualità, [illegible] contenuti più sommessi e corali o, almeno, coordinati piuttosto che alcuni vistosi «a solo» qua e là (oggi palazzi in policromia, domani torri da 30 metri).

Bisogna però [illegible] che, quantomeno, siamo di fronte a una [illegible] che riflette un'idea [illegible] e un progetto nel contesto di una serie di fronti in affaccio sulla piazza campo del Palio che, [illegible] le sole pregevoli eccezioni [illegible] palazzo Littorio e [illegible] vicino mercato coperto, sono totalmente anonimi, privi di un filo conduttore, semplici rappresentazioni formali di operazioni immobiliari.

Leggo su «La Stampa» che il Comune avrebbe intenzione di richiedere o ordinare di [illegible] i contrasti», confido nel buon senso dei nostri amministratori e spero che a [illegible] venga in mente di passare [illegible] dibattito critico alla [illegible] interventi di questo genere si possono anche criticare ferocemente, ma [illegible] si [illegible] d'ufficio, così come non si mettono le mutande alle statue di nudi anche se non sono belle.

Antonio Fassone, architetto

Servono regole [illegible] e tutti dovranno finalmente rispettarle

Il palazzo «Arlecchino» c'entra poco nel contesto urbanistico di piazza Campo del Palio, anche se bisogna ammettere che i restanti palazzi che si affacciano su corso Einaudi sono tutt'altro che belli. Spero almeno che questa vicenda insegni qualcosa [illegible] il futuro: ovvero imparare a fare funzionare il buon [illegible] a livello urbanistico, dettandi regole [illegible] tutti dovranno finalmente rispettare.

Gianfranco Miroglio, ambientalista

Contro il logorio della vita rilanciamo colori e fantasia

[illegible] mi entusiasma, ma mi piace. Anzi, no, mi diverte. Forse non l'avrei mai progettato, ma non faccio l'architetto. Confesso: la prima occhiata, qualche settimana fa, [illegible] retro, dalla parte [illegible] si affaccia [illegible] ferrovia, m'ha lasciato di stucco. Possibile? Poi ho ragionato, quella piazza - diciamolo chiaro - [illegible] è granché. L'unico «pezzo» di pregio l'hanno abbattuto le ruspe pochi mesi fa, la [illegible] datata 1800 e rotti. Per il resto, palazzi in paramano, grigiore... Suvvia, un po' di colori [illegible] guastano. Rilanciano la fantasia. Contro il «logorio [illegible] vita moderna».

Beppe Rovera, giornalista Rai

Prime iniziative

Baby Consiglio [illegible] il presidente

Enrico Goitre della classe 1 «E» della media Jona (è figlio dell'assessore ai Servizi sociali e Istruzione Angela Quaglia) e Alessandro Salvatore [illegible] quarta elementare Salvo D'Acquisto sono stati eletti presidente e vice del rinnovato Consiglio comunale dei bambini; le nomine [illegible] avvenute, sabato in municipio, in base ad autocandidature dei componenti del Consiglio (10 per il presidente, 15 per il vice). L'assemblea è composta quest'anno da 71 baby consiglieri.

Ad accogliere i rappresentanti del Consiglio che sabato si riunivano per la prima volta c'erano il sindaco Luigi Florio nominato dall'Unicef «difensore dei bambini», l'assessore all'Istruzione Quaglia, Luca Barbesino e Andrea Madonna presidente e vice uscenti.

«Il Consiglio dei bambini - ha detto l'assessore - al di là dell'aspetto giocoso è un'iniziativa che si pone precisi obiettivi educativi e didattici; è importante dare voce ai bimbi nelle istituzioni e farli familiarizzare con la "municipalità" e le istituzioni».

Durante la riunione iniziale è stata ufficializzata una prima iniziativa: [illegible] mostra mercato di oggetti natalizi realizzati dal gruppo di lavoro del carcere di Quarto e dai bambini delle scuole cittadine che verrà allestita nell'androne del municipio il 16 e il 17 dicembre. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza secondo le indicazioni del Consiglio.

Don Bosco incorona il borghigiano «doc»



Foto di gruppo per il Don Bosco. Al centro con la targa il borghigiano dell'anno del rione giallo-blu, Gianfranco Abellonio

Fervono nei comitati Palio elezioni ed iniziative.

DON [illegible] Gianfranco Abellonio «presenza silenziosa e costante» del rione è [illegible] eletto borghigiano dell'anno del Don [illegible]. Franco Brignolo è [illegible] confermato rettore; al suo fianco figurano: Felice Varengo, Gerry Malpede, Giuliano Dedier, Maddalena Spessa, Elio Cerato, Liana Perotti, Piernavino Passeri, don Piero Borelli, Ideal Pagliasso, Gianni Miroglio, Saverio Parri, Sandro Meconi, Valter Spessa, Valentina Matta, Franco Brignolo, Patrizia Tomasone, [illegible]nuela Cena, Margherita Baratta, Roberto Lombardo, Ornella Gentile, Claudia Lentini, Denis Guazzo, Roberto Picco, Patrizia Ferrinello, Giulio Mazzetti, Antonio Bocca, Milena Bologna, Alfredo Brenchio.

SAN PAOLO Gianmario Gerbo è stato confermato rettore; con lui vi sono i vice Silvano Ghia e Giuseppe Briola, Pier Franco Reschio (tesoriere) e Francesca Ragusa (segretaria).

SAN MARTINO I bianco verdi hanno dato fiducia al rettore Antonio Caviglia; fanno parte [illegible] direttivo: Giorgio Carrer, Chicco Rissone, [illegible] Sattanino, Fabiana Carlini, Marco Amerio, Federica Caviglia, [illegible] Lucchetta, Itala Ruffa Gai, Mauro Imbrenda.

SANTA CATERINA Con la riconfermata rettrice Nicoletta Sozio collaboreranno: Ornella Palladino, Luciana Tierno, Massimo Mantovani, Gianfranco Siletti, [illegible] Rosso, Marina Rosso, Claudia Gree, Francesco Rugieri, Alessandro Brombin, Mauro Follo, Salvatore Palumbo, Giorgio Brondolo, Cristina Ghia, Bruno Borello, Paola Ammazzalorso, Stefania Schiavetto.

[illegible] Con Maurizio Bertolino lavoreranno: Andrea Marchisio, Gianluca Assandri, Fabrizio Rissone, Enzo Bertolino, Franco Magnetti, Massimo Picollo, Pierluigi Dezzani, Mauro Nebbiolo, Alberto Vairo, Emanuela Quartuccio, Nadia Quartuccio, Massimo Comisso, Jacopo Castagneto, Giancarlo Borgognone, Mario Camerano, Lorenza Vercelli, Massimo Bello.

TORRETTA Il Lions Club di Asti presieduto da Leonardo Cetera ha consegnato all'hotel Salera il «Palio d'Argento» (premio istituito nel 1976 su iniziativa di Giuseppe Nosenzo) al borgo Torretta. I bianco-rosso-blu si [illegible] già aggiudicati il riconoscimento nel 1984 e nel 1999. [f. c.]

doppio clic

Pippo Sacco

NEl primi Anni Trenta anche Viale [illegible] Vittoria - [illegible] si vede nella cartolina di allora - era ancora da asfaltare. Si nota curiosamente una sola automobile, parcheggiata sotto gli alberi del viale, ed il traffico [illegible] tutto [illegible] consentiva la presenza tranquilla ed indisturbata di [illegible] dehors all'inizio del corso. All'ombra di quella fitta siepe di vasi sempreverdi potevano sostare i clienti della «Trattoria Vittoria», gestita da Giovanni Oldano, che per parecchio tempo occupò quei locali che furono in seguito del Consorzio Agrario prima di ospitare, dalla seconda [illegible] degli Anni '80, gli attuali negozi. Il Consorzio - che ebbe un ruolo importante nell'economia astigiana e che fu un emporio cui fecero riferimento un po' tutti i contadini che gravitavano su Asti - occupò anche la parte di quell'edificio fino all'angolo con Via Botallo, dove dal '72 al '90 vi fu il negozio del fiorista Enzo e dove oggi vi è la copisteria Eliorapida. Sulle due colonne a lato dell'imponente ingresso carraio del palazzo Pogliani in quegli anni vi erano le insegne della Coldiretti che ebbe sede al primo piano per cinquant'anni e fino a due anni fa, prima di trasferirsi in Corso Cavallotti. Sulla destra, il Viale Vi[illegible] è praticamente cambiato, se non con l'inserimento negli Anni '50 di un chiosco di bibite e di gelati, accanto al quale, verso Piazza Alfieri, funzionò per molti anni un deposito custodito di biciclette, [illegible] stracolmo specialmente nei giorni di mercato. Sul lato sinistro, il muretto [illegible] racchiudeva un ampio giardino dell'ospedale [illegible] Via Botallo a Via Matteo Prandone è stato abbattuto nel [illegible] quando iniziò la costruzione della nuova ala del nosocomio, che per qualche anno mantenne l'ingresso principale proprio dal corso. Sullo sfondo della vecchia immagine si può scorgere la casa di Zingari (uno dei più vecchi e noti produttori di vini), le poche altre case allora esistenti in fondo al viale ed il campanile [illegible] chiesa di San Pietro, edificata [illegible] 1919, in quegli anni non [illegible] coperti dal grattacielo che venne costruito [illegible] 1951.





Cittadinanza onoraria le novità dello [illegible]

Leggo su La Stampa del 6 dicembre l'intervento del sindaco Florio [illegible] risposta alle considerazioni di Bruno Ferraris a proposito [illegible] conferimento della cittadinanza onoraria a Giorgio Forattini. Florio nel suo lunghissimo intervento disserta di tutto: dalla satira a tangentopoli al Comune di Palermo, al comunismo, citando Krusciov e la Baraldini, dopo aver parlato recentemente di Fidel e [illegible] Che e, prossimamente, anche di Mao e Ho Chi Min, dimostrando quanto il comunismo, anziché il governare bene Asti, [illegible] la [illegible] vera ossessione, dimentica l'osservazione più importante svolta da Ferraris nel [illegible] saggio e misurato intervento: [illegible] 40 Consiglieri Comunali solo [illegible] hanno ritenuto valide le motivazioni portate dal sindaco per conferire la cittadinanza onoraria a Forattini. Altri 20, tra i quali molti consiglieri di maggioranza, evidentemente non convinti da Florio o non sufficientemente ossessionati dal comunismo come il sindaco, hanno [illegible] di non aderire alla richiesta del primo cittadino. Ferraris sostiene, giustamente, che una cittadinanza onoraria conferita dalla sola metà dell'assise consiliare sia una onorificienza [illegible]. Probabil[illegible] se il sindaco avesse informato il vignettista che solo 20 consiglieri su 40 avevano condiviso [illegible] cittadinanza questi vi avrebbe [illegible]. Anche sulla base di tale considerazione l'esponente ds propone una regola che stabilisca che il conferimento della cittadinanza onoraria deve essere condiviso dalla larga maggioranza del Consiglio. L'ultima stesura dello statuto del Comune, trasmessa ai consiglieri con lettera del sindaco, apporta al medesimo modifiche e aggiornamenti e sarà prossimamente discusso dall'Assemblea cittadina; si prevede al Capo I (ordinamento del Comune) art. 7, che «l'attribuzione della cittadinanza onoraria deve [illegible] deliberata dal Consiglio comunale [illegible] il voto favorevole di almeno due terzi dei [illegible] componenti».

Enrico Bestante, segretario provinciale Pdci

Le lettere, lunghezza [illegible] in 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a

La Stampa

via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 0141-530224;
e-mail asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593 346; [illegible] 0141 726.300; Montemagno [illegible] 0141 [illegible] 0141 987.565; Montemagno: 0141 63.[illegible].

CROCE [illegible] Asti: 0141 417.741; Calliano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: [illegible] 401.369; Castelnuovo D.B.: 011 9927 301. Cocconato: 0141 [illegible] 503; Costigliole: 0141 966.779; Isola: 0141 958.665; Moncalvo: 0141 889.237; [illegible] B.: 0144 [illegible]; Moncalvo: 0141 921.31. Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà [illegible] 0141 996.410; S.Damiano: 0141 [illegible] 0141 943.777; Villanova: 0141 [illegible]

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia S.Domenico, corso Volta 87, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo Alfieri, piazza Alfieri 3, tel. 0141/594.605.
Canelli: *Bielli*, via XX [illegible]
Moncalvo: *Ottone*, via Cissello.
Nizza: *Marol*, via C. Alberto 44

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva [illegible]

[illegible] 0141 928.444 Canelli 0141 832 525 Castelnuovo D.B. 011 987 6466 Cocconato 0141 907 503 Costigliole 0141 961 414 Costigliole 0141 961 414 Monastero B. 0141 88 048 Moncalvo 0141 917 444 Montechiaro 0141 999 786 Nizza 0141 78 21 Rocca d'Arazzo 0141 0141 408 160 San Damiano 0141 975 910 Villafranca 0141 943 644 Villanova 0141 946 566

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530 196 Bubbio: 0144 81 03, Canelli: 0141 823 663, Castagnole L.: 0141 879 161, Castelnuovo D.B.: 011 987 6152, Costigliole: 0141 966 036, Moncalvo: 0141 917 100, Montegrosso: 0141 952 160, Nizza: 0141 721 623, San Damiano 0141 975 064 Villanova: 0141 946 033

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 590 232-31 743, Canelli: 0141 823 481 Nizza: 0141 721 166

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura: 0141 418 111 Stradale Asti: 0141 418.611, Nizza: 0141 720 711. Autostrada A21: 0131 381 266

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia [illegible]

Asti: 0141 530.357.

Campagne pubblicitarie ad Asti, Nizza e alla Maternità

Negli ospedali ora entrano manifesti e cestini con spot

[illegible] Lavina

ASTI

La pubblicità entra anche in ospedale. Dall'11 dicembre nella sede di via Botallo, alla Maternità e a Nizza, compariranno cartelloni con manifesti pubblicitari o panchine e cestini dei rifiuti «sponsorizzati». E' un'iniziativa che coinvolge 70 ospedali e 180 poliambulatori di Piemonte e Lombardia, curata da una società specializzata, la Multimedia hospital di Milano.

Il primo «spot» ad apparire sui manifesti all'ospedale, sarà quello di «Stream tv», che promuoverà una campagna di abbonamenti natalizia. Poi seguirà (gennaio e febbraio) la «Menarini Otc» casa farmaceutica che lancerà prodotti ricostituenti; accordi sono in corso con un operatore di telecomunicazioni e con un'importante azienda di prodotti per l'infanzia.

All'Asl [illegible] hanno però deciso un avvio «soft»: «Riteniamo che sia meglio un avvicinamento graduale, anche per valutare come risponde l'utenza» spiega Patrizia Lanzi dell'Ufficio relazioni esterne, ricordando che in ogni caso l'intesa firmata con la Multimedia hospital prevede una rigida regolamentazione degli spazi: i tabelloni potranno essere sistemati solo in portineria, nelle sale d'attesa, corridoi, spazi [illegible]rni. Esclusi tassativamente le sale di degenza e di [illegible].

L'accordo prevede che l'Asl non [illegible] alcun tipo di costo, mentre da parte della società concessionaria, si verificherà che i messaggi commerciali siano consoni alla realtà ospedaliera. «E' ovvio che alcuni tipi di prodotti non potranno essere promossi e le presenze pubblicitarie saranno rispettose dell'ambiente in cui si debbono integrare - spiega Stefano Casali, della società milanese - L'interesse del mercato è grande come la potenzialità di contatto: calcoliamo oltre 380 mila al giorno tra utenti, medici, personale su tutto il circuito».

Ma che [illegible] ci guadagna l'Asl? Il contratto prevede delle «royalties», in sostanza «diritti» che vanno dal 10 al 35% a seconda del fatturato. «In questo momento non siamo ancora in grado di specificare quanto potrà [illegible] l'introito per l'Asl - afferma il direttore generale dell'Asl 19 Antonio Di [illegible] - Dipenderà infatti [illegible] che [illegible] quanta pubblicità sarà fatta. In ogni [illegible] posso garantire una cosa: se non arriveranno disposizioni diverse [illegible] Regione, queste entrate non finiranno nel "calderone" [illegible] [illegible] considerate risorse aggiuntive da destinare in parte all'utenza e per il resto ai dipendenti».

Alla pubblicità «nazionale» potrà affiancarsi quella locale che troverà spazio su panchine e cestini. «Il nostro obbiettivo è che con le nuove bacheche si riesca anche a riordinare tutti gli spazi per la comunicazione» spiegano all'Asl.

Il progetto prevede anche dai primi mesi del 2001 iniziative sponsorizzate come una guida multilingue destinata in particolare agli extracomunitari, e un portale Internet con un'area dedicata a convenzioni ed agevolazioni per gli oltre 65 mila operatori delle strutture interessate.



Un interno dell'ospedale di Asti

Polemizzano il gruppo guidato da Braggio e la Lega

[illegible]

[illegible]

Anche una semplice discussione in Consiglio per una variazione di bilancio, a volte diventa occasione di polemiche per la vivace minoranza consiliare a margine dell'ultima riunione al Campanon e nei giorni successivi [illegible] una conferenza stampa, il gruppo «Nizza Nuova» guidato da Pietro Braggio è [illegible] su alcuni suoi caratteristici «cavalli di battaglia». «In tema di sicurezza - hanno spiegato i consiglieri Gabriele Andreetta e Luigi Perfumo - si è fatto ancora troppo poco, è opportuno che il sindaco si attivi per una maggiore collaborazione con le forze dell'ordine». Quest'anno sono state acquistate telecamere per i punti critici del centro e [illegible] periferie, la polizia urbana ha aumentato i turni e in estate (periodo in cui arrivano [illegible] pio le maggiori lamentele per i rumori notturni), è stata intensifi[illegible] la sorveglianza. Anche la Lega nord con il capogruppo Lui[illegible] Martino ha trovato punti deboli nel piano comunale per la sicurezza, in particolare sull'utilità di affidare alla Vigilanza [illegible] il controllo [illegible] città [illegible] due [illegible] centrali della giornata, nella pausa di chiusura dei negozi. «Sarà veramente utile?» si chiede Martino. «Siamo certi di aver fatto tutto quanto è nelle possibilità del Comune per migliorare la situazione - replica il sindaco Flavio Pesce - ed abbiamo [illegible] bio [illegible] con le forze dell'ordine presenti sul territorio, dai carabinieri, alla guardia di finanza alla polizia stradale». [e.ca.]

Provincia: attacco all'esecutivo Marmo

«Giunta arrogante su quella lettera»

ASTI

La giunta Marmo? «Arrogante, demagogica, perennemente in campagna elettorale»: lo dichiara la minoranza di centrosinistra, che, partendo dalla recente bocciatura, in Consiglio, della mozione di censura contro il presidente Marmo e l'assessore Perfumo, trova nuovi spunti per stigmatizzare l'operato del Polo. Con la consapevolezza che il resto dell'opposizione (la Lega) nelle ultime due sedute ha votato con la maggioranza.

Duri i giudizi espressi, martedì in una conferenza stampa, sulla vicenda della lettera sui temi agricoli inviata da Marmo e Perfumo ai vertici regionali ma anche al coordinatore pie[illegible] di Forza Italia, Rosso; altrettanto accesi i toni su questioni [illegible] le nomine («Illegittime quelle per la Fondazione Cr Torino» è stato ribadito) e dei buoni scuola per le private.

Sulla mozione di censura: «Le conclusioni, in Consiglio - dice Giuseppe Goria, capogruppo del Grappolo - sono state peggiori delle premesse: la maggioranza sta in Provincia [illegible] per svolgere un ruolo di rappresentanza dell'ente, ma per fare gli interessi di [illegible] parte politica (Forza Italia, ndr). Con una visione di questo tipo, d'ora in poi potrebbe capitare di tutto: perchè, per il Polo, il fine giustifica i mezzi».

Sui buoni scuola per le private: «La maggioranza - dichiara Ugo Rapetti, Rifondazione - ha deciso di introdurli con argomentazioni pretestuose, a fini elettorali. Avrebbe potuto proporre interventi su temi concreti, come la dispersione scolastica, invece ha nuovamente scelto iniziative di facciata». «Hanno l'arroganza - il commento di Alessandro Valenzano, Pdci - di chi è convinto che, vincendo le elezioni, può fare tutto ciò che vuole. Il mio ordine del giorno sulle palestre scolastiche, con cui chiedevo uno stanziamento di 800 milioni per la manutenzione, è slittato per oltre un mese in Consiglio, di seduta in seduta, finchè discuterlo è diventato inutile perchè non c'erano più i tempi tecnici per trovare i fondi in bilancio». «Anche nell'ultima seduta - ricorda Maurizio Carcione, Grappolo - ci sono stati episodi di arroganza: come quello di appellarsi al senso di responsabilità della minoranza per fare approvare pratiche finanziarie irregolarmente passate in commissione e poi, una volta ottenuto ciò che volevano, forzare sull'ordine del giorno, anteponendo alla discussione argomenti che a loro interessavano di più: vedi i buoni scuola per le private. A quel punto abbiamo abbandonato l'aula». [l. n.]

> Fa ancora discutere la missiva sul decentramento in agricoltura

INCISA SCAPACCINO

Padre e figlio denunciati per un cellulare rubato

Padre e figlio, abitanti in paese, sono stati denunciati dai carabinieri per ricettazione. Sono stati trovati in possesso di un telefonino cellulare risultato rubato, lo [illegible] maggio, ad un commerciante di Montaldo Scarampi. L'uomo si era rivolto ai militari della Stazione di Montegrosso che hanno avviato le indagini che hanno poi portato alla doppia denuncia.

ASTI

Bonifica a San Fedele si presenta il progetto

Oggi Arvin e Iao depositeranno in municipio il progetto di bonifica dell'area [illegible] Waya e del villaggio San Fedele per risanare la falda contaminata da cromo esavalente e solventi clorurati. Il piano dovrà essere [illegible] cessivamente esaminato in Conferenza dei [illegible]. [l. n.]

CASTAGNOLE LANZE

Lavori per il ripetitore Tim la [illegible] protesta

La minoranza ha disertato, martedì sera, il Consiglio comunale per protestare contro la ripresa dei lavori del ripetitore Tim in strada Boschi. «Il cantiere - indica Flavio Roero, capogruppo di Insieme per Castagnole - è stato riaperto il 29 novembre, il giorno dopo che in Consiglio comunale si era discusso proprio sul ripetitore e sull'opportunità di trovare [illegible] alternativo a strada Boschi. La giunta non ci ha neanche informati sull'avvio dei lavori». «Non sapevamo che sarebbero iniziati, la Tim ce lo ha comunicato il 29 novembre» la replica del sindaco Roberto Filippa, che annuncia: «A breve la Tim ci fornirà un elenco delle [illegible] alternative a strada Boschi, potenzialmente idonee a ospitare il ripetitore». [l. n.]

MONTEGROSSO

Aveva un coltello sul cruscotto dell'auto

Viaggiava in auto con un coltello da «Rambo» sul cruscotto: un giovane, fermato dai carabinieri di Montegrosso sull'Asti-mare è stato denunciato, nei giorni scorsi e l'arma sequestrata.

CASTELLO D'ANNONE

Cena a favore del Pdci all'Osteria dell'aquila

«Cena del tesseramento e dell'autofinanziamento», stasera, per iscritti e simpatizzanti del Pdci. L'appuntamento è per le 20,30 all'«Osteria dell'aquila». Quota: 35 mila lire, vini inclusi. Prenotazioni allo 0141/592.114. [l. n.]

CALAMANDRANA

Serata a sostegno dell'asilo parrocchiale

Alle 20,30 nel salone della Bocciofila di via Avalle, cena a favore dell'asilo parrocchiale, organizzata dalla Polisportiva: il menu della [illegible] prevede tra l'altro, risotto e braciolata.

Denunciato a Canelli

L'assessore ha assunto «in nero»?



L'assessore canellese Walter Gatti si difende: «Quando quel macedone ha lavorato per me era in regola con i permessi»

CANELLI. Nell'ambito dei controlli anticlandestini svolti recentemente, i carabinieri di Canelli hanno denunciato alcuni impresari edili della zona che avrebbero assunto dipendenti extracomunitari, in maggioranza macedoni, non in regola con il permesso di soggiorno. Tra questi anche Valter Gatti, assessore comunale ai Lavori pubblici esponente di An, titolare di un'impresa edile, spiega: «Per due mesi, da febbraio a marzo, ho assunto un giovane macedone in possesso di regolare libretto di lavoro rilasciato dall'Ispettorato. Un bravo ragazzo, lavoratore, per il quale ho pagato ogni onere, salvo poi doverlo licenziare, a malincuore, quando la Questura non gli ha rilasciato il permesso di soggiorno definitivo». «Io sono sereno - dice Gatti -. Ho assolto ai miei obblighi di datore di lavoro come che il mio legale, l'avvocato Luigi Gior[illegible] ribadirà nelle sedi opportune. Unica vittima di questa vicenda paradossale è proprio questo macedone che ha perso il lavoro». [fl. l.]

Dai carabinieri. Il colpo a Castelnuovo Belbo

Rapina nel Nicese preso a Vigevano

[illegible] Dinello

CANELLI

Lo cercavano da settimane, da quando, il 18 ottobre, era stata messa a segno una rapina alla [illegible] della «Cassa di risparmio di Asti» a Castelnuovo [illegible]. Due armati (pistola e taglierino) si erano fatti consegnare 18 milioni, ferendo anche leggermente il cassiere ad un polso, con la lama). Sul bancone, dopo il colpo i militari avevano trovato un'impronta: l'analisi comparata fatta dagli esperti del Centro investigazioni scientifiche dell'Arma a Parma ha consentito di attribuire l'impronta ad un giovane già noto alle cronache: Adriano Di Bari, 25 anni, origini lombarde è stato dapprima indagato e poi, l'altro ieri, bloccato a Vigevano.

Sono stati [illegible] uomini del capitano Vito Petrera (comandante della Compagnia di Canelli) a mettergli le manette. I militari del nucleo operativo canellese lo hanno cercato per giorni, ma Di Bari (senza fissa dimora) sembrava sparito nel nulla.

Poi, finalmente, le ricerche (condotte in collaborazione [illegible] l'Arma di Vigevano) [illegible] arrivate a una svolta. Il ricercato (colpito da un'ordinanza di custodia cautelare del gip di Acqui) è [illegible] sorpreso in auto in una via della cittadina pavese e arrestato. Deve rispondere di rapina, furto (per il colpo i due banditi [illegible] utilizzato [illegible] «Uno» rubata ad Acqui), lesioni (per il ferimento del cassiere) e spaccio di droga. Nella sua abitazione i militari hanno trovato anche 45 grammi di hashish.

Dopo un breve interrogatorio, Di Bari è stato trasferito in carcere a Quarto.

[illegible] l'inchiesta è tutt'altro che conclusa. Oltre [illegible] ricerche del complice (i due banditi, a volto scoperto, erano stati filmati dalla telecamera a circuito chiuso della banca) si dovrà [illegible] stabilire se Di Bari abbia messo a segno altri colpi analoghi nel Sud Astigiano (dove sarebbe in contatto [illegible] elementi della mala locale) e nell'Alessandrino. Il giovane nega comunque [illegible] addebito.



Il capitano Vito Petrera, comandante della Compagnia carabinieri di Canelli, ha coordinato l'indagine

L'iniziativa annunciata nel convegno sulle molestie nel lavoro

Uno sportello anti-mobbing

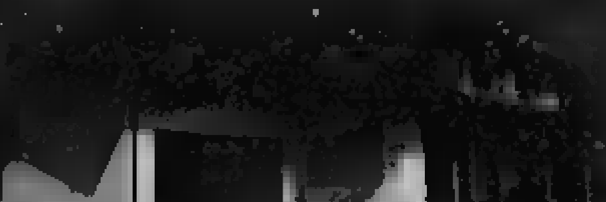
Alla Cgil psicologo, legale e telefono verde

ASTI

Uno scudo perché l'anima non venga più ferita. La Cgil astigiana si muove contro il mobbing, la forma di terrore psicologico sul posto di lavoro. Negli uffici di piazza Marconi [illegible] istituito uno speciale sportello a cui i lavoratori potranno rivolgersi per denunciare casi sospetti. Vi lavoreranno uno psicologo, un legale, oltre ad un sindacalista e ad un esponente dell'Associazione torinese Risorse che ha avviato un'esperienza analoga nei mesi scorsi.

L'iniziativa è stata [illegible] nell'ambito del convegno sul mobbing dal titolo «Feriti nell'anima», curato dalla stessa Cgil, che si è svolto nel salone della Provincia. Al dibattito, moderato dal giornalista de «La Stampa» Roberto Gonella, hanno partecipato numerosi esperti del fenomeno che negli ultimi tempi ha assunto dimensioni preoccupanti. «La nostra intenzione è creare informazione per prevenire una malattia sociale sempre più presente nei luoghi di lavoro - ha spiegato Giuseppe Morabito, responsabile Ambiente e sicurezza della Cgil di Asti - un'emergenza che colpisce in Italia un milione e mezzo di lavoratori». Ad inquadrare la problemati[illegible]spetto clinico, ma anche statistico, è stata Andreja Kostelic-Martic, psicologa della Clinica del lavoro «Devoto» di Milano che si occupa di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione del disadattamento lavorativo. Tra i relatori anche l'avvocato astigiano Aldo Mirate che ha illustrato l'evoluzione della giurisprudenza civile e penale su questo tema: oltre a recenti sentenze, l'attenzione è stata rivolta alle prospettive per il «mobbizzato» di ottenere un risarcimento. «L'interrogativo - ha poi aggiunto il legale - è se sia il caso di [illegible]dare davvero alla approvazione di una nuova legge o se [illegible] sia preferibile un più razionale utilizzo [illegible] legislazione vigente». Sul disegno di legge presentato in Parlamento è invece intervenuto uno dei firmatari, il senatore astigiano dell'Ulivo Giovanni Saracco: «L'iter è ancora agli inizi - ha sostenuto - ci sono alcuni aspetti [illegible] da valutare ma è dovuto al fatto che il fenomeno assunto dimensioni rilevanti solo recentemente». «Il sindacato si è già [illegible] su queste questioni - ha precisato Graziella Silipo, del Dipartimento regionale Ambiente e Sicurezza della Cgil - speriamo come quella astigiana si diffonda [illegible]che in altre città». Importan[illegible] anche il contributo ai lavori di Claudio Macario e Luisa Marucco, rispettivamente presidente e vice dell'Associazione Risorsa. Toccante anche la testimonianza di due lavoratori «mobbizzati» e di una operaia-sindacalista astigiana picchiata dal datore di lavoro. [r.s.a.]

Aggredita dal suo datore di lavoro era finita in ospedale. Una brutta storia che risale al novembre '98 ricordata dalla vittima, Isabella Lapenta, 27 anni, durante il convegno in Provincia sul mobbing. La g[illegible] operaia era stata aggredita nel novembre '98 da Sergio Morra, 48 anni, titolare della «Cma», piccola fabbrica di Castell'Alfe[illegible]. Isabella Lapenta aveva riportato la frattura del setto nasale e dello sterno. Il processo per lesioni riprenderà il 12 febbraio: l'uomo, accusato di lesioni, potrebbe patteggiare la pena.



TECNOCASA

FRANCHISING NETWORK

http://www.tecnocasa.com

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Affiliato: STUDIO ASTI UNO s.a.s.

P.za P. , 25 - ASTI

P.IVA Ruolo n° 981 - Iscr. Ruolo Mediatori Legale n° 4113

1 loc. - **CORSO ALFIERI** ottimo monolocale, attualmente affittato. Termo autonomo.
L. 60.000.000 - E. 30.987

2 loc. - **PIAZZA S. MARTINO** alloggio composto da ingresso, cucina, camera, servizi, cantina. Termo autonomo, ideale uso ufficio. L. 108.000.000 - E. 55.777

2 loc. - **VIA FANTAGUZZI** alloggio di ingresso, disimpegno, cucinino, camera, bagno. Terrazzino, cantina.
L. 120.000.000 - E. 61.975

loc. - **CATTEDRALE** alloggio anche uso ufficio composto ingresso living in soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, termoautonomo.
L. 100.000.000 - E. 51.

loc. - **VIA PUCCINI** alloggio composto da ingresso, disimpegno, cucina, cameretta, bagno, balcone. Cantina.
L. 120.000.000 - E. 61.975

loc. - **MADONNA DEL PORTONE** alloggio composto ingresso, disimpegno, cucinotta, 2 camere, bagno, cantina
L. 145.000.000 - E. 74.886

3 loc. **Q. SELLA** alloggio ristrutturato composto ingresso, disimpegno, cucina, 2 camere, ripostiglio, bagno
L. 145.000.000 - E. 74.886

3 loc. - **ZONA PISCINA** alloggio di ingresso, disimpegno, cucina, 2 camere, ripostiglio, e cantina. Ristrutturato.
L. 160.000.000 - E. 82.633

loc. - **CORSO TORINO** alloggio composto ingresso, soggiorno, cucina, con tinello, camera, bagno e cantina. Ristrutturato.
AFFARE

4 loc. - **TORRETTA** alloggio complet. ristrutt. ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina.
AFFARE

5 loc. - **VIA** ottimo alloggio composto da ingresso living in cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina.
L. 260.000.000 - E. 134.279

FUORI

MARETTO in ottima posizione, rustico da ristrutturare, con terreno mq. 2.000
L. 55.000.000 - E. 28.405

CASABIANCA magazzino mq. 140 ca. Ottima posizione.
L. 87.000.000 - E. 44.932

libera su 3 lati 2 livelli, composta da 7 camere, loc. sgombero cortile.
L. 150.000.000 - 77.468

BALDICHIERI in paese, casa di civile abitazione composta P.T.: ingresso, soggiorno ang. cottura e bagno; 1° 2 letto bagno. Garage.
L. 155.000.000 - E. 80.051

BALDICHIERI in paese, casa indip. su 2 lati, complet. ristrutt. annesso ampio garage.
L. 200.000.000 - E. 103.291

(z. **Gonella**) casa civile abitazione composta: P.I. ampia cantina e locale caldaia; P.T. ingresso, disimpegno, con angolo cottura, pranzo, bagno; 1° P. 2 camere, garage. Annesso in corpo staccato ampio rustico con possibilità ulteriore soluzione abitativa. Terreno circostante.
L. 260.000.000 - E. 134.279

CHIUSANO in ottima porzione casa indipendente su 4 lati di ampia metratura terreno circostante.
L. 350.000.000 - E. 180.760

ottima villa immersa verde di ampia metratura, con annesso terreno di mq. 12.000 ca. vedere.
L. 550.000.000 - E 284.051

NELLE VIC.ZE DI ASTI strada passaggio, proponiamo in vendita 5 negozi di varie metrature, ristrutturati nuovo. Ottimo per investimento. Per ulteriori informazioni su prezzi metrature contattare i nostri uffici.

S. GRATO DI SESSANT posizione panoramica disponiamo di 3 abitative di ampia con terreno posto auto. Possibilità di acquisto frazionato.

Vic. casa ristrutturata indipendente composta unità abitative con annesso terreno di mq. 3. ca.
L. 420.000.000 - E. 216.912

VALLARONE casa indipendente 4 lati livelli di locali, doppi servizi, cantina e terreno circo mq. 6.000
L. 480.000.000 - E. 247.899

BALDICHIERI indipendente 2 lati, due livelli in buono stato composta da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, 2 e servizi. Giardino privato.
L. 120.000.000 - E. 61.975

casa indipendente lati composta P.T.: cucina, locali di sgombero garage ampio. 1° P.: 3 camere, soggiorno, bagno, ampio terrazzo, terreno mq.
L. 275.000.000 - E. 142.026

VARIE

VALLEBACIGLIO terreno agricolo pianeggiante.
L. 6.000.000 - E. 3.099

CORSO IVREA box auto singolo
L. 18.000.000 - E. 9.296

ZONA SAN GIUSEPPE ottimo magazzino mq. 60 ca. con garage. Affare L. 100.000.000 - E. 51.645

VIA CATALANI box auto singolo.
L. 26.000.000 - E. 13.738

VIA BUOZZI disponiamo di autorimessa singola
L. 20.000.000 - E. 10.329 e autori doppia
L. 53.000.000 - E. 27.372

C.SO TORINO ampio garage al p. interrato, uso magazzino.
L. 60.000.000 - E. 30.987

Affiliato: IMMOBILIARE SAVONA DI CAPRA S.

C.so Savona, ASTI - tel. 0141.355034

Iscr. Ruolo Mediatori Legale AA - CUNEO 495

2 loc. - **ZONA** alloggio ristrutturato di ingresso living in soggiorno, e bagno. Risc. autonomo.
L. 75.000.000 - E. 38.734

3 loc. - **C.so Gramsci** alloggio di ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, rip. bagno e cantina.
L. 108.000.000 - E. 55.777

3 loc. - **ZONA C.SO SAVONA** alloggio ristrutturato di ingresso, soggiorno cucina, camera, bagno, cantina. Risc. autonomo.
L. 115.000.000 - E. 59.392

3 loc. - **C.SO SAVONA** alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso, cucina, 2 bagno, cantine. Risc.
L. 126.000.000 - E. 65.073

loc. - **C.SO PIETRO** alloggio di ingresso, cucina, camere, bagno
L. - E. 67.139

3 loc. **C.SO CAVALLOTTI** alloggio di ingresso ampio disimpegno cucina, 2 camere, bagno 2 tina.
L. - E. 86.765

3 loc. - **ZONA C.SO ALBA** alloggio ingresso living in salone, ampia cucina, camera, bagno, 2 terrazzi, cantina e garage.
L. 175.000.000 - E.

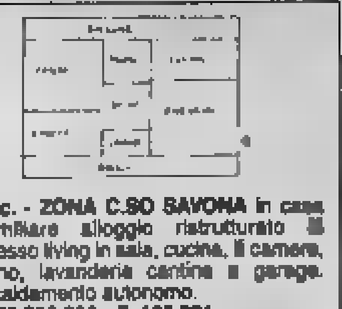


4 loc. - **ZONA STAZIONE** alloggio ingresso, soggiorno, cucina 2 bagno e cantina.
L. 130.000.000 - E. 67.139

4 loc. - **ZONA C.SO** alloggio piano di ingresso, cucina, 3 camere, bagno, garage risc. aut.
L. 153.000.000 - E. 79.017

loc. - **C.SO ALBA** alloggio ingresso living nel soggiorno, cucina, 2 camere bagno, e posto
L. E. 86.765

4 loc. - **ZONA C.SO** alloggio di ampio ingresso, terrazzo, sala 2 bagno ripostiglio e cantina
L. 185.000.000 - E. 95.544



loc. - **ZONA C.SO SAVONA** in casa bifamiliare alloggio ristrutturato ingresso living in sala, cucina, camere, bagno, lavanderia cantina garage. Riscaldamento autonomo.
L. 200.000.000 - E. 103.291

4 loc. - **VIA** alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina e garage.
PREZZO INTERESSANTE

4 loc. **ZONA C.SO** alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagni, cantina e garage, riscaldamento autonomo.
L. 240.000.000 - E. 123.949

5 loc. **ZONA C.SO ALBA** alloggio di ingresso, cucina, 3 camere, 2 bagni, tina Attualmente occupato.
L. 255.000.000 - E. 131.696

loc. **VIA IPPODROMO** alloggio ingresso living nel soggiorno, cucina, camere, bagni, mansardato servizi cantina e garage. Riscaldamento autonomo.
L. 310.000.000 - E. 160.101

CASE, RUSTICI

ROCCA ampio rustico di vani cantina e giardino.
L. 55.000.000 - E.

ROCCA porzione in paese di camere, bagno e portico.
L. - E.

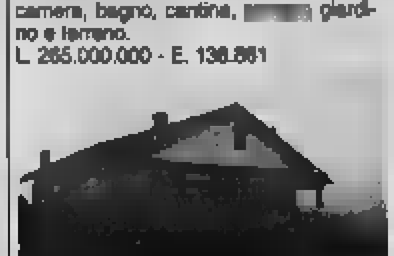
TIGLIOLE casa indipendente 2 lati con cortile e giardino cintato composta: soggiorno, bagno e ripostiglio al piano terreno 3 camere piano primo, cantina, portico.
L. 80.000.000 - E. 41.316

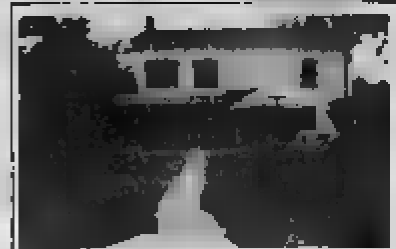
ROCCA D'ARAZZO casa indipendente su tre composta ingresso, cucina, 2 camere piano terreno, 2 camere, bagno, al piano primo, ampio locale sottotetto, fienile e orto.
L. - E. 73.336

ASTI S. MARZANOTTO porzione di casa composta da ingresso, cucina, sala, 4 camere, bagno, cantina e garage.
L. 195.000.000 - E. 100.709

ASTI ZONA TORRAZZO semindipendente ristrutturata, ingresso, cucina, studio, bagno, cortile e ampio antistante.
L. 235.000.000 - E. 121.367

CANTARANA in posizione panoramica villa ingresso, cucina, sala, camera, bagno, cantina, giardino e terreno.
L. 265.000.000 - E. 136.861





ROCCA D'ARAZZO casa indipendente su 4 lati ristrutturata ingresso, cucina, 2 e bagno al piano terreno, 3 e bagno al piano primo, cantina garage giardino
L. 270.000.000 - 139.443

S. ampia porzione casa in posizione panoramica con e giardino. Possibilità trifamiliare.
L. E. 152.354

ASTI porzione di casa alloggio ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, ampio locale di sgombero, cantina, garage e
L. 326.000.000 - E. 168.

ASTI ZONA TORRAZZO villa indipendente in posizione panoramica con splendida Asti, così composta: ingresso, salone, cucina, bagno, taverneta con camino, servizio lavanderia, e giardino. Informazioni ufficio.

ASTI S. ROCCO ampio locale ideale per attività. Informazioni ufficio.

ASTI DI FORTE cedesi in gestione, attività pasticceria con arredamento e laboratorio, rivendita pane, adatto ad un nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

ASTI al piano strada.
L. 14.000.000 - E. 7.230

Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.

V. ALFIERI, 119 - ASTI

Iscr. Società 1058 - Iscr. AT

ALLOGGI

loc. - **C.SO CASALE** alloggio compl. ristrutturato ingresso in sala, abit., 2 e bagno, cantina, doppia poss. box auto.
L. 115.000.000 - E. 59.392

4 loc. - **VIA MONTI** alloggio di ingresso, cucina abit., sala, 2 camere servizi, cantina, posto auto box auto.
L. 180.000.000 - E. 92.962

loc. - **VIA** alloggio di ingresso, cucina abit., sala, 2 camere servizi cantina e posto auto.
L. 190.000.000 - E. 98.127

4 loc. - **COLLINA** volta in bifamiliare, alloggio di ingresso, cucina abit., 3 camere e servizi, cantina, risc. autonomo.
L. - E. 136.861

4 loc. - **DETTONI** alloggio ultimo piano con asc. di ingresso, cucina abit., sala, 2 camere e servizi, cantina e box auto.
L. 230.000.000 - E. 118.785

4 loc. **VIA DESDERI** alloggio ingresso living in sala, cucina abit. 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina mq. 160 giardino privato. Poss. box auto.
L. 390.000.000 - E. 201.418

loc. - alloggio ultimo piano asc. in condominio di recente costruzione composto da ingresso in salone, cucina abit., 2 camere e servizi risc. aut. cantina, posto auto e box.
L. 210.000.000 - E. 108.456

4 loc. - **VIA** in palazzina di recente costruzione, grande alloggio di ingresso in sala, cucina abit., 2 camere, ripos. servizi. Risc. aut. poss. box auto da vedere!
L. 280.000.000 - E. 144.608

loc. - **V.LE** alloggio di ingresso in sala angolo cottura, 1 e bagno. Box auto.
L. 80.000.000 - E. 41.316

3 loc. - **VIA** alloggio di ingresso, cucina abit., 2 camere, ripost. e bagno.
L. 105.000.000 - E.

3 loc. - **V.LE** alloggio ingresso in sala con angolo cottura, 2 camere e servizi. Box auto.
L. 115.000.000 - E. 59.392

3 loc. - **C.SO ALESSANDRIA** alloggio di ingresso, cucina abit., camere, ripost. e bagno.
L. 135.000.000 - E. 69.722

3 loc. - **C.SO ALESSANDRIA** alloggio di ingresso, cucina, sala, camera e servizi.
L. 140.000.000 - E. 72.304

3 loc. - **C.SO ALESSANDRIA** alloggio ingresso in sala, cucina abit., camera servizi.
L. 135.000.000 - E. 69.722

VARIE

C.SO CASALE muri negozio mq. 45 ca.
L. 60.000.000 - E. 30.987

C.SO CASALE in palazzina recente, magazzino 40 mq. ampio spazio di
L. 50.000.000 - E.

C.SO CASALE nr. box auto, vendibili anche separatamente.
L. 22.500.000 - E. 11.620

CASE E VILLE

LOC. VALTERZA casa con 1500 mq. di terreno di PT. loc. di sgombero, cucina abit., salone, bagno, 1° P. camere, disimpegno, doppi servizi e sottotetto.
L. 540.000.000 - E. 278.887

in paese casa ristrutturata libera su lati salone con angolo cottura, 2 camere e bagno, tavernetta piano interrato.
L. 160.000.000 - E. 82.633

REFRANCORE in paese, casa libera 2 lati composta 6 vani e servizi, cantina posto auto in cortile.
L. 105.000.000 - E. 54.228

SCURZOLENGO in paese, casa disposta 2 livelli cucina abit., sala, 3 camere e bagno, box auto, cantina, loc. di sgombero e piccolo terreno.
L. 90.000.000 - E. 46.481

VIARIAGI ampia porzione di casale adatto anche ricavarne pub azienda agricola.
L. 190.000.000 - E. 98.127

PONTESUERO costruendo vendonsi unifamiliari informazioni in ufficio

Affiliato: IMMOBILIARE CAVOUR s.a.s.

- ASTI - tel.

Ruolo Società Ruolo Mediatori

PIAZZA ALFIERI

STORICO PALAZZO Antossi disponiamo di ultime prestigiose soluzioni abitative e annessi Si valutano eventuali permute seguite direttamente nostri Operatori. Per informazioni visione per appuntamento in ufficio.

3 loc. - **ZONA** ottimo alloggio composto da ingresso, disimpegno, ang. cottura, camere, bagno. Cantina. Termo autonomo. Abitabile subito.
L. 170.000.000 - E. 87.798

loc. - **VIA ARDUINO** alloggio ultimo piano con composto da: ingresso, tinello con cucinino, 2 camere, bagno, 2 balconi, ripostiglio. Cantina e garage
L. 240.000.000 - E. 123.950

3 loc. - **VIA BARONCINI** alloggio composto da ingresso living soggiorno, cucinotta, letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, e garage.
L. 230.000.000 - E. 118.785

4 loc. - **VIA P. MICCA** in palazzina decorosa alloggio piano alto con ascensore composto da ingresso, disimpegno, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 ripostigli, bagno, 2 balconi. Garage.
L. 280.000.000 - E. 144.608

loc. - **VIA XXIII** alloggio di ingresso, ampio disimpegno, tinello, cucinino, 3 camere, bagno, balconi, cantina.
L. 280.000.000 - E. 144.608

4 loc. **VIA VERDI** alloggio di: ingresso, disimpegno, tinello con cucinino, ampio salone, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio. Posto auto cantina.
L. 440.000.000 - E. 227.241

NORD ville unifamiliari ottima posizione in fase di costruzione su 2 livelli di mq. 120 ca. annesso giardino.
L. 620.000.000 - E. 320.230

AFFITTI

DON BOSCO in palazzina, alloggio di ingresso, disimp., tinello-cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno, balconi. Cantina. L. 750.000 - E. 387,3. Poss. box auto doppio a L. 150.000 - E. 77,5

DON palazzina, alloggio composto da ingresso, tinello-cucinino, camera, ripostiglio, bagno, balcone. Cantina. L. 650.000/mese - E. 335,6

MONTECHIARO in paese di corte composta da 6 vani, garage e cantina. Da ristrutturare.
L. 60.000.000 - E. 30.987

in paese casa indipendente composta da vani e locale commerciale al piano terra.
L. 70.000.000 - E. 36.152

MONTECHIARO p palazzina storica 2 alloggi di mq. 75 ca. cad. negozio al PT.
L. 330.000.000 - E. 170.431

PORTACOMARO STAZIONE indip. di ampia metratura possibilità bifamiliare con garage doppio e giardino.
L. 360.000.000 - E. 185.924

VILLA SAN - Fr. San Carlo casa indipendente su 3 lati composta PT da 2 camere. 1° P.: 2 camere, bagno. Porticato, locali sgombero. Terreno mq. ca.
L. 95.000.000 - E. 49.063

PORTACOMARO paese casa composta da 7 ampi locali con annessi loc. di sgombero, porticato e terreno mq. 1.200 ca.
L. 215.000.000 - E. 111.038

stazione fabbricato indip. lati di ampia metratura con capannone di mq. 140 ca. Terreno mq. 36.000
L. 310.000.000 - E. 160.102

CALLIANETTO in costruendo vendesi n. porzioni di ville bifamiliari consegna prevista Aprile 2001 così composte: PT: autorimessa, cantina. 1° P.: soggiorno, cucina, bagno. 2° P.: 3 camere, bagno. Sottotetto. Porzione giardino privato.
L. 385.000.000 - E. 198.836

indipendente, di ampia metratura con possibilità trasformazione in bifamiliare trifamiliare abitabile. Terreno mq. 4.000 ca.
L. 450.000.000 - E. 232.405

ASTI VARIE

STRADA FORTINO garage singolo. L. 22.000.000 - E. 11.362

AD.ZE DANTE magazzino ampia metratura con servizi. Affare. L. 115.000.000 - E. 59.392

C.SO DANTE ottimo ufficio mq. 75 cas. con servizi. Termo autonomo. Cantina.
L. 195.000.000 - E. 100.709

Già in corso opere per 7329 milioni. Ne seguono altre per 38 miliardi da appaltare in primavera

Patto col Magispo sui lavori da fare subito

Il decreto Soverato, dopo il secondo voto al Senato ieri, torna stamane alla Camera per ottenere l'ok definitivo



Lavori sugli argini. Il Magispo ha già dato avvio a opere di ripristino per oltre settemila miliardi. Ora si devono progettare interventi per 38 miliardi da appaltare in primavera perché inizino entro giugno

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

C'è una scaletta precisa dei lavori che si devono fare subito e che prevedono un esborso complessivo di circa 45 miliardi. E' stata esaminata, concordata e integrata nell'incontro operativo che si è svolto ieri all'ex Genio civile di Alessandria, tra il massimo esponente del Magispo, ingegner Ernesto Reali, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli e i sindaci del «comitato permanente» che si è costituito dopo l'alluvione tra i Comuni rivieraschi.

Il vertice di ieri segue quello che si era tenuto martedì a Casale con l'ing. Roberto Passino dell'Autorità di Bacino.

Ora ci sono quasi tutte le carte in regola per partire; va aggiunto, ancora, un accordo di programma da definire a Roma al ministero dei Lavori pubblici (a la presenza del ministro Nesi, sabato ad Alessandria, sarà l'occasione per fissare la data, ndr), che enunci in modo chiaro tempi e tappe dei lavori.

Ieri mattina, chiarito che il piano di ripristino idraulico nel territorio tra il Vercellese e l'Alessandrino comporta una spesa di 153 miliardi, è stato specificato che 148 sono per il Po e 5 la roggia Sturà.

Dei 148, subito ne sono disponibili circa 38 che serviranno, come è stato concordato ieri con l'ing. Reali, per interventi riguardanti, principalmente, il consolidamento e rafforzamento dell'argine sinistro da Morano a Casale e nei lavori per evitare l'aggiramento della diga Lanza. Sono le opere da progettare subito, in modo esecutivo entro marzo, appaltare ad aprile e dare il via a giugno.

Ma, oltre a queste, sono già in corso lavori per 7.329 milioni (che rientrano nel cumulo dei 148, ndr) di somma urgenza, [illegible] riguardano Palazzolo, Trino, Morano, Camino, Frassineto, Casale, Bozzole, Moncestino, Gabiano, Villanova e Balzola. E' [illegible] anche concordato che tra gli interventi di somma urgenza si aggiungano altri 400 milioni per la pulizia dell'alveo e la rimozione di detriti alluvionali e altre ostruzioni sotto i ponti di Casale e Valenza, e migliorare il deflusso delle acque. A questo proposito, il [illegible] consiliare «Città insieme», [illegible] Massimo Miglietta, oltre a sottolineare il disappunto di molti capigruppo per essere stati ammessi alla riunione con Passino solo nella [illegible] dell'incontro, precisa che «il problema del nodo idraulico di Casale va studiato approfonditamente, come ha detto lo stesso Passino, il quale ha anche ammesso, circa la pulizia dell'alveo, che, tra le richieste a loro rivolte dai Comuni, solo in un caso su dieci la situazione è tale da rendere necessario l'intervento». Miglietta chiede anche la tempestività nell'individuare zone di esondazione adeguate, «altrimenti solo facendo gli argini a monte, andrà totalmente sotto la città di Casale».

In merito alla [illegible] Stura, Borioli, oltre agli interventi per 5 miliardi già individuati, ha annunciato all'ingegner Reali che la settimana prossima la Provincia porterà in approvazione il progetto preliminare per la sistemazione complessiva sia nel territorio vercellese che alessandrino che comporta una spesa di 66 miliardi. Tra le opere, alcune, per 28 miliardi, «vanno inseri[illegible] nel piano che si sta preparando».

Intanto a Roma le ore sono contate per l'approvazione definitiva del decreto Soverato che è già passato, l'altra sera, alla Camera con alcuni emendamenti (tra cui uno che prevede l'abbassamento dell'Iva al 4% per lavori di ricostruzione da parte degli enti locali). «Le modifiche hanno imposto [illegible] passaggio al Senato ieri, con relativa approvazione, - spiega l'on. Angelo Muzio - salvo lo stralcio relativo all'emendamento sull'Iva che il Governo e la commissione Bilancio hanno giudicato inammissibile rispetto alle normative europee». Stanotte la questione è stata riesaminata e stamane alla Camera dovrebbe il definitivo consenso della Camera dovrebbe siglare la legittimità del «Soverato».

Due rinviati a giudizio

Rubano [illegible] usano la «viacard» del [illegible] dei [illegible]

CASALE. Il comandante dei vigili urbani, Remo Benzi, aveva smarrito, o, forse, gli era stata rubata a febbraio, la «viacard» autostradale, ma sul suo conto in banca continuavano a venire addebitati passaggi ai caselli autostradali. Cateno Brugnone, [illegible] di Casale, via Lungo Po 2, [illegible] in [illegible] per altra causa, e Daniela Palese, 33 anni, di Ozzano, via Marconi, il prossimo 4 maggio saranno processati per l'accusa di aver utilizzato indebitamente la tessera «viacard», per truffa e ricettazione. Secondo il capo d'ac[illegible] si sarebbero serviti in più occasioni della scheda nel periodo fra il febbraio e il maggio di quest'anno per un importo di circa 30 mila lire. [r. sa.]

Moncestino, resta il mistero

Troppe [illegible] dal munici[illegible] [illegible] cartomante

MON[illegible] Dagli uffici comunali di Moncestino all'inizio dell'anno erano partite diverse telefonate alle linee «166», che offrono servizi a pagamento, fra cui quello di una cartomante, per un importo sui [illegible] milioni. Questo quanto emergeva dai tabulati telefonici. Un'impiegata trimestrale, Sabrina Barbetta, 28 anni, di Valmacca, è stata accusata di peculato. Ma il gup Alberto Viti, accogliendo le argomentazioni del difensore Stefano Bagnera, ha assol[illegible] la giovane. Il magistrato ha ritenuto che la giovane non abbia [illegible] i fatti che le venivano contestati. Come indicato dalla difesa gli uffici comunali [illegible] frequentati da più persone con la presenza di diversi telefoni. [r. sa.]

E un'ordinanza del sindaco

Bonifica dell'Eternit [illegible] piani di [illegible]

CASALE. È in preparazione un'ordinanza del sindaco Paolo Mascarino affinché parte del [illegible] accumulati nello stabilimento Eternit vengano convogliati nelle vasche, che attualmente vengono svuotate dalla Decam. La ditta ha intanto ripresentato, con le integrazioni richieste, i piani di lavoro - per le due prime aree - della bonifica vera e propria (al piano terra): sono al vaglio dell' Arpa di Grugliasco.

E prima di Natale si terrà [illegible] incontro tra il sindaco e il «Comita[illegible] amianto» per fare il punto. Il Comitato propone un'assemblea pubblica, forse a gennaio, per esporre l'avanzamento dei lavori, anche con diapositive. [f. n.]

Nuovo pak del latte

La Centrale conquista l'Albese

ALESSANDRIA. «Aggredire prima di venire aggrediti». L'aveva detto il neo direttore commerciale della Centrale [illegible] latte di Alessandria ed Asti, Giancarlo Bocchio. E, d'accordo col presidente Fabio Faccaro, ha iniziato quella «guerra del latte» che dovrà consentire all'azienda di non subire danni dall'attacco massiccio di colossi del settore, da Parmalat a Granarolo e Centrale di Torino.

[illegible] un blitz la centrale alessandrina ha aperto un deposito ad Alba, cambiato insegne ad un gruppo di furgoni per la distribuzione che lavoravano per un'altra [illegible]nda, ed avviato la distribuzione su Alba e l'Albese, puntando su Cuneo e verso Nizza e Canelli. «Alba - dice Faccaro - è una piazza molto ambita, molto ricca dove chi produce e distribuisce latte fa carte false per entrare; noi [illegible] all'estrema qualità del [illegible] prodotto [illegible] riusciti ad inserirci. L'Albe[illegible] ci permette di espanderci aumentando il cordone di sicurezza attorno al mercato in cui siamo già leader».



Fabio Faccaro

Giancarlo Bocchio, premesso che l'attacco è [illegible] sferrato in concomitanza con l'uscita della nuova confezione in pure-pak per il latte alta qualità e parzialmente scremato, sottolinea che vengono anche distribuiti tutti i prodotti della trasformazione co[illegible] mozzarelle, crescenze, fontal e formaggi freschi oltre ai prodotti [illegible] Caseificio sociale di Roccaverano (robiola [illegible] Roccaverano e toma). «Contiamo - dice Bocchio - di aumentare di almeno due miliardi il fatturato totale». [f. m.]

Sabato mattina

[illegible] consegna i premi Testa

CERRO TANARO. Sabato mattina alle 10 [illegible] delle Confraternita in piazza Ballario, saranno [illegible]gnati al giornalista sportivo della Stampa Giampaolo Ormezzano, al pittore Paolo Fresu e allo storico Sergio Nebbia i riconoscimenti della 13ª edizione del premio giornalistico letterario «Gino Testa». La scelta della giuria, presieduta dal giornalista Mimmo Candito (l'inviato della Stampa non sarà presente, mentre ci [illegible] gli altri componenti: Paolo Frola, medico condotto del paese e cantautore, Agnese Incisa della Rocchetta della casa editrice Einaudi, Giancarlo Bertolino e Mariella Gatti, [illegible] alla cultura [illegible] Cerro) torna a premiare, secondo tradizione, tre personaggi, dopo la scelta unica dello [illegible] anno in cui era stato indicato il pittore Aldo Mondino.



Gianpaolo Ormezzano

Nell'albo d'oro del premio cerrese spiccano, tra gli altri, i nomi di Alessandro Galante Garrone, Gad Lerner, Piero Angela, Franco Piccinelli, Bruno Lauzi, Luigi Veronelli e Giovanni Arpi[illegible] «Si tratta [illegible] un'edizione molto importante - spiega il sindaco di Cerro Piero Cacciabue - I vincitori rappresentano a pieno lo spirito della rassegna. Si è scelto di anticipare la consegna dei premi al sabato per permettere agli studenti di partecipare». All'incontro è stato invitato un gruppo di alunni delle scuole medie di Rocchetta, che darà vita [illegible] Ormezzano, a un dibattito sulla professione di giornalista. [gi. m.]

Mentre si prepara la tradizionale rassegna del bue grasso di Moncalvo

«Venite a visitare le nostre stalle»

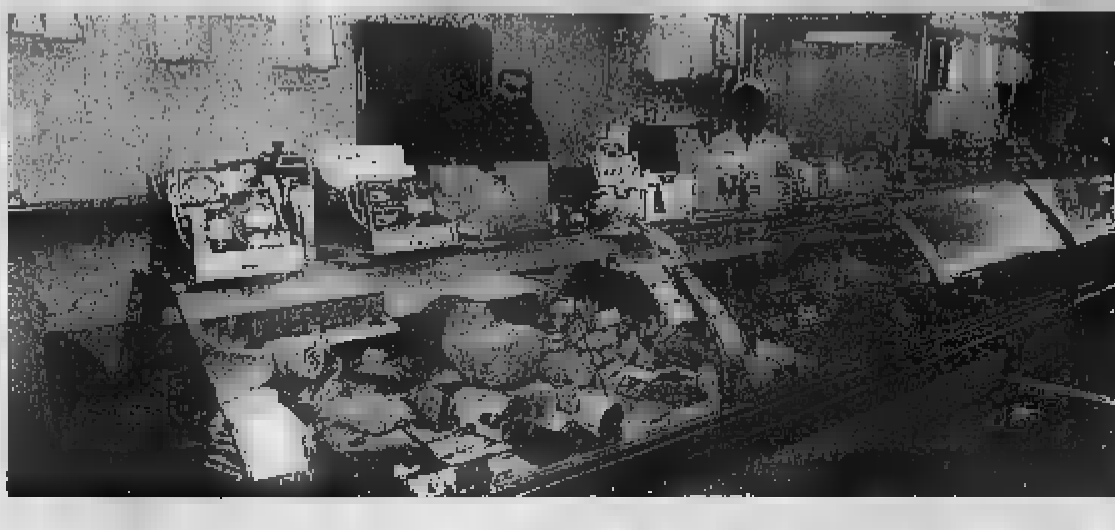
I macellai astigiani: «Capi supergarantiti»

In [illegible] mese i consumi sono diminuiti circa del venti per [illegible] un dato «pesante» per gli allevatori ed i macellai, che [illegible] passati alla riscossa con una serie di iniziative promozionali, per rinfrancare e far tornare la fiducia nei consumatori ed anche per ridare orgoglio al proprio lavoro. In questa bufera di paure, voci e smentite sul morbo «mucca pazza», a farne le spese non [illegible] stati soltanti i grossisti o gli spacci dei supermercati più grandi, [illegible] anche i «piccoli». Negozi di paese, allevamenti con ciclo completo di crescita di vitellini dallo svezzamento al macello.

Sono nate così iniziative di vario genere: a Nizza i macellai (forti del loro marchio, creato nel '96 in tempi non sospetti, in collaborazione [illegible] il Comune), hanno offerto degustazioni ai clienti, gli allevatori [illegible] [illegible]esi in piazza per donare omaggi di bistecche alla brace ai passanti, oppure hanno presidiato le frontiere. La «riscossa» della carne, in particolare di razza piemontese, parte anche da queste iniziative. «Alla gente sono piaciute - ricorda Renato Mazzon di Nizza - i consumatori chiedono informazioni [illegible] vogliono sapere tutto dei tagli e dei modi di cucinare le carni».

«Il rapporto di fiducia con la gente è fondamentale», raccontano alla macelleria Pippione-Iviglia di Castell'Alfero stazione, che promuove le carni controllate [illegible] garantite con un curioso slogan: «Non sai che pesci pigliare? Vieni alla nostra macelleria». Spiegando poi che i capi sono allevati [illegible] orzo, fieno crusca e mais. Discorsi analoghi da Claudio Borello di Costigliole: «Subito la gente ha avuto paura, poi lentamente ha ripreso fiducia. Anzi ci siamo fatti clienti nuovi perchè la gente apprezza tutte le garanzie di qualità che offriamo». La famiglia Borello [illegible] ciclo completo, dalla stalla alla macelleria, aperta sette anni fa, nella centrale piazza Umberto I. «Ad [illegible] ci siamo [illegible] conto che potevamo offrire di più alla nostra clientela. Di qui l'idea di mettere su anche bottega». L'azienda agricola dei Borello si chiama «Valentina». Aggiunge il titolare: «Vendiamo anche bestiame ad altre macellerie e a nostra volta ci approvvigioniamo [illegible] vitellini nati nelle stalle dei paesi vicini. Da Castagnole Lanze a Canale, [illegible] sempre [illegible] tutte le carte di identità in regola». Da Costigliole, sempre nell'ambito delle iniziative promozionali, parte un'altra idea: «Venite a visitare le nostre stalle - è l'invito dei Borello - capirete perchè non abbiamo timori e siamo certi dei nostri prodotti».

Intanto nelle vetrine hanno fatto la loro comparsa i primi tagli di bue grasso: capi di pregio particolare che hanno caratteristiche uniche ed amate dai buongustai. Carni dette «piumate» per le sottili venature di grasso che rendono la bistecca o il bollito più gustoso. [illegible] Moncalvo, dove dal 14 al 17 dicembre si terrà la Fiera (alle 156 esima edizione), [illegible] temono la disaffe[illegible] dei [illegible]. «Anzi - spiega Luisella Braghero della commissione organizzatrice - i nostri buoi sono allevati come un tempo con farine e mangimi naturali e la fiera quest'anno ancora di più sarà una occasio[illegible] per informare i consumatori». La manifestazione s'inizierà giovedì 14 con l'esposizione sotto i portici. Uno stand della pro loco offrirà assaggi di bollito. Per tutto il fine settimana i ristoratori offriranno menù a base di bue grasso.





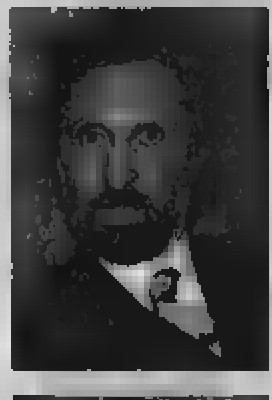


Il macellaio nicese Renato Mazzon. Al centro i buoi grassi esposti alla fiera di Moncalvo. In alto Claudio Borello, nella sua rivendita di carni a Costigliole

Sul caso «mucca pazza» intervengono Scanderebech, Calabrese, Valpreda e Lombardi

Bra garantisce la buona [illegible]

Da domani tre giornate di cibo e zootecnia







A lato l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech, sotto (da sinistra) il dietologo Giorgio Calabrese e Mario Valpreda



Degustazione di bollito all'appuntamento '99 con i macellai del Braidese

BRA

Il coraggio di difendere le propri[illegible] da sospetti infondati. [illegible] giorni della bufera, forse esagerata, di mucca pazza Bra conferma, anzi potenzia la sua rassegna dedicata alla carne piemontese. L'appuntamento, organizzato [illegible] Consorzio macellai [illegible] con la collaborazione di Comune, Ascom, Associazione pasticceri, [illegible] turismo ed Ente manifestazioni, coinvolge la città, con eventi tra enogastronomia e zootecnia, da domani a domenica (informazioni e premotazioni allo 0172438324; 0172413030).

Il «cuore» sarà nel [illegible] coperto di piazza [illegible] settembre e nel padiglione [illegible] Fiera [illegible] ranno [illegible] in [illegible] [illegible] interessanti pasti. Venerdì (20,30) toccherà alla tipicità braidese dalla salsiccia, al bollito, ai formaggi; sabato si comincerà con i dolci cittadini (dalle 16 alle 18) per terminare [illegible] la «carne nel mondo» (20,30) e i gustosi piatti della cucina peruviana con tanto di colonna sonora direttamente [illegible] [illegible]ese sudamericano. Per il gran finale di domenica a mezzogiorno tornano protagoniste le specialità braidesi, servite dai ragazzi dell'Istituto professionale alberghiero «Muccia».

Se il grande appuntamento con il cibo comincia domani, la settimana della carne è partita martedì con un affollato dibattito sul caso «mucca pazza». C'era voglia di fare chiarezza di offrire qualche notizia certa all'interessata platea divisa tra consumatori, macellai e allevatori. L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, il dietologo Giorgo Calabrese, Mario Valpreda, massima autorità vetarinaria regionale, l'assessore provinciale Emilio Lombardi e Giovanni Berlingieri rappre[illegible] di «Slow food Arcigola» hanno affrontato il pubblico provando fornire certezze.

Si è garantitito, [illegible] applausi a scena aperta, che il consumatore di «fettina», soprattutto se di vitello, non è assolutamente a rischio; che «mucca [illegible]» in Piemonte, non è ancora un'emergenza, che la Regione è pronta ad «usare» questo momento per investire ancora di più nella promozione, ma soprattutto è partito un invito corale a fidarsi delle istituzioni piemontesi, all'avanguardia nei controlli e nella tutela del consumatore, e del proprio macellaio di fiducia. (l. f.)

Il triangolo d'oro della risicoltura attinge alla «California mediterranea» per migliorare le produzioni

Un [illegible] sardo nel risotto made in Piemonte

Arriva da Oristano il seme puro utilizzato dalle aziende del Nord

Gianfranco Quaglia

ORISTANO

Il profumo e il calore della Sardegna nel riso piemontese. Una realtà sconosciuta al largo consumo, che dasempre attribui[illegible] [illegible] patria del cereale a Piemonte e Lombardia. In effetti molto del cereale coltivato e consumato in Italia e all'estero custodisce [illegible] «dna» sardo. Alla «California» del riso made in Italy attinge a pieni mani la risicoltura del triangolo d'oro Vercelli-Novara-Pavia. Nella piana di Oristano, a due passi dal mare, all'ombra dei fichi d'India e degli eucalipti che servono da frangivento contro il maestrale, è maturato il riso da seme del 2000, che fra pochi mesi sarà utilizzato dalle cinquemila aziende del continente.

Il patto Piemonte-Sardegna in risicoltura dura ormai da una ventina d'anni. Da Oristano e Cagliari sono circa 2[illegible] gli imprenditori agricoli che coltivano il cereale, con rese agronomiche per ettaro decisamente superiori a quelle ottenute nella Pianura Padana: 90-100 quintali contro i 50-60. Il clima mite e secco, l'assenza di umidità e di escursioni termiche, sono tutte condizioni ottimali per ottenere [illegible] risultato difficilmente replicabi[illegible] [illegible] altre [illegible] d'Italia. Unico handicap: la siccità, che in alcune annate diventa cronica e insormontabile. Gaetano Meli, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Oristano: «La superficie prevista nel 2000 era di 3.600 ettari ma è stata ridotta a 1.200, sempre meglio di alcuni anni or [illegible] quando fummo costretti a rinunciare alle semi[illegible]. E' una lotta quasi impossibile, quella combattuta giorno per giorno dai risicoltori sardi, che adesso sperano nei benefici derivanti dalla nuova diga sul Tirso: il bacino dovrebbe accumulare 800 milioni di metri cubi d'acqua e assicurare un'irrigazione costante a valle.

[illegible] i risicoltori sardi non hanno mai ceduto. Anzi, [illegible] diventati i diretti fornitori delle ditte sementiere del Nord. [illegible] è creata [illegible] "joint-venture" tra gli agricoltori piemontesi e quelli sardi, attraverso la costituzione di una società, la «Sa.pi.se.» (sardo piemontese sementi), presidnete Giuseppe Carezzana, coordinatore scientifico Gianlorenzo Mezza. La selezione del seme avviene nelle risaie del Novarese, [illegible] Vercellese e in Sardegna. Al progetto partecipa [illegible] ventina di produttori. Recentemente [illegible] è svolto un vertice a Oristano, sui problemi [illegible] risicoltura, [illegible] alcuni esponenti di Confagricoltura (Giuseppe Ferraris, Marco Oletti e Paolo Rossi).

GIRO di VITE

Secondo tempo a Siena

Sergio Miravalle

IL 16 settembre non conoscevamo ancora i volti (e i pensieri?) di Pietro palestrato Tarricone, dell'Ottusangolo e di Cristina «grande frittella». Non conoscevano il nome del 43° presidente degli Stati Uniti (e veramente [illegible] lo sappiamo ancora adesso), ma una certezza c'era già: le due regioni leader del vino italiano sono la Toscana e il Piemonte. Insieme [illegible] vanno oltre il 10% dell'intera produzione nazionale (3 milioni di ettolitri il Piemonte e 2,5 la Toscana) ma raggiungono la metà del valore dell'export enologico italiano. Merito di storia e impegno di produttori pionieri, alcuni dei quali, guarda caso, hanno «cuore e interessi» intrecciati nelle due regioni. Un gruppo di «piemontoschi» fu invitato al dialogo durante un animato incontro [illegible] Douja d'or [illegible] Asti il 16 settembre. Il titolo era: «Piemonte chiama Toscana risponde».

Dopo la Douja di Asti prosegue oggi l'incontro con i toscani

Oggi si ritroveranno a Siena per il secondo tempo, a titolo invertito «Toscana chiama Piemonte risponde». Ci sarà Angelo Gaja, re di Barbaresco, con vigne anche in Toscana che faranno nascere un vino di cui per [illegible] si mormora solo il nome-programma: «Magari». Ci sarà Piero Antinori, fresco di conquista, [illegible] il Solaia '97, [illegible] titolo di miglior [illegible] del mondo, decretato per il 2000 da Wine Spectator, la bibbia dei gourmet d'Oltreoceano. Antinori ha il cuore in Toscana, [illegible] un piede ben saldo in Piemonte con il Prunotto di Alba. E poi Nicolò Incisa della Rocchetta, nobile origine in Valle del Tanaro, trapiantato a Bolgheri, terra di cavalli, poeti e vini emergenti, grazie all'intuito di un enologo di scuola [illegible] Giacomo Tachis. E ci sarà Ezio Rivella da Castagnole Lanze, [illegible] del lancio del Brunello di Montalcino. E Giovanni Minetti, primo direttore piemontese dei Tenimenti di Fontanafredda, che [illegible] nello scrigno del Montepaschi [illegible] 70 anni. E Luigi Dezzani «barberista» di Cocconato, che con lo svizzero-toscano Mario di Dievole ci [illegible] un vino Insomma due regioni leader (si pensi ai 64 «tre bicchieri» assegnati dalla Guida dei vini 2001 Gambero Rosso-Slow Food ai produttori piemontesi e ai [illegible] analoghi riconoscimenti conquistati dai toscani) che non vogliono perdere, ora che il [illegible] sul vino si è fatto a più voci, il gusto del «do di petto», quello può riuscire solo ai grandi. E a proposito di eventi e di «tre bicchieri», da non perdere l'appuntamento organizzato dal 15 al 17 dicembre alle cantine Contratto, di Canelli che per l'occasione apriranno al pubblico una nuova parte sotterranea restaurata: i dieci ristoranti piemontesi [illegible] almeno [illegible] stella Michelin cucineranno tre cene d'autore abbinandole ai vini che hanno ottenuto i [illegible] bicchieri», e che saranno anche in degustazione aperta al pubblico.

E sempre in tema di degustazioni [illegible] quelle [illegible] [illegible] nuovo, fresco di vendemmia domani i produttori si ritroveranno come consuetudine a Santo Stefano Belbo alla sede del Cepam, nella [illegible] natale di Cesare Pavese. Il [illegible] altro appuntamento alla bottega del Moscato di Castiglione Tinella.

Intanto il presidente dell'Asso[illegible] Giovanni Satragno avvia [illegible] lunedì a Vesime una serie di 10 incontri nella zona di produzione per «spiegare il momento e raccogliere idee». La «pratica distillazione» è giunta a Bruxelles, ma i problemi non sono tutti lì.

Apre domani il nuovo punto vendita in via Gerbi (angolo corso Torino)

Computerstore, la casa del pc

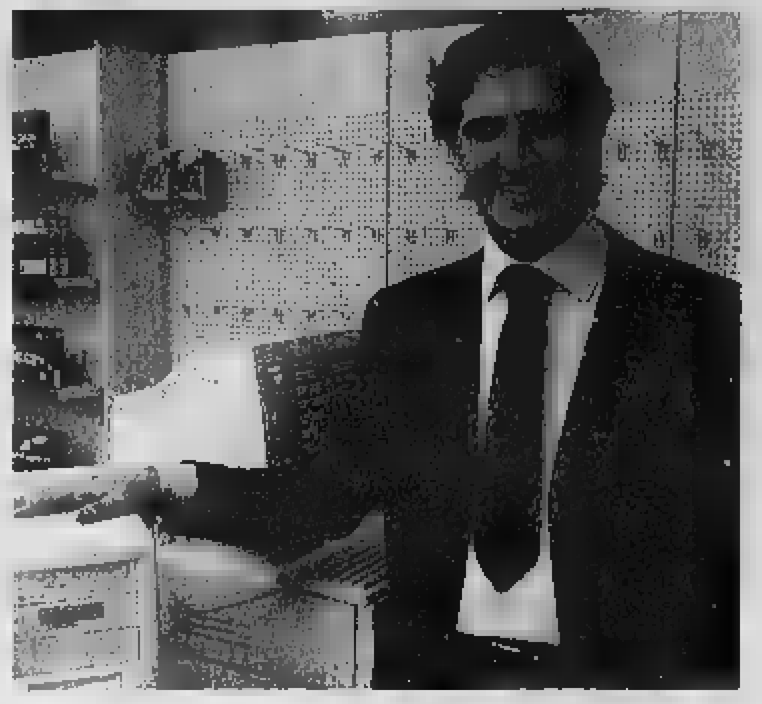
Punti di forza: assistenza e prezzi competitivi

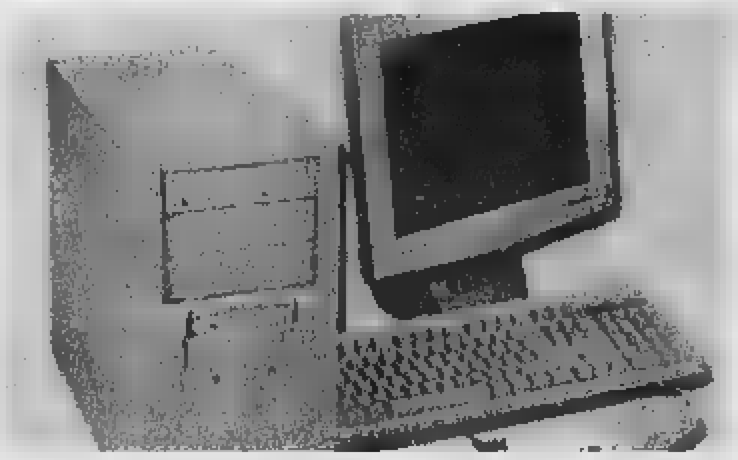
Domani si aprirà un [illegible] punto [illegible] riferimento per gli appassionati [illegible] informatica astigiani, ma anche per chi intende entrare nel mondo dei pc, magari approfittando della imminente tredicesima. È «Computerstore» che ha trovato un ampio e comodo spazio in via Gerbi 28 (angolo corso Torino, al semaforo [illegible] [illegible] Corridoni, tel. 0141/210.764). L'orario di apertura [illegible] 9,30-12,30 e 15-19,30.

Il nuovo punto vendita è [illegible] secondo in Piemonte della catena [illegible] diffusa a livello nazionale (la sede centrale è [illegible] Segrate) che [illegible] mettendo in atto una strategia di forte espansione, per garantire una presenza capillare sul territorio. Una comodità per gli utenti, che possono trovare servizi e materiali a portata di [illegible]. La gestione [illegible] nuovo punto vendita è affidata al dinamico Ivan Maistrello, forte di una lunga esperienza nel settore.

Tra le caratteristiche di Computerstore c'è il rapporto qualità/prezzo decisamente competitivo, la disponibilità immediata di macchine [illegible] accessori, il [illegible]izio [illegible] assistenza sul luogo. Vantaggio [illegible] indifferente, poichè in molti casi chi acquista un personal, [illegible] caso di guasto rischia di doverlo spedire a laboratori in Lombardia (nella migliore delle ipotesi), con le conseguenti perdite [illegible] denaro e tempo. «Uno dei [illegible] punti di forza - indica Maistrello - è proprio l'assistenza, che si basa sull'esperienza comprovata dei nostri addetti e dagli accordi con le più importanti aziende del settore».

Che cosa offre Computerstore? Innanzitutto personal, [illegible] desktop (con il proprio marchio), sia portatili (soprattutto Acer e Toshiba). «I nostri computer - assicura Maistrello - hanno il vantaggio di essere pc [illegible] Ce, con componenti di qualità, dalle schede madri a quelle audio [illegible] video, come Matrox e Creative». [illegible] solo, [illegible] [illegible] i primi [illegible] avere l'atteso processore Pentium IV.





Un pc della linea «Giove». Sopra, il direttore del Computerstore di Asti Ivan Maistrello

E aggiunge: «Oltre a scegliere [illegible] da un catalogo di offerte già disponibili a pronta consegna, il cliente ha la possibilità di ordinare un pc [illegible] misura, scegliendo i componenti preferiti in base alle proprie esigenze. Si fa un preventivo [illegible] [illegible] manda il progetto alla linea di produzione. Ciò che risulta non è la macchina costruita [illegible] cantina o in un laboratorio da retrobottega, [illegible] un computer in piena regola, che [illegible] dallo stabilimento, perfettamente testato. La consegna avviene tra i 7 e i 15 giorni lavorativi».

Computerstore si è specializ[illegible] soprattutto nell'hardware. «Ma questo non significa che non [illegible] software - precisa il direttore - terremo un'ampia scelta dei principali programmi di utilità, dagli antivirus alle applicazioni per ufficio. Prossimamente tratteremo anche il settore dei giochi». In ogni caso [illegible] macchine vengono fornite [illegible] il sistema operativo già installato e in [illegible] configurazioni con alcune applicazioni di maggiore utilità.

A chi si rivolge il nuovo punto vendita? «A tutti coloro che intendono utilizzare il computer - risponde [illegible] - La gamma dei prodotti Computerstore è [illegible] grado di accontentare ogni categoria di utente, da quella professionale a quella che [illegible] il classico pc da casa, per giocare, lavorare con le proprie fotografie, o i filmati, la musica, e soprattutto per navigare in Internet, probabilmente il motivo principale per cui oggi si acquista un pc. Tutte le macchine ormai sono pronte per entrare in Rete, inoltre offriremo un'ampia disponibilità di prodotti per i navigatori più esigenti». Tra gli scaffali del punto vendita si può notare anche una notevole possibilità di scelta in fatto webcam dell'ultima generazione, oltre al ricco campionario di modem interni ed esterni.

E prosegue: «Ci sarà anche un'ampia scelta di accessori, dalle stampanti agli scanner, alle macchine fotografiche, delle principali marche, come HP, Canon ed Epson, con particolare attenzione ai materiali di consumo. Altra caratteristica sarà quella di trattare i componenti per gli utenti più esperti che [illegible] mettere [illegible] personalmente alla loro macchina».

Da Computerstore [illegible] può inoltre trovare quanto di meglio si può chiedere dal settore palmtop. Inoltre è possibile acquistare utilizzando forme di finanziamento personalizzato particolarmente convenienti.

Come ogni punto vendita Computerstore, anche quello astigiano sarà collegato alla sede centrale, con la possibilità di consultare in tempo reale gli aggiornamenti [illegible] specifiche delle offerte, prezzi, [illegible] gazzino e disponibilità.



Le vetrine del punto vendita Computerstore in via Gerbi ad Asti. Da domani sarà uno dei punti di riferimento per il mondo del pc

Personal da campioni

Veloci e con componenti di qualità

La prima cosa che balza all'occhio visitando il sito di Computerstore (www.computerstore.it) è la competitività delle proposte. I personal prodotti dalla casa di Segrate hanno prezzi decisamente interessanti («piccoli solo nei prezzi» recita lo slogan di apertura), soprattutto considerando quanto propongono in termini di potenza e qualità dei processori (Intel [illegible] Amd) e configurazioni.

La linea «Giove» propone pc anche [illegible] lettore Dvd (aggiornato alla velocità standard attuale a 16x), destinato a sostituire nei prossimi anni il cd-rom, ma per chi non fosse interessato a tanto, vengono offerti velocissimi lettori cd-rom e [illegible]. Altre caratteristiche di pregio [illegible] le nuove schede Matrox G450, ben note a chi cerca la qualità nella grafica, oppure le Riva TNT2.

La configurazione base prevede l'alternativa di memoria Ram [illegible] 64 o 128 mega, naturalmente espandibili, e hard disk [illegible] 20 giga (ma in alcuni modelli si arriva fino a 30).

Dando un'occhiata al listino si può notare che per [illegible] milioni 299 mila lire (i prezzi comprendono l'iva) si può portare a casa il «Giove Explorer 2800M», Pentium III 800 MHz, scheda madre con chipset VIA 133MHz, scheda video Riva TNT2 16 MB AGP 4X, 64 mega SDRAM, disco fisso da 20 giga, masterizzatore 4x, 4x, 32x, scheda audio compatibile Sound Blaster, mdem/fax interno 56 Kbps V90, sistema operativo Windows ME

Offerte convincenti per ogni necessità con processori Pentium o Amd

Per chi vuole la potenza del processore Pentium IV c'è «Giove Technology 4001» a 5 milioni 599 mila lire, con scheda video Creative 3D Blaster Geforce Gts 32 Mbyte, 128 mega Rimm, disco fisso 30 giga, DVD, scheda audio Sound Blaster Livel 1024, modem/fax interno 56K, [illegible] operativo Windows [illegible]. Le riviste del settore lo hanno definito «Un computer da campioni, capace di prestazioni elevatissime».

Per chi cerca una soluzione economica ma di tutto rispetto c'è Giove Impact 700 II a poco meno di 2 milioni, mentre chi cerca soluzioni professionali ad alto rendimento può optare su «Giove RT2000», a 7 milioni 890 mila lire (Pentium III 933 MHz, 256 mega SDRAM, due dischi fissi da 20 GB e 30 giga, scheda video Matrox RT2000, Cd-rom 52X, masterizzatore 4x, 4x, 32x, scheda audio Creati[illegible] Sound Blaster Live! 1024, modem/fax interno 56 K, Windows ME).

Più economici ma dalla potenza impressionante i «Giove» che [illegible] processori AMD (giunta al processore [illegible] 1 gigahertz prima della Intel) e configurazioni ottimali: si va dal Prestige 700D (1 milione 599 mile lire con processore Duron 700 MHz, 64 [illegible] SDRAM, disco fisso 10 giga, CD-ROM 52x, Windows ME), al High Level 1000T (2 milioni 999 mila lire, Athlon 1000 MHz, Matrox G450 16 MB, 128 MByte SDRAM, disco fisso 30 giga, DVD 16x, audio Soun Blaster, Windows ME).

Presentati programma e nuovo logo della Consorziale Astense

Biblioteca al colore di lilla

Presto Bibliobus e sezione multietnica

Carlo Francesco Conti

ASTI

Abiti nuovi per la Biblioteca Consorziale Astense, [illegible] idee per offrire servizi sempre più estesi. Con soddisfazione il presidente Ottavio Coffano ha illustrato le novità con cui la Biblioteca entrerà nel [illegible] millennio, [illegible] presenza degli assessori comunali alla Cultura e alle Manifestazioni Adriana Marchia e Domenica Demetrio, con l'assessore alla Cultura e il presidente del Consiglio provinciale Vittorio Massano e Luigi Porrato.

Innanzitutto l'immagine: l'Astense avrà un nuovo logo, già visibile negli spazi riservati alle affissioni: [illegible] libro aperto da cui nasce una piantina, di color lilla. Come slogan la magnifica frase del poeta francese Stephane Mallarmé: «Il mondo è fatto per finire in un libro»; infine la lunga storia: la biblioteca è stata fondata nel 1853. Sono i concetti portanti della campagna escogitata dal pubblicitario torinese Enzo Radicchio, titolare di una delle agenzie più affermate (tra l'altro, ha curato le [illegible]pagne della Saclà), con l'apporto grafico di Marina Becchio. Una consulenza offerta gratuitamente da Radicchio: «Ne [illegible] stato onorato e soprattutto ora p[illegible] dire di essere sponsor della Biblioteca di Asti». Le spese della campagna pubblicitaria [illegible] [illegible] coperte da altri sponsor, le Fondazioni Cassa di Risparmio di Asti e di Torino e la Regione.

Ma l'Astense si sta attrezzando per offrire un servizio sempre più capillare ed efficace. Dal p[illegible]simo anno partirà il «Bibliobus», ovvero una biblioteca ambulante con circa 2 mila volumi di recente uscita. «Sarà destinata ai piccoli comuni - spiega Coffano - che non possono permettersi di mantenere [illegible] biblioteca fissa. Non solo, chi [illegible] necessità di un titolo specifico potrà telefonare o inviare una e-mail e chiedercelo, con il Bibliobus provvederemo a recapitarlo a domicilio».

Il servizio contribuirà ad accrescere il già nutrito numero di utenti dell'Astense. Si calcola che nell'ultimo anno vi siano state 95 mila presenze, con 35 mila prestiti a domicilio.

Tra le altre novità compare l'apertura del lunedì. «Un ampliamento - indica Coffano - che possiamo attuare grazie alla disponibilità del personale».

Altre due carte vincenti dell'Astense sono il libro in regalo ai neonati e la biblioteca multiculturale. Dal prossimo anno ogni bimbo astigiano appena nato riceverà in dono un volume; l'iniziativa sarà attuata con la collabora[illegible] dell'Asl e sarà presentata ufficialmente la prossima settimana.

La biblioteca multiculturale è invece una risposta alle esigenze dei cittadini stranieri che vivono ad Asti. Per loro si sta approntando una sezione con oltre mille volumi in lingua straniera. I più richiesti [illegible] quelli dell'Europa dell'Est, dell'Africa centrale e albanesi, un po' meno quelli in arabo. «Particolare attenzione sarà rivolta alle riviste in lingua straniera - spiega Francesco Faglica che si occupa del settore - su richiesta dei lettori stessi. La Biblioteca collabora da tempo con il Centro territoriale permanente, con cui si è organizzato ultimamente il Concerto di poesia multilingue, per cui [illegible] anche testi dedicati alle tematiche multiculturali». [illegible] solo: sono in preparazione cartelli [illegible]gnaletici per orientare i lettori tra gli scaffali in dieci lingue. La [illegible] [illegible] [illegible] finestra sul mondo.





Il nuovo logo della Biblioteca. Accanto, da sinistra, Enzo Radicchio, Ottavio Coffano, Adriana Marchia e Domenica Demetrio

Stasera si apre il tesseramento 2001

Al Diavolo Rosso tornano i cubani



Gianluigi Porro presenta i cubani Ponce e Coco all'inaugurazione del [illegible] Rosso

ASTI

Stasera tornano i cubani che hanno inaugurato il «Diavolo Rosso», il locale nell'ex confraternita di San Michele in piazza San Martino, il 29 febbraio. Sono Coco, vitalissimo e caratteristico cantante e ballerino di 84 anni, con il duo di chitarre Trinitario e il percussionionista Ponce, «lanciati» dai Nomadi che li hanno ospitati nei loro concerti e hanno prodotto un loro album. Durante la serata in perfetto stile cubano si potranno gustare i «Mojitos» e i «Cuba libre» del barman Armando.

La serata, [illegible] evidente richiamo all'inaugurazione, apre in questo caso la campagna di tesseramento per il 2001. L'ingresso costa 10 mila lire, ma sarà gratuito per chi vorrà sottoscrivere la nuova tessera del circolo Diavolo Rosso (costa 20 mila lire e dura [illegible] anno). Cinquemila lire della quota associativa [illegible] destinate all'associazione [illegible] Emergency.

Intanto domenica si annuncia un concerto memorabile, quello di Elliott Murphy, cantante, chitarrista, poeta, giornalista, scrittore e boêhmien, è nato a New York ma residente a Parigi. Ingressi 18 mila lire, 15 mila i soci.

appuntamenti

CINEFORUM. Prosegue stasera la Rassegna d'Essai al cinema «Lumière» (Don Bosco, corso Dante 188). [illegible] 21,15 sarà proiettato «La lavagna» della regista iraniana Samira Makhmalbaf. Ingressi: 8 mila lire.

LETTERATURA. Il centro culturale «Pier Giorgio Frassati» ha organizzato «Una serata con Alessandro [illegible]». Si terrà [illegible] [illegible] [illegible] alla Biblioteca Astense con ingresso libero. L'attore Giorgio Bonino leggerà brani manzoniani, che saranno commentati dal docente torinese Gian Mario Veneziano.

[illegible]. Appuntamento dedicato alla comicità stasera al ristopub «La sacrestia» di Nizza. Dalle 22,15 si esibirà Enzo «Vincent» Cortese; ing. libero.

[illegible]. Stasera dalle [illegible] al «Maltese» di Castinasco concerto del complesso astigiano «Nobody's perfect»; ingresso libero.

[illegible]. Stasera dalle 21,30 serata musicale al «Bambù» di San Damiano: canterà Silvana Poletti con il chitarrista Nico Aloisio.

[illegible] Stasera si canta al «Baretto» in corso Ferraris ad Asti [illegible] il tastierista Natalino; ingresso libero.

LISCIO. Stasera si balla al «Gazebo» di Canelli con la veglia organizzata dalla Croce rossa. Suonerà l'orchestra di Emilio Zilioli

[illegible]. Da stasera il domenica alle 20 alla Bottega del vino «Signora in rosso» a palazzo Crova a Nizza, si svolgerà «Maialando maialando», cene con Barbera d'Asti e piatti [illegible] [illegible] di carne di maiale. Info: 0141/793.350.

Holiday Clubusiness

Nuova delegata per le aziende [illegible]



Maria Teresa De Laurentis è stata nominata delegata della Camera di commercio Italo-Orientale

ASTI. Nuovo incarico per Maria Teresa De Laurentis (già fondatrice di Club Donna): è stata nominata delegata della Camera di Commercio Italo-Orientale e responsabile dell'ufficio pubblicità per il nord Italia della rivista di moda «Superbe». La sua agenzia è la «Holiday Clubusiness». «Mi occupo - spiega - di organizzare manifestazioni fieristiche, spettacoli e servizi aziendali. Le nuove aziende possono ottenere (www.holiday-clubusiness.com, tel.0141/355.968) tutte le informazioni di mercato utili [illegible] avviare attività con nuovi orizzonti». [cl. o.]

club

[illegible] Lunedì [illegible], a palazzo [illegible] Leoni, il Club del Fornello, presieduta da Maresa Vogliolo Macagno, ha tenuto il tradizionale incontro per gli auguri natalizi. Presenti il vescovo Francesco Ravinale, il prefetto Bruno D'Alfonso e gli attori Renzo Arato e Fabio Martini.

[illegible] L'Associazione Ambasciatori di Asti (presidente Martine Féral) si riunirà oggi alle 18,30 nella sede di Astiturismo, piazza Alfieri. La riunione è aperta al pubblico.

VIALE. Nei saloni del castello di Viale, la Pro loco ha organizzato una gara a «capote» individuale a gironi e per domani [illegible] gara a «pinnacola». Inizio alle 21. Info: 0141/90.17.83.

EX ALLIEVI D.BOSCO. Domani dalle 10, alla sede dell'Unione ex allievi Don Bosco, corso Dante 188, si terrà l'annuale convegno cittadino. Relatore il presidente del sodalizio Giovanni Boccia. Dalle 10,30 alle 11 don Luigi Landoni, missionario, parlerà su «I miei anni in Africa». Alle 11,30 sarà celebrata la messa. Info: 0141/413.602.

[illegible] 50 E PIÙ. La sezione astigiana della Federazione anziani del commercio ha fissato per domani il tradizionale pranzo degli auguri che s'inizierà alle 12,30 al ristorante Salera. Per l'occasione [illegible] assegnate le «Aquile», d'argento, oro e diamante, ai commercianti di maggiore anzianità di servizio. Info: 0141/353.494.



Maresa Vogliolo Macagno, presidentessa del Club del Fornello astigiano che ha organizzato una serata conviviale dedicata agli auguri natalizi

ROTARY. «Oreficeria sacra nell'Astigiano tra Seicento e Settecento» è il testo recentemente pubblicato dal Rotary Club astigiano. Il testo è di Ivana Bologna e le fotografie di Mariano Dallago. L'iniziativa ha il supporto della Fondazione Cassa di risparmio di Asti. Il volume (120 pagine, 50 mila lire) è stato realizzato da «Espansione grafica» e offre uno spaccato sull'attività degli astigiani orafi e argentieri, molto apprezzati e noti tra la nobiltà dell'epoca. A proposito della pubblicazione, il presidente del Rotary Club Asti, Giovanni Rabino, dice: «Il Rotary vuole contribuire a conservare, tutelare e rinnovare questa espressione di profonda fede vissuta precedentemente dalla comunità astigiana. Il libro si può chiedere al Rotary.

LA STRADA. La cooperativa «La strada», con la parrocchia di Santa Maria Nuova, comunica che il centro diurno «L'isola che non c'è», via Arò 54, sarà aperto ai bambini dai 6 ai 12 anni anche [illegible] [illegible] di Natale. Orario: 14-19,30 dal lunedì a venerdì. Info: 0141/531.398.

UNICEF. Sabato 9 dicembre, dalle 10 alle 19, in piazza San Secondo, si potranno adottare le bambole di stoffa diffuse in tutto il mondo, chiamate «Pigotta», realizzate da adulti e bambini astigiani. L'iniziativa era stata presentata a maggio alla Casa di riposo «Città di Asti» e le bambole ora sono oltre [illegible]. Il ricavato dalle «adozioni» sarà impiegato dall'Unicef per aiutare i bambini poveri.

[illegible] MARIA CRISTINA. I Convegni culturali «Maria Cristina» (presidente Claudia Amerio) organizzano due incontri: il primo è per venerdì 15 dicembre alle 16 al Centro culturale San Secondo, via Carducci, [illegible] [illegible] conferenza di Paolo Debenedetti su «Dio creatore [illegible] tradizione ebraica»; il secondo per il 21 dicembre, sempre alle 16 alla parrocchia di San Martino dove il vescovo di Asti Francesco Ravinale celebrerà la messa. [a. b.]

stasera al cinema

LUX. Tel. 0141-594.147
Dinosauri
cartoni animati. Orario: 18,40; 20,35; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
L'esorcista
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow
Orario: 19,45; 22,[illegible] 10.000 (8000)

RITZ. Tel. 0141-530.086
Il Grinch
[illegible] Howard con J. Carrey, J. Evans.
Orario: 20,05; 22,35. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Blair Witch 2. Il libro segreto delle streghe di J. Berlinger con K. Director, J. Donovan. Or.: 20,30; 22,30. Bigl.: 10.000 (7000).

LUMIÈRE. Tel. 0141-413.630
Il partigiano Johnny
di G. Chiesa con C. Amendola, S. Dionisi, F. Gifuni
Orario: 17,10; 19,45; 22,15. Biglietto: 10.000.

DALIA. Tel. 0141-824.889
Charlie's Angels
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000)

COMUNALE
Le ragazze del coyote Ugly
di D. McNally con L. Miko, A[illegible]
Orario: 21. Biglietto: 11.000[illegible]

LUX. Tel. 0141-702.788
Almost blue
di A. Infascelli con C. Santamaria, L. Indovina.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000)

SOCIALE (UTS). Tel. 0141-701.496
Blair Witch 2. Il libro segreto delle streghe di J. Berlinger con K. Director. Or.: fer. 20,30; 22,30. Biglietto 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. [illegible]
L'esorcista.
di W. [illegible] con J. Dax Miller, L. Blair, M. Von Sydow. Orario: 20; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

MULTISALA. [illegible]
Denti.
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]. Sala [illegible]
[illegible]
[illegible] 20,15. 22,30 [illegible] 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288
[illegible]

ARISTON. Tel. 0144-322.400
L'esorcista
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow
Orario: 19,45; 22,30. Biglietto: 10.000 (8000).

[illegible]. Tel. [illegible]
The Watcher
di J. Coen con G. Clooney, J. Turturro
Orario: 20,15; 22,30. Biglietto: 10.000 [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Il Grinch.
di R. Howard con J. Carrey, J. Evans.
[illegible] Biglietto: 12.000 (8000)

POLL. Tel. 0142-452.081
Blair Witch 2. Il libro segreto delle streghe.
di J. Berlinger con K. Director, J. Donovan.
Orario: 20,30; [illegible],20. Biglietto 10.000

[illegible]. Tel. 01[illegible]
L'esorcista.
di W. Friedkin con J. Dax Miller, M. Von Sydow.
[illegible] Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0131-252.644
L'esorcista.
di W. Friedkin con J. Dax Miller, L. Blair, M. Von Sydow. [illegible] 19,50; 22,30. Biglietto: 12.000

[illegible]. Tel. 0131-252.079.
Almost blue
di A. Infascelli con C. Santamaria, L. Indovina.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 10.000 (7000)

[illegible] - [illegible]
Brother.
di e con T. Kitano, O. Epps, C. Mahl.
Orario: 20; 22,20. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible] - SALA FERRERO. Tel. 0131-234.240
Himalaya
di T. Lhoudup con L. Tsamchoe, G. [illegible]
Orario: 20,15; 22,20. [illegible]: 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0131-258.080
Il Grinch
di R. Howard con J. Carrey, J. Evans
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 12.000 (9000).

[illegible]. Tel. 0131-252.112
Dinosauri
cartoni animati.
Orario: 20,20; 22,20. Biglietto: 12.000.

[illegible]. Tel. 0131-252.707.
Charlie's Angels.
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray.
[illegible] 20,20; 22,25. Biglietto: 12.000

[illegible] - Sala [illegible]. Tel. 0131-349.321.
Blair Witch 2. Il libro segreto delle streghe.
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: 12.000.

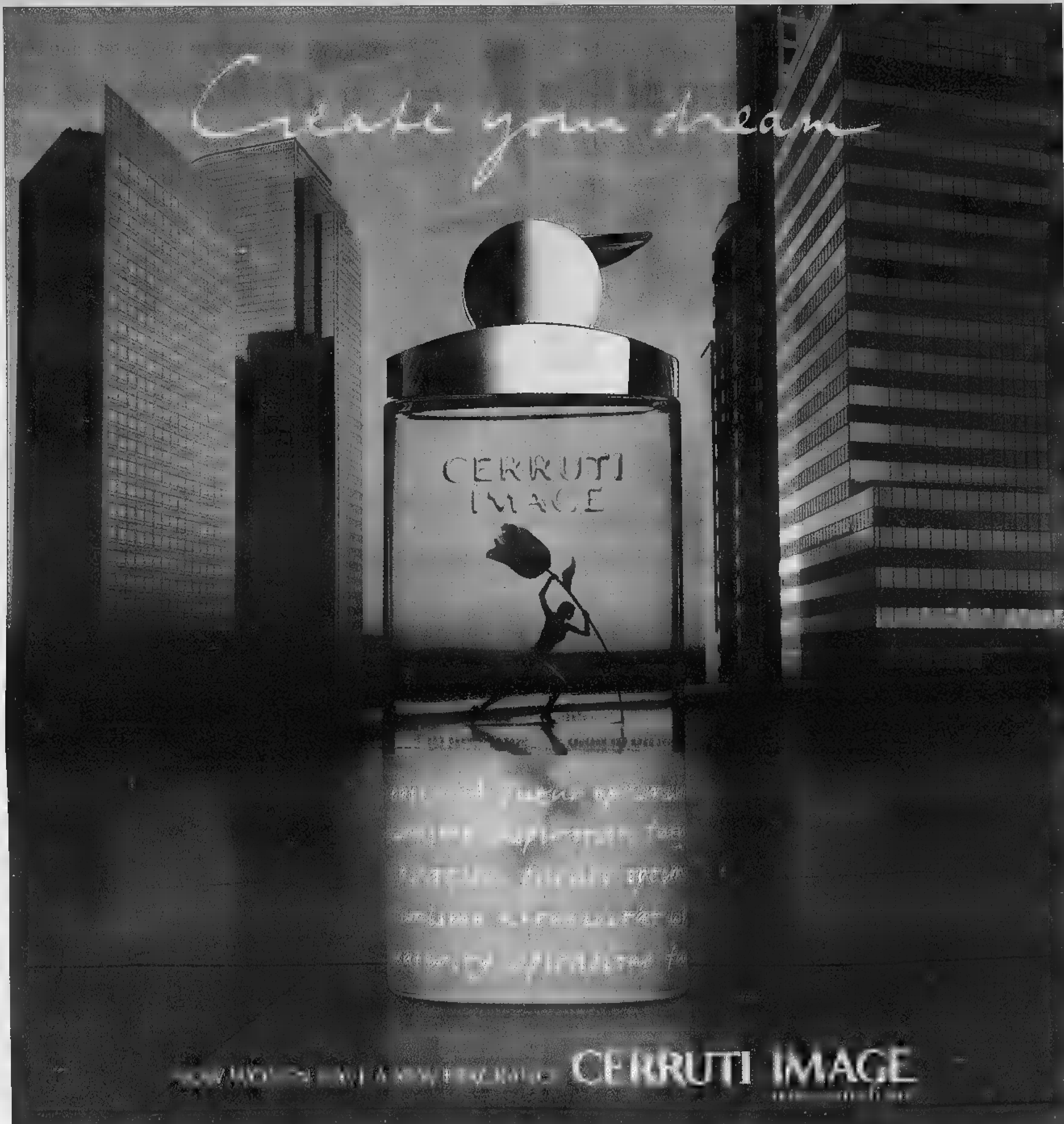
[illegible] - Sala [illegible].
Grazie per la cioccolata
di C. Chabrol con J. Dutronc e I. Huppert
Orario: 20,20; 22,30. Biglietto: [illegible].

[illegible]. Tel. 0173-363.021
Scary Movie
K. Ivory Wayans con E. Shannon, M. Wayans.
Orario: 20; 22,15. Biglietto: 10.000 (7000)

[illegible]. Tel. 0173-364.936.
Charlie's Angels
con C. Diaz, D. Barrymore, B. Murray.
Orario: 21. Biglietto: 10.000 (600).

[illegible]. Tel. [illegible]
RIPOSO

nelle [illegible] di


Create your dream
CERRUTI
IMAGE
CERRUTI IMAGE

Volley A2: gli astigiani (con l'ex Bendandi) all'assalto dei pugliesi. Gadget agli spettatori

BM2, una sfida da non fallire

Al PalaConbipel arriva il Gioia del Colle

Carlo Lisa

Con il [illegible] risollevato dalla buona prova offerta a Cagliari, la BM2 torna in campo, alle 20,30, al PalaConbipel (arbitri Mariano Amicarelli di Pisa e Fabio Bonaccorsi di Sarzana) contro la Telephonica Gioia Del Colle (Ba), per l'undicesima giornata della A2. Stasera ai rossoblù non basterà più fare bella figura, ma dovranno anche cercare il risultato pieno e portare punti in cascina, prima che la situazione di classifica si faccia preoccupante. Collocati sulla quint'ultima piazza, in compagnia del Salerno, gli astigiani hanno ancora un margine di 4 lunghezze sulla quart'ultima (Livorno).

Il match che attende Bendandi & C. non sarà facile. Il Gioia Del Colle precede la BM2 di 5 lunghezze e nell'ultimo turno ha regolato, al tie-break, l'ex capolista Falconara. [illegible] tra le mura amiche dove, sostenuta dal suo caldo pubblico, ha anche sconfitto: Loreto, Salerno, Fano e Latina, dovrebbe invece essere più vulnerabile in trasferta dove finora ha conseguito un solo successo, al quinto set, contro Santa Croce.

Società di lunga tradizione, Gioia del Colle ha militato anche in A1 dal 1994 al 1996, poi in A2 dal [illegible] al 1991, dal 1992 al 1994 e dal 1997 ad oggi. Nelle stagioni 1991-92 e 1996-97, in cui era in B1, si è aggiudicata due edizioni della Coppa di Lega.

Rispetto allo scorso campionato in cui si classificò terza, guadagnando l'accesso ai play off, il Gioia Del Colle ha rinnovato il suo organico con gli arrivi dell'opposto venezuelano Matheus dall'Almeria (Spagna), degli attaccanti Iurisci dal Fano e Sarti (venezuelano), del centrale Leonelli dal Fano e del palleggiatore Lassandro. A campionato iniziato sono poi ancora stati ingaggiati il libero Mosci dall'Artic Bottega di B1 e il regista venezuelano Guzman che attualmente sostituisce Lassandro, infortunato. [illegible] file pugliesi nella scorsa stagione giocava Simone Bendandi, attuale palleggiatore e capitano della BM2.

Stasera il tecnico del Gioia Del Colle Cardona (venezuelano) dovrebbe schierare: Guzman in regia, Matheus opposto, Polidori e Leonelli centrali, Sarti e Iurisci ali, Mosci libero.

Gulinelli dovrebbe contrapporre: Bendandi in cabina di regia, Zobo Lebay opposto, Vega e Cavallo o Zamponi ali, Robles e Cussotto centrali, Bottero libero.

«L'imperativo - ha dichiarato il ds della [illegible] Giovanni «Billo» Filippi - è vincere le partite [illegible] e domenica. Ho [illegible] i giocatori caricati e più tranquilli, per cui sono fiducioso». I primi spettatori del match verranno omaggiati di un'agenda offerta dalla Acco Italia, in collaborazione con la ditta F.lli Marchia.



Simone Bendandi (ex del Gioia del Colle)

SI GIOCA ALLE 20,30

Falconara An-Latina; Lamezia Cz-Grottazzolina Ap; BM2 At-Gioia Del [illegible] Piacenza-Mantova; Livorno-Torino; Salerno-Fano Ps; Loreto An-Santa Croce Pi; Isola Della Scala Vr-Cagliari.

[illegible]

Cagliari e Latina punti 24; Falconara 23; Isola Della Scala 22; Loreto 21; Lamezia 20; Grottazzolina 18; Torino 17; Gioia Del Colle 16; Santa Croce 12; [illegible] e Salerno 11; Livorno 7, Piacenza 6; Mantova e Fano 4.

PROSSIMO TURNO

Domenica, ore 17,30. Grottazzolina-Falconara; Fano-Torino; BM2-Isola Della Scala; Gioia Del Colle-Piacenza; Mantova-Salerno; Latina-Loreto; Cagliari-Livorno; S. Croce-Lamezia.

CALCIO [illegible] CSI Alla palestra Baussano torneo indoor riservato alla categoria Grilli [illegible] torneo Csi vinto dal Costigliole. Risultati S. Caterina-Calamandrana A 1-1; Costigliole-Calamandrana B 8-0; S. Caterina-Costigliole 2-2; Calamandrana A-Calamandrana B 2-0; Costigliole-Calamandrana A 1-0; S. Caterina-Calamandrana B 14-0. (g.fo.)

CALCIO SOLIDARIETÀ Mercoledì 13 dicembre, alle 20,30 al campo Lungotanaro amichevole di solidarietà tra Junior Asti e Resto Del Mondo, il [illegible] ricavato verrà devoluto in beneficenza agli alluvionati [illegible] Piemonte. Per le iscrizioni telefonare allo 0338/9306686. (g.fo.)

[illegible]. L'under [illegible] dall'Asti ha pareggiato 17 pari [illegible] i coetanei [illegible] Pegli Delfini, in una gara giocata in Liguria Le tre [illegible] astigiane sono state di Esposito, con una trasformazione di Binello. [e. a.]

KARATE. Massimo Bocetta, Pierluigi Stella e Stefano Trotta, tesserati per il Funakoshi di Canelli, hanno conquistato la cintura nera «primo dan» alle Cupole di Torino [e. a.]

[illegible] Domani alle 10 nella sala della Provincia, la federtamburello astigiana celebra la tradizionale cerimonia di premiazione di atleti e società impegnate nell'attività sferistica 2000, nei tornei dalla serie A alla serie D. (gl.m.)

La consegna domani alle 9,30 nel salone del Mini Motel

I premi «Gerbi» di ciclismo

Assegnati a Cerrato e Sara Bellone

Al Circolo Waya consegnati invece i riconoscimenti ai campioni dell'Udace

Verranno consegnati domani, alle 9,30, nel salone del Mini Motel di corso Alessandria 560, i «Premi Gerbi 2000» di ciclismo. I riconoscimenti, istituiti nel 1999, dal Gs Giovanni Gerbi, presieduto [illegible] Luciano Cerrato, vogliono premiare i corridori astigiani che nel corso della stagione si sono distinti nelle categorie giovanili della FCI (giovanissimi, esordienti ed allievi) e nell'ambito dell'attività dell'Unione Ciclistica Internazionale (juniores, under [illegible] ed élite). Per l'anno [illegible] il direttivo del Gs Gerbi ha assegnato i premi all'«allievo» Marco Cerrato, corridore [illegible] Bubbio che difende i colori del Gs Pedale Acquese e che nel corso della stagione ha conquistato il titolo di campione piemontese di categoria e a Sara Bellone, diciottenne atleta di Salere di Agliano, tesserata per il Gs Ju Sport [illegible] Gorla Minore (Va), campionessa lombarda junior. Lo scorso anno i premi erano andati a Gian Luca Massano e Omar Pistamiglio.

Nel [illegible] della manifestazione verranno anche premiati i corridori astigiani vincitori o piazzatisi nei campionati nazionali, regionali e provinciali delle diverse specialità e categorie della Fci.

Riceveranno riconoscimenti: Gaetano Sanfilippo (2° camp. reg. allievi), Ramona Zenna, Michela Penna, Chiara Lovisolo, Elisabetta Baggio, Federica Rosso, Ivan Massano, Valentina Ferla, Veronica Coviello, Nicolò Balluchi (1° camp. italiano gimkana G3), Sara Messina, Giulia Massano, Alice Penna, Giorgio Favaretto, Paolo Chiavazza, Alice Tortoroglio, Gian Luca Mattiazzi, Davide Viarengo, Valentina Monetta, Riccardo Rizzoglio, Valeria Sandri, Mattia Casarone, Andrea Messina, Cesare Ve[illegible]

Per la specialità «mountain bike» saranno premiati: Mauro Perno, Fabio Cravanzola, Roberto Follis, Roberto Gallo, Walter Voglino, Dario Dediero, Riccardo Carotenuto e Fiorella Conti.

Riceveranno inoltre premi le società del Comitato provinciale della Fci di appartenenza degli atleti e che si sono distinte nell'organizzazione dell'attività ciclistica nella passata stagione: [illegible] Pedale Canellese (72 tesserati, 2° classificato camp. [illegible] «giovanissimi», 17° camp. italiano di società), MTB Sensa Fren (53), K2 Cicli Giorgio (33), Dream Team Specialized (28), Polisportiva Castagnolese (24), Pedale Sanda[illegible] (6), Usc Chirio Montechiaro (5) e Gs Gerbi (3). I tesserati alla FCI, in provincia di Asti, nel 2000, sono stati 224, mentre sono state organizzate 15 manifestazioni.

UDACE. In campo amatoriale l'Unione Degli Amatori Ciclismo Europeo ha tenuto, al Circolo Way Assauto, l'assemblea annuale nel corso della quale sono stati premiati gli atleti e le società che hanno conquistato i titoli provinciali nelle varie specialità. Per la «strada» hanno indossato la maglia Enrico Barbero (Vc Nizza) tra i cadetti, junior e senior, Bruno Meneghetti (Dimensione Sport) tra i veterani e gentlemen e Luigi Cren (Gs A. Ercole) tra i supergentlemen. Per la «cronometro» i titoli sono andati a Lorenzo Verducci (A. Ercole), Claudio Pavese (Dimensione Sport) e Luigi Cren (A. Ercole). Nella mountain bike vittorie di Donato Vittore (A. Ercole), Mauro Novelli (Free Bike) e Gianni Ducato (A. Ercole). Donato Vittore si è anche aggiudicato il titolo italiano tra i debuttanti. Per il «cicloturismo» si sono laureati campioni provinciali gli atleti della Sc Gigi Migliandolo che, con [illegible] punti, hanno preceduto: Gs Alpini, Dlf, Sc Piemontesina, Avis Castelnuovo Don Bosco, Sca Asta, Crat, Uc Montaldese, Gs A. Ercole, Way Assauto e Pedale Nicese. Nelle prove di «fondo» titolo al Gs Alpini davanti a Gigi Migliandolo, Dlf, Sca Asta e Piemontesina. Nel [illegible] le società affiliate all'Udace di Asti sono state 20 per un totale di 447 corridori. Quaranta le gare organizzate. (ca.l.)

CALCIO CSI [illegible]

Nel girone B l'Odr Tigliole scavalca l'Essetre

Bar Champ ko a sorpresa con il fanalino Emporio

ASTI

E' iniziata la fase invernale del torneo provinciale di calcetto Csi, con le partite che si svolgono alle palestre [illegible] Chiesa» (zona [illegible] Alba) e Brofferio.

Nel girone A, nonostante l'inattesa sconfitta con l'Emporio Alba, guida sempre il Bar Champ; nel gruppo B [illegible] la vittoria 12-4 sulla Gerbo Decorazioni, l'ODR Tigliole ha scavalcato l'Essetre.

Nel raggruppamento C c'è grandissima lotta tra Sandrino Tartufi, Decorazioni Crapa, R.V.I. e Oasi del Gelato, mentre nel gruppo D si sono staccate Ingrao F.N. ed Energym.

GIRONE A. Odalengo Piccolo-Caffè Stazione Portacomaro 3-6; Emporio Alba-Bar Champ 3-0

Classifica: Bar Champ 18, Tre Tigli 15, Circolo Quartiere Torretta, [illegible] Stazione Portacomaro 12, Odalengo Piccolo 7, Carr. Tognin 6, Motta United 4, Emporio Alba 3

[illegible] B. ODR Tigliole-Gerbo Decorazioni 12-4; Tanaro Club Essetre 1-9; Perri [illegible] Caf-Calcetto '98 4-4; Ass. Naz. Carabinieri-Colombia 7-3

Classifica: ODR Tigliole 18, Essetre 16, Perri & Caf, Calcetto '98 11, Ass. Naz. Carabinieri 10, Colombia 4, Tanaro Club 2, Gerbo Decorazioni [illegible]

GIRONE C. Sandrino Tartufi-Reggae Boys 7-2; Decorazioni Crapa-Caffè Degli Artisti 14-2; Boca Club-Artelegno 3-4; Sandrino-Tartufi-Boca Club 3-4

Classifica: Sandrino Tartufi 14; Decorazioni Crapa 13, R.V.I. 12, Oasi [illegible] Gelato 11; Boca club 9; Reggae Boys 6; Artelegno 4; Caffè degli Artisti 0

GIRONE D. Amis d'la bala-Arena Disco 2-10; Black Monday-[illegible] 2-4; Calliano-Ingrao F.N. 4-5; Atletico d'Jambe-Autotrasp. Bormida 3-[illegible]

Classifica: Ingrao F.N. 15; Energym 14; Arena Disco, Autotrasp. Bormida 11; Calliano, Atletico d'Jambe 6, Amis d'la bala 3, Black Monday 2. (g.fo.)

CALCIO CSI [illegible]

[illegible] molte partite sono state rinviate

Torretta, è sempre derby Fons Salutis [illegible] S. Paolo Solbrito al palo

ASTI. E' stato un fine settimana ancora una volta condizionato dal maltempo e pertanto il campionato provinciale [illegible] calcio Csi è risultato dimezzato: quasi tutte le partite che [illegible] in programma domenica mattina [illegible] state rinviate

[illegible] quattro gironi del torneo comandano la graduatoria Circolo Quartiere Torretta, Polizia Penitenziaria, Fons Salutis e Caffetteria Roero, anche se rimangono parecchie partite da recuperare

GIRONE A Circoscrizione Torretta-Black [illegible] White 2-1

Classifica: Circ. Torretta 14, Torretta NSL 13, Fast Food 10, Blu Marine Bar 8, Black & White 6, Asti 2000 2, Spartak B, Calamandranese 1.

[illegible] B Spartak A-Pol. Penitenziaria 2-2; Castagnito-Nuova Pac 2-0; Asti Est Praia-Idrotermica 2-0.

Classifica: Pol. Penitenziaria 16, General Cab 15, Idrotermica 13, Spartak A, Asti [illegible] Praia 10, Gunners 9, Castagnito 3, Nuova Pac 0.

[illegible] C Time Out Incisa-Montegrosso 2-1; Rist. Nuovo Cicot-Fons Salutis 0-4; Service Gas-Marchigiana 2-2; Carosello-Tokheim 1-1.

Classifica: Fons Salutis 16, Carosello 15, Service Gas 10, Rist. Nuovo Cicot, Marchigiana 8, Tokheim 7, Time Out Incisa 5, Montegrosso 2.

GIRONE D At89-Isolabella 2-2; Pub Re Artù-Edilvioglio 0-1; Esta Loca-Caffetteria Roero 2-4

Classifica: Caffetteria Roero 16, Edilvioglio 14, Brozolo, At89 12, Pub [illegible] Artù 6. Esta Loca, Isolabella 4, S. Paolo Solbrito 0. (g.fo.)

NUOTO [illegible]

Numerosi i primati migliorati

Asti e Junior Pentathlon da record nel meeting Esordienti di Tortona

ASTI. Astigiani in vasca a Tortona nella seconda giornata del torneo Esordienti «A» e «B».

JUNIOR PENTATHLON. Negli Esordienti B «Debora Giaretti, terza nei 50 dorso, ha abbassato il personale da 49" a 42"8. Bronzo anche per Francesca Gandolfo nei [illegible] rana. Bene anche Giorgia Viotti tornata ad allenarsi dopo un periodo di pausa: ha stabilito il suo personale (45"3) nei 50 dorso. In campo maschile bene Edoardo Marchisio, terzo nei 50 rana (49"2) e di Jacopo Morra che, migliorandosi [illegible] il tempo di 44"9, è giunto sesto. Negli Esordienti «A» Cristina Vigna terza nei [illegible] dorso

Nonostante un infortunio, Tommy Poltroné, si è piazzato quarto sui 100 dorso e quinto nei 50 rana. E' arrivato il record provinciale nella staffetta 4x50 [illegible] Esordienti «B» femminile (Carpignano, Gandolfo, Viotti e Giaretti) in 2'25"8.

ASTI [illegible] [illegible] formazione di Giovanni Palumbo ha presentato sei debuttanti: Tommaso Avidano, Patrick Morriello, Margherita Cavagnino, Roberto Battaglino, Carlo Musso ed Edoardo Romito [illegible] segnalare [illegible] prestazione di Paola Savina (41" nei 50 rana) che ha [illegible] di due decimi il record provinciale Esordienti [illegible] di Desirè Momentè che resisteva da 23 anni.

Andrea Limone ha vinto i 100 dorso in 1'12"8 ed è giunto secondo nei 50 rana. Nella prima frazione di staffetta ha eguagliato [illegible] 27"9 il suo record astigiano nei [illegible] stile libero. Ottima Francesca Palumbo, che nei [illegible] dorso ha portato il suo personale a 1'19"4, piazzandosi quarta. Buone prove anche per Silvia Cirina e Francesca Diliberto. [e. a.]

BASKET [illegible]

Vincono Cadetti e Ragazzi, Allievi battuti

Gli Juniores della Cierre vanno al secondo turno

Enzo Armando

ASTI

La juniores della Cierre Carisport si è qualificata con largo anticipo alla seconda fase del campionato. La mancata presentazione degli avversari dell'Ivrea sul parquet di via Gerbi ha regalato ai bancari i due punti necessari per avere la matematica certezza della qualificazione.

CADETTI REGIONALI. Prosegue senza intoppi la marcia della Cierre guidata da Adriano Arucci. Il quintetto astigiano ha ottenuto contro l'Arcobaleno Chieri il quarto successo stagionale. Il punteggio finale è stato di 87-35 (20-3, 42-11, 62-24). Buona la prova di Monticone, miglior realizzatore e del duo Pavese-Di Antonio in cabina di regia.

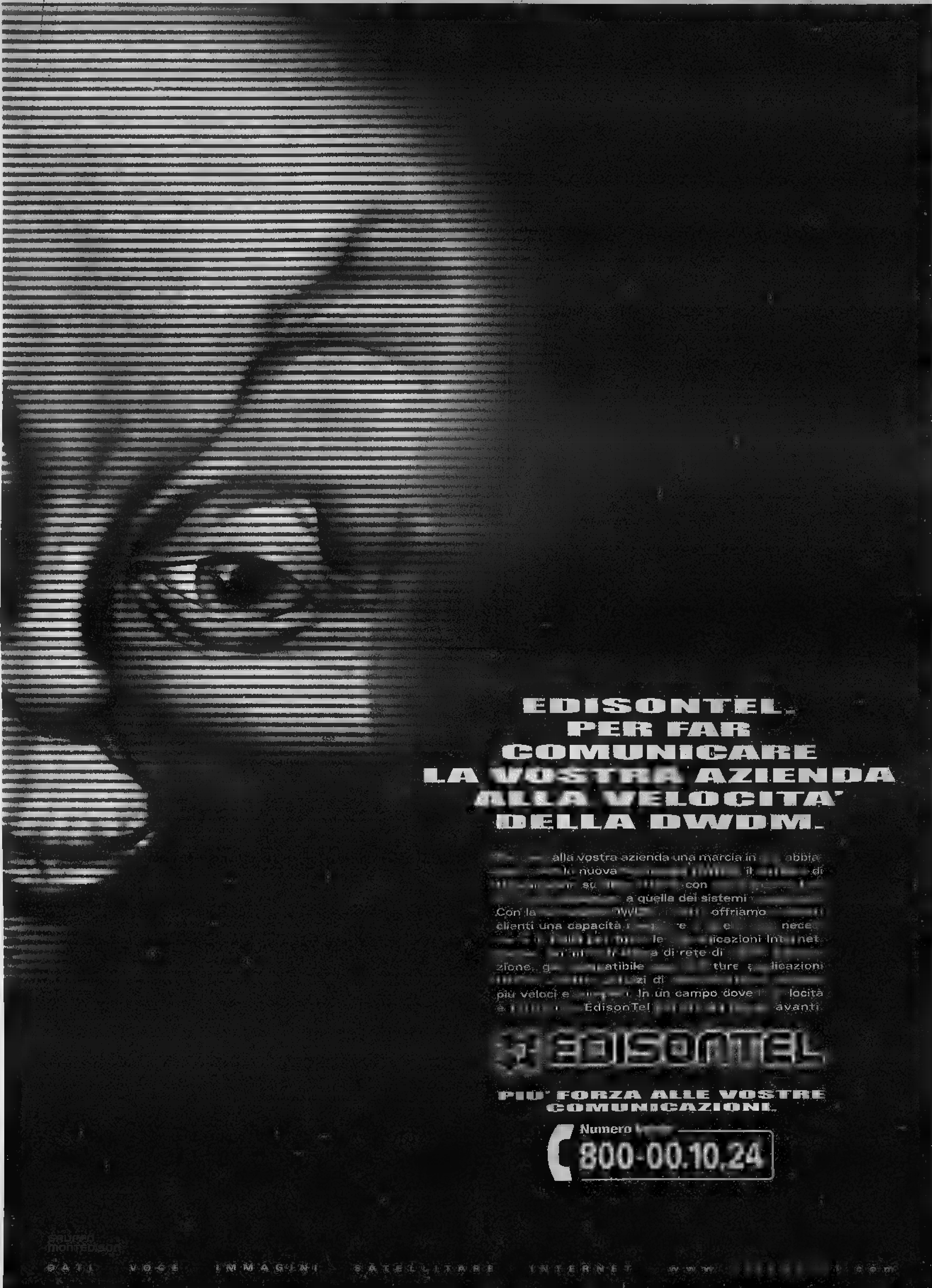
Tabellino: Monticone 15, Cafi[illegible] 4, Gai 4, Di Antonio, Bergamin 7, Pavese 1, Borio [illegible], Saracco 2, Belgero 9, Bramafarina 12, Parcesepe 12, Rissone 8.

ALLIEVI ECCELLENZA. Non è stata sufficiente l'ottima prestazione di Villero perché la Cierre evitasse la sconfitta casalinga con il Fila Biella. 68-82 il risultato finale con i parziali di 12-21, 37-40, 56-58. La compagine diretta da Maurizio Salvemini è stata più volte in vantaggio con i blasonati avversari. Nella quarta frazione decisiva l'uscita di Villero, tenuto in panchina perché gravato di quattro falli e il parziale di 8-0 dei lanieri.

[illegible]: Fassone 8, Musso 1, Rispoli 10, Villero 26, Morra, Misiano 6, Zanchetta, Valsania 6, Monfrecola 3, Bosio, Locatelli 8, Zefi.

Trofeo Ragazzi. Tutto facile per la Cierre all'esordio [illegible] Ceva. La gara è stata dominata dai ragazzi [illegible] Valter Parigi, che si [illegible] imposti fuori casa contro il Borsi Ceva: già nel primo tempo avevano [illegible] punti di distacco. La partita si è chiusa sull'87-20.

Tabellino: Crisci, Mereu 6, Sgarbi 3, Loreto 8, Grande 6, Belgero, Risso 18, Ferraris 18, Iviglia, Squillari 8, Baldi 9, Mastroberardino 11



EDISONTEL.
PER FAR
COMUNICARE
LA VOSTRA AZIENDA
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
Numero
800-00.10.24
DATI VOCE IMMAGINI SATELLITARE INTERNET

DOPO TRE MESI DI STOP PER UN INCIDENTE IN PISTA IL PIÙ FORTE DISCESISTA AZZURRO

«Per vincere non mi fidanzo»

Ghedina: l'amore distrae, ci sarò nel 2006

intervista

A LLO sci azzurro, dopo l'uscita di scena di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni, sono rimasti due «pilastri»: la giovane ma già da tempo affermata Isolde Kostner e il veterano Kristian Ghedina. Trentun anni compiuti [illegible] scorso 20 novembre, debutto [illegible] Coppa del Mondo nel 1990, [illegible] vittorie all'attivo (11 discese e un SuperG), due argenti e un bronzo ai Mondiali, nessuna medaglia olimpica, il cortinese non mette gli sci in cantina. Anzi ha propositi sempre bellicosi. Oggi il miglior discesista italiano di sempre parteciperà alle prime prove della libera di Val [illegible]. Se [illegible] andrà bene, disputerà [illegible] la sua prima gara stagionale. Un debutto tardivo, causato da un brutto incidente avvenuto il 7 settembre scorso mentre si allenava in Argentina.

Tre mesi di sosta forzata, il modo peggiore [illegible] cominciare...

«Mi sono schiacciato le vertebre per una caduta. [illegible] rischiato veramente [illegible] dover smettere. Ma ho stretto i denti, mi piace troppo sciare. Adoro la velocità. E' la mia vita. Così ho [illegible] una lunga rieducazione. Adesso ho nelle gambe una dozzina di giorni di sci libero. I medici mi h[illegible] consegnato il nulla [illegible] per [illegible] ne in tempo per trasferirmi in Francia».

Con quali prospettive?

«Non [illegible] era [illegible] capitato di cominciare una Coppa in questa maniera, senza allenamenti. Neppure quando, nel 1991, mi [illegible] ammazzato in [illegible] incidente d'auto. Allora [illegible] vo avuto tempo da [illegible] a dicembre per recuperare. E' chiaro che adesso non mi faccio troppe illusioni. Sarà dura. Ma io sono anche un sognatore. Sulla neve di Val d'Isère non ho [illegible]ai vinto, chissà. Certo, mi vi[illegible] da ridere, sarebbe un colpo basso per tutti... Quelli che sono stati in pista mi hanno detto che è difficile, la neve cambia nella parte finale, diventa una pappa. Speriamo».

Ma ha visto gli altri impegnati nelle gare Usa?

«Come no? Ero incollato al tele[illegible] che scalpitavo. Ho saltato due discese e due SuperG. [illegible] dire che i miei avversari non mi hanno impressionato. Neppure il formidabile Hermann Maier. Rispetto allo scorso anno mi è apparso meno imprendibile».

E gli italiani?

«Male, male. Mi sono sembrati rigidi, contratti. Non capisco».

Quindi c'è la possibilità di fare bene. Con quali obiettivi per il Ghedina attuale?

«In Val d'Isère cerco una bella sorpresa Maier ora è battibile»

«Devo per forza vivere alla giornata. Sperare di vincere qualche gara. E un'occhiata ai Mondiali di St. Anton, [illegible]nizio di febbraio. Forse sono proprio un pazzo, [illegible] [illegible]glie fare anche un pensierino [illegible]lla classifica di specialità. Ho qualche dolorino, alla schiena, all[illegible] ginocchia, [illegible] devo convivere, ma non mi sento finito».

Lo sci prima di tutto, anche nella vita privata. Lei è uno dei pochi campioni, della sua età, che non è sposato e neppure fidanzato.

In passato ho avuto qualche legame lungo. Ma una fidanzata è un impegno, ti tiene occupata la testa. Non ho tempo. Preferisco essere libero, anche qui acchiappare qualche occasione [illegible] si presenta, senza anelli. La nostra è una vita da zingari».

I materiali per gareggiare [illegible] buoni?

«Non dovrei avere problemi. Ho gli stessi sci della Kostner. Il mio skiman Leo Mussi ha detto che filano bene».

Allora un Ghedina deciso, pronto [illegible] fare la [illegible] figuran.

«Questo è [illegible] Oggi ho un appuntamento on-line alle 19,35 (il sito [illegible] www.milkaski.com, quello del suo sponsor principale, ndr), per dialogare con i tifosi. A loro posso fare una promessa: mi vedranno ancora protagonista. Voglio arrivare alle Olimpiadi di Torino del 2006».

Non sarà troppo tardi, a 37 anni?

«Andiamoci piano: 36 e tre mesi appena...».

KOSTNER QUARTA E SCONTENTA IN SUPERG

VAL D'ISERE. Non è contenta Isolde Kostner. [illegible] quarto posto nel terzo SuperG di Coppa non [illegible] soddisfatto l'azzurra in una gara che ha premiato soprattutto le ragazze di casa, cioè la vincitrice Regine Cavagnoud e la sua connazionale Carol M[illegible]illet, salita sul gradino più basso del podio alle spalle dell'austriaca Dorfmeister, scalzando proprio l'italiana, per 16 centesimi.

[illegible] anche se fossi arrivata terza non sarei stata contenta della mia gara - ha commentato Isolde, esigente anche se quello di ieri è stato il suo miglior risultato dell'anno in questa specialità - perché da metà tracciato in giù mi sono sentita le gambe deboli, senza energia, ero quasi addormentata. È colpa del cambiamento di fuso orario dopo il rientro in Europa dagli Usa. Con il cielo grigio e la visibilità non perfetta, ho anche commesso qualche errore di troppo in alto».

Il SuperG, disputato sulla pista degli uomini, molto tecnico e impegnativo ha comunque offerto discrete prestazioni anche alle altre [illegible]: sei nelle prime trenta con quattordicesima la Ceccarelli, poi la Putzer (19ª), Recchia [illegible] Tagliabue (25), Bassis (30ª). Molto brillante il rientro dopo la lunga inattività [illegible] incidente dell'austriaca Meissnitzer (settima), discreta la Wiberg (23ª), prudente Picabo Street, lontana dalle migliori, ma dopo due anni di sosta.

La Kostner non ha [illegible] deciso se parteciperà al gigante [illegible] sabato [illegible] Sestriere, dove le ragazze si sono già trasferite per le gare del weekend e dove sono in allenamento anche gli slalomisti per lo speciale di lunedì notte. La ma[illegible] di neve [illegible] già mettendo in crisi la Coppa, ci saranno ulteriori cambiamenti. Anche per quanto riguarda il fondo, visto che la tappa di Seefeld [illegible] Austria del 17 dicembre è già stata annullata.



Kristian Ghedina, 31 anni e dodici vittorie all'attivo [illegible] Coppa del Mondo

F1: ai primi [illegible] di Jerez subito [illegible] importante novità

Allarme gomme: le Michelin sono più veloci sul bagnato

Anche se ieri, in un giornata condizionata dalla pioggia, Rubens Barrichello ha ottenuto il miglior tempo sul giro con la Ferrari, c'è già un'avviso d'allarme per le gomme. La Michelin appena rientrata in F1 ha preparato pneumatici che sembrano essere molto validi sull'asfalto bagnato. E' chiaro che è presto per dare giudici, anche perchè non tutte le squadre rivelano [illegible] quali condizioni hanno fatto provare i propri piloti. [illegible] il fatto che Juan Pablo Montoya, debuttante con la Williams-Bmw si sia avvicinato a due decimi dalla vettura campione del [illegible]ndo ed abbia superato di [illegible] soffio la McLaren di David Coulthard ha già creato qualche preoccupazione.

Con le stesse g[illegible] hanno viaggiato forte anche Button (Benetton), Ralf Schumacher e Irvine (Jaguar). La Bridgestone ovviamente non sta [illegible] guardare e si prepara [illegible] sfida. Intanto la Ferrari ha continuato le prove (componenti meccaniche ed elettronica) con Badoer che ha avvicinato il record di Fiorano girando in 1'00"378.

■ **PARMA, [illegible]** Monaco 1860 ha chiesto [illegible] ripetizione della gara Uefa col Parma, persa 0-2, per errore tecnico. Per i tedeschi, nella ripresa all'arbitro irlandese Irvine è sfuggito che gli emiliani hanno giocato per 8 secondi [illegible] uomo in più, [illegible] l'espulsione di Cannavaro [illegible] sostituzione di Amoroso con Benarrivo. Scarsissime probabilità che l'Uefa accolga il ricorso.

■ **[illegible] UE, RINVIO.** Rinviato [illegible] giorno 13 l'incontro tra i rappresentanti del calcio e la commissione europea sui trasferimenti.

■ **SAMP IN VENDITA.** Il difensore della Samp Polonia è stato operato al tendine d'Achille: 3 [illegible] fuori. La cessione della società pare imminente: per Mantovani tratta la Chase Manhatthan Bank.

■ **[illegible], MAGRO DT.** Andrea Magro, 39 anni, è il nuovo direttore tecnico della scherma azzurra. Finora aveva guidato il fioretto.

■ **BASKET, CASO [illegible]** «Il caso Sheppard, autorizzato dal giudice a giocare a Roseto, potrebbe rivelarsi deflagrante». [illegible] ha detto Gianni Petrucci, presidente Coni, [illegible] Consiglio Nazionale. Il presidente del basket, Maifredi, ha [illegible] annunciato ricorso in appello.

■ **CICLO, [illegible] HA 80 ANNI.** Fiorenzo Magni, il Leone delle Fiandre, oggi compie 80 anni.

■ **CANOA, MIGLIORA FERRAZZI.** Aggredito lunedì sera da rapinatori a Parigi, migliora l'olimpionico di canoa Pier Paolo Ferrazzi. Ferito a un occhio e operato, sarà dimesso domani: gli [illegible] stati applicati 25 punti di sutura al [illegible]. [illegible] avrebbe riportato danni permanenti.

■ **BOXE, TORNA NARDIELLO.** Vincenzo Nardiello, 34 anni, tornerà a combattere entro fine mese, dopo due anni di stop.

■ **LA TRIS.** Vincono 2.411.900 lire i [illegible] scommettitori che hanno indovinato la combinazione 10-3-14 della Tris di galoppo (Tor [illegible] Valle). Primo all'arrivo Vunder D'Asolo, seguito da Thor Di Jesolo e Uber Gar.

TROPPO SPESSO SCONOSCIUTO E SOTTOVALUTATO

I PRECEDENTI

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto di botulismo. Il provvedimento è stato deciso dal servizio di sanità pubblica del Piemonte dopo la segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto per l'intossicazione subita da un uomo che aveva mangiato i funghi di quella casa produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, ma la tossina botulinica può [illegible] anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, [illegible] utilizzata per curare gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, e [illegible] finiti in rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara e gravissima causata da prodotti alimentari mal conservati.

Tre [illegible] torinesi sono ricoverati in osservazione [illegible] reparti di terapia intensiva delle Molinette e del Maria Vittoria. Non [illegible] più in pericolo di vita, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. «Aspettiamo [illegible] scompaiano i sintomi più pericolosi - spiegano -, il decorso della malattia è molto complesso: non solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la cura richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e suo figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la cicoria giovedì [illegible] gliel'aveva regalata [illegible] loro [illegible] di 31 anni [illegible] ha cenato con loro. [illegible] l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'aveva messa sott'olio in un barattolo di vetro l'estate [illegible]. E mentre la mangiavate non avete notato niente di insolito? «Il sapore era buono, e all'inizio nessuno di noi [illegible] s'è sentito male. E neppure quando sono emerse le prime difficoltà, nessuno di noi le ha collegate alla cicoria, non riuscivamo proprio a capire il motivo di tutto quel [illegible]».

I primi malesseri [illegible] scorso: disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. Sia i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove si sono rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito di cosa si trattava. «Era evidente che fosse un caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i vari test e l'esame neurologico hanno poi dimostrato [illegible] eravamo di fronte [illegible] tossina botulinica di tipo E». Cioè? «E' una sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui il mal di testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, non esplodono in modo repentino. «Non solo non abbiamo capito subito [illegible] ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, ma all'inizio [illegible] no volevamo andare all'ospedale. Non [illegible] tanto bene, è vero, [illegible] pensavamo fosse un'influenza intestinale. La cosa che ci ha fatto spaventare di più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, [illegible] qua, [illegible] troppo strano che avessimo tutti e [illegible] gli stessi disturbi e per giunta pure [illegible] stesso momento».

I medici [illegible] pronto [illegible] del Maria Vittoria e quelli delle Molinette si sono confrontati sui sintomi dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. La conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura è stato spedito a Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, [illegible] no dimessi dalla rianimazione. Per ora sono ancora sottoposti ad una terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza certo che il peggio è davvero passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, ma sono salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre alla paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi già diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo [illegible] decesso. [illegible] prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del sistema respiratorio».

[illegible] botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero mi viene da impazzire - [illegible] menta il trentunenne che ha offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea di aver rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se non fosse che stiamo male tutti e tre [illegible] verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è [illegible] questa storia. Meno male che siamo ancora qui a parlarne».



L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato [illegible] dei tre [illegible]

I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore e potevano morire»

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo è 100 volte più letale del veleno del cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, [illegible] nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre un siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, che blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non sempre sono veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, ma anche da 2 a 6 giorni dal momento in cui s'è mangiato il cibo [illegible] il batterio [illegible] provoca il botulismo negli uomini, il "Clostridium botulinum". Ma una volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

[illegible] che modo si [illegible] l'infezione?

«Basta mangiare del cibo conservato male, sia in scatole di latta, sia sotto vetro».

Ma cos'è che scatena il botulismo?

«La mancanza di ossigeno e la bassa temperatura con [illegible] è stato conservato il cibo. Le insufficienti misure igieniche e il basso trattamento termico con [illegible] o vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in casa o a livello industriale, sono all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel concime animale, nel foraggio, [illegible] vegetali. Le sue spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, [illegible] muoiono a 120 gradi in [illegible] minuti».

[illegible] cicoria mangiata dai tre intossicati, non era tantissima. E'davvero sufficiente [illegible] così poco cibo?

«Non esiste relazione tra quantità di cibo contaminato ingerito e gravità della malattia».

Il botulismo è molto diffuso?

«Fortunatamente no, la lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto si può immaginare. La media nazionale dei malati, comunque, non arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo caso».

Al di là delle tecniche di conservazione, è possibile tutelarsi dal rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto del cibo conservato e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può essere pericoloso, molta attenzione deve esserci anche [illegible] quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, e segni di fermentazione». [g. lon.]

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

Simonetta

P[illegible]O chiamarla illusione. E' quella che nutrono due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, ma accomunati da un oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé o ritenuto opera di Gallé.

A.B. dalla provincia di Savona e la signora Mari P. di Collegno hanno inviato la fotografia di due vasi entrambi [illegible] arancio, il primo con motivo floreali tinta su tinta, il secondo [illegible] motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti recano ben visibile la firma Gallé. Il signor A.B. nella [illegible] lettera aggiunge: «Il vaso presenta due o [illegible] imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in superficie non evidenziati nelle foto e [illegible] alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale di vetri Art Noveaux Art Déco e per l'opera di Gallé non ha dubbi: «Esaminate le foto inviate dai due lettori riscontro che si tratta di falsi di Stato provenienti dalla Romania del valore di 150 mila lire cadauno».

E spiega: «E una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione di vasi e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione di questi falsi si fa copiando modelli requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà dello Stato. Inizialmente la firma era Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. [illegible] oggetti [illegible] prodotti in Romania a costi molto bassi (cosa impossibile da noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e [illegible] anche a cifre rilevanti in certe fiere e mercatini, ma anche da negozi disonesti che a volte li spacciano per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mondo dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio [illegible] le cose buone d'epoca, sa indubbiamente fare la differenza con quei falsi, poiché proprio i colori ad esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e mai complesse, infine le firme [illegible] pre un po' grossolane, sono particolari che devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad attuare modelli e apporre firme! Non riusciranno mai a ottenere la magia e l'incantesimo sprigionato dai [illegible] dei periodi Art Nouveaux e Art Déco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. della provincia di Torino che ci ha inviato la foto di «un vasetto in pietra con inserti in metallo e pietra semipreziose, molto simile ad un vaso di Gallé [illegible] in una mostra Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallé, bensì di un vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietra semipreziose del valore di 600 mila lire, che nulla ha che vedere con la bella mostra Art Nouveaux di recente [illegible] a Londra».

★ Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese (o giapponese?) con bellissime scene di battaglia a colori vivaci, sono [illegible] e provengono da una collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito di maioliche e porcellane e [illegible] spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. Si tratta di [illegible] vaso in porcellana decorato con scene di battaglia ed è giapponese, eseguito nella seconda metà del 1800. Questi vasi sono di solito in coppia: vale intorno ai due milioni di lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) B.D. chiede notizie su un cofanetto di ceramica avuto in eredità da una zia.

Secondo l'architetto Massimo Meli «il cofanetto in maiolica con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intorno ai primi anni del 1900 e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale un po' rivisti e corretti dagli artigiani di quel periodo. Il suo valore commerciale è di circa 400 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

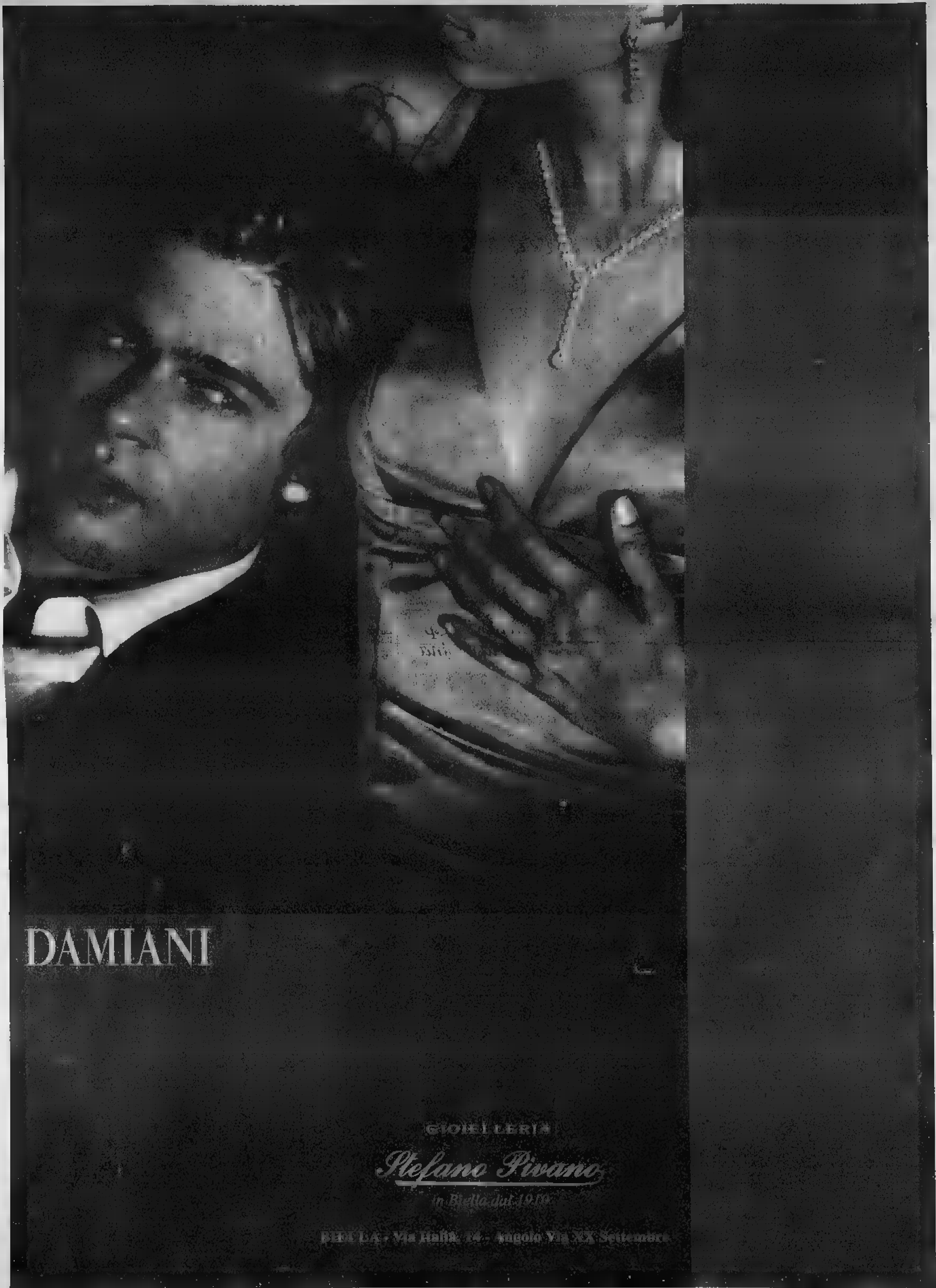
Il Tempio dell'Uomo fra i [illegible] del prossimo anno

E' finito anche nel «Guinness dei primati» il Tempio dell'Uomo, la costruzione sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento della costruzione nel libro che raccoglie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione interamente sotterranea di circa 6 mila metri cubi, e si sviluppa nel sottosuolo fino ad [illegible] profondità di 72 metri. Articolato su cinque livelli collegati da alcune [illegible] metri di corridoi è considerato il centro della spiritualità di questo gruppo, fondato e ancora oggi guidato da Oberto Airaudi. «Il Tempio - sostengono i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto da chi possiede le conoscenze adatte».






DAMIANI
GIOIELLERIA
Stefano Pivano
in Biella dal 1919
BIELLA - Via Italia, 14 - angolo Via XX Settembre

BIELLA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325
E PROVINCIA

Ieri i due incontri organizzati da Camera di Commercio e Uib

Registro imprese e Legge 626 Gli imprenditori s'aggiornano



I relatori all'incontro della Camera di commercio

BIELLA

E' stata una giornata intensa per gli imprenditori biellesi: due gli impegni in calendario nel pomeriggio di ieri: alle 14,30, nell'auditorium di Città studi, la Camera di Commercio proponeva un incontro sulla riforma per il Registro delle imprese e per promuovere [illegible] diffondere l'impiego delle [illegible] procedure informatiche [illegible] telematiche: Fedra, Telemaco, firma digitale. Tra queste anche l'obbligo per tutti i soggetti collettivi di presentare le domande di iscrizione su supporto informatico o [illegible] collegamento telematico, disposizione che entrerà in vigore fra un anno esatto. In cattedra gli esperti della società consortile di informatica delle [illegible]re [illegible] Commercio «Infocamere». Alle 16 all'Uib, il Crab Medicina Ambiente e l'Azienda sanitaria locale discutevano invece sulla «Legge 626 sei anni dopo» e sull'evoluzione [illegible] in materia di sistema di gestione. [r. b.]

Si profila il «tutto esaurito»: messi in vendita oggi pomeriggio gli ultimi 140 biglietti

Basket, serata di gala al palasport

La Fila Biella contro Napoli nel big-match di serie A2



Appuntamento da non perdere questa sera per gli appassionati di [illegible]

BIELLA

Una pallacanestro in fermento per il caso Sheppard (il terzo extracomunitario «firmato» da Roseto dopo la sentenza del tribunale di Giulianova) propone questa [illegible] [illegible] big-match [illegible] serie A2 con la sfida tra Fila Biella e Record Napoli.

Per lo scontro tra le due capolista del campionato (appaiate [illegible] pari punti [illegible] classifica) si profila [illegible] cornice [illegible] gran galà: in prevendita sono andati esauriti i biglietti numerati A, distinti e ridotti. La società quindi comunica che oggi pomeriggio, ai botteghini di via Pajetta [illegible] partire dalle 15,30, saranno disponibili gli ultimi 140 tagliandi dei numerati B e C: meglio affrettarsi.

Dopo la protezione all'orecchio già utilizzata da Corey Brewer, stasera i tifosi biellesi vedranno giocare Antonio Granger con [illegible] paradenti, logica conseguenza del colpo ricevuto da Clack nella recente trasferta a Reggio Emilia.

A proposito di supporter: a corollario del match che appare come la cartina tornasole delle ambizioni rossoblù, ci sarà [illegible] coreografia ancora più «calda» del [illegible] da parte della curva ultrà: si comincia alle 20,30, lo spettacolo è assicurato. [[illegible] p.]

SERVIZIO A PAG. 49

E' successo ieri mattina a Sagliano: la donna ora è in ospedale

Brutale scippo a un'anziana

Fermato l'aggressore, ha 20 anni

SAGLIANO

Brutale scippo ieri mattina in paese: ora una donna ottantenne è ricoverata in ospedale per le gravi fratture e contusioni riportate dopo l'aggressione. Il tutto per un bottino di 7 mila lire. Le indagini hanno già dato un risultato: un ventenne incensurato, G. B. , residente ad Andorno, operaio meccanico, è stato sottoposto a farmo di polizia giudiziaria. L'aggressione è avvenuta poco dopo le 8,30 nei pressi della chiesa parrocchiale, dove la pensionata si era recata per la [illegible].

A. P. si stava incamminando [illegible] casa, in località Passobreve, quando è stata aggredita alle spalle [illegible] uno sconosciuto che mirava alla borsetta, dove c'erano, appunto, pochi spiccioli e i documenti personali.

Istintivamente l'[illegible] ha opposto resistenza, [illegible] l'aggres[illegible] ha insistito nella presa, strattonandola con violenza, tanto che la donna è finita a terra. Cadendo, A. P. ha riportato fratture a un polso, [illegible] un braccio e al [illegible] nasale, e numerose altre contusioni. Per il momento la prognosi, in attesa dell'esito della Tac agli occhi, è di 60 giorni.

L'aggressore è fuggito su una Citroen di colore grigio, [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] un automobilista di passaggio che ha dato l'allarme [illegible] 118 e alla polizia, poi ha prestato i primi [illegible] alla pensionata. Agli investigatori l'uomo ha fornito inoltre particolari importanti ai fini dell'indagine.



Sconcerto a Sagliano Micca per la brutale aggressione all'anziana

E' scattato così il piano antiscippo , che ha portato gli uomini delle «volanti» a rintracciare il giovane, appena un'ora dopo, ad Andorno. Di fronte alle precise contestazioni della polizia, G. B. non ha tardato ad [illegible] i fatti, contribuendo anche al ritrovamento della borsetta dell'anziana.

Nel tardo pomeriggio il giovane ha confessato anche la tentata rapina ai danni di una prostituta nigeriana.

La d[illegible] [illegible]eva infatti chiesto l'intervento del 113, raccontando d'essere [illegible] minacciata da [illegible] [illegible] con [illegible] pistola: il giovane andornese ha respinto l'accusa, sostenendo invece d'aver mimato il gesto di [illegible] rivoltella con la mano. L'andornese era con un amico di cui non ha rivelato il nome. [f. p.]

Monte Paschi

In tre dal gip per la rapina

BIELLA. Doppio appuntamento ieri dal gip per udienze preliminari riguardanti due rapine: la prima era avvenuta nel settembre scorso ai danni dell'ufficio postale di Masserano mentre il secondo colpo, nella sede dell'istituto banca[illegible] Monte dei Paschi [illegible] Siena, seconda risale al novembre del '99.

In entrambi i casi il processo è [illegible] rinviato, anche per l'assenza di un avvocato difen[illegible]. In particolare l'assalto alla filiale [illegible] [illegible] toscana [illegible] suscitato scalpore [illegible] le indagini si [illegible] felicemente concluse dopo una trasferta dei poliziotti della Questura cittadina nel Foggiano.

I tre banditi, riconosciuti grazie alle riprese delle telecamere a circuito chiuso, farebbe[illegible] parte di una banda di Cerignola: tutti giovanissimi, che avrebbero raggiunto il loro «obiettivo» viaggiando in treno. La rapina al «Monte dei Paschi» aveva fruttato un bottino di 60 milioni. [d. p.]

Da Firenze il via libera alla convenzione-bis

Le Ferrovie a Scanzio «Avrete i nuovi treni»

BIELLA

Buone notizie, per i treni. Le Ferrovie dello Stato, dopo l'incontro del mese scorso in Provincia, hanno risposto alla giunta Scanzio che sono pronte a mandare a Biella anche [illegible] motrici più potenti, [illegible]iù recenti e più belle. Meglio, insomma, delle carrette figlie dell'accordo del '98. Un accordo che, [illegible] tutto [illegible] bene, sarà completamente riscritto.

Il presidente, Orazio Scanzio, è soddisfatto. Ma non esulta. Con le Ferrovie non si sa mai, anche se le premesse sono buone: «Abbiamo fatto un altro passo avanti, [illegible] credo che la soluzione sia più vicina». La lettera di sei pagine è partita da Firenze, ed è firmata dal capo di «Trenitalia» Stefano Guidi. Lo stesso dirigente che, a novembre, è venuto a Biella per f[illegible] la pace con la giunta Scanzio, pronta a chiedere i danni al tribunale civile. L'idea è di restaurare quattro modelli Aln 668 1100 (che potrebbero anche diventare sei), da 230 cavalli. Molto più potenti di quelle previste [illegible] convenzione del '98, le motrici sono anche più giovani, e saranno restaurate completamente: climatizzazione, arredi, riscaldamento. All'esterno [illegible] sarà una pellicola protettiva antigraffiti, personalizzabile con disegni e immagini scelti dalla Provincia. Nella lettera, [illegible]que, non si accenna ai costi: «Di quello parleremo lunedì prossimo - aggiunge Scanzio -, durante un nuovo summit con le Fs». Il commento provvisorio, tuttavia, è incoraggiante: «La lettera dice quello che volevamo sentire: Trenitalia ha ammesso che [illegible]no motrici più potenti, e il nostro obiettivo è quello di annullare la convenzione [illegible] '98 [illegible] di scriverne un'altra». La nuova convenzione parlerà anche di penali, termine sconosciuto nel primo accordo: [illegible] caso di lite, infatti, il contratto parlava di soluzioni «amichevoli» e di arbitrati. «Ora [illegible] sarà più [illegible] - conclude [illegible] presidente della Provincia -. Chi non rispetta gli accordi paga, come è giusto». Le Aln 668 1100 sono in grado di viaggiare anche a 130 chilometri orari; e quindi potrebbero velocizzare il traffico [illegible] Biella-Novara e sulla Biella-Santhià. Ma molte cose [illegible] [illegible] da discutere: ad esempio i tempi [illegible] restauro, [illegible] cui [illegible] parlerà appunto lunedì in Provincia. [g. bu.]



La Fs sono pronte a riscrivere l'accordo del '98 sulle motrici da restaurare



Intanto nei condomini del centro è partita la raccolta di firme



Fa discutere la decisione dell'assessore Edgardo Canuto di istituire i parcheggi a pagamento nel centro città e nel quartiere degli Affari. I residenti su iniziativa del Consiglio circoscrizionale stanno raccogliendo le firme per poter parcheggiare gratuitamente

Zone blu, botta e risposta fra i residenti e l'assessore

Paola Guabello

La raccolta di firme organizzata dal consiglio circoscrizionale di Biella Centro contro i parcheggi a pagamento nel quartiere degli Affari, [illegible] è estesa anche in via Colombo, in [illegible] Volpi, in via Gramsci [illegible] in via Losana. La petizione chiede all'amministrazione comunale [illegible] concedere ai residenti (come avviene in altre città), di poter parcheggiare l'auto liberamente e gratuitamente nei pressi della loro abitazione. L'argomento «zone blu» sarà comunque affrontato mercoledì sera durante l'assemblea del Quartiere, in programma al Circolo Santo Stefano.

Nel frattempo, accanto ai manifestini di protesta affissi nei parcometri, ha fatto la sua [illegible] parsa la risposta dell'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto, al centro della «querelle».

«Con l'intervento attuato nei giorni scorsi - dice la lettera - il Comune non ha fatto altro che trasformare e ridistribuire 50 posti a disco orario in posti a pagamento (58 [illegible] 276 totali). Inoltre nel disporli, si è cercato di collocarli in posizione alternata rispetto a quelli liberi, in modo [illegible] offrire la possibilità a tutti [illegible] trovare spazi [illegible] a pagamento nelle immediate vicinanze. In questo modo l'amministrazione non [illegible] alterato alcun equilibrio nella sosta esistente». E poi aggiunge [illegible] numero di cellulare (0338-4842894) per eventuali chiarimenti.

«[illegible] forse l'assessore [illegible] sa contare - dice il presidente del consiglio di circoscrizione Isabella Scaramuzzi -. O forse, per esempio, gli [illegible] sfuggito che via Chiesa e via De Marchi non sono mai [illegible] a disco orario. Poi noi non facciamo [illegible] questione di zone blu ma piuttosto di abbonamenti da pagare. Nelle altre città i residenti hanno un trattamento ben diverso da quello riservato a [illegible]. Come mai?».

ARRESTO

Ha cercato di rubare [illegible] all'«Oviesse»

Un extracomunitario di 25 anni è finito in [illegible] per aver tentato di rubare un giubbotto all'«Oviesse», cercando di eludere il sistema antitaccheggio. Hi[illegible] Roualan, in compagnia di [illegible] amici, è entrato nel centro commerciale, ha scelto il giubbotto e gli ha tolto, tagliando la fodera, la placca magnetica. Notato dal personale di servizio e fermato per [illegible] controllo, l'extracomunitario è stato poi arrestato dalla polizia. I controll[illegible] effettuati sugli altri tre nordafricani hanno portato a scoprire [illegible] taglio identico al primo sul giubbotto indossato da uno dei tre; del capo non è stata [illegible] ta la provenienza, [illegible] sospetta furtiva. [f. p.]

GIUDIZIARIA

Incidente mortale patteggia 5 mesi

Un somalo di 34 anni, Abemd Amin, di Biella, ha patteggiato ieri una condanna a 5 mesi e [illegible] giorni di reclusione per un incidente [illegible] aveva perso la vita Paolo Simioli, di 30 anni: quest'ultimo era in sella alla sua Honda 600, e stava percorrendo [illegible] statale Biella-Cossato quando, giunto all'altezza [illegible] via Piave (lo svincolo di Cerreto che conduce alla superstrada), si è scontrato con il furgoncino Subaru di Ahamed Amin. [d. p.]

CRONACA

Immigrato clandestino «scoperto» [illegible] ospedale

Reduce [illegible] degenza in ospedale dov'era stato ricoverato dopo un incidente, all'uscita dal «Degli Infermi» ha trovato ad attenderlo la polizia che, dopo [illegible] controllo, ha scoperto che si trattava di un rumeno, immigrato clandestinamente. [f. p.]

Presentato il libro di racconti degli alunni delle elementari

Baby-scrittori da ridere

Opera prima per i bimbi di Lessona

«... E metre pensa va diandare [illegible] uncastelo paurouzo.» E' il titolo di un volumetto di 60 pagine che segna il debutto della collana «Un libro ti apre al mondo». La raccolta di racconti è stata realizzata dai bimbi [illegible] elementari di Lessona che un po' per gioco e un po' sul serio, guidati da Chiara Balzarotti, si sono lanciati in un'avventura entusiasmante.



Nella foto [illegible] Michelucci la conferenza stampa di ieri in assessorato

Il risultato [illegible] da scoprire, difficile da descrivere in poche righe. I testi, [illegible] tanto di errori grammaticali ed illustrazioni a matita, sono spontanei e così genuini che è impossibile resistere. Si ride leggendo le storie di pulci, cani e zuppe di fagioli, di principi, streghe e formaggi velenosi. E perfino per le disavventure della «poltrona che [illegible] la piangiulite» e guarì prendendo la medicina».

[illegible] si comprende anche con quanta fatica e buona volontà l'autrice insieme ai suoi piccoli assistenti si sia prodigata per arrivare alla realizzazione dell'intera opera.

Il tutto è stato presentato ieri dall'assessore alla Cultura Vittorio Barazzotto, dal sindaco di Lessona Giuseppe Graziola, [illegible] Chiara Balzarotti e da Patrizia Bellardone responsabile [illegible] Biblioteca civica cittadina e del «Sistema bibliotecario biellese» che riunisce e collega fra loro 25 realtà pubbliche e private sul territorio.

«... E metre p[illegible] diandare [illegible] di uncastelo paurouzo.» è stato pubblicato in questi giorni [illegible] Comune di Lessona grazie a quattro sponsor privati [illegible] in collaborazione con la locale biblioteca «Riccardo Grosso», la conclusione del progetto «Libriamoci [illegible] po'» che i bambini hanno seguito nell'anno scolastico '99-2000.

«Giocando, creando pupazzi con materiali riciclati, partendo dalla carta fino ad arrivare al titolo del libro, abbiamo seguito [illegible] percorso preciso - ha spiegato Chiara Balzarotti -. Le maestre mi hanno offerto il loro appoggio e la fantasia dei bambini ha fatto il resto».

«Questo è il primo volume di un progetto editoriale destinato a proseguire - ha aggiunto Patrizia Bellardone -. Vogliamo infatti estendere l'esperienza ad altre scuole e ci auguriamo che si possa proseguire creando una collana [illegible] infatti la prima di questo genere in Piemonte) a [illegible] significativa per il mon[illegible] scolastico a [illegible] cultura biellese».

[illegible] libro, che verrà distribuito a tutte le biblioteche del «Sistema» sarà in vendita venerdì [illegible] Mercatino degli auguri che si svolgerà a Lessona (15 mila lire il prezzo al pubblico). [p. g.]

LE VETRINE IN GARA

LA [illegible] GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2000



Natale con noi!

GRANDE CONCORSO [illegible]
"LA MIGLIOR VETRINA DI NATALE"

Scelgo, quale migliore vetrina di [illegible]:

[illegible] o insegna del negozio

con sede in Biella, via - viale - piazza - corso

data

RITAGLIARE E CONSEGNARE PRESSO LA SEDE ASCOM [illegible] BIELLA - VIA TRIPOLI, 1 O PRESSO LE DIPENDENZE DI CAVAGLIA' E VALLEMOSSO.

Il tagliando può [illegible] consegnato anche presso [illegible] edicole di Biella: Braga, via Pettinengo - Bragante, via Italia 78 - Cartolibreria Re, via Zara - del Ponte, via Milano, 5 - Due Erre, via P. Micca 13/d - del Tribunale, via Repubblica - [illegible] Villaggio, via Lombardia 11 - Fornatti, via Garibaldi 23 - Lavino Zona, [illegible] Italia 25/a - Mina, P.zza S. Paolo 8 - Ravetti, via F.lli Rosselli 97 - Sergi, via Lamarmora [illegible] - Giosab, strada delle [illegible].

Anche oggi pubblichiamo un nuovo tagliando per votare la più bella vetrina, nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'Associazione commercianti [illegible] la collaborazione de La Stampa, [illegible] feste [illegible] fine [illegible]. Il [illegible] offre la possibilità [illegible] far vincere, a suon di preferenze, [illegible] decina [illegible] negozi che, [illegible] fantasia e creatività, hanno preparato la miglior «scenografia» per i loro prodotti. Il coupon va ritagliato, compilato e consegnato nella sede dell'associazione, in via Tripoli 1, oppure nelle edicole indicate sul tagliando stesso.

Domenica 17

Mons. Bertone sarà ospite del Centro Piola

Il Centro culturale «Vittorio Piola» e l'Oratorio di San Filippo hanno organiz[illegible] un incontro che rientra nelle iniziative del Natale [illegible] questo [illegible] giubilare: domenica 17 sarà in città monsignor Tarcisio Bertone, [illegible] arcivescovo [illegible] Vercelli e attuale collaboratore del cardinal Ratzinger come segretario della Congregazione per la Dottrina della fede.

Monsignor Bertone terrà una conversazione alle 20,45 nella chiesa di San Filippo sulla «Dominus Jesus»: la recente dichiarazione della Dottrina della fede ripropone i contenuti fondamentali del cristianesimo sulla missione salvifica di Gesù. L'incontro, aperto a tutti, ha per titolo «Natale: all'origine della pretesa cristiana». Monsignor Bertone era già stato ospite del Centro Piola per presentare l'enciclica di Giovanni Paolo II «Fides et ratio».

Intanto l'assemblea [illegible] soci dell'associazione ha eletto il nuovo presidente: è Andrea De Francesco, che succede a Costante Giacobbe. [d. sa.]

I numeri cui rivolgersi

Le informazioni su sci di fondo piste e impianti

Informazioni agli sciatori. C'è l'imbarazzo della scelta per gli sportivi che vogliono avere informazioni sulla situazione neve nel Biellese, sugli anelli di fondo battuti o meno ed ovviamente sugli impianti in funzione nelle d[illegible] sciistiche di Oropa e Bielmonte. Tre i servizi ai quali si può accedere anche telefonicamente [illegible] notizie sempre aggiornate.

Innanzi tutto l'Ufficio provinciale del turismo che è aperto tutti i giorni da lunedì a sabato dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] 14,30 alle 17,30.

Inoltre c'è il numero verde regionale (800-329329) [illegible] quale ci [illegible] può rivolgere tutti i giorni dalle 9 alle [illegible] compresa la domenica. Il servizio è stato istituito in occasione del Giubileo e fino a dicembre [illegible] attivo.

Infine esiste un punto di informazioni turistiche anche in Valle Cervo, in frazione Balma (015-60571), anche in questo caso aperto tutti i giorni dalle 8 alle 20 e [illegible] dalle 8 alle 12. [g. co.]

«Solo un equivoco con gli alpini»

Ho avuto modo [illegible] leggere su «La Stampa» un articolo che sottolineava una «disavventura» accaduta agli alpini di Biella, in occasione dell'ultima tragica alluvione del nord ovest. Non ho potuto non riconoscere nella ditta di cui sono titolare (la [illegible] Gru di Vigliano) quella contro cui si scagliava il responsabile della sezione biellese degli alpini Edoardo Gaja, anche se il nome dell'azienda non era esplicitamente menzionato. L'azienda non avrebbe accettato un assegno dell'Ana come garanzia.

Con la mia lettera vorrei almeno tentare di esporre come sono andati i fatti, non solo per salvaguardare il nome della mia azienda, ma anche per il sincero affetto che mi lega agli alpini. Mio padre Camillo è un alpino, [illegible] lo sono molti dei miei dipendenti.

Veniamo ai fatti. La sera dell'alluvione, erano quasi le 19, arriva in azienda un signore: dice di aver bisogno di una elettropompa. L'impiegata è sola in ufficio. Io non ero in ditta, impegnato proprio a causa dell'emergenza. La signorina, spie[illegible] quali sono le condizioni di noleggio, chiede una cauzione di 750 mila lire. Il signore, senza produrre alcuna documentazione, vuole pagare con un assegno intestato all'Ana. L'impiegata, come vuole la prassi che è tenuta a rispettare in assenza dei responsabili, [illegible] lo accetta e chiede invece il deposito in contanti. L'ora tarda inoltre, non permette di effettuare i necessari controlli. Il rifiutare un assegno da uno sconosciuto non è stato certo un atto di diffidenza nei confronti dell'Ana (che peraltro [illegible] dipendente [illegible] tenuta a conoscere), ma il rispetto delle normali procedure.

L'attrezzatura è stata restituita [illegible] di giorni dopo. È [illegible] pagato quanto dovuto, [illegible] questo episodio non ho saputo nulla fino a pochi giorni fa quando ho letto gli articoli sui giornali. Si immagini se non avrei [illegible] in noleggio gratuito la pompa. A riprova di questo è anche il fatto che proprio in quell'occasione ho prestato pale, stivali e attrezzature varie a tantissimi volontari e al Comune di Vigliano.

Credo si sia trattato di un grande malinteso, che speriamo sia stato chiarito. Mi scuso con il signor Gaja e con gli alpini per il disagio, che non è stato causato dalla mancanza di fiducia nei confronti dell'Ana, ma dal clima di confusione di quei giorni concitati dell'emergenza.

Antonio Trada, titolare Edilnol Gru, Vigliano

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel. 015/33.247; [illegible] tel. 0161 / 98160; [illegible] tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.064 - 015/84.09.061 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.28.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A [illegible] Dr. Rola, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.840. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: Dr. Mazza, via Caduti Libertà 22, tel. 015/607.55.

[illegible] Ausiliatrice, via Gramsci 4/b, 015/89.10.50.

Graglia: Cappellaro Zanotti, via Provinciale 14, tel. 015/63.188.

Trivero: Guelpa, via Roma 60 frazione Lora, tel. 015/75.65.92.

Valdengo: Farmacia Re, via Roma 92, tel. 015/88.20.15.

Da domani la «tre giorni» del Bramaterra [illegible] dei passiti

Un nuovo ufficio turistico per l'Enoteca di Roppolo

ROPPOLO

All'Enoteca debutta l'ufficio turistico. Lo sportello «Iat», [illegible] da Regione e Atl, sarà presentato domani al castello, durante la prima delle tre giornate dedicate al Bramaterra, ai passiti e ai vini valdostani. Un week-end importante, per l'Enoteca. L'ufficio Iat (informazione e accoglienza turistica) permetterà di fare promozione a tutto campo. E non solo distribuendo depliant. Lo sportello, infatti, sarà affiancato da [illegible] «shop», un negozio consacrato ai prodotti locali: vini, gastronomia e anche tessile. «Ci saranno gadget da vendere e da far conoscere - spiega Piero Sarasso, dello staff dell'Enoteca -, come il "plaid del Giubileo" realizzato in Valle Elvo».

L'ufficio [illegible] sarà aperto dall'inizio di aprile alla fine di ottobre. [illegible] può anche darsi che il periodo [illegible] prolungato, fino a coincidere con quello dell'Enoteca (che chiude da gennaio a metà febbraio).

La presentazione dello sportello Iat è solo uno dei tanti appuntamenti della tre-giorni di Roppolo. Domani, dalle 10,30, si celebra la «Giornata del vino Bramaterra». Nel pomeriggio sarà presentata anche la «Pedalata 2001», e verrà inaugurata una mostra di disegni sul vino. Sabato va invece in scena «I vini del sole» e «Città del vino», con degustazioni professionali di passiti. Nel pomeriggio le porte del castello si apriranno al pubblico, che potrà assaggiare prodotti eno-gastronomici. Domenica il gran finale, con il «Gemellaggio dei vini valdostani». Dopo la messa delle 10,30, parleranno il presidente dell'Enoteca, Sergio Sarasso, [illegible] Erminio Neyroz. Nel pomeriggio si esibiranno le bande musicale di Roppolo e il gruppo folcloristico «Le Sargaillon» [illegible] Torgnon. [g. bu.]



Sarà presentato domani, al Castello di Roppolo, il nuovo ufficio «Iat»

[illegible] in scena la [illegible] della solidarietà

BIELLA

Sotto i portici [illegible] Battistero torna «L'altronatale», la kermesse organizzata da Famiglie senza frontiere. L'appuntamento, ormai classico, è dedicato «agli anziani soli e ai bambini orfani, agli emarginati, agli immigrati senza casa, alle prostitute, agli zingari». Sabato 16, le associazioni si daranno appuntamento sotto il palazzo del municipio, per incontrarsi e scambiarsi idee. Ma anche per mettere in vetrina prodotti del [illegible] e solidale. Cioè per «vendere alla popolazione biellese - come scrivono gli organizzatori - gli strumenti della solidarietà concreta, che ognuno di noi può utilizzare quotidianamente in favore di chi non sorriderà in occasione del prossimo Natale».

Gli stand delle associazioni si potranno visitare dalle 10 alle 19. Ma ci saranno anche musica di strada, mostre di «social writing», laboratori di ecofalegnameria, di aquiloni, di disegno. E poi clown, una merenda «equa e solidale» e navigazioni su Internet.

La kermesse andrà in [illegible] in diretta [illegible] Radio Biella, attraverso la voce [illegible] Lele Ghisio. Informazioni allo 015-352792, oppure anche allo 015-33480. [r. s.]

Ecco il programma

[illegible] il Consiglio dei [illegible]

MOSSO. Un Consiglio comunale fatto da ragazzi e per i ragazzi: l'assemblea dei teenager è composta da 17 giovani che frequentano la [illegible] media del paese ed è guidata da Hussein Amhed, che sarà affiancato dal vicesindaco Francesca Casanova. Il Consiglio dei ragazzi resterà in carica sino al settembre 2001, e lavorerà a stretto contatto [illegible] il sindaco e l'amministrazione comunale di [illegible] riunirà a scuola e in Comune.

I progetti che i giovani consiglieri dovranno affrontare sono molteplici: si impegneranno nuovamente a sostegno del ricovero per i cani del paese; monitoreranno il clima, e presenteranno i dati della loro ricerca durante un convegno in [illegible] dario e giugno; si occuperanno di un progetto di risparmio energetico legato ai consumi della loro scuola; cercheranno di rimediare ai danni causati dai teppisti ricostruendo la meridiana orizzontale e realizzandone una verticale.

Ma il programma presentato dai giovani amministratori prevede ancora molte iniziative: l'attuazione di un progetto sulla sicurezza stradale che preveda la pubblicazone di un apposito giornalino e la realizzazione di piste ciclabili; l'apertura al pubblico della biblioteca scolastica di Mosso; la diffusione del calendario «2801 Odissea nel tempo».

Il Consiglio comunale dei ragazzi continuerà a curare i rapporti esterni: dopo la partecipazione ai raduni regionali in programma a Settimo Torinese a giugno e a Cigliano a settembre, organizzerà ad aprile a Mosso il primo raduno dei Consigli dei ragazzi della provincia, in collaborazione con il progetto «Stormo». [m. ch.]

Per 25 miliardi

Valsessera ok al piano di sviluppo

PRAY. Dopo due rinvii la Comunità montana Valle Sessera ha approvato il piano di sviluppo.

Il do[illegible] di programmazione include tutti gli interventi e i progetti che potrebbero concretizzarsi nei prossimi anni. Tra le voci, il recupero dei beni artistici e architettonici, la ristrutturazione di immobili dismessi, la promozione turistica, la costruzione di infrastrutture, la creazione di un impianto in alta montagna e una filiera forestale. Una [illegible] di «libro dei sogni», [illegible] la [illegible] realizzazione richiederà circa 25 miliardi. Non va dimenticato, però, che la Valle Sessera avrà diritto a partecipare alla gara per i finanziamenti strutturali europei.

Ottenuto il via libera al documento il consiglio si è trovato di fronte a una nuova qu[illegible]ne: il servizio di raccolta dei rifiuti. Nei giorni scorsi il Comune di Caprile ha fatto presente che, [illegible] ai propri calcoli, nel piccolo centro sesserino i costi per abitanti triplicherebbero rispetto agli altri Comuni della Valle. Da qui la proposta alla Comunità montana di farsi carico del problema assumendo la guida del servizio. La proposta sarà valutata in futuro. Ieri sera, invece, è stato presentato ufficialmente il progetto «Percorso valli della fede».

Il piano, promosso sinergicamente dalle Comunità montane Valsesia, Valle Sessera, Valle di Mosso e Cusio Mottarone, è finalizzato alla realizzazione di un itinerario che metterà in comunicazioni alcuni tra i siti religiosi più interessanti, sia dal punto di vista artistico-architettonico sia da quello di devozione, del vasto comprensorio.

Il progetto, che potrebbe avvalersi anche di finanziamenti nazionali, è stato inserito nella rete di interventi proposti dal nuovo Gruppo di azione locale e finanziati con i fondi Ue. [m. ch.]

[illegible]

Allarme, poi rientrato, per [illegible] scomparsa

I vigili del fuoco di Biella e di Ponzone, il Soccorso alpino e i carabinieri di Cossato, Trivero e Coggiola mobilitati martedì notte per quasi tre [illegible] ricerche di un'anziana di cui i parenti avevano denunciato la scomparsa. L'allarme è poi rientrato. Erano passate da poco le 22 quando i soccorritori hanno formato le squadre per setacciare boschi, prati e corsi d'acqua. Verso [illegible] hanno scoperto che la donna si [illegible] appisolata sul divano di un vicino [illegible] fatto visita. Sentendo il trambusto in strada, l'uomo si è affacciato, ha chiesto il perchè di tanto movimento e a quel punto ha capito che [illegible] cercando la sua ospite. [f. p.]

VALLEMOSSO

Il concorso letterario «Amici [illegible] quadrato»

L'associazione culturale «Amici del quadrato», [illegible] il patrocinio della Provincia, organizza il concorso letterario biennale «Orso di Biella» 2000. Sei le sezioni previste: poesia lingua italiana, poesia dialettale, fiaba, narrativa edita, poesia edita, romanzo edito. Il regolamento prevede la possibilità di partecipare a tutte le sezioni [illegible] un massimo di cinque poesie. Per la sezione fiaba sono previsti non più di due testi con un contributo di [illegible] mila lire per ciascun testo. Per le sezioni narrativa, poesia edita e romanzo edito è prevista la presentazione di un solo volume con un contributo di 25 mila lire. Le opere dovranno essere inviate entro il 31 dicembre. Per informazioni contattare telefonicamente Nino Nemo, 0161/85.71.44 oppure Giancarlo D'Arezzo 015/70.37.24. [m. ch.]

GRAGLIA

Riaperta la provinciale «della Valle Elvo»

La Provincia ha emesso un'ordinanza con la quale la strada «della Valle Elvo» in Comune di Graglia [illegible] immediatamente riaperta al traffico. Il provvedimento è giustificato dall'esigenza di garantire collegamenti regolari in queste settimane che precedono il Natale, rispondendo soprattutto alle istante dei commercianti. Sulla strada provinciale deve essere ricostruito [illegible] muro [illegible] sostegno e da qui il precedente provvedimento di chiusura. [d. sa.]

MAGNANO

«Scent Peij», domani sera il concerto

La Pro loco e l'amministrazione comunale organizzano per domani sera, alle 21, un concerto del gruppo biellese «Scent peij» dal titolo «Suoni di terra - terra di suoni». Come è noto il gruppo suona con strumenti di terracotta, dai fischietti alle ocarine, dai mattoni alle tegole. [d. sa.]

OCCHIEPPO INFERIORE

Un banco di beneficenza al Cerino Zegna

L'associazione «Amici del Cerino Zegna» organizza domani e sabato un banco di beneficenza per tutti coloro che, nell'anno del Giubileo, hanno rinunciato al gioco d'azzardo e voglio fare una buona azione. Il «banco» è alla casa di riposo con orario continuato dalle 9 alle 18. [d. sa.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

A Villa Mossa espone Antonio Cuperti[illegible]

Verrà inaugurata domani alle 16, a Villa Mossa, la mostra di Antonio Cupertino, designer e pittore figurativo. Verranno esposti 40 lavori, «pezzi» unici. La rassegna resta aperta sino al 17: feriali dalle 15 alle 19, festivi dalle 15 alle 21. [d. sa.]



Festeggiamo al Ristorante



Si pensa a un piccolo museo d'arte moderna installando altre vasche alle rotonde

«Promossa» la nuova fontana

Da un mese in piazza Cavour a Borgosesia

Ivan [illegible]

BORGOSESIA

La fontana? Piace, e potrebbero arrivarne altre. L'esperimento [illegible] piazza Cavour ha funzionato (secondo i pareri raccolti in municipio) e l'idea, così come previsto inizialmente, potrebbe presto [illegible] allargata ad altre rotonde della città.

[illegible] in tempi brevissimi, perché realizzare opere d'arte ha certi [illegible] e soprattutto richiede tempo, ma il progetto di creare [illegible] sorta di museo all'aperto in mezzo agli incroci della città ha un futuro.

Ad affermarlo è il sindaco Corrado Rotti, che con il consigliere delegato alla Cultura, Isabella Bossatra, ha gestito l'iniziativa. Il blocco di marmo toscano, lavorato da uno scultore cusiano, deve il suo successo alla visione notturna, quando la luce artificiale ne aumenta l'effetto scenografico e suggestivo.

[illegible] chi [illegible] fontana zampillante [illegible] rimasto deluso, [illegible] era previsto anche questo: si voleva evitare che l'acqua potesse finire sulla carreggiata e trasformarsi in ghiaccio nei mesi invernali.

Adesso inizia il toto-rotonda: quale sarà la prossima? Non certo quella in fase di ultimazione tra corso Vercelli e la statale 299, che non è del Comune. La scelta potrebbe cadere su quella di largo Magni, oppure ancora su quella di via Sottile o di piazza Garibaldi che sorgeranno nei prossimi [illegible]

[illegible] ogni [illegible] l'intenzione [illegible] quella di concludere il «circuito» [illegible] prima della scadenza del mandato della seconda amministrazione Rotti [illegible] scadenza [illegible] comunque ancora lontana essendo nel 2004).

E per restare in tema di arredo urbano, ieri è iniziata l'installazione dei pali per l'illuminazione del nuovo ponte: non si tratta dei semplici lampioni ma di un modello particolare fatto realizzare appositamente.

L'impianto sarà ultimato entro pochi giorni, in ogni [illegible] il viadotto non sarà aperto fino alla prossima primavera.



Nella foto di Heliar Racion la nuova fontana di piazza Cavour

Lettera del consigliere provinciale Ferraro [illegible] Baltaro

«No al nuovo impianto per le sabbie in Teksid»

CRESCENTINO

Il Vercellese pattumiera del Piemonte? Dopo la battaglia (per ora persa) sulla nuova discarica a Santhià, il consigliere provinciale Domenico Ferraro (centrosinistra) ne inizia un'altra [illegible] la minaccia di un impianto di riciclo delle «sabbie esauste» a Cre[illegible].

Cosa sono, intanto, le «sabbie esauste»? Spiega il consigliere dei Democratici nella lettera inviata al sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi e [illegible] presidente della Provincia, Giulio Baltaro: «Questo materiale viene usato nelle fonderie, e al termine dei processi produttivi risulta impregnato di diversi elementi inquinanti, tra i quali residui di metalli e di elementi chimici».

La società che ha fatto richiesta di costruire l'insediamento, vicino [illegible] fonderie della Teksid, [illegible] la Fenice Spa, e l'iter per l'autorizzazione ha già superato felicemente la metà del percorso. [illegible] infatti già [illegible] l'ok del Comune [illegible] Crescentino e quello della Regione. L'ultimo atto spet[illegible] alla Provincia, e Ferraro chiede al presidente Baltaro di ribaltare il verdetto.



Domenico [illegible]

[illegible] ragioni, se non bastassero quelle generiche della difesa dell'ambiente, [illegible] più evidenti dopo l'alluvione di ottobre che ha sommerso tutta la [illegible] «Gli eventi del 15 e 16 ottobre - spiega il consigliere - dimostrano che i timori espressi dalla precedente amministrazione [illegible] Crescentino guidata da Marinella Venegoni erano più che fondati. Il sito, qualunque potrà essere l'arginatura, sarà difficilmente difendibile dalle acque e quindi [illegible]re Il sabbia di fonderia significa creare le condizioni per liberare una bomba ad orologeria».

E il disastro si è purtroppo già verificato durante questa alluvione, quando l'acqua del Po, esonda[illegible] di oltre [illegible] ha portato a valle una notevole quantità di sabbie della Teksid.

Così [illegible] consigliere [illegible] «prega vivamente [illegible] sindaco Greppi» di appellarsi alla legge Ronchi e di revocare l'assenso per la costruzione del nuovo impianto [illegible] riciclo. Intanto Ferraro coinvolge nella battaglia ecologista anche i sindaci [illegible] centri vicini, Fontanetto, Palazzolo, Trino, Gabbiano, Morano e Casale, ricordando com'era [illegible] territorio fino a qualche anno fa: una vasta golena, ricoperta di acacie e caratterizzata da alcune sorgive. (d. b.)

E scoppia il caso dei precari [illegible] stipendio

Oggi sciopero generale di insegnanti e presidi

VERCELLI

Ancora [illegible] sciopero nazionale nel mondo della scuola. Oggi incroceranno le braccia insegnanti e dirigenti scolastici per protestare contro i mancati aumenti di stipendio, annunciati [illegible] mai concessi. [illegible] piede [illegible] guerra tutti i sindacati: la Gilda, che aveva sospeso in provincia la dimostrazione prevista ad ottobre per rispetto verso gli alluvionati, i confederali Cgil, Cisl e Uil, e [illegible] Snals. E [illegible] prevede un'astensione quasi totale.

Ma la Cisl-Scuole e la Confederazione Cisl anticipano già un'altra battaglia che li porterà ad un confronto duro con la Direzione provinciale del Tesoro. Spiega il preside Luigi Ma[illegible]: «Gli insegnanti precari non percepiscono lo stipendio da settembre. Secondo le informazioni in nostro possesso non lo riceveranno neanche per Natale e questo è davvero troppo. Questa situazione confusa deve terminare».

Così lunedì mattina, alle 8,45, la delegazione Cisl, composta [illegible] Maranzana, Rocco Zito e Bruno Repucci, si incontrerà con il direttore vercellese del Tesoro Savino Ordine. La speranza dei supplenti annuali è che dopo l'intervento deciso del sindacato arrivino almeno le buste-paga arretrate, anche se per la tredicesima le speranze sono poche. Un'ingiustizia, questa, che si ripete da anni, e che pare particolarmente evidente a Vercelli, dove i ritardi di pagamento degli stipendi ai precari sono la norma. (d. b.)

Il prefetto Pagnozzi oratore della cerimonia del giornale «La Sesia»

Storie di bontà in S. Andrea

Domani consegna dei tradizionali premi

VERCELLI

Arrivano [illegible] da Trino, coraggiosa e alluvionata, le storie che il giornale «La [illegible]» racconterà domani [illegible] vercellesi nell'appuntamento annuale con i [illegible] della bontà». Nella basilica di Sant'Andrea, che alle 15 spalancherà le porte a pubblico e premiati, sfileranno volontari come Gian Battista Cottali, che per primo ha sfidato [illegible] corrente del Po, nel paese inondato, su una pala meccanica gommata. O Fabio Masetta Milone, piccolo scolaro sfollato che ha dedicato tutta la sua tenerezza alla mamma, diventata cieca. Oppure ancora le voci [illegible] Radio Comunità Trinese, primo collegamento [illegible] l'esterno nei giorni del black-out e della piena. C'è un premio, quello intitolato a Francesco Leale, anche per la città intera, [illegible] per la seconda volta in sei anni deve ricostruire e ricominciare.



E' intitolato a Francesco Leale il premio che verrà attribuito alla città di Trino

Le storie di bontà passano anche dalla Crescentino alluvionata: tredici uomini hanno lavorato, giorno e notte, [illegible] pensare ad altro che rinforzare l'argine del Po, mentre l'acqua del fiume lambiva i loro camion. [illegible] non dimenticano neppure chi del volontariato fa umile impegno quotidiano: come l'Avulss di Gattinara, l'Associazione «Un sorriso per Cernobil», la vice-presidente del Consiglio regionale Avis, Tiziana Tacchini Salvioli, che ha mobilitato il Piemonte per aiutare il piccolo Vesco, costretto a lottare a 6 anni [illegible] la leucemia. Anche l'Avis vercellese ha raccolto l'appello e proprio domenica, alla mamma [illegible] Vesco, verranno consegnati oltre 19 milioni, cui ha contribuito in grande misura l'Associazione «Amici [illegible] Ricky» che schiera anche «La Stampa» tra i suoi sostenitori.

I «Premi [illegible] bontà» sono 23, accompagnati da altrettante storie da raccontare: venerdì si potranno ascoltare tutte, precedute dall'intervento dell'oratore ufficiale, il prefetto Antonio Pagnozzi. L'ultima che anticipiamo ha il nome [illegible] Roberto Picco, [illegible] allo sport di Trino, volontario al distaccamento dei vigili del fuoco. Il suo [illegible] premio alla [illegible] un tumore l'ha stroncato quando avrebbe [illegible] avuto voglia di giocare accanto ai bambini del Trino Calcio. (r. m.)

Rubati capi per 25 milioni da «Bulli e pupi»

Boutique di Cigliano svaligiata nella notte

[illegible]

Furto da 25 milioni [illegible] boutique «Bulli e pupi» situata al pianterreno del condominio di via Giovanni Bobba che fa angolo con via Fratelli Rosselli. E' accaduto la scorsa notte e nessuno si è accorto [illegible] quanto stava succedendo.

La banda, favorita anche dalla nebbiolina che stazionava [illegible] Cigliano, [illegible] l'inferriata [illegible] un altro negozio ha sollevato la tapparella del [illegible]ulli e pupi» e infranto il vetro, [illegible] entrata nel negozio di abbigliamento firmato per bambini. Indisturbati, i ladri hanno fatto razzia di capi e confezioni, tanto [illegible] ripulire completamente il negozio.

Poi, dopo aver presumibilmente caricato [illegible] furgoncino la [illegible] rubata, se ne sono andati senza essere notati.

L'allarme, infatti, è stato dato solo alle prime luci di ieri [illegible] e i titolari del negozio che risiedono in un paese [illegible] Canavese, sono stati avvertiti da [illegible] famiglia che abita nel condominio.

Ai proprietari [illegible] rimasto così che denunciare il furto ai carabinieri. I quali, dopo aver compiuto un sopralluogo, hanno avviato le indagini per scoprire gli autori dell'impresa. Inchiesta che si presenta difficile in quanto pochi sono gli indizi lasciati dalla banda.

La boutique «Bulli e pupi» era stata aperta soltanto tre settimane fa. Un identico colpo, sempre ai danni di un negozio [illegible] abbigliamento appena aperto a Cigliano, [illegible] stato [illegible] a segno nel settembre del '99. (p. a. r.)

Stasera alla «Lanino»

Il pellegrinaggio di [illegible] a Compostela

VERCELLI. La sezione [illegible]llese del Cai e il Comune hanno organizzato per stasera alle 21,30 nell'aula magna della media «Bernardino Lanino» [illegible] corso Tanaro, una proiezione di diapositive a dissolvenza [illegible] con colonna sonora.

In più di [illegible] immagini, per tema ci sarà il pellegrinaggio a piedi fino a Santiago de Compostela in Spagna, compiuto dalla metà [illegible] giugno alla metà di luglio in ventotto tappe, da un gruppo di vercellesi.

Dopo [illegible] raggiunto il Sud Ovest della Francia in treno, il viaggio (lungo più [illegible] ottocento chilometri [illegible] antichi sentieri), era iniziato a Bayonne, ai primi contrafforti dei Pirenei.

A raccontare l'exploit sportivo e religioso saranno i protagonisti: Pino Conti, la moglie Piera, Roberto Bellini, la moglie Daniela, Gianni Sarasso, Gigi Serra, Giuseppe Manferti, Michela Pisano, Giuseppe Felce e Valmer Buoso. (g. bar.)

CRONACA

Arrestato dalla polizia

Fermato in un «iper» marocchino reagisce e picchia due agenti

[illegible]. Sono entrati nell'Iperstore di via Tavallini, nelle vicinanze del nuovo cavalcavia, con il probabile obiettivo di mettere a [illegible] un furto, ma [illegible] stati bloccati dalla polizia e alla fine per un marocchino è scattato anche l'arresto. E' accaduto ieri pomeriggio. Sono le 14,45 quando la vigilanza nota due giovani che si aggirano tra gli scaffali, [illegible] però, avere alcuna intenzione di fare shopping. Dall'Iperstore parte [illegible] telefonata al «113» e in pochi minuti [illegible] Tavallini arriverà una «Volante». I due marocchini, alla vista della polizia, però reagiscono male: uno, addirittura, si scaglia contro i due agenti, che lo hanno fermato, prendendoli a calci e a pugni.

L'uomo viene arrestato, mentre per l'amico che è in sua compagnia scatta una denuncia. Il marocchino finito in cella potrebbe essere l'autore di numerosi furti commessi nei negozi di Vercelli. (g. mo.)

PRAROLO

Trovato con motorino rubato a Trino

Bloccato dalla polizia in [illegible] deposito [illegible] veicoli di Prarolo, V. M., 27 anni, di Vercelli, trovato con un ciclomotore rubato pochi giorni prima a Trino: gli sono stati trovati anche arnesi idonei allo scasso, ed è stato indagato per furto e ricettazione. Inoltre [illegible] extracomunitari risultati sprovvisti del permesso di soggiorno sono stati espulsi.

[illegible]

Oggi i funerali del dottor Sarasso

Si svolgeranno alle 9,15 di oggi, in Duomo, i funerali del dottor Giovanni Sarasso, morto lunedì a 74 anni. Lo piangono i colleghi dell'ospedale e i tanti pazienti a cui ha saputo dare cure ed umana comprensione.

[illegible]

[illegible] e benessere incontro al Kiwanis

Alle 19 di oggi, al Modo Hotel, Simonetta Cerra e Sonia Pondrano, titolari del Centro Imar, saranno ospiti del Kiwanis club in una serata dedicata ad estetica, benessere e cura del corpo. L'incontro è riservato ai soci.

Sul caso «mucca pazza» intervengono Scanderebech, Calabrese, Valpreda e Lombardi

Bra garantisce la buona carne

Da domani tre giornate di cibo e zootecnia

BRA

Il coraggio di difendere le proprie tradizioni da sospetti infondati. Nei giorni della bufera, forse esagerata, di mucca pazza Bra conferma, anzi potenzia la sua rassegna dedicata alla carne piemontese. L'appuntamento, organizzato dal Consorzio macellai braidesi con la collaborazione di Comune, Ascom, Associazione pasticceri, Ente turismo [illegible] Ente manifestazioni, coinvolge la città, con eventi tra enogastronomia e zootecnia, da domani a domenica (informazioni e prenotazioni allo 0172436324; 0172413030).

Il [illegible] sarà nel mercato coperto di piazza [illegible] settembre e nel padiglione della Fiera [illegible] [illegible] [illegible]e in cantiere [illegible] interessanti pasti. Venerdì (20,30) toccherà alla tipicità braidese dalla salsiccia, al bollito, ai formaggi; sabato si comincerà con i dolci cittadini (dalle 16 alle 18) per terminare con la «carne nel mondo» (20,30) e i gustosi piatti della cucina peruviana con tanto di colonna sonora direttamente del paese sudamericano. Per il gran finale [illegible] domenica a mezzogiorno tornano protagoniste le specialità braidesi, servite dai ragazzi dell'Istituto professionale alberghiero «Mucci».

Se il grande appuntamento con il cibo comincia domani, la settimana della carne [illegible] partita martedì con un affollato dibattito sul caso «mucca pazza». C'era voglia di fare chiarezza [illegible] offri[illegible] qualche notizia [illegible] all'interessata platea divisa tra consumatori, macellai e allevatori. L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, il dietologo Giorgo Calabrese, Mario Valpreda, massima autorità veterinaria regionale, l'assessore provinciale [illegible] Lombardi [illegible] Giovanni Berlingieri rappresentante [illegible] «Slow food Arcigola» hanno affrontato il pubblico provando fornire certezze.

Si è garantitito, con applausi a scena aperta, che il consumatore di «fettina», soprattutto se di vitello, non [illegible] assolutamente a rischio; che [illegible] pazza», in Piemonte, non [illegible] [illegible] un'emergenza, che [illegible] Regione [illegible] pronta ad «usare» questo momento per investire ancora [illegible] più [illegible]lla promozione, ma soprattutto è partito un invito corale a fidarsi delle istituzioni piemontesi, all'avanguardia nei controlli e nella tutela del consumatore, [illegible] [illegible] proprio macellaio di fiducia. [l. f.]



Degustazioni di bollito all'appuntamento '99 con i macellai [illegible]







A lato l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech, sotto (da sinistra) il dietologo Giorgio Calabrese e Mario Valpreda

Il triangolo d'oro della risicoltura attinge alla «California mediterranea» per migli[illegible] le produzioni

Un dna sardo nel risotto made in Piemonte

Arriva da Oristano il [illegible] puro utilizzato dalle aziende del Nord

Gianfranco Quaglia

ORISTANO

Il profumo [illegible] il calore della Sardegna nel [illegible] piemontese. [illegible] realtà sconosciuta al largo consumo, che dasempre attribuisca la patria [illegible] cereale a Piemonte e Lombardia. In effetti molto del cereale coltivato [illegible] consumato in Italia e all'estero custodisce un «dna» sardo. Alla «California» del riso made in Italy attinge a pieni mani la risicoltura del triangolo d'oro Vercelli-Novara-Pavia. Nella piana di Oristano, a due passi dal mare, all'ombra dei fichi d'India e degli eucalipti che servono da frangivento contro il maestrale, è maturato il riso da seme del 2000, che fra pochi mesi sarà utilizzato dalle cinquemila aziende del continente.

[illegible] patto Piemonte-Sardegna in risicoltura dura ormai da una ventina [illegible]. Da Oristano a Cagliari sono circa 2[illegible] gli imprenditori agricoli che coltivano il cereale, con rese agronomiche per ettaro decisamente superiori a quelle ottenute nella Pianura Padana: 90-100 quintali contro i 50-60. Il clima mite e secco, l'assenza di umidità e di escursioni termiche, sono tutte condizioni ottimali per ottenere un risultato difficilmente replicabile in altre zone d'Italia. Unico handicap: la siccità, che in alcu[illegible] annate diventa cronica e insormontabile. Gaetano Meli, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Oristano: «La superficie prevista nel 2000 era di 3.600 ettari ma è stata ridotta [illegible] 1.200, sempre meglio di alcuni anni or sono quando fummo costretti a rinunciare alle semine». E' una lotta quasi impossibile, quella combattuta giorno per giorno dai risicoltori sardi, che adesso [illegible] neio benefici derivanti dalla nuovadiga sul Tirso: il bacino [illegible] accumulare [illegible] milioni [illegible] metri cubi d'acqua e assicurare un'irrigazione costante a valle.

Ma i risicoltori sardi non hanno mai ceduto. Anzi, [illegible] diventati i diretti fornitori delle ditte [illegible]ere del Nord. Si è create una "joint-venture" tra g[illegible] agricoltori piemontesi e quelli sardi, attraverso la costituzione di una società, la «Sa.pi.se.» (sardo piemontese sementi), presidnete Giuseppe Caresana, coordinatore scientifico Gianlorenzo Mezza. La selezione del seme avviene nelle risaie del Novarese, del Vercellese e in Sardegna. Al progetto partecina [illegible] ventina di produttori. Recentemente si [illegible] svolto [illegible] vertice a Oristano, sui problemi della risicoltura, con alcuni esponenti di Confagricoltura (Giuseppe Ferraris, Marco Oletti e Paolo Rossi).

GIRO di VITE

Secondo tempo a Siena

Sergio [illegible]

IL 16 settembre non conoscevamo ancora i volti (e i pensieri?) di Pietro palestrato Tarricone, dell'Ottusangolo e di Cristina «grande frittella». Non conoscevano il nome del 43° presidente degli Stati Uniti (e [illegible] non lo sappiamo ancora adesso), ma una certezza c'era già: le due regioni leader del vino italiano [illegible] la Toscana [illegible] [illegible] Piemonte. Insieme n[illegible] vanno oltre il [illegible] dell'intera produzione nazionale (3 milioni di ettolitri il Piemonte e 2,5 la Toscana) ma raggiungono la metà del valore dell'export enologico italiano. Merito di storia e impegno di produttori pionieri, alcuni dei quali, guarda caso, hanno «cuore e interessi» intrecciati nelle due regioni. Un gruppo di «piemontoschi» fu invitato al dialogo durante un animato incontro alla Douja d'or di Asti il 16 settembre. Il titolo era: «Piemonte chiama Toscana risponde».

Dopo la Douja di Asti prosegue oggi l'incontro con i toscani

Oggi si ritroveranno [illegible] Siena per il secondo tempo, [illegible] titolo invertito «Toscana chiama Piemonte risponde». Ci sarà Angelo Gaja, re di Barbaresco, con vigne anche in Toscana che faranno nascere un vino di cui pe[illegible] si mormora solo il nome-programma: «Magari». Ci sarà Piero Antinori, fresco di conquista, con il [illegible] '97, del [illegible]tolo di miglior vino del mondo, decretato per il 2000 da Wine Spectator, la bibbia dei gourmet d'Oltreoceano. Antinori ha il cuore in Toscana, ma un piede ben saldo in Piemonte con la Prunotto di Alba. E poi Nicolò Incisa della Rocchetta, nobile origine [illegible] Valle del Tanaro, trapiantato a Bolgheri, terra [illegible] cavalli, poeti [illegible] vini emergenti, grazie all'intuito di un enologo di scuola albese Giacomo Tachis. E [illegible] sarà Ezio Rivella da Castagnole Lanze, autore del lancio del Brunello di Montalcino. E Giovanni Minetti, primo direttore piemontese [illegible] Tenimenti di Fontanafredda, che sono nello scrigno del Montepaschi da 70 anni. E Luigi Dezzani «barberista» [illegible] Cocconato, che [illegible] lo svizzero-toscano Mario di Dievole ci fa un vino. Insomma due regioni leader (si pensi ai 64 «tre bicchieri» assegnati dalla Guida dei vini 2001 Gambero Rosso-Slow Food ai produttori piemontesi e ai 55 analoghi riconoscimenti conquistati dai toscani) che non vogliono perdere, [illegible] che il coro sul vino si è fatto a più voci, il gusto [illegible] «do di petto», quello può riuscire solo ai grandi. E a proposito di eventi e di «tre bicchieri», da [illegible] perdere l'appuntamento organizzato dal 15 al 17 dicembre alle cantine Contratto, di Canelli che per l'occasione apriranno al pubblico una nuova parte sotterranea restaurata: i dieci ristoranti piemontesi con almeno una stella Michelin cucineranno tre cene d'autore abbinandole ai vini che hanno ottenuto i «tre bicchieri», e che saranno anche in degustazione aperta al pubblico.

E sempre in tema di degustazioni si [illegible] quelle del moscato nuovo, fresco di vendemmia: domani i produttori si ritroveranno come consuetudine a Santo Stefa[illegible] Belbo alla sede del Copam, nella [illegible] natale di Cesare Pavese. Il 18 altro appuntamento alla bottega del Moscato di Castiglione Tinella.

Intanto il presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno avvia da lunedì a Vesime una serie di 10 incontri nella zona di produzione per «spiegare il momento [illegible] raccogliere id[illegible]». La «pratica distillazione» è giunta a Bruxelles, ma i problemi non sono tutti lì.

Sabato spiritual con la protagonista della rassegna «Blues al femminile»

Una regina nera a Gaglianico

Regenna Burden in concerto all'Auditorium

Giovanni [illegible]

GAGLIANICO

Sarà Regenna Burden, la terza (ed ultima) blueswoman della decima edizione di «Blues al femminile», la rassegna ideata dal Centro Jazz Torino e realizzata dalla Regione in collaborazione con amministrazioni provinciali e comunali. Il rendez vous è previsto all'Auditorium di via XX Settembre, alle 21 di sabato.

Regenna - figlia di un reverendo, nativa di Portsmouth e cresciuta a Suffolk, nel Sud Est della Virginia - arriva per la prima volta in un tour europeo. E sul palco con lei appariranno come vocalist le sue Gospel Sisters, ovvero Bernette Ellis, Sabrina S.Hailes e Melisha [illegible] Meadows. Che poi [illegible] solamente sorelle in arte, per le loro performances di innodie nere.

Alle quattro voci, con la leader che riecheggia le sfumature bluesy di Lorraine Ellison, si aggiungerà un gradevole intreccio sviluppato su [illegible] componenti ritmiche strumentali confezionate da un trio formato da Keith Laws alle tastiere, Eddie White al basso e Jeffrey L.Owens alle percussioni.

Tematiche religiose e qualche spunto di blues «profano» che rimane di rigore in ogni show di blues.



Regenna Burden

Da «He Will Meet You Where You Are» a «La la la», per restare ad una sintetica citazione...

Ed ecco altre date della «spirituale» Regenna, che interesseranno invece la provincia di Vercelli. Giovedì della prossima [illegible] a Crescentino, nella chiesa della Confraternita di San Bernardino, e venerdì 22, a Borgosesia, al teatro Pro loco di via Sesone. Sempre alle 21.

Rock e jazz, i live del week-end

Stasera si fa musica alla Lavanderia
Tre appuntamenti pure all'Equivoco

BIELLA

A tutto live in città. La Lavanderia pubblica fa un bis di concerti [illegible] all'Equivoco sono addirittura in calendario tre appuntamenti nel fine settimana.



Alle 22,30 sulla pedana di via Cernaia questa sera entrano in azione, a tutto rock acustico, i «Tin Fix», il duo dei chitarristi Emanuele Fizzotti (foto) e Tino Relitti. Sabato sera il live continua [illegible] un altro duo «made in Biella», quello di Valentina [illegible] Emilio. Anche in questo caso la performance s'inizia alle 22,30.

Invece, all'Equivoco, i riflettori s'accendono questa sera per un gruppo ormai di casa in viale Cesare Battisti, gli «Or Jazz quintet», formazione che vede in line-up Stefano Melis al sax, Gabriele Artuso al basso, Giulio Pedrana alla chitarra, Francesco Gariazzo alla batteria, Fabio Mora al trombone e special guest della serata, anche Angelo Rolando alla tromba, musicista che vanta collaborazioni importante nel mondo musicale italiano.

La sera seguente sarà la volta del Riccardo Morpurgo jazz trio. Il pianista, solista e compositore ormai attivo [illegible] una decina d'anni, sarà accompagnato da Alessandro Cristilli alla batteria e Stefano Solani al contrabbasso.

Sabato l'ultimo live con una altro duo «fisso» [illegible] bar cittadino: i Roxangel. [r. mo.]

Borgosesia, domenica alle 21 l'atto finale del festival

Per «Comunque anomali» l'ultima tenzone-humour

BORGOSESIA

Tutto è pronto per il gran finale del concorso di teatro comico & cabaret «Comunque anomali 2000», serate in giro sui palchi di tutto il Piemonte con l'organizzazione de La Cricca del ghigno di Caluso, di Polvere di riso [illegible] Vercelli e della Società popolare mutuo soccorso di Orbassano. In collaborazione con la Regione Piemonte, le Province ed i Comuni.

E «Comunque» - per restare alla rimetta facile [illegible] il titolo - siamo al dunque. Domenica alle 21 la passerella vedrà alla carica ed in singolar humour-tenzone, dopo le selezioni a colpi di «Apocalisse prossima ventura, istruzioni per l'uso», Dado Tedeschi, Brunella Andreoli, i Lucchettino, Arturo Di Tullio, Davide Dal Fiume e Manlio Pagliero.

A condurre in porto il festival della comicità, ancora una volta apparirà on stage Cesare Gallarini che non mancherà [illegible] rovesciare in platea [illegible] clamorosa messa di improbabili (ma autentici) oggetti: la sua radio con carta igienica incorporata è ormai diventata una leggenda!

La colonna sonora verrà proposta invece da un gruppo che si etichetta: «Orchestra di ritmi moderni "Arturo Piazza"... mica dei fessi qualunque». A parte il non meglio identificato Piazza, il vocalist è Federico Bianco. Ed in line up strumentisti che vengono da Le Orme, da Jeremy's Joke, da The Inevitables, da Banda Manera. E scusateci se è poco!



L'Orchestra di ritmi [illegible] «Arturo [illegible]» sarà protagonista della colonna [illegible] di «Comunque anomali» che si chiude domenica a Borgosesia

Per la prenotazione dei biglietti si può chiamare la vercellese [illegible] Media allo 0161. 217.787. L'apertura del botteghino è la [illegible] giornata di show, [illegible] 19. E sempre a proposito del palco humour del teatro di via Sesone: dopo il rinvio della serata con Paolo Villaggio, già in programma il mese scorso, il «Delirio di un povero vecchio» sarà in cartellone lunedì 18 dicembre, alle 21. Prevendite venerdì 15 e sabato 16 dalle 17,30 alle 19,30.

Sono validi anche i biglietti acquistati per il delirio non consumato. [g. bar.]

Dai ricordi dedicati a Donna e Pozzi alle stagioni firmate Ferraris e Maiolo

Il gran dicembre di segni e colori

Vademecum alle mostre di Vercellese e Biellese

Le mostre da visitare nel fine settimana sono numerose nel Biellese e nel Vercellese. Ecco alcuni spunti.

A Biella alla galleria di Silvy Bassanese prosegue «Il re è morto Shhhh», la personale di Mauro Ghiglione (fino al 15 gennaio da martedì a venerdì 16,30-19, sabato e festivi su appuntamento). Alla Caltex Gallery di Costa di Riva [illegible] invece in scena le opere di Giorgio Albertini mentre nella Crackin room espone Alessandro Pianca (tutti i giorni da martedì a domenica 15,30-19,30). Nei locali del Circolo Biella personale di Germana Francesa Morel e Gloria Janutolo fino a domenica 17 (dalle 15 alle 19 feriali e dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 sabato e festivi). Al Circolo Commerciale, in via dei Seminari c'è la mostra di Marisa Caretta (dalle 14 alle [illegible] tutti i giorni esclusi i lunedì) fino a domenica 17. Lo stesso giorno si conclude anche «Il sentimento della natura», la personale di Roberto Caccia che sarà inaugurata sabato 2 dicembre alle 16,30 nella galleria d'arte «Romano Raffaele» di Via Italia [illegible] (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30). L'antologia dedicata a Pippo Pozzi è invece allestita fino al 7 gennaio al museo del territorio in Via Quintino Sella (feriali 16-19 e festivi 10-19).



Mauro Ghiglione è alla Bassanese

Rimarrà invece aperta fino a domenica 26, la personale di Armando Donna, allestita a Palazzo Ferrero al Piazzo. La mostra, quarto ed ultimo appuntamento di «Artisti a Palazzo Ferrero», è organizzata dall'Assessorato alla Cultura (feriali 16-19, festivi 10-13 e 16-19).

A Vercelli, nella chiesa di San Bernardino, alle 17,30 di sabato sarà inaugurata la mostra di Ezio Balliano. Presentazione di Mario Bona. Titolo «L'anima e il segno». A cura di Paolo d'Abramo. Orari: 9,30-12 e 15,30-20, fino al 20 dicembre. A Studio 10 di [illegible] Galileo Ferraris espone fino al 17 dicembre Angelo Molinari, orari da martedì a domenica: 16-19. Fino al 31 dicembre Antonio Ferraris presenta invece in via [illegible] Ferraris 73, (ex Ica) la mostra «Colori e stagioni della mia terra», orari: 10-12 e 16-19,30. Personale di Armando Negretto, allievo di Renzo Roncarolo, in corso Libertà 359. Orari fino al 24 dicembre: feriali 17-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Fino al 23 dicembre, infine, Pier Domenico Giani espone al caffè Verdi di piazza Pugliese Levi.

A Borgosesia, alla galleria «Arte Più» di piazza Garibaldi, sono esposte opere di Giancarlo Cazzaniga fino al 17 dicembre, orari: da martedì a sabato 16-19,30, domenica 16-21.

A Santhià «I colori delle stagioni» sono presentati in una mostra di Francesco Maiolo alla galleria Family Club del Centro Coop Ipparco, fino al 5 gennaio, da martedì a sabato, orari 9,30-13 e 14,30-19 e lunedì 14,30-19. [g. bar.]

Valdengo

I Nomadi in concerto

Questa sera il concerto dei Nomadi. La storica band di Beppe Carletti suonerà alla Peschiera e la serata è organizzata in favore Telethon. Il biglietto costa 33 mila lire e si può acquistare anche nelle agenzie della Bnl in tutto il Biellese.

Ponderano

Le Schegge al Babylonia

Live al Babylonia. Il club di Ponderano sabato attende in pedana i «Quintorigo» (ingresso dalle 22, biglietto 15 mila lire), mentre questa sera [illegible] di turno le «Schegge sparse» per una notte tutta dedicata alle cover di Ligabue. Domani [illegible] musica con un «John Lennon Tribute» ed un gruppo di musicisti piemontesi doc.

Biella

Karaoke al Pinocchio

Gli appuntamenti del fine settimana al Pinocchio. In [illegible] lunga i riflettori s'accendono domani con una grande serata di karaoke. Poi disco-music con dj Jerry. Sabato [illegible] karaoke mentre nella sala [illegible] entra in azione alla consolle Nino Del Vecchio. Domenica via alle iscrizioni per una nuova sfida al microfono. C'è dj Mumino.

Quarona

Opera in costumi valsesiani

Al salone Sterna, oggi alle 21, verrà rappresentato «Elisir d'amore» di Donizetti, in costumi valsesiani. Tra gli interpreti, i vincitori del 16° Valsesia Musica. In scena Se-Jin Lee, Young-Hoon Shin, Paolo Servidei, Marco Sportelli (basso) e Cristina Sfondrini. Con il Coro Città di Torino. Al piano Fulvio Bottega.

Vercelli

Le canzoni di Marco Berruti

Per «Sono solo canzonette?!» stasera (ore 21), al Teatro Civico, sarà in concerto Marco Berruti. Nel line up: al sax Claudio Bianzino, alla fisarmonica e alla chitarra Roberto Bongianino, al violino Antonio Sacco, al contrabbasso Paolo Trocelli e alle percussioni Alberto Parone.

Vercelli

Arriva Branduardi

Angelo Branduardi sarà al Civico, alle 21,15 di [illegible] a cura di Radio City. Prevendite [illegible] sede dell'emittente in via Guala Bicheri; da Padana Tour, [illegible] Libertà; a Biella da Paper Moon, via Galimberti; a Santhià da Top Video Sound, corso Nuova Italia; a Gattinara [illegible] Disco Market, via Valsesia e a Borgosesia da Music Store, [illegible] Duca d'Aosta.

Stasera al cinema

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Il partigiano Johnny di G. [illegible] con S. Dionisi, C. Muti, C. Amendola. [illegible] 19,45/22,30. Lire 12.000;10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **BW2 - Il libro segreto delle streghe**, di Joe Berlinger con Jeffrey Donovan. Orario: 20,30/22,30. Lire 12.000;10.000.
SALA 2: **Dinosauri**, di W. Disney (cartoni animati). Orario 20,30/22,30. L. 12.000;10.000.
SALA 3: **Il Grinch**, con Jim Carrey. Orario: 20/22,30. Lire 12.000;10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
L'esorcista (versione integrale) di W. Friedkin con L. Blair, J. Miller, M. von Sydow. Orario: 19,45/22,30. Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
I cento passi, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. [illegible] Orario: [illegible] Lire 12.000;10.000.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22.694
Charlie's Angels, di Mc G. con D. Barrymore, C. Diaz, L. Liu, B. Murray. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[illegible] 89.27.[illegible]
Prima che sia notte, di Julian Schnabel con J. Bardem, J. Depp, O. Martinez, S. Penn, H. [illegible] Or.: 22,15 spett. [illegible] 12.000;8000.

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
L'uomo senza ombra, con Kevin Bacon. Orario: 22,15 spettacolo unico. Lire 12.000;8000.

[illegible]

PARROCCHIALE. [illegible] RIPOSO

[illegible]

ARBELLIS. [illegible] RIPOSO

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323
BW2 - Il libro segreto delle streghe, di Joe Berlinger con Jeffrey Donovan. Orario 21/23. Lire 12.000;8000.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161.900.827-0333/4467486.
Scary Movie, di K. Ivory Wayans con J. Abrahams, S. Elizabeth. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000;8000.

[illegible]

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO

[illegible]

ODEA. Inf. Tel. 0161-828.600
I ragazzi del Marais. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 10.000;7000 [illegible]

[illegible]

SOTTOTRIVA. Inf. Tel. 0163-54.265
[illegible]

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
BW2 - Il libro segreto delle streghe, di Joe Berlinger con Jeffrey Donovan. Apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
L'esorcista (versione [illegible]) di William Friedkin con Linda Blair, Jason Miller, Max von Sydow. Apertura 19,30. Lire 12.000;10.000.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-250.047.
Himalaya, di Eric Valli. Apertura 19,30. Lire [illegible]

VERDI. Inf. Or. Tel. 0161-250.645
Dinosauri, di Walt Disney. Apertura: 19,30. Lire 12.000;10.000.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
In contemporanea nazionale **Il Grinch**, con Jim Carrey. Orario: 19,45/22,10. Lire 12[illegible]

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Preferisco il rumore del mare, di Mimmo Calopresti (Italia 2000). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000; tessera

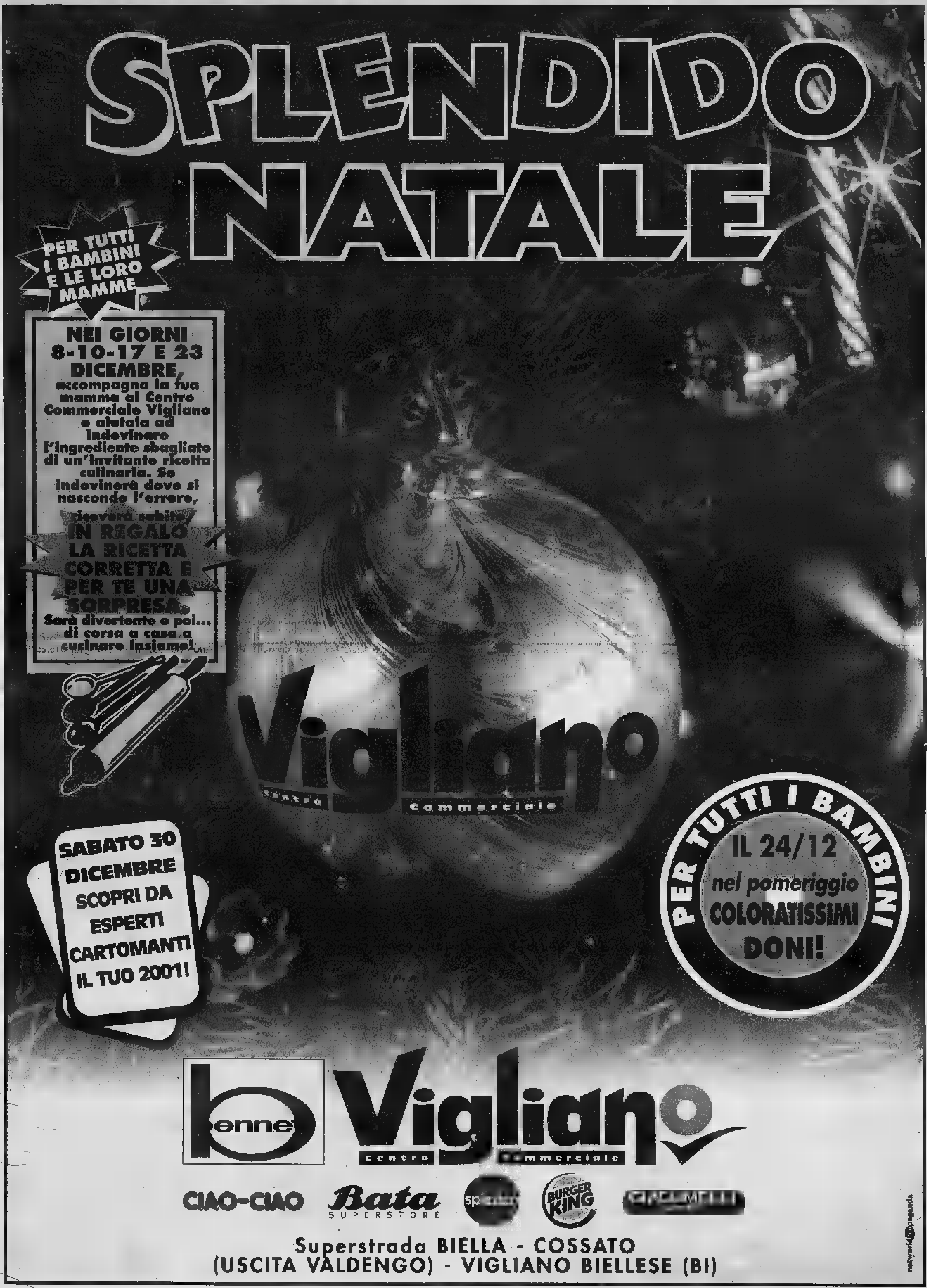
TEATRO [illegible]. Via [illegible] 1. Inf. Or. Tel. [illegible]
[illegible]

SALA [illegible]. Inf. Or. Tel. 0161-252.[illegible]
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto di Marco Berruti.

Nelle sale di [illegible]

[illegible]


SPLENDIDO
NATALE
PER TUTTI I BAMBINI E LE LORO MAMME
NEI GIORNI 8-10-17 E 23 DICEMBRE,
accompagna la tua mamma al Centro Commerciale Vigliano e aiutala ad indovinare l'ingrediente sbagliato di un'invitante ricetta culinaria. Se indovinerà dove si nascondo l'errore,
riceverà subito
IN REGALO LA RICETTA CORRETTA E PER TE UNA SORPRESA.
Sarà divertente e poi... di corsa a casa a cucinare insieme!
Vigliano
Centro Commerciale
SABATO 30 DICEMBRE SCOPRI DA ESPERTI CARTOMANTI IL TUO 2001!
PER TUTTI I BAMBINI
IL 24/12
nel pomeriggio
COLORATISSIMI DONI!
benne
Vigliano
Centro Commerciale
CIAO-CIAO
Bata
SUPERSTORE
BURGER KING
Superstrada BIELLA - COSSATO
(USCITA VALDENGO) - VIGLIANO BIELLESE (BI)

Guida rapida per azzeccare il regalo giusto. E' l'Hi-Tech [illegible] tenere banco alle soglie del Terzo Millennio

Sotto l'albero sono di rigore cellulari, paraboliche e Dvd

Una statistica nazionale, commissionata in questi giorni, annuncia, un po' a sorpresa, che il 44 per cento degli italiani soffre di depressione nel periodo natalizio. Motivo? La paura di non azzeccare il regalo giusto.

La risposta all'ansia nazionale può essere, senza scherzi, una sola: gettiamoci sull'Hi-Tech e impacchettiamo nella carta dorata cellulari, lettori di dischi (Dvd), televisori, abbonamenti ad Internet, computer, macchine fotografiche, cineprese intelligenti, insomma tutto quanto ruota attorno alla nuova comunicazione per immagini, veloce [illegible] frontiere.

L'incremento delle vendite in questo settore è continuo e assoluto. E [illegible] soprattutto i giovanissimi ad essere i più grandi consumatori delle nuove tecnologie. La vita di un cellulare non supera i sei mesi; subito un nuovo modello più attrezza[illegible] (messaggi vocali, Internet, triband, etc.) [illegible] meno costoso sostituisce il precedente.

L'età media di chi usa il telefonino si è abbassata fino all'inverosimile. Se [illegible] a ieri erano gli studenti delle superiori ad essere beccati con il telefonino acceso durante le lezioni, oggi sono le maestre ad affibbiare il «penso» ai bambini che giocano con il cellulare invece di fare attenzione alle tabelline.

Conferma la tendenza Maria Vittoria Boraso, titolare del negozio Blows in via Fratelli Ponti a Vercelli. «In effetti sono molte le mamme che in questi giorni ci hanno visitato per un consiglio sul cellulare "giusto" da regalare per Natale al figlio under 12».

Un dono, lo diciamo per gli ansiosi, azzeccato e graditissimo. Anche gli [illegible] molto richiesti. Ci sono copricellulari spiritosissimi in pelo e a forma [illegible] animali, auricolari, caricabatterie, mascherine colorate. Un mare di optional per tutte le tasche.

E' giusto, quando si accende un abbonamento con un gestore della telefonia mobile, cercare di stipulare il contratto più conveniente. Impresa [illegible] facile nel panorama delle mille offerte. Il consiglio? Chiedere al proprio negoziante di fiducia, e poi aggiornarsi almeno ogni due mesi sulle nuove offerte.





I cellulari sono la vera passione degli under 12. Li portano anche a scuola rischiando punizioni esemplari perché i telefonini dell'ultima generazione contengono anche una vasta gamma di giochi. Ma è la possibilità di scambiarsi messaggi ed auguri a costi contenuti ad intrigare tutti, e non solo i giovanissimi

Un regalo per tutta la famiglia è senz'altro il televisore [illegible] un megaschermo da 40 pollici: il modo migliore per gustarsi davanti al camino i film di Natale

Cellulare a parte, [illegible] regalo vecchio (si fa per dire) ma sempre gradito a tutta la famiglia [illegible] sicuro [illegible] televisore. Possibilmente a schermo gigante (40 pollici) per vedere, proprio come al cinema, tutti i film di Natale.

[illegible] invece il tv è destinato alla camera dei figli, le offertissime non mancano: e sarà [illegible] dono che eviterà antipatiche ed interminabili discussioni in famiglia per il predominio sul telecomando.

Un buon negozio, con ampia scelta di prodotti griffati, [illegible] «Mosca Mercato», 400 metri quadrati di esposizione, [illegible] strada Trossi per Biella. Il regalo giusto? Secondo i proprietari non c'è che l'imbarazzo della scelta: una parabola satellitare (qualche centinaio di mila lire), il Dvd, un organizer ultima generazione (si scrive [illegible] su un quaderno, e il computer memorizza i dati), una cinepresa, una macchina fotografica a stampa istantanea.



Match da tutto esaurito questa sera al palazzetto per il turno infrasettimanale del campionato

Fila-Record, [illegible] duello tra le capoliste

Chi vince resta in vetta all'A2, Granger con il paradenti

Walter De Biasio

BIELLA

Torna in campo questa [illegible] la Fila Biella per affrontare, [illegible] inizio alle 20,30 la Record Napoli per il match-clou del campionato di A2.

La vigilia [illegible] sfida tra le due capolista del torneo è trascorsa comunque serena in casa rossoblù, dove sembrano non esserci particolari problemi. Antonio Granger si è allenato regolarmente e oggi giocherà con il paradenti, conseguenza [illegible] colpo subito nella recente trasferta di Reggio [illegible]. A disposizione di coach Crespi anche il neo-acquisto Anchisi, Ogliaro e Minessi: sebbene tutti [illegible] ancora alla ricerca della miglior condizione, potrebbero essere chiamati a dare una mano al resto del gruppo.

[illegible] si affrontano le due squadre che per adesso hanno dimostrato maggior sicurezza, hanno fatto meglio di tutte e sarà quindi una partita difficile per entrambe - spiega Marco Crespi -. Napoli è una formazione completa e, soprattutto, composta da atleti mol[illegible] [illegible]rti. I nostri obiettivi sono quelli [illegible] giocare [illegible] [illegible] solita grande intensità e non permettere ai nostri avversari di trovare i loro punti di riferimento. La sconfitta di Reggio Emilia è ormai alle spalle e non ha lasciato tracce».

In linea con coach Crespi si schiera anche il general manager Marco Atripaldi: «Per superare la Record [illegible]o [illegible]bisogno dell'apporto di tutti i giocatori compresi quelli, come Minessi, che al momento non sono al cento per cento. Fortunatamente si torna sul parquet subito, così non vi è più tempo per pensare alla sfortunata trasferta di domenica. Napoli e Reggio Emilia possono vantare un potenziale superiore anche se non mi stupirei di un possibile "ritorno" di Messina, Fabriano e Jesi. La Record può [illegible]a[illegible] su [illegible] gruppo di giocatori molto valido tecnicamente, su una società solida, sulla tradi[illegible] cestistica cittadina e credo quindi sia la maggior candidata per il passaggio, direttamente o dopo i play off, [illegible] A1. I partenopei hanno gli stessi nostri punti e questo [illegible] che anche noi abbiamo [illegible] buoni numeri per ben figurare in questa sfida che, mi auguro, possa offrire al pubblico [illegible] spettacolo cestistico bello e divertente».

Conclude il dirigente rossoblù: «Vorrei solo ricordare che ci apprestiamo comunque ad affrontare una partita importante ma non certamente quella che [illegible] la promozione in serie A1. Mancano [illegible] 23 giornate e di sicuro la nostra stagione [illegible] si decide questa sera».

L'incontro sarà diretto dalla [illegible]ppia arbitrale Tullio-Nardecchia, la [illegible] che lo scorso anno, inflisse le due giornate [illegible] squalifica rimediate da Nolan a Jesi.



Ai rossoblù di coach Marco Crespi servirà la grinta del migliore Ken Lacey (nella foto) per superare la Record Napoli avversaria diretta nella battaglia per la conquista della promozione in serie A1

Ginnastica, in arrivo un Nazionale

Acquisti in Francia per la «Libertas»

VERCELLI

Parlerà francese la Libertas che, a febbraio, sarà ai nastri di partenza del torneo di A1. Nelle prossime settimane la [illegible]ietà vercellese, [illegible] anni ai vertici della ginnastica italiana, dovrebbe perfezionare l'accordo con un atleta transalpino: «Al momento preferiamo ancora [illegible] [illegible] nome top secret - sottolinea il coach Andrea Sacchi -: si tratta comunque di un ginnasta della Nazionale [illegible] che ha partecipato ai Giochi olimpici di Sydney raggiungendo [illegible] finale nell'individuale».

E' da tempo che la Libertas batte [illegible] pista francese. «Avevamo già individuato un ragazzo tecnicamente valido che, però, sarà costretto a [illegible] buona parte della stagione per un infortunio alla spalla - precisa Sacchi -. In ogni caso se, come ci auguriamo, l'accordo andrà in porto il [illegible] acquisto potrà fare la differenza».

Rispetto all'anno scorso, del team Libertas non farà più parte Matteo Ferretti che non proseguirà più l'attività ai massimi livelli: «Dunque ci affideremo a Pozzo, Caldera, Spinardi oltre al nazionale francese che, come [illegible] regolamento, potrà essere schierato in ogni gara in un solo attrezzo».

Il [illegible] di A1 scatterà sabato 3 febbraio e sarà proprio il Pala Piacco [illegible] Vercelli a ospitare la prima delle quattro prove che assegneranno lo scudetto 2001. «Ci è sembrato giusto regalare ai molti appassionati l'opportunità di vedere all'opera i campioni della ginnastica italiana - conclude Sacchi -. [illegible] chissà che un'ulteriore testimonianza di pubblico convinca chi di dovere a intervenire nell'ormai [illegible] questione [illegible] [illegible] in città d'una palestre confacente alle nostre esigenze». [p. m. f.]

TENNIS

Il Ct Biella impegnato nel settore giovanile

I migliori «Under 16» di scena in via Liguria

Il Circolo tennis Biella organizza, per sabato e domenica prossimi, un torneo ad inviti che vedrà impegnati sui campi del club di via Liguria otto tra i migliori Under 16 piemontesi, selezionati da responsabile [illegible] [illegible]ale Vittorio Crotta, [illegible] altrettanti forti giocatori [illegible] Seconda categoria (ex B).

Hanno già aderito all'iniziativa [illegible] Dolce, Gotti, Gramaglia, Pesce, Melchiorre, [illegible] oltre [illegible] lom[illegible] Del [illegible] e Brizzi, [illegible] tra gli Under 16 [illegible] presenti Giorgio Amosso, Marco Carro, Yari Intimo, Carlo [illegible]e, che difenderanno anche i colori del [illegible] Biella nel prossimo campionato asquadre di serie C, e l'altro biellese dell'Accademia del tennis Lorenzo Battaglia. La formula del torneo prevede per sabato gli scontri diretti tra gli [illegible] Under 16 e i giocatori di Seconda categoria i cui esiti andranno a comporre due tabelloni, uno riservato ai vincitori ed uno di consolazione per i perdenti. Domenica sono invece in programma gli incontri dei quarti, semifinale e finale.

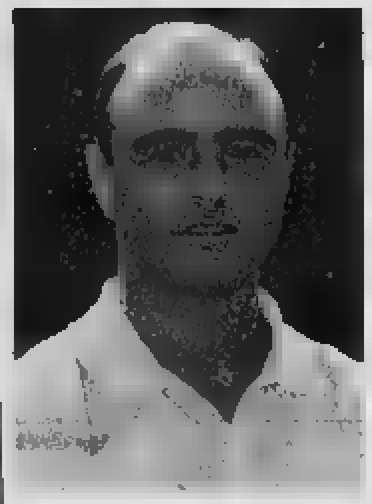
«Abbiamo deciso di non fermarci dopo il memorial Gianfranco Gallo, ma di incentivare ancora di più l'organizzazione dell'attività giovanile con questo torneo - ha spiegato Nino Del Giudice, direttore sportivo del Circolo -. Il nostro obiettivo infatti è quello [illegible] portare a Biella, il prossimo anno, una manifestazione giovanile di carattere nazionale». [w. d. b.]

IN SERIE D

Di Pasquale non sarebbe stato tesserato regolarmente: i granata chiedono il 2-0 a tavolino

Borgo, reclamo sul match di Verbania

Il ricorso inviato anche da Gravellona e Sanremese



Paolino Guidetti, ds del Borgosesia

BORGOSESIA

E se il Borgo si ritrovasse con tre punti in più in classifica? Un'ipotesi, nient'altro che un'ipotesi al momento. [illegible] in[illegible] il club granata ha spedito in Lega una raccomandata [illegible] ricevuta di ritorno in [illegible] si chiede di verificare il tesseramento di Luigi [illegible] Pasquale, l'ultimo arrivato in [illegible] del Verbania.

Il giocatore, lo scorso ottobre, [illegible] rimasto un [illegible] in prova alla squadra inglese del Birmigham e avrebbe (il condizionale è d'obbligo) giocato alcune partite del campionato riserve d'Oltremanica. In seguito il Verbania lo avrebbe tesserato senza completare le operazioni di transfer. Di Pasquale è poi sceso in campo nel match che i biancocerchiati hanno sostenuto con Sanremese, Borgosesia e Gravellona, tutti vinti dall'undici di Seveso. E proprio questi tre club hanno ora fatto ricorso chiedendo la trasformazione del risultato sul [illegible] nel 2-0 a favore [illegible] quanto - sostengono - [illegible] sarebbero state rispettate le norme sul tesseramento».

Spiega il direttore sportivo del Borgo Paolino Guidetti: «La situazione è alquanto confusa e con opposti pareri: c'è chi sostiene la regolarità della posizione di De Pasquale e chi no. Noi a scanso di equivoci abbiamo presentato il ricorso soprattutto perché lo ha fatto il Gravellona. L'importante è in [illegible] [illegible] o nell'altro mantenere [illegible] [illegible] vantaggio [illegible] classifica sugli arancioni. Anche perchè il Verbania, dato il [illegible] potenziale, non sarà mai coinvolto nella corsa alla salvezza. Anche [illegible] [illegible] punti in [illegible]. Spetterà alla commissione tesseramenti della Lega risolvere l'inghippo. Ripeto, noi non [illegible] aspettiamo comunque nulla».

Dal calcio parlato a quello giocato. Il Borgo attende il consueto anticipo del sabato al Comunale (inizio alle 14,30) con [illegible] capolista Derthona con [illegible] dubbio e una certezza: le pre[illegible] di Mondoni colpito in [illegible] da un forte attacco influenzale e la squalifica del difensore Lanza. [r. eyn.]

HOCKEY

L'Amatori [illegible] rinforza

Uñac in Italia esordirà il 13 con il Novara

[illegible] Sergio Uñac è dell'Amatori. La lunga telenovela si è chiusa con l'arrivo a Vercelli dell'attaccante argentino, chiamato a risollevare le sorti del team gialloverde: «La prima impressione che ho avuto - sottolinea il ds Gianni Torazzo - è quella d'un giocatore estremamente motivato, ancorché mol[illegible] dotato sotto il profilo [illegible] fisico. D'altra parte le referenze avute erano tutte positive».

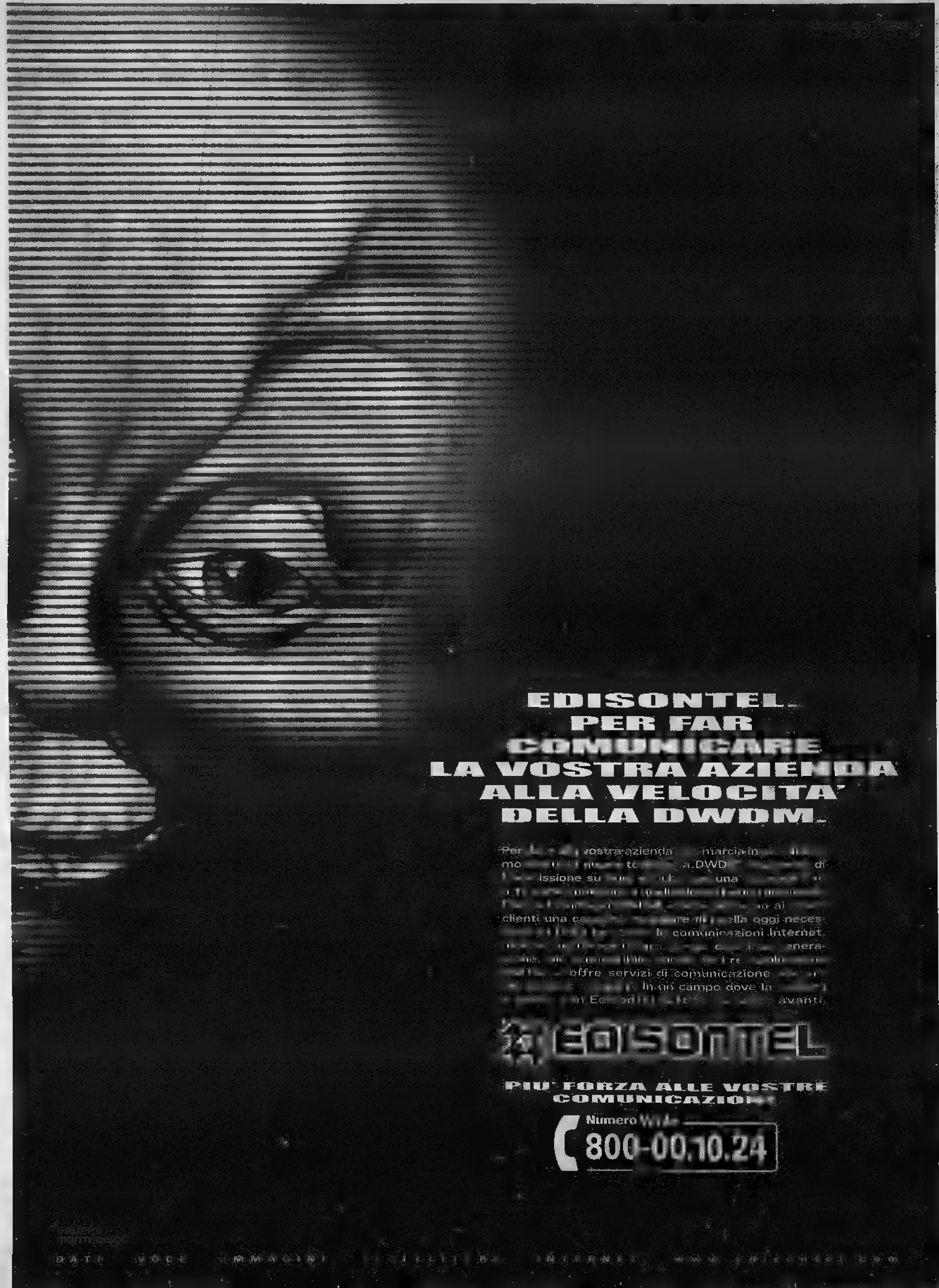


Il ds Torazzo

Uñac, che ancora non riesce a districarsi al meglio [illegible] l'italiano, ha comunque promesso il massimo dell'impegno per salvare l'Amatori, club [illegible] in Argentina è tra i più conosciuti complici negli anni [illegible] gesta [illegible] Martinazzo, Coria, Gonella e Raed.

«Penso che nel giro di poche settimane possa raggiungere la forma e l'intesa con i compagni - [illegible] Torazzo - anche perché, attualmente, era fermo a causa di una squalifica rimedia[illegible] nella finalissima del campionato». Sergio Uñac esordirà al Pala Pregnolato già mercoledì 13 nel posticipo contro il Novara. L'incontro segnerà la fine [illegible] girone d'andata che vede i vercellesi all'ultimo posto.

E' possibile che Uñac non sia l'unica novità presentata nel derby: «Entro il 9 dicembre si [illegible]udono i tesseramenti - conferma il ds - dunque dovremo stringere i tempi per Ortis e Diaz. E' indispensabile rinforzare l'organico per tentare di uscire in fretta da questa situazione». Ma non è finita. [illegible] prossime ore la società avrà un incontro con l'allenatore-giocatore Perin: non sono esclusi colpi di scena. [p. m. f.]


EDISONTEL.
PER FAR
COMUNICARE
LA VOSTRA AZIENDA
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI
Numero Verde
800-00.10.24

IL PRESIDENTE E I COMPONENTI LA GIUNTA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

porgono i più vivi complimenti ai premiati che

VENERDÌ 8 DICEMBRE 2000 ALLE ORE 10,00

[illegible] Bra nei locali del Centro Polifunzionale "G. Arpino" - Largo della Resistenza, riceveranno il premio

FEDELTÀ AL LAVORO E PROGRESSO ECONOMICO 2000

PREMI SPECIALI "SIGILLO D'ORO 2000" e "CUNEESE NEL MONDO"

sigillo d'oro 2000
Cesare Bardini - Borgo S. Dalmazzo

sigillo d'oro 2000
Ferruccio Biraghi - Cavallermaggiore

sigillo d'oro 2000
Amilcare Gallo - Mondovì

sigillo d'oro 2000
Guido Manassero - Bra

sigillo d'oro 2000
Giacomo Oddero - Alba

sigillo d'oro 2000
Lorenzo Tealdi - Fossano

CUNEESE NEL MONDO
F.LLI RIVOIRA
Verzuolo

[illegible] - INDUSTRIALI - [illegible]

Ditte Centenarie

[illegible] Bruno - TORRESINA
[illegible] dal 1870

PASCALE Pietro - CASTELLETTO [illegible]
macelleria dal 1895

Ditte con 36 anni di anzianità

ARNEODO Giuseppe - CARAGLIO
impresa edile

BERNARDI Lucia - CUNEO
galleria di antiquariato

BIGONI Giovanni - CENTALLO
assicuratore

BRUNO Pietro - CUNEO
commercio minuto articoli in pelle - pellicceria

BUSSO Pasquale - BRA
commercio minuto elettrodomestici

[illegible] Francesco - [illegible]
commercio minuto concimi e anticrittogamici

CAVALLO Angelo - CERRETTO LANGHE
commercio ambulante e minuto mercerie e abbigliamento

CAVALLO Vittoria - CANALE
albergo - ristorante

CERATO [illegible] - CUNEO
commercio ingrosso prodotti ortofrutticoli

CESANO Sergio - [illegible]
commercio ingrosso articoli tecnici

COLOMBANO Renato - CASTAGNITO
motolaiciatura conto [illegible]

[illegible] Lorenzina - [illegible]
commercio minuto alimentari e giornali

DALMASSO Michele - [illegible]
commercio ingrosso e minuto dolciumi e prodotti alimentari

[illegible] Bartolomeo - MONDOVI'
[illegible] e lavori stradali

[illegible] Sergio - MONDOVI'
commercio minuto tessuti

[illegible] - SOMMARIVA BOSCO
[illegible] minuto fiori e piante

[illegible] Giovanni - SAMPEYRE
commercio minuto alimentari

MORTAROTTI Erminio - [illegible]
[illegible] e produzione [illegible]

PACINI [illegible] - CUNEO
commercio cicli - autoveicoli e ricambi

PURCARO Luigi - BRA
assicuratore

ROCCA [illegible] - MONDOVI'
commercio minuto tessuti

ROTA Anna - [illegible]
[illegible] da regalo

SBUTTONI Bartolomeo - [illegible]
[illegible] biancheria, filati e merceria

SBUTTONI Giacomo - BRA
commercio minuto biancheria, filati e merceria

SOTTIMANO [illegible] - NIELLA BELBO
commercio minuto alimentari

GHIGLIA [illegible] - [illegible]
autocarrozzeria

[illegible] Giovanni - FOSSANO
[illegible] agricolo

GIOETTO Antonio - CANALE
autotrasporti [illegible] terzi

GIULIANO Mario - BOVES
fabbricazione avvolgibili, persiane e infissi

GOLLE' Anselmo - BUSCA
panetteria

GRAMAGLIA Stefano - BRA
[illegible]

[illegible] - MONFORTE D'ALBA
barbiere

[illegible] Lorenzo - [illegible]
[illegible]

LANZETTI Claudio - CUNEO
costruzione-riparazione impianti petroliferi e misuratori carburante su autobotti - carrozzeria

MANFREDI Francesco - [illegible]
fabbro - carpenteria metallica

MANGIAPANE Giuseppe - [illegible]
[illegible]

MARENGO Giuseppe - GRINZANE [illegible]
impresa edile

[illegible] Secondino - ROCCABRUNA
produzione e affilatura lame - commercio ambulante ferramenta

[illegible] Lorenzo - [illegible]
impresa edile

[illegible] Giovanni - CERVASCA
autoriparazioni

[illegible] Bruno - ALBA
officina meccanica

[illegible] Angelo - MONTALDO MONDOVI'
[illegible] e movimento terra - autotrasporti conto terzi

[illegible] Sergio Carlo - [illegible]
meccanico, elettrauto e gommista

NEGRO Romano - ALBA
sarto - [illegible] modelli

[illegible] - MOMBASIGLIO
impresa edile

[illegible] Vincenzo - ROCCASPARVERA
installatore impianti termici e sanitari - idraulico

[illegible] Lorenzo - CHERASCO
lattoniere idraulico

PRATO [illegible] - CUNEO
pettinatrice

RIBERI Antonio - CUNEO
[illegible]

[illegible] - [illegible]
[illegible] elettromeccanica

SALUSSO [illegible] - [illegible] PIEMONTE
carrozzeria

SAPPA Angelo - MAGLIANO ALFIERI
fabbro - [illegible]

SERVETTO Stefano - CUNEO
taxista

STUPINO Giulio - [illegible] D'ALBA
falegname

[illegible] Luciano - ALBA
autocarrozzeria

[illegible] Bartolomeo - CERVASCA
produzione pasta fresca

TOMATIS Sebastiano - NIELLA TANARO
macinazione cereali

UNIA Lorenzo - [illegible] MONDOVI'
lavorazione e vendita ferro battuto

[illegible] Giuseppe - [illegible]
elettrauto - [illegible]

[illegible]

Ditte con 36 anni di anzianità

ABBA' Antonio - [illegible]
impresa [illegible]

AMARILLO Angelo - [illegible] SAN [illegible]
muratore

API Salvatore - [illegible]
impresa edile

ARNAUDO Virginia - [illegible]
confezione biancheria

[illegible] Giovanni - ROCCAFORTE MONDOVI'
autotrasporti conto terzi

[illegible] Giovanni [illegible] - VALDIERI
autotrasporti conto terzi - escavazioni

[illegible] Giovanni - CEVA
orologiaio

BATTAGLINO Giuseppe - GRINZANE CAVOUR
meccanico da cicli, gommista e lavaggio [illegible]

BECCARIA Giovanni - CARRU'
[illegible] - elettrauto

[illegible] Bruna - [illegible] D'ALBA
panetteria

[illegible] Adriano - [illegible]
impresa edile

BONGIOVANNI [illegible] - [illegible]
officina meccanica

BONGIOVANNI [illegible] - MARGARITA
[illegible] in opera piastrelle

[illegible] Lorenzo - [illegible]
materassaio

CAVANNA Leonardo - [illegible]
lattoniere idraulico

CHIABRANDO Giuseppe - [illegible]
lattoniere idraulico - impianti termici e sanitari

DALMASSO Luciano - [illegible] SAN [illegible]
elettromeccanico - installazione impianti [illegible]

FELLONI Giuliana - CEVA
pettinatrice

FENOGLIO Lorenzo - MONDOVI'
confezione teloni impermeabili - sellaio

[illegible] - ALBARETTO DELLA TORRE
panettiere

FESSIA Domenico - [illegible] D'ALBA
elettricista

[illegible] Giuseppe - CARRU'
falegname - mobiliere

GENRE Lorenzo - [illegible]
[illegible] edile

[illegible] Andrea - [illegible]
[illegible]

COLTIVATORI [illegible]

Coltivatori con 50 anni di anzianità

[illegible] Agostino - VALGRANA
coltivatore diretto [illegible] Montana Valle Grana

ALLASIA [illegible]o Pasquale - MARTINIANA PO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e [illegible]

[illegible] Giovanni - [illegible]A
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto

ARMANDO Maria - VALGRANA
coltivatore diretto [illegible] Montana [illegible] Grana

[illegible] - NIELLA [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Monregalesi

BARBERIS Marino - BATTIFOLLO
coltivatore [illegible] Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa [illegible]

BELTRANDO Luigi - ACCEGLIO
coltivatore diretto Comunità Montana Valle [illegible]

[illegible] Domenico - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Pietro - MARTINIANA PO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto

BERTONE Pietro - BAGNOLO [illegible]
[illegible] diretto Comunità Montana [illegible] Po, Bronda e Infernotto

[illegible] Angelo Giovanni - [illegible]
[illegible] diretto Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto

[illegible] - [illegible]
coltivatore diretto Comunità [illegible] Valli Po, [illegible] e Infernotto

CANAVESE Virginio - PAROLDO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Antonio - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Giuseppe - PAROLDO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

CHIAPALE Giovanni - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle [illegible]

DELLAFERRERA Luigi - CISSONE
coltivatore [illegible] Comunità Montana Alta Langa Montana

DELSOGLIO Luigi - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Po, [illegible] e Infernotto

[illegible]IS Stefano - MARTINIANA PO
[illegible] diretto Comunità Montana [illegible], [illegible] e Infernotto

DESTRE [illegible] - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana [illegible] Po, Bronda e Infernotto

DURANDO Valentino - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Maddalena - CARAGLIO
coltivatore [illegible] Comunità Montana Valle Grana

DUTTO Giovanni - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli [illegible], Vermenagna e Pesio

[illegible] Battista - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita

FALCO Damiano - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle [illegible]

FILIPPI Vittoria - MARSAGLIA
coltivatore [illegible] Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Carlo - BORGOMALE
coltivatore diretto Comunità Montana Alta Langa Montana

FRESIA Battista - TORRE BORMIDA
coltivatore diretto Comunità Montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone

[illegible] Giacomo Matteo - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Varaita

GALLO Giuseppe - TORRE [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Langa delle Valli [illegible] e [illegible]

GARRONE Emilio - MARSAGLIA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

GILARDI Luigi [illegible] BORMIDA
coltivatore diretto Comunità Montana Langa [illegible] Bormida e Uzzone

GIRAUDI Giuseppe - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio

GONELLA Leopoldo - TORRE [illegible]
coltivatore diretto Comunità [illegible] Langa [illegible] Valli Bormida e Uzzone

MAERO Aventino [illegible] - MARTINIANA [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana [illegible] Po, Bronda e Infernotto

MANASSERO Valentino - CHIUSA DI PESIO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Pesio, Vermenagna e Gesso

MANFREDI Giuseppe - [illegible]
[illegible] diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Anna - [illegible]
coltivatore diretto [illegible]

MIRETTI Giustino - SANFRONT
coltivatore diretto Comunità Montana Valli [illegible], [illegible] e Infernotto

MONGE ROCCAGLIA Angelo - [illegible]
coltivatore [illegible] Comunità [illegible]

NOVELLO [illegible]e - MARSAGLIA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

PAROLA Domenico - CERVASCA
coltivatore diretto Comunità Montana Valle Grana

PEROTTINO Antonio - [illegible]
coltivatore diretto Comunità [illegible] Valle Varaita

[illegible] Eugenio - MONTEMALE
coltivatore diretto Comunità Montana Valle [illegible]

[illegible] Celestino - MOMBASIGLIO
coltivatore diretto [illegible] Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Maurizio - TORRESINA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

RIBOTTA Francesco - [illegible]
[illegible] diretto Comunità Montana [illegible] Grana

RICCA Giovanni - [illegible]
coltivatore diretto [illegible] Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

RIZZO Ferdinando - [illegible] BORMIDA
coltivatore diretto Comunità Montana Langa delle [illegible] Bormida e Uzzone

ROGGERO Sebastiano - CHIUSA DI PESIO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Gesso, Vermenagna e [illegible]

ROLFO Silvia - [illegible]
coltivatore [illegible] Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Oreste Giacomo - PAESANA
coltivatore [illegible] Comunità Montana Valli Po, Bronda e Infernotto

ROZIO Cesare - BAGNASCO
coltivatore diretto Comunità [illegible] Alta [illegible] Tanaro

[illegible] Francesco - TORRESINA
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

SATTAMINO Irma - [illegible]
coltivatore [illegible] Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Vincenzo - [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

VERO Adolfo - TORRE [illegible]
coltivatore diretto Comunità Montana Langa delle [illegible] Bormida e Uzzone

[illegible] Bartolomeo Domenico - MOMBASIGLIO
coltivatore diretto Comunità Montana Valli Mongia, Cevetta e Langa Cebana

[illegible] Ezio - PERLETTO
coltivatore [illegible] Comunità Montana Langa delle Valli [illegible] e Uzzone

[illegible] - AFFITTUARI

Ditte Centenarie

CIRAVEGNA Pietro - [illegible]
affittuari fondo Cascina Siccardi [illegible]

[illegible] Giovanni - [illegible]
mezzadri - affittuari fondo Tetto Cagnola [illegible]

Ditte con 36 anni di anzianità

BARBOTTO Carlo - CLAVESANA
affittuario fondo Case Cravili

[illegible] Domenico - SALUZZO
affittuario [illegible] Cascina Manza

BONETTO Germano - [illegible]
affittuario fondo [illegible] Capria

[illegible] Enrico - [illegible]
affittuario fondo Cascina Pupanio

CHIECCHIO Giuseppe - CLAVESANA
affittuario fondo Cascina Clerico

DANIELE Francesco - CASTELLETTO STURA
affittuario fondo Sant'Anselmo

DUTTO Stefano - CUNEO
affittuario fondo Cascina Zoccolara

[illegible] Luigi - VILLAR SAN COSTANZO
mezzadro-affittuario fondo Basse Campagnole

MELLANO Giuseppe - SAVIGLIANO
affittuario fondo Cascina Favà

[illegible] Francesco - [illegible]
affittuario fondo Cascina Torre [illegible]

PAUTASSI Pietro - CENTALLO
affittuario fondo Cascina Trecento

RUBIOLO Stefano - SAVIGLIANO
affittuario fondo Cascina [illegible]

SEVEGA Pietro - MARGARITA
affittuario fondo Cascina Monaca

[illegible]

Dipendenti con [illegible] anni di [illegible]

ALLOCCO Giuseppe - [illegible]
dirigente Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Savigliano S.p.A. - Savigliano

BERTOLUSSO Stefanina - [illegible] PERNO
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

BOTTO Giuseppe - SERRAVALLE [illegible]
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

[illegible] Sergio - ROCCAFORTE [illegible]
dirigente [illegible] Trasporti S.p.A. - Fossano

CARDINALI Valeria - SANTA VITTORIA D'ALBA
dipendente F.sco Cinzano & Cia S.p.A. - Santa Vittoria d'Alba

CASCIANI Benito - PINO TORINESE
dipendente Soremartec - Gruppo Ferrero S.p.A. - Alba

CHIOCCHIA Giovanni - [illegible]
dipendente Falci S.p.A. - Dronero

CHIONI Giancarlo - FOSSANO
dipendente Gruppo [illegible] Moda S.p.A. - Fossano

COPPA Francesco - SANTA VITTORIA [illegible]A
dipendente F.sco Cinzano & Cia S.p.A. - [illegible] Vittoria d'Alba

CORNAGLIA Pierfranco - ALBA
dipendente Gaudino & C. S.a.s. - [illegible]

DE NICOLA [illegible] - [illegible]
dipendente Ferrero Ingegneria - Gruppo Ferrero S.p.A. - Alba

DUTTO Giuseppe - BOVES
dipendente Autocarrozzeria Tallone S.n.c. - Borgo San Dalmazzo

DUTTO Vincenzo - [illegible]O
dipendente Officine Meccaniche Dutto S.r.l. - Borgo San Dalmazzo

FERRERO Lorenzo - [illegible]
dipendente Origlia [illegible] Origlia Carlo e [illegible] S.a.s. - Genola

[illegible] Oreste - [illegible]
dipendente [illegible] S.p.A. - Alba

GENRE Bruno - VERZUOLO
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo

GIRAUDO Rinaldo Romano - [illegible]
dipendente S.p.A. Michelin Italiana - Cuneo

GIORDANO Luciana - BORGOMALE
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

[illegible] Ezio - CANALE
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

GIUGGIA Gualtiero - VERZUOLO
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo

[illegible] Giovanni - BOVES
dipendente [illegible] Migliore - Boves

MARASSO Pier Giorgio - [illegible]
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

[illegible] Domenico - CHIERI
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

[illegible] Carmela - ALBA
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

MONTE Urbano - ALBA
dipendente Miroglio S.p.A. - Alba

[illegible] Pier Luigi - BOSIA
dipendente Ferrero S.p.A. - [illegible]

[illegible] Vincenza - ALBA
dipendente Soremartec - Gruppo Ferrero S.p.a. - Alba

[illegible] Gian [illegible] - ALBA
dipendente Cooperativa dei Lavoratori - [illegible]

OCCHIENA Ugo - GUARENE
dipendente Ferrero S.p.A. - [illegible]

PEDROTTO Gianfranco - NEVIGLIE
dipendente Ferrero Ingegneria - Gruppo Ferrero S.p.A. - Canale

[illegible] Aldo - [illegible]
dipendente Miroglio S.n.c. - Cuneo

PELLEGRINO Maria [illegible] - BOVES
dipendente Autotrasporti Cavallo, [illegible] e Vallauri - Boves

PICHETTA Anna Maria - MONFORTE D'ALBA
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

PUGNI Angela - ALBA
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

RESSIA Carmen - [illegible]
dipendente [illegible] Cinzano [illegible] S.p.A. - [illegible] Vittoria [illegible]

ROLETTI [illegible] - ALBA
dipendente Ferrero S.p.A. - [illegible]

[illegible] - [illegible]
dipendente [illegible] S.p.A. - Alba

[illegible] Maria Piera - ALBARETTO TORRE
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

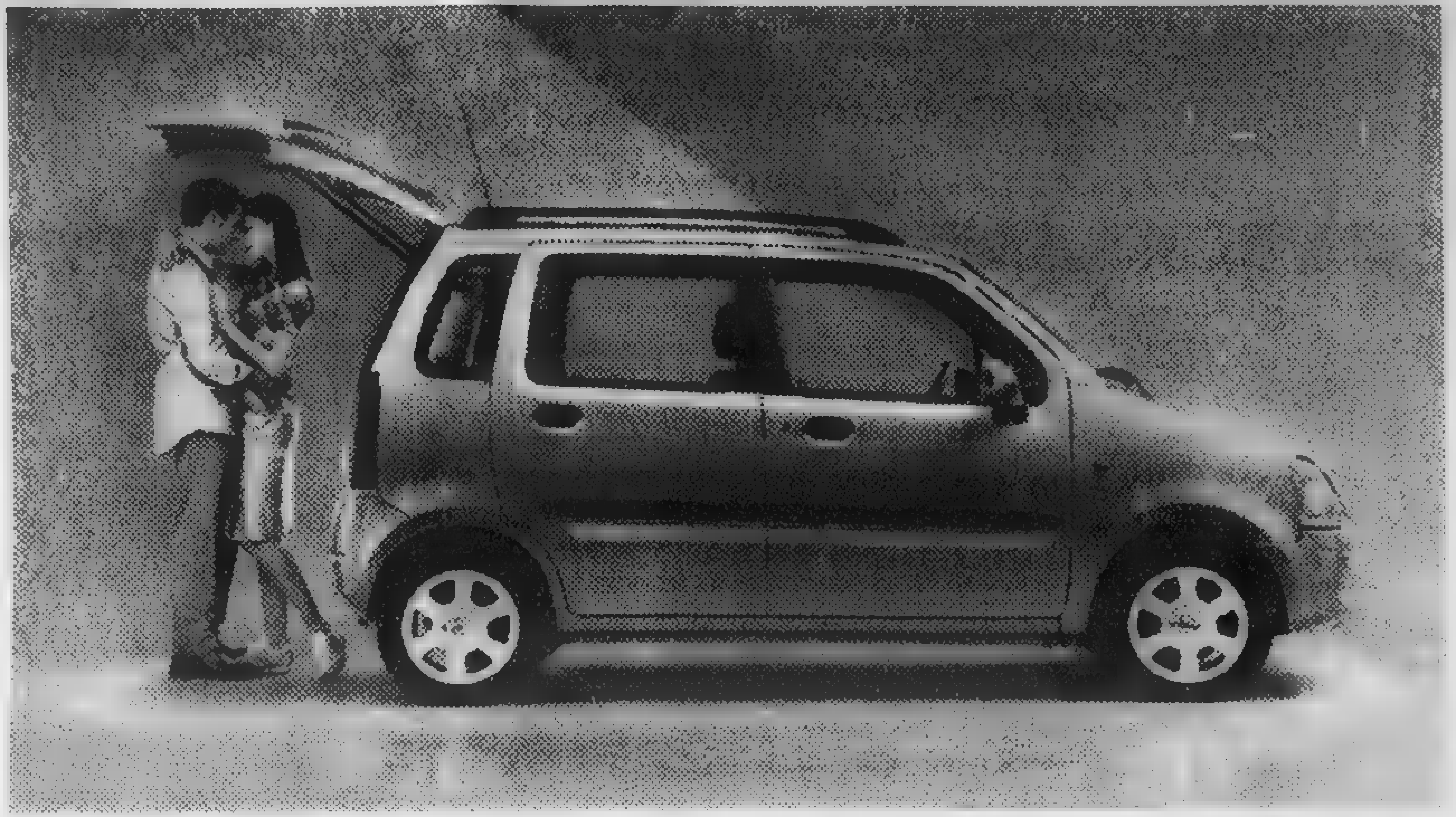
TERZOLO Adriano - ALBA
dipendente Ferrero S.p.A. - Alba

TONELLI Mario - [illegible]
dipendente Origlia [illegible] Origlia Carlo e C. S.a.s. - Genola

[illegible] Luigi - VERZUOLO
dipendente Cartiere Burgo S.p.A. - Verzuolo

[illegible] Lucia - SANTA VITTORIA D'ALBA
dipendente F.sco Cinzano [illegible] S.p.A. - Santa Vittoria d'Alba

[illegible] - [illegible] ALFIERI
dipendente [illegible] S.p.A. - [illegible]



DOPO TRE MESI DI STOP PER UN INCIDENTE, IN PISTA IL PIU' FORTE DISCESISTA AZZURRO

«Per vincere non mi fidanzo»

Ghedina: l'amore distrae, ci sarò nel 2006

intervista

A LLO sci azzurro dopo l'uscita di scena di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni [illegible] rimasti due «pilastri»: la giovane ma già da tempo affermata Isolde Kostner e il veterano Kristian Ghedina. Trentun anni compiuti lo scorso 20 novembre, debutto in Coppa [illegible] Mondo nel 1990, dodici vittorie all'attivo (11 discese e un SuperG), due argenti e un bronzo ai Mondiali, nessuna medaglia olimpica, il cortinese non mette gli sci in cantina. Anzi ha propositi sempre bellicosi. Oggi il miglior discesista italiano di sempre parteciperà alle prime prove della lib[illegible] di Val d'Isère. Se tutto andrà bene, disputerà sabato la sua prima gara stagionale. Un debutto tardivo, causato da un brutto incidente avvenuto il 7 settembre scorso mentre si allenava in Argentina.

Tre mesi di sosta forzata, il modo peggiore per cominciare...

«Mi sono schiacciato le vertebre per una caduta. Ho rischiato veramente di dover smettere. Ma [illegible] stretto i denti, mi piace troppo sciare. Adoro la velocità. E' la mia vita. Così ho seguito una lunga rieducazione. Adesso ho nelle gambe [illegible] dozzina di giorni di sci libero. I medici [illegible] hanno consegnato il nulla osta per gareggiare appena in tempo [illegible] trasferirmi in Francia».

Con quali prospettive?

«Non [illegible] capitato di cominciare una Coppa in questa maniera, senza allenamenti. Neppure quando, nel 1991, mi ero mezzo ammazzato in un incidente d'auto. Allora avevamo avuto tempo da marzo a dicembre per recuperare. E' chiaro che adesso non mi faccio troppe illusioni. Sarà dura. [illegible] io sono anche un sognatore. Sulla neve di Val d'Isère non ho mai vinto, chissà. Certo, mi viene da ridere, sarebbe [illegible] colpo basso per tutti... Quelli che sono stati in pista mi hanno detto che è difficile, la neve cambia nella parte finale, diventa una pappa. Speriamo».

Ma ha visto gli altri impegnati nelle gare Usa?

«Come no? Ero incollato al televisore che scalpitavo. Ho saltato [illegible] due discese e due SuperG. Debbo dire che i miei avversari [illegible] mi hanno impressionato. Neppure il formidabile Hermann Maier. Rispetto allo scorso [illegible] mi [illegible] apparso meno imprendibile».

E gli italiani?

«Male, male. Mi sono sembrati rigidi, contratti. Non capisco».

Quindi c'è la possibilità [illegible] fare bene. Con quali obiettivi per il Ghedina attuale?

«In Val d'Isère cerco una bella sorpresa Maier ora è battibile»

«Devo per forza vivere alla giornata. Sperare [illegible] vincere qualche gara. E un'occhiata ai Mondiali di St. Anton, all'inizio di febbraio. Forse sono proprio un pazzo, [illegible] voglio fare anche [illegible] pensierino alla classifica [illegible] specialità. Ho qualche dolorino, alla schiena, alle ginocchia, ci devo convivere, ma non [illegible] sento finito».

Lo sci prima di tutto, anche nella vita privata. Lei è uno dei pochi campioni, [illegible] sua età, che non è sposato e neppure fidanzato.

[illegible] passato ho avuto qualche legame lungo. Ma una fidanzata è un impegno, ti tiene occupata la testa. Non ho tempo. Preferisco essere libero, anche qui acchiappare qualche occasione se si presenta, senza anelli. La nostra [illegible] una vita da zingari».

I materiali per gareggiare sono buoni?

«Non dovrei avere problemi. Ho [illegible] stessi sci della Kostner. Il mio skiman Leo Mussi ha detto che filano bene».

Allora un Ghedina deciso, pronto a fare [illegible] sua figura...

«Questo è sicuro. Oggi ho un appuntamento on-line alle 19,35 (il sito è www.milkaski. [illegible] quello del suo sponsor principale, ndr), per dialogare [illegible] i tifosi. A loro posso fare una promessa: mi vedranno ancora protagonista. Voglio arrivare alle Olimpiadi di Torino del 2006».

Non sarà troppo tardi, a 37 anni?

«Andiamoci piano: 36 e tre mesi appena...».

[illegible] QUARTA E SCONTENTA IN SUPERG

VAL D'ISERE. Non è contenta Isolde Kostner. Il quarto posto nel [illegible] SuperG di Coppa [illegible] ha soddisfatto l'azzurra in una [illegible] che ha premiato soprattutto le ragazze [illegible] casa, cioè la vincitrice Regine Cavagnoud e [illegible] sua connazionale Carol Montillet, salita sul gradino più basso del podio alle [illegible] dell'austriaca Dorfmeister, scalzando proprio l'italiana, per 16 centesimi.

«Ma anche [illegible] fossi arrivata [illegible] stata contenta della mia gara - ha commentato Isolde, esigente anche [illegible] quello di ieri è stato il suo miglior risultato dell'anno in questa specialità - perché da metà tracciato in giù mi sono sentita le gambe deboli, [illegible] energia, ero quasi addormentata. È colpa del cambiamento di fuso orario dopo il rientro in Europa dagli Usa. Con il cielo grigio e la visibilità non perfetta, ho anche [illegible] qualche errore di troppo in alto».

Il SuperG, disputato sulla pista degli uomini, molto tecnico e impegnativo ha comunque offerto discrete prestazioni anche alle altre azzurre: sei nelle prime trenta con quattordicesima la Ceccarelli, poi la Putzer (19ª), Recchia e Tagliabue (25), Bassis (30ª). Molto brillante il rientro dopo la lunga inattività per incidente dell'austriaca Meissnitezer (settima), discreta la Wiberg (23ª), prudente Picabo Street, lontana dalle migliori, [illegible] dopo due anni di sosta.

La Kostner non ha ancora deciso [illegible] parteciperà al gigante di sabato a Sestriere, dove le ragazze si sono già trasferite per le gare del weekend e dove sono in allenamento anche gli slalomisti per lo speciale di lunedì notte. La mancanza di neve sta già mettendo in [illegible] Coppa, ci saranno ulteriori cambiamenti. Anche per quanto riguarda il fondo, visto che la tappa di Seefeld in Austria del 17 dicembre è già stata annullata.



Kristian Ghedina, 31 anni e dodici vittorie all'attivo in Coppa del Mondo

F1: ai primi test di Jerez subito una importante novità

All[illegible] la Michelin [illegible] più veloci [illegible] bagnato

JEREZ

Anche se ieri, in un giornata condizionata dalla pioggia, Rubens Barrichello ha ottenuto il miglior tempo sul giro con [illegible] Ferrari, c'è già un'avviso d'allarme per le gomme. La Michelin appena rientrata in F1 ha preparato pneumatici che sembrano essere molto validi sull'asfalto bagnato. E' chiaro che è presto per dare giudici, anche perchè non tutte le squadre rivelano in quali condizioni hanno fatto provare i propri piloti. Ma il fatto che Juan Pablo Montoya, debuttante con la Williams-Bmw si sia avvicinato a due decimi dalla vettura campione del mondo ed abbia superato di un soffio la McLaren di David Coulthard ha già creato qualche preoccupazione.

Con le [illegible] gomme hanno viaggiato forte anche Button (Benetton), Ralf Schumacher e Irvine (Jaguar). La Bridgestone ovviamente non sta a guardare e si prepara alla sfida. Intanto la Ferrari ha continuato le prove (componenti meccaniche ed elettronica) con Badoer che ha avvicinato il record di Fiorano girando in 1'00"378.

■ **[illegible], ERR[illegible] TECNICO?** Il Monaco 1860 ha chiesto la ripetizione della gara Uefa col Parma, persa 0-2, per errore tecnico. Per i tedeschi, [illegible] ripresa all'arbitro irlandese Irvine [illegible] sfuggito che gli emiliani hanno giocato per [illegible] secondi [illegible] in più, tra l'espulsione di Cannavaro [illegible] la sostituzione di Amoroso [illegible] Benarrivo. Scarsissime probabilità che l'Uefa accolga il ricorso.

■ **TRASFERIMENTI UE, [illegible]** Rinviato al giorno [illegible] l'incontro tra i rappresentanti del calcio e la commissione europea sui trasferimenti.

■ **SAMP IN VENDITA.** Il difensore della Samp Polonia è stato operato [illegible] al tendine d'Achille: 3 mesi fuori. La cessione della società pare imminente: [illegible] Mantovani tratta [illegible] Chase Manhatthan Bank.

■ **SCHERMA, [illegible] DT.** Andrea Magro, [illegible] anni, è il nuovo direttore tecnico della scherma azzurra. Finora aveva guidato il fioretto.

■ **BASKET, CASO SHEPPARD.** «Il caso Sheppard, autorizzato dal giudice [illegible] giocare a Roseto, potrebbe rivelarsi deflagrante». Lo ha detto Gianni Petrucci, presidente Coni, [illegible] Consiglio Nazionale. Il presidente [illegible] basket, Maifredi, ha invece annunciato ricorso in appello.

■ **CICLO, MAGNI HA 80 ANNI.** F[illegible] Magni, il Leone delle Fiandre, oggi compie 80 anni.

■ **CANOA, MIGLIOR[illegible] FERRAZZI.** Aggredito lunedì sera [illegible] rapinatori a Parigi, migliora l'olimpionico di canoa Pier Paolo Ferrazzi. Ferito [illegible] un occhio e operato, sarà dimesso d[illegible]: gli [illegible] stati applicati 25 punti di sutura [illegible] v[illegible]. Non avrebbe riportato danni permanenti.

■ **BOXE, TORNA NARDIELLO.** Vincenzo Nardiello, 34 anni, tornerà a combattere [illegible] fine mese, dopo due anni di stop.

■ **LA TRIS.** Vincono 2.411.900 lire i [illegible] scommettitori che hanno indovinato la combinazione 10-3-14 della Tris di galoppo (Tor di Valle). Primo all'arrivo Vunder D'Asolo, seguito da Thor Di Jesolo e Uber Gar.



S. Stefano Belbo, rassegna domani nella casa natale di Cesare Pavese

Una festa per il moscato nuovo

Vino, golosità e opere realizzate dagli alunni

SANTO STEFANO BELBO

Vino, specialità gastronomiche e cultura, d[illegible] alla[illegible] natale di Cesare Pavese con «Il moscato [illegible] in festa». La rassegna, che unisce il prodotto tipico della Valle Belbo [illegible] golosità e [illegible] mostra [illegible] lavori degli alunni delle scuole, giunge quest'anno alla decima edizione. E' organizzata dal Centro produttori e amici del moscato (Cepam), in collaborazione con l'ente comunale per il turismo, [illegible] il patrocinio della Regione.

A [illegible] Pavese, sede del parco letterario, [illegible] continue di visita[illegible] italiani e stranieri, [illegible] ricerca di luoghi di cultura e occasioni enogastronomiche offerte [illegible] Langhe e Monferrato, sono attesi numerosi produttori e visitatori.

Il prof. Luigi Gatti, presidente del Cepam e insegnante: «Alla manifestazione, che coincide quest'an[illegible] [illegible]n il cinquantenario della morte di Cesare Pavese, abbiamo volu[illegible] attribuire [illegible] valenza culturale particolarmente significativa, coinvolgendo insegnanti [illegible] allievi [illegible] tutte le scuole dell'Istituto comprensivo che raggruppa [illegible] Comuni di Santo Stefano, Cossano e Rocchetta Belbo, Mango, Camo e Castiglione Tinella».

Con oltre un mese di lavoro, gli alunni hanno realizzato numerose opere che si ispirano al [illegible] spaziando da ricerche a disegni, racconti, antiche ricette, fotografie, poesie [illegible] che saranno esposte nelle sale della casa natale. Le famiglie degli allievi, [illegible] pasticcerie, ristoranti e agriturismi presenteranno specialità gastronomiche che verranno offerte in abbinamento al mo[illegible] d'Asti [illegible] all'Asti della vendemmia 2000.

Il programma di domani prevede l'inaugurazione, alle 16, della [illegible] dei lavori scolastici. Seguirà la presentazione dei risultati della vendemmia 2000 per il moscato con descrizione delle caratteristi[illegible]organolettiche e valutazioni da parte di esperti. Alle 16,30 prenderà il [illegible] la grande kermesse con degustazioni di moscato d'Asti e Asti spumante [illegible] ai dolci e ad altre golosità.

Aggiunge il presidente Gatti: «L'invito a partecipare alla festa del moscato è stato rivolto a tutti i prouttori, piccoli e grandi, ed abbiamo avuto molte adesioni da tutta la zona di produzione come pure da parte di molti pasticcieri che saranno presenti con le loro creazioni».



La direttrice dell'Istituto scolastico comprensivo, Paola Boggetto: «Il coinvolgimento delle scuole [illegible] giustificato dal fatto che [illegible] ragazzi vivono in una realtà in cui sentono spesso parlare del moscato, prodotto tipico di questa terra. Abbiamo riten[illegible] che fosse utile approfondirne la conoscenza anche a scuola, con attività interdisciplinari, a classi aperte, in laboratorio. Sono stati realizzati lavori interessanti. Crediamo che questa esperienza sia un esempio di scuola aperta al territorio».

«La festa del moscato nuovo - interviene il sindaco Luigi Ciriotti - [illegible] un'occasione per mettere in [illegible]denza [illegible] prodotto così importante per l'ecomonia della nostra zona».

L'assessore alla Cultura, Carmen Boido, ricorda che la festa del moscato conclude le iniziative realizzate nel 2000 a Santo Stefano. [illegible] era iniziato con i «moscati d'Italia in vetrina», la prima domenica di giugno, giorno delle gite sul treno a vapore verso i luoghi pavesiani. Nel corso dell'anno si sono svolte numerose manifestazioni per ricordare il 50° anniversario della mor[illegible] dello scrittore. Il 27 agosto c'era stata la consegna del premio letterario «Cesare Pavese», accompagnato da spettacoli teatrali, veglie letterarie, concerti, incontri con personaggi. Hanno fatto seguito, a settembre e ottobre, le premiazioni dei concorsi [illegible] pittura e scultura, sempre alla [illegible] natale. A settembre, festa «Pane e uva» dedicata al moscato, con visite alle vigne e alle cantine. Il 25 novembre è stato inaugurato il nuovo Centro sociale, realizzato con i contributi di solidarietà ricevuti dopo l'alluvione del '94, ment[illegible] domenica 3 dicembre si è tenuta l'ottava fiera d'inverno dedicata alle tradizioni e ai sapori di un tempo. Domenica 17 di[illegible]bre, l'ente turismo in collaborazione con i commercianti, organizzerà la festa [illegible] Natale con intrattenimenti per i bambini e presepi allestiti dagli alunni delle scuole in vari punti del paese.

IL PIANETA

Sapore di una magica atmosfera



di porgervi i nostri migliori auguri.

VIA CIRCONVALLAZIONE 29 TARANTASCA (CN) TEL.0171.931858

Ad OSPEDALETTI, (Imperia), nel golfo più mite di tutta Europa, gruppo costruttore propone direttamente varie tipologie di alloggi in villa ed in palazzi prestigiosi, tutti con rifiniture signorili.



"Borgo Marino", a pochi metri dalla spiaggia, appartamenti di varie tipologie con box auto.



"Palace", 100 mt dal mare, finiture signorili, appartamenti con box auto.



"Le Terrazze", in posizione assolutamente centrale, appartamenti con box auto, con vista imprendibile.



Tipologia n. 3





Tipologia n. 1

"Le Ville" - Complesso residenziale completamente recintato, varie tipologie di ville mono e bifamiliari, con box auto e giardino pertinenziale, il tutto con splendida vista sul golfo di Ospedaletti.

A vostra completa disposizione per ulteriori informazioni ed appuntamenti in loco.
tel. 0184 683656 - fax 0184 682860 - e-mail: abitareospedaletti@infinito.it

NATALE
SPECIALE

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

RADIO ALBA
FM 103.000 / 105.600
Augura
Buone Feste

Un ricco calendario di manifestazioni in tutta la «Granda»: dalla corsa ai regali alle iniziative di solidarietà



Idee, proposte, suggerimenti aspettando la festa più sentita dell'anno

G[illegible] [illegible] per il primo Natale del Terzo Millennio. Come di consueto [illegible] la festa dell'Immacolata [illegible] [illegible] ai regali da mettere sotto l'albero. Da più parti si annuncia però un Natale all'insegna dell'originalità. Associazioni commerciali, enti di solidarietà ed assistenza, operatori turistici, stanno infatti mettendo a punto una serie di iniziative e manifestazioni sicuramente in grado di caratterizzare questo Natale del 2000. Per rendersi conto della frenesia natalizia, basta passeggiare lungo le strade e [illegible] i portici del centro e ammirare le vetrine superaddobbate, oppure fermarsi a guardare le luminarie lungo i viali e le fontane di luci [illegible] [illegible] [illegible] anche i vicoli più caratteristici.

Città e paesi, [illegible] i più piccoli centri sparsi sulle colline di Langa e nelle valli alpine, propongono un loro calendario di appuntamenti per le festività di fine anno. I commercianti di molte località, per stimolare la corsa agli acquisti, hanno organizzato concorsi [illegible] premi di alta qualità, come auto, viaggi in località esotiche, sofisticati elettrodomestici, telefoni cellulari e computer. Molte delle iniz[illegible] sono state programmate con il supporto delle amministrazioni locali. [illegible] prossimità [illegible] festività natalizie i locali commerciali modificheranno anche gli orari di apertura, dando la possibilità ai clienti di fare acquisti anche dopocena. Le iniziative promozionali vengono solitamente accompagnate da manifestazioni e spettacoli ricreativi. In queste settimane può accadere di assistere, durante lo shopping, ad esibizioni di artisti di strada (giocolieri, trampolieri, maghi) e gruppi musicali.

Il Natale, oltre all'aspetto puramente commerciale, resta pur sempre la festa della solidarietà per eccellenza. Associazioni di a[illegible]nza propongono banchi di beneficenza, il cui ricavato verrà impiegato per il sostegno di progetti umanitari, sia in Italia, sia all'estero. Sempre in questi giorni, gruppi parrocchiali organizzano la raccolta di doni da distribuire alle famiglie in difficoltà. Ultimi preparativi anche per l'organizzazione dei presepi viventi e delle [illegible] rappresentazioni che animeranno la vigilia di Natale. N[illegible] maggior parte dei casi spetta alle Pro loco il compito di reclutare le comparse. Molte di queste iniziative, tipicamente natalizie, verranno riproposte anche nelle settimane successive al 25 dicembre, fino all'Epifania.

Come lasciano sperare le previsioni meteorologiche, le feste [illegible] fine [illegible] potrebbero finalmente essere contrassegnate anche dall'arrivo della neve. Per sfruttare al meglio questa opportunità operatori turistici ed agenzie specializzate sono al lavoro per la promozione dei cosiddetti «pacchetti» di fine anno. Per quanto riguarda la «Granda», vengono offerti soggiorni nelle splendide località dell'arco alpino [illegible] [illegible] possibilità di poter programmare uscite sugli sci, escursioni con le racchette da neve e per gli amanti della velocità è possibile noleggiare pure le motoslitte. Ovviamente il «pacchetto» turistico comprende anche una serie di indimenticabili banchetti, alla scoperta della gastronomia locale.

Si stanno allestendo presepi tradizionali e viventi in tutte le valli

Tante luminarie e 115 alberi di Natale

A Mondovì uno straordinario impegno per gli arredi

MONDOVÌ

Saranno le tradizionali luminarie le vere protagoniste del Natale in città. Quest'anno l'assessorato a Commercio e Manifestazioni, coordinato da Bruno Cavallo, ha concordato con i rappresentanti delle varie zone commerciali di Mondovì di puntare molto sull'aspetto coreografico, per accogliere nella maniera migliore, con l'atmosfera più suggestiva, quanti giungeranno in città per lo shopping natalizio o per una semplice visita ai monumenti.



Oltre alle luci, verranno distribuiti ai negozianti ed esercenti di Breo, Altipiano e Piazza oltre un [illegible] di pini, da [illegible] secondo i vari gusti e con le decorazioni più originali e significative. Altri quindici alberi, di dimensioni maggiori, troveranno posto - a scelta del Comune - nelle piazze e lungo le principali vie commerciali di Mondovì, insieme [illegible] alcuni manichini travestiti da [illegible] Natale.

Nei pomeriggi festivi e negli ultimi giorni precedenti [illegible] Natale non mancherà l'animazione per le vie del centro storico, con artisti di strada, Santa Klaus e golose sorprese.

Le parrocchie cureranno, come vuole la tradizione, i vari presepi. Da ricordare, per esempio, quello nell'oratorio del Borgato (con le riproduzioni degli angoli cittadini), quello meccanizzato di Mezzavia, nonché quelli particolari allestiti [illegible] Piazza, in cattedrale e [illegible] vari locali, sotto il coordinamento dell'associazione «Amici di Piazza», che ogni dicembre riserva delle sorprese.



La città di Mondovì è suddivisa in una serie di naturali «salotti» sui quali si affacciano negozi esercizi commerciali, botteghe artigianali, bar ed esercizi pubblici facilmente accessibili per gli acquisti natalizi. Straordinario ricco e curato l'arredo urbano realizzato appositamente per questa fine del Duemila

Proprio l'antico sodalizio monregalese manterrà visitabile, fino al 31 dicembre, nella biblioteca civica di Piazza, la mostra «Fervaje 'dle masnà», [illegible] il patrocinio di Comune, Regione, Centro Studi Piemontesi. E' l'esposizione delle poesiole in dialetto scritte dai bambini delle scuole [illegible] zona: orario [illegible] visita, [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30, lunedì, sabato pomeriggio e festivi chiusa.

Nel Monregalese ci sono poi alcuni appuntamenti tradizionali, senza i quali le festività natalizie non sarebbero le stesse. Parliamo, per esempio, del presepe vivente che il 23 e 24 dicembre, dalle 21, viene ambientato a Dogliani Castello: con i suoi 350 figuranti costituisce la più vasta rappresentazione del suo genere della provincia [illegible] Cuneo. Lo scenario è quello delle antiche piazze e [illegible] borgata, fino a culminare nei resti del torrione, ov'è ricavata la grotta di Betlemme.

Presepe vivente anche a Prea di Roccaforte Mondovì, [illegible] le rievocazioni in costume proposte il 24 e 26 dicembre e il 5 gennaio, [illegible] inizio alle 20,30: fra le [illegible]chie [illegible] aggrappate alla collina si rivivranno gli antichi mestieri.

Anche a Chiusa Pesio san Bartolomeo fervono i preparativi per i tre appuntamenti con il presepe vivente: 24 dicembre dalle 20 alle 23,30, 26 dalle 14 alle 18, e [illegible] gennaio, dalle 14 [illegible]. A Mu[illegible] la sacra rappresentazione è prevista per la vigilia di Natale.

A Cava i commercianti promuovono un concorso natalizio, [illegible] buoni acquisto sorteggiati da spendere nei negozi cittadini (montepremi di 20 milioni).

[illegible] quasi tutti i centri, poi, prima o dopo la messa di mezzanotte, si organizzeranno assaggi di panettoni, vin brulè, cioccolata calda e bicchierate.



Si trova dalla motoslitta al dolce, passeggiando tranquillamente sotto i portici



Alberi illuminati carichi di doni in piazze e lungo le strade [illegible] quartieri, luminarie curate e sempre diverse negozi addobbati con signorilità e grande attenzione [illegible] particolari, musica che viene diffusa [illegible] i portici, regalano a Mondovì quel particolare «clima» [illegible] che affascina soprattutto i bambini

Mondovì, grande centro commerciale

Con facilità si può trovare tutto ciò che serve

MONDOVI'

Il centro [illegible] di Mondovì rappresenta un'unica, interminabile galleria commerciale, con una sequenza [illegible] negozi interrotta solo da bar e caffè, che costituiscono il miglior viatico per il cliente, dopo [illegible] di shopping.

Con l'avvicinarsi delle festività natalizie, le vie di Breo [illegible] trasformano in un brulicante mondo dove tutti corrono, [illegible] le [illegible] occupate da borse, pacchi e confezioni, alla ricerca [illegible] «cadeau» giusto per [illegible] compagno, i figli, i colleghi d'ufficio, gli amici e i conoscenti. Le proposte, nelle zone commerciali monregalesi, davvero [illegible]. Va sul sicuro, per esempio, chi entra in una gioielleria, [illegible] confermano, per esempio, [illegible] «Prato», in via Sant'Agostino: «Ci sono proposte per donna e per uomo, per giovani e per persone di una certa età. Ormai le linee sono sia classiche che sportive, per ogni gusto. Dai braccialetti alle collane, dagli orecchini alle spillette, agli orologi per ogni portafogli, è difficile non incontrare il gusto di chi si vuole omaggiare».

Della stessa opinione [illegible] anche i fratelli Pantone, dell'omonima gioielleria di Breo: «Noi promuoviamo in questo periodo anche pezzi impegnativi, regali importanti, ma la scelta è molto ampia, anche solo per [illegible] classico pensierino alla portata di tutti».

«Un gioiello o [illegible] oggetto prezioso è sempre gradito - aggiunge anche Aldo Morra, gioielliere di Carrù -. E' un regalo che non lascia mai delusi».

Anche quest'anno, secondo quanto vanno percependo i commercianti, ai primi contatti con la clientela 2000, si va verso [illegible] ricerca del regalo utile. Abbigliamento, pelletteria, seriosi pezzi per l'ufficio o oggetti per la casa (ne esistono di veramente simpatici [illegible] originali) vanno sempre alla grande, [illegible] si potrebbero azzardare anche altre scelte. E' in costante aumento, per esempio, chi si regala o regala un viaggio, come confermano alla «Discovery the planet» di piazza Ellero: «Qui ci sono anche accessori per i viaggi, come valigie e zaini, che possono rappresentare un'idea simpatica».

Il settore dell'informatica è in ascesa. «Oltre alle solite proposte - spiegano alla Computel -, quest'anno noi puntiamo per esempio sugli abbonamenti Internet senza il pagamento [illegible] scatti». Per chi [illegible] fa trascinare dalla gola, cioccolatini e dolci si sprecano: oltre alle numerose pasticcerie tradizionali, per i golosi la «Nutal» di Ceva potrebbe apparire come il paradiso.

Se, [illegible] ammette sorridendo Luciano Rossini di Vicoforte, è [illegible] po' difficile regalare [illegible] Natale un ascensore», un cliente coraggioso potrebbe puntare ad altri omaggi fuori del [illegible]: [illegible] donarsi o donare (ma è già impegnativo) «la nuova caldaia benessere [illegible] pulsante luminoso», come suggeriscono all'Alpiclima. Oppure la motoslitta, ultimo ritrovato per sconfiggere le fatiche di vanga e spalatrici [illegible] mostra da «Tutto giardino». Perché [illegible] pensare [illegible] proprio [illegible]po visitando un centro come l'Ideal Line, che quest'anno propone «Centomila buone [illegible] per dimagrire»: [illegible] «Natale di benessere» [illegible] buoni-regalo da 100 mila lire per provare il trattamento.

Concorso provinciale di presepi

A Cuneo l'esposizione fino al 6 gennaio

CUNEO

Hai in [illegible] presepe originale? Sei un hobbista [illegible] ti piace esprimere la tua creatività inventando un paesaggio natalizio con materiale povero? Iscriviti all'esposizione in programma dal 16 dicembre al 6 gennaio nell'ex [illegible] Santa [illegible] a Cuneo.

Le adesioni - un po' da tutta la provincia - sono già una cinquantina: molti i privati e tante le scuole (elementari e medie) che saranno i protagonisti di questa iniziativa alla seconda edizione. La ras[illegible] «Cuneo città di presepi» ha un obiettivo: [illegible] in [illegible] la creatività e l'espressività di ragazzi, giovani, adulti e anziani. Dodici mesi fa [illegible] furono creazioni davvero originali, come un [illegible] (autore una giova[illegible] di Villafalletto) ricavato in una radice, costruito con semi che si possono raccogliere in tutte le stagioni dell'anno oppure il paesaggio natalizio con Lego spazio (opera dei ragazzi della Media di San Rocco di Cuneo).



Al concorso organizzato a Cuneo sono attesi presepi realizzati secondo le più differenti e svariate tecniche artigianali da tutta la provincia di Cuneo che vanta una radicata tradizione in questo settore

Lo scorso anno in un solo weekend la mostra era stata visitata da 5 mila persone. Per l'edizione 2000-2001 l'obiettivo è superare le 10 mila presenze. Tre le sezioni previste: amatoriale, artistica e scolastica. Gli autori delle ambientazioni incontreranno i visitatori e spiegheranno le tecniche utilizzate, la scelta della scenografie [illegible] ancora i materiali. La [illegible]gna nella sala mostre [illegible] via [illegible]vigliano angolo via Cacciatori delle Alpi sarà inaugurata il 16 alle 16. L'orario sarà dalle 16 alle 19 (ingresso libero). Per le adesioni è possibile telefonare allo 0171690616. L'associazione amici del presepio proporrà una dimostrazione di tecniche di costruzione. Annualmente, poi, vengono organizzati laboratori creativi, culturali e artistici. Dal 24 dicembre, [illegible] collaborazione [illegible] l'assessorato Socio-educativo del Comune, saranno esposte anche opere di allievi [illegible] Elementari e Medie. E in più ci sarà una [illegible] fotografica con i «presepi di casa mia». Le immagini possono essere consegnate alla sede dell'associazione in corso Dante 7.

Definito il calendario degli appuntamenti fino al giorno di Natale



La magia di colori, suoni e luci natalizie ha contagiato Bra grazie alla sapiente collaborazione tra privati ed ente pubblico. Così a Cherasco dove è stato addobbato non solo il centro storico con il gioco di luci e di colori, ma anche via Einaudi, la via che dall'arco va verso il limitrofo comune di Narzole



Concerti e tanti presepi a Bra e Cherasco in festa



BRA

Stiamo vivendo il periodo prenatalizio e tutte le città si «vestono a festa». Anche Cherasco, città antica, ricca di fascino e di storia, non sfugge a questa regola d'oro: se da un canto i suoi commercianti [illegible] adoperano per poter offrire alla propria clientela il meglio dei loro prodotti, anche l'Amministrazione comunale ha offerto il proprio contributo per rendere «magi[illegible] il [illegible] storico, come avviene [illegible] con [illegible] sapiente gioco di luci [illegible] colori, [illegible] quest'anno ha anche voluto creare questo effetto ottico lungo via Einaudi, ovvero lungo [illegible] via che dall'arco va [illegible] il limitrofo comune di Narzole. Domenica [illegible] dicembre ha inaugurato questo nuovo tratto di illuminazione natalizia, [illegible]lizzata con piccole lampadine poste sugli alberi di questi viale, ottenendo un effetto [illegible] piacevole, che si [illegible] [illegible]ppunto a quello [illegible] centro storico. Il sindaco Giovanni Avagni[illegible] «A tutti i graditi ospiti che vorranno venire [illegible] farci visita, offriamo anche l'opportunità di visitare la splendida [illegible] dedicata a De Chirico, ospitata in palazzo Salmatoris, che [illegible] aperta fino al prossimo 17 dicembre: ha già riscosso un grandissimo successo di pubblico e [illegible] auspichiamo che molti visitatori approffittino ancora di questa opportunità».

A Bra, le varie manifestazio[illegible] [illegible] state programmate dai «comitati di via», facenti capo alla locale Ascom; il rag. Gino Barbero, direttore dell'associazione: [illegible] settimane, ci sono state varie riunioni dei comitati di via nelle quali si sono decise iniziative utili per creare un clima particolarmente piacevole per i visitatori. La struttura del commercio tradizionale braidese [illegible] molto importante [illegible] è rappresentata da oltre [illegible] esercizi commerciali, con oltre 40.000 metri quadrati di esposizione-vendita; tale fitte [illegible] commercio si colloca nelle diverse vie cittadine; i commercianti - prosegue il rag. Barbero - versando un contributo pro-capite, che si assomma a quello stanziato dall'amministrazione comunale (pari [illegible] milioni) hanno programmato una vasta ed estesa illuminazione natalizie, costituita da luminarie [illegible] punti luminosi di grande effetto».

Questo scenario si protrarrà fino al giorno 7 gennaio 2001. In particolare il nascente comitato di via Cavour ha previsto anche la sistemazione [illegible] un gazebo, sotto il quale - nelle [illegible] domeniche di apertura - si potrà gustare della buona musica ed assistare a spettacoli di artisti di strada.

[illegible] aperture festive dei negozi sono già operative [illegible] domenica [illegible] dicembre. Anche la Cassa di risparmio di [illegible] propone una serata di auguri natalizi, con un concerto che si svolgerà nella raffinata cornice dell'Auditorium (con ingresso da via principi di Piemonte, 12) domenica 10 dicembre, [illegible] inizio alle ore 21; a tutti coloro che [illegible] prenderanno parte, la direzione della banca offrirà un pacco omaggio comprensivi di ben tre CD, tra i quali quello appartenente [illegible] collana curata [illegible].

Per gli sportivi, amanti delle bocce, l'8 dicembre il 1° memorial «Giuseppe Fissore» - trofeo della Cassa di Risparmio di Bra, organizzato dalla società Bra bocciofila, presieduta dal signor Stefano Galvagno. [illegible] manifestazione si svolgerà, [illegible] inizio alle ore 8.30, presso la sede della bocciofila, situata in viale Industria 16 (tel. 0172/44.116).

Ma [illegible] può mancare - in questo periodo - [illegible] visita al presepe: in Bra, il più famoso [illegible] certamente quello che viene allestito all'interno della Chiesa [illegible] Santa Croce. Dice il signor Giacomo Sbuttoni, coordinatore [illegible] comitato: «Grazie alla paziente opera di [illegible] quali Michele e Claudio, Gianfranco, Silvano, Roberto e Sergio, quest'anno il presepe sarà molto [illegible] personaggi [illegible] di movimentazioni, [illegible] conterrà anche [illegible] angolo di Bra, idealmente trasferito in Palestina. Esso verrà aperto [illegible] prossimo sabato 23 dicembre e sarà visitabile con ingresso libero». Sempre in tema di presepi, degni di nota quelli realizzati presso le chiese di Santa Maria degli Angeli e s. Andrea.

E Bra illuminata a festa offre risposte per ogni genere di necessità

Caccia al regalo nelle città d'arte

A Cherasco fino al 17 la mostra su De Chirico

BRA

Se siete capitati a Cherasco, dopo aver visitato la mostra di De Chirico, vale la spesa visitare il negozio «Nagel Ambiente Design», situato in via Vittorio Emanuele, 20; la proprietaria - Bettina Nagel - di natali tedeschi e con un curriculum internazionale di tutto rispetto, emerge sulla [illegible] dell'ambientazione di interni per il gusto e la fantasia che scaturiscono dal suo talento; [illegible] creare suggestive atmosfere, [illegible] uno stile che può decretare il successo di una cena esclusiva o di un incontro particolare; utile il suo intervento, per creare ambienti che - per colori, atmosfere e profumi - sapranno certamente regalare un'emozione speciale. Se, dopo aver curiosato in questo «emporio» di oggettistica e di design, vi viene voglia di modificare qualche aspetto della vostra abitazione, basta che facciate un salto a Bra, [illegible] avrete la possibilità di visitare l'esposizione di «Battaglino piastrelle».

Afferma infatti il signor Mauro Battaglino: «Nello spazio espositivo che abbiamo approntato, si può trovare un'ampia serie di piastrelle per il pavimento e per il rivestimento; offriamo inoltre tutti i tipi di sanitari e proposte per arredare il bagno di [illegible]». Girando in centro a Bra, vale una visita la gioielleria Carbone (due negozi: via Cavour e via Vittorio) in [illegible] si possono ammirare gioielli belli e preziosi. «Sempre attenti alle nuove esigenze - affermano i titolari - e quest'anno presentiamo nei nostri show-room, gioielli che accanto a forme geometriche e squadrate, riscoprono il gusto del decorativismo e [illegible] colore; per i nostri clienti dunque [illegible] scelta di oreficeria di alta qualità, a prezzi eccezionali. Tutto il nostro catalogo è anche consultabile sul sito www.carbone-bra.com».



Dalla pelliccia al gioco elettronico dal profumo di classe all'oggetto di straordinaria originalità. Sono innumerevoli i suggerimenti che negozianti e operatori del commercio di Bra come di Cherasco offrono alla clientela in una cornice di festa creata anche grazie agli straordinari arredi pubblici

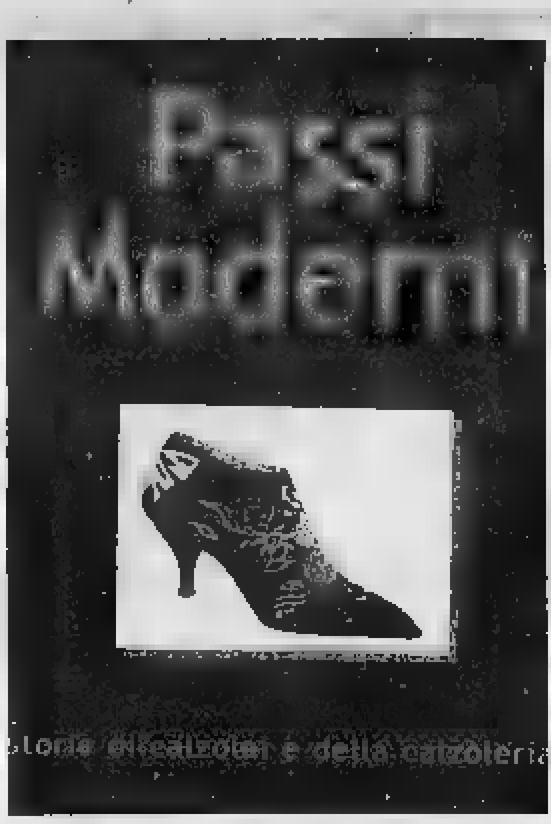
Svoltando poi in via Vittorio, è d'obbligo una sosta nell'antico «Caffè Converso», uno dei locali storici d'italia che si prepara a festeggiare il suo primo secolo; gestito dai fratelli Federico (sommellier) ed Alessandro (Pasticcere) Boglione, la pasticceria offre al possibilità di fare regali veramente di "classe" curati sia per quanto [illegible] il prodotto e [illegible] anche per le confezioni. Ottimo il panettone al moscato, superba la pasticceria mignon, la pralineria, i marron glacèe; grandiosa la selezione di vini nazionali ed internazionali, [illegible] - unitamente ai vari champagne - possono [illegible] sia acquistati e sia degustati.

Per acquistare poi borse o calzature, ci si può rivolgere al «Bagaglio» di via Vittorio; i titolari: «Per le idee regalo abbiamo colori moda - cammello, bordeax e viola - per quanto concerne le borse, [illegible] anche per gli uomini disponiamo di abbigliamento, calzature [illegible] fondo [illegible] para (sportive) e cinghie e portafoglio della linea C.Paciotti, molto pratici ed eleganti».

In via Principi, il cuore della «city» braidese molti sono i negozi che si possono visitare a partire dalla Pellicceria Galvagno, laboratorio artigianale in grado di offrire alla propria clientela una ricca collezione di capi in pelle, pelliccia e montone pronti e - nel contempo - di realizzare capi su misura (si eseguono anche trasformazioni ed eventuali «rottamazioni» di capi obsoleti); il signor Bruno Galvagno: «Stiamo lavorando per far passare il messaggio che oggi la pelliccia può diventare un capo accessibile a molte persone, sia per il prezzo e sia anche per la grande vestibilità che essa ha acquisito; da noi si trovano capi classici ma anche giovani, [illegible] colori verdi, bordeaux, ecc., che possono soddisfare tutti i gusti».

Di fronte troviamo l'ottica Principe; dice la titolare, signora Simona: «Dedicheremo l'intera giornata dell'8 dicembre alla presentazione della collezione di occhiali da vista e da sole Theo, disegnati in modo molto originale da due ragazzi di origine belga; avremo anche il noto acconciatore Alex Cuffari, che eseguirà alle clienti, «sculture» [illegible] capelli; per combattere il freddo, a tutti offriremo una tisana calda». La porta accanto è occupata dal negozio [illegible]-dress Abbigliamento»: un luogo in cui si possono acqistare accessori, [illegible]ali scarpe della linea Camper, sia per uomo e sia per donna, foulard in tessuti pregiati di Ralph Lauren, abbigliamento in genere, c[illegible] stampe molto particolari dello stilista Roberto Cavalli.

Infine, ricordiamo che la pasticceria «Asselle» di corso IV novembre, utilizza solamente ingredienti «doc» quali il vero cioccolato, la nocciola del Piemonte, il miele locale, per i suoi panettoni e dolci di natale; nel loro laboratorio si produce anche la vera «caramella di Bra».



La copertina del volume «Passi Moderni» edito dalla «Gribaudo»

Storie dei calzolai di Bra

Libro dedicato agli artigiani-artisti

«PASSI moderni» è l'azzeccato titolo al volume che curato da Emanuele Forzinetti e Giuseppe Boglione dedicato alle «storie di calzolai e della calzoleria» edito da Gribaudo. Si tratta di [illegible] seconda edizione quella distribuita in questi giorni come originale regalo natalizio. La prima fu un successo che ha spinto [illegible] autori [illegible] andare oltre, approfondire, ricercare, migliorare. Protagonisti sono i calzolai, quegli uomini capaci di trasformare un pezzo di cuoio in [illegible] oggetto dove si devono fondere gusto del bello e piacere per chi [illegible] fruisce. «Occor[illegible] duecentocinquanta manipolazioni per fare una scarpa, quasi altrettante per costruire [illegible] cattedrale», recita [illegible] detto dei calzolai. Eccessivo forse, ma esplicativo di quanto raccoglie questo volume: la presentazione di artisti, la narrazione di [illegible] che in Bra [illegible] naturale capitale.

Il sindaco Francesco Guida sintetizza: [illegible] distanza di pochi [illegible] dalla prima edizione gli autori ci presentano altre storie inedite di concittadini calzolai che, con grande spirito d'iniziativa e tenacia, raggiungono una lusinghiera affermazione nel settore lontani dalla loro terra d'origine. In "Passi moderni" l'universo del calzare viene proposto in chiave di lettura accattivante e scorrevole».

Sono 129 pagine di curiosità. Intanto la storia del mestiere «antico quanto il mondo», quindi i santi protettori (Crispino e Crispiniano) per entrare nella «Società di mestiere e il Mutuo Soccorso» che la dice lunga sul radicamento a Bra di questa professione. Un capitolo è dedicato al passaggio dalla bottega artigianale all'industria calzaturiera di Bra per andare poi a raccontare e scoprire che sono gli artisti, i protagonisti di questo mondo.

Prezioso anche l'ultimo capitolo che presente «La situazione attuale», una pagina che racconta un mondo importante anche economicamente.

Tante richieste nel Saluzzese anche per gioielli, capi firmati e viaggi

Sono giochi i regali più desiderati

La «Playstation 2» sogno di grandi e piccoli





SALUZZO

Lo shopping natalizio confermerà le tendenze commerciali dello scorso anno? E' la domanda che si pongono, in questi giorni, gli esercenti cittadini pronti ad affrontare il Natale 2000. «Del resto, il commercio è una delle più importanti dell'economia locale» commenta Pasquale Cordasco, funzionario dell'Ascom di zona.

Soprattutto, il saluzzesi ranno disposti a spendere o si distingueranno per parsimonia? Non esistono ancora indicazioni precise sull'andamento dello shopping natalizio nella città del Marchesato.

«E' troppo presto - prosegue Cordasco - per conoscere gli orientamenti del pubblico». La parte del leone la faranno, come sempre, i negozi di giocattoli. Natale è, del resto, la festa dei più piccini e gli esercizi che trattano questo merceologico saranno presi d'assalto. Ovviamente, i videogiochi saranno al centro dei desideri delle nuove generazioni. Fra le novità, rientra, senz'altro, la «Playstation Due». In piazza Cavour, è stato organizzato, in questi giorni, la collaborazione di alcuni esercenti, torneo di «Playstation». Per gli amanti della lettura, la gamma di pubblicazioni in usci è tale soddisfare tutti i gusti: saggistica, narrativa storia.

Sul piano dell'editoria locale, vi sono alcune «chicche» la terza edizione de «I portici» di Giorgio Gerbotto. La pubblicazione riprende i pezzi di costume e vita locale che appaiono periodicamente sul quattordicinale «La Pagina».

La gioiellerie e le agenzie di viaggio puntano a riconfermarsi come luogo in cui scegliere le strenne più costose o comunque diverse.

Ed è particolarmente catalogo delle offerte di viaggi dei «tours operators», che le numerose agenzie della città del Marchesato offrono alla loro clientela. I preziosi costituiscono uno doni più graditi, sopratutto dalle signore, e anche - non lo si può trascurare - buona forma di investimento. I negozi di articoli da regalo si sbizzarriscono, questo periodo, nell'offerta di prodotti. Si va dal souvenir tipicamente natalizio ai classici oggetti delle marche più famose. Soprammobili in cristallo, pezzi tipici della tradizione nordica, costituiscono le novità, presentate da alcuni negozi.

Anche per gli sposi, l'assortimento per le liste nozze, in questo periodo, è particolarmente vario. Non si tratta forse del periodo in cui si fanno più matrimoni, ma in vista della primavera molti hanno già programmato, te, e ora passano a bomboniere e negozi a cui affidare la lista dei regali.

Senz'altro i saluzzesi non mancheranno di individuare nell'abbigliamento, nella pelletteria, nei tessuti e negli articoli per la casa, i doni più tradizionali e sicuri.

In città, non mancano i negozi con le griffe più prestigiose: da Pierre Cardin Valentino, Borbonese, a Martini. «E non si deve dimenticare - conclude Cordasco - il settore della gastronomia, dove i nostri sono in grado offrire al pubblico una vasta gamma prodotti tipici locali, di vini e di dolci».

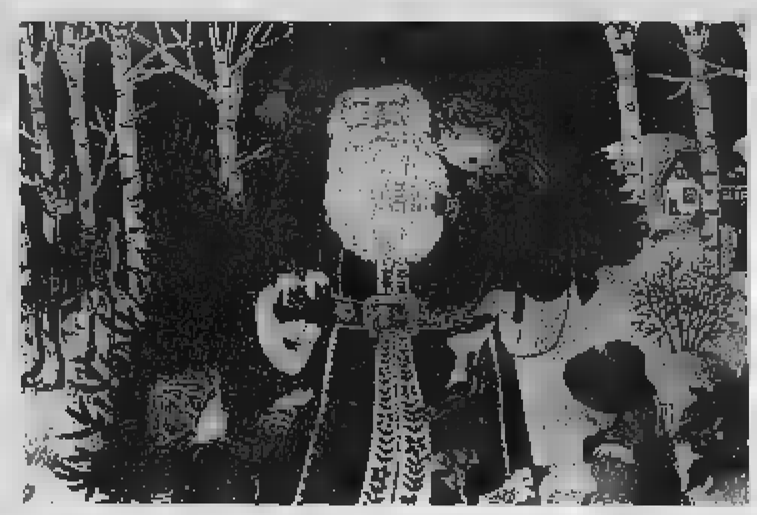
In tutti gli acquirenti, vi è poi la segreta speranza di aggiudicarsi uno dei tanti ricchi premi della lotteria natalizia, realizzata dall'Associazione commercianti.

Saggistica, storia romanzi e narrativa I libri rimangono doni «collaudati»

Presepi in strada con grandi statue fanno volare la fantasia dei bambini affascinati come i loro genitori dalle luminarie e dagli addobbi che contribuiscono a creare in la «vera» atmosfera natalizia

Iniziative benefiche promosse da Comune e associazioni di volontariato





Il centro della capitale del Marchesato si sta preparando [illegible] accogliere la folla dello shopping di Natale [illegible] dimenticare chi vive in situazioni di [illegible]

Saluzzo unisce festa e solidarietà

Un «percorso» sulle iniziative del volontariato

SALUZZO



In varie zone [illegible] allestiti presepi e bancarelle che venderanno caldarroste, bevande e altri prodotti a scopo benefico

La magica atmosfera del Natale rivivrà in tanti angoli del centro storico, con un occhio attento al mondo della solidarietà [illegible] del volontariato. Un «Percorso natalizio» partirà davanti al municipio per raggiungere diversi angoli caratteristici del centro storico cittadino.

«Volentieri abbiamo accettato le proposte che ci sono state fatte dalle cooperative sociali "Agorà" [illegible] "Il viandante" - spiega Anna Maria Faloppa dell'Ufficio Cultura del municipio - che rappresentano una [illegible]ità per Saluzzo con in coinvolgimento degli assessorati alla Cultura [illegible] al Turismo e di diverse associazioni».

L'originale percorso toccherà il presepio realizzato dai ragazzi delle medie cittadine, mentre la cooperativa «Agorà» curerà un angolo natalizio in modo originale e moderno. Le «matrioschke» in via Salita al Castello ricorderanno l'impegno dell'«Associazione Manta per Cernobyl». Diversi lavori dei ragazzi dell'ex Centro di lavoro protetto (ora «Cooperativa Le Nuvole») saranno esposti, e gli stessi ragazzi provvederanno a realizzare soggetti del presepio che saranno disseminati [illegible]ua e là nel centro cittadino.

Il presepio allestito dal Comu[illegible] quest'anno [illegible] sposta dalla centrale piazza Vineis per raggiungere la Salita al Castello, dove ci saranno anche i personaggi preparati dall'associazione «Solidarmondo» e dalla «Bottega del commercio equo [illegible] [illegible]dale».

Un grande albero di Natale sarà montato in piazza Castello, mentre ritorneranno i tradizionali presepi di San Bernardino e di San Giovanni, che attirano sempre migliaia di visitatori. L'Anfas utilizzerà [illegible] sagome del presepio, realizzate negli anni scorsi dai detenuti del carcere della Castiglia, che [illegible] sistemate davanti alla chiesa di [illegible] Giovanni. Davanti a Casa Cavassa sarà realizzato un casolare per iniziativa dell'omoni[illegible] Associazione di Piasco, impegnata nel dare u[illegible] mano a chi vive situazioni di disagio.

«Le cooperative di solidarietà - spiega Anna Maria Faloppa - allestiranno diverse bancarelle nelle domeniche 10, 17 e 24 dicembre, presentando i loro prodotti ed offrendo alla gente caldarroste e té caldo, mentre le "Terre del Marchesato" offrir[illegible] animazioni musicali con la presenza di zampognari».

Sorprese in vista per i clienti dei negozi [illegible] corso Italia: a partire dall'8 dicembre i commercianti offriranno a chi farà acquisti una tessera magnetica per usufruire gratuitamente dei parcheggi altrimenti a pagamento. I commercianti si organizzeranno autonomamente, via per via, per gli addobbi e le luminarie natalizie.

Proseguono [illegible] diverse iniziative culturali programmate a dicembre che prevedono spettacoli teatrali, incontri, serate, presentazioni di libri.

Interessanti anche [illegible] proposte provenienti dal Saluzzese. In Valle Varaita ritornano [illegible] «Presepi occitani» alla Cappella di San Bernardo di Verzuolo, a Isasca, a Piasco, a Rossana. Bellino proporrà originali «Poe[illegible] di ghiaccio» [illegible] rifugio Melezé, mentre a Brossasco torna il presepio vivente. Numerosi anche i concerti organizzati dall'Unione delle Pro loco della bassa Valle Varaita.


CORRIERE di SALUZZO
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO DEL TURISMO E DEI SERVIZI DI SALUZZO E ZONA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA
compra e viNci Natale 2000
fai le Spese nel Saluzzese
Estrazioni
1 dicembre 2000
15 dicembre 2000
12 gennaio 2001
Autorizzazione ministeriale richiesta
Megane
1° premio
RENAULT MEGANE COACH
175 punti vendita
CONCESSIONARIO RENAULT
marello S.R.L.
RENAULT
LE AUTO DA VIVERE
SALUZZO - SAVIGLIANO - RACCONIGI

Schede con quaranta bollini, uno ogni diecimila lire di spesa in città

Busca mette in palio un viaggio

La proposta dei commercianti alla clientela

BUSCA

Concorso [illegible] premi, apertura serale dei negozi del centro storico: anche quest'anno Busca propone originali iniziative natalizie. L'intera serie di manifestazioni è [illegible] denominata [illegible] che fortuna!». E' previsto un concorso a premi indetto dalla Commissione commercianti in collaborazione con l'Amministrazione comunale, l'Ascom Confcommercio di Cuneo [illegible] la Bra Banca. All'iniziati[illegible] hanno aderito 52 negozi facilmente identificabili dalla clientela, grazie a locandine personalizzate.

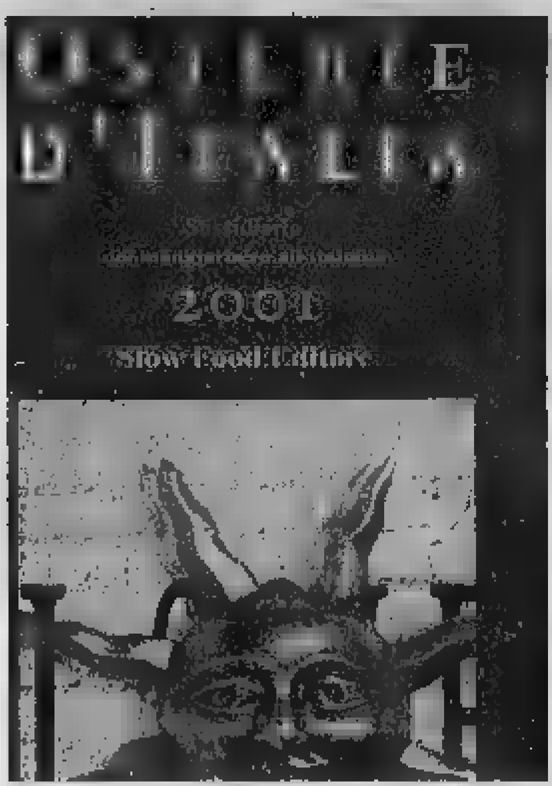
In palio un [illegible] montepremi: un viaggio per due persone con formula «tutto compreso» di Alpitour a Barcellona, rino[illegible] località della Costa Blanca, in Spagna. L'estrazione, fra tutti coloro che avranno completato la cartolina di partecipazione, avverrà il prossimo [illegible] dicembre. Sono inoltre stati messi in palio anche 9 milioni in buoni acquisto: un buono da 5 milioni, tre da un milione e una serie di buoni da [illegible] mila. Per questi l'estrazione finale è fissata per il 1º febbraio. I fortunati vincitori potranno utilizzare un carnet [illegible] tagliandi da 50-100 [illegible] 500 mila lire, nei negozi aderenti all'iniziativa, fino alla fine del prossimo maggio. La cartolina [illegible] concorso, composta [illegible] 40 bollini, è già disponibile nei locali commerciali che partecipano al concorso e potrà essere completata con bollini [illegible]gnati ad ogni [illegible] mila di spesa. «La ve[illegible] novità di quest'anno - spiega Marco Manfrinato, coordinatore della Commissione commercianti [illegible] e vicepresidente dell'Ascom Cuneo - [illegible] sicuramente le due aperture serali [illegible] negozi, previste per giovedì 14 e 21 dicembre. Gli esercizi potranno prolungare l'orario di apertura fino alle 23, permettendo così ai buschesi [illegible] non solo, [illegible] fare acquisti [illegible] tutta tranquillità, confortati dalla distribuzione gratuita di vin brulè [illegible] paste di meliga, in piazza "della Rossa" da parte della sezione Ana, che [illegible] è resa gentilmente disponibile per l'occasione». «Gli acquirenti che faranno acquisti a partire dall[illegible] 20 in poi - spiega ancora Manfri[illegible] - ri[illegible], p[illegible] importi superiori alle 50 mil[illegible], [illegible] speciale cartolina [illegible], imbucata nell'urna di via Umberto I, consentirà [illegible] due fortunati vincitori (uno per ogni giovedì) di aggiudicarsi la nuovissima ed esclusiva console Play Station2 [illegible] in palio: l'estrazione è prevista per il 22 dicembre».

Sempre in occasione delle festività natalizie, domenica 17 dicembre è prevista l'esibizione nelle strade del centro storico di Busca del gruppo «Principi d'Acaja» di Fossano con i loro bravissimi sbandieratori, che saranno affiancati dalle comparse da «La Medioevale» di Savona, per la prima volta nel Cuneese con i loro fastosi costumi del tardo Medioevo [illegible] Rinascimento, che colpiranno [illegible] fantasia [illegible] adulti e bambini. Domenica [illegible] dicembre, vigilia di Natale, i numerosi acquirenti attesi nei negozi [illegible] allegramente [illegible] nelle vie del [illegible] «Fiera [illegible] meraviglie» con gli artisti di strada [illegible] «L'inventafeste». In programma l'esibizione di clowon, giocolieri, [illegible] [illegible] zucchero filato per tutti. [illegible] concorso «Busca che fortuna!» è presente anche in Internet. I navigatori possono infatti visionare una serie [illegible] pagine web dedicate all'iniziativa visitando il sito www.paoletticomputers.com, dove si possono consultare le [illegible]ne di partecipazione, i premi, le estrazioni e il calendario delle manifestazioni natalizie buschesi. Il sito verrà periodicamente aggiornato. «Dunque [illegible] ricco programma - [illegible]clude Marco Manfrinato -. I 52 commercianti che, con la loro disponbilità, ne hanno consentito la realizzazione, sperano così [illegible] rendere gradevole ai buschesi e non solo lo shopping natalizio nella suggestiva [illegible] centro storico addobbato a fe[illegible] Vi attendiamo numerosissimi!». Fra i negozi che hanno aderito all'iniziativa figurano anche: «Smile», centro specializzato nella vendita di abbigliamento giovanile uomo e donna, con sede [illegible] via Umberto I; «Intimamente», dove si possono acquistare le ultime novità di biancheria intima; «Bulli & pupi», negozio leader nell'abbigliamento per bambini dagli [illegible] 16 anni.

Nel panorama economico della «Granda» Busca risulta [illegible] città in forte ripresa, come dimostrano anche le numerose ditte artigiane d'avanguardia che [illegible] a livello locale [illegible] la [illegible] Barra, con sede in frazione San Martino.



Grazie [illegible] denominata «Busca che fortuna» alla quale hanno aderito 52 esercizi commerciali due persone andranno a Barcellona. Previsti altri premi milionari in buoni acquisto con più estrazioni. Semplice la partecipazione: basta incollare 40 bollini - premio sulle apposite cartoline e restituirle per le estrazioni



La copertina della guida alle osterie proposta dall'Arcigola

Le Osterie d'Italia 2001

Molte novità sulla guida Slow Food

Di un fatto bisogna dar merito ai tipi dello Slow Food di Bra: il coraggio di mettersi in discussione e non accontentarsi di quanto già fatto. Merita la premessa lusinghiera l'ultima edizione [illegible] «Osterie d'Italia 2001», [illegible] fortunato «Sussidiario del mangiarbene all'italia[illegible] che le truppe di Carlin Petrini propongono a soci Arci e appassionati [illegible] gastronomia da alcuni anni. Ebbene, per un [illegible] ha la pretesa di segnalare ciò che è qu[illegible] introvabile, [illegible] l'osteria dove si cucini secondo tradizione, con genuinità, proponendo buoni vini; e questo guardando a tutt'Italia, a tutte [illegible] sue [illegible] province, [illegible] borgate, il rischio [illegible] la «staticità». Fatta [illegible] prima [illegible] «scoperti» i primi locali, la tenta[illegible] è sicuramente stata quella [illegible] cambiare il meno possibile, di curare quanto già fatto con piccoli aggiornamenti.

Tentazione per gli autori, timore per i lettori fugato dai fatti: la nuova guida è profondamente cambiata. Le nuove [illegible]gnalazioni sono una miriade, innumerevoli le cancellazioni, svariate le aggiunte, modifiche, gli aggiornamenti alle schede già pubblicate gli anni scorsi. Su 1700 segnalazioni al Piemonte [illegible] sono spettate poche: 138 per la precisione. E la provincia di Cuneo [illegible] la parte [illegible] leone con 56 locali «suggeriti» dai 39 «segnalatori». Molte le sorprese. Intanto le [illegible]»: i 59 locali [illegible] disseminati in 39 paesi e cittadine. Tra questi non ci sono località rinomate per la ristorazione quali Fossano, Savigliano o Boves. Cuneo? Una sola osteria. A La Morra tre, 4 ad Alba, 1 a Bra.

Di ogni locale (descritto e raccontato con pignoleria) [illegible]ono indicati indirizzo, telefono, coperti, orari, giorni di ripo[illegible] e ferie, prezzi, disponibilità [illegible] carte di credito.

Sulla bontà delle segnalazioni? Non resta che sperimentare utilizzando una guida che ha il vantaggio dell'economicità: 39 mila lire per un volume di 864 pagine.



E la Famija Albeisa domani celebra il suo quarantesimo compleanno

Tra concerti, mostre e golosità

Tante idee per gustare l'atmosfera di festa

ALBA



Natale è alle porte, e in città fervono i preparativi per creare l'atmosfera [illegible] festa più bella dell'anno, alla quale contribui[illegible] [illegible] luminarie che [illegible] Associazioni commercianti, «Albapiù», «Albauno» e «Incontri sotto le torri» stanno allestendo nelle piazze e vie del centro storico, nei corsi Langhe e Piave. Compariranno anche Babbi Natale che distribuiranno golosità ai bambini. Tra gli appuntamenti che precedono il Natale, domani si terrà la festa sociale della Famija Albeisa, che coincide con il suo quarantacinquesimo compleanno.

E' l'appuntamento che riunisce soci e simpatizzanti nella sede di via Pierino Belli. S'inizierà alle 10 con la presentazione dell'«Album delle Principali Castella Feudali della monarchia di Savoia» di Enrico Gonin, opera dell'editrice Artistica piemontese; poi la consegna dei premi «Vittorio Riolfo Teatro», «Amici di Alba», e concludere a tavola con il tradizionale fritto misto alla piemontese.

Tra le iniziative di maggior rilievo, la mostra dei presepi nella chiesa di San Giuseppe, dal 16 dicembre al 7 gennaio, promossa dall'Associazione volontari «Proteggere Insieme», in collaborazione con il Comune e l'assessorato ai Servizi Sociali. Parteciperanno le scuole, gruppi, Associazioni e tutti coloro che desiderano esporre le loro creazioni. Si potranno visitare presepi in legno, [illegible] opere d'arte provenienti da Ortisei. Le offerte raccolte durante [illegible] mostra [illegible] [illegible] destinate all'acquisto di attrezzature per il parco giochi [illegible] bambini «Riccardo Sobrino» di borgo Piave, nonché alla solidarietà per gli alluvionati del Piemonte.



Tra le iniziative di maggiore interesse ci sono la mostra dei presepi nella chiesa di San Giuseppe dal 16 dicembre al 7 gennaio 2001 con [illegible]rte destinate anche agli alluvionati del Piemonte; due concerti di Natale nella chiesa di San Giuseppe il 17 e 23 dicembre con i cori parrocchiali e [illegible] quartetto russo; altrettante esibizioni al Mussotto e al Teatro Sociale, sempre in tema musicale, con brani swing e jazz

Due concerti di Natale si ter[illegible] nella chiesa di Mussotto: domenica 17 dicembre (alle 21) cori parrocchiali con Rosanna Roagna, Gianluca Allocco, Marco Chiavazza, Paola Baracco e Marco Allocco; sabato 23 dicembre (ore 21) sarà di [illegible] il quartetto russo «Konevetz» di San Pietroburgo. Due concerti di Natale anche al Teatro Sociale: martedì [illegible] dicembre, sala Nuova, ore 21, con gli allievi e insegnanti dell'Istituto musicale «Lodovico Rocca» (ingresso gratis); sabato [illegible] dicembre (sala Nuova, 21) la «Big Band Jazz Company» con «Jazz in bianco e [illegible]: omaggio a Duke Ellington e Benny Goodman» con i solisti dell'Orchestra ritmica Rai di Milano, direttore Gabriele Comeglio. Sarà un concerto-spettacolo di grande coinvolgimento, una passeggiata «guidata» da un attore in scena a commentare i vari brani, attraverso un glorioso periodo della musica swing e jazz. Tra i solisti, il trombettista Emilio Soana, il saxofonista Pao[illegible] Barbieri e il pianista Claudio Angeleri.



Altri interessanti appuntamenti sono in cartellone al Teatro Sociale: un [illegible] dell'Orchestra Sinfonica della Rai [illegible] musiche di Mozart e Haydn (13 dicembre); «La storia [illegible] Cyrano», per attore solo, con Eug[illegible] Allegri (10 dicembre); «Polvere di Stelle», la commedia ispirata al film [illegible] Alberto Sordi [illegible] Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli (15, 16 e 17 dicembre); «Pinocchio» di Stefano Benni (21 e 22), tutti alle 21 (per informazioni e prenotazioni agli spettacoli del Teatro Sociale, telefonare allo 0173/35189).



Le altre offerte: pellicce di visone e abbigliamento che fa tendenza



Per il periodo natalizio sono tante le proposte promozionali: tra loro, gli abiti di moda in pelle e tessuto di «Vincenti» in via Vittorio Emanuele ad Alba (a sinistra); i gioielli e gli articoli di orologeria di «Roggero» a Gallo Grinzane Cavour e il grande assortimento con prezzi convenienti di capi di pellicceria da «Italpel» di Castagnito, località [illegible]

L'orologio che «legge» il satellite

Alba, consente di sapere sempre la posizione

ALBA

Gioielli, pellicce, abiti di moda in pelle e in tessuto possono diventare [illegible] regalo molto apprezzato a Natale. Ad Alba, i negozi [illegible] pronti ad affrontare lo shopping natalizio con negozi aperti non stop e grandi assortimenti di merce. Tra i tanti punti vendita merita una visita la gioielleria, oreficeria e orologeria Mario Roggero a Gallo di Grinzane Cavour. [illegible] molti anni - dice [illegible] titolare - produciamo direttamente collezioni di gioielli con un rapporto qualità-prezzo decisamente favorevole, non essendoci intermediari tra produttore e consumatore. Per Natale la gioielleria Roggero propone un'offerta straordinaria con merce scontata dal 20 al 30 per cento. Un catalogo in cd rom con le offerte è a disposizione per i clienti i quali, oltre alla visita diretta in negozio, possono anche collegarsi al sito Internet www.roggerogioielli.it (telefono 0173/262404). Inoltre dalla «Roggero» si possono trovare alcune super novità natalizie della Casio. Sono tre tipi di orologi da polso: il primo è dotato di macchina fotografica digitale incorporata che cattura le immagini e le invia al computer [illegible] raggi infrarossi; [illegible] secondo, grazie all'integrazione di un MP3-Player consente di scaricare brani musicali da Internet, memorizzarli e riascoltarli [illegible] alta qualità; [illegible] terzo è il primo orologio al mondo in grado di ricevere ed elaborare [illegible] dati per satelliti GPS che consentono di determinare [illegible] posizione, ovunque, sul globo terrestre: [illegible] ideale [illegible] p[illegible] al polso durante la navigazione in grandi spazi aperti, il trekking e le esplorazioni.

Da «Italpel» di Nicola Merafino a Castagnito, località Baraccone, sulla statale Alba-Asti, [illegible] stata studiata una campagna promozionale per le pellicce di visone. «Consigliamo coloro che desiderano acquistare un capo di pellicceria di visitarci in questo periodo in [illegible] [illegible] può trovare grande [illegible] [illegible] prezzi [illegible] dicono alla «Italpel». Molta disponibilità anche di capi in pelle, di moda quest'anno [illegible] dalle giacche [illegible] giacconi, giubbotti, gonne e pantaloni. [illegible] «Italpel» si occupa [illegible] solo della vendita, ma anche della produzione dei capi nei suoi laboratori. «C'è molto interesse per la pelle, tanto che la richiesta sta quasi superando quella di capi in tessuto» dice il titolare Merafino.

Nel [illegible] [illegible] [illegible] Alba, attira l'attenzione l'elegante negozio Vincenti nella centrale via Vittorio Emanuele con sette vetrine che proseguono in via dei Mille. Alla boutique si è aggiunto da qualche [illegible]po uno spazio sposa e dal mese di settembre un reparto dedicato alle «teenagers» con vestiti di moda, molto interessanti e più accessibili. «Il nostro negozio - dice Wanda Vincenti [illegible] cura la gestione insieme [illegible] tre sorelle e un fratello - [illegible] aperto dal 1963 [illegible] ha sempre [illegible] di fare [illegible] lavoro di ricerca, proponendo [illegible] solo l'abbigliamento di stilisti affermati, ma anche di quelli [illegible]genti. Seguiamo la moda giovane con le tendenze che si vanno man mano delineando». «Da Vincenti» si possono trovare modelli classici e abbigliamento alternativo. Gli abiti da sposa [illegible] essenziali, adatti [illegible] ragazze moderne, con tagli e stoffe particolari, che possono [illegible] confezionati [illegible] misura [illegible] scelti da collezioni di stilisti.

Libro racconta «Tutto tartufo»

I paesi, la ricerca e tanta gastronomia

IL progetto è di quelli ambiziosi: raccogliere in [illegible] solo testo tutto lo scibile su «Il tartufo», il più rinomato tra i prodotti della terra subalpina, il più prezioso e importante veicolo di promozione per il Piemonte. Altrettanto difficile in un'impresa del genere, oltre al cimentarsi nel catalogare, assemblare, equilibrare, distribuire, verificare informazioni [illegible] notizie è radunare attorno [illegible] un'idea realtà amministrative così vicine ma orgogliose della propria diversità come le Province di Cuneo, Asti, Alessandria [illegible] Torino. Eppure il libro, oltre cinquecento pagine in gran parte [illegible] colori, con il marchio «Fabiano» [illegible] nato e accoglie alcune autorevoli firme in presentazione quali Luigi Florio, sindaco di Asti [illegible] Giacomo Oddero [illegible] qualità di presidente dell'Ente Turismo Alba-Bra Langhe e Roero. E Oddero ribadisce: «Alba si fregia, a ragione del titolo [illegible] capitale del tartufo bianco grazie a una cinquantennale attività [illegible] promozione del prodotto maggiormente elitario della propria gastronomia d'autore.



La copertina del volume edito da «Fabiano» con il patrocinio delle Province di Cuneo Asti, Alessandria e Torino che documenta l'importanza che il tartufo riveste per l'economia di vaste [illegible] del Piemonte e in particolare dell'Albese

Attorno al tartufo è sorto un universo [illegible] artigiani della buona tavola di richiamo mondiale, veri protagonisti di un bacino enogastronomico [illegible] desta interesse nei turisti dei cinque continenti. La vera forza [illegible] Alba sta nel territorio che la circonda,; le colline piemontesi [illegible] a [illegible]d del Po [illegible] tutto un rifiorire di perle artistiche, culturali, ambientali, enogastronomiche di cui Alba rappresenta spesso la vetrina».

Così è l'ambizione di questo libro: [illegible] vetrina [illegible] tutta la produzione di tartufi del Piemonte andando a spiegare differenze, peculiarità, leggi e norme per la raccolta, proponendo fiere e ricette, offrendo immagini e descrizioni dei paesi che, anche grazie al tartufo, hanno visto rifiorire la loro economia.







Giaccone uomo GIMO'S in Pelle
~~L. 998.000~~
L. 650.000
italpel®
PELLE © PELLICCERIA ABBIGLIAMENTO
Montone Donna
L. ~~1.298.000~~
L. 980.000
Giacconi Donna Pelle a partire da
L. 149.000
Giaccone Pelle Uomo
~~L. 598.000~~
L. 298.000
Giaccone Donna Umberto OLIVIERI
L. ~~1.988.000~~
L. 1.498.000
Montone Donna Baby Entrefino
L. ~~1.498.000~~
L. 980.000
MESE DEL VISONE
PELLICCE VISONE By EVON FURSTENBERG da
L. 1.198.000
Giacconi Uomo Pelle a partire da
L. 198.000
Firme
Qualità
Prezzo
VENITE AD ASSISTERE...
A CASTAGNITO D'ALBA - CN
S.S. ASTI ALBA - LOC. BARACCONE - 0173/211354
http://www.italpel.com
e-mail: info@italpel.com
DOMENICA APERTO

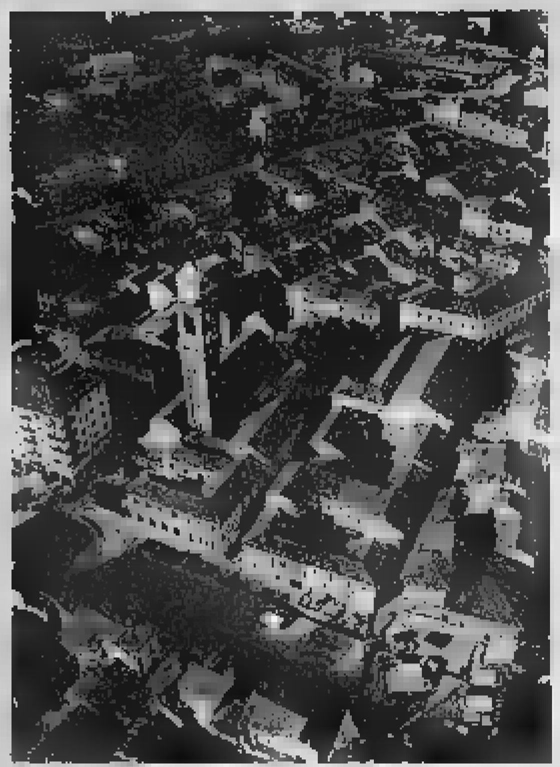
Numerose manifestazioni in calendario per le prossime festività

Antichi mestieri, recital e «Vijà»

Così la Langa e il Roero annunciano Natale



A Monticello d'Alba e Castagnito si proporranno i presepi viventi
Canale distribuirà caldarroste
La quotidianità nel bere a Mango





In alto (a sinistra) e sopra, due immagini di Magliano Alfieri e di Canale. A lato e sotto, [illegible] Natale e un presepe ad Alba. Le fiaccolate renderanno ancora più soggestive le festività di fine anno nei paesi di Langa e del Roero



Numerose manifestazioni [illegible] in calendario per annunciare l'arrivo [illegible] Natale nelle Langhe [illegible] nel Roero. **A Monticello**, [illegible] 24 dicembre, alle 20,30, si terrà [illegible] presepe vivente con 130 personaggi. Lungo il percorso sarà ricostruito il villaggio di Betlemme [illegible] le ca[illegible] degli antichi mestieri. **A Canale**, venerdì 22, al cinema teatro, (ore 21), si terrà una serata di beneficenza dal titolo «Natale in amicizia» con la partecipazione del coro del circolo «L'Aquilone» di Racconigi. Le offerte saranno devolute alla raccolta di fondi per l'acquisto di un pulmino per il trasporto d[illegible] disabili. Il 24 (ore 15), cinema per i bambini, ingresso libero. **A Castagnito**, frazione San Giuseppe, il 24 dicembre (ore 22) [illegible] sarà il presepe vivente con circa quattrocento personaggi [illegible] costume.

Partendo dalle scuole, la sfilata percorrerà circa un chilometro tra le botteghe degli antichi mestieri, per raggiungere la grotta di Betlemme allestita sulla piazza della chiesa. La manifestazione [illegible] concluderà con la messa di mezza[illegible]. A vestire i panni [illegible] Bambin Gesù ci sarà uno degli ultimi bimbi nati del paese. Nella sala parrocchiale sarà esposta un'interessante raccolta di duecento presepi da tutto il mondo. **A Mango**, all'enoteca regionale «Colline del moscato», si può visitare fino al 30 dicembre la mostra di ceramica «Dal doglio al boccale: l'arte e la quotidianità nel bere», organizzata [illegible] collaborazione [illegible] il Co[illegible] l'assessorato al Turismo [illegible] Scuola [illegible] ceramica [illegible] Albisola Superiore. [illegible] mostra comprende opere d'epoca e di [illegible] creazione, manufatti della quotidianità e pezzi d'arte di alta scuola (aperta dal mercoledì al lunedì, [illegible] 10,30-13; 15-18, tel. 014189291). Sempre [illegible] Mango, il 17 dicembre, concerto di Natale nella parrocchiale con [illegible] complesso d'archi diretto dai fratelli Bertino [illegible] le corali di Mango e Santo Stefano Belbo. **A Ceresole d'Alba**, la Pro loco ha promosso la mostra dei presepi alla quale possono partecipare scuole, associazioni e tutti coloro che vogliono esporre le loro opere. Sarà allestita, a partire dal 16 dicembre, nella chiesa Confraternita in piazza Vittorio Emanuele. [illegible] **Magliano Alfieri**, nel castello, [illegible] 16 dicembre si terrà la «Vijà 'd Natal» organizzata dall'Ordine dei cavalieri di San Michele del Roero [illegible] investitura di nuovi cavalieri e la consegna di borse di studio a studenti meritevoli (ore 18). Sempre a Magliano, domenica 9 dicembre [illegible] svolgerà nella frazione Cornale, sede Acli, la festa dell'anziano durante la quale l'amministrazione comunale consegnerà una medaglia d'argento [illegible] più anziani del paese, mentre [illegible] sera [illegible] 23 dicembre si terrà nel castello la tombola natalizia organizzata dalla Pro loco. **A Pocapaglia**, il 24 dicembre (chiesa parrocchiale, ore 22,30) i giovani presenteranno [illegible] recital con canti e musiche sul problema degli immigrati dal titolo «C'è una bella differenza». **A Santo Stefano Belbo**, domenica 17, spettacolo per i bambini in piazza [illegible] Babbi Natale per le strade. **A Canno**, la sera della vigilia di Natale ci sarà una fiaccolata per il paese che porterà il Bambin Gesù al presepe in chiesa. Dopo la messa di mezzanotte, scambio degli auguri al circolo Acli.

Cestini con prodotti tipici. A Corneliano e Verduno ristoranti «doc»



Le carni bovine garantite con conigli, capponi e capretti nostrani sono piatti prelibati per i banchetti di Natale e di fine anno. Da Langhe e Roero sono possibili spedizioni di vino in tutto il mondo. Qui si trovano gustosi panettoni e le ultime novità per gli addobbi

Barolo e carni sicure sotto l'albero

Grandi vini, cibi di classe: doni sempre graditi

ALBA

Tra gli articoli più «gettonati» per i regali natalizi ci [illegible] i vini. Nell'Albese, [illegible] delle cantine [illegible]lio rifornite è la «Terre [illegible] Barolo» di Castiglione Falletto. Il presidente Matteo Bosco: «Per esperienza possiamo dire che il vino è un dono sempre gradito, si può consumare subito, o conservare. La nostra cantina è in grado di spedire confezioni in tutto il mondo. Il cliente ci [illegible]a il biglietto d'auguri e l'indirizzo del destinatario e noi pensia[illegible] a [illegible] il resto, applicando solo [illegible] prezzo del trasporto [illegible] alcune aggiunta. [illegible] "top" delle richieste per [illegible] festività [illegible] sempre il barolo».

Per i banchetti natalizi e [illegible] fine anno, molti sono alla ricerca [illegible] carni sicure e genuine. A Niella Belbo, la macelleria Boero da trent'anni vende carni bovine garantite, tipiche dell'Alta Langa, provenienti esclusivamente da piccole aziende agricole della zona e che macella in proprio. Il titolare Valter Boero: «Siamo in grado di garantire ai clienti ca[illegible] di animali allevati con sistemi tradizionali, molto saporite. Per Natale avremo anche [illegible] buon assortimento di conigli, capponi e capretti nostrani, oltre alle nostre specialità: salsiccia e salame cotto».



Anche la cooperativa «Carni Valle Belbo» di Cossano [illegible] in via San Bovo 80, offre ai clienti la carne proveniente dal macello sociale dove confluiscono esclusivamente i bovini di 46 soci, tutti agricoltori della zona, i cui allevamenti sono controllati. La cooperativa [illegible] due spacci: oltre a quello di Cossano, da un anno è in funzione un secondo punto vendita a Castiglione Falletto sulla strada Alba-Monforte: in entrambi i negozi si vendono carni bovine e suine (queste ultime provenienti dalla stalla sociale) oltre a salumi, prosciutti, zamponi. La cooperativa, [illegible] è presidente Giuseppe Cappello, aderisce al marchio «Coalvi». I due [illegible]i sono aperti dal mercoledì al sabato (ore 8-12; 15-17; domenica ore 8-12). Informazioni si possono avere sul sito Internet www.carnivallebelbo.com.

Sono sempre più numerosi coloro che a Natale o nelle festività decidono di riunire la famiglia al ristorante: nelle Langhe e Roero non c'è che l'imbarazzo della scelta. A Corneliano, località Sioneri, sulla statale Alba-Torino è stato aperto il nuovo ed elegante ristorante «Sioneri» con 270 posti, [illegible] grado di ospitare pranzi per matri[illegible] e [illegible] in genere, congressi. La [illegible] è quella tipica albese. Il ristorante «Sioneri» sarà aperto sia per il pranzo di Natale che per il [illegible] capodanno (per informazioni 0173/363121). Un altro ristorante per Natale e la sera di San Silvestro, [illegible] «Due Lanterne» [illegible] Verduno. Un locale ampio, da [illegible] posti, [illegible] anche per cerimonie (0172/470127). Per cesti natalizi, merita [illegible] visita l'enoteca e vendita di prodotti tipici di Marisa Canestra a Ricca di Diano d'Alba: si offrono confezioni con vini, panettoni, prodotti di Langa, sia per privati che per aziende. [illegible] Vezza alla «Nuova LCC» si trovano [illegible] ultime novità per l'addobbo di vetrine, negozi, alberi di Natale e presepi, oltre a oggetti regalo in argento, cristallo e alcune interessanti offerte.



Dalle «bale d'asu» ai dolci afrodisiaci, al panettone farcito d'albicocche

I grandi piatti della tradizione

Dal Monregalese proposte enogastronomiche



MONDOVI'

Natale religioso, momento per riflettere; Natale di festa, per comunicare il proprio affetto, amore o riconoscenza agli amici [illegible] dono; Natale di delizie, pensando e pregustando ciò che arricchirà le tavole di tutti gli italiani.

Oltre alla tradizione, intramontabile, di consumare a casa con i familiari i pranzi e i cenoni, non [illegible] varie possibilità per rinunciare alle fatiche della cucina e lasciarsi trastullare dalle golosità dei numerosi chef monregalesi.

Sono i panettoni con mandorle e albicocche farcite le specialità su cui punta in particolare, per il Natale [illegible], Silvio Bessone, il «re del cioccolato» di Vicoforte, autore del carbone dolce più grande del mondo e del cioccolatino «Fuego», dagli ipotizzati poteri afrodisiaci. Nel suo laboratorio, «Le delizie», a pochi passi [illegible] santuario basilica con la cupola ellittica più grande del mondo, Bessone preparerà anche tutte le [illegible] specialità al cioccolato e, come ha spiegato, per il secondo anno si occuperà della confezione dei marroni cuneesi, [illegible] la canditura in modo diretto.

Nel [illegible] ristorante, invece, pranzi e cenoni per Natale e San Silvestro punteranno sui prodotti tipici, fra cui le curiose «bale d'asu», prodotte sul posto.

Non si mangia, ma si può sognare, invece, [illegible] accaparrarsi un gruzzoletto assistiti dalla buona sorte, per poi sedersi a una tavola luculliana, facendo visita all'agenzia Snai di Mondovì, in vicolo del Moro, punto autorizzato dal ministero per la ricezione delle scommesse praticamente su tutti gli sport. L'ufficio sarà chiuso solo sotto le feste.

Rimarrà aperto tutti i giorni, compreso il lunedì, invece il bar caffè Statuto, nel cortile interno dell'area commerciale Besio, che sarà come sempre abbellita e decorata per Natale dai [illegible] negozianti.

Dopo tante ore di shopping e tanti passi, riposarsi allo «Statuto» per un caffè, [illegible] cioccolata calda, un cappuccino o un'altra delle sue specialità è quasi un diritto.

Se poi si sbircia il menu natalizio del ristorante-albergo «Alpi del Mare» di Mondovì, la curiosità arriva prima dell'acquolina: aperitivo [illegible] uova di quaglia, caramella di cotechino su letto di fonduta, sella di coniglio alla mediterranea sono solo alcune delle idee del fantasioso chef. Cuoco che, per il cenone di Capodanno (che non avrà però il veglione), si cimenterà invece in champagne con fragole, insalatina tiepida di baccalà e patate all'acciuga, fettuccine di mais alla langarola, stufato d'asino, patate duchessa, filetto di manzo al Madera con cipolline glassate.

Sono solo alcune anticipazioni per chi seguirà il detto degli antichi latini: «Semel in [illegible] licet insanire». Ma tutti i locali, ristoranti e trattorie della zona faranno a gara per conquistare i clienti con leccornie, curiosità, sorprese gastronomiche, alle prese [illegible] la cucina tipica e con le proposte più stravaganti.

E c'è chi già pensa a un Capodanno con cenone storico



Il Natale è anche [illegible] ideale per andare alla riscoperta di dolci e altri piatti della tradizione enogastronomica ben radicata nel Monregalese

C'è un locale dove si può scommettere su ogni tipo di sport

Commercianti ed esercenti hanno potenziato le luminarie nelle strade





Immagini del centro di Savigliano (in foto di repertorio) dove è ormai tutto pronto [illegible] accogliere la [illegible] di manifestazioni legate alle festività del natale e del Capodanno [illegible] ingresso [illegible] terzo Millennio
Babbo Natale porterà i bambini sulla sua [illegible]

La slitta di Babbo Natale porta i bimbi a Savigliano



SAVIGLIANO

E' una città diversa quella che si presenta agli occhi dei residenti e di chi la raggiunge dall'esterno in questo periodo che precede il Natale. Diversa rispetto agli momenti dell'anno, [illegible] è logico, [illegible] giochi di luminarie che abbelliscono e rendono suggestiva l'atmosfera nel centro [illegible] nelle strade limitrofe; ma anche diversa rispetto agli anni scorsi, in seguito alla sostituzione di tutte le ghirlande di luci, che si presen[illegible] nuove ed assolutamente inedite. «Abbiamo potenziato le luminarie natalizie [illegible] tutte le strade e piazze [illegible]ate - spiegano all'Associazione commercianti, che con l'appoggio delle aziende aderenti e del Comune [illegible] finanziato anche quest'anno l'iniziativa -; inoltre, anche la parte centrale [illegible] piazza [illegible] Popolo viene per la prima volta illuminata». I commercianti saviglianesi hanno [illegible]che puntato [illegible] «babbi natale», che girano per le vie e le piazze della città offrendo piccoli e [illegible]patici doni ai bambini. «Quest'anno - proseguono all'Ascom - sarà possibile fare un giro turistico della città [illegible] una carrozza guidata [illegible] un babbo natale che porterà in vie e piazze i bambini con i loro genitori».

Il Natale è una festa che, tradizionalmente, viene passata in famiglia. L'antico detto «Natale con i tuoi...» rimane valido anche in questa era ipertecnologica, magari gustando le proposte sulle quali gli chef dei vari ristoranti si sbizzarriscono. Presso la «Antica Osteria dell'Orsa» in piazza Cesare Battisti è possibile gustare tutti i sapori tradizionali piemontesi, che nascono da ingredienti sapientemente combinati [illegible] usava una volta». «Siamo assolutamente paladini dello slow-food - dicono i giovani titolari Giorgia Milanesio e Beppe Dalmazzo - e rispettiamo anche [illegible] tempi della nostra cucina le ricette stagionali più tradizionali». Succederà così anche per il [illegible] di Natale e per [illegible] altre proposte decembrine [illegible] ristorante saviglianese, che è aperto di sera, ma che nelle domeniche del [illegible]ese di dicembre sarà a disposizione della clientela anche a pranzo.

A proposito di tecnologia, è assolutamente indispensabile una visita prenatalizia alla «3C Informatica» di via Saluzzo, centro Omnitel tra i primi in Piemonte, dinamica azienda specializzata in computing e comunicazioni, sia a servizio dei privati che delle aziende: presso la «3C Informatica» [illegible] è possibile avvicinarsi al Gprs, la nuova tecnologia per il sistema di telefonia mobile Gsm, che anticipa la rivoluzione dei cellulari di terza generazione, con sistema Umts, che saranno in commercio a partire dal 2002.

La tradizione torna in primo piano quando si parla dell'oreficeria «Paschetta» di via Alfieri, presso la quale le idee regalo assolutamente non mancano: idee preziose, eleganti, raffinate, ricche di classe e consigliate [illegible] personale esperto, che saprà indirizzare la clientela sulla scelta più giusta.

Tenendo conto, poi, che [illegible] vista delle festività di Natale [illegible] della fine dell'anno, è importante presentarsi con un abbigliamento adeguato e che sappia esprimere al meglio la personalità di chi lo indossa: le proposte di «Insieme Shop» di via Cernaia, azienda «giovane» per Savigliano, ma che vanta una esperienza pluridecennale a Marene, sono indirizzate alla donna e possono esaudire ogni [illegible] desiderio di «look».

Dal gioco tecnologico ai sistemi d'allarme o alla cura della persona

E' tempo di realizzare un sogno

Che suggeriscono i commercianti saviglianesi

SAVIGLIANO

Il dil[illegible] si ripresenta, puntuale, ogni anno in questo periodo: quali regali scegliere per parenti e amici? Co[illegible] acquistare per se stessi? Se è vero che in un regalo conta innanzitutto il pensiero, è altrettanto vero che se, inoltre, si riesce a centrare il gusto e l'apprezzamento [illegible] destinatario, solo in tal caso il regalo è veramente completo.

In questo periodo i negozi si sbizzarriscono nel formulare [illegible] proposte più varie, curiose, utili ed interessanti. Prendiamo in considerazione alcune tra le più importanti che offre il commercio saviglianese, da sempre uno [illegible] settori trainanti dell'economia cittadina e particolarmente vivace [illegible] momenti-chiave dell'anno.

Anche quest'anno le indagini di mercato pongono ai primi posti nelle classifiche di gradimento dei bambini e dei ragazzi i giochi elettronici: [illegible] tal caso, la «Obiwan» di via Sant'Andrea è un punto di riferimento da tenere assolutamente in considerazione. Specialisti in tutto ciò che riguarda la playstation ed i relativi giochi, i tecnici di «Obiwan» sono anche in prima linea [illegible] [illegible] ciò che è personal computer [illegible] [illegible] ben cinque [illegible] l'azienda è internet-promoter.

In termini [illegible] tecnologia, un'idea-regalo assolutamente [illegible], utile e sicura è disponibile presso la «Tecno Help» di via Bisalta, azienda leader nei sistemi di si[illegible]ezza e nell'automazione di cancelli, porte, finestre [illegible] serrande. «Perché non regalarsi, a Natale, un antifurto dell'ultima generazione, con l'allarme collegato al telefono di casa - domandano alla Tecno Help -. E' un regalo sicuramente originale, la [illegible] validità [illegible] mantiene inalterata nel tempo [illegible] dona tranquillità e serenità [illegible] tutta la famiglia. Oppure perché non farsi dono di [illegible] cancello automatico o di una cassaforte?».

I commercianti si sono sbizzarriti per facilitare quanti devono fare gli acquisti di Natale allestendo vetrine che garantiscono idee originali, suggeriscono che cosa si può donare. Grazie ai portici e alle grandi piazze girare in Savigliano è semplice e anche gradevole





Nell'ambito [illegible] regali più tradizionali, da qualche tempo [illegible] disponibile a Savigliano un nuovo punto [illegible] riferimento: «Tecnoverde», azienda specializzata nella cura dei parchi e giardini, pubblici e privati, in numerosi centri del Piemonte, ha aperto un negozio in corso Roma, [illegible] fronte al municipio, dove è possibile trovare [illegible] vastissimo assortimento di piante e fiori, scelti [illegible] proposti dall'esperienza di chi vanta una professionalità pluriennale in tutto ciò che è «verde».

Sempre nell'ambito dei regali, per così dire, più tradizionale, «Corniciarte», in via Muratori, offre veramente l'imbarazzo della scelta per tutto ciò che riguarda quadri [illegible] stampe, [illegible] antiche che moderne: con, in più, la possibilità [illegible] abbinare la cornice più adatta o, semplicemente, preferita, montata con l'abilità che solo un vero artigiano è in grado di offrire.

Per [illegible] dimenticare l'aspetto fisico, cui tutti tengono molto in vista delle feste [illegible] fine anno. In via Trento, nel palazzo Vega, si trova lo studio estetico «Marianela», che offre alle signore [illegible] signorine la possibilità di eliminare definitivamente tutti i fastidiosi ed antiestetici peli superflui, ma che dà anche la possibilità di svolgere un'attività fisica mirata, curata direttamente da un «personal trai[illegible]» [illegible] completata da una serie di massaggi «shiatsu».



La copertina del volume dedicato alla Valle Varaita

L'anima segreta di una valle

Storia, radici, miti e leggende sul Varaita

E' di Roberto d'Amico la ricerca [illegible]he Priuli e Verlucca pubblica per la collana «Quaderni di cultura alpina» sotto il titolo «L'anima segreta della Val Varaita» con l'aggiunta: «Viaggio insolito alle radici della storia tra reperti archeologici, simboli, miti e leggende». Il quaderno (grande formato, immagini [illegible] bianco e nero, settanta pagine, prezzo di copertina [illegible] mila lire) rientra in quello straordinario lavoro che l'editore torinese ha iniziato una ventina d'anni fa per rappresentare vita attuale e passata di tutte le valli alpine, delle sue genti, dell'architettura, cultura, lingue, tradizioni. Quest'ultima in realtà è una ristampa, meglio, [illegible] terza edizione della ricerca presentata la prima volta otto anni fa, ristampata nel [illegible] [illegible] ora proposta come strenna natalizia per chi ama andare alla scoperta della cultura alpina. La chiave di lettura dell'opera sta nell'analisi della cultura celtica che tanto segnò questa valle alpina. «Metti quel poco che la storia ci dice o, per analogi[illegible], ci consente di intendere; aggiungi qualche reperto archeologico di [illegible] facile datazione, infiorato di un buon numero di toponimi tuttora risonanti le parlate scomparse. Miscela questi dati con testimonianze di antichi culti [illegible] col mondo fantastico rivissuto attraverso la memoria degli anziani: [illegible] la piattaforma di questa ricerca etnologica», si legge sull'ultima di copertina, e miglior sintesi non poteva essere fatta. E prosegue: «Se poi condisci il tutto con un pizzico di esoterismo, atto a dissolvere il confine [illegible] il certo [illegible] incerto, e se dietro al 'molto incerto sguinzagli anche [illegible] tua fantasia, sarai in grado [illegible] portare ulteriori pietre all'erigendo sacrario delle radici più recondite».

Da aggiungere una sola annotazione sulla preziosa collezione [illegible] fotografie [illegible] documenti pubblicate: [illegible] libro nel libro.

Negozi aperti e suggestive luminarie completano il clima natalizio





Ricchi e originali l'illuminazione, gli arredi e gli addobbi che valorizzano il bel centro e le storiche abitazioni di Marene

Marene in festa pensando agli altri

Esposti e messi in vendita i lavori dei ragazzi

MARENE

E' un fervore di iniziative quello che, anche quest'anno, sta contagiando la città in vista delle prossime festività natalizie e di fine anno.

L'atmosfera nelle [illegible] e nelle piazze [illegible] Marene ha già assunto un sapore tipicamente natalizio, grazie alle luminarie che sono state realizzate con il contributo della pro loco, dei [illegible] mercianti e del Comune.

«Anche in occasione del Natale 2000 - spiega il presidente della pro loco Gabriele Racca - abbiamo voluto fare in modo che la città assumesse una ve[illegible] intonata con la festività: le luminarie rappresentano il primo messaggio [illegible] coloro [illegible] raggiungono il nostro paese provenendo dall'esterno: [illegible] sorta di biglietto da visita con il quale tutti noi, [illegible] comunità, ci presentiamo».

Non vengono dimenticate, però, le iniziative a favore degli altri, di chi è meno fortunato ed è [illegible] colpito da sventure [illegible] disgrazie: sono le persone [illegible] non potranno trascorrere un Natale sereno, magari perché costretti a rimanere lontani dalle loro case o perché hanno perduto i propri cari.

«Mille idee per un Natale [illegible] solidarietà» è il titolo della mostra mercato organizzata dall'amministrazione comunale, alla quale parteciperanno gli alunni delle scuole elementari e medie. «Come già negli anni scorsi - spiega il sindaco Guido Crosetto - abbiamo invitato i ragazzi delle scuole marenesi, con la collaborazione dei loro insegnanti, a realizzare dei lavoretti, delle decorazioni natalizie sotto forma di ghirlande, biglietti d'auguri ed altro ancora; ogni classe, inoltre, [illegible] mettendo a punto un'opera particolare. C'è assoluta libertà di tecnica e di inventiva. Tutte queste realizzazioni verranno raccolte ed esposte al pubblico in un'apposi[illegible] sala [illegible] palazzo Galvagno nella domenica 17 dicembre e saranno vendute ad offerta libera».





Numerose [illegible] iniziative dei commercianti per favorire la clientela che arriva anche dalla provincia [illegible] Torino per gli acquisti natalizi

Il ricavato che deriverà da questa vendita sarà devoluto ad uno dei paesi colpiti dalle recenti alluvioni: «Perché il Natale - spiegano ancora in Comune - deve innanzitutto essere una festa di solidarietà, [illegible] cui gli altri, il nostro prossimo, viene al primo posto. E ci sembra significativo che questo messag[illegible] parta proprio dai bambini e [illegible] ragazzi delle scuole». Palazzo Galvagno [illegible] anche la sede di un altro momento portante delle iniziative pre-natalizie marenesi. Sempre nella giornata di domenica 17 dicembre, infatti, e più precisamente nel pomeriggio, [illegible] iniziativa della pro loco i quattro «cantùn», già protagonisti [illegible] simpatici ed avvincenti giochi che hanno animato il settembre marenese, realizzeranno delle specialità che verranno offerte [illegible] degustazione a tutti i presenti. Dalle ore 14 alle 18 si esibirà [illegible] gruppo musicale che allieterà il pomeriggio di festa, al quale è invitato, naturalmente, tutto il paese.

Fino [illegible] Natale, poi, i negozi rimarranno aperti anche alla domenica, per dar modo a tutti di scegliere con calma i propri regali e di non essere assillati, almeno per una volta, dalla fretta e dalla frenesia che caratterizza [illegible] la [illegible] tutti i giorni.

Uno «spaccato» dell'infanzia da fine '800 ■ oggi e originali presepi

In mostra le letterine dei bambini

Al castello Acaja di Fossano s'inaugura il Natale

FOSSANO

La città si prepara al Natale [illegible] ricco programma di iniziative. Domani, alle 15, nel salone del castello degli Acaja, s'inaugura la mostra dei presepi, santini e lettere di Natale, realizzata dal Gruppo «Amici del presepe». Si potranno ammirare presepi originalissimi, nei più svariati materiali provenienti da tutto il mondo. Molto originali anche i santini: oltre cento immaginette sacre, suddivise per epoca, dalle incisioni del '600, con coloritura a mano, a quelle applicate [illegible] pergamena del XIII secolo. Interessante la raccolta di letterine [illegible] Natale, che offrono [illegible] spaccato dell'infanzia dalla fine dell'800 [illegible] Dopoguerra. La mostra sarà visita[illegible] tutti i giorni dalle [illegible] alle 12 (su prenotazione per le scolaresche) e dalle 15 alle 19. Informazioni e prenotazioni all'Ufficio Manifestazioni (0172-699681/82).



Nello stesso castello (seminterrato) [illegible] potrà visitare un'interessante [illegible] del liceo «Ancina» su uno studio delle classi quarta sull'anti[illegible] chiesa S. Giuseppe (1623), [illegible] necessita [illegible] urgenti restauri. La chiesa rappresenta l'unico esempio rimasto [illegible] Fossano di architettura del primo '600, con forme tardo rinascimentali. L'esposizione potrà [illegible] visitata, dal 6 [illegible] dicembre, tutti i giorni, dalle 15 alle 19.

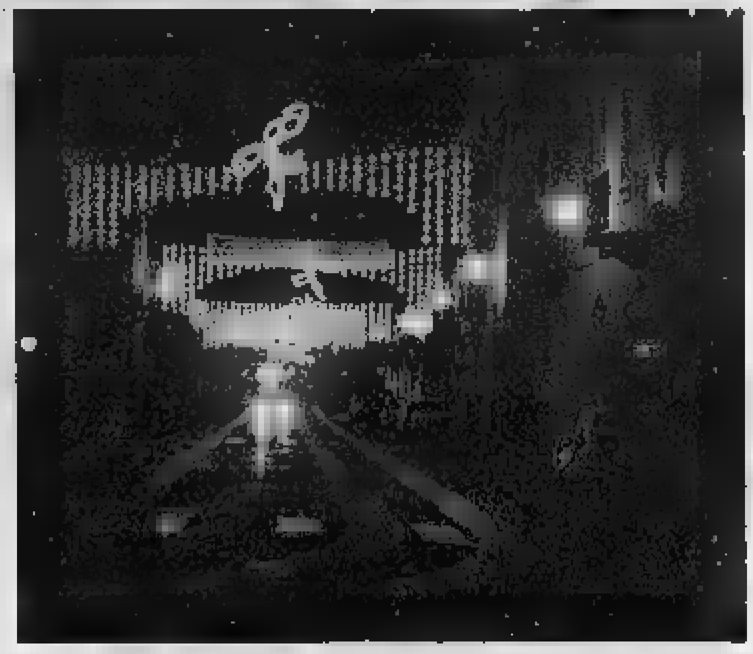
Domenica il centro storico sarà [illegible] centinaia di bancarelle per il tradizionale mercatino delle pulci. In piazzetta Duomo, a mezzogiorno e alle 17, si potrà gus[illegible] una tazza di brodo fumante, ottenuto con il bollito cucinato dal «Moderno» di Carrù; l'iniziativa è del presidio Slow Food. Nel[illegible] giornata si potrà visitare la chiesa della Santissima Trinità splendidamente restau[illegible] all'interno e all'esterno. Dal 15 al 17 dicembre, nel seminterrato [illegible] castello, sarà possibile visitare la mostra-merca[illegible] dei lavori realizzati dai ragazzi del Centro diurno «Il [illegible] (orario 15-19). Sabato 16 dicembre [illegible] tradizionale concerto dell'Unitre apre [illegible] serie di appuntamenti musicali che precedono il Natale. Alle 15,30, nel salone dell'Unitre (via salita al Castello) [illegible] esibiranno i cantori [illegible] Natale (con Roberto Beccaria e Maria Teresa Milano), con canti della tradizione natalizia locale, spiritual e gospel. Alle 21, nella chiesa dei Cappuccini, il «Concerto d'inverno» del Club alpino; con il Coro Cai «Aldo Bonavita» si esibirà il coro [illegible] Montagna» di Orbassano.



Domani alle 15 nel salone del castello si apre la rassegna [illegible] presepi da tutto il mondo dei santini e della raccolta di letterine con le quali i più piccini formulavano la richiesta dei doni natalizi. E domenica il centro storico di Fossano sarà «invaso» [illegible] centinaia di bancarelle per il mercato delle pulci. In piazzetta Duomo alle 12 e alle 17 si potrà gustare una tazza di brodo fumante

Mercoledì 20 dicembre, alle 21, nel salone [illegible] «Cap» (via Germanetto), incontro di musica e poesia con l'Orchestra Ghedini diretta dal mae[illegible] Rizza. Venerdì 22 dicembre, [illegible] salone del «Cap», concerto di Natale dell'Istitu[illegible] civico musicale «Baravalle» [illegible] un saggio che impegna gli allievi più piccini, [illegible] 3 a 8 anni del [illegible] «musica come gioco»: i piccoli artisti porteranno in scena una fiaba musicale. Il concerto [illegible] terrà nel salone [illegible] «Cap» (via Germanetto), alle 21.

Sabato [illegible] dicembre, in Duomo, dalle 15,30 alle 20, [illegible] potrà visitare il Presepe vivente in stile [illegible] mentale realizzato da Borgo Piazza con «personaggi» del quartiere. Domenica 24, nella cappella dell'ospedale Santissima Trinità, alle 17,30, tradizionale Concerto della Vigilia con il Duo pianistico Rosanna Antoniotti Rocca [illegible] Maria Elena Laguzzi; il concerto, dedicato agli ospiti e al personale del Santissima Trinità, rientra nell'impegno delle due artiste di portare sollievo ai sofferenti attraverso la musica, che in questo caso sarà musica d'auguri. [illegible] 31 [illegible] «Camminata di solidarietà».



Dal rarissimo disco in vinile ad oggetti in pelle, computer o stufe su misura

In cattedra arriva l'originalità

Nei negozi fossanesi ci sono risposte per tutti

«A Natale basta il pensiero, meglio [illegible] un pensiero che vale. A Fossano le proposte non mancano, [illegible] andare a caccia [illegible] regali [illegible] uno sport che mi diverte tantissimo. Tanto più quando mio marito [illegible] fuori per lavoro, e lascia la carta [illegible] credito a disposizione».

Per cominciare una giornata invernale dedicata allo shopping, meglio vestirsi per bene. Una pelliccia [illegible] quel che ci vuole: caldo, ed eleganza insieme. Quanto offre la Pellicceria Bima, in via Ferraris 10, che negli anni ha saputo man[illegible] l'altissima qualità [illegible] materiali [illegible] rinnovare i tagli con nuovi modelli adatti a tutti.

Serve un [illegible]el paio di scarpe, perché si dovrà camminare parecchio e la scelta cade [illegible] Shoes Room [illegible] via Marconi 18 che dispone di ogni misura, anche per piedini da Cenerentola, e Maria Roccia, con pa[illegible] e professionalità asseconda le richieste della clientela facendo provare svariate, stupende calzature. La spesa può proseguire da Get Store, via Roma 145, le cui proposte di abbigliamento [illegible] la nuova linea Dolce&Gabbana, le firme di Patrizia Pepe e di altri stilisti importanti, le calzatu[illegible] Pawex e altri accessori garantiscono abbinamenti di [illegible] effetto.

Per trovare proposte originali di regali basta entrare da «Bosetti», in via Roma 149: un computer, magari qualche accessorio, uno scanner o una stampante, agenda in pelle [illegible] qualche strumento da ufficio di pregio, meno tecnologico e più elegante; [illegible] Bosetti c'è tutto, basta scegliere.


I negozi nel suggestivo centro storico di Fossano si preparano al Natale

Chi desidera sfruttare il natale per una spesa utile [illegible] bella? C'è la stufa «Articeram» di Bene Vagienna, il vero focolare della casa: in maioli[illegible] o in muratura a calce, preziosi e soprattutto utili complementi di arredamento per le fredde serate d'inverno. «Si tratta delle kachelofen di origine [illegible] - spiega il titolare Ruggero Ribecchi - pezzi unici, che [illegible] cliente personalizza [illegible] [illegible] piacimento».

Regali «impossibili» come il vinile dei Rolling Stones del '67 in cui Mick Jagger rutta per cinque minuti dopo aver registrato «Brown Sugar»? Pochissime copie [illegible] giro. C'è [illegible] posto dove trovarlo: Il Mercatino, il primo magazzino dell'[illegible]ato in provincia. Un salto a Savigliano in [illegible] Togliatti 34 e, una volta dentro, [illegible] scoprono [illegible] marea di curiosità.

Per chi ha animali è indispensabile [illegible] visita a Centello da Umberto Massa, distributore per Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta dei prodotti «Premium Food» tedeschi, cibi [illegible]periori per animali domestici.

E [illegible] [illegible] desidera una sosta gastronomica si può contare sull'osteria «La Masca» di Sant'Albano, sempre aperta: cucina piemontese (straordinario il fritto misto) [illegible] una eccellente carta dei vini. E se si devono ospitare amici, parenti, conoscenti arrivati per trascorrere un periodo di vacanze [illegible] zona [illegible] punto [illegible] riferimento è l'Hotel Paciarinetto di [illegible] Vagienna.

Storie, curiosità e misteri sui Savoia

Un libro racconta le spedizioni dei «Principi marinai»



La copertina dell'ultimo libretto dedicato ai Savoia dall'Arciere di Cuneo

Dopo aver guidato spedizioni marittime all'epoca delle Crociate e militato nel Seicento nelle flotte Francese e Spagnola, solo nell'Ottocento i Savoia entrano nella Real Marina Sarda con Eugenio p[illegible] di Carignano». Inizia così la breve scheda che fa da introduzione al libro «Principi marinai», scritto [illegible] Pierangelo Manuele, per la collana dedicata a «I Savoia. Storie, curiosità e misteri sabaudi» voluta dall'Arciere di Cuneo. La ricerca (60 pagine, formato tascabile, in vendita a 12.500 lire) racconta di Eugenio principe di Carignano che «viene seguito nella Regia Marina italiana da vari membri dei rami cadetti Aosta e Genova tra cui svetta il Duca degli Abruzzi la cui spedizione polare sarà ripetuta nella primavera del 2001 [illegible] Amedeo duca d'Aosta e [illegible] figlio Aimone, primi "principi marinai" [illegible] aver servito nella Marina della Repubblica italiana».

Nella stessa collana ci sono i titoli [illegible] Centini «Chi uccide il Conte Rosso?»; quello di Rangoni [illegible] «A tavola con i Re»; [illegible] Minola [illegible] «Carlo Emanuele I». Piccoli libri, [illegible] [illegible] grafica dimessa che ottengono [illegible] risultati: divulgare la storia della dinastia dei Savoia [illegible] opere alla p[illegible] di chiunque; andare alla ricerca di personaggi, storie dimenticate, aspetti apparentemente marginali rispetto alla «storia ufficiale» [illegible] [illegible] Savoia.

Tra le curiosità di quest'ulti[illegible] pubblicazione la costruzio[illegible] di [illegible] albero con tutte le discendenze di questi principi marinai: da Umberto Biancamano conte di Savoia ad Aimone, duca delle Puglie

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
[illegible] G. Bruno 84, [illegible]
Supplemento chiuso in tipografia il 1-12-2000

Margherita confezioni

Il Magazzino di abbigliamento - casa per la famiglia

SOMMARIVA BOSCO

Tel. 0172 /5...

Orario di apertura: 8.30/...



INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO BANCOMAT - CARTE DI CREDITO

un caldo ambiente vi aspetta con le nuove

OCCASIONI INVERNALI

ABBIGLIAMENTO UOMO

GIACCONE imbottito		34.400
GIACCA A VENTO	a partire da	49.500
PANTALONE CLASSICO m.lana	a partire da	49.900
MAGLIONCINO misto lana	a partire da	19.500
JEANS delle migliori marche	a partire da	19.900
TUTA uomo in triacetato	a partire da	29.900

ABBIGLIAMENTO DONNA

TAILLEUR m. lana	a partire da	49.000
PANTALONE donna moda giovane		25.000
MAGLIE donna m.lana	a partire da	20.000
PIUMINO corto moda	a partire da	47.500
PIUMINO lungo [illegible]	a partire da	69.000
FOUSEAUX		9.900

ABBIGLIAMENTO BAMBINO

GIACCONE imbottito ragazzo	a partire da	58.500
GIACCA a [illegible] piuma d'oca ragazzo		68.300
PANTALONI bambino	a partire [illegible]	19.900
TUTA bambino/a	a partire [illegible]	15.500
TUTINA neonato in ciniglia	a partire da	18.000

VASTO REPARTO MATERASSI E RETI LETTO vendita anche rateale

[illegible] • CORREDI • [illegible]

[illegible] REPARTO TAGLIE CONFORMATE UOMO E DONNA

per [illegible] tutti i CLIENTI !

INTIMO

COLLANT grandi marche		1.000
COLLANT bimba soft		4.900
CANOTTIERA donna spalla larga cotone felpato		8.000
MAGLIE donna lana e m.lana grandi marche fine serie	a partire da	10.000
MUTANDINA donna puro cotone		1.800
PIGIAMA uomo felpato	a partire da	19.900
MAGLIETTE cotone/lana baby MAGNOLIA		3.000
VESTAGLIA donna tipo "Pirenei"		36.000

CASA

COMPLETO LENZUOLA 1 piazza cotone stampato		19.900
COMPLETO LENZUOLA 2 piazze cotone stampato		39.500
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca 1 piazza		59.900
INTERNO PIUMONE in piuma d'oca matrimoniale		99.900
SERVIZIO TAVOLA cotone stampato X 6		9.900
SERVIZIO TAVOLA cotone stampato X 12		13.500
ACCAPPATOIO spugna cotone assortito taglie e colori		39.900
ASCIUGAMANI spugna cotone	a partire da	3.900

VASTO ASSORTIMENTO TENDE E TESSUTI ARREDAMENTO A METRAGGIO

... 2500 mq. ... e vendita ... marche:
... Miss ... - Lewi's - Rifle - ... - Elisa Landri ...
IMTIMO: C... - Pompea - ... ecc...
... Zucchi - ... - Vallesusa ecc...

Un intero stock di funghi sott'olio [illegible] stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto [illegible] botulismo. Il provvedimento [illegible] stato deciso dal servizio di sanità pubblica del Piemonte dopo la segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto per l'intossicazione subita da un uomo che aveva mangiato i funghi di quella [illegible] produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, ma la tossina botulinica può avere anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, [illegible] stata utilizzata per curare gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, [illegible] sono finiti in rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara [illegible] gravissima causata da prodotti alimentari mal conservati.

Tre amici torinesi sono ricoverati in osservazione nei reparti di terapia intensiva delle Molinette e del Maria Vittoria. Non sono più in pericolo di vita, ma i medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi. «Aspettiamo [illegible] che scompaiano i sintomi più pericolosi - spiegano -, il decorso [illegible] malattia è molto complesso: non solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la [illegible] richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e [illegible] figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la cicoria giovedì scorso: gliel'aveva regalata un loro amico di [illegible] che ha cenato con loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'aveva messa sott'olio in un barattolo di vetro l'estate scorsa». E mentre la mangiavate [illegible] avete notato niente [illegible] insolito? «Il sapore era buono, e all'inizio nessuno di noi tre s'è sentito male. E neppure quando sono emerse le prime difficoltà, nessuno di noi le ha collegate alla cicoria, non riuscivamo proprio a capire il motivo di tutto quel male».

I primi malesseri lunedì scorso: disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. Sia i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove si sono rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito [illegible] si trattava. «Era evidente che fosse un caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i vari test e l'esame neurologico hanno poi dimostrato che eravamo di fronte ad una tossina botulinica di tipo E». Cioè? «E' una sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

[illegible] il mal di testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, [illegible] esplodono in modo repentino. «Non solo non abbiamo capito subito cosa ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, ma all'inizio nemmeno volevamo andare all'ospedale. [illegible] tanto bene, è vero, [illegible] pensavamo fosse un'influenza intestinale. La cosa che ci ha fatto spaventare di più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, comunque, era troppo strano che avessimo tutti e tre gli stessi disturbi e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto soccorso del [illegible] Vittoria e quelli delle Molinette si sono confrontati sui sintomi dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. La conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura [illegible] stato spedito [illegible] Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, saranno dimessi dalla rianimazione. Per [illegible] sono ancora sottoposti ad una terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza certo che il peggio [illegible] davvero passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, ma sono salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre alla paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi già diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del sistema respiratorio».

Di botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero mi viene da impazzire - commenta il trentunenne che ha offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea [illegible] aver rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, [illegible] non fosse che stiamo male tutti e tre mi verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno male che siamo ancora qui a parlarne».



I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore e potevano morire»

L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato uno dei tre amici

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo [illegible] 100 volte più letale del veleno [illegible] cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre [illegible] siero, [illegible] antidoto, come negli altri casi di avvelenamento [illegible] appunto, che blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non sempre [illegible] veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, [illegible] anche da 2 a [illegible] giorni [illegible] cui s'è mangiato il cibo [illegible] il batterio che provoca il botulismo negli uomini, il "Clostridium botulinum". Ma una volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

In che modo si contrae l'infezione?

«Basta mangiare del cibo [illegible] servato male, sia [illegible] scatole [illegible] latta, sia sotto vetro».

Ma cos'è che scatena il botulismo?

«La mancanza di ossigeno e la bassa temperatura [illegible] cui [illegible] stato [illegible] il cibo. Le insufficienti misure igieniche e il basso trattamento termico con cui [illegible] o vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in casa o a livello industriale, sono all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel concime animale, nel foraggio, [illegible] vegetali. Le sue spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, ma muoiono a 120 gradi in 5 minuti».

La cicoria mangiata dai tre intossicati, non era tantissima. E' davvero sufficiente così poco cibo?

«Non esiste relazione tra quantità di cibo contaminato ingerito e gravità della malattia».

Il botulismo è molto diffuso?

«Fortunatamente no, la lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto si può immaginare. La media nazionale dei malati, comunque, non arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo caso».

Al [illegible] là delle tecniche di conservazione, è possibile tutelarsi dal rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto [illegible] e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può essere pericoloso, molta attenzione deve esserci anche verso quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, o segni [illegible] fermentazione». [g. lon.]

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

Simonetta

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella che nutrono due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, [illegible] accomunati da un oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé o ritenuto opera di Gallé.

A.B. dalla provincia di Savona e la [illegible] Mari P. di Collegno hanno inviato la fotografia di due vasi entrambi con sfondo arancio, il primo con motivo floreali tinta su tinta, il secondo con motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti recano ben visibile la firma G[illegible]é. Il signor A.B. nella [illegible] lettera aggiunge: «Il vaso presenta [illegible] o tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in superficie non evidenziati nelle foto e un alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale di vetri Art Noveaux Art Dèco e per l'opera di Gallé [illegible] ha dubbi: «Esaminate le foto inviate dai due lettori riscontro che si tratta di falsi di Stato provenienti dalla Romania del valore di 150 mila lire cadauno».

E spiega: «È una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione di vasi e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da [illegible] York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione di questi falsi si fa copiando modelli requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà [illegible] Stato. Inizialmente [illegible] firma era Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Questi oggetti sono prodotti in Romania a costi molto bassi (cosa impossibile da noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti in [illegible] fiere e mercatini, ma anche [illegible] negozi disonesti che a volte li spacciano per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mondo dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio con le cose buone d'epoca, sa indubbiamente fare la differenza [illegible] quei falsi, poiché proprio i colori ad esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e mai complesse, infine le f[illegible] pre [illegible] po' grossolane, sono particolari che devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad attuare modelli e apporre firme! Non riusciranno mai a ottenere la magia e l'incantesimo sprigionato dai vetri dei periodi Art Nouveaux e Art Dèco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. della provincia di Torino che ci ha inviato la foto di un vasetto in pietra con inserti in metallo e pietre semipreziose, molto simile ad un vaso di Gallé ammirato in una mostra Art Nouveaux allestita a Londra.

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallè, bensì di un vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietre semipreziose del valore di [illegible] mila lire, che nulla ha che vedere con la [illegible] mostra Art Nouveaux di recente all[illegible] a Londra».

★ Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese (o giapponese?) con bellissime scene di battaglia e colori vivaci, sono due e provengono da una collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito di maioliche e porcellane e restauratore spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. [illegible] tratta di [illegible] vaso in porcellana decorato [illegible] scene di battaglia [illegible] giapponese, eseguito nella [illegible] metà del 1800. Questi [illegible] sono di solito in coppia: vale intorno [illegible] due milioni di lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) B.D. chiede notizie su un cofanetto di ceramica avuto in eredità da una zia.

Secondo l'architetto Massimo Meli «il cofanetto in maiolica con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intorno ai primi anni del [illegible] e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale un po' rivisti e corretti dagli artigiani di quel periodo: Il suo valore commerciale è di circa 400 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

Il Tempio dell'Uomo fra i «Guinness» del prossimo anno

E' finito anche nel «Guinness dei primati» il Tempio dell'Uomo, la costruzione sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento della costruzione nel libro [illegible] raccoglie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione [illegible]mente sotterranea di circa 6 [illegible] metri cubi, e si sviluppa nel sottosuolo fino ad una profondità di 72 metri. Articolato su cinque livelli collegati da alcune centinaia di metri di corridoi è considerato il centro della spiritualità di questo [illegible] fondato e ancora oggi guid[illegible] da Oberto Airaudi. «Il Tempio - [illegible] i damanhuri[illegible] - è un libro tridimensionale che può essere letto da chi possiede le conoscenze adatte».



Immobiliare "La Sequoia"
tel. 0172/489945 via Vittorio Emanuele 95
12062 Cherasco (Cn)

Cherasco centro storico, su due completamente ristrutturato internamente, composto da ampio soggiorno living, cucina e servizi al piano terreno. 2 camere da letto, servizi e balconi al piano primo: giardino privato e ricovero attrezzi, no autorimessa.

Cherasco centro storico, appartamento al piano terreno composto da soggiorno, tinello, camera e bagno. In palazzo del '600 in corso di ristrutturazione con doppio cortile con giardino.

Cherasco, a mezza collina vista Langhe, cascinale parzialmente ristrutturato con circa 16.000 mq di terreno.

Cherasco residenziale, appartamento al piano 1° composto da soggiorno, cucina, 2 da letto, doppi ripostiglio ed autorimessa doppia.

Cherasco zona residenziale, lotto di terreno edificabile. Civile.

Cherasco, magnifica villetta a di recentissima costruzione di piani fuori terra e piano seminterrato. Possibilità di divisione in 2 appartamenti.

Barolo centro: appartamenti in caratteristica Torre in di ristrutturazione.

Bra fraz. Riva da ristrutturare.

Dogliani centro storico, appartamenti di varia metratura, in corso di ristrutturazione.

Narzole, vicinanze, abitazione di recente costruzione su 2 piani fuori terra con circostante terreno edificabile per capannone completamente recintato.

Narzole, palazzotto d'epoca disposto su rustico e terreno circostante.

Salmour, villetta unifamiliare di nuova costruzione disposta su livelli e piano seminterrato.

E VILLETTE IN COSTRUZIONE; INFORMAZIONI IN SEDE.

DOLMAN Case

UFFICI: Via Tripoli, 7 FOSSANO - CN
Tel. 0172/69.34.20 69.47.93
Fax 0172/69.10.85
E-mail dolmancase@tiscalinet.it

LE SEGUENTI PROPOSTE SONO DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE E SENZA SPESE DI MEDIAZIONE L'ACQUIRENTE:

COSTA AZZURRA: NIZZA

CENTRO, VILLA OLGA,
riscoprirete l'incanto dell'architettura di un tempo Nizza, a due passi celebre Promenade des Anglais, Negresco e Casinò. Si tratta di una splendida Villa inizio secolo con soffitti, parquet, camini e stucchi d'epoca. Ideale per la che vuole unire una vacanza indimenticabile e un sicuro investimento. appartamenti, dai caratteristici tagli mono-bilo e trilocale, tutti dotati di bagni all'italiana e finiture di pregio, sono ideali per chi vuole il massimo spendendo il minimo. Da non perdere!!!
Monolocali (anche mansardati) a partire da 460.000 f.f. - a partire da
Consegne fine 2001.
Dopo un colloquio nei nostri uffici vi pianificheremo la visita direttamente in cantiere.

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI
FIAIP Provincia di CUNEO
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

MONTAGNA: VERNANTE,
Mono-bilo e trilocali in fase di costruzione in piccoli complessi residenziali finizioni esterne caratteristico stile "montagna", possibilità autorimesse e cantine.
Inoltre disponiamo di centralissimi fabbricati prossima ristrutturazione con possibilità di unità immobiliari varia metratura.
Prezzi interessantissimi per Vostra seconda casa.
Visitate il sito internet:
www.solocaseinvendita.it

LANGHE: MORRA,
nel noto comune famoso per produzione dei vini pregiati in spettacolare quanto unica posizione panoramica, piccolo complesso residenziale in costruzione con bi-trilocali anche grande terrazzo, autorimesse e cantine.
Ottimo Investimento.
Inoltre di prossimo realizzo, proponiamo villa bifamiliare stile "piccolo castello" in eccezionale posizione.
Visitate il sito internet:
www.solocaseinvendita.it

SICO IMMOBILIARI Sandro Colombo

Corso Brunet, - Tel. 0171 695.468 -

PROPONE

Cuneo - Zona Croce Rossa, secondo piano: soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, cantina e garage.

Cuneo - Viale Angeli, in palazzina, appartamento di 260 mq. cantina, garage e giardino privato. Trattativa riservata.

Cuneo - appartamentino nuovo composto di ingresso living con angolo cottura, disimpegno, camera da letto e servizio.

Borgo S. Giuseppe - appartamento mansardato ingresso living, due camere, cucina e servizio. Eventualmente arredato.

S. Rocco Castagnaretta - in stabile signorile, trilocale mansardato servizio e cantina.

Borgo S. Dalmazzo - primo piano: salone, cucina, camere, biservizi, cantina e doppio. Interamente riattato.

- secondo piano: ingresso, tinello-cucinino, due camere, servizio e cantina. Soleggiato.

Spinetta - villetta a con giardino privato da ultimare.

- Donatello: garages per e camper.

- vicinanze Gramsci: locali commerciali di mq. c/a vetrine adatti ufficio o negozi. Possibilità di vendita frazionata.

Vallecrosia - primo piano ascensore, appartamento composto di: ingresso, camere spaziose, cucina, servizio e cantina. Eventuale garage.

S.S. Cuneo - Mondovì - terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.

Cuneo - vicinanze: cedesi in caratteristico terreno circostante, trattoria con

Borgo S. Giuseppe - villette bifamiliari abbinate prossima realizzazione.

PROPONE

Appartamenti arredati e non di varie metrature.

Cuneo - corso Nizza, centralissimo, locale commerciale mq.

Madonna dell'Olmo - capannone di mq. 800, ufficio e servizio.

S. - primo piano: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, servizio e

ALTRE PROPOSTE ED OCCASIONI IN SEDE

Onde evitare antipatiche intromissioni nel nostro lavoro, dettagliate ufficio.

SICCARDI

IMMOBILIARE
Prato Nevoso - tel. 0174 334290

	Impresa vende in posizione centrale vicino a negozi e piste sci camera soggiorno servizi terrazzo.
PRATO NEVOSO	Impresa vende stupenda vista piste monocamera con balcone rifiniture accurate.
	Vendesi prestigoso locale mq. partenza seggiovia adatto Abbigliamento sportivo noleggio sdraio e altro.
NEVOSO	Vendo mansarda monolocale arredato piste affare.
PRATO	Vendo sulle piste arredata con e Box.
NEVOSO	Affittasi Appartamenti Stagionali e Periodici

Sulla Strada Statale 20 TORINO-CUNEO nel centro commerciale di Genola
AFFITTASI capannone mq. 3.200 anche divisibili
Tel. 0348 7847445

Tabacchi-Giornali-Alimentari
CEDESI
Fossano
- DI FORTE PASSAGGIO -
Tel. 0172 693712

I.D.
PIEMONTE - CN
VIA ROMA, 63
TEL E FAX
0171 -

LIMONE - Casa indipendente, centralissima, alloggi + negozio.
- Casa indipendente centrale progetto approvato.
- Villa nuova da terminare 4.200 mq terreno vista mare meravigliosa.
MONTECARLO - Vari alloggi.

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: C.so Santorre di Santarosa, 30
DRONERO: Via IV Novembre, 73
Tel. 0338.5901628 - www.casapark.it - e-mail: epanc@libero.it

VENDE

CUNEO - Alloggio ultimo piano, su due livelli (mq. 200 circa), termoautonomo, 2 terrazzini sul tetto, autorimessa. (Trattativa riservata).
- C.so Autorimessa, 2 posti macchina.
CUNEO - Via Bassignano. Alloggio 1° piano, doppio ingresso: salone, tinello, cucinino, camere, bagno, ripostiglio, 2 cantine e autorimessa.
- Corso Alloggio mq. 200, doppio ingresso: tinello, cucinino, salone, tre camere, due ripostigli, doppi servizi, ampio terrazzo parte verandato, 2 solai, 2 cantine e piccola autorimessa.
CUNEO - Zona Confreria. Porzione di villa bifamiliare con ampio terreno.
CUNEO - S. Pietro del Gallo. Alloggio in palazzina mq. circa: cucina, soggiorno, tre camere, bagno, due terrazzi, cantina, solaio, autorimessa per due macchine.
- Madonna delle Grazie. palazzina, nuova costruzione, alloggi su due livelli con autorimessa.
CUNEO - Via Alloggio 2° piano con ascensore: tinello, cucinino, camere, bagno, cantina.
BORGO DALMAZZO - Zona centrale. Casa indipendente con giardino.
Alloggio in palazzina, 1° piano, mq. cucina, soggiorno, camere, doppi servizi, locale tavernetta e autorimessa. Termo autonomo.
- Centallo. Villa a schiera giardino privato.
- Zona ristrutturata su tre livelli, cucina, soggiorno, 3 camere, 3 bagni, locale mansardato, locale tavernetta, ampio cortile, terrazzo e autorimessa.
CARAGLIO - Rustico indipendente parzialmente ristrutturato con terreno.
CARAGLIO - Alloggio soggiorno-cucina, camere, bagno, e autorimessa. Termo autonomo.
DRONERO - Zona casa d'epoca con terrazzo: camera, spogliatoio, bagno e soggiorno in torre. Termo autonomo.
FOSSANO - centrale. ristrutturata su due livelli, salone, cucina, tre servizi, 2 spogliatoio, ampio terrazzo, cantina e autorimessa.
MAGLIANO ALPI - Fabbricato su livelli da ristrutturare con terreno.
Cascinale da ristrutturare con ampio cortile.
NIZZA - Boulevard Alloggio ristrutturato, 1° piano: soggiorno-cucina, bagno. Termoautonomo.

AFFITTA

- Via, Bilocale arredato con autorimessa. Termo autonomo.

CEDE

- Corso Bar-pasticceria.
CUNEO - Piazza Europa. Lavanderia.

VENDESI - AFFITTASI

in Verzuolo (CN) Regione Villanovetta Str. Provinciale
Capannoni industriali e artigianali da 500-1000-2000-4000 mq. PRONTA CONSEGNA
- Ufficio Vendite 0175 346432 -

STUDIO IMMOBILIARE dott.
CEDESI avviata tabaccheria centralissima in Cuneo trattativa in sede.
CEDESI negozio corso Nizza a Cuneo mq. 80 + mq. 50 su due piani posizione interessante.
CUNEO - Corso Nizza, 38 - Tel. 0171 65971

PRIVATO ACQUISTA
per contanti alloggio di piccola e media metratura anche da ristrutturare Cuneo e vicinanze.
Tel. 0348 3934691

ASTOR

LA PIÙ ANTICA IMMOBILIARE DI CUNEO di DOTT. MICOL MINA

CUNEO centro piano e piano 3° con
CUNEO centro alloggio 1° piano completamente ristrutturato mq. 3 camere sala cucina cantina solaio posto auto.
CUNEO centro alloggio 3° piano di 2 cucina doppi servizi cantina e garage.
CUNEO centro alloggio 90 mq circa, ottima posizione a pochi passi da C.so Nizza.
CUNEO centro alloggio 170 mq circa, 2° piano, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, lavanderia.
CUNEO vicinanze rustico da ristrutturare su 2 piani con terreno, riscald. autonomo.
S. DALMAZZO alloggio di 2 camere, tinello, cucinino, balconi, cantina e garage.
MADONNA DELLE GRAZIE bilocale e trilocale completamente ristrutturati, termoautonomo, doppi vetri.
MADONNA DELL'OLMO bilocale ristrutturato mq circa, arredato anche in permuta.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA villa su 2 piani con 2000 metri di terreno, terrazzo, cantina e garage.
S. DEFENDENTE DI mansarda mq circa, piano, terrazzo, cantina e posto auto
S. DEFENDENTE DI 120 mq circa locali deposito e parcheggio.
VIGNOLO mansarda di 3 camere, cucina, ripostiglio, balconi, cantina, riscaldamento autonomo.
alloggio, 1° piano ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, grandi balconi, cantina e garage + giardino.
TE FRAZIONE Casa indipendente su due piani completamente ristrutturata ampia metratura riscald.
Cedesi Centro estetico e dimagrimento avviatissimo, locale in

PROPOSTE RICERCHE PERSONALIZZATE

- Via Roma, 11 - *Telefax 0171.67153*

Agenzia Immobiliare Giolitti

PER UN SERVIZIO COMPLETO
Volete vendere la vostra attività, cercate un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

di MIGLIORE L. & C. s.n.c.
CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano senza ascensore - centrale: ingresso, cucina, camera, bagno - cantina e solaio.
CUNEO: CUNEO DUE - Ultimo piano con ascensore: ingresso-soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, ripostiglio - cantina ed autorimessa.
CUNEO 1° piano con ascensore: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina.
CUNEO 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, cantina - riscaldamento autonomo.
CUNEO piano rialzato: ingresso, cucina, camera, bagno - riscaldamento autonomo.
CUNEO posizione centrale - 5° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 6 camere e bagno - riscaldamento centralizzato. Vista panoramica.
zona ospedale: 1° piano con ascensore: ingresso, cucinotta, soggiorno, n. 4 bagno - cantina - autorimessa.
CUNEO: CUNEO DUE: autorimessa con soppalco.
DEFENDENTE: porzione di ingresso, salone, cucina, n. camere, doppi servizi - : n. 3 camere e bagno - piano seminterrato: autorimessa e tavernetta.
BOVES: 1° piano: ingresso, cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina - autorimessa - orto - riscaldamento autonomo.
BUSCA: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, studio, bagno, mansarda: n. 2 camere e bagno - autorimessa doppia.
DRONERO: a km. 2 dal centro: rustico indipendente da ristrutturare con mq. 2000 di terreno.
SANREMO: ultimo piano con ascensore vista mare monolocale.
ARMA DI TAGGIA: appartamenti di nuova costruzione.
SAN ROCCO DI BERNEZZO: casa indipendente con giardino: piano seminterrato: tavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere e bagno - primo piano: camera e bagno.
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina e autorimessa - richiesta L. 110.000.000=.
ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina - richiesta L. 75.000.000=.
BORGO SAN DALMAZZO: casa indipendente con giardino - piano interrato: cantina, piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.
BORGO SAN DALMAZZO: Monserrato: casa su due livelli da ristrutturare - giardino - vista panoramica.
CUNEO: locale commerciale di mq. 240 locato - su strada di forte passaggio; ottimo investimento.
ENTRACQUE: ingresso, angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

CUNEO - CUNEO DUE negozio mq. 50 con magazzino seminterrato.
CUNEO - autorimessa.
CUNEO - posizione centrale: negozio di mq. 300 circa su due livelli.
BORGO SAN DALMAZZO - ingresso, cucina, n. 3 camere e bagno.
CERVASCA - SAN DEFENDENTE - porzione di villetta bifamigliare.

CEDE

CUNEO - Panetteria-Pasticceria.
CUNEO - Lavanderia.
CUNEO - Edicola.
BIRRERIA - BAR - RISTORANTE - Adatto a nucleo familiare.
VICINANZE CUNEO - Biancheria intima, merceria, abbigliamento.
VICINANZE CUNEO - macelleria con macello privato.
CUNEO - Acconciature donna.
BAR con chiusura serale.
CUNEO - Ristorante - Pizzeria.
NEL SALUZZESE - Edicola avviata.
NEL FOSSANESE - Trattoria - Ristorante.
LICENZA AMBULANTE - Abbigliamento bimbi (posti fissi).
LOCALITÀ TURISTICA - prestigioso Albergo-Ristorante con 70 camere.

Morris

Cuneo - Via XXVIII Aprile 4 - Via Statuto 1
Tel. 0171 66748 fax 0171 606103
Sito Internet: www.morriscasa.com

Lo Spazio CASA è un punto di incontro per chi cerca idee per arredare in modo elegante e nello stesso tempo originale.

Si espongono complementi d'arredo che ben si abbinano stoffe e mobili di grande gusto, si possono trovare piastrelle dipinte a mano dai maestri Vietresi, elaborati mosaici, tele dipinte o stampate di provenienza fiorentina, elementi architettonici (porte, finestre, colonne) in legno pregiato come Teak, Palissandro, o in pietra, marmo e ferro.

Viene rivolta particolare attenzione alla ricerca di oggetti di arredamento di tradizione orientale, indiana e di influenza coloniale che offrono possibilità di arricchire il panorama dell'antiquariato occidentale e che si abbinano disinvoltura ed eleganza al disign temporaneo. Gli oggetti e gli arredi sono esposti nei locali della centralissima Via XVIII Aprile al numero 4, al cui interno gli uffici operativi organizzano qualsiasi intervento di ristrutturazione dal progetto alla consegna finale avvalendosi della preziosa collaborazione di tecnici ed artigiani altamente qualificati.

Si eseguono interventi di ristrutturazione completa e arredamento per seconde case in montagna, Liguria e Costa Azzurra.

Per lavori da eseguirsi in Liguria e Costa Azzurra è possibile rivolgersi recapiti LAIGUEGLIA, BORDIGHERA, MENTONE.

DOTT. A. GIULIANO

CORSO 36 -
Tel. 0171 - 681973 ufficio
0171 - abitazione
Cell. -

VENDESI

- S. DEL - indipendente in posizione con terreno.
CUNEO - V.le Angeli - Villa indipendente giardino.
CUNEO - B. S. Dalmazzo - Palazzina capannone e parcheggio fronte statale.
CUNEO - C.so Dante - Ristrutturato, camere, salone, doppi servizi, cucina, finizioni di pregio, garage.
CUNEO 2 - Fenoglio - Alloggio soleggiatissimo, piano 180 mq., doppi servizi, lavanderia, risc. auton., con sovrastante mansarda di mq. di 3 camere, soggiorno, bagno anche scorporabile 2 cantine e due garages.
CUNEO - Centralissimo - Signorile - 3 camere - sala - cucina - doppi servizi - lavanderia - terrazzo 30 mq. - risc. autonomo - garage.
CUNEO - Via Schiaparelli, 3° piano con ascensore, camere, tinello, cucinino, bagno.
- Vicinanze Viale Angeli - da reddito terrazza, posto auto, riscald. autonomo, consegna 2002 con deduzione fiscale 36%.
- Spinetta - Ville singole, aggregate e bifamigliari, nuova realizzazione, posizione panoramica.
- in parco secolare ultime ville a schiera completamente indipendenti e ristrutt.
BERNEZZO - Rustico ristrutturato finiture pregio indipendente panoramico, garages e ampio terreno.
S. CROCE DI VIGNOLO - Villa singola in costruzione e villa prestigiosa con 2000 mq. di terreno.
CUNEO - dogana - Nuovo: due camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, soleggiatissimo.
CUNEO - Rocco - Rustico indipendente con prospi circonvallazione.

ML s.a.s.

di T. Lamberti C.
CUNEO - Corso Nizza, 41 - tel. e fax 0171 - e-mail: ml.immobiliare@tiscalinet.it

VENDE

CUNEO - C.so Dante angolo Via XX Settembre - di recente costruzione mai abitato - bilocale uso ufficio o abitazione - possibilità autorimessa.
CUNEO - zona centrale - bilocale arredato.
CUNEO - SAN ROCCO CASTAGNARETTA - alloggio in piccolo condominio - ingresso - soggiorno - tinello e cucinino - camere - bagno - ripostiglio - cantina - garage - porzione di giardino - riscaldamento autonomo.
CUNEO - Via S. Pio - ultimo piano - 2 camere - soggiorno - cucina - cantina e garage.
BORGO SAN DALMAZZO - zona Largo Argentera - alloggio 100 mq. circa - cantina e garage - attualmente occupato.
DRONERO - complesso di capannoni (mq. 1100), con palazzina uso ufficio/abitazione.
ROBILANTE - centro - bilocale al piano rialzato.
TORINO -
PRIMA DI CUNEO - in ottima posizione lotto di terreno di 900 mq. libero su quattro lati con casetta sovrastante - possibilità di costruire fino a 900 mc.
BEINETTE - locali uso mq. circa con possibilità destinazione uso ed eventuale sopralzo e coesistente terreno.
- colline - tra i castagni - recentissima abitazione circa 2500 terreno - 2° pas.
ROCCAVIONE - tinello + cucinino, camera, servizi, autorimessa, orto.
TETTI - terreno edificabile.

AFFITTA

CUNEO - Via Bertolino - 3° ed ultimo piano, camere, cucina, servizi ed ampio terrazzo.
CUNEO - Via Fenoglio - 1° piano - ingresso - soggiorno - cucina - 2 camere - - ripostiglio - cantina e posto auto.
CUNEO - Corso IV Novembre, 2° piano, ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizi, cantina, solaio, autorimessa (libero dal 01/01/2001).
CUNEO - MADONNA GRAZIE - Casa indipendente con giardino arredata o non.
CENTALLO - cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, cantina, solaio autorimessa.
CARAGLIO - ingresso, due camere, soggiorno, cucina, servizi, cantina, autorimessa.

CEDESI

- NEGOZIO FIORI
AFFITTO
(giornali) - vicinanze Cuneo
GELATERIA in Cuneo centro - o vendesi attrezzatura ed arredi.

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402 E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 [illegible] FAX 0171 [illegible]

Il Consiglio cuneese amministrerà un patrimonio di 2900 miliardi

Confermati il presidente Oddero e i due vice nella Fondazione Crc

CUNEO

Giacomo Oddero, presidente confermato con i vice Ezio Falco (per Cuneo) e Teresio Sordo (Mondovì); inoltre Giuseppe Ballauri, Sergio Giraudo, Pierfranco Risoli e Giancarlo Drocco. E' formato così il [illegible] Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Cuneo, chiamato ad amministrare un patrimonio valutato intorno [illegible] duemilanovecento miliardi tra liquidità e partecipazioni azionarie.

Ieri pomeriggio, nella storica sede Crc di via Roma, si [illegible] svolta la lunga votazione che ha portato [illegible] risultato. Questi gli elettori, che sono i componenti del Consiglio generale, la loro provenienza e gli enti che li hanno indicati: Luca Ambrogio, Cuneo, Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle; Giuseppe Ballauri, Mondovì, Camera di commercio; Emilio Barbero, Canale, Comune [illegible] Canale; Attilio Guido Bertola, Mondovì, Comune di Mondovì; Antonino Cavallo, Cuneo, Associazioni artigiani; Sergio Cravero, Savigliano, Provincia [illegible] Cuneo; Sandro Dardanello, Villanova Mondovì, Comune di Villanova; Giancarlo Drocco, Alba, Comune [illegible] Alba; Ezio Falco, Cuneo, Comune di Cuneo; Mario Frandino, Revello, Unio[illegible] industriale; Giovanni Gagna, Cuneo, Cisl; Sergio Levico, Cuneo, Coni; Bruno Manno, Guarene, Comune di Alba; Giulio Marini, Mondovì, Comune di Mondovì; Massimo Monetti, Dronero, Comune di Dronero; Giacomo Oddero, Alba, Provincia di Cuneo; Giancarlo Penna, Alba, Diocesi Alba; Terenzio Ravotto, Alba, Camera di commercio; Angelo Rinaldi, Mondovì, Com. gestione fondo speciale volont.; Pierfranco Risoli, Cuneo, Comune di Cuneo; Mario Sanino, Cuneo, Comune di Cuneo; Sebastiano Teresio Sordo, Mondovì, Associazione per l'Università. [c. g.]

Ieri la fidanzata del musicista ha confermato il riconoscimento dell'uomo arrestato

«Eravamo già scappati dai guardoni»

Cuneo, stamane dal Procuratore il secondo indagato

CUNEO





Chiara Barale (ferita) e il Procuratore cuneese Giovanni Bracco

«Sono sicura, è lui. Ve lo confermo. Quando ho visto quell'uomo in faccia, in questura, non ho avuto alcun dubbio. Quella maledetta sera avevamo scelto Madonna della Riva, un posto che pensavamo tranquillo. Non ci era ancora passata la grande paura vissuta appena 24 ore prima. Ci eravamo appartati nella zona dei campi da calcio, vicino alla piscina. Qui due guardoni ci hanno spiato. Erano circa le 3. Giovanni [illegible] n'è accorto e siamo fuggiti. Non li ho visti in faccia, ma solo [illegible] spalle». Ieri mattina Chiara Barale, la fidan[illegible] di Giovanni Sacchi, ucciso il 1° novembre mentre era in auto con la ragazza, è stata ascoltata dal procu[illegible] della Repubblica, Giovanni Bracco. E' arrivata in tribunale intorno alle 9,30. Accompagnata dalla madre, [illegible] ancora con le stampelle per i postumi delle ferite [illegible] da uno dei proiettili sparati dall'assassino che l'ha colpita a un femore.

La sua deposizione solleva alcuni interrogativi: chi erano i due guardoni che il 31 ottobre hanno spiato i due fidanzati al Parco della Gioventù? I [illegible] indagati per il delitto, o si tratta di [illegible] coincidenza? I fidanzati [illegible] perseguitati dai voyeur?

A queste domande, probabilmente, si potrà avere una risposta già stamane: il Procuratore interrogherà il secondo sospettato, accusato di concorso in omicidio e tentato omicidio. L'uomo - [illegible] operaio - nega ogni addebito; ammette di conoscere il principale indagato, Sebastiano Natale, in [illegible] da una settimana, ma dice di non averlo più visto da almeno 4 mesi e quindi di non essere lui [illegible] avergli dato un passaggio a Madonna della Riva, né di averlo aspettato. Ma gli inquirenti si baserebbero su alcune testimonianze. [g. p. m.]

Mondovì, si valuteranno le ipotesi di procurato allarme e simulazione di reato

Un torinese «denuncia» Lorenzi

Vuol sapere se con la scomparsa ha infranto leggi

Paola Scola

MONDOVI'



Il giovane imprenditore Stefano Lorenzi con il padre senatore Luciano al ritorno a casa

La vicenda di Stefano Lorenzi, l'imprenditore monregalese - figlio del senatore Luciano - che [illegible] scomparso il 26 ottobre scorso mentre si trovava in Sardegna per lavoro e che non aveva più dato notizie [illegible] sè per giorni, al punto [illegible] far temere un sequestro, potrebbe non essere finita. Di una denuncia sulla vicenda si deve interessare la Procura della Repubblica di Mondovì, come [illegible] dovuto» dopo un esposto arrivato ai carabinieri da parte di un cittadino torinese [illegible] trasmesso, come impone la legge, alla magistratura.

Non si tratta di una lettera anonima, ma dello scritto [illegible] una «persona comune», che chiede alle autorità, carabinieri [illegible] magistratura, chiarimenti sullo svolgimento dei fatti in questione e domanda, come cittadino, di appurare la possibile esistenza [illegible] reati nel comportamento [illegible] dal giovane imprenditore in quella circostanza.

Dagli inquirenti sono stati finora raccolti numerosi ritagli di articoli [illegible] giornale pubblicati nei giorni della sconcertante vicenda, come «elementi di prova dell'allarme suscitato in tutto il Paese». Sullo stato degli accertamenti il procuratore della Repubblica a Mondovì, Riccardo Bausone non ha voluto rilasciare commenti, limitandosi [illegible] invocare un «doveroso riserbo nei confronti degli accertamenti».

L'autorità giudiziaria è chiamata adesso [illegible] valutare con attenzione [illegible] esistono gli [illegible] per attribuire [illegible] a Stefano Lorenzi le [illegible] previste dal codice per il «procurato allarme» oltre che per «simulazione [illegible] reato». Nel caso [illegible] riscon[illegible] positivi, gli atti, come hanno [illegible]nfermato i magistrati monregalesi, dovranno [illegible] trasmessi [illegible] Procura dove il reato [illegible] «iniziato»: Genova o Sassari.

Le ultime notizie [illegible] Lorenzi si erano avute alla periferia di Porto Torres, dove nella mattina del 26 ottobre [illegible] stata ritrovata, con la portiera aperta [illegible] lo stereo [illegible] acceso, la sua automobile. Poi più nulla, f[illegible] alla scoperta di quanto accaduto: la fuga del giovane, il suo imbarco [illegible] Cagliari per Civitavecchia, il tentativo di sparire a Roma, dove invece, dopo la telefonata alla moglie, era [illegible] ritracciato dagli investigatori.

Condor verso il fallimento

Lo ha chiesto l'imprenditore gravato da debiti miliardari

MONDOVI'

Sono destinati a rimanere chiusi [illegible] lungo i cancelli della «Condor automazioni», la ditta di cui è titolare Stefano Lorenzi. I telefoni nella sede di via Nallino squillano a vuoto ormai da giorni, mentre il recapito di Villanova Mondovì rimanda direttamente, con un messaggio registrato con timbro metallico, a quello monregalese. Il destino dell'azienda sembra segnato, [illegible] che lo stesso imprenditore, raggiunto a Chiusa Pesio, ha confermato [illegible] decisa: «Sì, abbiamo presentato istanza di fallimento».

Alla domanda sulle sorti dell'azienda, Stefano ha fatto seguire qualche istante di silenzio, poi è arrivata la risposta convinta. Senza alcun commento, senza sprecare una parola in più. Degli undici dipendenti della «Condor» (nata per installare impianti elettrici [illegible] poi passata alle automazioni), alcuni hanno già trovato una nuova occupazione, altri si trovano [illegible] a casa. Il sogno di un'azienda brillante, com'era quando, [illegible] '94, iniziò la società fra Lorenzi e Valter Garelli (che un paio d'anni fa [illegible], per [illegible] solo alle dipendenze), pare definitivamente tramontato. Con il riconoscimento del fallimento, cominceranno invece il calcolo dello [illegible] passivo [illegible] le richieste dei creditori.

Nei giorni della scomparsa dell'imprenditore ventottenne [illegible] è parlato molto della situazione economica della «Condor», i cui conti avrebbero evidenziato debiti miliardari. [p. s.]

In carcere con l'accusa di falso in bilancio

Oggi prosegue l'interrogatorio del dirigente Bongioanni Legno

L'amministratore delegato di Pianfei portato venerdì scorso alle Vallette



Un'immagine dello stabilimento di Pianfei: il lavoro in paese è cominciato nel 1907

PIANFEI

Il ragionier Carlo Pozzo, amministratore delegato della Bongioanni Legno, [illegible] di falso [illegible] bilancio, è stato interrogato per quasi quattro ore l'altro pomeriggio. Il giudice per le indagini preliminari ha sospeso il colloquio poco dopo le 20, aggiornando l'incontro a oggi alle 17: Pozzo risponderà [illegible]mente alle domande della dottoressa Strata di Torino. «L'operazione si è protratta a lungo perché il magistrato ha avuto necessità di conoscere alcuni particolari - precisa l'avvocato Cesare Zaccone, difensore di Pozzo -: [illegible] mio cliente sta rispondendo con serenità [illegible] credo vicina una schiarita, [illegible] che ritengo possibile la concessione degli arresti domiciliari».

Le condizioni di salute di Pozzo - da venerdì [illegible] nel carcere torinese delle Vallette - sarebbero buone. Il ragioniere di 68 anni è stato rappresentante della Bongioanni Legno dal 1961, poi amministratore delegato della stessa azienda a partire dalla metà degli anni [illegible]. Lo stabilimento [illegible] Pianfei costruisce una [illegible] gamma di macchine per segherie dal 1907, oltre [illegible] realizzazione di impianti di profilatura tronchi in Italia [illegible] all'estero. [a. p.]

Domani (ore 10) al centro Arpino di Bra cerimonia promossa dalla Camera di commercio

La «Granda» premia gli amici del lavoro

Sigilli d'oro e il riconoscimento Cuneese nel mondo

[illegible] Ferrando
BRA

[illegible] Camera di commercio domani premierà gli amici del lavoro e del progresso economico. L'appuntamento è alle 10, al centro «Arpi[illegible]». Saranno distribuiti 202 diplomi [illegible] medaglie d'oro: 27 [illegible] industriali e commercianti [illegible] 36 [illegible] [illegible] attività, oppure appartenenti a famiglia titolare di [illegible] da da almeno 100 anni; [illegible] ad artigiani con 36 anni di [illegible]tà; 59 a coltivatori diretti che operano nel territorio di Comunità montana con [illegible] anni di lavoro. [illegible] ancora, riconoscimenti a 15 affittuari con [illegible] [illegible] [illegible] conduzione del fondo, [illegible] appartenenti a famiglia che si trovi alla conduzione dello stesso fondo [illegible] almeno cent'anni [illegible] a 43 lavoratori e dirigenti d'azienda [illegible] almeno 36 anni di servizio alle dipendenze di una stessa impresa industriale, commerciale, agricola [illegible] artigia[illegible] Saranno inoltre premiati [illegible] il «Sigillo d'oro 2000», come ricor[illegible] il presidente dell'ente camerale Ferruccio Dardanello, sei operatori che si sono distinti nel campo economico e sociale, [illegible] che hanno dimostrato particolare capacità e impegno nel se[illegible] in cui svolgono la loro attività. Sono Cesare Bardini (Borgo San Dalmazzo), Ferruccio Biraghi (Cavallermaggiore), Amilcare Gallo (Mondovì), Guido Manassero (Bra), Giacomo Oddero (Alba) [illegible] Lorenzo Tealdi (Fossano). Sarà anche assegnato il riconoscimento speciale «Cuneese nel mondo» ai fratelli Michelangelo e Pietro Rivoira, della Rivoira spa di Verzuolo.



A sinistra, Giacomo Oddero. A lato, Guido Manassero della «Fimet». A sinistra, Lorenzo Tealdi «re» del ciclismo. A lato, Cesare Bardini (Agrimontana). A sinistra, il decano Ferruccio Biraghi. A fianco, Michelangelo Rivoira. A sinistra, Amilcare Gallo (ditta Ecat). A fianco, Pietro Rivoira (settore frutta)

Cesare Bardini ha iniziato l'attività nel 1968 con Sandro Salvadori attraverso l'acquisizione dell'Eurocanditi di Roccavione, presto ampliata su scala industriale, evoluta nell'azienda Agrimontana. Lo scopo era ed è quello di creare processi tecnologici di lavorazione della frutta che, conservando un'impronta artigianale, consentano di mantenere un'alta qualità. **Ferruccio Biraghi** [illegible] il veterano degli industriali cuneesi. Nei primi Anni '30 avvia l'attività a Cavallermaggiore. Nel 1934 inizia la produzione di polvere di latte, cui seguono il burro e i p[illegible] formaggi. La ditta, nel '40, diventa la prima in Italia a pastorizzare il latte. Nel '47 inizia la produzio[illegible] di grana. Le tappe successive [illegible] state caratterizzate [illegible] un costante adeguamento degli impianti e da una straordinaria abilità nel diversificare la produzione.

L'orologeria monumentale è, da quasi trent'anni, al centro dell'interesse della ditta Ecat, fonda[illegible] nel 1971 da **Amilcare Gallo**, monregalese. Successivamente l'azienda sviluppa la sua produzione in versione industriale. [illegible] 1992 ha brevettato il marchio Euro Chiesa che rappresenta, in Italia e in Europa, la più grande catena di distribuzione di prodotti per luoghi sacri. **Guido Manassero** è l'anima della «Fimet motori e [illegible] spa», azienda spe[illegible]lizzata nella realizzazione di motori elettrici, riduttori e motoriduttori di velocità. Del gruppo fanno parte, dagli Anni '60, anche la «Fimet France» con sede a Parigi [illegible] [illegible] «Etr» con epicentro Martigny.

«Sigillo d'oro» anche per Giacomo Oddero che «ha saputo [illegible] [illegible] interpretare con intelligente determinazione molti, importanti incarichi». Il tutto senza abbandonare [illegible] [illegible] professione [illegible] base che l'ha visto operare, per ben 42 [illegible], dietro il bancone [illegible] [illegible] farmacia ad Alba. Farmacista ma anche vitivinicoltore e [illegible] pubblico (già assessore provinciale all'Agricoltura e presidente del[illegible] Camera [illegible] commercio, ora al vertice della Fondazione Crc), Oddero ha contribuito a rafforzare la vita economica nel Cuneese. Il mondo dello sport sarà premiato con **Lorenzo Tealdi**. [illegible]l 1960 è stato tra i fondatori della «Ciclistica Fossano». Nel '70, con Agostino Bonetto, favorisce la nascita della «Ciclistica Cuneo». Fonda [illegible] giornale «Nuovo ciclismo stampa» [illegible] nel '78 nasce il gruppo sportivo «G.S.Ciclismo Stampa», destinato a diventare il fulcro dell'attività organizzativa del set[illegible] in provincia. Grazie alla collaborazione con la «Gazzetta dello sport» (1982) per la predisposizione di due tappe del [illegible] Giro d'Italia vengono poste le basi per un salto di qualità. Tealdi, nell'ambito del Col, opera nell'allestimento di manifestazioni ciclistiche di grande richiamo. Il primo atto dell'organismo è l'accordo con la «Gazzetta» grazie al quale il Cuneese è meta fissa del Giro.

Il gruppo di **Michelangelo e Pietro Rivoira** «Cuneesi nel [illegible]do» è costituito da due società commerciali oltre ad alcune aziende agricole specializzate nella produzione di mele, pesche, nettarine [illegible] kiwi. Con [illegible] frutta [illegible] gruppo Rivoira, il nome [illegible] Cuneo va in giro nel mondo portando gli aromi e i profumi della nostra provincia.

Organizzati incontri gratuiti per scoprire che cos'è Internet

«Internet [illegible] le imprese artigiane»: il Gruppo giovani imprenditori della Confartigianato Cuneo sta organizzando [illegible] serie di [illegible] gratuiti per l'avvicina[illegible] delle piccole e medie imprese alle tecnologie informatiche [illegible] all'e-commerce.

«L'idea è nata dopo il [illegible]so [illegible] convegno sul commercio elettronico organizzato dalla Confartigianato in sala San Giovanni [illegible] Cuneo, nel settembre [illegible] - spiega Luca Crosetto, presidente del Gruppo giovani artigiani -. In quella [illegible] avevamo analizzato l'impiego delle nuove tecnologie informatiche nelle realtà imprenditoriali con la collaborazione della "Bre Banca", del movimento [illegible] [illegible] dell'Ibm Global Services».



Luca Crosetto

Questi nuovi incontri [illegible]anno un'occasione per impartire alle imprese informazioni di tipo tecnico e pratico relative alle nuove tecnologie informatiche in particolare all'uso di Internet.

«Le lezioni verranno tenute da giovani imprenditori artigiani esperti del settore - spiega Crosetto -. In base alle iscrizione verrà stilato un calendario di serate in modo tale da coprire tutte le [illegible] della provincia. Nel [illegible] degli incontri [illegible] illustrate le tecnologie [illegible] [illegible] [illegible] ad un'azienda artigiana di pubblicizzare se [illegible]es[illegible] ed i propri prodotti in tutto il mondo [illegible] a basso [illegible] grazie alla rete telematica. A proposito di e-commerce saranno analizzati i vari metodi di vendita via Internet, i conseguenti cambiamenti di business e le prospettive future. Nel corso degli incontri verranno pure analizzati gl[illegible] impatti che la new economy è destinata ad avere sulle imprese artigia[illegible].

Verrà pure spiegato come [illegible] inizia a la[illegible] su Internet, quali sono gli strumenti e le strutture necessarie per entrare in rete, come organizzarsi [illegible] quanto un'azienda può investire in nuove tecnologie.

«L'idea di fondo - conclude Crosetto - è quella di spiegare in modo semplice, [illegible] non per questo [illegible] corretto, l'evoluzione tecnologica che sta caratterizzando questo inizio millennio, evidenziando quelle chiavi di lettura specifiche [illegible] comparto artigiano e della picco[illegible] e media impresa, anche grazie allo specifico supporto [illegible] rappresentanti del nostro Gruppo che, occupandosi per mestiere [illegible] queste nuove tecnologie, aiuteran[illegible] i partecipanti a districarsi in tali argomenti. Questa è solo una prima [illegible] tante e nuove iniziative che la nostra organizzazione porterà avanti nel prossimo anno».

Per informazioni [illegible] adesioni ai corsi è necessario prendere contatto [illegible] la segreteria del Gruppo Giovani, Ufficio Categorie della Confartigianato Cuneo, 0171/451111.

UN CONCORSO DELLA REGIONE



[illegible] invitati a scrivere [illegible] [illegible]

CUNEO. Ieri mattina nella sala Giolitti della Provincia Lido Riba, vice presidente del Consiglio regionale, ha presentato il concorso riservato alle Medie Superiori sui temi della «Resistenza, Deportazione [illegible] Costituzione repubblicana» organizzato dal comitato della Regione presieduto da Riba. Come sottotemi sono indicati il «Federalismo; Asilo politico e pena di morte». Alla [illegible] [illegible] annuncio dell'iniziativa erano presenti il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, [illegible] Provveditore agli Studi Ambrogio Delfino, l'assessore alla Cultura della Provincia Degiacomi, Mario Cordero, presidente dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, oltre a numerosi presidi che presenteranno l'iniziativa in tutte le scuole della «Granda». [g. d. m.]

Lunedì lezioni regolari

Sciopero [illegible] ponte di tre giorni in molte scuole

[illegible] La scuola incrocia le braccia: oggi il personale docente e non docente sciopera per sollecitare la risposta del Governo alle richieste sia [illegible] ordine economico sia occupazionale, come la difesa degli organici e l'immissione [illegible] ruolo. Per la prima volta l'agitazione [illegible] promossa da tutti i sindacati: Confederali, Snals, Gilda [illegible] Cobas. Nella «Granda» si attende una consistente astensione dal lavoro e una risposta unitaria [illegible] sostegno delle rivendica[illegible] [illegible] nessuno azzarda stime. Dopo lo sciopero del 9 ottobre, si sono tenuti vari incontri tecnici, nei quali si sono valutate le differenze tra gli stipendi degli insegnanti italiani rispetto a quelli europei: differenze che si aggirano intorno al milione [illegible] lire, ma relative anche alla progressione di carriera che in Italia è più lenta. La scuola riprenderà [illegible] pieno ritmo in tutta la provincia solo lunedì 11; dopo lo sciopero c'è la festa dell'Immacolata e, molti istituti, sabato resteranno chiusi. [v. p.]

Bernezzo, Comune «antitransgenico»

[illegible] nostro Gruppo ha presentato una mozione per dichiarare Ber[illegible] Comune antitransgenico e la nostra proposta che è [illegible] dibattuta nel Consiglio comunale del 30 [illegible] [illegible] stata approvata all'unanimità.

Tale iniziativa [illegible] nata, oltre che per dare un segnale contro lo strapotere delle multinazionali, anche perché vogliamo che il n[illegible] Comune si opponga alla coltivazione e/o sperimentazione sul proprio territorio di nuove varietà [illegible] vegetali e allevamenti [illegible] animali creati in laboratorio con la manipolazione genetica e contro l'impiego [illegible] farine animali nell'alimentazione degli stessi (vedi [illegible] pazza).

Vogliamo illustrare alcuni punti per spiegare il perché siamo contrari al transgenico.

1) Evitare di compromettere l'equilibrio biologico e l'ecosistema, attraverso l'impollinazione incrociata e la deriva tra specie simili: le modifiche genetiche [illegible] [illegible] varie[illegible] potrebbero trasferirsi ad altre [illegible] generando conseguenze imprevedibili (reazioni a catena incontrollabili).

2) Prevenire danni alla salute della popolazione. Le modifiche apportate ai vegetali ed agli animali attraverso la manipola[illegible] genetica possono [illegible] seri effetti negativi sulla salute dell'uomo [illegible] anche degli animali [illegible] cui [illegible] destinati, allergie e sicuramente in alcuni casi resistenza agli antibiotici.

3) Consentire alle aziende a conduzione biologica di poter continuare la propria attività in quanto non possono permettere di subire una deriva da coltivazioni manipolate geneticamente, pena la revoca della certifica[illegible] [illegible] qualità biologica. Inoltre agli agricoltori confinanti con tali coltivazioni sarebbe [illegible] fatto impedita la possibilità di convertire il metodo di lavora[illegible] convenzionale (con uso della chimica) con il metodo [illegible] conduzione biologica, limitare così la libertà [illegible] esercizio del proprio lavoro.

4) Promuovere [illegible] modello di agricoltura [illegible] massimo rispetto ambientale, che valorizzi [illegible] produzioni locali, di pregio, tradizionali, rendendole più soddisfacenti sia dal punto di vista qualitativo che economico.

5) Informare la popolazione sugli effetti perversi di una agricoltura industrializzata, dominata da un numero ristretto di grandi imprese multinazionali che non sono solo fonte di rischi per la salute dell'uomo e di tutti gli es[illegible] viventi, ma è anche la fonte di crescenti diseguaglianze nel mondo che generano disoccupazione e miseria nelle aree povere del pianeta.

Infatti aver consentito la brevettibilità degli organismi genetici, ha di fatto creato la condizione per una concentrazione di potere nella produzione e distribuzione mai esistita prima d'ora.

«Ogni uomo, donna e bambino hanno l'inalienabile diritto [illegible] [illegible] [illegible] ambiente incontaminato, dove le specie animali e vegetali e il loro equilibrio siano rispettati e salvaguardati per le generazioni future».

Bruno Aragno
Aurelio Pellegrino
«Insieme per Bernezzo»

Sergio Billè e Ferruccio Dardanello, a nome della Confcommercio, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

[illegible]

Giuseppe Gallo

figura storica del commercio.
— Ceva, 6 dicembre 2000.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a [illegible] abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171. [illegible]. Per gli altri Comuni le farmacie di [illegible] svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Pieve*, corso Pieve 20, telefono 0173 282 696.

Bra: *Dalmasso*, via Vittorio Emanuele 195, tel. 0172 412.187

Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. [illegible]

[illegible] *Turco*, via Meridiana 5, telefono 0174. 42.404

Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8, tel. 0175 42.242.

Savigliano: *Peschetti*, piazza [illegible] 65, tel. 0172 712.978

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl [illegible] [illegible] 0171.268.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San** [illegible] 0171. 268.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; [illegible] 0171.268632; [illegible] 147817817; **Usl** [illegible] **Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; [illegible] **Saluzzo** 147817817; **Usl di Savigliano** 147817817.



Cade un lampione, [illegible]

FOSSANO. In piazza Duomo da ieri si nota una asimmetria: manca il lampione di sinistra, caduto rovinosamente mentre gli operai comunali cercavano di piazzare gli addobbi natalizi e gli amplificatori per la gara podistica che si terrà venerdì 8 dicembre in via Roma. Il palo che reggeva tre lanterne artistiche [illegible] ha retto. «L'usura del tempo ha indebolito le giunture [illegible] palo - spiega Piero Calcagno dell'ufficio Lavori pubblici -; i bulloni risultano arrugginiti». [t. a.]

Fionda di precisione ha forato il cristallo in due punti

Biglie contro una vetrina

Saluzzo, negozio di parrucchiere

SALUZZO

Due fori, [illegible]ciati [illegible]al passaggio [illegible] proiettili o biglie di ferro, nel cristallo della vetrina al negozio di un parrucchiere. I carabinieri stanno conducendo le indagini per capire le modalità del fatto che può [illegible] origini [illegible] [illegible] gesto vandalico. Il bersaglio è [illegible] vetrina d[illegible] parrucchiere «Mimmo e Alessan[illegible] di Mimmo Forte, in via Cuneo 2, alle porte della città di Saluzzo.

Ad accorgersi dell'accaduto sono stati gli stessi gestori del negozio. Nell'enorme cristallo della vetrina s'intravedono due buchi, incisi in modo netto, senza sfridi sul cristallo. L'ipote[illegible] più [illegible] che i proiettili di metallo siano stati scagliati da una fionda di precisione. I due buchi sono posti a metà fra due manifesti pubblicitari. [illegible] autori hanno potuto agire indisturbati, perché il negozio [illegible] sull'angolo [illegible] Porta Cuneo, [illegible] luogo dove il transito delle auto è notevole. Il rumore delle vetture può [illegible] coperto quello provocato dall'impatto delle biglie in f[illegible] sui cristalli che valgono milioni.



La vetrina di «Mimmo e Alessandro» in via Cuneo 2 alla periferia della città

Sono stati informati subito i carabinieri [illegible] compagnia di Saluzzo, agli ordini del tenente Andrea Moglia. I militari hanno sentito, oltre ai titolari, alcune persone che abitano o gestisco[illegible] esercizi commerciali nella zona. Obbiettivo delle indagini, per poter risalire ai responsabili, è capire [illegible] si è trattato di un att[illegible] teppistico o di un «attentato» ai titolari del negozio.

In passato, [illegible] Saluzzo, altre vetrine di negozi e botteghe artigianali erano state danneggiate e la responsabilità fu attribuita a vandali. [g. ne.]

CUNEO

Banca aperta anche all'Immacolata

Gli uffici della Bim (Banca intermobiliare di investimenti e gestioni), in corso Nizza 2, rimarranno aperti per tutta la giornata di domani, festa dell'Immacolata. I clienti della banca avranno così garantita [illegible] possibilità di operare sui mercati finanziari. [r. s.]

BUSCA

Un libro con 200 cartoline d'epoca

Stasera, alle 21, nel salone [illegible] municipio verrà presentato [illegible] libro «Il sentiero dei ricordi», [illegible] Franco Chiari, Mario Berardo. La [illegible] sarà coordinata dal giornalista [illegible] Banchio. Il volume contiene 220 cartoline d'epoca di Busca. [c. g.]

CEVA

Sportello Inps aperto al pubblico

E' attivo, a [illegible] della Comunità montana del Cebano, lo sportello Inps ed è ripartita anche l'attività dell'Informagiovani (rilocalizzati nell'ex ospedale [illegible] via [illegible] Settembre, da lunedì [illegible] venerdì dalle [illegible] alle 12 e martedì dalle 14,30 alle 16). [p. s.]

MONDOVI'

Deve scontare un mese in cella: fermato marocchino

I carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile hanno arrestato, durante un controllo stradale, [illegible] marocchino Sedik El Omari, [illegible] anni, di Narzole: verificando le generalità alla Banca dati i militari [illegible] accorti che su [illegible] lui pendeva un ordine di carcerazione per furto, dovendo scontare [illegible] un mese di detenzione. [p. s.]

CEVA

Un corso di alfabetizzazione per extracomunitarie

E' iniziato il [illegible] di alfabetizzazione per donne extracomunitarie organizzato dal Distretto Scolastico [illegible] finanziato dal Lions Club: sono iscritte 30 donne, di cui 15 per il primo livello e 15 per concorrere all'esame di licenza media. [p. s.]

CARRU'

Abbattuto uno dei cedri del Libano vicino al [illegible]

E' stato abbattuto, perché vecchio e malato, uno dei cedri [illegible] Libano intorno al castello. [p. s.]

MONDOVI'

Sindacalisti tra gli opera[illegible] Fi[illegible]

Stamattina i rappresentanti sindacali illustreranno, nella prima assemblea della storia aziendale, ai dipendenti della GE Capital (ex Filea) la situazione dopo l'incontro di martedì con l'azienda. Confermato il passaggio di otto lavoratori a una nuova ditta, secondo i sindacati «la dirigenza [illegible] ha dato alcuna garanzia per il futuro». [p. s.]

[illegible]

Quattro pelliccerie alle sfilate di Torino

Quattro ditte cuneesi rappresentano la «Granda», fino a domenica, a Torino, nella più importante vetrina della moda per il grande freddo: «Four à go-go», allestita dall'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte, nella g[illegible]eria «Forma libera», in via Carlo Alberto 59. Pellicceria Boschetti e Galvagno Pellicceria di Bra, M&B Pelliciai e [illegible] Bruno by [illegible] di Cuneo presenteranno le loro ultime creazioni all'interno di un contenitore, particolarmente intrigante. Inoltre ogni giorno si [illegible] le passerelle, con curiosi rimandi tra moda, design e arredamento, mentre un video proporrà i filmati delle mostre più rappresentative [illegible] settore, fra cui «Fur-midable» di Parigi. Orario 10-19. [v. p.]

PIASCO

Oggi l'[illegible]dio all'anziana trovata morta in [illegible]

Si svolgono oggi alle 15, in parrocchia, i funerali di Teresa Bonetto vedova [illegible]te, 78 anni, trovata morta dai vigili del fuoco nella propria abitazione. [al. bu.]

ROSSANA

La Pro loco ha un nuovo presidente

Paolo Carpani, 40 [illegible] dipendente Bitron, è il [illegible] presidente della Pro loco di Rossana. Succede al dimissionario Giuliano Degiovanni (ora segretario del sodalizio). Andrea Barberis ed Eraldo Giordano sono i due nuovi vicepresidenti. [al. bu.]

CUNEO

Cobas del [illegible] protestano [illegible] Torino

I Cobas del latte della Granda questa mattina si mettono in marcia [illegible] i trattori per raggiungere Piazza D'Armi a Torino dove contano di sostare almeno dieci giorni. Protestano perché mentre si impedisce di produrre più latte [illegible] importa il 50 per cento del consumo interno. [g. d. m.]

Cuneo, bloccate alla Stazione

[illegible] in [illegible] alloggio [illegible] due [illegible] con un neonato

CUNEO. In due, con un bambino di pochi mesi in un marsupio, hanno raggiunto un palazzo [illegible] via [illegible] Croce. Qui hanno fatto «visita» in un appartamento fuggendo [illegible] alcuni gioielli. La sorella del proprietario dell'alloggio, [illegible] abita al piano di sotto, si è accorta dell'arrivo di due persone, ma ha pensato si trattasse della cognata e di un'amica, insieme con il figlio [illegible] quest'ultima. Così non ha [illegible] peso a questa circostanza.

Poco dopo ha visto scendere [illegible] scale due giovani e si è insospettita, anche perché nel frattempo una vicina di casa le ha dato la notizia della visita dei ladri al piano superiore. E' scattato l'allarme al «113». In pochi minuti è giunta una pattuglia della Volante che ha raggiunto la stazione ferroviaria. Qui sono state bloccate due nomadi rispettivamente di 15 e 17 anni, domiciliate in un campo a Tori[illegible]. La descrizione corrispondeva [illegible] quella fornita dai vicini di casa della vittima del «colpo». Sono state denunciate per furto in concorso. Dagli accertamenti con le impronte è risultato che una minorenne aveva già fornito in precedenti controlli ben 60 nomi diversi. [r. s.]

Forse droga tagliata male

A Boves i funerali del ventinovenne morto in albergo

BOVES. Si [illegible] svolti ieri nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo I funerali di Amedeo Gangi, morto venerdì scorso, a 29 anni, in un albergo [illegible] pressi [illegible] piazza Galimberti a Cuneo.

Il giovane [illegible] stato trovato dal personale di servizio, che bussando per riassettare la camera e non ottenendo risposta, hanno utilizzato il passpartout: sul letto c'era il corpo senza vita del giovane bovesano.

Sono intervenuti i carabinieri e un magistrato che ha disposto il trasporto della salma nella camera mortuaria del cimitero dove è stata eseguita la visita necroscopi[illegible] per stabilire la [illegible] della morte: [illegible] ogni probabilità [illegible] dose eccessive di stupefacenti o l'uso di droga «tagliata» con sostanze letali.

Amedeo Gangi, appartenente a una famiglia numerosa (aveva, oltre ai genitori, altri [illegible] fratelli) era emigrato dal Sud nel 1978 a Boves. Di carattere debole, nonostante fosse stato seguito dai servizi sociali, aveva trovato difficoltà a inserirsi, a trovare lavoro regolare. Recentemente era stato ospite di una comunità di recupero per tossicodipendenti nei pressi di Torino, maappena ne aveva la possibilità tornava nel Cuneese. [b. a.]

L'annuncio in Consiglio

Verzuolo, il [illegible] sarà trasferito da piazza don Orione

VERZUOLO. Il mercato settimanale del martedì cambierà sede, spostandosi da piazza Martiri alla [illegible] piazza don Orione: lo ha annunciato in Consiglio comunale l'assessore Mauro Panero, rispondendo ad una interrogazione presentata dai consiglieri di minoranza Marco Ruatta e Alberto Anello. Ruatta e Anello hanno sostenuto che «nei giorni [illegible] mercato, piazza don Orione ha un traffi[illegible] particolarmente caotico, con problemi per il parcheggio, perché [illegible] la necessaria segnaletica».

I due amministratori hanno chiesto che «il problema venga risolto dal Comune». «Intendiamo spostare quanto prima il mercato settimanale - ha detto l'assessore Panero - anche perché l'attuale sede manca dei servizi igienici».

«Spostare il mercato [illegible] risolve il problema del parcheggio caotico in piazza don Orione negli altri giorni - hanno obiettato Anello e Ruatta -. Il problema va risolto in qualche modo».

Il sindaco Giulio Testa ha inoltre bocciato la proposta della «Promotredici» di intitolare al Club Alpino Italiano la nuova piazza. [al. bu.]

Sorpreso nella notte

[illegible]

MONDOVI'. Tre cassonetti bruciati, un quarto [illegible] procinto di [illegible] avviluppato dal fuoco [illegible] distrutto con grave rischio per le abitazioni e automobili parcheggiate vicine. L'arrivo dei carabinieri ha però impedito che si sviluppasse, l'altra notte, [illegible] quarto [illegible]dio doloso ai danni [illegible] un [illegible]re per le immondizie e soprattuto di risalire al responsabile dei gesti vandalici.

E' accaduto in centro a Mondovì. I vigili del fuoco sono s[illegible] chiamati per domare le fiamme in via Calleri, in piazza Fontana e nell'area Besio. Anche l'attenzione della volante del Nucleo Operativo [illegible] Radiomobile - in servizio notturno - è stata attirata dal fuoco e sono scattati, immediati, gli accertamenti, perchè c'era il fondato dubbio che la serie di episodi non f[illegible] conclusa lì.

I militari, pattugliando tutta la zona, hanno identificato [illegible] perso[illegible] [illegible] atteggiamento definito «sospetto», che [illegible] aggirava vicino ai vari cassonetti. Lo hanno fermato proprio mentre tentava di appiccare il fuoco a un quarto contenitore dei rifiuti colmo, e quindi ad alta incendiabilità. [illegible] tratta [illegible] A.R., monregalese, 24 [illegible] abitante [illegible] via Ginestre: denunciato, rischia più incriminazioni e di dover risarcire i danni. [p. s.]

Appello dei carabinieri

[illegible] Savigliano [illegible] proprietari [illegible] [illegible] oggetti sacri rubati

SAVIGLIANO. [illegible] magazzini del comando compagnia dei carabinieri continuano a giacere centinaia di oggetti sacri e di mobili d'arte, risultato dei sequestri operati nell'ambito dell'operazione «Antiqua '99», che portò gli investigatori del nucleo operativo, guidati dal capitano Valter Nicoletti, [illegible] scoprire e stroncare un giro internazionale di opere d'ar[illegible] La maggior parte proviene da chiese e cappelle delle province [illegible] Cuneo e di Torino e di altre regioni dell'Italia settentrionale. Più volte i carabinieri di Savigliano hanno lanciato appelli a vittime dei furti affinché si presenti[illegible] alla [illegible] di corso Vittorio Veneto per prendere [illegible] del materiale: le opere, fotografate e catalogate, possono [illegible] visionate tramite archivio informati[illegible] a Savigliano. «Abbiamo inviato una lettera a tutti i parroci del Piemonte - spiegano al comando compagnia -: molti oggetti [illegible] stati restituiti, ma ne rimangono ancora tanti da far tornare ai proprietari».

I carabinieri rinnovano l'appello a prendere contatto [illegible] [illegible] comando telefonando allo 017222333 e 017222334 o presentandosi in corso Vittorio Veneto. [p. b.]





Borgo S. Dalmazzo, iscrizioni per il concorso in programma sabato

La Fiera Fredda elegge Miss e Mister

E domani una giornata dedicata all'Euro



Il sindaco Marco Borgogno con Giampiero Galeazzi ospite ieri della Fiera Fredda per il convegno «Sport con gusto» FOTO SAGVA

BORGO SAN DALMAZZO

Ancora una giornata intensa per la 431ª Fiera Fredda allestita nel Palazzo Bertello. Oggi gli stand apriranno alle 17, seguirà l'incontro agricoltori e consumatori genuinità dei prodotti che arrivano sulle nostre tavole e in serata, 21, nell'area spettacoli la «Oli- River Gass band», jazz tradizionale.

Domani, dalle 15, giornata dedicata all'Euro (domande, progetto Euro facile, giochi di società sulla nuova moneta unica). E' un'iniziativa organizzata Comitato provinciale per l'Euro in collaborazione con l'associazione di volontariato «Cittadinanza attiva».

Proseguono intanto le iscrizioni per partecipare all'elezione di Miss e Mister Cuneo in programma sabato (nel della serata verrà anche consegnato i titoli Miss e Mister Fiera Fredda). L'iniziativa è di Radio Alba e Union Model Torino, in collaborazione con la concessionaria Citroen Armando di Cuneo e «La Limone impianti». L'elezione è in programma sabato sera (ore 21) nell'area spettacoli. Per iscriversi occorre avere un'età compresa tra i 14 e i 28 anni. Ecco i punti raccolgono le adesioni: Radio Alba 0173281085-281184; Union Model 0118177536; Bar Corso (corso Nizza, di Cuneo); Body Building Studio (piazza Europa, di Cuneo); Ente Fiera Fredda (corso Nizza, Borgo); Central bar (piazza Martiri, Borgo); palestra Fisio Dynamic (via Cavour, Borgo); Foto reporters (coso Giolitti, Cuneo); Bar40 (via Garibaldi, Borgo).

Nel corso della serata sfileranno anche alcuni capi confezionati in lana sambucana, dal consorzio «L'Escaroun» di Demonte. Presenterà la serata Camilla Nata. Partecipanti e vincitori saranno poi festeggiati alla discoteca Cabiria.

Ma la «Fiera Fredda» è soprattutto chiocciole. Rinomata la «helix pomatia alpina» vanto di Borgo e delle sue vallate. In questi giorni la si può gustare un po' in tutti i ristoranti della zona. Ricco menu anche in fiera dove gli chef de «La Due» di Andonno propongono fantasiosi menu a base di lumache. Il ristorante è aperto tutti i gi dalle 19 alle 22; sabato e domenica (e domani) anche dalle 12 alle 14,30.

Rimanendo nei padiglioni di Palazzo Bertello, si può visitare la mostra Eurohumor che anche quest'anno sta riscuotendo, con le sue vignette provenienti da tutto il do, tanti consensi.

Ma visitare la Fiera Fredda è anche occasione per apprezzare i numerosi gioielli di Borgo. Tra questi l'antica cripta dalmaziana, che ha rivisto la luce dopo secoli di trascuratezza e la chiesa romanico-barocca. Per garantire un servizio efficace si consiglia di prenotare la visita telefonando alla parrocchia di San Dalmazzo il giovedì mattina dalle 9,30 alle 11, telefono 0171266133.

I «segreti» del mangiar sano

Agricoltori incontrano i consumatori

BORGO SAN DALMAZZO

«Portiamo la campagna in città» è lo slogan che la Confederazione italiana agricoltori di Cuneo ha adottato per far conoscere ed apprezzare dai cittadini i prodotti della «Granda». Oggi, alle 17,30, a Palazzo Bertello in occasione della 431ª Fiera Fredda la Cia incontrerà i consumatori evidenziando i reciproci interessi fra mondo della produzione e mondo del consumo.

«Nell'agricoltura tradizionale, prima dell'industrializzazione - spiega il presidente provinciale Cia, Gianfranco Falco - la fiducia del consumatore basata sulla conoscenza diretta del produttore. Acquistando un alimento il cittadino sapeva da dove questo proveniva e, spesso, chi l'aveva prodotto. Con l'industrializzazione, l'agricoltura è diventata anonima, il consumatore non conosce l'origine degli alimenti né le imprese produttrici. Cia di Cuneo ha promosso l'iniziativa della "firma del produttore" a garanzia dei consu- che invitati nelle sedi zonali per le opportune informazioni sulle metodiche di produzione, sulle visite dirette in aziende, sull'acquisto di prodotti da agricoltori che hanno fatto della qualità, della sanità, della tipicità la prerogativa essenziale del loro lavoro. La maggior parte degli agricoltori cuneesi da anni ha adottato tecniche colturali rispettose dell'ambiente e della salute per rispondere alla domanda qualitativa di uinità, naturalezza e rispetto pregi e delle caratteristiche delle materie prime utilizzate ai fini sia della salute che del piacere della buona tavola».



Giancarlo Mellano di «Agricoltura e Progresso» associazione promossa dalla Cia cuneese

Giancarlo Mellano, di «Agricoltura e Progresso», della Cia di Cuneo: «Per valorizzare realmente questo generale principio di responsabilità è necessario che i protagonisti della produzione, proprio dagli agricoltori, escano dall'anonimato. Per questo la Cia di Cuneo stasera vuole far conoscere ai consumatori i vini della nostra provincia, far apprezzare la loro elevata qualità. I consumatori avranno l'opportunità di sapere tutto su: barbaresco, barolo, dolcetto, nebbiolo, Roero, barbera, . Saranno distribuite schede sui vini con indicazioni di abbinamento gastronomico. Produttori, tecnici vitivinicoli ed esperti illustreranno ai consumatori le caratteristiche e le qualità dei vini con degustazione gratuita in abbinamento a lumache, castagne, formaggi, dolci.

Interverranno: Valentina Masante, respon di zona della Cia di Alba; Efrem Tassinato, responsabile nazionale Cia ufficio delle politiche di commercializzazione e rapporti con i consumatori; Marco Borgogno, sindaco Borgo; Roberto Cavallera, assessore Agricoltura di Borgo; Gianfranco Falco, presidente provinciale Cia di Cuneo; tecnici delle Cantine Sociali «Terre del Barolo» di Castiglione Falletto, «del Nebbiolo» di Vezza; «del Dolcetto» di Clavesana; «Valle Belbo» di Cossano Belbo.

Alba, Massimo Martinelli non può essere rieletto

Consorzio [illegible] vino barolo Due candidati al vertice

ALBA

Cambiamenti in vista al vertice del Consorzio [illegible] tutela [illegible] barolo e barbaresco, che raggruppa [illegible] aziende vinicole. [illegible] eletto [illegible] pochi giorni il nuovo presidente in sostituzione di Massimo Martinelli, che dopo due mandati non può essere rieletto. Oggi si riunirà il consiglio di amministrazione (ore 17,30) per decidere la data dell'assemblea che eleggerà il nuovo presidente. [illegible] le candidature: Giovanni Minetti [illegible] Teobaldo Cappellano, ma altre potrebbero ancora arrivare.

Minetti, direttore Fontanafredda, proposto da un gruppo di aziende, ha dato la sua disponibilità: «In un momento in cui i consorzi assumono un ruolo sempre più importante, un'azienda come Fontanafredda non può esimersi, quando un suo rappresentante viene indicato, dall'assumere la responsabilità». Cappellano, produttore, che si [illegible] autocandidato, commenta: «Difficilmente sarò [illegible]. Spero che il nuovo presidente svolga l'incarico [illegible] grande volontà e [illegible] perché candidato unico». Per l'assemblea si parla del 18 dicembre. [g. f.]

[illegible]



Turismo dal Piemonte alla Francia

Un progetto per migliorare l'offerta turistica su itinerari che uniscono Basso Piemonte, Liguria e Costa Azzurra, già inserito nel programma di finanziamento comunitario, è stato presentato ieri al palazzo [illegible] piazza Medford ad Alba. Il progetto «Verité-Interreg II» coinvolge Camera [illegible] commercio e provincia, tre Comunità montane e 25 Comuni del Cuneese. Sono intervenuti amministratori e operatori italiani e francesi. [g. f.]

NARZOLE
Vince 60 milioni al Superenalotto

Vincita di 60 milioni al Superenalotto con due [illegible] e cinque 4: la schedina da 5600 lire è [illegible] giocata da una fortunata cliente d[illegible] Blue Bar, in via Martiri della Libertà 70, gestito da Elvira Maestro e Mara Dogliani. [r. s.]

[illegible]
Formaggi e vini [illegible] degustazione

L'Onaf conclude l'anno con una serata di degustazione martedì prossimo, alle 20,30, alla Cantina comunale. Saranno in degustazione diversi pecorini italiani abbinati a grandi vini rossi. Costo 15-20 mila. Prenotazioni allo 03358060058. [g. d. m.]

BRA
Furto negli uffici del palazzo comunale

Furto negli uffici del palazzo comunale. I ladri hanno portato via 150 carte d'identità [illegible] bianco e scassinato la cassaforte al p[illegible] terra, nell'ufficio [illegible] vigili urbani e quella nell'ufficio anagrafe, portando via pochi spiccioli. [l. b.]

ALBA
Nata Associazione donatori organi e trapiantati

Le associazioni dei donatori di cornea, midollo osseo, delle donatrici del sangue cordone [illegible]cale e dei trapiantati di fegato [illegible] sono unite e hanno formato l'Adot, Associazione donatori organi [illegible] trapiantati. La sede è [illegible] piazza Risorgimento 1, telefono 0173290908. [r. s.]

ALBA
Si presenta l'«Almanacco delle Langhe [illegible] dei Roero»

Sarà presentato domani (sala Fenoglio, ore 17,30) l'«Almanacco delle Langhe [illegible] del Roero», edizioni Antares. All'incontro interverrà [illegible] giornalista [illegible] scrittore Fran[illegible] Piccinelli. [g. f.]

[illegible] D'ALBA
Racconti e storie scritti dagli alunni

Sabato (chiesa parrocchiale, ore 15) sarà presentato il libro «Quando bisognava inventare...» (Sori edizioni). Contiene storie, racconti, ricerche condotte dagli alunni della scuola elementare di Baldissero. Ne parleranno Luciano Bertello, Baldassarre Molino, men[illegible] l'assessore provinciale Anto[illegible] De Giacomi tratterà l'argo[illegible]: «Scuola e società: la scuola [illegible] paese». Moderatore Gian Mario Ricciardi. Sarà conferita la cittadinanza onoraria alla maestra Elvira Cortassa di Monteu Roero, che insegna da tanti anni a Baldissero. [g. f.]

ALBA
Si presentano due libri [illegible] don Alberione

Oggi, alle 18, nella sala Beppe Fenoglio, tavola rotonda con la presentazione [illegible] due libri [illegible] don Alberione per preparare le celebrazioni sulla figure del sacerdote. [r. s.]

Secondo appuntamento

Carrù invita [illegible]

CARRÙ. Secondo appuntamento, stasera, con il «Gran galà del bollito misto» organizzato dai ristoratori carrucesi in attesa del 14 dicembre, giorno in cui si [illegible] la novantesima edizione della Fiera del Bue Grasso. In quattro locali [illegible] Carrù, «Vascello d'oro», «Moderno», «I Mariachi» [illegible] «Osteria del Borgo» si propone [illegible] menu unico a 50 mila lire in cui si potranno gustare tagli del «bollito più buono del mondo» e del setto. Le prenotazioni si ricevono nei ristoranti, mentre per il secondo appuntamento con il «gran bollito», organizzato da Comune e Pro loco per il 9 dicembre, prenotazione obbligatoria ai [illegible] 017375103 e 0173750741.

«In questi giorni - dice il sindaco Luigi Restagno - diamo gli ultimi ritocchi al programma di una fiera che vuole diventare il simbolo di un rilancio per il comparto zootecnico dopo le vicende [illegible] mucca [illegible]. [illegible] segnalare le nuove gualdrappe [illegible] fasce dipinte a mano dallo [illegible] «Bru.Bi.» di Carrù, pezzi unici custoditi gelosamente dagli organizzatori e destinati a fare bella mostra di sé nelle macellerie e negli allevamenti [illegible] vincitori. [r. s.]

Oggi funerali a Ceva

[illegible] che sconfisse [illegible]



Il cavalier Giuseppe Gallo aveva 98 anni. E' morto l'altra notte nella sua casa di via Porta Tanaro

CEVA. Si svolgono oggi pomeriggio alle 15, in Duomo, i funerali del cavalier Giuseppe Gallo, 98 anni [illegible] avrebbe compiuti [illegible] [illegible] fine anno), morto l'altra [illegible] nella [illegible] [illegible] di via Porta Tanaro. Gallo aveva gestito [illegible] suo negozio [illegible] tessuti fino al termine del '99, quando [illegible] chiuso l'attività: [illegible] il più anziano commerciante della provincia.

Era diventato un esempio quando, pur con il negozio allagato, dopo l'alluvione del '94, ultranovantenne, aveva voluto ripartire [illegible] tornare dietro [illegible] suo bancone. [p. s.]

Donato [illegible] Rodello

[illegible] apparecchio [illegible]

RODELLO. E' stato [illegible] alla casa di cura «La Residenza» per la riabilitazione e recupero funzionale, un nuovo apparecchio denominato «elettromiografo», donato [illegible] Fondazione Crc, di cui è presidente Giacomo Oddero. Si tratta di un macchinario d'avanguardia in grado di rilev[illegible] l'attività spastica dei muscoli durante il cammino del paziente, particolarmente utile nel caso [illegible] persone colpite da ictus.

Le rilevazioni, insieme con la valutazione clinica [illegible] fisiatrica, permettono di decidere il programma [illegible] rieducazione [illegible] soprattutto l'utilizzo di nuove terapie quali la tossina botulinica e la chirurgia funzionale della spasticità. L'apparecchio costa cento milioni.

La casa di cura per la riabilitazione di Rodello, di [illegible] è primario Fabio Mohovic, dispone di cento posti letto per i ricoveri. Alla cerimonia di inaugurazione [illegible] intervenuti, oltre al presidente Oddero, espo[illegible] del mondo sanitario, politico e religioso. [g. f.]

Sul caso «mucca pazza» intervengono Scanderebech, Calabrese, Valpreda e Lombardi

Bra garantisce la buona carne

Da domani tre giornate di cibo e zootecnia



BRA

Il coraggio di difendere le proprie tradizioni da sospetti infondati. Nei giorni della bufera, forse esagerata, di mucca pazza Bra conferma, anzi potenzia la sua rassegna [illegible] piemontese. L'appuntamento, organizzato dal Consorzio macellai braidesi [illegible] la collaborazione [illegible] Comune, Ascom, Associazione pasticceri, Ente turi[illegible] ed Ente manifestazioni, coinvolge la città, con eventi tra enogastronomia e zootecnia, da domani a domenica (informazioni e prenotazioni allo 0172438324; 0172413030).

Il [illegible] mercato coperto di piazza [illegible] e nel padiglione della Fiera saranno messe in cantiere tre interessanti pasti. Venerdì (20,30) toccherà [illegible] braidese [illegible], al bollito, ai formaggi; sabato si comincerà con i dolci cittadini (dalle 16 alle 18) per terminare con la [illegible] n[illegible] (20,30) e i gustosi piatti [illegible] cucina peruviana con tanto di colonna sono[illegible] direttamente [illegible] paese sudamericano. Per [illegible] gran finale di domenica a mezzogiorno torna[illegible] protagoniste la specialità braidesi, servite dai ragazzi dell'Istituto professionale alberghiero «Mucci».

Se il grande appuntamento con il cibo comincia domani, la settimana della carne è pa[illegible] martedì con un affollato dibattito sul caso «mucca pazza». C'era voglia di fare chiarezza di offrire qualche notizia certa all'interessata platea divisa tra consumatori, macellai e allevatori. L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, il dietologo Giorgio Calabrese, Mario Valpreda, massima autorità veterinaria regionale, l'assessore provinciale Emilio Lombardi e Giovanni Berlingieri rappresentante di «Slow food Arcigola» hanno affrontato il pubblico provando fornire certezze.

Si è garantitito, con applausi a scena aperta, che il consumatore di «fettina», soprattutto se di vitello, non è assolutamente a rischio; che «mucca pazza», in Piemonte, non [illegible] un'emergenza, che la Regione [illegible] pronta ad «usare» questo mo[illegible] per [illegible] più nella promozione, ma soprattutto è partito un invito corale a fidarsi delle istituzioni piemontesi, all'avanguardia nei controlli e nella tutela del consumatore, e del proprio macellaio di fiducia. [L.F.]





A lato l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech, sotto (da sinistra) il dietologo Giorgio Calabrese e Mario Valpreda



Degustazioni di bollito all'appuntamento '99 con i macellai del Braidese

Il triangolo d'oro della risicoltura attinge alla «California mediterranea» per migliorare le produzioni

Un dna sardo nel risotto made in Piemonte

Arriva da Oristano il seme puro utilizzato dalle aziende del Nord

Gianfranco Quaglia

ORISTANO

Il profumo e il calore della Sardegna nel ri[illegible] piemontese. Una realtà sconosciuta al largo consumo, che da sempre attribui[illegible] la patria del cereale a Piemonte e Lombardia. [illegible] effetti molto [illegible] cereale coltivato e consumato in Italia e all'estero custodisce [illegible] «dna» sardo. Alla «California» del riso made [illegible] Italy attinge a pi[illegible] mani [illegible] risicoltura del triangolo d'oro Vercelli-Novara-Pavia. Nella piana di Oristano, a due passi dal mare, all'ombra dei fichi d'India e degli eucalipti che servono da frangivento contro il maestrale, è maturato il riso da [illegible] del 2000, che fra pochi mesi sarà utilizzato dalle cinquemila aziende del continente.

Il patto Piemonte-Sardegna in risicoltura dura ormai da una ventina d'anni. Da Oristano a Cagliari sono circa 2[illegible] gli imprenditori agricoli che coltivano il cereale, con rese agronomiche per ettaro decisamente superiori a quelle ottenute nella Pianura Padana: 90-100 quintali contro i 50-60. Il clima mite e secco, l'assenza di umidità e di escursioni termiche, sono tutte condi[illegible] ottimali per ottenere un risultato difficilmente replicabi[illegible] in altre [illegible] d'Italia. Unico [illegible]p: la siccità, che in alcu[illegible]ne [illegible] diventa [illegible] e insormontabile. Gaetano Meli, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Oristano: «La superficie prevista nel 2000 era di 3.600 ettari ma è stata ridotta a 1.200, sempre meglio di alcuni anni or [illegible] quando fummo costretti a rinunciare alle semine». E' una lotta quasi impossibile, quella combattuta giorno per giorno dai risicoltori sardi, che adesso sperano neio benefici derivanti [illegible] nuovadiga sul Tirso: il [illegible] dovrebbe accumulare 800 milioni di metri cubi d'acqua e assicurare un'irrigazione costante a valle.

Ma i risicoltori sardi non hanno mai ceduto. Anzi, sono diventati i diretti fornitori delle ditte sementiere [illegible] Nord. Si [illegible] creata una "joint-venture" tra gli agricoltori piemontesi e quelli sardi, attraverso la costituzione di una società, la «Sa.pi.se.» (sardo piemontese sementi), presidneta Giuseppe Caresana, coordinatore scientifico Gianlorenzo Mezza. La selezione del seme avviene nelle risaie del Novarese, del Vercellese e in Sardegna. Al progetto partecina una ventina di produttori. Recentemente si [illegible] svolto un vertice a Oristano, sui proble[illegible] della risicoltura, [illegible] alcuni esponenti [illegible] Confagricoltura (Giuseppe Ferraris, Marco Oletti e Paolo Rossi).

GIRO di VITE

Secondo tempo a Siena

[illegible] Miravalle

IL 16 settembre non conoscevamo ancora i volti (e i pensieri?) di Pietro palestrato Tarricone, dell'Ottusangolo e di Cristi[illegible] «grande frittella». Non [illegible]scevano il nome del 43° presidente degli Stati Uniti (e veramente [illegible] sappiamo ancora adesso). [illegible] una certezza c'era già: le due regioni leader [illegible] vino italiano [illegible] Toscana e il Piemonte. Insieme non vanno [illegible] il 10% dell'intera produzione nazionale (3 milioni di ettolitri il Piemonte e 2,5 la Toscana) ma raggiungono la metà del valore dell'export enologico italiano. Merito di storia e impegno di produttori pionieri, alcuni dei quali, guarda caso, hanno «cuore e interessi» intrecciati nelle due regioni. Un gruppo di «piemontoschi» fu invitato al dialogo durante un animato inco[illegible]lla Douja d'or di Asti il 16 settembre. Il titolo era: «Piemonte chiama Toscana risponde».

Dopo la Douja di Asti prosegue oggi l'incontro con i toscani

Oggi si ritroveranno a Siena per il secondo tempo, a titolo invertito «Toscana chiama Pie[illegible] risponde». Ci sarà Angelo Gaja, [illegible] Barbaresco, con vigne anche in Toscana [illegible] faranno nascere un vino di cui per ora si mormora solo il nome-program[illegible] «Magari». Ci sarà Piero Antinori, fresco di conquista, [illegible] Solaia '97, del titolo di miglior vino [illegible] mondo, decretato per il 2000 da Wine Spectator, la bibbia [illegible] gourmet d'Oltreoceano. Antinori ha il cuore in Toscana, ma un piede ben [illegible] in Piemonte [illegible] la Prunotto di Alba. E poi Nicolò [illegible] della Rocchetta, nobile origine in Valle del Tanaro, trapiantato a Bolgheri, terra di cavalli, poeti e vini emergenti, grazie all'intuito di un enologo di scuola [illegible] Giacomo Tachis. E ci sarà Ezio Rivella da Castagnole Lanze, autore del lancio [illegible] di Montalcino. [illegible] Giovanni Minetti, primo direttore piemontese dei Tenimenti [illegible] Fontanafredda, che sono nello scrigno del Montepaschi da 70 anni. [illegible] Luigi Dezzani «barberista» di Cocconato, che con lo svizzero-toscano [illegible] di Dievole ci fa un vino. Insomma due regioni leader (si pensi ai 64 «tre bicchieri» assegnati dalla Gui[illegible] dei vini [illegible] Gambero Rosso-Slow Food ai produttori piemontesi e ai 55 [illegible]leghi riconoscimenti conquistati dai toscani) che non vogliono perdere, ora che il coro sul [illegible] si è fatto a più voci, il gusto del «do di petto», quello può riuscire solo ai grandi. E a proposito di eventi e di «tre bicchieri», da non perdere l'appuntamento organizzato dal 15 al 17 dicembre alle cantine Contratto, di Canelli che per l'occasione apriranno al pubblico una nuova parte sotterranea restaurata: I dieci ristoranti piemontesi con almeno una stella Michelin cucineranno tre cene d'autore abbinandole ai vini che hanno [illegible] i «tre bicchieri», e che [illegible] anche in degustazione aperta al pubblico.

E sempre [illegible] tema di degustazioni si avviano quelle del moscato nuovo, fresco di vendemmia: domani i produttori si ritroveranno come consuetudine a Santo Stefano Belbo alla sede del Cepam, nella [illegible] natale [illegible] Cesare Pavese. Il [illegible] altro appuntamento alla bottega del Moscato di Castiglione Tinella.

Intanto il presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno avvia da lunedì a Vesime una serie di 10 incontri nella zona di produzione per «spiegare il momento e raccogliere idee». La «pratica distillazione» è giunta a Bruxelles, ma i problemi non sono tutti lì.

Appuntamento del Nuvolari invernale: sconto ai lettori de «La Stampa»

Boves [illegible] con gli Africa Unite

Stasera concerto al Palazzetto dello sport

[illegible]des Franco



Il reggae degli Africa Unite [illegible] protagonista stasera al Palazzetto dello sport, lo spazio che il Nuvolari [illegible] è scelto per gli appuntamenti invernali. Faranno da spalla alla band pinerolese i Timbales, ensemb[illegible] di percussionisti albesi capaci [illegible] produrre un sound molto tribale ma di sicura presa.

Gli Africa Unite proporran[illegible] non solo vecchi [illegible] ma anche i brani raccolti nel nuovo album «Vibra». Alcuni titoli: «Tu», «Gigante», «Notti dub», «Sui miei passi», «Love Me».

Una formazione tra le più apprezzate sia dal pubblico, [illegible] dalla critica. La sua storia è un po' legata alla morte [illegible] Bob Marley. Morte che ferì l'immaginazione del mondo e Bunna e Madaski scelsero [illegible] riferirsi a una delle sue canzoni, «Africa Unite» appunto, per battezzare il trio che ne [illegible] la memoria reinterpretandone le musiche (completava la band il batterista Ras Cal). Diversa la formazione che tre anni dopo registrò i brani inclusi nella cassetta «Peace Love & Freedom»: mentre Bunna insisteva sul reggae, Madaski si [illegible] votato momentaneamente alla [illegible] wave [illegible] i Suicide Dada, infatti. Ritornò in scena nel [illegible] e diede slancio agli Africa United, ben presto pronti [illegible] debutto discografico: «Mjekrari» uscì l'anno seguente e la fama del gruppo sconfinò dall'ambito locale.

Seguirà alle 24 «Nuvolari Dance Factory»; la musica selezionata dai dj del Nit Crew. Il biglietto costa 20 mila. Prevendite a 15 mila da Muzak dischi (Cuneo); Magic Bus (Alba); Totodischi (Fossano). Prevendita on line: [illegible]. nuvolariweb.com; infoline: 0171699190; zabumuno@mtrade.com.

Per chi [illegible] presenta alle casse con il tagliando pubblicato in questa pagina avrà diritto a uno sconto di 5 mila lire.

Ricco il carnet per le festività natalizie. Si inizia sabato 23 dicembre [illegible] gli Amici di Roland che proporranno una personale versione del presepe; giovedì [illegible] sarà la volta del Rocky Horror Show, sette attori e cinque musicisti per una versione tradotta in italiano del più famoso musical inglese. Venerdì 29 grande festa di fine anno coi Persiana Jones (il «nostro» Capodanno anticipato), mentre all'Epifania una festa per la Befana [illegible] gli Shandon e i Mr Steady [illegible] (sabato [illegible] gennaio 2001).

Stasera nei ritrovi nella Granda anticipazioni di Natale

Party bavarese, il quiz show e tanta musica mediterranea

BORGO SAN DALMAZZO. Alla discoteca Cabiria notte mediterranea ispirata da «Pizza [illegible] e dalla musica mediterranea mixata da Sergio D'Angelo e accesa dal «Kabiria kaos» di doctor Hannibal.

MONDOVI'. Stasera al «Joy's», ore 22, nella sala grande il dj Max, nel privée dj Simo. Al Christ liscio e sudamericano.

CARAGLIO. Le prime note del prossimo Natale risuoneranno stasera nella chiesa di San Giovanni, dove, alle 21, saranno interpretati antichi «noel» provenzali. L'esecuzione è affidata all'ensemble vocale e strumentale La Bregandalha, di cui [illegible] parte [illegible] Escabot diretto [illegible] Fabrizio Simondi e suonatori [illegible] ghironda, galobet e tamborin, diretti da Sergio Berardo.

CUNEO. Al «Loola Paloosa» di Tetto Croce, stasera musica a 360 grandi [illegible] Ciccio dj, giochi e sorprese.

FRABOSA SOPRANA. Alla discoteca Gipsy stasera «Achtung: dezemberfest», party d'ispirazione bavarese. A mezzanotte cotechini, crauti e patatine per tutti. Musica Anni 70/80/90.

MONTEROSSO GRANA. Alla discoteca «La cucaracha» stasera c'è il nuovo «quiz show», gioco con consumazioni in offerta. Musica del dj Discolo. Sono aperte le prenotazioni per il Capodanno. Ingresso libero.



Sergio Berardo

[illegible]. Stasera, ore 21, al teatro Toselli si terrà il [illegible] per [illegible] cinquantenario della corale «La baita» del Cai. La serata verrà replicata il 15 dicembre. I biglietti (gratuiti) per il secondo concerto si possono ritirare nella sede del club alpino.

[illegible]. Stasera al «To Like» [illegible]sica selezionata dal dj Peppo.

[illegible]. Stasera, dalle 22, i nuovi gestori del «Bordeaux» invitano a brindare alle prossime festività con i rhum particolari che il locale [illegible].

[illegible]. All'«Internodue» stasera (ore 22) musica live con Monica&Corrado. Ingresso riservato ai soci.

CARRU'. All'«Oriente» serata elettrica con il Mago Max.

[illegible]. Stasera a «La lanterna», house con [illegible] e alla consolle dj William. Intermezzo revival. Ingresso libero.

[illegible]. A «La Maghelona», ore 22, piano bar e melodie classiche con Roberto Sansone al pianoforte.

VERZUOLO. Al Trusce pub stasera commerciale con il dj Maurizio Cimino.

PEVERAGNO. Stasera al Duke of Windors [illegible] e rock con i Corto Maltese.

GENOLA. Al Barçelona disco nella ramble commercial Capirosca party, nella rambla latina dj Luca e animazione Carlos the Cuba, nel Picasso privè fashion night e alla consolle dj Fabio Moreira.

ALBA. «L'Accademia dei bons vivants» ha celebrato due settimane la [illegible] costituzione [illegible] una serata alla Fondazione Ferrero. Serata intensa, alla presenza di molti invitati, fra cui il sindaco di Alba. I «Bons vivants», ha spiegato il rettore Bruno Cavallo, si propongono di privilegiare gli aspetti edonistici della vita, all'insegna dell'amicizia, com'è ricordato nel logo dell'Accademia che reca la scritta «Ubi amici, ibi opes». I soci amano il bello e il buono e si propongono la valorizzazione culturale del territorio, nonché i suoi aspetti enologici e culinari. Dopo la foto-ricordo dei fondatori, la parola è passata a Giorgio Conte che ha deliziato i presenti con un concerto di quasi due ore, in cui il cantautore astigiano ha ripercorso molti dei suoi brani più famosi, accompagnato da un trio di virtuosi, applauditi calorosamente. Poi, e non poteva mancare, ricco buffet.

[illegible] kermesse della lumaca ha riunito venerdì scorso i gourmet nell'area ristorante di Palazzo Bertello che ospita la 431ª Fiera Fredda. I gourmet già pregustavano l'occasione che, [illegible] nelle dizioni passate, si è dimostra degna di tanta aspettativa. Sulle tavole sono comparsi i manicaretti a base di chiocciole preparati dai cuochi ospitanti e dai loro colleghi che hanno portato le specialità [illegible] città gemellate di Cantalupo, Gesico, Casumaro Di Cento e Cherasco. Lumache marinate, spiedini di lumache con erbette, riccio di chioccola, ravioli al plin ripieni di lumache: [illegible] n'era per tutti i gusti e mentre [illegible] sindaco Marco Borgogno con la signora facevano gli onori di casa, i calici con i bianchi e i rossi doc si sposavano ai piatti degli chef che hanno avuto al termine [illegible] loro momento di gloria: gli applausi dei commensali e e ricordo, [illegible] chiodo (arma letale per sgusciare le lumache) in argento con tanto di lumachina in effige. Canzoni italiane e francesi, interpretate dalla bella voce della nizzarda Evelyne, hanno completato la kermesse.

[illegible] E dopo le abbuffate natalizie, arriverà il momento della dieta: nel capoluogo della «Granda», pochi giorni fa è stato inaugurato un nuovo centro estetico per lui e per lei: «Ideal-line», con sede in [illegible] Vittorio Emanuele II. A dirigerlo, Marina Michieletti, una giovane e intraprendete signora, esperta nel campo, [illegible] mandato diretto della casa madre milanese. Organizzato con grande attenzione per la privacy, lo spazio offre salette dove sottoporsi al «Co-coon»: un trattamento che prevede l'uso di una capsula, all'interno della quale, oltre a rilassarsi, si perde peso. Massaggi, cromoterapia e altre strategie, assicurano il successo.

Sabato e domenica con L'Astrolabio nella sala Baretti

A Mondovì «L'ultimo blues» in ricordo di Cesare Pavese

MONDOVI'

Si intitola «L'ultimo blues nel vivo ricordo [illegible] Cesare Pavese a cinquant'anni dalla sua scomparsa» lo spettacolo che la compagnia monregalese «L'Astrolabio» porterà in scena sabato e domenica, alle 21, nella sala Baretti (con replica lunedì 11 e martedì [illegible] per le scuole).

Protagonisti sono Piergiovanni Magliano (che ne è anche [illegible] regista, oltre che anima [illegible] compagnia) e Marid Rossetti, [illegible] Lorenzo Botto cura fotografia e immagini. Massimo Boeti si occupa in teatro di suono e luci.

Magliano ha spiegato che si tratta [illegible] un ricordo di Pavese basato sul libro «Pavese una biografia per immagini: la vita, i libri, le carte, i luoghi» di Franco Vaccaneo. Uno spettacolo particolare». Il volume è stato pubblicato dalla Gribaudo Editore.

Il biglietto d'ingresso alle serate, a posto unico, [illegible] in vendita a ventimila lire. [p. s.]



Piergiovanni Magliano «anima» della compagnia L'Astrolabio

Stasera al Sociale in chiusura della rassegna teatrale

«Famija Albeisa» propone una commedia di Bersezio

ALBA

Con la commedia «La violensa a l'ha sempre tòrt» in programma stasera nella sala storica del «Sociale» (ore 21), si conclude la rassegna teatrale della Famija Albeisa e si apre l'annuale festa dell'associazione. Sarà presentata dalla compagnia «Marianna Torta Morolin» della Famija, diretta dal regista torinese Massimo Scaglione. Gli attori albesi porteranno in scena un classico della drammaturgia piemontese di Vittorio Bersezio, del quale ricorre quest'anno il centenario della morte, [illegible] autore anche de «Le miserie ed Monsù Travet» e «Bastian contrari». «La violensa a l'ha sempre tòrt», la cui morale sta già tutta nel titolo, è [illegible] commedia [illegible] grande attualità [illegible] quale si intrecciano [illegible] vicende lavorative, personali e famigliari del protagonista, [illegible] piccolo imprenditore che [illegible] anche sindaco del suo paese.

Presentata per la p[illegible] volta al teatro Comunale di Cuneo il 4 agosto [illegible] dalla compagnia di Giovanni Toselli, è [illegible] ora allestita dalla «Marianna Torta Morolin» per commemorare il centenario della scomparsa di Bersezio. Nella vicenda si alternano trovate divertenti, episodi sentimentali e persino drammatici. Le preoccupazioni del protagonista per la propria impresa, per il Comune fanno da contorno a quelle della famiglia che considera più importanti. Popolano la [illegible] personaggi: le maestranze della fabbrica, funzionari del Comune, un ex galeotto in cerca di occupazione, un brillante giovanotto quasi sconosciuto e un gran numero di pettegole. Il biglietto fuori abbonamento costa 15 mila lire primi posti, 10 mila secondi.

Dopo l'apertura con lo spettacolo teatrale, la festa sociale della Famija Albeisa, che giunge quest'anno alla 45 ma edizione, proseguirà domani nella sede di via Pierino Belli con la consegna dei Premi «Amici di Alba».

Quest'anno saranno attribuiti al regista Guido Chiesa per il film «Il partigiano Johnny» e a Alexander Vogelgsang, borgomastro della città tedesca di Boblingen, gemella di Alba, dove si è recentemente tenuta con [illegible] la rassegna agroalimentare «Migusta». Con l'occasione sarà anche conferito il premio «Vittorio Riolfo Teatro» che andrà a Oscar Barile per la commedia «Catlinin» di cui è autore. Seguendo una tradizione consolidata, la festa si concluderà a tavola degustando fritto misto alla piemontese e toma d'Alba, [illegible] ristorante «La Cascata» di Verduno. [g. f.]

stasera

CINEMA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444285
Himalaya, la leggenda di un capo. Or. fer. 20, 22.

[illegible] Tel. 0171 692.516
Charlie's Angels Or. 20; 22

EDEN Tel. 0173-363.021
Scary movies Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0173-36.49.36.
Charlie's Angels Or. 21

SALA [illegible] Tel. 0173. 284.953. OGGI RIPOSO

COMUNALE Tel. 0175-346.901
[illegible] di Picasso [illegible] 21

[illegible] Tel. 0171-262.211
The big Kahuna Or. 20,15; 22

[illegible] 213
Sala 1: [illegible] Or. 20,35; 22,45
Sala 2: Taxxi 2 Or. 20,20; 22,30
Sala 3: Himalaya, l'infanzia di un capo Orario: 20,15; 22,45
Sala 4: In the mood for love Orario: 20,20; 22,35.
Sala 5: Dinosauri Or. 22,30
Sala 6: Il Grinch Or. 20; 22,20
Sala 7: Al momento giusto. Or. 20,35. **Trappola criminale.** Or. 22,40
[illegible] 20,20; **[illegible] witches.** Or. [illegible]
Sala 9: L'esorcista. Or. 20,10; 22,50.
Sala 10: Charlie's Angels [illegible] 20,15; 22,30

MULTISALA [illegible] T. 0172-[illegible]17
Sala Grande: L'esorcista 2000 Or. 19,45; 22,15
Sala [illegible]: Dinosauri. Or. 20,30; 22,10
Sala [illegible]: Il Grinch. Or. 20; 22,10

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala [illegible]: Blair witches 2. Or. 20,15; 22,15
Sala [illegible] Or. 20,15; 22,15

LUX Tel. 0171-946089
La lingua del santo Or. 21.15

NUOVO
OGGI RIPOSO

FERRINI Tel. 0171-619.131.
Dancer in the [illegible] Or. 20, 22

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
The [illegible] 20; 22.15

NUOVO [illegible] Tel. 0171-211.726 Ingresso 8000; ridotto 5000; Tessera cineclub 6.000.
Charlie's Angels Or. 20; 22

[illegible] Tel. 0174-701552.
Il partigiano Johnny Or. 21

GALATEO Tel. 0172-488.324.
I fiumi di porpora. Or. 20; 22

Sala [illegible]: Il partigiano Johnny (20); **Blair witches 2** (22,30)

MULTISALA [illegible]
Sala Grande: Himalaya, l'infanzia di un capo Or. 20,25, 22,30

MULTISALA [illegible]
[illegible] Or. 20,20, 22,30

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407.
Le ragazze del coyote Ugly Or. 20; 22

[illegible] OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-927.534
Scary movie

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47 [illegible]
Il Grinch. Or. 20; 22

BERTOLA SALA 2
L'esorcista. Or. 20, 22,30

ARISTON Tel. 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PER [illegible]
OGGI RIPOSO

CIVICO Tel. 0175-43.756
L'esorcista. Or. 19.45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.608.
Il partigiano Johnny. Or. fer. 19,30; 22

[illegible] 0174-227.105
CHIUSO PER LAVORI

[illegible]
OGGI RIPOSO

nelle sale di

[illegible]

ACCADEMIA p.zza S. Giulia 2 bis, tel. 011 84 78.07. [illegible]. Or.: 20,10; 22,30
[illegible] via Chiesa della Salute 77/a, tel. 216.8794 The Watcher Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521 **Dinosauri** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare 67, tel. [illegible]. **Charlie's Angels.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.097. Sala 1: L'esorcista. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Sala 2: **The watcher.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Sommeiller 22, tel. 581.7130. Sala 1 prossima apertura. Sala 2 prossima apertura.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Taxxi 2.** Or.: 15,20; 17,10; 20,50; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. [illegible]114. **In the mood for love.** Or.: 15,20; 18,30; 20,35; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Le cose che so di lei.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Grazie per la cioccolata.** Or.: 1[illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso G. Cesare 105, tel. 232.929. **L'esorcista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Gramsci [illegible], tel. 542.427. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,1[illegible]; 22,30.
[illegible] via Monteforte [illegible]. tel. 327.2214. **Himalaya.** Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
[illegible] via Monteforte 62, tel. 327[illegible] Or.: 15,15; 17; 18,45. [illegible] Or.: 20,25; 22,35
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,35.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Dinosauri.** Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,20; 22,10.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Charlie's** [illegible] 1[illegible]; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] 5, tel. 817.16.42. [illegible] Or.: 16; [illegible]; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] Or.: 20; 22,30.
[illegible] 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Frequency.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.363. **Trappola criminale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Po 30, tel. 817.33.23. [illegible] - **Il libro segreto delle streghe.** Or.: 20,30; 22,30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il grinch.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 812.59.96. **Dancer in the dark.** Or.: 16, [illegible]
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Estate romana** [illegible]. Or.: 15; 16,50; 18,30. **Il Principe di Nebbia.** Or.: 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **porpora.** Or.: 15,30; 18,05; 20,20; 22,35.
[illegible] UNO via [illegible], tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
[illegible] DUE via Montebello 8, tel. 817.10.48. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Charlie's Angels** Or.: 16,00; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Almost [illegible].** Or.: 15,50; 17,35; 19,05; 20,50; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Tandem.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **The watcher.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Brother** [illegible] min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Grinch.** Or.: 15,40; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'esorcista.** Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Coyote Ugly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 5 via XX Settembre 15, [illegible]. **Himalaya.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il partigiano Johnny.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Fratello dove sei?** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Scary movie.** Viet. min. 14. Or.: 20,30; [illegible]
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] - **Il libro delle streghe.** Or.: 20,45; 22,35.
VITTORIA via Roma 356, tel. 562.1789. **Dinosauri.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
TEATRO [illegible] Stagione d'opera 2000-2001. Ore 10,30 «Il barbiere di Siviglia» di G. Rossini (rit. scuole). Stagione di concerti. Ore 20,30 Coro del Teatro Regio diretto da B. Casoni e Coro di voci bianche del Regio e del Conservatorio [illegible] di Britten, Poulenc, Caplet. Biglietteria (ore 10-18 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815 241-242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gospel Jubilee Festival 2000. Ore 11 Forum con Lello Sorrentino. Ore 15/19 workshop sulla vocalità gospel. Ore 21 concerto con The London Community [illegible]. Choir. Info: Associazione Aeco Roraje. Tel. 011 545.4035 e 0338.726.7173. Prevendita: Box Office Ricordi - tel. 011.561.1222.
[illegible] GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza 280. [illegible] Rosso ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 5° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Eliahu Inbal, violinista Stefan Tonev, soprano Maria Diner. Musiche di Mozart, Mahler. Poltrone 40.000, ingresso L. 35.000, ridotto giovani L. 18.000. Inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
[illegible] RAI. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31 dal martedì al venerdì or. 10-14. Per inf. tel. 011 810.4653-810.4961.
[illegible] «G. VERDI» piazza Bodoni. Ore 21 Associazione [illegible] la Storia dei Vigili del Fuoco. Banda Musicale di [illegible] Walter Chenal, direttore. Antica musica del corpo [illegible] di Torino 1862. Daniele Borc, direttore. Musiche di [illegible] Rossi, Provera, Whelan, Sedi, De Haan, Van der Roost, Williams, Sinigaglia. Inf. 011 747.7263.
[illegible] TEATRO [illegible] Compagnia [illegible] Teatro [illegible] 39 Graphotica. Spettacolo teatrale [illegible] R. Gasparro. [illegible]. Sino al 7 dicembre ore 21 per inf. e prenotazioni tel. 011 401.3326 - 011 780.9717.
TEATRO [illegible] [illegible] del Teatro, tel. 0175 841.161 15 e 16/12. Alle ore 21 «Il Angelo Azzurro» di G. Manfredi dal film di J. Von Sternberg, di G. Albertazzi. Con Giorgio Albertazzi e Isabella Martelli.


Sir Winston Churchill
cliente di Breguet dal 1901
Breguet.
La passion laisse des traces.

Centinaia di chilometri di tracciati, impianti all'avanguardia, servizi e sistemazioni alberghiere: un'offerta da leader

Tutti a sciare nelle Valli del Cuneese

E dopo le piste appuntamento con l'enogastronomia

CUNEO

Centinaia di chilometri di tracciati, impianti all'avanguardia, innevamento naturale e programmato, servizi e sistemazioni alberghiere di prim'ordine, numerosi collegamenti stradali e ferroviari: [illegible] offerta da leader. Sciare nelle Valli [illegible] Cuneese, oltre a essere tecnicamente una scelta vincente, è [illegible] piacere da abbinare a un altro piacere, quello dell'enogastronomia. Il Consorzio voluto dall'Atl [illegible] cui è presidente l'avvocato Gianni Vercellotti e vice Edue Magnano, che è anche presidente della Sezione Impianti a Fune dell'Unione Industriale, ha spirito giovane, dinamico, che ama la grande qualità.

Dopo lo sci, o snowboard, fuoripista, alpinismo, pattinaggio, arrampicata su ghiaccio, o comun[illegible] [illegible] giornata a contatto con montagne vere, ecco i grandi vini, tartufi, funghi, formaggi, castagne, lumache. «Un abbinamento apprezzato anche dagli stranieri - dice Paolo Bongiovanni, direttore dell'Atl cuneese: l'anno scorso l'iniziativa "Sciare con gusto" ha avuto [illegible] straordinario [illegible]. E in questa stagione le Valli del Cuneese, con programmi di tutto compreso con voli charter, sono nei catalog[illegible] di importanti tour operator, l'inglese "Destination Europe", "Ski orizon" con sede a Parigi, il danese "Euroforum"».

Tra le novità valide nei comprensori, le tessere «Cuneoneve Card» e «Ski pass Cuneoneve 2000/2001» al portatore, due idee «illuminate» per la promozione dello sci - con sconti e facilitazioni - guardando alle Olimpiadi di Torino 2006. Undici le aree di riferimento. Eccole.

[illegible] Limone Piemonte, Limonetto e Quota 1400 formano la «Riserva Bianca» che ha piste olimpioniche, già usate più volte in Coppa del mondo, e altre più a misura di sportivo abituale. Tutto questo, 80 km di percorsi, poco di[illegible] dalle grandi città, con collegamenti stradali garantiti e l'alternativa di validi e diretto trasferimenti in treno. [illegible] lontana c'è la Costa Azzurra, raggiungibile dal Colle [illegible] Tenda. Il centro dell'Alta Valle Vermenagna - attrezzato anche per il fondo e ogni altra attività sulla [illegible] - [illegible] un vero punto di riferimento.

[illegible] NEVOSO. E' il tradizionale luogo di Ski-total. Prato Nevoso offre una panoramica speciale, con attrattive che [illegible] fanno [illegible] i centri più affascinanti e frequentati. Il collegamento [illegible] [illegible] vicina Artesi[illegible] crea il comprensorio Mondolè ski: 25 impianti di risalita, [illegible] km [illegible] piste per tutti i gusti Particolare attenzione allo snowboard, anche a livello agonistico: dal 15 al 17 dicembre si svolgerà la Snowboard bike classic.

[illegible] Chi non conosce la pista nera che dal pianoro della Tura, quota 1750 metri, scende fino a valle, 1300 metri, deve raggiungere Artesina. Chi già sa di che [illegible] si tratta [illegible] può che apprezzarne la spettacolarità e [illegible] emozioni che riserva. Ma Artesina non [illegible] certo solo «Tura». Stazione «gemella» di Prato Nevoso, con [illegible] forma il Mondolè Ski, è anch'essa degna dello Ski total, Artesina accontenta lo sciatore neofita e quello più esperto. La maestosità dal Monte Mondolè disegna una cornice indimenticabile.











Molte stazioni della «Granda» adeguatamente attrezzate per discesa, fondo, snowboard

Grazie al Consorzio neve Atl una mappa precisa e sicura di proposte turistiche a 360 gradi



Sulla sinistra Gianni Vercellotti Edue Magnano e Paolo Bongiovanni presidente vice e direttore dell'Atl Sopra e a lato (foto Archivio Atl Cuneo) squarci dell'attività di sci alpino e nordico sulle splendide montagne del Cuneese un'esibizione di maestri e un po' di relax





Lo snowboard e gli impianti di risalita sono tra i fiori all'occhiello [illegible] presentata dal Consorzio Valli Cuneesi una ricarica naturale [illegible] dimensione d'uomo (ARCHIVIO ATL-CUNEO)

S. GIACOMO DI ROBURENT. L'ideale per rendere piacevole un soggiorno. Collocato tra il Bric Colmè e il Monte Alpet, San Giacomo di Roburent, forte di 30 km [illegible] piste, si propone sì come «piccola stazione», ma con tutti i pregi dell'esserlo, [illegible] un'attenzione massima per il villeggiante, sciatore e anche non sciatore. Una conca naturale a effetto, perfettamente integrata con la vita del paese.

[illegible] [illegible] può sciare pensando [illegible] acque leggere e termali di Madame Curie, con la Fonte celebre un po' ovunque. Ma non è certo solo per questo che Lurisia si è conquistata [illegible] nome importante nel mondo invernale della «Granda». Piace ed è adatta a tutti, in particolare alle famiglie che non amano percorsi troppo [illegible], e anche a chi deve imparare pazientemente la tecnica.

FRABOSA SOPRANA. Fin dagli Anni '50, a confermare il suo prestigio all'interno delle Alpi [illegible] Mondovì, Frabosa Soprana [illegible] presentare un cocktail di offerte invernali che meritano di essere scoperte. [illegible]ca è anche la sua seggiovia, quella del [illegible] Moro, tra le prime a nascere [illegible] zona. E [illegible] [illegible] «Bacino Sciistico delle Due Frabose» la quantità e qualità di servizi arriva all'eccellenza.

ENTRA[illegible] In località Monte Viver per la discesa, è al centro [illegible] Gelas per lo sci nordico. Entracque ha la caratteristica della valida, funzionale e ricercata località di montagna, tipica [illegible] [illegible] del Cuneese. Ampia la possibilità e la varietà di discipline e passatempi praticabili.

[illegible] E' uno dei centri per lo sci di fondo più affermati della zona, spesso scelto [illegible] Stefania Belmondo per i suoi allenamenti. Trenta i chilometri di piste omologate dalla Federazione, che ben si prestano [illegible]li e[illegible]rti, ma anche a famiglie, giovani, o comunque principianti che [illegible] questo sport. Maestri [illegible] sci altamente specializzati insegnano lo sci nordico ai portatori di handicap con specifici slittini.

CRISSOLO. Impianti rinnovati, con una seggiovia [illegible] trasporta [illegible] persone l'ora. Crissolo, che con Rucas e Paesana fa parte [illegible] comprensorio «Monviso Ski», è nota anche per le manifestazioni organizzate. Le guide del Monviso tengono corsi di sci alpinismo, free climbing e arrampicata su ghiaccio. Lo scenario naturale è quanto più spettacolare si possa immaginare.

RUCAS DI [illegible]. Settecentocinquanta persone l'ora trasporta[illegible] quota. E' la capacità della [illegible] biposto di Rucas di Bagnolo, nel comprensorio [illegible] [illegible]. L'area ha tutti i vantaggi [illegible] nuova struttura, con comodità [illegible] servizi, rapidità e alta efficienza [illegible] una area che a cavallo tra le [illegible] Po e Pellice [illegible] sfruttare al meglio tutte le sue qualità.

VALLE VARAITA. Bambini e principianti, sciatori provetti, scelgono Sampeyre, Casteldelfino, Bellino e Pontechianale per la discesa; Bellino, Chianale, Casteldelfino, e Sampeyre per lo sci nordico, [illegible] [illegible] anello di 100 chilometri che comprende soprattutto l'area di Valmala, la più estesa, con radici fin dagli Anni '80.

Stasera cerimonia col grande ciclista e le giovani promesse azzurre

Gli olimpionici a Lequio Tanaro

«Tartufo d'oro» a Pantani, Biscia e Graglia

Lorenzo Tanacetto

LEQUIO TANARO

Arrivano i campioni, gli olimpionici. Stasera a Lequio Tanaro, dalle 19,30, Marco Pantani, simbolo del ciclismo internazionale, Federica Biscia e Daniela Graglia, prome[illegible] azzurre di nuoto e [illegible] leggera, riceveranno il «Tartufo d'oro». Si tratta del tradizionale riconosci[illegible] che il Comune di Lequio, con l'Associazione Pro Lequio Viva, assegna ai personaggi sportivi che con le loro imprese hanno fatto notizia, spettacolo, interesse. L'albo d'oro è di altissimo li[illegible]. Negli anni precedenti sono stati premiati Chiappucci, Tafi, Celestino, Moser, le marciatrici Annarita Sidoti, Erika Alfridi e Betty Perrone, oltre a Laura Chiesa, plurimedagliata della spada.

Il «Tartufo d'oro» per la stampa andrà a Beppe Conti, di «Tuttosport».

«Siamo lieti di ospitare [illegible] atleti di così grande importanza, l'uno già affermato a livello mondiale, Federica e Daniela avviate a una luminosa carriera» afferma il sindaco Meo Gallo, che per allestire la serata ha avuto come sempre [illegible] collaborazione del «Col» Cuneo presieduto da Ferruccio Dardanello, con i dirigenti operativi Lorenzo Tealdi e Guido Campana.

Marco Pantani - stasera accompagnato dal direttore sportivo Giuseppe Martinelli - ha bisogno di poche presentazioni. Al ciclismo di oggi ha saputo trasmettere entusiasmo, forza, voglia di fare tifo. Può anche essere criticato, di[illegible]: ma gli appassionati sono [illegible] lui, perché [illegible] regalare loro emozioni. Ed è giusto che Lequio Tanaro lo premi adesso - in una stagione che arriva poco lontana dal doppio trionfo a Giro d'Italia e Tour de France, '98 - nella quale il «Pirata» [illegible] comunque dimostrato vitalità, desiderio di reagire, rispetto per il suo mondo, quello del ciclismo. Federica Biscia, di Villa[illegible] Mondovì, e Daniela Graglia, di Carvere, entrambe in lizza alle Olimpiadi di Sidney, i primi Giochi per loro, hanno [illegible] una lunga [illegible]. Ma il bello è che [illegible] solo all'inizio. Per loro il «Tartufo d'oro» è un incentivo ad andare avanti, sempre più veloci e vincenti.



Marco Pantani (nella foto [illegible] al Giro d'Italia '99 a Borgo San Dalmazzo) riscuote sempre interesse tra i suoi tanti t[illegible]

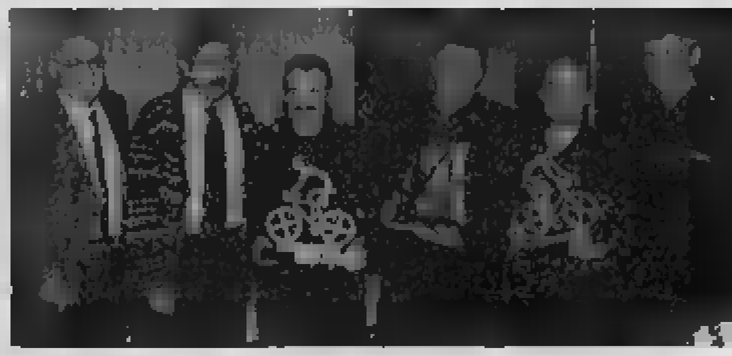
Quindici anni con «Tuttociclo»

Premiate le imprese di Marin e Pellegrino

Per la [illegible] stagione consecutiva è stato assegnato il «Ciclista d'oro», riconoscimento ideato [illegible] Angelo Blengino, [illegible] «Tuttociclo Mondialpol», che intende dare risalto all'attività degli Amatori. Stavolta il premio si è sdoppiato, ed è andato a Romeo Marin, l'unico atl[illegible] sempre presente nei 16 anni di attività del club di Cuneo, e a Giorgio Pellegrino, di Borgo San Dalmazzo, [illegible] personaggio positivo e appassionato, emblema di chi pratica questo sport. Marin e Pellegrino succedono a Guillermo Moureu, Pepino, Pantosti, Bertolotto, Attardi, Martino e Fantonetti.

Il «Ciclista d'oro» per la [illegible] pe è andato a Sergio Peirone del settimanale «Cuneo Sette», per i servizi a favore del ciclismo.

Nella festa al «Papillon» di San Rocco Castagnaretta a Cuneo,



Da sin.: Blengino, Pecori, Marin, Peirone, Pellegrino e Bongiovanni [illegible]

Angelo Blengino con i suoi collaboratori Pecori, Pepino, Bongiovanni, ha ringraziato anche gli sponsor Renzo Ricca e Pierluigi Garelli; Franco Oggero, Filippo Varrone, Antonio Bordoni per l'assistenza fornita e i corridori Gianmarco Arnaudo e Umberto Moretti. Tra le «chicche» del Tuttociclo Mondialpol, oltre ai successi agonistici col secondo posto nella classifica provinciale di cicloturismo e il titolo individuale con Nino Piero Bosio, [illegible] organizzazioni di eventi, come [illegible] Master di mountain bike. [l. t.]

Bocce, entusiasmo

In serie B le cuneesi protagoniste

BORGO SAN DALMAZZO. Dominio dei club della «Granda» nella serie B di bocce: Pedonese, Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo e l'imbattuta Sommarivese (che deve ancora recuperare la gara di Aosta) [illegible] ai vertici dei rispettivi gironi regionali.

Nell'ottavo turno del torneo cadetto, la Pedonese si è aggiudicata con il punteggio di 10-6 il derby disputato con la Forti Sani Fossano.

Sommariva ha vinto con il punteggio di 11-5 il match casalingo contro l'Aostana, [illegible] Saluzzo ha piegato (12-4) gli alessandrini del team La Familiare.

A Niella Tanaro, il club Le Valli Monregalesi ha sconfitto (12-4) La Montagnola Torino. Pari tra Alba e Vecchio mulino; Bra bocciofila ha vinto per 10-6 a Galliate.

Le sfide in programma sabato pomeriggio, a partire dalle 14,30: Rostagno Cuorgnè-Sommarivese; Le Valli Monregalesi-Pedonese; Vecchio mulino-Forti Sani (si gioca a Caramagna); La Montagnola-Alba; Bra-Alpignano; Cdc Asti- Auxilium Cr Saluzzo.

Nel campionato di A, ha riposato l'Auxilium-Cassa risparmio di Saluzzo: sabato pomeriggio, gli atleti guidati dal direttore sportivo Guido Ghiatti renderanno visita ai torinesi del club La Fisea.

Gli Autonomi Fossano del direttore tecnico Dino Ma[illegible] hanno perso per 13-7 sul campo della capolista [illegible] Asti; sabato, turno [illegible] riposo per Davide Cortellazzi [illegible] compagni.

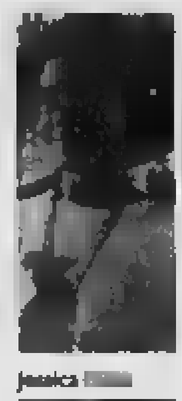
Gli appuntamenti [illegible] domani. Con inizio delle sfide a partire dalle 8,30, la Bra Bocciofila organizza una prova [illegible] terne CDD, «memorial Giuseppe Fissore-Trofeo Cassa risparmio di Bra». Sempre domani, sono anche [illegible] programma una serie [illegible] gare «tipo poule» [illegible] Racconi[illegible] (ABCC), Envie (CCDD) e Peveragno (Donne). [r. ard.]

Trionfi in vasca

Sul podio Sommariva e Savigliano

SOMMARIVA PERNO. Per il Centro sportivo del Roero di Sommari[illegible] Perno e Savigliano la stagione indoor è cominciata all'insegna di importanti soddisfazioni. Gli atle[illegible] erano impegnati a Genova, pisci[illegible] «Sciorba», nel meeting nazionale «Trofeo Nico Sapio», per categorie giovanili; in [illegible] c'erano anche gli olimpionici Fioravanti - che ha stabilito due record nazionali - Merisi e Vismara.

Il club dello staff tecnico formato da Luca Albonico, Cristiano Guerra e Stefano Nurra, ha dominato la categoria Esordienti [illegible]: Jessica Petiti ha vinto l'oro nei 100 stile libero in 1'05"40, e nei 100 dorso in 1'13"40, record della fascia. Molto bene anche Alessandro Graglia, argento nei 50 d[illegible] con il tempo di 30"38, nuovo primato provinciale. Grande rivelazione all'esordio nei [illegible] delfino Simone Saglia, che ha trovato i giusti [illegible] per concludere [illegible] 1'16"40, ottenendo una prestigiosa e forse anche [illegible] po' inattesa medaglia d'argento.



Jessica [illegible]

Continuano i progressi di Jessi[illegible] Milea, alle prime prove nella categoria Ragazzi: argento nei 50 dorso con 33"0 e quarta nei 100 dorso [illegible] 1'11"40. Terza posizio[illegible] per Marianna Manzone, 1'13"50 il [illegible] nei 100 stile libero. Bronzo anche per Giacomo Ghibaudo [illegible] dorso [illegible] 40"30. Ha sfiorato il podio Alice Sappa, che ha pagato l'emozione del debutto. Secondo tempo per lei nella finale dov'è giunta solo quarta, mentre Edoardo Paglieri con una bella prestazione ha centrato la finale nei 50 dorso.

Hanno contribuito all'ottimo tredicesimo posto di squadra sui [illegible] tutta Italia Alessio Matteo, Edoardo Paglieri, Caterina Tibaldi, Aleksandra Stanojkovic, Benedetto Muriel, Giulia Seghesio, Federica Sbuttoni, Luca Tesio, Chiara Manzone, Francesca Giachino, Fabio Giordano. [r. s.]

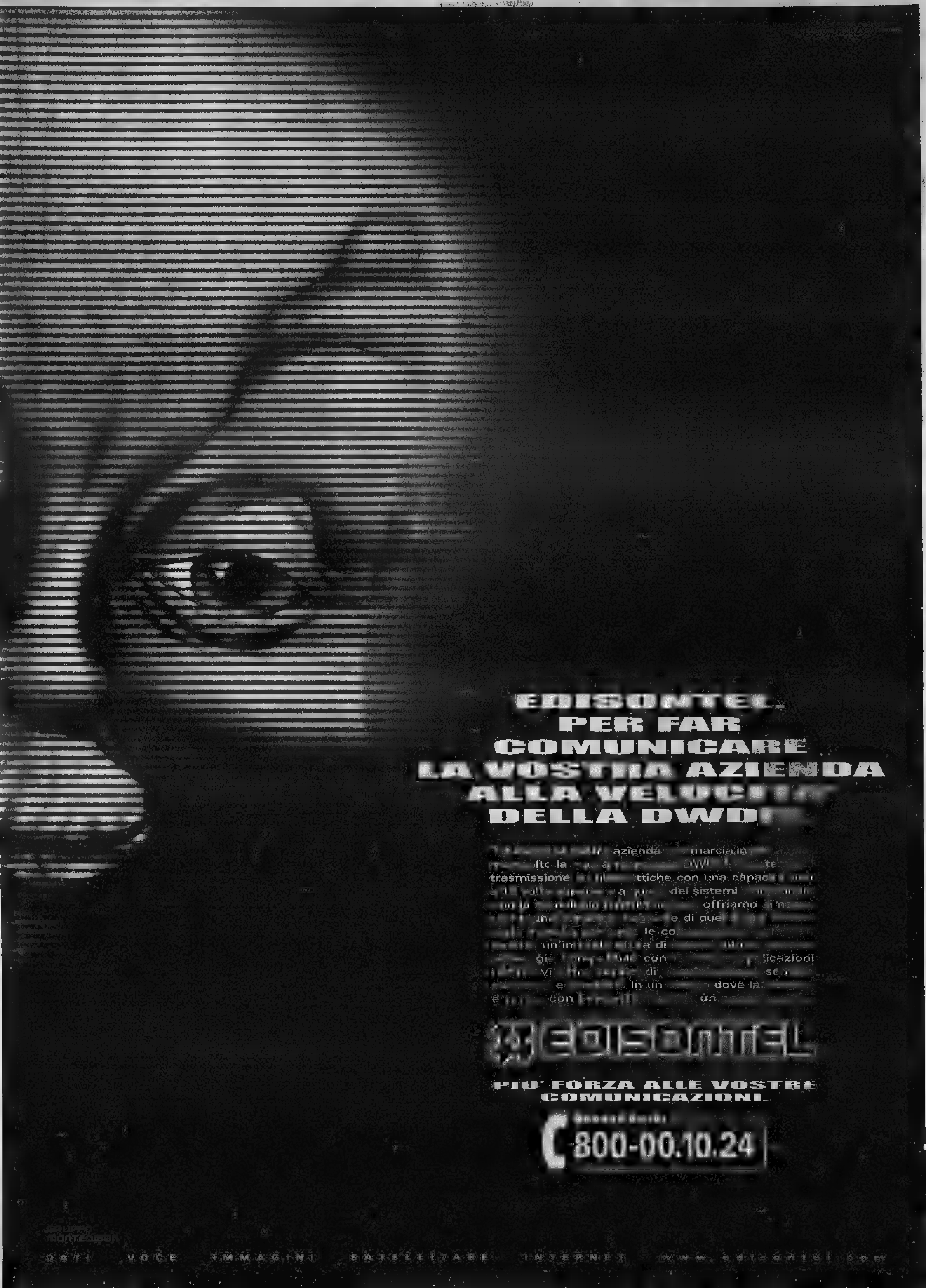
Piscina di Cuneo

Nuoto sociale per l'attività dei disabili

CUNEO. Quasi 6 mila presenze in prospettiva, oltre 10 mila se si [illegible] conto di assistenti e [illegible] pagnatori. Tra «Giubileo dei disabili» e «Giornata europea del disabile», bene si inserisce il nuoto sociale per Centri disabili e per il disagi, promossa dalla Gis Cuneo [illegible] il Comune, i Centri e gli istruttori, nella piscina comunale coperta. «Così operando - spiega il presidente [illegible] la Gis Enzo Lotti - si qualifica in modo entusiasmante il nuoto sociale e tutti coloro che lo sostengono. Posso garantire che altrove è difficile riscontrare una partecipazione così cospicua e corale. Abbiamo iniziato a settembre, termineremo a fine maggio 2001. E adesso gettiamo le basi per una vasca coperta da 50 metri, l'impianto attuale è piacevolmente saturo.

Centri disabili. Centro diurno [illegible] Defendente di Cervasca; Usl 15 Centro socio terapeutico, Bor[illegible] San Dalmazzo; Centro Mistral (Proposta 80), Cuneo; Centro Oriz[illegible] (Proposta 80), Madonna dell'Olmo di Cuneo; Cooperativa La Luna Casa Arcobaleno, Cuneo; Casa Famiglia Papa Giovanni XXIII, Cuneo; Centro Il Castello, Caraglio; Cooperativa «Insieme a voi», Cuneo; Piccola Casa della Divina Provvidenza, Cuneo; Cooperativa «Il Ramo», San Rocco Bernezzo e Fossano; Scuola media [illegible] 1, Cuneo; Amico sport, Cuneo; Monviso Solidale, Fossano; Consorzio socio assistenziale cuneese - Centro lavoro protetto, Cuneo; Istituto «Grandis», Cuneo; Istituto alberghiero Scuola media, Dronero; Scuola media, Dronero; Istituto comprensivo di Demonte e Morozzo; Media di Morozzo; Media nu[illegible]ro 3, Cuneo; Materna, Ronchi di Cuneo; Direzione didattica IV Circolo, Spinetta di Cuneo.

Centri disagio. Cooperativa Emanuele, Cuneo; Centro diurno Psichiatria [illegible] 15, Cuneo; Cooperativa sociale Onlus, Caraglio; Neuropsichiatria Santa Croce Carle, Cuneo; Il Cerchio, Cuneo; Casa Famiglia Con Noi, Cuneo; Direzione didattica 1 Circolo corso Soleri, Cuneo; Direzione didattica Borgo San Dalmazzo; Centro diurno, Fossano; Consorzio socio assistenziale del Cuneese, Borgo San Giuseppe di Cuneo. [r. s.]


PER FAR
COMUNICARE
LA VOSTRA AZIENDA
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
800-00.10.24



Canon evolution of sight
Obiettivo PHOTOKINA 2000
Vi aspettiamo nei negozi di Piazza Carlo Felice, 23 e Corso Siracusa, 196
venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 dalle ore 9.30 alle ore 19.30 non-stop
EUROPHOTO in collaborazione con CANON ITALIA presentano le novità PHOTOKINA 2000
CANON EOS D30 digitale Lire 6.499.000
CANON digitale 3,34 milioni di pixel Zoom 3X 34-102
CANON POWERSHOT S20 2,4 milioni di pixel Zoom 3X 35-105 digitale Lire 1.799.000
CANON DIGITAL IXUS 2,11 milioni di pixel Zoom 2X 35-70 digitale
CANON XL1 digitale Lire 8.990.000
CANON XM1 digitale Lire 5.690.000
CANON MV3 digitale Lire 3.298.000
CANON MV3 i digitale Lire 3.698.000
CANON MV30 digitale Lire 2.898.000
CANON MV30 i digitale
CANON MV300 digitale Lire 2.198.000
CANON MV300 i digitale Lire 2.599.000
CANON EOS I V Corpo Lire 4.345.000
CANON EOS 3 Corpo Lire 2.689.000
CANON EOS 5 Corpo Lire 1.559.000
CANON EOS Obiettivo Zoom 1.649.000
CANON EOS 33 Obiettivo Zoom 28/90 USM 1.449.000
CANON EOS 50E Obiettivo Zoom 28/80 USM Lire 1.499.000
CANON 300 Obiettivo Zoom 28/80 Lire 598.000
CANON EOS 3000 Obiettivo Zoom USM 629.000
CANON IXUS Z70 Zoom 649.000
CANON IXUS II Obiettivo Zoom 23/46 2x Lire 499.000
CANON IXUS Z50 Obiettivo Zoom 2x
CANON IXUS X Obiettivo 23/4,8 subacquea fino 5 mt 399.000
NEW
FINO ESAURIMENTO
MACCHINE FOTOGRAFICHE
gli specialisti del multimediale
europhoto
FOTO HI-FI VIDEO TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA COMPUTER
Da sempre protagonista delle novità.
TORINO
Corso Siracusa, 196
Piazza Carlo Felice, 23 - Tel.
CONTINUA LA GRANDE OPERAZIONE
zero anticipo, zero interessi.
Agos Itafinco
2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
5 ANNI DI GARANZIA

TROPPO SPESSO SCONOSCIUTO E SOTTOVALUTATO

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto di botulismo. Il provvedimento è stato deciso dal servizio di sanità pubblica del Piemonte dopo la segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto per l'intossicazione subita da un uomo che [illegible] mangiato i funghi di quella casa produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, ma la tossina botulinica può [illegible] anche [illegible] terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, è stata utilizzata per [illegible] gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, e [illegible] finiti in rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara e gravissima causata da prodotti alimentari mal conservati.

Tre amici torinesi [illegible] ricoverati in osservazione nei reparti di terapia intensiva delle Molinette e del Maria Vittoria. Non sono più in pericolo di vita, ma i medici [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi. «Aspettiamo che scompaiano i sintomi più pericolosi - spiegano -, il decorso della malattia è molto complesso: non solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la cura richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e suo figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la cicoria giovedì scorso: gliel'aveva regalata un loro amico di 31 anni che ha [illegible] loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'aveva messa sott'olio in un barattolo di vetro l'estate [illegible] E mentre la mangiavate non avete notato niente di insolito? «Il sapore era buono, e all'inizio nessuno di noi tre s'è sentito male. E neppure quando [illegible] le prime difficoltà, nessuno di noi le ha collegate alla cicoria, [illegible] riuscivamo proprio a capire il motivo di tutto quel male».

I primi malesseri lunedì scorso: disturbi [illegible] vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. Sia i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove si sono rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito di cosa si trattava. «Era evidente che fosse un caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i [illegible] test e l'esame neurologico hanno poi dimostrato che eravamo di fronte ad una tossina botulinica di tipo E». Cioè? «E' una sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui il mal di testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, non esplodono in modo repentino. «Non solo non abbiamo capito subito cosa ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, ma all'inizi[illegible]no volevamo andare all'ospedale. Non stavamo tanto bene, è vero, ma p[illegible] fosse un'influenza intestinale. La cosa che ci ha fatto spaventare di più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, comunque, era troppo strano che avessimo tutti e tre gli stessi disturbi e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto soccorso del Maria Vittoria e quelli delle Molinette si sono confrontati sul [illegible] dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. La conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura è stato spedito a Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, saranno dimessi dalla rianimazione. Per [illegible] ancora sottoposti ad una terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza certo che il peggio è davvero passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, [illegible] sono salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre alla paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi già diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del sistema respiratorio».

Di botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero mi viene da impazzire - commenta il trentunenne che ha offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea di aver rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se non fosse che stiamo male tutti e tre mi verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno male che [illegible] qui a parlarne».



L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato [illegible] tre amici

I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore e potevano morire»

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo è 100 volte più letale del veleno del cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre un siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, che blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non sempre sono veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, [illegible] anche da [illegible] a 6 giorni dal momento in cui s'è mangiato il cibo con il batterio che provoca il botulismo negli uomini, il "Clostridium botulinum". Ma una volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

In che modo si contrae l'infezione?

«Basta mangiare del cibo conservato male, sia in scatole di latta, sia sotto vetro».

[illegible] cos'è che scatena il botulismo?

«La mancanza di ossigeno e la bassa temperatura [illegible] cui [illegible] conservato il cibo. Le insufficienti misure igieniche e il basso trattamento termico [illegible] cui carne o vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in casa o a livello industriale, sono all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel concime animale, nel foraggio, [illegible] vegetali. Le [illegible] spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, [illegible] muoiono a 120 gradi in 5 minuti».

La cicoria mangiata dai tre intossicati, non [illegible] tantissima. E' davvero sufficiente così poco cibo?

«Non esiste relazione tra quantità di cibo contaminato ingerito e gravità della malattia».

Il botulismo è molto diffuso?

«Fortunatamente no, la lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto si può immaginare. La media nazionale dei malati, comunque, non arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo caso».

Al di là delle tecniche di conservazione, è possibile tutelarsi dal rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto del cibo conservato e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può essere pericoloso, molta attenzione deve esserci anche verso quei prodotti che presentano sapore [illegible], seppur leggero, e segni di fermentazione». [g. lon.]

SAPER SPENDERE

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

Simonetta

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella che nutrono due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, ma [illegible] da un oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé o ritenuto opera di Gallé.

A.B. dalla provincia di Savona e la signora Mari P. di Collegno hanno inviato la fotografia di due vasi entrambi con sfondo arancio, il primo con motivo floreali tinta su tinta, il secondo con motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti recano ben visibile la firma Gallé. Il signor A.B. nella sua lettera aggiunge: «Il vaso presenta due o tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in superficie non evidenziati nelle foto e un alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale di vetri Art Noveaux Art Déco e per l'opera di Gallé non [illegible] dubbi: [illegible]ate le foto inviate dai due lettori riscontro [illegible] si tratta di falsi di Stato provenienti dalla Romania del valore di 150 mila lire cadauno».

E spiega: «È una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione di vasi e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione di questi falsi si fa copiando modelli requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà dello Stato. Inizialmente la firma era Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Questi oggetti sono prodotti in Romania a costi molto bassi (cosa impossibile da noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti in carte fiere e mercatini, ma anche da negozi disonesti che a volte li spacciano per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mondo dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio [illegible] le cose buone d'epoca, sa indubbiamente fare la differenza [illegible] quei falsi, poiché proprio i colori ad esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e mai complesse, infine le firme [illegible] pre [illegible] po' grossolane, sono particolari [illegible] devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad attuare modelli e [illegible] firme! Non riusciranno mai a ottenere la magia e l'incantesimo [illegible] sprigionato dai vetri del periodi Art Nouveaux e Art Déco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. [illegible] provincia di Torino che ci ha inviato la foto di «un vasetto in pietra con inserti in metallo e pietre semipreziose, molto simile ad un vaso di Gallé ammirato in una mostra Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallè, bensì di un vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietre semipreziose del valore di 600 mila lire, che nulla ha che vedere [illegible] la bella mostra Art Nouveaux di recente allestita a Londra».

★ Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese (o giapponese?) con bellissime scene di battaglia a colori vivaci, sono due e provengono da una collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito di maioliche e porcellane e restauratore spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. Si tratta di un vaso in porcellana decorato [illegible] di battaglia ed è giapponese, eseguito nella [illegible] metà del 1800. Questi vasi [illegible] di solito in coppia: vale intorno ai due milioni di lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) B.D. chiede [illegible] su un cofanetto di ceramica avuto in eredità da una zia.

Secondo l'architetto Massimo Meli «il cofanetto in maiolica con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intorno ai primi anni del 1900 e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale un po' [illegible] e corretti dagli artigiani di quel periodo: Il suo valore commerciale è di circa 400 mila lire».

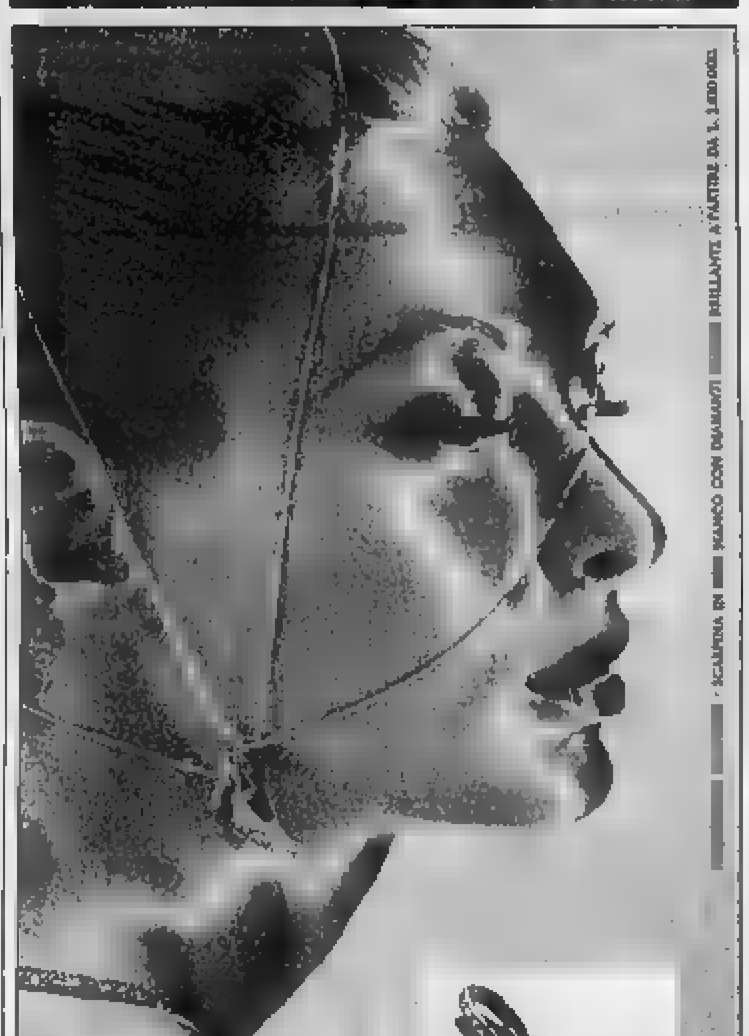
simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

Il Tempio dell'Uomo fra i «Guinness» del prossimo anno

E' finito anche nel «Guinness dei primati» il Tempio dell'Uomo, la [illegible] sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento della costruzione nel libro che raccoglie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione interamente sotterranea di circa 6 mila metri cubi, e si sviluppa nel sottosuolo fino ad una profondità di 72 metri. Articolato su cinque livelli collegati da alcune centinaia di metri di corridoi è considerato il [illegible] della spiritualità di questo gruppo, fondato e ancora oggi guidato da Oberto Airaudi. «Il Tempio - sostengono i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto da chi possiede le conoscenze adatte».






Freschi? Freschissimi!
Dal 29 novembre al 10 dicembre
sconto 30% 2.310 invece di 3.300 - al Kg 28.875 €
CITTERIO Sofficette Tacchino g 80
sconto 40% 2.620 invece di 4.370 - al Kg 10.480 € 1,35
NONNA AMELIA Panzerotti Di Magro g 250
sconto 30% 4.680 invece di 6.690 - al Kg 12.4
LOCATELLI Pizzaiola Tris g 375
prezzo vincente 1.530 al Kg 6.120 € 0,79
GALBANI Ricotta S.Lucia g 250
sconto 30% 3.280 invece di 4.690 - al Kg 16.400 €
Camoscio d'Oro g 200
sconto 30% 2.580 invece di 3.690 - al Kg 12.900 € 1,33
KRAFT Jocca g 200
prezzo vincente 3.590 al Kg 5.983 € 1,85
FINDUS Zuppa del Casale g 600
prezzo vincente 12.600 al Kg 25.200 € 6,51
BERETTA Prosciutto Cotto Mini g 500
SuperSconto
GS GRUPPO
Vicino di casa, amico della tua spesa.
SuperSconto
● Punti vendita con reparto gastronomia ■ Supermercati aperti al mattino domenica
GENOVA
Via Casaregis 26r
P.le Parenzo 43r
P.so Cant. Brocelli 5r
Via Robino 232
Via Ferreggiano 237
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
Via San Martino 57r
Via Torini 16/18
Via Isonzo 121r
P.zza Merani 17/20
Via Albaro 8r p
Via O. de Gaspari 21
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 48r
Via Rimassa 161r
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r
Via Casaregis 97r
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r
Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64
Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r
Via Napoli 145
Via Napoli 83r
Via Paleocapa 55r
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r
CORNIGLIANO Via Cornigliano 139
BOLZANETO Via Bolzaneto 24r
CERTOSA Via Canepari 109
PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r
SERRA RICCO' Via Medicina 186
Via Medicina 56
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti 63
Piazza Tarello 5r
Via Rue 39
NERVI Via Oberdan 134
LA SPEZIA Via di Monale 67
Via Canaletto 272
SuperLira
GENOVA Via Canevari 110r
Via Torti
Via C.G. D'Albertis 76
Via Rodi 14r
P.zza G. Villa 46r
SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r
CERTOSA Via Jori 49r
BOLZANETO Via Bettini 30

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL [illegible] 56879, FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

L'assessore Merella e il prof. Winkler hanno compiuto un lungo sopralluogo nelle zone cruciali

Via Brigate Partigiane, qui è la svolta

Nuova verifica dopo la rivoluzione del traffico in centro

Paolo Lingua

GENOVA

L'assessore Merella e l'architetto Winkler hanno trascorso la mattinata e il primo pomeriggio di ieri «sulla strada», ovvero hanno sostato a lungo, accompagnati dai tecnici del Comune, sui punti ritenuti più controversi della attuale ristrutturazione [illegible] traffico, di cui [illegible] è andata a regime la prima tranche. Winkler, spiega Merella, vuole capire quali potrebbero essere - tra un anno - gli eventuali inconvenienti che potrebbero insorgere quando sarà attuata anche la seconda parte del piano destinato a rivoluzionare il flusso privato e pubblico della città.

«Il prof. Winkler - precisa Merella - in questo momento ha concentrato la [illegible] attenzione su via Brigate Partigiane. Vorrebbe alleggerire, prima di arrivare al terribile incorcio di via Diaz il flusso dei veicoli che provengono da levante passando per corso Italia. Molti sono diretti alla Sopraelevata: do[illegible] far sì di dirottarli prima, in modo che evitino un lungo giro [illegible] aumentino una eventuale coda [illegible] chi, [illegible] da levante, proviene da via Barabino che ha invertito [illegible] senso di marcia».

Che cosa si potrebbe fare? Forse tagliare un'aiuola? Winkler non lo esclude e fa osservare che anche nella fascia territoriale che è ancora più critica, il traffico scorre meglio, ma che si potrebber perfezionare lo stato [illegible] perchè gli automobilisti, [illegible] umano, guidano con i riflessi condizionati. Ci [illegible] una quantità di «passaggi laterali» che, allungando di cento, duecento metri i percorsi (pochi secondi [illegible] la strada è libera) guadagnerebbero tempo e amplierebbero lo spazio sulle carreggiate. Aggiunge Merella: «In effetti, occorre crearsi nella propria mente una nuova mappa del procedere nella città: è una ginnastica mentale necessaria. Ma credo che nel giro di poche [illegible] questo problema sarà superato».

L'assessore ritiene che il piano Winkler funzioni perfettamente in centro, anche in questi giorni convulsi di shopping. «In centro - [illegible]a - [illegible] Settembre è scorrevole. Via Ippolito D'Aste, anche per le possibilità d'intreccio con la zona di Carignano che riporta da e verso la città alta di Castelletto e della Circonvallazione a Monte. Piazza Corvetto resiste assai meglio rispetto al passato. Piazza Dante in due sensi non [illegible] intralcia».

Merella ammette che la questione più complessa è stata la soluzione della «diga» che va dalla Val Bisagno all'asse Fiume-Brigata Liguria, oltre che ovviamente l'incrocio di via Diaz e l'inversione di marcia in Buenos Aires e per via Barabino, il vero focolaio della contestazione dei commercianti, ma che adesso, alle spalle dello «snodo», il traffico in Albaro è più veloce e che strade e piazze sono libere. L'assessore insiste sulle nuove abitudini che van[illegible] prese, così [illegible] all'epoca della rivoluzione dei sensi unici. Ma tra un anno, [illegible] dovranno imparare ulteriori abitudini, quando sarà la volta della seconda parte del piano, per il quale Winkler con pignoleria teutonica sta mettendo [illegible] punto tutti i dettagli.

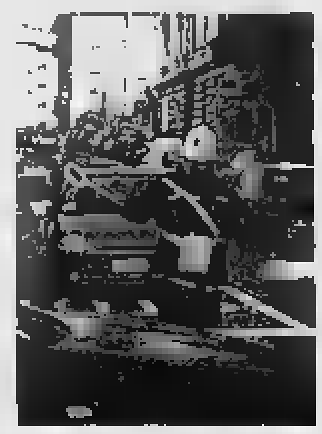


In via Barabino si concentrano le proteste degli operatori commerciali preoccupati per il calo di affari

Contestatori alla Foce

Polemici in via Barabino Il «nodo» della questura

GENOVA. Se il centro dello shopping e anche il leggendario «quadrilatero» dove [illegible] il [illegible] presidente della Camera di Commercio, il bollente Paolo Odone, sembrano tranquilli e, in certi casi, giudicano positivamente la riforma del traffico con le inversioni di marcia, la protesta resta annidata nell'area della Foce, [illegible] Buenos Aires e , soprattutto, via Barabino. I negozianti dicono d'essere danneggiati, di aver perso affari e di essere diventati una strada dove [illegible] formano code interminabili. Chiedono un ripristino del vecchio sistema.



Una vigilessa si ripara dallo smog

Questa soluzione però appare impossibile: [illegible] Barabino deve portare le vetture che vengono da Albaro verso il centro e raggiungere, tramite l'incrocio della Questura, via Ippolito D'Aste. Merella minimizza: «Capisco i primi giorni con la riforma bloccata a metà, [illegible] adesso il traffico è scorrevole. Non vorrei che in via Barabino qualcuno rimpiangesse le vetture parcheggiate in doppia o in tripla fila: favevano tutte lo shopping?».

Anche i negozianti di piazza Tommaseo «mugugnano» perchè la piazza non è più di scorrimento, bensì appare ingolfata per molte ore del giorno, perchè il flusso che arriva da via XX Settembre per piazza Buenos Aires si dirige verso Albaro, che è un quartiere esclusivamente residenziale, mettendo a dura prova tutte le strade traverse che [illegible] però [illegible] modesta portata. Le code sono legate alle ore cruciali della giornata, soprattutto a quelle serali del rientro.

Negozianti, con le associazioni di categorie che si [illegible] al vento della prudenza, e assessore discutono alla distanza, a colpi di dichiarazioni polemiche. Si tratterà ora di vedere [illegible] dopo Natale, la battaglia s'inasprirà oppure farà parte d'un copione già [illegible] tempo collaudato.

Ma [illegible] sul traffico [illegible] mancano le voci dissonanti (anche un gruppo [illegible] tassisti afferma che via D'Aste [illegible] troppo più piccola di via XX Settembre per sostituirla e che per ora c'è meno traffico solo perchè gli automobilisti sono blocca[illegible] e non riescono [illegible] arrivarci), gli animi [illegible] «domeniche a piedi» sembrano più distesi. Gli operatori economici per domenica prossima contano di tenere aperti tutti i negozi, [illegible] vuole la tradizione, nella speranza di affari fortunati, visto che [illegible] alla vigilia di [illegible]e. Ma tutte le verifiche del piano sono rimandate a gennaio e a quando, piano piano, si chiuderanno i cantieri, il vero calvario della città. [p. l.]

I CANTIERI IN VISTA DEL VERTICE DEL LUGLIO 2001

Anche un sito Internet con tutta l'esposizione dove ciascuno potrà esprimere un parere

Nell'atrio del Ducale i progetti degli interventi per 200 miliardi

Il G8 si mette già in mostra

Vincenzi polemica: «Provincia esclusa»

Alessandra Pieracci

GENOVA

Una mostra (curata dall'architetto Odicino, allestimento sino al 18 dicembre nell'atrio di Palazzo Ducale) e un sito in Internet (www.g8genova.it) per far conoscere nel dettaglio i progetti in via di realizzazione per il vertice del G8 che [illegible] terrà dal 20 [illegible] 22 luglio del 2001. E ancora prima dell'inaugurazione (ieri sera con il ministro Nesi) è occasione per una polemica tra Marta Vincenzi e Giuseppe Pericu. La presidente della Provincia, infatti, ha inviato ieri una lettera al sindaco e al Prefetto protestando perchè i progetti particolari dell'ente non sono stati inseriti nell'esposizione: «Poichè non la considero una dimenticanza - scri[illegible] Vincenzi - mi sono chiesta quali potrebbero essere le ragioni che hanno spinto gli organizzatori dell'inaugurazione [illegible] mostra a [illegible] offrire uno spazio alla Provincia di Genova. Non ho trovato una risposta soddisfacente. La Provincia infatti fa parte della speciale commissione che ha il compito di organizzare l'evento e al suo interno ha svolto un ruolo costruttivo sia per l'individuazione degli obiettivi di valorizzazione urbana che per la risoluzione tecnica dei problemi che essi ponevano. E la Provincia ha anche deciso di realizzare due opere, la ristrutturazione dei magazzini dell'abbondanza in via del Molo e la passeggiata della Lanterna». E [illegible] Marta Vincenzi, parlando di sentimenti, rapporti umani e sociali di cui non si è tenuto conto con esclusioni immotivate».

E' maretta, quindi, tra sindaco e presidente [illegible] Provincia dopo il periodo di collaborativo armistizio che aveva dato come frutto l'inclusione proprio dei Magazzini dell'Abbondanza nell'elenco dei progetti con priorità di finanziamento.

Per il G8 sono stati erogati oltre [illegible] miliardi di lire, di cui 90 messi a disposizione appositamente dallo Stato (60 già attivati, 30 iscritti nella Finanziaria). I progetti illustrati nella mostra sono quasi cinquanta, ma ancora altri sono in via di approvazione da parte della commissione speciale istituita per il G8. «Alla fine si arriverà ad 80-90 progetti», precisa il Provveditore regionale alle opere pubbliche, Tullio Russo. La commissione dovrebbe infatti terminare di valutare le proposte per l'approvazione dei lavori entro la fine di gennaio.



I pannelli che delimitano il cantiere di piazza De Ferrari vengono colorati dagli studenti del Liceo artistico Paul Klee

In realtà si tratta di opere che comunque la città avrebbe dovuto realizzare, per rattoppare, [illegible]re, ristrutturare e rimodernare, oltre che abbellire degnamente [illegible]cune fette del centro e della periferia.

«Tutti i progetti hanno una matrice comune: sono volti a massimizzare l'attraibilità turistica della città - ha detto il sindaco -. La chiave di lettura è una sola, rendere più bella la città».

I lavori in corso sembrano procedere al ritmo voluto. E se qualcosa rimarrà in sospeso, come prevedibile, prima del supervertice verranno chiusi tutti i cantieri, con riapertura a summit concluso.

Pulcro del [illegible] G8 sarà [illegible] Porto [illegible]. L'intera area sarà pedonalizzata, ripavimentata, integrata con un nuovo impianto di illuminazione. Nell'antistante piazza Caricamento verrà completato il processo di trasformazione avviato in occasione delle Celebrazioni Colombiane del '92 da Renzo Piano. E allo stesso Piano si deve il progetto della grande sfera trasparente che, nella sua discussa diversità rispetto agli altri progetti basati sul miglioramento dell'esistente, è ormai il simbolo scelto dallo stesso Comune per tutta [illegible] grande trasformazione, campeggiando già sulla copertina dell'opuscolo «Genova si fa più bella».

Nel centro congressi dei Magazzini del Cotone, nel porto antico, dovranno [illegible] realizzate nove [illegible] stampa. Numerosi progetti riguardano il Centro storico, ma anche il percorso che accompagnerà gli ospiti dall'aeroporto [illegible] centro cittadino sarà inserito nell'intervento di riqualificazione. La pista [illegible] atterraggio verrà allungata [illegible] 500 metri [illegible] è prevista la realizzazione di un imbarcadero per collegare via mare l'aeroporto e il centro città.

I cittadini potranno esprimere sul sito internet i loro pareri riguardo i progetti presentati.

Il vertice dei G8 è stato insomma il volano per una grandiosa e coinvolgente opera di maquillage di cui la città aveva ormai da tempo bisogno. Ed è anche occasione per stimolare, di conseguenza, anche l'iniziativa privata, sia come sponsorizzazioni di restauri, sia come interventi diretti soprattutto per le facciate, potendo contare su interessanti agevolazioni da parte dell'amministrazione comunale.

[illegible] i giorni del vertice saranno anche quelli delle contestazioni nel nome di quei Paesi che non fanno parte dei cosiddetti «grandi». Qual è in questo senso la posizione del Comune? «Cercheremo di dare agibilità politica [illegible] ogni manifestazione e siamo disponibili a fare il possibile affinchè le diverse opinioni possano esprimersi, anche prima del vertice, perchè il dissenso è elemento di creatività» ha detto il sindaco. [illegible] «Le manifestazioni devono essere pacifiche, la discussione deve essere pacifica». Se poi la situazione dovesse scaldarsi, allora «quello sa[illegible] un problema che riguarda la sicurezza».

Entro il 31 agosto 2001: firmato ieri l'accordo col Comune

Fiera: trasloca il mercato dei fiori

Da oggi shopping a Tuttantico e Natalidea

GENOVA

Dopo una sistemazione provvisoria durata trent'anni, il Mercato dei Fiori traslocherà dal padiglione D della Fiera del [illegible] il 31 ag[illegible] del [illegible] stato infatti siglato ieri a Palazzo Tursi l'accordo per il trasferimento che restituirà alla Fiera uno spazio di circa 5 mila metri quadrati [illegible] coperto oltre ad aree esterne utilizzate dagli operatori per il posteggio merci.

«Si aprono interessanti prospettive di sviluppo per il Salone Nautico - ha dichiarato il presidente Luigino Montarsolo - e già a partire dall'edizione del prossimo ottobre potremo utilizzare quelle aree, rispondendo così alle richieste sempre più pressanti delle aziende».

Intanto [illegible] Fiera si apre [illegible] quindicesima edizione di Tuttantico (fino al 10 nel padiglione C [illegible] 10.30 alle [illegible] e nel pomeriggio alle 15 l'undicesima Natalidea-Ideaneve (fino al 17 nel padiglione B, 15-23, sabato e festivi 11-23) per la prima volta a ingresso gratuito.

Tuttantico si propone come un [illegible] dell'antiquariato per tutti, [illegible] 130 espositori che presentano arredi, dipinti, tappeti, argenti e complementi di arredo, con alcune rarità come un comò impero in palizzandro con specchiera o la collezione di vasellame di bordo proveniente dalle grandi navi da crociera degli anni [illegible]. Non manca il tocco [illegible] mobili coloniali olandesi e orientali. Grande spazio è [illegible] dato [illegible] bijoux americani degli Anni trenta-Cinquanta firmati Trifari, Lisner, Matier e Weiss. Celebrato all'interno della rassegna anche il novantesimo anniversario dell'Alfa Romeo, con alcune delle vetture più significative della casa automobilistica.

Natalidea-Ideaneve è la rassegna per il regalo di Natale e le proposte per il turismo invernale. Gli espositori sono 160 divisi in quattro aree merceologiche: artigianato, regalo per la casa, gastronomia e ristorazione, proposte per le vacanze sulla [illegible]ve, con una vasta offerta di abbigliamento per bambini, capi e oggetti in pelle, giochi e utensili per il fai-da-te e il giardinaggio.

Debutta la sezione Natalnimmusica, allestita nei locali del ristorante della galleria dove tutti i giorni dalle 17 i visitatori potranno assistere a spettacoli, giochi, concerti. Oggi si comincia [illegible] Magic Gamera per bambini e Musichiere condotto da Davide Icardi e Karaoke con Franco Nativo. Dalle 20 gli [illegible] della cartomanzia potranno consultare Nirvana nell'Angolo della magia. Due i ristoranti in funzione. [s.p.]



Alla Fiera di Genova molte idee regalo per le prossime festività natalizie ma anche tutto il necessario per una vacanza sulla neve: attrezzature, accessori e abbigliamento per tutti i gusti

I manifestanti vogliono raggiungere Nizza per il vertice Ue

Ventimiglia, tensione al confine

1200 giovani «indesiderati» dai francesi

VENTIMIGLIA

Allarme al confine, da ieri, per la decisione francese di chiudere le frontiere e di considerare «indesiderati» i 1200 giovani dei centro sociali, [illegible] Rifondazione e [illegible] Verdi arrivati [illegible] confine con destinazione Nizza per contestare il vertice dell'Unione Europea. Il treno, regolarmente noleggiato dai manifestanti, è [illegible] bloccato nello scalo di Ventimiglia presidiato da circa un migliaio tra poliziotti e carabinieri arrivati da tu[illegible] la regione. Le lunghe trattative [illegible] il g[illegible] italiano e quello francese e tra il questore di Imperia e i delegati dei manifestanti si sono protratte fino a tarda [illegible] Il [illegible] ad una perquisizione del corteo prima del paventato trasporto con pullman navetta fino al confine di [illegible] Ludovico ha portato ad un irrigidimento delle posizioni. Ai dimostranti, al momento, non rimane altra scelta che raggiungere la frontiera a piedi, con un corteo [illegible] autorizzato. Ad attenderli, però, ci sarebbero centinaia di gendarmi, paracadutisti e uomini della Legione Straniera. [g. ga.]

SERVIZI ALLE PAGINE 45-46



Situazione incandescente al confine per l'arrivo di un treno di manifestanti bloccato dai francesi

lucazanini.it

Storia quotidiana.



pp. 192 - L. 48.000

Dal primo numero della “Gazzetta Piemontese” a “La Stampa” del 2000.
I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d’epoca.
Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

I lavori per la posa dei cavi in fibra ottica provocano rallentamenti al traffico

Statale 225, un grande cantiere

Protestano abitanti e operatori commerciali



Si transita con difficoltà sulla Statale della Fontanabuona tra cantieri e semafori

Giuliano Vignolo

La viabilità lungo la statale 225 della Fontanabuona ogni giorno [illegible] più precaria e difficoltosa a causa di una serie di cantieri per la posa di cavi in fibra ottica. Da Carasco a Ferriere sono ben cinque le interruzioni al traffico per altrettanti cantieri. Una situazione di disagio che rende difficoltosi i collegamenti tra i vari centri della vallata. Per questo un consi[illegible] numero di operatori [illegible]merciali, artigianali e industriali hanno firmato [illegible] lettera [illegible]ta al prefetto di Genova per richiamare la sua attenzione sul problema e un intervento «al fine di ripristinare [illegible] normale e decente viabilità ordinaria».

Nella lettera-esposto [illegible] sottolineata la presenza, lungo tutta [illegible] statale, «di numerosi cantieri di lavoro che nulla hanno a che vedere [illegible] il servizio stradale, con numerose e p[illegible] [illegible] interruzioni semaforiche che costringono gli utenti a tempi [illegible] percorrenza d[illegible] rispetto al normale». Infatti per percorrere i [illegible] chilometri [illegible] Carasco e Gattorna, tempo medio in situazione normale poco più di 20 minuti, attualmente occorrono circa tre quarti d'ora. Se per gli automobilisti, compresi i mezzi per il trasporto di materiale delle centi[illegible] di aziende della vallata, si tratta di una vistosa perdita [illegible] tempo, per i [illegible] [illegible] [illegible] delle due sedi di Croce [illegible] di Cicagna e Gattorna le lunghe soste ai semafori potrebbero significare perdita di tempo vitale per un traumatizzato.

I firmatari della lettera indirizzata al prefetto ricordano anche che il fondo stradale, dove lo scavo è stato ricoperto in maniera approssimativa, è in condizioni disastrose. Impossibile percorrere in moto [illegible] statale da monte a mare senza correre il rischio di finire nel solco lasciato dalle scavatrici. Un susseguirsi di buche, in alcuni punti profonde oltre 20 centimetri, che rappresentano un grave pericolo anche per gli automobilisti. [illegible] danno gr[illegible] - si legge nella lettera - impossibile da reclamare».

Questa [illegible] si protrae [illegible] da troppo tempo «e apparentemente gli organi preposti al controllo [illegible] alla vigilanza, sembrano incapaci di intervenire per porre ordine». Le diverse ditte che hanno in appalto lo [illegible] non hanno neppure pensato [illegible] [illegible] i semafori almeno nei punti dove i cantieri sono contigui. Succede così, come a San Colombano, che superato il primo semaforo dopo una sosta di almeno tre minuti, si fa in tempo ad arrivare al successivo, regolarmente rosso. [illegible] certamente questione [illegible] superficialità e pressappochismo: al prefetto viene chiesto di «disporre accertamenti al fine di evidenziare eventuali connivenze».

Ripascimenti

Via a Rapallo e San Michele



Le operazioni di ripascimento sulla spiaggia di Rapallo accanto al castello

RAPALLO. Alcuni ripascimenti in spiagge erose [illegible] recente mareggiata stanno facendo discutere p[illegible] il materiale utilizzato. Nella piccola baia di San Michele di Pagana, dove [illegible] [illegible] [illegible] provocato diversi danni a [illegible] fisse e portato via i pochi metri di piaggia, [illegible] stati scaricati i resti di una passerella in cemento sul torrente San Francesco che il Comune ha fatto demolire perché costituivano un ostacolo al deflusso dell'acqua. La gente del posto ha seguito [illegible] stupore il via vai di automezzi pesanti che scaricavano, assieme alla ghiaia rimossa [illegible] San Francesco, vistosi agglomerati di calcestruzzo sul litorale sottostante la [illegible]bile che da Rapallo porta alla baia, e che le mareggiate difficilmente avrebbero potuto sminuzzare.

Il Comune è intervenuto spiegando che «per un errore effet[illegible] dalla ditta appaltatrice, parte del materiale cementizio [illegible] passerella [illegible] [illegible] utilizzata insieme alla ghiaia per il ripascimento». Alla stessa ditta è stato intimato di recuperare, a proprie spese, il materiale e trasferirlo in discarica. «Questa operazione di ripascimento - spiega l'assessore ai lavori pubblici Arduino Maini - fa parte di un vasto progetto che prevede analoghi interventi sulle spiagge che maggiormente hanno sofferto l'erosione provocata dalla mareggiata di inizio novembre. In particolare alcune ditte stan[illegible] procedendo a posizionare sulle spiagge e a livellare con ruspe, il materiale prelevato dal letto dei vari torrenti». In particolare a San Michele l'azione del [illegible] ha compromesso la difesa delle arcate di sostegno della strada provinciale, per questo l'amministrazione comunale ha segnalato il fatto all'Anas.

Anche il ripascimento della piccola spiaggetta alla base del castello sul mare, lato Levante, [illegible] fatto con materiale prelevato dall'alveo del torrente San Francesco. [illegible] anche [illegible] questo caso non si tratta di ghiaia [illegible] pietrisco [illegible] viene scaricato in [illegible] un grande quantitativo [illegible] terra e rifiuti ferrosi che, se non verranno tolti in questa fase di lavorazione, affioreranno dopo la prima mareggiata. [g. vi.]

La Provincia ha finanziato la realizzazione che dà istruzioni precise per gli interventi

Recuperi edilizi, nell'Aveto si può

L'Ente Parco pubblica una guida sulla manutenzione

BORZONASCA

Che siano completamente lenite le polemiche e le contestazioni che hanno accompagnato [illegible] nascita del Parco dell'Aveto fin dai primi giorni? [illegible] ricordare che le maggiori contestazioni erano sostenute da proprietari di terreni e boschi i quali temevano di perdere i propri diritti con l'avvento del Parco.

Anche per questo, «per mitigare l'immagine vincolistica dei Par[illegible]», [illegible] il presidente dell'Ente Franco Clemente, che è stato pubblicata una «Guida alla manutenzione e al recupero dell'edilizia e dei manufatti rurali», di Stefano Musso e Giovanna Franco per l'Ente Parco Aveto [illegible] un finanziamento della Provincia.



Il recupero [illegible] patrimonio edilizio rurale nella Valle dell'Aveto può partire

[illegible] guida rivolta allo studio [illegible] [illegible] di [illegible] e salvaguardia [illegible] patrimonio edilizio e rurale del parco», spiega l'assessore provinciale [illegible] Politiche del lavoro Luigi Picena. Una specie di Piano regolatore del grande terri[illegible] compreso [illegible] parco? «No - risponde Franco Clemente - perché non [illegible] [illegible] prescrizioni ma suggerimenti che non invadono lo spazio progettuale. Una guida che è parte integrante del Piano del Parco ma aperta a future integrazioni». Luigi [illegible] aggiunge che [illegible] tratta [illegible] uno strumento per la conservazione di un patrimonio tramandato dal passato e costituisce una [illegible] guida operativa per quanti intervengo[illegible] nel recupero dell'edilizia tradizionale.

La guida è costruita in modo [illegible] poter [illegible] utilizzata da diversi soggetti e, in particolare, da funzionari e tecnici preposti alla tutela del territorio e al controllo degli interventi edilizi, da privati [illegible] utenti che promuovono operazioni di recupero, da progettisti [illegible] tecnici di impresi edili o artigianali coinvolti a vario titolo negli [illegible].

Troppe volte sul territorio sono [illegible] effettuati interventi, in particolare sui «rustici», che hanno fatto più danni che utili. Ciascuno dei potenziali utilizzatori della guida leggerà i testi in modo peculiare per [illegible] de[illegible] informazioni [illegible] noialtre, [illegible] richiedendo ad essa uno specifico grado di applicabilità.

Il mondo delle soluzioni tecniche per i recuperi è variegato e [illegible] continua evoluzione, in relazione ai materiali [illegible] ai prodotti disponibili sul mercato o alle diverse tecnologie.

Per questo la guida non è stata irrigidita con proposte di regole o di modelli da applicare [illegible] Vengono affrontati [illegible] [illegible] alcuni problemi legati ai difetti, ai fenomeni di degrado della materia, ai meccanismi di dissesto strutturale. Quindi una guida [illegible] non un manuale. [g. vi.]

Iniziativa natalizia dell'azienda a favore di Lorsica

Gli autobus della Tigullio per i restauri nella scuola

CARASCO

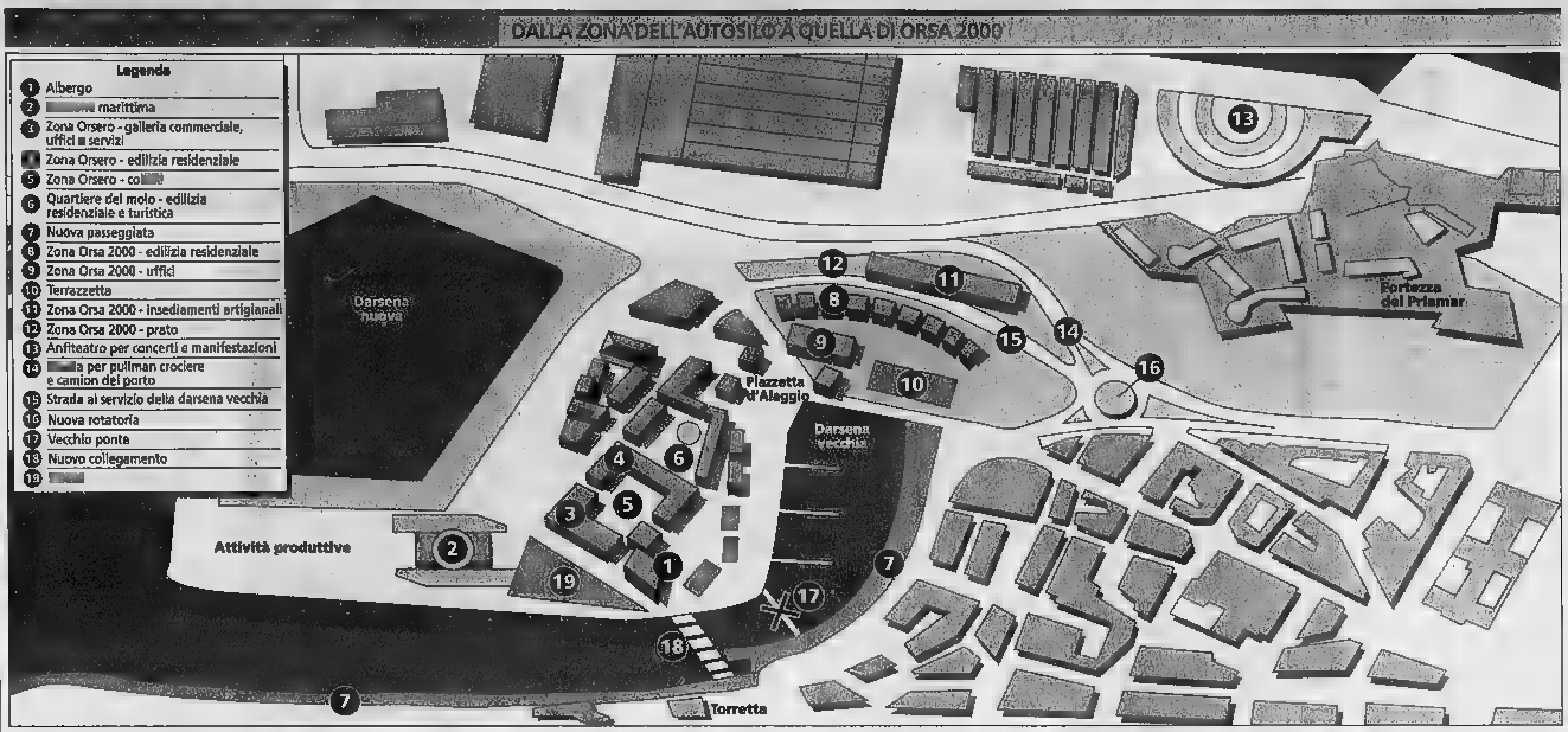
La Tigullio pubblici trasporti, dopo la chiusura al traffico sul ponte che unisce Caperana [illegible] San Salvatore, ha dovuto modificare percorsi e orari di quattro linee urbane. L'azienda di trasporto in questo periodo pre natalizio [illegible] impegnata anche in iniziative di solidarietà. Ripropone infatti [illegible] «Babbobus», come aveva fatto nel dicembre '97 per raccogliere fondi per [illegible] ricostruzione [illegible] scuola materna [illegible] Vescia in comune di Foligno, distrutta [illegible] terremoto. Questa volta scopo dell'iniziativa è la raccolta [illegible] fondi per la scuola elementare di Lorsica in Fontanabuona, una delle strutture pubbliche più danneggiate dal recente alluvione.

«La Tigullio non ha voluto rimanere insensibile a quanto recentemente accaduto - dicono all'azienda - soprattutto perché è stato colpito il territorio sul quale ogni giorno effettua il [illegible] pubblico». Così ha deciso di devolvere una parte degli incassi raccolti con la vendita di abbonamenti mensili [illegible] annuali, Carta blu, Carta verde e Carta libera. Questo dal [illegible] dicembre al 6 gennaio. Per aderire all'iniziativa è sufficiente acquistare, senza alcun sovrapprezzo, [illegible] abbonamento mensile di libera circolazione presso le biglietterie della Tigullio nei [illegible]tri della costa e dell'entroterra. Sarà anche un'oc[illegible] fanno sapere alla Tigullio, per richiamare i cittadini ad utilizzare il mezzo pubblico per decongestionare le città, specialmente in questo periodo di grande traffico non sono di residenti, ma anche di turisti.



Una parte del ricavato della vendita degli abbonamenti sarà utilizzato dalla Tigullio Trasporti per finanziare i lavori di recupero della scuola elementare di Lorsica gravemente danneggiata dall'alluvione del mese scorso

[illegible] modifiche al servizio: da oggi la linea 1 Rostio - Carasco subirà alcune lievi modifiche all'orario [illegible] verrà intensificato il servizio. Linea [illegible] [illegible] Fara - Conscenti, modifiche dell'orario e servizio invariato. Linea 3L Colonia Fara - Carasco, modifica dell'orario e intensificazione del[illegible] [illegible]. Linea 31 Colonia Fara - Lavagna - Graveglia - Carasco - Caperana, modifica dell'orario e [illegible] servizio. Linea 13 Rostio - Caperana - Lavagna - Colonia Fara, soppressa. Complessiva[illegible] le modifiche porteranno [illegible] notevole miglioramento del [illegible] su tutta la tratta S. Salvatore - Graveglia - San Quiri[illegible] - Carasco - Caperana con un considerevole aumento delle corse. Tutti gli abitanti della [illegible] compresa tra Panesi, Graveglia e Carasco potranno disporre di un servizio di collegamento, sia con Chiavari che con Lavagna [illegible] l'ospedale, molto più frequente rispetto all'attuale. La soppres[illegible] della linea 13 non comporterà alcun taglio alle attuali corse visto che da Rostio a Caperana sarà sostituita dalla 1. [g. vi.]



Savona svela il volto del futuro

Il progetto di Bofill che cambierà la vita della città

Ermanno [illegible]ca
SAVONA

Ecco il progetto con cui Ricardo Bofill cambierà volto alla [illegible] mare di Savona. L'architetto catalano [illegible] stato incaricato dagli imprenditori Orsero, Campostano e Dellepiane di studiare la sistemazione della nuova area turistica che si estenderà dal Priamar sino alla stazione marittima delle crociere. Bofill ha tracciato [illegible] grande affresco che delinea la Savona del futuro in stretto collegamento con la città antica, grazie a un nuovo collegamento pedonale alla Torretta che prolungherà idealmente via Paleocapa fino al cuore del nuovo quartiere portuale ricostruito con le [illegible] tipologie della [illegible] ottocentesca. Ma [illegible]o gli elementi salienti del progetto che ha incontrato l'approvazione di Comune, Authority portuale e Soprintendenza.

1 Una delle principali novità consisterà [illegible] demolizione dell'autosilo, di recente rivelato [illegible] Orsero. Al suo posto verrà ricostruito un quartiere in miniatura, con tutte le caratteristiche [illegible] città vecchia. Proprio sull'angolo della banchina della Calata delle vele verrà realizzato un albergo che al piano superiore avrà anche [illegible] locale notturno.

2 A sinistra dell'albergo, nella zona [illegible] fra i capannoni della cantieristica e l'attuale terminal crociere, verrà realizzata la nuova stazione marittima, su due piani. Al primo la reception e l'accoglienza dei passeggeri e [illegible] quello superiore tutti i servizi connessi alle crociere. Il terminal sarà arricchito da negozi, sala ristorante e bar.

3 Alle spalle dell'albergo, nelle [illegible] [illegible] oggi sono [illegible] pertinenza dell'autosilo, verranno costruiti due edifici a forma di ferro di cavallo posti l'uno di fronte all'altro con un grande cortile interno. Il primo, che nel disegno si trova a sinistra, sarà dedicato alle attività commerciali. Oltre a numerosi dettaglianti è prevista anche [illegible] superficie destinata [illegible] media distribuzione. [illegible] tratta comunque di un edificio alto 5 piani che nella parte superiore potrà ospitare uffici.

4 Di fronte alla galleria commerciale, nel lato destro del quadrilatero, verranno invece ricavati appartamenti di lusso.

5 Di notevole importanza, dal punto di vista urbanistico, il grande cortile [illegible] sui si affacceranno da un lato le attività commerciali e dall'altro gli appartamenti. Una [illegible] di respiro [illegible] Bofill ha «copiato» dai tanti cortili della Savona ottocentesca per dare respiro a questa nuova zona residenziale. Il richiamo alla tipologia residenziale della città era espressamente richiesto dalla Sovrintendenza che infatti ha approvato il disegno.

6 Procedendo verso la darsena vecchia, dopo il quadrilatero di Orsero, verrà ricostruito il cosiddetto Quartiere del molo e di via Chiodo. I magazzini e gli edifici più o meno fatiscenti che oggi appartengono a Bottero, Genesio, Bovolo [illegible] all'Authority portuale verranno demoliti [illegible] ricostruiti con cubature dimezzate. Anche in questo caso non verranno superati i 4-5 piani di altezza. Gli edifici [illegible] destinati a residenziale e uffici.

7 L'intero progetto verrà arricchito dal recupero e dalla valorizzazione [illegible] calata [illegible] via Gramsci che [illegible] trasformata in una lunga promenade che dalla darsena vecchia condurrà fino alla [illegible] di Miramare, passando [illegible] alla Torretta e [illegible] il livello dell'Aurelia. La nuova passeggiata collegherà il quartiere portuale con lo scalo turistico della Madonnetta.

[illegible] La zona Orsa 2000 sarà teatro di profonde trasformazioni, con tre file di edifici, di dimensioni diverse, posti in [illegible]essione e su diversi livelli. [illegible] alloggi verranno sistemati in [illegible] edificio di forma leggermente arcuata [illegible] alto [illegible] [illegible] piani che resterà comunque [illegible] notevole distanza dalla fortezza del Priamar.

[illegible] L'attuale palazzina Italsider verrà demolita per fare posto [illegible] [illegible] edificio che ospiterà uffici e servizi.

10 Verrà conservata la Terrazzetta.

11 L'area alle spalle delle case di Orsa 2000 sarà invece dedicata all'artigianato, come prevede lo Strumento urbanistico attuativo approvato [illegible] Comune.

[illegible] Dal complesso di Orsa 2000 verrà realizzata una collinetta degradante verso il mare e destinata esclusivamente a verde pubblico, in modo da garantire la fruibilità per i savonesi di questa nuova zona.

13 Un'altra novità [illegible] prevista [illegible] l'anfiteatro al posto [illegible] [illegible] ex Italsider che è [illegible] demolito. Dietro al Priamar verrà appunto realizzata una struttura ad anfiteatro che si affaccerà sul mare [illegible] verrà dedicata [illegible] concerti e manifestazioni.

14 Bofill ha rivoluzionato anche la viabilità. Dalla [illegible] rotatoria di [illegible] Mazzini partirà [illegible] nuova strada che condurrà al porto e al terminal crociere, passando alle spalle dell'insediamento artigianale.

15 La nuova viabilità per la darsena vecchia, invece, transiterà subito dietro le [illegible] [illegible] Orsa 2000.

16 La nuova rotatoria di corso Mazzini risulta spostata [illegible] la zona [illegible] Priamar.

17 Novità anche [illegible] collegamenti fra [illegible] città e il quartiere portuale. L'attuale ponte mobile [illegible] piace a Bofill perchè l'alta scalinata [illegible] rende poco fruibile.

[illegible] Per questo l'architetto catalano ha ideato [illegible] passerella pedonale in legno piuttosto larga, che servirà a mettere in comunicazione via Paleocapa [illegible] [illegible] porto. [illegible] intervento che sembra ispirato dal ponte mobile in legno che unisce le Ramblas con il porto vecchio di Barcellona. La passerella sarà a livello della strada e per aprirsi si sposterà lateralmente.

19 Una nuova piazza rialzata «scenderà» dal Terminal crociere verso la darsena vecchia, di fronte alla Torretta. Sotto ospiterà i servizi della [illegible] marittima.

ALTRI SERVIZI A PAG. 41

Le iniziative capaci di rendere reali molte aspettative quasi dimenticate di intere generazioni

Savona corre incontro al nuovo secolo

Avrà un volto moderno nella sua parte più antica

[illegible] Pastorino

Come sarà il nuovo cuore pulsante della Savona del Duemila? Lo svela, ed è la prima volta in assoluto, [illegible] progetto elaborato dall'architetto spagnolo Bofill su incarico degli enti e degli imprenditori savonesi. E' esattamente come il lavoro di uno [illegible]grafo. Rivela in tutto il loro significato i cambiamenti della città e come si presenterà il fronte mare di Savona, decisivo per il suo sviluppo, nei prossimi anni.

Guardiamolo un po' da vici[illegible] questo scenario così ricco di [illegible] innovatrici e subito [illegible] si [illegible] conto di quante [illegible] importanti saranno le sorprese rispetto a certe, ormai ammuffite aspettative delle generazioni più mature.

Nel cuore antico di Savona il progettista ha messo [illegible] l'abilità di quei sarti di una volta che «rivoltavano» i cappotti, rendendoli come d'incanto nuovi ed eleganti. Un piccolo esempio tra i tanti: via Paleocapa. Il sogno dei savonesi è sempre stato quello di vederla, un bel giorno, prolungata al di là del torrente Letimbro, così da poter traguardare la Torretta dal piazzale della nuova stazione Mongrifone. Un sogno che, per vari motivi, è ormai destinato a rimanere tale.

Ed ecco che l'architetto catalano, al quale evidentemente qualcuno ha sussurrato questo desiderio, il prolungamento di via Paleocapa lo prevede in qualche modo dalla parte opposta: non più verso il Letimbro, ma verso il mare, per mezzo dell'originale struttura che sostituirà l'attuale passerella mobile.

L'inizio del nuovo secolo, insomma, inciderà sensibilmente sull'aspetto della città, specie per l'inevitabile raffronto con quello ottocentesco del centro, armonioso perchè simmetrico, elegante perchè i palazzi non sono scatoloni.

Ma il nuovo non è detto che debba per forza essere meno elegante. Ogni epoca ha i suoi modelli. Savona per cambiare volto si affida, poi, [illegible] un architetto di fama mondiale che ha elaborato un progetto capace di «legare» armoniosamente il centro storico, il complesso del Priamar e quello del Brandale alla città del futuro, destinata ad espandersi ai piedi dell'antica fortezza, sulle aree abbandonate dalla grande industria e su quelle portuali non più utilizzate a scopi commerciali.

Un'opera di cesello quella che gli è stata chiesta, così da incastrare i vari tasselli di tutti questi imponenti lavori in una sorta di mosaico gradevole, per una [illegible]tà capace di offrire, nel corso dei prossimi anni, nuove prospettive, nuovi accenti, nuovi lineamenti. Quello che sarà [illegible] domani lo si intuisce attraverso la traccia dei lineamenti futuri, alla suggestione che emana il progetto.

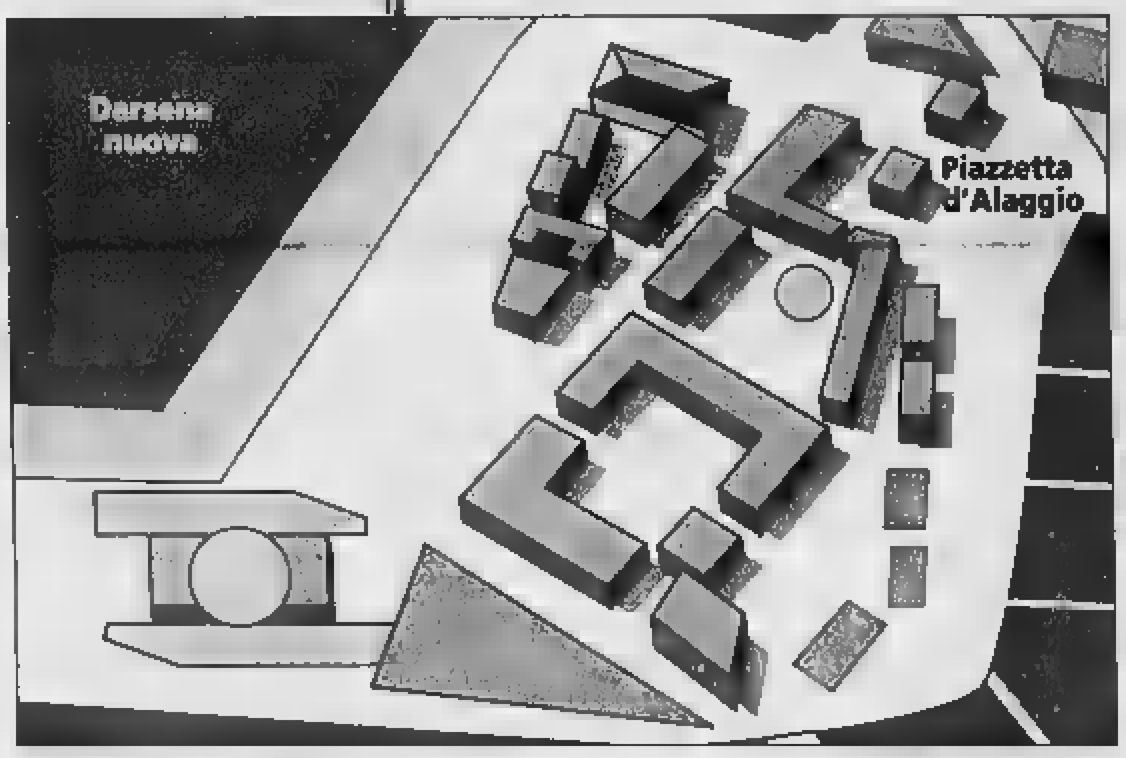
Forse ci sarà qualcuno che non potrà fare [illegible] meno di provare, come sempre accade ai savonesi, un sentimento di nostalgica tenerezza per la Savona che scompare, salvo qualche piccola porzione attorno ai lavatoi o allo scaletto d'alaggio. Ma che dire di fronte a uno slancio costruttivo che crea interi quartieri, che rende vivibili grandi spazi da decenni assurdamente abbandonati, che offre un volto moderno, accogliente [illegible] una città troppo spesso definita grigia e scostante?

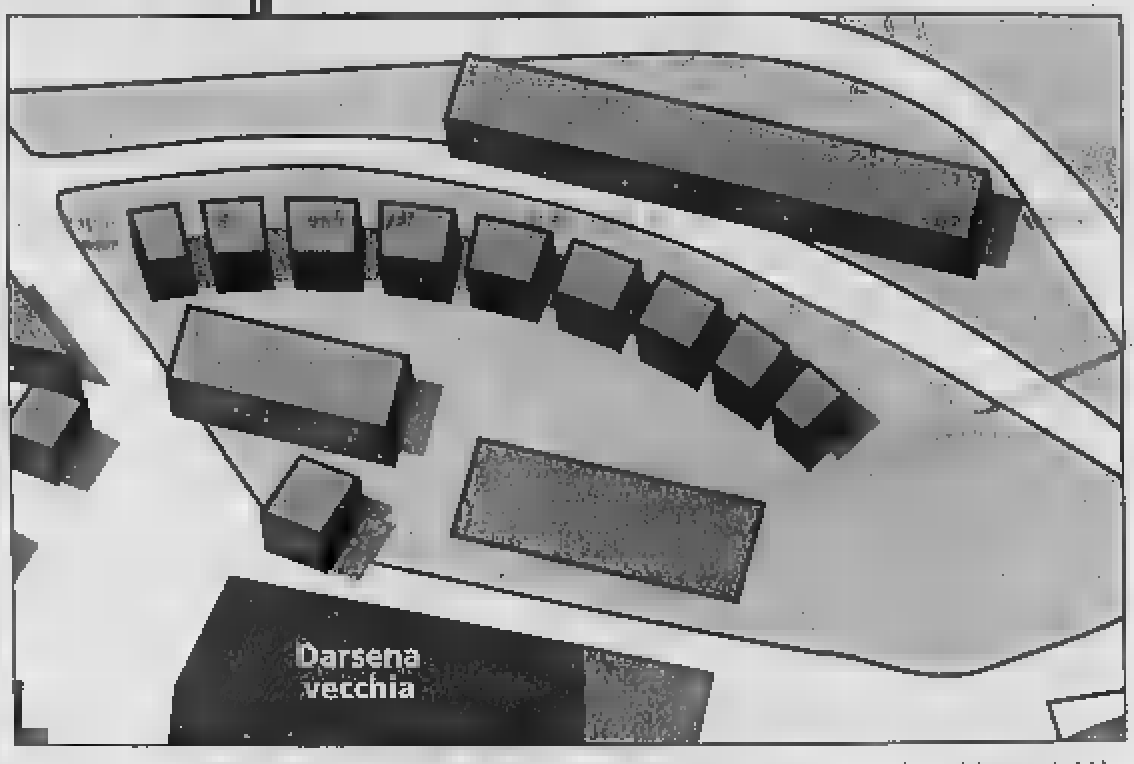
Ancora cinquant'anni fa la darsena vecchia ospitava piccole navi da carico, tanto le altre banchine erano affollate di mercantili. Ora Savona fa [illegible] Genova, si riappropria di aree che fanno ormai parte del tessuto urbano cittadino, anche se tiene conto di esigenze quali l'artigianato e il commercio in grado di garantire occupazione. Sono quegli insediamenti previsti nella parte retrostante il progetto di Orsa 2000, su parte delle aree dell'ex stabilimento Ilva.

I palazzi avranno un ruolo importante [illegible] questa operazione, sarebbe ipocrita nasconderlo, ma all'apparenza l'impatto non dovrebbe risultare troppo forte, confondendosi il cemento con il verde pubblico previsto in larga misura, o l'ampio anfiteatro che sorgerà ai piedi del Priamar, lato mare.

Un boom edilizio che se in Riviera finirebbe [illegible] il risultare il più delle volte dannoso per l'ambiente e il panorama, in una città che invece vuole crescere e garantirsi un futuro da autentico capoluogo [illegible] provincia a vocazione sempre più turistica, acquista caratteri urbanistici [illegible] sviluppi schiettamente funzionali [illegible] precisi.







Le due [illegible] più importanti della trasformazione della parte a mare di Savona nel [illegible] dell'architetto catalano Ricardo [illegible]. A sinistra la sistemazione dell'area oggi occupata dall'autosilo, a destra quella di Orsa 2000, sull'ex stabilimento Italsider

Un fascino che non bisogna sciupare

Sandro Chiaramonti

NON c'è dubbio che il progetto [illegible] Ricardo Bo[illegible] emani un fascino particolare.

Accade nella sistemazione complessiva ma anche [illegible] soprattutto nei particolari: l'anfiteatro incastrato come un gioiello tra la fortezza del Priamar e il mare, la piazzetta che degrada dal Terminal crociere in faccia alla Torretta, il modo in cui [illegible] stati previsti alberghi, locali pubblici [illegible] quel parco verde sull'azzurro alle spalle di Orsa 2000.

Il resto tocca agli imprenditori savonesi. Bofill sembra aver fatto in modo che i [illegible] edifici [illegible] pesino sulla [illegible] a mare [illegible] sull'intera città. Adesso bisogna far prevalere [illegible] idee per le attività al servizio del nuovo ruolo turistico che Savona vuol [illegible] sul pur legittimo ruolo dell'edilizia vera e propria.

Alla calata Boselli sbarca la Monfer

E' pronto il terminal granario del colosso piemontese

SAVONA

Un nuovo «colosso» è in procinto di muovere i primi passi lungo [illegible] Boselli del porto. Si tratta del terminal, [illegible] mulino, della «Monfer», [illegible] di ultimazione.

Proprio in questi giorni il personale del terminal e i portuali della Culp [illegible] seguendo [illegible] allo scopo di prepararsi all'uso delle gru e delle attrezzature per le operazioni di sbarco-imbarco della nuova, imponente struttura del gruppo industriale piemontese.

Nel terminal dei cereali saranno attivi gru, una tramoggia e [illegible] nastro trasportatore che avvierà direttamente in magazzino i prodotti [illegible] sbarcare [illegible] stive delle navi granarie. Le strutture destinate, [illegible]e, alle operazioni d'imbarco, dovrebbero essere ultimate tra alcuni mesi, quan[illegible] [illegible] pronti i silos e gli insaccatori.

Il grande terminal da oltre 100 mila metri cubi, realizzato a tempi [illegible] record, [illegible] dunque per diventare operativo.

L'obiettivo dichiarato della società di Cuneo consiste nella movimentazione di almeno 300 mila tonnellate l'anno di cereali. Del resto l'entità dell'investimento effettuato sul prolungamento della calata Boselli è giustificato solo dai grandi numeri.

Oltretutto la Monfer dell'imprenditore Mondino può contare su un parco di carri ferroviari di primissimo piano, che consentirà l'inoltro della merce [illegible] collegamenti con la stazione marittima [illegible] qui al parco merci Doria.

Il fatto di possedere mezzi propri, risolve anche la cronica carenza di attrezzature che sino[illegible] ha costretto [illegible] Ferrovie a fornire solo un terzo dei convogli richiesti dagli operatori portuali savonesi.

Il moderno impianto, realizza[illegible] in gran parte su un'armatura in acciaio, rappresenta uno [illegible] motori [illegible] cui potrà disporre lo scalo savonese per far tornare in attivo le statistiche sulla movimentazione delle merci.

Statistiche, tuttavia, già col segno più in molti settori a ben guardare i primi sondaggi sulla movimentazione delle merci n[illegible] corso dell'anno che sta per finire.

Trattandosi di alcune fra le aree più pregiate del porto commerciale di Savona, l'arrivo [illegible] gigante come la Monfer ha [illegible]tato sulle prime qualche gelosia da parte di altri terminalisti savonesi. Ma ormai è decisamente acqua passata.

[l. p.]



L'impianto [illegible] Monfer realizzato alla cal[illegible] Boselli conferma la validità dei bacini portuali conservati ai traffici commerciali soprattutto nella zona adiacente gli Alti fondali

Tensione nella stazione di Ventimiglia per il «no» della Francia all'ingresso di 1200 giovani

Mille agenti bloccano il treno della protesta

Anche due parlamentari si barricano nei 14 vagoni

Il Global Action Express, [illegible] treno della protesta, è [illegible] in stazione alle 14,25. Quattordici vagoni. A bordo 1200 esponenti dei [illegible] sociali, dei Giovani comunisti e dell'Associazione Yabasta. Giovani [illegible] giovanissimi. In prevalenza ragazze. Due i parlamentari, il verde Centa [illegible] Mantovani di Rifondazione. Era partito da Roma intorno [illegible] mezzanotte. Treno «speciale» delle Ferrovie spa. Si è fermato a Pisa e a Genova dove ha raccolto altri giovani di Bologna, di Firenze, di Milano e del Veneto. Duecento i napoletani che si erano [illegible]ati [illegible] Roma. Ad attenderli, a Ventimiglia, hanno trovato mille uomini in [illegible] antisommossa. Carabinieri [illegible] poliziotti provenienti dal Centro-Nord Italia. Si temevano incidenti. Ma lo [illegible]tro è [illegible] evitato. I manifestanti sono rimasti barricati sul convoglio urlando slogan e scandendo «Nizza, Nizza». Le forze dell'ordine si sono tenute a [illegible] distanza per evitare [illegible] loro presenza potesse venire interpretata come una provocazione. Con un'unica eccezione: gli ultimi due vagoni, dove, secondo informazioni giunte dai Servizi segreti, sarebbero stati ammassate [illegible] «armi» dei giovani comunisti: paracolpi, bastoni, gonfiabili per attenuare i colpi in [illegible] di [illegible]. Nei primi minuti una decina di poliziotti [illegible] tentato di salire e si sono vissuti attimi di tensione. Urla, megafoni gracchianti, pugni alzati, slogan contro la polizia e i carabinieri.





Agenti della polizia tentano di salire [illegible] due vagoni sospetti e, a fianco, una panoramica del [illegible] della protesta con a bordo 1200 giovani [illegible] centri sociali [illegible] ai vertice di [illegible] [Foto [illegible]. Gatti]

L'obiettivo [illegible] Nizza dove oggi [illegible] domani si parlerà [illegible] Carta dei diritti europei. «Carta [illegible] - hanno detto i leader [illegible] protesta - qui si [illegible] in discussione la libertà d'espressione e di circolazione». [illegible] Francia è [illegible] irremovibile: «Personaggi indesiderabili per motivi di [illegible] nazionale». E il treno è rimasto fermo, la stazione bloccata. Terra di [illegible]suno. I treni si fermano a Bordighera. Quelli internazionali ripartono [illegible] Mentone. Per evitare qualsiasi sorpresa, appena il treno si è fermato sul [illegible] binario, due ferrovieri hanno staccato il locomotore. «La sospensione [illegible] trattato di Schengen è inaccettabile; il governo italiano deve protestare con il governo francese» hanno detto Centa e Mantovani. Ed hanno aggiunto, [illegible] una punta [illegible] «In questa [illegible] frontiera [illegible] più facile far passare le farine animali e la mucca pazza che gli uomini».

Un'ora dopo l'arrivo da un finestrino della carrozza di testa è volato sul marciapiede un petardo. Un botto [illegible]. Subito un moto di nervosismo ha scosso [illegible] cordone di polizia più vicino. Ma [illegible] c'è [illegible] alcun seguito. Città blindata, molti negozi chiusi. Poliziotti in ogni angolo con scudo e manganello, alternati a plotoni di carabinieri con il moschetto. Nelle retrovie di questa stazione trasformata in un fronte di guerra altri uomini, pronti a intervenire con i [illegible] lacrimogeni.

Frontiere bloccate. Passano solo i mezzi inferiori a 3 tonnellate [illegible] mezzo: macchine e moto. E i passeggeri devono esibire i documenti. Il trattato di Schengen, per un giorno [illegible] stato cancellato. In mattinata al valico autostradale erano passati [illegible] pullman. A bordo rappresentanti [illegible] sindacati ufficiali, Cisl, Cgil [illegible] Uil. Erano stati regolarmente invitati [illegible] di Nizza e hanno potuto superare il blocco. Completamente deserto il valico di Ponte San Ludovico. Unica presenza, un presidio di gendarmi. Una trentina di [illegible]. Ma, anche qui, retrovie agguerrite con «parà» e uomini della Legione straniera, pronti a intervenire. Uomini addestrati nell'antiguerriglia.

«Sono un parlamentare, ma non [illegible] hanno permesso di superare il confine» ha protestato il verde Centa (che rappresenta un partito di governo) e ha annunciato che, se Roma non presenterà [illegible] protesta ufficiale, si dimetterà dal Parlamento. «Quella del governo francese è una decisione gravissima e unilaterale». Grazia Francescato, leader dei verdi, [illegible] è già [illegible] con il governo italiano per tentare di sbloccare la situazione [illegible] stallo che si è venuta a creare. [illegible] - ribadisce Centa, Amato e Dini, su questa vicenda fanno come gli struzzi. Noi resteremo qui, fino a quando non riapriranno la frontiera».

SUL CONVOGLIO DEI MANIFESTANTI

«Non riusciranno a fermarci» Dopo Nizza la meta è Parigi

[illegible]rtage

SPERO solo [illegible] non prendere tante botte. A Genova torno lunedì prossimo. Adesso speriamo di riuscire ad arrivare a Nizza. [illegible] passare [illegible] si prosegue per Parigi, per un altro corteo. Torno [illegible] casa domenica notte». La conversazione telefonica «rubata» [illegible] un giovane che si affaccia dal finestrino [illegible] «treno della contestazione» è lo spaccato del movimento dei «manifestanti di professione». Per loro, per i ragazzi arrivati alla frontiera con destinazione [illegible] [illegible] morte», il «ponte» dell'Immacolata sembra essere fatto apposta per una full-immersion in prima linea. Zainetti colorati, borse di cotone per le ragazze, un look fatto di «segnali» che rappresentano l'appartenenza allo schieramento, al branco. Sul treno sono saliti a Napoli, Roma, Pisa, Livorno e Genova. Nelle stazioni, sotto gli occhi dei pendolari e dei passeggeri di mezza Italia, hanno esposto i loro striscioni. C'è n'è anche uno in francese [illegible] scritto «droit de passage» (diritto di passaggio). All'arrivo a Ventimiglia il convoglio che hanno noleggiato dalle Ferrovie è un accampamento. Retine portabagagli ingombre di ogni cosa, cassette con la frutta stipate nei corridoi, sacchetti [illegible] i rifornimenti e altro [illegible]. Il «servizio d'ordine» impedisce al cronista di salire sulle ultime carrozze, quelle dove secondo fonti riservate ci sarebbe l'«armamentario» dei dimostranti, compressorini e «gommoni» per forzare i blocchi [illegible] forze dell'ordine. I megafoni sono i veri «telefonini» del corteo ferroviario. Gracchiano disposizioni e informazioni mentre a pu[illegible] chiuso, dai finestrini, i dimostranti scandiscono slogan che vanno da «hasta la victoria siempre» ai rap metropolitani. In stazione, [illegible] convoglio fermo, c'è tempo per [illegible] panino, [illegible] una puntata alla toilette. Nell'indecisione sono in tanti quelli che impugnano [illegible] cellulare per informare i «compagni» ri[illegible]ti [illegible] casa [illegible] per informare [illegible] e papà della situazione. Qualcuno dice di guardare i telegiornali, comunica la presenza di decine di telecamere. Al finestrino due ragazzi che dimostrano poco meno di vent'anni si scambiano un bacio appassionato e si siedono abbracciati. La carovana della contestazione, contro la globalizzazione, è anche fatta di immagini che appartengono alla quotidianità. E un ragazzo chiede [illegible] perchè i francesi [illegible] ci vogliono? Siamo davvero degli indesiderati?». Tira fuori tabacco [illegible] cartine e rolla una sigaretta. [illegible] Nizza, in un modo o nell'altro ci arriveremo».



Un gruppo di giovani arrivati ieri alla stazione di Ventimiglia [illegible] concede [illegible] di sviluppi sulla «marcia» verso Nizza. Il popolo della contestazione è composto soprattutto da giovani studenti universitari

Ieri è scattato il dispositivo di allarme: in mille tra polizia e carabinieri e francesi inflessibili

Ventimiglia diventa una città blindata

La vigilanza è tornata come ai tempi del pre-Schenghen

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Ventimiglia «blindata» in occasione [illegible] vertice europeo di Nizza. Ieri, nella città [illegible] confine, era presente uno spiegamento di circa mille uomini delle forze dell'ordine, tra carabinieri, polizia e vigili urbani. Una buona parte si è schierata attorno alla stazione ferroviaria dove, dalle 14,30, si [illegible] fermato [illegible] treno speciale «Global Action Express», in arrivo [illegible] Roma e diretto a Nizza, con a bordo circa mille [illegible] cinquecento giovani della sinistra: autonomi, ambientalisti e dei centri sociali, che si [illegible] definiti «il popolo di Seattle». Volevano far parte degli oltre cinquantamila attesi per le «contro-manifestazioni» parallele al vertice della città francese.

Ma non [illegible] stati portati a destinazione, nonostante [illegible] sero pagato il biglietto ferroviario a «prezzo politico» (una prassi in occasione di maxi-raduni come questo, prassi che in passato aveva creato anche una carica di polizia a Genova).

Sono stati fermati per volontà delle autorità transalpine, che hanno, di fatto, sbarrato le frontiere. [illegible] si è sfiorato un caso diplomatico, per la presenza, sul treno, di due parlamentari dei Verdi e di Rifondazione comunista.





A sinistra il piazzale della stazione di Ventimiglia presidiato da carabinieri e polizia e, a destra, presidi delle forze dell'ordine davanti ai negozi del centro con le serrande abbassate

L'invito delle organizzazioni sindacali ai commercianti nella [illegible] della stazione «Per prudenza abbassate le saracinesche»

E' stata una giornata «campale», ieri, per la [illegible] [illegible] confine, che si è ritrovata, ancora una volta suo malgrado, al centro della [illegible] nazionale. Per tutte le ventiquattro ore controlli a tappeto si sono registrati lungo tutto il confine per scongiurare il transito in Francia di personaggi «indesiderati» a Nizza o, peggio, di gruppi considerati sovversivi. In centro, carabinieri [illegible] polizia in assetto anti sommossa, con tanto di schermi di protezione, caschi e carabine, hanno presidiato la stazione, le vie laterali d'accesso, le sedi politiche.

Forte pure la presenza [illegible] [illegible] in divisa anche lungo le maggiori arterie di collegamento e ai principali valichi, dove le autorità transalpine hanno ripristinato, in via straordinaria, i controlli di frontiera, sospesi [illegible] gli accordi di Shenghen.

A partire dall'alba [illegible] mano [illegible] mano salita la tensione soprattutto alla stazione [illegible] Ventimiglia, rimasta sotto il controllo di un eccezionale schieramento di forze dell'ordine, per evitare tensioni e disordini. Mentre i manifestanti in Francia discutevano [illegible] fare, sotto la pioggia, davanti al treno fermo al terzo binario, alle frontiere, per l'occasione sono stati rialzati i confini. Mano ai passaporti, quindi, per chi [illegible] di passare: gli agenti del Crs, il reparto mobile transalpino, schierati lungo la frontiera di di Ponte San Ludovico, hanno fatto transitare soltanto le [illegible] che sono riuscite, in qualche modo, [illegible] dimostrare un motivo valido per entrare in Francia. Anche al confine autostradale sono stati ripristinati i controlli pre-Shenghen, che hanno sorpreso gli automobilisti (sembrava un tuffo nel recente passato) e rallentato il traffico.

Di fatto, la Francia, in questi giorni, impedisce la libera circolazione dei cittadini e da più parti le saranno mosse critiche come era già avvenuto in precedenti occasioni. Si [illegible] appellata [illegible] ha applicato l'articolo due degli accordi di Shenghen, che prevedono l'intensificazione [illegible] sorveglianza, lungo la demarcazione [illegible] confine, in casi eccezionali dettati da motivi di ordine pubblico.

Il provvedimento è in vigore fino [illegible] domani, quando [illegible] concluderà il vertice. La città ha accolto con diffidenza, e un po' di paura, l'arrivo degli autonomi. Era ancora forte il ricordo di più di un anno fa, quando la Confesercenti aveva consigliato ai commercianti di chiudere le serrande, per evitare eventuali problemi conseguenti al passaggio di giovani «arrabbiati». [illegible] il 25 [illegible] del 1999, a alla stazione di Ventimiglia si era verificata una situazione simile [illegible] quella di ieri.

Quasi duemila manifestanti erano diretti a Parigi, per una manifestazione a favore dei «sans papiers» e dei curdi, e che è poi diventata la prima grande sollevazione contro la guerra in Jugoslavia. I ragazzi, con la loro iniziativa, volevano «spac[illegible] [illegible] frontiere»: erano arrivati, a piedi, davanti [illegible] valico [illegible] Ponte San Ludovico, [illegible] si erano trovati faccia [illegible] faccia [illegible] [illegible] forze dell'ordine francesi, che non li avevano fatti passare.

Chi si aspettava, ieri, tutta la città barricata, è rimasto deluso. Ma i negozi e le banche di piazza della Stazione [illegible] quelli [illegible] via Hanbury e di via alla Stazione hanno comunque preferito non aprire. La prudenza in questo caso ha consigliato i negozianti [illegible] non arrischiare brutte avventure e a non sfidare la sorte.

IN TENSIONE PERENNE PER LE RIPETUTE EMERGENZE

Gli Anni '60 sono solo un ricordo

Un destino amaro per la città di confine

VENTIMIGLIA

Destino amaro per la città di confine. Un tempo «Porta fiorita d'Itali[illegible] e simbolo della rinascita economica, [illegible] crocevia di tensioni, immigrazio[illegible] clandestina e simbolo dei problemi dell'Europa unita. Sembrano lontanissimi gli anni Sessanta, quando Ventimiglia rappresentava la speranza di un posto di lavoro fisso e ben retribuito per le centinaia di immigrati che, dal Sud Italia, si trasferivano in questa cittadina molto vicina alla Francia e [illegible] ricco e mitico Principato di Monaco.

Quello della principessa Grace Kelly, del jet-set americano [illegible] internazionale, ma anche delle fabbriche in cerca di mano d'opera non qualificata e dei cantieri sempre aperti, per innalzare i grattacieli che sono nati grazie al lavoro di tanti muratori dall'accento meridionale.

Oggi sia Montecarlo e sia la Costa Azzurra contin[illegible] ad offrire impiego, ma certamente non come una volta. Non è soltanto su questo fronte però che le cose sono cambiate, e sempre in peggio, per Ventimiglia e le sue migliaia di abitanti.

I commercianti ricordano con nostalgia i tempi in cui i francesi venivano ad acquistare molti articoli, non soltanto nelle bottiglierie e oreficerie, ma in tutti i negozi di Ventimiglia, grazie a un cambio a loro assai favorevole.

Ora, alla vigilia dell'entrata in vigore dell'Euro, si sentono già i sintomi del «livellamento» del cambio e si aspetta la «botta» più pesante.

E non si sono ancora affrontati i risvolti legati, in qualche modo, all'ordine pubblico. «Il fenomeno dell'immigrazione clandestina, che ha portato [illegible] Ventimiglia tanti "vu cumprà" e il passaggio dei curdi dalle nostre frontiere, diretti alle comunità del Nord Europa»: il vicesindaco Gaetano Scullino aveva scritto una lettera al ministro Bianco, facendo un quadro molto preoccupante della [illegible] di confine. Adesso evidenzia gli aspetti economici: «La zona di frontiera ha pagato il prezzo più alto dell'unificazione europea. La dogana [illegible] esiste più, e [illegible] sono finiti i vantaggi per le agenzie di cambio, quelle dedicate allo sdoganamento delle merci e la disoccupazione è salita al 16,82 per cento».



Controlli dei gendarmi francesi al valico autostradale di Ventimiglia FOTO GATTI

Il vicesindaco Gaetano Scullino sollecita l'approvazione della legge che faccia di Ventimiglia una «zona a sviluppo speciale», per ottenere sconti su Iva e oneri sociali, e quindi risollevare gli investimenti.

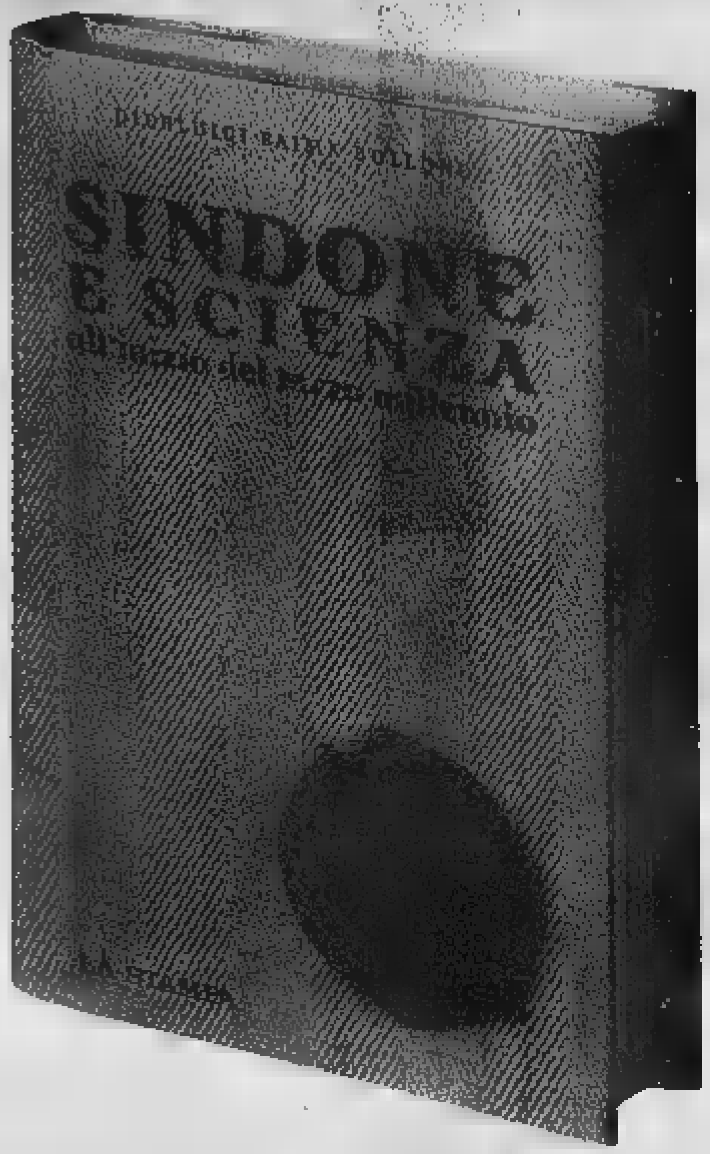
Per il suo ruolo, scomodo, di città di frontiera, che comunque rimane nonostante l'unificazione europea, Ventimiglia si trova inoltre a dover ospitare manifestazioni di protesta come quella, più recente, degli allevatori piemontesi contro la «mucca pazza» e l'importazione di bovini e farine animali dal resto dell'Europa.

Ieri, alla stazione ferroviaria, c'erano anche il consigliere dei Comunisti italiani Pietro Raboni e gli esponenti dei Verdi, Claudio Martini, [illegible] di Rifondazione comunista, Ivan Pastor.

Volevano dare solidarietà ai manifestanti e [illegible] trovati a fare un'analisi della situazione «particolare» della città: «Vista [illegible] sua "vocazione" a ospitare extracomunitari di passaggio, si potrebbe almeno creare un centro di accoglien[illegible]. Si risolverebbe almeno una parte dei problemi che, poi, ricadono anche su tutta la città». (d.bo.)

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio. Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000



I libri de
LA STAMPA

Guida alla serata: cena greca e sirtaki all'Acropolis, nuovo film di Franco Nero

Ecco il rock dei Rumore Akustico

I «Personaggi criminali» di Fava alla Tosse

I «Personaggi criminali» del cantautore torinese Carlo Fava [illegible] Tosse, la cena greca e il [illegible] all'Acropolis, il rock dei Rumore Akustico al Crazy Bull Cafè, il Missing Festival con [illegible] nuovo film di Franco Nero a Sampierdarena e tanti altri appuntamenti nell'agenda [illegible] giovedì sera a Genova.

[illegible] Teatro-canzone, questa sera alle 21, alla Tosse con il recital «Personaggi criminali» presentato dal cantante, attore e autore torinese Carlo Fava, tra [illegible] autentiche novità del panorama musicale italiano degli ultimi [illegible] Ingresso lire 15 mila.

[illegible] [illegible] dal vivo con la BredaBusBand, i cinque bravissimi «tramvieri» genovesi del rhythm and blues, alle 22,30, al «Tricche», in Via Venti Settembre.

[illegible] CLUB Concerto del gruppo «Djangology», [illegible] 21,30, al Louisiana Jazz Club, in Via San Sebastiano. Ingresso lire 15 mila, con tessera Louisiana.

[illegible] Serata speciale con [illegible] musica live del gruppo ellenico Exoristi Compagnia e le danze di un gruppo di ballerine [illegible] sirtaki, questa sera, alle 20,30, al ristorante greco Acropolis, in Salita Nuova [illegible] Monte, a San Fruttuoso. In cucina, piatti di zaziki, moussakà, carni alla brace e vini dell'Olimpo. Informazioni e prenotazioni. Telefono 010-50.87.88.

NUOVO [illegible] Danze, cover e successi internazionali, questa sera alle 21,30, al Nuovo Millennio di Sant'Eusebio del cantante-cuoco Lucio Beni, con l'orchestra del sassofonista Pier Caligaris.

SENHOR DO BONFIM Ritmi anni 70, alle 23, al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a mare Anita garibaldi di Nervi, con la Babayaga Band. Ingresso lire 15 mila.



Un nuovo film di Franco Nero

[illegible] BENEFICO AL CARLO FELICE

Confermato per domani sera, alle 20,30, al Teatro Carlo Felice, il tradizionale concerto benefico della Colombus Orchestra promosso dal Magazine Genova Vip, fondato dal giornalista Elio Domeniconi e diretto da Etta Palmieri. Una [illegible] di spettacolo con tanta musica, con le colonne sonore di film [illegible] e pezzi classici internazionali che anche quest'anno [illegible] legato a [illegible] importante iniziative benefica. Il ricavato della [illegible] infatti ripartito tra l'Associazione Rinascita e Vita, che [illegible] riabilitazione dei pazienti usciti dal [illegible] e il Fondo Clotilde Rubiola [illegible] opera nel reparto di radioterapia del Galliera. Ospite d'onore della serata, [illegible] appuntamento ideato [illegible] Domenico Papalia di «Comunicare» e [illegible] direttore artistico della Columbus Orchestra Gabriele Ribetti, sarà il cantante Valeriano Maspero, interprete fisso [illegible] trasmissioni televisive di Paolo Limiti. [illegible] «scaletta» brani [illegible] Chaplin, Morricone, Gershwin, Bacalov, Barzizza, Ranieri e altri. La serata al Teatro Carlo Felice sarà presentata da Franca Brignola e Beppe Nuti. I biglietti sono in vendita a lire 50 mila (platea primo settore), [illegible] mila (platea secondo settore), 25 mila lire (galleria) e sono disponibili [illegible] la biglietteria del Teatro Carlo Felice, dalle 11 alle 18. Per informazioni, telefono 010-589.329 oppure 010-59.16.97, oppure 010-595.94.49. [m. b.]

[illegible] Franco Nero è il protagonista del film «Maestrale», il film del regista Sandro Cecca in concorso al Missing Film Festival di Genova che questa [illegible] alle 20,30, sarà proiettato al Club Amici del Cinema. Ospite della [illegible] nella sala di Sampierdarena, lo stesso regista. Alle 22,30, esordirà sugli schermi del «Missing» il regista algerino Rachid Benhadj con il film «Louss».

MODENA Nuova replica, questa [illegible] alle 21, al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, dello spettacolo «La Buona Novella», [illegible] da Fabrizio De Andrè, per la [illegible] di Giorgio Gallione. I Vangeli Apocrifi, quelli non ufficiali, cantati trent'anni fa da Fabrizio De Andrè, sono interpretati da Lina Sastri, Claudio Bisio, Andrea Ceccon e le Voci Atroci. Musiche dal vivo dall'Ensemble Sentieri Selvaggi diretto da Carlo Boccadoro. Biglietti in vendita a 40 mila e 45 mila lire.

[illegible] BULL [illegible] Concerto rock di Luca Piccione e i Rumore Akustico, alle 22,30, al Crazy Bull Cafè, in Via Degola, 4, a Sampierdarena.

[illegible] Musica dal vivo , alle 23, in via del Tritone, a Sturla.

[illegible] Musica dal vivo, alle 23, [illegible] locale in Via Nicolò Daste, 106, Sampierdarena.

CANTINE [illegible] Musica dal vivo, jazz, vini e specialità gastronomiche, alle 22,30, in Salita Torre Embriaci.

VANILLA Musica commerciale e revival '60,70 e [illegible] nella nota discoteca di Sturla, in Via Briga- [illegible] Salerno.

[illegible] Musica commerciale, [illegible] e revival, drink e ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in [illegible] Italia.

[illegible] Musica reggae, soul e house e special guest cocktails nel [illegible] locale della città antica, in via Chiabrera 59, a pochi passi da piazza San Lorenzo.

[illegible] BULLS Serata di karaoke, alle 22, nel pub di Via Oberdan, a Nervi.

LA VASCHETTA Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle [illegible] Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

[illegible] Musica dal vivo, karaoke, spuntini, birra e giochi, alle 22,30, nell'australian pub Koala di Sampierdarena, in Piazza Palmetta. [m. b.]

RECCO

Giuseppe Verdi, ritratto [illegible]

Questa [illegible] alle 21, nell'aula consiliare [illegible] Comune di Recco, in Piazza Nicoloso, proiezione cinematografica di «Ritratto inedito di Giuseppe Verdi». Introduzione [illegible] Roberto Iovino e Raffaella Avanzino. Ingresso libero.

[illegible]

Festa dei ferraresi a Genova

Oggi alle 17, nel Salone di rappresentanza [illegible] Palazzo Tursi, sede del Comune, festa dei ferraresi a Genova, [illegible] presentazione di due volumi storici dedicati.

LOCALI

Colazione francese [illegible] Cafè dell'Arsenale

Colazione genovese, oggi alle 11, per l'inaugurazione del Caffè dell'Arsenale, in Piazza della Commenda di Prè, angolo Via Gramsci, vicino alla Chiesa romanica. Madrina del vernissage l'architetto Annita Fariri, responsabile del Centro storico del Comune. [illegible] pomeriggio, alle 17, inaugurazione-bis del nuovo locale di Salvatore Frisino, [illegible] musica live.

[illegible]

Visite guidate all'Orto Botanico

Lungo fine [illegible] di visite guidate all'Orto Botanico dell'Università di Genova in Corso Dogali 1/C. Domani, sabato e domenica sono in programma appuntamenti alle 10,30 e alle 15.

GIUSTINIANI

Mostra di Giampiero Orselli e Gianni Ansaldi

Aperta in Via Giustiniani 2/2 (da Piazza S. Giorgio) la mostra «Le parole» di Giampiero Orselli per [illegible] fotofrafie di Gianni Ansaldi). Visite aperte fino al [illegible] dicembre, dalle 17,30 alle 19,30. La [illegible] si è aperta [illegible] un happening di [illegible] e poesia [illegible] la partecipazione di molti [illegible]

GASTRONOMIA

A cena sulla «Via della seta» alle Chiocciole

Alle Chiocciole proseguono le serate gastronomiche dedicate alla «Via della Seta», abbinate alla mostra di Palazzo Ducale. Nel [illegible] specialità cinesi e genovesi, dalle [illegible] «marmorizzate» al the alla Sacripantina. La [illegible] bevande e vibi inclusi, costa 58 mila lire.

DUCALE

La Grecia di Giorgio Oikonomoy alla Montagnani

Grande [illegible] alla Galleria Montagnani [illegible] Palazzo Ducale della mostra del pittore Giorgio Oikonomoy, aperta fino a venerdì, dalle 9,30 alle 12,30 e [illegible] 15,30 alle 19,30, con il patrocinio [illegible] Comune di Genova e del Club Unesco di Genova [m. b.]

LE NOSTRE RECENSIONI

Vivo [illegible] al «Politeama Genovese» di «Bella figlia dell'amore» di Ronald Harwood

Un poker di straordinari interpreti

Scatenati Proclemer, Masiero, Bellei e Maranzana

Paolo Lingua

GENOVA

La gentile e affascinante signora Savina Scerni Savini, fondatrice e general manager del risorto «Politeama Genovese», ormai tempio del teatro musicale e d'intrattenimento, sembra, [illegible] vigilia di Natale, l'impresario [illegible] ha «azzeccato» più [illegible] tutti gli altri concorrenti la stagione attuale: teatri gremiti, pubblico alternativo a quello che ormai scandisce lo Stabile, la Tosse e l'Archivolto, platee entusiaste a spettacoli che, [illegible] come sia, «piacciono», secondo l'indicazione perentoria di Molière per il teatro di tutti i tempi.

Così, martedì sera, nel foyer del «Genovese» si era quasi travolti dall'afflusso [illegible] pubblico alla prima locale [illegible] «Bella figlia dell'amore», ultima fatica (1999) del commediografo naturalizzato inglese Ronald Harwood (di cui vale [illegible] pena ricordare il notevole «Servo di scena» di qualche anni fa), che consiste in un «pas-de-quatre», [illegible] testo [illegible]to per quattro protagonisti, che vedeva sfilare Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Mino Bellei e [illegible] Maranzana. Operazione di compagnia di giro di grosso collaudo, frutto della mano collaudata di Lucio Ardenzi, testo tradotto e [illegible] Antonia Brancati, figlia [illegible] Proclemer, regia di Patrick Rossi Gastaldi.

«Bella figlia dell'amore» si svolge in [illegible] casa di riposo per artisti lirici, dove si sono ritirati Rodolfo (Mino Bellei), tenore, Titta (Mario Maranzana), baritono, e Cecy (Lauretta Masiero), mezzosoprano. Titta è un uomo immalinconito, che si strugge nella [illegible] dell'amata moglie scomparsa cui è stato fedele tutta la vita e che si sfoga in monologhi tutti basati sull'oscenità e sul sesso; Cecy è [illegible] bella e già mangiatrice di uomini, completamente svampita persa nel ricordo dei genitori vissuti in Abissini; Rodolfo, invece, è tutto preso dagli studi di filosofia e d'arte: ma è l'unico in buone condizioni economiche. [illegible] vita pacifica della casa di riposo [illegible] turbata dall'arrivo [illegible] Cafferelli (Anna Proclemer), un'altra mangiatrice di uomini, [illegible] soprano un tempo apprezzatissima e che s'è ritirata giovanissima [illegible] scene e che, per [illegible] giorno soltanto, è stata la moglie di Rodolfo.

All'inizio sembra che i tre siano più tranquilli e consolati e la nuova arrivata, invece, una personalità inquieta e non rassegnata. Poi, [illegible] momento di mettere in scena il celebre quartetto del Rigoletto, in occasione della festa che ogni anno si fa in occasione dell'anniversario della [illegible] Giuseppe Verdi, scoppia la tempesta della verità. E si [illegible] l'impotenza [illegible] Rodolfo che è stata la causa del fallito matrimonio e la perdita misteriosa [illegible] stupenda voce da parte [illegible] Giulia. Come si risolverà il piccolo dramma? I quattro canteranno in play back per non svelare il segreto di Giulia per far ricordare a tutti come erano bravi quando erano giovani.

Trama esile e, in qualche passaggio, che si [illegible] solo sul [illegible] dell'autore, decisamente scontata e di [illegible] considerato che il «tema» della [illegible] di riposo è scontato. Il regista Patrick Rossi Gastaldi non ha certo la mano autorevole per sdipanare la matassa quando si annoda. Il che può provocare cadute di tono, quando il dialogo, non più scintillante, si fa chiacchiericcio. A salvare capra e cavoli, però, [illegible] fronte a un pubblico non sofisticato bastano i quattro «mostri sacri» che si scatenano in scena in una serie di pezzi di autentica bravura, tali da sfiorare il virtuosismo. E così, per tutti e quattro, piovono risate e applausi e , alla fine, numerose chiamate. Nel complesso è uno spettacolo [illegible]vole e rilassante.



Una scena dello spettacolo che viene replicato in questi giorni al Genovese

Giampiero Alloisio e i compagni di una volta al Teatro della Tosse

E l'Assemblea musicale teatrale fa rivivere il mito degli Anni '70

GENOVA

Duri a morire, duri da dimenticare gli Anni Settanta. E per evocarli, le canzoni, a Genova, si affidano, come possono, ai riverberi e ai bagliori di una stagione musicale (e politica) che pare lontanissima, ma che lontanissima non è, basta infatti un guizzo improvviso a riaccenderla.

Esattamente quel che è successo l'altra sera al Teatro della Tosse dove, tra apparizioni e sparizioni, venticinque anni dopo, è ricomparsa sulla scena genovese l'Assemblea Musicale Teatrale di Giampiero Alloisio. Come dire: un evento assolutamente da non perdere, con musicisti, cantanti e attori cari [illegible] cuore dei tanti «reduci» che hanno affollato la Sala Aldo Trionfo del Sant'Agostino. Giampiero Alloisio, con i vecchi compagni di quegli anni, Gianni Martini, Bru[illegible] Biggi, Alberto Canepa, Ezio Cingano, con la bravissima sorella Roberta, attrice della compagnia di Tonino [illegible] e nuovi amici, ha affrontato il «debutto» in scioltezza, con spericolata ironia, giocando a fermare le lancette dell'orologio con brani «storici» fra cui «Maryline», «Alice» e «Venezia», quest'ultimo ceduto poi a Francesco Guccini in una lontana [illegible] di vent'anni fa, in Sicilia, [illegible] ricordato il cantautore di Pavana nel [illegible] recente concerto al Palasport.



Caldi applausi per Giampiero Alloisio

Un viaggio [illegible] in parte volutamente datato, ma non [illegible] occasionale rimpatriata, che trova invece il giusto respiro nel nuovo disco che l'Assemblea Musicale Teatrale ha inciso recentemente, «La Rivoluzione c'è già stata» e che uscirà tra un [illegible] dentro Dante, Lucifero e [illegible] personaggi falliti dell'esistenza, eccezion fatta per Silvio Berlusconi cui è dedicata [illegible] pudica e goliardica ballata postsettantottina che potrebbe fare la gioia di Antonio Ricci. Giampiero Alloisio, l'altra sera alla Tosse, insieme [illegible] tanti ospiti, da Claudio Lolli a Max Manfredi, alle Steel Drama, ha volutamen[illegible] voluto rifare se stesso, adeguandosi con ironia e intelligenza a identificare il pubblico con molte citazioni enfatizzate anche [illegible] la parodia della New Age e poco importa [illegible] ha [illegible] le distanze e fatto un po' di confusione tra il Gauthama e il [illegible] Satva, tra il Budda che deve venire e quello che c'è. [m. b.]

Sabato a Sestri Levante il duo Meggetto-Orvieto

Via ai concerti d'autunno la musica alla Lavagnina

[illegible]

Presso l'auditorium di piazza Matteotti [illegible] iniziati i «Concerti d'autunno» organizzati dall'Associazione Ars Antiqua e dal Comune. È una rassegna concertistica articolata [illegible] tre appuntamenti in programma in tre sabati consecutivi, con inizio alle 17 e ingresso gratuito. I concerti vengono introdotti da una piacevole guida all'ascolto, sotto forma di conversazione introduttiva e [illegible] degli [illegible] concertisti per illustrare in modo semplice gli strumenti utilizzati e i brani in programma permettendo così al pubblico di fruire di un ascolto maggiormente consapevole. Il concerto inaugurale è stato eseguito sabato scorso da Marco Schiavoni [illegible] strumento inusuale nelle sale da concerto, specialmente in versione solista: la marimba, uno strumento africa[illegible] di eccezionale estensione appartenente alla famiglia degli idrofoni. Ne esistono in Italia soltanto due o tre esemplari.

Il concerto [illegible] sabato 9 si svolgerà invece nel rinnovato teatro della Lavagnina e avrà come protagonisti il duo formato da Adriano Meggetto, flauto traversiere e [illegible]ina Orvieto, clavicembalo, in un programma incentrato sul barocco. La rassegna si concluderà sabato 16 dicembre [illegible] il flautista massimo [illegible] e il chitarrista Egidio Collini impegnati in un programma di ampio respiro, dal '700 al '900, di autori europei e sudamericani. L'associazione Ars Antiqua organizza ogni anno concerti e festival musicali, con notevole successo. Buona quindi la chiusura [illegible]uale dell'attività con questi concerti d'autunno iniziati con la presentazione della marimba la cui peculiarità e ricchezza vengono scoperti sempre più spesso da compositori. [g. vi.]

Domani grande festa con la fanfara dei bersaglieri

Manarola con la Ricciarelli riaccende il magico presepe

MANAROLA

[illegible] Cinque Terre, a Manarola, il [illegible]tale si celebra con [illegible] gigantesco presepe all'aperto. Si tratta di una rappresentazione davvero straordinaria: i personaggi, infatti, [illegible] di grandi dimensioni, [illegible] occupano quasi l'intero Monte delle Tre Croci, sopra il paese, fino alla scogliera. La struttura, essendo luminosa, è visibile dall'imbrunire al mattino anche dal mare. Un originale e poetico lavoro che accresce ogni anno: oggi ha raggiunto 282 personaggi, formato da ben 1400 lampadine attraverso 7 chilometri di cavo e 22 linee elettriche. Manarola e l'intera Liguria devono questo «monumento di luce» all'ingegno e all'abilità di un ex ferroviere, Mario Andreoli, 72 anni che, ormai da trentanove anni, si occupa delle varie fasi del lavoro. Considerata la magia così singolare che Mario Andreoli riesce a produrre in totale umiltà, per un voto ed [illegible] promessa al proprio padre, con il [illegible] presepe, quest'anno gli è stato chiesto di compiere un'altra magia: di [illegible] diventare [illegible] di pace nel mondo e voce dei bimbi. Domani, quando il presepe si accenderà per la prima volta, l'avvenimento sarà seguito [illegible] mondovisione, giungerà anche [illegible] messaggio del Papa e contemporaneamente si accenderanno fiaccole in tre nazioni del Sudamerica (Equador, Perù e Bolivia). Domani un treno speciale giungerà da Genova portando le crocerossine del Comitato provinciale, 200 bambini di varie nazionalità ed altre 200 persone che verranno accolte dalla fanfara dei bersaglieri della Spezia. Poi la fiaccolata del paese verso la collina e nella parrocchiale di San Lorenzo Katia Ricciarelli, ospite d'onore, intonerà l'Ave Maria di Schubert. [g. gh.]

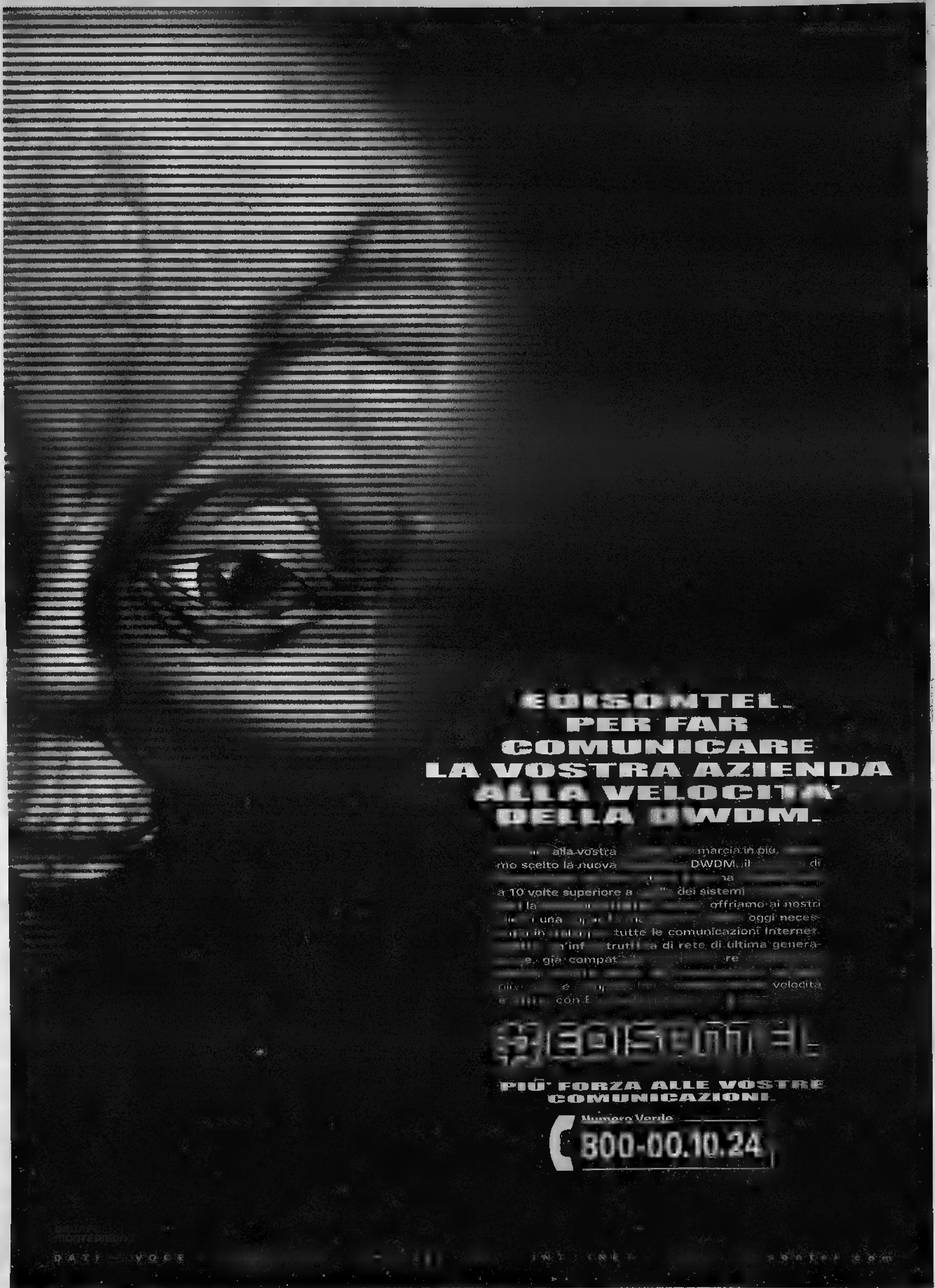
Una mostra del Circolo Proposte Visive di Rapallo

Il Cerchio di Lia Foggetti tra la Bellucci e Pulcinella

RAPALLO

Il «Trillo [illegible] diavolo» suonato [illegible] grande maestria da una giovane studentessa del Paganini ha incalzato incessantemente gli invitati all'inaugurazione della mostra «Il cerchio» che il Circolo culturale Proposte Visive [illegible] Rapallo ha organizzato per promuovere [illegible] rilettura dell'itinerario artistico di Lia Foggetti, arricchitosi in queste ultime settimane da una [illegible] interessante tappa all'Istituto italiano di Cultura a Città del Messico. La mostra, che si può visitare ogni giorno fino al 31 dicembre, dominata da un grande ritratto di Monica Bellucci, bellissima dallo sguardo intenso che le ha lasciato addosso la storia di Malena, vive nell'intermezzo di uno spettacolare video impegnato nella storia della creazione dell'Universo, il rac[illegible] ricerca pittorica di Lia Foggetti tra espressionismo cromatico e abbandoni a incubi che sempre agitano [illegible] inquieta fantasia.

Di qui un Pulcinella [illegible] e sfiduciato che stimola un Pulcinella sconvolgente che porta la sua tristezza nell'effervescenza di colori carnevaleschi come ad evocare la festosità piedigrottina in mille ritagli di colori vivi, freschi, spontanei [illegible] sa esserlo la folla di pensieri di questa artista di Spotorno, pronta ad affrontare soggetti scabrosi e difficili. Può infatti, per questo, passare con la stessa disinvoltura da un bellissimo omaggio ad Alda Merina, al profilo inquietante di Garcia Lorca, dal tema dei pedofili trascinati fuori dal torbido per evidenziare drammaticità e sofferenza, per arrivare infine al grigio delle sbarre che imprigionano il dialogo, fermano la libertà della poesia, dell'arte, delle emozioni. Questo è il Cerchio di Lia Foggetti. [g. vi.]


EDISONTEL.
PER FAR
COMUNICARE
LA VOSTRA AZIENDA
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
PIÙ FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24

TROPPO SPESSO SCONOSCIUTO E SOTTOVALUTATO

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto di botulismo. Il provvedimento [illegible] stato deciso dal servizio di sanità pubblica del Piemonte dopo la segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto per l'intossicazione subita da un uomo che [illegible] mangiato i funghi di quella [illegible] produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, [illegible] la tossina botulinica può avere anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, è stata utilizzata per curare gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, e sono finiti in rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara e gravissima causata da prodotti alimentari mal conservati.

Tre amici torinesi sono ricoverati in osservazione nei reparti di terapia intensiva delle Molinette e del Maria Vittoria. Non [illegible] più in pericolo di vita, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. «Aspettiamo che scompaiano i sintomi più pericolosi - spiegano -, il decorso della malattia è molto compl[illegible]: non solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la cura richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e suo figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la [illegible] giovedì scorso: gliel'aveva [illegible] un loro amico di 31 anni che ha [illegible] con loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'aveva messa sott'olio in un barattolo di vetro l'estate [illegible]. E mentre la mangiavate non avete notato niente di insolito? «Il sapore era buono, e all'inizio nessuno di noi tre s'è sentito male. E neppure quando [illegible] emerse le prime difficoltà, nessuno di noi le ha collegate alla cicoria, non riuscivamo proprio a capire il motivo di tutto quel male».

I primi malesseri lunedì scorso: disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. Sia i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove si sono rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito di cosa si trattava. «Era evidente che fosse un caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i vari test e l'esame neurologico hanno poi dimostrato che eravamo di fronte ad una tossina botulinica di tipo E». Cioè? «E' una sostanza che si propa[illegible] nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui [illegible] mal di testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, [illegible] esplodono in modo repentino. «Non solo non abbiamo capito subito cosa ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, [illegible] all'inizio nemmeno volevamo andare all'ospedale. Non stavamo tanto bene, è vero, ma pensavamo fosse un'influenza intestinale. La cosa che [illegible] ha fatto spaventare di più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, comunque, era troppo strano che avessimo tutti e tre gli stessi disturbi e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto [illegible] del Maria Vittoria e quelli delle Molinette si sono confrontati sui sintomi dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. La conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura [illegible] stato spedito a Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, [illegible] no dimessi dalla rianimazione. Per ora sono ancora sottoposti ad [illegible] terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza certo che il peggio è davvero passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, ma sono salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre alla paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi già diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, [illegible] sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del sistema respiratorio».

Di botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero [illegible] da impazzire - commenta il trentunenne che [illegible] offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea di [illegible] rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se non fosse che stiamo male tutti e tre mi verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno [illegible] che siamo ancora qui a parlarne».



I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore e potevano morire»

L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato uno dei tre amici

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo è 100 volte più letale del veleno del cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato [illegible] tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre un siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, [illegible] blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non sempre [illegible] veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, ma anche da [illegible] a [illegible] giorni dal momento in cui s'è mangiato il cibo con il batterio che provoca il botulismo negli uomini, il "Clostridium botulinum". [illegible] volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

[illegible] modo si contrae l'infezione?

«Basta mangiare [illegible] cibo conservato male, [illegible] in scatole di latta, sia sotto vetro».

[illegible] cos'è che scatena il botulismo?

«La [illegible] di ossigeno e [illegible] bassa temperatura con cui [illegible] stato conservato il cibo. Le insufficienti misure igieniche e il basso trattamento termico con cui carne o vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in casa o a livello industriale, sono all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel concime animale, nel foraggio, nei vegetali. Le sue spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, ma muoiono a 120 gradi in 5 minuti».

La cicoria mangiata dai tre intossicati, [illegible] tantissima. E'davvero sufficiente così poco cibo?

«Non esiste relazione tra quantità di cibo contaminato ingerito e gravità della malattia».

Il botulismo è molto diffuso?

«Fortunatamente no, la lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto si può immagi[illegible]. La media nazionale dei malati, comunque, [illegible] arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo caso».

Al di là delle tecniche di conservazione, è possibile tutelarsi dal rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto del cibo conservato e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può [illegible] pericoloso, molta attenzione deve esserci anche verso quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, o segni di fermentazione». [g. lon.]

SAPER [illegible]

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

Simonetta

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella che nutro[illegible] due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, ma accomunati da un oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé o ritenuto opera di Gallé.

A.B. dalla provincia di Savona e la signora Mari P. di Collegno hanno inviato la fotografia di [illegible] vasi entrambi con sfondo arancio, [illegible] primo con motivo floreali tinta su tinta, il secondo con motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti recano ben visibile la firma Gallé. Il signor A.B. nella [illegible] lettera aggiunge: «Il [illegible] presenta due o tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in superficie non evidenziati nelle foto e un alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale di vetri Art Noveaux Art Dèco e per l'opera di Gallé [illegible] dubbi: «Esaminate le foto inviate dai due lettori riscontro che si tratta di falsi di Stato provenienti dalla Romania del valore di 150 mila lire cadauno».

E spiega: «È una truffa che si espande fin dai tempi del ditta[illegible] Nicolae Ceausescu che ha [illegible] l'avvio a questa produzione di vasi e lampade che conti[illegible] attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione [illegible] questi [illegible] si [illegible] copiando [illegible] requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà dello Stato. Inizialmente la firma era Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Questi oggetti [illegible] prodotti in [illegible] a costi molto bassi (cosa impossibile da noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti in certe fiere e mercatini, ma anche da negozi disonesti che a volte li [illegible] no per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mondo dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio con le [illegible] buone d'epoca, sa indubbiamente fare la differenza [illegible] quei falsi, poiché proprio i colori ad esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e mai complesse, infine le firme sempre [illegible] po' grossolane, sono particolari che devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad attuare modelli e apporre firme! Non riusciranno mai a ottenere la magia e l'incantesimo sprigionato dai vetri dei periodi Art Nouveaux e Art Dèco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. della provincia di Torino che ci ha inviato la foto di «un vasetto in pietra con inserti in metallo e pietre semipreziose, molto simile ad un vaso di Gallé ammirato in una mostra Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallè, bensì di un vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietre semipreziose del valore di [illegible] mila lire, che nulla ha che vedere con la bella mostra Art Nouveaux di recente allestita a Londra».

★ Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese (o giapponese?) con bellissime scene di battaglia a colori vivaci, sono due e provengono da una collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito [illegible] maioliche e porcellane e [illegible] spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. [illegible] un vaso in porcellana decorato [illegible] scene di battaglia ed è giapponese, eseguito nella [illegible] metà del 1800. Questi vasi sono [illegible] solito in coppia: vale intorno [illegible] due milioni di lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) B.D. chiede notizie su un cofanetto di ceramica avuto in eredità [illegible] una zia.

Secondo l'architetto Massimo Meli «il cofanetto in maiolica con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intorno ai primi anni del 1900 e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale un po' rivisti e corretti dagli artigiani di quel periodo: Il suo valore commerciale è di circa 400 mila lire».

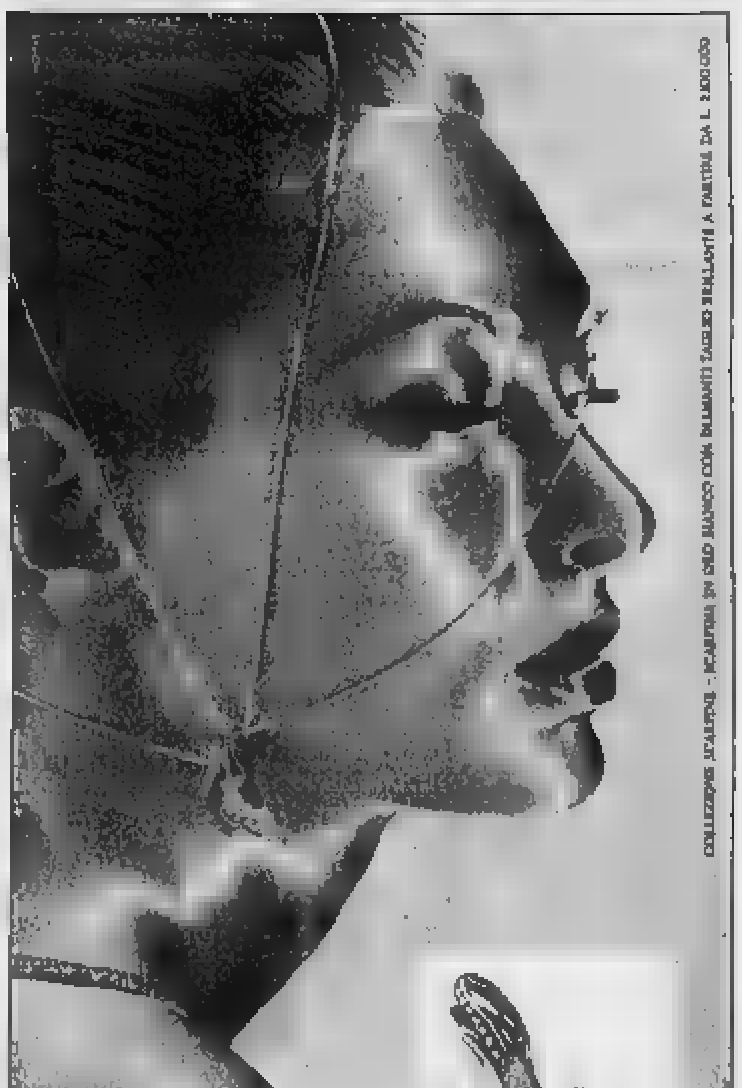
simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

Il Tempio dell'Uomo fra i «Guinness» del prossimo anno

E' finito anche nel «Guinness dei primati» il Tempio dell'Uomo, la costruzione sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento della costruzione nel libro che raccoglie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione interamente sotterranea di circa 6 mila metri cubi, e si sviluppa nel sottosuolo fino [illegible] una profondità di 72 metri. Articolato su cinque livelli collegati da alcune centinaia [illegible] metri di corridoi è considerato il centro della spiritualità [illegible] questo gruppo, fondato e ancora oggi guidato da Oberto Airaudi. «Il Tempio - sostengono i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto da chi possiede le conoscenze adatte».



LA STAMPA

[illegible] GIOVEDÌ 7 DICEMBRE [illegible]

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA [illegible] ALFIERI, 10. [illegible] 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO [illegible]. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

Fermato il treno diretto a Nizza, ma i manifestanti sono riusciti a raggiungere l'«A10»

Tensione a Ventimiglia, autostrada bloccata

La protesta contro il vertice Ue paralizza la frontiera

[illegible] Piero Moretti

VENTIMIGLIA

La contestazione al vertice Ue di Nizza ha bloccato ieri sera i collegamenti tra Italia e Francia. I manifestanti, bloccati a bordo del [illegible] Action Express», il treno speciale con il quale nel primo pomeriggio [illegible] arrivati a Ventimiglia, [illegible] infatti riusciti ad occupare il valico autostradale della città di confine.

Un'azione fulminea attraverso la massicciata della ferrovia, che ha preso alla sprovvista gli uomini delle forze dell'ordine alle [illegible] da [illegible] con le trattative per mediare un passaggio della frontiera e con le mani leg[illegible] da telefonate ministeriali sempre incerte per le tentennati comunicazioni tra Roma e Parigi. Ieri sera l'autostrada era chiusa al traffico dalle 19,30. Uscita obbligatoria di tutti i veicoli a Ventimiglia e Mentone. Sul piazzale, quello dove prima di Schengen venivano chiesti i documenti, i manifestanti hanno innalzato barricate e allestito un accampamento per la notte dove sono spuntati fornelli a gas e tutta l'attrezzatura per un chiaro e deciso «di qui non ce ne andiamo».

Dall'altra parte, schierati circa 800 uomini tra poliziotti e carabinieri in assetto antiguerriglia. Poche le presenze francesi, limitate ad ufficiali di collegamento della Sureté. Lo scontro, comunque, fino a tarda sera non c'è stato. Anche la «fuga» [illegible] stazione verso l'autostrada non ha visto contatti tra le formazioni dalle forze dell'ordine e i manifestanti. Intorno alle 22 gli animi si sono scaldati quando si è diffusa la notizia di pestaggi avvenuti a Nizza nei confronti di manifestanti di diversi Paesi che avevano raggiunto la stazione chiedendo alle autorità francesi un «lasciapassare» per il treno italiano. La tensione è comunque salita con il passare dei minuti.

Alle 22,30 un fotografo, che non si sa se appartenente alle forze dell'ordine o a una testata giornalistica, è [illegible] circondato da alcuni manifestanti e picchiato. E' stato comunque lo stesso servizio d'ordine del «Global Action Express» a metterlo in salvo. Sul piazzale alla frontiera si è vissuto un clima irreale, quello di un'interminabile partita a scacchi (non sono comunque mancati atti di vandaliso e danneggiamenti nei confronti dei caselli per il pagamento del pedaggio). Ma fino a notte fonda dal ministero degli Interni non è arrivata alcuna decisione. L'obbiettivo è mediare, trattare con i francesi. «Il blocco [illegible] - hanno detto i manifestanti - almeno fino a quando non saremo autorizzati a raggiungere Nizza. Non ce lo hanno voluto permettere da cittadini europei liberi, [illegible] carta di identità. Adesso vediamo cosa succede. Dall'autostrada non ci muoviamo».

ALTRI SERVIZI IN NAZIONALE E ALLE PAG. 40 E 41





Situazione di stallo ieri notte al valico autostradale di Ventimiglia. A sinistra l'imponente schieramento delle forze dell'ordine a presidio del confine. A destra le barricate innalzate dai manifestanti per bloccare il transito e sullo sfondo il casello deserto (FOTO FRANCO GATTI)

Doppio allarme all'ospedale di Imperia: sono finiti anche i soldi per pagare il personale prestato da altre Usl

Emergenza anestesisti, sale operatorie in crisi

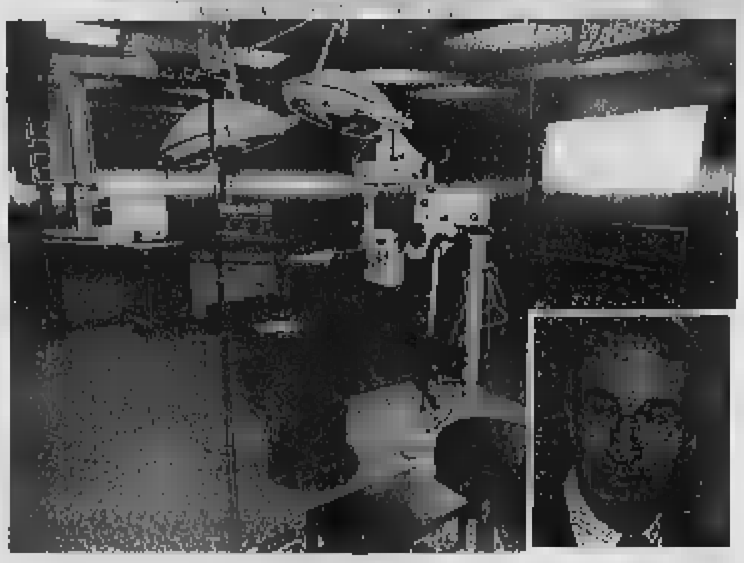
Sos dei medici: «Senza specialisti da gennaio rischio di chiusura»

Stefano Delfino

IMPERIA

Sono costate 4 miliardi, ma dall'inizio del prossimo [illegible] l'attività delle sale operatorie, nuove di zecca, potrebbe e[illegible] drasticamente ridotta, se non interrotta del tutto. Non è la [illegible] emergenza dell'ospedale di Imperia: il reparto di Rianimazione, un gioiello di tecnologia e di funzionalità (2 miliardi e mezzo di spesa), inaugurato la scorsa primavera, ha soltanto quattro letti in funzione, invece degli otto di cui è dotato. La situazione è drammatica, ed è allarme all'Asl n. 1.

Perchè si è giunti a questo punto? «C'è carenza di anestesisti, ma è un fenomeno nazionale», risponde il dottor Ezio Grosso, primario di Rianimazione. [illegible] mancano, in Italia, circa mille, cinquanta dei quali in Liguria: all'Asl Imperiese, la carenza è di sette e, in particolare, rispetto all'organico minimo, il Servizio di Anestesia e Rianimazione del capoluogo [illegible] avrebbe bisogno di altri cinque. E' personale indispensabile per garantire la guardia interna di Rianimazione, la pronta disponibilità per le urgenze e le sedute operatorie per le cinque divisioni chirurgiche dell'opedale.



Le nuove sale operatorie dell'ospedale, nel riquadro il primario dr. Ezio Grosso

Come si è fatto fronte, finora? Per cercare di eseguire gli interventi chirurgici (3.000-3.300 all'anno, un quarto dei quali di natura urgente) si è fatto ricorso, per l'assistenza notturna in Rianimazione, ad anestesisti provenienti dagli ospedali di Savona e Pietra Ligure (ma anche il Santa Corona è sotto organico), e per le sedute operatorie agli anestesisti dell'ospedale di Sanremo e di Imperia durante i loro turni di riposo. E l'incidenza di questi apporti straordinari [illegible]sce sempre di più: l'Aaroi, l'associazione [illegible] rianimatori ospedalieri, valuta al 57% le sedute operatorie annue possibili con le incentivazioni, una percentuale salita all'86% nel secondo semestre 2000 con l'estensione della [illegible]zione alle Usl limitrofe.

Il dottor Franco De Rossi, direttore amministrativo dell'Asl, allarga le braccia, sconsolato: «Abbiamo tentato tutte le strade possibili, compresa quella delle convenzioni, perchè un accordo con la Regione consente di usare a questo scopo i fondi destinati agli stipendi dei medici che non riusciamo ad assumere, perchè non ci sono. Finora, abbiamo tamponato la situazione. Ma il personale comincia ad essere provato da questi turni pesanti e le risorse finanziarie non sono infinite». Il pagamento delle prestazioni straordinarie e il ricorso a medici da altre [illegible] costa 40-50 milioni al [illegible]. Sarà possibile prevedere il mantenimento di questa cifra sul bilancio del 2001?

A complicare le cose, si è messo anche il previsto cambio della guardia ai vertici dell'Asl: pare infatti che, da gennaio, al posto del dottor Mario Revello, sia nominato dalla Regione un altro direttore generale (si fanno i nomi di Angelo Olivieri, direttore amministrativo dell'Arpal, e di Giambattista Baratti, in arrivo da da un'Asl di Brescia). Il dottor Grosso, nonostante tutto, è fid[illegible] «Spero proprio che si riesca a provvedere. Dal canto nostro, faremo tutto il possibile per [illegible] disagi ai pazienti. Ma oltre certi limiti è arduo andare». In assenza di alternative, sempre secondo l'Aaroi, il Servizio di Anestesia e Rianimazione può garantire una sola seduta alla settimana, a fronte di una richiesta di 18.

Un'idea arriva dal Piemonte, e Grosso l'ha già esposta all'Asl e alla Regione: «Convenzionarsi con l'Università di Genova per formare sul posto il personale medico specialistico. Non si pagherebbe più, come ora, una sorta di "affitto" a fondo perso, ma un "mutuo", avendo la possibilità di formare in sede giovani medici locali».

Protesta dei Cobas

[illegible] lo sciopero nei reparti

[illegible]. Sciopero, oggi, nella sanità. Ad indirlo la Federazione delle rappresentanze di base (Cobas). La direzione sanitaria dell'Asl 1 assicurerà il rispetto delle [illegible] di legge sulla garanzie dei servizi pubblici [illegible]iali e delle emergenze in modo da ridurre i disagi.

In particolare sarà garantita l'attività dei reparti di emergenza e pronto soccorso. «Negli altri - spiega il direttore generale Mario Revello - saranno garantite le prestazioni d'urgenza, mentre tutta l'attività programmata e prenotata, compresa quella ambulatoriale, potrabbe subire interruzioni o sospensioni».

Per quanto riguarda i servizi territoriali in quelli Tossicodipendenze, Igiene pubblica e Veterinaria, verranno garantite le prestazioni assicurate nei giorni festivi. Nei servizi Medicina di base, Assistenza anziani e disabili presso residenze sanitarie, Centri di salute mentale e Centri diurni compresa l'attività ambulatoriale, saranno garantite le sole urgenze. [m. c.]

Tensione nella stazione di Ventimiglia per il «no» della Francia all'ingresso di 1200 giovani

Mille agenti bloccano il treno della protesta

Anche due parlamentari si barricano nei 14 vagoni

Gian Piero [illegible]

Il Global Action Express, il treno della protesta, è entrato in stazione alle 14,25. Quattordici vagoni. A bordo 1200 esponenti dei centri sociali, dei Giovani comunisti e dell'Associazione Yabasta. Giovani e giovanissimi. In prevalenza ragazze. Due i parlamentari, il verde Centa e Mantovani, di Rifondazione. Era partito [illegible] Roma intorno a mezzanotte. Treno «speciale» delle Ferrovie spa. [illegible] è fermato a Pisa e [illegible] Genova dove ha raccolto altri giovani di Bologna, [illegible] Firenze, [illegible] Milano e del Veneto. Duecento i napoletani che si erano aggregati a Roma. Ad attenderli, a Ventimiglia, hanno trovato mille uomini in assetto antisommossa. Carabinieri e poliziotti provenienti dal Centro-Nord Italia. Si temevano incidenti. Ma lo scontro è stato evitato. I manifestanti sono rimasti barricati sul [illegible]voglio urlando slogan e scandendo «Nizza, Nizza». Le forze dell'ordine si sono tenute [illegible] debita distanza per evitare che [illegible] presenza potesse venire interpretata come una provocazione. Con un'unica eccezione: gli ultimi due vagoni, dove, secondo informazioni giunte dai Servizi segreti, sarebbero stati ammassate le [illegible] dei giovani comunisti: paracolpi, bastoni, gonfiabili per [illegible] i colpi in caso di [illegible] carica. Nei primi minuti una decina di poliziotti hanno tentato di salire e si sono vissuti attimi di tensione. Urla, megafoni gracchianti, pugni alzati, slogan contro la polizia e i carabinieri.

L'obiettivo era Nizza dove [illegible] [illegible] domani si parlerà della Carta dei diritti europei. «Carta straccia - hanno detto i leader della protesta - [illegible] si mette in discussione [illegible] libertà d'espressione e di circolazione». Ma la Francia è [illegible] irremovibile: «Personaggi indesiderabili per motivi [illegible] [illegible] nazionale». E il treno [illegible] rimasto fermo, la stazione bloccata. Terra di nessuno. I treni si fermano a Bordighera. Quelli internazionali ripartono da Mentone. [illegible] evitare qualsiasi sorpresa, appena il treno si è fermato sul terzo binario, due ferrovieri hanno staccato [illegible] locomotore. «La sospensione del trattato di Schengen è inaccettabile; il governo italiano deve protestare con il governo francese» hanno detto Centa [illegible] Mantovani. Ed hanno aggiunto, con [illegible] punta di sarcasmo: «In questa frontiera è più facile far passare le farine animali e la mucca pazza che gli uomini».

Un'ora dopo l'arrivo da un finestrino [illegible] carrozza di testa [illegible] volato [illegible] marciapiede [illegible] petardo. Un botto secco. Subito un moto di nervosismo ha scosso il cordone [illegible] polizia più vicino. Ma non c'è stato alcun seguito. Città blindata, molti negozi chiusi. Poliziotti [illegible] ogni angolo con scudo e manganello, alternati a plotoni di carabinieri con il moschetto. Nelle retrovie di questa stazione trasformata in un fronte di guerra altri uomini, pronti a intervenire [illegible] i gas lacrimogeni.

Frontiere bloccate. Passano solo i mezzi inferiori a 3 tonnellate e mezzo: macchine e moto. E i passeggeri devono esibire i documenti. Il trattato di Schengen, per un giorno è stato cancellato. In mattinata al valico autostradale erano passati 80 pullman. A bordo rappresentanti dei sindacati ufficiali, Ci[illegible], Cgil e Uil. Erano stati regolarmente invitati [illegible] al summit [illegible] Nizza [illegible] hanno potuto superare il blocco. Completamente deserto il valico di Ponte San Ludovico. Unica presenza, [illegible] presidio di gendarmi. Una trentina [illegible] uomini. Ma, anche qui, retrovie agguerrite con «parà» e uomini [illegible]lla Legione straniera, pronti a intervenire. Uomini addestrati nell'antiguerriglia.

«Sono [illegible] parlamentare, [illegible] non mi hanno permesso [illegible] superare il confine» ha protestato [illegible] verde Centa (che rappresenta un partito di governo) e ha [illegible] che, [illegible] Roma non presenterà una protesta ufficiale, si dimetterà dal Parlamento. «Quella del governo francese [illegible] una [illegible]sione gravissima e unilaterale». Grazia Francescato, leader dei verdi, [illegible] è già [illegible] con [illegible] governo italiano per tentare di sbloccare la situazione [illegible] stallo che si è venuta a creare, «ma - [illegible] Centa, Amato e Dini, su questa [illegible] fanno [illegible] gli struzzi. Noi resteremo qui, fino [illegible] quando non riapriranno la frontiera».





Agenti della polizia [illegible] di salire sui due vagoni sospetti e, a fianco, una panoramica del treno della protesta con a bordo 1200 giovani dei centri sociali [illegible] al vertice di Nizza [Foto M. Gatti]

SUL CONVOGLIO DEI MANIFESTANTI

«Non riusciranno a fermarci» Dopo Nizza la meta è Parigi

reportage

Giulio Gavino

SPERO solo di non prendere tante botte. A Genova torno lunedì prossimo. Adesso speriamo di riuscire ad arrivare a Nizza. Poi [illegible] passare dal via si prosegue per Parigi, per un altro corteo. Torno a casa domenica notte». La conversazione telefonica «rubata» da un giovane che si affaccia [illegible] finestrino del «treno della contesta[illegible]» [illegible] lo spaccato del movimento dei «manifestanti di professione». Per loro, per i ragazzi arrivati alla frontiera [illegible] destinazione «Nizza [illegible] morte», il «ponte» dell'Immacolata sembra essere fatto apposta per una full-immersion [illegible] prima linea. Zainetti colorati, borse di coto[illegible] [illegible] le ragazze, un look fatto di «segnali» che rappresentano l'appartenenza allo schieramento, al branco. Sul treno [illegible] saliti [illegible] Napoli, Roma, Pisa, Livorno e Genova. Nelle stazioni, sotto gli occhi dei pendolari e dei passeggeri di [illegible] Italia, hanno esposto i loro striscioni. C'è n'è anche [illegible] in francese con scritto «droit de passage» (diritto di passaggio). All'arrivo [illegible] Ventimiglia il convoglio che hanno noleggiato dalle Ferrovie è un accampamento. Retine portabagagli ingombre di ogni cosa, cassette [illegible] la frutta stipate nei corridoi, sacchetti con i rifornimenti e altro ancora. Il «servizio d'ordine» impedisce al cronista di salire sulle ultime [illegible]zo, quel[illegible] d[illegible] secondo fonti riservate ci sarebbe l'«armamentario» dei dimostranti, compressorini e «gommoni» per forzare i blocchi delle forze dell'ordine. I megafoni [illegible] i veri «telefonini» del corteo ferroviario. Gracchiano disposizioni e informazioni mentre [illegible] pugno chiuso, dai finestrini, i dimostranti scandiscono slogan che vanno da «hasta la victoria siempre» [illegible] rap metropolitani. In stazione, a convoglio fermo, c'è [illegible]mpo per un panino, per una puntata [illegible] toilette. Nell'indecisione sono in tanti quelli che impugnano il cellulare per informare i «compagni» ri[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] p[illegible] informare [illegible] e papà d[illegible] situazione. Qualcuno dice [illegible] guardare i telegiornali, comunica la pre[illegible] di decine [illegible] telecamere. Al finestrino due ragazzi che dimostrano poco [illegible] di vent'anni si scambiano [illegible] ba[illegible] appassionato [illegible] [illegible] siedono abbracciati. La [illegible] della contestazione, contro la globalizzazione, è anche fatta di immagini che appartengono alla quotidianità. E un ragazzo chiede «Ma perchè i francesi non ci vogliono? Siamo davvero degli indesiderati?». Tira fuori tabac[illegible] e cartine e rolla una sigaret[illegible]. «A Nizza, in un modo [illegible] nell'altro ci arriveremo».



Un gruppo di giovani arrivati ieri alla stazione di Ventimiglia si concede una pausa [illegible] di sviluppi sulla «marcia» verso [illegible] Il popolo della contestazione è composto soprattutto da giovani [illegible] universitari

Ieri è scattato il dispositivo di allarme: in mille tra polizia e carabinieri e francesi inflessibili

Ventimiglia diventa una città blindata

La vigilanza è tornata come ai tempi del pre-Schenghen

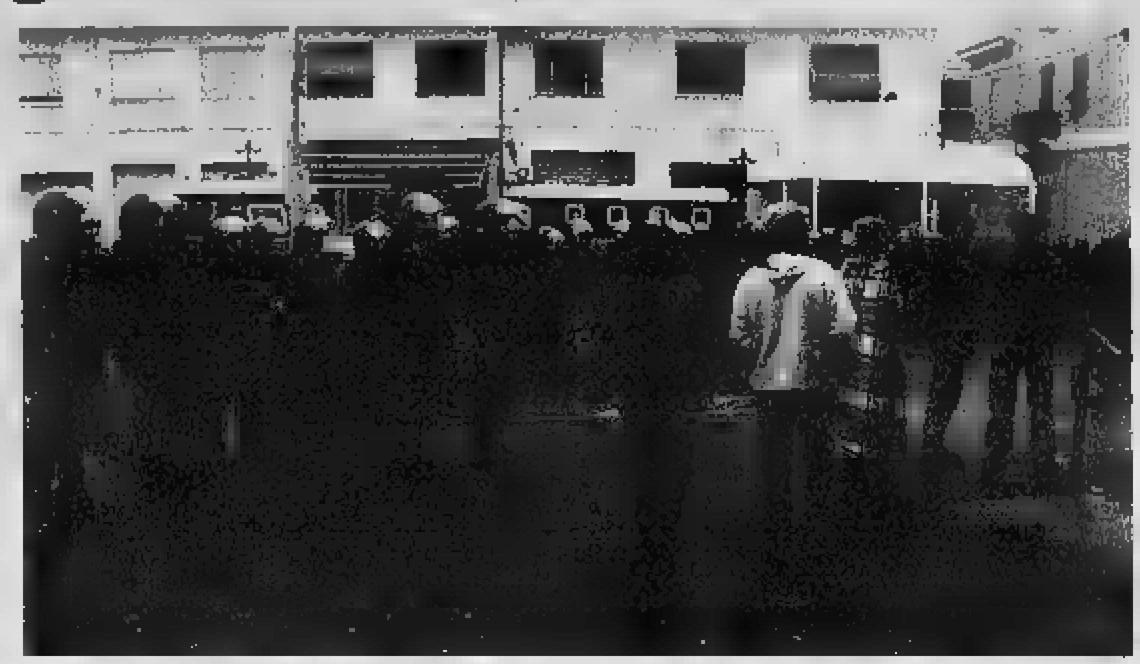
[illegible] Borghi

VENTIMIGLIA

Ventimiglia «blindata» in occasione del vertice europeo di Nizza. Ieri, nella città di confine, era presente uno spiegamento di circa mille uomini delle forze dell'ordine, tra carabinieri, polizia e vigili urbani. Una buona parte si è schierata attorno alla stazione ferroviaria dove, dalle 14,30, si è fermato il treno speciale «Global Action Express», in arrivo da Roma e diretto a Nizza, con a bordo circa mille e cinquecento giovani della sinistra: autonomi, ambientalisti e dei centri sociali, che si [illegible] definiti «il popolo di Seattle». Volevano far parte degli oltre cinquantamila attesi per le [illegible]tro-manifestazioni» parallele al vertice della città francese.

Ma non sono stati portati a destinazione, nonostante avessero pagato il biglietto ferroviario a «prezzo politico» (una prassi in occasione di maxi-raduni come questo, prassi che in passato aveva creato anche una [illegible] di polizia a Genova).

Sono stati fermati per volontà delle autorità transalpine, che hanno, di fatto, sbarrato le frontiere. E si è sfiorato un caso diplomatico, per la p[illegible]za, sul treno, di due parlamentari dei Verdi e di Rifondazio[illegible]



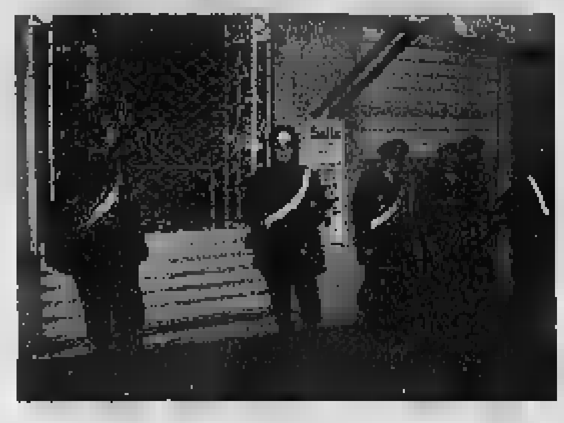
E' stata una giornata «campale», ieri, per la città di confine, che si è ritrovata, ancora una volta suo malgrado, al [illegible] della cronaca nazionale. Per tutte le ventiquattro [illegible] controlli a tappeto si sono registrati lungo tutto il confine per scongiurare il transito in Francia di personaggi «indesiderati» a Nizza o, peggio, di gruppi considerati sovversivi. In centro, carabinieri e polizia in assetto anti [illegible]mossa, con tanto di schermi di protezione, caschi e carabine, h[illegible] presidiato la stazione, le vie laterali d'accesso, le sedi politiche.

Forte pure la presenza di uomini in divisa anche lungo le [illegible] arterie di collegamento e ai principali valichi, dove le autorità transalpine hanno ripristinato, in via straordinaria, i controlli di frontiera, sospesi con gli accordi di Shenghen.

A partire dall'alba è mano a mano salita la tensione soprattutto alla stazione di Ventimiglia, rimasta sotto il controllo di un eccezionale schieramento di forze dell'ordine, per evitare tensioni e disordini. Mentre i manifestanti in Francia discutevano cosa fare, sotto la pioggia, davanti al treno fermo al terzo binario, alle frontiere, per l'occasione sono stati rialzati i confini. Mano ai passaporti, quindi, per chi cercava di passare: gli agenti del Crs, il reparto mobile transalpino, schierati lungo la frontiera di di Ponte San Ludovico, hanno fatto transitare soltanto le auto che sono riuscite, in qualche modo, a dimostrare un motivo valido per entrare in Francia. Anche al confine autostradale sono stati ripristinati i controlli pre-Shenghen, che hanno sorpreso gli automobilisti (sembrava un tuffo nel recente passato) e rallentato il traffico.

Di fatto, la Francia, in questi giorni, impedisce la libera circolazione dei cittadini e da più parti le sara[illegible] mosse critiche come era già avvenuto in precedenti occasioni. Si è appellata e ha applicato l'articolo due degli accordi di Shenghen, che prevedono l'intensificazione della sorveglianza, lungo la demarcazione di confine, in casi eccezionali dettati da motivi di ordine pubblico.

A sinistra il piazzale della stazione di Ventimiglia presidiato da carabinieri e polizia e, a destra, presidi delle forze dell'ordine davanti ai negozi del centro con le serrande abbassate



L'invito delle organizzazioni sindacali ai commercianti nella zona della stazione «Per prudenza abbassate le saracinesche»

Il provvedimento è in vigore fino a domani, quando si concluderà il vertice. La città ha accolto con diffidenza, e un po' di paura, l'arrivo degli autonomi. Era anc[illegible] forte il ricordo di più di un anno fa, quando la Confesercenti [illegible]va consigliato ai commercianti di chiud[illegible] le serrande, per evitare eventuali problemi conseguenti al passaggio di giovani «arrabbiati». Era il [illegible] del 1999, e alla stazione di Ventimiglia si [illegible] verificata [illegible] situazione simile a quella di ieri.

Quasi duemila manifestanti erano diretti a Parigi, per una manifestazione a favore dei «sans papier» e dei curdi, e che è poi diventata la prima grande sollevazione contro la guerra in Jugoslavia. I ragazzi, con la loro iniziativa, volevano «spac[illegible] le frontiere»: erano arrivati, a piedi, davanti al valico di Ponte San Ludovico, e si [illegible] trovati faccia a faccia con le forze dell'ordine francesi, che non li avevano fatti passare.

Chi si aspettava, [illegible], tutta la città barricata, è rimasto deluso. [illegible] i negozi e le banche di piazza della Stazione e quelli di via Hanbury e di via alla Stazione hanno comunque preferito non aprire. La prudenza in questo [illegible] ha consigliato i negozianti a non arrischiare brutte avventure e a non sfidare la sorte.

IN TENSIONE PERENNE PER LE RIPETUTE EMERGENZE

Gli Anni '60 sono solo un ricordo

Un destino amaro per la città di confine

l'analisi

VENTIMIGLIA

Destino amaro per la città di confine. Un tempo «Porta fiorita d'Italia» e simbolo della rinascita economica, ora crocevia di tensioni, immigrazione clandestina e simbolo dei problemi dell'Europa unita. Sembrano lontanissimi gli anni Sessanta, quando Ventimiglia rappresentava la speranza di un posto di lavoro fisso e ben retribuito per le centinaia di immigrati che, dal Sud Italia, si trasferivano in que[illegible] cittadina molto vicina alla Francia e al ricco e mitico Principato di Monaco.

Quello della principessa Grace Kelly, [illegible] jet-set americano e internazionale, [illegible] anche delle fabbriche in cerca di [illegible] d'opera [illegible] qualificate e dai cantieri sempre aperti, per innalzare i grattacieli che sono nati grazie al lavoro di tanti muratori dall'accento meridionale.

Oggi [illegible] Montecarlo e sia la Costa Azzurra continuano ad offrire impiego, ma [illegible]te non [illegible] una volta. Non è soltanto su questo fronte però che le cose sono cambiate, e sempre in peggio, per Ventimiglia e le [illegible] migliaia di abitanti.

I commercianti ricordano con nostalgia i t[illegible]pi in cui i francesi venivano ad acquista[illegible] molti articoli, non soltanto nelle bottiglierie e oreficerie, ma in [illegible] i negozi di Ventimiglia, grazie a un cambio a loro assai favorevole.

Ora, alla vigilia dell'entrata in vigore dell'Euro, si [illegible] già i sintomi del «livellamento» del cambio e si aspetta la «botta» più pesante.

E non si s[illegible] ancora affrontati i risvolti legati, in qualche modo, all'ordine pubblico. «Il fenomeno dell'immigrazione clandestina, che ha portato a Ventimiglia tanti "vu cumprà" e il passaggio dei curdi dalle [illegible] frontiere, diretti alle comunità del Nord Europa»: il vicesindaco Gaetano Scullino aveva [illegible] una let[illegible] al ministro Bianco, facendo un quadro molto preoccupante della città di confine. Adesso evidenzia gli aspetti economici: «La zona di frontiera ha pagato il prezzo più alto dell'unificazione europea. [illegible] dogana non esiste più, e così [illegible] finiti i vantaggi per le agenzie di cambio, quelle dedi[illegible] allo sdoganamento delle merci e la disoccupazione è salita al 16,82 per cento».



Controlli dei gendarmi francesi al valico autostradale di Ventimiglia (FOTO GATTI)

Il vicesindaco Gaetano Scullino sollecita l'approvazione della legge che faccia di Ventimiglia una «zona a sviluppo speciale», per ottenere sconti su Iva e oneri sociali, e quindi risollevare gli investimenti.

Per il suo ruolo, scomodo, di città di frontiera, che comunque rimane nonostante l'unificazione europea, Ventimiglia si trova inoltre a dover ospitare manifestazioni di protesta come quella, più recente, degli allevatori piemontesi contro la «mucca pazza» e l'importazione di bovini e farine animali dal resto dell'Euro[illegible].

Ieri, alla stazione ferroviaria, c'erano anche il consigliere dei Comunisti italiani Pie[illegible] Raboni e gli esponenti dei Verdi, Claudio Martini, e di Rifondazione comunista, Ivan Pastor.

Volevano dare solidarietà ai manifestanti e si sono trovati a fare un'analisi della situa[illegible] «particolare» della città: «Vista la sua "vocazione" a ospitare extracomunitari di passaggio, si potrebbe almeno creare un [illegible] di accoglien[illegible]. Si risolverebbe almeno una parte dei problemi che, poi, ricadono anche su tutta la città». [d.bo.]

Si è parlato anche dei lavori nel torrente Prino, decisi contributi per la pulizia

Strade e interventi anti-alluvione

Approvato nuovo tratto viario a Caramagna

Enrico Ferrari

IMPERIA

Due nuovi tratti di strada a Caramagna, l'arginatura del torrente Prino, la pulizia dei corsi d'acqua più piccoli. E' sempre il dopo-alluvione a caratterizzare incontri e decisioni amministrative, mentre si attende con preoccupazione le prossime piogge (oggi pomeriggio è prevista un'intensificazione delle precipitazioni).

[illegible] Consiglio comunale che si è riunito martedì, l'assessore Amabile ha illustrato illustrato il progetto preliminare per la nuova strada di collegamento di Caramagna, che serve a risolvere il problema della viabilità in una vallata martoriata dal maltempo. Il piano prevede la realizzazione di due tronchi viari dal ponte di pietra fino a Regione Marte e da qui fino al nuovo tracciato già esistente. La strada sarà più alta dell'attuale di un metro e mezzo e anche più ampia. Nello stesso tempo, per impedire le esondazioni del torrente, [illegible] portata verrebbe triplicata. Tutti d'accordo sul [illegible] del progetto dal punto di vista della viabilità. L'opposizione ha però chiesto il ritiro della pratica. Queste le contestazioni della minoranza: [illegible] sarebbe opportuno compiere il lavoro a stralci, ma occorrono interventi unitari [illegible] il piano di bacino della Provincia. In più [illegible] esistono adeguate analisi di flussi del Caramagna, per cui triplicare la portata può non [illegible] sufficiente. Il greto [illegible] portato a 18 metri ma poi, nel tratto terminale, ritorna ai livelli attuali. In questo momenti di alluvione recente, la tombinatura non è un discorso opportuno».

Alla fine, comunque, la pratica è stata approvata con 22 voti favorevoli e 11 contrari. Il sindaco [illegible] però [illegible] che «l'approvazione riguarda essenzialmente la variante al piano regolatore generale per renderne possibile l'attuazione, ma si tratta di un progetto di massima che può essere modificato e integrato».

Dal Caramagna all'altro grande spauracchio imperiese, il Prino. Se n'è parlato ieri, alla presentazione di «Ligurimpact», sull'«impatto delle politiche di pianificazione e di gestione [illegible] territorio sulle coste urbanizzate del mar Ligure». Si [illegible] di un progetto Interreg, al quale hanno collaborato i Comuni di Imperia e Nizza, oltre all'Università di Genova. Spiega l'assessore comunale al Turismo, Benedetto Adolfo, presente alla presentazione: «Lo studio, illustrato dal professor Giuliano Fierro, è un'importante analisi di quello che accade sul litorale e nei fondali dopo che i corsi d'acqua scaricano in mare i detriti alluvionali. Fornisce indicazioni fondamentali per i futuri interventi. Ad esempio, perché alla Galeazza continua a verificarsi erosione [illegible] costa, con continue necessità di ripascimento, e alla Spiaggia d'Oro no? I prossimi lavori di arginatura sulla sponda sinistra del Prino tengono conto di queste ricerche. Si farà in modo che il materiale portato in mare verrà ridistribuito naturalmente sulla coste, in modo da ridurre la necessità di ripascimento».

Sempre pensando ai rischi di nubifragio, il Consorzio imperiese tra Comuni per la gestione delle deleghe in agricoltura ha concesso contributi a fondo perso «per i proprietari frontisti di [illegible] non demaniali [illegible] eseguiranno opere di pulizia e ripristino». I moduli per le domande si possono ritirare nella sede del Consorzio, in via Vecchia Piemonte, oppure telefonare allo 0183-767208, dal lunedì al venerdì (orario 9-13). Le richieste devono arrivare entro il 29.



Presentato uno studio che favorirà gli interventi di arginatura nel torrente Prino

Transito gratis

Rifondazione contro Autofiori

[illegible] «E' spietato il cinismo con cui l'Autostrade dei Fiori ha prima rifiutato e poi addebitato all'Anas il transito gratuito delle popolazioni colpite dall'alluvione: ottimo esempio della logica capitalistica, che specula selvaggiamente sull'acqua, sul cibo, sulle case di chi ne ha più bisogno in tutto il mondo»: senza mezzi termini, attraverso Edoardo Trucchi, del Dipartimento Ambiente e Territorio, Rifondazione comunista, «primo partito a chiedere il transito gratuito», attacca duramente la società Autofiori.

E aggiunge: «Questi campioni del liberismo selvaggio lucrano su di un bene di prima necessità, per una regione come la Liguria, senza essere perseguiti e neppure biasimati. Varrebbe la pena di ricordare che questa, come altre società autostradali si sono viste generosamente rinnovare la convenzione per decenni: il diritto di sfruttare i cittadini [illegible] struttura viaria che era già stata ampiamente pagata dagli stessi». [a. b.]

CACCIA

Sorpreso bracconiere nei boschi di Calderara

Denunciato un imperiese che esercitava la caccia in una zona vietata nella Valle Impero. Il fatto è accaduto ieri a Calderara nel Comune di Rezzo. Sono stati gli agenti della polizia provinciale, in servizio di vigilanza ittico-venatoria, a sorprendere P.S., [illegible], di Imperia, in zona proibita. Intimato il fermo, l'uomo si è dato, invece, alla fuga, ma è stato poco dopo raggiunto e denunciato all'autorità giudiziaria. Al bracconiere è stato anche sequestrato un costoso modello di carabina. [a. b.]

CONFERENZA

L'assessore Adolfo ha [illegible] una lezione all'Università

Ieri, alle 9, alla facoltà di Economia e Commercio di Genova, è prevista una lezione su trasporti, porti e infrastrutture in Liguria per gli studenti del 4° anno di corso. A tenerla, su invito del preside Lorenzo Caselli e del titolare della cattedra dei Trasporti Enrico Musso, l'assessore ai Trasporti Vittorio Adolfo che ha parlato del raddoppio della ferrovia, della Pontremolese, del nodo autostradale di Genova e del terzo valico. [a. b.]

[illegible]

Sorprese due zingare con arnesi per lo [illegible]

Due zingare minorenni, una delle quali in stato di gravidanza, che gironzolavano in via Privata Risso con fare sospetto, sono state fermate dai carabinieri di Imperia. Nelle tasche nascondevano due grossi cacciaviti. Sono state denunciate all'autorità giudiziaria per possesso di arnesi atti allo scasso. [a. b.]

SCUOLA

Salari troppo bassi, [illegible] insegnanti in sciopero

Docenti e non docenti incroceranno le braccia anche in provincia di Imperia per protestare contro la situazione dei precari, per gli stipendi troppo bassi e per la riforma dei cicli scolastici. Sono in tutto 37 gli istituti scolastici del territorio interessati alla manifestazione nazionale. [a. b.]

SOLIDARIETA'

Stelle di Natale in vendita per beneficenza

Anche quest'anno l'Associazione Nazionale Tumori, in collaborazione con altri sodalizi locali, sarà presente e distribuirà sulle nostre piazze le tradizionali Stelle di Natale. Sabato 9 l'appuntamento è sul solettone di piazza Colombo a Sanremo, mentre sabato 16 la distibuzione delle piantine avrà luogo in piazza San Giovanni a Oneglia. [a. b.]

COMMERCIO

Apre oggi l'«Oviesse» in centro a Oneglia

Dopo mesi di lavori, inaugura oggi l'«Oviesse» in via della Repubblica a Oneglia, che prende il posto della Standa. La trasformazione ha comunque garantito il mantenimento dei posti di lavoro (i dipendenti sono una ventina). [b. v.]

Modifica alla legge

Partecipazione al «Desbaratu» aperta a tutti

IMPERIA. Semaforo verde ai mercatini con la partecipazione di commercianti «da fuori». Una modifica alla legge regionale sulla disciplina del [illegible]cio, che segue a una proposta del consigliere Eugenio Minasso (An), amplia la partecipazione a manifestazioni straordinarie come il «Desbaratu» di Ventimiglia e «Imperiaffari».

All'articolo 14 della legge regionale 19 è stato aggiunto questo comma: «Il Comune, per le manifestazioni straordinarie, [illegible] istituite dallo [illegible] come fiere e mercati, rilascia autorizzazioni temporanee all'esercizio del commercio su aree pubbliche ai soggetti che già esercitano attività di vendita al dettaglio». Dice Minasso: «L'aggiunta va a colmare un vuoto legislativo. [illegible] quando il governo pubblicherà la legge, i Comuni potranno organizzare queste iniziative rimanendo nelle regole. Anche i negozianti che [illegible] hanno l'attività nel luogo di svolgimento della manifestazione potranno chiedere l'autorizzazione temporanea». [e. f.]

Oggi il conferimento dell'incarico a un biologo della polizia

Donciu, perizia sui capelli

Chiesta dai giudici romeni: è decisiva

IMPERIA

Oggi alle 11, a Imperia, si farà un ulteriore passo vanti nell'inchiesta sullo stupro e l'uccisione della piccola tunisina Hagere Kilani, accoltellata l'8 agosto da un killer già individuato ma che poteva [illegible] dei complici. Verrà conferito l'incarico ad Aldo Spinella, direttore tecnico della sezione Biologica della polizia, di scoprire se i frammenti di capelli o peli trovati tra le unghie della vittima siano proprio di Vasile Donciu, il giovane romeno sospettato di [illegible] l'assassino, oltre che un potenziale omicida-seriale. Questo esame è stato chiesto dai magistrati della Suprema Corte di giustizia di Romania che dovrà processare Donciu, tuttora in carcere laggiù.

Da Bucarest è arrivata la richiesta di procedere a un accertamento comparativo sulle tracce biologiche scoperte dalla polizia nella casa del Parrasio diventata la casa dell'orrore.

Se i risultati comparativi dovessero coincidere verrebbe di conseguenza scartata l'ipotesi della presenza nell'alloggio, al [illegible] del delitto, di altri complici. E' sempre circolato il sospetto, ogni volta smentito dai detective della questura per i quali la dinamica dell'omicidio è [illegible] chiara, che Donciu potesse aver agito con la complicità di altre persone. O che magari facesse parte di una rete di pedofili e che lui fosse solo uno [illegible].

Il papà di Hagere, Abdel, è da poco tornato da Belgrado, dove è stato accolto dall'ambasciatore tunisino (a Bucarest non c'è ambasciata e la più vicina è quella nell'ex Jugoslavia) che gli ha fatto sapere [illegible] il Governo del suo Paese stia seguendo con estrema attenzione l'evolversi della vicenda giudiziaria. [m. v.]



A sinistra il killer Vasile Donciu, a destra Abdelfattah Kilani, padre di Hagere

Sarà trasferito nel carcere di Imperia l'ex imprenditore oleario

«Cipolla rimanga in carcere»

I giudici del Riesame respingono l'appello

IMPERIA

«Inammissibile». Lapidario il commento dei giudici del Riesame di Genova nel respingere l'appello presentato dagli avvocati Gabriele Boscetto e Alessandro Mager, per conto dell'ex presidente del Gruppo Borelli, Pino Cipolla. I difensori ne avevano chiesto la scarcerazione dell'imprenditore dopo l'arresto, avvenuto nei giorni scorsi a Forlì, dove Cipolla, ora consulente per l'import-export di una ditta d'olio romagnola, si trovava per lavoro. L'industriale, il cui «impero» è naufragato con un fallimento da 200 miliardi, resta in carcere. Forse in giornata sarà trasferito nel penitenziario di Imperia.

Un peso, nella decisione dei magistrati del Riesame, l'ha esercitato il parere del [illegible] Ubaldo Pelosi, che si è opposto all'ipotesi della [illegible] e degli arresti domiciliari. La Procura e il gip d'Imperia avevano considerato una sorta di affronto il viaggio che Cipolla aveva fatto, alla fine di ottobre, per visitare il salone dell'alimentazione di Parigi. Una trasferta di lavoro compiuta nonostante il gip Bruno Novella gli [illegible] proibito di allontanarsi dall'Italia. L'ultima volta che Cipolla era andato all'estero aveva iniziato e portato avanti una lunga latitanza, sottraendosi agli arresti (mesi dopo si sarebbe costituito). La Procura voleva evitare il ripetersi un episodio simile. Tra le cause per cui il pm aveva firmato un nuovo provvedimento di custodia cautelare c'era anche il presunto inquinamento delle prove. Pare che Cipolla abbia incontrato diverse volte personaggi coinvolti nell'inchiesta, o come testi e come indagati. Opportunità che la sua condizione gli proibiva. [m. v.]

[illegible] DALLA CAPITANERIA

Sono state sequestrate l'altra notte dalla Guardia costiera di Imperia, le reti a strascico di una motobarca sorpresa a pescare su un fondale di 30 metri anziché sui 50, profondità minima consentita dalla legge. Il fatto è avvenuto intorno alle 4.30 nello specchio acqueo di Borgo Prino a Porto Maurizio. E' stata la motovedetta «C.P. 2011» a sorprendere il natante in zona vietata per la pesca con le reti a strascico. Accertata l'infrazione, gli agenti del comandante Pellizzari hanno stilato il verbale con la multa. Come sanzione, il proprietario del peschereccio dovrà ora versare la somma di due milioni. In aggiunta gli agenti hanno provveduto al sequestro delle reti. La pesca a strascico in generale ma specie nelle zone proibite, è estremamente dannosa non solo per l'ambiente marino (le reti distruggono tutto quanto incontrano nel loro disastroso e cieco cammino) ma riducono indiscriminatamente la quantità di pesce: la pratica risulta quindi dannosa anche per gli stessi pescatori. [a. b.]

Castelvecchio e i suoi problemi

Non conosco la signora Franca Lantero, autrice della lettera «[illegible] dubbio: pubblicità o scarso dialogo?» pubblicata su «La Stampa» di domenica 3 dicembre. Mi sento, però accomunata a lei per almeno due motivi: innanzi tutto per l'interesse verso i problemi della città (anche se personalmente non ho mai distolto l'attenzione per fissarla sull'azione dei singoli consiglieri) e in secondo luogo la tenace memoria. Lei, quindi, signora Lantero, ricorderà il contesto in cui avvennero i fatti richiamati. Riprenderli, comunque, non guasta: 1997, nella zona di via Vecchia Piemonte [illegible] emerse una questione circa la sistemazione di aree a favore di bambini e di anziani. Il mio discorso tendeva a sottolineare come il vero problema del quartiere fosse, da anni, da ricercare nel degrado degli edifici e degli spazi adiacenti. Occorreva (ed occorre ancora), sollecitare l'impegno di tutti i soggetti, pubblici e privati, coinvolti: l'Amministrazione comunale per la viabilità e l'edificio sede della scuola materna, l'Istituto case popolari, l'Eco imperia, i frequentatori della zona. Con tutta tranquillità di coscienza, posso dire di [illegible] operato spingendo molto, come consigliere dei Ds, per il risanamento dell'edificio scolastico (interventi per oltre 150 milioni) e per la realizzazione della strada di collegamento tra via Argine sinistro e via Spontone; delle mie insistenze su questi e altri lavori sono stati «vittime» gli assessori (di allora) Nattero e Paglieri. Poco? Mi auguro, per il bene di Castelvecchio, in cui [illegible] cresciuta, che l'Amministrazione Sappa, contando su un bilancio meno sofferente di quella Bario, decida per una positiva continuazione, destinando fondi al mio quartiere. Attendo, con pazienza, segni tangibili quali potrebbero essere, per esempio, la sistematica [illegible] di via Cesare Battisti, via Privata Carli, Salita Costa Rossa, sia con una pulizia più adeguata, sia con il rifacimento del fondo stradale (dove occorre), sia con il potenziamento dell'illuminazione, al fine di rendere più tranquilla la vita dei residenti e non. Ben vengano, quindi, gli interventi anche attraverso le pagine dei quotidiani, di coloro che operano con concreto spirito di servizio specialmente se eletti in organismi democratici. Una positiva competizione tra Amministrazioni che si succedono non potrebbe che avvantaggiare la città. Le [illegible] di centro-sinistra, [illegible] per citare alcora Castelvecchio, ha provveduto a opere di canalizzazione di acque bianche e nere in varie strade e al rifacimento delle stesse, alla riqualificazione della palazzina del municipio di via Nazionale, oltre a quelli ricordati in precedenza nella [illegible] di via Spontone. Attendiamo, fiduciosi, il seguito....Nel frattempo esprimo i miei saluti alla signora Lantero e....grazie per essersi ricordata di me a distanza di quasi quattro anni: è il massimo per chi, come me, non ha mai anteposto la ricerca di pubblicità personale alla valorizzazione del «gioco di squadra», sia nella professione, sia in politica amministrativa.

Luigina Borgia,
ex consigliere comunale Ds,
Imperia

Le lettere vanno [illegible] a
LA [illegible]
Redazione di Imperia
via [illegible] 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di [illegible]
via Roma 175, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

[illegible]

118 (num. unico anche per Imperia). Bordighera: 0184 - 252.525. Vallecrosia: 0184 - 295.455. Cervo: 0183-408926. Diano: 0183 - 494.112. Dolceacqua: 0184 - 206.578. Ospedaletti: 0184 - 684480. Pieve: 0183 - 36.377. Pontedassio: 0183 - 279.700. Pornassio: 0183 - 325.132. Taggia: 0184 - 475385. S. Stefano: 0184-486.000. Sanremo: 0184 - 507710; 0184 - 505.050. Arma: 0184 - 41.444. Ventimiglia: 0184 - 351.176; 0184 - 232000.

[illegible]

Telefono Amico: tel. 0183-280.460. Ore 19-24. Numero verde [illegible]

[illegible]

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Torres, via nazionale 13/a 0183293625- fax 0183207023 Rebaglieti, corso Garibaldi [illegible] 0183361682 Sanremo: Calvi, [illegible] Agosti 24 [illegible] Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia. Diano-Cervo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: Guglielmi, via Roma 83, 0183/495095 (Diano Marina). Arma di Taggia: Zagorso, piazza Eroi Taggesi, 6 tel. 0184 475139 (Taggia). Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel 0184261409 (Bordighera) Ventimiglia: Morel, via Cavour 86, tel. 0184351161 Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni) Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 62, t. 0184255191. Dolceacqua: Muratorio, p.za Matteotti 2, t. 0184-206 [illegible] Ospedaletti: Marcar, v. [illegible] 106/108, t. 0184-689.015 Pieve: Ceppi, c.so Ponzoni 70, t. 0183-36.209 Riva: Nuvoloni, p.za Bodo 42, t. 0184-485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p.za Cavour 14, t. [illegible]

Per la scomparsa del caro amico
dott. Piero Armela
partecipano commossi al dolore di Albertina, Paolo e Nicoletta:
Lia e Gianni Pesante
Maria e Corrado Murru
Vittorio Bosio
Alberto Cipriani
Anna e Antonio Garbolino
Ino Biasta
la famiglia Gentile.
— Sanremo, 6 dicembre 2000.

IMPERIA

Lions, concorso letterario

Domani alle 16, nella sala conferenze del Museo dell'Olivo in via Garessio 13 a Oneglia, si svolgerà la cerimonia di premiazione del concorso letterario «Le Alpi [illegible] tra [illegible] e tradizione», organizzato dal Lions Club Nava Alpi Marittime. Della Giuria fanno parte Franco Piccinelli, Roberto Trovato, Gerry Delfino e Stafano Delfino. La cerimonia sarà presentata da Paola Ascheri. Sono previsti interventi musicali della chitarrista i Mariapina Roberti. [a. b.]

IMPERIA

Nuova ambulanza alla Cri

Domenica si inaugura la nuova autoambulanza-centro di rianimazione della Croce Rossa, donata dalla Fondazione Carige. Il programma della giornata prevede [illegible] 9,30 il ricevimento degli ospiti e consorelle, alle 10,30 la [illegible] alla parrocchia di Cristo Re di via Trento, alle 10,45 la benedizione del mezzo e alle 11, nella sede della Cri in via Trento, il saluto del presidente Palmero e la posa di una targa in memoria dell'avvocato Carlo Verda. [a. b.]

IMPERIA

Un corso di yoga

Oggi alle 15.30 nella sede dell'Unitre, in piazza Ulisse Calvi 1 a Oneglia, la professoressa Marisa Megna Ribizzi terrà una lezione di letteratura latina. Alle 17 seguirà un corso di yoga a cura di Piero Gazzano. [a. b.]

IMPERIA

L'educazione stradale

Lunedì, all'hotel Croce di Malta di Porto, verrà presentato il corso di formazione per insegnanti all'educazione stradale. L'iniziativa è promossa dalla Aci, con il patrocinio del provveditorato e del ministero dei Lavori pubblica. [a. b.]

[illegible]

Festa natalizia in ospedale

All'ospedale di Costarainera è in programma una festa di Natale. L'iniziativa, che ha il patrocinio del Lions club La Torre, si terrà martedì, [illegible] 12,30 alle 14. Accanto ai pazienti e ai loro familiari, ci saranno il presidente della Provincia Gabriele Boscetto e il vescovo della diocesi di Sanremo e Ventimiglia, monsignor Barabino. [a. b.]

«Problemi non gravi, e [illegible] cittadini ci segnalino gli episodi»

Allarme malavita ad Arma la difesa del sindaco Barla

Gianni Micaletto

ARMA DI TAGGIA

«E' vero, esistono problemi di sicurezza, ma non così gravi come [illegible] stati dipinti. La nostra non è una realtà inospitale, come invece appare nella lettera sottoscritta da alcuni abitanti». Il sindaco Lorenzo Barla replica così all'allarme lanciato da un gruppo di cittadini, in particolare commercianti, preoccupati dall'escalation della criminalità (furti, scippi, rapine), messe in collegamento con l'arrivo di numerosi extracomunitari.

«Arma era una cittadina [illegible]quilla. Ora non [illegible] lo è [illegible]ù: [illegible] cambiata dall'arrivo [illegible] "certe persone"», [illegible] sottolineato nella petizione inviata a procura, prefettura, carabinieri e allo stesso sindaco. E ancora: «Questo è un paese libero, ma per i delinquenti. Chiediamo più controlli, specie nelle ore notturne, e leggi più severe. E' troppo? Dobbiamo forse organizzarci in ronde notturne per farci giustizia da soli?».

«All'inizio dell'estate ho scrit[illegible] alle forze dell'ordine - fa sapere Barla - segnalando la necessità d'integrare e potenziare la vigilanza. Da quando [illegible] comando della Compagnia carabinieri è stato assunto dal capitano Fabiani, che ha introdotto [illegible] "consorzio" fra caserme per garantire, con gli organici disponibili, la massima copertura possibile del territorio, si è registrato un miglioramento della sicurez[illegible] pubblica, [illegible] l'aumento del numero degli arresti e la diminuzione dei furti denunciati. Purtroppo, i provvedimenti invocati (maggiori controlli) non sono sufficienti a reprimere la delinquenza: il governo dovrebbe varare norme di legge che forniscano alle forze dell'ordine gli strumenti per espellere dal territorio italiano gli immigrati che commettono reati».

Il sindaco «apre» comunque ai cittadini «in trincea»: «Invito i firmatari dell'esposto a incontrarmi nel mio ufficio, al martedì dalle 10 alle 12, per segnalarmi i singoli episodi di violenza di cui sono [illegible] conoscenza, affinché l'opera degli agenti di polizia municipale possa essere finalizzata alla prevenzione dei [illegible]ti e al miglioramento delle condizioni di sicurezza pubblica».

Diversi gli episodi che, nelle ultime settimane, hanno fatto scattare l'allarme. Spettacolare il furto in un negozio di abbigliamento a ridosso del lungomare: i ladri hanno sfondato la vetrina [illegible] un'auto rubata e [illegible] sono portati via capi per un valore di circa 80 milioni.

GUIDA A SANREMO LA CITTA' IN 90 PAGINE

E' nata la «Guida a Sanremo», edita da De Ferrari, 90 pagine [illegible] uso e consumo [illegible] turisti e residenti. L'ha realizzata Laura Guglielmi, scrittrice e giornalista sanremese. «E' un'operazione importante, specie in questo periodo difficile a causa dell'alluvione, per confermare la grande vocazione turistica di Sanremo», ha sottolineato l'assessore Antonio Bissolotti presentando ieri il volume. «Mi [illegible] sforzata di vedere la città con gli occhi del turista - ha rivelato l'autrice -. Il visitatore viene colpito soprattutto dal contrasto tra le montagne e il mare. Un contrasto rassicurante. Bellissima, poi, la città vista da porto vecchio». La guida, in vendita a 15 mila lire, è suddivisa in 11 capitoli: cenni di storia, bellezze artistiche, la città vecchia, gli eventi e gli impianti sportivi, la gastronomia locale, i personaggi illustri che hanno amato Sanremo, quelli che hanno scritto su Sanremo, l'agenda con tanti indirizzi [illegible] numeri utili (per la ricettività alberghiera, il tempo libero, la cucina, lo shopping). L'opuscolo è corredato da un gran numero di fotografie, dedicate [illegible] solo agli angoli più caratteristici e ricchi di storia, ma anche ai personaggi che hanno lasciato tracce indelebili. Tra questi, Alfred Nobel, Edward Lear, Antonio Rubino, Carlo Dapporto, Italo Calvino. [g. m i.]

Il medico sanremese aveva diretto per decenni il Pronto soccorso del «Borea»

Morto il primario Pietro Armela

Stroncato a Genova da un aneurisma toracico

Giulio Gavino

SANREMO

Si è spento a Genova il primario [illegible] Pietro Armela, per decenni responsabile [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale «Borea», uno dei primi specialisti della Liguria a credere nell'importanza della medicina d'urgenza e nella specializzazione legata a questo particolare settore. Armela, che aveva compiuto [illegible] poco i 75 anni, era [illegible] ricoverato al «San Martino» per un aneurisma toracico che, improvvisamente, si è rivelato fatale. Era stata proprio l'equipe del pronto soccorso del «Borea» a disporre il suo trasferimento nel centro specialistico del capoluogo nella speranza che il malore accusato da Armela non avesse particolari conseguenze. I funerali sono in [illegible] alle 15,30 alla chiesa [illegible] Nostra Signora degli Angeli, in piazza Colombo. [illegible] notizia del decesso del medico, che era da tempo [illegible] pensione, ha visto l'intera città esprimere cordoglio alla famiglia Armela. Testimonianze di solidarietà [illegible] arrivate in particolare proprio dal pronto soccorso, da medici, infermieri e personale paramedico che aveva sempre ricordato con affetto il responsabile del settore. Il lutto è particolarmente sentito dall'intero ospedale civile di Sanremo dove il figlio maschio [illegible] primario, Paolo Armela, presta servizio come aiuto nel reparto di Urologia.

L'addio di Sanremo all'ultimo menestrello

Si è spento Orlando Semiglia, una vita per la musica
I funerali nella chiesa della Mercede a San Martino

Bruno Monticone

[illegible]



Orlando Semiglia, conosciuto anche come «u Careghètu», era nato 84 anni fa. Con la sua dipartita la città perde l'ultimo personaggio della Sanremo «d'antan»

Sanremo, distratta da [illegible], forse non se ne è accorta. Ma, nei giorni scorsi, ha perso il suo ultimo «menestrello». Perchè all'ospedale civile è mancato, sa[illegible] scorso, Orlando Semiglia i cui funerali si sono svolti martedì pomeriggio nella chiesa di Nostra Signora della Mercede a San Martino. Stava per compiere 84 anni ed il titolo di «menestrello» se lo era conquistato sul campo, con una vita all'insegna dell'arte, [illegible] musica, del più schietto attaccamento alle tradizioni sanremasche, della sua Pigna.

Nato nel 1917, Semiglia apparteneva alla famiglia dei «Careghèti» gente che, nel proprio «dna» aveva una vena di irrefrenabile voglia di far spettacolo. Era figlio di Antonio Semiglia (1868-1928), «chef d'orchestre», molto attivo in tutta Italia a cavallo tra l'800 ed il 900, con sprazzi di notorietà per essere [illegible] dei pionieri [illegible] jazz in Italia, in anni in cui, da noi, il sound afroamericano era ancora, soprattutto, un oggetto misterioso. Orlando prese dal padre la passione della musica [illegible] la incanalò a modo suo che lo ha portato a vivere ed interpretare il ruolo di ultimo «menestrello sanremasco», ultimo erede di [illegible] galleria [illegible] personaggi (Baci u Curnajun, U Ciocio, u Lèuciu, Mudè u Generale e lo stesso Mandy u Careghètu, suo fratello maggiore) che hanno colorato e insaporito le atmosfere della Sanremo «d'antan».

E, paradossalmente, Orlando Semiglia visse i suoi [illegible] di maggior popolarità artistica in Nord Europa, grazie ad un gemellaggio, n[illegible]li [illegible] 60, tra Sanremo ed Helsinore, [illegible] patria di Amleto.

Sarà processato per concussione nell'autunno del 2001

Carabiniere rinviato a giudizio

L'accusa: prese i soldi a due prostitute

SANREMO

Rinvio a giudizio per il carabiniere accusato di concussione e falso in relazione [illegible] denaro del quale si sarebbe impossessato nell'ambito di [illegible] retata di prostitute (circa [illegible] mila lire). Ieri mattina [illegible] giudice per [illegible] udienze preliminari Eduardo Bracco [illegible] esaminato la posizione di Francesco Giugno, 36 [illegible] difeso dall'avvocato Corrado Bovio. Giugno non ha presenziato al rito. Il processo in tribunale, [illegible] fronte di quanto esposto dal [illegible] Giovanni Maddaleni, è stato fissato per il 30 ottobre prossimo. Il carabiniere, a carico del quale risulta un provvedimento di sospensione dal servizio ma che [illegible] fatto si trova in aspettativa per malattia, nel corso dell'istruttoria [illegible] sostenuto [illegible] [illegible] rimasto vittima di un errore materia[illegible] durante le fasi del controllo al quale erano state sottoposte le due «lucciole». La sua versio[illegible] dei fatti, però, non avrebbe convinto la procura dando il via all'inchiesta. [g. ga.]

SANREMO

Linee programmatiche, dal Polo fiducia al sindaco

Un ordine del giorno della maggioranza che ribadisce piena fiducia nell'operato del sindaco Giovenale Bottini è stato approvato in Consiglio comunale. Ciò è avvenuto al termine dell'illustrazione del documento che contiene le linee programmatiche dell'Amministrazione di centrodestra per il mandato 2000-2005. [m. c.]

SANREMO

Sparatoria nella notte a Bussana: un giallo

Polizia e carabinieri stanno svolgendo accertamenti su [illegible] episodio inquietante che si sarebbe verificato l'altra notte in Valle Armea, dove sarebbero stati esplosi colpi di pistola all'indirizzo di [illegible] prostituta [illegible] colore. Gli accertamenti non hanno portato all'individuazione [illegible] «lucciole» ferite o al rinvenimento di bossoli. Ad informare le forze dell'ordine è stata [illegible] telefonata anonima. [g. ga.]

SANREMO

Scattato l'allarme per due incendi dolosi

Duplice emergenza, l'altra notte, per i Vigili del fuoco di Sanremo. I pompieri sono prima intervenuti in piazza Borea d'Olmo, dove qualcuno ha appiccato un incendio alla tenda parasole di un negozio di elettrodomestici, poi [illegible] corso Mazzini, dove a prendere f[illegible] è stata un'auto parcheggiata vicino [illegible] un concessionario. [g. ga.]

OSPEDALETTI

Un [illegible] ordinato diacono [illegible] Cristo Risorto

Oggi, alle 15,30 nella Chiesa di Cristo Risorto a Ospedaletti, il romeno Anton Robu, [illegible] anni, sarà ordinato diacono. Coadiuverà poi, per almeno un anno, il parroco don Vittorio Marteleti. [m. c.]

SANREMO

Una conferenza sui pirati nel Mar Ligure

Conferenza nella Biblioteca di via Carli, [illegible] alle 17, su «Pirati e corsari nel Mar Ligure». La terrà il dottor Luca Lo Basso, ricercatore dell'Università Cà Foscari di Venezia. [m. c.]

POMPEIANA

Tre professionisti ricavano studio da un frantolo

Hanno ricavato [illegible] studio in un vecchio frantoio [illegible] Pompeiana conservando la mola e altri attrezzi. Sono tre professionisti: [illegible] geometra, un agronomo e [illegible] consulente legale. L'inaugurazione è fissata per domani alle 15,30. [m. c.]

VENTIMIGLIA

L'Hotel Posta ospita undici sfollati [illegible] Roverino

«Stiamo ospitando undici persone sfollate da Roverino oltre a due cani e un gatto: [illegible] accettiamo che si dica che gli albergatori [illegible] Ventimiglia [illegible] hanno dimostrato solidarietà alle famiglie sgomberate». A parlare [illegible] la titolare dell'hotel Posta [illegible] via Sottoconvento, Annamaria Olivieri, in seguito [illegible] caso sollevato dal sindaco Giorgio Valfrè, che vuole requisire minialloggi p[illegible] sei famiglie sfollate che sono ancora ospitate in hotel. [d. bo.]

BORDIGHERA

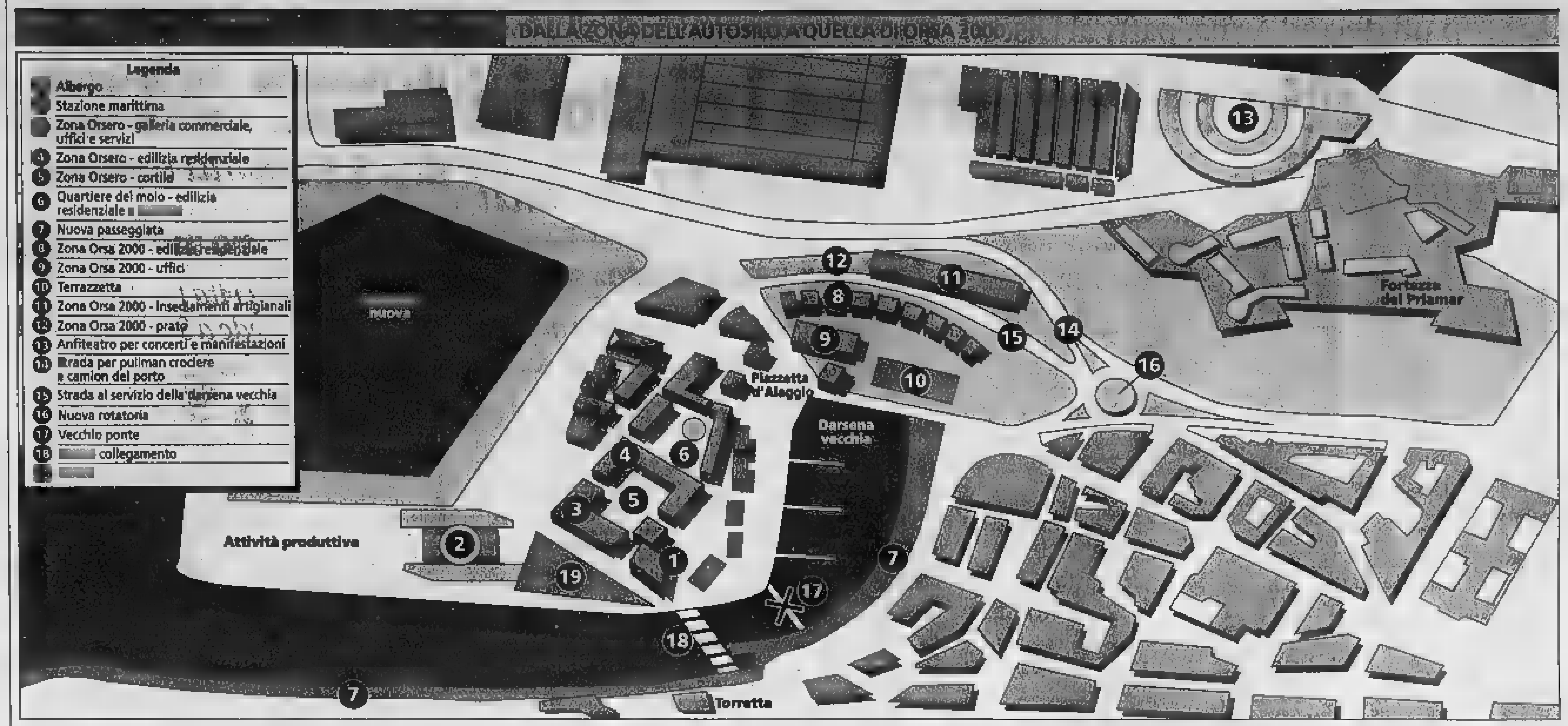
La Croce Rossa organizza [illegible] per beneficenza

Le socie della sezione femminile della Croce Rossa di Bordighera organizzano, da domani a domenica, una mostra-vendita di alberi e oggetti natalizi, al Palazzo del Parco. Anche i commercianti partecipano, mettendo a disposizione oggetti vari e imbandendo tavole natalizie. [d. bo.]

Il colpo in via Corradi

Banda del buco [illegible]ligia negozio [illegible]

[illegible] scasso l'altra notte in via Corradi dove i ladri hanno saccheggiato il negozio di ferramenta di proprietà di Gianfranco Ferrari. I malviventi [illegible] prima forzato una porta [illegible] (che si affaccia su un vicolo semibuio) e poi [illegible] entrati nell'esercizio commerciale praticando un foro nel [illegible]. Si sono quindi impossessati di [illegible] mila lire in contanti che si trovavano nel registratore di [illegible] e di trapani, fresatrici [illegible] altro materiale di ferramenta per un valore commerciale di circa due milioni e [illegible] Le indagini sono a [illegible] del commissariato di Sanremo che ieri mattina ha proceduto ad un sopralluogo. E' probabile che la merce sia stata indiriz[illegible]a sul mercato della ricettazione o che sia trattato di un furto portato a segno per acquisire altro materiale da utilizzare nel ramo [illegible] microcriminalità. [g. ga.]



Savona svela il volto del futuro

Il progetto di Bofill che cambierà la vita della città

Ermanno Branca

SAVONA

Ecco il progetto con cui Ricardo Bofill cambierà volto [illegible] zona mare di Savona. L'architetto catalano è stato incaricato dagli imprenditori Orsero, Campostano e Dellepiane di studiare la sistemazione della nuove area turistica che si estenderà dal Priamar sino alla stazione marittima delle crociere. Bofill ha tracciato un grande affresco che delinea la Savona [illegible] futuro in stretto collegamento con la città antica, grazie a un nuovo collegamento pedonale alla Torretta [illegible] prolungherà idealmente [illegible] Paleocapa fino al cuore [illegible] nuovo quartiere portuale ricostruito [illegible] stesse tipologie della Savona ottocentesca. Ma ecco gli elementi salienti del progetto che ha incontrato l'approvazione di Comune, Authority portuale e Soprintendenza.

1 Una delle principali novità consisterà nella demolizione dell'autosilo, di [illegible] rivelato da Orsero. Al suo posto verrà ricostruito un quartiere in miniatura, con tutte le caratteristiche [illegible] città vecchia. Proprio sull'angolo della banchina della Calata delle vele verrà realizzato un albergo che al piano superiore avrà anche un locale notturno.

2 A sinistra dell'albergo, nella zona compresa fra i capannoni della cantieristica e l'attuale terminal crociere, verrà realizzata la nuova stazione marittima, su due piani. Al [illegible] la reception e l'accoglienza [illegible] passeggeri e a quello superiore [illegible] i [illegible] connessi alle crociere. Il terminal sarà arricchito [illegible] negozi, sala ristorante e bar.

3 Alle spalle dell'albergo, nelle [illegible] che oggi sono di pertinenza dell'autosilo, verranno costruiti due edifici a forma di ferro di cavallo posti [illegible] fronte all'altro [illegible] un grande cortile interno. Il primo, [illegible] nel disegno si [illegible] a sinistra, [illegible] dedicato [illegible] attività commerciali. Oltre a numerosi dettaglianti è previsto anche [illegible] superficie destinata alla media distribuzione. Si tratta comunque di un edificio alto 5 piani che nella parte superiore potrà ospitare uffici.

4 Di fronte alla galleria commerciale, nel lato destro del quadrilatero, verranno invece ricavati appartamenti di lusso.

5 Di notevole importanza, dal punto di vista urbanistico, il grande cortile su sui si affacceranno da [illegible] lato le attività commerciali e dall'altro gli appartamenti. Una [illegible] di respiro che Bofill ha «copiato» dai tanti cortili della Savona ottocentesca per dare respiro a questa nuova zona residenziale. Il richiamo alla tipologia residenziale della città era espressamente richiesto dalla Sovrintendenza che infatti ha approvato il disegno.

6 Procedendo [illegible] la darsena vecchia, dopo il quadrilatero di Orsero, verrà ricostruito il cosiddetto Quartiere del [illegible] e di [illegible] Chiodo. I [illegible] e [illegible] edifici più o meno fatiscenti che [illegible] appartengono a Bottero, Genesio, Bovolo e all'Authority portuale verranno demoliti e ricostruiti con cubature dimezzate. Anche in questo caso non verranno superati i 4-5 piani di altezza. Gli edifici saranno destinati a residenziale e uffici.

7 L'intero progetto verrà arricchito [illegible] recupero e dalla valorizzazione della calata di via Gramsci che verrà trasformata in una lunga promenade che dalla darsena vecchia condurrà fino alla zona [illegible] Miramare, passando accanto alla Torretta e sotto il livello dell'Aurelia. La nuova passeggiata collegherà il quartiere portuale con lo scalo turistico della Madonnetta.

8 La zona Orsa [illegible] sarà teatro di profonde trasformazioni, con [illegible] file di edifici, di dimensioni diverse, posti in successione e su diversi livelli. Gli alloggi verranno sistemati in un edificio [illegible] forma leggermente arcuata e alto circa [illegible] piani che resterà [illegible] que a notevole distanza [illegible] fortezza [illegible] Priamar.

9 L'attuale palazzina Italsider verrà demolita per fare posto a [illegible] edificio che ospiterà uffici e servizi.

10 Verrà conservata la Terrazzetta.

11 L'area alle spalle delle case [illegible] Orsa 2000 sarà invece dedicata all'artigianato, come prevede lo Strumento urbanistico attuativo approvato dal Comune.

12 Dal complesso di Orsa 2000 verrà realizzata [illegible] collinetta degradante verso il [illegible] e destinata esclusivamente a verde pubblico, in modo da garantire la fruibilità per i savonesi di questa nuova zona.

13 Un'altra novità [illegible] prevista con l'anfiteatro al posto del capannone [illegible] Italsider che è stato demolito. Dietro al Priamar verrà appunto realizzata [illegible] struttura ad anfiteatro che si affaccerà sul mare e verrà dedicata a concerti e manifestazioni.

14 Bofill ha rivoluzionato anche la viabilità. Dalla nuova [illegible] di corso Mazzini partirà [illegible] nuova strada che condurrà [illegible] porto e al terminal crociere, passando [illegible] spalle dell'insediamento artigianale.

15 La nuova viabilità per la darsena vecchia, invece, transiterà subito dietro le case di Orsa 2000.

16 La [illegible] rotatoria di corso Mazzini risulta spostata verso la zona [illegible] Priamar.

17 Novità anche nei collegamenti fra la città e il quartiere portuale. L'attuale ponte mobile non piace a Bofill perchè l'alta scalinata lo rende poco fruibile.

18 Per questo l'architetto catalano ha ideato [illegible] passerella pedonale in legno piuttosto larga, che servirà a mettere in comunicazione via Paleocapa con il porto. Un intervento che sembra ispirato dal ponte mobile in legno che unisce le Ramblas [illegible] il porto vecchio di Barcellona. La passerella sarà a livello della strada e per aprirsi si sposterà lateralmente.

19 Una nuova piazza rialzata «scenderà» dal Terminal crociere verso la darsena vecchia, di fronte alla Torretta. Sotto ospiterà i servizi della stazione marittima.

ALTRI SERVIZI A PAG. 41



Jazz con un duo ad Arma, party al Disco Loco, due piani di dance all'Horus

Gran festa al Pop, sfilano i dj storici

A Diano brindisi per i 30 anni, l'invito del Kursaal

E' un giovedì [illegible] di proposte nelle discoteche [illegible] Ponente: il Pop di Diano S. Pietro festeggia i trent'anni di attività.

[illegible] Discoteca [illegible] due piani all'Horus in via per Garessio con i settori dance commerciale e Anni '90 e privè house (Human e Stefano Pain dj). Discoteca anche al Jammin' [illegible] dj Valerio. Live al Caprice. Ritrovi al Guaranà, [illegible] Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia.

ALASSIO Serata live tutta cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta [illegible] Manila Club. Black stage (country e covers) al Mezzaluna.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Musica alla Locanda del Re minore. Ritrovo al Bit Below.

ANDORA Al dancing Timone, «li-[illegible] al pomeriggio ed orchestra «Mamagiuri Group» alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua (serata multipercussioni con Maurizio Pettigiani), al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO SAN PIETRO La rockteca Pop festeggia i trent'anni di attività facendo sfilare dee jay «storici» in una [illegible] straordinaria, a ingresso libero. Alla consolle si daranno il cambio Giorgio, che è stato maestro di cerimonie negli Anni '70, Gianni Zaccardo che ha traghettato dal tempo della «febbre del sabato sera» fino agli anni della new wave, Carlo Risso che è rimasto in plancia dall'88 al '98.



Appuntamenti con il ballo in [illegible]

Infine ci sarà Roby, disc jockey, titolare del Nova, che ogni tanto si alterna con Fabio Rumore al Pop. La colonna sonora sarà all'insegna dei successi di tre decenni.

[illegible] Dalle 18.30, degustazioni dei Vini di Donnafugata [illegible] bar Solis in piazza Bianchi. La sala accoglie anche l'esposizione «Lu-[illegible] della pittrice Serenella Sossi.

SANTO STEFANO Musica e gastronomia al Cafè dei Fiori sul Porto Marina degli Aregai.

[illegible] **LIGURE** Danze al Sensual con l'orchestra Made in Italy. Da mezzanotte, discoteca con il [illegible] Maurizio.

ARMA DI TAGGIA I Divieto, duo specializzato in standard jazz, rock anni '70 e '80 e cantautori italiani, suona al Bar Tre Alberi. Il duo «Fuori tema» al Frog's pub con musica e animazione.

SANREMO «Your Party» al Disco Loco con musica del dj Papa e del dj vocalist Andreino. Nella Sala Liberty del casinò piano-bar con Cristian Pagnin. Al Sax Pub musica live.

OSPEDALETTI Cinzia e i Gabbiani e la loro musica da ballo [illegible] protagonisti al Dolce Vita.

[illegible] Al Graffiti pub di [illegible] Vittorio Emanuele, [illegible] i portici, [illegible] migliori birre sono servite nei caratteristici boccali. Musica di sottofondo e piatti caldi fino a tardi. All'ex Excelsior [illegible] corso Europa si inaugura il nuovo ristorante «Al Gatto Nero». [illegible] discoteca Kursaal è aperta in via eccezionale, in occasione della vigilia della festa dell'Immacolata, con [illegible] musica dei dj Sancho e Marcodello.

MONACO Al Bar Cubano del Cabaret del Casinò, dopo lo show «Sabor de la Habana»: musica brasiliana con il gruppo Duofel. A partire dalle 22.30, ingresso 250 franchi. Musica in live al Cherie's Cafè in avenue des Spelugues e alla Rascasse sul Port d'Hercule.

NIZZA Musica e divertimento alla discoteca La Palousa, in rue Karr. Karaoke al Lagon Pub con 1600 titoli disponibili in quattro lingue in rue Massena a partire dalle 22,30.

«Forza venite gente» a teatro

Stasera il Cavour accoglie musical con ben settanta giovani in scena

IMPERIA

«Fuori i nomi»! Ed eccoli, i nomi dei magnifici settanta gi[illegible] che oggi alle 21, sul palco del Cavour, metteranno in scena il musical «Forza venite gente», dedicato [illegible] vita [illegible] San Francesco e promosso dal Fondo di solidarietà «Daniele Leone». I protagonisti sono Michele Parisi (S. Francesco), Federico Finocchiaro (Pietro Berbardone), Giusy Abbo (Santa Chiara) e Costanza Fruttero (Cenciosa). In scena, a dividersi parti di popolani, frati, suore e vedove, Emilia Abbo, Serena Alberti, Alessandro Anemone, Lucia Badellino, Paolo Baglio, Roberto Calcagno, Ilaria Cervoni, Annalisa Coppola, Raffaella Coppola, Roberto Corradi, Cristina Coscia, Alessandra Di Meo, Ivana Di Tomassi, Luca Drago, Stefania Drago, Marco Dolla, Gianfranco Ploccia, Raffaella Gabriel, Federica Malerba, Fulvia Marengo, Davide Mareri, Fabrizio Mizzon, Chiara Montevecchi, Simonetta Nichele, Stefania Nichele, Marina Olive, Cinzia Palumbo, Sabina Pareti, Valeria Parodi, Fulvia Pastore, Alessandro Ponchione, Eleonora Preve, Giulio Raso, Elisa Ribaldone, Romina Romagnoli, Ang[illegible] Russo, Marilena Russo, Roberto Simula, Laura Straforello, Dario Trucco, Giovanni Vianello, Giuseppe Zagarella e Nico Zanchi. A loro si aggiunge un gruppo di bimbi: Riccardo Costamagna, Valeria Costamagna, Marta Finocchiaro, Samuele Finocchiaro, Alberto Mizzon, Giulia Mizzon, Giovanni Rainaldi e Paolo Rainaldi. Dietro le quinte, Paolo Cascianelli, Giovanni Conte, Luca Cotta, Fiorenzo Finocchiaro, Marco Macchiavelli, Loredana Marino, Luca Mela, Riccardo Mela, Silvia Migliorelli, Valeria Migliorelli, Enrico Merello, Mirco Moriano, Piero Saglietto. Il coordinamento è affidato a Luca Mela, Franco Bianco (che suonerà dal vivo gli accompagnamenti musicali su un piano a coda), Annalisa Coppola, Federico Finocchiaro e Costanza Fruttero.

I biglietti costano 15 mila lire, e il ricavato verrà devoluto per beneficenza. [a. f.]

Stasera al casinò

Un concerto in ricordo di J. S. Bach

SANREMO. Nel 1750 moriva, a Lipsia, Johann Sebastian Bach, l'ultimo dei sei figli di Ambrosius Bach. Il più grande di [illegible] stirpe di musicisti che ancora oggi è materia di studio per musicologi e genetisti. I Bach che si dedicarono con [illegible] alla musica furono una cinquantina. Johann morì di apoplessia dopo un paio d'interventi chirurgici. Sono dunque 250 anni che Bach ha lasciato i suoi simili mentre la sua musica continua a essere immortale. Così, per le celebrazioni della morte del musicista, il concerto odierno dell'Orchestra Sinfonica propone il secondo dei sei celebri Concerti Brandeburghesi. Al clavicembalo Michele Barchi mentre sul podio è il maestro Petr Zejfart. Appuntamento alle 17 al Teatro del [illegible]nò.

Barchi ha studiato al Conservatorio Verdi di Milano diplomandosi in pianoforte. Poi, come autodidatta, è passato allo studio del clavicembalo. Ha anche un singolare hobby per gli strumenti antichi. E' stato clavicembalista nel «Giardino Armonico» [illegible] dò ai più importanti festival del mondo. Zejfart, diplomato in flauto traverso [illegible] Conservatorio e all'Accademia di belle Arti di Praga, ha tenuto concerti in tutta Europa. Trasferitosi in Italia ha studiato flauto dolce. Insegna musica d'insieme per fiati e svolge attività direttoriale prediligendo il repertorio barocco. Il concerto [illegible] replicato domenica, alle 17, nel Palazzo del Parco di Bordighera. [m. c.]

Concerto e Cd

Per la Corale Monte Caggio 30 candeline

BORDIGHERA. La Corale del Monte Caggio «compie» trent'anni e per l'occasione, domani, alle 16, terrà un concerto al Palazzo del Parco. «In questi anni il gruppo ha tenuto centinaia di concerti [illegible] Italia e all'estero, riscuotendo [illegible] dice il vice presidente, Emidio D'Ignazio.

La Corale, originariamente di soli uomini, è nata per proporre canti alpini e di montagna, e per quasi 25 anni è [illegible] diretta [illegible] una donna, Tatiana Muraglia, [illegible] poi ha lasciato il posto al maestro Gabriele Cassini di Apricale. Con Cassini è cambiata radicalmente: [illegible] non soltanto è composta [illegible] e donne, ma anche il [illegible] repertorio è cambiato quasi [illegible]pletamente, [illegible] di montagna, folkloristici, sacri, in prevalenza in dialetto ligure.

«In occasione del trentennale presenteremo un compact disc di canti liguri e invitiamo [illegible] a partecipare al concerto e alla festa al Palazzo del Parco - conclude D'Ignazio - E' previsto anche un piccolo intrattenimento tra il nostro gruppo e gli [illegible] coristi, alla presenza delle autorità locali».

Altre corali stanno preparando iniziative natalizie. Domenica con inizio alle 21 quella di Santa Maria Maggiore [illegible] Castelvecchio terrà un concerto alla chiesa di S. Giovanni a Oneglia, al fianco dell'organista ventimigliese Silvano Rodi. [illegible] 28, alla frazione imperiese di Oliveto, è atteso il Coro Mongioje. [d. bo.]

Venerdì alle 21,30 al Teatro di Mentone

«Le nozze di Figaro» al Palazzo d'Europa

Bruno Monticone

MENTONE

L'opera «Le nozze di Figaro» di Wolfgang Amadeus Mozart andrà in scena venerdì 8 dicembre (ore 21,30) al teatro del Palazzo d'Europa di Mentone. L'allestimento sarà dell'Opera de Chambre de France di Mentone. E rappresenta sicuramente un'eccezione in un panorama lirico non certo abbondante di proposte per la provincia. «Le nozze [illegible] Figaro» di Mento[illegible] uno dei rarissimi casi (non solo in Francia) di produzioni liriche che [illegible] in provincia, lontano dai centri più tradizionali di produzione operistica.

Merito dell'Opera Chambre de France, compagnia messa insieme con il sostegno di sponsor privati (tra [illegible] il casino di Mentone) e degli enti pubblici della Costa Azzurra. «Aiuti che hanno permesso di avere, nei nostri cartelloni, cantanti italiani e stranieri di livello internazionale. E poi la nostra vicinanza, geografica e culturale, con l'Italia, apre la strada a molte possibilità di collaborazione», dicono i responsabili dell'Opera di Mentone.

«Le Nozze [illegible] Figaro» - opera buffa in quattro atti su libretto dell'abate Lorenzo Da Ponte - si avvarranno della direzione musicale di Jacques-Francis Manzone, musicista originario di Cannes di fama europea, soprattutto [illegible] violoncellista. E' direttore dell'Orchestra Filarmonica di Nizza, del Conservatorio di Mentone e direttore musicale della stessa Opera Chambre di Mentone. Regista sarà Lucien Rosso; scenografo Eric Bréaud, architetto svizzero trapiantato sulla Costa Azzurra la [illegible] escursione nel mondo della scenografia è l'ultima tappa di una lunga carriera nel settore dell'urbanistica e dell'edilizia. Nel cast di cantanti ci saranno Jean-Louis Serre (Conte di Almaviva), Francois Harismendy (Figaro) e Christian Dassie (don Basilio); nel ruolo di Susanna, l'italiana Gabriella Corsaro. L'opera verrà replicata il 10 dicembre, alle 15,30.

Stasera alle 21,15 al teatro Ariston appuntamento con la comicità dell'originale cabarettista di Parma

Gene Gnocchi a Sanremo con il suo «bidello»

La regia è del georgiano Asatiani Karmov «poeta dei burattini»



Bruno Monticone

SANREMO

E' un testo teatrale nato in due tempi e con due versioni. Destino abbastanza singolare per un copione. Il suo «battesimo» risale all'autunno 1[illegible] quando fu presentato, sotto forma di lettura pubblica, al Teatro Due di Parma. Che è un po' la patria di Gene Gnocchi, che ne è protagonista. Poi, visto l'esito di quell'esperienza, i due autori - [illegible] sono lo stesso Gene Gnocchi e Francesco Freyrie, suo partner abituale per questo genere di lavori - lo hanno rivisto in molte parti, una buona metà e lo hanno trasformato in spettacolo teatrale vero e proprio. Quello che, finalmente, ha iniziato la sua tournèe teatrale il 2[illegible] novembre al teatro Signorelli di Cortona, in Toscana e che, dopo tre tappe a Lugo di Romagna, Lanciano e Modena (Gnocchi ha scelto volutamente un itinerario che lo porterà in 37 teatri [illegible] altrettante città [illegible] provincia, con pochissime escursioni metropolitane a Milano, Bologna e Genova) approderà stasera, alle 21,15, al teatro Ariston. Dove il titolo in cartellone, «La responsabilità civile dei bidelli durante le [illegible]canze estive», sul filo di [illegible] demenziale provocazione, sembra fatta apposta per [illegible] curiosità.

Gnocchi manca da un paio d'anni dalla ribalta sanremese. L'ultima volta fu nel [illegible] con [illegible] altro lavoro firmato insieme a Freyrie («Santo Sannazzaro fa una roba sua»). Allora, al centro del copione, c'era la vicenda di uno stanco capocomico alle prese con un'ispezione ministeriale per ottenere contributi [illegible]nitari per il suo spettacolo. Adesso lo scenario è cambiato poco. Perchè Gnocchi veste i panni di un drammaturgo che vuole inscenare un evento senza precedenti e che, per arrivare a tanto, nel corso di [illegible] conferenza, si mette ad analizzare [illegible] dei testi più sofferti e significativi della sua produzione, appunto «La responsabilità civile dei bidelli durante il periodo estivo». Un saggio che diventa pretesto per raccontare situazioni paradossali. Bastino il capitolo sul fallimento del Circo Medrano in franchising e il dibattito sulla digeribilità della bresaola per far capire il genere di comicità ed ironia che Gnocchi proporrà in questa [illegible] escursione teatrale organizzata in [illegible] ai [illegible] molteplici impegni televisivi con «Quelli che il calcio» e «Perepepè».

Chiaro che tutto lo spettacolo ruota attorno al comico emiliano. Proprio [illegible] vuole il regista, Asatiani Karmov, un georgiano quasi cinquantenne, approdato in Italia ed alla prosa, dalla natale Georgia d[illegible] aveva lavorato, fin dall'età di 12 anni, con il teatro dei burattini, [illegible] da essere considerato il «poeta dei burattini». Karmov si muove nei confini di un teatro definito «minimale» dove l'attore, immobile al centro dello spazio scenico, si trasforma «in perno e asse del roteare della parola». Emblematico, perciò, l'incontro con Gnocchi. Chi meglio di lui poteva incarnare il «credo» di Karmov?

stasera

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61979

[illegible]

CENTRALE. Tel. 0183-63871
L'esorcista (versione integrale)
Orario 20,00-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]. Tel 0183-293620.
Il libro segreto delle streghe-Blair Witch 2
Orario: 20,45-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Himalaya, l'infanzia di un capo
Orario 20,30-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel.0183-495930.
The Grinch
Orario 20,20-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

[illegible] 0184-43440
OGGI
RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA.
Tel 0184-261955.
I fiumi di porpora
Orario: 20,30-22,30
Lire 8000-7000

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
La strada per Eldorado
Spettacolo unico ore 21 [illegible]

[illegible]

CRISTALLO.
Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON.
Tel. 0184-506.060
Spettacolo teatrale con Gene Gnocchi
Ore 21,15

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060
Dinosauri
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (mercoledì 8000)

ARISTON ROOF-[illegible]
Tel. 0184-506.060
Himalaya
Orari (indicativi) 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506 060.
Blair Witch project 2
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì [illegible] 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel. [illegible]
Scary movie
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000. (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. [illegible]
L'esorcista - Versione integrale
Orari (indicativi) 15,30-ult. 22,30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire 8000)

TABARIN.
Tel. 0184-597822.
Grazie per la cioccolata
Orari (indicativi): 15,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
Charlie's angels
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000- rid. 8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di

[illegible]

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Himalaya.
Or. 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10 000. 8000

[illegible] 0182-640.427.7
[illegible]
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli [illegible] 16,30-18,30)
[illegible]

[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51419
L'esorcista.
Or.: 20-22,30
(nei festivi anche spettacoli alle 15-17,30-20-22,30)
[illegible]

[illegible]. Tel 0182-50.987
The grinch
Or. 20,30-22,30.
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10 000. 5000

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16- 21
Lire 10000-8000-6000.

[illegible]

ODEON.
L'esorcista
Or.: 20-22,30.
Lire 10000-8000.

Sconti assicurati presentando al botteghino il tagliando de La Stampa

Il Palaparco aspetta Tullio Solenghi

La stagione prosegue domenica con un monologo

BORDIGHERA. La stagione teatrale al Palazzo del parco propone domenica, alle 21, uno spettacolo di Tullio Solenghi, «Insalata di... riso». Attore di formazione ed esperienza tradizionale, Solenghi è passato poi al repertorio «leggero», affermandosi specie in televisione, assieme al famoso «Trio» con Massimo Lopez e Anna Marchesini, assieme ai quali ha stabilito per anni un fortunato sodalizio artistico. Ora presenta [illegible] spettacolo che, giocando sul doppio senso della parola, si pone come [illegible] menù ricco e vario le [illegible] «portate» sono i pezzi forti [illegible] suo repertorio.

I biglietti costano 26 mila per il 1° settore, 22 per il 2° e 18 mila i ridotti. [illegible] possibile abbonarsi alla stagione, con uno sconto di 15 mila lire sul 1° e 2° settore. La biglietteria del Palaparco è aperta oggi, sabato e domenica, dalle 16 alle 19 (recapito 0184-261358). [d. bo.]



È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

IL TUO VECCHIO CAPO IN PELLE
VALE ANCORA UN MILIONE.

PAGAMENTO FINO A DODICI MESI SENZA INTERESSI



DICEMBRE

APERTO DOMENICA

GRUPPO ALTA ITALIA

BY **Ramello**
La Firma in Pelliccia

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it e-mail: info@ramellopellicce.it

La squadra vola e i tifosi sognano: manca un tassello importante

Sanremese, i guai in casa

Non si sblocca la vicenda societaria

Bruno Monticone
SANREMO

Sanremese alle stelle dopo il «colpaccio» di Tortona ed il gran salto in classifica. Ma con il solito «leit motiv» che preoccupa: la questione societaria. Non una novità, d'accordo, ma un incubo che si rinnova da settimane. L'accordo tra il gruppo Cavallo (che deve cedere la società) e la cordata sanremese capeggiata da Alessandro Dolzan e Luigi Cichero (che deve acquistare la società che, di fatto, guida e sostiene dal mese di agosto) c'è da tempo, si sa. Ma la firma non è ancora arrivata. «Non possiamo certo continuare così - dice Luigi Cichero - Il 15 di questo mese dovremo pagare, nuovamente, gli stipendi. E, per farlo, questa volta, vogliamo la certezza assoluta che la società sia [illegible]». Pretesa legittima. Ma, inspiegabilmente, non facile da attuare. Per sabato, vigilia del match che opporrà i lanciatissimi biancazzurri al Casale, [illegible] fissata la riunione decisiva. [illegible] adesso, non è certo che sarà quella l'attesa scadenza per la firma. Perchè? Le voci si rincorrono. C'è chi dice che ad opporsi all'operazione siano i consulenti del presidente Cavallo. Altre voci, invece, parlano di difficoltà dello stesso Cavallo a raccogliere tutte le deleghe da parte dei soci che componevano il suo gruppo per formalizzare l'accordo. Alcuni non sarebbero raggiungibili in questi giorni. Insomma una situazione che si deve ancora delineare e che crea nervosismo. Paradossale in [illegible] momento in cui, invece, sul campo, la Sanremese sta vivendo il suo momento più felice. Così si parla di un altro «ultimatum» e, questa volta, definitivo: o la firma dell'accordo - i cui termini sono già raggiunti da tempo e per il quale sono state superate anche le difficoltà di carattere burocratico alla Lega Calcio - o la cordata sanremese si ritira. Alcuni dei soci sarebbero irremovibili [illegible] questo punto. E, se fosse così, la Sanremese si ritroverebbe nel caos e, per l'ennesima volta, senza futuro. «C'è da sperare - aggiunge mister Cichero - che la situazione si chiarisca. Noi vogliamo una data certa per la firma. Che è fondamentale per noi. Perchè, finalmente, ci permetterebbe di pensare solo al campionato e di programmare il futuro [illegible] basi solide. I risultati ottenuti finora dimostrano che c'è la possibilità di lavorare bene e con serietà». [illegible] questa logorante incertezza, [illegible] riguarda un accordo sul quale ormai non c'è più niente da discutere, rischia di minare la bella «favola» biancazzurra di questi giorni.



Qui un'immagine dei tifosi biancazzurri, in alto a destra il dirigente Dolzan



Caso-Verbania

Non c'è ancora una decisione

SANREMO. Sarebbero 12 i punti che il Verbania rischia di perdere per il «caso Di Pasquale». Ai 9 conquistati contro Borgosesia, Gravellona e Sanremese - che finirebbero divisi, a tavolino, [illegible] tre avversarie - al Verbania verrebbe comminata anche una penalizzazione [illegible] punti. Un vero e proprio «terremoto» in classifica che coinvolge una buona fetta del girone. Un verdetto atteso alla Sanremese che verrebbe proiettata in testa alla classifica con il Derthona. Il fatto che il Verbania, domenica, non abbia schierato Di Pasquale è una conferma che qualche cosa non funziona nel tesseramento dell'ex barese con una breve esperienza in Inghilterra. Da cui non sarebbe mai arrivato il «transfer» necessario al suo tesseramento. Se arriveranno i 3 punti e l'«incredibile» leadership in classifica (tenuto conto [illegible] com'era partita la stagione biancazzurra) per la Sanremese cambierà tutto. Anche se, ufficialmente, l'obiettivo resta la salvezza, dovrà [illegible] ciare ed adattarsi, anche mentalmente, al nuovo ruolo. [b. m.]

Tennis tavolo

Turno favorevole per le ponentine

Hanno vinto entrambe le formazioni dell'estrema riviera di ponente, nella settima giornata del campionato di [illegible] di tennis tavolo: il Chicco Sanremo (Borella, Cittadini, Vitanza) ha prevalso nettamente 5-0, in trasferta, in casa del 3T Libertas Genova B, mentre il Gstt Bordighera Lloyd Italico (Cara, Scaffidi, Vitan) ha vinto, di misura 5-4, in casa dell'Amatori Savona, un combattutissimo match. In classifica le due squadre sono appaiate a quota 10 punti, nel gruppo delle seconde, a tre lunghezze dalla capolista A4 Verzuolo. Ma sanremesi e bordigotti devono recuperare una partita rispetto alla prima in classifica.

Nella settima giornata della C1 il Soms Pistarino Imperia (Francia, Caratto, Piana) ha vinto, in trasferta (5-0), in casa del [illegible] Libertas Genova; il Gstt Bordighera F.G.E. (Ballestra, Gagliolo, Santilli) ha perso (0-5) in casa della capolista Nuova Casale Monferrato; il Gstt Bordighera Masterweb (Chiappori, Gatto, Marani) ha avuto la meglio (5-2) nel derby contro il Gstt Overside Ventimiglia (Ballestin, Collu, Pinto). Guida la classifica il Nuova Casale con 14 punti; secondo il Soms Pistarino a 13, terzo il Gstt Bordighera Masterweb a 12, quarto l'Overside Ventimiglia a 11; più staccato, a quota 9, il Gstt Bordighera F.G.E.. [b. m.]

I cicloamatori

Nel Savonese ultime sfide sulle 2 ruote

Due importanti appuntamenti per il ciclismo d'inverno si tengono domani a Millesimo e a Vado Ligure, [illegible] si inaugura anche la stagione del ciclocross a Vado, [illegible] locale «Da Antonio», dove la Unlac Diotto premia i suoi atleti dell'anno e rinnova le cariche sociali. Ci sarà poi per domenica 10 dicembre a Cadibona il tradizionale Gran Premio sotto l'albero [illegible] l'ultima gara di bike sul difficile percorso della Miniera. Vediamo nel dettaglio: venerdì 8 dicembre a Millesimo gara di ciclocross organizzata dall'Udace e Gs Valbormida, valevole per il campionato regionale. Ritrovo in piazza della Libertà [illegible] 13,30 e partenza ore 14. [illegible] Sempre [illegible] 8 dicembre a Vado Ligure presso il ristorante «Da Antonio» premiazione degli atleti dell'anno e rinnovo cariche sociali per l'anno 2001 e proposta di calendario [illegible] Concluderà il pranzo del Ciclista dell'Anno

Questi i premiati del settore strada. Donne: Federica Frattini e Tatiana Kapilova. Giovani: Samuele Nanni. Cadetti: Francesco Vallarino. Juniores: Giovanni Pesce. Seniores: Riccardo Schincaglia. Veterani: Bruno Guadagnini. Gentleman: Rosario Cipolla. Supergentleman: Carlo Ottonello. Settore Mtb. Donne: Sandra Klomp. Giovani Leonardo Altieri. Cadetti: Michele Perini. Juniores Andrea Timo. Seniores: Riccardo Schincaglia. Veterani Domenico Apicella. Gentleman: Filippo Bartolomei. Supergentleman Luciano Berruti. Domenica 10 a Cadibona G. P. Sotto l'Albero di Natale. Ritrovo alle 8 alla Società di Cadibona, partenza ore 9,30 per il percorso Miniera, Frecci, Cabanna, Rastello, Strada Napoleonica, Burrè, Miniera, Cadibona da ripetersi due volte per un totale di km. 20.

Si concluderà così una splendida stagione sportiva che ha portato sulle strade savonesi il ciclismo professionistico, il Tour de France femminile, le corse di Laigueglia, la Mentone-Savona e poi il Giro della Provincia su strada e di mountain bike, lo Slam del cronometro e l'impegno organizzativo di Udace, Unlac e Federazione. Un coinvolgimento totale, grazie alla caparbietà e all'inventiva degli organizzatori si è riusciti a disputare quasi [illegible] competizioni. [n. d. m.]

A Bolzaneto è 4-1

Coppa Italia
Il Vado ipoteca la finalissima


Capitan Moiso, anche ieri tra i migliori

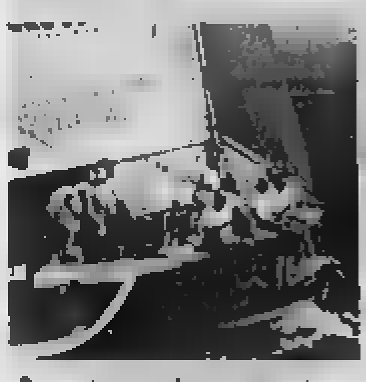
Il Vado strapazza la Bolzanetese con un secco 1-4 formato trasferta e stacca in anticipo il biglietto per la finale regionale di coppa Italia. Che i rossoblù volessero chiudere la pratica subito, [illegible] trapelato dalle parole di mister Eretta nel presentare questo incontro: i fatti lo hanno confermato. L'unica variante della formazione prevista sta nell'assenza di Prestia, sostituito in attacco da Rotondo.

Nel primo tempo in pratica il Vado amministra il risultato senza incorrere in pericoli. Nella ripresa la Bolzanetese passa in vantaggio al 5' minuto con un all'incrocio dei pali di Cubattoli che supera il portiere Veroli. A questo punto il Vado si arrabbia e mette il piede sull'acceleratore, visto che le quattro reti che segnano vengono realizzate in un quarto d'ora. Pareggia i conti Alfano di testa al 10' minuto. Trascorrono 5 minuti ed arriva il vantaggio con Pennone su palla filtrante in area. Per l'1-3 la firma è di Davide Cremonesi che sigla al 18' con la [illegible] specialità: il colpo di testa. Il Vado sbaglia anche un rigore con Alfano ma la quaterna è nell'aria ed arriva con Cattardico su calcio di punizione al 26'. Il commento di Eretta: «Bene, sono contento, questo è lo spirito giusto che voglio vedere. La squadra ha voglia di [illegible], anche la mentalità mi ha soddisfatto. Ora che la finale è [illegible] in cantiere pensiamo all'Entella». [en. for.]

VELA

Club Nautico Varazze

«Rosmarina» è il fiore all'occhiello


«Rosmarina» con il suo equipaggio

Con il vento in poppa, soprattutto per le regate d'altura. E' lo slogan che si può coniare per il Varazze Club Nautico impegnato in queste settimane nel campionato «West Liguria» che si svolge a Sanremo ed articolato in [illegible] prove che termineranno a fine febbraio. Il circolo varazzino si è presentato all'appuntamento [illegible] tre imbarcazioni che, a giudicare dai risultati delle prime spettacolari regate, possono competere per un posto sul podio.

A partire da «Rosmarina» (che si può ammirare nella foto) di Gianni Carosso, dinamico presidente del circolo [illegible] che rivolge un saluto a tutti gli appassionati: «Chiudiamo un anno ricco di importanti risultati. La "West Liguria" è uno degli appuntamenti più importanti, ma ovviamente non è il solo. Il [illegible] infatti si rivolge a tutti gli appassionati della vela ed in particolare ai giovani che sempre più numerosi si avvicinano al nostro sport».

Oltre a «Rosmarina» l'attenzione è puntata su «Wings» di Sandro Gualano che può contare su un equipaggio esperto e sulla grande passione del suo armatore. Infine occhio a «Fermine L.N.I.» di Luigi Pinatto anche qui [illegible] un equipaggio che conosce ogni segreto della vela d'altura. Sabato e domenica si svolgeranno due prove che inizieranno a delineare la classifica.

Conclude Carosso: «Speriamo di entrare [illegible] posizioni che contano. Nelle due regate ancora in programma dovremo confrontarci con equipaggi molto forti, soprattutto della provincia di Imperia, e che vantano un ottimo curriculum nella vela d'altura. Ma noi siamo pronti a raccogliere la sfida sicuri di poter ben figurare e di essere tra i principali protagonisti». [g. o.]

NUOTO

Con gli Esordienti

Subito bene Riviera e Rari Imperia

Ottimi risultati per gli atleti imperiesi impegnati nella prima prova del campionato regionale Esordienti A e B svoltasi nella piscina di Albenga. Alla manifestazione hanno partecipato: Bordighera, Riviera Nuoto Sanremo, Rari nantes Imperia, Ingaunia Nuoto, Doria Nuoto, Amatori Nuoto savona e Fratellanza Pontedecimo. Nella categoria Esordienti A successo di Antonio Gerbino della Rari [illegible] Imperia davanti al [illegible] Sergio Trimarchi, nei 400 stile libero, mentre nella gara riservata alle femmine la medaglia d'oro è stata conquistata da Elisa Giuliani della Rari Nantes Imperia davanti a Soraya Croci dell'Amatori Nuoto Savona. Terza Eleonora Borca della Rari Nantes Imperia. Elisa Giuliani ha fatto il bis anche nei [illegible] farfalla dove ha messo in riga la savonese Elisa Faggio e la compagna di società Eleonora Borca. Nella categoria Esordienti B buone sono [illegible] le prestazioni degli imperiesi. Nei 100 stile libero Cristian Moraglia ha vinto l'argento, mentre nella 100 stile libero podio tutto imperiese con l'oro assegnato a Marco Dolzan del Sanremo Nuoto, [illegible] gento ad Andrea Ammirati della Rari Nantes Imperia e bronzo a Simone Rommelli sempre della R[illegible] 100 stile libero femmine sul gradino più [illegible] podio è [illegible] Martina Falzone della Rari Nantes Imperia davanti Ludovica Lanteri del San[illegible] Nuoto e Katia Corallo della Rari Nantes Imperia.

Nella 200 dorso maschi suc[illegible] importante per Cristian Moraglia che con il tempo di 3'09"5 ha stravinto sul [illegible] dell'Amatori Nuoto Savona Giulio Terlizzi. Terzo e quindi medaglia di bronzo per il sanremese Francesco Secondo. Marco Dol[illegible] ha vinto l'oro nella 200 dorso davanti a Manuel [illegible] dell'Ingaunia e Renato Valle e al compagno di società Renato Valle. Nella 200 dorso [illegible] successo di Laura [illegible] (Sanremo) davanti a Giulia Santamaria (Sanremo) e Katia Corallo (Imperia). Nei 50 farfalla successo tutto marcato Rari Nantes: sul podio nell'ordine Andrea Ammirati, Luca Ferrari e Simone Rommelli. [illegible] femmine vittoria di Martina Falzone (Rari Nantes Imperia) davanti a Laura Mori e Ludovica Lanteri entrambe del [illegible] Venerdì, sabato e domenica Imperia ospita la prima prova del campionato regionale per le categorie superiori. [r. p.]

Dopo il maltempo

A Garlenda è ripresa l'attività

Dopo la sospensione forzata dovuta all'alluvione che ha colpito l'entroterra ingauno sono ripresi, al Golf club Garlenda, gli appuntamenti fissati dall'intenso calendario. Nello scorso week-end si è disputata la «Coppa Cambiaso e Risso», 18 stableford, 18 medal che ha registrato nella Prima Categoria l'affermazione di Gabriele Aicardi (40) davanti a Paolo Buffa (36) e Lorenzo Passadore (35). Nella Seconda Categoria è invece salito sul gradino più alto del podio Fernando Benzoni (35) che, al termine di una lotta conclusa soltanto all'ultima buca, ha avuto la meglio su Valeria Gatti (34) e Domenico Nisi (33). Infine nella Terza categoria [illegible] di Cesare Mapelli (37) davanti a Vlado Sotak (35) e Roberta Veroli (33). Primo Seniores è invece risultato Afro Goar (33). Nelle prossime settimane verranno recuperate le gare annullate nei primi week-end di novembre che precederanno le ultime prove di questo intenso duemila. [g. o.]

SQUALIFICHE

Fuori per un turno

Ci sono Spatari e Trasatti fra i «cattivi»

Questi i provvedimenti del Giudice sportivo ad iniziare dal girone A di serie D dove, tra gli altri, sono stati squalificati per una domenica Spatari (Savona) e Trasatti (Sanremese). Due turni sono toccati a Francioni (Valle d'Aosta) ed uno a Vallone (Rivoli), Galatucci e Lanzoni (Valle d'Aosta), Polato (Gravellone), Balsamo (Verbania, domenica avversario del Savona), Nicolini (Borgomanero) e Viviano (Cuneo). In Eccellenza una domenica a Serralta (Entella), Tirone (Argentina), Mulonia (Busalla), Ferrando (Casellese), Palagi (Fezzanese), Maschio e Schiappacasse (Grassorutese), Ciravegna (Loanesi). Nel girone A di Promozione inibizione fino al 13 dicembre per Caracciolo, allenatore del Bragno e tre turni per Alinovi (Alassio). Due turni a Amico (Sampierdarenese) ed uno a Baccino (Bragno), [illegible] (Pietra Ligure), Vitali (Sampierdarenese), Penna (Alassio), Tabacco e Valle (Arenzano), Honich e Magliano (Bragno), Barillà (Carlin's), Piccardi e Riolfo (Pietra Ligure), Brezza (Quiliano) e Biancheri (Ventimiglia). [g. o.]


EDISONTEL.
PER FAR
COMUNICARE
LA VOSTRA AZIENDA
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI
Numero Verde
800-00.10.24


omnitel
se BABBO NATALE è in ferie ai Caraibi...
non preoccuparti, per i Tuoi REGALI c'è...
stereo+
TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI
PANASONIC GD 52
vibracall, vivavoce, T9 con carta Omnitel*
£. 299.000
NOKIA 7110
batteria litio, con carta Omnitel*
£. 499.000
SIEMENS A35
vibracall con carta Omnitel*
£. 299.000
PANASONIC GD 92
voice memo, con carta Omnitel*
£. 599.000
ALCATEL 300
vibracall, vivavoce, T9, calcolatrice con carta Omnitel*
£. 399.000
MOTOROLA V3690
dual band, batteria litio, custodia auricolare,
voice memo, con carta Omnitel*
£. 789.000
MOTOROLA V50
dual band, batteria litio, custodia auricolare,
voice memo, WAP, con carta Omnitel*
£. 889.000
MITSUBISHI TRIUM
vibracall, vivavoce WAP con carta Omnitel*
£. 299.000
ERICSSON T10
vibracall, chatboard con carta Omnitel*
£. 399.000
MOTOROLA 6088
£. 499.000 £. 399.000
MOTOROLA T250
£. 699.000 £. 599.000
dual band, vibracall,
con carta Omnitel*
199.000
£. 100.000 ROTTAMAZIONE
l'Aquilone
GE BOLZANETO
L'AQUILONE
Via Romairone
Tel. 010.72.61.505
SAVONA
IL GABBIANO
C.so A. Ricci
Tel. 019.81.90.53/4

PRO LOCO

UNIONE SPORTIVA VILLANOVESE

REGIONE LIGURIA

PROVINCIA DI SAVONA

COMUNE DI VILLANOVA D'ALBENGA

VILLANOVA

750° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE (7 DICEMBRE 1250)

RASSEGNA PROFUMI E SAPORI DI VIOLETTE

BORGO ANTICO 7-8-9 - 10 DICEMBRE 2000

CORTEO IN COSTUME MEDIEVALE E RIEVOCAZIONE STORICA

BORGO ANTICO - 7 DICEMBRE 2000 ORE 20.30

Ad OSPEDALETTI, (Imperia), nel golfo più mite di tutta Europa, gruppo costruttore propone direttamente varie tipologie di alloggi in villa ed in palazzi prestigiosi, tutti con rifiniture signorili.



"Borgo Marino", a pochi metri dalla spiaggia, appartamenti di varie tipologie con box auto.



"Palace", 100 mt dal mare, finiture signorili, appartamenti con box auto.



"Le Terrazze", in posizione assolutamente centrale, appartamenti con box auto, con vista imprendibile.







"Le Ville" - Complesso residenziale completamente recintato, varie tipologie di ville mono e bifamiliari, con box auto e giardino pertinenziale, il tutto con splendida vista sul golfo di Ospedaletti.

A vostra completa disposizione per ulteriori informazioni ed appuntamenti in loco.
tel. 0184 683656 - fax 0184 682860 - e-mail: abitareospedaletti@infinito.it


Medima
Sanagens
F.lli Tommasi
CALZATURE MODA COMODA E SU MISURA PER TUTTE LE ETA'
PLANTARI ORTOPEDICI, ESAME COMPUTERIZZATO DEL PASSO
ESAMI PODOGRAFICI, PERSONALE SPECIALIZZATO
Cairo Montenotte (SV)
www.sanitas-camera.com

I PRECEDENTI

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto di botulismo. Il provvedimento è stato deciso dal servizio [illegible] sanità pubblica del Piemonte dopo la segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto per l'intossicazione subita da un uomo che aveva mangiato i funghi [illegible] quella casa produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, ma la tossina botulinica può avere anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, è [illegible] utilizzata per curare gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, e [illegible] finiti in rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara e gravissima causata da prodotti alimentari mal conservati.

Tre amici torinesi sono ricoverati in osservazione nei reparti di terapia intensiva [illegible] Molinette e [illegible] Maria Vittoria. Non sono più in pericolo di vita, ma i medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi. «Aspettiamo che scompaiano i sintomi più pericolosi - spiegano -, il decorso della malattia è molto complesso: non solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la cura richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e suo figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la cicoria giovedì scorso: gliel'aveva regalata un loro amico [illegible] 31 anni che ha cenato con loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'aveva messa sott'olio in un barattolo di vetro l'estate scorsa». E mentre la mangiavate non avete notato niente di insolito? «Il sapore era buono, e all'inizio nessuno di noi tre s'è sentito male. E neppure quando sono emerse le prime difficoltà, nessuno di noi le ha collegate alla cicoria, [illegible] proprio a capire il motivo di tutto quel male».

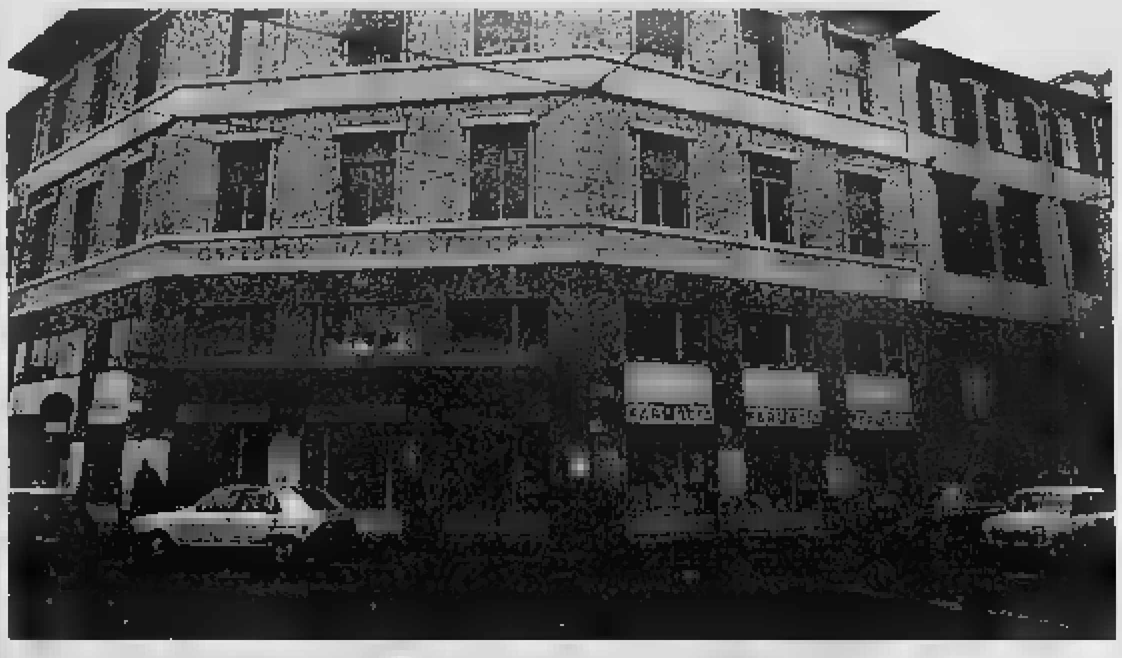
I primi malesseri lunedì scorso: disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. Sia i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove si sono rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito di cosa si trattava. «Era evidente che fosse un caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i [illegible] e l'esame neurologico hanno poi dimostrato che eravamo di fronte ad [illegible] tossina botulinica di tipo E». Cioè? «E' una sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui il mal di [illegible] e i problemi alla vista, che, tuttavia, non esplodono in modo repentino. «Non solo non abbiamo [illegible] subito [illegible] ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, ma all'inizio nemmeno volevamo andare all'ospedale. Non stavamo [illegible] bene, è vero, ma pensavamo fosse un'influenza intestinale. La cosa che ci ha fatto spaventare di più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, comunque, era troppo strano che avessimo tutti e tre gli stessi disturbi e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto soccorso del Maria Vittoria e quelli delle Molinette si [illegible] confrontati sui sintomi dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. La conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura è stato spedito a [illegible], all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, saranno dimessi dalla rianimazione. Per ora sono [illegible] sottoposti ad una terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza certo che il peggio è davvero passato. [illegible] rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, ma sono salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione [illegible] peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre [illegible] paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi [illegible] diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del [illegible] respiratorio».

Di botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero mi viene da impazzire - [illegible] menta il trentunenne che ha offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea di aver rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se non fosse che stiamo male tutti e tre mi verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno male che [illegible] qui a parlarne».



I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche [illegible] e potevano morire»

L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato uno dei tre amici

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo è 100 volte più letale del veleno del cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre un siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, che blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non sempre [illegible] veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, ma anche da 2 a 6 giorni [illegible] momento in cui s'è mangiato il cibo con il batterio che provoca il botulismo negli uomini, il "Clostridium botulinum". Ma una volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

In che modo si [illegible] l'infezione?

«Basta mangiare del [illegible] conservato male, [illegible] in scatole [illegible] latta, sia sotto vetro».

Ma cos'è che scatena il botulismo?

«La mancanza di ossigeno e [illegible] bassa temperatura con [illegible] stato [illegible] il cibo. Le insufficienti misure igieniche e il basso trattamento termico con cui carne o vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in casa o a livello industriale, sono all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel concime animale, nel foraggio, nei vegetali. Le [illegible] spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, [illegible] muoiono a 120 gradi in 5 minuti».

La cicoria mangiata dai tre intossicati, non era tantissima. E'davvero sufficiente così poco cibo?

«Non esiste relazione tra quantità di cibo contaminato ingerito e gravità della malattia».

Il botulismo è molto diffuso?

«Fortunatamente no, [illegible] lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto [illegible] può immaginare. La media nazionale dei malati, comunque, non arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo [illegible].

Al [illegible] là [illegible] tecniche [illegible] conservazione, è possibile tutelarsi dal rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto del cibo conservato e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può essere pericoloso, molta attenzione deve esserci anche verso quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, e segni di fermentazione». [g. lon.]

Simonetta

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella che nutrono due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, [illegible] accomunati da [illegible] oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé o ritenuto opera di Gallé.

A.B. dalla provincia [illegible] Savona e la signora Mari P. di Collegno hanno inviato la fotografia di due vasi entrambi [illegible] sfondo arancio, il primo con motivo floreali tinta su tinta, il secondo con motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti recano ben visibile la firma Gallé. Il signor A.B. nella [illegible] lettera aggiunge: «Il [illegible] presenta due o tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in superficie non evidenziati nelle foto e un alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale di vetri Art Noveaux Art Dèco e [illegible] l'opera di [illegible] non ha dubbi: «Esaminate [illegible] foto inviate dai due lettori riscontro che si tratta di falsi di Stato provenienti dalla Romania del valore di 150 mila lire cadauno».

E spiega: [illegible] una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione di vasi e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione [illegible] questi [illegible] si fa copiando modelli requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà [illegible] Stato. Inizialmente la firma era Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Questi oggetti [illegible] prodotti in Romania a costi molto bassi (cosa impossibile [illegible] noi, dove [illegible] l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti in certe fiere e mercatini, ma anche da negozi disonesti che a volte li spacciano per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mondo dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio con le cose buone d'epoca, sa indubbiamente fare la differenza [illegible] quei falsi, poiché proprio i colori ad esempio già denunciano il falso, poi [illegible] incisioni semplici e mai complesse, infine le firme sempre [illegible] po' grossolane, sono particolari [illegible] devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad attuare modelli e apporre firme! Non riusciranno mai a ottenere la magia e l'incantesimo sprigionato dai vetri dei periodi Art Nouveaux e Art Dèco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. della provincia di Torino che ci ha inviato la foto di «un vasetto in pietra con inserti in metallo e pietre semipreziose, molto simile ad un vaso di Gallé ammirato in [illegible] mostra Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga [illegible] «Non si tratta di vetro Gallè, bensì di un vasetto anonimo con [illegible] probabilmente in peltro e pietre semipreziose [illegible] valore di [illegible] mila lire, che nulla ha che vedere con la bella mostra Art Nouveaux di recente allestita a Londra».

★ Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese 8o giapponese?) con bellissime scene di battaglia a colori vivaci, sono due e provengono da [illegible] collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito di maioliche e porcellane e restauratore spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. [illegible] un vaso in porcellana decorato con scene di battaglia ed [illegible] giapponese, [illegible] nella seconda metà del 1800. [illegible] vasi [illegible] di solito in coppia: vale intorno ai due milioni [illegible] lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) S.D. chiede notizie su un cofanetto di ceramica avuto in eredità da una zia.

Secondo l'architetto Massimo Meli «il cofanetto in maiolica con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intorno ai primi anni del 1900 e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale un po' rivisti e [illegible] dagli artigiani di quel periodo: Il suo valore commerciale è di circa 400 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in C[illegible]vese

Il Tempio dell'Uomo fra i «Guinness» del prossimo [illegible]

E' finito anche nel «Guinness [illegible] primati» il Tempio dell'Uomo, [illegible] costruzione sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento della costruzione nel libro che raccoglie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione [illegible]ea di circa 6 [illegible] metri cubi, e si sviluppa [illegible] sottosuolo fino ad [illegible] profondità di 72 metri. Articolato su cinque livelli collegati da alcune centinaia [illegible] metri di corridoi è considerato il centro della spiritualità di questo gruppo, fondato e ancora oggi guidato da Oberto Ai[illegible]di. «Il Tempio - soste[illegible] i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto da chi possieda le [illegible]scenze adatte».



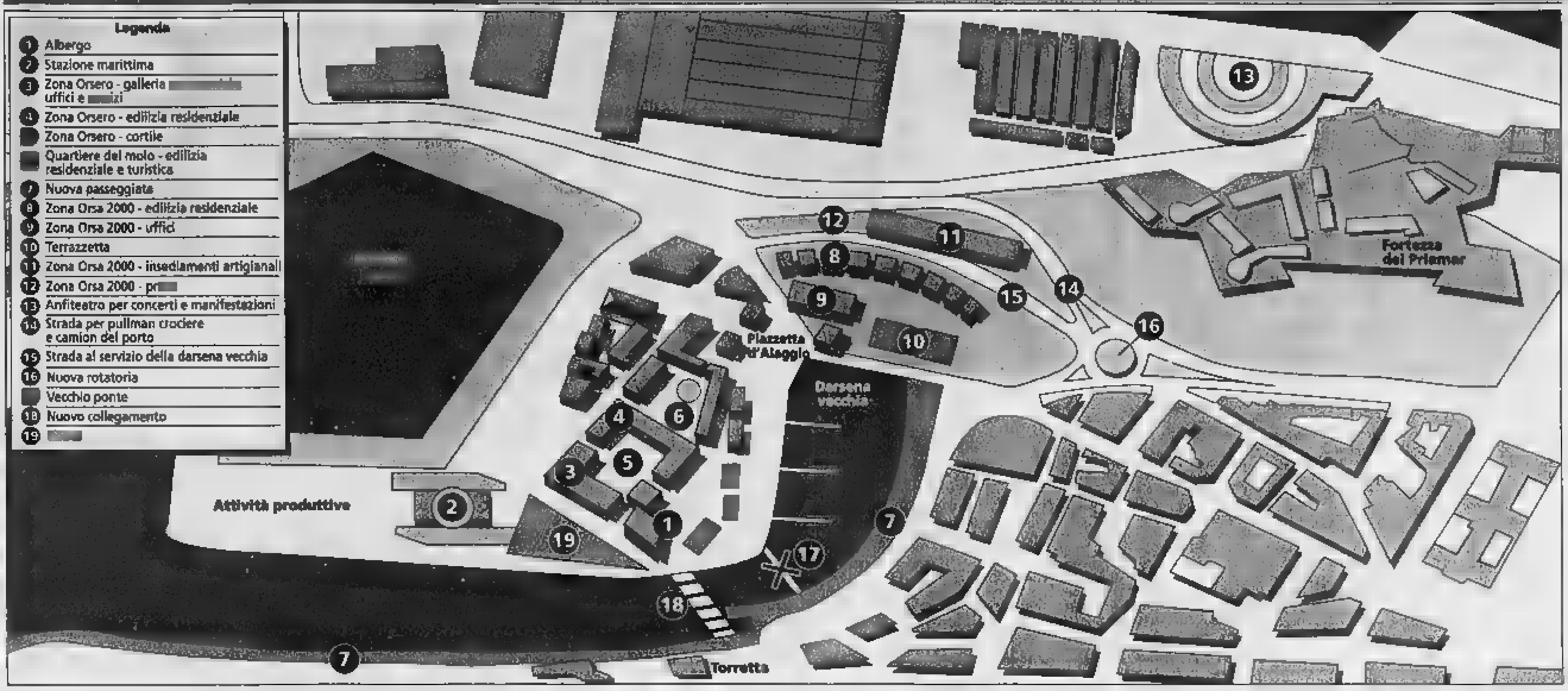

ACQUISTA A NATALE E ...
INCOMINCIA A PAGARE A MAGGIO 2001
Acquisti ora e incominci a pagare dopo sei mesi, senza interessi !!!
SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI
AZ
SAVONA
ALBENGA
Via Gnocchi Viani 27R SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino ALBENGA
TVC 41" SONY
retroproiezione
4.449.000
di marca
199.000
Lavatrice
329.000
VCR
a partire da
199.000
LAVASTOVIGLIE
a partire da
519.000
Frigo 240 litri
349.000
FINANZIAMENTI A TASSO* ZERO
Acquisti ora e incominci a pagare dopo sei mesi, senza interessi !!!
* Offerte valide esaurimento scorte
N.B. Il finanziamento non è applicabile alle promozioni
APERTO TUTTE LE DOMENICHE ORE 10.00 - 12.30 / 15.30 - 19.30

LA STAMPA
[illegible] GIOVEDÌ 7 [illegible] 2000

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6; TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

DALLA ZONA DELL'AUTOSILO A QUELLA DI ORSA 2000



Savona svela il volto del futuro

Il progetto di Bofill che cambierà la vita della città

Ermanno Branca
SAVONA

Ecco il progetto con cui Ricardo Bofill cambierà volto alla [illegible] mare di Savona. L'architetto catalano [illegible] stato incaricato dagli imprenditori Orsero, Campostano e Dellepiane di studiare la sistemazione della [illegible] area turistica che si estenderà dal Priamar sino alla stazione [illegible] delle crociere. Bofill ha tracciato un gran[illegible] affresco che delinea la Savona del futuro in stretto collegamento con la città antica, grazie a un nuovo [illegible] pedonale alla Torretta che prolungherà idealmente via Paleoca[illegible] fino al cuore del nuovo quartiere portuale ricostruito [illegible] le stesse tipologie della Savona ottocentesca. Ma ecco gli elementi salienti [illegible] progetto che ha [illegible] l'approva[illegible] di Comune, Authority portuale e Soprintendenza.

[illegible] Una delle principali novità consisterà nella demolizione dell'autosilo, di recente rivelato da Orsero. Al [illegible] posto verrà ricostruito [illegible] quartiere [illegible] miniatura, con tutte le caratteristiche della città vecchia. Proprio sull'angolo della banchina della Calata delle vele verrà realizzato un albergo che al piano superiore avrà anche un locale notturno.

2 A sinistra dell'albergo, nella [illegible] compresa fra i capannoni [illegible] e l'attuale terminal crociere, verrà realizzata la nuova stazione marittima, su due piani. [illegible] primo la reception e l'accoglienza dei passeggeri e a quello superiore tutti i servizi connessi alle crociere. Il terminal sarà arricchito da negozi, sala ristorante e bar.

[illegible] Alle spalle dell'albergo, nelle aree che oggi [illegible] di pertinenza dell'autosilo, verranno costruiti due edifici [illegible] forma [illegible] ferro di cavallo posti l'uno di fronte all'altro con un grande cortile interno. Il primo, che nel disegno si trova a sinistra, sarà dedicato alle attività commerciali. Oltre a numerosi dettaglianti è prevista anche una superficie destinata [illegible] media distribuzione. [illegible] tratta comunque di un edificio alto 5 piani che nella parte superiore potrà ospitare uffici.

4 Di fronte alla galleria commerciale, nel lato destro del quadrilatero, verranno invece ricavati appartamenti di lusso.

5 Di notevole importanza, dal punto di vista urbanistico, il grande cortile su sui si affacceranno [illegible] un lato le attività commerciali e dall'altro gli appartamenti. Una zona di respiro che Bofill ha «copiato» dai tanti cortili della Savona ottocentesca per dare respiro [illegible] questa nuova [illegible] residenziale. Il richiamo alla tipologia residenziale della città [illegible] espressamente richiesto dalla Sovrintendenza che infatti ha approvato il disegno.

[illegible] Procedendo verso la darsena vecchia, dopo il quadrilatero di Orsero, verrà [illegible] il cosiddetto Quartiere [illegible] molo e di via Chiodo. [illegible] magazzini e gli edifici più [illegible] meno fatiscenti che oggi appartengono [illegible] Bottero, Genesio, Bovolo e all'Authority portuale verranno demoliti e ricostruiti con cubature dimezzate. Anche in questo caso non verranno superati i 4-5 piani [illegible] altezza. Gli edifici saranno destinati a residenziale e uffici.

7 L'intero progetto verrà arricchito dal recupero e dalla valorizzazione della calata [illegible] via Gramsci che verrà trasformata in una lunga promenade che dalla darsena vecchia condurrà fino alla [illegible] di Miramare, passando accanto alla Torretta [illegible] sotto il livello dell'Aurelia. La nuova passeggiata collegherà il quartiere portuale [illegible] lo scalo turistico [illegible] Madonnetta.

8 La zona Orsa 2000 sarà teatro di profonde trasformazioni, [illegible] tre file [illegible] edifici, di dimensioni diverse, posti in [illegible] [illegible] su diversi livelli. Gli alloggi [illegible] sistemati in un edifi[illegible] di forma leggermente arcuata [illegible] alto circa 4 piani che resterà comunque [illegible] notevole distanza dalla fortezza del Priamar.

9 L'attuale palazzina Italsider ver[illegible] [illegible] per fare posto a un edificio che ospiterà uffici e servizi.

[illegible] Verrà conservata la Terrazzetta.

11 L'area alle spalle delle [illegible] di Orsa 2000 sarà invece dedicata all'artigianato, come prevede lo Strumento urbanistico attuativo approvato dal Comune.

12 Dal complesso di Orsa [illegible] verrà realizzata [illegible] collinetta degradante verso il mare [illegible] destinata esclusivamente a verde pubblico, in modo da garantire la fruibilità per i savone[illegible] di questa nuova zona.

13 Un'altra novità è prevista con l'anfiteatro al posto del capannone ex Italsider che è stato demolito. Dietro [illegible] Priamar verrà appunto realizzata una struttura ad anfiteatro che si affaccerà sul [illegible] e [illegible] dedicata a concerti [illegible] manifestazioni.

[illegible] Bofill ha rivoluzionato anche la viabilità. Dalla nuova rotatoria [illegible] corso Mazzini partirà la nuova strada che condurrà al porto e al terminal crociere, passando alle spalle dell'insediamento artigianale.

15 La nuova viabilità per la darsena vecchia, invece, transiterà subito dietro le [illegible] di Orsa 2000.

[illegible] La nuova rotatoria di corso Mazzini risulta spostata verso la zona del Priamar.

17 Novità anche nei collegamenti fra la città [illegible] il quartiere portuale. L'attuale ponte mobile non piace a Bofill perchè l'alta scalinata lo rende poco fruibile.

18 Per questo l'architetto catalano ha ideato [illegible] passerella pedonale in legno piuttosto larga, che servirà a mettere in comunicazione via Paleocapa [illegible] il porto. Un intervento che sembra ispirato dal ponte mobile in legno che unisce le Ramblas [illegible] il porto vecchio [illegible] Barcellona. La passerella sarà a livello della strada e per aprirsi si sposterà lateralmente.

[illegible] Una nuova piazza rialzata «scenderà» dal Terminal crociere verso la darsena vecchia, di fronte alla Torretta. Sotto ospiterà i servizi [illegible] stazione marittima.

[illegible] SERVIZI A PAG. 41

Fiera di Natale in piazza del Popolo: parcheggio inutilizzato per tre domeniche

Soste selvagge: [illegible] record

Aree di scarico merci nel mirino dei vigili

PIAZZA MAMELI

Motociclista indagato per un incidente mortale.

E' a una svolta l'indagine dei vigili urbani sull'incidente mortale avvenuto l'estate scorsa in piazza Mameli nel quale perse la [illegible] l'impiegato [illegible] banca Santino Franco Elone, [illegible] anni, che mentre aspettava la corriera alla fermata dell'Acts fu investito da una moto impazzita, sfuggita al controllo del conducente. Gli agenti municipali hanno denunciato con l'accusa di omicidio colposo il centauro, D.B., savonese, al quale il prefetto ha anche ritirato la patente. [c. v.]

BERGEGGI

Scontro fra auto sull'Aurelia ora si cercano testimoni

Venerdì 1 dicembre alle ore 21,50 sull'Aurelia a Bergeggi due auto si [illegible] scontrate frontalmente. La conducente di una delle due macchine, una Opel Corsa di colore [illegible] che procedeva in direzione Savona, cerca una testimone che ha visto l'incidente e le ha prestato i primi soccorsi. I numeri telefonici da chiamare [illegible] 019-743094 e 0347-5865617. [c. v.]

CELLE L.

Camion si rovescia sulla A [illegible] e perde carico [illegible] rullini

Incidente stradale ieri pomeriggio sulla A 10, all'altezza di Celle Ligure. Poco dopo le 13,30 un camion, che trasportava scatole di rullini fotografici, si è rovesciato. Il conducente è rimasto illeso mentre parte del [illegible] è finito sulla carreggiata, provocando problemi alla viabilità. Fino alle 18, infatti, [illegible] traffico di [illegible] diretto verso Genova è stato possibile solo sulla corsia di sorpasso. [c. v.]

VIA CHIABRERA

Torna la banda della bilia danneggiato un portone

E' tornata a colpire in città la misteriosa banda della bilia, protagonista negli anni [illegible] di numerosi raid vandalici anche nel comprensorio. L'altra notte, i teppisti h[illegible] danneggiato il portone di [illegible] stabile in [illegible] Chiabrera danneggiandone il vetro. Sull'episodio indaga la polizia. [c. v.]

TRIBUNALE

Lavoro troppo [illegible] giudice concede indennità

Il giudice del lavoro Zerilli [illegible] accolto il ricorso di un operaio [illegible] al quale l'Inail aveva negato la rendita di legge per malattia professionale. All'operaio è stata riconosciuta una sordità da rumori (nella percentuale del 20%), che sarebbe conseguenza del lavoro da lui svolto come conduttore della macchina riempitrice e di quella per lavare le bottiglie nello stabilimento Sribag-Coca Cola di Genova. [f. p.]

SAVONA

Nuovo [illegible] di vite dei vigili urbani [illegible] gli automobilisti che parcheggiano in sosta [illegible]. Negli ultimi giorni sono finite nel mirino [illegible] carroattrezzi «volante» anche le macchine posteggiate in aree destinate al carico e scarico merci e in quelle riservate ai ciclomotori. Numerose le auto [illegible] e le contravvenzioni.

«E' una linea dura - spiegano al Comando della polizia municipale - che si è resa [illegible] perché le soste selvagge provocano gravi problemi alla circolazione. Ma [illegible] sono soltanto le auto in seconda fila. Ultimamente sono sempre più numerosi gli automobilisti che parch[illegible] macchina [illegible] destinate al carico e scarico merci. Le [illegible]seguenze? I corrieri sono costretti a fermarsi con il furgone in seconda fila e intralciano il traffico». Il carroattrezzi «volante», con a bordo un vigile urbano, gira in lungo e in largo le vie cittadine. L'agente municipale appena vede un'auto parcheggiata in area vietata, la fa portare via. Tutto avviene in pochi minuti, [illegible] perdite di tempo. Il risultato? Decine di macchine che vengono rimosse [illegible] giorno.

Intanto si preannunciano giorni difficili per la viabilità nel centro cittadino. Ieri [illegible] è avuto [illegible] «antipasto» per i lavori di asfaltatura che hanno determinato la chiusura del [illegible] di [illegible] Italia fra le vie dei Vegerio e Battisti. Lunghe code si sono verificate durante le ore di punta e ad andare in tilt è stata soprattutto [illegible] viabilità in piazza Mameli. Ma le prossime settimane saranno le più calde quando si scatenerà la frenetica caccia al regalo e non sarà facile trovare parcheggi liberi. I vigili urbani sono già corsi ai ripari, disponendo la chiusura di tutti i cantieri, fino alla conclusione delle feste. Le prossime tre domeniche (10, 17 e 24 dicembre) [illegible] sicuramente da incubo perché verrà a mancare il parcheggio di piazza del Popolo che ospiterà il mercato straordinario di Natale. Ieri, infine, è stata riaperta al traffico la rampa che da via Caravaggio porta a Madonna del Monte. [c. v.]



Si preannunciano settimane difficili per la viabilità nel centro cittadino

Tariffe

Aumenta (10%) la spazzatura

SAVONA. Stangata in vista per i savonesi. Riguarda la [illegible] sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. [illegible] arrivo un [illegible] del 10 per cento. Queste alcune delle tariffe per metro quadro peviste [illegible] Comune: 2650 lire per abitazioni, box e garage, [illegible] per alberghi, pensioni e motel, [illegible] per uffici pubblici e privati, studi professionali, medici e ambulatori, 7900 per gli stabilimenti balneari, 8900 per i supermercati, 6150 per discoteche e locali da ballo, 10700 per le edicole, mentre per le attività commerciali la tariffa varia dalle 9350 [illegible] 37.300 degli ambulanti alimentari che [illegible] la categoria che paga più delle altre. Conferma invece per le aliquote dell'Ici che il Comune ha deciso di variare tra il 4 e il 7 per mille, quest'ultima aliquota in particolare verrà applicata alle abitazione mantenute sfitte. Aumenta da 200 a 250 mila la detrazione per le abitazioni principali che comporta per il Comune una diminuzione del gettito di circa un miliardo. [p. p]

Stamane si riunisce il direttivo camerale

Il futuro del Savonese nell'obiettivo [illegible] Uil

I 30 mila iscritti alle liste di collocamento e le prospettive secondo il segretario Firpo

SAVONA

Stamane si riunisce il direttivo camerale della Uil e il segretario provinciale, Umberto Firpo, farà il punto della situazione economico-sociale, considerato che il Savonese è di fronte a una serie di importanti svolte.

Ma il quadro generale è offuscato dal tasso di disoccupazione: 30 mila iscritti agli uffici di Collocamento, [illegible] giovani e donne in cerca di prima occupazione. Uno scenario aggravato dall'invecchiamento della popolazione: gli ultrasessantacinquenni sono ormai il 26 per cento dei residenti, mentre la fascia sotto i 14 anni risulta ampiamente inferiore [illegible] 10 per cento. I nuclei familiari, di riflesso [illegible] disoccupazione e all'invecchiamento della popolazione, sono in maggioranza composti da un unico componente, il [illegible] per cento, rispetto a quelli a [illegible] componenti, che risultano [illegible] per cento circa (quelli a 3 componenti sono appena il 20 per cento).

«Altro punto di crisi - osserva Firpo - sono le infrastrutture, in particolare lo stato di assoluta deficienza della viabilità, sia nel centro urbano, vero elemento di emergenza, sia extraurbano, autostradale e ferroviario. E poi le aree degradate, tipo l'ex Erg o l'ex Acna, quest'ultima solo adesso presa in considerazione con l'accordo di programma».



Umberto Firpo, segretario della Uil

Ma aree degradate, secondo il segretario della Uil, sono anche quelle in piena città, a cominciare dal vecchio S. Paolo, situazione [illegible] non esita a definire [illegible] vergogna delle varie amministrazioni che si sono succedute nella nostra città» e accom,una poi in questa situazione di assoluta assenza di iniziative la mancata costruzione di residenze per anziani, Rresidente sanitarie per anziani e Residenze protette. Stamane Umberto Firpo non mancherà anche di affrontare il problema della Maersk a Vado, ribadendo il concetto che questa iniziativa è capace di cambiare radicalmente l'economia savonese. [I. p.]

Odontotecnici

[illegible] premio per tre allievi del «[illegible]»

SAVONA. Tre allievi dell'istituto odontotecnico «Gaslini» hanno vinto [illegible] concorso organizzato dall'Unione europea. Gino Liuzzi, Silvano Baccino e Alessandra Cantarella hanno realizzato una ricerca su un tema particolarmente impegnativo. Si trattava di individuare i passaggi necessari per trasformare l'unione monetaria in unione politica. I ragazzi era coordinati dall'insegnante [illegible] lettere Margherita Pacini che [illegible] ha portati [illegible].

Il lavoro realizzato dai giovani allievi dell'istituto odontotecnico sono stati infatti premiati fra centinaia di temi e ricerche. I tre allievi hanno così vinto [illegible] viaggio di aggiornamento culturale a Bruxelles per prendere visione dei nuovi organismi politici dell'Unione europea. La trasferta [illegible] è svolta dal [illegible] novembre al 3 dicembre (in treno) e i ragazzi savonesi sono stati favorevolmente impressionati dall'ottima organizzazione. Una volta arrivati a Bruxelles [illegible] stati infatti sistemati in un albergo di lusso e poi guidati a visitare le nuove realtà istituzionali. [a. b.]

Indagini della polizia

Donna scippata della borsetta in via De Amicis

SAVONA Scippo, ieri pomeriggio, in via De Amicis all'incrocio con via Tasso. Una donna, Bruna D., 73 anni, residente a Savona, è stata avvicinata da un giovane che con uno spintone l'ha fatta cadere, si è quindi impadronito della borsa che la malcapitata portava a tracolla ed è scappato a piedi.

L'episodio, sul quale [illegible] ora in [illegible] indagini da parte di carabinieri e polizia, è avvenuto poco prima delle 15. Bruna D. è stata soccorsa da alcuni passanti che hanno chiamato il 113 e poi trasportata con l'ambulanza all'ospedale San Paolo. I medici le hanno riscontrato contusioni che sono state giudicate guaribili in una decina di giorni. Nessuna traccia del malvivente. Si tratterebbe di un giovane dell'apparente età [illegible] 30 anni, [illegible] è scappato con il bottino: denaro per circa 300 mila lire e un telefonino cellulare. L'ipotesi degli investigatori è che lo scippo sia stato compiuto da un tossicomane in [illegible] dei soldi necessari all'acquisto delle dosi di eroina. [c. v.]

Dal 18 al 20 dicembre

Nuova protesta dei penalisti stop [illegible] processi

SAVONA. Nuovo stop alle udienze penali. Gli avvocati penalisti hanno indetto tre giorni di astensione, dal 18 al 20 dicembre.

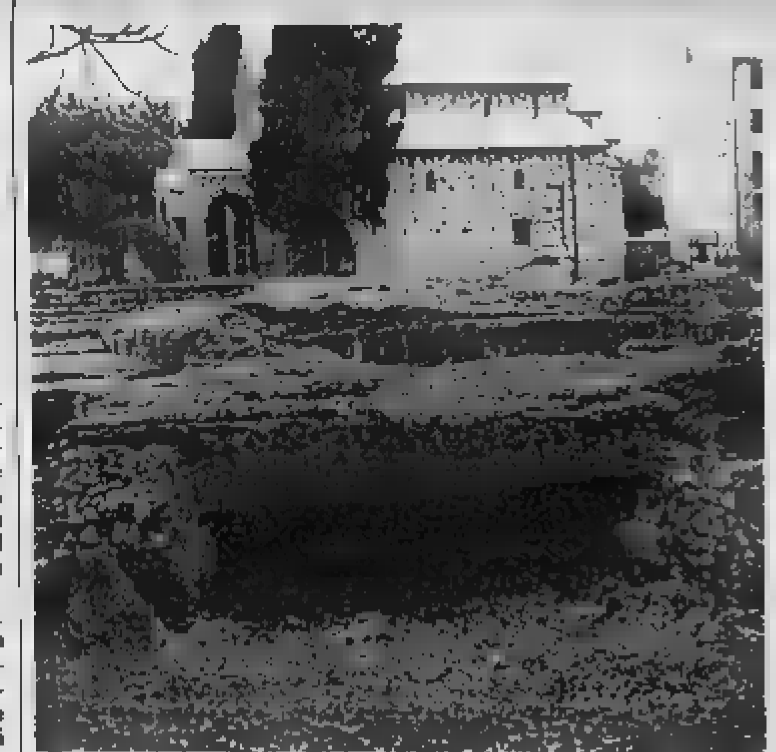
E' l'ennesimo grido di allarme dell'Unioncamere a fronte di una sempre più disinvolta legislazione processuale. In questo [illegible] il riferimento è [illegible] recente decreto legge che rimodula la custodia cautelare. Spiega il presidente dei penalisti savonesi, Giorgio Finocchio: «E' scorretto, dopo 6 modifiche al codice in un anno, varare una leggina su un argomento di grande presa sull'opinione pubblica, [illegible] poi [illegible] anche [illegible] altre questioni. [illegible] tratta di provvedimenti-contenitore che non accettiamo, sia sotto il profilo della forma e sia della sostanza».

I penalisti non saranno soli. Dall'11 dicembre al 30 saranno in sciopero anche i vice procuratori onorari. Lamentano di avere poco tempo a disposizione per preparare le udienze e di percepire una retribuzione inadeguata. [f. p.]

Conclusi i lavori. Accordo [illegible] Comune e Metropolis per la stazione Fs

[illegible] ritrova [illegible] scavi

Vestigia romane all'antico splendore



Gli antichi scavi romani di Albisola Superiore e sullo sfondo [illegible] di S. Pietro

ALBISOLA S.

Gli scavi romani di Albisola SUperiore tornano al loro splendore. SOno infatti terminati i lavori decisi e coordinati dalla Sovrintendenza ai Beni storici che ha ripulito completamente [illegible] sito che si trova [illegible] alla chiesetta di San Pietro. Spiega il sindaco di Albisola Superiore, Gibi Durante: «La [illegible] è di grande importanza storica e oggi è possibile ammirare gli scavi [illegible] mai è stato possibile». Intanto il Comune ha annunciato che [illegible] pochi giorni verrà formalizzato un contratto con Metropolis, società che gestisce il patrimonio delle Fs, per l'acquisizione della stazione ferroviaria che il personale ferroviario ha dismesso.

Al piano superiore verrà collocato il Comando dei Vigili urbani. In basso continuerà a funzionare la biglietteria ferroviaria, gestita dalla Cooperativa «Alba Service» che entro breve tempo avrà a propria disposizione anche biglietti internazionali. [p. p.]

Nel 1880 [illegible] la Santa [illegible] Savona

120 anni [illegible] moriva la Santa [illegible] savonesi [illegible] Maria Giuseppa Rossello [illegible] rappresentato per Savona [illegible] figura non solo stimata dai fedeli, ma [illegible] tutti coloro che hanno visto in lei [illegible] «lezione di vita» inimitabile per il bene [illegible] il prossimo.

Terziaria Francescana, fondatrice delle figlie di N.S. [illegible]ricordia, nacque ad Albissola Marina il 27 maggio 1811 e morì a Savona il 7 dicembre 1880. Al battesimo [illegible] chiamarono Geronima Benedeta, nome scelto [illegible] genitori Bartolomeo e Maria Dedaro, cristiani di stampo antico, talvolta in ristrettezze [illegible]che perché avevano da sfamare nove figlioli e la modesta fabbrica di stoviglie rendeva poco.

A scuola Maria Giuseppa imparò anche a cucire e ricamare ed acquistò [illegible] vera abilità nel fare pizzi col palloncino, arte allora [illegible] fra le donne [illegible] Albissola. Durante la vita ordinaria aveva una [illegible] nel cuore: ella doveva [illegible] religiosa. Il [illegible] ottobre 1827 si iscrisse al Terz'Ordine Francescano. Nella prima metà del 1837 sentì dire che il Vescovo di Savona, mons. Agostino De Mari, voleva ricondurre «sulla retta via» le molte fanciulle che troppe volte abbandonate dalle famiglie conducevano una vita decisamente «poco raccomandabile» per quei tempi. [illegible] Rossello ne parlò col presule, che accolse [illegible] commozione [illegible] sua profferta. Ai primi di agosto ritornò con quattro amiche ed il 10 agosto mons. De Mari aprì una casa di accoglienza in vico [illegible] Vento. Il 22 ottobre ammise le fanciulle alla vestizione, con un abito non molto differente da quello delle donne liguri del tempo. E di lì iniziò il «mandato sociale» con innumerevoli ragazze che impararono l'arte del [illegible]cito e del [illegible]. Nel 1840 [illegible] convitto vedeva la presenza di cento giovani. Grazie a lasciti vari le case di accoglienza aumentarono [illegible] tutto il territorio. Nel 1875 una spedizione di suore di N.S. di Misericordia partì per l'Argentina dove in poco tempo furono a capo di ospedali e aprirono scuole e collegi. Il 6 novembre 1938 Pio XI elevò agli altari la suora savonese ed il 12 giugno 1949 Pio XII la decretò Santa.

Mauro Teresio Ciarlo, Savona

[illegible]de abbandonate nell'entroterra

In zona siamo sorprendentemente meravigliati che le strade (di importante collegamento) che collegano Mioglia a Pareto e Giusvalla/Girini di Dego a Spigno Monferrato (v. Squaneto) rimangano senza manutenzione essendosi creati enormi buchi in mezzo al manto stradale. Forse siamo ancora troppo lontani dalle elezioni oppure si attende il grave incidente [illegible] danni umani e materiali per intervenire?

Demetrio Parodi, Savona

Pensionato ringrazia il Santa Corona

Sono uno dei tanti ospiti [illegible] della Riviera e come succede ho dovuto ricorrere urgentemente alle cure del [illegible]. Corona. Un grazie sentito alle due giovani (acqua e sapone) che mi hanno introdotto [illegible] una bella saletta [illegible] Pronto soccorso, dove [illegible] sono [illegible] visite di dottori ed esami di diverse qualità. Passato poi all'Unità coronarica, reparto intensivo, stesse attenzioni e cure da parte [illegible] dottori e di tutto il personale paramedico che si sono alternati in reparto durante la mia degenza. [illegible] attenzioni si sono susseguite [illegible] reparto post intensivo. Grazie!

Dario Piretto, Borghetto S. Spirito

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde [illegible].

[illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30: *Internazionale*, via Paleocapa 81, t. 019.822824; *Nuova*, via Corsi 4, tel. 019.821966; *Scotti*, via Crispi 81, t. 019.812461

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8.30 dalla farmacia *Della Ferrera*, c.so Italia, t. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

CAIRO: *Rodino*, via [illegible] 31, tel. 019.500500.(Anche per il notturno, anche per Millare, Altare, Carcare e Pallare)

MILLESIMO: *Ciglioli*, , piazza Italia 87. tel. 019.564017 (anche notturno per Cosseria, Cengio e Roccavignale)

[illegible] via [illegible] 3, [illegible] 019.79800 (anche per Bardineto e Murialdo)

VADESE

QUILIANO: *Bermano*, via Diaz 2 Valleggia, tel. 019.880209. (per il notturno, Della Ferrera di Savona)

[illegible] *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 019.745936

FINALESE

PIETRA L.: *Soccorso*, via Battisti 125, tel. 019.616732 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628036, anche [illegible] Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE [illegible] *Comunale*, via Ghiglieri 6, tel. 019.692670

LOANO: *Superiore*, via [illegible] 12, tel. [illegible]

BORGHETTO SANTO [illegible] *Franchi*, via Colombo 15, tel. 0182.970038.

[illegible]

[illegible] *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, tel. 0182.52216

[illegible] *Moreno*, [illegible] Aurelia 146, tel. [illegible]

CASANOVA: *Giromini*, via Roma 19 , tel. 0182.74361.(anche notturno [illegible] Villanova, Ortovero e Garlenda)

[illegible]

ALASSIO: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3, tel. 0182.640608

ANDORA: *Val Merula*, via Molineri 60, tel. [illegible]

ALBISOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MAR[illegible] *Della Concordia*, corso Bigliati 24, tel. 019.481618.

ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel. 019.489910

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello, [illegible] 019.97280.

[illegible]A e [illegible]

NATI. Laura Frezzati, Beatrice Frezzati. Beatrica Chessa.

[illegible]. Angiolina Astengo, di [illegible] anni, abitante a Savona in via Stalingrado 7/6; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle ore 8,45 nella chiesa di [illegible] Paolo, seguirà trasporto al cimitero [illegible] Zinola. Assunta Saccheri, [illegible] anni, abitante a Savona in via XX Settembre 13/4; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 11,30 a Carpasio (Imperia). [illegible] Maria Marino, di [illegible] anni, abitante a Savona [illegible] via Fiume 9/20; trasporto diretto previsto per questa mattina alle ore 9,45 al cimitero di Zinola. Nicolò Crifò Cesare, di 88 anni, abitante ad Albisola Superiore in via dei De Rege 18/12; trasporto diretto previsto per questa mattina alle [illegible] 10 al cimitero della Pace.

[illegible]. L'onorevole Carlo Russo prenderà parte domani alle 12 all'inaugurazione della [illegible] «Celle, cinquecento anni [illegible] storia attraverso i documenti dell'Archivio comunale» organizzata dal Comune. La rassegna consentirà a tutti di prendere visione di delibere consiliari e documenti dal 1500 al 1820.

LOANO

Leggere e dintorni

Consueto incontro del giovedì con «Leggere e dintorni», oggi «Creature di sabbia», gli autori europei ed americani raccontano le «loro» Africa. Appuntamento con la letteratura previsto per le 17,30 al palazzo del Kursaal. [a. r.]

[illegible]

L'arte della memoria

Conferenza a [illegible] Tommaso Dacquino sul tema «L'arte [illegible] memoria: le parole di origine latina e germanica». L'appuntamento è per le 17, presso i locali [illegible] civica biblioteca che si trovano in piazza Castello a Pietra Ligure. [a. r.]

[illegible]

Documentario su Gerusalemme

«Entro le mura di Gerusalemme». E' il tema del documentario che sarà proiettato oggi presso la sede del Centro sociale in via Municipio a Borgio Verezzi e dedicato ai luoghi più suggestivi [illegible] Terra Santa. Incontro previsto per le ore 15,30, ingresso libero, seguirà un dibattito. [a. r.]

Le iniziative capaci di rendere reali molte aspettative quasi dimenticate di intere generazioni

Savona corre incontro al nuovo secolo

Avrà un volto moderno nella sua parte più antica

Ivo Pastorino

SAVONA

Come sarà il nuovo cuore pulsante della Savona del Duemila? Lo svela, ed è la prima volta in assoluto, il progetto elaborato dall'architetto spagnolo Bofill [illegible] incarico degli enti e degli [illegible]ditori savonesi. E' esattamente [illegible] il lavoro [illegible] uno scenografo. Rivela in tutto il loro significato i cambiamenti della città [illegible] me si presenterà il fronte mare di Savona, decisivo per il suo sviluppo, nei prossimi anni.

Guardiamolo un po' da vicino questo scenario così [illegible] di idee innovatrici e subito [illegible] si renderà conto di quante e importanti saranno le sorpre[illegible] rispetto [illegible] certe, ormai ammuffite aspettative delle generazioni più [illegible]

Nel [illegible] antico di Savona il progettista ha [illegible] mano [illegible] l'abilità di quei sarti di una volta che «rivoltavano» i cappotti, rendendoli come d'incanto nuovi [illegible] eleganti. Un piccolo esempio tra i tanti: via Paleocapa. Il sogno dei [illegible] è sempre stato quello di vederla, un bel giorno, prolungata al [illegible] là del torrente Letimbro, così da poter traguardare la Torretta dal piazzale della [illegible] stazione Mongrifone. Un sogno che, per vari motivi, è ormai destinato [illegible] rimanere tale.

Ed [illegible] che l'architetto catalano, al quale evidentemente qualcuno ha sussurato questo desiderio, il prolungamento di via Paleocapa lo prevede in qualche modo dalla parte opposta: non più [illegible] Letimbro, ma verso [illegible] mare, per mezzo dell'originale struttura che sostituirà l'attuale passerella mobile.

L'inizio del [illegible] secolo, [illegible] inciderà sensibilmente sull'aspetto [illegible] città, specie per l'inevitabile raffronto con quello ottocen[illegible] del centro, armonioso perchè simmetrico, elegante perchè i palazzi non sono scatoloni.

Ma il nuovo non è detto che debba per forza [illegible] elegante. Ogni epoca ha i suoi modelli. Savona per cambiare volto [illegible] affida, poi, [illegible] un architetto di fama mondiale [illegible] ha elaborato un progetto capace di «legare» [illegible] il centro storico, il complesso del Priamar e quello del Brandale alla città del futuro, destinata ad espandersi ai piedi dell'antica fortezza, sulle aree abbandonate [illegible] grande industria e su quelle portuali non più utilizzate a scopi commerciali.

Un'opera di cesello quella che gli è stata chiesta, così da incastrare i vari tasselli [illegible] tutti questi imponenti lavori in una sorta di mosaico gradevole, per una città capace [illegible] offrire, nel corso dei prossimi anni, [illegible] prospettive, nuovi accenti, [illegible] lineamenti. Quello che sarà il domani lo si intuisce attraverso la traccia dei lineamenti futuri, alla suggestione che [illegible] il progetto.

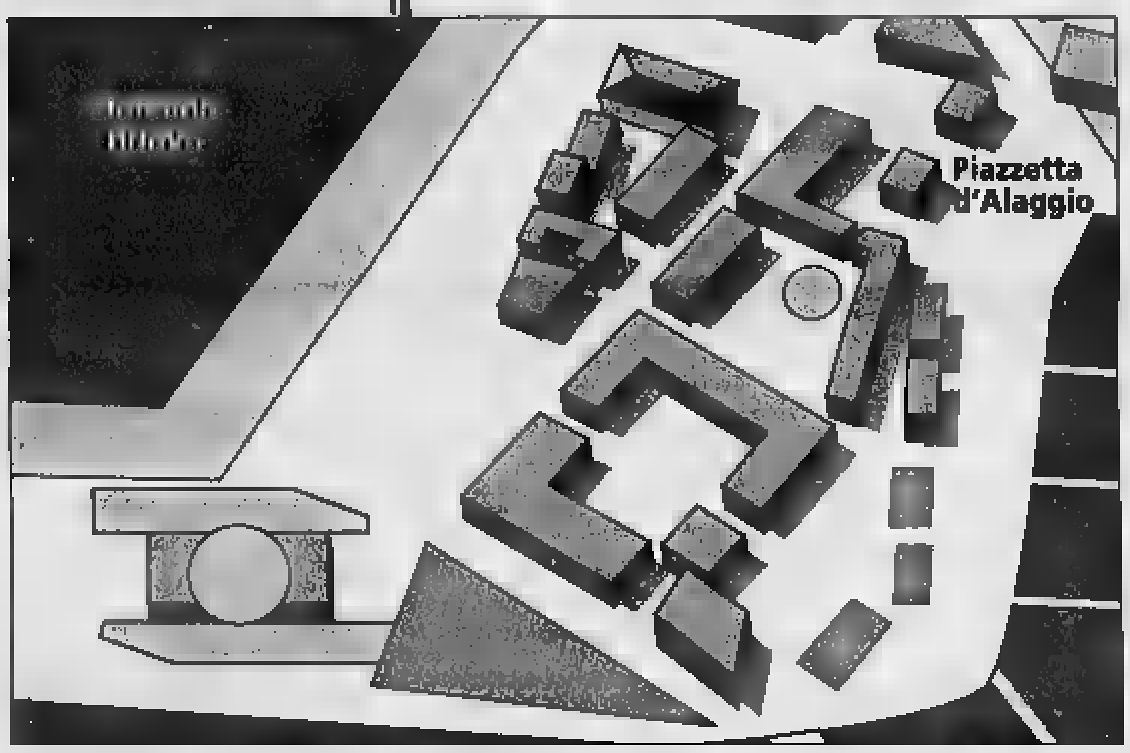
Forse ci sarà qualcuno che non potrà fare a meno [illegible] provare, come sempre accade ai savonesi, un sentimento di nostalgica [illegible] per [illegible] Savona che scompare, salvo qualche piccola porzione attorno ai lavatoi [illegible] allo scaletto d'alaggio. Ma che dire di fronte [illegible] slancio costruttivo che [illegible] interi quartieri, che rende vivibili grandi spazi da decenni assurdamente abbandonati, che offre un volto moderno, accogliente a [illegible] città troppo spesso definita grigia e scostante?

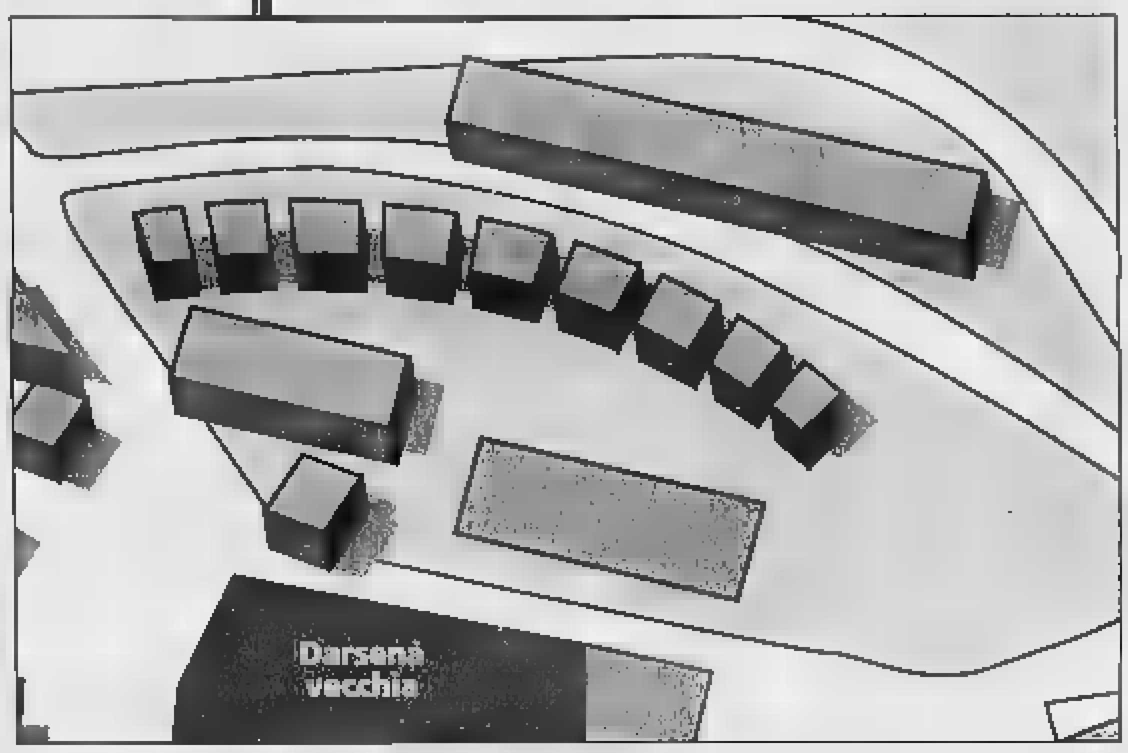
Ancora cinquant'anni fa la darsena vecchia ospitava piccole navi da carico, tanto le altre banchine erano affollate di mercantili. Ora Savona fa come Genova, [illegible] riappropria di aree che fanno ormai parte del tessuto urbano cittadino, anche se tiene conto di esigen[illegible] quali l'artigianato e il commercio in grado [illegible] garantire occupazione. Sono quegli insediamenti previsti nella parte retrostante il progetto di Orsa 2000, su parte delle aree dell'ex stabilimento Ilva.

I palazzi avranno un ruolo importante in questa operazione, sarebbe ipocrita [illegible] sconderlo, ma all'apparenza l'impatto non dovrebbe risul[illegible] troppo forte, confondendosi il cemento con il verde pubblico previsto in larga misura, o l'ampio anfiteatro che sorgerà ai piedi del Priamar, lato [illegible]

Un boom edilizio che se in Riviera finirebbe con [illegible] risultare il più delle volte dannoso per l'ambiente e [illegible] panorama, in una città che invece vuole crescere e garantirsi un futuro da autentico capoluogo [illegible] provincia a [illegible] sempre più turistica, acquista caratteri urbanistici e sviluppi schiettamente funzionali e precisi.







Le due zone più importanti [illegible] trasformazione della parte a mare [illegible] Savona nel progetto dell'architetto [illegible] Ricardo Bofill. A sinistra la sistemazione dell'area oggi occupata dall'autosilo, a destra quella [illegible] Orsa 2000, sull'ex stabilimento Italsider

Un fascino che non bisogna sciupare

Sandro Chiaramonti

NON c'è dubbio che il progetto di Ricardo Bofill [illegible] fascino particolare.

Accade nella [illegible] complessiva ma anche [illegible] soprattutto nei particolari: l'anfiteatro incastrato come [illegible] gioiello tra la fortezza del Priamar e il mare, la piazzetta che degrada dal Terminal crociere in faccia alla Torretta, il modo [illegible] cui sono stati previsti alberghi, locali pubblici [illegible] quel parco verde sull'azzurro alle spalle di Orsa 2000.

Il [illegible] tocca agli imprenditori savonesi. Bofill sembra aver fatto in modo che i [illegible] edifici non pesino sulla zona a mare e sull'intera città. Adesso bisogna far prevalere [illegible] idee per le attività al servizio del nuovo ruolo turistico che Savona vuol avere sul pur legittimo ruolo dell'edilizia vera [illegible] propria.

Alla calata Boselli sbarca la Monfer

E' pronto il terminal granario del colosso piemontese

Un nuovo «colosso» [illegible] in procinto di muovere i primi passi lungo la calata Boselli del porto. Si tratta del terminal, [illegible] mulino, della «Monfer», che è in fase di ultimazione.

Proprio in questi giorni [illegible] personale del terminal e i portuali della Culp stanno seguendo corsi allo scopo di prepararsi all'uso delle gru e delle attrezzature per le operazioni di sbarco-imbarco della [illegible] te struttura del gruppo ind[illegible] le piemontese.

Nel terminal dei cereali saranno attivi gru, [illegible] tramoggia e il nastro trasportatore che avvierà direttamente in magazzino i prodotti da sbarcare dalle stive delle navi granarie. Le strutture destinate, invece, alle operazioni d'imbarco, dovrebbero [illegible] ultimate [illegible] quando [illegible] pronti i silos e gli insaccatori.

Il grande terminal da oltre [illegible] mila metri cubi, realizzato a tempi [illegible] record, sta dunque per diventare operativo.



L'impianto della Monfer realizzato alla calata Boselli conferma la validità dei bacini portuali conservati ai traffici commerciali soprattutto nella zona adiacente gli Alti fondali

L'obiettivo dichiarato della società [illegible] Cuneo consiste nella [illegible] di almeno 300 mila tonnellate l'anno [illegible] cereali. Del resto l'entità dell'investimento effettuato sul prolungamento della calata Boselli è giustificato solo dai grandi numeri.

Oltretutto la Monfer dell'imprenditore Mondino può contare su un parco di carri ferroviari di primissimo piano, che consentirà l'inoltro d[illegible] merce attra[illegible] i collegamenti [illegible] la stazione marittima e da qui al parco merci Doria.

Il fatto di possedere mezzi propri, risolve anche la cronica carenza di attrezzature che sinora ha costretto le Ferrovie [illegible] fornire solo [illegible] terzo dei convogli richiesti dagli operatori portuali savonesi.

Il moderno impianto, realizzato [illegible] gran parte [illegible] un'armatura in acciaio, rappresenta uno dei nuovi motori economici [illegible] cui potrà disporre lo scalo savonese per far tornare in attivo le statistiche sulla movimentazione delle merci.

Statistiche, tuttavia, già col segno più in molti settori a ben guardare i primi sondaggi sulla movimentazione delle merci nel corso dell'anno [illegible] per finire.

Trattandosi di alcune fra le [illegible] più pregiate [illegible] porto commerciale [illegible] Savona, l'arrivo [illegible] un gigante come la Monfer ha suscitato sulle prime qualche gelosia da parte di altri terminalisti savonesi. [illegible] ormai è decisamente acqua passata.

[i. p.]

SPAZIO LAVORO
RUBRICA REDATTA IN COLLABORAZIONE CON IL
CENTRO PER IL LAVORO
via Bazzino 19/r Savona Tel. 019/80 47.90
Fax 019/80.94.94 E-mail: cpisv@tin.it
Sito Internet: space.tin.it/associazioni/rgrignol

ORARI
MATTINO dal lunedì al sabato 9,30 – 12,00
POMERIGGIO lunedì-mercoledì-venerdì 15,30 – 18,30

Il servizio del Centro per il Lavoro della Cisl con La Stampa per chi è in cerca di impiego

Occupazione, sette giorni di proposte

Elettrauto, impiegato, disegnatore e cameriere

Riprendiamo questa settimana la pubblicazione delle offerte di lavoro. Un'iniziativa che unisce il Centro per il Lavoro della Cisl e La Stampa per dare un servizio nuovo, organico e completo per chi è in vcerca di [illegible] occupazione. In questa pagina i lettori troveranno le offerte di una settimana scelte dagli esperti del Centro per il Lavoro oltre a una serie di informazioni (oggi si parla di apprendistato) e servizi utili.

[illegible] l'impiego

Le persone interessate alle posizioni lavorative offerte pot[illegible] dare la pro[illegible] adesione alle richieste di lavoro recandosi al Centro per l'Impiego competente il martedì dalle 15,00 alle 17,00.
Presentandosi presso il Centro per l'Impiego indicato con il riferimento dell'offerta lavorativa alla quale si intende partecipare, preferibilmente muniti di curriculum vitae, si verrà, infatti, segnalati all'azienda richiedente.

Il Centro per il Lavoro si candida per offrire assistenza nella compilazione del proprio curriculum vitae, del[illegible] di presentazione e per eventuali chiarimenti sui vari tipi di contratto di lavoro.

Centro per l'Impiego
di Savona (C.I.S.)
Corso Tardy e Benech 16
Tel. 019/802541 - Fax 019/807254

Azienda: Azienda di Vado Ligure
Posti: 2
Tipo di [illegible]tto: contratto a tempo determinato - [illegible]NDISTATO
Qualifica: ELETTRICISTA
Requisiti: età [illegible] 24 anni; militare assolto/esente. [illegible] full-time, diploma ITIS o IPSIA, esperienza non necessaria; possibili trasferte con auto aziendale; preferibilmente residente nelle zone limitrofe
Sede di lavoro: Vado Ligure e provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 37

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A CONTABILE
Requisiti: età 25-40 anni; preferibilmente provenienti dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90), milite assolto; [illegible] part-time; diploma di ragioneria, segretaria d'azienda, perito commerciale; conoscenze di Windows, Word, Office, preferibilmente ACG, IBM; esperienza gradita ma [illegible] necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 53

Azienda: azienda di Vado Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (3 anni) - APPRENDISTATO
Qualifica: MAGAZZINIERE/A
Requisiti: età massima 23 anni, [illegible] assolto
Sede di lavoro: Vado Ligure
Riferimento: Rif. C.I.S. 54

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di [illegible] contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA ADDETTO a macchine da stampa OFFSET - [illegible] litografo
Requisiti: età massima 24 anni; militare assolto/esente; patente B; contratto di apprendistato; full-time; diploma di scuola media superiore, gradite ma non necessarie conoscenze informatiche ed esperienza
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 77

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: IMPIEGATO/A ASSISTENZA CLIENTE sui prodotti di contabilità e informatica
Requisiti: età massima 35 anni; preferibilmente proveniente dalle LISTE DI MOBILITA' o disoccupati di lunga durata (Legge 407/90), militare assolto/esente, patente B; contratto full-time; diploma di rag[illegible]ria; conoscenza Word, Windows, Office, contabilità informatizzata; esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona - Genova - Imperia

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo inde[illegible]
Qualifica: OPERAIO RETTIFICATORE DI PARTI AUTO
Requisiti: età 20-50 anni, militare assolto; patente B; orario full-time; preferibilmente in età di apprendistato o appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); esperienza gradita ma non necessaria
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 87

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAIO SPECIALIZZATO PER PRODUZIONE DI SERRAMENTI METALLICI
Requisiti: militare assolto; patente B, orario full-time; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); essenziale esperienza nella mansione e capacità di lavoro autonomo nella costruzione di serramenti
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 88

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (in caso di assunzione dalla mobilità) o contratto a tempo indeterminato (in caso di assunzione di disoccupato di lunga durata)
Qualifica: CONTABILE
Requisiti: età 25-35 anni; [illegible] full-time; preferibilmente [illegible] alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); diploma di ragioneria; necessarie conoscenze informatiche di Windows 98; essenziale esperienza nella contabilità
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 89

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (1 anno rinnovabile)
Qualifica: IMPIEGATO/A AMMINISTRATIVO/A
Requisiti: età 25-45 anni militare assolto, patente B, automunito; orario full-time; preferibilmente appartenente alle [illegible] DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90); diploma di ragioneria; necessarie conoscenze informatiche (Word, Excel, Internet); esperienza di 1 anno; preferibilmente esperienza nella compilazione fogli di presenza e prima nota su computer
Sede di lavoro: S[illegible] ([illegible] brevi trasferte in zone limitrofe)
Riferimento: Rif. C.I.S. 90

[illegible]: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età 21-45 anni; militare assolto; patente B; orario full-time; diploma di geometra o perito tecnico; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 91

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo [illegible]
Qualifica: ADDETTE A PULIZIE CAMERE IN RESIDENCE
Requisiti: età massima 40 anni, pa[illegible] B e auto munito; 1 con orario full-time e l'altra con orario part-time; preferibilmente appartenente alle LISTE di MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) e L.S.U.; necessaria precedente esperienza nella mansione con referenze controllabili
Sede di lavoro: provincia di Savona, Finale L. [illegible] L.
Riferimento: Rif. C.I.S. 100

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: FACCHINO e MANUTENTORE DI AREE VERDI
Requisiti: età massima 40 anni; patente B e auto munito; orario full-time, preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) e L.S.U., necessaria precedente esperienza nella mansione con referenze controllabili
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 101

Azienda: azienda di Savona
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: CAMERIERE DI SALA
Requisiti: età massima 40 anni; patente B e auto munito; orario full-time; preferibilmente appartenente alle LISTE DI MOBILITA' o disoccupazione di lunga durata (407/90) e L.S.U., [illegible] precedente esperienza nella mansione con referenze controllabili
Sede di lavoro: provincia di Savona
Riferimento: Rif. C.I.S. 102

Centro per l'Impiego
della Valbormida (C.I.C.)
Via Cornareto Carcare
Tel. 019/510806 - Fax 019/510054

Azienda: società di cooperative di Genova
Posti: 3
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI QUALIFICATI
Requisiti: minimo 24 anni, esperienza nella mansione
Sede di lavoro: Genova
Riferimento: Rif. C.I.C. 179

Azienda: società di assicurazioni
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato (rimborso spese e provvigioni)
Qualifica: VENDITORI PRODOTTI ASSICURATIVI e/o FINANZIARI
Requisiti: 23/40 anni; patente B; automuniti; diploma di scuola media superiore
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 246

Azienda: impresa edile
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MURATORE
Requisiti: età 16-24 anni
Sede di lavoro: Savona e Provincia
Riferimento: Rif. C.I.C. 277

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 2
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato (6 mesi) con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: OPERAI GENERICI addetti miscelazione e insacchettatura
Requisiti: provenienti dalle liste di mobilità; conoscenze settore elettrico gradite
Sede di lavoro: Cairo Montenotte
Riferimento: Rif. C.I.C. 280

Azienda: azienda della Valbormida
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato 3 mesi + possibili proroghe
Qualifica: AIUTO SERRAMENTISTA
Requisiti: preferibilmente provenienti dalle LISTE DI MOBILITA'
Sede di lavoro: Valbormi[illegible]
Riferimento: Rif. C.I.C. 292

Azienda: azienda meccanica della Val[illegible]
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA MECCANICO
Requisiti: età 16-24 anni; residente in Valbormida
Sede di lavoro: Valbormida
Riferimento: Rif. C.I.C. 300

Azienda: società di selezione del personale
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: APPRENDISTA PERITO ELETTRO-TECNICO O ELETTRONICO
Requisiti: 16-24 anni, milite assolto/esente, conoscenza circuiti analogici e riparazione monitor PC e TV; capacità lettura schemi elettrici dei circuiti stampati e uso apparecchiature saldanti e dissaldanti
Sede di lavoro: Genova Campi
Riferimento: Rif. C.I.C. 311

Centro per l'Impiego
di Albenga (C.I.Alb.)
Via Einaudi 21/4
[illegible] 0182/544358 - Fax 0182/559521

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo ind[illegible]
Qualifica: [illegible]
Requisiti: orario di lavoro su turni; utilizzo muletto; patente B; richiesta precedente esperienza di lavoro
Sede di lavoro: Cisano sul Neva
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 464

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: AUTISTA/MAGAZZINIERE
Requisiti: patente C - D - E - K; età 25/50 anni; milite assolto, orario full-time
[illegible] di lavoro: Villanova d'Albenga; ambito di lavoro Regione Lig[illegible]
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 467

Azienda: albergo di Alassio
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: RECEPTIONIST
Requisiti: età max 45 anni, turni festivi e diurni, buona conoscenza informatica, indispensabile ottima [illegible]nza della lingua tedesca scritta e parlata, e buona conoscenza lingua inglese
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 472

Azienda: azienda di Alassio
Posti: 2
Tipo di contratto: 1 APPRENDISTATO - 1 CONTRATTO FORMAZIONE LAVO[illegible]
Qualifica: CASSIERA-SEGRETARIA
Requisiti: età max 23 anni, turni diurni, buona conoscenza informatica. Diploma di ragioneria. Contratto di apprendistato; età max 31 anni, [illegible] diurni, buona conoscenza informatica. Diploma di ragioneria. Contratto di Formazione lavoro
Sede di lavoro: Alassio
Riferimento: [illegible] C.I.Alb. 473 - C.I.Alb. [illegible]

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI
Requisiti: età max 40 anni, Diploma di scuola media superiore, conoscenze informatiche: Dos, Windows, software gestionali
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: [illegible] C.I.Alb. 475

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato
Qualifica: MAGAZZINIERE
Requisiti: età minima 18 anni, milite assolto, licenza media, conoscenze informatiche di base, indispensabile patente B, conoscenza lavori d'ufficio
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb [illegible]

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato - part-time
Qualifica: AIUTO CUCINA
Requisiti: età max 40 anni
Sede di lavoro: Villanova D'Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 477

Azienda: azienda di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - CONTRATTO FORMAZIONE LAVORO
Qualifica: ELETTROTECNICO IMPIANTISTA
Requisiti: conoscenza di base della lingua inglese; utilizzo computer e AUTOCAD
Sede di lavoro: -
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 478

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato PART-TIME
Qualifica: ADDETTO/A PULIZIE
Requisiti: patente B; automunito
Sede di lavoro: Loano/Pietra Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 480

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: COMMESSA/O
Requisiti: preferibile contratto di apprendistato o provenienza da categorie agevolate; settore telefonia e fotografia; orario full time; milite assolto
Sede di lavoro: Savona
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 481

Azienda: azienda di Albenga
Posti: 1
Tipo di con[illegible]: [illegible]tto a tempo indeterminato
Qualifica: AIUTO UFFICIO CONTABILITA'
Requisiti: RISERVATO AGLI ISCRITTI O AVENTE TITOLO ALL'ISCRIZIONE [illegible] ELENCHI DEL COLLOCAMENTO OBBLIGATORIO AI SENSI DELLA LEGGE N° 68 DEL 12/3/1999 (invalidi); preferibile diploma di ragioneria; conoscenze informatiche di base
Sede di lavoro: Albenga
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 482

Azienda: ristorante di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: turni festivi: [illegible]; età massima 35 anni
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. [illegible]

Azienda: ristorante di Finale Ligure
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo determinato - APPRENDISTATO
Qualifica: CAMERIERA DI SALA
Requisiti: preferibile conoscenza lingua tedesca
Sede di lavoro: Finale Ligure
Riferimento: Rif. C.I.Alb. 491

Presso i Centri per l'Impiego ed il Centro per il Lavoro è possibile prendere visione delle ulteriori proposte occupazionali non pubblicate.

[illegible] di lavoro temporaneo

ADECCO Filiale di Savona
Via S. Michele 58/r
Tel. 019/821516
Fax 019/8487702
RICERCA

Qualifica: PROGRAMMATORE
Requisiti: diploma di perito informatico o ragioniere programmatore; esp[illegible] di almeno 3 anni nella gestione [illegible] pacchetti software di contabilità (bolle, fatture, magazzino); conoscen[illegible] di programmazione COBOL, VISULA BASIC; età 30/45 anni
Sede di lavoro: Savona

[illegible] PIZZAIOLO
Requisiti: esperienza di almeno 3 anni nella medesima posizione; massima disponibilità oraria; in possesso di tessera sanitaria
Sede di lavoro: provincia di Savona

Qualifica: MACELLAIO
Requisiti: esperienza di almeno 2 anni nel settore, autonomia nella preparazione del banco; in possesso di tessera sanitaria; capacità di disossare
Sedi di lavoro: Ceriale

Qualifica: OPERAIO GENERICO
Requisiti: età 18/35 anni; buona manualità; auto-muniti; disponibilità a turni
Sede: provincia di Savona

Qualifica: RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Requisiti: in possesso di diploma; esperienza biennale nella vendita; buone capacità organizzative
Durata: periodo da definire con possibilità di assunzione
Sede: Savona

Qualifica: MANUTENTORE DI CALDAIE
Requisiti: precedente esperienza; in possesso do patente B; massima disponibilità oraria
Durata: 1 mese
Sede: Savona e provincia

Qualifica: INFERMIERI PROFESSIONALI
Requisiti: in possesso di diploma di infermiere professionale; precedente esperienza nel settore; disponibilità a lavorare a turni diurni, notturni e festivi
Sede: Savona e provincia

MANPOWER Filiale di Savona
Via M[illegible] 5-7/r
Tel. 019/8485230
Fax 019/8487772
RICERCA

Qualifica: ADDETTE ALLA VENDITA
Posti: 4
Requisiti: 20/30 anni; esperienza biennale di vendita settore cosmesi [illegible] profumeria; disponibilità immediata
Durata: 15gg - 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza quinquennale in contabilità aziendale; uso supporti informatici
Durata: 4/6 mesi
Sedi di lavoro: Valbormida

Qualifica: ALESATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione; ottima conoscenza del disegno meccanico
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Valle di Vado

Qualifica: MONTATORE/MANUTENTORE MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione; ottim[illegible]cenza del disegno meccanico
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Valle di Vado

Qualifica: MECCANICI AUTO
Posti: 3
Requisiti: esperienza in analoga [illegible]sione; immediata disponibilità
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: VENDITORE AUTO
Posti: 1
Requisiti: biennale esperienza di vendita (preferibilmente settore auto); immediata disponibilità
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: ELETTRAUTO
Posti: 1
Requisiti: pluriennale esperienza in analoga mansione; immediata disponibilità
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: ADDETTO AI TAGLIANDI
Posti: 1
Requisiti: conoscenza manutenzione auto; esperienza officina e/o distributore di carburante
Durata: 1 mese
Sedi di [illegible] Savona

Qualifica: CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in studi commercialisti; contabilità ordinaria e semplificata; uso supporti informatici (Word, E[illegible] p[illegible] contabili Team System)
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona e provincia

Qualifica: PROGRAMMATORE
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione
Durata: 2/3 mesi
[illegible] di lavoro: immediate vicinanze di Savona

Qualifica: ANALISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza in analoga mansione; assistenza clienti e installazione software
Durata: 2/3 mesi
Sedi di lavoro: [illegible] di Savona

Qualifica: PERITI MECCANICI/ELETTROTECNICI
Posti: 4
Requisiti: esperienza in fabbrica, alta motivazione
[illegible]: [illegible] mesi con possibilità [illegible] assunzione a tempo indeterminato
Sedi di lavoro: Valbormida

Qualifica: PROGETTISTA MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: conoscenza AUTOCAD PROENG e CATIA, esperienza di dise[illegible] bi/tridimensionale, in possesso [illegible] diploma tecnico ad indirizzo mec[illegible]
Durata: 1/2 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: PROGRAMMATORE C++
Posti: 1
Requisiti: esperienza di programmazione e sviluppo softw[illegible] (2 anni)
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Bordighera (IM)

Qualifica: FUNZIONARIO COMMERCIALE
Posti: 1
Requisiti: esperienza quinquennale di vendita (possibilmente nel settore informatico), ottima conoscen[illegible] (ambiente Windows, pacchetto Office ecc.), patente B, automunito
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Bordighera (IM)

TEMPORARY Filiale di Savona
Via Astengo 34 r
Tel. 019/8489455
Fax 019/8489462
RICERCA

Qualifica: MAGAZZINIERE
Posti: 1
Requisiti: diploma di perito industriale o professionale; buona conoscenza dei materiali elettrici
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: BANCONISTA SALUMERIA/MACELLERIA PER CATENA SUPERMERCATI
Posti: 1
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona o Imperia

Qualifica: VERNICIATORI SPECIALIZZATI PER LAVORO SU NAVI
Posti: -
Sedi di lavoro: La Spezia

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: ottime capacità organizzative; ottima conoscenza della lingua inglese; buona conoscenza del pacchetto Office
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Albenga

Qualifica: IMPIEGATO CONTABILE
Posti: 1
Requisiti: diploma in ragioneria; buona conoscenza PC e programmi contabilità
Durata: 9 mesi
Sedi di lavoro: Imperia

Qualifica: OPERAIO STAMPISTA
Posti: 1
Requisiti: esperienza nell'uso delle presse
Durata: 3 settimane
Sedi di lavoro: Carcare

Qualifica: ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI
Posti: 1
Requisiti: in possesso di patente C; esperienza nel contatto con il pubblico
Durata: 2 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: CONDUTTORE DI IMPIANTI
Posti: 1
Requisiti: diploma di perito meccanico o chimico; 2 anni di esperienza; in possesso del libretto sanitario
Durata: 6 mesi
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: OPERAIO ADDETTO ALL'ASSEMBLAGGIO DI INFISSI E SERRAMENTI
Posti: 1
Durata: 1 mese con possibilità di proroga
Sedi di lavoro: Millesimo

Qualifica: MECCANICO
Posti: 1
Requisiti: esperienza presso concessionaria auto
Durata: 1 mese
Sedi di lavoro: Savona

Qualifica: SEGRETARIA
Posti: 1
Requisiti: diploma di ragioneria; conoscenza dei programmi WORD ed EXCEL; buone capacità di relazioni interpersonali
Durata: 8 mesi
Sedi di lavoro: S[illegible]

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Genova
Piazza Matteotti, 30/r
Tel. 010/5958437
Fax 010/5959797
RICERCA

Qualifica: INGEGNERE ELETTRICO/ELETTRONICO
Posti: 1
Requisiti: età 26/30 anni; gradita esperienza di almeno 1 anno ma non necessaria; disponibilità immediata
Durata: 6 mesi/1 anno
Sedi di lavoro: Genova con possibilità di trasferte

OBIETTIVO LAVORO
Filiale di Sanremo
V. Goethe, 148
Tel. 0184/501058
RICERCA

Qualifica: PROGRAMMATORE EDP
Posti: 1
Requisiti: conoscenza dei s[illegible]enti programmi operativi/applicativi. Visual Basic e Visual Basic for application, Clipper, Windows 95 e Windows NT, Unix, Access, Oracle; minime conoscenze di rete; diploma di perito elettronico/informatico o ragioniere programmatore o altro diploma purché dotato di esperienza nel settore
Durata: 3 mesi prorogabili
Sedi di lavoro: Sanremo (IM)

Richieste aziendali

Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 019/8047[illegible]

Azienda: azienda di S[illegible]
Posti: 2
Tipo di [illegible] contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 2 INGEGNERI [illegible] tecnico/gestionale
Requisiti: conoscenza dei sistemi di gestione PDM (Product Documentation Management); esperienza nella gestione di normative relative a materiali, trattamenti e processi produttivi; cono[illegible] di sistemi CAD; conoscenza lingua inglese
Sede di lavoro: prov. di Savona

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INGEGNERE area aero-navigabilità
Requisiti: laurea in ingegneria [illegible] nautica, esperienza pluriennale in analoga posizione; [illegible] lingua [illegible]glese
Sede di lavoro: prov. di Savona

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: INGEGNERE [illegible] progettazione strutturale
Requisiti: laurea in ingegneria aeronautica; conoscenza [illegible]ftware per la progettazione (ANSYS); conoscenza strumenti per la progettazione CAD; esperienza pluriennale; conoscenza lingua inglese
Sede di lavoro: prov. di Savona

Azienda: azienda di Savona
Posti: -
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: DISEGNATORI area elettro-avionica
Requisiti: diploma di perito elettrico/elettrotecnico; conoscenza sistemi CAD (CATIA); esperienza pluriennale in analoga posizione; conoscenza lingua inglese e/o francese
Sede di lavoro: Nizza

Azienda: azienda di Savona
Posti: 1
Tipo di contratto: contratto a tempo indeterminato
Qualifica: 1 INGEGENERE responsabile area progettazione impianti
Requisiti: laurea in ingegneria meccanica; esperienza pluriennale (almeno 5 anni) in analoga posizione; conoscenza dei sistemi di progettazione CAD (CATIA); conoscenza lingua inglese e/o francese
Sede di lavoro: Nizza

Il quotidiano "LA STAMPA" riserva questo apposito spazio della rubrica alle aziende che intendono pubblicizzare gratuitamente le proprie offerte di lavoro. Le richieste di personale dovranno indicare gli elementi fondamentali dell'offerta e verranno vagliate prima della pubblicazione.

[illegible]

Per informazioni sulla forma o su altri aspetti contrattuali, sulle tecniche per affrontare i colloqui di lavoro o compilare il proprio curriculum vitae, sulle modalità di accesso alle proposte di lavoro, ai concorsi pubblici e ai corsi di formazione professionale è possibile rivolgersi presso lo sportello di Savona aperto tutti i giorni.

A cura di SIMONE PESCE
(Responsabile Centro per il Lavoro)

[illegible]

A partire da questa settimana affronteremo in ogni rubrica la descrizione di una particolare forma contrattuale.

[illegible]

L'istituto dell'apprendistato nasce nel 1955 per collegare l'aspetto lavorativo e quello formativo, ed è rivolto in particolare alle piccole imprese. Negli ultimi anni il numero degli apprendisti è fortemente diminuito a causa della concorrenza dei contratti di formazione-lavoro e dell'aumento della scolarizzazione.
La legge Treu del '97 ha esteso i limiti di età per l'apprendista ed ha ammesso titoli di studio superiori a quello della scuola dell'obbligo: due innovazioni che stemperano ulteriormente le differenze con i contratti di formazione-lavoro, l'altro canale agevolato per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro. Ora che i contratti di formazione lavoro sono nel mirino Ue, l'apprendistato dovrebbe diventare il principale strumento per entrare in azienda per le qualifiche medio-basse ed assumere un ruolo chiave nella transizione dalla scuola al lavoro.
Possono assumere apprendisti (con procedura diretta) tutti i datori di lavoro in tutti i campi di attività, compreso quello agricolo, per le mansioni previste dai rispettivi contratti collettivi e dagli accordi interconfederali. Il contratto è rivolto a giovani che abbiano compiuto 16 anni e non superino i 24 anni nelle aree del Centro-Nord e i 26 [illegible] in quelle del Mezzogiorno o nelle aree depresse del Paese di cui agli obiettivi 1 e 2 del regolamento CEE. Nel settore artigiano il contratto nazionale di lavoro può innalzare l'età richiesta fino a 29 anni per qualifiche di alto contenuto professionale.
Restano tutti i divieti e i limiti imposti [illegible] legislazione sulla tutela [illegible] lavoro minorile.
La durata del rapporto di[illegible] [illegible] potrà essere superiore a quella stabilita dai contratti nazionali di categoria, tenuto conto delle mansioni, e comunque all'interno dei [illegible] imposti dalla legge (che vanno da un minimo di 18 mesi [illegible] un massimo di 4 anni).
La garanzia fondamentale è il perseguimento dell'obiettivo [illegible] formazione, sia pratica che teorica. Nei contratti nazionali è decisa la ripartizione tra tempo destinato al lavoro e tempo destinato alla formazione teorica. In ogni caso l'orario giornaliero complessivo [illegible] può superare le 8 ore e quello settimanale le 40 ore.
In prospettiva, tutte le assunzioni fino ai 18 anni - come stabilito dalla Finanziaria '99, che ha previsto la formazione obbligatoria fino alla maggiore età - passeranno attraverso l'apprendistato, e i giovani lavoreranno contestualmente all'obbligo di frequentare attività formative.
Durante il contratto di apprendi[illegible] il giovane percepisce una retribuzione percentualizzata che aumenta con il passare dei mesi prestati in azienda e raggiunge la pienezza al momento della scadenza dei termini e la conseguente acquisizione di qualifica (le percentuali [illegible] stabilite dai contratti collettivi nazionali di lavoro e tengono conto anche dell'inquadramento).
Il contratto di apprendistato può essere trasformato in contratto a tempo indeterminato in qualsiasi momento e cioè anche prima della scadenza dei termini previsti, tuttavia il datore di lavoro può decidere di non trasformare il contratto alla [illegible]turale scadenza.

Cala il giro d'affari per colpa della frana che dal 3 novembre strozza la Statale

Aurelia bloccata, commercio in crisi

Salgono le proteste ad Andora e Laigueglia

Massimo Boero

Turismo [illegible] commercio [illegible] risvegliano dal «letargo» autunnale e trovano un doppio impedimento lungo l'Aurelia. Sempre più pressanti proteste dei cittadini, polemiche di negozianti ed operatori e appelli dei sindaci e dei politici sembrano avere avuto poco effetto nel risolvere un problema viario di fondamentale importanza per l'economia locale. Dal 3 novembre, [illegible] quando una prima, [illegible] frana, ha sbarrato la strada statale [illegible] Capo Mele, e [illegible] nubifragio [illegible] 6 novembre che ha creato molti altri pericoli isolando la baia del sole, il transito lungo l'Aurelia continua ad [illegible] interrotto all'estremo ponente savonese. Pendolari a bordo di auto si devono arrangiare affrontando la frazione collinare di Colla Micheri (nonostante [illegible] frana minacci il primo [illegible] di via Castello romano a Laigueglia).

[illegible] danno commerciale maggio[illegible] senz'altro quello lamentato, in questo [illegible] di blocco viario, dall'ingrosso carni di Giancarlo Tonietta (davanti alla discoteca [illegible] Suerte»), «intrappolato» tra la preoccupante frana di Punta Tacuara a Laigueglia (forse [illegible] oggi potrebbe [illegible] garantito un senso unico alternato) e quella all'ingresso [illegible] levante di Andora, poco dopo via Orizzonte. «Nessuno, [illegible] l'amministrazione comunale, si è preoccupato di noi, completamente isolati da [illegible]. Per effettuare le conseg[illegible] alle [illegible] scolastiche, vincolate [illegible] determinati orari, facciamo i salti mortali. Abbia[illegible] avuto una perdita di guadagno enorme. La clientela non ci può [illegible]giungere nemmeno a piedi. Ho 5 ragazzi con famiglia alle mie dipendenze, [illegible] devo fare in una situazione di menefreghismo generale?», ha protestato il titolare della negozio-ingrosso di macelleria.



Andora, il sindaco Pier Luigi Pesenti

«Una conferenza urgente [illegible] i soggetti interessati per stabilire interventi [illegible] responsabilità», è quanto chiede il consigliere provinciale di Forza Italia Giacomo Ratto, che ha scritto ai presidenti di Regione e Provincia, al prefetto, ai parlamentari locali, ai sindaci di Andora e Laigueglia [illegible] all'Anas. Quest'ultima «ha impiegato 3 settimane [illegible] un inter[illegible] provvisorio di [illegible] in [illegible] Capo Mele per il quale [illegible] normalmente 2-3 giorni», [illegible] Ratto. E aggiunge: «I lavori vanno a rilento a Punta Tacuara ed in località Orizzonte, al di là della pulizia, non sono mai iniziati, mentre è precaria ed inadeguata la viabilità alternativa e la popolazione è esasperata». Polemico anche il capogruppo di «Uniti per Andora» Eugenio Ghiglione che ha scritto al sindaco di Andora Pierluigi Pesenti. «Il Comune ha ordinato a Anas e privati di eseguire gli interventi necessari alla messa in sicurezza per la riapertura della circolazione con il malaugurato [illegible] di [illegible] prevedere un termine. Risultato la strada è chiusa e l'abbandono [illegible] totale per [illegible] intreccio burocratico che coinvolge Anas, Comune [illegible] privati».

Ha detto Pesenti: «Come Comune abbiamo eseguito subito [illegible] opere di pulizia ed [illegible] tocca all'Anas, da [illegible] sollecitata. Pare che il problema sia rappresentato da un grosso masso pericolante che non permette la sicurezza [illegible] transito». Oggi [illegible] sarà [illegible] incontro (speriamo decisivo) in prefettura.

CASTELVECCHIO
Trattore in bilico, intervengono i pompieri

Rimuovere un [illegible] che rischiava di rovesciarsi e finire in una scarpata a causa del terreno ancora molle per la pioggia. E' l'intervento dei vigili del fuoco a Castelvecchio. [a. r.]

PIETRA L.
Edoardo Ciribì abbandona il Ppi

«Non intendo rassegnarmi al ruolo secondario, subalterno ai Ds, nel quale ci si vuole costringere. Esco [illegible] partito che ha contribuito [illegible] svuotare il centro lasciando agli altri l'agevole possibilità [illegible] riempirlo». Edoardo Ciribì, ex candidato a sindaco lascia il Ppi di Pietra. Sullo sfondo le manovre per le elezioni. Anche a Ciribì [illegible] la candidatura Negro. [a. r.]

LOANO
Interventi urgenti per le condotte idriche

Interventi urgenti (244 milioni) [illegible] condotte [illegible] acque bianche [illegible] fognature [illegible] stati deliberati ieri dalla giunta di Loano. Le opere sono previste in via Bulasce, viale della Rimembranza, via Alba, via Palestro, via Erasmo, via Marco Polo [illegible] via San Damiano. [a. r.]

[illegible]
Cade dallo scooter [illegible]

E' caduta, mentre viaggiava con il suo scooter lungo l'Aurelia tra Alassio e Albenga. L'incidente, che [illegible] visto protagonista una ragazza, è successo ieri alle 8,30. [m. br.]

[illegible]
La viabilità è un «caso politico»

«Basta con le polemiche sterili sulla viabilità», dice il sindaco Pietro Revetria, che aggiunge: «La nostra iniziativa mirava ad [illegible] confronto con la gente ma le [illegible] economiche, fra cui l'Ascom, strumentalizzano politicamente la vicenda». [r. ar.]

Carte clonate

Domiciliari per i [illegible]

ALBENGA. [illegible] stati concessi, [illegible] ieri pomeriggio, [illegible] arresti domiciliari [illegible] Davide Ganzer e Giuseppe Calà, i due giovani fermati sabato sera in via Dante dagli agenti del [illegible] di Alassio, in quanto coinvolti nella vicenda delle carte di credito con le bande magnetiche clonate. I due giovani [illegible] effettuato acquisti in alcuni negozi [illegible] Alassio e Albenga, nelle ultime [illegible] settimane, tramite un complesso sistema di contraffazione delle tessere magnetiche per i servizi interbancari.

Utilizzando dati relativi ad ignari possessori di carte di credito, trasferiti su banda magnetica con sofisticate apparecchiature, Ganzer [illegible] Calà hanno potuto agire a insaputa dei titolari. Le indagini [illegible]lle carte di credito «fantasma», effettuate dalla polizia grazie [illegible] diverse segnalazioni, hanno portato ad [illegible] primo risultato, che potrebbe [illegible] rima[illegible] isolato. L'inchiesta che ora interessa il Ponente ligure (Savo[illegible] ed Imperiese) ha avuto precedenti ed altri riscontri anche in altre parti d'Italia. Stando agli inquirenti esisterebbero bande criminali, organizzate [illegible] dotate di ottime [illegible] in materia che da qualche tempo [illegible] facendo vacillare i siste[illegible] di sicurezza mettendo in atto truffe [illegible] falsificazioni grazie a sofisticate apparecchiature elettroniche. Acquisti mai fatti hanno portato diversi risparmiatori a sporgere denunce contro ignoti. [m. br.]

Ieri ad Albenga

Pattuglione per [illegible]

ALBENGA. Tempo di Natale, tempo di furti e di piccole imprese ladresche. Lo dicono le statistiche degli anni passati, quasi che i soliti ignoti pretendessero anche loro [illegible] «tredicesima». C'è quindi bisogno di dissuadere i furfanti dalle loro imprese, stringendo di un giro di vite i controlli preventivi. Con questo spirito i carabinieri della compagnia di Albenga hanno effettuato un servizio coordinato che ha portato alla denuncia di [illegible] persone. L'operazione è scattata [illegible] 18 ed è durata sino [illegible] mezzanotte. Nell'intervento sono stati impiegati 25 militari che hanno battuto le zone più frequentate da cittadini extracomunitari nullafacenti (vie [illegible] vicoli dei centri storici, immediate vicinanze dei centri commerciali).

Complessivamente [illegible] state identificate 118 persone di cui 27 con precedenti penali, sono [illegible] controllate 78 autovetture con l'accertamento dell'identità dei conducenti. I carabinieri ha anche identificato 37 cittadini extracomunitari per i quali è stato verificato il regola[illegible] possesso [illegible] documenti di identità e soggiorno. Infine sono stati denunciati 3 marocchini e 2 algerini trovati in possesso di [illegible]rce varia risultata asportata dal centro commerciale «Le Ser[illegible] di Albenga, [illegible] albanesi clandestini, 1 tunisino (con cellulare rubato), 1 algerino (con coltello [illegible] serramanico). Per tutti gli «extra» è scattata la richiesta [illegible] espulsione. [r. ar.]

Giallo ad Alassio

[illegible] in [illegible] Disposta l'autopsia

[illegible] E' probabilmente [illegible]to da 8-10 giorni l'uomo, [illegible] da identificare, che è stato trovato cadavere in mare martedì pomeriggio. Mentre si procederà nelle prossime ore all'autopsia per chiarire la causa del decesso, i carabinieri della compagnia di Alassio stanno cercando di ricostruire l'identità della persona, trovata senza documenti.

L'uomo è stato individuato da un peschereccio a circa quattro miglia da Capo Mele. Il corpo [illegible] stato portato a riva dalla motovedetta della capitaneria di Imperia, che per prima ha potuto raggiungere la zona, [illegible] poi trasportato all'obitorio [illegible] Albenga. L'età apparente della persona è di 50-55 anni (altezza sugli 1,60 metri). [illegible] capelli radi e bianchi. [illegible] momento del ritrovamento l'uomo (un clochard?) indossava jeans, scarpe da ginnastica ed [illegible] giubbotto di colore verde. A pri[illegible] vista il cadavere non presenta [illegible] di violenza o ferite che possano far pensare [illegible] mor[illegible] violenta. Rimangono valide l'ipotesi del suicidio o della disgrazia. [m. br.]

L'iniziativa per «festeggiare» la riapertura del budello dopo i lavori

Loano, negozi aperti di sera

Shopping natalizio prolungato alle 22

LOANO

«Shopping di [illegible]. Per la pri[illegible] volta, al [illegible] fuori della stagione estiva, molti negozi del «budello» di Loano decidono [illegible] tentare l'apertura serale. Le adesioni sono già 42 e l'esperimento si [illegible]lgerà nelle sera[illegible] del 9, 16 e 23 dicembre. «Invece di chiudere intorno alle 19,30, in queste tre serate, [illegible] aperto sino alle 22. Sarà un modo per sancire la fine dei lavori in via Cavour e via Garibaldi ma anche [illegible] occasione di shopping in vista delle feste di Natale», dice Walter Baldini uno dei promotori.

Fra i 42 negozi aperti ci saranno tutti i generi commerciali, dall'abbigliamento [illegible] calzature, dai giocattoli agli articoli da regalo, anche alcuni locali pubblici solitamente chiu[illegible] dalle [illegible]. La proposta, alla quale aderiscono alcuni dei negozi più noti del centro, è partita spontaneamente dai negozianti, soprattutto da quelli che hanno alcuni giovani alla gestione. Al di là del risultato che sarà ottenuto l'apertura è un segnale importante per un settore che in generale non gode, da alcuni anni, ottima salute.

In realtà a Loano ci sono state nuove aperture e cambi di licenza. Le vie commerciali del centro restano fra le più frequentate. Dopo il rinnovo del «caruggio» si aspetta la definitiva sistemazione della passeggiata a mare prevista per l'inizio dell'estate del 2002. [a. r.]

[illegible] SI GEMELLA CON CAPOVERDE

Fu il nolese Antonio Da Noli a scoprire nel 1458 le isole di Capo Verde, arcipelago tropicale [illegible] si trova in pieno Atlantico al largo delle [illegible] Senegal. In ricordo di questo avvenimento Noli vuole oggi gemellarsi con Capo Verde dando vita ad un'iniziativa benefica in occasione delle prossime festività natalizie. Dice l'assessore Silvio Zolfo: «A Capo Verde esiste nell'isola di Bravo [illegible] città chiamata "Da Noli" in onore del nostro concittadino che scoprì l'arcipelago nel quattrocento. In quest'isola è consuetudine regalare a Natale dei giocattoli [illegible] bambini poveri. Il nostro Comune si è già [illegible] per raccogliere i doni [illegible] invita chiunque a collaborare inviando i pacchi regalo all'ufficio turismo [illegible] corso Italia 8 o all'ufficio anagrafe di piazza Milite Ignoto 6». Il Comune di Noli ha già preso accordi ufficiali [illegible] l'ambasciata delle isole [illegible] Capoverde. Sarà la stessa ambasciata [illegible] occuparsi del trasporto dei giocattoli che avverrà con [illegible] container. Per informazioni i cittadini, o chiunque lo desideri, possono rivolgersi al Comune telefonando allo 019/7499003. [illegible] r.]

Il sodalizio [illegible] per raggiungere tremila soci con tanti simpatizzanti in Europa

Il Fiat 500 Club Italia cambia sede

Garlenda, entro il 2004 pronto anche un museo

A [illegible] la crescita [illegible] «Fiat 500 Club Italia (il traguardo sono i tremila iscritti da tutta Italia, oltre che simpatizzanti da Europa e Giappone) la sede è [illegible] trasferita, seppure di pochi metri, in un nuovo locale prossimo all'ufficio informazioni dell'Apt. Ad inaugurarlo, domenica, c'erano soci provenienti dalle regioni vicine, oltre al presidente del sodalizio Silvia De Paoli [illegible] i presidenti onorari D[illegible] Romano e Giampaolo De Capitani, [illegible] segretaria Marina Manieristi ed il sindaco di Garlenda Dario Braggio. Nel corso dell'allegro pranzo degli auguri, svoltosi al ristorante Garilinda, Braggio ha promesso che il per 2004 sarà realizzato il museo della Fiat 500, pensato come un centro dedicato alla stupenda macchinetta che sia al contempo [illegible] Centro per [illegible] didattica stradale e sala di confe[illegible] per i problemi della viabilità e delle comunicazioni. [r. ar.]



Il nuovo direttivo del Fiat 500-Club Italia

«Quattro in matematica»

La maggioranza di Finale replica al [illegible]

FINALE L. La minoranza aveva valutato da «quattro» il lavoro svolto in [illegible] 6 anni dall'amministrazione comunale di centro-sinistra. Oggi replica «Insieme per Finale» la lista che sostiene la giunta di Pier Paolo Cervone. Scrive: «Il populismo e [illegible] demagogia del centro de[illegible] non hanno confini, tanto per confondere la gente. Il sindaco compie ogni giorno il proprio dovere e gli elettori lo hanno ringraziato confermandolo l'anno scorso nonostante la grande "ammucchiata" messa insieme da Flaminio Richeri. Cervone i numeri li ha avuti, Richeri no. E allora anche lui [illegible] un bel 4. Non [illegible] riuscito a vincere in un Comune politica[illegible] favorevole. Complimenti dottore».

Il titolo [illegible] polemico [illegible] di [illegible]ale nel 2000» [illegible] "numeri" di Cervone». [illegible] lungo elenco di cifre e di presunte inadempienze. [a. r.]

SAVONA

Comune di Savona [illegible] Assessorato [illegible]



Millecinquecento vetrine illuminate anche in occasione della festa dell'Immacolata

Shopping di Natale per le vie della nostra città

I negozi resteranno aperti la domenica fino al 5 gennaio

Tempo di regali, di pacchi e di fiocchi. Fare shopping a Savona è facile e divertente. I negozi [illegible] tutta la città potranno tenere aperto ogni domenica fino al 5 gennaio e potranno vendere anche venerdì 8 dicembre, festa dell'Immacolata. Grazie ad una apposita ordinanza, [illegible] formalità alcuna, potranno tenere aperto [illegible] orario continuato da mattino a sera, fino alle [illegible] 21. L'entrata in vigore della [illegible] "legge Bersani" consente ai commercianti una maggiore flessibilità degli orari, l'osservanza facoltativa del riposo settimanale ed una serie di facilitazioni nelle [illegible] aperture dei piccoli negozi, alle volture [illegible] alle [illegible] modifiche. La città offre più di 1500 negozi molti dei quali sono specializzati in particolari tipi di merci dall'elettronica ai cibi biologici, dalle grandi taglie alle merci di provenienza straniera. Molti piccoli negozi [illegible] stati aperti o [illegible] quistati da giovani che con la loro capacità ed intraprendenza stanno piano piano cambiando l'offerta commerciale della città rendendola più vivace, fresca ed accattivante. E a fare acquisti in città ora arrivano anche da fuori, dalle riviere, dalla Valbormida [illegible] dal basso Piemonte magari aggiungendo allo shopping il piacere di [illegible] in Vecchia Darsena, in [illegible] atmosfera che nulla ha da invidiare a molti paesi turistici liguri o della vicina Costa Az[illegible]. L'Ufficio Commercio del Comune di Savona (ingresso da Via Manzoni 6) è a disposizione per ogni informazione dettagliata e distribuisce gratuitamente copia [illegible] normative e delle ordinanze in vigore. E' aperto ogni lunedì, [illegible]ledì e venerdì dalle 10,30 alle 12,30 ed anche nel pomeriggio del martedì dalle ore 14,30 alle ore 16,30.

L'AGENDA

Gli stemmi papali

Dal 12 dicembre al [illegible] 2001 nel Chiostro della Cappella Sistina saranno esposte le opere di Renata Minuto sugli Stemmi dei Papi dei Giubilei. Inaugurazione martedì 12 dicembre alle ore 17 e possibilità di visita dalle ore 16,30 alle 19 di ogni giorno; nei festivi anche nelle ore 10-12.

Sogni al lunapark

Fino al 21 gennaio nei giardini del prolungamento a mare più di 30 attrazioni faranno divertire ogni pomeriggio ed ogni sera i giovani, i bambini e chiunque ami il gioco e l'emozione.

Crocieristi in porto

Ecco l'elenco delle navi da crociera in [illegible] il porto di Savona nel mese di dicembre: la "Motonave Triton" il 7 dicembre, la "Azur" il 10 dicembre; la "Costa Riviera" il 17 e il 27 dicembre. Ogni nave sbarca ed imbarca alle 7.00 alle 13.00 persone; altri passeggeri in transito visitano la [illegible] fanno shopping [illegible] negozi e nei mercati del centro. Buono anche l'indotto creato dagli equipaggi in sosta: dalle 300 alle 500 persone che fanno acquisti e rifornimenti.

Requiem in Re min.

Due concerti per l'anno giubilare che sta per finire. Sabato 9 dicembre e domenica 10 dicembre alle ore 21 nella Chiesa di San Giovanni Battista in San Domenico sarà di scena la musica di Mozart nel requiem in re minore, proposta dall'Orchestra Sinfonica di Savona, dal Coro "Bartolomeo della Rovere", oltre che da Paolo Venturino, Sonia Corsini, Elena Traversi, dal tenore Sergio Spina e Mallarico Signorini. Dirige il maestro Massimo De Bernart.

Bambole di pezza

Da venerdì 8 dicembre in Corso Italia (Palazzo Comunale) si potranno ammirare le coloratissime "bambole di pezza" che mamme, nonne, scuole ed associazioni hanno confezionato per l'iniziativa di beneficienza per l'Unicef.

Ceramica Doc

Dall'8 dicembre al 6 gennaio nell'atrio del Palazzo comunale sarà visitabile "La mia ceramica", 21° rassegna della ceramica artigianale ed [illegible] di Albisola e Savona. La mostra presenta il marchio Doc e una vasta produzione [illegible] manufatti. L'inaugurazione venerdì 8, [illegible] 17,30 in Sala Rossa.

Musica nel centro storico

Domenica 10 dicembre, a partire dalle ore 15,30 via Pia, piazza Chabrol, vicoli e vie del centro storico saranno vivacizzate dalla frizzante musica della "NO PROBLEM JAZZ BAND". Terminati i lavori di pavimentazione e di restauro il centro storico è davvero più bello ed invitante: qui si parla ancora il dialetto ligure e i negozietti sono piccoli, familiari e molto caratteristici. E' la zona ideale per trovare i regali più belli e più originali in una atmosfera tradizionale e natalizia.

Barche usate

Gran movimento nella Vecchia D[illegible] durante il ponte dell'Immacolata. Venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 dicembre si svolgerà il Campionato regionale Diporto e Moto d'acqua. Esperti piloti si cimenteranno in spettacolari evoluzioni in 2 manche con partenza al mattino, ore 10 ed al pomeriggio, ore 14. L'area di [illegible] Gramsci e di Calata Sbarbaro ospiterà "SAVONA MARE 2000" una interessante esposizione di barche, motori ed [illegible] tanto utili a chi... va per mare.

Dove parcheggiare? Nella vecchia darsena

Tariffa promozionale fino al 15 gennaio: 500 lire all'ora

Si va in vecchia darsena per cenare, per ascoltare un po' di musica, per passeggiare e per... parcheggiare. Grazie ad una [illegible] promozionale concordata con il Comune di Savona, il grandissimo parcheggio "SAVONA CAR PARK" situato nella vecchia darsena costerà soltanto 500 lire all'ora. E' aperto NO STOP 24 ore al giorno, feriali e festivi, è di facile [illegible] e con un custode sempre presente. Commercianti e professionisti sono stati i primi ad approfittare della tariffa promozionale che è comunque valida fino al 15 gennaio 2001.



Nutella party in piazza Sisto

E' la festa più golosa del mese ed è l'occasione giusta per presentare un libro che si intitola proprio "Nutella Party" edito da Mondadori. La "gustosa" e grande kermesse avverrà venerdì 8 dicembre alle ore 15 in Piazza Sisto IV: lunghissimi panini, abbondante Nutella e molte sorprese. L'organizzazione è curata da Ascom-Confcommercio di Savona, Ferrero e Mondadori Editore.

Gli abitanti a valle del grande bacino vivono in una situazione di allarme

La diga di Osiglia ora mette paura

Il lago artificiale ha toccato il massimo livello

Lucia Barlocco

OSIGLIA

[illegible] ore, giorni e settimane il loro sguardo è puntato sul bacino artificiale di Osiglia e non esitano a definirlo una «bomba ad orologeria».

Gli abitanti di frazione Ronchi, ma anche quelli di Acquafredda, infatti, temono che il lago, le cui acque hanno ormai raggiunto livelli impressionanti, possa rappresentareun pericolo reale per quanti [illegible] a valle della grande diga.

La gente s'interroga, e la paura [illegible] aumenta: «Per quale ragione non si è ancora provveduto a svuotare il bacino?».

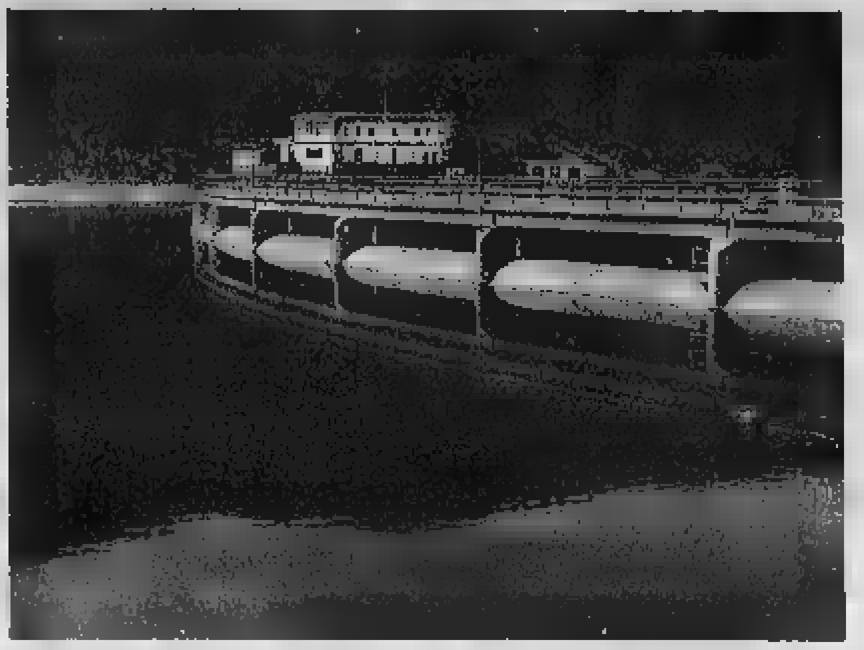
E ancora, «Perchè, viste le condizioni meteorologiche che da tempo provocano danni [illegible]que, non è sta[illegible] fatto assolutamente nulla per evitare eventuali rischi a noi che abitiamo [illegible] sotto la diga?».

Insomma, il timore è tanto. «Dobbiamo forse attendere il disastro prima che vengano adottati provvedimenti per garantire la sicurezza alle popolazioni della vallata?». E ancora: [illegible] capiamo perchè l'Enel non abbia fatto nulla e abbia lasciato che il lago raggiungesse il limite massimo. E pensare che non vi è alcune ragione, visto che la stagione [illegible] è finita», dicono i residenti.

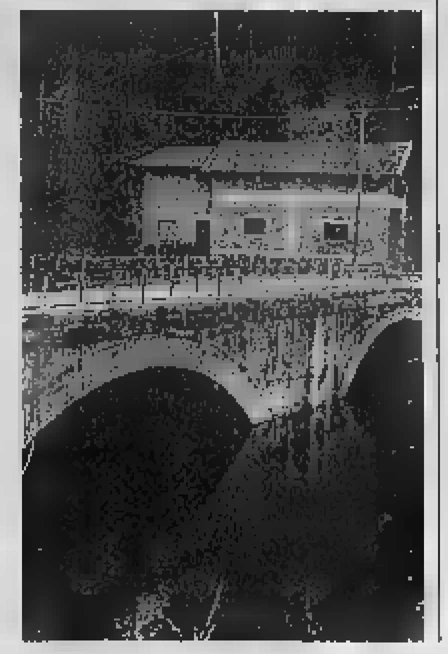
Il bacino artificiale [illegible] Osiglia, realizzato nel lontano 1937 ad opera della ditta Forno per conto del gruppo Falck, ha una capacità complessiva di circa [illegible] milioni di metri cubi. Ogni 10-15 anni si provvede al suo svuotamento, e l'ultima volta che venne totalmente svuotato [illegible] sei anni fa per una serie di lavori di manutenzione.

Agli inizi degli Anni Novanta, inoltre, fu installato un sistema di monitoraggio che permette di controllare elettronica[illegible] le condizioni della diga, fornendo al guardiano dati precisi e aggiornati.

Sofisticate misure di monitoraggio che, tuttavia, ora non sembrano sufficienti a quanti la diga ce l'hanno proprio sopra la testa.



Le abbondanti precipitazioni registratesi durante lo scorso mese di novembre hanno fatto alzare in misura consistente il livello del grande lago artificiale di Osiglia e di conseguenza gli abitanti dei borghi a valle del bacino artificiale vivono in uno stato di apprensione



La battaglia legale di una madre valbormidese: appello al Consiglio di Stato

Asl e Tar negano cure a un disabile

Terapie «non ortodosse»: nessun rimborso spese

SAVONA

E' la battaglia di [illegible] madre. Il figlio, ormai di maggiore età, soffre [illegible] handicap che lo ha segnato al momento del parto. C'è [illegible] cura-speranza, di un medico russo, ma l'Asl rifiuta di contribuire alle ingenti spese che la famiglia (valbormidese) deve affrontare.

Il primo passo è stato già scritto, L'Asl ha rifiutato la richiesta di rimborso (il medico [illegible] riceve a Mosca, Londra, Cipro); [illegible] madre del ragazzo [illegible] ricorsa al Tar Liguria, che ha bocciato la sua istanza. Per l'Asl si tratta di cure non riconosciute [illegible] medicina ufficiale, pertanto non rimborsabili.

I legali della donna, gli avvocati Alberto Savatteri e Paolo Velluto, però, avanzano perplessità sulla natura dell'istruttoria che ha portato a tale ultima decisione. Savatteri: «La nostrra istanza di sospensiva è stata respinta senza una istruttoria adeguata. Esiste [illegible] documentazione scientifica, [illegible] casistica sui risultati conseguiti da questo medi[illegible] russo. I giudici poteva disporre una consulanza tecnica... Noi chiediamo innanzitutto una valutazione seria, approfondita».

La madre dello sfortunato ragazzo sta valutando ora assieme ai suoi legali se presentare istanza d'appello dinanzi al Consiglio [illegible] Stato... Ciò, a fronte anche di precedenti decisioni di altri giudi[illegible]. Velluto: «Il rimborso è stato [illegible] per analoghi [illegible] da diverse altre Asl, ad esempio quella di Venezia. Laddove ciò non è avvenuto, ci sono stati pronunciamenti positivi da parte dei giduici amministrativi: è il [illegible] del Tar Piemonte, che ha accolto l'istanza di sospensiva presentata da due famiglie del Cuneese».

Proprio dalle vicende piemon[illegible] emerge l'atipicità di questa situazione. Dietro queste famiglie c'è un'associazione. Cinque le istanze al Tar [illegible]: [illegible] prime tre sono state bocciate, le due successive accolte. Differenti valutazioni anche da parte delle Asl: viene concesso il rimborso per un primo ciclo di cure ad un bambino, [illegible] negato sempre allo stesso paziente per i cicli seguenti. [f. poz.]

Troppo costosi per la parrocchia i lavori di restauro

Millesimo, il cinema Lux si avvia verso la chiusura

MILLESIMO. Il cinema Lux chiude per sempre i battenti? Nessuno si pronuncia [illegible] in modo definitivo, ma è certo che per la storica sala cinematografica parrocchiale, chiusa da aprile, il futuro si presenta tutt'altro che [illegible].

Spiega don Settimo Ornato, che l'aveva aperta circa [illegible] anni fa, nei locali di S.Gerolamo, dove è rimasto per circa una ventina d'anni prima di trasferirsi nell'attuale sede vicina all'oratorio: «La situazione è davvero difficile. Una decina di anni fa eravamo già intervenuti, spendendo un'ottantina di milioni, ma ora la nuova normativa impone la sostituzione delle sedie di legno e interventi sull'impianto elettrico e di riscaldamento, [illegible] una spesa che raggiungerebbe cifre davvero astronomiche per le nostre possibilità. Del resto, anche da [illegible] punto di vista dell'affluenza le cose non stavano andando benissimo, e già [illegible] qualche anno chiudevamo la stagione in passivo».

Una situazione preoccupante, confermata dal nuovo parroco don Aldo Mattei; anche nell'ottimistica ipotesi che si riuscisse a reperire i fondi necessari, la sala dovrebbe rimanere chiusa almeno un anno per permettere gli interventi previsti. Il cinema Lux per tanti anni [illegible] stato quasi un simbolo per Millesimo, e la [illegible]tizia della sua possibile chiusura definitiva ha suscitato incredulità e rammarico, soprattutto da parte di molti genitori. [m. ca.]

Cairo: l'Anpi e il partigiano Abbindi

Lapide o l'oblio per il Biondino?

CAIRO M.

«Il Biondino» ancora protagonista. L'Anpi sta valutando l'opportunità di ricordare, o [illegible], con una lapide, Matteo Abbindi. L'Anpi, insomma, decide di chiudere una volta per tutte la spinosa questione di Matteo Abbindi, dopo il clamore e le polemiche suscitate dai due libri di Fulvio Sasso, «Il Biondino, eroe o sanguinario?» e «Folgore - Il Biondino. Storia di un partigiano». Due volumi che hanno diviso sia i combattenti, sia altri autori di libri sulla Resistenza: comandante partigiano, assassino, bandito, eroe o, in definitiva, vittima egli stesso degli eventi? E pertanto, degno di essere ricordato, come altri partigiani, così come hanno recentemente chiesto al sindaco, Chebello, cinque suoi [illegible] d'arme, oppure nome da dimenticare, sia pure [illegible] un certo imbarazzo? Ieri prima riunione fra il direttivo Anpi [illegible] e quello savonese per affrontare la questione. [m. ca.]

CAIRO M.

Smascherata da telecamera mentre ruba dall'orefice

Una donna è [illegible] sorp[illegible] dalle telecamere interne di una gioielleria mentre faceva sparire in borsetta [illegible] oggetto di valore. E' stata fermata dai carabinieri, su segnalazione dello stesso orefice che, recuperata la refurtiva, ha decide di soprassedere e di [illegible] sporgere denuncia. [m. ca.]

MILLESIMO

Assemblea dei sindaci sul «progetto Appennino»

Convocata per questa sera l'assemblea [illegible] sindaci alla Comunità Montana. Fra i punti all'ordine del giorno, [illegible] di uno sportello del Catasto per la Val Bormida, e l'organizzazione di un convegno per illustrare il Progetto Appennino. [m. ca.]

MILLESIMO

Oggi girone di ritorno al torneo di play station

Play Station: prosegue a tappe serrate il 2° Torneo Valbormida organizzato dalla «SP» di Paolo Sciutto in collaborazione con «Fire and Ice» di Carcare. Concluse, ieri, a Dego, le prime selezioni, oggi parte il girone [illegible] ritorno al bar «Dilan Dog» di Millesimo. [m. ca.]

CAIRO M.

Le foto di Marchetti dedicate a Capo Verde

«Immagini delle Isole di Capo Verde»: questo il titolo della mostra, organizzata dal Lions Club Valbormida con il patrocinio del Comune, che raccoglie le più suggestive fotografie di Franco Marchetti. La rassegna, che s'inaugurerà domani alle 16,30 [illegible] locali di via Ospedale e proseguirà sino al 13, testimonia, tra l'altro, [illegible] dell'attività dei Frati Capuccini Missioni estere di Fossano, sia l'opera dell'associazione «Medici senza frontiere». [m. ca.]

Strip a Bergeggi e Millesimo, musica dal vivo al Daubaci, Andora, Finale e Albenga

Notte da attraversare a ritmo dance

House, latino e commerciale in discoteca

Percussioni al Mata Mua di Andora, discoteca all'Hours e al Jammin' di Albenga e al Gulliver di Noli, strip al Gasoline di Millesimo e al Sinte Galeshka di Bergeggi. Questa la notte.

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda.

CELLE L. On Line al Charlie Max. Musica allo Chalet Lido e al Baraonda.

ALBISOLA S. Musica al Med Caffè.

[illegible] Ritrovo [illegible] al The Killer's.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

CARCARE Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

[illegible] Ritrovo al Dobro, al Be Pub, al Fizi bar e al Face (nel week end).

[illegible] Ritrovo al Gasoline Road Pub con lo spettacolo di strip femminile. Ritrovo al Bar Sport e al Cabaret.

[illegible] Musica al Negrita Music Club (dj K con house e garage) e al Malvasia e al Pirata. Musica e [illegible] alla Boutique della birra [illegible] locali della Vecchia Darsena. Messaggeria gratuita all'Empire Cyber Pub.

[illegible] L. Al Daubaci i «Tritieritriti» (cover rock internazionale), domani sera Jimmy Sambuca e i calibro 38 (rock italiano e demenziale). Rock e covers dagli Anni '80 ad oggi, «Grande Fratello» sugli schermi, cucina americana e messicana (anche a pranzo) al Crazy Bull Cafè. Musica e ritrovi al Nikaro e allo Zodiaco.

[illegible] Lap dance e musica al Sinte Galeshka di Portovado.

PORTINVREA Ritrovo [illegible] musica music pub La Pineta.

NOLI Giovedì discoteca al Gulliver [illegible] Voze con Poggio [illegible] e dance commerciale. Domani venerdì al Fashion Cafè (ex Vertigo).

FINALE L. Liscio e revival con «Gli Events» al Patio [illegible] Pia. Ritrovi al Gasoline con metal music, all'Agorà di Gorra e al discobar Baquito, [illegible] Baribal, [illegible] Niky Night e al Clipper.

BORGIO V. Birre speciali al Rifrullo. Ritrovo al Mulino di Verezzi.

PIETRA L. Ritrovi al pub Il Santo (Castello), allo Wave, all'Iguana, all'Airone, al Virgin, In a Out e al Dolphin's. Liscio e revival, con Dante e Michelle, al dancing Malibù.

[illegible] Al Saitta revival [illegible] il «Trio Laura Fiori». Al Manhattan Inn pomeriggi danzanti ed orchestra (sera). Ritrovo al Marinella, al Calderone, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon e al Baldoria.

BORGHETTO SS. Genere revival in settimana al salone delle feste.

[illegible] Specialità [illegible] d'arancio al bar dei Capitani. Ritrovi a I gatti alla luna.

[illegible] Musica e karaoke al Pub 36.

[illegible] Musica e giochi con le freccette alla Risacca.

[illegible] Discoteca su due piani all'Horus in via per Garessio con i settori dance commerciale e Anni '90 e privè house (Human e Stefano Pain [illegible]). Discoteca anche al Jammin' [illegible] dj Valerio. Live al Caprice. Ritrovi al Guaranà, al Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia

ALASSIO Serata live tutta cubana con il gruppo Kachet e la cantante Marta al Manila Club. Black stage (country e covers) al Mezzaluna. Ritrovo al Joy (pre-discoteca), al Blues, al Dubliner, al Victorian, al Cabaret («Alternando» live), al Mamma Mia, la Tavernetta, al bar L'Angolo Internet Cafè.

[illegible] Ritrovo al Blue Dolphin Club.

[illegible] Musica alla Locanda del [illegible] minore. Ritrovo al Bit Below.

ANDORA Al dancing Timone liscioteca al pomeriggio ed orchestra «Mamagiuri Group» alla sera. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua (serata multipercussioni con Maurizio Pettigiani), al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO M. Musica live all'Acqua Salata. [a. r.]



Live dei «Cavern» allo Ju Bamboo di Savona

[illegible] A JOHN LENNON

Una serata all'insegna dei Beatles e del jazz questa sera [illegible] Ju Bamboo di via Famagosta a Savona. Alle 21.30 si esibirà Bobby Dhuram, musicista nato in America considerato uno dei più grandi batteristi jazz del mondo. Non a caso ha suonato con gente che risponde al nome di Duke Ellington, Dizzy Gillespie, Brandford Marsalis, Charlie Parker e con [illegible] maggiori big band statunitensi. Dhuram sarà in concerto anche domani sera per i giovedì jazz organizzati [illegible] Saitta di Loano. Dopo di lui saliranno sul palco i «Caverns», [illegible] savonese che da anni segue le [illegible] Beatles. Il loro show sarà un omaggio a John Lennon che, proprio vent'anni fa, veniva ucciso a New York da uno squilibrato, [illegible] fan, a colpi di pistola. In scaletta, naturalmente, tutti i brani più famosi [illegible] Lennon, sia quelli firmati in coppia con Paul [illegible] Carthy scritti dopo la separazione dei «Fab Fours». Il biglietto per assistere al doppio concerto dello Ju Bamboo è fissato a 15 mila lire. [a. p.]

Concerto questa sera al Chiabrera

Angelo Branduardi canta San Francesco

SAVONA

Arriva Angelo Branduardi e il suo «L'infinitamente piccolo tour» [illegible] 21 [illegible] Chiabrera. C'è, [illegible] previsione, il tutto esaurito per il concerto dedicato a San Francesco e ai pellegrini. Il programma del concerto, diviso in due tempi e con una struttura simile allo stile contrappuntistico, propone canzoni diverse, sia come ritmo sia come storia, accordate una dietro l'altra per raccontare in musica la storia [illegible] Francesco, in particolare, e dell'uomo più in generale.

Prima parte. Con canzoni tratte dalle storie quotidiane del Poverello di Assisi, si passa dalla narrazione alla tematica. Francesco cerca di convertire il sultano ma converte una prostituta: l'uomo propone e Dio dispone. Poi Francesco incontra il lupo di Gubbio e dalla p[illegible] verso un animale affamato si passa alla paura di perdere l'anima. Francesco, attraversando le paludi [illegible] Venezia, vorrebbe [illegible] ma [illegible] canto degli uccelli è talmente forte che lo disturba e allora li invita al silenzio dicendogli semplicemente [illegible] stare zitti. Scrive poi [illegible] regola per i suoi fratelli e le sorelle: organizzare la vita degli altri secondo un ideale di vita che si vive in prima persona e con passione, non è [illegible] propriamente facile.

Le parole umane [illegible] rendere, all'esterno, la profondità di chi vive [illegible] cose autenticamente, ma ci riesce molto bene la musica quando è ben guidata.

Seconda parte. Ciò che affascina [illegible] Francesco è come ha vissuto [illegible] cose che viviamo, tutti: le ingiustizie, le sconfitte, le aspettative deluse, il dolore, la morte, l'amore umano, la giovinezza, la vita del proprio tempo. [illegible] arrivano le [illegible] storiche [illegible] Branduardi, Ch'io sia la fascia, La luna, Tango, Alla fiera dell'est. Il programma termina con il Cantico delle creature, proposto all'inizio e alla fine come una cornice.



Angelo Branduardi

Tra i reperti «rubati» anche argenti e arazzi

Finale chiede a Genova i suoi tesori d'arte sacra

FINALE L.

«Nel 2004 Genova sarà la Capitale Europea della Cultura. Vorrei sollecitare gli organizzatori di questo appuntamento a guardare anche a Levante e a Ponente della città decentrando parte delle iniziative nei Comuni che posseggono beni culturali di rilievo». A dirlo [illegible] Gabriello Castellazzi, preside del distretto scolastico di Finale Ligure che auspica anche il ritorno a Finale del «Principe delle Arene Candide» attualmente "prigioniero" del Museo [illegible] Pegli.

Dice Castellazzi: «Recentemente ho visitato a Palazzo Ducale la mostra "Arte e lusso della [illegible] a Genova dal '500 al '700". Erano esposti anche ornamenti sacri provenienti dalle Basiliche di San Biagio a Finalborgo e di San Giovanni Battista a Finalmarina [illegible] la corretta indicazio[illegible] della loro sede originaria. Sarebbe auspicabile [illegible] i beni culturali delle due Riviere trovassero una collocazione permanente nelle sedi di origine. Voglio sperare che finalmente venga deciso di aprire anche a Finale una mostra permanente di arte sacra. Molti conoscono [illegible] ricchezza del patrimonio artistico nascosto nelle nostre chiese. Abbi[illegible]o oggetti di grande valore realizzati con l'argento delle miniere del nostro entroterra».

Continua Castellazzi: «La Regione dovrebbe impegnarsi per sviluppare la cultura in Liguria in modo equilibrato. E' vero [illegible] Genova propone da qualche tempo manifestazioni [illegible] grande rilievo, [illegible] una considerazione a questo punto è d'obbligo: [illegible] solo Genova!». Conclude Castellazzi: «Fra l'altro, mi chiedo quando verrà restituito il famoso "Principe delle Arene Candide", ancora prigioniero nel Museo di Pegli. Non dovrebbe trovare la [illegible] giusta collocazione nel museo archeologico di Finale che rappresenta il suo più autentico contesto?». [a. r.]

Le [illegible] opere scelte da Eugenio De Luca con Liszt, Busoni, Kleiser

Un savonese fra i grandi

In cd le composizioni di Giusto Franco

SAVONA

Un compositore savonese fra i grandi della musica. Il maestro Giusto Franco con il [illegible] Preludio numero [illegible] è [illegible] inserito in un compact disc registrato dal pianista Eugenio De Luca accanto a mostri [illegible] come Franz Liszt, Ferruccio Busoni, Fritz Kleiser. Il cd, edito [illegible] Studiottanta-Fortuna Records è già in distribuzione in Austria e Germania, e presto arriverà anche in Italia.

Per il maestro Giusto Franco, una soddisfazione personale, oltre alla definitiva consacrazione come compositore. Che il pianista De Luca abbia deciso di inserire un [illegible] brano accanto alle opere dei grandi musicisti degli ultimi due secoli significa per forza qualcosa.

Giusto Franco aveva intrapreso gli studi musicali in tenera età con il maestro Franzino e ha poi proseguito con Criscuolo diplomandosi al conservatorio Paganini di Genova sotto la guida di Giauni. Docen[illegible] dell'istituto diocesano [illegible] musica [illegible] e dell'istituto magistrale Della Rovere, [illegible] autore di varie pubblicazioni musicali e di numerosi cd. [illegible] inciso anche per la Rai e le sue composizioni vengono utilizzate come colonne [illegible] film e documentari nel 1994 ha fondato l'associazione «De Musica» che organizza concerti e concorsi. Anche la scorsa settimana al ridotto del teatro Chiabrera si è svolta la cerimonia [illegible] premiazione del [illegible] nazionale di composizione pianistica classica per solisti di flauto e chitarra. Il con[illegible] ha visto la partecipazione di decine di giovani [illegible] positori provenienti da ogni p[illegible] d'Italia. [e. b.]



Il maestro Giusto Franco

Apre la «collettiva»

Arte a [illegible] con la [illegible] della «Cona»

SAVONA. Sta per aprire i battenti, e rimanere visitabile per oltre un [illegible] fino alla conclusione delle festività natalizie, il tradizionale «Natale dell'Arte» alla Galleria Cona di via Boselli. Particolarmente prestigioso il cast di opere presentate nell'occasione. Si [illegible] dai grandi [illegible] contemporanei (Crippa, Treccani, Sassu, Fabbri) ai principali protagonisti dell'arte figurativa savonese (Eso Peluzzi, Raffaele Resio), passando attraverso decine di nomi ben noti [illegible] pubblico dei collezionisti che da [illegible] anni ha nella «Cona» un preciso punto di riferimento.

Si troveranno così lavori [illegible] Bec e Maillard, di Elde e Salino, di Frunzo e Caminati, di Agostani e Scrofani, di Frassati e Borella, di Ranucci e Rambaldi, [illegible] Carlé e Lorenzini, di Ferraj e Plaka, di Baglietto e Pelazza.

Il [illegible] d'arte diretto da Carmen Cona [illegible] aperto ogni giorno, festivi [illegible]presi, dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. [r. a.]

Alla Fiera del vino

Andora premia il Vermentino di «Gazzelli»

ANDORA. Il maltempo [illegible] ha distolto gli amici di Bacco dall'appuntamento con [illegible] quarta edizione della «Fiera del vino», svoltesi domenica a Molino Nuovo. La manifestazione, organizzata dall'ufficio commercio del Comune [illegible] collaborazione con 23 aziende vinicole ed agricole liguri e piemontesi che hanno allestito i loro stand, ha visto molto pubblico ed il lancio del premio «DegustAndora». Se l'è aggiudicato il «Vermentino barricato» dell'azienda agricola «La Rocca di San [illegible]ola» di Gazzelli (Imperia». La giuria era formata dal sindaco di Andora Pierluigi Pesenti, dall'assessore al commercio Franco Floris, dal giornalista ed enogastronomo Silvio Torre e da Ivano Brunengo, segretario della delegazione provinciale [illegible] Savona e Imperia della «Fisar» (sommelier). Quattro menzioni d'onore [illegible] andati ad altrettante aziende (due dell'Astigiano, una [illegible] Firenze e l'altra di Ortovero) per le loro produzioni (Grignolino, Barbera, Vinnovo e Ormeasco). Una nota di merito è andata anche all'«Antico rubino di Aleramo» dell'azienda agricola «Sartoris di Leca d'Albenga. [m. br.]

stasera

[illegible]

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
Concerto di Angelo Branduardi
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854.627
Blair witch project 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

[illegible] 1. Tel. 019-825.714
L'esorcista. V.M. [illegible]
Or.: 16-19,30-22,15
Lire 12.000 [illegible]

[illegible] 2. Tel. 019-825.714
Grazie per la cioccolata
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible] 3. Tel. 019-825.714
Trappola criminale
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 019-820.563
The grinch
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
L'amore che non muore
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 8000; 6000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15; 22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI.
[illegible]
[illegible] 16 [illegible]

[illegible]

[illegible]. Tel. 0182-640.263
Himalaya.
Or.: 20,30-22,30
(nei festivi e prefestivi [illegible] anche alle 16,30-18,30).
Lire 10.000; 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.7
The grinch
Or.: 20,30-22,30
(nei prefestivi e festivi anche [illegible] alle 16,30-18,30)
Lire 10000-6000-5000

[illegible]

[illegible]. Tel. 0182-51419.
L'esorcista.
Or.: 20-22,30
(nei festivi anche spettacoli alle 15-17,30-20-22,30)
Lire 10000-6000

[illegible] Tel. 0182-50.987
The grinch
Or.: 20,30-22,30.
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30-18,30)
Lire 10.000; 6000.

[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 16-21
Lire 10000-8000-6000

[illegible]

[illegible] Tel. 019-5090.353
Fratello dove sei
Or.: 20-22. (anche alle 17 nei festivi)
Lire 10.000; 8000; 6000

[illegible]

[illegible]
L'esorcista
Or.: 20-22,30.
Lire 10000-3000.

[illegible]

LOANESE. Tel. 019-669.961
Il grinch
Or.: 20,30-22,30.
Lire 10000-6000

[illegible]

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21,15 Lire 10000-7000

[illegible]

[illegible] 1. Tel. 019-97.240
The grinch
Or.: 15,20-17,30-20,45-22,50.
Lire 12.000-8000

[illegible] 2. Tel. 019-97.240
L'esorcista
Or.: 15,15-17,40-20,30-22,50.
Lire 12.000-8000

nelle sale di [illegible]

[illegible]

CAVOUR. Tel. 0183-61871.
CHIUSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871.
L'esorcista (versione integrale)
Orario 20,00-22,40
Lire 12000-8000

DANTE. [illegible] 0183-293826.
Il [illegible] segreto delle streghe-Blair [illegible]
Orario: 20,45-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA. Tel. 018[illegible]
Himalaya, l'infanzia di un capo
Orario 20,30-22,40
Lire 12000-8000

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930
The Grinch
Orario 20,20-22,40
[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

[illegible]

OLIMPIA.
Tel. 0184-251966.
I fiumi di porpora
Orario: 20,30-22,30
Lire 8000-7000

[illegible]

DON BOSCO. Tel. 0184-290014.
La strada per Eldorado
Spettacolo unico lire 21,15

nelle sale di [illegible]

TEATRI

CARLO FELICE OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse «Dopo la prova» di I. [illegible] con G. Lavia, R. Adro, F. Bonani. Ore 20,30. Lire 45/31.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte «Rumors». Di N. [illegible] con V. Toniolo, S. Santospago, C. Stagnaro. Ore 20,30. I settore 45.000 II settore [illegible]

[illegible] «Sola figlia dell'amore» con A. Proclemer, L. Mastero. poltronissima 56.000, poltrona 33.000

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA OGGI RIPOSO. «La buona novella» di Fabrizio De Andrè con C. Bisio, L. Santi. Ore 21 lire 45.000-40.000 (fino al 10/12)

TEATRO DELLA TOSSE - Sala TRIONFO OGGI RIPOSO. Aperte prenotazioni per «Caos» con E. Baccari, A. Casellucci. Intero 18.000, giovani sotto i 25 anni 12.000.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala AGORÀ OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala CAMPANA «Carlo Fava e personaggi criminali» di C. Fava e G. Medinelli. Biglietto lire 15.000

CINEMA

America A. L'esorcista

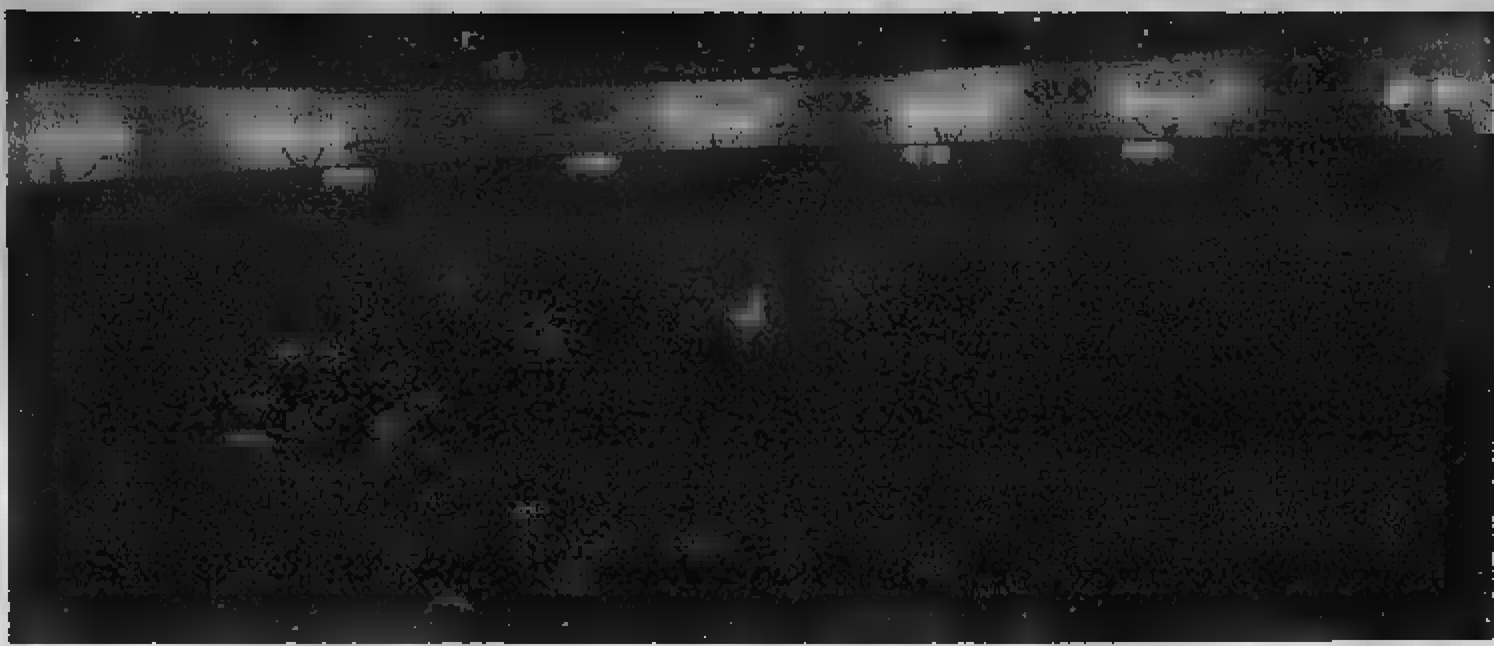
America B. Grazie per la cioccolata

Ariston 1: Il partigiano Johnny - The cell (versione originale)

Ariston 2: Himalaya - L'infanzia di [illegible]

Augustus: Charlie's Angels

[illegible] Le cose che so di lei



Scorcio del Teatro Chiabrera durante una delle recenti, indimenticabili serate dello Sportivo [illegible]no: anche stavolta sarà al centro di un grande avvenimento

Tutte le graduatorie di un referendum con migliaia di schede

E' cominciato lo sprint finale per lo «Sportivo dell'Anno»

Nanni De [illegible]

E' dunque tempo di grandi battaglie, dallo Sportivo dell'Anno al Savona-Goal, ai Golden Boys. [illegible] vediamo la situazione [illegible] momento, in tutte le graduatorie più attese.

SPORTIVO DELL'ANNO
CLASSIFICA GENERALE

5634 Giovanni Ciarlo (Vado Fbc)
5220 Serena Bianchi (sincro)
5200 Bettino Piro (Savona Fbc)
5130 Alessandra Sensini (windsurf)
4600 Susy Bonfiglio (basket)
3780 Cristiano Perrando (equitazione)
[illegible] Bruno Pisano (pallanuoto)
[illegible] Chicco Bedini (canoa)
1610 Christian Panucci (calcio)
1500 Riccardo Negro (marcia)
1350 Fulvio Florean (rally)
1240 Cristiano Chiarlone (Cairese)
1210 Raffaella Carlini (karate)
1190 Giancarlo Silvestrini (volley)
1041 Igor Chessa (lotta)
1040 Luca Ferro (calcio)
910 Massimo Caracciolo (Bragno)
810 Marco Carparelli (Genoa)
710 Mirco Celestino (ciclismo)
610 Fabio Garzero (Varazze)
610 Paolo Petronelli (Athena)
570 Michele Marcolini (Bari)
[illegible] Piero Carella (Legino)
300 Claudio Strinati (Savona calcio)
150 mister Ranzato (Speranza)
149 Bobby Tobia (Vado)

[illegible] GIOVANILI

6450 Vado Fbc
6400 Us Legino
3010 Athena Pallanuoto
2890 Savona Calcio
2210 Us Cairese
1940 Albisola Volley
1810 Polisportiva Quiliano
[illegible] Speranza
1230 Gs S. Cecilia
900 Alba Docilia Atletica Albisola

SAVONA-GOAL

E' terminato [illegible] lungo inseguimento [illegible] del Turin Bar che sullo slancio [illegible] il favoritissimo edicola Peri. Ma tiene banco la Coppacampioni che è arrivata ai quarti di finale. Intanto prende il via la Coppa delle Coppe con triangolari con incontri di sola andata, i vincitori [illegible] quattro gironi accederanno alle [illegible]mifinali.

Gran Premio Scultori Orafi, classifica individuale: [illegible] Luca Rapalino (edicola Rapalino); 376 Valentina Doglio (media Ghiglieri Finale); 364 Wilma Calvini (edicola Quiliano); 358 Franco Minuto (gruppo Minuto); 354 Francesca Toso (media Ghiglieri); 352 Teo Turin; 348 Mal Turin; 346 Ilda Peri; 344 Anna Turin, Otta [illegible]ei Coniglietti; 342 Bill Turin; [illegible] Simo Turin; 336 Roberto Peri; 334 Francesca Magnone, Toldo Peri; [illegible] Ramona Pellegrino; [illegible] Al; [illegible] Andrea Penna, Mario Varicelli; 320 M. Teresio Ciarlo; 318 Grax; 316 Leporina, Dome[illegible] Minuto; 314 Gil, Giovanna Cazzulo, Franco Peri, Antonio Fazio; 312 Giorgio Odenato, Patrizia Garelli, Kima, Raf; 310 Piero [illegible] Mimmo Minuto; 308 Roberto Ferraro, Franco Giamello; 304 Rik; 302 Santo Minuto; 298 Nuccio Minuto; [illegible] Monica Reposo, Orso; 290 Katia; 288 Gio, Pimpa; 286 [illegible]; 264 Tamino; 282 Gomes, Robrta Travi, Ted; 280 Paolo Sole; 278 Lorenzo Firpo; 276 Alessio Salis, Flavia Agostini; 274 Bru[illegible] Berello; 272 Anna [illegible]le; 268 Viano, Mito; seguono altri concorrenti [illegible] punteggi minori.

Classifica per team e bar: 426 Turin Bar; 412 edicola Peri; 404 Clan Minuto; 402 Club [illegible]i Coniglietti; 396 edicola Rapali[illegible] ed edicola Quiliano; 388 scuola media Ghiglieri Finale; 366 [illegible] media Guidobono Savona; 340 Lino Wazz Acconciatore e Albergo Savona; [illegible] gruppo Fenna Fornaci; [illegible] Bar Bologna Cairo; 312 edicola Bennati; 310 Pasticceria Biondi Loano; 308 [illegible] Stella Varazze; 304 Club Bergeggi; 296 gruppo Gaggero; 290 L'Oficina Berello; [illegible] Speranza Lavagnola; 246 Mare Hotel.

Palio delle Pizzerie: [illegible] Da Nicola; 276 La Bussola; 266 Doc Antony; 240 Vesuvio; 234 [illegible]nolo; 210 Galeone d'Oro.

Club tifosi calcistici: 128 Savona Club Valbormida; 120 Savona Club Gazzano; 116 [illegible] Club Savona; 114 Inter Club Savona; 110 Juventus Club Savona, Torino Club Savona, Ge[illegible] Club Savona [illegible] Sampdoria Club Savona.





Sopra, la formazione del Vado Esordienti nati nell'88 e '[illegible] molti sono protagonisti tra i Golden Boys. In piedi da sinistra Boagno, Barnini, Montalto, Ronaldo, Clerici e Doberti. Sotto da sinistra Tortarolo, Agata, Desogus, Buonocore, Vadone e Cucchi.
Qui a fianco il giovanissimo cavaliere Cristiano Perrando che sta raccogliendo moltissimi consensi nel mondo dell'equitazione per il prestigioso «Sportivo dell'Anno» [illegible] 2000

Ed ecco le graduatoria dei giova[illegible] calciatori più [illegible]

GOLDEN BOYS

Juniores: 4410 Gianni Meli (Speranza); 4180 Miki Donofrio (Vado); 1610 Stefano Mugliarisi (Vado); 810 Emanuele Laganaro (Vado); 809 Alessio Corona (Legino); [illegible] Alberto Bellini (Quiliano); [illegible] Marco Pesce (Vado); 610 Valerio Rebagliati (Quiliano); 540 Massimiani (Veloce); 390 Giaco[illegible] Calcagno (Vado); [illegible] Zucca (Quiliano); 250 Mario Limito (Savona); 241 Cusimano (Veloce); 240 Cristian Cairo (Savona); 210 Alessandro Annaloro (Savona); 208 G.Maria Mellano; [illegible] Stefano Siccardi (Quiliano); 190 Surace (idem).

[illegible]: [illegible] Alessio Pelsino (Quiliano); 810 Ciro De Luca (Legino-Sampdoria); [illegible] Federico Tarone (Quiliano); [illegible] Sacco (Cairese); 512 Torresan (Quiliano); 410 Massimo Marabotti (Vado); 300 Calone (Quiliano); 280 Stefano Osti (Quiliano); 260 Paolo Acquati (Savona); 210 Daniele Schinca (Speranza); 209 Fabrizio Bugna (Quiliano); [illegible] Massimiliano Amoretti (Savona); 190 Marco Bonello (Savona); 148 Gianluca Storino (id.).

Giovanissimi: [illegible] Davide Ferraro (Don [illegible]); 2030 Davide Minuto (Cairese); [illegible] Daniele Maccagnan (Quiliano); 850 Fabrizio Vallieri (Legino); 360 Alberto Negro (Quiliano); 310 Davide Ghilardi (Varazze); 309 Andrea Cosentino (Vado); 250 Massimiliano Ilante (Quiliano); 240 Domenico Moro (Speranza); 210 Emilio De Campo (Savona); 205 Andrea Piccollo (idem); 200 Claudio Bellissimo (Quiliano), [illegible] Zunino (Savona), Andrea Boschiazzo (Quiliano), Fabrizio Fedele (Cairese); [illegible] Andrea Squazzini (Savona); 180 Mattia Frascarra (Savona).

Esordienti: 3360 Mattia Massolo (Savona); 3210 Luca Zannino (Vado); 2301 Giancarlo Robaldo (Vado); 2030 Gabriele Minuto (Cairese); 1980 Stefano Romaal (Savona); 1314 Alessio Salis (Vado); 1052 Jacopo Scappatura (Quiliano); 810 Daniele Laganaro (Savona); 750 Gianluca Bommarito (Bragno); 300 Alberto Sardo (Varazze); [illegible] Lorenzo Anselmo (Speranza); 220 Andrea Vallarino (Quiliano); 210 Mattia Casarino (idem), Andrea Desogus (Vado), Davide Boagno (idem); 204 Andréa Spotorno (Quiliano); 190 Gaetano Altomare (Quiliano), Andrea Pastorino (id.); 180 Lorenzo Damonte (id.), Andrea Murialdo (id.), Alessandro Rocca (id.), Alberto Battistelli (id.); 160 Patrizio Fedele (Speranza); 145 Fulvio Berlanzoli (Savona).

Pulcini: [illegible] Fraioli (Savona); 2200 Jacopo Lavagna (Vado); 1510 Alberto Sassi (Vado); 1010 Dario Marino (Legino); [illegible] Federico Armellino (Legino); [illegible] Fabio Porsenna (Quiliano); 690 Alessandro Bonifacino (id.); 668 [illegible] Ricca (id.); [illegible] Gabriele Zoppini (Speranza); 430 Riccardo Armellino (id.); 360 Francesco La Monica (Quil.); 300 Alessandro Spotorno (Var.); 240 Fabrizio Manitto (Savona); 200 Mattia Carai (id.).

Primi calci: 4350 Luca Massolo (Savona); 2110 Patrizio Perrando (Speranza); [illegible] Matteo Sileno (Lucato); [illegible] Bommarito (Bragno); 640 Luca Besio (Quiliano); 630 Simone Castagno (Vado); 450 Giacomo Parodi (Varazze); 401 Federico Anselmi (Speranza); 400 Alberto Besio (Speranza); 310 Luca Aonzo e Andrea De Filippi (Savona). [n. d. m.]

GIOVEDÌ 7 DICEMBRE 2000
14ª TAPPA SAVONA GOAL [illegible]
Gran premio «SCULTORI ORAFI»
Domenica 10 dicembre 2000

1	SAVONA - VERBANIA	
2	ENTELLA - VADO	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	[illegible] - LEGINO	
6	CELLE - [illegible]	

LO SPORTIVO [illegible] E':
....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

[illegible] .... Cognome ....
BAR o TEAM ....
Il miglior settore giovanile è:
....

Pallanuoto A1: nell'atteso recupero, biancorossi bene fino al momento decisivo

Athena, finale amaro Passa la Florentia: 8-7

Ezio Ferraslieri

SAVONA

Il volto di Claudio Mistrangelo a fine gara è il miglior commento per questa seconda sconfitta consecutiva della Rari, stavolta in casa e targata Florentia (7-8). Per quel solito gol di scarto che fa arrabbiare tutti, anche il tecnico savonese alla fine appare molto contrariato. Parole amare le sue che sottolineano la delusione: «Un gol vuol dire tanto e vuol dire anche che se ne vogliono altri due per vincere», dice a botta calda. E continua: «La Florentia ci è stata superiore nei momenti importanti, forse siamo carenti caratterialmente. Quel che è poco positivo è la perdita di [illegible] condizione».

Insomma, non nasconde l'insoddisfazione. L'analisi migliore è proprio quella che giunge dai commenti negli spogliatoi e che viene confermata in pieno per quel che si è visto in [illegible]. La partita scorre rapida per i primi due tempi perchè il gioco non viene spezzettato dai falli. Questo sorprende non poco anche per l'equilibrio che vige anche nel punteggio, poi alla fine mister Tempestini svelerà che per i suoi era [illegible] tattica preventivata.

Nel primo tempo il vantaggio di Marcz sblocca tutto dopo quasi 5 minuti. Il pari evitabile viene incassato sul rientro dall'inferiorità: si chiude sull'1-1. Secondo quarto: Gorchkov sbaglia un rigore, Calcaterra segna, Felugo pareggia e Federico Mistrangelo dice che la Rari chiuderà il vantaggio per 3-2. Terza frazione di gioco con Sottani che ferma il tentativo di fuga savonese con un lampo dal limite. La Rari reagisce e segna con Marcz: sarà l'ultima volta in cui i biancorossi superano i toscani, e siamo sul 4-3. Ennesimo pari di Calcaterra, poi la «mazzata» dell'ex Foresti mette il primo mattone della vittoria, è il 4-5.



Simenc e Felugo in difesa ieri con la Florenda: alla Rari è mancato il finale di gara

Il quarto e ultimo tempo diventa come sempre decisivo: il pallonetto del 5-5 di Felugo (migliore in vasca per la Rari insieme [illegible] e Marcz) illude un po' tutti. Poi un errore della difesa che non [illegible] porta alla [illegible] di Gorchkov, subito pareggiata da un penalty che tiene a galla le speranze della Rari: realizza Simenc. Sul 6-6 arriva la svolta negli ultimi tre minuti di gioco, sugli sviluppi di un fallo inesistente fischiato a Simenc, c'è la «griffe» di Fodor, sino a quel momento in ombra. C'è ancora tutto il tempo per rimediare ma la conclusione di Felugo si stampa sul palo e con questo si chiudono anche le speranze di riacciuffare il pareggio.

Il gran gol di Calcaterra sulla sirena per la chiusura dell'azione arriva a [illegible] secondi dalla fine e [illegible] parola fine all'incontro. La segnatura conclusiva di Simenc è buona solo per il tabellino e a rendere numericamente [illegible] amara, una sconfitta che comunque rimane tale. A bordo vasca il tecnico [illegible] Tempestini dice la sua: «Non voglio esser ripetitivo, quando dico che giocare in vasche scoperte è penalizzante. Rischio di esser noioso. Quest'anno sto zitto, meglio parlare della gara. Diciamo che ho tenuto volutamente il ritmo-partita blando per due tempi, sperando di rimanere il più vicino possibile, nel punteggio, alla Rari. Forse a qualcuno la gara sarà risultata noiosa e lenta ma era nelle nostre intenzioni per poi venir fuori nella seconda parte. Questa tattica è stata premiata e la f[illegible] d[illegible] è tutta nella realizzazione con l'uomo in più. Noi abbiamo fatto due reti, loro no. O[illegible] la Florentia si rafforza, siamo abituati ad essere più dinamici, complice anche l'handicap della vasca scoperta. Sapevamo che i savonesi sono forti sulle ripartenze ed abbiamo modificato il nostro modo di giocare: è segno di grande maturità». I [illegible] della Rari: 2 reti [illegible] Marcz, Felugo e Simenc, una Federico Mistrangelo. Nella Florentia tripletta per Calcaterra, e un gol per Fodor, Gorchkov, Foresti, Binchi, Sottani.

PALLANUOTO A1

RISULTATI

RECUPERO 8ª GIORNATA

ATHENA-FLORENTIA 7-8

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
ROMA	19	6	1	0	103	58	+45
FLORENTIA	19	6	1	0	87	51	+36
PRO RECCO	18	6	0	[illegible]	82	51	+31
POSILLIPO	16	5	1	1	73	46	+27
ATHENA	13	4	1	[illegible]	81	51	+30
BRESCIA	12	4	0	[illegible]	63	63	=
ORTIGIA	9	3	0	4	56	61	-5
CAN. NAPOLI	9	3	0	4	55	62	-7
BOLOGNA	9	3	0	4	68	77	-9
BOGLIASCO	0	0	0	7	51	97	-46
PALERMO	0	0	0	7	58	105	-47
PESCARA	0	0	0	7	42	98	-56

PROSSIMO TURNO
(sabato 9 dicembre 2000)
9ª giornata
PESCARA-PRO RECCO
BOGLIASCO-BOLOGNA
POSILLIPO-BRESCIA
PALERMO-CAN. NAPOLI
FLORENTIA-ORTIGIA
ATHENA SAVONA-ROMA

I cicloamatori

Nel [illegible] ultime sfide sulle 2 ruote

Due importanti appuntamenti per il ciclismo d'inverno si tengono domani a Millesimo e a Vado Ligure mentre si inaugura anche la stagione del ciclocross a Vado, nel locale «Da Antonio», dove la Unlac Diotto premia i suoi atleti dell'anno e rinnova le cariche sociali. Ci sarà poi per domenica 10 dicembre a Cadibona il tradizionale Gran Premio sotto l'albero con l'ultima gara di bike sul difficile percorso della Miniera. Vediamo nel [illegible]glio: venerdì 8 dicembre a Millesimo gara di ciclocross organizzata dall'Udace e Gs Valbormida, valevole per il campionato regionale. Ritrovo in piazza della Libertà ore 13,30 e partenza [illegible] 14,30. Sempre domani 8 dicembre a Vado Ligure presso il ristorante «Da Antonio» premiazione degli atleti dell'anno e rinnovo cariche sociali [illegible] l'anno [illegible] e proposta di calendario [illegible]. Concluderà il pranzo del Ciclista dell'Anno.

Questi i premiati [illegible] settore strada. Donne: Federica Frattini e Tatiana Kapilova. Giovani: Samuele Nanni. Cadetti: Francesco Valla[illegible]. Juniores: Giovanni Pesce. Seniores: Riccardo Schincaglia. Veterani: Bruno Guadagnini. Gentleman: Rosario Cipolla. Supergentleman: Carlo Ottonello. Settore Mtb. Donne: Sandra Klomp. Giovani L[illegible] Altieri. Cadetti: Michele Perini. Juniores Andrea Timo. Seniores: Riccardo Schincaglia. Veterani Domenico Apicella. Gentle[illegible]: Filippo [illegible]. Supergentleman Luciano Berruti. Dome[illegible] 10 a Cadibona G. P. Sotto l'Albero di Natale. Ritrovo alle 8 alla Società di Cadibona, partenza ore 9,30 per il percorso Miniera, Frecci, Cabanna, Rastello, Strada Napoleonica, Surrè, Miniera, Cadibona da ripetersi due volte per un totale di km. 20.

Si concluderà così una splendida stagione sportiva che ha portato sulle strade savonesi il ciclismo professionistico, il Tour de France femminile, le corse di Laigueglia, la Mentone-Savona e poi il Giro della Provincia [illegible] strada e di mountain bike, lo Slam del [illegible] e l'impegno organizzativo di Udace, Unlac e Federazione. Un coinvolgimento totale, grazie alla caparbietà e all'inventiva degli organizzatori si è riusciti a disputare quasi 200 competizioni. [n. d. m.]

A Bolzaneto è 4-1

Coppa Italia Il Vado ipoteca la finalissima



Capitan Moiso, anche ieri tra i migliori

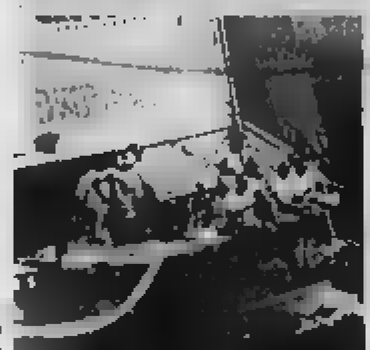
Il Vado strapazza la Bolzanetese con un secco 1-4 formato trasferta e stacca in anticipo il biglietto per [illegible] finale regionale di [illegible] Italia. [illegible] i rossoblù volessero chiudere la pratica subito, era trapelato dalle parole di mister Eretta nel presentare questo incontro: i fatti lo hanno confermato. L'unica variante della formazione prevista sta nell'assenza di Prestia, sostit[illegible] in attacco da Rotondo.

Nel primo tempo in pratica il Vado amministra il risultato senza incorrere in pericoli. Nella ripresa la Bolzanetese passa in vantaggio al 5' minuto con un all'incrocio dei pali di Cubattoli che supera il portiere Veroli. A questo punto il Vado si arrabbia e mette il pi[illegible] sull'accelleratore, visto che le quattro [illegible] che segnano vengono realizzate in un quarto d'ora. Pareggia i conti Alfano [illegible] testa al 10' minuto. Trascorrono 5 minuti ed arriva il vantaggio con Fennone su palla filtrante in area. P[illegible] l'1-3 la firma è [illegible] Davide Cremonesi che sigla al 18' con la sua specialità: il colpo [illegible] testa. Il Vado sbaglia anche un rigore con Alfano ma la quaterna è nell'aria ed arriva con Cattardico su calcio di punzione al 26'. Il commento di Eretta: «Bene, so[illegible] contento, questo è lo spirito giusto che voglio vedere. La squadra ha voglia di [illegible] [illegible] mentalità mi ha soddisfatto. Ora che la finale è messa in cantiere pensiamo all'Entella». [en. for.]

VELA

Club Nautico Varazze

«Rosmarina» è il fiore all'occhiello



«Rosmarina» con il suo equipaggio

Con il vento in poppa, soprattutto per le regate d'altura. E' lo slogan che si può coniare per il Varazze Club Nautico impegnato in queste settimane nel campionato «West Liguria» che si [illegible]lge a Sanremo ed articolato in otto prove che termineranno a fine febbraio. Il circolo varazzino si è presentato all'appuntamento con tre imbarcazioni che, a giudicare dai risultati delle prime spettacolari regate, possono competere per un posto sul podio.

A partire da «Rosmarina» (che si può ammirare nella foto) di Gianni Carosso, [illegible] presidente del circolo savonese che rivolge un saluto a tutti gli appassionati: «Chiudiamo un anno ricco di importanti risultati. La "West Liguria" è uno degli appuntamenti più importanti, ma ovviamente non è il solo. Il nostro circolo infatti si rivolge a tutti gli appassionati [illegible] vela ed in particolare ai giovani che sempre più numerosi si avvicinano al nostro sport».

Oltre a «Rosmarina» l'attenzione è puntata su «Wing» di Sandro Gualano che può contare su un equipaggio esperto e sulla grande passione del suo armatore. Infine occhio a «Jasmine L.N.I.» di Luigi Pinetto anche qui con un equipaggio che conosce ogni segreto della vela d'altura. Sabato e domenica si svolgeranno due prove che inizieranno a delineare la classifica.

Conclude Carosso: «Speriamo di entrare nelle posizioni che contano. Nelle due regate ancora in programma dovremo confrontarci con equipaggi molto forti, soprattutto della provincia di Imperia, e che vantano un ottimo curriculum nella vela d'altura. [illegible] noi siamo pronti a raccogliere la sfida sicuri di poter ben figurare e di essere tra i principali protagonisti». [g. o.]

NUOTO

Ok pure Loano e Albenga

Esordienti al via ed è subito Amatori Savona

Ottimi risultati per gli atleti savonesi impegnati nella prima prova [illegible] campionato regionale Esordienti A e B svoltosi nella piscina di Albenga. Ben 11 vittorie per i savonesi nella categoria A e cinque nella B.

Nel primo raggruppamento da segnalare gli ori degli atleti dell'Amatori NUoto Savona Carlotta Siri (400 stile libero e 100 farfalla), Federico Gallo [illegible] libero e [illegible] dorso), Emanuele Rizzello (100 farfalla), Soraya Croci (100 dorso), Gabriele Marino (100 rana), Luca Giarizzo (100 farfalla), Elisa Faggio (100 rana). Sul gradino più alto [illegible] podio anche Camilla Bruno dell'Ingaunia nuoto vittoriosa nei 100 dorso e Sara Picasso del Doria Loano che ha vinto il primo posto nei 100 dorso.

Du[illegible] di posti per Simone Mariotti (Amatori [illegible] Savona) nei 100 dorso e 100 farfalla, [illegible] secondo e terzo posto per Cristina Garbarini sempre dell'Amatori che è salita sul secondo gradino del podio nei 400 stile libero e nei 100 farfalla. Argento anche per Silvia Cucca dell'Ingaunia Nuoto seconda nei 400 stile libero. Bronzo infine per Claudia Buzio, Giorgia Calandria e Riccardo Marinucci (Amatori Nuoto Savona), Samuele Scola ed Emanuele Guerra (Ingaunia) e Alessia Velizzone del Doria Nuoto Loano. Emanuele Rizzello e Soraya Croci dell'Amatori Nuoto Savona hanno vinto anche la medaglia d'argento rispettivamente [illegible] 400 stile libero e [illegible] 100 rana.

Negli Esordienti B doppietta di Luigi Velaca dell'Amatori Nuoto Savona nei 100 stile libero e nei 50 farfalla e vittorie singole per Giulia Bolotti del Doria Loano nei 50 farfalla e Verdiana Scola dell'Ingaunia nei [illegible] libero. La Borlottu si è piazzata anche al secondo posto nei 100 stile libero come Giulio Terlizzi e Katia Martino dell'Amatori Nuoto Savona e Manuel Bravo dell'Ingaunia Nuoto. Da sottolineare le prestazioni cronometriche di Carlotta Siri che nei 100 farfalla ha vinto all'ultima bracciata sulla compagna di società Cristina Garbarini con in tempo di 1'15"2 contro 1'15"3 e nei [illegible] dove si è notevolmente migliorata. Da venerdì a domenica ad Imperia saranno di scena invece le categorie superiori nella prima prova regionale. [r. p.]

GOLF

Dopo il maltempo

A Garlenda è ripresa l'attività

Dopo la sospensione forzata dovuta all'alluvione che ha colpito l'entroterra ingauno sono ripresi, al Golf club Garlenda, gli appuntamenti fissati dall'intenso calendario. Nello scorso week-end si è disputata la «Coppa Cambiaso e Risso», 18 stableford, [illegible] medal che ha registrato nella Prima Categoria l'affermazione di Gabriele Aicardi (40) davanti a Paolo Buffa (36) e Lorenzo Passadore (35). Nella Seconda Categoria è invece salito sul gradino più alto del podio Fernando Benzoni (35) che, al termine di una lotta conclusa soltanto all'ultima buca, ha avuto la meglio su Valeria G[illegible] (34) e Domenico Nisi (33). Infine nella Terza categoria successo di Cesare Mapelli (37) davanti a Vlado Sotak (35) e Roberta Veroli (33). Primo Seniores è invece risultato Afro Goar (33). [illegible] prossime settimane verranno recuperate le gare annullate nei primi week-end di novembre che precederanno le ultime prove di questo intenso duemila. [g. o.]

SQUALIFICHE

Fuori per un turno

Per domenica il Savona senza Spatari

Questi i provvedimenti del Giudice sportivo ad iniziare dal girone A di serie D dove, tra gli altri, sono stati squalificati per una domenica Spatari (Savona) e Trasatti (Sanremese). Due turni sono toccati a Francioni (Valle d'Aosta) ed [illegible] a Vallone (Rivoli), Galatucci e Lanzoni (Valle d'Aosta), Polato (Gravellona), Balsamo (Verbania, domenica avversario del Savona), Nicolini (Borgomanero) e Viviano (Cuneo). In Eccellenza una domenica a Serralta (Entella), Tirone (Argentina), Mulonia (Busalla), Ferrando (Casellese), Palagi (Fezzanese), Maschio e Schiappacasse (Grassorutese), Ciravegna (Loanesi). Nel girone A di Promozione inibizione fino al 13 dicembre per Caracciolo, allenatore del Bragno e tre turni per Alinovi (Alassio). Due turni a Amico (Sampierdarenese) ed una a Baccino (Bragno), Riolfo (Pietra Ligure), Vitali (Sampierdarenese), Fanini (Alassio), Tabacco e Valle (Arenzano), Honich e Magliano (Bragno), Barilià (Carlin's), Piccardi e Riolfo (Pietra Ligure), Brezza (Quiliano) e Biancheri (Ventimiglia). [g. o.]


EDISONTEL
PER FAR
COMUNICARE
LA VOSTRA AZIENDA
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
EDISONTEL
COMUNICAZIONI
800 00 10.24


COMMERCIALE ALFA
tools
BRICO ALFA
Nuova Apertura a NOVARA.
Venerdì 8 Dicembre
INAUGURAZIONE alle 15.30
con RINFRESCO e MUSICA DAL VIVO
FERRAMENTA UTENSILERIA ELETTRICA
MANUALE GIARDINAGGIO HOBBISTICA
Beta
ABAC aria compressa
BOSCH
McCULLOCH
TELWIN
LAVOR
AEG
VALEX
2000 mq. di ESPOSIZIONE
AMPIO PARCHEGGIO
Via Enrico Mattei, 54
- NOVARA -
(Zona Commerciale accanto a Comoli e Ferrari)


DA GIOVEDÍ 7 DICEMBRE
SOLTANTO DA CARREFOUR!
L.999.000
€ 515,94
STRADA
hp
invent
4.000 PEZZI DISPONIBILI
NOVARA
SIAMO APERTI
Carrefour, Continente, Euromercato
di Marcon
Salvo esaurimento scorte
Euromercato
CONTINENTE
Carrefour
è di parola.

DOPO TRE MESI DI STOP PER UN INCIDENTE, IN PISTA IL PIÙ FORTE DISCESISTA AZZURRO

«Per vincere non mi fidanzo»

Ghedina: l'amore distrae, ci sarò nel 2006



Kristian Ghedina, 31 anni e dodici vittorie all'attivo in Coppa del Mondo

intervista

ALLO sci azzurro, dopo l'uscita di scena di Alberto Tomba [illegible] Deborah Compagnoni, sono rimasti due «pilastri»: la giovane ma già da tempo affermata Isolde Kostner e il veterano [illegible] Kristian Ghedina. Trentun anni compiuti lo scorso 20 novembre, debutto in Coppa del Mondo nel 1990, [illegible] vittorie all'attivo (11 discese e un SuperG), due argenti e un bronzo ai Mondiali, nessuna medaglia olimpica, il cortinese non mette gli sci in cantina. Anzi ha propositi sempre bellicosi. Oggi il miglior discesista italiano di sempre parteciperà alle prime prova della libera di Val d'Isère. Se tutto andrà bene, disputerà sabato la sua prima gara stagionale. [illegible] debutto tardivo, causato da un brutto incidente avvenuto il 7 settembre scorso mentre si allenava in Argentina.

Tre mesi di sosta forzata, il modo peggiore per comin[illegible]

«Mi [illegible] schiacciato le vertebre per [illegible] caduta. [illegible] rischiato veramente di dover [illegible]re. Ma ho stretto i denti, mi piace troppo sciare. Adoro la velocità. E' la mia vita. Così ho seguito una lunga rieducazione. Adesso ho nelle gambe una dozzina di giorni di sci libero. I medici mi h[illegible] consegnato il nulla osta per gareggiare appena in tempo per trasferirmi in Francia».

Con quali prospettive?

«Non mi [illegible] mai capitato di cominciare una Coppa in questa maniera, senza allenamenti. Neppure quando, nel 1991, mi [illegible] mezzo ammazzato in un incidente d'auto. Allora avevavo avuto tempo [illegible] marzo a dicembre per recuperare. E' chiaro che adesso non mi faccio troppe illusioni. Sarà dura. Ma [illegible] sono [illegible]nche un sognatore. Sulla neve di Val d'Isère non ho mai vinto, chissà. Certo, mi viene [illegible] ridere, sarebbe un colpo basso per tutti... Quelli che sono stati in pista mi hanno detto che è difficile, la neve cambia nella parte finale, diventa una pa[illegible] Speriamo».

Ma ha visto gli altri impegnati nelle gare Usa?

«Come no? Ero incollato al televisore [illegible] scalpitavo. Ho saltato due discese [illegible] due SuperG. Debbo dire che i miei avversari non mi hanno impressionato. Neppure il formidabile Hermann Maier. Rispetto allo scor[illegible] [illegible] mi è apparso [illegible] imprendibile».

E gli italiani?

«Male, male. Mi sono sembrati rigidi, contratti. Non capisco».

[illegible] c'è la possibilità di fare bene. Con quali obiettivi per il Ghedina attuale?

«In Val d'Isère cerco una bella sorpresa Maier ora è battibile»

«Devo per forza vivere alla giornata. Sperare [illegible] [illegible] qualche gara. E un'occhiata ai Mondiali [illegible] St. Anton, all'inizio di febbraio. Forse sono proprio un pazzo, ma voglio fare anche un pensierino alla classifica di specialità. Ho qualche dolorino, alla schiena, alle ginocchia, ci devo convivere, ma non mi sento finito».

Lo sci prima di tutto, anche nella vita privata. Lei è uno dei pochi campioni, [illegible] sua età, che non è sposato o neppure fidanzato.

In passato ho avuto qualche legame lungo. [illegible] una fidanzata è un impegno, ti tiene occupata la testa. Non ho tempo. Preferisco [illegible] libero, anche qui acchiappare qualche occasione se si presenta, senza anelli. La nostra è una vita da zingari».

I materiali per gareggiare sono buoni?

«Non dovrei avere problemi. Ho gli stessi sci della Kostner. Il mio skiman Leo Mussi ha detto che filano bene».

Allora u[illegible] [illegible] deciso, pronto a fare [illegible] [illegible] figura».

«Questo è sicuro. Oggi ho un appuntamento on-line alle 19,35 (il sito [illegible] www.milkaski.com, quello [illegible] suo sponsor principale, ndr), per dialogare con i tifosi. A loro posso f[illegible] una promessa: [illegible] vedranno ancora protagonista. Voglio arrivare alle Olimpiadi di Torino del 2006».

Non sarà troppo tardi, a 37 anni?

«Andiamoci piano: [illegible] e tre mesi appena...».

[illegible] QUARTA E SCONTENTA IN SUPERG

VAL D'ISERE. Non [illegible] contenta Isolde Kostner. Il quarto posto nel terzo SuperG di Coppa non ha soddisfatto l'azzurra in [illegible] gara che ha premiato soprattutto le ragazze [illegible] casa, cioè la vincitrice Regine Cavagnoud [illegible] [illegible] [illegible] connazionale Carol Montillet, salita sul gradino più basso del podio alle spalle dell'austriaca Dorfmeister, scalzando proprio l'italiana, per 16 centesimi.

«Ma anche se fossi arrivata terza non sarei stata contenta della mia gara - ha commentato Isolde, esigente anche se quello di ieri è stato il suo miglior risultato dell'anno in questa specialità - perché da metà tracciato in giù mi sono sentita le gambe deboli, senza energie, ero quasi addormentata. È colpa [illegible] cambiamento [illegible] fuso [illegible] dopo il rientro in Europa dagli Usa. Con il [illegible] grigio e la visibilità non perfetta, [illegible] anche commesso qualche errore di troppo in alto».

Il SuperG, disputato sulla pista degli uomini, molto tecnico e impegnativo ha comunque offerto discrete prestazioni anche alle altre azzurre: sei nelle prime trenta con quattrodicesima la Ceccarelli, poi la Putzer (19ª), Recchia [illegible] Tagliabue (25), Bassis (30ª). Molto brillante il rientro dopo la lunga inattività per incidente dell'austriaca Meissnitezer (settima), discreta la Wiberg (23ª), prudente Picabo Street, lontana dalle miglio[illegible], ma dopo due anni di sosta.

La Kostner non ha [illegible] deciso se parteciperà al gigante di sabato a Sestriere, dove le ragazze si sono già trasferite per le gare del weekend [illegible] dove sono in allenamento [illegible] gli slalomisti per lo speciale [illegible] lunedì notte. La mancanza [illegible] [illegible] sta già mettendo in [illegible] la Coppa, ci saranno ulteriori cambiamenti. Anche per quanto riguarda il fondo, visto che la tappa di Seefeld in Austria del 17 dicembre è già stata annullata.

F1: ai primi test di Jerez subito una importante novità

All[illegible] [illegible]: le Michelin [illegible] più veloci [illegible]

JEREZ

Anche se ieri, in un giornata condizionata dalla pioggia, Rubens Barrichello ha ottenuto il miglior tempo sul giro con la Ferrari, c'è già un'avviso d'allarme per le gomme. La Michelin appena rientrata in F1 ha preparato pneumatici che sembrano essere molto validi sull'asfalto bagnato. E' chiaro che è presto per dare giudici, anche perchè non tutte le squadre rivelano [illegible] quali condizioni hanno fatto provare i propri piloti. Ma il fatto che Juan Pablo Montoya, debuttante con la Williams-Bmw si sia avvicinato a due decimi dalla vettura campione del mondo ed abbia superato di un soffio [illegible] McLaren di David Coulthard [illegible] già creato qualche preoccupazione.

Con le [illegible] gomme hanno viaggiato forte anche Button (Benetton), Ralf Schumacher e Irvine (Jaguar). La Bridgestone ovviamente [illegible] sta a guardare e si prepara alla sfida. Intanto la Ferrari ha continuato le prove (componenti meccaniche ed elettronica) con Badoer che ha avvicinato [illegible] record di Fiorano girando in 1'00"378.

■ **P[illegible] [illegible] [illegible]** Il Monaco 1860 ha chiesto la ripetizione della gara Uefa col Parma, [illegible] 0-2, per errore tecnico. Per i tedeschi, nella ripresa all'arbitro irlandese Irvine è sfuggito che gli emiliani hanno giocato per [illegible] secondi con un uomo in più, tra l'espulsione di Cannavaro e la sostituzione di Amoroso [illegible] Benarrivo. Scarsissime probabilità che l'Uefa accolga il ricorso.

■ **[illegible] UE, RINVIO.** Rinviato al giorno [illegible] l'incontro tra i rappresentanti del calcio e la commissione europea sui trasferimenti.

■ **SAMP IN VENDITA.** Il difensore della Samp Polonia è stato operato al tendine d'Achille: 3 mesi fuori. La [illegible] della società pare imminente: per Mantovani tratta la Chase Manhatthan Bank.

■ **SCHERMA, MAGRO DT.** Andrea Magro, 39 anni, è il nuovo direttore tecnico [illegible] scherma azzurra. Finora [illegible] guidato il fioretto.

■ **[illegible] [illegible] SHEPPARD.** «Il [illegible] Sheppard, autorizzato dal giudice [illegible] giocare a Roseto, potrebbe rivelarsi deflagrante». Lo ha detto Gianni Petrucci, presidente Coni, al Consiglio Nazionale. Il presidente del basket, Maifredi, [illegible] invece annunciato ricorso [illegible] appello.

■ **CICLO, [illegible] HA [illegible] [illegible]** Fiorenzo Magni, il Leone delle Fiandre, oggi compie 80 anni.

■ **CANOA, MIGLIORA FERRAZZI.** Aggredito lunedì sera da rapinatori a Parigi, migliora l'olimpionico [illegible] canoa Pier Paolo Ferrazzi. Ferito [illegible] un occhio e operato, sarà dimesso domani: gli sono stati applicati [illegible] punti di sutura al volto. Non avrebbe riportato danni permanenti.

■ **BOXE, TORNA NARDIELLO.** Vin[illegible] Nardiello, 34 anni, tornerà a combattere entro fine [illegible] dopo due anni di stop.

■ **LA[illegible]** Vincono 2.411.900 lire i 999 scommettitori che hanno indovinato la combinazione 10-3-14 della Tris di galoppo (Tor di Valle). Primo all'arrivo Vunder D'Asolo, seguito da Thor Di Jesolo e Uber Gar.



M.C.
MOHSSEN CARPETS

IMPORTAZIONE DIRETTA DI TAPPETI ORIENTALI E PERSIANI

Via San Vittore, 147 - vicino Piazza Cavour - INTRA (VB) Tel. 0323-53399

REGALATI UN TAPPETO
CI FACCIAMO IN 3 PER VOI

1 Qualità

Tutti i tappeti sono selezionati e scelti con il criterio della massima qualità.

2 Prezzi

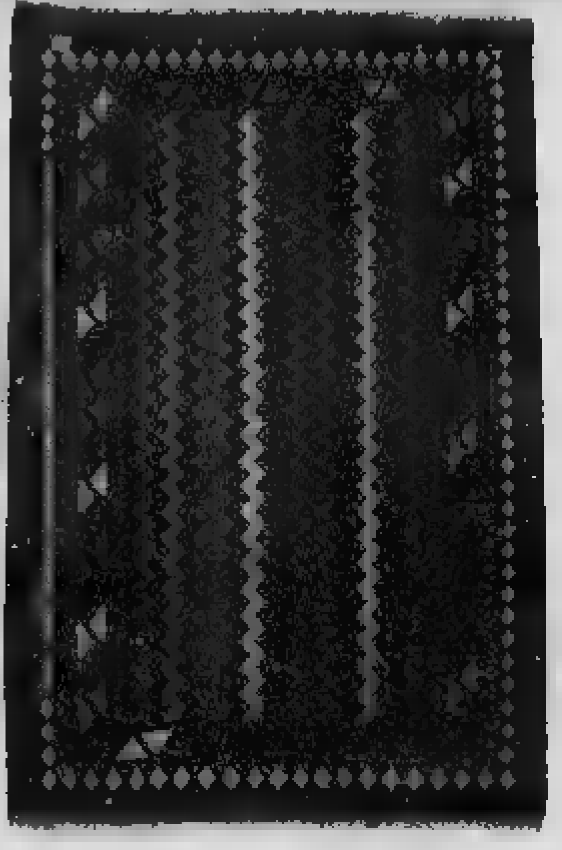
Solo acquistando all'ingrosso nei bazar dell'Iran potrai trovare il nostro prezzo.

3 Regalo

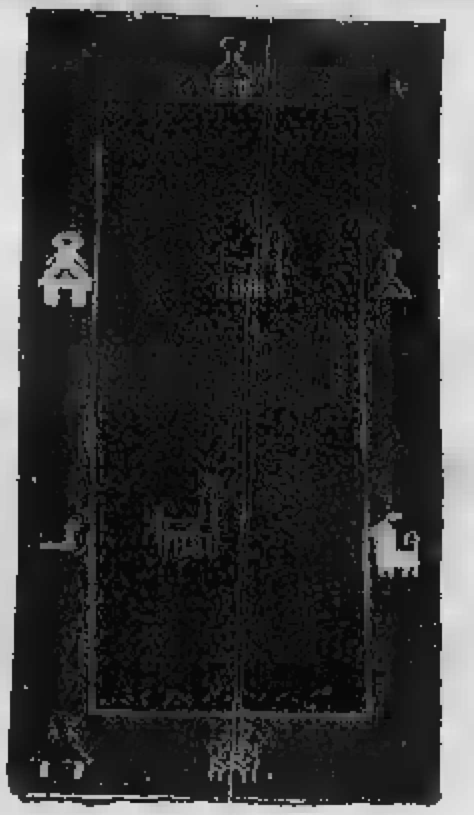
Avrai in omaggio un vaso cinese dipinto a mano, tutto in rilievo per acquisti superiori alle 300.000.



Nain T. misto seta
150 x 100
L. 280.000



Klim
100 x 150
L. 60.000



Gabbe
100 x 150
L. 170.000

Tappeto	Misura	Prezzo
Shiraz	100 x 150	L. 100.000
Kirman	100 x 150	L. 200.000
Pechino	100 x 150	L. 240.000
Kars	100 x 150	L. 180.000
Mashad	200 x 120	L. 180.000
Hamadan	200 x 130	L. 280.000
Kirman	200 x 130	L. 380.000
Zaghé	250 x 150	L. 380.000
Baktiari	250 x 150	L. 480.000
Shiraz	300 x 200	L. 380.000
Baktiari	300 x 200	L. 580.000
Tabriz	300 x 200	L. 680.000
Sabzevar	300 x 200	L. 880.000
Kirman	300 x 200	L. 980.000
Nain T. m.s.	300 x 200	L. 1.250.000
Pechino	300 x 200	L. 980.000
Gashgai	200 x 200	L. 480.000
Zaghé	300 x 80	L. 320.000
Wis	350 x 250	L. 780.000

e tanti altri...

Potete trovarci anche su

• VIDEONOVARA •

Giorno	Orario
Martedì	dalle ore 16.15
Giovedì	dalle ore 10.50
Giovedì	dalle ore 16.15

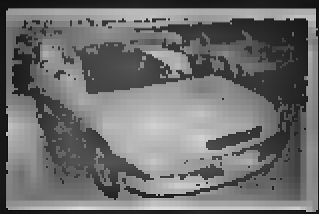
• VCO AZZURRA TV •

Giorno	Orario
Lunedì	dalle ore 16.30
Martedì	dalle ore 10.00
Mercoledì	dalle ore 11.00
Giovedì	dalle ore 16.30
Venerdì	dalle ore 11.00
Domenica	dalle ore 15.30

Domenica aperto dalle 10 / 12 - 15 / 19

Toyota presenta TOP Class l'usato con garanzia a chilometraggio illimitato fino a due anni.

Usato garantito TOP Class



Toyota Corolla 1.3 3p
2000 - Km. 8.000 -
Bianco - Full Optionals
L. 22.000.000



Honda CR-V
1992 - Blu metallizzato -
Full Optionals
L. 29.000.000



Toyota Corolla 1.9 SW
Diesel 1996 - Km. 60.000
Argento - Full Optionals
L. 18.000.000



Toyota Carina TD 4p GL
1996 - Km. 100.000 Blu
metall. - Full Optionals
L. 16.000.000



Alfa Romeo 146 1,6 TS
1997 - Km. 40.000 -
Bordeaux - Full Optionals
L. 13.500.000



Audi A4 1,8 4p
1996 - Km. 90.000 Blu
metall. - Full Optionals
L. 23.000.000

altre occasioni

[illegible]	[illegible]	[illegible]	Accessori	[illegible]	Garanzia
Toyota MR2 1.8	2000		Full Optionals	[illegible]	SI
OPEL Astra 1.6 2p	[illegible]		Vetri el. - Chiusura c. - Servo s.	[illegible]	NO
BMW Z3 2.8	[illegible]		Full Optionals	[illegible]	
Toyota Carina 1.6	1994	[illegible]	S. sterzo - ABS	[illegible]	SI
Ford Mondeo 1.8 CLX	1994	[illegible]	Clima - S.sterzo	[illegible]	NO
Saab 900 Turbo	1994	70.000	Clima - ABS - S.sterzo	[illegible]	NO
Daewoo Espero 1.8	[illegible]	[illegible]	Clima - ABS - S.sterzo	[illegible]	SI
Fiat 500 Sporting	[illegible]	40.000	Vetri elettrici - C. centr.	[illegible]	SI
Honda Civic 1.4 IS	[illegible]	40.000	Vetri elettrici - C. lega - S. sterzo	[illegible]	SI
Fiat Bravo 1.6 SLX	[illegible]	[illegible]	Imp. GPL - Vetri elett. - C. centr.	[illegible]	SI
NISSAN Primera 1.6 4p SLX	[illegible]		Vetri elettrici - Servosterzo	[illegible]	NO
Rover 620i	1992	[illegible]	Vetri el. - C. centr. - S. sterzo	[illegible]	SI
TOYOTA Corolla 1.6 GTI 3p	[illegible]		Servosterzo - Tetto apr. - Vetri el.	[illegible]	NO
Toyota Celica [illegible]	[illegible]	100.000	Int. pelle - [illegible]	[illegible]	NO

TOP Class
OCCASIONI CERTIFICATE
TOYOTA

- Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
- 100 controlli su ogni vettura con il TOP Class Test.
- Eurocare. Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto sostitutiva per ogni eventualità.
- Pagamenti personalizzati.
- Possibilità di sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni, con una nuova TOP Class o con una auto nuova.

Garanzia trasferibile in caso di passaggio di proprietà.

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno) - Via Pier Lombardo, 22
Tel. 0321.456896 - Fax 0321 457223
GRAVELLONA TOCE (VB) - Corso Milano, 17
Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

Ad OSPEDALETTI, (Imperia), nel golfo più mite di tutta Europa, gruppo costruttore propone direttamente varie tipologie di alloggi in villa ed in palazzi prestigiosi, tutti con rifiniture signorili.



"Borgo Marino", a pochi metri dalla spiaggia, appartamenti di varie tipologie con box auto.



"Palace", 100 mt dal mare, finiture signorili, appartamenti con box auto.



"Le Terrazze", in posizione assolutamente centrale, appartamenti con box auto, con vista imprendibile.



Tipologia n 3





Tipologia n 1

"Le Ville" - Complesso residenziale completamente recintato, varie tipologie di ville mono e bifamiliari, con box auto e giardino pertinenziale, il tutto con splendida vista sul golfo di Ospedaletti.

A vostra completa disposizione per ulteriori informazioni ed appuntamenti in loco.
tel. 0184 683656 - fax 0184 682860 - e-mail: abitareospedaletti@infinito.it



il gigante
Gli Specialisti del Fresco
ESPRIMI UN DESIDERIO
KENWOOD
NOKIA
DAL 20 NOVEMBRE
AL 10 DICEMBRE
APERTO TUTTE
LE DOMENICHE
VARALLO P.
Centro Commerciale
25
LUN
GIO
VEN
SAB *
13.00 9.00 9.00 9.00 9.00 9.00
22.00 21.00 21.00 22.00 22.00 21.00
* SALVO VARIAZIONI DEL PERIODO DI NATALE
SS 32
Mirabella - 28040

TROPPO SPESSO SCONOSCIUTO E SOTTOVALUTATO

I PRECEDENTI

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto di botulismo. Il provvedimento è stato deciso dal servizio [illegible] sanità pubblica [illegible] Piemonte dopo la segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata [illegible] Taranto per l'intossicazione subita da un uomo che [illegible] mangiato i funghi di quella casa produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, ma la tossina botulinica può avere anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, [illegible] utilizzata per curare gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione [illegible] minuscole quantità [illegible] tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, e sono finiti in rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara e gravissima causata da prodotti alimentari mal conservati.

Tre amici torinesi sono ricoverati in osservazione nei reparti [illegible] terapia intensiva delle Molinette e del Maria Vittoria. Non sono più in pericolo di vita, ma i medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi. «Aspettiamo che scompaiano i [illegible] più pericolosi - spiegano -, il decorso della malattia è molto complesso: non solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la cura richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e suo figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la cicoria giovedì scorso: gliel'aveva regalata un loro [illegible] di 31 anni che [illegible] con loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'ave[illegible] sott'olio in un barattolo di vetro l'estate [illegible]. E mentre la mangiavate non avete notato niente di insolito? [illegible] sapore [illegible] buono, e all'inizio nessuno di noi tre s'è sentito male. E neppure quando sono emerse le prime difficoltà, [illegible]suno di noi le ha collegate alla cicoria, non riuscivamo proprio a capire il motivo di [illegible] quel male».

«I primi malesseri lunedì scorso: disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. [illegible] i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, [illegible] quelli delle Molinette, dove si sono rivolti padre e figlio, hanno immediatamente intuito di cosa si trattava. «Era evidente che fosse un caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i vari test e l'esame neurologico hanno poi dimo[illegible] [illegible] di fronte ad [illegible] tossina botulinica di tipo [illegible] Cioè? «E' [illegible] sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui il mal di testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, non esplodono in modo repentino. «Non solo non abbiamo capito subito [illegible] ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, ma all'inizio nemmeno volevamo andare all'ospedale. [illegible] [illegible] [illegible] bene, è vero, ma pensavamo fosse un'influenza intestinale. [illegible] cosa che ci ha fatto spaventare [illegible] più, in effetti, è stato lo sdoppia[illegible] della vista. E poi, comunque, era troppo strano che avessimo [illegible] e tre gli stessi disturbi e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto [illegible] del Maria Vittoria e quelli delle Molinette si sono confrontati [illegible] sintomi dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. [illegible] conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura è stato spedito a Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena [illegible]rrà [illegible] la prognosi, saranno dimessi dalla rianimazione. Per ora sono ancora sottoposti ad una terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza [illegible] che il peggio è davvero passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, [illegible] [illegible] salvi. Sarebbero bastate poche [illegible] perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre alla paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi già diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del sistema respiratorio».

Di botulismo, insomma, si può morire. «Al solo pensiero mi viene da impazzire - commenta il [illegible] che ha offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea di aver rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se non fosse che stiamo male tutti e tre mi verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno male che [illegible] ancora qui a parlarne».



I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore e potevano morire»

L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato [illegible] dei tre amici

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo è 100 volte più letale [illegible] veleno del cobra». Il dottor Agostino [illegible]o, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde la preoccupazione per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così dannosa?

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre un siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, che blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non sempre sono veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, ma anche da 2 a 8 giorni dal momento in cui s'è mangiato il cibo con il batterio [illegible] provoca il botulismo negli uomini, il "Clostridium botulinum". [illegible] [illegible] volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

In che modo si contrae l'infezione?

«Basta mangiare del cibo conservato male, sia in scatole [illegible] latta, sia sotto vetro».

[illegible] cos'è che [illegible] il botulismo?

«La mancanza di ossigeno e la bassa temperatura con cui è [illegible] conservato il cibo. Le insufficienti [illegible] igieniche e il basso [illegible] termico con cui carne o vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in casa e a livello industriale, [illegible] all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel [illegible] cime animale, nel foraggio, nei vegetali. Le [illegible] spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, [illegible] muoiono a 120 gradi in 5 minuti».

La cicoria mangiata dai tre intossicati, [illegible] era tantissima. E'davvero sufficiente così poco cibo?

«Non esiste relazione [illegible] quantità di cibo contaminato ingerito e gravità della malattia».

Il botulismo è molto diffuso?

«Fortunatamente no, la lentezza dei segnali creerebbe più d[illegible] di quanto si può immaginare. La media nazionale [illegible] malati, comunque, non arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo caso».

Al [illegible] delle tecniche di [illegible] è possibile tutelarsi [illegible] rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto del cibo conservato e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può [illegible] pericoloso, molta attenzione deve esserci anche verso quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, e segni di fermentazione». (g. lon.)

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

Simonetta

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella che nutrono due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, ma accomunati da un oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé o ritenuto opera di Gallé.

A.B. [illegible] provincia di Savona e la signora Mari P. di Collegno hanno inviato la fotografia di due vasi entrambi con sfondo arancio, il primo con motivo floreali tinta su tinta, il secondo con motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti recano ben visibile la f[illegible] Gallé. Il signor A.B. nella [illegible] lettera aggiunge: «Il [illegible] presenta due o tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in superficie non evidenziati nelle foto [illegible] alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale [illegible] vetri Art [illegible] Art Déco e per l'opera [illegible] Gallé non ha dubbi: «Esaminate le [illegible] inviate dai due lettori riscontro che si tratta di falsi di Stato provenienti dalla Romania del valore di 150 mila lire cadauno».

E spiega: «E' una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione di vasi e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione di questi falsi si fa copiando modelli requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà dello Stato. Inizialmente la firma era Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Qu[illegible] oggetti sono prodotti in Romania a costi molto bassi (cosa impossibile da noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti in certe fiere e mercatini, ma anche da negozi [illegible] che a volte li spaccia[illegible] per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mondo dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio [illegible] [illegible] cose buone d'epoca, sa indubbiamente fare la differenza con quei falsi, poiché proprio i colori ad esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e [illegible] complesse, infine le firme sempre un po' grossolane sono particolari che devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad attuare modelli e apporre firme! [illegible] riusciranno mai a ottenere la magia e l'incantesimo sprigionato dai [illegible] dei periodi Art Nouveaux e Art Déco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. della provincia di Torino che ci ha inviato la foto di «un [illegible] in pietra con inserti in metallo e pietre semipreziose, molto simile ad un vaso di Gallé ammirato in una [illegible] Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallé, bensì di un vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietre semipreziose del valore di [illegible] mila lire, che nulla ha [illegible] vedere con la bella mostra Art Nouveaux di recente allestita a Londra».

★ Ada [illegible] Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese (o giapponese?) con bellissime scene di battaglia a colori vivaci, sono due e provengono da una collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito [illegible] maioliche e porcellane e restauratore spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. Si [illegible] di un vaso in porcellana decorato con scene di battaglia [illegible] è giapponese, eseguito nella seconda metà [illegible] 1800. Questi vasi sono [illegible] solito in coppia: vale intorno ai due milioni di lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) B.D. chiede [illegible]izie su un cofanetto di ceramica avuto in eredità [illegible] una zia.

Secondo l'architetto Massimo Meli «il cofanetto in maiolica con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intorno ai primi anni del 1900 e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale un po' rivisti e corretti dagli artigiani di quel periodo. Il [illegible] valore commerciale è di circa 400 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

Il Tempio dell'Uomo fra i «Guinness» del prossimo anno

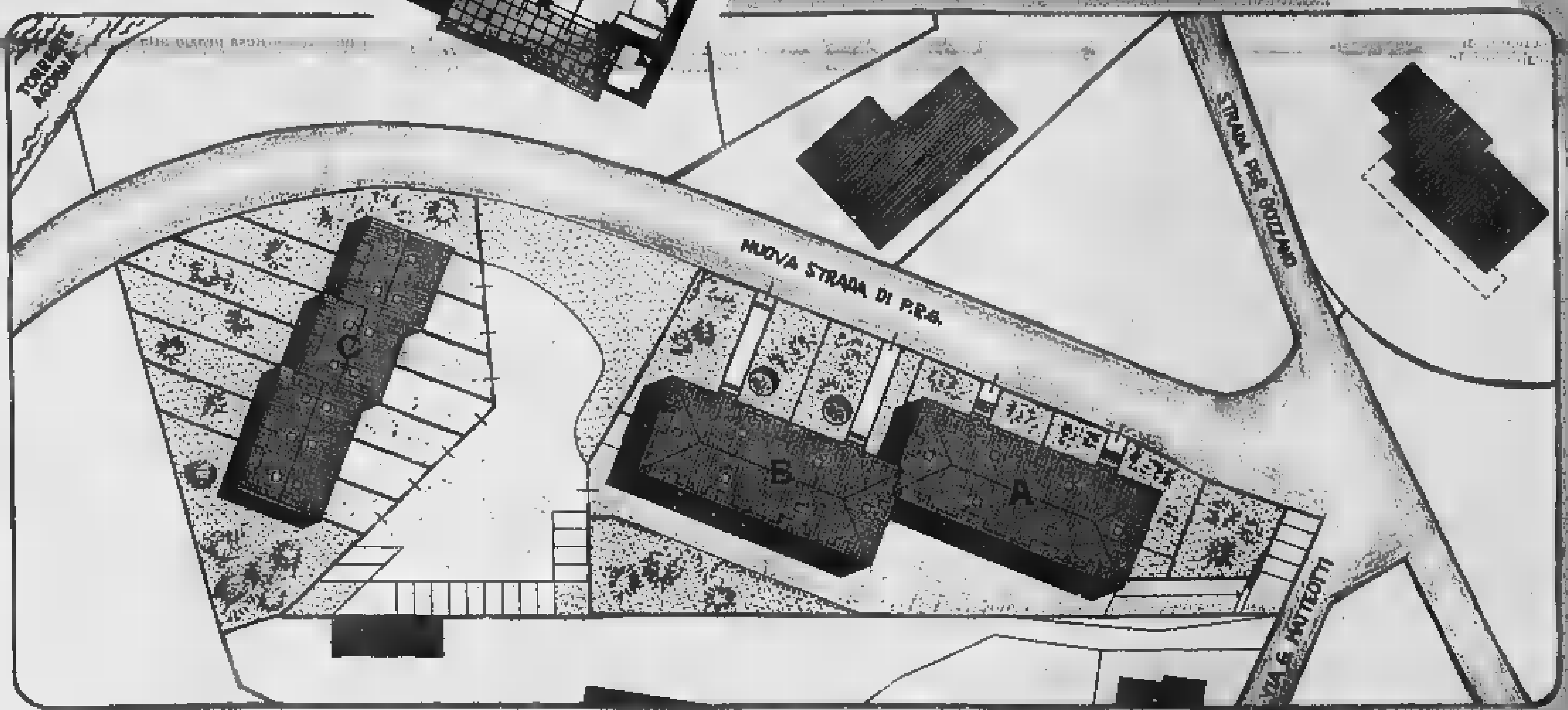
E' finito anche nel «Guinness dei primati» il Tempio dell'Uomo, la costruzione sotterranea realizzata dalla comunità Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in [illegible] vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento della costruzione nel libro che raccoglie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione interamente sotterranea di circa [illegible] mila metri cubi, e si sviluppa [illegible] sottosuolo fino ad [illegible] profondità di 72 metri. Articolato su cinque livelli collegati da alcune centinaia di metri di corridoi è considerato il centro della spiritualità di questo gruppo, fondato e ancora oggi guidato da Oberto Airaudi. «Il Tempio - sostengono i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto [illegible] [illegible] possiede le conoscenze adatte».








TORRENTE AGOGNA
STRADA PER GOZZANO
NUOVA STRADA DI P.R.G.
VIA G. MATTEOTTI
C
B
A



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7. TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

Concluso col giudizio abbreviato il processo all'operaio di Sesto Calende che colpì il collega di Somma Lombardo

Accoltellò l'amico, sconterà 10 anni

La vittima gettata nel canale morì annegata

Renato Ambiel

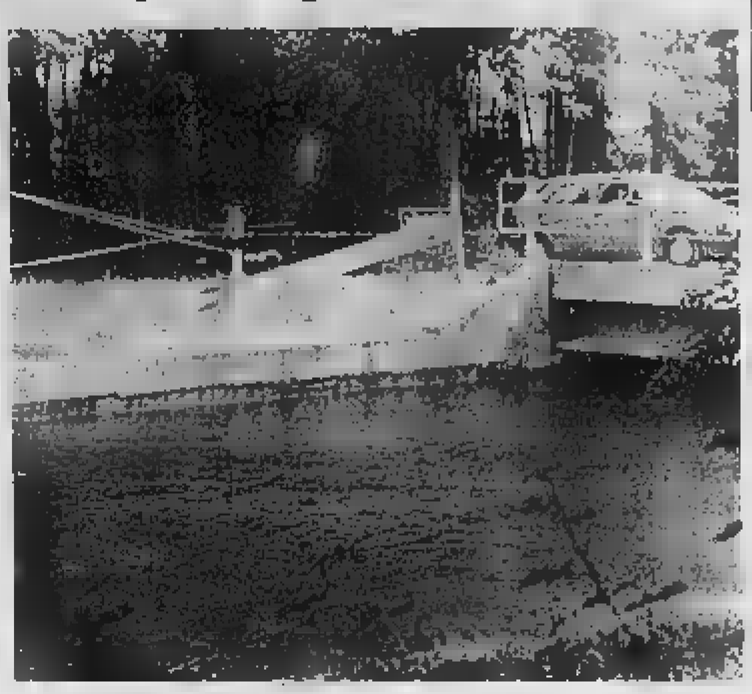
NOVARA

Dopo un litigio per motivi che non si sono mai conosciuti, colpì l'amico e compagno di lavoro con una coltellata recidendogli la giugulare gettandolo poi nel canale Regina Elena. Il corpo della vittima, Francesco Caruso, venne ritrovato il giorno dopo nella valle del Ticino a Varallo Pombia. Era il 4 luglio dell'anno [illegible]

Per quel delitto Romano Cardamone operaio di 43 anni di Sesto Calende, è stato condannato a 10 anni e [illegible] mesi dal gip di Novara Angela Fasano. L'imputato è stato giudicato col rito abbreviato. Ha così potuto godere della prevista riduzione di un terzo della pena. Un'altra riduzione ha ottenuto per la parziale seminfermità di mente accertata dal professor Eugenio Borgna, incaricato dal giudice nel settembre scorso. All'imputato, in una precedente perizia era già stata riconosciuto un disturbo delle personalità. Lo stesso che ha accertato il professor Borgna. Un disturbo antisociale che porta ad un discontrollo degli impulsi aggressivi.

Fin dal momento del suo fermo, subito dopo l'omicidio, al pm Roberto Pellicano, Cardamone confessò di aver colpito Francesco Caruso, 52 anni di Somma Lombardo, dopo essersi appartato con lui in un bosco nella valle del Ticino. Era armato di un piccolo coltello certamente non idoneo ad uccidere. Raggiunse però il rivale alla vena giugulare. Nacque poi una collutazione e l'imputato ammise di aver gettato in acqua il rivale da un ponticello sul canale come testimoniavano le tracce di sangue.

La perizia necroscopica accertò che le cause della morte erano da attribuire all'asfissia da annegamento. Il comportamento processuale, l'attenuante del rito e quella della parziale seminfermità hanno indotto il pm a chiedere una condanna a 12 anni e 4 mesi. In favore dell'imputato, detenuto a Biella ma presente in aula, sono intervenuti i difensori Patrizia Bartaloni di Novara e Giacomo Ceriotti di Busto Arsizio. Il gip ha accolto le conclusioni del pubblico ministero assolvendo l'imputato dall'accusa di occultamento di cadavere.



Il ponte sul canale Regina Elena dove fu gettato Francesco Caruso

Arrestato per tentato omicidio

Vespolate, lite tra vicini estrae coltello da cucina e ferisce al petto il rivale

VESPOLATE. Ha rischiato di uccidere il vicino di casa con una coltellata dopo un litigio per vecchie «ruggini» di condominio. Con l'accusa di tentato omicidio (ma potrebbe essere derubricata in lesioni personali), è stato arrestato dai carabinieri [illegible] di 43 anni, G.C., di Vespolate. Lunedì sera, al culmine di un violento litigio, ha sferrato una coltellata al petto a un vicino dirimpettaio di 37 anni. Quest'ultimo è, però stato raggiunto solo di striscio e guarirà in cinque giorni. Come detto, l'episodio è l'epilogo di una lunga serie di litigi tra due famiglie di vicini: lunedì sera si sono nuovamente affrontati e G. C. ha afferrato un coltellaccio da cucina (la lama era lunga una ventina di centimetri) e si è avventato sul rivale. La moglie è riuscito a frenarne lo slancio, così il colpo ha raggiunto solo superficialmente il vicino. (m. p.)

Le forze dell'ordine intensificano i servizi dopo i «colpi» degli ultimi giorni

Caccia aperta ai truffatori di anziani

Recapitava pacchi falsi, denunciato a Vespolate

Marco Piatti

NOVARA

Rapine e truffe agli anziani: fenomeni ormai a livello di emergenza. Su questi due gravi problemi che crescono in città e in provincia, si concentrano le attenzioni dei carabinieri. In questi giorni si sono registrate altre vittime. A Bellinzago si segnalano due episodi, avvenuti a poche ore di distanza. Un pensionato di 74 anni si è visto bussare alla porta da una donna che, presentatasi come dipendente delle Poste, lo avvertiva che i soldi con cui era stata pagata la p[illegible] erano falsi. Così gli ha portato via due milioni, tra pensione e denaro [illegible] Poco più tardi, una vecchina di 81 anni è [illegible] vittima di un uomo. Si spacciava per dipendente Enel. Con la scusa di revisionare un contatore è riuscito a sottrarle un paio di milioni. I carabinieri [illegible] riusciti a identificare i responsabili: sono due nomadi di origine italiana, residenti nel torinese e già noti per episodi analoghi. Sono stati denunciati entrambi. E sempre per truffa, i carabinieri di Vespolate hanno identificato e denunciato [illegible] di Zeme Lomellina (Pavia), [illegible] anni, ritenuto responsabile di una trentina di truffe a negozianti del Pavese, del Vercellese e del Novarese. Il meccanismo [illegible] semplice ma ingegnoso: l'uomo telefonava a un negozio, in genere farmacia o tabaccheria, spacciandosi per il titolare di un esercizio commerciale accanto. Spiegava alle vittime di essere chiuso, ma in attesa di un pacco importante: «[illegible] lo ritirerebbe lei? Poi le rimborserò i soldi per il disturbo», diceva. La cifra (che si aggirava tra le [illegible] e le 500 mila lire) [illegible] tale per cui tutte le «vittime» accettavano di fare un favore al vicino. Nel pacco c'erano carta straccia o mattoni, anche se era confezionato in modo da non destare alcun sospetto. Non [illegible] nulla, dalla bolla d'accompagnamento alle fatture. L'uomo, A.B. si presentava [illegible] di una fantomatica agenzia di spedizioni «All Courier».



Anziani soli [illegible] l'obiettivo preferito dei truffatori che riescono a portare via loro pensioni e risparmi

Assalto alla fabbrica

Fontaneto, svuotano la cassaforte Arona, rapinano una ricevitoria

ARONA

Ancora due rapine messe a segno nella tarda serata di ieri, una a Fontaneto d'Agogna ed un'altra ad Arona. Il primo colpo è stato portato ad un'azienda che si trova ubicata nell'area industriale, nella zona di San Martino, nei pressi del casello autostradale. Obiettivo dell'azione banditesca la ditta Folino: quattro uomini armati, col volto coperto, si sono introdotti nell'azienda ed hanno costretto i dipendenti, sotto la minaccia delle armi, a lasciare libero l'accesso alla cassaforte. La banda è riuscita ad aprire il forziere ed a fuggire con tutto il denaro che vi era contenuto. Dalle prime informazioni sembra comunque che il bottino non sia consistente.

Un'altra rapina è stata messa a segno ai danni della ricevitoria «Match Point» di Arona: l'agenzia di gioco di via Milano [illegible] già subito una rapina nelle scorse settimane, ed anche in questo caso i banditi si sono impadroniti di tutto l'incasso, una decina di milioni.

Sui luoghi delle rapine si sono portati subito le pattuglie dei carabinieri, che hanno iniziato immediatamente una serie di controlli a tappeto nelle zone adiacenti. In particolare sono stati attuati posti di blocco soprattutto in prossimità dei caselli autostradali della Voltri-Sempione, dove i responsabili dei due colpi potrebbero essersi diretti. I controlli sono stati estesi anche fuori provincia. (m.g.)

Interverrà anche il ministro Nerio Nesi

Oggi Macugnaga esce dal lungo isolamento

Nuovamente chiusa, da ieri sera, a Cannero la statale 34 per un gran masso pericolante

[illegible]

Finisce questa mattina il lungo isolamento di Macugnaga. Dopo 52 giorni di interruzione, oggi sarà possibile arrivare ai piedi del Monte Rosa grazie alla variante sulla statale 549 realizzata dall'Anas. Da ieri sera è nuovamente chiusa la Statale 34 che da Verbania porta in Svizzera, nei pressi di Cannero. Un g[illegible] masso incombe sulla statale.

Oggi, alle 10,30, anche il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, raggiungerà Cepporelli. L'aveva promesso al sindaco di Macugnaga in un incontro romano. La strada alternativa è stata realizzata in trenta giorni. Due ponti Bailey che superano il torrente Anza ed un ponticello sul rio Bisnetto permetteranno di aggirare il tratto sul quale grava la grossa frana di Mont [illegible]. Sarà percorribile per tutta la settimana per permettere a Macugnaga di «sfruttare» il «ponte» dell'Immacolata: poi la strada verrà chiusa altri sette giorni per interventi di rifinitura. Al ministro Nesi intende rivolgersi anche il parlamentare di An, Marco Zacchera. Ieri ha informato [illegible] «la Camera non ha approvato con lo stesso [illegible] il Decreto Soverato che interessa anche i comuni piemontesi alluvionati. Il decreto ritornerà al Senato. Il Governo ha predisposto un atto contraddittorio e carente - sostiene Zacchera -, atto che è stato rinviato in commissione per altri approfondimenti». Il Governo si è impegnato a trovare nuovi fondi per il riconoscimento dei danni alluvionali e presentare un'altra ordinanza entro il 15 dicembre per venire incontro alle richieste di aziende e privati danneggiati.

La decisione di chiudere la statale 34 è maturata ieri sera dopo un sopralluogo effettuato da Vigili del fuoco e tecnici Anas. Conser Vco e Navigazione hanno ripristinato tutti i servizi sostitutivi per i frontalieri già sperimentati il mese scorso.



Il ministro Nerio Nesi

Oggi astensione dei docenti per aumenti salariali e riforma dei cicli scolastici

Scuola, tra scioperi e occupazione

Ieri in piazza i ragazzi di Bonfantini e Ravizza

[illegible] Giordani

NOVARA

Oggi scioperano gli insegnanti, liceo artistico e professionale [illegible] in autogestione, e ieri una delegazione dell'istituto Bonfantini, Ravizza e delle magistrali si è recata in Provincia per chiedere garanzie sui problemi delle strutture scolastiche.

I docenti ed i dirigenti scolastici diserteranno le lezioni in seguito allo sciopero proclamato dai sindacati confederali, autonomi, Gilda e Snals. Diversi i nodi della vertenza: dalle retribuzioni alla riforma dei cicli scolastici, alla valorizzazione professionale, all'assunzione dei precari, ai buoni-scuola per gli istituti privati ed i libri di testo. I sindacati prevedono che aderirà allo sciopero almeno il [illegible] del personale.

Lo Snals ha già preannunciato che, se le richieste non verranno accolte dal ministro della Pubblica Istruzione Tullio De Mauro, il 18 dicembre si svolgerà un nuovo sciopero.

A Novara intanto il panorama scolastico vede due istituti in autogestione: il liceo artistico prosegue l'iniziativa in vigore ormai da una decina di giorni, mentre all'autogestione sono passati anche gli studenti dell'istituto professionale Bellini, che hanno reso nota la loro decisione con un grande striscione appeso al primo piano della scuola.



Gli studenti di Bonfantini e Ravizza sono tornati in piazza anche [illegible] mattina

Ieri una delegazione composta da circa 150 studenti dell'istituto agrario Bonfantini, dell'istituto magistrale Ravizza e dell'istituto magistrale Bellini, ha effettuato un presidio in corso Cavour, sotto la Provincia. I portavoce degli studenti si sono recati dall'amministrazione provinciale ed hanno incontrato il presidente Maurizio Pagani.

[illegible] centro dell'incontro due grandi temi, quello della manu[illegible] ordinaria degli edifici scolastici, e quello degli spazi che dovranno essere trovati per alcune scuole.

Pagani ha ricordato agli studenti che la Provincia [illegible] vista più che raddoppiare gli istituti di competenza, passati da dieci a ventuno, e quindi lievitare sensibilmente i costi.

«Siamo soddisfatti dell'incontro avuto col presidente Pagani, perché ci ha parlato di due obiettivi concreti: la manutenzione ordinaria delle scuole verrà affidata il prossimo anno ad un'impresa che si occuperà di tutti i problemi degli istituti superiori, dalle finestre rotte alle caldaie degli impianti di riscaldamento; per quanto riguarda i nuovi spazi Pagani ci ha detto che si sta sbloccando la situazione della Caserma Gherzi, dove potrebbero trovare sistemazione alcuni istituti».

Un insegnante rifiuta il cibo

La protesta all'Istituto di Borgomanero perchè non pagano stipendi ai precari

BORGOMANERO

Un docente di chimica dell'istituto tecnico industriale «Leonardo da Vinci» ha [illegible] lo sciopero della fame per protestare contro i ritardi del pagamento degli stipendi ai docenti precari. Il professor Antonio Marracini da anni guida in provincia e nel Vco il Comitato degli insegnanti precari, e da lunedì ha iniziato lo sciopero della fame.



Antonio Marracini leader dei precari nelle due province insegna chimica

«Nelle due province siamo circa in settecento, in una condizione inaccettabile. A fine novembre ci è stato pagato lo stipendio di ottobre, non sappiamo quando avremo il pross[illegible] nè la tredicesima. Molti di noi [illegible] in affitto e si trovano in gravi difficoltà a far fronte al pagamento della pigione». Marracini presenta due esempi: «C'è il caso di una collega che insegna a Novara e non può pagare l'affitto, per cui ha ricevuto lo sfratto, ed un'altra che è caduta dalle scale a scuola, quindi in servizio, e si trova [illegible] metà stipendio». I precari protestano anche perchè sono esclusi dalle elezioni per le rappresentanze sindacali che si svolgeranno il 15 e 16 dicembre in tutte le scuole d'Italia; nel frattempo negli istituti di Novara e provincia è iniziata una raccolta di firme di solidarietà a favore dei docenti precari. «E la situazione - avverte Marracini - potrebbe anche peggiorare, perchè finora le procedure per gli stipendi sono state informatizzate, ma il contratto col Centro di Latina è scaduto il 30 novembre, e dalla prossima settimana si tornerà ai calcoli a mano. Cosa succederà?». [m.g.]

I dirigenti hanno presentato la «flotta»

Postini delle 2 province su scooter e auto nuove

I mezzi sono noleggiati a lungo termine Nel complesso 380 gli addetti in servizio

Barbara Cottavoz

NOVARA

[illegible] bici proseguono l'onorato servizio ma soltanto in centro e dintorni: i portalettere adesso viaggiano con il motore. A due ruote se devono percorrere meno di quaranta chilometri al giorno, a quattro ruote se il «giro» della posta è più ampio.

La filiale di Novara, che conta 225 postini, ha rinnovato la «flotta» aziendale con l'arrivo di 122 ciclomotori «cinquantini» e 66 di cilindrata superiore, 37 Fiat Panda e tre furgoni Piaggio Porter. A Verbania i 154 portalettere possono contare su [illegible] Piaggio Free e 56 Liberty con 53 Panda anche 4x4 per raggiungere le zone più impervie.

La scelta del [illegible] verrà fatta secondo le caratteristiche del territorio. Lo scooter più leggero si usa in città, in zone a breve percorrenza (meno di venti chilometri) [illegible] quello più pesante sarà in dotazione a chi opera in aree rurali o extraurbane. Nelle città si stanno sperimentando anche veicoli elettrici. Tutti i ciclomotori sono dotati di un vano portacasco (ma problemi sono stati segnalati nelle scorse settimane dagli addetti proprio per la dotazione dei caschi), un portapacchi anteriore per la borsa e un bauletto posteriore che si può staccare e far scorrere su due ruote. Le auto [illegible] vengono usate nelle zone urbane industriali o 'ad alta concentrazione' di corrispondenza, nelle zone extraurbane con più di trenta chilometri di percorrenza. Serviranno, invece, soprattutto per svuotare le cassette dove s'imbuca la posta (nel Novarese 448 e nel Vco 519) i furgoni Piaggio Porter: piccoli e maneggevoli [illegible] dotati di mensole, supporti per sacchi e portaoggetti.

I nuovi mezzi sono forniti in «full rent», ovvero un noleggio a lungo termine assegnato a un pool di società in base ad [illegible] che comprende anche i servizi di manutenzione, soccorso stradale, sostituzione, assistenza tecnica, coperture assicurative. «Questo potenziamento - dicono i responsabili delle filiali di Novara Francesco Colombo e Verbania Claudio Circassi - ci aiuta a recuperare tempo e a fornire un servizio più puntuale. Sono previsti altri interventi: co[illegible] nuove divise, caschi e borse».

La posta dovrebbe essere consegnata ogni mattina nella fascia oraria che va dalle 8 alle 12,30: «Ovviamente - dicono i dirigenti delle due filiali - si varia a seconda della zona e dal punto in cui comincia il 'giro' di recapito. Il portalettere ha poi un'autonomia che gli consente, ad esempio, di privilegiare la consegna dei giornali quotidiani rispetto al resto della corrispondenza».

MOSTRE

«Armonie antiche»

«Armonie antiche» è il titolo della mostra di lavori natalizzi eseguiti dagli anzini ospitid ella Casa di Riposo Lagostina di Omegna. La mostra è stata inaugurata ieri alle 15 e resterà aperta sino l'11 Dicembre. [v. a.]

GASTRONOMIA

Menu in musica

Riprendono gli appuntamenti di gastronomia a Villa Carlotta. Domani buffet dalle 13 sul tema «Menu meneghino», domenica «Colori e sapori d'autunno», buffet con orchestra. [c. m.]

MERCATINI

Con la Croce Rossa

Mercatino natalizio benefico: è organizzato dalla sezione femminile della Croce Rossa a Villa Giulia sul lungolago di Pallanza. L'inaugurazione oggi alle 17, si prosegue fino a domenica con apertura dalle 10,30 alle 12.30 e dalle 15,30 alla 18.30. [s. r.]

ESPOSIZIONI

Commercio equo a Lesa

«La bottega del mondo» è una mostra-mercato di prodotti del commercio equo e solidale: si tiene a Lesa, ed è organizzata dall'associazione Amanecer, nella sala Pertini sul lungolago. [c. m.]

E' stato inaugurato ieri in via Dominioni

La Regione più vicina con l'ufficio relazioni

NOVARA

La Regione Piemonte è più vicina ai cittadini novaresi. Ieri mattina è stato infatti inaugurato lo sportello dell'Ufficio Relazioni col Pubblico in via Dominioni 4, nel palazzo che ospita già gli uffici decentrati della Regione.

Negli uffici hanno preso servizio due addetti, Patrizio Pappalardo e Raffaella Romerio, ai quali si aggiungerà nei prossimi giorni Ezio Brocchetto.

«Stiamo aprendo sportelli in tutti i capoluoghi provinciali piemontesi - dice Roberto Salvio, che presiede le pubbliche relazioni regionali - sia per fornire ai cittadini le informazioni di cui hanno bisogno che per rendere la Regione davvero presente sul territorio».

All'ufficio di via Dominioni si potrà avere accesso a informazioni sulle attività dei diversi uffici regionali, ottenere procedure semplificate (come il ricorso all'autocertificazione), inviare proposte e suggerimenti.

«Lo sportello attivato a Torino - dicono Salvio ed direttore dell'ufficio relazioni torinese, Domenico Russo - negli ultimi undici mesi ha avuto oltre dieci mila contatti, a conferma del desiderio dei cittadini di avere un rapporto più stretto con l'ente Regione. In provincia questa necessità è ancora più avvertita, per cui l'Urp a Novara diventa il ponte fra gli abitanti e l'ente regionale».

Nella scorsa settimana è stato inaugurato lo sportello Urp a Verbania, ancora prima ad Alessandria e Cuneo, e nei prossimi giorni toccherà alle sedi decentrate di Biella, Vercelli e di Asti.

«A Novara - sottolinea Salvio - abbiamo deciso di collocare questo sportello in un palazzo centrale, in via Dominioni, anche per facilitare gli utenti ad avvicinarsi alla Regione e vederla come un interlocutore a cui fare riferimento. Qui potranno venire per ottenere qualsiasi informazione: anche se gli argomenti non saranno di nostra [illegible] competenza, faremo il possibile per dare i consigli migliori». [m. g.]

Torino, fino a domenica

Pellicce Giroli mostra e filmati in galleria

NOVARA. La pellicceria Giroli Alta Moda è presente con le sue ultime creazioni a «Furs à go-go», importante vetrina della pellicceria che si tiene fino a domenica alla galleria «Forma libera», in corso Carlo Alberto 59, a Torino L'iniziativa è dell'Associazione Italiana Pellicceria Regione Piemonte che presenta nel capoluogo una mostra già apprezzata a Milano e che si distingue dalle altre per una particolarità: sancisce il legame, in nome del pelo, tra moda, design e arredamento. La pelliccia diventa così elemento raffinato per l'ambiente e s'inserisce in un discorso più ampio, in cui compaiono accanto ai capi indossati dalle modelle nei quotidiani défilé, mobili e complementi d'arredo «storici» e d'avanguardia. Si potranno tra gli altri, ammirare pezzi degli Anni 70, di provenienza soprattutto americana, come gli originali di Eero Saarinen e Harry Bertoia e riproduzioni di Le Corbusier e Poul [illegible]rholm. Inoltre saranno proiettati i filmati di alcune delle più significative mostre del settore, fra cui «Fur-midable» di Parigi. Orario di visita 10-19. [r. l.]

LETTERE AL GIORNALE

Spendiamo i fondi per i pedoni

Mi pare che, come ha in animo di fare il Comune di Novara, spendere i già stanziati 2 miliardi e 800 milioni per mettere una fontana in piazza del Duomo e sistemare l'«edicola storica» nel centro di piazza delle Erbe, oltretutto snaturandole nel loro originario assetto architettonico e urbanistico, sia un puro e semplice sperpero di denaro pubblico. Non ne faccio una questione di soldi. Spendiamoli pure questi 2 miliardi e [illegible] milioni (e magari anche di più) ma per opere di una qualche utilità per i cittadini. Per esempio: riqualificando i molti marciapiedi dissestati in gran parte, ma non solo, del centrocittà; facendo in modo che non si aprano più buche (l'ultima all'angolo tra corso Italia e [illegible] Cavour vicino alla fermata della navetta per il posteggio di viale Verdi) che oggi vengono frettolosamente ricoperte con qualche palata di bitume; avendo attenzione per i cittadini ciclisti col predisporre la copertura del posteggio delle biciclette davanti alla stazione, vedi, [illegible] anche altrove, Brescia e Treviso; estendendo a favore dei cittadini pedoni la protezione dei marciapiedi di [illegible] è [illegible] fatto in via Dominioni e, per un breve tratto, in corso Cavallotti. Mi domando se queste osservazioni riscuotano il consenso di altri miei concittadini.

Giorgio Bobbio, Novara

[illegible] maternità del Maggiore

Il giorno 12-11-2000 è nata la piccola Michela, desidero [illegible] graziare pubblicamente i medici, le ostetriche, ed il personale tutto della seconda divisione di maternità dell'ospedale Maggiore di Novara. In tempi in cui si parla solo di malasanità mi sembra doveroso segnalare un reparto dove [illegible] funziona benissimo e dove il personale è estremamente gentile, [illegible] prensivo e soprattutto molto competente.

Tiziana Iuzzolino, Novara

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 [illegible]
E-mail: novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84 81; **Domodossola:** telefono 0324 46.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 63.689; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85 59. 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79 00, **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556 000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92 42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda:** telefono [illegible] 86.105; **Grignasco:** S.r.a. telefono [illegible]63 41.36.17; **S. M[illegible] d'Opaglio:** telefono 0322 96.667; **Lesa:** telefono 0322 76.887; **Piedimulera:** telefono 0324 83.138; Volontari cri P.A. Gra... **Sizzano:** telefono 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: [illegible] 26.01.17.

[illegible]

A Novara: Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fenchiotti,** via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura [illegible] orario notturno dalle 8,45 [illegible] 8,45 [illegible] giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Biandrate: *Baglioni*, via [illegible], 6 tel. [illegible].

Gargallo: *Stondrini*, via Marconi, 10 tel. 0322 94.622.

Momo: *Baguzzi*, via Magistrini, 12 tel. 0321 92.60.33.

Meina: *Tricella*, piazza Carabelli, 11, 71 tel. 03[illegible]6.

Gattico: *Fanchini*, via Roma, 34 tel. [illegible] 55.

Galliate: *Mantellino*, p. Martiri della Libertà, 1 tel. 0321 86.11.87.

Verbania (Intra): *Nava*, p. Matteotti, [illegible] tel. 0323 51.91.61.

Stresa: *Giuliano*, lg.lago, 40 [illegible] 0323 30.328.

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323 84.00.77.

Do[illegible] *Simonini*, p. Mercato, 6 tel. 0324 24.23.10.

Piedimulera: *Devasini*, via Roma, 51 tel. 0324 83.126.

Beppiana: *Celesia*, via Seppiana, 71 tel. [illegible].

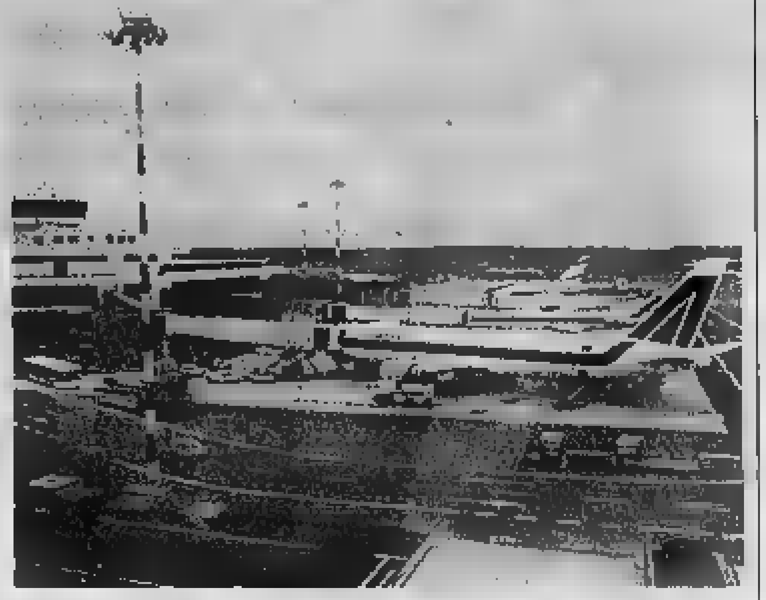
Il Collegio dei Ragionieri di Novara e Verbano - Cusio - Ossola partecipa al dolore del rag. Angelo Mella per la scomparsa della moglie signora

Lella Conti

– Novara, 6 dicembre 2000.

A Oleggio ieri il punto dopo sei mesi di monitoraggio, record nero [illegible] Castelletto

Ozono e biossido d'azoto nemici del Parco del Ticino



Malpensa 2000 sorge nel cuore del Parco del Ticino lombardo

Maria Paola Arbeia

OLEGGIO

L'aria [illegible] Parco del Ticino gode di salute precaria. Anche la vegetazione ha qualche acciacco in più rispetto agli anni passati. Non c'è allarme [illegible] ma vigile preoccupazione. Se l'inquinamento crescerà, [illegible] teme un peggioramento consistente. L'ambiente attorno al fiume azzurro ha bisogno di cure e attenzione. Per il biossido di azoto la punta massima a Castelletto Ticino è 41 microgrammi al [illegible] cubo, [illegible] [illegible] di riferimento 30. Per avere un confronto, nella non lontana e salubre Val Sessera il valore massimo è di 3,9.

Anche nel Parco dei Lagoni e ai Canneti di Dormelletto sono in corso rilievi, finanziati dalla Regione su invito del Parco. Ieri hanno riferito [illegible] sei [illegible] di prelievi, nella sede di Oleggio (che il parco lascerà presto per Cameri), il presidente Pietro Mocchetto, gli assessori Lino Marchiori, Laura Bergomi e Mario Casalena, il tecnico Armando Buffoni di Ambiente Italia, istituto specializzato.

Mocchetto: «Non dobbiamo abbassare la guardia. In diverse località ci sono dati che non ci confortano. Anche laddove i livelli di biossido, benzene e ozono [illegible] tollerabili, dobbiamo fare in modo che non ci sia compromissione futura della discreta condizione dell'ambiente». Bergomi: «Per l'Italia questo monitoraggio è iniziativa inedita in zona protetta com'è il Parco». Casalena: «Negli [illegible] è invece la norma che aree tutelate e riserve godano di attenzione con controlli costanti. Qui, a pochi chilometri [illegible] fiume, ci sono Malpensa 2000 e diverse industrie. Evidente la necessità di capire come sta e prevedere come potrà stare il Parco nel futuro». Marchiori: «Immaginavamo [illegible] per il biossido di azoto ci fossero fondati motivi [illegible] preoccupazione. Andiamo avanti per i prossimi [illegible] mesi». Buffoni fa il punto: «Il benzene è sotto controllo, non si evidenziano quantità preoccupanti. L'ozono invece è presente in misura rilevante così come lo è in tutta la Pianura Padana. Proseguiamo [illegible] a marzo il monitoraggio e nell'inverno verrà preso in esame anche il biossido di zolfo».

Quinto [illegible] altro socio del Circolo novarese

Un medico di Arona vince il titolo italiano di dama

Primo a Pescara nella categoria Esperti tiene corsi nelle scuole medie della zona

Sandro [illegible]

ARONA

Claudio Pasciutti, 61 anni, medico aronese, è il nuovo campione italiano di dama della categoria Esperti (la terza delle categorie nazionali). [illegible] conquistato il titolo vincendo il campionato disputato a Penne, in provincia di Pescara, con 5 vittorie e 5 pareggi, davanti a Nunziante Magliacano di Formia, al maestro Giuseppe Ruggeri di Chioggia e ad una trentina di altri giocatori di tutta Italia. Dopo un terzo ed un quarto posto conquistati in passato, Pasciutti è riuscito nell'impresa sfiorata negli [illegible] scorsi dal fratello Franco, terminato due volte al secondo posto. Quinto al campionato si è classificato [illegible] altro giocatore del Circolo Damistico Novarese, Francesco Militello, 36 anni, maresciallo dell'esercito di Novara, che ha subito l'unica sconfitta proprio nel derby novarese con Pasciutti. Un mese fa Militello aveva vinto il titolo italiano nella dama internazionale, specialità nella quale eccelle Walter Raimondi, secondo assoluto al campionato nazionale e premiato recentemente a Novara nell'ambito di «Omaggio a Sidney» per la sua prima presenza azzurra nella squadra che ha partecipato alle Olimpiadi degli sport della mente a Londra.

Una serie di risultati di prestigio, dunque, per il Circolo Damistico Novarese (di [illegible] lo [illegible] Claudio Pasciutti è presidente), che oltre all'attività agonistica si distingue nell'organizzazione di gare e nell'insegnamento del gioco della dama [illegible]lle scuole. Il successo di Claudio Pasciutti è stato accolto con viva soddisfazione anche [illegible] Arona e nel Vergante dove da anni si disputano gare [illegible] un certo livello per l'assegnazione di titoli provinciali e regionali. Il dottor Pasciutti ha di recente tenuto dei corsi sulla tecnica e i segreti di questo appassionante gioco anche alle scuole medie di Arona.

Il presidente Tromellini ha scelto piatti di tradizione; premiato lo chef Lucchini per un applaudito filetto di bue «alla Richelieu»

Giubileo anche a tavola con «cena ecumenica»

A Orta l'Accademia della Cucina onora la zuppa del pellegrino

Romolo Barisonzo

ORTA

L'Accademia Italiana della Cucina ha celebrato il Giubileo del Millennio con una «cena ecumenica» servita [illegible] eccellente professionalità dall'équipe [illegible] sala dell'Hotel San Rocco guidata dal direttore Giorgio Barone e dal maitres Giorgio Frattini e Giordano Scalabrini. La ricerca storica e l'originalità del presidente Costantino Tromellini hanno indirizzato il gusto degli accademici verso piatti di tradizione rinascimentale quali la zuppa del pellegrino, ricca di carote, sedano, patate, porri e verze insaporiti dal basilico, meno ricca, ma non meno gustosa, di quella riservata al vescovo, mantecata [illegible] burro, uova e vino bianco secco.

Festeggiato e insignito di speciale decorazione accademica lo chef Carlo Lucchini, autore di un applaudito filetto di bue «alla Richelieu»: «L'Accademia - ha detto Tromellini, riferendosi alla più recente attualità su cibi transgenici e 'mucca pazza' - ha anche il dovere di vigilare affinché attorno alla cucina non prosperino interessi inqualificabili e devianti».

L'Accademia fu fondata a Milano nel 1953 per iniziativa del noto giornalista Orio Vergani proprio per difendere e valo[illegible] il patrimonio di sapori nostrani e l'abilità degli chef italiani: «Ora, ricchi dell'esperienze conquistate con le relazioni umane e nella convivialità - [illegible] aggiunto Tromellini - rappresentiamo un baluardo e uno stimolo. L'impegno è sempre maggiore per f[illegible] apprezzare la cucina italiana che sta riconquistando nel mondo [illegible] posto di assoluto prestigio». Al Convivio ha partecipato, in una delle sue ultime presenze novaresi, il Prefetto Pellegrini con la moglie Silvana.



Costantino Tromellini, presidente

ROMENTINO

Bando per assistenti sociali

Il Consorzio [illegible] la gestione dei servizi socio-assistenziali dell'Ovest Ticino ha indetto la selezione per due contratti di formazione e lavoro per assistenti [illegible]. Le domande devono essere inviate alla sede di via Gambaro 47, sono previste una prova scritta e il colloquio. [c. m.]

GHEMME

Apre la nuova biblioteca

Verrà inaugurata sabato la nuova sede della biblioteca civica «Alessandro Antonelli». I nuovi locali, disposti su due piani, [illegible] stati ricavati nell'ala d[illegible] palazzo comunale che si affac[illegible] [illegible] Quintino Sella. [m. g.]

OLEGGIO

Mercati di domenica

Bancarelle in piazza e nelle vie del centro ma non di lunedì, nelle prossime settimane, per la concomitanza [illegible] Natale e Capodanno: il mercato è anticipato alle domeniche [illegible] e 31. Lo ha [illegible] l'amministrazione comunale. Le luminarie [illegible] in tono minore rispetto allo scorso anno; ci sono stati vivaci confronti e polemiche tra commercianti e Comune. Da domani torna il disco orario in piazza Martiri, non si pagherà la sosta sino al 7 gennaio. [m. p. a.]

Debutto con assenze ieri sera per l'Unione del Commercio e del Turismo

«Vogliamo la sede a Gravellona»

Domo, Stresa e Omegna contestano l'assetto

Pietro Banacchio

DOMODOSSOLA

Sedie vuote, [illegible] importanti ieri sera al [illegible] internazionale per il debutto in Ossola dell'Unione del Commercio, del Turismo e dei Servizi del Vco. All'incontro con il presidente Ovidio Mugnai, non si sono presentati il presidente dell'Ascom zona Ossola, Cesare Goggio e i componenti del direttivo. Si aggiungono [illegible] dissidenti [illegible] delegazioni di Omegna e Stresa, che con i rispettivi presidenti Franco Zanetta e Giovanni Pessano, avevano [illegible] loro volta disertato [illegible] assemblee [illegible] loro città. Il dis[illegible] [illegible] la [illegible] realtà, già manifestato in un documento congiunto, esplode pubblicamente [illegible] rischia di compromettere i [illegible] passi dell'Unione [illegible] [illegible] perdita di consensi. «Domodossola [illegible] le valli - ricorda Goggio - vantano il maggior numero di associati e con Omegna e Stresa si arriva addirit[illegible] ai tre quarti degli attuali aderenti alla Confcommercio. Costruiti con una credibilità conquistata sul territorio. Come si può non tenerne conto? Tra i motivi d[illegible] rottura c'è l'intransigenza alla nostra richiesta di ubicare la sede provinciale in una località baricentrica, quale Gravellona, [illegible] tutti avrebbero sentito [illegible] propria, [illegible] non certo Verbania. Altro punto dolente lo Statuto, depositato a giugno e trasmessoci solo [illegible] metà novembre. A cose fatte e [illegible] possibilità di modifica, sia per la rappresentanza nel consiglio direttivo dell'Unione sia per le autonomie [illegible] quattro zone' storiche'». Contestazioni mosse anche dal Cusio e da Stresa.

«Agli albergatori - rimarca Zanetta da Omegna - vengono ad esempio riservati 7 posti sui ventuno disponibili». Da Stresa, il presidente Giovanni Pessano punta l'indice sulle modalità costituti[illegible]: «Un atto unilaterale e il nuovo assetto non chiarisce i ruoli di rappresentanza nei Comuni delle delegazioni.

Ovidio Mugnai, neopresidente dell'Unione, è però deciso ad andare avanti. «Mi pare una polemica senza senso. La struttura operativa che la Confcommercio nazionale vuole avere qui, come in ogni provincia d'Italia, è questa Unione. Gli associati del Vco ne [illegible] parte integrante già da agosto per effetto del trasferimento delle quote versate all'inizio dell'anno. Non dimentichiamo [illegible] che insieme rappresentiamo [illegible] potenzialità economica capace di muovere [illegible] giro d'affari di 1800 miliardi e uniti siamo più forti. Ribadisco che non ci sarà un impoverimento di presenze sul territorio, visto che attorno alla sede di centrale di Verbania si apriranno presto uffici a Omegna, Domo, Stresa e poi anche a Cannobio. Gli incontri decentrati servono [illegible] far conoscere a tutti i soci la nuova [illegible] più moderna organizzazione per il Vco. E non intendiamo certo prevaricare chi ha lavo[illegible] per molti anni [illegible] [illegible] dell'associazione. La [illegible] sfida, semmai, è nei servizi. In appena tre mesi con la cooperativa Fidituriamo e commercio si sono attivati investimenti per quasi 15 miliardi».





Ovidio Mugnai, neopresidente dell'Unione del Commercio del Turismo e dei Servizi del Vco. A sinistra, Cesare Goggio, è il presidente Ascom per la zona dell'Ossola

DRUOGNO

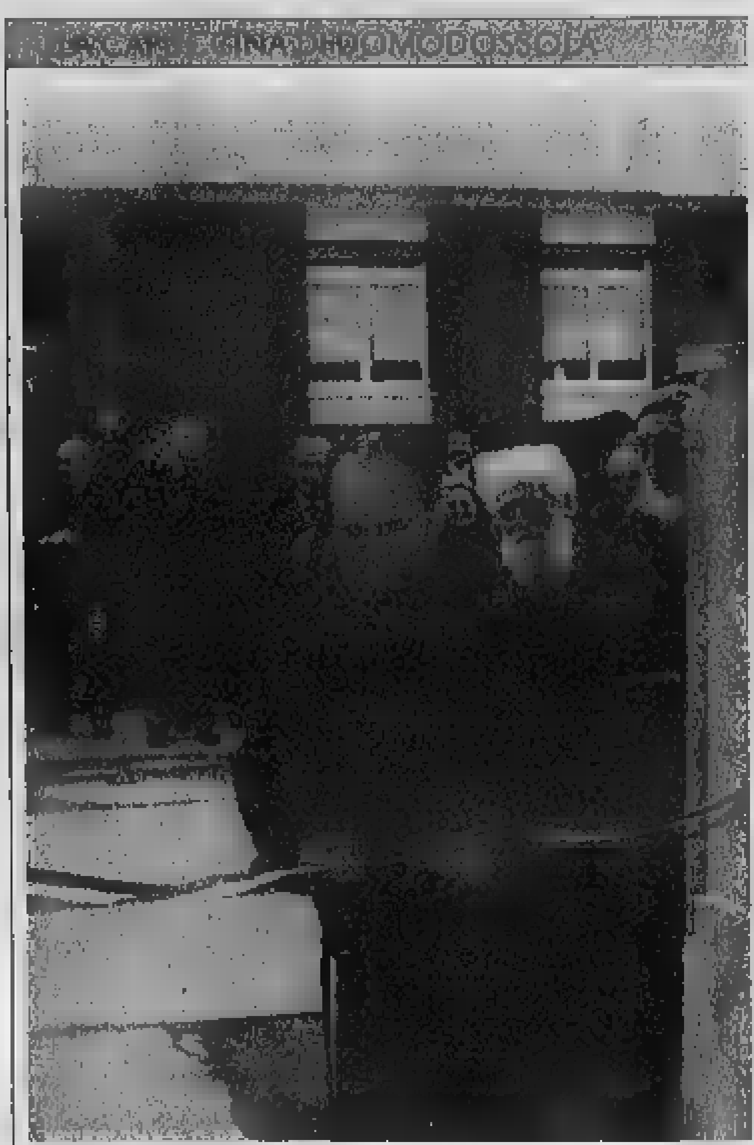
L'edificio del Consorzio deve essere demolito

L'opera è da demolire entro novan[illegible] giorni. E' quanto stabilito da un'ordinanza del Comune di Druogno [illegible] proposito del fabbricato, di proprietà del Consorzio di Bonifica di Coimo, destinato alla vendita di funghi. Secondo il provvedimento, l'edificio sarebbe stato realizzato senza le necessarie autorizzazioni. L'atto coinvolge l'Assessore provinciale alla pianificazione del Territorio [illegible] [illegible]ficini, presidente del Consorzio ed è per questo che i Verdi vigezzini chiedono le sue dimissioni. (f. r.)

VOGOGNA

In edicola «L'Aquilone» parla di turismo e ambiente

Da questa mattina [illegible] in edicola «L'aquilone» la nuova rivista del Vco edita dalla Cooperativa A3 [illegible] diretta da Ivana Ronchi. Il mensile sarà presentato ufficialmente oggi alle 17,30 a Palazzo Arcangeli. Lavoro, scuola, società, ambiente, turismo e tempo libero sono i temi ai quali la rivista si propone [illegible] dare ampio spazio. L'edizione di dicembre si occupa in prevalenza di alluvione, stazioni invernali [illegible] manifestazioni natalizie. Gli altri numeri usciranno ogni primo giovedì del mese a partire dal prossimo febbraio. (f. r.)



Inaugurata ieri casa Letizia Francescana

DOMODOSSOLA. La «banca della Divina Provvidenza», richiamata [illegible] padre Vincenzo per raccontare le opere di padre Michelangelo, ha fatto di [illegible] centro. Ieri mattina alla Cappuccina di Domodossola, presenti le massime autorità [illegible] molti protagonisti dell'opera, si è inaugurata Casa Letizia Francescana, struttura di rifugio e accoglienza per mamme [illegible] bambini, preadolescenti e giovani sino [illegible] diciott'anni. Nasce dalla ristrutturazione dell'ex Casa [illegible] fanciullo [illegible] arricchita da un nuovo centro sportivo con una moderna ten[illegible]struttura che contiene campi da tennis e calcetto, arricchito da bar-ritrovo [illegible] spazi per le famiglie. (p.ben.)

Oggi in Vigezzo

Impianti gratuiti alla Piana

SANTA MARIA MAGGIORE. Impianti gratuiti a tutti, oggi, per l'apertura della stagione sciistica alla Piana [illegible] Vigezzo. Con questa iniziativa promozionale, che sarà ripetuta il 16 dicembre, la società che gestisce gli impianti intende richiamare sulle proprie piste gli appassionati. Spesso trascurata, in passato, per mancanza di neve, la Piana di Vigezzo offre, in questo inizio [illegible] stagione, un buon innevamento dei [illegible] pendii. In tutto, oltre 20 chilometri di discese distribuite su sei diversi fronti. Ce n'è per tutti i gusti [illegible] [illegible] quelle più impegnative riservate agli esperti a quelle più facili per chi [illegible] alle prime armi. Alla Piana, che è situata a 2000 metri di altezza si accede da Santa Maria Maggiore attraverso un'ovovia. Le piste, che scendono dai 2064 metri di Cima Trubbio [illegible] quasi ad Arvogno, sono [illegible] [illegible] quattro skilift e [illegible]ue seggiovie. Ultimamente [illegible] stazione [illegible] è pure dotata di cannoni per la produzione di neve artificiale. Tra le iniziative di questa stagione «il giornaliero per i nuclei familiari» che offre la possibilità di uno ski-pass gratuito per gruppi di quattro persone che appartengono alla stessa famiglia. Inoltre il «giornaliero adulti» che costa 32 mila lire (festivo) e 27 mila lire (feriale) avrà sconti significativi: per i residenti della Valle Vigez[illegible] p[illegible] ribassato a 20 mila e 26 mila lire, mentre per tutti gli abitanti del Vco [illegible] 22 mila e 27 mila lire. Occorre [illegible] [illegible] d'identità. Da domani, impianti in funzione anche a Macugnaga ne nelle altre stazioni ossolane. (f. r.)

Funerali questo pomeriggio dal Madonna del Popolo

Omegna, morto Arido Poli sindacalista ed assessore

Cordoglio in tutto il Cusio per la scomparsa, dopo una breve malattia, di Arido Poli, tra i protagonisti della vita politica ed amministrati[illegible] omegnese. Poli, che aveva 72 anni, si è spento martedì al Madonna del Popolo dov'era ricoverato da una decina di giorni. Originario [illegible] Scandiano (Reggio Emilia), Arido Poli era arrivato ad Omegna nell'immediato dopoguerra inserendosi subito nella vita cittadina. Prima come sindacalista e poi come amministratore da sempre un riferimento p[illegible] tutti. Per dieci anni, dal '75 all'80 e poi dall'85 al '90, era stato assessore ai lavori pubblici; [illegible]residente del Consorzio [illegible] Acqua si era battuto per realizzare l'acquedotto omegnese. Era stato consiglie[illegible] comunale per una ventina d'anni restando sempre impegnato nelle attività sociali. «E' una perdita per tutti - ricorda Alberto Buzio, ex-sindaco di Omegna - Poli era un uomo di dialogo, per il quale tutti, compagni di partito ed avversari politici, provavano [illegible] solo [illegible] ma [illegible] prattutto grande intendeo il ruolo di ammini[illegible] come [illegible] alla città». I funerali [illegible] pomeriggio alle 14 dall'ospedale. (v.a.)



Arido Poli aveva 72 anni protagonista della vita politico amministrativa di Omegna

E' in programma questa sera al Forum di Omegna

Incontro sull'università che dovrà nascere nel Vco

OMEGNA

Un incontro per promuovere l'Università del Vco. [illegible] terrà questa [illegible] [illegible] 21 nell'Audito[illegible] del Forum di Omegna, organizzato dal gruppo provinciale dei Ds. «Il nostro scopo è di contribuire al dibattito sull'università, sulla formazione e sulle politiche per il lavoro - dice l'assessore alla pubblica istruzione di Omegna Gualtiero Pironi - in modo particolare cerchiamo di allargare il discorso sui corsi di laurea analizzando le esigenze del territorio e le possi[illegible] concrete offerte dalla nostra [illegible]. Dopo essere entrata in rete con l'Università Cattoli[illegible] di Milano, secondo i Ds del Vco l'Università [illegible] dovrebbe vagliare [illegible] possibilità di legarsi ad altre istituzioni universitarie ipotizzando anche l'opportunità di allargarsi oltre confine creando un collegamento con la Confederazione Elvetica. Ad introdurre i lavori questa sera sarà Nadia Gallarotti che dice: «E' importante attivare un comitato tecnico-scientifico [illegible] lo scopo di verificare la fattibilità reale dei corsi scegliendo tra quelli già prospettati quali infermieri, ambiente e montagna, chimica e design industriali». Corsi universitari a misura di Vco.

Interverranno poi Mariano Cattrini, sindaco di Domodossola, il consigliere provinciale Tiziano Pera, il vice sindaco di Omegna Gualtiero Pironi. Le conclusioni saranno affidate all'on. Chiara Acciarini, membro della commissione [illegible] della Camera dei Deputati. (v.a.)

Verbania, si prospettano disagi temporanei per migliorare la viabilità

Piano del traffico, via ai cantieri

Quattro rotatorie per eliminare i semafori

Sergio Ronchi

VERBANIA.

Sei cantieri si aprono in città da qui alla [illegible] primavera per [illegible]ti del piano urbano del traffico. L'investimento complessivo è di circa 900 milioni. La pianificazione della viabilità cittadina, approvata dal consiglio comunale nel '98, è stata finora accompagnata da riserve dei gruppi di opposizione, che criticano alcuni aspetti e la mancata adozione. «Rispondiamo con i fatti - dice l'assessore ai lavori pubblici Angelo Rolla -. Il piano del traffico è uno strumento concreto di miglio[illegible] svolta della mobilità cittadina e le opere che stanno per partire costituiscono il primo lotto di attuazione». L'assessore ricorda che l'obiettivo è la messa in sicurezza degli spostamenti lungo gli argini e nella parte alta della città. La creazione di percorsi più fluidi dalla fascia collinare, alleggerendo il traffico sul lungolago. «Si modificano alcune abitudini degli automobilisti - aggiunge Rolla -. I disagi iniziali potranno essere presto superati nel generale interesse». I primi cantieri si aprono già questo mese. Riguardano due rotatorie per 243 milioni di spesa agli incroci via XXIV Maggio - via Brigata Valgrande Martiri e [illegible] via Renco - via A.Rosa - via Battaglione Intra. Ci saranno poi due ulteriori rotatorie al ponte del Plusc (276 milioni) e all'incrocio via XXIV Maggio - corso Cairoli - via G.Bosco (207 milioni), con conseguente eliminazione degli attuali semafori. Opere di messa in sicurezza riguardano invece via Repubblica e la parte alta di corso Cairoli, per un totale di 185 milioni. Tra gli interventi successivi previsti dal piano del traffico, spiccano il potenziamento delle vie d'argine del S.Giovanni e il terzo ponte sul S.Bernardino. «Questo - aggiunge l'assessore Giuseppe Grieco - darà concreta attuazione ad un preciso impegno programmatico. Il ponte, [illegible] di via Guido Rossa, sarà destinato al traffico interno per soddisfare sia l'utenza automobilistica che quella ciclistica e pedonale».



L'incrocio di Intra in località «Rimessa», dov'è prevista una rotatoria

VERBANIA
Alluvione e fondi ai Comuni

La Regione prosegue il trasferimento di risorse ai Comuni alluvionati. Già assegnati un miliardo e 367 milioni a Verbania, un miliardo e 236 milioni ad Arona, 185 milioni a Trasquera. Ora sono liquidati 23 milioni a Trasquera, 215 a Varzo, [illegible] a Pallanzeno, 187 a Gravellona Toce, 67 a Meina, 5 a Macugnaga, 233 a Verbania. [s. r.]

[illegible]
Iniziative per il Natale

Al via domani «OmegnaNatale 2000» realizzato [illegible] Pro Loco con i [illegible] del centro. Per le 15,30 è prevista la distribuzione di mergoulle e vin brulè. Domenica l'esibizione dei «Malacè» della Valstrona. [v. a.]

VALSTRONA
Raccolta «porta a porta»

Ha preso il via la raccolta differenziata dei rifiuti «porta a porta». Il servizio, in quattro Comuni e frazioni, è finanziato anche dalla Provincia. Per informazioni tel. 800-552999. [v. a.]

Guarducci presidente [illegible] povincia e An parlano di normale avvicendamento

Sostituzione di Rebecchi, è polemica

Il centrosinistra: «Dicano dove l'assessore ha sbagliato»

[illegible]

Il rimpasto in giunta? «Un segnale preoccupante». «Niente affatto, un episodio che rafforza la coalizione del Polo». Si accende la polemica sull'avvicendamento nell'amministrazione provinciale del Vco che ha portato il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini, esponente di Fi, al posto di Roberto Rebecchi di An. La nomina del [illegible] che ha la delega per turismo e bilancio, è oggetto di valutazioni opposte dei gruppi di maggioranza e opposizione proprio per le circostanze che l'hanno determinata. Il presidente Ivan Guarducci ha sottolineato che il cambio deriva dalla necessità di riequilibrio politico in giunta dopo il passaggio di Valerio Cattaneo in Regione e che l'uscita di Rebecchi è stata decisa dal suo partito. La segreteria di An in un comunicato ringrazia il suo rappresentante per il lavoro svolto e aggiunge che egli sarà ancora utile alla Provincia portando in altri incarichi le sue competenze amministrative. «Il rimpasto nell'esecutivo - prosegue il documento -, avviene nel quadro di un accordo che rafforza la collaborazione fra i partiti della Casa per le Libertà e in particolare fra An e Fi».



Silvano Dresti in consiglio guida il Ppi



Gianni Desanti è il capogruppo dei Ds

Ben diverse sono le valutazioni della minoranza. In una nota congiunta, i capigruppo consiliari Silvano Dresti dei Popolari e Gianni Desanti dei Democratici di Sinistra esprimono solidarietà personale a Rebecchi e preoccupazione per il fatto che le segreterie politiche abbiano il sopravvento sulle istituzioni. «Se l'assessore ha lavorato male - dicono gli esponenti del Centrosinistra -, si dica dove ha sbagliato. In caso contrario, vogliamo [illegible] il [illegible] motivo della [illegible] sostituzione e il presidente della giunta [illegible] portare all'attenzione dell'assemblea queste spiegazioni». Un passaggio [illegible] consegne tutt'altro che tranquillo, insomma, anche se Iacchini ribadisce la sua ferma volontà di operare in un clima di dialogo costruttivo con tutte le forze in consiglio. Tra l'altro, in ambito turistico il [illegible] deve affrontare la fase importante e delicata dell'ormai imminente passaggio al nuovo Distretto unitario del Lago Maggiore e delle Valli Ossolane. [s.r.]

Domani e sabato

[illegible]

VERBANIA. Fiori protagonisti sul Verbano anche a pochi giorni dall'inverno. Il Consorzio [illegible]ori del Lago Maggiore e l'Asso[illegible] Orticola Verbanese organizzano venerdì 8 e sabato 9 all'Isola Madre un'inedita «Mostra della Camelia Invernale», con esposizione di piante e fiori recisi dalle [illegible] alle 16,30. Per favorire la partecipazione, è stato attivato con le Ferrovie Nord Milano il «Treno delle Camelie» [illegible] tariffe scontate comprensive anche del trasferimento in traghetto tra Laveno e Intra, mentre per raggiungere l'Isola Madre è istituito un battello-navetta gratuito con partenze ogni mezz'ora da Pallanza. Alla inaugurazione di venerdì è presente la direzione di Euroflora 2001. La grande manifestazione promozionale del florovivaismo italiano, in programma a Genova dal 21 aprile al 1° maggio prossimi, viene presentata in anteprima nella stessa giornata alle 16 a Villa San Remigio. [s.r.]







Sul caso «mucca pazza» intervengono Scanderebech, Calabrese, Valpreda e Lombardi

Bra garantisce la buona carne

Da domani tre giornate di cibo e zootecnia







A lato l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech, sotto (da sinistra) il dietologo Giorgio Calabrese e Mario Valpreda

BRA

Il coraggio di difendere le proprie tradizioni da sospetti infon[illegible]. Nei giorni della bufera, forse esagerata, di mucca pazza Bra conferma, anzi potenzia la [illegible]a rassegna dedicata alla carne piemontese. L'appuntamento, organizzato dal Consorzio macellai braidesi con [illegible] collaborazione di Comune, Ascom, Associazione pasticceri, Ente turismo ed Ente manifestazioni, coinvolge la città, con eventi tra enogastronomia e zootecnia, da domani a domenica (informazioni e prenotazioni allo 0172438324; 0172413030).

Il [illegible] sarà nel mercato coperto di piazza XX settembre e nel padiglione della Fiera [illegible]ranno messe in cantiere [illegible] interessanti pasti. Venerdì (20,30) toccherà alla tipicità braidese dalla salsiccia, al bollito, ai formaggi; sabato si comincerà con i d[illegible] cittadini (d[illegible] 16 alle 18) per terminare con la «carne nel mondo» (20,30) e i gustosi piatti della cucina peruviana con tanto di colonna sonora direttamente del paese sudamericano. Per il gran finale di domenica a mezzogiorno tornano protagoniste le specialità braidesi, servite dai ragazzi dell'Istituto professionale alberghiero «Mucci».

[illegible] il grande appuntamento [illegible] il cibo comincia domani, la settimana della carne è partita martedì con un affollato dibattito sul caso «mucca pazza». C'era voglia [illegible] fare chiarezza di offrire qualche notizia certa all'interessata platea divisa tra consumatori, macellai [illegible] allevatori. L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, il dietologo Giorgo Calabrese, Mario Valpreda, massima autorità veterinaria regionale, l'assessore provinciale Emilio Lombardi e Giovanni Berlingieri rappresentante di «Slow food Arcigola» hanno affrontato il pubblico provando fornire certezze.

Si è garantitito, con applausi a scena aperta, che il consumatore di «fettina», soprattutto se di vitello, [illegible] è assolutamente [illegible] rischio; che «mucca pazza», in Piemonte, [illegible]on [illegible] ancora un'emergenza, che la Regione è pronta ad «usare» questo momento per investire ancora di più nella promozione, ma soprattutto è partito un invito corale a fidarsi delle istituzioni piemontesi, all'avanguardia nei controlli e nella tutela del consumatore, e del proprio macellaio di fiducia. [l. f.]



Degustazioni di bollito all'appuntamento '99 con i macellai del Braidese

Il triangolo d'oro della risicoltura attinge alla «California mediterranea» per migliorare le produzioni

Un dna sardo nel risotto made in Piemonte

Arriva da Oristano il seme puro utilizzato dalle aziende del Nord

Gianfranco Quaglia

ORISTANO

Il profumo [illegible] [illegible] calore della Sardegna nel riso piemontese. Una realtà sconosciuta al largo consumo, che dasempre attribui[illegible] la patria del cereale a Piemonte e Lombardia. In effetti molto del cereale coltivato [illegible] consumato in Italia e all'estero custodisce un «dna» sardo. Alla «California» del riso made in [illegible]aly attinge a pieni mani la risicoltura del triangolo d'oro Vercelli-Novara-Pavia. Nella piana di Oristano, [illegible] due passi dal mare, all'ombra dei fichi d'India e degli eucalipti che servono da frangivento contro il maestrale, è maturato il riso da seme del 2000, che fra pochi mesi sa[illegible] utilizzato dalle cinquemila aziende del continente.

Il patto Piemonte-Sardegna in risicoltura dura [illegible] [illegible] [illegible] ventina d'anni. Da Oristano a Cagliari [illegible] circa 280 gli imprenditori agricoli che coltivano il cereale, con rese agronomiche per ettaro decisamente superiori a quelle ottenute nella Pianura Padana: 90-100 quintali contro i 50-60. Il clima mite e secco, l'assenza di umidità e di escursioni termiche, sono tutte condi[illegible] ottimali per ottenere un risultato difficilmente replicabile in altre zone d'Italia. Unico handicap: la siccità, che in alcune annate diventa cronica [illegible] insormontabile. Gaetano Meli, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Oristano: «La superficie prevista nel 2000 [illegible] di 3.600 ettari ma è stata ridotta [illegible] 1.200, sempre meglio di alcuni [illegible] or sono quando fummo costretti a rinunciare alle semine». E' una lotta quasi impossibile, quella combattuta giorno per giorno dai risicoltori sardi, che adesso sperano neio benefici derivanti dalla nuovadiga sul Tirso: il bacino dovrebbe accumulare 800 milioni di metri cubi d'acqua e assicurare un'irrigazione costante a valle.

Ma i risicoltori sardi [illegible] hanno mai ceduto. Anzi, [illegible] diventati i diretti fornitori delle ditte sementiere del Nord. Si è creata una "joint-venture" tra gli agricoltori piemontesi e quelli sardi, attraverso la costituzione di una società, la «Sa.pi.se.» (sardo piemontese sementi), presidnete Giuseppe Caresana, coordinatore scientifico Gianlorenzo Mezza. La selezio[illegible] del seme avviene nelle risaie [illegible] Novarese, del Vercellese e in Sardegna. Al progetto partecina una ventina di produttori. Recentemente si è svolto un vertice a Oristano, sui problemi della risicoltura, con alcuni esponenti [illegible] Confagricoltura (Giuseppe Ferraris, Marco Oletti e Paolo Rossi).

GIROdiVITE

Secondo tempo a Siena

Sergio Miravalle

IL 16 settembre non conoscevamo ancora i volti (e i pensieri?) di Pietro palestrato Tarricone, dell'Ottusangolo e di Cristi[illegible] «grande frittella». Non conoscevano il nome del 43° presidente degli Stati Uniti (e veramente non lo sappiamo ancora adesso), ma una certezza c'era [illegible]ià: le due regioni leader del vino italiano sono la Toscana e [illegible] Piemonte. Insieme non [illegible] oltre il 10% dell'intera produzione nazionale (3 milioni di ettolitri il Piemonte e 2,5 la Toscana) ma raggiungono la metà del valore dell'export enologico italiano. Merito di storia e impegno di produttori pionieri, alcuni dei quali, guarda caso, hanno «cuore e interessi» intrecciati nelle due regioni. Un gruppo di «piemontoschi» [illegible] invitato al dialogo durante un animato incontro al[illegible] Douja d'or di Asti il 16 settembre. Il titolo era: «Piemonte chiama To[illegible] risponde».

> **Dopo la Douja di Asti prosegue oggi l'incontro con i toscani**

[illegible]ggi si ritroveranno a Siena per il secondo tempo, [illegible] titolo invertito «Toscana chiama Pie[illegible] risponde». [illegible] sarà Angelo Gaja, [illegible] di Barbaresco, con vigne anche in Toscana che faranno nascere un vino di cui per ora si mormora solo il nome-programma: «Magari». Ci sarà Piero Anti[illegible] fresco di conquista, [illegible] [illegible] Solaia '97, del [illegible] di miglior vino [illegible] mondo, decretato per il [illegible] da Wine Spectator, la bibbia dei gourmet d'Oltreoceano. Anti[illegible] ha il cuore in Toscana, ma un piede ben saldo in Piemonte con la Prunotto di Alba. E poi Nicolò Incisa della Rocchetta, nobile origine in Valle [illegible] Tanaro, trapiantato a Bolgheri, [illegible] [illegible] cavalli, poeti [illegible] [illegible] emergenti, grazie all'intuito di [illegible] enologo di scuola albese Giacomo Tachis. E ci sarà [illegible] Rivella da Castagnole Lanze, autore del lancio [illegible] Brunello di Montalcino. E Giovanni Minetti, primo direttore piemontese dei Tenimenti di Fontanafredda, che sono nello scrigno del Montepaschi da 70 anni. [illegible] Luigi Dezzani «barberista» di Cocconato, che [illegible] lo svizzero-toscano Mario di Dievole ci fa un vino. Insomma due regioni leader (si pensi ai 64 «tre bicchieri» assegnati dalla Guida dei vini 2001 Gambero Rosso-Slow Food ai produttori pie[illegible]tesi e ai [illegible] analoghi riconoscimenti [illegible] [illegible] toscani) che non vogliono perdere, [illegible] che il coro sul [illegible] [illegible] [illegible] fatto a più voci, il gusto del «do di petto», quello può riuscire solo ai grandi. E a proposito di eventi e di «tre bicchieri», da non perdere l'appuntamento organizzato dal 15 al 17 dicembre alle cantine Contratto, di [illegible] [illegible] per l'occasione apriranno al pubblico una nuova parte sotterranea restaurata: i dieci ristoranti [illegible]iemontesi [illegible] almeno [illegible] stelle Michelin cucineranno tre cene d'autore abbinandole ai vini [illegible] hanno [illegible] i [illegible] bicchieri», e che [illegible] anche in degustazione aperta al pubblico.

E sempre in tema di degustazioni [illegible] avviano quelle [illegible] moscato nuovo, fresco di vendemmia: domani i produttori si ritroveranno come consuetudine [illegible] Santo Stefa[illegible] Belbo alla sede del Cepam, nella casa natale di Cesare Pavese. Il 18 altro appuntamento alla bottega del Moscato [illegible] Castiglione Tinella.

[illegible] il presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno avvia da lunedì a Vesime [illegible] serie di 10 incontri nella zona di produzio[illegible] per «spiegare [illegible] momento e raccogliere [illegible] La «pratica di stillazione» è giunta a Bruxelles, ma i problemi non sono tutti lì.


davanti ai tuoi occhi ...
THUN. I sogni diventano realtà.
THUN

Dicembre con i più celebri brani della tradizione: l'Immacolata porta i primi concerti

Dal blues ai canti di Natale

A Vespolate gospel con «lady» Regenna







NOVARA

Echi di classica e primi carols nelle località delle due province: la data è quella dell'8 dicembre, che segna il confine tra i concerti di musica classica ed i primi recital dedicati al Natale. Ai carols al blues, con il concerto di domani a Vespolate, inserito nella rassegna «Blues al femminile». La sala polifunzionale ospita dalle 21 «Regenna Burden &her Gospel Sisters». «Tre decenni la sua voce è stata al servizio della Parola del Signore» recitano le note biografiche della cantante che dalla Virginia ha portato in utto il mondo la tradizione sacra, al pari di quella profana, della sua terra. Regenna è accompagnata dalle sue Gospel Sisters e dal trio del bassista ed arrangiatore Eddie White.

Dal blues ai carols. Ecco un [illegible] di quanto la giornata dell'8 dicembre offre nelle due province. Concerto vocale e strumentale domani alle 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cireggio di Omegna. Protagonisti i piccoli Cantori di Santa Maria della Cattedrale di Novara diretti da Alberto Veggiotti. L'appuntamento è ormai un classico nel panorama musicale cusiano. In programma musiche di Lotti, Gumpelzhaimer, Grancini, Caldara, Corelli, Bach, Di Lasso, Torelli, Battistini e Kuhnau. Questa sera a Gozzano musica all'aperto dalle 21 in viale Parona; negozi aperti ed intrattenimento musicale coi Fin: organizzano i commercianti gozzanesi, Pro Loco e Comune. Concerto della [illegible] Mottarone questa sera alle 21 nella chiesa parrocchiale di Gignese. Il Corpo musicale, diretto dal maestro Renato [illegible] Gaudenzi, eseguirà brani sia di musica classica e tradizionale per bande che pezzi moderni tratti dalle colonne sonore di grandi film e di autori contemporanei. Dai monti alle risaie. A [illegible] Nazzaro Sesia secondo appuntamento di classica nell'abbazia. Domani dalle 17 nella nuova sala del Chiostro si potrà assistere ad un concerto dedicato all'Avvento. Il cembalista Roberto Bassa e la soprano Elena Ceranini eseguiranno brani di autori setteceteschi [illegible] Henry Purcell, André Campra, Francesca Caccini, Boedeckers. [r. s.]

Sopra, Regenna e le Gospel Sisters protagoniste a Vespolate. Alcuni Piccoli Cantori [illegible] Cattedrale e la soprano Elena Ceranini

Finalisti a «Gozzano» e «Mugnai»

Belgirate, premio per prosa e poesia

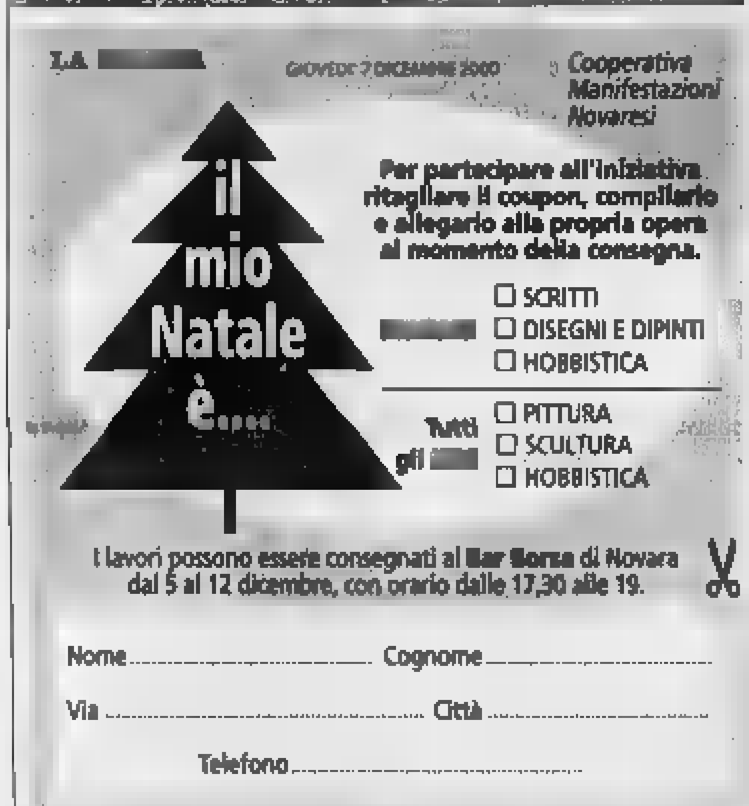
BELGIRATE

Battute finali per i premi «Gozzano» e «Mugnai», riconoscimenti che in passato sono stati assegnati a talenti del calibro di Padre David Maria Turoldo e Alberto Bevilacqua. La premiazione dei vincitori domenica, all'hotel Villa Carlotta, dalle 15,30. Una manifestazione che [illegible] conosce il favore del pubblico, grazie anche alla condizione spigliata di Maria Brivio, presentatrice di Raitre. La giuria dei premi Gozzano (19° edizione) e Mugnai (decima edizione) è presieduta dal filosofo Pietro Prini, autore di un volume discusso e di successo «Lo scisma [illegible]» originario di Belgirate e docente all'Università della Sapienza di Roma. E' composta da Rossana Bossaglia, Giuseppe D'Alessandro, Elio D'Autora, Renato Giuntini, Giuseppe Pontiggia ed Enrico Isacco Rambaldi. Organizza la Pro Loco di Belgirate con il patrocinio della Regione Piemonte (per l'iniziativa Spirito Europeo) e Provincia del Vco.

I finalisti per il premio internazionale Gozzano, dedicato alla poesia: Giancarlo Majorino, Gilberto Finzi, Roberto Sanesi, Maria Pia Quintavalle, Eugenio Mazzarella, Cristina Logopesole. Il vincitore riceve 5 milioni. Alla memoria dell'albergatore Giuseppe Mugnai è intitolato un premio per un saggio su problemi ecologici, storici ed artistici che interessano il Maggiore, il Piemonte o la Svizzera. Quest'anno sono in lizza Raffaello Ceschi e Marzia Ciampichiello. Alle 15,30 di domenica la proclamazione dei vincitori, la consegna dei premi e la lettura di alcuni passi delle opere. [c. m.]



Il filosofo Pietro Prini



NOVARA. Ultimi taglilandi per partecipare a «Il mio Natale è», promosso da Cooperativa Manifestazioni Novaresi e La Stampa. I lavori possono essere consegnati ogni giorno, fino al 12 dicembre, dalle 17,30 alle 19 al bar Borsa. Il 16 partirà l'esposizione alla sala Borsa di piazza Martiri, e negli stessi giorni la giuria valuterà i lavori per esprimere il giudizio finale. [c. m.]

Domani la mostra nel nuovo centro d'arte

Bottega della cornice le incisioni di Luzzati

NOVARA

La Bottega della cornice di Pasquali, un negozio storico del capoluogo, è tornato ad avere un punto di riferimento in centro città, ormai da qualche mese. E' in via Rosselli 37. Il logo tradizionale, che contraddistingue il laboratorio di via Piazza D'Armi, ha aggiunto «Selezione». E per la nuova sede l'architetto Lucia Zanolli entrata a far parte della famiglia Pasquali, ha progetti moderni ed ambiziosi. Vuol far diventare questa vetrina nel cuore del centro storico, in posizione invidiabile, un vero e proprio salotto d'arte.

«Un ambiente nel quale si favorisca il contatto diretto fra artista e cliente - dice la giovane professionista che realizza oggettistica lavorando la creta - e si possano apprendere anche le tecniche ed i metodi di lavorazioni particolari. Abbiamo incominciato con una serie di vetrine tematiche, diverse per ogni settimana presentanto artisti locali. Adesso, per esempio, è il turno di un artista di Boca».

L'inizio del [illegible] percorso culturale sarà segnato, a partire da domani e fino alla vigilia di Natale, da una mostra di incisioni di [illegible] Luzzati. L'inaugurazione è prevista per le [illegible] 16. La mostRa resterà poi aperta tutti i giorNi dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle [illegible]. Il giovedì dalle 10 alle 18. Lunedì è il giorno di chiusura della bottega.

L'artista, nato a Genova nel 21, dopo un periodo trascorso in Svizzera perchè ebreo, è rientRato in Italia nel 45 affermandosi [illegible] scenografo e costumista per opere liriche e prosa collaborando con diversi teatri italiani. Ma Lizzati deve la sua popolarità anche alle illustrazioni in particolare dei libri di Rodari come «Le filastrocche lunghe e corte». Nell'82 diventa professore d'Illustrazione al Politecnico di Genova vincendo anche premi prestigiosi come lo «Stregatto» del teatro per bambini. [r.a.]

Guida agli avvenimenti della nottata nei locali di Novara e Vco

Il modello Martin al Celebrità

Al «Waco's» tornano gli effervescenti Stp

NOVARA. Francesco Scimemi anima la nottata al «Battisti Cafè». Dalle 22.

[illegible] Serata in blues al «White Horse» al Torrion Quartara in compagnia delle covers dei «Ram».

TRECATE. Direttamente dalla trasmissione Mediaset «Buona Domenica», il modello Martin è ospite della nottata alla discoteca «Celebrità».

[illegible] Si balla dalle 23 alla discoteca «Maison Dalì». Ospite e animazione con Ilario da Radio Deejay.

[illegible] Festival Bacardi con giochi, animazione e gadgets al «Phenomenon», lungo la statale del Lago d'Orta. La musica live sarà curata dagli «Illeciti Musicali».

[illegible] Gli «Stp», più una band spalla, sono ospiti della nottata al roadhouse «Waco's».

STRESA. A tutto rock con i «Whisky Facile» dalle 22,30 sul palco del «Camelot pub» di via De Vit.

[illegible]ELLO. Prima «Festa degli Studenti» alla discoteca «Nabila» di Premosello. Elezione di Miss e Mister Studente 2000. Deejay Fortina. Ingresso libero.

VERBANIA. «Gold and Kitch» al «Zouk Cafè» (ex Quo Vadis): animazione e musica con Vogue.

CRODO. Al «Casale della Rondola», musica live dalle 22 con Atti e Miki.

VOGOGNA. Discobar con deejay Max al «Velvet Underground».

A cura di MARC[illegible]



Gli Stp sono la band punk-garage di scena stasera al roadhouse Waco's di Lesa

Stasera

CINEMA

[illegible]

VIP. Tel. 0321-625 [illegible]
Dinosauri, di Walt Disney
Or.: 20,30; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, Rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prenotazioni e prevendita in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826.
The watcher, con Keanu Reeves.
Or.: 20; 22,30. [illegible], e prefest.: L. 12.000, 8000 fun. fer. 8.000

[illegible]. Tel 0321-627.578.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. [illegible] - 624.158
[illegible]. (Viet. min. 14 [illegible]) con Linda Blair
Or. [illegible]. Feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 (6/17 anni L. 11.000, [illegible] sabato dopo le 21), mart. feriale 9.000.

SACRO CUORE. Tel 0321-46.54.84.
The Grinch.
Or 20: [illegible] Feriali, festivi e prefestivi: L. 12.000, rid. 10.000. Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000

[illegible]

SANT'ANDREA
La lingua del santo, or.: 21,30.
L. 10.000

[illegible]

SAN CARLO. Inf. orario su segr. tel. 0322-240.568.
Il Grinch, con Jim Carrey. Or.: 20,10; [illegible].
Prezzi ingresso cinema L. [illegible]

[illegible]

VANDONI.
[illegible]. 21.

[illegible]

MODERNO. Tel. 0322-82.151.
L'esorcista. Viet. min. 14 anni. Or.: 19,50; 22,15.
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

[illegible]. Tel. 0322-81.741.
The Grinch, con Jim Carrey. Or.: 20,15; 22,15. L. 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
Dinosauri, di Walt Disney. Or.: 20,30; 22,15. Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741
L'amore che non muore
Or.: 20,15; 22,15.
Biglietti cinema: Lire 11.000; rid. 8000 (lun. fer. L. [illegible])

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321-81.95.23.
La lingua del santo. Or.: [illegible].
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

[illegible]

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331-914.265 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
The watcher, con Keanu Reeves. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Charlie's Angels, con Cameron Diaz. Or.: 20; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Trappola criminale, con Ben Affleck, Gary Sinise. Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[illegible] **project 2**, con Johnny Donovan. Or.: 20,30; 22,50. Lire 13.000; rid. [illegible] sera e sab. pom. [illegible]
L'esorcista, con [illegible] Blair (viet. min. 14 anni). Or.: 20,10; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[illegible], di Walt Disney. Or.: 20; 22,20. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Keeping the faith, film in lingua originale, con Edward Norton. or.: 20
Scary movie, con Shawn Wayans (viet. min. 14 anni). Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

[illegible]

CORSO MULTISALA 1. Info. su segr. tel. 0324-240 853.
L'esorcista, con Linda Blair (viet. min. 14 anni). Or.: 19,[illegible].

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324-240.853.
Blair Witch 2 - Il libro segreto delle streghe. or.: 20; 22,30.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324-242.048.
The watcher, con Keanu Reeves. Or.: 20,30; 22,30.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324-242.048.
Le cose che so di lei, or.: 20,30; 22,30

[illegible]

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
Oggi riposo

[illegible]

SOCIALE. Tel. 0323-81 459
Oggi riposo

ORATORIO
Oggi riposo

[illegible]

S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777.122.

[illegible]

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323-401.940
Il partigiano Johnny, or.: 20; 22,30.

VIP. Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Dinosauri, or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.984.
Il grinch, con Jim Carrey.
Or. su segr. telefonica

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323-501.984.
L'esorcista (Viet. min. 14 anni). Orari su segreteria telefonica

[illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. Malèna. Or.: 20,10; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Cassini dalla Salute 77/b, tel. 218.6714. The Watcher. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARCA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Dinosauri. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ARCA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Charlie's Angels. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: L'esorcista. Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40. Sala 2: The watcher. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: Fratello dove sei? Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: prossima apertura. Sala 2: prossima apertura.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Taxxi 2. Or.: 15,20; 17,10; 20,50; 22,40
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. In the mood for love. Or.: 16,20; 18,30; 20,35; 22,35
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Le cose che so di lei. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. Grazie per la cioccolata. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CINE corso G. Cesare 105, tel. 232.029. L'esorcista. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] via Gramsci 9, tel. 547.422. Scary movie. Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
[illegible] - Sala [illegible] via Monteliera 42, tel. 327.2214. Himalaya. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,35.
[illegible] - Sala [illegible] via Monteliera 42, tel. 327.2214. Bebe re degli elefanti. Or.: 15,15; 17; 18,45. Brother. Viet. min. 14. Or.: 20,25; 22,35
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. BW2 - Il libro delle streghe. Or.: 15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,35
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Dinosauri. Or.: 15,20; 17; 18,40; 20,20; 22,10
[illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Charlie's Angels. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE [illegible] 5, tel. 817.18.32. I cento passi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. L'uomo senza ombra. Or.: [illegible]
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Frequency. Or.: 20; 22,30
[illegible] via Roma, tel. 530.353. Trappola criminale. Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. BW2 - Il libro segreto delle streghe. Or.: 20,30; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. Il grinch. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
[illegible] via Po 21, tel. 817.59.56. Dancer in the dark. Or.: 16; 19; 22
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. Bebe re degli elefanti. Or.: 15; 16,50; 18,30. Il Papero di Natale. Or.: 20,20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. I figli di perpora. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO [illegible] via Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Charlie's Angels. Or.: [illegible]
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. Almost Blue. Or.: 15,50; 17,25; 19,05; 20,50; 22,35
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Tandem. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. The watcher. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Brother. Viet. min. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Il Grinch. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. L'esorcista. Viet. min. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Coyote Ugly. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 (film in lingua originale).
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Himalaya. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. Il partigiano Johnny. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. Fratello dove sei? Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Scary movie. Viet. min. 14. Or.: 20,30; 22,30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. BW2 - Il libro delle streghe. Or.: 20,45; 22,30.
[illegible] Roma 356, tel. 5621789. Dinosauri. Or.: 15,15; 17,05; [illegible]; 20,45; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione d'opera 2000-2001. Ore 10,30 Il barbiere di Siviglia, di G. Rossini (rec. scuole). Stagione di concerti. Ore 20,30 Coro del Teatro Regio diretto da B. Casoni e Coro di voci bianche del Regio e del Conservatorio. Musiche di Britten, Poulenc, Kodály. Biglietteria (ore 10-19 e 19,30-20,30). Tel. 011 8815.241-242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Gospel Jubilee Festival 2000. Ore 11 Forum con Lello Sorrentino. Ore 15/19 workshop sulla vocalità gospel. Ore 21 concerto con The London Community Gospel Choir. Info. Associazione Jama Domini. Tel. 011 945.4035 e 0338.726.2173. Prevendita: Box Office Ricordi - tel. 011.561.1252
AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI Lingotto via Nizza [illegible] Terzo Rosso ore 20,30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. 9° Concerto Stagione Sinfonica 2000-2001. Direttore Eliahu Inbal, violinista [illegible], soprano Mona Om. Musiche di Mozart, Mahler. [illegible] 60.000. Ingresso L. 85.000, ridotto giovani L. 18.000 [illegible] 810.4653-810.4961.
[illegible] Rai. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. [illegible] presso il Palazzo della Radio, via Verdi 21 dal [illegible] al venerdì [illegible] 10-14. Per inf. tel. 011 [illegible]-810.4961
[illegible] piazza Bodoni. Ore 21 Appuntamento per la Storia dei [illegible] Banda Musicale di [illegible] St. Martin. Walter Chen [illegible] Antica musica del corpo Pompieri di Torino 1852, [illegible] Bovè, direttore. [illegible] Dimatut, Rect, Picovici, [illegible], Dela, De Haan, [illegible] Peccia, Williams, Siraira. Inf.: 011 742.7353
[illegible] piazza Matteotti 30 Giuglienco Spettacolo [illegible] di e con R. Giordano Associazione Essere Presenti dal 5 al 7 dicembre ore 21, per info e prenotazioni: Tel. 011 401.3321 - 811.703.8717.
TEATRO [illegible] di fronte a zzz del Teatro, tel. 0125 641 161. 15 a 18/12. Alle ore 21 all' Angelo Azzurro di G. Manfredi dal film di J. Von Sternberg, di G. Albertazzi. Con Giorgio Albertazzi e Valeria Moriconi.

Sagre e appuntamenti nell'agenda di fine settimana

Enrico Ruggeri a Vigevano Menottini e banda sul lago

VIGEVANO

Ruggeri in concerto

Il concerto di Enrico Ruggeri in programma nel pomeriggio di domenica 10 dicembre al teatro Cagnoni costituirà l'appuntamento clou della manifestazione organizzata dalla sezione provinciale dell'Unione Italiana Ciechi. Alle 16,30, dopo la consegna di due premi, il palcoscenico sarà per Ruggeri. L'ingresso è ad invito: i tagliandi sono disponibili anche oggi alla biglietteria del teatro, dalle 16 alle 19. [c. br.]

CASALBELTRAME

Talk show con Chiara Maio

Bullismo e teppismo a scuola: è l'argomento del talk-show in programma stasera alle 21 nella scuola elementare: sul palcoscenico 74 bambini di quinta elementare diretti da Chiara Maio. [m. g.]

CR[illegible]

Un filmato sulla Valle

Domani alle 17 alle scuole di Craveggia viene presentato il filmato «Valle dei Sogni» di [illegible] Gubetta, già autrice di un libro sulla Valle: ora le dedica una ricostruzione storica. [c. m.]

[illegible]OMBIA

Le foto della guerra

«Vita quotidiana durante la campagna di Russia» di Pasquale Griginaschi raccoglie oltre 150 fotografie rimaste inedite per cinquant'anni. Domenica a Varallo Pombia, nella sala espositiva di Villa Soranzo, la presentazione, dalle 16,30, con il giornalista Massimo Del Zoppo. Da domani a Villa Soranzo si può visitare la mostra che presenta una selezione di immagini tratte dal libro. [r. l.]

NOVARA

Un dono dall'Unicef

Il comitato novarese dell'Unicef organizza per sabato e domenica l'esposizione e vendita di prodotti: s[illegible] due banchetti, in piazza Duomo e [illegible] «Ipers», domenica in piazza Duomo. Volontari presenti dalle 10. [c. m.]

VERBANIA

La banda a Confienza

La banda di Confienza si esibisce domani pomeriggio nel centro storico di Intra, proponendo un repertorio dedicato ai brani bandistici e al Natale. Organizza l'associazione di commercianti Intrasformazione. [s. r.]

Hockey pista, nel posticipo della decima di A1, al palasport la sfida più attesa

E' la sera di Francoli-Bassano

Gli azzurri vogliono bissare il successo di Coppa

NOVARA

La regular season di hockey pista procede tra anticipi [illegible] posticipi e [illegible] ta a [illegible] perdere il filo. [illegible] soprattutto continua il filo diretto Novara-Bassano: se sabato sera sulla pista veneta c'è stata l'andata del preliminare di Champions League, stasera [illegible] palasport va in scena il secondo atto della sfida piemontese-veneta, ma si tratta del posticipo di A1, della decima giornata. Ma il Francoli non scenderà in pista da solo, anzi toccherà a mezzo campionato: Prato-Scandiano, Breganze-Modena e Reggio Emilia-Trissino. Si erano disputate sabato [illegible] Fortemarmi-Rotellistica, conclusa con un pareggio che addirittura era andato stretto alla Gma Opel, e Salerno-Vercelli, con il crollo dei gialloverdi sempre più indirizzati verso la serie A2. Ma andiamo con ordine e presentiamo la partita di stasera al palasport che vedrà il confronto tra prima e seconda del campionato, [illegible] vero big match della giornata.



Francoli e Bassano a c[illegible]

Azzurri e giallorossi sono divisi da tre punti: in effetti solo Bassano è riuscito a stare in scia al Francoli che non ha ancora perso per strada un solo punticino. Nel primo «assaggio» tra le due squadre, sabato sera in Champions League, l'impressione che si [illegible] avuta è che il divario sia abbastanza ampio a favore del Novara. Cinque a zero netto [illegible] discutere davanti a un pubblico di quasi duemila per[illegible]. E senza Alberto Michielon che era squalificato. Piscitelli e Monteforte hanno fatto pesare meno l'assenza del possente difensore veneto. Insomma stasera dalle 21 al palasport andrà in scena una partita [illegible] da vedere. Il Bassano darà il massimo per uscire almeno imbattuto e mantene[illegible] invariato il distacco (lo stesso tecnico vicentino ha preannunciato [illegible] voler fare tesoro della lezione [illegible] che [illegible] Novara si vedrà un'altra squadra), ma sarà davvero dura perchè il Francoli [illegible] sembrato bello in palla.

Anzi, il quintetto di Livio Parasuco sarà stimolato dal fatto di poter addirittura por[illegible] a sei le lunghezze [illegible] Bassano e in pratica chiudere il discorso primato con mesi e mesi di anticipo. [m. p.]

CALCIO

Premiata la Cristinese

La Cristinese è uscita sconfit[illegible] durante la partita valida per la decima giornata di andata del campionato di Prima Categoria contro il Sizzano ma ugualmente si è aggiudicata un trofeo per l'inappuntabile comportamento tenuto nel [illegible] dell'incontro. L'iniziativa all'insegna del «fair play» è stata ideata dall'amministrazione comunale di Sizzano. [illegible] mento è stato consegnato alla squadra ospite al [illegible] del match dall'assessore comunale allo Sport Adelgiso Quaglia. [r. l.]

NUOTO

Trofeo Sprint, novaresi ok

Il trofeo Sprint 2000 di nuoto disputato in occasione della prima manifestazione regionale assoluti nella piscina Parri di Torino [illegible] visto la partecipazione degli atleti borgomaneresi dell'Agonistica Nuoto Acquaviva di Borgomanero affiliata per la gare Fin alla Libertas Novara. Nei 50 metri stile Stefano Godi si è piazzato terzo [illegible] il tempo di 26,2 secondi mentre nei 50 farfalla ha migliorato [illegible] personale di due secondi chiudendo quarto. [r. l.]

L'INIZIATIVA BENEFICA DI BORGOMANERO



In [illegible] la consegna dei fondi

BORGOMANERO. Sindaco e due assessori in marcia per solidarietà. Pier Luigi Pastore, Enzo Bobice e Sergio Vercelli hanno preso parte, con altri mille podisti, a «Quattro passi per Borgo», per raccogliere fondi a favore della fondazione di Mino Damato, stater [illegible] manifestazione. «La città - dice Piero Moro, ideatore dell'iniziativa - ha risposto [illegible] grande generosità e nei p[illegible] giorni andremo già in Romania con Damato a portare i fondi che serviranno per costruire un nuovo ospedale per bambini». [m.g.]

CICLISMO

Ciclismo, dopo la Lampre un altro squadrone sul lago

Arona, parata di stelle arriva pure la «Mapei»

NOVARA

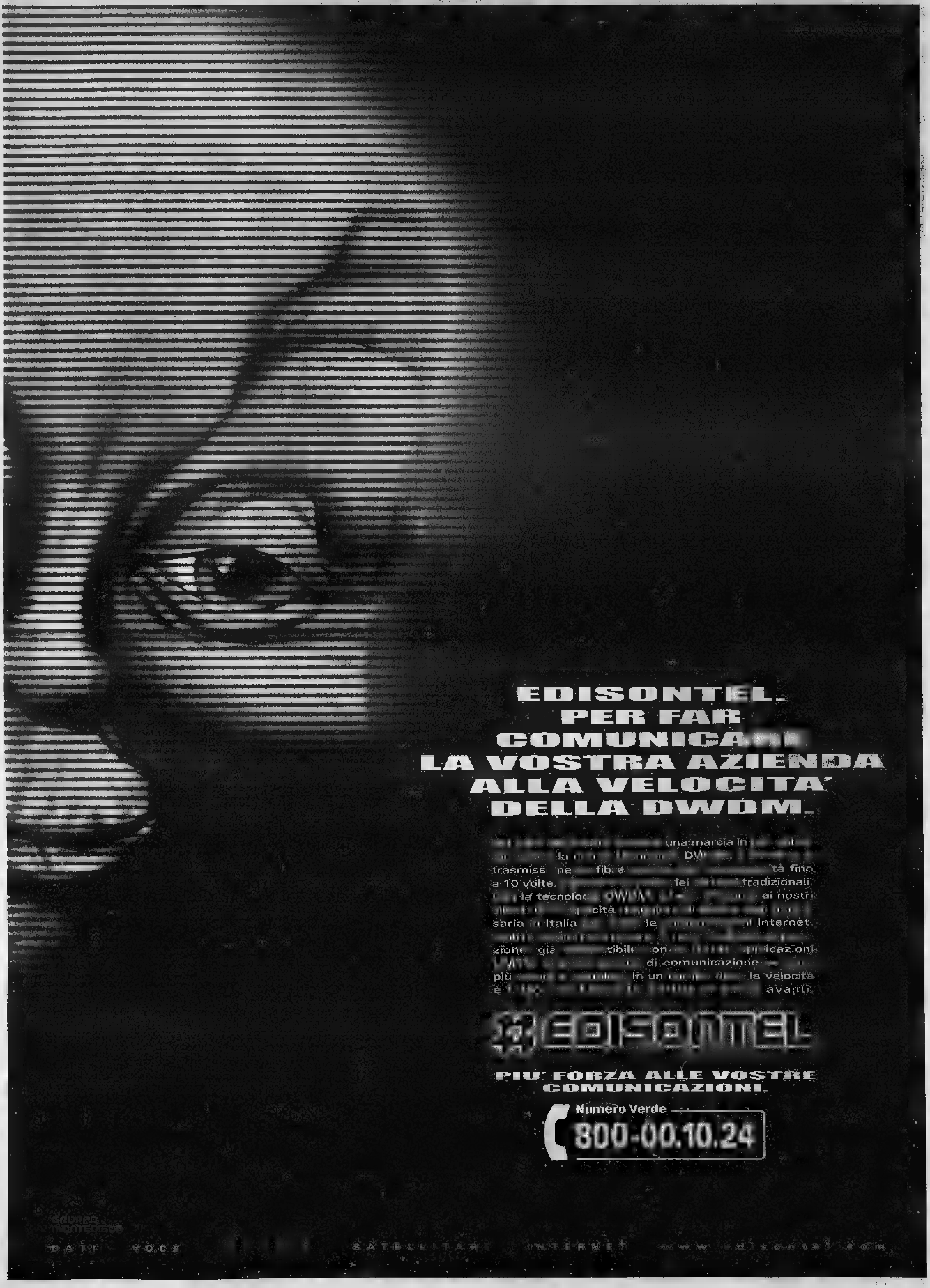
Dopo la Lampre-Daikin [illegible] il [illegible] Mapei-Quick Step. Lo squadrone [illegible] patron Giorgio Squinzi è alloggiato al Concorde di Arona da alcuni giorni per il primo stage invernale.

Una autentica parata di stelle: lo spagnolo Oscar Freire, già campione del mondo a Verona, i toscani Michele Bartoli, Paolo Bettini, Andrea Tafi e Franco Ballerini (quest'ultimo in arrivo dalla Lampre), i [illegible]esini Daniele Nardello e Stefano Zanini, il belga Tom Steels. Più alcuni giovani di belle speran[illegible] il [illegible]asco Luca Paolini, già secondo ad un mondiale [illegible]der 23. Con loro è il direttore sportivo Serge P[illegible]. Si parla di programmi, si effettuano visite e controlli medici.

La grossa novità è per questa mattina quando, alle 11, ci sarà, sempre [illegible] «Concorde» di Franco Bertalli, una conferenza stampa per la presentazione di Stefano Garzelli. Il vincitore dell'ultimo Giro d'Italia, [illegible]noto, ha divorziato dalla Mercatone Uno-Albacom di Marco Pantani. Due galli nello [illegible] pollaio erano troppi. Pantani aveva aiutato Stefano a vincere il Giro in quella famosa tappa dolomitica in cui il trentino Gilberto Simoni [illegible] fatto il diavolo a quattro, ma da quest'anno Pantani avrebbe reclamato la propria leader ship e per l'emergente Garzelli (vinci[illegible] anche di un Giro della Svizzera) non ci sarebbe più stato spazio.

Stefano è così approdato alla Mapei per sostituire il russo Pavel Tonkov nelle corse a tappe, visto che Bartoli non offrirebbe ancora sufficienti garanzie per le corse di tre settimane. Questa mattina, insomma, G[illegible]lli [illegible] tutti i suoi ambiziosi progetti per la prossima stag[illegible]

Al raduno aronese manca invece l'ossolano Gianpaolo Cheula, 21 anni, esordiente tra i professionisti. Cheula è già partito alla volta dell'Australia dove avrà inizio la [illegible] nuova e speriamo meravigliosa avven[illegible] [s. bott.]


EDISONTEL.
PER FAR
COMUNICARE
LA VOSTRA AZIENDA
ALLA VELOCITA'
DELLA DWDM.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE
COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24

[illegible] SCONOSCIUTO E SOTTOVALUTATO

I PRECEDENTI

Un intero stock di funghi sott'olio è stato sequestrato, nove mesi fa, per un sospetto [illegible] botulismo. Il provvedimento è stato deciso dal servizio di sanità pubblica del Piemonte dopo la segnalazione dall'ospedale Sant'Annunziata di Taranto per l'intossicazione subita da un uomo che aveva mangiato i funghi di quella casa produttrice.



LA CURA

Sembrerà strano, [illegible] la tossina botulinica può avere anche effetti terapeutici. Nonostante possa scatenare la paralisi muscolare, è stata utilizzata per [illegible] gli invalidi costretti sulla sedia a rotelle. L'iniezione di minuscole quantità della tossina può, inoltre, aiutare a combattere la cefalea tensiva.

Intossicati dalla cicoria sott'olio

«Botulino» nella verdura conservata in casa

Grazia Longo

Hanno rischiato la morte per un piatto di verdura avariata. Cicoria sott'olio, e [illegible] finiti in rianimazione. Diagnosi? «Botulismo», un'intossicazione rara e gravissima causata da prodotti alimentari mal conservati.

Tre amici torinesi sono ricoverati in osservazione nei reparti di terapia intensiva delle Molinette e del Maria Vittoria. Non sono più in pericolo di vita, ma i medici non hanno [illegible] sciolto la prognosi. «Aspettiamo che scompaiano i sintomi più pericolosi - spiegano -, il decorso della malattia è molto complesso: non solo i primi segnali possono esplodere piuttosto tardi, ma anche la cura richiede tempi lunghi».

Giuliano Agneta, 51 anni e suo figlio Cosimo, 17 anni hanno mangiato la cicoria giovedì scorso: gliel'aveva regalata [illegible] loro amico di 31 anni che ha cenato con loro. «Ce l'aveva portata apposta dalla Basilicata - spiega Giuliano Agneta -, l'aveva messa sott'olio in un barattolo [illegible] vetro l'estate scorsa». E [illegible] la mangiavate non avete [illegible] insolito? «Il sapore era buono, e all'inizio [illegible] di noi [illegible] s'è sentito male. [illegible] neppure quando sono [illegible] le prime difficoltà, nessuno di noi le ha collegate alla cicoria, non riuscivamo proprio a capire il motivo [illegible] tutto quel male».

I primi malesseri lunedì scorso: disturbi alla vista (oggetti sdoppiati), cefalea, problemi gastro-intestinali (soprattutto vomito) e bocca eccessivamente secca. Sia i medici del Maria Vittoria, dove si è presentato il trentunenne, sia quelli delle Molinette, dove si [illegible] rivolti padre e figlio, hanno immediatamente [illegible] cosa si trattava. «Era evidente che fosse un caso di botulismo - dice l'anestesista delle Molinette Paolo Narcisi -, i vari test e l'esame neurologico hanno poi dimostrato che eravamo di fronte [illegible] una tossina botulinica di tipo E». Cioè? «E' una sostanza che si propaga nel corpo molto lentamente e che colpisce prevalentemente i nervi cranici».

Di qui il [illegible] di testa e i problemi alla vista, che, tuttavia, non esplodono in modo repentino. «Non solo non abbiamo capito subito [illegible] ci stava succedendo - ricorda Giuliano Agneta -, ma all'inizio [illegible] no volevamo andare all'ospedale. [illegible] stavamo tanto bene, è vero, ma pensavamo fosse un'influenza intestinale. La cosa che ci ha fatto spaventare di più, in effetti, è stato lo sdoppiamento della vista. E poi, comunque, era troppo strano che avessimo tutti e tre gli stessi disturbi e per giunta pure nello stesso momento».

I medici del pronto soccorso del Maria Vittoria e quelli delle Molinette si sono confrontati sui sintomi dei tre pazienti: la cicoria sotto vetro è stata individuata come la causa dell'intossicazione. La conferma, tuttavia, arriverà dall'esito degli esami di laboratorio, un campione della verdura è stato spedito a Roma, all'Istituto superiore di Sanità. I tre pazienti, appena verrà sciolta la prognosi, saranno dimessi dalla rianimazione. Per ora [illegible] ancora sottoposti [illegible] terapia disintossicante in grado di eliminare completamente la tossina botulinica che ha aggredito il loro organismo. Ma sembra abbastanza certo che il peggio è davvero passato. «Hanno rischiato grosso - aggiunge il dottor Paolo Narcisi -, ma sono salvi. Sarebbero bastate poche ore perché la situazione peggiorasse irrimediabilmente».

Perché? «Oltre alla paralisi della laringe, e all'aggravamento dei disturbi già diffusi, il sintomo più pericoloso è l'insufficienza respiratoria, reale motivo del decesso. Nelle prime fasi, la sintomatologia è tipicamente gastro-enterica, solo nei casi più gravi subentrano la secchezza nella bocca, disturbi oculari, paralisi dei muscoli involontari fino al blocco del sistema respi[illegible]».

Di botulismo, [illegible] si può morire. «Al solo pensiero mi viene da impazzire - com[illegible] il trentunenne che ha offerto la verdura in barattolo agli amici -. L'idea di aver rischiato la vita per un piatto di cicoria mi sembra un'assurdità. Guardi, se non fosse che stiamo male tutti e tre [illegible] verrebbe addirittura quasi da ridere, tanto è strana questa storia. Meno male che [illegible] ancora qui a parlarne».



L'ospedale Maria Vittoria dove è stato ricoverato uno dei tre amici

I tre amici colpiti dai primi sintomi solo qualche giorno dopo: vista sdoppiata vomito e cefalea. I medici: «Hanno rischiato grosso, solo poche ore e potevano morire»

«Cento volte più velenoso di un cobra»

Un batterio resistente che si elimina solo a 120 gradi

«Il botulismo è 100 volte più letale del veleno del cobra». Il dottor Agostino Maiello, aiuto della clinica universitaria all'ospedale Amedeo di Savoia, non nasconde le preoccupazioni per il pericolo scampato dai tre amici torinesi.

Perché la tossina botulinica è così d[illegible]

«In sostanza è un avvelenamento: se non si interviene in tempi rapidi si muore».

Come si cura?

«Occorre un siero, un antidoto, come negli altri casi di avvelenamento appunto, che blocchi l'infezione».

Eppure, i tempi dell'intossicazione non [illegible] sono veloci.

«Non c'entra, possono trascorre 12-36 ore, [illegible] anche da 2 a 6 giorni dal momento in cui s'è mangiato il cibo con il batterio che provoca il botulismo negli [illegible] il "Clostridium botulinum". Ma una volta che la malattia è in corso è assolutamente indispensabile intervenire con la cura disintossicante».

In che modo si contrae l'infezione?

«Basta mangiare del cibo conservato male, sia in scatole di latta, sia sotto vetro».

[illegible] botulismo?

«La [illegible] di ossigeno e la bassa temperatura con cui è stato conservato il cibo. Le insufficienti misure igieniche e il basso trattamento termico con cui carne o vegetali vengono conservati in scatola o sotto vetro, in casa o a livello industriale, sono all'origine dell'infezione».

Sono solo queste le cause?

«In realtà la contaminazione dell'alimento può avvenire anche perché il batterio vive nell'acqua, nell'erba, nel concime animale, nel foraggio, nei vegetali. Le [illegible] spore resistono al calore umido fino a 100 gradi per diverse ore, ma muoiono a 120 gradi in 5 minuti».

La cicoria mangiata dai tre intossicati, non era tantissima. E' davvero sufficiente così poco cibo?

«Non esiste relazione tra quantità di cibo contaminato ingerito e gravità della malattia».

Il botulismo è molto diffuso?

«Fortunatamente no, [illegible] lentezza dei segnali creerebbe più decessi di quanto si può immaginare. La media nazionale dei malati, comunque, [illegible] arriva alla decina. Per me, poi, questo è in assoluto il primo caso».

Al di [illegible] delle tecniche [illegible] conservazione, è possibile tutelarsi dal rischio intossicazione?

«E' fondamentale tenere conto dell'aspetto del cibo conservato e della confezione. Il gonfiore di quest'ultima può essere pericoloso, molta [illegible] deve esserci anche ve[illegible] quei prodotti che presentano sapore rancido, seppur leggero, o segni di fermentazione». [g. lon.]

Simonetta

[illegible]

Quei vasi Liberty sono falsi Gallé

POTREMMO chiamarla illusione. E' quella che nutrono due lettori, l'uno all'altro sconosciuti, ma accomunati da un oggetto in loro possesso, un vaso firmato Gallé o ritenuto opera di Gallé.

A.B. dalla provincia di Savona e [illegible] signora [illegible] P. di Collegno hanno inviato la fotografia [illegible] due vasi entrambi con sfondo arancio, il primo con motivo floreali tinta su tinta, il secondo con motivi di fiori color violetto sfumato. Entrambi gli oggetti recano ben visibile la firma Gallé. Il signor A.B. nella sua lettera aggiunge: «Il [illegible] presenta due o tre imperfezioni, ad esempio piccoli grumi più scuri in [illegible] non evidenziati nelle foto e un alone più chiaro invece ben evidente».

Franco Borga, esperto internazionale di vetri Art Noveaux Art Déco e per l'opera di Gallé non ha dubbi: «Esaminate le foto inviate dai due lettori riscontro che si tratta di falsi di [illegible] provenienti dalla Romania del valore di 150 mila lire cadauno».

E spiega: «E' una truffa che si espande fin dai tempi del dittatore Nicolae Ceausescu che ha dato l'avvio a questa produzione di vasi e lampade che continua attualmente a invadere il mondo, da New York al Cairo, da Londra a Melbourne. La produzione di questi falsi si fa copiando modelli requisiti nel '45 ai ricchi e diventati proprietà dello Stato. Inizialmente la firma era Tip Gallé, per poi diventare soltanto Gallé, cognome del celebre vetraio francese. Questi oggetti sono prodotti in Romania e costi molto bassi (cosa impossibile da noi, dove tra l'altro l'uso industriale dell'acido Fluoridrico è proibito), poi esportati e venduti anche a cifre rilevanti in [illegible] fiere e mercatini, ma anche da negozi disonesti che a volte li spacciano per Scuola di Nancy».

Conclude l'esperto: «Va detto che chi già possiede vasi autentici oppure ha frequentato il mondo dell'antiquariato, dove si può fare l'occhio con le cose buone d'epoca, sa indubbiamente fare la differenza con quei falsi, poiché proprio i colori [illegible] esempio già denunciano il falso, poi le incisioni semplici e mai complesse, infine le firme sempre un po' grossolane, [illegible] particolari che devono saltare agli occhi. Pertanto quei falsari di Stato hanno un bell'applicarsi ad attuare modelli e apporre firme! Non riusciranno [illegible] a ottenere la magia e l'incantesimo [illegible] sprigionato dai vetri dei periodi [illegible] Nouveaux e Art Déco».

★ Un po' diverso il caso di E. C. della provincia di Torino che ci ha inviato la foto di «un vasetto in pietra con inserti in metallo e pietre semipreziose, molto simile ad un vaso di Gallé ammirato in una mostra Art Nouveaux allestita a Londra».

Franco Borga sostiene: «Non si tratta di vetro Gallé, bensì di un vasetto anonimo con inserti probabilmente in peltro e pietre semipreziose del valore di [illegible] mila lire, che nulla ha che vedere con la bella mostra Art Nouveaux di recente allestita a Londra».

★ Ada di Torino ci chiede un parere su un vaso «cinese (o giapponese?) con bellissime scene di battaglia a colori vivaci, sono due e provengono da una collezione lasciata dal proprietario a un museo torinese».

L'architetto Massimo Meli, esperto perito di maioliche e porcellane e restauratore spiega: «Nella fotografia allegata c'era un solo vaso. Si tratta di un vaso in porcellana decorato con scene di battaglia ed è giapponese, eseguito nella seconda metà del 1800. Questi vasi sono di solito in coppia: vale intorno ai due milioni [illegible] lire».

★ Da Verzuolo (Cuneo) B.D. chiede notizie su un cofanetto di ceramica avuto in eredità da una zia.

Secondo l'architetto Massimo Meli «il cofanetto in maiolica con decorazioni policrome in rilievo sembrerebbe prodotto nel centro Italia (Gubbio?) intorno ai primi anni del 1900 e si richiama a prodotti di epoca rinascimentale un po' rivisti e corretti dagli artigiani di quel periodo. Il suo valore commerciale è di circa 400 mila lire».

simonetta.conti@lastampa.it

Damanhur in Canavese

Il Tempio dell'Uomo fra i [illegible] del prossimo anno

E' finito anche nel «Guinness dei primati» il Tempio dell'Uo[illegible] la [illegible] sotterranea realizzata dalla com[illegible] Damanhur di Baldissero, nel Canavese, in quasi vent'anni di lavoro. I responsabili britannici della Guinness World Records hanno, infatti, certificato pochi giorni fa l'inserimento della costruzione nel libro che [illegible] glie tutti i primati del mondo.

Il tempio è una costruzione interamente sotterranea di cir[illegible] 6 mila metri cubi, e si sviluppa nel sottosuolo fino ad una profondità di 72 [illegible]. Articolato su cinque livelli collegati da alcune centinaia di metri di corridoi è considerato il [illegible] della spiritualità di questo gruppo, fondato e ancora oggi guidato da Oberto Airaudi. «Il Tempio - sostengono i damanhuriani - è un libro tridimensionale che può essere letto da chi possiede le conoscenze adatte».




DAMIANI
Pivano
in Biella dal 1910

LA STAMPA
[illegible] 39 GIOVEDÌ 7 DICEMBRE [illegible]
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747, FAX 0161 [illegible]. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

Gli impiegati della banca minacciati da 2 uomini armati di pistola

Colpo da 50 milioni alla Bpn

La rapina ieri pomeriggio a Saluggia

SALUGGIA

Rapina da cinquanta milioni, ieri pomeriggio, [illegible] Banca popolare di Novara. Il colpo [illegible] stato messo a segno [illegible] Saluggia intorno alle 16: due uomini, [illegible] [illegible] volto coperto da passamontagna, sono entrati nell'istituto di credito e hanno minacciato gli impiegati, che in quel momento [illegible] agli sportelli, con una pistola.

Tutto è avvenuto nel giro di qualche minuto: i banditi, [illegible] dei quali avrebbe tradito un [illegible] straniero, hanno subito manifestato le loro intenzioni, poi sono fuggiti con [illegible] bottino da cinquanta milioni.

I banditi che hanno agito a volto coperto potrebbero essere stranieri

Nelle vicinanze dell'istituto [illegible] credito, ad attendere i rapinatori, [illegible] probabile ci fosse [illegible] complice alla guida di un'auto, anche se nessuno all'esterno della Bpn avrebbe notato movimenti sospetti: questo, quindi, rischia di rendere un po' più complicato il lavoro [illegible] forze dell'ordine che [illegible] cercando di risalire agli autori della rapina.

Al momento del colpo, in banca erano presenti solo gli impiegati che, non appena i malviventi si sono allontanati, hanno dato subito l'allarme.

A Saluggia sono arrivati i carabinieri del Nucleo operativo radiomobile di Vercelli ed i militari di Livorno Ferraris. [illegible] state passate al setaccio [illegible] strade che portano alla Popolare di Novara e i militari hanno istituito nella [illegible] alcuni posti [illegible] blocco.

Dei banditi, però, fino alla tarda serata di ieri non è stata trovata traccia. [g. mo.]

A VARALLO TORTE DA TUTTO IL MONDO



Vendute [illegible] scopo benefico

Torte e biscotti da tutto il mondo per rendere ancora più dolce il Natale varallese. Al Villaggio degli gnomi, dominato dal grande albero illuminato, il 17, 23 e 24 dicembre saranno venduti a scopo benefico la «sbrisolona» veneta, i pretali calabresi, il «pan dolce del Molise», specialità francesi, venezuelane, argentine e dell'Egitto, oltre alle ghiottonerie tipiche della Valsesia. [l. lo.]

I genitori vercellesi ricordano i figli morti

Il Papa ha benedetto la Campana della vita

VERCELLI

Una splendida campana, opera dell'artista Carla Crosio, ricorderà tutti i giovani vercellesi che se ne [illegible] andati troppo presto. In una commovente ed importante cerimonia in San Pietro, la Campana della vita è stata benedetta dal Santo Padre, quindi i genitori dell'associazione Raggi [illegible] sole, accompagnati [illegible] [illegible] Luigi Longhi, sono stati ricevuti [illegible] udienza privata dal Papa e hanno seguito la messa celebrata da monsignor Tarcisio Bertone, [illegible] vescovo di Vercelli ed [illegible] segretario della Congregazione della fede.

[illegible] ritorno la bellissima campana sarà collocata nella parrocchia dell'Aravecchia.

«I rintocchi - dicono i genitori commossi - ci ricorderanno che i nostri figli vivono con noi». La campana in bronzo, del diametro di circa due metri e del peso di 35 quintali, è stata impreziosita dalle decorazioni della scultrice Carla Crosio: ai lati spiccano il simbolo del Giubileo e il pozzo vicino al quale Gesù incontra la Madre; [illegible] basso l'autrice ha realizzato [illegible] processione di genitori e di bambini, che formano il «girotondo della vita». L'opera, ci tiene a ricordare l'artista, [illegible] stata realizzata con l'aiuto degli studenti del Liceo artistico di Romagnano. [d. b.]

La Federconsumatori e le Agenzie italiane di viaggio denunciano il tentativo di truffa ai danni di decine di vercellesi

Canarie gratis, ma è un bluff

Il «regalo» con un acquisto immobiliare

[illegible]

VERCELLI

«Inauguriamo [illegible] nuova agenzia di viaggio, [illegible] lei ha vinto una vacanza gratis». E l'albergo sulla tangenziale all'ingresso di Vercelli, si è riempito di g[illegible] felice, imbarazzata solo sulla scelta del mitico luogo in cui [illegible] un Natale diverso e senza spese aggiunte.

In verità, [illegible] lo denunciano la Federazione italiana delle agenzie di viaggi e [illegible] Federconsumatori, la Srl veneta si apprestava a confezionare [illegible] «pacco» dono destinato ai creduloni.

Lo spiega Caterina Politi, responsabile della Fiavet, che dice: «La campagna pubblicitaria telefonica è stata ingannevole nei confronti della cittadinanza. Intanto precisiamo che non esiste alcuna richiesta di autorizzazione per l'apertura di una nuova agenzia di viaggio nel centro storico di Vercelli. Poi, chi [illegible] è recato all'hotel, si [illegible] visto proporre [illegible] multiproprietà alle isole Canarie». In cambio dell'acquisto, la società immobiliare offriva il semplice pernottamento [illegible] [illegible] pasto: viaggio in aereo, colazione [illegible] cena restavano [illegible] carico dei malcapitati.

Furibonde [illegible] reazioni [illegible] vercellesi, [illegible] fronte all'ennesimo tentativo di truffa. E c'è chi ricorda che già un paio d'anni fa scoppiò [illegible] tafferuglio [illegible] [illegible] altro hotel cittadino, perché alcune persone, accorse nell'hall dell'albergo, felici di [illegible] vinto un viaggio esotico, si ribellarono all'inganno quando [illegible] venne [illegible] loro proposto [illegible] diventare comproprietari di una [illegible] ai Caraibi.

Non c'è niente di male, certo, nel [illegible] di vendere un cinquantaduesimo (una settimana all'anno) di alloggetto [illegible] [illegible], ma Remo Dattrino, responsabile per Vercelli della Federconsumatori, puntualizza: «E' però indispensabile che chi propone l'affare presenti le [illegible] nella loro vera veste».

Ma chi correrebbe per acquistare [illegible] [illegible] milioni il diritto di [illegible] [illegible] giorni all'anno [illegible] [illegible] residence «Il Castillo» di Fuerteventura? E' vero che la possibilità dura tutta una vita, ed è tramandabile [illegible] generazione [illegible] in generazione, [illegible] chi ha provato, racconta [illegible] quanto sia difficile mettersi d'accordo con [illegible] comproprietari, tutti decisi ad occupare la casa [illegible] luglio e ad agosto.

[illegible] stessa modalità, sempre uguale, di contatto telefonico, depone a sfavore dell'immobiliare. Quindi, come nel [illegible] della [illegible] all'albergo vercellese, le persone vengono introdotte a piccoli gruppi dalla porta principale, [illegible] poi vengono fatte uscire, quasi alla chetichella, [illegible] porta posteriore. Un modo per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] chi ancora attende fiducioso in fila [illegible] portarsi a casa l'insperato viaggio premio.

«Comunque - [illegible] Dattrino - chiunque avesse sottoscritto il contratto e fosse pentito, può rivolgersi a noi, alla Camera del lavoro. Lo aiuteremo [illegible] esercitare il diritto di [illegible]. Attenzione però perchè il patto deve essere sciolto entro i termini stabiliti dalla legge.



A molti vercellesi, attirati dalla prospettiva di un viaggio gratuito, è stata invece proposta una multiproprietà alle Isole Canarie



Sono affidate ai carabinieri le indagini sul maxi-furto messo a segno in corso Libertà

Anziani derubati di 90 milioni

Il maxi-furto in un alloggio di corso Libertà

VERCELLI

Prima le truffe e ora un furto [illegible] novanta milioni, anche questa volta [illegible] danni di due anziani coniugi. Il colpo è [illegible] messo a segno in un elegante appartamento di corso Libertà: approfittando dell'assenza dei padroni di [illegible] usciti soltanto per assistere [illegible] [illegible] veglia funebre, i ladri sono entrati nell'alloggio [illegible] hanno rubato pellicce, argenteria e gioielli. Il tutto per un valore ingente: [illegible] primo bilancio fa, infatti, ammontare il bottino a novanta milioni. Pare che i ladri (tutto farebbe pensare a professionisti ben organizzati) siano riusciti [illegible] [illegible] l'alloggio dei due pensionati, scavalcando il balcone di un appartamento vicino. Entrati in casa hanno poi fatto una [illegible] e propria razzia. Sul furto stanno indagando i carabinieri del Nor.

Intanto i carabinieri di Vespolate hanno denunciato un [illegible] di Zeme Lomellina [illegible] (in provincia di Pavia). Il lombardo, che ha [illegible] anni, [illegible] [illegible] responsabile di una trentina di truffe a negozianti del Vercellese, Pavese e Novarese. Il meccanismo era semplice: prima l'uomo telefonava [illegible] un negozio, spacciandosi per [illegible] titolare di [illegible] esercizio vicino. «Sono chiuso, ma aspetto [illegible] pacco importante: lo [illegible] lei, poi le rimborso [illegible] spesa». La cifra (mai superiore alle [illegible] mila lire) era tale per cui tutti accettavano di fare un «piacere» al vicino: in realtà, nel pacco c'erano carta straccia o mattoni. (g. mo.)

Vengono rilasciati i certificati comunali. Il servizio ideato per i pendolari

Alla stazione uno sportello tuttofare

L'ufficio (che apre alle 6,45) è gestito dai vigili

Giancarla Moreo

Avete bisogno di un documento oppure di un «pass» per entrare in auto nella Ztl? Ha debuttato alla stazione di Vercelli un nuovo sportello comunale, pronto ad offrire ai moltissimi vercellesi-pendolari la possibilità di sbrigare pratiche, fare certificati anagrafici o altri documenti legati al Comune.

Il servizio, innovativo e sperimentale, viene gestito dai vigili urbani. «Il primo obiettivo - spiega Giorgio Spalla, comandante [illegible] "civich" - è andare incontro alle esigenze di chi lavora fuori Vercelli e non può rivolgersi ai vari uffici negli orari tradizionali». Il nuovo sportello funziona così: i vigili (gli agenti Pierferdinando Palma e Francesco Sola) garantiscono orari di apertura molto elastici: dalle 6,45 alle 12,15 e dalle 14,15 alle 19,45. E il servizio funziona pure il sabato, dalle 7,15 alle 12,45.

Ma c'è di più: [illegible] polizia municipale è in grado di dare informazioni sui servizi del Comune e sugli orari di tutti gli uffici pubblici (non solo quelli di Palazzo di città) e perfino di[illegible]gliere segn[illegible]zioni in merito ai problemi del traffico e ad altre questioni che possono stare a cuore ai vercellesi-pendolari.

Gli agenti sono, inoltre, abilitati all'autentica delle firme nelle autocertificazioni e [illegible] certificati sostitutivi di atti notori. E ancora: vengono garantiti tutti i servizi forniti nella sede principale [illegible] Comando, ossia denunce di smarrimento, autorizzazioni per l'accesso all'interno dell'isola pedonale etc.

Attenzione poi: chi ha bisogno di certificati anagrafici e [illegible] altri documenti può prenotarli al mattino e ritirarli durante il pomeriggio e ora si [illegible] pensando di fornire lo stesso tipo di servizio anche per le carte d'identità. I vigili presenti alla stazione sono, comunque, collegati in via telematica all'Ufficio relazioni col pubblico, così potranno avere sempre a disposizione una banca dati su tutti i servizi pubblici vercellesi.

Il nuovo ufficio ha, però, un altro obiettivo non secondario: offrire una prima accoglienza a tutti coloro che fanno tappa a Vercelli per visitare il capoluogo. E così i civich distribuiranno cartine e dépliant e sapranno dare tutte le notizie su manifestazioni, spettacoli e avvenimenti che coinvolgono la città (fra l'altro uno degli agenti ha ottenuto l'abilitazione per [illegible] lingue straniere).

«Essendo un servizio innovativo - dice Giorgio Spalla - siamo pronti a modificare organizzazione ed orari dell'ufficio in qualsiasi momento, tenendo ben presenti le esigenze dei pendolari».



I vigili urbani hanno attivato un nuovo sportello alla stazione di Vercelli

In piazza Camana

Oggi lo [illegible] della Regione [illegible]

Oggi [illegible] 11, in piazza Camana, si inaugura ufficialme[illegible] lo stand sulla «Promozione salute Piemonte». Significativo il [illegible]titolo della manifestazione: impariamo a vivere meglio: [illegible] piazze per cambiare [illegible] di vita.

Alla presentazione dell'iniziativa, che porta la firma della Regione, interverranno tutte le autorità della provincia. Nella grande piazza [illegible] allestita una struttura gonfiabile a forma di cupola, di circa 100 metri quadrati, ed alta 9 metri, personalizzata [illegible] le immagini della [illegible] sanitaria di preven[illegible]. L'obiettivo è quello di sensibilizzare i vercellesi sul tema della [illegible] della salute, e i messaggi che saranno lanciati mirano a modificare i comportamenti che mettono in pericolo l'integrità fisica: fumo, droghe, alimentazione, alcolici, vita [illegible] dentaria, sovrappeso, etc.

La campagna, che [illegible] un anno fa ed ha riscosso molto interesse soprattutto tra i giovani delle scuole, si avvia ora verso la seconda fase di comunicazione per approfondire e completare il discorso aperto con il pubblico. Lo scopo del piano regionale è quello di coinvolgere la popolazione nella gestione della propria salute, attraverso messaggi non impositivi, [illegible] esaurienti su quelli che sono i vantaggi immediati della modificazione dei comportamenti a rischio. L'entrata allo stand è gratuita. [d. b.]

L'occupazione giovanile e l'eccesso di burocrazia

COME si ricorderà, anche da queste colonne era risaltata la forte preoccupazio[illegible] della nostra associazione, per il recepimento da parte del governo di una norma comunitaria (il decreto legislativo 4 agosto 99 n. 345) che [illegible] solo non teneva in considerazione la realtà produttiva italiana formata per il 95 per cento da piccole imprese, ma era in contrasto con quanto previsto dal Patto Sociale secondo il quale le direttive europee devono esse[illegible] recepite soltanto previa concertazione.

Tale normativa imponeva il divieto di [illegible] giovani fino a 18 anni in locali esposti a più di 60 decibel nell'arco della giornata; si intendevano quindi esclusi tutti i giovani adibiti alle attività dell'edilizia ma anche in molte altre aziende di produzione.

Secondo uno studio fonometrico di Confartigianato, infatti, in un laboratorio di falegnameria l'esposizione [illegible] da 82 a [illegible] decibel, in un'azienda di pulitura metalli i valori vanno da 85 a [illegible] decibel, nel settore tessile da [illegible] a 95, in quello metalmeccanico da [illegible] a 90, per non parlare della saldatura (85-90) e anche della rubinetteria (82-90).

Ora sulla Gazzetta Ufficiale è [illegible]o pubblicato il decreto legislativo che «corregge», secondo le indicazioni confederali, i limiti di esposizione al rumore per i giovani nelle aziende. La pubbli[illegible] [illegible] decreto conclude, positivamente per le imprese artigiane, una dura vertenza con il governo. In generale, [illegible] ristretto l'ambito di applicazione dei divieti relativi alle esposizioni agli agenti fisici, chimici e biologici per i minori di età compresa tra i 15 e i 18 anni. In particolare, per ciò che riguarda l'esposizione, il divieto è ora fissato per i rumori con esposizione media giornaliera superiore a 90 decibel LEP-d, e non più a [illegible] dBA [illegible] nella originaria disciplina.

In caso di esposizione giornaliera degli adolescenti superiore agli 80 decibel, il datore di lavoro deve fornire i mezzi individuali di protezione ed un'adeguata formazione all'uso degli stessi. In caso di esposizione media giornaliera tra gli 80 e 85 decibel, gli adolescenti devono [illegible] sottoposti al controllo sanitario con frequenza biennale, che diventa [illegible]le se il rumore è compreso tra gli 85 e i 90 decibel.

Con riferimento alle sostanze irritanti, il divieto d'esposizione è stato delimitato ai soli casi in cui il rischio sia quello di sensibilizzazione per contatto [illegible] pelle e non sia evitabile mediante l'uso di dispositivi di protezio[illegible] individuale. La pubblicazione del decreto rappresenta una vittoria per le imprese artigiane e per Confartigianato, impegnate in una vertenza con il governo, [illegible] da iniziative, promosse dalle associazioni territoriali. [illegible] fondamentale nel processo di modifica del decreto [illegible] rappresentato dal raggiungimento con Cgil, Cisl e Uil di un avviso comune sulla natura delle modifiche stesse. Nella parte seconda del provvedimento è stato specificato che i divieti in que[illegible] si riferiscono solo alle specifiche fasi [illegible] processo produttivo e non dell'attività nel suo complesso. Tali disposizioni trovano applicazione a decorrere dal 20 ottobre 2000.

IN FESTA GLI ALPINI DI PORTA TORINO



Domani l'anniversario [illegible] Gruppo

Come [illegible] ormai tradizione, l'8 dicembre il Gruppo Alpini di Porta Torino celebra l'anniversario (e domani sarà l'ottavo) di fondazione. Il capogruppo Paolo Rosso ha reso noto il programma: alle 9,30, una delegazione di recherà in piazza degli Alpini per rendere omaggio alla stele. Alle 10, da piazza Mazzucchelli, la sfilata lungo [illegible] Prestinari [illegible] la Fanfara Alpina di Pralungo. Alle 10,15, deposizione di una corona d'alloro e alzabandiera al monumento dei giardini intitolati a don Giovanni Brevi (nella foto), quindi, [illegible] 10,30 messa alla Regina Pacis celebrata [illegible] don Alfieri, con la partecipazione [illegible] Coro Alpini Val Tanaro. Infine, l'aperitivo in sede.

Aumentati il numero di arresti e denunce

L'Arma: nel Duemila meno furti e rapine

Meno furti e più arresti, meno rapine ed anche meno truffe, che però continuano a colpire le categorie più deboli, gli anziani in primo luogo. [illegible] bilancio positivo quello tracciato ieri mattina dal capitano Fulvio Maraviglia, comandante della Compagnia carabinieri di Vercelli: nei primi undici mesi dell'anno l'attività dell'Arma [illegible] stata intensa. I numeri parlano di una riduzione del 10 per cento nei furti, sul territorio di competen[illegible] della Compagnia, rispetto all'identico periodo del '99: sono soprattutto colpi dei topi d'alloggio, e nel [illegible] per cento dei casi [illegible] stati scoperti gli autori (mentre l'anno scorso i ladri «pizzicati» sono stati il 4 per cento).

Il numero degli arrestati è aumentato del 72 per cento, da [illegible] a 152, mentre i denunciati [illegible] stati 1037 (più 38 per cento). Fra le persone finite in manette, [illegible] per cento è [illegible]posto da stranieri, soprattutto nordafricani, seguiti da jugoslavi, rumeni e albanesi. Soltanto nel 10 per cento dei casi si è trattato di donne, mentre per il [illegible] per cento gli arrestati dichiarano all'anagrafe un'età compresa [illegible] i 18 e i 35 anni (i [illegible] finiti in cella nel Duemila sono stati soltanto 5).

Le rapine [illegible] diminuite: tredici nel Duemila, [illegible] l'ultimo colpo [illegible] segno proprio ieri, contro le 17 nello stesso periodo dell'anno precedente. In undici casi sono già anche stati scoperti gli autori dei raid. Compito più difficile, invece, [illegible] i truffatori, anche [illegible] i raggiri sono scesi dai 91 del '99 ai 58 del Duemila.

E' aumentato invece, e in modo esponenziale, il quantitativo di droga sequestrato: 17 chili e 400 grammi nel Duemila (soprattutto hashish) contro il chilo e due etti recuperato nell'anno precedente.

Gli ultimi [illegible] nel rendiconto dell'Arma sono legati agli incidenti, anche questi in diminuzione. Gli scontri mortali sono passati da 16 a 12 (meno 37 per cento), gli incidenti [illegible] feriti [illegible] scesi da 202 a 154. [r. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Porta Torino, grazie dalle Donne

L'Associazione benefica Donne [illegible] Porta Torino, che [illegible] l'Asso[illegible] Nuovi Orizzonti che preso parte all'ultima domenica ecologica, ringrazia per l'aiuto Nova Coop di corso Prestinari, VDR Autoricambi di via Sabotino e Panetteria fratelli Frigerio [illegible] corso Prestinari. Un grazie per l'aiuto nella distribuzione dei piccoli omaggi gastronomici.

Associazione Donne di Porta Torino, Vercelli

Posteggi selvaggi [illegible] via Mercurino

Vorrei segnalare al Comando vigili urbani una situazione che si ripete ogni giorno, in qualunque ora del giorno e che da sempre viene tollerata: quella dei posteggi indiscriminati in via Mercurino [illegible] Gattinara, nel tratto che unisce piazza Zumaglini a piazza Risorgimento, [illegible] davanti all'ingresso della Banca nazionale del lavoro.

Ebbene mentre a sinistra ci [illegible] le regolari [illegible] blu per i parcheggi a pagamento, sul la[illegible] destro della strada molti clienti dell'istituto bancario continuano, imperterriti, a lasciare le vetture in sosta vietata. «Tanto - è la considerazione generale - in pochi attimi ci sbrighiamo...». Invece [illegible] più delle volte la sosta si prolunga decine di minuti.

Con la conseguenza che talvolta, chi come [illegible] ha un'attività in zona, 1) non riesce a parcheggiare l'auto nella zona blu in quanto diventa pressochè impossibile la manovra; 2) se per caso si si azzarda a dire qualcosa a chi lascia la macchina in sosta vietata quasi sicuramente ci si sente rispondere in malo modo. Perchè [illegible] concetto generale [illegible] che [illegible] posteggia negli spazi a pagamento è in torto e chi lascia la vettura [illegible] mezzo alla strada ha ragione.

Possibile che i vigili urbani, così attenti a infliggere le multe il martedì e [illegible] venerdì mattina a chi sfora anche [illegible] soli pochi minuti il limite [illegible] posteggio regolato con il gratta [illegible] o il disco, non intervengano mai? [illegible] tanti anni due volte al giorno vengo al lavoro in centro e non mi è mai capitato di vedere multata un'auto in divieto davanti all'ingresso della Bnl.

Lettera firmata, Vercelli

AUTOAMBULANZE

[illegible] Cigliano: tel. 0161 424.757; Gattinara: tel. [illegible] 832.600; Santhià: tel. 0161 92.91; Trino: tel. 0161 801.465; Borgosesia: tel. 0163 25.333; Crescentino: tel. 0161 841.122; Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; [illegible] telefono 0161 217.000; [illegible]: telefono 0163 822.246; Santhià: telefono 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050; Arborio: telefono 0161 86.384; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Cigliano: telefono 0161 424.524; Crescentino: telefono 0161 842.655; Gattinara: telefono 0163 835.411; Santhià: telefono 0161 929.200; Trino: telefono 0161 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (8-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-8 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Antonello Balzar*, via Thaon de Revel 48 (Cappuccini), tel. 0161 301.325/302.183.

Livorno Ferraris: *Dr. [illegible] Gallo*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129.

Formigliana: *D.ssa [illegible] Rollini*, via Roma 56, tel. 0161 855.311.

Varallo Sesia: *Farmacia Sacro Monte*, piazza Calderini 8, tel. 0163 51.180.

Valduggia: *Dr. Paolo Ferretti*, via XXV Aprile (Condominio San Carlo), tel. 0163 47.139.

Romagnano [illegible] *Longhi-Borghi*, piazza Libertà 30, tel. 0163 [illegible].

Mauro Aguggia
Enza Ferrari
Marilla Bogni
Alfio Musco
Roberto Cantone
Paola Mainno
Renato Martinotti
Anna Varese
Walter Giordelli
Marcello Rodi
Marco Gariazzo
Patrizio Dirosa
Domenico Menechino
Marcello Ronco
Guido Buffa
Anita Reda
Ermanno Casoliero
Cristina Giuliano
Silvana Perinu
Claudia Asei
Marcia Surian
Mariangela Modaran
Tiziano Cappello
Mauro Terzolo
Tiziana Sparacia
Claudia Ottino
Tiziana Marcondino

partecipano al lutto della famiglia per la morte del dottor

Giovanni Sarasso

— Vercelli, 7 dicembre 2000.

Si pensa a un piccolo museo d'arte moderna installando altre vasche alle rotonde

«Promossa» la [illegible] fontana

Da un mese in piazza Cavour a Borgosesia

Ivan Fossati

BORGOSESIA

La fontana? Piace, e potrebbero arrivarne altre. L'esperimento di piazza Cavour ha funzionato (secondo i pareri raccolti [illegible] municipio) e l'idea, così come previsto inizialmente, potrebbe presto [illegible] allargata ad altre rotonde [illegible] città.

Non in tempi brevissimi, perché realizzare opere d'arte [illegible] [illegible] costi e soprattutto richiede tempo, [illegible] il progetto di [illegible] una sorta di museo all'aperto in mezzo agli incroci della città ha un futuro.

Ad affermarlo [illegible] il sindaco Corrado Rotti, che [illegible] il consigliere delegato alla Cultura, Isab[illegible] Bosatra, ha gestito l'inizia[illegible]. Il blocco di marmo toscano, lavorato [illegible] uno scultore cusiano, deve il [illegible] successo alla visione notturna, quando la luce artificiale ne aumenta l'effetto scenografico e suggestivo.

Certo chi si attendeva una fontana zampillante [illegible] rimasto deluso, ma era previsto anche questo: si voleva [illegible] che l'acqua potesse finire sulla carreggiata e trasformarsi in ghiaccio nei mesi invernali.

Adesso inizia il toto-rotonda: quale sarà la prossima? Non certo quella in fase di ultimazione tra corso Vercelli e la statale 299, che [illegible] è del Comune. La scelta potrebbe cadere su quella di largo Magni, oppure ancora su quelle di via Sottile o di piazza Garibaldi che sorgeranno nei prossimi mesi.

[illegible] ogni caso l'intenzione è quella di concludere il «circuito» prima della scadenza del mandato della seconda amministrazione Rotti (la scadenza è comunque ancora lontana [illegible] sendo nel 2004).

E per restare in tema di arredo urbano, ieri [illegible] iniziata l'installazione dei pali per l'illu[illegible] [illegible] nuovo ponte: non si tratta dei semplici lampioni [illegible] di un modello particolare fatto realizzare appositamente.

L'impianto sarà ultimato en[illegible] [illegible]chi giorni, in ogni [illegible] il viadotto non sarà aperto fino alla prossima primavera.



Nella foto di Hellar [illegible] la nuova fontana di piazza Cavour

Lettera del consigliere provinciale Ferraro a Baltaro

«No al [illegible] impianto per le sabbie in Teksid»

CRESCENTINO

Il Vercellese pattumiera del Piemonte? Dopo la battaglia (per ora persa) sulla nuova discarica a Santhià, il consigliere provinciale Domenico Ferraro (centrosinistra) ne inizia un'altra contro la minaccia [illegible] un impianto [illegible] riciclo delle [illegible] esauste» a Crescentino.

Cosa sono, intanto, le «sabbie esauste»? Spiega il consigliere dei Democratici nella lettera inviata al sindaco di Crescentino Fabrizio Greppi e [illegible] presidente della Provincia, Giulio Baltaro: «Questo materiale [illegible] [illegible] nelle fonderie, [illegible] al termine [illegible] processi produttivi risulta impregnato [illegible] diversi elementi inquinanti, tra i quali residui di metalli e di elementi chimici».

[illegible] società che ha fatto richie[illegible] di costruire l'insediamento, vicino alle fonderie della Teksid, è la Fenice Spa, [illegible] l'iter per l'autorizzazione ha già superato felicemente la metà del percorso. Ha infatti già ottenuto l'ok del Comune di Crescentino e quello della Regione. L'ultimo atto spet[illegible] [illegible] Provincia, e Ferraro chiede al presidente Baltaro di ribaltare il verdetto.



Domenico Ferraro

Le ragioni, [illegible] [illegible] bastassero quelle generiche della difesa dell'ambiente, sono ora più evidenti dopo l'alluvione di ottobre che ha [illegible] tutta la zona. «Gli eventi del 15 e 16 ottobre - spiega il consigliere - dimostrano che i timori espressi dalla precedente amministrazione di Crescentino guidata [illegible] Marinella Venegoni erano più che fondati. Il sito, qualunque potrà [illegible] l'arginatura, sarà difficilmente difendibile [illegible] [illegible] e quindi ammassare la sabbia [illegible] fonderia significa cre[illegible] le condizioni per liberare una bomba ad orologeria».

E il disastro si è purtroppo già verificato durante questa alluvione, quando l'acqua del Po, esondata [illegible] oltre [illegible] metri, ha portato a valle una notevole quantità di sabbie della Teksid.

Così [illegible] consigliere [illegible] «prega vivamente [illegible] sindaco Greppi» di appellarsi alla legge Ronchi e di revocare l'assenso per [illegible] costruzione del nuovo impianto di riciclo. Intanto Ferraro coinvolge nella battaglia ecologista anche i sindaci dei centri [illegible], Fontanetto, Palazzolo, Trino, Gabbiano, Morano [illegible] Casale, ricordando com'era il territorio fino [illegible] qualche anno fa: una vasta golena, ricoperta di acacie e caratterizza[illegible] da alcune sorgive. [d. b.]

[illegible] scoppia il [illegible] dei precari [illegible] stipendio

[illegible] sciopero generale [illegible] insegnanti [illegible] [illegible]

VERCELLI

Ancora [illegible] sciopero nazionale nel mondo della scuola. Oggi incroceranno [illegible] braccia insegnanti e dirigenti scolastici per protestare contro i mancati aumenti di stipendio, annunciati ma mai concessi. Sul piede [illegible] guerra tutti i sindacati: la Gilda, che aveva sospeso in provincia la dimostrazione prevista ad ottobre per rispetto verso gli alluvionati, i confederali Cgil, Cisl e Uil, [illegible] lo Snals. E si prevede un'astensione quasi totale.

[illegible] la Cisl-Scuole [illegible] la Confederazione Cisl anticipano già un'altra battaglia che [illegible] porterà ad un confronto duro con la Direzione provinciale del Tesoro. Spiega il preside Luigi Maranzana: «Gli insegnanti precari non percepiscono lo stipendio da settembre. Secondo [illegible] informazioni in nostro possesso non lo riceveranno neanche per Natale e questo è davvero troppo. Questa situazione confusa deve terminare».

Così lunedì mattina, alle 8,45, la delegazione Cisl, composta da Maranzana, Rocco Zito [illegible] Bruno Ranucci, si incontrerà con il direttore vercellese del Tesoro Savino Ordine. La speranza dei supplenti annuali è che dopo l'intervento deciso del sindacato arrivino almeno le buste-paga arretrate, anche se per la tredicesima le speranze sono poche. Un'ingiustizia, questa, che si ripete da anni, [illegible] che pare particolarmente evidente a Vercelli, dove i ritardi [illegible] pagamento degli stipendi ai precari sono la norma. [d. b.]

[illegible] prefetto Pagnozzi oratore della cerimonia del giornale «La Sesia»

[illegible] di [illegible] in S. [illegible]

Domani consegna dei tradizionali premi

VERCELLI

Arrivano soprattutto da Trino, coraggiosa e alluvionata, le storie che il giornale «La Sesia» racconterà domani ai vercellesi nell'appuntamento annuale con i «Premi della bontà». Nella basilica di Sant'Andrea, che alle 15 spalancherà le porte a pubblico e premiati, sfileranno volontari [illegible] Gian Battista Cottali, che per primo ha sfidato la corrente del Po, nel paese inondato, su una pala meccanica gommata. O Fabio Masetta Milone, piccolo scolaro sfollato che ha dedicato tutta la sua tenerezza alla mamma, diventata cieca. Oppure ancora le voci [illegible] Radio Comunità Trinese, primo collegamento con l'esterno nei gio[illegible] [illegible] black-out [illegible] della piena. C'è un premio, quello intitolato a France[illegible] Leale, anche per la città intera, che per la seconda volta in [illegible] anni deve ricostruire e ricominciare.



[illegible] intitolato a Francesco Leale il premio che verrà attribuito alla città di Trino

Le storie di bontà passano anche dalla Crescentino alluvionata: tredici uomini hanno lavorato, giorno e notte, senza pensare ad [illegible] che rinforzare l'argine del Po, [illegible] l'acqua del fiume lambiva i loro camion. E [illegible] dimenticano neppure chi del volontariato fa umile impegno quotidiano: come l'Avulss di Gattinara, l'Associazione «Un sorriso per Cernobil», la vice-presidente del Consiglio regionale Avis, Tiziana Tacchini Salvioli, che ha mobilitato il Piemonte per aiutare il piccolo Vasco, costretto a lottare a [illegible] anni contro la leucemia. Anche l'Avis vercellese ha raccolto l'appello e proprio domenica, alla mamma di Vasco, verranno consegnati oltre 19 milioni, [illegible] ha contribuito in grande misura l'Associazione «Amici di Ricky» che schiera anche «La Stampa» tra i suoi sostenitori.

I «Premi di bontà» sono 23, accompagnati da altrettante storie da raccontare: venerdì [illegible] potranno ascoltare tutte, precedute dall'intervento dell'oratore ufficiale, il prefetto Antonio Pagnozzi. L'ultima che anticipiamo ha [illegible] [illegible] di Roberto Picco, assessore allo sport di Trino, volontario al distaccamento dei vigili del fuoco. [illegible] suo è un premio alla memoria: [illegible] [illegible] l'ha stroncato quando avrebbe ancora avuto voglia di giocare accanto ai bambini del Trino Calcio. [r. m.]

Rubati capi per 25 milioni da «Bulli e pupi»

Boutique [illegible] [illegible] svaligiata [illegible] [illegible]

[illegible]

Furto da 25 milioni nella boutique «Bulli e pupi» situata al pianterreno del condominio [illegible] via Giovanni Bobba che fa angolo con via Fratelli Rosselli. [illegible] accaduto [illegible] scorsa notte e nessuno si è accorto di quanto stava succedendo.

La banda, favorita anche dalla nebbiolina che stazionava su Cigliano, con l'inferriata di un altro negozio [illegible] sollevato [illegible] tapparella del «Bulli [illegible] pupi» e infranto [illegible] vetro, è entrata nel negozio di abbigliamento firmato per bambini. Indisturbati, i ladri hanno fatto razzia di capi [illegible] confezioni, tanto da ripulire completamente il negozio.

Poi, dopo [illegible] presumibilmente caricato su un furgoncino la [illegible] rubata, se [illegible] sono andati [illegible] [illegible] notati.

L'allarme, infatti, [illegible] stato da[illegible] solo alle prime luci di ieri mattina [illegible] I titolari del negozio che risiedono in [illegible] paese del Canavese, sono stati avvertiti [illegible] una famiglia che abita nel condominio.

Ai proprietari non è rimasto così che denunciare il furto ai carabinieri. I quali, dopo aver compiuto un sopralluogo, hanno avviato le indagini per scoprire gli autori dell'impresa. Inchiesta che si presenta difficile in quanto pochi [illegible] gli indizi lasciati dalla banda.

La boutique «Bulli e pupi» era stata aperta soltanto tre settimane fa. Un identico colpo, sempre [illegible] danni di un negozio di abbigliamento appena aperto a Cigliano, [illegible] stato [illegible] a segno nel settembre del '99. [p. a. r.]

L'APPUNTAMENTO [illegible]

Stasera alla «Lanino»

Il pellegrinaggio di dieci vercellesi [illegible] Compostela

VERCELLI. La sezione vercellese del Cai e il Comune hanno organiz[illegible] per stasera alle 21,30 nell'aula [illegible] della media «Bernardi[illegible] Lanino» di [illegible] Tanaro, una proiezione di diapositive [illegible] dissolvenza incrociata, con colonna sonora.

In più di trecento immagini, per tema ci sarà il pellegrinaggio a piedi fino a Santiago [illegible] Compostela in Spagna, compiuto [illegible] metà di giugno alla metà di luglio in ventotto tappe, da un gruppo di vercellesi.

Dopo aver raggiunto [illegible] Sud Ovest della Francia in treno, [illegible] viaggio (lungo più di ottocento chilometri su antichi sentieri), era iniziato a Bayonne, ai [illegible] contrafforti [illegible] Pirenei.

A raccontare l'exploit sportivo e religioso saranno i protagonisti: Pino Conti, la moglie Piera, Roberto Bellini, la moglie Daniela, Gianni Sarasso, Gigi Serra, Giuseppe Manferti, Michela Pisano, Giuseppe Felce e Valmer Buoso. [g. bar.]

CRONACA [illegible]

Arrestato dalla polizia

Fermato [illegible] [illegible] «iper» marocchino reagisce [illegible] picchia due agenti

VERCELLI. Sono entrati nell'Iperstore [illegible] via Tavallini, nelle [illegible] del nuovo cavalcavia, con [illegible] probabile obiettivo [illegible] mettere [illegible] segno un furto, [illegible] [illegible] stati bloccati dalla polizia e [illegible] fine per un marocchino è scattato anche l'arresto. E' accaduto [illegible] pomeriggio. [illegible] [illegible] 14,45 quando [illegible] vigilanza nota due giovani che si aggirano [illegible] gli scaffali, senza, però, avere alcuna intezione di fare shopping. Dall'Iperstore parte una telefonata al «113» e in pochi minuti [illegible] via Tavallini arriverà una «Volante». I [illegible] marocchini, alla [illegible] della polizia, però reagiscono male: uno, addirittura, si scaglia contro i due agenti, che lo hanno fermato, prendendoli a calci e a pugni.

L'uomo viene arrestato, [illegible]tre per l'amico che [illegible] in [illegible] compagnia scatta una denuncia. Il marocchino finito [illegible] cella potrebbe essere l'autore di numerosi furti commessi nei negozi di Vercelli. [g. mo.]

PRAROLO

Trovato con motorino rubato [illegible] Trino

Bloccato dalla polizia [illegible] [illegible] deposito di veicoli [illegible] Prarolo, V. M., 27 [illegible], di Vercelli, trovato [illegible] un ciclomotore rubato pochi giorni prima [illegible] Trino: gli [illegible] stati [illegible] anche arnesi id[illegible]i allo scasso, ed è stato indagato per furto e ricettazione. Inoltre 4 extracomunitari risultati sprovvisti [illegible] permesso di soggiorno sono stati espulsi.

VERCELLI

Oggi i funerali del dottor Sarasso

Si svolgeranno alle 9,15 di oggi, in Duomo, i funerali del dottor Giovanni Sarasso, morto lunedì a 74 anni. Lo piangono i colleghi dell'ospedale e i [illegible] pazienti [illegible] cui ha saputo dare cure ed umana comprensione.

VERCELLI

Estetica e benessere incontro al Kiwanis

Alle 19 di oggi, al Modo Hotel, Simonetta Cerra e Sonia Pondrano, titolari del Centro Imar, [illegible] ospiti del Kiwanis club in una serata dedicata ad estetica, benessere e cura del corpo. L'incontro [illegible] riservato ai soci.

Da domani la «tre giorni» del Bramaterra e dei passiti

Un nuovo ufficio turistico per l'Enoteca di Roppolo

ROPPOLO

All'Enoteca debutta l'ufficio turistico. Lo sportello «Iat», riconosciuto [illegible] Regione e Atl, sarà presentato domani al castello, durante la prima delle [illegible] giornate dedicate al Bramaterra, ai passiti e ai vini valdostani. [illegible] weekend importante, per l'Enoteca. L'ufficio Iat (informazione e accoglienza turistica) permetterà di fare promozione a tutto campo. E non solo distribuendo depliant. Lo sportello, infatti, sarà affiancato da uno «shop», un negozio consacrato ai prodotti locali: vini, gastronomia e anche tessile. «Ci saranno gadget da vendere e da far conoscere - spiega Piero Sarasso, dello staff dell'Enoteca -, come il "plaid del Giubileo" realizzato in Valle Elvo».

L'ufficio Iat sarà aperto dall'inizio di aprile alla fine di ottobre. [illegible] può anche darsi che [illegible] periodo [illegible] prolungato, fino a coincidere con quello dell'Enoteca (che chiude da gennaio a metà febbraio).

La presentazione dello sportello Iat è solo uno dei tanti appuntamenti della tre-giorni di Roppolo. Domani, dalle 10,30, si celebra la «Giornata del vino Bramaterra». Nel pomeriggio sarà presentata anche la «Pedalata 2001», e verrà inaugurata una mostra di disegni sul vino. Sabato va invece in scena «I vini del sole» e «Città del vino», con degustazioni professionali di passiti. Nel pomeriggio le porte del castello si apriranno al pubblico, che potrà assaggiare prodotti eno-gastronomici. Domenica il gran finale, con il «Gemellaggio dei vini valdostani». Dopo la messa delle 10,30, parleranno il presidente dell'Enoteca, Sergio Sarasso, ed Erminio Neyroz. Nel pomeriggio si esibiranno la banda musicale di Roppolo e il gruppo folcloristico «Le Sargaillon» di Torgnon. [g. bu.]



Sarà presentato domani, al Castello di Roppolo, il nuovo ufficio «Iat»

«[illegible]»: [illegible] al [illegible] [illegible] in [illegible] la festa della [illegible]

BIELLA

Sotto i portici del Battistero torna «L'altronatale», la kermesse organizzata da Famiglie senza frontiere. L'appuntamento, ormai classico, è dedicato «agli anziani soli e ai bambini orfani, agli emarginati, agli immigrati senza casa, alle prostitute, agli zingari». Sabato 16, le associazioni si daranno appuntamento sotto il palazzo del municipio, per incontrarsi e scambiarsi idee. Ma anche per mettere in vetrina prodotti [illegible] commercio equo e solidale. Cioè per «vendere alla popolazione biellese - come scrivono gli organizzatori - gli strumenti della solidarietà concreta, che ognuno di noi può utilizzare quotidianamente in favore di chi non sorriderà in occasione del prossimo Natale».

Gli [illegible]d. delle [illegible]zioni si potranno visitare dalle [illegible] alle 19. Ma ci saranno anche musica di strada, mostre di «social writing», laboratori di ecofalegnamerie, di aquiloni, di disegno. E poi clown, una merenda «equa e solidale» e navigazioni su Internet.

La kermesse andrà in onda in diretta [illegible] Radio Biella, attraverso la voce [illegible] Lele Ghisio. Informazioni allo 015-352792, oppure anche allo 015-33480. [r. s.]

Ecco il programma

A Mosso il Consiglio dei ragazzi

MOSSO. [illegible] Consiglio [illegible] le fatto da ragazzi [illegible] per i ragazzi: l'assemblea dei teenager è composta da 17 giovani che frequentano la scuola media del paese ed è guidata da Hussein Amhed, che sarà affiancato dal vicesindaco Francesca Casanova. Il Consiglio dei ragazzi resterà in carica sino [illegible] settembre 2001, [illegible] lavorerà [illegible] stretto contatto [illegible] il sindaco e l'amministrazione comunale di Mosso e si riunirà a scuola e in Comune.

I progetti che i giovani consiglieri dovranno affrontare sono molteplici: si impegneranno nuovamente a sostegno del ricovero per i cani del paese; monitoreranno il clima, e presente[illegible] i dati della loro ricerca durante [illegible] convegno in calendario a giugno; si occuperanno [illegible] un progetto di risparmio energetico legato [illegible] [illegible] della loro scuola; cercheranno di rimediare ai danni causati dai teppisti ricostruendo la meridiana orizzontale e realizzandone una verticale.

Ma il programma presentato dai giovani amministratori prevede [illegible] molte iniziative: l'attuazione di un progetto sulla sicurezza stradale che preveda la pubblicazone di un apposito giornalino e la realizzazione di piste ciclabili; l'apertura al pubblico della biblioteca scolastica di Mosso; la diffusione del calendario «2001 Odissea nel tempo».

Il Consiglio comunale dei ragazzi continuerà a curare i rapporti esterni: dopo la partecipazione ai raduni regionali in programma a Settimo Torinese a giugno e a Cigliano a settembre, organizzerà ad aprile a Mosso il primo raduno dei Consigli dei ragazzi della provincia, in collaborazione con il progetto «Stormo». [m. ch.]

Per 25 miliardi

Valsessera ok al piano di sviluppo

PRAY. Dopo due rinvii la Comunità montana Valle Sessera ha approvato il piano di sviluppo.

Il documento di programmazione include tutti gli interventi e i progetti che potrebbero concretizzarsi nei prossimi anni. Tra le voci, il recupero d[illegible] beni artistici e architettonici, la ristrutturazione di immobili dismessi, la promozione turistica, [illegible] costruzione di infrastrutture, la creazione di un impianto in alta montagna e una filiera forestale. Una sorta di «libro dei sogni», insomma, la cui realizzazione richiederà circa [illegible] miliardi. Non va dimenticato, però, che la Valle Sessera [illegible] diritto a partecipare alla gara per i finanziamenti strutturali europei.

Ottenuto il [illegible] libera al documento il consiglio si è trovato di fronte a una nuova questione: il servizio di raccolta dei rifiuti. Nei giorni scorsi il Comune di Caprile ha fatto presente che, stando ai propri calcoli, nel piccolo centro sesserino i costi per abitanti triplicherebbero rispetto agli altri Comuni della Valle. Da qui la proposta alla Comunità montana di farsi carico del problema assumendo la guida del servizio. La propo[illegible] sarà valutata in futuro. Ieri sera, invece, è stato presentato ufficialmente il progetto «Percorso valli della fede».

Il piano, promosso sinergicamente dalle Comunità montane Valsesia, Valle Sessera, Valle di Mosso e Cusio Mottarone, è finalizzato alla realizzazione di un itinerario che metterà in comunicazioni alcuni tra i siti religiosi più interessanti, sia dal punto di vista artistico-architettonico sia da quello di devozione, del vasto comprensorio.

Il progetto, che potrebbe avvalersi anche dei finanziamenti nazionali, è stato inserito nella rete di interventi proposti dal nuovo Gruppo di azione locale e finanziati con i fondi Ue. [m. ch.]

COGGIOLA
Allarme, poi rientrato, per una donna scomparsa

I vigili del fuoco di Biella e di Ponzone, il Soccorso alpino e i carabinieri di Cossato, Trivero e Coggiola mobilitati martedì notte per quasi tre [illegible] nelle ricerche [illegible] un'anziana di cui i parenti avevano denunciato la scomparsa. L'allarme è poi rientrato. Erano passate da poco le 22 quando i soccorritori hanno formato le squadre per setacciare boschi, prati e corsi d'acqua. Verso mezzanotte hanno scoperto che la donna si era appisolata sul divano di un vicino di casa a cui aveva fatto visita. Sentendo il trambusto in strada, l'uomo si è affacciato, ha chiesto il perchè di tanto movimento [illegible] a quel punto ha capito [illegible] stavano cercando la sua ospite. [f. p.]

VALLEMOSSO
Il [illegible] letterario «Amici del quadrato»

L'associazione culturale «Amici del quadrato», con il patrocinio della Provincia, organizza il concorso letterario biennale «Orso di Biella» 2000. Sei le sezioni previste: poesia lingua italiana, p[illegible] dialettale, fiaba, narrativa edita, poesia edita, r[illegible]o edito. Il regolamento prevede la possibilità di partecipare a tutte le sezioni con un massimo di cinque poesie. Per la sezione fiaba sono previsti [illegible] più di due testi con [illegible] contributo di 20 mila lire per ciascun testo. Per le sezioni narrativa, poesia edita e romanzo edito è prevista la presentazione di un solo volume con un contributo di 25 mila lire. Le opere dovranno essere inviate entro il 31 dicembre. Per informazioni contattare telefonicamente Nino Nemo, 0161/85.71.44 oppure Giancarlo D'Arezzo 015/70.37.24. [m. ch.]

GRAGLIA
Riaperta [illegible] provinciale «della Valle Elvo»

La Provincia ha emesso un'ordinanza con [illegible] quale la strada «della Valle Elvo» in Comune di Graglia viene immediatamente riaperta al traffico. Il provvedimento è giustificato dall'esigenza di garantire collegamenti regolari in queste settimane che precedono il Natale, rispondendo soprattutto alle istante dei commercianti. Sulla strada provinciale deve essere ricostruito [illegible] muro di sostegno e [illegible] qui il precedente provvedimento di chiusura. [d. sa.]

MAGNANO
«Scent Peij», domani sera il concerto

La Pro loco e l'amministrazione comunale organizzano per domani sera, alle 21, un concerto del gruppo biellese «Scent peij» dal titolo «Suoni di terra - terra di suoni». Come è noto il gruppo suona con strumenti di terracotta, dai fischietti alle ocarine, dai mattoni alle tegole. [d. sa.]

OCCHIEPPO INFERIORE
Un banco di beneficenza al Cerino Zegna

L'associazione «Amici del Cerino Zegna» organizza domani e sabatoun banco di beneficenza per tutti coloro che, nell'anno del Giubileo, hanno rinunciato al gioco d'azzardo e voglio fare una buona azione. Il «banco» è alla casa di riposo con orario continuato dalle 9 alle 18. [d. sa.]

OCCHIEPPO [illegible]
A Villa Mossa espone Antonio Cupertino

Verrà inaugurata domani alle 16, [illegible] Villa Mossa, la mostra di Antonio Cupertino, designer e pittore figurativo. Verranno esposti [illegible] lavori, «pezzi» unici. La rassegna resta aperta sino al 17: feriali dalle 15 alle 19, festivi dalle 15 alle 21. [d. sa.]

FOTOGRAFIA DIGITALE ? *ADESSO SI !!!*

SABATO 9 *E DOMENICA* 10

SAETTONE

IN COLLABORAZIONE CON VENDITORI E TECNICI DELLA

POLYPHOTO

PRESENTA

OLYMPUS

CAMEDIA *E-10*

Reflex Professionale

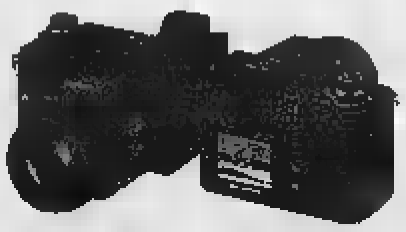
CCD da 4 Mega

Zoom Ottico 4X F2-2,4



E TUTTA LA FAVOLOSA GAMMA DI FOTOCAMERE DIGITALI

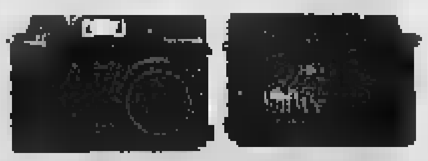
OLYMPUS



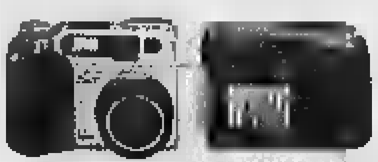
CAMEDIA *E-100RS*
- CCD da 1,5 megapixel
- Zoom ottico 10x F2.8 ~ 3.5
- Riprese in sequenza a 15 fps



CAMEDIA **C-2100 Ultra Zoom**
- CCD da 2,1 megapixel
- Zoom ottico 10x F2.8 ~ 3.5
- 27x in unione allo zoom digitale

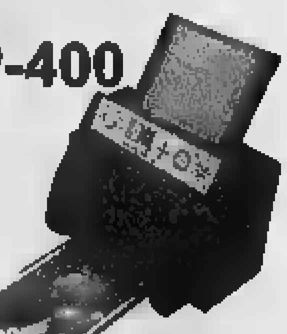


CAMEDIA **C-3030/3000ZOOM**
- CCD da 3,3 megapixel
- Luminoso zoom ottico 3x F2.8
- Scatto in sequenza rapida (solo C-3030)

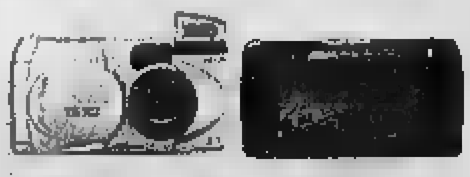


CAMEDIA **C-[illegible]ZOOM**
- CCD da 2,1 megapixel
- Luminoso zoom ottico 3x F2.0/F2.8
- Riprese video JPEG

P-400



Stampante a Sublimazione



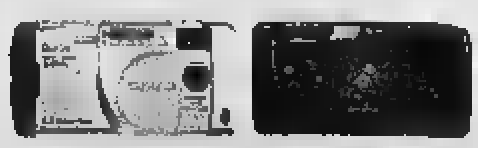
CAMEDIA **C-990ZOOM**
- CCD da 2,1 megapixel
- Zoom ottico 3x
- Riprese video JPEG

SAETTONE

FOTO VIDEO IMAGING AUDIOVISIVI

Via Viotti 20-Tel.0161253610-Fax 253611-Email:info@saettone.com

VERCELLI

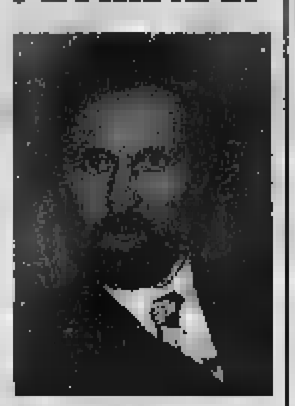


CAMEDIA **C-860L**
- CCD da 1,3 megapixel
- Semplice da utilizzare
- Monitor LCD a colori

Sul caso «mucca pazza» intervengono Scanderebech, Calabrese, Valpreda e Lombardi

Bra garantisce la buona carne

Da domani tre giornate di cibo e zootecnia



A lato l'assessore all'Agricoltura Deodato Scanderebech, sotto (da sinistra) il dietologo Giorgio Calabrese e Mario Valpreda





BRA

Il coraggio di difendere le proprie tradizioni da sospetti infondati. Nei giorni [illegible]lla bufera, forse [illegible]te, di mucca pazza Bra conferma, anzi potenzia la sua rassegna dedicata alla carne piemontese. L'appuntamento, [illegible] dal Consorzio [illegible] cellai braidesi con la collaborazione di Comune, Ascom, Associazione pasticceri, Ente turi[illegible] ed Ente manifestazioni, coinvolge la città, con eventi tra enogastronomia e zootecnia, da domani a domenica (informazioni e premotazioni allo 0172438324; 0172413030).

Il «cuore» sarà nel mercato coperto di piazza XX settembre e nel padiglione della Fiera [illegible] ranno [illegible] in cantiere tre interessanti pasti. Venerdì (20,30) toccherà alla tipicità braidese dalla salsiccia, al bollito, ai formaggi; sabato si comincerà con i dolci cittadini (dalle 16 alle 18) per terminare con la «carne nel mondo» (20,30) e i gustosi piatti della cucina peruviana con tanto di colonna sonora direttamente del paese sudamericano. Per il gran finale [illegible] domenica a mezzogiorno torna[illegible] protagoniste le specialità braidesi, servite dai ragazzi dell'Istituto professionale alberghiero «Mucci».

Se il grande appuntamento con il cibo comincia domani, la settimana della [illegible] è partita martedì con un affollato dibattito sul caso «mucca pazza». C'era voglia di fare chiarezza di offrire qualche notizia certa all'interessata platea divisa tra consumatori, macellai e allevatori. L'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, [illegible] dietologo Giorgo Calabrese, Mario Valpreda, massima autorità veterinaria regionale, l'assessore provinciale Emilio Lombardi [illegible] Giovanni Berlingieri rappre[illegible] di «Slow food Arcigola» hanno affrontato il pubblico provando fornire certezze.

Si è garantitito, con applausi a scena aperta, che il consumatore di «fettina», soprattutto se di vitello, [illegible] è assolutamente a rischio; che [illegible] pazza», [illegible] Piemonte, non è ancora un'emergenza, [illegible] la Regione è pronta ad «usare» questo momento per investire ancora di più nella pro[illegible] ma soprattutto è partito un invito corale a fidarsi delle istituzioni piemontesi, all'avanguardia nei controlli e nella tutela del consumatore, e del proprio macellaio di fiducia. [l. f.]

Degustazioni di bollito all'appuntamento '99 con i macellai del Braidese

Il triangolo d'oro della risicoltura attinge alla «California mediterranea» per migliorare le produzioni

Un dna sardo nel risotto made in Piemonte

Arriva da Oristano il [illegible] puro utilizzato dalle aziende del Nord

Gianfranco Quaglia

ORISTANO

Il profumo e il calore della Sardegna nel [illegible] piemontese. Una realtà sconosciuta al largo consumo, che dasempre attribui[illegible] la patria del cereale a Pie[illegible] e Lombardia. In effetti molto del cereale coltivato e consumato in Italia e all'estero custodisce un «dna» sardo. Alla «California» del riso made in Italy attinge a pieni mani la risicoltura del triangolo d'oro Vercelli-Novara-Pavia. Nella piana di Oristano, a due passi [illegible] mare, all'ombra dei fichi d'India e degli eucalipti che servono da frangivento contro il maestrale, è maturato il riso da [illegible] del 2000, che fra pochi mesi sarà utilizzato dalle cinquemila aziende del continente.

Il patto Piemonte-Sardegna in risicoltura dura ormai da una ventina d'anni. Da Oristano a Cagliari [illegible] circa 2[illegible] gli imprenditori agricoli che coltivano il cereale, con rese agronomiche per ettaro decisamente superiori a quelle ottenute nella Pianura Padana: 90-100 quintali contro i 50-60. Il clima mite e secco, l'assenza di umidità e di escursioni termiche, sono tutte condizioni ottimali per ottenere un risultato difficilmente replicabile in altre zone d'Italia. Unico handicap: la siccità, che in alcune [illegible] diventa [illegible] e insormontabile. Gaetano Meli, presidente dell'Unione provinciale agricoltori di Oristano: «La superficie prevista nel 2000 era di 3.600 ettari ma è stata ridotta a 1.200, sempre meglio di alcuni asnni or [illegible] quando fummo costretti a rinunciare alle semine». E' una lotta quasi impossibile, quella combattuta giorno per [illegible] risicoltori sardi, che adesso sperano neio benefici derivanti dalla nuovadiga sul Tirso; il bacino dovrebbe [illegible] mulare 800 milioni di metri cubi d'acqua e assicurare un'irrigazione costante a valle.

Ma i risicoltori sardi non hanno [illegible] ceduto. Anzi, [illegible] diventati i diretti fornitori delle ditte sementiere del Nord. Si è creata una "joint-venture" tra gli agricoltori piemontesi e quelli sardi, attraverso la costituzione di una società, la «Sa.pi.[illegible]» (sardo piemontese sementi), presidnete Giuseppe Caresana, coordinatore scientifico Gianlorenzo Mezza. La selezione del seme avviene nelle risaie del Novarese, del Vercellese e in Sardegna. Al progetto partecina una ventina di produttori. Recentemente si è svolto un vertice a Oristano, sui problemi della risicoltura, con alcuni esponenti di Confagricoltura (Giuseppe Ferraris, Marco Oletti e Paolo Rossi).

GIRO di VITE

Secondo tempo a Siena

Sergio Miravalle

IL 16 settembre non conoscevamo ancora i volti (e i pensieri?) di Pietro palestrato Tarricone, dell'Ottusangolo e di Cristina «grande frittella». Non conoscevano il nome del 43° presiden[illegible] degli Stati Uniti (e veramente [illegible] lo sappiamo ancora adesso), ma una certezza c'era già: le due regioni leader del vino italiano [illegible] la Toscana e il Piemonte. Insieme non [illegible] oltre il 10% dell'intera produzione nazionale (3 milioni di ettolitri il Piemonte e 2,5 la Toscana) ma raggiungono la metà del valore dell'export enologico italiano. Merito di storia e impegno di produttori pionieri, alcuni dei quali, guarda caso, hanno «cuore e interessi» intrecciati nelle due regioni. Un gruppo di «piemontoschi» fu invitato al dialogo durante un animato incontro alla Douja d'or di Asti il 16 settembre. Il titolo era: «Piemonte chiama Toscana risponde».

Dopo la Douja di Asti prosegue oggi l'incontro con i toscani

Oggi si ritroveranno a Siena per il secondo tempo, a titolo invertito «Toscana chiama Piemonte risponde». Ci sarà Angelo Gaja, re di Barbaresco, con vigne anche in Toscana che faranno [illegible] vino di cui per ora si mormora solo il nome-programma: «Magari». Ci sarà Piero Antinori, fresco di conquista, con il Solaia '97, del titolo di miglior vino del mondo, decretato per il 2000 da Wine Spectator, la bibbia [illegible] gourmet d'Oltreoceano. Antinori ha il cuore in Toscana, ma [illegible] piede ben saldo in Piemonte [illegible] la Prunotto di Alba. E poi Nicolò Incisa della Rocchetta, nobile origine in Valle del Tanaro, trapian[illegible] a Bolgheri, terra di cavalli, poeti e vini emergenti, grazie all'intuito di un enologo di scuola albese Giacomo Tachis. E ci sarà Ezio Rivella da Castagnole Lanze, [illegible] del lancio del Brunello di Montalcino. E Giovanni Minetti, primo direttore piemontese [illegible] Tenimenti di Fontanafredda, che [illegible] nello scrigno del Montepaschi da 70 anni. E Luigi Dezzani «barberista» di Cocconato, che [illegible] lo svizzero-toscano [illegible] di Dievole ci fa un vino. Insomma due regioni leader (si pensi ai 64 «tre bicchieri» assegnati dalla Guida dei vini 2001 Gambero Rosso-Slow Food ai produttori piemontesi e ai 55 analoghi riconoscimenti conquistati dai toscani) che non vogliono perdere, ora che il coro sul vino si è fatto a più voci, il gusto del «do [illegible] petto», quello può riuscire solo ai grandi. E a proposito di eventi e di «tre bicchieri», da non perdere l'appuntamento organizzato dal 15 al 17 dicembre alle cantine Contratto, di Canelli che per l'occasione apriranno al pubblico una nuova parte sotterranea restaurata: i dieci ristoranti piemontesi con almeno una stella Michelin cucineranno tre cene d'autore abbinandole ai vini che hanno ottenuto i «tre bicchieri», e che saranno anche in degustazione aperta al pubblico.

E sempre in tema di degustazioni si avviano quelle del moscato nuovo, fresco di vendemmie: domani i produttori si ritroveranno come consuetudine a Santo Stefano Belbo alla sede del Cepam, nella [illegible] natale di Cesare Pavese. Il 18 altro appuntamento alla bottega del Moscato di Castiglione Tinella.

Intanto il presidente dell'Assomoscato Giovanni Satragno avvia da lunedì a Vesime una [illegible] di 10 incontri nella zona di produzione per «spiegare il momento e raccogliere idee». La «pratica distillazione» è giunta a Bruxelles, ma i problemi non sono tutti lì.

Sabato spiritual con la protagonista della rassegna «Blues al femminile»

Una regina nera a Gaglianico

Regenna Burden in concerto all'Auditorium

Giovanni Barberis

Sarà Regenna Burden, la terza (ed ultima) bluewoman della decima edizione di «Blues al femminile», la rassegna ideata dal Centro Jazz Torino e realizzata dalla Regione in collaborazione con amministrazioni provinciali e comunali. Il rendez vous è previsto all'Auditorium di via XX Settembre, alle 21 di sabato.

Regenna - figlia di un reverendo, nativa di Portsmouth e cresciuta a Suffolk, nel Sud Est della Virginia - arriva per la prima volta in un tour europeo. E sul palco con lei appariranno come vocalist le suo Gospel Sisters, ovvero Bernette Ellis, Sabrina S.Hailes e Melisha ■. Meadows Che poi sono solamente sorelle in arte, per le loro performances di innodie ■.

■ quattro voci, con la leader che riecheggia le sfumature bluesy di Lorraine Ellison, si aggiungerà un gradevole intreccio sviluppato su marcate componenti ritmiche strumentali confezionate da un trio formato da Keith Laws alle tastiere, Eddie White al basso e Jeffrey L.Owens alle percussioni.

Tematiche religiose e qualche spunto di blues «profano» che rimane di rigore in ogni show di blues.



Regenna Burden

Da «He Will Meet You Where You Are» a «La la la», per restare ad una sintetica citazione..

Ed ■ altre date della «spirituale» Regenna, che interesseranno invece la provincia di Vercelli. Giovedì della prossima settimana a Crescentino, nella chiesa della Confraternita di San Bernardino, e venerdì 22, a Borgosesia, al teatro Pro ■ di via Sesone. Sempre alle 21.

Rock e jazz, i live del week-end

Stasera si fa musica alla Lavanderia Tre appuntamenti pure all'Equivoco

BIELLA

A tutto live in città. La Lavanderia pubblica fa un bis di concerti mentre all'Equivoco sono addirittura in calendario tre appuntamenti nel fine settimana.

Alle 22,30 sulla pedana di via Cernaia questa sera entra■ ■ azione, e tutto rock acustico, i «Tin Fiz», il duo dei chitarristi Emanuele Fizzotti (foto) e Tino Relitti. Sabato sera il live continua con un altro duo «made in Biella», quello di Valentina ed Emilio. Anche in questo ■ la performance s'inizia alle 22,30.



Invece, all'Equivoco, i riflettori s'accendono questa sera per un gruppo ormai di ■ in viale Cesare Battisti, gli «Or Jazz quintet», formazione che vede in line-up Stefano Melis al sax, Gabriele Artuso al basso, Giulio Pedrana alla chitarra, Francesco ■ alla batteria, Fabio ■ al trombone e special guest della serata, anche Angelo Rolando alla tromba, musicista che vanta collaborazioni importante nel mondo musicale italiano.

La sera seguente sarà la volta del Riccardo Morpurgo jazz trio. Il pianista, solista e compositore ormai attivo da una decina d'anni, sarà accompagnato da Alessandro Cristilli alla batteria e Stefano Solani al contrabbasso.

Sabato l'ultimo live con una altro duo «fisso» del music bar cittadino: i Roxangel. [r. mo.]

Borgosesia, domenica alle 21 l'atto finale del festival

Per «Comunque anomali» l'ultima tenzone-humour

Tutto è pronto per il gran finale del concorso di teatro comico & cabaret «Comunque anomali 2000», serata in giro sui palchi di tutto il Piemonte con l'organizzazione de La Cricca del ghigno di Caluso, di Polvere di riso di Vercelli e della Società popolare mutuo soccorso di Orbassano. In collaborazione con la Regione Piemonte, le Province ed i Comuni.

E «Comunque» - per restare alla rimetta facile con il titolo - siamo ■ dunque. Domenica alle 21 la passerella vedrà alla carica ed un singolar humour-tenzone, dopo le selezioni a colpi di «Apocalisse prossima ventura, ■ per l'uso», Dado Tedeschi, Brunella Andreoli, i Lucchettino, Arturo Di Tullio, Davide Dal Fiume e Manlio Pagliero.

A condurre in porto il festival della comicità, ancora una volta apparirà ■ stage Ces■ Gallarini che non mancherà ■ rovesciare in platea una clamorosa ■ di improbabili (ma autentici) oggetti: la sua radio con carta igienica incorporata è ormai diventata una leggenda!

La colonna ■ verrà proposta invece da un ■ che si etichetta: «Orchestra di ritmi moderni "Arturo Piazza"... mica dei fessi qualunque». A parte il ■ meglio identificato Piazza, il vocalist è Federico Bianco. Ed in line up strumentisti che vengono ■ Le Orme, da Jeremy's Joke, da The Inevitables, da Banda Manera. E scusateci se è poco!



L'Orchestra di ritmi moderni «Arturo Piazza» sarà protagonista della colonna sonora di «Comunque anomali» che si chiude domenica a Borgosesia

Per la prenotazione dei biglietti si può chiamare la vercellese ■ Media allo 0161. 217.787. L'apertura del botteghino è la stessa giornata di show, dalle 19. E sempre a proposito del palco humour del teatro di via Sesone: dopo il rinvio della ■ ■ Paolo Villaggio, già in programma il mese scorso, il «Delirio di un povero vecchio» sarà in cartellone lunedì 18 dicembre, alle 21. Prevendite venerdì 15 e sabato 16 ■ 17,30 alle 19,30.

Sono validi anche i biglietti acquistati per il delirio ■ consumato. [g. bar.]

Dai ricordi dedicati a Donna e Pozzi alle stagioni firmate Ferraris e Maiolo

Il gran dicembre di segni e colori

Vademecum alle mostre di Vercellese e Biellese

Le mostre da visitare nel fine ■ na ■ numerose nel ■ e nel Vercellese. Ecco alcuni spunti.

A **Biella** alla galleria di Silvy Bassanese prosegue «Il re è morto Shhmi», la personale di Mauro Ghiglione (fino al 15 gennaio da martedì a venerdì 16,30-19, sabato e festivi su appuntamento). Alla Caltex Gallery di Costa di Riva ■ invece di ■ le opera di Giorgio Albertini mentre nella Crackin room espone Alessandro Pianca (tutti i giorni da martedì a domenica 15,30-19,30). Nei locali del Circolo Biella personale di Germana Francesa Morel e Gloria Janutolo fino a domenica 17 (dalle 15 alle 19 feriali e dalle 10 alle 12 e dalle ■ alle ■ sabato e festivi). Al Circolo Commerciale, in ■ dei Seminari c'è la mostra di Marisa Caretta (dalle 14 alle 20 tutti i giorni esclusi i lunedì) fino a domenica 17. Lo stesso giorno si conclude anche «Il sentimento della natura», la personale di Roberto Caccia che sarà inaugurata sabato 2 dicembre ■ 16,30 nella galleria d'arte «Romano Raffaele» di Via Italia 58 (tutti i giorni dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30). L'antologia dedicata a Pippo Pozzi è invece allestita fino al 7 gennaio al ■ del territorio in Via Quintino Sella (feriali 16-19 e festivi 10-19).



Mauro Ghiglione è alla Bassanese

Rimarrà invece aperta fino a domenica ■, la personale di Armando Donna, ■ta a Palazzo Ferrero al Piazzo. La ■ra, quarto ed ultimo appuntamento di «Artisti a Palazzo Ferrero», è organizzata dall'Assessorato alla Cultura (feriali 16-19, festivi 10-13 e 16-19).

A **Vercelli**, nella chiesa di San Bernardino, alle 17,30 di sabato ■ inaugurata la mostra di Ezio Balliano. Presentazione di Mario Bona. Titolo «L'anima e il segno». A cura di Paolo d'Abramo. Orari: 9,30-12 e 15,30-20, fino al 20 dicembre. A Studio 10 di via Galileo Ferraris espone fino al 17 dicembre Angelo Molinari, orari da martedì ■ ca: 16-19. Fino al ■ nio Ferr■ presenta in ■ Galileo Ferraris 73, (ex Ica) la mostra «Colori e stagioni della mia terra», orari: 10-12 e 16-19,30. Personale di Armando Negretto, allievo di Renzo Roncarolo, in corso Libertà 359. Orari fino al 24 dicembre: feriali 17-19,30, festivi 10-12,30 e 16-19,30. Fino al 23 dicembre, infine, Pier Domenico Giani espone al caffè Verdi di piazza Pugliese Levi.

A **Borgosesia**, alla galleria «Arte Più» di piazza Garibaldi, sono esposte opere di Giancarlo Cazzaniga fino al 17 dicembre, orari: da martedì a sabato 16-19,30, domenica 16-21.

A **Santhià** «I colori delle stagioni» sono presentati in una mostra di Francesco Maiolo alla galleria Family Club ■ Centro Coop Ipparco, fino al 5 gennaio, da martedì a sabato, orari 9,30-13 e 14,30-19 e lunedì 14,30-19. [g. bar.]

Valdengo

I Nomadi in concerto

Questa ■ il ■ del Nomadi. La storica ■ ■ Beppe Carletti suonerà alla Peschiera e la serata è organizzata in favore Telethon. Il biglietto costa ■ mila lire e si può acquistare anche nelle agenzie ■ Bnl in tutto il Biellese.

Ponderano

Le Schegge al Babylonia

Live al Babylonia. Il club di Ponderano sabato attende in pedana i «Quintorigo» (ingresso dalle 22, biglietto 15 mila lire), mentre questa sera sono di turno le «Schegge sparse» per una notte tutta dedicata alle cover di Ligabue. Domani ancora ■ con un «John Lennon Tribute» ed un gruppo di musicisti piemontesi doc.

Biella

Karaoke al Pinocchio

Gli appuntamenti ■ fine settimana al Pinocchio. In via Serralunga i riflettori s'accendono domani con una grande serata di karaoke. Poi disco-music con dj Jerry. Sabato ancora karaoke mentre nella sala 2 entra in ■ alla consolle Nino Del Vecchio. Domenica via alle iscrizioni per una nuova sfida al microfono. C'è dj Mumino.

Quarona

Opera in costumi valsesiani

Al salone Sterna, oggi alle 21, verrà rappresentato «Elisir d'amore» di Donizetti, in costumi valsesiani. Tra gli interpreti, i vincitori del 16° Valsesia Musica. In scena Se-Jin Lee, Young-Hoon Shin, Paolo Servidei, Marco Sportelli (basso) e Cristina Sfondrini. Con il Coro Città di Torino. Al piano Fulvio Bottega.

Vercelli

Le canzoni di Marco Berruti

Per «Sono solo canzonette» stasera (ore 21), al Teatro Civico, sarà in concerto Marco Berruti. Nel line up: al sax Claudio Bianzino, alla fisarmonica e alla chitarra Roberto Bongianino, al violino Antonio Sacco, al contrabbasso Paolo Trocelli e alle percussioni Alberto Parone.

■elli

Arriva Branduardi

Angelo Branduardi sarà al Civico, alle 21,15 di domani, ■ ■ Radio City. Prevendite nella sede dell'emittente in via Guala Bicheri; da Padana Tour, corso Libertà; a Biella da ■per Moon, via Galimberti; a Santhià da Top Video Sound, c■ Nuova Italia; a Gattinara ■ Disco Market, via Valsesia e a Borgosesia da Music Store, via Duca d'Aosta.

AL CINEMA

BIELLA

■ 015-22.736 - 31.312
Il partigiano Johnny di G. ■ con S. Dionisi, C. Mub, C. Amendola. Or. 19.45/22.30. Lire 12.000;10.000

■ Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Bw2 - Il libro segreto delle streghe** di Joe Berlinger con Jeffrey Donovan. Orario 20.30/22.30 Lire 12.000;10.000.
SALA 2: ■ di W. Disney (cartoni animati) ■ ■ L. ■ ■ 3: **Il Grinch** ■ Carrey ■ 20/22.30 ■ 12.000;10.000.

ODEON. Inf. ■ 015-22.736 - 31.312
L'esorcista (versione integrale) di W. ■ ■ L. Blair, J. Miller, M. von Sydow ■ 19.45/22.30 Lire 12.000;10.000.

SOCIALE. ■ 015-22.738 - 31.312.
I cento passi, di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano ■ 20/22.30 Lire ■

■
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
■**'s Angels**, di Mc G ■ Barrymore, C. Diaz, L. Liu, B. Murray. ■ ■ ■ Lire 12.000;8000

■
VERDI. ■ 015-253.89.27
■ **che** ■, di ■ Schnabel con J. Bardem, J. Depp, O. Martinez, S. Penn, H. Babenco. Or.: 22.15 spett. unico. L. 12.000;8000

■
■ Inf. ■ 015-925.620.
L'uomo senza ombra ■ Kevin Bacon. Orario 22.15 spettacolo unico ■

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO

ANGELUS. OGGI RIPOSO

■ Inf. Tel. 015-757.323.
Bw2 - Il libro segreto delle streghe, di J■ ■ con Jeffrey Donovan. ■ 21/23 ■

SANTHIÀ

■ Inf. Tel. 0161.930.827-0333-4467486
Scary ■ di ■ Ivory Wayans con J. Abrahams, ■ Elizabeth. Orario 21 ■ unico. Lire 10.000;6000

■
FELICI Inf. Tel. 015-242.31.18 ■

■
ORSA ■ Tel. 0161-828.500
I ragazzi del ■ ■ ■.30 spettacolo unico lire 10.000;7000 ■

VARALLO

SETTEBELLO Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO

VERCELLI

■ Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
■ **- Il libro segreto delle streghe**, di Joe ■ con Jeffrey Donovan. Apertura 19.30. Lire 12.000;10.000

NUOVO ITALIA Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
L'esorcista ■ integrale) di ■ ■ con Linda Blair, Jason Miller, Max von Sydow. Apertura 19.30. Lire 12.000;10.000

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Himalaya, di Eric ■ ■ 19,30. Lire ■

■ Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
Dinosauri, di ■ ■ Apertura 19,30. Lire ■

■ DOLBY DIGITAL Inf. Or. Tel. 0161-215.018
In contemporanea nazionale **Il Grinch**, con Jim Carrey ■ 19,45/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213.375
■ **Il** ■ **del** ■, di Mimmo Calopresti (Italia ■). ■ 21,30 spettacolo unico. Lire 8000; tessera

■ ■ Via ■ 1. Inf. ■ Tel. 0161-253.379
CHIUSO.

SALA ■ Inf. Or. Tel. 0161-252.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO, Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 concerto di Marco Berruti.



nelle sale di TORINO

[illegible]

Guida rapida per azzeccare il regalo giusto. E' l'Hi-Tech a tenere banco alle soglie del Terzo Millennio

Sotto l'albero sono di rigore cellulari, paraboliche e Dvd



I cellulari sono la vera passione degli under 12. Li portano anche a scuola rischiando punizioni esemplari perché i telefonini dell'ultima generazione contengono anche una vasta gamma di giochi. Ma è la possibilità di scambiarsi messaggi ed auguri a costi contenuti ad intrigare tutti, e non solo i giovanissimi





Una statistica nazionale, commissionata in questi giorni, annuncia, un po' a sorpresa, che il 44 per cento degli italiani soffre di depressione nel periodo natalizio. Motivo? La paura di non azzeccare il regalo giusto.

La risposta all'ansia nazionale può essere, senza scherzi, una sola: gettiamoci sull'Hi-Tech e impacchettiamo nella carta dorata cellulari, lettori di dischi (Dvd), televisori, abbonamenti ad Internet, computer, macchine fotografiche, cineprese intelligenti, insomma tutto quanto ruota attorno alla nuova comunicazione per immagini, veloce e senza frontiere.

L'incremento delle vendite in questo settore è continuo e assoluto. E sono soprattutto i giovanissimi ad essere i più grandi consumatori delle nuove tecnologie. La vita di un cellulare non supera i sei mesi; subito un nuovo modello più attrezzato (messaggi vocali, Internet, triband, etc.) e meno costoso sostituisce il precedente.

L'età media di chi usa il telefonino si è abbassata fino all'inverosimile. Se fino a ieri erano gli studenti delle superiori ad essere beccati con il telefonino acceso durante le lezioni, oggi sono le maestre ad affibbiare il «penso» ai bambini che giocano con il cellulare invece di fare attenzione alle tabelline.

Conferma la tendenza Maria Vittoria Boraso, titolare del negozio Blows in via Fratelli Ponti a Vercelli. «In effetti sono molte le mamme che in questi giorni ci hanno visitato per un consiglio sul cellulare "giusto" da regalare per Natale al figlio under 12».

Un dono, lo diciamo per gli ansiosi, azzeccato e graditissimo. Anche gli accessori sono molto richiesti. Ci sono copricellulari spiritosissimi in pelo e a forma di animali, auricolari, caricabatterie, mascherine colorate. Un mare di optional per tutte le tasche.

Un regalo per tutta la famiglia è senz'altro il televisore con un megaschermo da 40 pollici: il modo migliore per gustarsi davanti al camino i film di Natale

E' giusto, quando si accende un abbonamento con un gestore della telefonia mobile, cercare di stipulare il contratto più conveniente. Impresa non facile nel panorama delle mille offerte. Il consiglio? Chiedere al proprio negoziante di fiducia, e poi aggiornarsi almeno ogni due mesi sulle nuove offerte.

Cellulare a parte, un regalo vecchio (si fa per dire) ma sempre gradito a tutta la famiglia è di sicuro il televisore. Possibilmente a schermo gigante (40 pollici) per vedere, proprio come al cinema, tutti i film di Natale.

Se invece il tv è destinato alla camera dei figli, le offertissime non mancano: e sarà un dono che eviterà antipatiche ed interminabili discussioni in famiglia per il predominio sul telecomando.

Un buon negozio, con ampia scelta di prodotti griffati, è «Mosca Mercato», 400 metri quadrati di esposizione, sulla strada Trossi per Biella. Il regalo giusto? Secondo i proprietari non c'è che l'imbarazzo della scelta: una parabola satellitare (qualche centinaio di mila lire), il Dvd, un organizer ultima generazione (si scrive come su un quaderno, e il computer memorizza i dati), una cinepresa, una macchina fotografica a stampa istantanea.

Match da tutto esaurito questa sera al palazzetto per il turno infrasettimanale del campionato

Fila-Record, è duello tra le capoliste

Chi vince resta in vetta all'A2, Granger con il paradenti

Walter De Biasio

BIELLA

Torna in campo questa sera la Fila Biella per affrontare, con inizio alle 20,30 la Record Napoli per il match-clou del campionato di A2.

La vigilia della sfida tra le due capolista del torneo è trascorsa comunque serena in casa rossoblù, dove sembrano non esserci particolari problemi. Antonio Granger si è allenato regolarmente e oggi giocherà con il paradenti, conseguenza del colpo subito nella recente trasferta di Reggio Emilia. A disposizione di coach Crespi anche il neo-acquisto Anchisi, Ogliaro e Minessi: sebbene tutti sono ancora alla ricerca della miglior condizione, potrebbero essere chiamati a dare una mano al resto del gruppo.

«Stasera si affrontano le due squadre che per adesso hanno dimostrato maggior sicurezza, hanno fatto meglio di tutte e sarà quindi una partita difficile per entrambe - spiega Marco Crespi -. Napoli è una formazione completa e, soprattutto, composta da atleti molto esperti. I nostri obiettivi sono quelli di giocare con la solita grande intensità e non permettere ai nostri avversari di trovare i loro punti di riferimento. La sconfitta di Reggio Emilia è ormai alle spalle e non ha lasciato tracce».

In linea con coach Crespi si schiera anche il general manager Marco Atripaldi: «Per superare la Record abbiamo bisogno dell'apporto di tutti i giocatori compresi quelli, come Minessi, che al momento non sono al cento per cento. Fortunatamente si torna sul parquet subito, così non vi è più tempo per pensare alla sfortunata trasferta di domenica. Napoli e Reggio Emilia possono vantare un potenziale superiore anche se non mi stupirei di un possibile "ritorno" di Messina, Fabriano e Jesi. La Record può contare su un gruppo di gocatori molto valido tecnicamente, su una società solida, sulla tradizione cestistica cittadina e credo quindi sia la maggior candidata per il passaggio, direttamente o dopo i play off, in A1. I partenopei hanno gli stessi nostri punti e questo indica che anche noi abbiamo dei buoni numeri per ben figurare in questa sfida che, mi auguro, possa offrire al pubblico uno spettacolo cestistico bello e divertente».

Conclude il dirigente rossoblù: «Vorrei solo ricordare che ci apprestiamo comunque ad affrontare una partita importante ma non certamente quella che deciderà la promozione in serie A1. Mancano ancora 23 giornate e di sicuro la nostra stagione non si decide questa sera».

L'incontro sarà diretto dalla coppia arbitrale Tullio-Nardecchia, la stessa che lo scorso anno, inflisse le due giornate di squalifica rimediate da Nolan a Jesi.



Ai rossoblù di coach Marco Crespi servirà la grinta del migliore Ken Lacey (nella foto) per superare la Record Napoli avversaria diretta nella battaglia per la conquista della promozione in serie A1

Ginnastica, in arrivo un Nazionale

Acquisti in Francia per la «Libertas»

VERCELLI

Parlerà francese la Libertas che, a febbraio, sarà ai nastri di partenza del torneo di A1. Nelle prossime settimane la società vercellese, da anni ai vertici della ginnastica italiana, dovrebbe perfezionare l'accordo con un atleta transalpino: «Al momento preferiamo ancora tenere il nome top secret - sottolinea il coach Andrea Sacchi -; si tratta comunque di un ginnasta della Nazionale che ha partecipato ai Giochi olimpici di Sydney raggiungendo la finale nell'individuale».

E' da tempo che la Libertas batte la pista francese. «Avevamo già individuato un ragazzo tecnicamente valido che, però, sarà costretto a saltare buona parte della stagione per un infortunio alla spalla - precisa Sacchi -. In ogni caso se, come ci auguriamo, l'accordo andrà in porto il nuovo acquisto potrà fare la differenza».

Rispetto all'anno scorso, del team Libertas non farà più parte Matteo Ferretti che non proseguirà più l'attività ai massimi livelli: «Dunque ci affideremo a Pozzo, Caldera, Spinardi oltre al nazionale francese che, come da regolamento, potrà essere schierato in ogni gara in un solo attrezzo».

Il torneo di A1 scatterà sabato 3 febbraio e sarà proprio il Pala Piacco di Vercelli a ospitare la prima delle quattro prove che assegneranno lo scudetto 2001. «Ci è sembrato giusto regalare ai molti appassionati l'opportunità di vedere all'opera i campioni della ginnastica italiana - conclude Sacchi -. E chissà che un'ulteriore testimonianza di pubblico convinca chi di dovere a intervenire nell'ormai annosa questione della mancanza in città d'una palestra confacente alle nostre esigenze». [p. m. f.]

TENNIS

Il Ct Biella impegnato nel settore giovanile

I migliori «Under 16» di scena in via Liguria

BIELLA

Il Circolo tennis Biella organizza, per sabato e domenica prossimi, un torneo ad inviti che vedrà impegnati sui campi del club di via Liguria otto tra i migliori Under 16 piemontesi, selezionati da responsabile tecnico regionale Vittorio Crotta, ed altrettanti forti giocatori di Seconda categoria (ex B).

Hanno già aderito all'iniziativa Dolce, Gotti, Gramaglia, Pesce, Melchiorre, Gillerio oltre ai lombardi Dal Bo e Brizzi, mentre tra gli Under 16 saranno presenti Giorgio Amosso, Marco Cerro, Yari Intimo, Carlo Panella, che difenderanno anche i colori del Ct Biella nel prossimo campionato asquadre di serie C, e l'altro biellese dell'Accademia del tennis Lorenzo Battaglia. La formula del torneo prevede per sabato gli scontri diretti tra gli 8 Under 16 e i giocatori di Seconda categoria i cui esiti andranno acomporre due tabelloni, uno riservato ai vincitori ed uno di consolazione per i perdenti. Domenica sono invece in programma gli incontri dei quarti, semifinale e finale.

«Abbiamo deciso di non fermarci dopo il memorial Gianfranco Gallo, ma di incentivare ancora di più l'organizzazione dell'attività giovanile con questo torneo - ha spiegato Nino Del Giudice, direttore sportivo del Circolo -. Il nostro obiettivo infatti è quello di portare a Biella, il prossimo anno, una manifestazione giovanile di carattere nazionale». [w. d. b.]

IN SERIE D

Di Pasquale non sarebbe stato tesserato regolarmente: i granata chiedono il 2-0 a tavolino

Borgo, reclamo sul match di Verbania

Il ricorso inviato anche da Gravellona e Sanremese



Paolino Guidetti, ds del Borgosesia

BORGOSESIA

E se il Borgo si ritrovasse con tre punti in più in classifica? Un'ipotesi, nient'altro che un'ipotesi al momento. Ma intanto il club granata ha spedito in Lega una raccomandata con ricevuta di ritorno in cui si chiede di verificare il tesseramento di Luigi Di Pasquale, l'ultimo arrivato in casa del Verbania.

Il giocatore, lo scorso ottobre, era rimasto un mese in prova alla squadra inglese del Birmigham e avrebbe (il condizionale è d'obbligo) giocato alcune partite del campionato riserve d'Oltremanica. In seguito il Verbania lo avrebbe tesserato senza completare le operazioni di transfer. Di Pasquale è poi sceso in campo nel match che i biancocerchiati hanno sostenuto con Sanremese, Borgosesia e Gravellona, tutti vinti dall'undici di Seveso. E proprio questi tre club hanno ora fatto ricorso chidendo la trasformazione del risultato sul campo nel 2-0 a favore «in quanto - sostengono - non sarebbero state rispettate le norme sul tesseramento».

Spiega il direttore sportivo del Borgo Paolino Guidetti: «La situazione è alquanto confusa e con opposti pareri: c'è chi sostiene la regolarità della posizione di De Pasquale e chi no. Noi a scanso di equivoci abbiamo presentato il ricorso soprattutto perchè lo ha fatto il Gravellona. L'importante è in un caso o nell'altro mantenere lo stesso vantaggio in classifica sugli arancioni. Anche perchè il Verbania, dato il suo potenziale, non sarà mai coinvolto nella corsa alla salvezza. Anche con nove punti in meno. Spetterà alla commissione tesseramenti della Lega risolvere l'inghippo. Ripeto, noi non ci aspettiamo comunque nulla».

Dal calcio parlato a quello giocato. Il Borgo attende il consueto anticipo del sabato al Comunale (inizio alle 14,30) con la capolista Derthona con un dubbio e una certezza: la presenza di Mondoni colpito in settimana da un forte attacco influenzale e la squalifica del difensore Lanza. [r. syn.]

HOCKEY

L'Amatori si rinforza

Uñac in Italia esordirà il 13 con il Novara

VERCELLI. Sergio Uñac è dell'Amatori. La lunga telenovela si è chiusa con l'arrivo a Vercelli dell'attaccante argentino, chiamato a risollevare le sorti del team gialloverde: «La prima impressione che ho avuto - sottolinea il ds Gianni Torazzo - è quella d'un giocatore estremamente motivato, ancorché molto dotato sotto il profilo del fisico. D'altra parte le referenze avute erano tutte positive».



Il ds Torazzo

Uñac, che ancora non riesce a districarsi al meglio con l'italiano, ha comunque promesso il massimo dell'impegno per salvare l'Amatori, club che in Argentina è tra i più conosciuti complici negli anni le gesta di Martinazzo, Coria, Gonella e Raed.

«Penso che nel giro di poche settimane possa raggiungere la forma e l'intesa con i compagni - osserva Torazzo - anche perché, attualmente, era fermo a causa di una squalifica rimediata nella finalissima del campionato». Sergio Uñac esordirà al Pala Pregnolato già mercoledì 13 nel posticipo contro il Novara. L'incontro segnerà la fine del girone d'andata che vede i vercellesi all'ultimo posto.

E' possibile che Uñac non sia l'unica novità presentata nel derby: «Entro il 9 dicembre si chiudono i tesseramenti - conferma il ds - dunque dovremo stringere i tempi per Ortis e Diaz. E' indispensabile rinforzare l'organico per tentare di uscire in fretta da questa situazione». Ma non è finita. Nelle prossime ore la società avrà un incontro con l'allenatore-giocatore Perin: non sono esclusi colpi di scena. [p. m. f.]


EDISONTEL. PER FAR COMUNICARE LA VOSTRA AZIENDA ALLA VELOCITA' DELLA DWDM.
Per dare alla vostra azienda una marcia in più, abbiamo scelto la nuova tecnologia DWDM, il sistema di trasmissione su fibre ottiche con una capacità fino a 10 volte superiore a quella dei sistemi tradizionali. Con la tecnologia DWDM, infatti, offriamo ai nostri clienti una capacità maggiore di quella oggi necessaria in Italia per tutte le comunicazioni Internet. Inoltre, un'infrastruttura di rete di ultima generazione, già compatibile con le future applicazioni UMTS, vi offre servizi di comunicazione sempre più veloci e completi. In un campo dove la velocità è tutto, con EdisonTel partite un passo avanti.
EDISONTEL
PIU' FORZA ALLE VOSTRE COMUNICAZIONI.
Numero Verde
800-00.10.24
DATI VOCE IMMAGINI SATELLITARE INTERNET www.edisontel.com